LA STAMPA

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2000. ANNO 134. N. 318. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Dopo la sentenza sfavorevole della Florida. Caos e risse per le schede contestate

Bush ricorrerà alla Corte Suprema

Il suo vice Cheney ricoverato per problemi al cuore

SUPREMAZIA DELLA POLITICA

Boris Biancheri

HO sempre trovato leggermente fuori luogo la malcelata sufficienza con cui spesso sono state commentate in questi giorni le cosiddette incongruenze del sistema elettorale americano. Anzitutto perché non vi è in nessuna parte del mondo, e men che meno in Italia, un sistema elettorale perfetto; ma soprattutto perché quello americano risponde in modo esemplare alle esigenze del difficile equilibrio su cui riposa la vita degli Stati Uniti, tra legittimità dei singoli Stati dell'Unione e legittimità della nazione americana nel suo complesso. Il fatto che il Presidente degli Stati Uniti sia scelto grazie al peso determinante di un pugno di voti della Florida, anche se per avventura non ha la maggioranza dei voti popolari, serve a confermare appunto il peso degli Stati nella vita istituzionale e politica dell'Unione.

Tutto questo funziona, beninteso, a condizione che il Presidente eletto divenga poi il Presidente di tutti e non solo degli Stati che gli hanno assicurato la vittoria, come potrebbe ben accadere in Paesi che hanno meno forte identità nazionale. Ma non è questo un rischio che il futuro Presidente corre.

Quello che invece ha disorientato tutti, e gli americani per primi, è che la scelta più importante della vita politica degli Stati Uniti rischi di dipendere non già da un esiguo ma democratico voto nella Florida, ma da un intrico di procedure legali, di deduzioni e controdeduzioni di parte così complesse da riuscire incomprensibile a tutti. Questo, sì, era e forse è ancora un rischio reale. Ma da questo punto di vista la sentenza della Corte Suprema della Florida è rassicurante. Perché quello che ha detto la Corte è sostanzialmente questo: ogni Stato, e al limite ogni Contea di ogni Stato, ha il diritto di darsi le regole elettorali che crede. Ma al di sopra di ogni cosa, di ogni regola e di ogni interpretazione, vi è il diritto del popolo ad esprimersi e il dovere di tutti di tenerne conto. E' l'affermazione della superiorità della politica, in particolare della sua massima espressione democratica che è quella del voto, sugli altri aspetti della vita associata. Ed è importante che questa affermazione venga da un organo giudiziario che afferma così la sua stessa subordinazione all'esercizio della democrazia.

Il campo di George Bush, oltretutto menomato dall'improvviso malore che ha colpito il candidato vicepresidente Cheney, interpreta il verdetto come un colpo basso. Ma non è detto che grazie a esso Gore prevalga sul suo rivale. E rimane comunque da vedere quanto, anche se questo fosse il caso, il potere di azione del Presidente si trovi ridotto dalla situazione di incredibile, quasi miracolosa parità che queste elezioni hanno prodotto nei vari centri istituzionali: Camera dei rappresentanti, Senato e Presidenza. E come funzionerà un Paese esattamente, matematicamente diviso in due.

Ma intanto è importante che in un momento in cui, in America come altrove, si registra una disaffezione dalla politica, in cui la politica è spesso trascinata a rimorchio dalla giustizia, dalla finanza o addirittura dallo spettacolo, vi siano giudici che invece ne sanciscano la supremazia. E che il loro verdetto serva a legittimare un fatto di massimo rilievo politico come è, per l'appunto, l'elezione di un Presidente.

I SERVIZI

L'INCUBO DELL'AMERICA

La Corte di Tallahassee ha aperto un conflitto costituzionale e il Paese adesso teme il governo dei giudici

Augusto Minzolini A PAGINA 3

AMARO THANKSGIVING

Gli Usa senza Presidente celebrano il più triste giorno del Ringraziamento dopo quello del 1963 quando fu ucciso Kennedy

Enrico B. Bruder A PAGINA 3



George Bush

WASHINGTON. George Bush non si rassegna alla sentenza che ha dato il via libera alla conta a mano dei voti in Florida. Mentre Al Gore parla di «vittoria della democrazia», il candidato repubblicano alla presidenza lancia un'offensiva su due fronti: appello alla Corte Suprema Usa perché invalidi la decisione dei giudici della Florida e azione giudiziaria perché si considerino i voti per corrispondenza, ma senza bollo postale.

E mentre la conta delle schede contestate prosegue in un clima di caos e risse ai seggi, Bush si è trovato anche ad affrontare il malore al cuore che ha colpito il suo vice Cheney.

di Robilant e Pantarelli ALLE PAGINE 2 E 3

SCARCERAZIONI FACILI



MAGISTRATI E AVVOCATI CRITICANO IL DECRETO

Ma oggi il governo vara il provvedimento Processi più rapidi e nuova custodia cautelare

Guido Ruotolo A PAGINA 7

I NUOVI LAICI E I PARTITI

CATTOLICI MINORANZA D'ITALIA

Pierluigi Battista

DUNQUE gli italiani, di centro-sinistra ma anche di centro-destra, appaiono refrattari ai richiami della Chiesa cattolica in materia di etica sessuale e sulle norme che regolano i comportamenti pubblici e privati.

Dall'indagine Unicab (i cui risultati sono illustrati dettagliatamente a pagina 9) affiora infatti un'Italia media e trasversalmente distribuita nei due contrapposti schieramenti politici, che non demonizza il mondo dei gay, che accetta senza patemi l'esistenza delle coppie di fatto, che non fa le barricate contro la ricerca sulle cellule embrionali se questa serve a curare terribili malattie, che considera ovvio il ricorso ai contraccettivi, che non ostracizza i rapporti sessuali prematrimoniali, che non vuole cancellare la legge sull'aborto.

Affiora il profilo di un'Italia profonda che ha compiuto sino in fondo il percorso della secolarizzazione. Una società insofferente alla morale dettata dalla tradizione, immersa nella modernità dei comportamenti e degli stili di vita. Una comunità in cui, malgrado l'apparenza dei trionfi personali di un Papa carismatico e trascinante, fanno sempre meno presa gli imperativi della Chiesa.

Chi non ama questo quadro ricaverà dalla ricerca ulteriori motivi di biasimo per una società tendenzialmente sregolata, prigioniera di un edonismo di stampo egotista, incline all'indifferentismo etico.

Sul piano politico, però, appaiono sempre più patetici gli affannosi tentativi di catturare il voto «cattolico» lasciato in libera uscita dalla fine della Democrazia Cristiana attraverso insincere mascherature neo-clericali, di destra o di sinistra. Ma risulta anche enfaticamente esagerato il vittimismo del laicismo d'antan che dipinge l'Italia come un Paese vessato dall'ingerenza clericale. I cattolici, in Italia, sono minoranza: inseguirli scompostamente è penoso, demonizzarli è democraticamente insensato.

LETTERA DI COSSIGA

Amato, l'assurda speranza che l'Europa fermi il Polo

A PAGINA 10

L'esplosione dopo l'uccisione di quattro palestinesi a Gaza. Scambio di accuse tra Barak e Arafat

Attentato nel cuore di Israele

Autobomba vicino a Tel Aviv: due morti e 50 feriti

YEHOSHUA

«FRATELLI COLONI TORNATE A CASA»

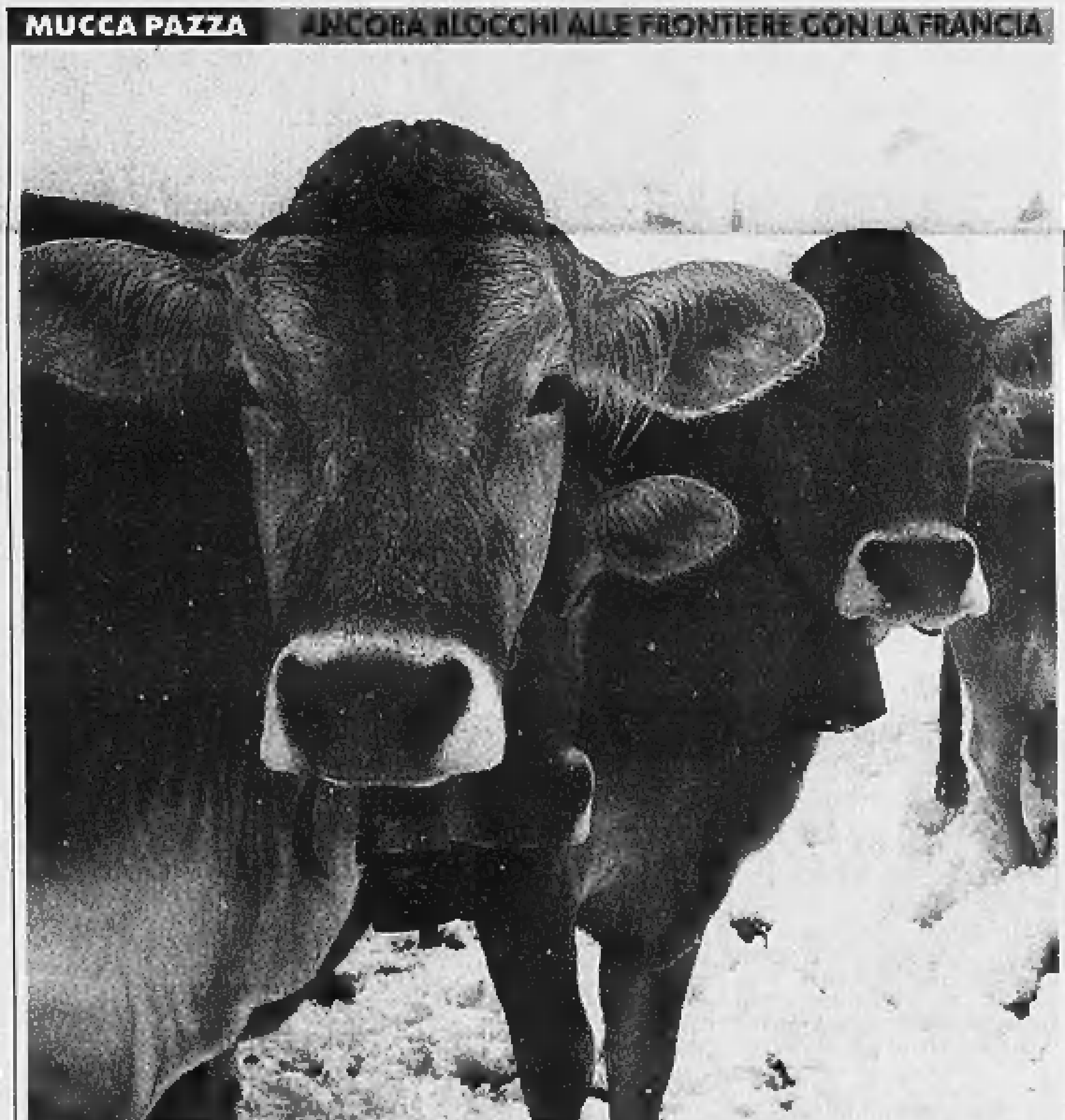
«Fatelo per i vostri e i nostri figli L'ostinazione nel rimanere nei Territori occupati è la causa dei nostri mali»

Abraham B. Yehoshua A PAGINA 5

TEL AVIV. Il Medio Oriente precipita ogni giorno di più nella violenza. Un'autobomba palestinese è esplosa ieri al passaggio di un autobus nella città di Adera, fra Tel Aviv e Haifa: due morti e cinquanta feriti. La giornata era iniziata con un altro episodio cruento all'incrocio stradale di Morag, nel Sud della Striscia di Gaza: un mezzo blindato israeliano aveva aperto il fuoco contro due automobili civili palestinesi causando quattro morti. Barak non ha esitato a puntare il dito accusatore contro Arafat, mentre quest'ultimo ha accusato Israele di «assassinio premeditato».

Baquis e Carrub A PAGINA 5

MUCCA PAZZA ANCORA BLOCCHI ALLE FRONTIERE CON LA FRANCIA



Limiti alle donazioni di sangue Aumenta la psicosi del morbo, soprattutto da quando si è scoperto che anche le trasfusioni di sangue potrebbero propagare la malattia. Così, mentre proseguono i blocchi dei Tir alle frontiere, il ministro della Sanità Veronesi ha firmato un'ordinanza che vieta la donazione di sangue a chi ha trascorso almeno sei mesi in Gran Bretagna tra l'80 e il '96. Grignetti A PAGINA 12

Scontro con Veltroni che replica: il partito non è tuo

D'Alema: dopo il voto azzeriamo il vertice Ds

ROMA. Si riaccende lo scontro tra Massimo D'Alema e Walter Veltroni all'interno della Quercia. L'ex premier torna alla ribalta e fa esplodere nuovamente tutte le contraddizioni dei Ds, proprio nel momento in cui la direzione del partito sembrava destinata a chiudersi con una ricomposizione delle sue diverse anime: Veltroni disposto a rimanere segretario, rinunciando al Campidoglio, e via libera alla presidenza D'Alema. Proposte che comunque il segretario diessino mantiene ferme, ma è ormai evidente che la resa dei conti è solo rinviata a dopo le elezioni.

Martini, Meli e Rampino A PAGINA 8

ALL'INTERNO

SCUOLA: SCIOPERO GENERALE

Confederali, Snals, Gilda e Cobas hanno rotto le trattative: si fermeranno giovedì 7 dicembre

Mario Tortello A PAGINA 13

IRPEG: NIENTE SGRAVI AL SUD

Il commissario Monti scrive all'Italia e blocca le agevolazioni fiscali nel Mezzogiorno

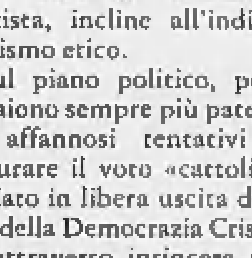
BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il medico a punti

IL gioco funziona così. Si indossa un camice bianco, si clicca sul sito Internet del Ministero e si entra nel progetto Egm, Educazione Continua in Medicina: la grande caccia al tesoro della sanità italiana. A partire da luglio, ogni chirurgo, infermiere o medico di base avrà tre anni di tempo per totalizzare 150 punti. I premi e le penitenze sono da stabilire, ma un'idea c'è già. A chi va sopra i 150: soldi, onori, baci accademici. Per chi resta sotto, la depressione: in busta paga e negli scatti d'orgoglio e di carriera. Resta da capire come si prendono i punti. 10 per ogni malato guarito? Macché. Quelle sono cose che se succedono è meglio, sennò pazienza. I punti che faranno la fortuna o la disgrazia del medico del 2000 dipendono dal numero di seminari e convegni che sarà disposto a frequentare.

Come capita coi bollini della spesa, non tutte le offerte danno lo stesso punteggio. Così il secchione che investirà tempo e denaro nei corsi più pesanti, potrà anche essere un cane che ti ingessa la gamba se hai l'influenza o un disumano che tratta i pazienti come cartelle cliniche, ma per il bingo della sanità sarà poco meno che un genio. Siamo vittime di una maledizione assurda: dopo aver considerato per decenni la meritocrazia un'arma del demonio, nel momento in cui lo sfacelo generale ci costringe a riesumarla, non sappiamo più con quali strumenti farlo.

TELEVISIONE



LIBRI PER IL GRANDE FRATELLO

Inviati dalla Melandri ai ragazzi della casa

Caprara e Rodella A PAGINA 29

COSI' IL TRIBUNALE HA AIUTATO IL VICE DI CLINTON

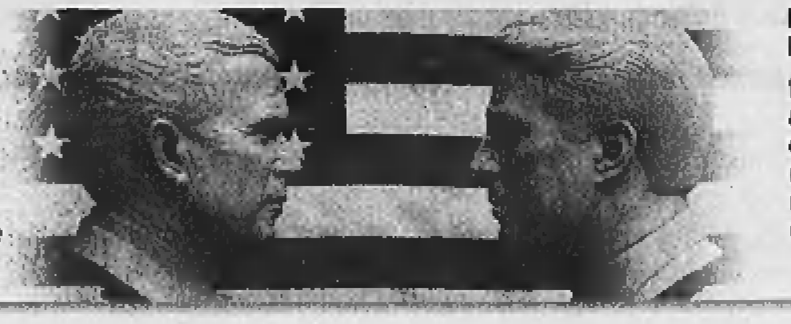
LA SENTENZA

I risultati delle elezioni presidenziali nello Stato della Florida dovranno **tenere conto delle verifiche a mano in corso** nelle Contee di Palm Beach, Miami Dade e Broward

Il **termine massimo** per la consegna dei risultati definitivi è fissato per **lunedì mattina alle 9 ora locale**

PERCHÉ È UNA SCONFITTA PER BUSH

Oltre all'accettazione della conta manuale dei voti, il candidato repubblicano **non potrà chiedere una verifica delle schede nelle contee a lui favorevoli** per riequilibrare il risultato, poiché cinque giorni di tempo sono troppo pochi



PERCHÉ È UNA VITTORIA PER GORE

Le tre contee in questione sono **a larga maggioranza democratica** e il vicepresidente può sperare di rimontare i 930 voti di distacco dall'avversario

La Casa Bianca a colpi di Corte Suprema

Bush respinge le decisioni della Florida, il rivale rosicchia voti

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

La decisione della Corte Suprema della Florida di far procedere i conteggi a mano in tre contee ha scatenato una corsa disperata e senza esclusione di colpi per raccogliere quel pugno di voti che permetterà a Al Gore o George W. Bush di conquistare la Casa Bianca.

Ma l'escalation giudiziaria nel frattempo non si ferma: ieri un Bush infuriato ha attaccato i giudici della Florida con toni molto duri. Poi ha ordinato ai suoi di far ricorso alla Corte Suprema degli Stati Uniti, la massima assise giudiziaria in America, nel tentativo di bloccare in extremis il conteggio manuale che rischia di sfilargli la presidenza.

In Florida lo scrutinio intanto procede a singhiozzo in un clima ormai da rissa, con i repubblicani che accusano i rivali di voler «rubare a tutti i costi la vittoria» e i democratici che frugano alla disperata tra le schede per trovare qua e là qualche preferenza in più per il vice presidente.

La svolta è venuta martedì notte quando la Corte Suprema della Florida ha reso un verdetto unanime: la conta a mano è legittima e i risultati andranno integrati nei dati definitivi. Ma i sette giudici, preoccupati dai tempi, hanno fissato una scadenza rigidissima: le cinque di pomeriggio di domenica.

La decisione ha ovviamente rimesso in pista il vice presidente, ma i tempi sono così stretti che una sua vittoria è tutt'altro che a portata di mano. Nei prossimi quattro giorni dovrà trovare il modo di recuperare un migliaio di voti tra le schede che finora sono state giudicate «incerte».

I repubblicani, da parte loro, hanno reagito con ferocia al verdetto della Corte. «I giudici hanno usurpato il ruolo del potere legislativo», ha polemizzato Bush, che ieri è finalmente uscito allo scoperto. «Hanno riscritto le regole dopo la fine della gara. Dick Cheney ed io abbiamo vinto in Florida ma c'è gente decisa a continuare la conta fino a quando riuscirà a cambiare il risultato».

Bush ha fatto ricorso alla Corte Suprema perché pensa che i sette giudici della Florida abbiano agito in maniera incostituzionale - un'accusa pesantissima, che infiamma l'atmosfera sempre più combustibile in cui si svolge questo finale elettorale. E il fatto che sei dei sette giudici in Florida siano democratici ha contribuito ad alimentare la rabbia dei repubblicani.

Attualmente i dati ufficiali danno a Bush un vantaggio di 930 voti. Gore spera di rimontare grazie ai conteggi manuali nelle contee di Broward, Palm Beach e Miami-Dade. Ma finora gli scrutini a mano hanno prodotto non più di [illegible] voti a favore del vice presidente: 118 a Broward, 157 a Miami-Dade e appena 3 a Palm Beach.

E ieri la squadra di Gore ha dovuto incassare un durissimo colpo: la commissione elettorale di Miami-Dade ha annunciato che non avrebbe proseguito il conteggio perché non ce l'avrebbe fatta a finire per tempo. Il vice presidente ha ordinato ai suoi di chiedere un'ingiunzione al giudice per costringere la contea ad andare avanti con la conta.

Ma la brutta notizia giunta da Miami-Dade è stata compensata dalla buona notizia giunta dalla contea di Palm Beach. Lì il conteggio è praticamente concluso e ha prodotto solo tre voti in più per Gore. Ma circa diecimila schede sono state messe da parte perché l'intenzione dell'elettore non è perfettamente chiara: ha premuto sulla casella ma non l'ha perforata, producendo una «fossetta» sulla scheda («dimpled ballot»).

Ora la conta di quelle schede potrà andare avanti: ieri sera il giudice della contea di Palm Beach ha dato il via libera. E ora che il «dimpled ballot» è passato, Gore e i suoi sono convinti di avere buone chances non solo per recuperare lo svantaggio ma anche per superare Bush.

Ieri Bush è tornato a insistere che anche le schede nulle spedite dai militari siano contate. Ne sono state annullate circa un migliaio - mancava la firma o l'affrancatura - e il governatore del Texas è convinto di poter allungare il suo vantaggio in quel modo. Ma dopo la sentenza favorevole sul «dimpled ballot» i democratici sono meno inclini al compromesso.

Il risultato finale dovrebbe essere certificato domenica - il condizionale è d'obbligo. Chi vincerà otterrà i 25 «voti elettorali» della Florida, che gli daranno automaticamente la presidenza. Ma la situazione rimane così aggrovigliata, l'atmosfera così infiammata che nessuno è più disposto a scommettere su quando questa battaglia finirà.

L'INCERTEZZA PESA SU WALL STREET GIU' ANCHE IL NASDAQ

NEW YORK. Il Nasdaq ha toccato ancora una volta i livelli minimi dell'anno, condizionato negativamente dall'atmosfera di incertezza politica che regna sugli Stati Uniti e dalle cattive prestazioni dei principali titoli tecnologici che sono scivolati per il quinto giorno consecutivo. Nelle due settimane successive alle elezioni il Nasdaq ha perso il 19 per cento. «La situazione politica americana di queste ultime due settimane è una distrazione troppo chiassosa per i mercati finanziari - ha affermato Eric Wiegand, analista per Credit Suisse Asset Management -; gli investitori sono impazienti e i mercati hanno bisogno di certezze». «Una volta che le incertezze saranno superate i mercati saranno in grado di cambiare direzione. - ha affermato Linda Jay, analista per Rpm Specialist -. Mi aspetto una grande forza che spingerà gli indici verso l'alto».

Alla fine della giornata di contrattazioni al New York Stock Exchange, l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali perdeva 95,18 punti (meno 0,91%) a quota 10.399,32 punti. In ribasso anche il Nasdaq, il mercato telematico dove sono stati scambiati molti titoli del settore tecnologico, che perdeva 116,11 punti (meno 4,04%) a quota 2.755,34 punti.

L'escalation giudiziaria non si ferma: intanto lo scrutinio manuale procede a singhiozzo Entro domenica il vicepresidente dovrebbe recuperare quasi mille preferenze ma non sempre la riconta gli regala i risultati auspicati Il ruolo decisivo delle schede «con la fossetta»



Per Al Gore le ultime 24 ore sono state un'altalena di buone e cattive notizie: non vi sono certezze per la scadenza di domenica prossima

ANCORA UN GRADINO PER ELEGGERE L'UOMO PIU' POTENTE DEL MONDO

Gore, una battaglia all'ultimo sangue

Il suo campo esulta: «Ha già vinto la democrazia»

retroscena

corrispondente da WASHINGTON

I democratici hanno esultato dopo la decisione della Corte Suprema in favore dei conteggi a mano, ma nessuno ha cantato vittoria, a cominciare da Al Gore. Certo, il vice presidente rimane in corsa per la Casa Bianca. Ma la strada per lui è ancora tutta in salita, perché deve colmare uno svantaggio di un migliaio di voti entro domenica. E anche se riuscisse a spuntarla in extremis, raccogliendo un voto qua e un voto là, arriverebbe alla presidenza zoppicante, in un clima rissoso e ostile.

«La Corte Suprema della Florida ha parlato, e adesso possiamo procedere con un conteggio pieno, equo e preciso delle schede sotto scrutinio», ha detto Gore in «tenuta presidenziale» subito dopo la pubblicazione della sentenza di 42 pagine stilata dai sette giudici supremi a Tallahassee. «Non so cosa diranno quelle schede. Non so se vincerà il governatore Bush o se vincerò io. Ma sappiamo già che chi ha vinto è la democrazia».

A giudicare dall'assalto feroce di ieri mattina contro la Corte Suprema, i repubblicani la pensano in tutt'altro modo. Bush ha accusato i giudici di avere «usurpato» il potere del legislatore e di aver riscritto le regole della gara. Ed è probabile che la sua squadra prenderà nuove iniziative legali per sovvertire la decisione di ieri notte. Ma la posizione dei democratici è che l'ultima parola spetta alla Corte Suprema della Florida. E che la Corte, per dirla con Gore, «ha parlato».

Ma le parole della Corte non portano, da sole, alla Casa Bianca. I giudici hanno sentenziato che i conteggi a mano dai quali Gore spera di strappare una vittoria sono legittimi. Ma hanno imposto una scadenza così rigida - le cinque del pomeriggio di domenica - da rendere materialmente impossibile lo scrutinio completo di tutti i voti nelle tre contee dove sta procedendo la conta.

I dati ufficiali danno a Bush un margine di vantaggio di 930 voti. I conteggi manuali compiuti finora nelle contee di Palm Beach, Broward e Miami-Dade hanno portato alla luce circa 250 voti in più per Gore, ma il vice presidente deve ancora trovare quasi 700 voti nel mucchio di schede che devono ancora essere scrutinate a mano.

Li troverà? Dipenderà dai criteri che verranno adottati per dichiarare valide le schede finora finite nel mucchio dei «voti incerti» e non contate.

Intanto il clan di Gore ha già subito una prima doccia fredda. La commissione elettorale della contea di Miami-Dade ha deciso di non procedere con lo scrutinio perché si è resa conto che non ce l'avrebbe mai fatta a completarlo entro domenica pomeriggio. Ieri sera i democratici stavano cercando invano di convincere gli scrutinatori nella contea di Miami-Dade di riprendere il lavoro.

A quattro giorni dalla scadenza fissata dalla Corte, insomma, l'esito della gara rimane incertissimo e promette di trasformarsi in una caccia furibonda all'ultimo voto. Al quartier generale di Gore, a Washington, il clima è passato dall'euforia di martedì notte alla preoccupazione e perfino all'allarme di ieri mattina, quando Miami-Dade ha deciso di gettare la spugna.

Ciononostante il vice presidente vuole proiettare l'immagine di un uomo ormai pronto a governare. E per la prima volta ha cominciato a parlare apertamente dei preparativi per mettere insieme una possibile amministrazione Gore. «Vogliamo assicurare che chiunque venga eletto sia pronto quando sarà necessario», ha spiegato il vice presidente.

Ma i democratici cominciano a essere seriamente preoccupati per l'atmosfera da rissa che si sta creando attorno a questo drammatico finale elettorale. E lo stesso Gore ha invitato il rivale a fare in modo di calmare gli animi. «Sia il governatore Bush che io dovremmo dire ai nostri uomini di astenersi da commenti che potrebbero complicare il compito di ritrovare l'unità del Paese una volta che questa vicenda sarà conclusa», ha esortato il vice presidente.

In pubblico i vertici del partito rimangono schierati compatti attorno a Gore, ma in privato non sono in pochi a mugugnare per come stanno andando le cose giù in Florida e a chiedersi se non sia meglio perdere bene questa partita anziché vincerla male. I repubblicani, che controllano seppur di misura sia la Camera sia il Senato, hanno ormai il coltello tra i denti. Molti hanno già minacciato di boicottare l'inaugurazione se Gore vincerà. L'ultimo sondaggio della Cnn/Gallup rivela che il 40 per cento dei repubblicani giudicherebbe «illegittima» una presidenza Gore.

Ma ormai - lo riconoscono tutti - è troppo tardi per tirarsi indietro. Questa ormai è una battaglia all'ultimo sangue. E i grossi contribuenti democratici, che hanno già versato miliardi per finanziare la campagna elettorale di Gore, hanno generosamente riaperto i portafogli in questi ultimi giorni per assicurarsi che non manchino i soldi durante l'assalto finale.

[a. d. r.]

Raccogliendo voti da ogni parte, il vicepresidente si è portato alle spalle del governatore Ma non mancano, a tre giorni dal traguardo, docce fredde nella sua corsa alla Casa Bianca

L'esito rimane incertissimo e promette di trasformarsi in una caccia furibonda all'ultimo voto Un'altalena di euforia, preoccupazione e in qualche caso anche allarme

LE TRE CONTEE CRUCIALI | IL CAMPO DI BATTAGLIA NELLO SPOGLIO DEI VOTI



MIAMI-DADE

La Contea di Miami-Dade, che aveva sempre mostrato molte esitazioni, ha interrotto la verifica, perché non può rispettare la scadenza di domenica imposta dai giudici



PALM BEACH

Un giudice ha stabilito che la contea di Palm Beach deve considerare anche le schede elettorali parzialmente punzonate. Si tratta di una vittoria per Al Gore, i cui sostenitori chiedevano l'inclusione di queste schede scartate dalle macchine nel nuovo conteggio a mano



BROWARD

La contea ha quasi finito lo scrutinio ed anche qui gli spostamenti sono minimi: un vantaggio di 56 voti per Gore. Il giudice Lee (foto) deve però verificare 2000 schede contestate

L'incubo dell'America, il governo dei giudici

La decisione della Corte apre un conflitto costituzionale

reportage

Augusto Minzolini

inviato a MIAMI

SUL piano istituzionale somiglia ad un ordigno nucleare. E' un'iniziativa che può davvero aprire un conflitto costituzionale nel Paese. E' un siluro a quella Corte Suprema della Florida, composta da sette giudici democratici su sette, che sta tentando di incoronare Al Gore presidente degli Stati Uniti a dispetto delle regole. Regole che forse saranno anche sbagliate ma che erano state accettate da entrambi i candidati alla Casa Bianca. Lo stato maggiore repubblicano sta proprio riflettendo su questa opzione, l'estrema ratio, che potrebbe essere dirompente per l'ordinamento del Paese. Il passo è grave: il Senato e il Congresso della Florida, a stragrande maggioranza repubblicana, dovrebbero dire a muso duro ai giudici che hanno sbagliato l'interpretazione della legge nell'accettare i risultati del conteggio manuale dopo la scadenza dei termini posta dal segretario di Stato, Katherin Harris.

Gli stessi Parlamentari della Florida si comporterebbero da azzeccagarbugli (il mestiere più in voga negli Stati Uniti) dando un'interpretazione autentica di due articoli contradditori presenti nella legge: nell'articolo 1 del provvedimento, infatti, si afferma che il segretario di Stato «shall», cioè deve ignorare i risultati che gli pervengono dopo la scadenza del limite; nel secondo articolo c'è un «may», cioè un può ignorare i risultati. Quel verbo ha dato alla alla Corte la possibilità di intervenire. Ora, dopo essersi sentiti dare indirettamente degli analfabeti, senatori e congressisti vogliono replicare dando dei buffoni ai giudici, precisando cioè che la vera interpretazione della legge prevede di non conteggiare i risultati arrivati fuori tempo massimo.

Insomma, la politica contro la giustizia. Era fatale. Ma uno scontro del genere forse è davvero inevitabile in quell'atmosfera tesa, nervosa, pesante che, sommata al clima tropicale, sta esasperando la Florida e di conseguenza l'intera nazione. I repubblicani sono in rivolta. Il malore di Dick Cheney ha reso la situazione ancora più drammatica. Nel seggio di Miami-Dade c'è stata una mezza rissa, con conseguente intervento della polizia, perchè uno scrutatore democratico è stato accusato dagli attivisti del Gop di aver sottratto una scheda elettorale. Le immagini di quel diverbio trasmesse dalla Cnn hanno inferto un altro colpo all'immagine civile dell'America. Non era mai successo. I cittadini americani sarebbero ancora più sconvolti se avessero visto i pugni che sono volati lontani dalle telecamere.

Alla fine, proprio per evitare rischi ulteriori, il comitato elettorale del seggio ha deciso di sospendere il riconteggio a mano. Inutile dire che un attimo dopo i democratici, ancora una volta, hanno fatto sapere che si sarebbero rivolti al tribunale.

Ricorsi su ricorsi. Sentenze su sentenze. Una storia scritta su carta bollata che sembra non avere una fine. Dopo la Corte Suprema della Florida, a maggioranza democratica, invocata da Gore, adesso Bush punta sulla Corte Suprema Federale di Washington che ha un orientamento più conservatore. Tutti cercano un giudice amico, tutti si difendono con le toghe di partito. E questa guerra senza limiti sta lasciando solo macerie: se prima gli americani, o buona parte di essi, non avevano fiducia nella politica, adesso cominciano ad avere dubbi pure sull'imparzialità dei tribunali.

Del resto la scena di un'elezione decisa da schede elettorali contate due volte dal computer, una volta a mano e forse un'altra a mano ma con regole diverse, è una polpetta indigesta per chiunque: si ha l'impressione che i democratici accetteranno di lasciare le urne in pace solo quando riusciranno ad applicare un concetto politico della matematica, quello per cui l'unico metodo giusto per sommare i voti è quello che dà la vittoria a Gore. Se a questa sensazione si aggiungono anche le immagini del Gore tronfio, che già canta vittoria, andate in onda l'altra notte, è evidente che Bush e i suoi non possono non perdere il lume della ragione. Se Cheney rischia l'infarto, al governatore del Texas e ai suoi seguaci che in fondo rappresentano l'America più rozza, il sangue ribolle. E Bush da buon cow-boy non si è perso nelle logiche della diplomazia e del rispetto delle forme. E' andato in Tv e senza peli sulla lingua ha accusato la Corte Suprema della Florida di «aver riscritto le regole a partita cominciata», di essersi sostituita al potere legislativo per favorire Gore. Insomma, di essere di parte. Anche James Baker, il gelido stratega dei repubblicani, ha perso per una volta la proverbiale freddezza in Florida: in pubblico ha detto che la sentenza della Corte è inaccettabile, in privato che quei giudici «si debbono vergognare». E' come se da noi Berlusconi e Rutelli un giorno si svegliassero per dire in Tv che la Corte Costituzionale è comunista o di Forza Italia.

Meno male che gli americani non hanno il sangue caliente dei latini, che rispetto alla politica sono più distaccati. Nelle stesse condizioni un Paese sudamericano o africano già avrebbe avuto un golpe militare o la guerra civile. Qui invece la grave crisi istituzionale sfocia in una scazzottata in Florida e in un'appassionante telenovela sulle Tv che tiene attaccati al televisore milioni di americani. Al massimo, ma proprio al massimo, rovinerà la festa di Thanksgiving ai più appassionati: qualche parente repubblicano diserterà la tavola con il tacchino ripieno di un democratico e viceversa. Avviene tra i tifosi del football, del basket, del baseball, d'ora in avanti succederà anche in politica.

Ma aldilà dell'umore della gente, quello che sta avvenendo rischia di assestare un duro colpo al sistema. Chiunque vincerà questa strana battaglia sulle leggi e sui regolamenti non sarà considerato presidente da tutti gli americani. Nei sondaggi il 46% dei repubblicani afferma che non accetterà mai la presidenza Gore, mentre tra i democratici gli irriducibili contro Bush rappresentano il 26% degli elettori del partito. Sono dati raccapriccianti per un paese che ha fondato la sua forza sull'unità e che ha un forte spirito nazionalistico. Dopo queste elezioni non saranno più la Casa Bianca o l'Air Force One a rappresentare gli Stati Uniti. Semmai la Federal Reserve, cioè la banca centrale, e la bandiera.

LA SENTENZA

Volontà del popolo

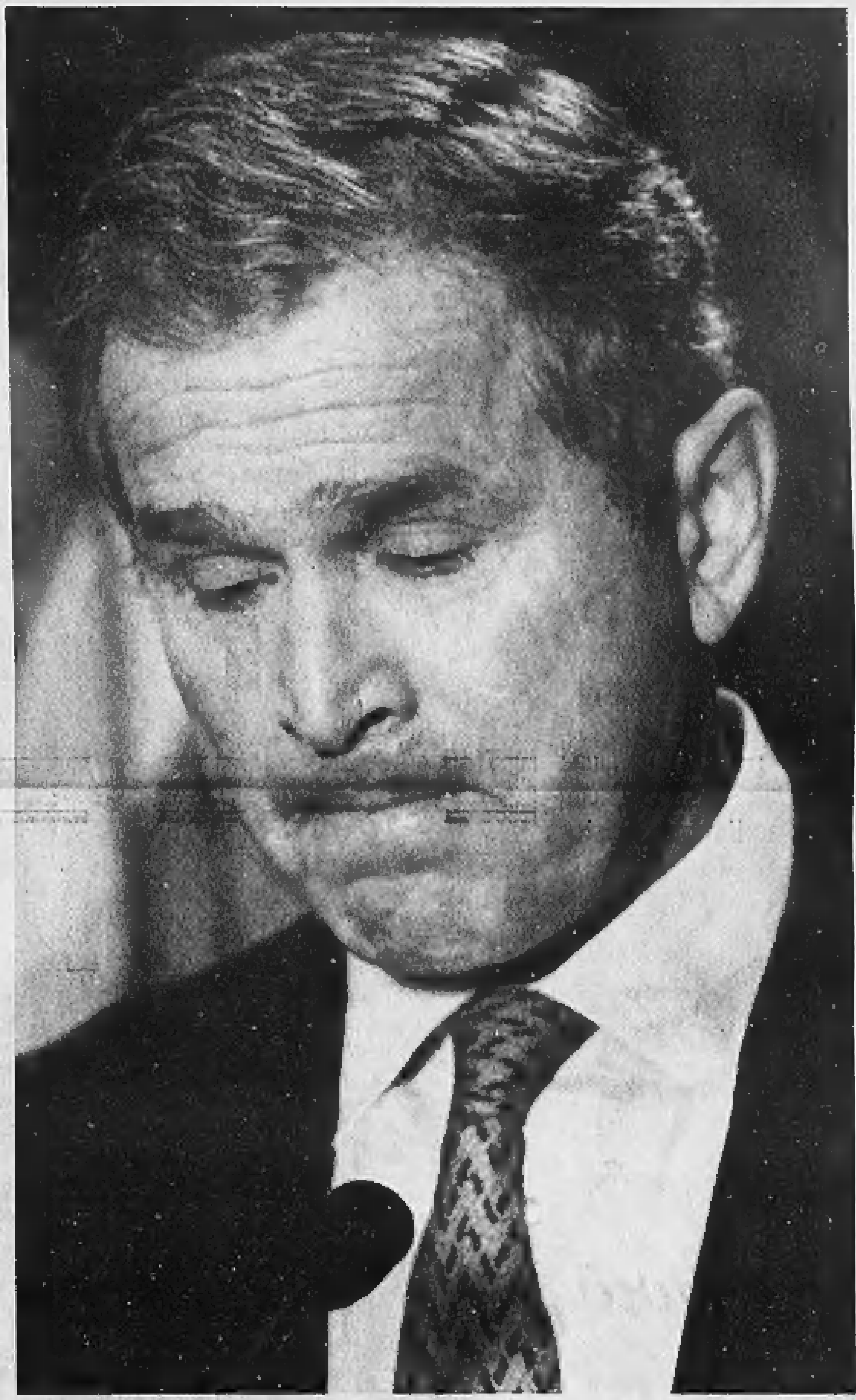
Venticinque anni fa questo tribunale osservò che la volontà del popolo, non una fiducia iper-tecnica nelle strutture statutarie, dovrebbe essere il nostro principio guida nei casi relativi a problemi elettorali. Abbiamo rigorosamente aderito al principio che la volontà del popolo è di importanza preminente. Il nostro obiettivo resta oggi quello che era un quarto di secolo fa, cioè di raggiungere un risultato che rifletta la volontà degli elettori, quale che esso possa essere. Questo principio fondamentale e le nostre regole fondamentali in tema di struttura dello statuto guidano la nostra decisione d'oggi.

Uomo contro macchina

Sebbene l'errore non possa essere completamente eliminato in qualsiasi conteggio dei voti, la nostra società ha ormai una fiducia cieca nelle macchine. Eppure in quasi tutti i campi, compreso quello elettorale, l'uomo regolarmente corregge l'errore delle macchine.

Diritto al voto

I tribunali non devono perdere di vista lo scopo fondamentale delle leggi elettorali. Queste sono volte a facilitare e salvaguardare il diritto di ogni elettore a esprimere la sua volontà nel contesto della nostra democrazia rappresentativa.



George W. Bush contesta la Corte Suprema della Florida e ha deciso di ricorrere alla Corte Suprema federale

THANKSGIVING ORFANO DI PRESIDENZA

David S. Broder

QUESTO è il Thanksgiving, il giorno del Ringraziamento, più strano e triste dal 1963. Ricordo bene quanto fu sconvolgente sedersi a tavola per celebrarlo, quell'anno, solo sei giorni dopo essere stati nel corteo di automobili di Dallas, il venerdì 22 novembre in cui John Fitzgerald Kennedy venne assassinato.

Allora perdemmo un presidente, ma immediatamente ne acquisimmo un altro: Lyndon Johnson giurò d'ufficio davanti al giudice Sarah Hughes a bordo di quello stesso Air Force One che aveva riportato a Washington il cadavere del suo predecessore.

Tra il venerdì nero e il giovedì del giorno del Ringraziamento, l'assassino del presidente Lee Harvey Oswald fu ucciso a colpi di pistola da Jack Ruby mentre una nazione attonita assisteva alla scena davanti alla televisione. Ma dopo i due omicidi arrivò lo spettacolo sfarzoso dei funerali di stato di Kennedy e lo sfogo di emozioni catturate durante tutto il tempo dalla mia collega Mary McGory coi suoi reportage dedicati alla vecchia stella di Washington. In quella fase, Johnson guidò la nazione nelle preghiere del giorno del Ringraziamento, le nostre angosce erano state espresse e un certo esaurimento delle forze portò nel Paese un senso di calma.

Quest'anno non è un presidente che abbiamo perduto, ma la presidenza stessa. Lo spettacolo che si è verificato in Florida può non essere stato così scioccante come i bollettini dal Dealey Plaza e dal Parkland Memorial Hospital, ma il senso di perdita è comunque percepibile.

Per due settimane le chiavi dello Studio Ovale sono rimbalzate tra le mani di George Bush, Al Gore e delle loro squadre di avvocati, come in quelle partite di football improvvisate dai ragazzi il pomeriggio del giorno del Ringraziamento, per cercare di bruciare le calorie accumulate durante il pranzo.

Ogni tipo di dignità attribuita al perseguimento della presidenza è stata strappata. E la cosa triste è che la stessa campagna elettorale è stata, se non poco nobile, comunque scarsamente soddisfacente per la maggior parte degli americani.

Il risultato è stato un doppio disastro: la macchina delle elezioni americane - dalla raccolta dei voti, al conteggio, fino allo scrutinio - ha dimostrato un'attendibilità inferiore al 100 per cento. Per molti militanti politici non è stata una sorpresa, ma le proporzioni epiche assunte dall'evento in Florida hanno portato molti cittadini a stupirsi dalla fragilità delle nostre elezioni. E i candidati al più alto ufficio hanno mostrato - correttamente, ahimè - di essere più interessati a verificare i possibili errori del sistema elettorale per il loro proprio vantaggio, che non a restaurare la pubblica fiducia nella bontà del risultato.

La speranza espressa da molte persone - non ultima quella di chi scrive - è che la Corte Suprema della Florida provveda a un'autorevole interpretazione del confuso stato della legge elettorale e chiarisca la direzione da prendere per raccogliere e certificare il risultato finale. Secondo indiscrezioni, però, la Corte - i cui membri sono stati nominati da ex governatori democratici (ma uno con il beneplacito del governatore repubblicano Jeb Bush) - potrà non essere del tutto imparziale. E così un'altra parte del sistema governativo - quello giudiziario - rischia di perdere credibilità.

Il costo di tutto ciò sarà molto pesante, e fa di questo il più triste giorno del Ringraziamento dopo 37 anni.

Il cuore stanco di Cheney non regge allo stress

Un malore e un piccolo intervento per il candidato a vice di Bush

Franco Pantarelli

NEW YORK

Dick Cheney è in ospedale: ci è andato da solo ieri mattina presto, dopo essersi svegliato con forti dolori al petto e alle spalle. La sentenza della Corte Suprema della Florida, un duro colpo a lui e al suo «presidente» George Bush, era stata emessa poche ore prima, e naturalmente un po' tutti hanno visto un rapporto fra le due cose. Bush, dal suo quartier generale di Austin, nel Texas, impegnato a sbollire la rabbia per la sentenza e a fare piani su come contrastarla, ha detto subito che la salute di Cheney è ottima, che gli aveva appena parlato al telefono e la sua voce era suonata «forte e vibrante». Al Gore, l'avversario di Bush in questa disputa post-elettorale che si fa sempre più cattiva, ha subito espresso la sua solidarietà a Cheney e così ha fatto il presidente Bill Clinton. «Devo chiamarlo - ha detto Clinton - devo mandargli un biglietto. Spero proprio che non sia nulla».

Solo più tardi si è saputo che il candidato repubblicano alla vicepresidenza era stato sottoposto a un intervento con una sonda per allargare un'arteria che si era ristretta: i medici dell'ospedale in cui è ricoverato, quello della George Washington University, hanno detto che ha avuto un «leggerissimo infarto» e che le sue condizioni sono ora ottime, che potrà essere dimesso entro 48-72 ore, e che per riprendere completamente la normale attività gli occorrerà «qualche settimana». Cheney ebbe due leggeri infarti negli Anni Ottanta, e 12 anni fa gli furono applicati dei bypass coronarici.

Naturalmente si è subito posta la questione sulla capacità di Cheney di fare il vicepresidente, questa figura definita da sempre a «un battito di cuore» dal potere. La risposta procedurale è che Bush, volendo, ha il tempo di cambiare il proprio vice fino al 18 novembre, quando i grandi elettori si riuniranno a Washington per designare formalmente il nuovo presidente. Ma non sembra probabile che Bush prenda una decisione del genere, anche perché in questo momento i suoi problemi sono di tutt'altro tipo, impegnato com'è nel conciliare la battaglia legale contro Gore.



Dick Cheney, candidato con Bush

Nella battaglia, hanno già notato in molti, Cheney non è stato molto presente. Il bastone del comando è stato preso da un altro uomo del padre di Bush, l'ex Segretario di Stato James Baker, e in pratica il suo contributo è consistito nell'apparire insieme con Bush nella «sceneggiata» di qualche giorno dopo le elezioni, quando il candidato repubblicano si è fatto riprendere dalla tv nel soggiorno della sua casa di Austin arredato come se fosse l'Ufficio Ovale della Casa Bianca. Poi, si disse, mentre Bush e Baker lavoravano alla disputa, a Cheney era stato assegnato il compito di mettere insieme il nuovo governo. Ancora una volta, l'ombra del padre si stagliava dietro la figura di George Bush, proprio come era accaduto per la stessa scelta di Cheney come candidato alla vicepresidenza.

Quando Bush lo scelse a sorpresa, gli interrogativi sulla precarietà della sua salute emersero subito nel modo impietoso che si usa in America. Ma la campagna repubblicana rispose con un bollettino medico a prova di qualsiasi insinuazione. La forza di Cheney, dicevano i medici firmatari di quel bollettino, si regge su uno stile di vita straordinariamente vigoroso e su una salute «eccellente» irrobustita dalla rinuncia al fumo, da mezz'ora di ginnastica al giorno e da una serie di farmaci atti a tenere basso il colesterolo. Nessuno se ne curò più, anche perché immediatamente dopo diventò più interessante un'altra storia di Cheney: quella dei 35 milioni di dollari con cui era stato liquidato dalla compagnia petrolifera per la quale aveva lavorato fino al momento in cui Bush gli aveva chiesto di valutare i possibili candidati alla vicepresidenza e lui, dopo avere meditato, decise che il miglior candidato possibile era se stesso. Per un po', durante la campagna elettorale, Cheney si era caratterizzato come il duro, nel senso che, per consentire a Bush di mantenersi coerente con l'autodefinizione di «compassionate conservative», provvedeva lui a lanciare a Gore gli attacchi al veleno. Poi però, nell'unico dibattito televisivo riservato ai due candidati vicepresidenti, lui e Joe Lieberman si produssero in una gara delle cortesie che lasciò sconcertato perfino Jim Lehrer, l'educatissimo moderatore.


www.e-family.it
Facile pagare le bollette, comodo farlo mentre segui il corso d'inglese, sicuro di aver appena venduto le azioni con Internet al riparo da intrusioni. Facile scegliere i regali di Natale, comodo farlo mentre controlli l'estratto conto, sicuro di comprare il meglio. Facile sentire il parere dell'avvocato, del commercialista, mentre bello comodo prenoti le vacanze, sicuro di aver rinnovato la Rc Auto. Dedicarsi alla propria famiglia, coltivare i propri interessi e occuparsi degli affari di casa in modo comodo e sicuro: facile, se hai e-family:
oppure ti fai clonare.
Il primo portale per gestire i family affair.
e-Family
BNL
Banca Nazionale del Lavoro
800 902 901

SU TRE FRONTI L'OFFENSIVA DIPLOMATICA DEL LEADER PALESTINESE



SOLIDARIETA' EGIZIANA

L'ambasciatore egiziano a Tel Aviv, Mohammed Bassiuny (foto), richiamato «per consultazioni» ha lasciato Israele ieri. Per Il Cairo la politica israeliana in Medio Oriente «è inaccettabile»



L'APPELLO A MUBARAK

Arafat ha chiesto ieri al presidente egiziano Mubarak di intensificare gli sforzi per porre fine alla «violenza degli israeliani» che «violano il vincolo d'onore» bombardando i palestinesi nel tentativo di costringerli ad accettare le loro condizioni per la pace



IL MESSAGGIO A PUTIN

Infine il leader palestinese ha inviato ieri un messaggio personale al presidente russo Vladimir Putin, nel quale sollecita Mosca a impegnarsi come mediatore perché cessi l'aggressione israeliana

Autobomba palestinese nel cuore di Israele

Ad Hadera 2 morti e 50 feriti. Sparatoria a Gaza: 4 uccisi

Aldo Baquis
TEL AVIV

Un'autobomba palestinese ha fatto ieri strage di israeliani - gli ultimi bilanci parlano di due morti e cinquanta feriti - nella città provinciale di Adera, fra Tel Aviv e Haifa. L'attentato è avvenuto all'indomani delle minacce dell'ex negoziatore palestinese Hassan Asfur che martedì aveva previsto che dopo il bombardamento di Gaza l'Intifada avrebbe colpito nelle retrovie di Israele. «Tel Aviv e Gerusalemme non sono lontane dal popolo palestinese» aveva notato Asfur, uno degli architetti degli accordi di Oslo del 1993.

Israele non ha esitato a puntare un dito accusatore contro Yasser Arafat. Anche se l'attentato è stato rivendicato con telefonate anonime da Hamas e da un gruppo apparentato ad Al Fatah, il governo israeliano ha subito accusato il presidente palestinese di esserne il responsabile. «E' lui che nelle settimane scorse ha liberato in massa gli artificieri islamici» ha ricordato il premier Ehud Barak ai suoi ministri durante una seduta notturna di emergenza.

Da Gaza l'autorità palestinese ha negato di essere coinvolta in alcun modo nell'esplosione dell'autobomba, che è stata invece approvata in pieno dallo sceicco Ahmed Yassin, guida spirituale di Hamas. Un centinaio di militanti si sono radunati a Gaza per festeggiare.

L'attentato è avvenuto nel tardo pomeriggio quando la centrale via Hanassi di Hadera era imbottigliata e i marciapiedi erano pieni di passanti. L'autobomba è esplosa al passaggio di un autobus proveniente dal sobborgo proletario di Ghivat Olga. I testimoni riferiscono di una fiammata improvvisa, di un'alta nube di fumo nero che ha sovrastato la città e di schegge di lamiera incandescenti che volavano sulle teste dei passanti. Un inferno in piena regola, secondo la scenografia degli attentati islamici degli anni 1995-'96.

Mentre il governo Barak era riunito in seduta straordinaria, a Gerusalemme decine di migliaia di militanti di destra sono confluiti per invocare l'adozione di misure molto più drastiche nei confronti della rivolta palestinese. «Gli accordi di Oslo sono morti - ha esclamato Ariel Sharon, il leader del Likud -. Dobbiamo riconoscere una volta per tutte che Arafat è un nemico crudele e come tale va combattuto».

La giornata era iniziata con un episodio cruento all'incrocio stradale di Morag, nel Sud della Striscia di Gaza, dove un mezzo blindato israeliano ha aperto il fuoco contro due automobili civili palestinesi. Secondo il colonnello Mohammed Dahlan si è trattato di un massacro a sangue freddo di civili innocui. Israele ha replicato che le quattro vittime erano tutte militanti di Tanzim (il braccio armato di Al Fatah). Uno di essi, Jamal Abdel Razeq, aveva organizzato nelle ultime settimane, secondo un portavoce militare, una quindicina di attacchi contro le forze israeliane a Gaza. La strage di Morag - dove si sono avuti anche 7 feriti - ha subito destato enorme emozione nei Territori. Hamas ha anche promesso che sarebbe stata vendicata in brevissimo tempo.

In una giornata di violenze crescenti si sono registrati anche i bombardamenti israeliani su due agglomerati urbani palestinesi: a Rafah, nella Striscia di Gaza, e a Ramallah. Un primo bilancio parla di un morto - un uomo colpito dal fuoco dei soldati ma estraneo agli scontri - e di diversi feriti. All'ospedale di Città di Gaza è invece deceduto un ragazzo di 25 anni ferito negli scontri di lunedì.

Fonti palestinesi hanno anche riferito di violenze di cui sarebbero stati protagonisti i coloni ebrei. A Gaza un colono avrebbe freddato un palestinese con un colpo alla testa: ma finora la denuncia non ha conferma. In Cisgiordania due palestinesi sarebbero stati feriti da un colono dell'insediamento di Ofra, anche qui non c'è conferma.

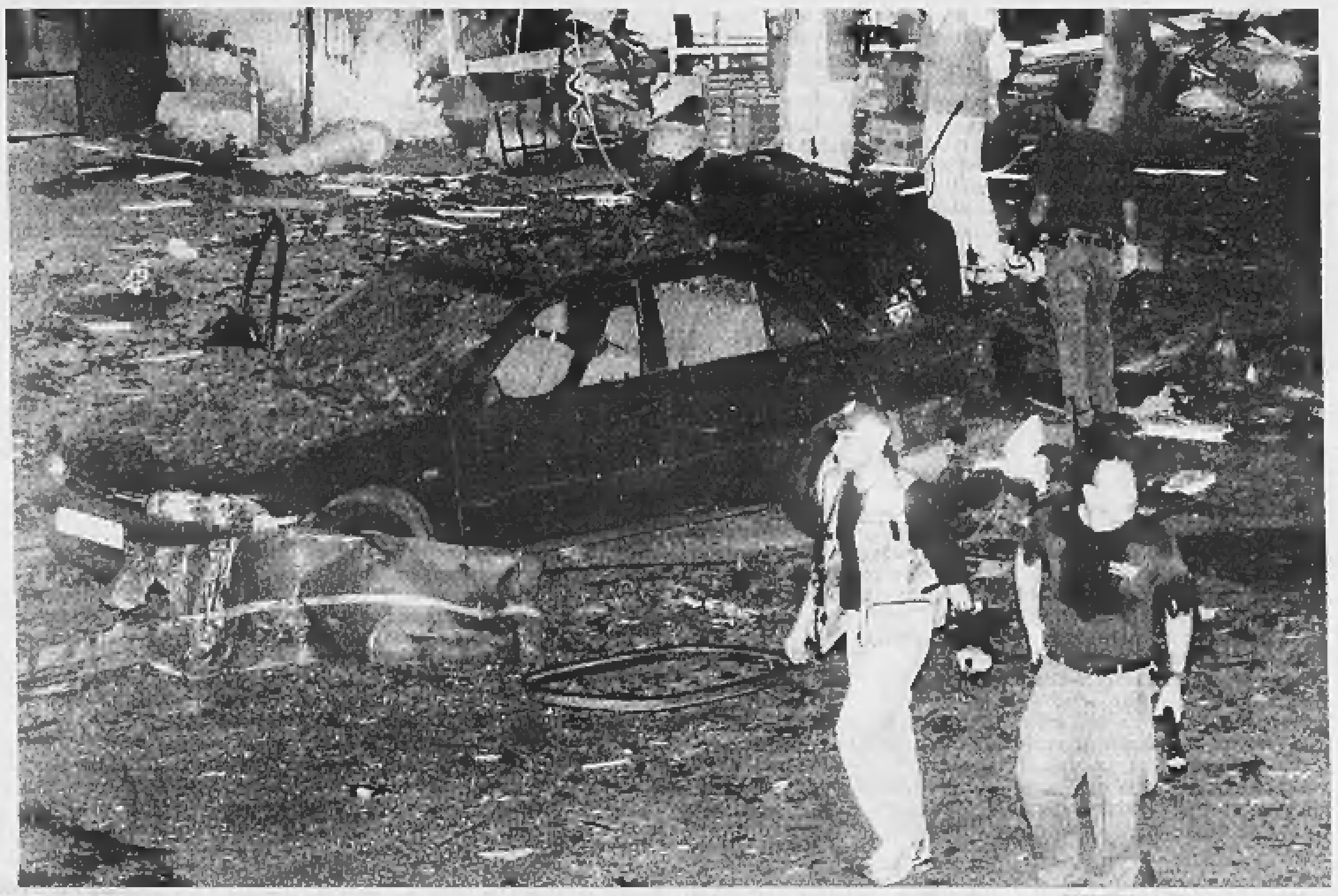
Secondo notizie insistenti di notte unità speciali israeliane entrano nelle zone autonome palestinesi per eliminare i militanti di Tanzim. Una cellula di Tanzim sarebbe stata eliminata nei campi profughi vicino a Betlemme. Conferme dirette non ce ne sono: ma negli ultimi giorni il vicino rione ebraico di Ghilo ha dormito sonni tranquilli e nessuno ha aperto il fuoco nella sua direzione.

RIUNIONE URGENTE CONSIGLIO DI SICUREZZA ONU

NEW YORK. Su richiesta dei Paesi arabi, si è tenuta nella notte una riunione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Poche ore prima dell'inizio, il Consiglio Economico e Sociale dell'Onu aveva approvato con uno stretto margine (21 sì, 19 no, 11 astensioni) una risoluzione di critica a Israele. Il Consiglio ha appoggiato la decisione assunta il mese scorso dalla Commissione Onu sui Diritti Umani, che istituiva una commissione di inchiesta sulle «violazioni dei diritti umani e su atti (da parte di Israele, ndr) che costituiscono gravi violazioni della legge umanitaria internazionale». Sia gli Stati Uniti che la maggior parte dei Paesi dell'Unione Europea hanno votato contro la risoluzione del Consiglio così come avevano fatto a Ginevra. Nel suo intervento, l'ambasciatore israeliano Yehuda Lancry ha condannato come «disumani» gli attentati terroristici di questi giorni contro i civili israeliani, fra i quali molti bambini, mentre da parte palestinese è stata denunciata la violenta sproporzione delle ritorsioni dello stato ebraico. [Agi]

L'ordigno riempito di chiodi è esploso nel tardo pomeriggio al passaggio di un autobus Schegge di lamiera incandescenti hanno colpito i passanti

Fuoco da un carro armato contro due auto con a bordo probabili militanti di Tanzim Nella notte altre due vittime nei Territori



A Hadera, nel Nord di Israele fra Tel Aviv e Haifa, investigatori esaminano l'area dove l'autobomba è esplosa con devastanti conseguenze

Lo scrittore pacifista Yehoshua: la vostra ostinazione è la causa dei nostri mali

«Fratelli coloni, tornate a casa»

Abraham B. Yehoshua

PER i vostri figli, per i nostri, vi prego cari coloni di mostrarvi coraggiosi e saggi e di evacuare spontaneamente gli insediamenti nei Territori occupati.



Ora, mentre si piangono i morti e i feriti lottano per la vita, cerchiamo di pensare a come salvare dalla morte o dal ferimento quei bambini che rappresentano già il bersaglio del prossimo attentato, che potrebbero rimanere feriti o uccisi domani o dopo. Domandiamoci cosa è possibile fare affinché questo non accada. Sforziamoci di verificare quando è necessario sacrificarsi per la difesa di Israele e quando invece la morte è inutile, insensata e superflua. Negli uffici, nelle strade, nelle sale conferenze e nei centri commerciali mi trovo di fronte a un fenomeno nuovo e a mio avviso preoccupante che non conoscevo in passato. Sono in molti a palesare indifferenza al dolore e alla tragedia che vi colpiscono. Siete talmente distanti e le vostre posizioni sono talmente incomprensibili che anche in occasione di simili sciagure molti israeliani, in cuor loro, vi biasimano. Ritengono che stiate solo complicando inutilmente la nostra vita e la vostra a causa dell'ostinazione cieca che vi ha spinto ad abbandonare le case paterne in Israele e a stabilirvi nel cuore della popolazione palestinese con tutto lo strascico di reti stradali alternative, di posti di blocco, di confische territoriali, di sradicamenti di agrumeti e di frutteti: conseguenza inevitabile a questo tipo di insediamento.

Non avevate forse trovato posto in Israele per essere costretti a trasferirvi nella striscia di Gaza o nel cuore della Samaria? E' forse la Galilea completamente abitata? Forse nel Negev non c'è posto per voi? Non sono quei luoghi parte della terra di Israele proprio come Netzarim, Kfar Darom, Gush Katif o Psagot? Oppure il vostro cuore non in è grado di capire qual è il prezzo terribile che noi e voi siamo tenuti a pagare per questa presenza caparbia nel cuore di villaggi arabi, nel tessuto vivo di una popolazione straniera? Per garantire la sicurezza ai vostri insediamenti Israele è costretta a mantenere lo stato di occupazione e a negare così i diritti civili a centinaia di migliaia di persone.

Ditemi, potreste forse portare anche un solo esempio storico di un popolo che è riuscito a soggiogarne un altro per lungo tempo? Conoscete un posto al mondo in cui degli esseri umani vivono nella propria patria senza diritti civili come i palestinesi nella loro? E che aiuto può dare l'esercito in una situazione simile?

Un milione di algerini furono trucidati dai francesi durante una rivolta durata dieci anni dopo la Seconda guerra mondiale. Con crudeltà e determinazione i francesi tentarono di sedare quella ribellione distruggendo, uccidendo e punendo senza pietà. Ma tutto questo non servì a reprimere l'insurrezione di un popolo che lottava per la libertà. Dopo centotrent'anni di dominio la Francia fu costretta a ritirare i coloni e a concedere all'Algeria l'indipendenza.

Anche se dovessimo massacrare i palestinesi non riusciremmo a soffocare il loro desiderio di indipendenza e la loro aspirazione a uno Stato che in ogni caso occuperebbe solo il ventidue per cento di un territorio da loro considerato come la patria originaria.

Oggi voi proclamate la morte degli accordi di Oslo, ma ditemi con onestà: prima di quegli accordi, quando l'intera Cisgiordania era sotto il controllo israeliano, non c'erano attentati? Nel periodo in cui Shamir o Begin erano al governo non c'erano guerre? A quel tempo non venivano uccisi coloni? Avete forse dimenticato quei morti? Avete dimenticato la guerra del Libano e i milleduecento ragazzi rimasti uccisi nel conflitto? I soldati e gli agenti di sicurezza assassinati o feriti nei vicoli della casbah di Nablus o di Hebron? Gli attentati all'arma bianca di Rishon Letzion e di Tel Aviv o quelli dinamitardi nei mercati?

Fratelli coloni, non mostratevi ostinati, ma forti e saggi. Solo i forti e i saggi sanno scegliere la vita e fare concessioni senza avere la sensazione che il loro mondo si stia sgretolando. Noi amiamo questa terra esattamente come voi, e come voi abbiamo combattuto tutte le guerre d'Israele. Dunque sappiamo bene per cosa valga la pena morire e per cosa no. Le vostre vite e quelle dei vostri figli ci sono care, abbandonate la diaspora palestinese. Solo così potremo stabilire un confine vero e saldo tra i due Stati. Solo così potremo difendere meglio la nostra patria e sperare di arrivare un giorno a dei rapporti di vicinanza e di pace con i palestinesi. Tornate a casa, vi riceveremo a braccia aperte e faremo tutto il possibile perché possiate integrarvi nel migliore dei modi nei luoghi in cui avrete scelto di stabilirvi.

Tornate in Israele. Anch'essa fa parte della terra dei nostri padri.

Dini: non rispondere alle provocazioni

Un duro discorso nella missione a Beirut e Damasco

Giovanni Cerruti
Inviato a BEIRUT

Sarebbe un giorno di festa, il 44° anniversario dell'indipendenza del Libano. E sarebbe, anche, il giorno dell'inaugurazione della nuova sede dell'ambasciata d'Italia. Ma quando Lamberto Dini decide di parlare si fa cupo. «La situazione in Medio Oriente è esplosiva, lo scontro tra Israele e palestinesi cruento», dice il ministro degli Esteri in missione tra Libano e Siria. Ha appena incontrato il presidente della Repubblica libanese Lahoud e il primo ministro Hariri. «Questi due grandi Paesi - spiega - oggi hanno un ruolo fondamentale e una grande responsabilità: non devono rispondere alle provocazioni». Dini non aggiunge altro. Se ci sono le provocazioni ci sono pure i provocatori. La diplomazia impone giri di frasi e cautele, ma il riferimento è a Israele. «I leaders libanesi mi hanno riferito che le violazioni, le "penetrazioni indovute nello spazio aereo e navale", sono di ogni giorno. E il Libano non ha mai ribattuto».

Dini assicura che «le risposte sono state molto positive», ma i timori non mancano. Ricostruisce quella che chiama «escalation della violenza»: «Le autorità israeliane non negano che sia cominciata con la visita del signor Sharon alla Spianata delle Moschee di Gerusalemme». Il pericolo, ora, è il contagio. «Sono preoccupato da un episodio isolato che possa dar luogo a ritorsioni con conseguenze gravi e una situazione fuori da ogni controllo». Magari una nuova «penetrazione indovuta». In mattinata Dini aveva visitato il reparto italiano dell'Unifil a Nequra, Sud del Libano, tre chilometri dal confine con Israele. «Il rischio di un contatto diretto tra forze israeliane da una parte e libanesi e siriane dall'altra rimane». A fine anno scade il mandato Unifil, il Libano ha chiesto all'Italia di rimanere: «Una delle missioni di maggior successo», dice Dini. Sessantuno militari, 6 elicotteri «e l'apprezzamento dei libanesi».

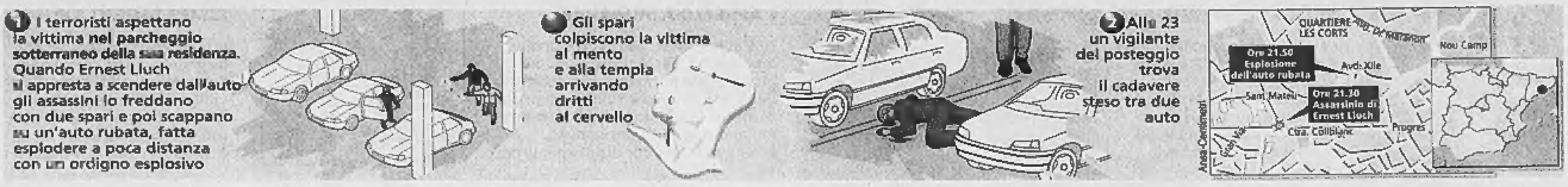
Da Israele e dai Territori palestinesi continuano ad arrivare pessime notizie. «Io sono qui per rinnovare il mio forte appello alla moderazione», insiste Dini. E a chi fa notare che le piazze del Medio Oriente, anche in Libano, anche in Siria, potrebbero cedere alle tensioni o alle provocazioni, il ministro degli Esteri risponde che «è in questi momenti che si misurano le leadership». Anche a Beirut, come oggi a Damasco, Dini parlerà di una possibile conferenza di pace tra Israele e palestinesi con sede a Roma. «L'Italia non l'ha mai proposta, ma si è limitata a rispondere ad una richiesta dei palestinesi e di altri Paesi. Alla Conferenza di Marsiglia, abbiamo verificato che possono crearsi le condizioni affinché l'Europa svolga un ruolo preciso e deciso. La disponibilità di Roma rimane, ma non abbiamo ancora avuto una risposta da Israele...». Anche qui la diplomazia impone di non aggiungere altro.

Dal Libano gli israeliani se ne sono andati il 25 maggio, dopo 22 anni di occupazione. E in Libano rimangono campi di profughi palestinesi, come quello di Rashidieh, a 30 chilometri dal confine. «Qui siamo in 23 mila e in tutto il Paese 400 mila», dice Sultan Abu Ainin, 49 anni, il più autorevole rappresentante di Arafat in Libano. Condannato a morte dalla magistratura libanese per acquisto di armi, subito nominato generale da Arafat e da quel momento chiuso nel campo di Rashidieh, Abu Ainin spiega che «nessuno può pensare di trovare una soluzione se prima non viene risolto il problema dei profughi. Il 67 per cento dei palestinesi sono rifugiati e hanno diritto a tornare». Lo dice mentre Dini si incontra con il premier Hariri. Lo dice per far sapere che anche nel campo di Rashidieh «siamo pronti a sostenere l'Intifada con la propaganda e altro». Altro cosa? «Altro...». Pronti al peggio.



Il ministro degli Esteri Lamberto Dini indossa il corpetto salvagente prima di partire in elicottero per la base Unifil di Naquora, a Sud del Libano

GLI ULTIMI ISTANTI DELL'EX MINISTRO SOCIALISTA ASSASSINATO DAI SICARI BASCHI



Sangue per i 25 anni di Juan Carlos

L'ombra del terrorismo sulle celebrazioni del regno

Gian Antonio Orighi
MADRID

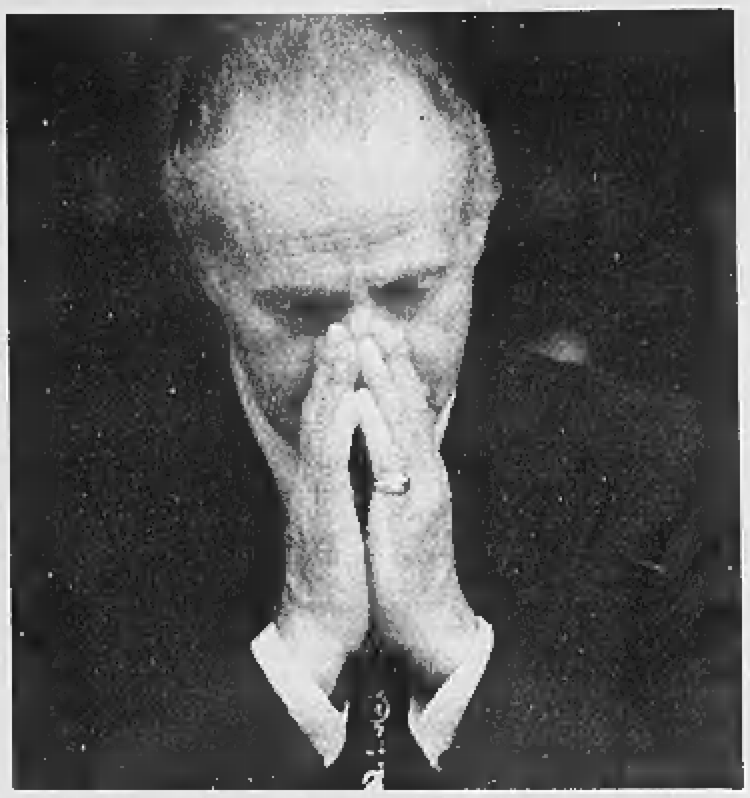
Doveva essere un giorno di festa, ieri, alle Cortes. Le Camere riunite celebravano una data storica: il XXV anniversario della incoronazione di Don Juan Carlos come Re di Spagna. Invece l'unico cancro ancora non risolto dalla democrazia post-franchista, il terrorismo degli indipendentisti baschi dell'Eta, ha trasformato l'evento tanto atteso in giornata di lutto. La «Colonna Barcellona» dell' Eta aveva freddato martedì notte il socialista Ernest Lluch, ex ministro della Sanità. Ed è toccato proprio al Sovrano più amato d'Europa cominciare il suo discorso con parole accorate. Due sole frasi hanno pennellato la tragedia che vive il Paese. «Questa mattina la Spagna albeggia di nuovo in lutto. Mancano le parole per condannare questo crimine ripugnante», ha esordito tristissimo Juan Carlos, in cravatta nera.

Poco prima, deputati e senatori avevano osservato un minuto di silenzio per commemorare Lluch, 63 anni, antifranchista della prim'ora e stimato economista, fatto fuori come un cane con due colpi di pistola sparatigli alla nuca da due killer «etarras» mentre stava parcheggiando l' auto nel garage di casa. «Ma la violenza terrorista - ha subito aggiunto il Re - non riuscirà a farci rinunciare alla libertà, alla democrazia, allo stato di diritto che Lluch difese con intelligenza e tenacia». Lui stesso, il capo dello Stato che gode dell' appoggio di ben l'85% degli spagnoli, ha subito dal '97 tre attentati dell'Eta, tutti sventati. L' ultimo, con 8 granate anticarro, a Bilbao, nel settembre scorso.

Il premier Aznar, pure lui sfuggito per una frazione di secondo alla morte per una autobomba «etarra» nel '95, era sconvolto dall'omicidio (il 21° da quando gli indipendenti hanno rotto la tregua nel dicenbre scorso) ed ascoltava attento le parole del Monarca, che ha annullato il ricevimento in programma nel pomeriggio nel «Palazzo Reale di Madrid». Ma le pallottole non fermano la Storia della Spagna democratica. E così Juan Carlos, con i suoi 62 anni portati benissimo, accompagnato dalla Famiglia Reale al gran completo, ha rivendicato con orgoglio questi cinque lustri che hanno cambiato il suo Paese. «La monarchia è la prima servitrice degli interessi generali del Paese: Ed il Re lo è di tutti gli spagnoli».

Frasi che ha ripetuto dopo 25 anni. Le pronunciò sicuro il 22 novembre del '75, quando venne incoronato dalle Cortes franchiste. Con un discorso di 20 minuti, il Sovrano ha ripercorso le tappe principali del suo Regno. Il capolavoro politico della transizione dalla dittatura franchista alla democrazia, di cui fu il principale timoniere, conseguito con l' entusiasmo e la passione di tutti». La sua resistenza al colpo di stato del 23 febbraio dell'81, quando «la Corona stette al suo posto contro l'infedeltà alla Costituzione del '78».

Poi ha concluso emozionato: «Desidero espressamente trasmettere il mio ringraziamento al popolo spagnolo, per le tante dimostrazioni d'affetto ed appoggio ricevuti in questi anni». Un lunghissimo applauso delle Cortes ha reso omaggio alla sua figura di statista.


Re Juan Carlos in Parlamento durante la cerimonia in onore dei 25 anni di regno

L'articolo scritto un mese fa dall'ultima vittima illustre del separatismo basco

Un falso mito, l'Eta «buona» degli esordi

Storico ed economista, l'ex ministro Ernest Lluch era favorevole alla trattativa fra governo e nazionalisti baschi. Da tempo collaborava a «La Vanguardia»: questo il suo ultimo articolo, sull'Eta

Ernest Lluch

C'È stato un momento in cui l'Eta non poteva essere condannata. È una teoria, questa, diffusa e alimentata dalla stessa organizzazione, quando ricorda che la sua prima vittima era un membro distaccato della cosiddetta «Brigada Politico-Social» di nome Melitón Manzanas. L'atteggiamento di questa persona fu in effetti estremamente ostile a qualsiasi manifestazione democratica e nazionalista a Guipúzcoa (una delle tre province basche), e ciò poteva offrire una qualche giustificazione al suo assassinio.

Ciononostante pensiamo che un tale ragionamento non debba essere accettato, dal momento che ogni essere umano ha diritto alla vita. L'accettazione collettiva di questa fase dell'Eta continua ancora, tenuta viva da coloro che, essendo stati membri dell'Eta, oggi rivelano che lo furono in quelle fasi in cui non si ammazzava nessuno. Contano poco le parole di Mariano Fernández Enguita, autore di un articolo su «El Pais», quando parla, all'interno di questa corrente interpretativa, di «un'Eta antifranchista ed eroica». Occorre infatti ricordare che sin dal momento della sua fondazione, il giorno di Sant'Ignazio del 1959, l'Eta decise di dar vita a una sezione dedicata ad «azioni militari». Alcuni affermano erroneamente che questa volontà rimase senza effetto. In una recente indagine, parzialmente pubblicata, è stato dimostrato che la prima vittima dell'Eta è stata un bambino di pochi mesi, ucciso nel lontano 28 giugno 1960.

Se si tengono a mente questi avvenimenti, il carattere eroico e moralmente giustificabile dell'Eta prima maniera scompare. Ciò non significa dimenticare che il numero più alto di omicidi si concentra nel periodo 1977/1985, e soprattutto nell'arco di tempo che va dal [illegible] al [illegible]. In ogni caso riteniamo che nessun assassinio si possa giustificare, né possa essere considerato «eroico», e così come viviamo con apprensione la possibilità che il candidato Bush diventi presidente degli Stati Uniti, allo stesso modo dobbiamo ammettere che l'idea di un'Eta buona è un'idea sbagliata. Il suo peccato originale figurava già nel tipo di organizzazione stabilito nel 1959, che dopo neanche un anno veniva sancito con la morte della prima vittima.

Per questo ho la tendenza a respingere tanto l'Eta attuale quanto i suoi antichi membri, che oggi appaiono come i convertiti ai tempi dell'Inquisizione, incapaci di riconoscere le loro ampie responsabilità. Considero questo punto di vista il luogo da cui difendere il dialogo politico con il nazionalismo basco non violento. Chiedo che questo nazionalismo basco non venga espulso né dalle manifestazioni, né dalle organizzazioni internazionali. Non cederò fino a quando non vedrò il nazionalismo basco democratico entrare a far parte del blocco costituzionale, attraverso la formula del diritto storico e del negoziato. Per concludere, vorrei levare una voce di ringraziamento per coloro che nel rispetto della legge hanno lottato contro i membri, ora tanto rimpianti, di un'organizzazione che è nata con il peccato originale dentro di sé.

IL PROGETTO IN SETTE PUNTI LA RICETTA DI FASSINO

CUSTODIA CAUTELARE
Per evitare scarcerazioni facili, in ogni fase del processo, il giudice potrà utilizzare anche periodi previsti per fasi successive o precedenti.

ACCELERAZIONE PROCESSI
• Possibilità di separare le posizioni processuali
• Corsie preferenziali per i processi a carico di imputati non detenuti per altra causa.

CONTROLLI
Rafforzamento dei controlli degli imputati scarcerati per decorrenza dei termini e ampliamento dei casi di possibile ripristino della custodia cautelare in caso di pericolo di fuga.

ORDINI DI ESECUZIONE
Modifica delle procedure di comunicazione degli ordini di esecuzione, sostituendo alla consegna a mano la semplice notifica.

GIUDIZIO ABBREVIATO
Esclusione del ricorso al giudizio abbreviato per i delitti più gravi puniti con l'ergastolo.

ARTICOLO 41 BIS
Proroga dell'istituto del regime penitenziario di rigore, con ampliamento del ricorso alle videoconferenze, al fine di ridurre ulteriormente la mobilità dei detenuti.

SFRUTTATORI
Estensione dei termini di indagine (due anni) già applicati alla criminalità organizzata anche ai reati di sfruttamento sessuale dei minori, tratta dei minori e prostituzione minorile.

Scarcerazioni facili, il governo scende in campo

Oggi il decreto fra le polemiche. I magistrati: solo palliativi

ROMA

Il decreto legge antiscarcerazioni verrà varato oggi, nonostante le critiche, il dissenso dell'Associazione nazionale dei magistrati e dell'avvocatura. Stamani, al Consiglio dei ministri, il Guardasigilli Fassino porterà un testo che mette insieme diversi provvedimenti.

Si va avanti, dunque, nonostante le critiche e sapendo che questo decreto dovrà trovare una maggioranza in Parlamento, entro due mesi, per essere convertito in legge. Il ministro Fassino, al termine di un incontro con i direttori generali del ministero, non lascia margini di dubbio: «Lavoriamo per rispondere alla domanda di giustizia e di legalità. Fino ad oggi i termini della custodia cautelare erano riusciti ad evitare fenomeni allarmanti di scarcerazioni. Oggi, di fronte ad una emergenza, siamo intervenuti con provvedimenti drastici, che mi sembrano efficaci».

Per tutta la giornata, al ministero di Grazia e giustizia, si erano riuniti i responsabili dei vari uffici per elaborare e stendere l'articolato provvedimento da portare a Palazzo Chigi. Discutevano il provvedimento con Fassino e intanto piovevano le critiche, le obiezioni dell'Anm e i dubbi di tanti magistrati, anche dei togati del Csm.

«Sono palliativi che servono a poco», sentenziava Margherita Cassano, Csm. Le faceva eco la giunta dell'Associazione nazionale magistrati: «La questione centrale è di ottenere che i processi si chiudano in tempi ragionevoli. Ogni altra soluzione è inadeguata e rischia addirittura di essere controproducente... Sono i tempi dei processi che devono essere resi compatibili con il bene primario della libertà dei cittadini». E Nello Rossi, di Magistratura democratica, anche lui del Csm: «Nutro seri dubbi che nuove norme centrate sui tempi delle misure cautelari possano risolvere il problema delle scarcerazioni perché queste avvengono perché i tempi del processo penale sono letteralmente saltati e sono diventati incontrollabili».

I tempi del processo. In attesa dei rinforzi, dei magistrati da immettere in ruolo (1400) - e questo avverrà non prima di due anni - il provvedimento che sarà approvato oggi, prevede un aumento delle indennità a favore dei magistrati inviati nelle regione del Sud, per specifici processi di alta criminalità.

La custodia cautelare viene «rimodulata» E si potrà giudicare subito un imputato per porto d'armi, prima di processarlo per omicidio

Il decreto legge, rispetto alle anticipazioni dei giorni scorsi, si è, dunque, arricchito di altri provvedimenti. Accanto alla «rimodulazione» dei termini della custodia cautelare, alla proroga del 41 bis e delle videoconferenze, alla modifica della procedura di comunicazione degli ordini di esecuzione delle sentenze (dalla consegna a mano alla semplice notifica), e all'esclusione del ricorso al rito abbreviato per i più gravi delitti puniti con l'ergastolo, il provvedimento interviene per accelerare lo svolgimento dei dibattimenti.

In sostanza, è prevista la separazione delle posizioni processuali. E' la strada, per esempio, che consentirà di processare immediatamente un imputato per porto d'armi, in attesa che venga definito il suo processo per omicidio. E ancora: sono previste «corsie preferenziali» per i processi a carico di imputati non detenuti per altra causa e «motivazione frazionata» delle sentenze, secondo tempi diversi a seconda dello stato di libertà o custodia del soggetto.

Commenta il ministro Fassino: «Senza dilatare i termini della custodia cautelare, che sono già ampi, il magistrato avrà la possibilità di gestirli in maniera più flessibile, per evitare scarcerazioni come quelle di questi giorni». Dunque, precisa sempre il Guardasigilli, «nessun aumento dei tempi della custodia cautelare ma una loro rimodulazione, in modo tale che il giudice di ciascuna fase del processo possa utilizzare anche periodi previsti per fasi successive o precedenti».

Le critiche dell'Anm si rivolgono anche al ministro Fassino, «colpevole» di annunciare inchieste ogni qualvolta si manifestino episodi di malagiustizia. «La prospettata revisione di alcuni aspetti della legge Simeone - si legge nella nota dell'Anm - e della disciplina del giudizio abbreviato nei casi di gravi delitti va nella direzione più volte auspicata dall'Anm, restano però ancora irrisolti i nodi di fondo. E' riduttiva e sostanzialmente ingiusta la prassi delle inchieste aperte per ogni manifestazione di inefficienza del sistema, quasi che non se ne conoscano le cause ed i possibili rimedi. Vi è il rischio che ciò venga interpretato dalla collettività come volontà di scaricare le responsabilità sui magistrati, che sono invece essi stessi vittime di un umiliante funzionamento della giustizia». [g. ruo.]

RODOTÀ «SI' ALLE IMPRONTE DIGITALI, MA CON GARANZIE»

ROMA. Dati come le impronte digitali e informazioni sulla salute possono essere inseriti nella carta d'identità elettronica ma soltanto con alcune garanzie. Lo pensa Stefano Rodotà, presidente del Garante per la tutela dei dati personali. «In tempi non sospetti - spiega Rodotà - il garante per la privacy aveva scritto al Ministro dell'Interno Bianco per segnalare diversi problemi legati alla carta d'indentità elettronica, tra cui l'eventualità che vengano inseriti dati sulla salute e sulle impronte digitali. Questo è un problema - continua Rodotà - che deve essere accompagnato da specifiche garanzie, come vuole anche il regolamento Eurodat, che sta per essere definito a livello europeo e che consente di raccogliere le impronte digitali degli immigrati ma con una serie di garanzie che devono esserci anche in Italia». Tra queste garanzie, «il diritto di scegliere da parte dell'interessato se questi dati devono essere o no contenuti nel documento». [Ansa]

IL PROCURATORE DI CALTANISSETTA «IL PROCESSO GARANTISTA E' MOLTO LUNGO, BISOGNA ADEGUARSI»

Tinebra: un passo avanti ma ci vogliono più giudici

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

«LA rimodulazione dei termini della custodia cautelare era una mia vecchia idea, non solo una idea mia, di qualche anno fa». Il procuratore di Caltanissetta, Giovanni Tinebra, dà un giudizio positivo sul decreto legge antiscarcerazioni del ministro Fassino, decreto che oggi sarà approvato dal Consiglio dei ministri.

Procuratore Tinebra, quelli annunciati sono provvedimenti che vanno nella direzione giusta? Qual è il suo giudizio?

«Si tratta di intendersi. Se qualcuno pensa che questi provvedimenti risolveranno il problema, sbaglia. Se, al contrario, si tratta di dare un giudizio di merito dei vari punti del decreto, allora questo giudizio non può che essere positivo. Anche se, ripeto, ritengo che questo decreto non basta da solo a risolvere i problemi».

Dal suo osservatorio, procuratore Tinebra, qual è il problema? L'Associazione nazionale dei magistrati e diversi componenti del Csm denunciano che la causa delle scarcerazioni per decorrenza dei termini va individuata nella durata del processo, una durata interminabile. E' d'accordo?

«Sì, certo. Noi abbiamo un codice di procedura penale che via via nel tempo è stato modificato, aggiornato, ampliato, con il risultato che queste modifiche lo hanno reso disarmonico».

Disarmonico? Anche lei ritiene che in questi ultimi anni si siano privilegiate solo le garanzie dell'imputato?

«Non sono certo io contrario alle garanzie per l'imputato. Ben vengano queste, ma dobbiamo sapere che più il processo è garantista più è lungo. C'è poco da fare...».

E allora, qual è la soluzione?

«Adeguare gli organici. Mancano i giudici, i mezzi, il personale ausiliario. La possibilità di celebrare il processo passa attraverso la rivisitazione degli organici. Mi si può obiettare che il processo comunque dura troppo. E' vero, ma a questa obiezione rispondo chiedendo di incrementare e di affinare i riti alternativi. Le cose incominciano a funzionare. La situazione non è sempre così tragica come viene dipinta. Il rito abbreviato comincia a funzionare, per esempio, anche se sono preoccupato perché utilizzato anche dai mafiosi nei processi per omicidi di mafia...».

A proposito, tra le misure previste dal decreto legge c'è anche quella che vieta ai mafiosi e ai terroristi di ricorrere al giudizio abbreviato per i reati più gravi, punibili con l'ergastolo.

«Il governo ha recepito le obiezioni al testo della legge che consentiva anche ai mafiosi la possibilità di accedere al rito abbreviato, ottenendo uno sconto di pena, consentendo così agli autori delle stragi di non essere condannati all'ergastolo ma a trent'anni di carcere».

Il punto più qualificante del decreto è quello che rimodula, rendendola flessibile, l'utilizzazione della custodia cautelare. Si crea un monte ore complessivo della carcerazione preventiva, dal quale i giudici delle varie fasi del processo possono attingere, per evitare la scarcerazione degli imputati.

«E' una idea che insieme ad altri avanzai alcuni anni fa. E' un provvedimento che può evitare se non tutte un buon numero di scarcerazioni per decorrenza dei termini».

Proroga del 41 bis, delle videoconferenze. Insomma, sul piano dei provvedimenti antimafia ci siamo?

«Sono iniziative indispensabili. E' chiaro anche che la strategia antimafia va rivisitata e modificata perché la mafia è un fenomeno non statico, è sempre in movimento e noi abbiamo bisogno di adeguare le nostre strategie repressive e preventive».

C'è un passaggio del decreto che prevede la separazioni delle posizioni processuali, corsie preferenziali per i processi a carico di imputati non detenuti per altre cause, motivazioni frazionate delle sentenze.

«Ho bisogno di capire meglio i vari punti. Immagino che questi provvedimenti servano a evitare scarcerazioni di imputati ritenuti particolarmente pericolosi. Per esempio, processandoli immediatamente per alcuni reati, quali il porto d'armi...».

BANFI TESTIMONIAL PER LA FAMIGLIA

ROMA. «La famiglia ha più diritti, scopriamoli perché in famiglia si sta meglio. Così Lino Banfi, il popolare «nonno Libero» della televisione, rilancia con il Ministro per gli Affari Sociali Livia Turco, il ruolo e la funzione della famiglia. Banfi sarà il testimonial per una «campagna a favore della famiglia» dal costo di 2 miliardi.

«Sono felice di essere stato scelto - ha detto l'attore -. La famiglia è un bene prezioso che va tutelato: non dovrebbe mai succedere che sui nonni ricadano i sospetti e le paure dei nipotini», ha osservato riferendosi alle drammatiche vicende della pedofilia. «Quando accadono fatti del genere - ha aggiunto - si tende a fare di un'erba un fascio, ad omogeneizzare la realtà ed invece non è così perché ci sono persone che amano davvero i bambini. Talvolta incontro bambini con le loro mamma, vorrei fare una carezza, ma non lo faccio visti i tempi che corrono». [r. i.]



L'Europa: porte aperte agli immigrati

«Servono per lo sviluppo, ma niente illegalità»

Maurizio Molinari

corrispondente da BRUXELLES

Consentire l'arrivo nell'Unione Europea di più extracomunitari, varare entro il dicembre 2001 una politica comune sull'asilo e l'immigrazione e definire un nuovo «patto sociale» fra Paesi di accoglienza e gli stranieri: sono queste le tre raccomandazioni sottoscritte ieri dalla Commissione Europea e destinate ora ad un delicato esame da parte dei governi dei Quindici.

«Le politiche sull'immigrazione condotte fino a questo momento - si legge nel testo della Commissione - sono diventate inadeguate tenendo presente la necessità di confrontarsi da un lato con le sfide sociali e dello sviluppo economico dell'Unione Europea e dall'altro con lo scenario demografico che disegna un invecchiamento della popolazione europea». Il numero dei lavoratori attivi nell'Unione Europea tende al declino e dunque la necessità di importare lavoro da altri Paesi è destinata a crescere. «Le attuali quote e i numeri di oggi non sono più adeguati» insiste la Commissione, temendo nei prossimi anni un collasso economico e sociale dovuto alla forbice fra invecchiamento della popolazione ed aumento della spesa pensionistica degli Stati. Da qui la richiesta che è stata recapitata ai Quindici Stati membri: «Fateci sapere di quanti immigrati l'economica del vostro Paese ha bisogno per veder garantite le proprie prospettive di sviluppo». Le capitali dell'Unione dovranno ora riflettere, analizzare le singole realtà nazionali e quindi comunicare a Bruxelles soprattutto «un numero»: quello degli immigrati necessari al mercato del lavoro. Non vi sono né limiti né tabù. Toccherà poi alla Commissione mettere assieme tutti i tasselli del mosaico e compiere un passo deciso verso la definizione di una politica comune dell'immigrazione. L'appuntamento è per il consiglio europeo che si svolgerà a Bruxelles nel dicembre del 2001 - a conclusione della presidenza di turno belga dell'Unione che inizierà il prossimo luglio - sarà infatti in quella sede che i Quindici dovranno rendere noto di «quanti» immigrati hanno bisogno e di «quale politica» vorranno applicare nei loro confronti. Il passo compiuto dalla Commissione - grazie al lavoro del team di esperti coordinato dal commissario agli Affari Interni, il portoghese Antonio Vittorino - è di non ritorno. «L'immigrazione a livello zero è sorpassata, ha creato forti contraddizioni e prodotto leggi restritive che non hanno fermato i flussi migratori ma anzi addirittura favorito percorsi migratori interno all'Unione» afferma la Commissione. Chi finora ha pensato di poter alzare un muro lungo i confini d'Europa per tenere lontani gli extracomunitari ha sbagliato: «Gli immigrati sono venuti comunque e la criminalità organizzata se ne è giovata per i suoi traffici illeciti». Tagliare alle radici il traffico di esseri umani significa per la Commissione avere il coraggio di fare «scelte comuni», armonizzando le politiche nazionali sull'immigrazione come venne deciso al consiglio europeo di Tampere, in Finlandia, due anni fa. Un segnale di assenso in questa direzione è giunto ieri dal cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, che dopo aver incontrato il presidente della Commissione, Romano Prodi, ha dichiarato: «La Germania al momento non intende rinunciare al diritto di veto sulla politica di immigrazione ma se l'Europa si doterà di una politica comunque potremmo cambiare opinione».

Fra i pilastri della futura «politica comune» la Commissione suggerisce fin d'ora di definire le regole di «una specie di contratto» fra gli immigrati extracomunitari e le società europee che li accoglieranno: «Da un lato i Paesi di accoglienza dovranno essere pronti a rispettare le differenze, fonte di ricchezza culturale, e dall'altro gli immigrati dovranno rispettare i valori che distinguono le società europee, come i diritti umani, le regole della democrazia, l'eguaglianza fra i sessi e il pluralismo». Per la definizione di questo «contratto sociale» teso ad evitare tensioni etniche e sociali la Commissione ritiene che «un ruolo cruciale» potrà essere svolto a livello locale ed amministrativo dagli Enti che operano direttamente sul territorio. Come dire: l'integrazione degli immigrati è la sfida che Bruxelles lancia all'Europa delle tante Regioni e dei tanti Comuni.



Il presidente della Commissione europea Romano Prodi
Sopra il procuratore di Caltanissetta Giovanni Tinebra

Fini e l'Islam

«Non è tempo per un'intesa»

ROMA

«I tempi non sono maturi per stipulare un'intesa» tra la comunità islamica in Italia e lo Stato italiano perché «c'è il problema di individuare un interlocutore certo e di valutare la reale rappresentatività delle varie sigle» che nel nostro Paese riuniscono i cittadini di religione islamica. Lo ha sottolineato Gianfranco Fini, invitando ad «uscire dalla fase pericolosissima degli slogan e dei cortei» e manifestando l'esigenza di «studiare il tema, approfondire una realtà con la quale in futuro avremo a che fare sempre di più. Il mondo politico - ha rilevato il presidente di An, intervenendo ad un convegno a Roma - dovrebbe seguire questa linea nell'affrontare la questione».

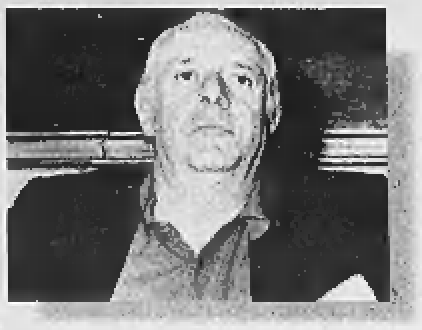
«La comunità islamica - ha aggiunto - è legittimata a chiedere intese», ma ci sono interrogativi sui «comportamenti conseguenti ad eventuali accordi», dato che «nello stesso bollettino ufficiale della comunità si fa riferimento all'atteggiamento politico radicale e integralista» di altre componenti del mondo islamico in Italia. «Noi abbiamo un sistema politico e giuridico che si basa sulle intese con le comunità religiose, che fin qui ha funzionato. Ma il sistema - ha avvertito - prevede che di fronte alle istituzioni ci siano persone che si fanno garanti dei comportamenti degli appartenenti ad una certa comunità.

Qui sorgono i problemi, perché di fronte all'Islam occorre individuare istituzioni garanti rappresentative. La buona volontà del singolo non basta».

C'è poi il problema di fondo di «identificare i limiti della libertà religiosa. Nessuno si oppone al principio della libertà di culto, ma un altro conto - ha proseguito Fini - è dire che questa libertà non ha limiti. Se a qualcuno venisse in mente di ispirarsi ad un'antica religione, potrebbe finire per rivendicare la libertà di compiere sacrifici umani nel tinello di casa».

Al convegno sull'Islam hanno preso parte tra gli altri Gustavo Selva, secondo cui «l'integrazione e la coabitazione non implicano l'adeguamento delle norme di diritto positivo all'ordinamento islamico. La condizione principale è il rispetto della legge», ha aggiunto citando ad esempio le prescrizioni islamiche in tema di poligamia e di sanzione per il furto, «che in Italia è una cosa diversa dal taglio della mano del responsabile». [r. i.]

LE AMMINISTRATIVE | IL CENTROSINISTRA ALLA RICERCA DEI CANDIDATI



DARIO FO

Per il centrosinistra la disponibilità di Dario Fo (foto) a candidarsi a sindaco di Milano è sempre più ingombrante. Il Gruppo Stelline annulla una riunione decisiva e chiede un momento di riflessione per decidere «un percorso unitario»



BORRELLI

«Non esiste una mia candidatura, nessuno me l'ha offerta e io non ci ho mai assolutamente pensato». Così il procuratore generale Francesco Saverio Borrelli (foto) commenta le indiscrezioni sulla sua corsa a sindaco di Milano



VIOLANTE

Luciano Violante (foto) parla di un «partito nordista» e avverte che «se ha abbandonato l'idea della secessione politica non può sostenere quella economica. Non si può fare una politica antisecessione e lottare contro lo sviluppo del Sud»

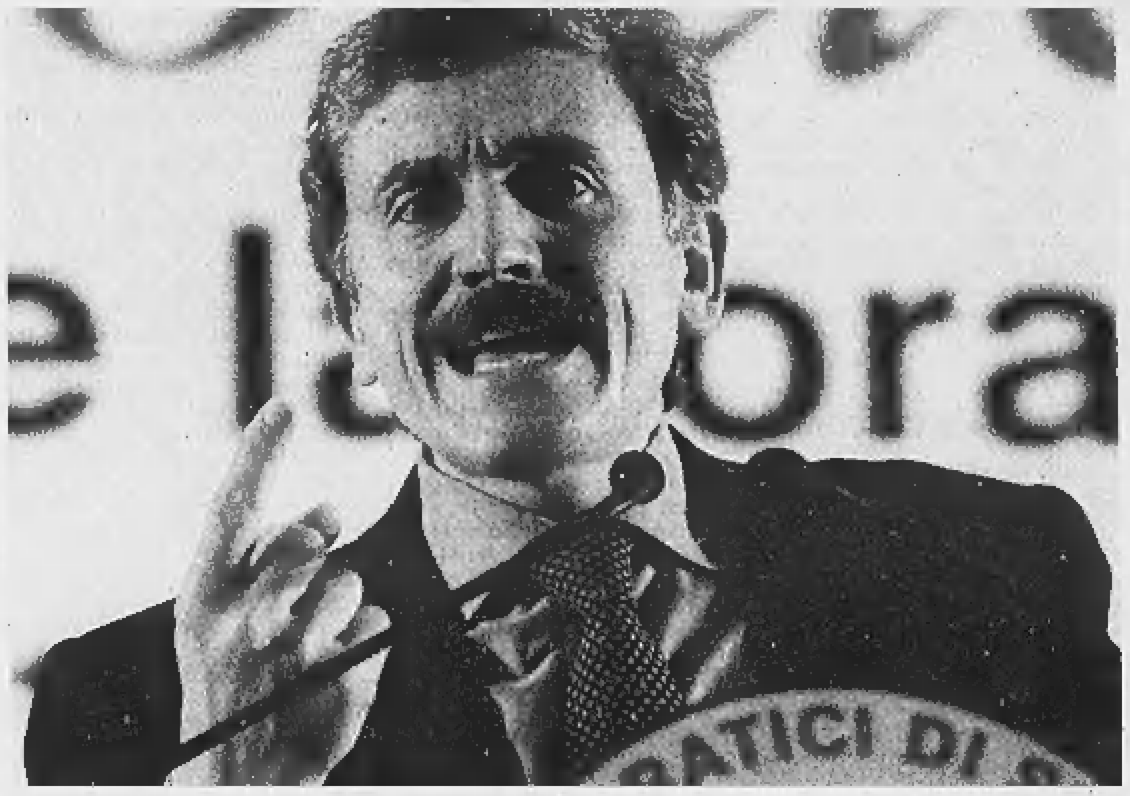
D'Alema: dopo il voto, vertici Ds azzerati

Sfida a Veltroni, che insiste: diventi presidente del partito

Maria Teresa Meli

ROMA

Il congresso Ds è iniziato in anticipo e non si è certo chiuso ieri, nella riunione della direzione, come era negli auspici di Veltroni. Anzi. Il segretario ha invocato l'unità, ha rinunciato a candidarsi a Roma, ha offerto la presidenza del partito a D'Alema. Il leader che rifugge dal conflitto interno, per l'ennesima volta, ha «sacrificato» (e che lo abbia già fatto in passato spesso e volentieri lo ha ammesso lui stesso), «convinzioni e passioni politiche», ha taciuto, nella speranza di rappattumare la Quercia. Si è consentito soltanto il lusso di una critica - pesante ma pur sempre velata - al predecessore, quando ha raccontato che il partito che ha preso in mano si occupava solo di «liste, assessori, carrierismi, rischiando di ridursi a mero ceto politico». Ma i silenzi di Veltroni e la sua ricerca spasmodica di unità non sono valsi a nulla. D'Alema li ha spazzati via con un solo intervento. Che è terminato nel gelo della platea del "parlamentino" Ds, nell'imbarazzo degli stessi seguaci dell'ex premier, il quale, alla fine della riunione, s'è allontanato solo.



L'ex leader «Dovevamo dare più visibilità alla sinistra chi ci guidava doveva capirlo» Il segretario: «Il partito non è né mio né tuo Milioni di elettori s'aspettano di fare guerra alla destra»

Massimo D'Alema, candidato da Veltroni alla presidenza del partito

Nel silenzio stupito dei compagni di partito, mentre Veltroni, che già di suo ha un colorito pallido, sbiancava, D'Alema ha pronunciato il suo discorso. O, meglio, il suo atto d'accusa. Lo ha fatto fornendo la propria versione delle dimissioni che fu costretto a dare: «Una parte della coalizione - ha detto l'ex premier - contestava il diritto della sinistra a guidare l'alleanza. La mia non è una lamentela personale, ma dopo, molti compagni hanno vissuto quello che è accaduto come una rinuncia. Certo, era giusto che il partito lavorasse alla ricomposizione della coalizione, ma bisognava dare maggiore visibilità alla sinistra, proprio perché noi facevamo un passo indietro, e come tale veniva vissuto dai nostri. Quando si dirige un partito questo bisogna capirlo». E, così, in un sol colpo, D'Alema ha infilzato Veltroni e i Democratici di Prodi. E questo secondo aspetto è tutt'altro che secondario: la crisi dei Ds si ripercuote addirittura sull'alleanza. I vertici dell'Asinello, infatti, dopo quel discorso, sono andati su tutte le furie. Non è un buon viatico - è stato il ragionamento di Parisi - per la riunione del coordinamento dell'Ulivo (a cui partecipa anche D'Alema) che si terrà oggi. E Veltroni, ora, ha anche questa grana per le mani. Non per niente, ieri sera, il segretario era preoccupatissimo: «L'intervento di Massimo - si sfogava con i suoi collaboratori - non ha aiutato certo l'unità dell'alleanza. E' stato un brutto incidente di percorso».

Ma non è finito qui, il discorso di D'Alema. L'ex premier è partito lancia in resta ad affrontare anche la questione della presidenza. Pure in questo caso è stato durissimo. Nelle orecchie gli rimbombavano i troppi «no» a quell'ipotesi e il «sì» dato a malincuore dai «liberal». Il «no» di Napolitano, che lui non si aspettava. Quello della sinistra, che era preannunciato. E il «via libera» condizionato solo dalla permanenza di Veltroni alla guida del partito, pronunciato dal «liberal» Morando. D'Alema, perciò, anche su questo, ha sfidato Veltroni: la mia presidenza - ha detto in sostanza - è una scelta politica che il partito dovrà prendere a scrutinio segreto, non una concessione all'unità invocata dal numero uno della Quercia. Al quale l'ex premier ha lanciato un ultimo avvertimento: dopo le elezioni, qualsiasi sia il risultato, i «vertici verranno azzerati». Come a dire: non credere che offrendomi la presidenza stipuli con me un patto per salvare la tua segreteria. No, perché il patto, nella mente di D'Alema, prevedeva che Veltroni andasse al Campidoglio, ma quell'accordo, il leader della Quercia, alla fine non ha potuto sottoscriverlo.

Il segretario, terreo in volto, ha preso la parola al termine della riunione. Per ribadire l'offerta della presidenza, la sua rinuncia alla corsa al Campidoglio, e la convocazione, per il 15 o il 16 dicembre dell'assemblea congressuale. Quest'elenco di conferme potrebbe far pensare che nulla sia cambiato, dopo quell'intervento di D'Alema.

Ma così non è. Innanzitutto non è affatto detto che l'assemblea congressuale a questo punto non slitti. Eppoi, nella replica, il pur cauto Veltroni qualche messaggio al suo predecessore lo ha mandato. Dicendogli che all'indomani delle elezioni si farà un'analisi di quello che è successo nel passato, nei cinque anni dell'Ulivo, però, non solo nei due che interessano D'Alema (comprendendo quindi anche il periodo del governo Prodi, della sua caduta e di quello che è accaduto subito dopo). «Adesso, però - è stato il monito di Veltroni - è il tempo della responsabilità. Questo non è il partito di una, o due persone è il partito di milioni di elettori che ora si aspettano da noi una battaglia dura contro la destra». Ma, al di là delle affermazioni del segretario, l'impressione è che, dopo quell'intervento di D'Alema una «battaglia dura» sia cominciata nella sinistra. Certo, la campagna elettorale, la renderà meno evidente, però la resa dei conti, dentro la Quercia si è già avviata, come chiosava ieri sera l'ulivista Giulia Rodano con queste parole: «Credevo che alla fine tutto si rappattumasse perché, con le elezioni, c'era Attila alle porte, ma ho scoperto che Attila lo abbiamo in casa».

Petruccioli

«Ma io Massimo non lo voterò»

Antonella Rampino

ROMA

«Il segretario del partito di maggioranza della coalizione, con le elezioni alle viste, deve restare al suo posto. Veltroni ha ritirato la sua candidatura a sindaco di Roma. Bene. Nella direzione dei diesse abbiamo disvelato i nostri punti di difficoltà in un momento in cui sarebbe stato meglio non farlo. Ma, almeno, adesso c'è chiarezza. Le nostre difficoltà non sono aumentate». Claudio Petruccioli è il leader della corrente liberal che già pochi minuti dopo l'annuncio in tivù di Veltroni candidato sindaco di Roma aveva detto che, con le elezioni in vista, non se ne parlava nemmeno, e tanto più se questo avesse poi comportato D'Alema presidente del partito. Ieri, Petruccioli ha ripetuto i suoi «no» alla direzione diessina: ma poco dopo il correligionario Enrico Morando annunciava che molti componenti della corrente metteranno nell'urna, a scrutinio segreto, il loro voto per D'Alema presidente.

Petruccioli, secondo lei Walter Veltroni resterà segretario dei diesse?

Oggi Veltroni ha detto che considera la cosa chiusa. Io credo alla sua sincerità, la quale non esclude naturalmente che la questione possa riprendere, spinta da fuori, dalla base del partito.

Infatti pochi minuti dopo la dichiarazione di Veltroni i diesse di Roma tornavano a proporne la candidatura a sindaco.

A oggi la situazione è che Veltroni non verrà distolto dal suo lavoro di segretario del partito. Ha preso l'impegno.

Come valuta la situazione nei diesse?

Veltroni e D'Alema, due grandi risorse dei diesse, hanno gestito un rapporto politico privato e poco trasparente. Questo ha ostacolato la partecipazione del vasto corpo del partito. Il non detto ha pesato sul partito dal momento in cui D'Alema si è dimesso, e in quel modo, da Palazzo Chigi. Non ne abbiamo mai discusso. In direzione abbiamo fatto chiarezza, e questa in politica è un valore. Anche grazie all'intervento di D'Alema, che ha riaperto una questione mai affrontata nel nostro partito, nascosta sin qui come si fa con la polvere sotto il tappeto. Ovvero, se il punto di crisi sia stato la caduta del governo Prodi, o quella del governo D'Alema. Massimo ha dato in modo molto brusco e duro la propria lettura, una lettura anche di riconoscimento di debolezza ed errori. Come la penso io si sa: avremmo dovuto andare alle elezioni nel '98.

Si è fatta chiarezza, ma il suo sguardo sulla situazione del partito non è improntato all'ottimismo.

Ma guardi cos'è successo oggi. Oggi Veltroni, pressato anche da me e da Morando, ha preso l'impegno a restare alla segreteria del partito, e ha fatto un appello a votare D'Alema presidente. Morando ha risposto va bene, se questo è l'impegno noi votiamo per il presidente del partito. E D'Alema, anche in maniera piuttosto sprezzante, ha ribattuto: se è così, non votatemi neppure.

Petruccioli, che succede adesso? Ci dovrà essere un chiarimento anche nell'area degli ulivisti?

Ma no: noi diamo lo stesso giudizio politico di fondo. Il voto è individuale, e ognuno lo esprimerà come crede. Morando voterà per D'Alema, io certo non farò la stessa cosa.

LO SFOGO «NON CHIEDO NULLA, MI RIMETTO A VOI»

L'accusa dell'ex premier «Non mi avete difeso»

retroscena

Fabio Martini

ROMA

ORA che Massimo D'Alema ha scandito l'ultima sillaba della sua requisitoria, diversi compagni della direzione battono le mani. Walter Veltroni no. Col viso tirato di chi è appena uscito da una lunga apnea nervosa, il segretario resta a mani conserte. A bocca chiusa. Neppure lui si aspettava un D'Alema così. Dal giorno in cui aveva lasciato Palazzo Chigi con l'auto blu degli ex, Massimo D'Alema non aveva mai parlato con tanta «cattiveria» politica, con una sincerità così aspra: non era mai arrivato a dire che la sua caduta è da attribuire all'ostilità degli alleati di governo e che in quel frangente i Ds non lo hanno difeso. E che l'Asinello è stato fondato da Romano Prodi con un unico scopo: «Contestare alla sinistra il diritto di guidare il governo». E dopo aver attaccato tutto e tutti, dopo aver sfottuto alcuni compagni di partito («Dicendo che una mia presidenza costituirebbe una turbativa, Morando ha usato un'espressione da questura...»), D'Alema ha chiuso con un corollario inatteso, visto quel discorso così polemico: «Io non ho mai chiesto di diventare presidente del partito, anzi mi sono opposto per settimane», ma a questo punto D'Alema presidente diventa un messaggio al Paese, una «necessità elettorale» per tutto il centro-sinistra e dunque «la mia modestia mi fa rimettere al vostro giudizio».

In questi mesi, il «ritorno di D'Alema» era stato segnalato molte volte nelle sintesi talora enfatiche dei giornali. Per la prima volta D'Alema era «tornato» l'11 maggio in un'assemblea davanti ai compagni di Piombino; era «tornato» al Maurizio Costanzo Show; era «tornato» al convegno della sua Fondazione a Frascati. Sempre in bilico tra tentazione aventiniana e timore di restare fuori dai giochi, in realtà D'Alema non era mai tornato veramente in prima linea. Ma ieri il colpo di scena: dopo settimane di altalenante trattativa con Veltroni sulla presidenza del partito, il dibattito senza ipocrisie che si è svolto ieri in direzione deve aver smosso il suo orgoglio. Ma quando Valdo

«In questi anni molti hanno pensato al loro orticello e non alla coalizione»

Spini lo ha chiamato al palco, pochissimi potevano immaginare che la personalità più rilevante espressa dalla sinistra italiana negli ultimi anni, un ex segretario, un ex presidente del Consiglio potesse parlare con tanta asprezza.

Il primo schiaffo è al gruppo dirigente del partito, nel suo complesso: all'indomani delle elezioni, «gli organismi dirigenti saranno azzerati, qualsiasi sia il risultato elettorale». Poi tocca ai capi del «partito ulivista» Veltroni, Prodi e Parisi, mai nominati, ma chiaramente messi all'indice: «In questi anni si è creata un'aspettativa verso una certa ora x in cui l'Ulivo doveva diventare partito», un errore che «ha incoraggiato la pigrizia», tanto è vero che «ognuno ha coltivato il suo orticello, anziché puntare alla riorganizzazione della coalizione». E qui ha alluso in modo trasparente al professor Parisi, prendendolo sottilmente in giro: «Fino a 15 giorni fa si discuteva se togliere il trattino al centro-sinistra» e ora invece «è nata la Margherita: si potrebbe dire, "un po' tardi signori"...». E proprio l'essersi attardati alla ricerca del mitico Ulivo, secondo D'Alema, fa arrivare la coalizione «in affanno» e invece bisognava lavorare prima alla costruzione di «soggetti forti e radicati», un'operazione - altra frecciata a Veltroni - che andava fatta «prima del congresso di Torino». Ora la strada è giusta, anche se «la determinazione» è venuta fuori tardi, «soltanto in un periodo più recente». E il centro-destra? Certo, da quella parte spunta «un cromosoma che non può non definirsi fascista», ma D'Alema riconosce che l'ingresso nel Ppe è stata «una brillante operazione di Berlusconi». E quanto a lui, D'Alema, la sua caduta non sarebbe stata determinata dalla sconfitta elettorale («nelle regionali il distacco di voti dal centro-destra è diminuito rispetto al 1996») o dalla sua partecipazione alla campagna elettorale, ma dal fatto che «una parte della coalizione ha contestato il diritto della sinistra di guidare il governo». Era dai tempi della svolta, dallo psicodramma collettivo dell'addio al pci che il partito leader della sinistra non affrontava una discussione così esplicita come quella di ieri. Lo choc è forte e infatti subito dopo l'intervento di D'Alema quasi tutti gli iscritti a parlare si ritirano. La prima ad accettare è la liberal Giulia Rodano. Ma il dibattito si spegne rapidamente. D'Alema, senza salutare quasi nessuno, se ne va a «Porta a porta» e qui dice: «Se il centro-destra perde le elezioni, a perdere la guerra sarebbe Berlusconi, perché non avrebbe un'altra possibilità».

RICERCA DEL «POLOLAICO» SU RELIGIONE, DIRITTI CIVILI E MODERNITA'

LA FAMIGLIA

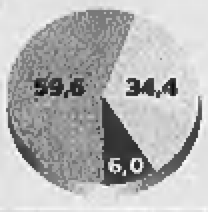
1 Sono da considerare una famiglia a tutti gli effetti solo un uomo ed una donna sposati o anche un uomo ed una donna conviventi?

	CENTRO SINISTRA	CENTRO DESTRA
SPOSATI	26,6	31,3
CONVIVENTI	72,7	66,5
NON SA NON RISPONDE	0,7	2,2

ITALIA

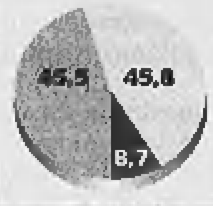

2 Circa il 25% dei bambini italiani nascono da coppie non sposate, lei lo ritiene un fatto:

	CENTRO SINISTRA	CENTRO DESTRA
ASSOLUTAMENTE NORMALE	67,0	56,4
NEGATIVO	29,6	37,0
NON SA NON RISPONDE	3,4	6,6

ITALIA


3 Per lei una coppia di omosessuali conviventi deve avere gli stessi diritti di un uomo ed una donna conviventi?

	CENTRO SINISTRA	CENTRO DESTRA
SI	56,6	39,3
NO	36,5	53,2
NON SA - NON RISPONDE	6,9	7,5

ITALIA


LAICI D'ITALIA

Sessualità e costume: anche la destra ascolta poco la Chiesa



Pierluigi Battista

A sentire loro, i megafoni ululanti di una interminabile campagna elettorale all'ultimo sangue, l'Italia assomiglia a un Paese spaccato in due. Due Italie, due sistemi di valori tra loro incompatibili, due mondi contrapposti, due tribù separate, due popoli ferocemente l'un contro l'altro armato. Due Italie, quella dei cattolici e quella dei laici. E se invece si scoprisse che esiste un'unica Italia media secolarizzata e refrattaria agli imperativi della Chiesa in campo etico, smaliziata e incline a una morale di stampo individualistico, disinvolta e figlia della modernità? E se non fosse autentica l'immagine corrente di un'Italia succube del diktat clericale, prigioniera di costumi bigotti? E se si scoprisse che gli elettorati del centro-destra e centro-sinistra su tutto sono divisi tranne che sui temi dell'etica sessuale e dei modelli di comportamento?

C'è una indagine condotta dalla «Unicab Italia» in una ricerca commissionata dal «Pololaico», il gruppo di «laici» capitanati da Giovanni Negri che ha scelto di stare nel centrodestra ma che rischia di essere sommerso in uno schieramento negli ultimi tempi decisamente più propenso a far sue le indicazioni «cattoliche» in senso lato. E da questa indagine emerge, con risultati che certamente fanno piacere a Negri rendendolo meno debole nel momento del *redde rationem* in casa polista che in tema di aborto o in quello della ricerca sulle cellule embrionali, di omosessualità e di coppie di fatto, l'Italia media risulta uniformemente sorda ai richiami della Chiesa. Con un problema per il centro-sinistra: non è vero che solo essa possa vantare il monopolio del laicismo. E uno, forse più delicato, per il centro-destra: non è vero che il suo elettorato sia così disposto a inchinarsi coralmente alle indicazioni del magistero cattolico. Del resto risulta dalla ricerca che soltanto il 33,4 per cento del popolo del centro-destra va in Chiesa «almeno una volta alla settimana» (il centro-sinistra è al 28,7) e solo il 17,6 per cento dei simpatizzanti per la Casa della Libertà ritiene che «la politica deve seguire la Chiesa» mentre ammonta a ben il 78,5 del totale degli elettori polisti chi considera la religione «questione che attiene alla coscienza di ciascuno».

Non stupisce perciò che quasi l'80 per cento degli intervistati che hanno dichiarato di appartenere idealmente al centrodestra (quelli del centro-sinistra sono il 90,6 per cento) si dichiara fieramente in disaccordo con «la Chiesa cattolica quando afferma che «non si devono usare contraccettivi nei rapporti sessuali con il partner». Percentuale massiccia, che assume contorni plebiscitari e arriva sino al 95,2 quando si chiede agli intervistati del centro-destra se sono d'accordo «sull'uso del preservativo» per prevenire «malattie sessuali» come l'Aids o l'epatite B. La percentuale di favorevoli scende assai (fino al 39,3 per cento) quando agli elettori del centrodestra viene chiesto se sono d'accordo che «una coppia di omosessuali conviventi deve avere gli stessi diritti di un uomo ed una donna conviventi ma non sposati» e del resto anche nel centro-sinistra la maggioranza di favorevoli si assottiglia, in questo caso al 56,6 per cento contro un robusto fronte del 36,5. Però un buon 48,7 per cento di chi si considera di centro-destra non è d'accordo con la Chiesa «nel condannare rapporti sessuali fra persone dello stesso sesso». Casomai, quello che appare decisamente più sorprendente è scoprire che il 66,5 per cento degli intervistati di centro-destra consideri «una famiglia a tutti gli effetti» non solo quella formata da un uomo e una donna regolarmente sposati ma anche «da un uomo e una donna conviventi ma non sposati». Basta? Non basta, perché quando apprende dalla «Unicab Italia» che circa «il 25 per cento dei bambini italiani nascono da coppie non sposate», l'elettore del centro-destra in maggioranza non risponde inorridito ma anzi considera nel 56,4 degli intervistati «il fatto assolutamente normale» (quelli del centro-sinistra lo considerano «normale» nel 67 per cento degli interpellati). Normale, dunque, non una deviazione da sanzionare, o una diffusa perversione da deplorare.

Curiose le contraddizioni emerse dall'inchiesta, che poi contraddizioni non sono perché delineano un modello di italiano medio disposto a concedersi molte libertà ma sempre molto prudente (e un po' ipocrita) quando si tratta della propria famiglia. Un cospicuo 75,6 per cento degli elettori del centrodestra ritiene che si possono «avere rapporti sessuali prematrimoniali» (nel centro-sinistra si è all'83 per cento). Ma quando si chiede all'intervistato: «suggerirebbe a suo/a figlio/a di non avere rapporti sessuali matrimoniali» il 78,8 per cento degli italiani di centro-destra e addirittura l'80,6 per cento di quelli di centro-sinistra risponde preoccupato che «sì», al figlio e alla figlia non lo suggerirebbe affatto. E appare superficialmente in controtendenza il dato che vede la maggioranza sia degli interpellati del centro-destra (il 61,6) sia di quelli del centro-sinistra (il 50,2) favorevole a un inasprimento delle «pene per le droghe leggere», mandando all'inferno, di conseguenza, qualunque proposta di una loro depenalizzazione.

Tuttavia il 54,8 per cento degli intervistati del centro-destra (e addirittura il 61 per cento di quelli del centro-sinistra) si dichiara favorevole alla clonazione terapeutica» e alla ricerca su cellule embrionali a partire dalla quale potrebbe essere possibile curare «malattie gravissime finora incurabili». Sull'aborto, poi, i dati appaiono ancor più strabilianti. Ben il 46,4 per cento degli elettori del centro-destra considera l'aborto «una scelta dolorosa ma necessaria» (quelli del centro-sinistra rispondono nello stesso modo al 51 per cento). E addirittura il 56 per cento degli intervistati del centro-destra ritiene che che non vada cambiata in senso restrittivo la legge attualmente in vigore sull'aborto al punto che una ragguardevole minoranza (il 26,5 per cento) vorrebbe «rendere più semplice il ricorso all'aborto sia in strutture pubbliche che private».

> **Solo il 33,4% degli elettori del centrodestra va regolarmente a messa**
> **E l'80% non condivide la linea sui contraccettivi**

LA CLONAZIONE

4 Cosa pensa della «clonazione terapeutica» cioè la produzione in laboratorio di tessuti ed organi per i trapianti a partire da cellule embrionali umane?

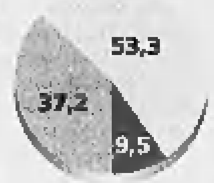
	CENTRO SINISTRA	CENTRO DESTRA
FAVOREVOLE ALLA CLONAZIONE TERAPEUTICA	61,0	54,8
CONTRARIO ALLA CLONAZIONE TERAPEUTICA	31,6	38,9
NON SA NON RISPONDE	7,4	6,3

ITALIA


LA PROCREAZIONE

5 Nel caso di una coppia sterile bisognerebbe proibire il ricorso a donatori esterni o no?

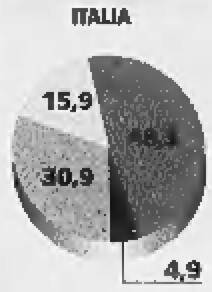
	CENTRO SINISTRA	CENTRO DESTRA
SI	35,7	40,7
NO	54,1	51,3
NON SA NON RISPONDE	10,2	8,0

ITALIA


L'ABORTO

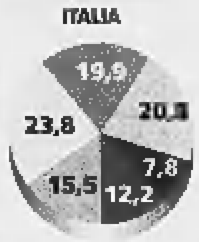
6 Lei ritiene che l'aborto sia soprattutto:

	CENTRO SINISTRA	CENTRO DESTRA
METODO USATO CON TROPPA LEGGEREZZA	24,0	34,8
SCELTA LEGITTIMA IN GRAVIDANZE INDESIDERATE	20,6	15,3
SCELTA DOLOROSA, MA NECESSARIA	51,0	46,4
NON SA NON RISPONDE	4,4	3,5

ITALIA


7 Lei ritiene che il prossimo governo dovrebbe:

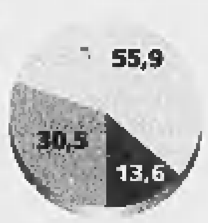
	CENTRO SINISTRA	CENTRO DESTRA
CAMBIARE LA LEGGE SULL'ABORTO RENDENDO PIU' SEMPLICE IL RICORSO ALL'ABORTO IN STRUTTURE PUBBLICHE	18,7	12,7
CAMBIARE LA LEGGE SULL'ABORTO RENDENDO PIU' SEMPLICE IL RICORSO ALL'ABORTO SIA IN STRUTTURE PUBBLICHE CHE PRIVATE	26,4	26,5
LASCIARE LA LEGGE COM'E'	24,1	17,6
CAMBIARE LA LEGGE IN SENSO RESTRITTIVO IN MODO DA LIMITARLO	16,7	25,2
CAMBIARE LA LEGGE IN MODO DA VIETARE DEL TUTTO L'ABORTO PUNENDOLO COME REATO	5,0	9,0
NON SA NON RISPONDE	9,1	9,0

ITALIA


LA DROGA

8 Le droghe vengono divise in pesanti e leggere. Tra le pesanti ci sono l'eroina e la cocaina. Tra le leggere ci sono la marijuana e l'hashisc che non danno dipendenza e assuefazione. Secondo lei 1) occorre depenalizzare le droghe leggere 2) è necessario inasprire le pene per le droghe leggere.

	CENTRO SINISTRA	CENTRO DESTRA
DEPENALIZZARE LE DROGHE LEGGERE	37,5	27,0
INASPRIRE LE PENE PER LE DROGHE LEGGERE	50,2	61,6
NON SA NON RISPONDE	12,3	11,4

ITALIA


I CONTRACCETTIVI

9 La Chiesa dice che non si devono usare i contraccettivi. E' d'accordo?

	CENTRO SINISTRA	CENTRO DESTRA	ITALIA
MOLTO	4,0	9,4	7,8
ABBASTANZA	3,6	8,2	5,9
SUBTOTALE	7,6	17,6	13,7
POCO	13,4	13,1	13,7
PER NULLA	77,2	66,2	69,4
SUBTOTALE	90,6	79,3	83,1
NON SA - NON RISPONDE	1,8	3,1	3,2

L'OMOSESSUALITA'

10 E' d'accordo con la Chiesa cattolica nel condannare i rapporti sessuali fra persone dello stesso sesso?

	CENTRO SINISTRA	CENTRO DESTRA	ITALIA
MOLTO	21,3	31,3	27,0
ABBASTANZA	14,9	15,4	13,7
SUBTOTALE	36,2	46,7	40,7
POCO	10,4	12,1	13,3
PER NULLA	47,2	36,6	39,6
SUBTOTALE	57,6	48,7	52,9
NON SA - NON RISPONDE	6,2	4,6	6,4

11 Se lei avesse un figlio, o una figlia, omosessuale lo/a accetterebbe?

	CENTRO SINISTRA	CENTRO DESTRA
SI	88,2	76,6
NO	6,0	11,0
NON SA NON RISPONDE	5,8	12,4

ITALIA


IL PORTAVOCE «A BERLUSCONI DICO: CI ASCOLTI DI PIU'»

«Quasi quasi rimpiango la Dc»

Negri: stemperava i fondamentalismi

intervista

GIOVANNI Negri, lei che è fondatore e portavoce del «Pololaico» che ha optato per il centro-destra, sarà contento di portare l'Italia laica del rapporto Unicab sul tavolo di Silvio Berlusconi.

«Io non la butterei così brutalmente in politica. Vorrei solo dire a Berlusconi che i laici nel centro-destra sono tanti, che i laici del centro-destra non contano nulla e che i laici del centrodestra vorrebbero contare qualcosa».

Se li aspettava, gli italiani del centro-destra che non demonizzano le coppie di fatto e non inorridiscono davanti ai gay?

«Immaginavo di vivere in una società secolarizzata ed europea, ma non fino a questo punto. Evidentemente ci sono notevoli differenze tra questa società e le raffigurazioni che se ne divulgano attraverso la televisione. Meglio meditarci su, anche per il significato politico che si ricava da una ricerca di questo genere».

Vale a dire?

«Il fatto paradossale per un radicale come me è che quasi quasi viene da rimpiangere la vecchia Democrazia Cristiana. Un partito che rivendicava orgogliosamente la propria identità cattolica ma sentiva l'obbligo, con una consapevolezza maturata alla scuola di Sturzo e De Gasperi, di autoassegnarsi dei paletti nel rispetto della laicità dello Stato. La presenza dei contrapposti fondamentalismi, quello clericale e quello anticlericale, veniva largamente stemperata dalla presenza della Dc».


Giovanni Negri, portavoce del Pololaico

Qual è il dato più confortante emerso dalla ricerca?

«Il rifiuto di una guerra di religione sulla questione della ricerca scientifica. Nell'Italia della fuga dei cervelli e delle percentuali risibili nei fondi destinati alla ricerca, sarebbe bello se il centro-destra potesse ispirarsi alla legge Aznar che permette alla cattolicissima Spagna di non perdere il treno del progresso scientifico».

[p. bat.]

GIUSTIZIA E POLITICA | DUELLO FORMIGONI-D'AMBROSIO

IL PRESIDENTE: AI GIUDICI UN PIANO DEL PIRELLONE



Un comitato di saggi vaglierà la trasparenza della burocrazia regionale della Lombardia. Questo, dopo le ispezioni ordinate dalla magistratura per casi di corruzione. «C'è in atto un'attenzione straordinaria con ore e ore di lavoro, migliaia di documenti sequestrati», ha rilevato il presidente della giunta Roberto Formigoni (in foto), tanto che ironicamente ha proposto di mettere a disposizione un intero piano nel palazzo della Regione Lombardia, per favorire il lavoro della Procura e per non intralciare quello degli uffici.

IL PROCURATORE: CI FA UN GRAN FAVORE



All'ironia del presidente lombardo, il procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio (nella foto), risponde con lo stesso tono: «Se ci mette a disposizione un intero piano, ci fa un grande favore, visto che abbiamo bisogno di spazi». D'Ambrosio fa notare che solo 4 degli 86 magistrati della Procura si occupano di inchieste che coinvolgono l'amministrazione regionale e precisa: «Alcune indagini hanno riguardato appalti regionali. Se l' amministrazione è corretta e oculata, non c'è bisogno di indagare».

Riforme, Veltroni apre sulla Costituente

Sì dagli alleati. Polo e Lega: è fuori tempo massimo

Amedeo La Mattina
ROMA

Come se non bastasse, nel già agitato mare della riforma elettorale, ora va in scena la proposta di una Costituente lanciata da Veltroni. Una uscita a sorpresa che spiazza sia i suoi alleati sia il centrodestra. Parisi ha condiviso purché «il domani non impedisca di lavorare oggi per le riforme urgenti e possibili». Il presidente della Commissione Affari costituzionali del Senato, il diessino Villone, ha affermato che le riforme è meglio farle in Parlamento. Castagnetti si è convertito alla Costituente visto che sono fallite una bicamerale dietro l'altra. Hanno esultato Segni e Boselli, che vorrebbero farla subito.

Intanto, ieri al Senato c'è stato un primo assaggio della via crucis alla quale sarà sottoposto l'iter della legge elettorale, dopo la decisione dell'Ulivo di andare avanti senza i voti del Polo. Così, in commissione Affari Costituzionali sono volate le prime scintille: l'ostruzionismo del Polo punta a paralizzare la discussione e l'inizio delle votazioni; la maggioranza ha minacciato di trasferire tutta la vicenda in aula. Una minaccia poco efficace visto che tra pochi giorni proprio in aula approderà la Finanziaria, con tutto il carico di lavoro che si porta dietro. Dunque, nonostante lo slancio impresso da Rutelli e Amato ai senatori dell'Ulivo, per il momento l'approvazione della legge elettorale rimane impantanata in commissione.

«Ha ragione Rutelli - ha osservato Veltroni in direzione Ds - quando dice che sarà poi responsabilità della destra spiegare agli italiani il motivo di questo suo atteggiamento negativo sulle riforme. E' questa la ragione per cui noi dobbiamo insistere per una legge elettorale che dia stabilità e assegni a chi prende più voti un premio di maggioranza». Ma su questo tema il piatto forte della sua relazione - in gran parte dedicata alle vicende interne del partito - è stato la Costituente. Il suo ragionamento è partito da una constatazione amara: in questa legislatura è stata «persa la sfida per completare la nostra troppo lunga transizione istituzionale». Allora, è necessario puntare - ma nella prossima legislatura - ad un passaggio "costituente", appunto, per rafforzare il sistema bipolare e riformare il bicameralismo: c'è bisogno di una Camera delle Regioni («è questo forse il limite della nostra riforma sul federalismo», ha aggiunto Veltroni) e di ridurre il numero dei parlamentari.

Dal Polo, più che bocciature - come ormai accade su ogni questione, comprese quelle istituzionali o bipartisan - sono arrivati commenti del tipo: «Veltroni è fuori tempo massimo». «La Costituente - ha detto Casini - l'abbiamo proposta noi mesi fa quando si poteva fare e i Ds hanno risposto con indifferenza e sufficienza». Anche Fini ha ricordato che si tratta di una proposta del centrodestra: «Evidentemente si sono resi conto che le vie tradizionali per le riforme, cioè le Bicamerali, i dibattiti in Parlamento e i referendum, sono vie ostruite». Ma è sul tentativo della maggioranza di approvare la legge elettorale che si aperto il fuoco di fila. Lo stesso leader di An ha accusato l'Ulivo di pensare solo alle sue convenienze, ovvero stringere un'intesa elettorale con Bertinotti. E ha alzato il tiro chiamando in causa Ciampi: «Al Presidente della Repubblica è stato fatto presente in modo esplicito da Berlusconi che non ci sono le condizioni politiche per una legge elettorale. Se il loro intendimento è quello di accontentare Bertinotti, è evidente che non possono pensare che il centrodestra avalli un intendimento così chiaramente di parte».

E' intervenuto duramente contro il Polo il ministro per le Riforme Maccanico, per il quale l'opposizione non può «pretendere di avere un potere di veto». Quella stessa opposizione, ha aggiunto Maccanico, che aveva avanzato delle proposte di modifiche e che il centrosinistra ha accolto. Ma il vostro obiettivo è solo quello di mettere una «foglia di fico all'alleanza con il Prc», ha tuonato Cossiga, che è stato uno degli interlocutori a «Porta a Porta» di Andreotti e D'Alema. Quest'ultimo, inspiegabilmente, si è trovato d'accordo con il senatore a vita sull'adozione della Tremonti-Urbani, cioè su un modello elettorale proporzionale alla tedesca. Da Vespa, tra l'altro, è intervenuto in collegamento Berlusconi che ritiene impossibile una sua sconfitta elettorale, visto che il distacco tra lui e Rutelli è - secondo il Cavaliere - di 30 punti.



Il leader dei Ds Walter Veltroni durante la riunione della Quercia di ieri: «Rimango al partito per oggi e per domani»

LETTERA DI FRANCESCO COSSIGA

L'improvvida disfida di Amato: sperare che l'Europa fermi il Polo



L'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga

CARO Direttore, mi permetta di scriverle questa lettera, che avrei voluto in realtà indirizzare all'amico Giuliano Amato, il cui improvvido intervento contro la Lega, accusata di essere un partito xenofobo, mi ha gettato nella meraviglia e nello sconforto per la stima e per l'affetto che ho per lui, e per l'apprezzamento che sempre ho avuto per le sue doti di intelligenza, di equilibrio e di prudenza.

Se volessimo buttarla molto indietro nella storia del Paese, potrebbe sembrare cosa da Ettore Fieramosca e Disfida di Barletta, quando si iniziò col tragico vezzo di chiamare in Italia eserciti stranieri in aiuto al proprio piccolo potere e alle piccole guerre partigiane. Ma anche in questo caso Giuliano Amato non sarebbe certo Ettore Fieramosca, ma bensì uno di quei piccoli feudatari locali che non esitarono a chiamare i francesi in Italia.

E poi si potrebbe andare con la mente tragicamente alle tante e tante volte in cui gli italiani chiesero, auspicarono e desiderarono l'intervento di eserciti stranieri per risolvere i problemi di casa propria.

Fino all'ultima guerra, quando le parti contrastanti in lotta si appellarono gli uni ai tedeschi e gli altri agli anglo-americani, sperando che ognuno di loro li considerasse alla fine della guerra dei vincitori, mentre sotto tutti i punti di vista non eravamo, con il crollo della Patria dell'otto settembre, che dei vinti.

Attaccando, senza quell'equilibrio che ha sempre costituito la sua caratteristica (ma è giovane e da qualche tempo un po' nervoso...) la Lega come partito xenofobo, il Giuliano Amato già indica quale sarà un tema della campagna elettorale: con Berlusconi saremo fuori dell'Europa, con la Casa delle Libertà saremo nel regno del razzismo, con Forza Italia alleata alla Lega vi sarà l'insurrezione dell'Europa antifascista e socialista contro i rigurgiti del nazismo in Italia.

E qui si finisse! L'attacco del Presidente del Consiglio dei ministri - che, poiché non sarà il leader del Centrosinistra, con le elezioni tornerà ad essere un uomo qualunque - ad una componente importante dell'alleanza di Centro-Destra, è il segno funesto di quella strategia che gli esponenti del Centrosinistra già studiano e si apprestano a realizzare una volta che il Centrosinistra sia sconfitto.

Dalle funeste parole di Giuliano Amato si evince la velleità del Centrosinistra, se sconfitto, di mobilitare i governi socialisti d'Europa e i loro compagni di strada, e l'intellighenzia radicaloide fiancheggiatrice, ed anche - come risultato - gli organi politici e burocratici di una Unione Europea che il Pse sembra voler sempre più strumentalizzare e piegare alla sua incerta ideologia e ai suoi confusi programmi, contro quello che sarà il governo democratico del nostro Paese, per tentare di rovesciarlo per forza esterna contro la volontà del popolo, e ciò a costo di creare danni irreparabili alla Repubblica.

Noi europei, italiani e cristiani, ne abbiamo già abbastanza delle incursioni dissacranti del libertilismo socialista e cosiddetto democratico - di qua e di là dell'Oceano - nella nostra concezione morale della famiglia e della società, di un protervo Jospin che dimenticando l'alta eticità di Calvino, di cui non ha letto neanche le opere elementari (lui che sapevamo ugonotto), e che è riuscito anche per la nostra debolezza a cancellare da quel compitino di scuola media che è la carta dei diritti dell'UE ogni traccia delle uniche e vere radici dell'Europa, quelle cristiane, dimentico di come Mitterrand rispose alla domanda: «Ma vi è un fondatore dell'Europa?»: «Sì, Carlo Magno, l'imperatore cristiano».

Vogliamo essere europei, ma l'ultima cosa che desideriamo è vedere nel nostro Paese, ancorché sotto comando dei governi socialisti, gli Zuavi di Francia, i Reggimenti delle Guardie della Corona Britannica, o i Granatieri di Federico II e di Schroeder.

Ed è molto grave che a pensarne l'intervento sia - anche se ancora per poco in carica - il Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana.

Mi auguro che quando gli esponenti del confuso Centrosinistra pasticcione, se sconfitti, porranno in essere questa nefasta strategia, Giuliano Amato si ricorderà di essere un patriota e la combatterà assieme a me.

Francesco Cossiga

PERSONE

Le eroine dei due mondi

Lietta Tornabuoni



NON è piacevole l'impressione di vivere contemporaneamente in due mondi, di doversi dividere tra due universi differenti e di venir lacerati tra due opposti: eppure, specialmente per le donne, va proprio così. Da una parte sta il mondo della comunicazione, della politica e dell'economia ufficiale: tranquillo, olimpico, sereno, rassicurante, pronto a garantire che i prezzi aumentati non preoccupano il ministro del Tesoro, che siamo in linea con la media europea, che tutto era stato da tempo previsto e procede secondo i piani prestabiliti, che l'inflazione verso il 2,8% non offre alcun motivo di allarme.

Dall'altra parte sta il mondo reale: dove sono cresciute le tariffe di luce, telefono, mezzi di trasporto eccetera, dove sono molto più alte le spese di riscaldamento, di condominio e d'assicurazione, dove comprare da mangiare comincia a diventare rischiosamente costoso e rinnovare il cappotto è un evento epocale, dove se vuoi toglierti il capriccio degli asparagi devi sborsare quarantamila lire e la biancheria parrebbe acquistata dal gioielliere, dove arrangiarsi esige virtù eroiche. Il mondo reale dove, insomma, coi soldi non ci si arriva più, al tre o quattro del mese già ci si sente strangolati, e per quanto si cerchi di risparmiare mangiando pasta o patate e marmellata invece della frutta, quasi nessuno stipendio è in grado di reggere le spese; dove l'inflazione, a voler essere cauti, sembra in crescita al 6-7% se non peggio; dove ogni passo risulta più lungo della gamba, dove ansia, paura e sentimento di inadempienza sono una condizione costante.

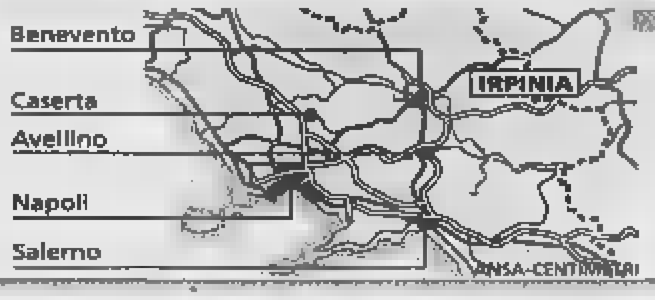
Le voci che arrivano dall'altro mondo, poi, peggiorano le cose: accentuano l'isolamento o il giustificato sospetto di venir presi in giro, mentre tutte le cronache di pettegolezzi, sciali, feste miliardarie e scarpe da tre milioni il paio che invadono i media non generano divertimento, ma il massimo avvilimento.

SCONFITTA

Semplificando, è andata così. Da noi capitava di restare in prigione anche per anni aspettando di venir processati: una vergogna incivile che provocava tragedie umane, che regolarmente veniva condannata da Amnesty International e da tutti. S'è posto alla fine qualche rimedio, limitando i tempi della cosiddetta «custodia cautelare»: anche se tardivo, un gesto necessario e democratico di rispetto dei diritti. Si pensava che il sistema giudiziario si sarebbe adeguato alla novità, anche grazie a disposizioni specifiche, affrettando la celebrazione dei processi. Ma il sistema giudiziario, magari non per sua colpa, non ha cambiato ritmi né metodi. Gli accusati in arresto hanno cominciato a uscire di prigione perché i tempi massimi di custodia scadevano. Le loro scarcerazioni non erano né sono «facili»: sono del tutto legali e del resto, non essendo mai stati completamente processati, neppure si potrebbe chiamarli colpevoli o criminali. I provvedimenti allo studio per evitare queste scarcerazioni fanno regredire il Paese alla precedente vergogna e (a dispetto dei miseri giochi di parole del ministro di Giustizia) rappresentano una sconfitta bruciante del sistema, del governo.

IN CAMPANIA, VENTI ANNI DOPO

[illegible]	[illegible] durata delle 2 [illegible]
[illegible]	[illegible] della scala [illegible]
10	i gradi della scala Me[illegible]lli
2735	morti
8848	feriti
[illegible]000	[illegible]



I FINANZIAMENTI* (in miliardi di lire)

50.620	investimenti pubblici
4300	dalla legge 32/'92
920	nelle Finanziarie tra '96 e '98
1000	dalla legge 448/'98
56.840	i finanziamenti complessivi

*dati censiti d[illegible] Commissione parlamentare d'inchiesta presieduta da Oscar Luigi Scalfaro

[illegible] SULLA RICOSTRUZIONE

902 amministratori comunali colpiti da provvedimenti giudiziari dal 1984 al 1994

382 gli arrestati dal 1[illegible] per reati connessi alla ricostruzione, di cui:



[illegible]	**miliardi** erogati
228	le aziende previste
142	le aziende oggi produttive
13.000	gli occupati previsti
6997	gli occupati al 31/10
412	**milioni** il costo per addetto

Fonte: Legambiente Campania

«Si rischiano otto milioni di morti da smog»

Allarme Oms al vertice sul clima: nel 2020 ucciderà più del traffico

Marina Verna
inviata all'AIA

«Non state concludendo nulla! Buffoni! Il pianeta ha bisogno di ben altro che le vostre chiacchiere!». I mastini dell'ambientalismo, dopo dieci giorni di piccole [illegible] di disturbo, entrano violentemente sulla scena [illegible] VI Conferenza dell'Onu sui cambiamenti del clima, che si tiene all'Aia: saltano sul palco della sala dove cento rappresentanti di altrettanti Paesi discutono di emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera, rovesciano il tavolo della presidenza, scansano con una manata la ministra dell'Ambiente norvegese e il [illegible] collega indiano, poi si gettano a terra formando una compatta barriera umana. Pochi secondi ben ritmati, e l'effetto-sorpresa fa il resto: la dotta disquisizione sui meccanismi di controllo delle riduzioni di Co2 e delle relative sanzioni è sospesa. Il messaggio arriva chiarissimo: i politici sono tallonati, questa Conferenza, che langue tra mille contrasti, deve produrre non una [illegible] promessa di risanamento del Pianeta, ma un programma di azioni precise.

Dopo una settimana di riunioni tecniche a porte chiuse, dietro le quali gli esperti dei vari governi hanno tentato invano di trovare un'intesa sui metodi per contrastare la pericolosa crescita dell'anidride carbonica nell'aria, principale indiziata per i mutamenti di clima, ora tocca ai politici accordarsi. La Conferenza, che arriva tre anni dopo il protocollo firmato a Kyoto sulla riduzione del [illegible] per cento (rispetto ai valori del 1990) delle emissioni di Co2 e rimasto praticamente lettera morta, deve chiudersi alla fine [illegible]lla settimana con [illegible] pacchetto di provvedimenti universali da far ratificare ai singoli parlamenti e mettere in pratica da subito. Ma tra chi tergiversa e chi s'irrigidisce, il caos è totale, il compromesso lontano.

> Ieri il blitz degli ambientalisti ha bloccato i lavori
> Nella discussione sui metodi per ridurre le emissioni di gas l'Europa è isolata

Le posizioni sono sostanzialmente due. Da [illegible] parte ci sono i Paesi dell'Unione europea, molto rigorosi: ogni Stato deve fare almeno la metà dei tagli previsti a casa sua, con una politica energetica che preveda fonti alternative pulite e motori più efficienti (l'Enel, [illegible] un accordo volontario [illegible] il governo italiano, si è già impegnata a una riduzione di Co2 del 20 per cento entro il 2006). Per l'altra metà si può ricorrere ai cosiddetti «metodi flessibili» (foreste per aumentare l'assorbimento di anidride carbonica e aiuti ai Paesi in via di sviluppo per centrali elettriche e sistemi di trasporto a basso impatto ambientale), purché siano perfettamente eco-compatibili.

Gli Stati Uniti e i loro alleati - Canada, Australia, Nuova Zelanda e Giappone - dicono no a tutto: vogliono m[illegible] libera completa [illegible]i metodi flessibili. D'altra parte - è il loro ragionamento - se l'inquinamento atmosferico non è mai locale ma sempre globale (nel giro di pochi [illegible] le correnti d'aria disperdono [illegible] tutti i cieli l'anidride carbonica emessa in un punto), perché limitare la propria industria quando si possono pagare altri Paesi, più arretrati, per far fare a loro il lavoro di bonifica? I Paesi in via di sviluppo si schierano ora con l'una, ora con l'altra parte, rigidi quando difendono il diritto a decidere del proprio futuro, flessibili quando quantificano i vantaggi che possono incamerare.

Ma l'Europa è sempre più isolata. E sì che l'Organizzazione Mondiale della Sanità produce studi che dovrebbero spalleggiarla: i caldi estivi oltre i 33 gradi moltiplicano le morti per disturbi cardiocircolatori. A Roma, la media di [illegible] decessi [illegible] giorno ha un picco di 103 l'indomani del picco climatico. Per le alluvioni, parlano i morti di ottobre: 23, più [illegible] mila sfollati. Infine, l'inquinamento atmosferico in Europa è responsabile del 6% delle morti e dunque uccide più del traffico, e se nel mondo non si attueranno interventi di riduzione dei gas ad effetto [illegible] nel settore trasporti, tra il 2000 e il 2020 potrebbero esserci [illegible] milioni di morti in più. Anche questi aspetti avranno il loro peso nei negoziati.

VIAGGIO A TULA NELL'UNIVERSITA' DEL PROFESSORE RUSSO

> Al centro del suo laboratorio c'è un misterioso cilindro d'acciaio che pesa 120 chili e ha un'antenna di due metri «Con questa macchina teniamo sott'osservazione uno spicchio del globo che va dal Mediterraneo fino al Golfo Persico»



Un'immagine del terremoto che il 23 novembre di venti anni fa sconvolse l'Irpinia

«Controllate le oscillazioni della Terra»

Martynov insiste: i terremoti possono essere previsti

[illegible]
Giulietto Chiesa
[illegible] a TULA

L'ULTIMO suo messaggio fax, esattamente del 12 novembre, diceva così: «Sull'Europa occidentale, soprattutto su Gran Bretagna, Francia, Italia, Svizzera e Spagna è sospesa [illegible] tragedia eccezionale, che non ha precedenti nella storia moderna. Essa [illegible] sia i fenomeni atmosferici che quelli sismici». Quando richiamai il professor Martynov, per chiedergli chiarimenti, mi disse che aveva assoluto bisogno di informazioni in loco, da parte degli «specialisti italiani». Informazioni «urgenti».

Martynov è il professore che «previde» il terremoto nel Nord Italia dell'agosto scorso. Prenderlo alla leggera non è facile, adesso. Ci si può solo augurare che si sbagli. Ma, e se non si sbagliasse? E' per questa ragione che andai a trovarlo, qualche tempo fa, nel suo laboratorio [illegible] Tula. Una specie di balzo all'indietro nel tempo. Le vie si chiamano ancora Oktjabrskaja (dell'Ottobre, e non in omaggio alla stagione), oppure Leninskij Prospekt. Adesso c'è un governatore, come ai tempi degli zar, ma è rosso come un peperone.

Tutto il resto è cadente come ai tempi sovietici. E' qui che vive e lavora da trent'anni il «professore in scienze tecniche» Oleg Martynov. Al primo piano [illegible] [illegible] edificio sbrindellato c'è il suo ufficio: vecchi mobili, e poveri, dei tempi andati. Il computer è appena un po' meno antico. Tende di materiale sintetico, un enorme ritratto di Lenin occupa la parete libera dietro [illegible] scrivania. Ma c'è anche una icona, Madonna con bambino.

L'Università ha 12 mila studenti, la cattedra di Martynov ne ha 100. Scendiamo nel laboratorio, nel sancta sanctorum di questo mistero. Scendendo le scale non posso trattenermi: conferma le sue previsioni sul terremoto in Italia? Martynov sorride: «Con calma, [illegible] calma. Prima dia un'occhiata». Tre locali, uno grande, senza finestre, con pavimento di piastrelle metalliche nere. Povertà assoluta e pulizia incredibile. Al centro, su un [illegible]ppiede [illegible] ruote [illegible] [illegible]ma, c'è l'enigma. E' un cilindro d'acciaio grigio sormontato da due antenne asimmetriche, due cilindri metallici chiari, sottili, che - come spiega Martynov - contengono fili di wolframio. Tutto materiale non magnetico. Il cilindro ha pareti spesse, una specie di gabbia di Faraday, «messo a terra» con un semplice filo di ferro. «Dobbiamo evitare ogni interferenza - precisa Martynov - quello che misuriamo non ha [illegible]la a che fare con le onde elettromagnetiche».

E cosa misurate, esattamente? E dove state misurando? E come diavolo, da Tula, questo signore ha informazioni sui terremoti nel nord dell'Italia? Le domande si accavallano. Allora un occhio alla macchina e l'altro a una enorme carta geografica e geologica del pianeta: «L'apparecchio che lei vede ha la sigla SG M-9. SG sta per Scirokopolosnij Gradientometer». Provo a tradurre: misuratore di larga fascia dei gradienti? Forse. Martynov continua: «Pesa 120 chili, l'antenna maggiore sta esaminando una zona della superficie terrestre che ha l'origine qui a Tula e si allarga per 70 gradi, grosso modo dall'estremità orientale del Mar Caspio, fino alle Alpi. E dal 50-esimo al 65-esimo meridiano». Guardo la mappa: si tratta di uno spicchio che include quasi tutto il Mediterraneo, la Turchia, una parte [illegible] Medio Oriente, il Golfo Persico.

> «Sono quindici anni che misuriamo i punti meteorologici anomali del pianeta Da questi si possono determinare i sismi»



Oleg Viktorovic Martynov

Perchè avete scelto questa orientazione? «Faceva parte di un progetto più vasto con cui controllavamo terzo dell'Unione Sovietica, dalla Bielorussia alla Kirghizia incluse». Ma potrebbe dirmi cosa esattamente misurate? «I cambiamenti, il delta, delle onde gravitazionali che si producono quando, per varie ragioni, il nucl[illegible] pesante d[illegible] terra subisce oscillazioni». Le parole sono semplici, il significato mi appare [illegible]me. Nessuno ha mai misurato quello che il professor Martynov afferma di poter misurare.

Si può guardare dentro il SG M-9? No, perché è in funzione. Ma ce n'è un altro in costruzione, aperto. Attraverso un'apertura circolare si vedono oggetti di varie forme geometriche e colori, sospesi a fili sottili e connessi [illegible] loro. Sembra un'incastellatura in [illegible] delicato e misterioso equilibrio. O un giocattolo per bambini, semplice a prima vista. «Tutte le [illegible] geniali sono semplici - commenta, sorridendo, il mio stupore Oleg Martynov - qui [illegible] la parte essenziale del nostro know-how». Il resto cerco di leggerlo sui computer, sotto la guida di Martynov, di Oleg Morozov, progettista dell'SG e di Oleg Lotukhin, ingegnere capo e anche lui progett[illegible]. Un software molto complesso, top secret, consente [illegible] «vedere» i segnali della prima antenna, che registrano, istante per istante, le modificazioni degli equilibri gravitazionali del pianeta - in blu sullo schermo - e quelli della seconda antenna - in rosso sullo schermo - che sintetizzano gli effetti di quelle modificazioni sullo spicchio del pianeta sotto [illegible]vazione. Quello spicchio che contiene anche l'Italia.

«Ormai da 15 anni noi facciamo rilevazioni, abbiamo imponenti serie statistiche - incalza Martynov -. Guardi qui il terremoto in Turchia del 17 agosto 1999. Noi avevamo raggiunto la certezza, il 9 agosto, che sarebbe stato proprio in Turchia. Anzi avevamo indicato due date: il 17 agosto e il 12 novembre. E ne av[illegible] informato il governo turco. Calcoli lei l'anticipo. Se ci avessero dato retta molte vittime sarebbero state salvate». E solo uno [illegible]i tanti esempi di Martynov. Se c'è un centesimo di vero in questa metodologia siamo di fronte a conseguenze impressionanti, a una svolta scientifica di portata storica. Ma che c'entrano i dati meteorologici? So che su questo punto si è accentuata l'incredulità, perfino il fastidio, della scienza sismologica ufficiale.

Martynov sorride. «Capisco. E mi limito a dire che noi sappiamo che le variazioni dello stato gravitazionale del nucleo della Terra emergono, per [illegible] dire, dalle faglie. Qui si creano dei punti meteorologici anomali, che occorre individuare. Quando noi osserviamo su una faglia punti stabilmente anomali con situazioni anticicloniche, di regola sappiamo che attorno a questi punti anomali si può determinare un terremoto. Data esatta, luogo esatto, magnitudo sono poi calcolabili sulla base di un insieme complesso di dati, che in qualche caso sono calcolabili [illegible]be a grande distanza. Nel caso [illegible] e greco noi avevamo [illegible] ampie informazioni sulla situazione delle faglie e sul quadro meteorologico. Ecco perché abbiamo potuto essere così precisi e con largo anticipo. Tenga presente però che si tratta di interazioni complesse e reversibili. Se, ad esempio, sul punto anomalo individuato al di sopra della faglia si [illegible] [illegible] situazione ciclonica, il terremoto può scivolare lungo la faglia, spostarsi per alcune centinaia di chilometri. Parlo di terremoti di intensità superiore al sesto grado e oltre. Ecco perchè abbiamo bisogno di dati meteorologici aggiornati».

E le sue previsioni di un nuovo [illegible]moto in Piemonte? Sono confermate? «Confermo che la tensione rimane alta sulla direttrice Alessandria-Mila[illegible]. Ma le violente perturbazioni dei mesi di ottobre e novembre - che confermano l'esistenza di profondi squilibri in atto - hanno tuttavia modificato il quadro sismico. Il terremoto può essere stato "dislocato" altro[illegible] spazialmente e dilazionato temporalmente. Per una nuova previsione ho bisogno [illegible] [illegible] massa [illegible] dati che solo gli esperti italiani possono fornirmi ma che fin'ora non mi hanno fornito. Questo è quanto possiamo vedere stando nel nostro laboratorio di Tula. Certo se io potessi installare in Piemonte e Lombardia due dei miei gravitometri potrei essere molto più preciso».

La teoria che sta alla base di queste sensazionali dichiarazioni non è [illegible] [illegible] pubblicata. «Prima non si poteva, adesso - dice Martynov - [illegible] sarebbe prudente».

In Irpinia

Chiude il villaggio «Specchio dei tempi»

Angelo Conti
inviato a LIONI (Avellino)

Vent'anni fa, l'Irpinia: alle 19,34 un terremoto lungo 80 secondi scuoteva un'area di 27 mila chilometri quadrati, abitata da 7 milioni di persone. Ci furono quasi [illegible] morti. La macchina dei soccorsi si mise in [illegible] lentamente, fra mille difficoltà: per giorni furono i radioamatori a raccontare drammi indicibili, ed all'inizio incredibili. Poi scattò la molla della solidarietà: l'Irpinia, prima che dallo Stato, fu salvata dai volontari, dallo slancio delle singole a[illegible] ed amministrazioni locali, dall'impegno dei mass media e dei giornali. La Fondazione Specchio dei tempi fu subito investita di un impegno delicatissimo: i lettori del nostro giornale versarono, in tre [illegible]si, oltre 7 miliardi e 500 milioni. Stabilendo anche un record per una sottoscrizione privata che è stato poi superato, (ancora da Specchio dei Tempi) solo 14 anni dopo, [illegible] l'alluvione del Piemonte nel '94, quando furono toccati i 25 miliardi.

I lettori de La Stampa compirono un'impresa che, ancora oggi fa tremare i polsi: in due mesi riuscirono a costruire 132 case prefabbricate, perfettamente arredate, capaci [illegible] ospitare oltre 1000 persone. Quelle case, a Lioni, ci sono ancora. Oggi le abitano una trentina di famiglie, circa 150 persone. Tutte in [illegible]tesa di una casa popolare, che - per parecchi - arriverà la prossima primavera. Così ieri, il sindaco di Lioni, ha potuto annunciato l'inizio dello smantellamento del villaggio: «Quelle case dovevano servire per l'emergenza, invece hanno offerto un tetto per oltre 20 anni a famiglie disperate. E' arrivato il momento di cercare di dare un alloggio a quanti [illegible] rimasti e di chiudere quel villaggio, a [illegible] siamo comunque [illegible] legati perché è il simbolo di [illegible] autentica solidarietà».

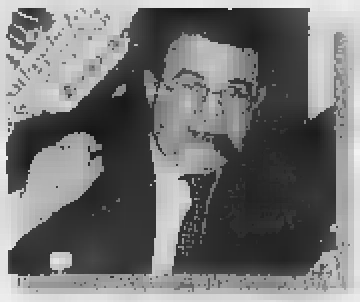
A Lioni, sulla collina di San Bernardino, le ruspe hanno già cominciato a lavorare, abbattendo le casette più in basso (quelle più in alto, costruite dalla Imo di Torino, rivelatesi solidissime negli anni, saranno le ultime a cadere). Fra le trenta famiglie che le abitano, un paio sono rimaste sempre qua. Ricordando di avere ricevuto le chiavi dai giornalisti de La Stampa, Vincenzo Rosa, 53 [illegible] e Angela Perna, [illegible] [illegible], ieri si sono visibilmente commossi nel rivedere di nuovo i taccuini con l'intestazione del nostro giornale. Vincenzo Rosa, in questa casa, ha cresciuto la figlia Rossella, 22 anni, che dopo essersi sposata, [illegible] continuato a vivere al villaggio La Stampa [illegible] il marito, in un'altra casetta che si era intanto liberata. E qui è nata la loro bambina, che si chiama Andreas e che adesso ha 3 anni. Per dire grazie a tutti, stamane [illegible] corso di una cerimonia ufficiale, il sindaco di Lioni conferirà la cittadinanza onoraria ai lettori de La Stampa. In un attimo, il piccolo comune che conta 6200 abitanti (ben 500 in più rispetto al giorno [illegible] terremoto) vedrà centuplicarsi i suoi cittadini. In quello che sarà un grande abbraccio, dal Piemonte alla Campania.

IL MORBO | AUMENTANO I CASI E LA PSICOSI



LA PAURA ARRIVA IN [illegible]

La paura di «mucca pazza» è arrivata anche in Spagna, dove ieri [illegible] governo ha ammesso che uno (o forse due) casi di Bse sono stati scoperti in Galizia (Nord-Ovest del Paese), scatenando le proteste e [illegible] contestazioni degli agricoltori



PRODI: [illegible] C'[illegible] L'EUROPA

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi ha respinto ieri le critiche mos[illegible] all'Europa per [illegible] gestione della crisi di mucca pazza, affermando che «il problema non [illegible] la lentezza dell'Europa ma la mancanza di Europa»



LIONE, AL BANDO I MAIALI

Dopo mucca pazza esplode in Francia la paura di maiale pazzo: [illegible] Lione il municipio ha messo al bando la carne di suino dalle [illegible] scolastiche, per precauzione. Anche i suini infatti sarebbero stati nutriti con le farine animali «contaminate»

Mucca pazza, a rischio anche le trasfusioni

No alle donazioni per chi è stato in Gran Bretagna

Francesco Grignetti

ROMA

Il pericolo della «mucca pazza» non viene solo dalle fettine. Anche le trasfusioni di sangue potrebbero nascondere qualche insidia. L'allarme girava da giorni. Ieri il ministro della Sanità, [illegible] professor Umberto Veronesi, ha firmato un'ordinanza che vieta la donazione del sangue [illegible] chi sia stato in Gran Bretagna per almeno sei mesi tra il 1980 e il 1996. Sono misure di prevenzione degne di un'epidemia.

La rivista «Lancet», che [illegible] un'autorità nel settore scientifico, lo ha scritto: in laboratorio si è dimostrato che una trasfusione di sangue tra [illegible] pecora malata e una sana trasmette il contagio di Bse; [illegible] legittimo pensare che lo stesso meccanismo funzioni anche tra gli uomini. Non è allarmismo, insomma, [illegible] Stati Uniti, Svizzera, Australia, Germania, Norvegia e Nuova Zelanda (ma presto potrebbe aggiungersi la Francia) hanno escluso dalle donazioni chi è vissuto in Gran Bretagna dopo il 1980. I tedeschi stanno addirittura pensando di estendere il divieto precauzionale anche ai francesi e a Parigi sono furiosi di questo trattamento da appestati. Era stata Legambiente, ieri, a insistere su questo pericolo, polemizzando con gli esperti italiani dell'Istituto superiore di sanità che invece avevano escluso il pericolo-sangue. Anche l'Avis, nei giorni scorsi, aveva sollecitato misure di prevenzione.

Veronesi ha deciso di non correre rischi. «Il provvedimento - comunica il ministro con nota ufficiale - è stato varato per eliminare all'origine qualsiasi dubbio sulla trasmissibilità della variante umana di Bse, sebbene fino ad oggi non sia stata mai accertata alcuna diretta correlazione fra donazione di sangue ed infezione da agenti infettanti connessi [illegible] nuova variante della malattia Creutzfeldt-Jakob».

Il divieto riguarda il periodo dall'80 al '96 con un soggiorno di almeno sei mesi

Lo staff del ministro ha chiarito che si tratta di una disposizione cautelativa, ispirata esclusivamente al principio di precauzione [illegible] «in attesa delle decisioni che assumeranno in materia gli organi dell'Unione europea. Va ricordato comunque che nel nostro paese [illegible] è stato mai registrato alcun [illegible] autoctono di Bse, né tantomeno della [illegible] variante umana».

Anche il mondo dei cosmetici, intanto, ha paura di subire contraccolpi sul mercato. L'Unipro, associazione tra le industrie cosmetiche, precisa che è dal 1991 che non si utilizzano ingre[illegible]ti che possano portare rischi di «mucca pazza».



Continua l'agitazione degli allevatori italiani per bloccare alla frontiera la carne proveniente dalla Francia

Allevatori insoddisfatti

«Dal governo vaghe promesse Noi raddoppieremo i blocchi»

ROMA

I blocchi alle frontiere [illegible] la carne francese continuano. Anzi, si estendono. Gli allevatori non sono usciti convinti dall'incontro [illegible] ieri [illegible] ministro Alfonso Pecoraro Scanio [illegible] annunciano [illegible] dopo Frejus [illegible] Ventimiglia toccherà al Brennero e al Moncenisio. «Non solo non smobiliteremo - ha spiegato il presidente di Coldiretti, Paolo Bedoni - ma presidieremo le altre frontiere perché vogliamo essere in prima persona i garanti della sicurezza alimentare che va difesa con decisione e tempestività». I blocchi, hanno spiegato i rappresentanti degli allevatori Marco Favaro e Sergio Panizza, «proseguiranno fino a quando non verranno prese misure immediate per [illegible] i consumatori: una campagna informativa autorevole sulla [illegible] bovina; l'etichettatura della carne da subito; la possibilità di congelare e stoccare i capi per esaminarli; l'indennizzo dei danni subiti».

Oltre il confine, in territorio francese, sono fermi in attesa almeno 3000 Tir. E nonostante il freddo intenso, sceso sotto i quattro gradi, i presidi continuano anche di notte. Ieri si sono vissuti attimi di tensione quando i manifestanti hanno scoperto che in un camion frigorifero, dopo un primo blocco di suini, erano occultati quarti di bue. S'è poi chiarito che era carne proveniente dalla Spagna e che il camionista aveva nascosto il carico temendo noie. «Presidieremo i confini a oltranza - afferma Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti - [illegible] rinnoviamo l'invito ai ministri perché [illegible] un giorno [illegible] uniscano a noi a vedere quali schifezze arrivano da oltreconfine sulle tavole dei consumatori italiani. L'incontro con Pecoraro Scanio ha fornito [illegible] le solite promesse vaghe. Vanno bene l'anticipazione dell'anagrafe [illegible] della certificazione d'origine [illegible] primo gennaio 2001, [illegible] restano irrisolti due problemi: gli indennizzi agli allevatori e i controlli».

Eppure il ministro dell'Agricoltura [illegible] ha provato fin dal mattino a rabbonire gli allevatori. Ha convocato prima una conferenza stampa con tutti i protagonisti del settore. Ha [illegible] annunciato che già stamani entrerà [illegible] funzione una «cellula di crisi» per valutare quali possono essere i provvedimenti a favore di allevatori, importatori, macelli, rivenditori. Quanto prima, poi, partirà una grande campagna informativa e pubblicitaria a favore della [illegible] italiana. Infine l'incontro [illegible] i manifestanti.

[illegible] ministro, però, si [illegible] cauto sul tema delicato [illegible] soldi. «Sono contrario a dichiarare lo stato di crisi - ha spiegato - perché potrebbe essere un boomerang. In Italia viviamo uno sbandamento del mercato, [illegible] si tratta solo di ridare fiducia ai consumatori. Oltretutto l'Unione europea potrebbe avere da ridire».

E' proprio sul tasto degli aiuti, però, che insistono allevatori e venditori. Il leader della Confagricoltura, Massimo Pacetti, chiede misure che consentano di sbloccare la [illegible] nelle scuole per limitare danni che «sono pesantissimi, al [illegible] là dei 60 mld [illegible] [illegible] anni previsti dalla Finanziaria». Spiega Luigi Cremonini, presidente dell'Assocarni e industriale: «Il nostro stato d'animo è di chi si ritrova in prigione senza colpe. [illegible] Italia non s'è mai rilevato alcun caso di «mucca pazza» autoctono. Nonostante questo, però, e anche per colpa di certe trasmissioni tv che puntano solo all'audience, i consumi [illegible] crollati. Prima della crisi si macella[illegible] 80 mila vitelli a settimana, adesso 20 mila scarsi». **[fra.gri.]**

I veterinari Ue

«Test a tappeto sopra i 30 mesi»

BRUXELLES

Il comitato veterinario europeo ha messo nero [illegible] bianco l'accordo contro la mucca pazza che [illegible] consiglio dei ministri dell'Agricoltura aveva lasciato in sospeso. L'intesa prevede, per la prima volta, [illegible] principio del test su «tutti i bovini [illegible] più di 30 mesi» prima di entrare nella catena [illegible]. I test si svolgeranno [illegible] due fasi. Dal 1 gennaio su tutti i bovini delle categorie «rischio» e dal 1 luglio su tutti gli altri, pari al [illegible] [illegible] circa sette milioni di capi. [illegible] su quest'ultimo passaggio che i ministri si eran[illegible] bloccati. La svolta c'è stata perché i paesi contrari - Austria e Scandinavia - hanno ottenuto l'inserimento di una clausola in forza delle quale se in una specifica regione geografica nella pri[illegible] fase dei test [illegible] [illegible] [illegible] casi sospetti [illegible] comitato scientifico potrà decidere di non procedere alla fase seguente dei [illegible] a tappeto sugli animali. «L'accordo raggiunto con[illegible] di sottoporre a test tutti i bovini del[illegible] sopra i trenta mesi» ha dichiarato il commissario alla Sanità, l'irlandese David Byrne. All'accordo ha giovato anche la presenza a Bruxelles del cancelliere Schroeder, che ha ammorbidito la posizione tedesca sulle farine animali: «Sono a favore del bando» ha detto, rovesciando la posizione assunta lunedì dal suo ministro. **[m.mo.]**

La commissione infanzia del Senato ha approvato l'emendamento alla nuova legge

Adozioni, la differenza di età sale a 45 anni

Diritto esteso alle coppie di fatto, purché si sposino

ROMA

Adozione, nuove regole in arrivo: la commissione infanzia del Senato [illegible] infatti approvato un emendamento presentato da An che innova sostanzialmente l'attuale legge sull'adozione e affidamen[illegible] [illegible] minori. La legge con[illegible] numerose novità: la più [illegible] riguarda i limiti di età per adottare, che passano, dagli attuali 40, ai 45 anni di differenza rispetto all'età del bambino. L'adozione inoltre non [illegible] più preclusa quando il limite di età degli adottandi sia superato da uno solo, e sarà consentita alle coppie che hanno convissuto per almeno tre anni e hanno contratto matrimonio; infine viene garantita la possibilità per chi è stato adottato di conoscere l'identità dei propri genitori [illegible] volta [illegible]giunta la maggiore età. Martedì prossimo [illegible] commissione esaminerà i restanti articoli, dopodiché il ddl passerà all'esame dell'aula.

Per quanto riguarda il riconoscimento [illegible] diritto, per chi è stato adottato, di conoscere l'identità dei genitori biologici la legge prevede che potrà essere esercitato solo a partire dai [illegible] anni. [illegible] comunque col nulla osta del tribunale per i minorenni. In casi speciali (esistenza [illegible] gravi motivi riguardanti la [illegible] psicofisica) l'accesso alle informazioni sui genitori biologici potrà essere concesso anche a partire dai 18 anni. Se un bambino, orfano di padre [illegible] madre, ha vissuto a fianco di un parente o anche di una persona che lo ha accudito stabilmente, potrà restare nel nuovo nucleo familiare co[illegible] figlio adottivo. In questi casi particolari la legge rompe l'obbligo per le coppie di genitori adottivi di essere regolarmente sposati da almeno tre anni e concede l'adozione anche alle coppie di fatto.

La legge [illegible] poi di dare tempi certi [illegible] chi vuole adottare un bambino: una volta presentata la domanda, il tribunale per i minorenni dovrà esaminarla entro 90 giorni. Poi arriverà l'affidamento preadottivo, che [illegible] trasformato in adozione permanente dopo un anno.

La legge vieta di far adottare uno solo tra due [illegible] più fratelli: se la domanda di adozione viene presentata da una coppia che ha già figli, questi, se hanno più di 14 anni, dovranno essere obbligatoriamente sentiti dal tribunale. La legge, infine, fissa il principio che [illegible] bambino adottato deve essere informato della sua condizione, ma lascia ai genitori adottivi di scegliere modi e termini che essi ritengono più opportuni. **[r.cri.]**



Nuove regole in arrivo per le adozioni

Un sondaggio al femminile: sono le ragazze le più fedeli al partner

La mezza età preferisce il tradimento

«E' a 50 anni il periodo delle attrazioni fatali»

ROMA

[illegible] tradimento in amore, si dice, non ha età, almeno non dovrebbe averne. Ma i risultati di una ricerca sull'universo femminile, condotta dall'Istituto di studi psicologici transdisciplinari di Roma, sembrano mettere in dubbio questa teoria, sostenendo che a tradire di più sono le cinquantenni, mentre più giovani sono le donne, più sono fedeli. Secondo lo studio, che sarà completato entro dicembre, a confessare i tradimenti con gli psicologi [illegible] soprattutto le donne di 50-60 anni con, rispettivamente, un indice di infedeltà del 58 [illegible] [illegible] [illegible] per cento. Inaspettatamente è la donna matura [illegible] tradire più il proprio partner, mentre il record della fedeltà spetta alle ventenni, che tradiscono il proprio partner solo nell'11% dei casi. Un po' più fedifrage le trentenni con il 18% dei casi. «Peccatrici», decisamente, le quarantenni con il 30% dei casi.

A dare lezioni di rigore sentimentale [illegible] proprio [illegible] più giovani. Sempre stando alla ricerca, il sesso occupa uno spazio più importante nella vita affettiva femminile soprattutto dai 40 anni. Le donne si scelgono un amante in base all'attrazione sessuale: in un caso su due a 40 anni, e in un caso su tre, a 50. Per le ventenni, invece, conta molto più [illegible] [illegible], un'intesa sentimentale armonica (43%), contro un'intesa erotica che è importante s[illegible] per il [illegible] [illegible]e donne che si sono confessate allo psicologo.

Completamente divergenti anche i modelli femminili di donna. Le ventenni odiano le soubrette che puntano sull'essere sexy, come Anna Falchi e Valeria Marini, ed hanno, invece, come modello di riferimento le donne colte, sofisticate, misteriose, come appare Monica Guerritore. Tutto il contrario delle loro mamme, che sognano di essere attraenti e seducenti.

Stato civile [illegible] Torino

NATI REGISTRATI IL 21 NOVEMBRE 2000

Alessio Vittoria; Barbarossa Nicolas; Baronetto Alessia; Battisto Federico; Borgogno Luca; Calano Pietro; Capelbo Elisa; Carrubba Valeria; Casti Michela; Cravero Simone; El Molee Khadija; Galliano Maria; Gormino Matteo; Giolito Federico, Gomez Borell Virginia Ellana; Hyka Alessia; Jannon Giulia, Krasnidi [illegible]; Mancin [illegible]; Mennella Cristina; Moretti Diego; Nabil Sidardus Alessandra; Ogiemwense Jeffrey; Onwenu Jessica; Parisi Samuele; Rave[illegible] Anna; Sannà Viviana; Sauchella Giovanni.

MORTI DENUNCIATI IL 21 NOVEMBRE [illegible]

Iemma Francesco, di anni 35; Doria Gemma, a. 76; [illegible] Esterina, a. [illegible], casa di cura Crocetta; Di Vittorio Grazia, a. 66, Centro Traumatologico Ortopedico; Comotto Francesca, a. 79, Giovanni Bosco; Pirolo Margherita, a. 92; Boaretto Angelo, a. 69, Istituto Piccole Suore dei Poveri; Busa Maria, a. 69, Lombardia, 235; Chiri Nicoletta, Medicina Legale; Giunipero Pierina, a. 84, osp. Amedeo [illegible] Savoia; Bardo Giuseppe, a. 85, osp. Amedeo di Savoia; Procarione Letizia, a. 76, osp. Amedeo di Savoia; Mattavelli Santina, a. 93, osp. Cottolengo; Luino Giuseppina, a. 88, osp. di Chieri; Ricci Francesco Battista, a. 88, osp. Giovanni Bosco; Guidotti Angelo, a. 66, osp. Giovanni Bosco; Anglulli [illegible], a. [illegible], osp. Maria Vittoria; Broysio Luisa, a. 96, osp. Maria Vittoria; Pascaud Amalia, a. 72, osp. Martini; Petullà Linda, a. [illegible], osp. Martini; Trivero Luigi Carlo, a. 88, osp. Martini; Berellini Giulia, a. 87, osp. Martini; Brunetti Stella, a. 69, osp. Maurizio Umberto I; Bianchi Martino, a. 89, osp. Mauriziano Umberto I; Zei Leonetto, a. 80, osp. Mauriziano Umberto I; Fragale Francesco, a. 66, osp. Molinette; Pecoraro Giuseppina, a. 97, osp. Molinette; Giganti Girolamo, a. 77, osp. Molinette; Bossolasco Giuseppe, a. 70, osp. Molinette; Di Pinto Arcangela, a. 79, osp. Molinette; Marzinotto Giorgio, a. 41, osp. Molinette; Di Salvo Giancarlo, a. 36, osp. Molinette; Taurino Maria Francesca; a. 71, osp. Ostetrico Ginecologico; Castelli Maria, a. 78, osp. Ostetrico Ginecologico; Parpinel Silvia, a. 52, osp. S. Giovanni antica sede; Balducci Gianna, a. 65, osp. San Luigi; Sepia Giuseppe, a. 39, osp. San Luigi; Aluffi Esterina, a. 93, Pensione Palmieri; Luparia Mario, a. 86, Pino Torinese; Rossetti Carla, a. 79, strada del Pascolo; Pavesio Maria Ines, a. 92, via Arnaz, 4; Brusasco Mauro, a. 89, via Oropa; De [illegible]na Remo, a. 89, via Tommaso Grossi, 24; Pal[illegible] Ottavia, a. [illegible], Villa Iris.

Nati 28 - Morti 44

E' mancato

Michele Riccardo Braida

ex presidente Mutua Macellai

L'annunciano la moglie Alda, i figlioccì Maurizio e Luciano; gli amici Martino e Pellegrinelli; parenti tutti. S. Rosario oggi ore 17,30 nella parrocchia SS. Nome di Gesù. Funerali venerdì 24 [illegible], alle [illegible] 10 in parrocchia.

— Torino, 22 novembre 2000.

Improvvisamente [illegible] mancata

Francesca Lamantia ved. Camilleri

anni 82

L'annunciano: figli, generi, nipoti.

— Torino, 22 novembre 2000.

Ha raggiunto il suo amato marito

Quettan Migone Hamilton Lvo

Ne danno annuncio i figli Denyse e Gian Giacomo con sua moglie Anna, i nipoti Bartolomeo [illegible] Iulia, Ben, Giacomino e Claire, Seboo con Elena, Anna e Viola, Thi-Sao con Douglas e Matthew, [illegible] loro madre Donata Orgo, i nipoti Elise e Gregor Amunoll, Catharina von Essen, le cognate Mima Quaresimi e Mariuccia Piuma, tutti i nipoti italiani, l'amica di sempre Jeanette degli Uberti, le amiche di una fase difficile Adelina Laca[illegible], Teresita Agno, Josie Anod. La messa fu[illegible]bre avrà luogo venerdì 24 novembre alle ore 11 presso la chiesa di S. Maria in Trastevere. Sabato a Genova alle ore 15,30 presso il santuario di Nostra Signora del Monte verrà celebrata [illegible] [illegible]. Si prega di non inviare fiori ma offerte a «L'Approdo» via Pier Luigi Sagramoso 19, 00135 Roma.

— Roma, 23 novembre 2000.

Il Consiglio d'Amministrazione, la Dire[illegible]ne con i redattori e i collaboratori tutti de «L'Indice» partecipano al dolore del senatore Gi[illegible] Giacomo Migone [illegible] gli [illegible] vicini per la perdita della MADRE.

— Torino, 22 novembre 2000.

Elisabetta con Giulio e Ada, Doretta, Domenico e Gella, Achille, Giovanna e Piero si stringono a Giangiacomo e Annina nel dolore per la perdita della mamma

Quettan Migone Hamilton

— Torino, 22 novembre 2000.

«Il sole sia per te grazia.
Il canto degli uccelli, allegrezza.
Più che in alcun luogo della Terra
Sei vicino a Dio, in un giardino».

Questo è il pensiero che ha lasciato

Jeannette Giachetti (Nanni)

La rimpiangono la figlia Faduma, la sorella Annamaria col marito Franco, i nipoti Michela, [illegible]o, Marina e Massimo con i coniugi e i figli, i parenti Lidia, Vanna, Giorgio e Nella con i figli Elena, Paola e Carlo, la cognata Gina e rispettive famiglie. Si ringraziano il dr. Giuseppe Canaparo e gli operatori del F.a.r.o. per le sollecite cure prestate. Il Signore l'accolga nella sua luce. Il [illegible] avrà luogo giovedì [illegible] novembre alle ore 18,30; il funerale venerdì 24 novembre alle ore 10 presso la parrocchia San Giulio d'Orta, corso Cadore 17/3, Torino.

— Torino, 22 novembre 2000.

Lidia e Vanna, amiche dalla prima giovinezza, ti accompagnano col loro affetto.

Delfina, Marco e Antonella ricordano con affetto la zia NANNI.

Grazie [illegible] per la tua amicizia. Anna, Cati, Egle, Gabriella, Edda, Giusi e Anna.

Ciao, [illegible] grazie [illegible] la grande affettuosa amicizia che ci hai donato. Giorgio e Esmeralda.

— Bologna, 23 novembre 2000.

Anna, Vittorio, Valerio, Silvana, Elena Mandelli ricordano NANNI con affetto e rimpianto, grati dell'amicizia di tutta una vita.

Piero Maina con Luisa, Nuccia con Stefania e Piermario partecipano al dolore di Anna per la perdita della zia NANNI.

A funerali avvenuti, la moglie Piera ed i figli Gian Luigi con Lella, Nini con Bruno Alberto e famiglia, Maria Teresa, Simona con Barbara, piangono la scomparsa di

Carlo Fossati

Un ringraziamento particolare al prof. Severino Bruna, alla nostra cara Lina, alla signora Isabella [illegible] alla carissima Laura che amorevolmente [illegible] hanno assistito. La Messa di Trigesima avverrà il giorno 15 dicembre ore 18 presso la chiesa di Nostra Signora delle Grazie (Crocetta). Non fiori [illegible] offerte alla F.a.r.o.

— Torino, 23 novembre 2000.

E' mancato

Giuseppe Pasquero (Pino)

Lo annunciano moglie, figli, genero, n[illegible]re e nipoti. Funerale v[illegible] 24 corr. [illegible] 14,30 parrocchia Beato Bernardo.

— Moncalieri, 22 novembre 2000.

Titolari e Dipendenti della Nuova Primeria S.r.l. partecipano [illegible] grave lutto della famiglia Pasquero per la grave perdita.

Le famiglie Ferrara, Antonio e Potenzo commosse partecipano al lutto per la perdita del signor GIUSEPPE.

Titolari [illegible] Dipendenti della Mondialfer S.r.l. esprimono il loro cordoglio alla famiglia per la perdita del signor

Giuseppe Pasquero

— Rivoli, 22 novembre 2000.

Cristianamente è volata in Cielo

Mina Meschini Passerone

Lo annunciano le figlie Susanna e Silvia.

— Torino, 22 novembre [illegible].

La Società Blu4 ricorda l'amica

Mina Meschini Passerone

— Torino, 22 novembre [illegible].

Si unisco[illegible] con affetto il fratello Gianfranco con la famiglia.

ANNIVERSARI

1986 [illegible]

ing. Roberto Lingua

Ci manchi tanto.

1989 2000

Luigia Cardesi

Mamma indimenticabile. Marialuisa Ottavio.

1999 2000

Riccardo Giachino

Ti ricordiamo [illegible] immutato affetto. S. Messa 24 novembre ore 18 parrocchia Pilonetto.

1997 2000

Arrigo Miralli

Sempre più rimpianto.

1993 [illegible]

Paolo Riposio

Sempre con noi.

IL CAPO DELLO STATO | INCONTRA I RETTORI DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

[illegible] LA [illegible] DI [illegible]

«Fermiamo la fuga dei cervelli che ogni anno porta via al Paese i suoi laureati migliori». Carlo Azeglio Ciampi, ricevendo questo pomeriggio al Quirinale i rettori delle università italiane, ha auspicato «un salto di qualità nell'organizzazione degli atenei». Il mondo accademico, ha detto, deve sapersi coordinare con il mondo imprenditoriale [illegible] quello delle autonomie locali per calibrare meglio la preparazione dei giovani



«FONDI PER LA RICERCA TROPPO MODESTI»

«Non c'è dubbio che i finanziamenti per le università italiane sono modesti rispetto [illegible] quelli degli altri Paesi europei. Tuttavia vi [illegible] tendenza al miglioramento». Così il presidente della Repubblica [illegible] è espresso nel colloquio con i rettori sul tema della ricerca. Ciampi ha inoltre precisato di non poter intervenire sulla questione poiché è in [illegible] in Parlamento il dibattito sulla legge finanziaria. «Un mio intervento potrebbe sembrare un'interferenza», ha detto

Scuola, nuovo sciopero generale

Il 7 dicembre si fermano confederali, Snals, Gilda e Cobas

Mario Tortello

[illegible]

Scuole bloccate giovedì 7 dicembre. A sorpresa, si [illegible] bruscamente interrotto con la proclamazione di un nuovo sciopero generale l'incontro di ieri tra governo e sindacati sugli aumenti retributivi del personale docente. Non passa nemmeno un'ora dalla ripresa delle trattativa, quando Nino Gallotta, leader storico dello Snals (sindacato autonomo della scuola), uscendo [illegible] Palazzo Chigi, annuncia la rottura delle trattative e conferma il blocco delle attività didattiche nella prima settimana di dicembre. Poco dopo, anche Cgil Cisl Uil scuola ribadiscono sia la proclamazione [illegible] sciopero, sia l'intenzione di scendere in piazza.

Ma [illegible] prima dell'inizio dell'incontro, i Cobas della scuola mettono le [illegible] avanti: «La trattativa-farsa fra governo, confederali e Snals è puramente virtuale, perchè l'esecutivo non [illegible] [illegible] da offrire», taglia corto Piero Bernocchi, annunciando sciopero [illegible] manifestazione a Roma proprio per il 7 dicembre (cui si è uniformato anche l'Unicobas). Nel volgere di tre ore, la «fermata» diventa «ecumenica», aderisce anche il Gilda: praticamente tutti i sindacati vecchi e nuovi della scuola invitano maestri, professori e altro personale del comparto a disertare le aule nel medesimo giorno. Tenendo conto del possibile «ponte» dell'Immacolata, gli studenti potrebbero così lasciare [illegible] aule mercoledì 6 per rientrarvi solo lunedì 11.

«Nessuna cifra precisa da parte del governo destinata agli aumenti delle retribuzioni degli insegnanti. Posizioni [illegible] molto distanti», rileva il leader della Cgil-scuola, Enrico Panini, al termine dell'incontro, sottolineando l'insoddisfazione dei sindacati confederali. Il motivo principale della rottura? «La mancata quantificazione da parte del governo delle cifre da stanziare per l'aumento delle retribuzioni, dopo oltre un mese di trattative non insoddisfacenti al tavolo tecnico che non hanno però trovato indicazioni concrete e impegni conseguenti in sede politica».

Oltre allo sciopero generale del 7, Panini preannuncia «altre iniziative di mobilitazione per il 18 dicembre, se non [illegible] sarà una risposta [illegible] governo alle richieste dei sindacati». Incalza Daniela Colturani, Cisl-scuola: «Abbiamo deciso appositamente di fare uno sciopero proprio sotto la scadenza di una Finanziaria che tra pochi giorni [illegible] chiuderà e sarà blindata. Ci auguriamo che questa proclamazione possa [illegible] il governo. E' per questo che siamo disponibili a trattare fino all'ultimo minuto per sbloccare una situazione che fino a questo momento è insostenibile». Le fa eco Massimo Di Menna, Uil-scuola: «Da parte del governo non c'è stata nessuna offerta concreta e precisa sul trattamento retributivo degli insegnanti. Rivendichiamo una proposta dell'esecutivo che possa dare delle risposte concrete alle aspettative [illegible] personale della scuola. Siamo però disposti a trattare in qualsiasi momento, il negoziato è sempre aperto».

> [illegible]
>
> «Il governo non ha quantificato le cifre da stanziare per l'aumento delle retribuzioni dopo oltre un mese di trattative»

Duro e a priori, [illegible] s'è detto, [illegible] giudizio dei Cobas: [illegible] Finanziaria [illegible]provata dalla Camera non contiene per la scuola neanche una lira in più della [illegible] somma già annunciata [illegible]bre [illegible] che [illegible] [illegible] la categoria a scendere massicciamente in sciopero il 16 ottobre (con [illegible] [illegible] [illegible]) e il 9 ottobre (con Confederali e Snals) - tuona Bernocchi -. Si [illegible] di [illegible] mila lire nette, aggiunte alle circa 90 mila già previste per il rinnovo biennale. Bastano [illegible] malapena a recuperare quanto perso per l'inflazione e per l'aumento della tassazione: altro che stipendio europeo».

Nelle intenzioni dei Cobas, lo sciopero [illegible] del 7 dicembre deve servire «per modificare la Finanziaria al Senato, per arrivare [illegible] un triennio a [illegible] stipendio europeo con ritocchi di [illegible] mila lire mensili, per cancellare la riforma dei cicli, ma anche per dire no alla censura sui libri di testo e ai finanziamenti alle scuole p[illegible]», come propongono An e il Polo. Una protesta «urbi et orbi», almeno secondo i Comitati di base della scuola italiana.

Sull'unanime deci[illegible] di scioperare può avere avuto influenza, inoltre, l'imminente tornata elettorale delle rappresentanze sindacali della scuola, in programma dal 13 al 16 dicembre. «Indubbiamente ci ha caricato di responsabilità - ammette Daniela Colturani -. Corriamo tutti per vincere».



Il sette dicembre gli insegnanti si asterranno dalle lezioni

Il ministro Veronesi: «Per accedere a certi posti bisognerà avere seguito un programma»

Per i medici la formazione si fa con i punti

Dovranno dimostrare di essere in regola con l'aggiornamento

ROMA

Chi lavora con i malati deve [illegible] aggiornato. Ovvio? Non lo [illegible] fino a ieri prima dell'annuncio della commissione nazionale per la Formazione Continua istituita lo scorso luglio: il 2001 [illegible] l'anno della formazione obbligatoria per tutti gli operatori della sanità. E chi non accetterà di rimettersi a «studiare» potrebbe vedersi sbarrata la [illegible] anche se per [illegible] momento [illegible] sono state ancora individuate le sanzioni da infliggere.

«Riteniamo che gli operatori accettino volentieri - ha detto il ministro della Sanità Umberto Veronesi - ma esiste ovviamente [illegible] varietà di forme di controllo ed interazione con coloro che non siano proprio sollecitî». Le possibili pene spaziano dai disincentivi economici [illegible] rallentamento delle carriere, per i lavora[illegible] pubblici, mentre nel privato le sanzioni sarebbero indirette con l'impossibilità di utilizzare personale che non partecipi [illegible] forme di aggiornamento.

[illegible] formazione coinvolgerà 750.000 persone nel territorio nazionale tra medici, veterinari, farmacisti, psicologi, biologi, ostetrici infermieri [illegible] tecnici [illegible] non sarà preclusa alle medicine alternative. «I medici ne saranno felici - ha assicurato Veronesi - perché in tutta Europa [illegible] anche negli Stati Uniti [illegible] orientati in questa direzione. L'aggiornamento continuo deve [illegible] un obbligo. Non si può immaginare che ognuno si aggiorni da sè magari facendolo in maniera impropria e con mezzi insufficienti. In futuro per accedere a certi posti bisognerà dimostrare di aver seguito questo programma».

Un [illegible]o modo di pensare [illegible] professione che i medici dovranno assimilare. «Bisogna alimentare la vocazione e la voglia di migliorare dei medici [illegible] un sistema che li aiuti [illegible] li segua quasi "con affetto" - ha detto ancora Veronesi - per evitare che si sentano impiegati dello Stato».

Il programma [illegible] chiama E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) ed [illegible] accessibile sul sito del ministero della Sanità. La novità del sistema italiano, infatti, è quello di essere completamente informatizzato. Solo attraverso la rete gli organizzatori di congressi, corsi e seminari, accreditati dalla Commissione nazionale, potranno chiedere al ministro di ricevere l'assegnazione e «punti crediti di formazione». Stessa cosa per i medici c[illegible] riempiendo un apposito modulo disponibile «on line» potranno «accreditarsi».

Nel futuro professionale dei camici bianchi, dunque, si parlerà di credit points, ovvero dei crediti formativi necessari a tutti gli operatori della Sanità. Per l'esattezza ne servono 150 in tre anni, con un minimo annuale consentito di 20 ed un massimo di 80, ottenuti con eventi formativi spontanei.

Il programma (è stato istituito un help-desk che risponde al numero 06-4324393) partirà [illegible] forma sperimentale il primo g[illegible]naio 2001, solo per i medici, mentre dal primo luglio 2001 il sistema entrerà a regime coinvolgendo tutte le professioni sanita[illegible]. Inizialmente i crediti raccolti nella fase di avvio non avranno un vero [illegible] proprio valore giuridico ai fini dell'Ecm, così [illegible] le modalità dell'eventuale riconoscimento di quelli conseguiti all'estero saranno rese note solo a luglio. [r. r.]

Grazie.



23.11.1980
23.11.2000

Sono passati 20 anni da quel terribile terremoto del 23 novembre 1980. Ma in Basilicata nessuno ha dimenticato i volontari che accorsero da ogni parte d'Italia ■ dall'estero nelle ore della tragedia. Uomini e donne, e sopratutto tanti giovani che, con spirito di abnegazione e grande senso dello Stato, aiutarono le popolazioni colpite nei mesi dell'emergenza. Da Potenza, da Balvano, da Muro Lucano e dagli altri Comuni lucani del terremoto un grazie di cuore a tutti i cittadini, alle associazioni, alle organizzazioni sindacali e di categoria ■ alle istituzioni che vent'anni fa prestarono soccorso e contribuirono all'avvio della ricostruzione nelle aree colpite*.

È anche grazie al loro contributo che è nata la Basilicata di oggi, una regione dinamica che ha saputo dire basta all'assistenzialismo e si avvia a consolidare il proprio sviluppo sostenibile anche con il Programma Operativo Regionale 2000/2006 finanziato dall'Unione Europea.

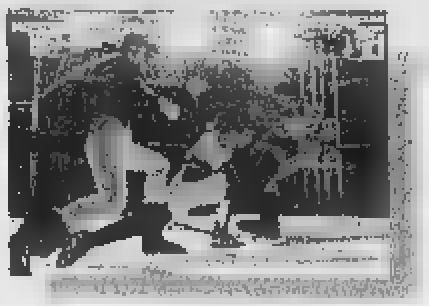
*La Regione Basilicata intende ringraziare personalmente tutti i volontari del terremoto dell'80.
Se sei uno di loro e sei interessato a questo annuncio invia il tuo nome e il tuo recapito all'indirizzo di posta elettronica: sisma80@regione.basilicata.it. Riceverai una lettera del Presidente della Regione Basilicata con tutti i dati sulla ricostruzione dei Comuni colpiti e le informazioni sulle persone che hai conosciuto in Basilicata 20 anni fa.
Vogliamo ricostruire la memoria di quegli eventi ■ rinnovare quel legame di solidarietà.

Regione Basilicata
via Anzio
85100 Potenza
www.regione.basilicata.it

REGIONE BASILICATA

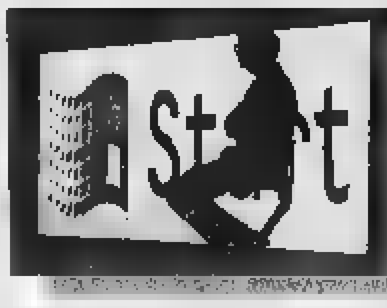
UNIONE EUROPEA

CURIOSITA' | PER IL PASSATEMPO PIU' FAMOSO DEL MONDO



I GIOCHI

La Ps2 leggerà i vecchi giochi meglio dell'attuale Playstation (tempi di caricamento più veloci). I primi quattro titoli dedicati [illegible] Ps2 sono il puzzle game Fantavision, il quinto Ridge Racer (gioco di guida), Tekken e Doa2, entrambi di combattimento



LE RIVALI

[illegible] Nintendo sta preparando Dolphin. Le prestazioni sono annunciate pari [illegible] superiori [illegible] Ps2, [illegible] il catalogo dei giochi non regge il confronto. Microsoft sta costruendo X-Box. Bill Gates ha promesso una console migliore in tutto rispetto alle rivali

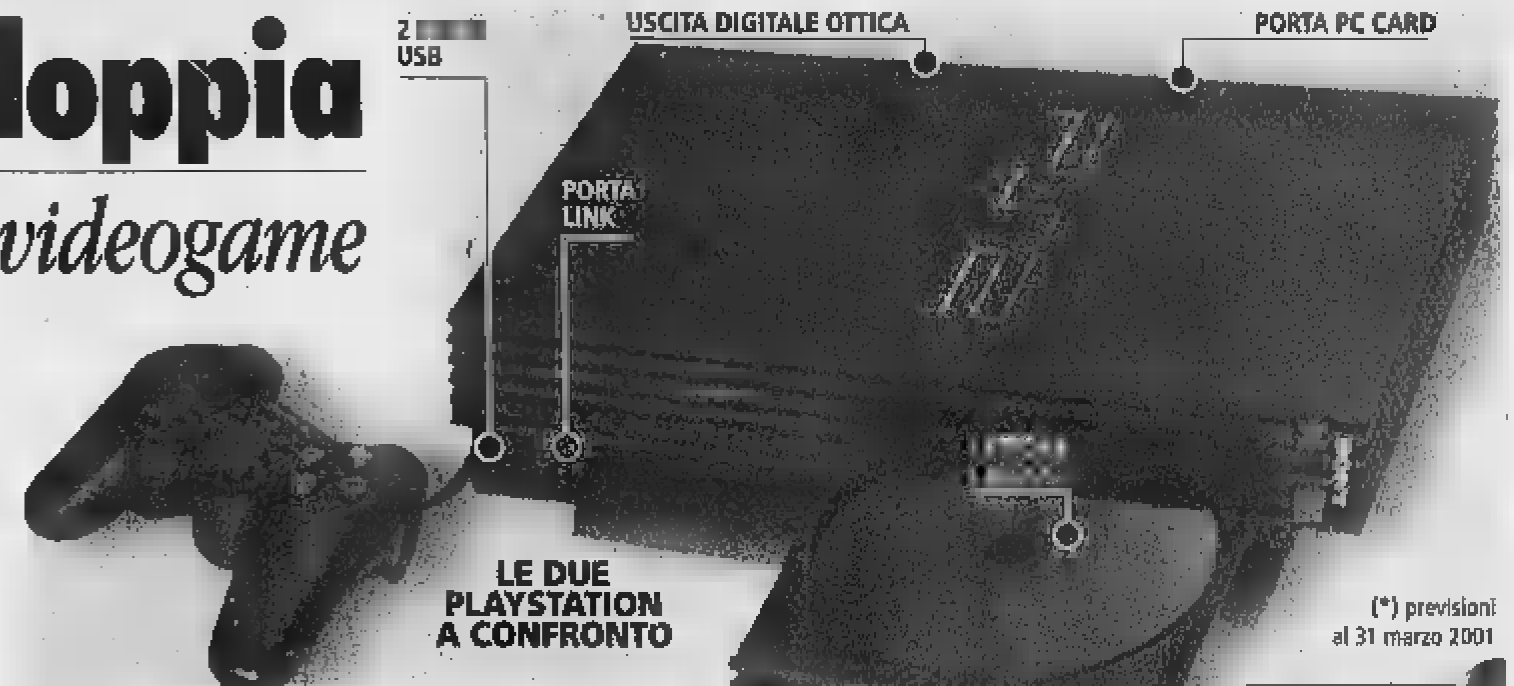


LIFTING [illegible] CROFT

Anche le dive virtuali ricorrono alla chirurgia estetica. Lara Croft, l'eroina del videogioco Tomb Raider, nell'ultima versione «Tomb Raider Chronicle, la leggenda di Lara Croft», per combattere i segni del tempo appare leggermente «ritoccata».

La Playstation raddoppia

Domani sbarca in Italia il nuovo videogame



PlayStation 2 (o Ps2)		PlayStation
128 bit	POTENZA	32 bit
32 Mb	MEMORIA RAM	2 Mb
£. 899.000	PREZZO	£. [illegible]
sì	LETTURA DVD	no
sì	LETTURA CD AUDIO	sì
[illegible] (in futuro)	COLLEGAMENTO A INTERNET	no

PlayStation 2 (o Ps2)		PlayStation
3 milioni	GIAPPONE	18 milioni
2 milioni	AMERICA	28 milioni
3 milioni (*)	EUROPA	29 milioni
140 mila [illegible]	[illegible]	2 milioni

Stefano Mancini
Inviato a OSAKA

Arriva in Italia [illegible] un mese dal Natale, oggetto del desiderio di una generazione di Peter Pan. La Playstation 2, o Ps2, macchina da videogames e tante altre cose «multimediali», non è regalo da bambini, né tanto meno da bambine. Metà degli appassionati di giochi elettronici in Italia ha tra i 18 e i [illegible] anni, lavora con soddisfazione oppure studia, legge, usa Internet, probabilmente [illegible] dorme mai altrimenti non si spiega quando trovi il tempo. Tra [illegible] donne, un esiguo dieci per cento si dice appassionato, il rimanente disprezza.

Ps2 si è fatta desiderare a lungo. Promessa e raccontata a fine '99, lanciata in Giappone nel marzo del 2000, sbarcata in America un [illegible] fa, arriva domani in Italia ed Europa. Chi se l'è fatta comprare dal solito [illegible] che andava da quelle parti ha sprecato i soldi; la Sony progetta le sue console in modo che le macchine vendute in un'area geografica (per esempio l'Asia) non funzionino con i cd diffusi in un'altra (come Usa ed Europa).

L'abbiamo provata [illegible] dove è nata, in Giappone, tra i negozi del quartiere dell'elettronica di Osaka, dove un cellulare costa 20 mila lire, il prezzo di tre caffè. La follia collettiva dei primi giorni si è placata. Raccontano che la gente si metteva in coda e paziente aspettava il proprio turno fino al giorno dopo. Oltre tre milioni di pezzi [illegible] andati via come il pane e la previsione è di arrivare [illegible] 4 entro marzo, [illegible] un anno dal battesimo. Un supermercato ne tiene tre esemplari collegati alla tv [illegible] disposizione di potenziali clienti, curiosi o perditempo. Il primo gioco è «Squaresoft», roba di baseball. Grafica eccezionale [illegible] regole sconosciute. Il muscolo del lanciatore si tende con una plasticità mai vista prima in un videogioco. Anche i colori sono [illegible] acidi, più simili a quelli [illegible] un film che non [illegible] un cartone animato. La pallina, però, prende traiettorie improbabili, lontane dal battitore. Il commesso spiega cortese che [illegible] colpa è del giocatore, non del gioco. Meglio passare oltre. Il secondo videogame è «Xtreme Racing Ssx»: una discesa in skateboard tra rocce, trampolini e ostacoli assortiti. Bello l'effetto della neve sotto la tavola, ma il meccanismo è elementare. Ps2 può fare meglio.

Terzo cd: «Moto Gp». Le moto, un buon punto di contatto tra cultura italiana e giapponese. La classe è la 500 cc. Si corre sul circuito di Suzuka, dove l'8 ottobre Michael Schumacher ha conquistato il suo terzo titolo mondiale. Il joy-pad, cioè la manopola con i comandi, non cambia rispetto alla Playstation 1: le due frecce servono a curvare, il pulsante X è l'acceleratore, il quadrato frena. Anche la tecnica è la stessa. La rivoluzione è nella grafica e nel livello di realismo, dalla definizione dell'asfalto alla spettacolarità della caduta, causata [illegible] un «lungo» del pilota inesperto. Ps2 fa vincere Max Biaggi, mentre il centauro guidato da mano umana se la cava con un decimo posto.

I negozi giapponesi vendono la Playstation 2 a 39.800 yen (800 mila lire). La vecchia versio[illegible] oggi è in svendita in Italia a meno di 250 mila. Vale la pena cambiare? La Sony assicura di sì, in quanto la nuova console, oltre [illegible] essere compatibile [illegible] tutti i vecchi giochi (circa ottocento), [illegible] anche [illegible] lettore dvd (il nuovo standard che sta [illegible]tuendo le videocassette), un lettore di cd audio, [illegible] collegamento [illegible] Internet (ma soltanto con l'acquisto a parte di un modem). E' questa l'altra rivoluzione delle console del 2000: la Sony e le altre che seguiranno (la Dolphin della Nintendo e il misterioso X-Box della Microsoft) [illegible] elettrodomestici da salotto che offrono un divertimento multimediale: musica, cinema, giochi, Internet. E soprattutto semplicità: si accende la tv, si inserisce un dischetto e via, senza clic, doppi clic, mouse, caricamento di programmi, limiti di memoria, virus o quant'altro ha funestato almeno una volta la vita di chi usa il personal computer.

In Italia, Ps2 costerà 899 mila lire, poco più di un semplice lettore dvd. La prima ondata di arrivi è tutta prenotata: la Sony Italia prevede di vendere 140 mila Ps2 entro marzo. Di più non [illegible] arriveranno: l'offerta non riesce a star dietro alla domanda, come è accaduto in Giappone e America.

Più complesso [illegible] discorso che riguarda i giochi. Il prezzo sarà intorno alle 140 mila lire. Troppo. Il successo della prima Ps si fondò anche sulla truffa: un microchip truccato da pochi soldi consentiva di leggere cd clonati da 10 mila lire l'uno. La lotta all'industria del falso, [illegible] c'è stata, non è servita [illegible] nulla, perché i giochi duplicati [illegible] in vendita nei mercati, lungo le vie dei centri cittadini, in spiaggia. Con i dischi dvd sarà più difficile, garantiscono i progettisti. Ma l'industria del falso è già in agguato.

La stilista: «Ho seguito il consiglio di Gorbaciov, qua è meglio che a Milano, il pubblico è più informato»

Krizia, [illegible] conquista [illegible] Cremlino

Tutto esaurito per l'inaugurazione della boutique nel centro di Mosca

Anna Zafesova
MOSCA

«Un gesto [illegible]. Così Mariuccia Mandelli commenta la sua decisione di aprire una boutique Krizia a Mosca. Dopo molte esitazioni la 48ª della serie è stata inaugurata ieri sulla Tverskaja, la via principale della capitale russa, a poche centinaia di metri dal Cremlino, con vip dello spettacolo russi accorsi ad [illegible]stere all'arrivo [illegible] Mosca [illegible] una grande firma della moda italiana.

Seicento metri quadri pieni di luce e aria, in un palazzo ottocentesco che ai tempi sovietici ospitava un'anonima tavola calda. Ora su tre piani regnano i colori puri della collezione 2000: [illegible] elettrico e bluette, ruggine, bianco e nero, linee pulite e combinazioni inedite come il cachemire e camoscio nello stesso capo. C'è tutta la varietà del mondo Krizia: abbigliamento donna, uomo e bambino, accessori, pelletteria, profumi e articoli per la casa, pronti a fare il loro esordio in una Mosca che si risveglia dalla crisi economica di due anni fa.



Mariuccia Mandelli

Un terreno che però la stilista ha scoperto tutt'altro che vergine: alla sua sfilata nell'ambito della settimana della moda c'era il tutto esaurito. E il pubblico si è rivelato informatissimo sulle nuove tendenze; «Sembra di essere a New York [illegible] Parigi, sicuramente meglio di Milano». Un Paese completamente inatteso che si è rivelato alla signora Mandelli, per la prima volta a Mosca. L'immagine della «vecchia Russia» - formata dalla letteratura, Dostojovskij e Cechov prima di tutto, dall'interesse verso la religione ortodossa, dalla passione per gli architetti costruttivisti degli anni '20 - contrasta con quella di una Mosca moderna, «vivissima e piena [illegible] luce».

«Pensavo fosse più triste, [illegible]bra l'Italia del boom», dice la stilista, «quando c'era posto per tutto». Fuori nella prima grande nevicata c'è una città che [illegible] risveglia nella sete di consumare ed essere belli dopo 70 anni di grigiore comunista, e che sembra non placarsi riempiendo le vie centrali della capitale di boutique scintillanti, macchine di lusso e donne belle ed eleganti. Russi forse solo un po' inibiti: «Sono stati allevati a dipendere da un ordine», commenta Krizia, «ma ora non c'è più».

Krizia racconta di aver riflettuto prima di decidere di buttarsi in un mercato nuovo ed incerto. [illegible] le signore russe hanno cominciato [illegible] presentarsi alla boutique di Milano e, nel '95, è arrivata una cliente d'eccezione: Raissa Gorbaciova, che ha visitato a sorpresa [illegible] mostra di Krizia e poi ha voluto conoscerla. Ed è stato proprio il padre della perestroika a consigliare alla stilista di venire a Mosca. [illegible] incontrati a una cena [illegible] Milano: «Lui aveva gli occhi puri; sincero, straordinario», ricorda Krizia. Quando ha raccontato del suo progetto russo, Gorbaciov non ha avuto dubbi: «Certo, [illegible] si faccia sempre pagare prima».

LOTTO CONCORSO N. 94

[illegible] NOVEMBRE 2000

Bari	50	18	21	58	61
Cagliari	62	31	17	34	58
Firenze	39	25	22	90	87
Genova	84	80	3	40	16
Milano	72	66	7	55	74
Napoli	14	75	62	26	31
Palermo	89	49	50	86	8
Roma	25	67	21	8	75
Torino	39	5	17	72	69
Venezia	59	90	41	54	64

SUPERENALOTTO

14 - 25 - 39 - 50 - 72 - 89
Numero jolly 59

Montepremi L. 14.976.358.055

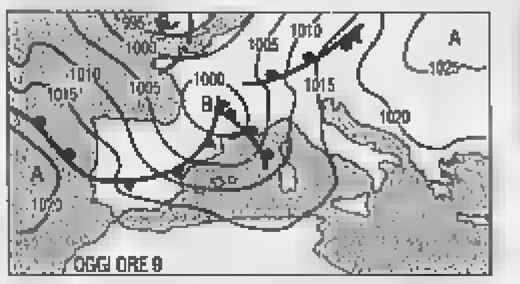
All'unico 6
L. 9.555.793.500

Ai 2 5+1
L. 1.497.635.800

	Punti	Lire
Ai 460	5	6.511.500
Ai 4518	4	662.900
Ai 153.591	[illegible]	19.500

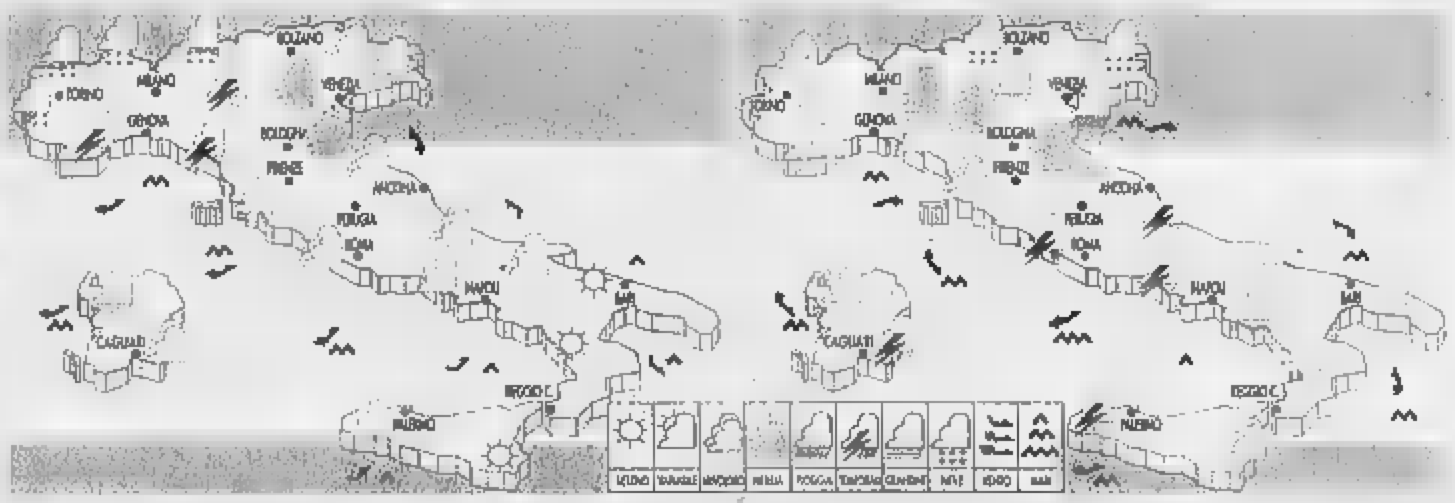
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



TRE GIORNI DI PIOGGIA. Non si intravede ancora una via di uscita; la nostra penisola continua a essere bersagliata da perturbazioni atlantiche. Provocano episodi di marcato maltempo su tutte le regioni, ma in modo particolare sulle regioni settentrionali. L'ennesima ondata di maltempo in giornata raggiungerà il [illegible] [illegible] domani il Centro-Sud dove si attarderà anche nella giornata di dopodomani.

Tendenza [illegible] dopodomani. Sulle regioni settentrionali su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità residua con tendenza [illegible] ampie schiarite.



OGGI. Al Nord e sulla Toscana da nuvoloso a coperto [illegible] piogge ad [illegible] dal Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia in via di intensificazione [illegible] in espansione [illegible] Est e Sud-Est. Dal pomeriggio rischio di temporali e di qualche nubifragio. Nevicate sulle Alpi e Prealpi.

DOMANI. Il maltempo tenderà ad allentare sul Nord-Ovest, sull'alta Toscana [illegible] sulla Sardegna. [illegible] concentrerà sul resto della penisola con piovaschi [illegible] temporali che dalle regioni tirreniche [illegible] trasferiranno verso quelle adriatiche, la Sicilia e la Calabria ionica.

CITTA' ITALIANE

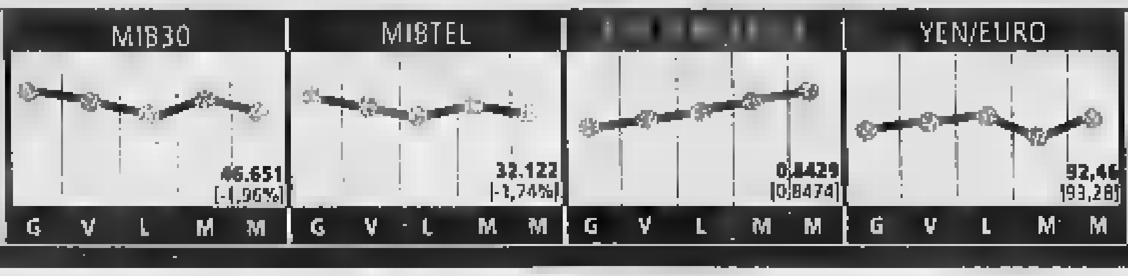
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	np	np	Bari	8	17
Bolzano	np	np	Firenze	7	12	Napoli	9	21
Verona	2	12	Pisa	7	11	Potenza	np	np
Trieste	12	13	Ancona	9	13	S. M. Leuca	14	18
Venezia	6	13	Perugia	7	10	R. Calabria	14	19
Milano	5	12	Pescara	8	15	Palermo	np	np
Torino	4	11	L'Aquila	1	15	Catania	11	21
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	7	14	Messina	14	15
Genova	11	16	Roma Fium.	7	17	Alghero	7	18
Imperia	10	16	Campobasso	7	14	Cagliari	7	18

ESTERO

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	9	pioggia	Lisbona	14	18	pioggia
Atene	12	20	variabile	Londra	6	11	pioggia
Bangkok	20	27	variabile	Los Angeles	12	24	variabile
Berlino	3	8	pioggia	Madrid	9	12	variabile
Bruxelles	7	9	pioggia	Montreal	-4	1	neve
Bucarest	[illegible]	8	nuvoloso	Mosca	-6	1	neve
Budapest	4	13	variabile	New York	-2	5	variabile
Buenos Aires	17	27	pioggia	Nizza	8	16	variabile
Copenaghen	2	8	pioggia	Parigi	8	11	pioggia
Dublino	4	6	pioggia	Pechino	-[illegible]	5	variabile
Francoforte	5	11	pioggia	Praga	1	8	pioggia
Gerusalemme	8	18	sereno	Rio de Janeiro	22	27	pioggia
Ginevra	7	[illegible]	pioggia	Sofia	[illegible]	16	variabile
Helsinki	-2	1	neve	Sydney	17	24	variabile
Johannesburg	7	18	variabile	Tokyo	9	16	nuvoloso
Il Cairo	13	24	sereno	Varsavia	6	8	nuvoloso
Istanbul	12	[illegible]	variabile	Vienna	4	10	nuvoloso

Generali, rendimento in rialzo

«Noi siamo tranquilli, siamo una public company e vogliamo continuare a creare valore per gli azionisti», ha dichiarato ieri l'amministratore delegato delle Generali Gianfranco Gutty che a Parigi ha incontrato gli analisti finanziari. Le manovre attorno a Mediobanca, invece, al management non devono interessare. Gutty ha poi anticipato di prevedere un roe superiore al 14% per il 2000 e del 15% negli anni seguenti.



Ciaoweb, nasce una subholding

Riorganizzazione in vista per le attività Internet che fanno capo a Ciaoholding (Fiat-Ifil). Dall'assemblea di Ciaoweb, convocata per il 4 dicembre a Torino, nascerà una subholding di diritto italiano alla quale faranno capo sia Ciaoweb che Ciaoservice (sviluppo siti di e-commerce). «L'operazione serve a conferire maggiore flessibilità organizzativa», ha affermato un portavoce del gruppo. Nessun legame dunque con le voci di trattativa con Terra Network.

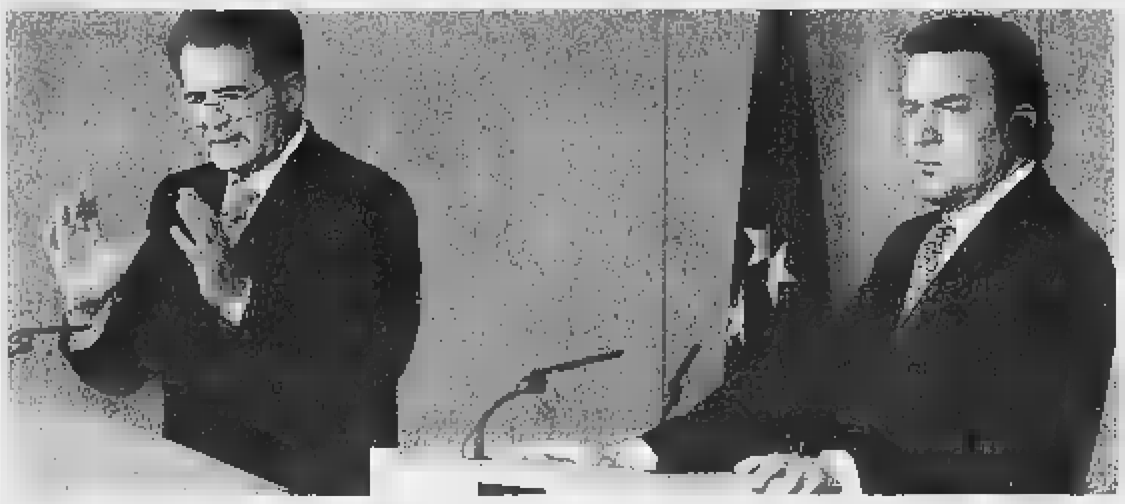
Vertice d'urgenza fra il governo e i sindacati. Confindustria attacca: la nostra proposta sarebbe passata

Monti: «Tagliare l'Irpeg è aiuto di Stato»

Bruxelles boccia gli sgravi fiscali per il Mezzogiorno



Il Commissario europeo alla concorrenza Mario Monti. A sinistra Romano Prodi con Schroeder



Prodi: la decisione ha basi radicate nel diritto Ue Possibile soltanto una riduzione di piccola entità Mattioli: partirà un trittico di misure da 11 mila miliardi

BRUXELLES

Scatta il divieto. Non è ammessa la riduzione dell'Irpeg, l'imposta sulle imprese, se attuata o anticipata nel solo Mezzogiorno. Inviando una lettera al governo, il commissario europeo alla concorrenza Mario Monti boccia qualunque soluzione di taglio delle tasse nel Mezzogiorno illustrata dal ministro per le politiche comunitarie Gianni Mattioli, precipitatosi a Bruxelles l'8 novembre scorso. E in particolare boccia l'emendamento studiato dal capogruppo dell'Udeur alla camera Roberto Manzione e ipotizzato anche dal deputato diessino Isaia Sales. La decisione «potrà [illegible] discutibile - ha commentato ieri sera Prodi - ma deriva da una consolidata giurisprudenza comunitaria». Esplicito Monti: le misure immaginate rappresenterebbero un «aiuto alle imprese» distorsivo della concorrenza.

Resta praticabile solo il [illegible]smo «de minimis» cioè una riduzione così limitata dell'Irpeg che la Commissione europea non avrebbe motivo di occuparsene (sarebbero interessate le imprese con meno di 250 dipendenti, con un beneficio massimo di 180 milioni in tre anni). Tuttavia anche in questo caso attenzione: in una conferenza stampa Monti riconosce che l'ipotesi de minimis «è percorribile» e priva di obiezioni di principio, ma «è opportuno interrogarsi» sulla sua praticabilità «visti i numerosi regimi de minimis già esistenti». Insomma, questa ipotesi può apparire un espediente: sommata ad altri interventi avrebbe effetti rilevanti e quindi contestabili.

A questo punto il governo deve prendere atto che le misure concepite non sono accettate dalla Commissione europea. Governo che [illegible] appare sorpreso visto che altre volte progetti analoghi sono stati fermati. E la Confindustria, che preme per il taglio dell'Irpeg dal 37 al 25%, si scontra con l'altolà di Bruxelles. Ma il no di Monti, per il [illegible] consigliere incaricato per il Mezzogiorno Francesco Saverio Averna, «rappresenta una grave sconfitta per il governo». Al contrario il segretario della Cgil Sergio Cofferati sostiene che «la Confindustria e i promotori degli emendamenti» hanno fatto «una pessima figura in Europa» e ironizza sulla «vocazione europeista della Confindustria» definita «esemplare».

Le misure sono stoppate quindi. E le polemiche no. Tanto che il presidente dei senatori dell'Udeur Roberto Napoli si dice pronto a continuare la battaglia per «ridimensionare l'Irpeg nei limiti imposti dalla Commissione europea» per il Sud. Però gli spazi per agire sono nulli o quasi.

Monti contesta l'intera filosofia degli sgravi per il Sud. Nella lettera al governo fa presente che le agevolazioni fiscali delineate sono aiuti inaccettabili alle imprese. E misure di questo tipo falsano la concorrenza perché riducono le spese correnti delle aziende che ne usufruiscono ma senza essere dirette a nuovi investimenti e a nuova occupazione. Il commissario ricorda l'accordo del '94 fra il ministro del bilancio Giancarlo Pagliarini e il commissario Van Miert per l'abolizione della fiscalizzazione degli oneri sociali (l'accollo di contributi da parte dello Stato). E avverte che nessuna nuova misura può riproporre quelle eliminate.

Mattioli può solo spiegare la bocciatura subita. Dice che l'emendamento Manzione è stato «considerato interessante» [illegible] «non collegato a nuovi investimenti e occupazione e quindi costituisce una differenziazione inaccettabile vista come sostegno alle imprese». E comunque, aggiunge Mattioli, l'Italia ha già avuto il via libera per un «trittico» di misure (crediti di imposta sui nuovi investimenti, sui posti di lavoro creati e per l'emersione del lavoro nero) per circa 11 mila miliardi contro i 400 che vale il taglio Irpeg.

Monti mette le mani avanti rispetto a qualunque osservazione sul suo verdetto. «E' errato dire che siamo di ostacolo al Mezzogiorno» afferma. Alludendo alle dichiarazioni del presidente della Repubblica Ciampi osserva che «l'Italia anche se ha fatto progressi non ha saputo trarre il massimo beneficio» dai fondi strutturali e dai vari programmi comunitari.

Il governo ora fa i conti con la nuova situazione. Il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli ha convocato d'urgenza a Palazzo Chigi per un consulto Cofferati, il segretario della Uil Sergio Angeletti e il futuro capo della Cisl Savino Pezzotta. Durissimo Cofferati con gli industriali: «Confindustria e i presentatori degli emendamenti che ne accolgono la proposta hanno fatto, come previsto, una pessima figura in Europa - commenta -. Errare è umano, ma Confindustria persevera. Prima ha [illegible] referendum giudicati inammissibili dalla Corte Costituzionale perché in contrasto con le direttive europee, poi ci ha riprovato con l'Irpeg. La sua vocazione europeista è davvero esemplare». La bocciatura della proposta della Confindustria era «scontata», sostiene il segretario confederale della [illegible] Paolo Pirani, essendo «difficile» una deroga per [illegible] atta a favorire solo alcune aree». [r. b.]

La «fase 2» della manovra

Dalle piccole e medie imprese un mezzo sì alla riforma del Tfr

Roberto Giovannini

ROMA

La Finanziaria riprende il [illegible] iter al Senato, e si ricomincia con un vertice di preparazione tra governo e [illegible]. Intanto, come previsto il governo insiste sul Tfr: pur evitando polemica e scontri, si cerca ancora di verificare le possibilità di un'intesa [illegible] le parti sociali sulle liquidazioni da «trasformare» in un emendamento alla manovra 2001. Per adesso, [illegible]ti le dichiarate assolute e opposte indisponibilità di Confindustria e sindacati a trattare senza condizioni, Palazzo Chigi cerca di accumulare tutto il consenso che può.

E così, ieri a Palazzo Chigi Paolo Onofri e Lanfranco Turci, consiglieri economici del Presidente del Consiglio, hanno incontrato i rappresentanti delle associazioni di categoria delle piccole e medie imprese, del commercio e dell'artigianato. Su questo versante - come avvenne già ai tempi del governo D'Alema sulla materia del Tfr - c'è ampio spazio di [illegible] per l'operazione di isolamento di Confindustria. E in effetti, i commenti al termine della riunione sembrano rafforzare l'ottimismo del governo. Il presidente della Confesercenti Marco Venturi dice che sarebbe stato meglio avere più concertazione, ma che si può andare avanti. Cna e Confartigianato fanno qualche rilievo, ma intanto approvano incassano le compensazioni che il governo prospetta alle aziende con meno di 50 dipendenti che dovranno perdere la disponibilità del Tfr. Infine, confermato che per il passaggio del Tfr ai fondi si pensa a un meccanismo di silenzio-assenso: adesione ai fondi automatica, salvo la possibilità di disdetta entro [illegible] giorni. La sensazione è che limando, [illegible]gendo e integrando, [illegible] sia possibile. Anche se la posizione di Confindustria - ribadita ieri dal consigliere incaricato per il Sud Francesco Averna - è sempre molto rigida.

Intanto, il presidente della Commissione Bilancio della Camera Augusto Fantozzi chiarisce che sulla Finanziaria e la riforma delle liquidazioni, «assume centralità il ruolo del Senato, che sicuramente vorrà inserire ulteriori emendamenti alla Finanziaria». E ieri, in un primo incontro, Giuliano Amato, accompagnato dal ministro del Tesoro Visco ha incontrato i relatori di maggioranza al Senato sulla Finanziaria, Paolo Giaretta (Ppi) e Giovanni Ferrante (Ds), e il Presidente della commissione Bilancio di Palazzo Madama, Romualdo Coviello. Amato ha ribadito la volontà di evitare «strappi» sulla riforma del Tfr, ma anche la sua determinazione sul tema. Altri temi, le risorse per fronteggiare le conseguenze dell'alluvione nel Nordovest, che vanno aumentate. In Finanziaria sono stati stanziati già quasi 4.000 miliardi di lire ma, come già rilevato dal sottosegretario al Tesoro Giarda, il governo sta facendo nuove verifiche per calcolare le ultime stime dei danni. Sull'Irpeg per il Sud, infine, a questo punto non resta che una oculata gestione degli sgravi "de minimis". Da registrare, a questo proposito, un incontro lampo tra i leader di Cgil, Cisl e Uil, Sergio Cofferati, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli. Si è parlato soprattutto della lettera di Mario Monti che ha ribadito il «no» dell'Ue alla manovra Irpeg.

IL RAPPORTO D'AUTUNNO IL CARO GREGGIO FRENA LA CRESCITA

Nel 2001 il Pil dei 15 crescerà del 3,2% e del 3% nel 2002 mentre quest'anno è salito del 3,5% Tutta colpa dell'inflazione (che ora è in calo) e dei conseguenti rialzi dei tassi

LE PREVISIONI SULL'ITALIA A CONFRONTO Dati in percentuale

		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PIL	2000	+2,8	+2,9	+2,8*	+3,1	+2,8	+3,0
	2001	+2,9	+2,8	+2,7	+3,0	+2,6	+2,8
INFLAZIONE	[illegible]	+2,3	+2,6	+2,7	+2,5	+2,5	+2,5
	2001	+1,7	+2,2	+2,5	+1,6	+2,3	+2,0

*Secondo il capo economista dell'Ocse, Ignazio Visco, nel 2000 la crescita dell'Italia potrebbe [illegible] leggermente inferiore al 2,8%

Ansa-Centimetri

Maurizio Molinari

corrispondente da BRUXELLES

Solbes: attenti a ridurre le tasse

L'Europa rallenta, rinviato il sorpasso sugli Usa

LA crescita economica europea rallenta e l'obiettivo del sorpasso agli Stati Uniti per il momento è rinviato, ma il decennio si conclude con un'espansione da record che porterà quest'anno alla creazione di 2,6 milioni di posti di lavoro in più. Questa la radiografia dei Quindici che emerge dal rapporto economico autunnale redatto dalla Commissione Europea, che contiene un esplicito monito ai partner sui rischi di usare i dividendi della crescita per operare riduzioni fiscali.

L'Italia [illegible] premiata per l'aumento dell'occupazione e per essere riuscita ad accorciare le distanze dalla crescita dagli altri partner di Eurolandia, ma Bruxelles solleva alcuni dubbi sull'efficacia delle misure di contenimento della spesa inserite nella Finanziaria e contesta alcune delle previsioni del governo.

Il rallentamento di Eurolandia porterà la crescita al 3,2 per cento del Pil nel 2001 ed al 3 del 2002 rispetto al 3,5 dell'anno in [illegible]. La [illegible] maggiore del rallentamento identificata dalla Commissione - ha spiegato il responsabile per gli Affari Monetari, Pedro Solbes - è l'aumento dell'inflazione, dovuto alla crescita del prezzo del greggio, che potrebbe avere come conseguenza quella di spingere la Banca Centrale Europea ad aumentare i tassi di interesse.

Le previsioni di Bruxelles dicono che l'inflazione, pur declinando, resterà sopra la soglia del 2 per cento sia quest'anno (2,3) che il prossimo (2,2) rispetto all'1,8 per entrambi gli anni delle precedenti stime. Il tanto atteso sorpasso dell'economia americana dunque per il momento non ci [illegible] Eurolandia e Usa saranno appaiati sul livello del 3% solo nel lontano 2002, salvo sorprese. L'economia europea si avvia comunque a chiudere il 2000 archiviando una crescita record nell'ultimo decennio - 3,5 nella zona-euro, 3,4 in tutta l'Unione Europea - che ha garantito un elevato ritmo di creazione di posti di lavoro: 2,6 milioni nel solo anno in c[illegible].

Per le stime degli analisti della Commissione la disoccupazione è destinata a scendere: archiviato il 9,2 per cento del 1999 si passerà dall'8,4 del 2000 al 7,3 del 2002. Sul fronte dei conti pubblici il rapporto di Bruxelles rileva che gli undici Paesi di Eurolandia (tutti quelli della Unione Europea [illegible] Svezia, Gran Bretagna e Danimarca mentre la Grecia entrerà solo all'inizio del 2001), registreranno un surplus medio di bilancio dello 0,3 per cento - grazie all'effetto generato dai ricavi giunti dall'assegnazione delle licenze Umts in alcuni Paesi - per tornare ad un deficit pari allo 0,5 del Pil nel 2001.

Ma Pedro Solbes avverte che il punto debole di Eurolandia sono i «pochi progressi» compiuti nella riduzione dei deficit strutturali in questi [illegible] di crescita. «I progressi che sono stati compiuti nel consolidamento dei conti pubblici in Europa sono molto modesti - si è lamentato il commissario agli Affari Monetari - nonostante i dati di bilancio migliorati grazie al favorevole ciclo economico». La Commissione punta l'indice contro i rischi di una corsa alle riduzioni fiscali. «Il dividendo della crescita - sono state le caute parole di Solbes durante la presentazione del rapporto - è stato usato in alcune occasioni per operare delle riduzioni fiscali» che tuttavia «in diversi Stati» hanno aumentato i «pericoli di surriscaldamento».

Nel quadro della crescita europea l'Italia (con il 2,9% del pil) accorcia le distanze dalla media di Eurolandia (3,5) ed ha di fronte un altro biennio di espansione: 2,8 per cento nel 2001 e 2,7 nel 2002. L'inflazione è al 2,6 - più 0,3 rispetto alla media degli Undici - ma dovrebbe scendere al 2,2 nel 2001 e quindi al 1,8 nel 2002. Anche la disoccupazione grazie ai provvedimenti sulla flessibilità del lavoro è fase di discesa - 10,5 nel 2000, 10 nel 2001 e 9,6 nel 2002 - [illegible] testimoniato dalla creazione di 400 mila posti di lavoro dal luglio 1999 al luglio 2000.

La Commissione Europea avanza invece dubbi sull'efficacia delle misure di contenimento della spesa inserite nella Finanziaria: per Bruxelles il nostro disavanzo pubblico nel prossimo anno sarà dell'1,1 per cento del pil nel 2001 e dell'1% nel 2002 e non come prevede rispettivamente il governo dello 0,8 per cento e 0,5 per cento. «Alcune delle misure di taglio della spesa - afferma il documento - potrebbero non essere interamente efficaci».


PER QUANTO POTENTE, IL TUO SITO WEB NON POTRÀ MAI CARICARE UN CAMION.
Inutile dirlo, ma per un e-business di successo ci vuole altro che un sito web accattivante. La soluzione Supply Chain Management (SCM) di mySAP.com, per esempio. Parte integrante di una delle più complete soluzioni e-business del mondo, può connettere senza interruzioni tutta la tua supply chain: i tuoi fornitori esterni, i distributori e i clienti. Come la Burton Snowboards, numerose aziende leader nei rispettivi settori industriali stanno già usando la nostra soluzione SCM per migliorare il proprio e-business. Per sapere che cosa puoi fare Internet per i tuoi affari, visita www.sap.com
mySAP.com
SAP
Ogilvy&Mather


100.000 coccole da TIM.
GSM
TACS
100.000 LIRE IVA INCL. + 100
Nessuno ti coccola come TIM. Perché attivando il 10 gennaio un Timmy, TACS o GSM, una TIM Card hai 100.000 lire (IVA incl.) di telefonate prepagate per te! Ma TIM aggiunge coccole alle coccole, regalandoti anche 100 SMS da utilizzare fino al 31 gennaio 2001.
Corri nei Centri TIM e nei negozi "Il Telefonino".
www.tim.it
Servizio Assistenza Clienti TIM
119
TIM
Vivere senza confini

Diventa licenza la concessione di Colaninno che incontra Amato

Cheli scioglie il nodo Telecom

Pay tv, promossa l'intesa sul decoder

Mario Sensini

ROMA

Da oggi Telecom Italia è un operatore telefonico come tutti gli altri suoi concorrenti. Con la trasformazione delle vecchie [illegible] in licenze, che l'Authority ha approvato ieri insieme al nuovo accordo Stream-Tele+, Telecom perderà alcuni dei suoi attuali privilegi, mentre per gli utenti [illegible] cambierà praticamente nulla. La decisione di ieri dell'Authority non dovrebbe peraltro avere alcun impatto sull'operazione Seat-Tmc, come forse sperava Roberto Colaninno che ieri si è trattenuto a colloquio con Giuliano Amato per un'ora.

LICENZA. Invece delle concessioni ereditate dalla Sip e dall'Asst, Telecom avrà un'unica licenza per l'installazione e la gestione di reti pubbliche di tlc e per i servizi di telefonia vocale. La licenza prevede la sospensione con effetto immediato di alcuni numeri verdi non utilizzati, ma detenuti dall'ex monopolista. Tutti gli altri dovranno essere verificati entro sei mesi, per attribuirne la titolarità ai diversi operatori titolari di licenza. Per i numeri brevi (quelli a tre cifre, o di servizio, o comunque non geografici), la valutazione dovrà essere fatta entro la fine di quest'anno. Perdendo la qualifica di concessionaria dello Stato, Telecom dovrà inoltre rispettare [illegible] le normali procedure per l'occupazione del suolo pubblico per l'esecuzione di lavori sulla rete. Telecom resta comunque licenziataria della telefonia pubblica, quindi delle attività [illegible] al servizio universale, [illegible] le cabine e gli elenchi telefonici.

[illegible] il termine dell'istruttoria aperta dall'Authority per valutare l'operazione è stato prorogato al 15 dicembre. «L'Autorità, oltre ad applicare l'articolo [illegible] della legge 249/97, che vieta l'ingresso nel mercato tv di concessionari pubblici - ha detto il commissario Silvio Traversa - dovrà analizzare tutti i profili giuridici e normativi in quanto Telecom svolge comunque un servizio di telefonia pubblica».

CANONE. Il canone resterà almeno finché gli utenti useranno la rete di Telecom per telefonare. L'Authority deciderà la prossima settimana sugli aumenti pretesi da Telecom, ma dopo aver riconosciuto un deficit di accesso (la differenza tra costi e ricavi [illegible] rete) di 2 mila miliardi per il 2000, contro i 4.400 chiesti dalla società, è probabile un accoglimento solo parziale degli aumenti richiesti.

DECODER UNICO. L'Authority ha accettato la proposta di Stream e Tele+ di offrire compensazioni agli abbonati per la mancata introduzione del decoder unico dal primo luglio [illegible], come previsto dalla legge. Cheli ha però confermato le multe di 800 milioni a testa affibbiate alle società per non [illegible] rispettato i precedenti ultimatum. Solo dall'aprile del 2001 chi vorrà abbonarsi ad entrambe le pay tv, che usano sistemi di codifica differenti, potrà fare a meno di usare due apparecchi per riceverle.

I decoder non saranno modificati, ma cambierà il sistema di trasmissione delle emittenti che adotteranno il simulcrypt: Tele+ trasmetterà i suoi programmi sia con il [illegible] sistema di codifica Seca che [illegible] il sistema Nds di Stream, e viceversa. I codici per abilitare la visione saranno inseriti nella stessa smartcard.

Fino ad aprile 2001 per tutti i nuovi abbonati ci saranno compensazioni commerciali. Le due emittenti potranno decidere autonomamente su una serie di opzioni, ma molto probabilmente Stream offrirà il noleggio gratuito del decoder (14 mila lire al mese) e Tele+ uno sconto di analogo importo sul canone di abbonamento. Chi si è abbonato dopo il primo luglio scorso (quando doveva entrare in vigore la legge sul decoder unico) e non ha usufruito delle promozioni, otterrà il prolungamento gratuito di due mesi dell'abbonamento base.

E' bene sapere, comunque, che anche con il decoder unico non sarà possibile usufruire dell'offerta completa delle due pay tv. Chi ha un decoder abilitato alla ricezione dei programmi Seca di Tele+ non potrà in alcun caso accedere alla pay per view di Stream e viceversa. Notizie migliori, invece, per i possessori dei decoder Irdeto, il sistema di codifica adottato all'origine delle trasmissioni digitali via satellite. Stream continuerà a trasmettere anche con la codifica Irdeto e altrettanto dovrebbe fare Tele+, tranne per il calcio.

Compensazioni per gli abbonati di Stream e Telepiù ma l'Autorità non rinuncia alle multe



Il presidente dell'Authority Tlc Enzo Cheli

TELE+ E STREAM, DUE PAY TV A CONFRONTO

TELE+	STREAM
il 99% francesi [illegible] Canal Plus 1% [illegible]	50% NewsCorp di Rupert Murdoch 50% Telecom Italia
ABBONATI	
1.640.000 decoder Quasi [illegible] abbonamenti	680.000 decoder 1.100.000 abbonamenti
CALCIO	
11 squadre di serie A (Juventus, Milan, Inter, Bologna, Bari, Perugia, Reggina, Atalanta, Vicenza, Brescia, Verona), [illegible] di serie B e 3 di serie C	**7 squadre di serie A** (Roma, Lazio, Fiorentina, Parma, Udinese, Lecce, Napoli) **3 di serie B e 3 di serie C**
CANALI	
[illegible] canali. 16 sono di pay per view (film, teatro, calcio, Formula 1 e l'offerta a luci rosse di Hot Club)	**104 canali. 18 canali** tematici (cinema, sport, Cfn su borsa e finanza, National Geographic Channel), 10 interattivi (meteo, arte, oroscopo, lotto), 68 di pay per view e 40 audio per l'ascolto di musica 24 ore su 24
ESCLUSIVE	
Il prossimo film di **Roberto Benigni**, "Pinocchio", e quello di **Nanni Moretti**, "La Stanza del figlio"	**Il campionato di calcio**, il canale 24 ore su 24 sul **Grande Fratello** e le 157 partite della **Champions League**
TESTIMONIAL	
Leonardo Pieraccioni, Aldo, Giovanni e Giacomo e Beppe Grillo	**Serena Dandini, Nancy Brilli**

Preso il 25% nella «Kelyan», società dell'ex numero uno dell'Eni

Il colosso Apax sbarca in Italia e sceglie il gruppo di Bernabè

MILANO

Apax Partners, società internazionale di investimento di private equity, ha investito circa 17 miliardi per il 25% di Kelyan, la società del gruppo Franco Bernabè nata meno di un anno fa e specializzata nelle soluzioni Internet per il mondo delle imprese. Come hanno spiegato ieri in una conferenza stampa lo stesso Franco Bernabè e il presidente di Apax, Ronald Cohen, è il primo investimento in Italia della società, presente in 10 paesi [illegible] quote in 250 società, di cui 107 nei settori Tlc, Media e Tecnologici. Per Kelyan, che fatturerà a fine anno 6-7 miliardi [illegible] un utile di 1,7-1,8 miliardi, si pensa anche, a medio termine, alla quotazione.

Franco Bernabè ha definito il gruppo da lui fondato dopo le esperienze al vertice di Eni (dal [illegible]) e Telecom Italia (fino al successo dell'Opa di Colaninno) un «acceleratore di imprenditorialità». Ne fanno parte le società operative Franco Bernabè & C., Kelyan, Tidysoft, FB Net Holding e FB Netc.

«Vogliamo dare un contributo alla crescita delle imprese innovative - ha spiegato il manager-imprenditore - non come lo farebbe una società di venture capital, ce ne sono già troppe, ma combinando la [illegible] delle tecnologie con quella dei sistemi e dei processi aziendali». Per quanto riguarda più in generale la new economy, Bernabè è convinto che il processo di selezione che premia solo quelle più solide sia [illegible] in corso: «le società che bruciano risorse finanziarie non hanno grande futuro - ha spiegato - un'impresa si costruisce con grande fatica e serietà e guardando sempre i conti». [r. e. s.]

Via ad una joint venture nella logistica. Lunedì parte l'Opvs

Reply si prepara per la Borsa alleandosi con il gruppo «Tnt»

[illegible]

Il gruppo Reply, che martedì ha ottenuto il nulla osta di Consob alla quotazione al Nuovo Mercato, ha siglato un accordo internazionale con Tnt Post Group nel settore della logistica.

L'accordo, che vede Tnt presente con una partecipazione del 5% a carattere stabile nel capitale di Reply, prevede che il gruppo Reply costituisca «Logistic Reply», [illegible] controllata al 100%, in cui confluiranno le attività di consulenza e system integration della logistica. L'accordo prevede inoltre che Tnt garantisca alla newco «Logistic Reply» il ruolo di partner di riferimento nella fornitura a livello internazionale di servizi connessi a soluzioni integrate destinate al controllo e alla gestione dei processi di approvvigionamento, produzione e distribuzione di prodotti e servizi. Reply e Tnt - informa una nota - stanno inoltre collaborando per costituire un «business incubator» dedicato ad iniziative di [illegible] con forte contenuto logistico.

Intanto è [illegible] fissato l'inizio dell'Opvs, dal 27 [illegible] novembre, delle azioni ordinarie di Reply. La società, costituita nel 1996 da un gruppo di manager guidati da Mario Rizzante, opera nel mercato della progettazione ed implementazione di soluzioni per l'e-business, sviluppando un'offerta integrata di servizi, comprensiva di consulenza, comunicazione, competenza tecnologica. Il gruppo, che conta 346 dipendenti negli uffici di Torino, Milano e Roma, ha registrato nel primo semestre 2000 ricavi netti consolidati pro-forma per 30,3 miliardi (+89% rispetto allo stesso periodo del '99) e un risultato netto di 2,4 miliardi. [r. e. s.]

ECONOMIA FLASH

■ MALE IL COMMERCIO ESTERO
A settembre la bilancia commerciale italiana ha chiuso con un saldo di -2.086 miliardi di lire, peggiore dei -885 miliardi del settembre '99. Il risultato mensile riduce l'attivo complessivo del periodo gennaio/settembre 2000 a +3.575 miliardi, rispetto ai +20.742 dell'analogo periodo del '99. Il peggioramento è dovuto tutto al petrolio.

■ VALORI E [illegible]
Giancarlo Elia Valori è stato riconfermato presidente della Società Autovie venete, che ha per azionista di maggioranza la [illegible] Friuli-Venezia Giulia. Valori ha detto che nel futuro della società «non ci solo le autostrade, ma anche le public utilities come gas ed energia».

■ INFOSTRADA, STORICO TEST
Parte la sperimentazione operativa di Infostrada per l'accesso all'ultimo miglio, che consente di telefonare direttamente non utilizzando la linea di Telecom Italia e di non pagare più il canone all'operatore ex monopolista: è un milanese di 32 anni, informa Infostrada, l'utente telefonico che ha la possibilità di usare il telefono di casa utilizzando la linea di un operatore alternativo a Telecom.

■ COMMESSA PER IT-TELECOM
La It-Telecom, del gruppo Telecom Italia, si è aggiudicata attraverso Finsiel la gara indetta dalla Consip per lo sviluppo del nuovo sistema della Ragioneria generale dello Stato per redigere il bilancio. Il contratto che avrà una durata di 3 anni, ha un valore di 14 miliardi di lire.

■ SCIOPERO POSTE
Sciopero dei lavoratori delle Poste l'11 dicembre. Gli uffici potrebbero [illegible] chiusi per l'intera giornata. L'iniziativa è stata decisa dai sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil dopo il fallimento del tentativo di conciliazione al ministero del Lavoro. Il contratto che riguarda circa 170 mila lavoratori è scaduto da quasi tre anni.

■ CESET E MERLONI
La Ceset di Castell'Alfero d'Asti (gruppo Emerson Appliance Europe), primo produttore europeo indipendente di motori per il lavaggio, ha presentato un'offerta d'acquisto per la divisione motori della Merloni Elettrodomestici che ha sede a [illegible] (Torino) e che in questo stabilimento, dove [illegible] occupati 200 addetti, produce annualmente 1,8 milioni di motori per lavatrici e lavastoviglie.

Grave la situazione sul fronte Usa. Schrempp: gli esuberi sono 38 mila

Chrysler, arriva la dieta tedesca

Daimler punta sui Diesel Caterpillar

[illegible] Novazio
corrispondente da BERLINO

«Mi dispiace, mi dispiace, [illegible] dispiace». Davanti a quattrocento top manager Chrysler convocati a Detroit [illegible] incoronare Dieter Zetsche, il nuovo boss tedesco dell'azienda assorbita due [illegible] fa da Daimler-Benz, Juergen Schrempp [illegible] scusato tre volte. Enfaticamente [illegible] ritualmente, quasi. O forse per dar sfogo [illegible] un'irrefrenabile tensione scaramantica, considerata [illegible] tempesta che infuria attorno all'ex gioiello dell'industria d'oltreoceano e alla casa madre di Stoccarda: la crisi più seria e imbarazzante, per l'orgoglio e la cultura industriali della Germania Federale, da quando due anni [illegible] sul ponte di comando del colosso bicontinentale [illegible] salito Schrempp.

Zetsche è il primo caso [illegible] uno straniero in vetta [illegible] Chrysler, ma le scuse di Schrempp nascono altrimenti. Dietro un'operazione a suo tempo salutata [illegible] «la fusione del secolo» alligna il dramma: l'attuale valore di Borsa di Daimler-Chrysler è inferiore a quello di partenza di almeno la metà. L'attuale capitalizzazione del gruppo è perfino inferiore al valore della sola Daimler Benz prima della fusione; come dire che in due anni è stato bruciato l'intero valore di Chrysler o quasi. Al punto che ora in molti parlano esplicitamente di rischio-scalata, con Ford e Toyota in prima [illegible]. Errori della vecchia guardia americana, superficiale supponenza del management tedesco abbagliato dall'ambizione di «governare una "Mondo s.p.a."», come ci [illegible] azzarda a ironizzare in Germania? O sottovalutazione collettiva dei rischi dell'operazione?

Di certo, l'azienda transcontinentale è diventata subito «più tedesca» di quanto gli americani si aspettassero. Quella che nel '98 era stata presentata [illegible] fusione fra eguali» [illegible] sbilanciata presto: [illegible] il peso delle decisioni strategiche a Stoccarda; con [illegible] numero crescente di manager Usa più o meno volontariamente messi fuori azienda; con maestranze [illegible] lamentare «il freno della burocrazia tedesca» sulla «flessibilità e la creatività sempre dimostrate da Chrysler».

Quali che siano le responsabilità, sul versante americano la situazione è oggi gravissima. I conti di Chrysler non chiuderanno in perdita soltanto nell'ultimo trimestre dell'anno in corso (870 milioni di euro, secondo previsioni di fonte bancaria tedesca): [illegible] prossimo anno [illegible] una voragine di 2 miliardi e mezzo di euro, senza una via d'uscita in vista. «Siamo di fronte [illegible] problemi strutturali», ammette Schrempp, che precisa: «Abbiamo negli Usa [illegible] quota di mercato del 14% ma personale calibrato per il 20 per cento». Uno squilibrio che tradotto in cifre assolute significa 38 mila posti di troppo su un totale di 128 mila, [illegible] che non potrà essere corretto [illegible] non a un prezzo molto alto, considerato [illegible] patto firmato lo scorso autunno con il sindacato americano dell'auto. Anche una risposta rapida alle difficoltà congiunturali del mercato non sarà facile: secondo fonti Usa, i concessionari Chrysler hanno prenotato quasi 100 mila auto in meno di quanto prevedessero i piani di produzione [illegible]. Consistenti risparmi legati alla riduzione di produzione [illegible] sembrano però possibili, perché il contratto garantisce [illegible] il pagamento dei salari ai dipendenti.

Nell'opinione pubblica tedesca queste cifre alimentano un timore: «Che [illegible] sarà di Mercedes, se la mangeranno i giapponesi?», titolava [illegible] a piena pagina [illegible] Bild, riprendendo [illegible] voci di un interessamento sempre più insistente della Toyota facilitata dal basso valore di Borsa? La crisi ha autorizzato perfino il dubbio che la cultura di business tedesca possa non essere adatta a iniziati[illegible] globali. Un dubbio condiviso dagli americani, ma a [illegible] Schrempp ha risposto [illegible] modo suo già ieri, avviando le trattative per acqui[illegible] il produttore Usa di motori Diesel Caterpiller.

Si cerca un'intesa in extremis ma l'ultimo vertice convocato è in forse

Metalmeccanici, sindacati spaccati

Scontro sulle richieste per il rinnovo del contratto

[illegible]

Per [illegible] prima volta dal 1962, i sindacati dei metalmeccanici forse si presenteranno spaccati alla trattativa per il rinnovo del contratto nazionale. In queste ore, si sta cercando di sanare lo scontro durissi[illegible] esploso tra Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm. [illegible] ieri sera a tarda ora non c'era nemmeno la conferma di un vertice fra le tre segreterie nazionali per verificare la possibilità di ricucire lo sTrappo e individuare le basi di una piattaforma unitaria. Il segretario generale di Fiom, Claudio Sabattini, fautore della linea più dura nei confronti di Federmeccanica, dice: «La nostra proposta non è [illegible] "prendere o lasciare" per le altre organizzazioni. Il [illegible] tratto, per gli interessi che rappresenta, è più importante delle singo[illegible] posizioni». Le tre proposte, però, sono molto distanti soprattutto sul terreno economico. La Fiom chiede un aumento [illegible] nominale sui minimi contrattuali del 5,5%, pari a circa 150 mila lire mensili al 5° livello, e in più un incremento per tutti commisurato alla produttività. La Uilm, collocandosi in [illegible] posizione intermedia, rivendica [illegible] incremento salariale del 4,2% (122 mila lire mensili) e una maggiorazione ulteriore per i lavoratori (circa il 50% della categoria) che non hanno beneficiato della contrattazione integrativa. La Fim sollecita un au[illegible] salariale complessivo [illegible] 4% oltre ad un allargamento della [illegible] trattazione aziendale. [g. c. f.]









Nasdaq in picchiata. La Consob accusa gli sponsor dei collocamenti: con la new economy alti rendimenti e alti rischi

«In Borsa [illegible] garanzie»

Spaventa: troppe bugie sulle società



Francesco Manacorda

MILANO

Basta con i collocamenti azionari troppo disinvolti: banche d'affari, revisori dei conti e sindaci delle società per azioni finiscono tutti nel mirino della Consob. «Sono loro - dice il presidente della Commissione di vigilanza sulla Borsa Luigi Spaventa - che firmano il prospetto» delle società ammesse alla quotazione e [illegible] «si rendono corresponsabili verso i sottoscrittori [illegible] verso il mercato della veridicità [illegible] della completezza delle informazioni». [illegible] visto che gli sponsor che portano [illegible] Borsa una società «non esercitano questo mestiere per beneficenza, ma percepiscono [illegible] sostanziose commissioni» - avverte Spaventa - «la Consob sta accertando [illegible] responsabilità [illegible] chi ha firmato i prospetti» e se dopo la quotazione «risulterà che quelle informazioni [illegible] [illegible] scientemente lacunose, quei soggetti saranno chiamati a risponderne». La Commissione lo ha già fatto e «intende puntualmente applicare» i poteri che ha fino alla «eventuale denunzia per correità in falso in prospetto per tutti i soggetti coinvolti».

Mentre i mercati azionari, specie quelli tecnologici, attraversano di nuovo [illegible] fase molto critica - a Milano il Mibtel ha perso ieri l'1,74%, negli Usa il Nasdaq cala di oltre il 4% [illegible] scende sotto i 2.800 punti a Francoforte addirittura il Neuer Markt tocca il nuovo record negativo [illegible] quota 3.116 - dalla Consob [illegible] [illegible] [illegible] «altolà» ai collocamenti facili, ma non certo una promessa di prezzi più stabili nè di minori rischi legati all'andamento dei listini. Anzi, dice ancora Spaventa, la new economy «che offre speranze di più alti rendimenti in futuro» comporta necessariamente rischi più alti e «la volatilità delle quotazioni [illegible] nuovi settori [illegible] può sorprendere [illegible] neppure deve preoccupare», visto che «in quei settori le imprese che si quotano [illegible] il più delle volte prive di storia» e quindi «gli investitori scontano flussi di rendimenti futuri, senza potersi riferire a grandezze patrimoniali certe». Ma proprio [illegible] fatto che ci sono imprese «prive di storia passata», cioè quelle che chiedono l'ammissione al Nuovo Mercato, obbliga i responsabili di quelle società e gli sponsor che le portano sul mercato a «offrire una completa e fedele rappresentazione [illegible] di tutti quegli elementi non patrimoniali che consentano una valutazione delle prospettive future di rischio [illegible] [illegible] rendimento, ad esempio [illegible] numero effettivo e atteso [illegible] clienti, di abbonati ai servizi, di utenti della rete».

Non fa mai [illegible] nome della Freedomland, Spaventa. Ma certe [illegible] sue parole [illegible] lette proprio in relazione al caso della società fondata [illegible] guidata - fino a pochi giorni fa - [illegible] Virgilio Degiovanni che dopo avere offerto le [illegible] [illegible] al Nuovo Mercato si ritrova sotto inchiesta per falso in bilancio [illegible] con quotazioni assai sotto il prezzo di collocamento. Né la Borsa italiana né la Consob, che hanno rispettivamente il potere di ammettere le società alla quotazione e di approvarne il prospetto - spiega del resto - possono «accertare la puntuale veridicità delle informazioni fornite»; al massimo possono [illegible] chiedere chiarimenti. [illegible] ecco allora che tocca proprio agli intermediari che portano in Borsa le società «avere [illegible] compito di garanzia e di certificazione verso l'esterno».

Anche dopo la quotazione, comunque, non tutto fila liscio. Spaventa punta il dito sugli analisti finanziari che dovrebbero fornire al mercato giudizi obiettivi sulle prospettive delle società quotate e che invece danno troppi consigli di acquisto. Dalla Consob, annuncia, arriverà [illegible] [illegible] raccomandazione «perché in ogni analisi emergano gli eventuali e potenziali conflitti di interesse o posizioni di affari di chi fa report [illegible] la società evidenziata». Più trasparenza, insomma, [illegible] meno fiducia nelle «muraglie cinesi» che le banche d'affari dovrebbero erigere tra [illegible] settore e l'altro della propria attività per evitare ad esempio giudizi troppo positivi su società che sono loro clienti.

[illegible] «muraglie cinesi»

Le autorità di vigilanza indagano sui «report» e la loro autorevolezza

Ugo Bertone

P[illegible] anni [illegible] stati il carburante essenziale della Borsa, quasi una Bibbia per alcuni investitori: [illegible] tratta dei «report» curati dagli analisti finanziari, ovvero gli esperti che passano ai «raggi [illegible] i conti delle società quotate rassegnate all'esame periodico da parte dei sacerdoti del mercato. Ma il sospetto è che troppo spesso gli esaminatori [illegible] siano rivelati di [illegible] larga. Un'indagine della Consob, infatti, [illegible] preso in esame 4.548 «report» monografici dedicati [illegible] società quotate effettuati nel biennio 1998/99. Ebbene, solo [illegible] 6% degli esami si è chiuso con un perentorio «sell» (vendi), mentre nel 58% dei casi è scattato il consiglio opposto, un perentorio «buy» (compra). Certo, nello stesso periodo la Borsa italiana è salita del 68%. Nella maggior parte dei casi, perciò, il giudizio si è rivelato più che giustificato. Ma [illegible] sospetto è che, spesso, dietro tanta generosità, si nascondano interessi ben precisi. Nel 41% dei casi, sostiene la [illegible], le investment houses hanno operato in maniera opposta al «consiglio» dei propri analisti: hanno venduto, insomma, mentre i loro «report» suggerivano di comprare. Può ess[illegible] successo, replicano i diretti interessati, ma [illegible] sono certo gli analisti a fare il mercato, condizionato semmai dai grandi investitori internazionali.

Eppoi, all'interno delle grandi società finanziarie, esistono vere e proprie «muraglie [illegible]»: chi fa l'analista non sa che affari sta trattando il collega che si occupa di investimenti, collocamenti di matricole o di prestiti obbligazionari. Ma le [illegible] stanno proprio così? In queste settimane tiene banco, in America, il [illegible] di Amazon. La società di Jeff Bezos ha dichiarato, a metà ottobre, risultati più brillanti del previsto, [illegible] immediati riflessi sul titolo. Peccato che la Sec, la Consob americana, abbia gelato il Nasdaq con la richiesta di maggiori dettagli [illegible] conti. Non era stato precisato, infatti, se certe entrate erano «cash», come lasciava intendere un «report» di Morgan Stanley, oppure sotto forma di titoli di società-clienti della new economy. Amazon [illegible] [illegible] così costretta [illegible] precisare che nel fatturato erano stati inclusi pagamenti in titoli, un «dettaglio» che ha provocato forti perdite.

Ma come mai, si è chiesto il settimanale «Barron's», solo il «report» [illegible] Morgan Stanley, curato nientemeno che da Mary Meeker, l'analista principe dei titoli Internet, aveva specificato [illegible] febbraio che i pagamenti nel 200n sarebbero stati tutti «cash»? Non c'entrava niente il fatto che Morgan Stanley, negli stessi giorni, si era aggiudicata il mandato per guidare un ambito (e redditizio) prestito obbligazionario di Amazon da collocare in Europa? Da sei settimane a questa parte la Sec ha stretto le maglie per gli analisti,che non possono più accedere ad informazioni [illegible] privilegiate prima del resto del mercato. In Francia, la Cob ha annunciato martedì un giro di vite nei confronti dei vari protagonisti del mercato. Qualcosa del genere è in cantiere in Germania, scossa da alcune insolvenze al Neur Markt. Anche la Consob, ormai, segue la stessa rotta, come è giusto, ai tempi della finanza globale.

Il top manager Musumeci: puntiamo sulle Tlc

Fiamm, [illegible] raddoppiare [illegible]

MILANO

È partita ieri per concludersi oggi l'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione [illegible] azioni di Fiamm Spa, impresa in origine vicentina, ormai multinazionale [illegible] forza di acquisizioni, fra le più importanti al mondo per la produzione di componenti auto e di batterie per [illegible] industriale. Il prezzo massimo è stato fissato a 2,8 euro, il controvalore del lotto minimo di 1.000 pezzi risulta quindi pari a 2.800 euro, circa 5,4 milioni di lire. L'avvio [illegible] negoziazioni dei titoli sul Mercato telematico è previsto per il 30 novembre.

A che [illegible] saranno destinate le risorse acquisite col collocamento? L'amministratore delegato Ernesto Musumeci spiega al telefono che «tagliato nel '99 il traguardo dei mille miliardi di fatturato, puntiamo al raddoppio entro il 2002». Sarà, quella di allora, [illegible] Fiamm diversa: il peso relativo di batterie per auto, antenne [illegible] clacson non sarà più all'attuale 68% del fatturato (pur continuando queste produzioni a [illegible] in valore assoluto), [illegible] grandi batterie per l'industria conteranno ben più del 32%, [illegible] soprattutto quest'ultimo settore si espanderà in [illegible] qualitativo, allargandosi alla realizzazione di «stazioni di energia» per telecomunicazioni e computer.

A tirare la volata del mercato mondiale di batterie per Tlc [illegible] l'esplosione dell'Umts, con il grande numero [illegible] ripetitori che richiede[illegible]: ogni postazione esige energia di riserva, nel [illegible] che quella principale venga meno, e per questo, di[illegible] Musumeci, servono batterie «che diano assoluta affidabilità, anche a temperature di -70 o di +50 gradi centigradi». Nel campo più esteso delle «stazioni di energia» la Fiamm [illegible] ad acquisire imprese nel settore [illegible] delle infrastrutture energetiche che per giganti Tlc (come Telecom o altri) magari non sono più strategiche e s[illegible] state messe in lista di vendita. [lui. gra.]

IL PUNTO SUI MERCATI

Eni ancora record

SEDUTA negativa per Piazza Affari, che risente ancora dell'incertezza sui tempi delle elezioni Usa, mentre oggi Wall Street resta chiusa per festività. L'indice Mibtel ha perso l'1,74% a 32.122 punti tra scambi per 3.889 milioni di euro.

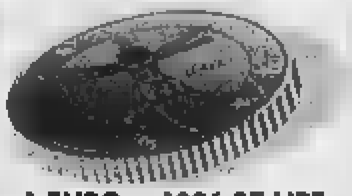
ENI MACINA RECORD. Il riemergere delle attese per un grande accordo internazionale, indicato in un'intervista dal presidente Gian Maria Gros Pietro, fornisce altro carburante all'Eni. Il gruppo petrolifero tocca nuovi massimi (+1,54% a 7,248 euro).

CARIME SPINGE INTESA. La vendita di Carime a Comindustria premia Intesa (+1,76%) e Comit (+1,5%), che si muovono in controtendenza. Scivola invece la compratrice Comindustria (-11,08%), arrivata anche alla sospensione al ribasso.

TIRA IL FIATO GENERALI. Pausa per Generali, che consolida i recenti guadagni (-2,66%). Negativa Mediobanca (-1,57%), pesanti Mediolanum (-5,6%), Fideuram (-3,5%), S.Paolo Imi (-4,02%), Unicredit (-2,73%). Segno più invece per Bancaroma (+0,63%).

VENDITE SU TLC E MEDIA. Deboli i telefonici e titoli della nuova economia, Telecom cede il 3,28%, Tim l'1,51%, le holding Olivetti e Tecnost rispettivamente il 5,32% e il 5,25%. Penalizzati Seat (-4,68%) e gli altri media: Mediaset (-2,94%), L'Espresso (-2,45%), Hdp (-4,23%). Sul Nuovo mercato le peggiori sono Bb Biotech (-7,81%) e Vitaminic (-6,35%), mentre la migliore è Novuspharma (-0,03%).

CAMBI VALUTE



1 EURO = 1936,27 LIRE

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 652,23 (-2,40%); Bruxelles (Bel 20) 3068,40 (-0,65%); Francoforte Dax Xetra 6496,38 (-2,72%); Hong Kong (Hang Seng) 14772,51 (-2,74%); Londra (Ftse 100) 6221,40 (-2,52%); Madrid (Ibex 35) 9252,50 (-3,56%); Parigi (Cac 40) 5944,70 (-2,24%); Sydney (Allord) 3234,10 (-0,46%); Tokyo (Nikkei) 14301,30 (-0,74%); Zurigo (Smi) 8018,70 (-1,67%); New York (Dow Jones) 10386,43 (-1,03%), (Nasdaq) 2755,79 (-4,03%).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 22.200; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 51.250; Cardine 21.700; Carnica 2.450; Eurosviluppo spa 0.024; Fiamm 2.500; Italmesa 1.140; Mele Ass. 1.370.

Warrant: Italintesa 0.100; Kanba 2005 0.003; Kanba 2008 0.003; Necchi 2005 3.300; Sai risp 0.400; Tecnodiffusione 3.300.

ORO CHIUSURE

MONETE AUREE

RENDIMENTI ESTERI

TASSI DI MERCATO

EURIBOR

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 22-11-2000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-11-2000

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. tel. 011 581.9494. (UIC 20171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. I proprietari auto telefonandoci la targa. Eroghiamo direttamente. Società brokeraggio. (UIC 4395)

PRESTIT
011 581.7521 corso Re Umberto 87.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004181.690.1120 Registro n. 4800940853 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - Da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 - £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 004191/971.9004.

prestiti £ - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344 CCIAA 1567594 Milano.

15.000.000 firma singola velocemente anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati, pensionati, cpi, autonomi. Mutui. Tel. 011.771.0936. (CCIAA 231160)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO /

A.A. AZIENDE cessione totale/parziale partner operativi finanziari Italia estero, ricerchiamo qualsiasi settore. Intergamma 011 883.084.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.650.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

AZIENDE / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede dischi Torino piccolina incasso £ 200.000.000 annui 50 mq anticipo £ 80.000.000. Rif. 0177.

ACTIVA 011.64 cede erboristeria Torino zona centro fatturato £ 100.000.000 annui anticipo £ 40.000.000. Rif. 0180.

ACTIVA 011.642.758 cede estetica solarium a Rivoli arredo elegante attrezzature nuove anticipo £ 75.000.000. Rif. 0178.

ACTIVA 011.642.758 cede bar pranzo Nichelino via commerciale locali affitto nuovi anticipo £ 30.000.000. Rif. 0219.

ACTIVA 011.642.758 cede via Cigna locali arredo nuovi £ 48.000 con . Rif. 0187.

AFFARE bar super zona Santa Rita passaggio ultimo incasso garantito vendo urgente motivi salute. Minimo contante. Tel. 011.385.4810.

ATTIVITA' trentennale gastronomia salumeria grosso centro cintura Torino alto giro affari affitto adeguato cede trattando. Baldini 011.596.771.

> **AUTOTRASPORTI**
>
> **Piemonte Liguria capacità 1.300 quintali quattro camion uffici magazzino 1.800 mq clienti di supermercati. Frana 011.562.3895.**

al di incasso £ 2.000.000 vendita svendita zona Crocetta, arredamento signorile. Tel. 0335.401.861 - 0338.698.3694.

BAR angolare, zona grande traffico, 4 vetrine, incasso £ 1.300.000, adatto a nucleo familiare, pomeriggio chiuso, anticipo £ 200.000.000. Tel. 011.317.2020 - 0335.617.5540.

CARTOLIBRERIA multivetrinata adiacenza istituti , buon giro affari interessanti utili cedo. Baldini 011.596.771.

di Torino, attività per 700 coperti, ampio parcheggio, giardino e gazebo attrezzato, possibilità abitazione, anticipo £. 500.000.000 cedesi. Studio professionale Tel. 011.580.6590.

COLORIFICIO bello mq 100 con esposizione incasso £ 150.000.000 cede £ 12 Frana 011.562.3895.

adiacenze cediamo avviatissimo negozio abbigliamento alto giro affari buon utile. Baldini 011.596.771.

> **MARVIN**
>
> **Il grande network italiano di fotografia, telefonia fissa e cellulare ed ottica solo. Marvin ti offre l'opportunità di migliorarti in proprio aprendo un negozio in franchising operare in un settore gratificante tecnologicamente avanzato, in forte espansione. Marvin, ogni punto vendita un successo!! Telefona informazioni al numero verde 800.101.918**

zona Moncalieri angolare vetrine £ 300.000.000 utile adeguato anticipo £ Frana 011.562.3895.

STELLA 011.447.4802 erboristeria zona piazza Pitagora arredamento nuovo cede per trasferimento richiesta mq £ 35.000.000.

STELLA 011.447.6380 foto ottica Chieri mq 100 - 2 vetrine arredamento nuovo 2 persone direzioni.

LAVORO OFFERTE

OPERAI

CERCASI fresatori attrezzisti controllo numerico 3 - 4 - 5 livello per medie grandi lavorazioni presso industria metalmeccanica in espansione. Essenziale conoscenza disegni, età max 35, disponibilità turni. Tel. 011.957.4848.

installatrice d'impianti ricerca impiantisti elettricisti ambosessi con esperienza su impianti industriali. Tel. 011.470.4657.

FRESATORE pratico controllo numerico, settore stampi materie plastiche cercasi zona Torino Nord. Tel. 011.996.9803.

A.A.A. selezione per conto primari Tour Operator e Villaggi Vacanze ambosessi 18 / 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato Italia / Estero. Tel. 01 fax 011.304.3987.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo per inserimento settore turistico Italia - estero, non indispensabile lingue. Possibilità anche prima esperienza. Telefonare 011/660.8052 - 010/541.111.

GEOMETRA militesassolto buona votazione scolastica, massimo 25enne, anche primo impiego cerca studio. Scrivere: Publikompass 5621 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca segretaria/o esperta uso computer, conoscenza lingua francese/inglese, lavoro centralino. Scrivere: Publikompass 2437 - 10100 Torino.

metalmeccanico costruzione stampi per materie plastiche cerca aggiustatore stampista esperto. Tel. ore ufficio 011.945.6618.

PERSONALE

CERCASI per villa coniugi, personale pratico giardino, lei per lavori domestici. Scrivere Publikompass 2421 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

volti nuovi 14 - per pubblicità, spettacolo. Tel. 02.368.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.387.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

> Azienda leader offre lavoro a:
>
> **10**
>
> **TELEFONISTE/I**
>
> per avviamento uffici Torino e provincia. Offresi rimborso spese, appuntamenti prefissati, incentivi, possibilità di carriera manageriale, corso formazione gratuito.
>
> **Tel. 011.964.1012**
>
> **E-mail: brecciano@tin.it**

AZIENDA produzione allestimenti fieristici, negozi, show - room, cerca rappresentanze con portafoglio, contatti e pubbliche relazioni. Tel. 02.935.65630.

COMPAGNIA americana per ricerca 18 giovani ambosessi da avviare a carriera professionale, n. 2 capo telefonisteli. per carriera manageriale. : minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

IMPORTANTE azienda commerciale seleziona ambosessi automuniti anche 1° impiego disponibilità immediata. Guadagni medi mensili £. 3.000.000, rimborso spese, incentivi, carriera. Presentarsi oggi 10-13/14-18,30 Hotel Lancaster via Turati 8 - Torino.

SOCIETA' internazionale in forte espansione seleziona ambosessi su tutto il territorio. £ 2.040.000 / 12.696.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel. 02.300.31020 gruppovincenti@tinet.ch.

FORMAZIONE E LAVORO

OFFRIAMO opportunità lavoro come tecnici del suono a giovani che seguono nostra formazione pratica su strumentazione digitale. Tel. 011.437.4515.

PER assunzione abbiamo ricevuto incarico di formare tramite breve corso, 18 parrucchiere/i, 15 estetiste, 6 in tecniche di massaggio. Gli interessati potranno informarsi allo 011.485.306.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTICCERE esperienza 30ennale offresi stagionale a fuori Torino. Telefonare 320.9501 ore serali.

RAGAZZA seria e volenterosa cerca lavoro presso mensa o bar purché serio. Tel. 011.382.3302 ore serali.

IMPIEGATI

CONTABILE esperienza autonoma, uso PC (Java) offresi per lavoro tempo pieno. Tel./fax 011.316.1806.

CONTABILE esperienza pluriennale conoscenze tecniche/informatiche offresi seria ditta zona Torino centro-nord. Tel. 011.240.0990.

CONTABILITA' : risanamento arretrati, reimpostazioni, controlli, bilanci, Iva, libri sociali, ragioniera esperta offresi per lavori mirati o quale responsabile amministrativa. Tel. 011.580.835.

45enne possibile mobilità, esperienza prima nota, cassa, banca, clienti fornitori, recupero crediti, lavori segreteria offresi. Tel. 011.273.1408 ore pasti.

RAGIONIERA contabile 44enne pluriennale esperienza ruoli di responsabile offresi a seria azienda no studi. Tel. ore serali 011.707.2077.

RESPONSABILE amministrativo, laureato in e commercio, specializzato in gestione aziendale (MBA), 40 anni, decennale esperienza nella contabilità, adempimenti fiscali e controllo di gestione, e-business, esamina proposte anche di contratto di collaborazione, possibilità di fatturare il servizio: disponibilità immediata, zona Torino, canavese e biellese. Tel. 0348.412.7138 e-mail cedacon@libero.it

29ENNE impiegata amministrativa volenterosa 8 anni di esperienza prima nota fatturazione bolle conto vendita conto lavoro clienti pagamenti contabilità di magazzino uso PC acquisti iso 9002. Tel. 0347.636.5900 dopo le 13.00.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA cerca lavoro come assistenza anziani. Telefonare 011/433.

40enne automunita referenziata offresi colf dal lunedì al venerdì 6/14. Tel. 0339/540.3712.

LAVORI E PART TIME

RAGIONIERA esperienza 35 anni in contabilità offresi part-time mattino zona Crocetta o centro. Tel. 011.504.515.

RAGIONIERA esperta contabilità iva ci cerca impiego part-time. Tel. 0333/254.4178.

IMMOBILI

TORINO CITTA'

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacente via Servais rimesso a nuovo ingresso 1 camera tinello cucinino bagno 2 balconi soffitta £ 135.000.000. (Rif. 52/00). Tel. 011.773.2213.

A.A.A. TOSCANO Servais prestigioso in recente costruzione. Ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi 2 terrazzi cantina box auto. Panoramico. Trattative riservate (Rif. 53/00). Tel. 011.773.2213.

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi da 65 a 210 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. GEDIM 011.562.7566 via Garibaldi stabile d'epoca signorile libero 210 mq ultimo piano più mansarda posto auto.

A. LUNGO DORA FIRENZE nuovo signorile salone pranzo 3 camere cucina biservizi, mq 170. Darbino 0337.981.714.

A. SERIM 011.562.9801 corso Grosseto libero buon stato 3 camere cucina bagno balconi posto auto condominiale.

A. SERIM 011.562.9801 Vanchiglia via Bava libero ristrutturato ampio ingresso 4 camere cucina bagno termoascensore.

A. SERIM 011.562.9801 via Giotto libero signorile ampio piano rialzato 2 camere tinello cucinotta bagno balcone.

A. SERIM 011.562.9801 via Lombroso libero signorile arredato soggiorno living con angolo cottura camera bagno 2 posti auto.

A. SHOPPING 011.434.7655 largo Francia epoca signorile piano alto salone doppio 2 camere cucina biservizi box.

A. SHOPPING 011.434.7655 piazza gasi nuova costruzione signorile ultimo salone 2 camere cucina biservizi terrazzi £ 330.000.000.

> **A. VIA CIBRARIO**
>
> **(adiacente) in nuova signorile costruzione ultimo piano soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 115 con soprastante mansarda mq 60 box auto. Tel. 0337.981.714.**

ADIACENZE corso Vittorio Emanuele via San Pio V in stabile d'epoca ristrutturato ampio monolocale con cucinino e bagno. Gabetti 011.836.116.

ADIACENZE via Roma, isola pedonale, prestigioso appartamento mq 215. Portineria e doppi ascensori vendesi. Tel. 011.544.087.

AFFARE! Tesoriera, via Borgone 7, in palazzina di 2 piani, bellissimo, mq 200 £ 430.000.000. Germani 011.812.5145.

ATTICO corso Sebastopoli in stabile signorile appartamento prestigioso di doppi ingressi salone quattro camere cucina doppi servizi ampio terrazzo. Trattative riservate. Gabetti 011.359.393.

ATTICO via Gottardo pressi parco Sempione ingresso due camere tinello cucinino bagno terrazzino ascensore stabile medio signorile. Gabetti 011.242.7331.

BARRIERA DI MILANO via Cellle libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Salm 011.568.3283.

CENTRALISSIMO corso Vinzaglio 3 camere cucina bagno 2° piano da ristrutturare bella casa £ 25 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CENTRO prestigioso mq 300 salone 6 camere cucina 2 bagni lavanderia posto auto £ 2.300.000 al mq. Tel. 011.596.185.

ristrutturato ottocentesco , 3 camere, cucina, biservizi (sauna, idromassaggio), soffitti a volta. Tabaš&Tabal 011.650.2132 - www.tabalrealestate.com

COLLINA (Mongreno) porzione villa bifamiliare panoramica, ampia metratura, rifiniture pregiate, parco, piscina, box. MBM 011.596.483.

CORSO CAIROLI signorile piano 2° panoramicissimo mq 230 salone, pranzo, 4 camere, cameretta, servizi. Immobiliare 011.596.169.

CORSO CASALE villa bifamiliare di mq 400 circa, composta da due alloggi con ingressi indipendenti, autorimessa e giardino. Gabetti 011.880.4240.

PESCHIERA ristrutturato camera tinello cucinino bagno casa recente, £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

SAN MAURIZIO Vanchiglia 3 camere cucina bagno bella casa ristrutturata £ 40 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO TURATI adiacenza Sommeiller signorile libero mq 105 - 1° piano £ 265.000.000. Internazionale 011.561.6525.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da: letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2659.

CROCETTA Gasperi libero in bella casa soggiorno camera cameretta cucina bagno sdoppiato. 011.561.6338.

CROCETTA isola pedonale casa signorile piano rialzato mq 300, giardino mq 600 box. Immobiliare 011.596.169.

DIMENSIONE EUROPA 011.540.758 corso Vittorio pressi monumento palazzo ottocentesco libero 270. Portineria, finiture pregio.

GABETTI SPA Borgo Vittoria proponiamo investimento: loca-, soggiorno, angolo cottura, bagno. Borgovittoria 011.256.969.

GABETTI SPA Sempione: pressi via Cimarosa in stabile del 1971 salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato. Ag. Giulio Cesare 011.248.1633.

GABETTI SPA via Pozzo Strada libero spazioso ben tenuto camera tinello cucinino bagno £ 138.000.000. Ag. Viberti 011.335.6703.

GEA corso Castelfidardo libero signorile portineria ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 011.582.9939.

GEA libero casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina servizi. Tel. 011.582.9939.

GEA via Foscolo casa signorile alloggio finemente ristrutturato ampio ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. Tel. 011.582.9939.

GRAN MADRE in stabile in , consegna primavera 2002, prenotiamo appartamenti signorili di varie metrature anche con giardini privati e terrazzi. Box e posti auto. Trattative riservate in ufficio. Ipi 011.561.7091.

ISOLA libero signorile prestigioso salone pranzo 4 camere cucina servizi posti auto. Trattative riservate. Gabetti 011.581.8338.

, via Revalta, ingresso, camera, cucina, bagno, 2 balconi. Ristrutturato. £ 110.000.000. Gabetti Sanpaolo 011.433.0766.

MANSARDA piccola con bagno, bella casa, luminosa, ottima per investimento £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MILLEFONTI elegante appartamento con giardino privato, doppi ingressi, disimpegno, sala, 2 camere, studio, cucina, 2 bagni, . Gabetti 011.663.3574.

MONOLOCALE corso Traiano casa recente, luminoso, con ampio ingresso, bagno, cucinino, £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PARCO impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2659.

PARELLA via Gianfrancesco Re vendiamo monolocale mansardato ristrutturato, arredato ingresso bagno angolo cottura £ 84.000.000. Gabetti 011.768.688.

> **PIAZZA BENGASI**
>
> **pressi, via Candiolo36. Spaziosi, ingresso, camera, cucina, bagno, balconi. Liberi. £ 78.000.000. Minimo anticipo. Mutuo al 4,99%. Gabetti 011.648.045.**

EMANUELE FILIBERTO prestigioso mq 140 saloncino due camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni finiture di pregio. Tel. 011.

RIVOLI impresa panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.

ROBILANT San salone 3 camere cucina biservizi panoramico 3 grandi balconi, box, casa nuova, bellissimo. Mutuo, volendo permuta. Tel. 011.817.8000.

VENTIMIGLIA VIA alloggi abbinabili di ingresso 1 - 2 camere cucina bagno acconto £ 2.000.000 più pari affitto. M. Casa Sas 011.770.7631.

VIA GORIZIA alloggio piano 5° tinello cucinino 2 camere biservizi terrazzo ristrutturato £ 405.000.000. Tel. 011.273.5361.

VIA MONGINEVRO zona Racconigi vendesi intera palazzina su 2 piani, cortile privato, possibilità abitazione/ufficio. Mutuo. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

VIA BIANCHI bella casa camera tinello cucinino bagno ottimo stato interessante. 011.898.5900.

VIA SERVAIS palazzina signorile mento di ingresso salone doppio, cucina, bagno, più mansarda di sala 3 camere bagno. Gabetti 011.750.688.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa nota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2659.

ZONA nuova costruzione, alloggi varie metrature, box, consegna primavera 2002, IVA 4%. Tel. 011.

MILLEFONTI ultimi appartamenti occupati in stabile con termoascensore. Posti auto. Ipi 011.561.7091.

ZONA piazza Rivoli vendo parzialmente libera palazzina del 1927. Mq abitabili 430 circa più 4 box auto e cortile. Richiesta £ 1.100.000.000. Baldini 011.596.771.

TORINO PROVINCIA

A. Collegno Terracorta libero in bifamiliare salone 2 / 3 camere cucina biservizi box giardino privato.

A. GEDIM 011.562.7566 Rivoli splendida villa di 500 mq circa 1600 mq giardino privato, posti auto.

AIRASCA centro liberi stessa casa del 1970 - 2 alloggi camere tinello cucinino bagno. Emmedue 011.437.9105.

affare villa d'epoca con 1500 mq di parco, zona Moriera £ 510.000.000. Tel. 011.937.6227.

BARDASSANO splendido in parco. Salone, 2 camere, cucina, biservizi. Piscina, tennis. £ 390.000.000. Tabaš&Tabal 011.650.2132 - www.tabalrealestate.com

BRUINO posizione residenziale costruendo ville uni-bifamiliari su livelli con giardino. Materiali di pregio, personalizzabili anche nel progetto. Gestione mutui anche totali - permuta. Occasione imperdibile. Lunarossa 011.304.2494.

(Orbassano) in palazzina di due piani vendesi alloggi in costruzione. Studio Rivalta 011.901.8842.

VICA piano alto saloncino living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Luminoso. Ampia metratura. £ 285.000.000. Gabetti 011.850.6022.

> **precollina strada Genova, 161/163**
>
> camera soggiorno. Libero. £ 147.000.000
>
> camera tinello. Occupato. £ 105.000.000
>
> 2 camere cucina. Occupato. £ 140.000.000
>
> 2 camere tinello. Occupato. £ 163.000.000
>
> **boxes auto £ 32.000.000**
>
> **minimo anticipo e mutuo al 4**
>
> **011.548.045.**

ORBASSANO libera villetta a schiera: salone 3 camere tinello cucinino tripli servizi, box tavernetta lavanderia. Ipi 011.561.7091.

PECETTO nel verde in palazzina mq 180 su due livelli salencino living con camino 5 camere tre bagni box. Tel. 011.596.185.

PINO villa posizione elevata panoramica mq 250, terreno mq 2400, ottima esposizione. Studio 011.434.4658.

PRAGELATO frazione Plan vendesi in bella alloggio su 2 piani elegantemente ristrutturato, parzialmente arredato, ampio salone con camino, cucina, biservizi, 2 camere, giardinetto. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

RIVALTA posizione residenziale soleggiata villa ampia metratura, tre livelli libera 4 lati, recente costruzione, incorniciata da giardino, materiali pregiati. Lunarossa 011.304.2502.

SALICE D'ULZIO panoramico, mq 80, soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo £ 280.000.000. MBM 011.596.483.

SETTIMO via De Amicis porzione di villa libera recente soggiorno cucina 2 camere tripli servizi sottotetto tavernetta box doppio giardino. Crepaldi 011.801.2420.

SETTIMO via Fenoglio in recente palazzina appartamento living 2 camere cucina bagno . 011.800.5261.

SETTIMO via Verdi alloggio libero termoautonomo 3 camere cucina servizi 2 box £ 215.000.000. Crepaldi 011.897.2568.

LIGURIA

appartamento servizi luminoso da ordinare solo £ 100.000.000. Tel. 0182.982.599.

ANDORA Pinamare villa bifamiliare, vista mare, ampio giardino e terrazza da 50 mq. £. 310milioni. Tel. .585.8720.

AREA CASA 0182.555.627 Albenga vicinanze, nuovo complesso residenziale, bilocale, terrazzo vivibile soleggiato, garage, occasione £ 168.000.000.

CASA 0182.555.627 Albenga mare bi / trilocali, terrazzi vivibili, termoautonomo, affare da £ 190.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Canale zona residenziale nuovi bilocali vista mare, ampio terrazzo vivibili soleggiato, £ 177.000.000.

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi . Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

BORGHETTO ristrutturazione appartamenti in villa ingresso indipendente, terrazzi e giardino, a partire da £ 245.000.000. Tel. 0347.797.2999.

vista bilocali / trilocali nuova costruzione, termoautonomi, giardino, terrazzi, posti auto. Studiotre 019.612.643.

CERIALE impresa vende direttamente bi/trilocali in complesso residenziale da £ vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840.

trilocali nuovo termoautonomo solarium box . Tel. 019.676.086 - www.studiocasl.com

affare villa otto vani tra servizi grande terrazzo giardino, magazzino. Tel. 0335.680.3338.

FINALE posizione panoramica magnifica perfetto vista mare completa giardino piscina. Gabetti 019.677.307.

LOANO 100 mt mare bilocale ristrutturato nuovo termoautonomo vera occasione £ 195.000.000. Gabetti 019.677.307.

NOLI posizione dominante immersa nella pineta prestigiosa villa vista mare panoramico. Finiture eccezionali. Gabetti 019.677.307.

PIETRA LIGURE camera soggiorno cucina servizi balconate soleggiate, solaio viale Repubblica £ 270.000.000. Progettomare 019.616.904.

PIETRA LIGURE come nuovo ampio bilocale servizi cantina posto auto. Termoautonomo. £ 230.000.000. Affiliato Fondocasa 019.6.

PIETRA LIGURE 100 mt spiaggia termoautonomo 2 camere soggiorno cottura balconi vista mare. Studiotre 019.612.643.

LIGURE mt mare bilocale balcone cantina box £ 200.000.000. Affiliato Fondocasa 019.616.951.

VARIGOTTI davanti alla spiaggia prestigiosa palazzina fronte mare trilocale termoautonomo garage finiture eccellenti. Gabetti 019.677.307.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 , affare, in villa vicino mare spiaggia bilocali £ 35.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA Juan Pins mare splendidi appartamenti ampi terrazzi affare da £ 90.000.000.

A. AREA CASA fronte/vista mare nuova costruzione. Scegliete per primi opportunità.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino mare , ampi terrazzi, da £ 138.000.000. Affrettatevi!

A. AREA 0182.555.627 Nizza, ideale investitori, nuovi immobili £ 5.000.000 più piccola rata. Elevata resa garantita.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

(continua)


HYUNDAI
2002 FIFA World Cup Official Partner
Da oggi lavoro con Hyundai.
H-1 VAN 6 posti Air
A lire 28.575.000
anche con omologazione autocarro.
Di serie: aria condizionata, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici.
Prezzi escluse IVA, messa in strada e IPT.
Finanziamenti fino a 20 milioni, fino a 48 mesi.
I commerciali Hyundai rendono il lavoro comodo e sicuro grazie alla grande maneggevolezza, alle diverse soluzioni di carico e alla perfetta tenuta di strada. In più offrono un rapporto qualità/prezzo conveniente e un giusto equilibrio tra potenza [illegible] consumi. Per questo, da oggi lavoro con Hyundai!
Modello | Finanziamento | Mesi | Tan | Taeg
Atos Van | 10.000.000 | [illegible] | 0% | 1,99%
H100, H-1 | 20.000.000 | 30 | 0% | 0,98%
H100, H-1 | 20.000.000 | 48 | 3% | 3,69%
Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, valide fino [illegible] 31/12/[illegible] per veicoli disponibili in [illegible]. Non cumulabili [illegible] altre iniziative [illegible] corso. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione Findomestic [illegible] SpA.
I vantaggi dell'omologazione autocarro
• Detraibilità fiscale in acquisto, nei costi [illegible] manutenzione.
• Recupero dell'IVA.
• Tassa di possesso ridotta.
I veicoli omologati autocarro, secondo le norme attualmente in vigore, possono:
• Trasportare il [illegible] persone [illegible] da omologazione.
• Viaggiare tutti i giorni [illegible] settimana, 7 giorni su 7.
Atos Van Lit 11.425.000
H-1 Van 3 posti
Corto Lit 23.550.000
Corto Air Lit 25.500.000
Lungo Lit 26.100.000
Lungo Air Lit 28.050.000
H100 Cassone Lit 22.800.000
H100 Van Lit 22.175.000
H100 Telaio Lit 21.700.000
3 ANNI DI GARANZIA
Tutti i dettagli presso i Concessionari
HYUNDAI
www.hyundai-auto.it
Importatore esclusivo: Hyundai [illegible] - Società [illegible] Gruppo Koelliker



Cameron buca Carlo

Cameron Diaz (foto) dato buca al principe Carlo d'Inghilterra. L'erede al trono aveva organizzato una cena con le tre «Charlie's Angels» per la prima benefica del film, a Londra. Ma all'invito h risposto solo Drew Barrymore e Lucy Liu. La Diaz ha rinunciato all'ultimo «impegni cinematografici in America».



Schwarzy contro Haider

Arnold Schwarzenegger (foto) se l'è presa il connazionale Haider, leader Fpoe e attuale premier della Carinzia, che con le sue «stupidaggini» danneggia la reputazione dell'Austria. «E' triste - dice Schwarzy - che per colpa di un personaggio come lui l'Austria venga presa a bastonate».



Gong Li, premiata in Cina

Gong Li (foto) ha ricevuto il prestigioso premio ufficiale del Golden Rooster Film Festival. Malgrado l'attrice sia stata spesso criticata per descritto Cina negativa e feudale, Pechino ha deciso premiarla come migliore attrice protagonista di Pretty Mother, film del '91.

In un quaderno segreto Renzo raccontò il fratello Roberto: uno scenario inedito di cinema e donne

La biografia andrà all'asta il 12 dicembre a Roma
E' il ritratto di un viziato spendaccione, visto come «il principe» di casa



Roberto Rossellini: il fratello Renzo la sua vita dettagli inediti

ROSSELLINI regista per erotismo

Fabio

«ROBERTO divenne cineasta per ripicca e amor proprio. E' certo. Egli ha tuttavia negato questi stati d'animo. Varese, tornò a Roma, capitale del cinema italiano, andò ad abitare in una nostra vecchia casa piena di salsedine, a Ladispoli, lungi da Roma sulla via Civitavecchia. Allora era un paese di cacciatori, con quattro case e una chiesa che non vide mai la rifinitura». motivo della «ripicca» che spinse Roberto Rossellini verso le porte della Cinecittà era di femminile, fascino slavo, ed l'attrice più ambita dal cinema dei «telefoni bianchi». Si chiama Assia Noris. Rossellini, a metà degli Anni '30, era a Roma per salvare i resti del patrimonio familiare, che stava dissolvendo dopo la morte improvvisa del padre costruttore. Il rampollo, invece, si diede da fare per sperperare quello che rimaneva dell'eredità. «Nelle sue mani nulla di concreto seppe resistere. Persino i rubinetti dei bagni e le maniglie delle porte». A quei tempi, il giovane Roberto frequentava il mondo del cinema soprattutto per rimorchiare.

Una sera si presenta a cena nella casa di famiglia, vicino Varese, con la diva Assia. Dichiara che la vuole sposare, la madre e i fratelli sono preoccupatissimi. Anche l'attrice, del resto, che è già sposata e deve ottenere il divorzio. Con l'approvazione di tutta la famiglia Rossellini, meno quella Roberto, la Noris rimanda il matrimonio dopo la fine del suo film. Terminate le riprese, divorzia, cambia idea sposa il regista Mario Camerini.

La ricostruzione dell'imprinting al cinema di Roberto Rossellini è del fratello Renzo, che narra l'aneddoto in una biografia del regista di *Roma città aperta* fino oggi sconosciuta ed inedita. S'intitola *Vita di Roberto*, ed è scritta a mano su un quaderno di appunti pieno di cancellature rimandi, accanto al quale c'è la versione battuta a macchina, un dattiloscritto di 85 pagine. Esce fuori da cassetto, dieci anni dalla morte di Renzo Rossellini. La biografia, insieme ad altre carte (tra cui lettera di Maria Callas, e una corrispondenza c Henri Montherlant) sarà battuta all'asta da Christie's il prossimo 12 dicembre a Roma. Con una valutazione di partenza circa 5 milioni.

Renzo Rossellini scrive la *Vita di Roberto* subito dopo la morte del fratello, tra il 1977 e il '78. Il dolore è fortissimo. Il risultato è frammentario. Più che una vera biografia, sono memorie intermittenti, scritte in adorazione. Renzo, noto musicista, ora legato all'inventore del neorealismo da un'ammirazione totale. Aveva già parlato del fratello più famoso in un volume memorie, *Addio al passato* (Rizzoli), pubblicato nel '68. Già da bambini, quando Roberto viene mandato in una scuola di suore, i genitori lo fanno seguire da Renzo, due anni più piccolo, per evitare contraccolpi emotivi.

Una volta cresciuti, segue sempre due passi indietro, meccanico nelle corse automobilistiche e come collaboratore nelle avventure cinematografiche; firma, tra l'altro, le colonne sonore di tutte le pellicole di Roberto per il cinema. Un sodalizio che si interromperà periodo «televisivo»: Roberto Rossellini cerca musiche sempre più asettiche, Renzo invece ha uno stile lirico che tende al drammatico.



L'attrice Assia Noris

Ma pure, tra buchi e lacune, ritocchi «ideologici» omissioni, queste pagine ritrovate s'incontra un Rossellini a distanza ravvicinata. Tra molte luci qualche pen. Ragazzino viziato, nella tenuta di Ladispoli, per prendere sonno ha bisogno di stare coricato all'interno di una carrozza a quattro cavalli, mentre la prozia Fortù suona il corno da caccia. Un giorno il padre sorprende questo «corso carnevalesco», manda con un colpo il corno gola alla prozia prende a sculaccioni il primogenito. A parte questa stravaganza, quasi tutto viene concesso al «principe ereditario» come Renzo chiama Roberto: le sperimentazioni meccaniche su uno strano motore triangolare che doveva rendere «dinamica anche la puzza», come lo sfizio fare il corridore automobilista, uno sport a cui era stato iniziato dalla zia Antonietta Avanzo, che correva per la scuderia Ferrari.

Dopo l'infanzia e l'adolescenza da «figlio di famiglia», ci le prime prove di Rossellini regista. E l'amicizia con Vittorio Mussolini che lo manda a sorvegliare le riprese di *Luciano Serra pilota*, la presa diretta con la guerra nel film *La nave bianca*, in cui Rossellini gira le scene della battaglia, e dove, come dirà più tardi, mette a fuoco lo stile del neorealismo.

Anche il Rossellini più famoso (dopo *Roma, città aperta* e *Paisà*) ha risvolti intimi, volte scandalistici, a volte dolorosi. Quando muore il figlio Romano è sul punto del suicidio: «Capisci che io non posso più vivere. Che non lo posso lasciare solo. Che lo debbo raggiungere subito». Le scenate di gelosia di Anna Magnani invece sono quasi buffe: «Anna mi chiamò al telefono, dopo mezzanotte, tempestandomi di domande, immaginando cose, pretendendo risposte perentorie da me. Non so quante ore durò quella telefonata: quel che è certo è che io, ad un certo punto, mi addormentai profondamente (...). Tuttavia la Magnani decretò che i Rossellini erano tutti egoisti, e la diceria fu propagandata fino a lunghi tempi successivi» scrive Renzo.

La biografia svela anche un piccolo trucco: il famoso telegramma in cui Ingrid Bergman chiedeva di lavorare con Rossellini, arrivò a novembre e non maggio come aveva scritto Roberto all'attrice per intrigarla. Alle donne del fratello, Renzo dedica un capitolo a parte, dalla devota Roswita Schmidt alla gelosa Magnani; l'amore con la Bergman è trattato in sottotraccia, senza parlare della possessività del marito-regista; Sonali Das Gupta è la compagna ideale, mentre Silvia d'Amico appare appena e è citato neppure il nome.

Se mancano i rapporti con i registi della «Nouvelle vague» dei quali Rossellini fu un padre spirituale, si ritrova cineasta in crisi, lotta con i produttori al passaggio tra il neorealismo e la televisione didattica. L'amicizia Fellini e con Vitaliano Brancati, gli scambi d'idee con Cocteau, le discussioni con Marcuse.

I salti da famiglia all'altra e le in cui lo sterminato clan Rossellini si riuniva al completo. Le benedizioni di papa Paolo VI. E dall'altra parte, la ribadita confessione di Rossellini di amare il cattolicesimo ma di non fede, non «saper pregare». La vita di Roberto secondo Renzo, chiude con la preparazione del film Marx, negli ultimi anni del regista. «Parlava dei testi ai quali dedicava la lettura come un esaltato, con entusiasmo, ed l'unico suo argomento di conversazione. Io gli ricordai il giudizio del mio maestro Mario Missiroli. "Se si ponesse sulla bilancia *Il Manifesto del partito comunista* ed il Vangelo non saprei dire quale dei due mostrerebbe di avere maggior peso. Ma se sul piatto si aggiungesse la Chiesa e la sua storia, allora Carlo Marx sarebbe sbaragliato". Roberto tacque, pensoso, poi disse scandendo le parole: "Io non sono un comunista"».

I MISTERI DI UNA VITA AL MASSIMO

Gianni Rondolino

C ci siano dei vuoti nella vita tumultuosa di Roberto Rossellini, soprattutto per quanto riguarda i giovanili, prima che intraprendesse la carriera cinematografica a metà degli Anni '30, è indubbio. Gli storici e i biografi - anche il suo ultimo informatissimo Tag Gallagher che pubblicato nel il monumentale *The adventures of Roberto Rossellini* (Da Capo Presse, New York) - non sono ancora riusciti a ricostruire nei minimi dettagli la sua vita, anche se probabile che non ci sia più molto da scoprire avendo attinto a tutte le fonti disponibili. Ma forse qualcosa può saltar fuori. Ad esempio il suo matrimonio, presunto, Assia Noris, o l'avventura la soubrette Liliana Castagnola, morta suicida nel 1930, il ricovero forzato in clinica per malattie mentali, la lunga convivenza Roswitha Schmidt, altri aspetti sconosciuti della sua esistenza familiare: i rapporti col padre, con la madre, con le sorelle, col fratello Renzo.

È proprio Renzo, in questo manoscritto inedito del tutto sconosciuto, potrebbe rivelare qualche segreto, non fosse che la maggior parte delle che aveva da dire sul fratello ha già scritte nel libro *Addio al passato. Racconti ed altro*. E molte altre notizie biografiche ce le ha fornite lo stesso Roberto in *Quasi un'autobiografia* (a di Stefano Roncoroni, Mondadori 1987) la moglie Marcella De Marchis in *Un matrimonio riuscito* (Il Castoro). A che Renzo non si sia deciso a rompere quella certa riservatezza che «clan» rosselliniano era riuscito a mantenere in tutti questi anni e abbia voluto, una volta liberatosi dalla presenza ingombrante del fratello (morto nel 1977), darci una sua versione dei fatti.

UN LIBRO AL GIORNO

Dinosauri in cucina col «folle» McGrath

Masolino d'Amico

CON questo *Grottesco*, che del 1989, Patrick McGrath conferma tutto quello che si era desunto dai più recenti *Follia* e *Il morbo di Haggard*, con cui si è rivelato anche da noi. Ossia che possiede tutto dell'eccellente narratore - felicità descrittiva, fantasia per ambienti insoliti e per situazioni coinvolgenti - tranne la capacità di inventare una storia e concluderla. La è in definitiva una condizione comune a molti romanzieri moderni, che dai maestri vittoriani hanno imparato trucco, anche a evitare i loro difetti come la prolissità e il moralismo, ma che solo di rado hanno il respiro necessario per condurre in porto una vicenda. E. M. Forster, uno dei liquidatori del vittorianesimo, affermava che il «dénouement» del romanzo sempre insoddisfacente; ma non è. L'ultimo secolo ha diffidato dei finali, come ha diffidato della pretesa dell'artista riorganizzare la vita nel senso di imporle una coerenza. Ma almeno certi generi letterari il finale lo pretendono. I gialli senza soluzione, pur offerti di tanto in tanto da scrittori pretese, sono quasi una truffa.

In *Grottesco* McGrath «risolve» dunque niente, tutto è «risolto» in partenza, il narratore semplicemente ci centellina le informazioni sul già accaduto allo scopo di tenerci lì, e lì ci tiene; il merito dell'autore, diceva sopra, consiste in questo. Chi



Patrick McGrath
Grottesco
trad. Claudia Valeria Letizia
Adelphi
214 pagine, 26 000 lire

parla è un tipo interessante, un eccentrico inglese, signorotto di campagna, paleontologo dilettante, burbero con la moglie e con le figlie e compiaciuto della propria sgradevolezza. Ben presto ci rivela di essere ridotto su una sedia a rotelle, addirittura incapace di muoversi e di parlare, e anzi, ufficialmente ritenuto anche intellettualmente spento. Invece è lucidissimo, e mentalmente, ché altri mezzi ha, impegnato a raccontarci il retroscena di quanto gli è successo, vale a dire la strategia con cui il diabolico maggiordomo Fledge lo ha ridotto in quello stato di impotenza e gli portato via tutto quello che ha. I fatti emergono gradualmente, in contesti adeguatamente sinistri: un fienile adibito a laboratorio per la ricostruzione di un mostro preistorico, stagno dove cerca cadavere, una porcilaia i cui abitanti a un certo punto si nutrono del medesimo; e risonanze altrettanto sinistre hanno anche i locali più frequentati della grande magione di campagna, la cucina dove la moglie di Fledge prepara manicaretti trascurare di attaccarsi alla bottiglia, la torva sala da pranzo dove il capofamiglia impone a tutti il suo pesante mutismo. Alternati ai momenti di azione sono i del protagonista, incubi che si mescolano alla realtà e che le assomigliano, ovvero fantasie quei feroci dinosauri le cui gesta egli ricostruisce con una passione che i funzionari della Royal Society frustrano puntualmente; questi sogni potrebbero instillarci il sospetto che egli in definitiva menta con noi (ma a che pro?). Adeguatamente da Claudia Valeria Letizia, la materia scorre fino al deludente non-finale; o forse non è deludente, il romanzo ha subito avuto e continua ad avere un ottimo. Se ne può dedurre, forse, che il pubblico ancora più dei risultati ama l'attesa, la speranza.

UN LIBRO SCOMPARSO DEL MAESTRO DEL TRASH: I CONSIGLI PER SOPRAVVIVERE NEL FANGO DI HOLLYWOOD

Ed Wood, il fascino dei peggiori

Bruno

L'HANNO definito il peggior regista del mondo. E guardando uno qualunque dei suoi film, talmente brutti da essere quasi geniali, non si può dar torto a tanta fama. Ed per molti anni è stato niente. Nemmeno un nome. Finché Tim Burton lo strappò all'oblio: nel '94 trasformò la sua vita breve, forse infelice sicuramente disastrata, in un film Johnny Depp protagonista. Ed Wood a anni, nel '78, semialcolizzato, lasciando storie horror, violente, erotiche e pornografiche, romanzi pulp, molti amori sparsi (era un dongiovanni) qualche affetto vero. La sua cronica mancanza di soldi, il vizio di indossare intimi da donna (persino in guerra sotto la divisa da soldato), la sua marginalità estrema, sono diventati poesia per i fan e gli intellettuali snob. Tutto ciò che compì con fatica, sregolatezza, truffaldineria, è ormai cult. Gli omaggi critici si moltiplicano, le sue sceneggiature abbandonate tradotte in cinema alto. E ora, nella divertita riabilitazione, arriva anche un libro. *Hollywood: la corsa dei topi*. Scritto a Anni. Rimasto inedito. Appena in America e ora proposto in Italia da Derive e Approdi (con una bella introduzione di Marco Giovannini).

Il sottotitolo è «Istruzioni ad uso aspiranti divi». Potrebbe sceneggiatura di un suo film. O il resoconto della sua carriera. O semplicemente manuale di sopravvivenza, in 13 capitoli, nel luogo più ambito e avvelenato del mondo. Ed Wood consiglia come tirare a campare, affrontare la malinconia, presentarsi al produttore, allestire un book di fotografie (ne bastano quattro), «fare un film con pochi soldi e finire male». Se avete ambizioni - dice - coltivatele (lui iniziò ad amare il cinema filmando Roosevelt che inaugurava l'ufficio postale dove lavorava il padre). attenzione. Studiate. Cercate la professionalità. E soprattutto guardatevi le spalle. Ci sono truffatori che girano provini con cineprese senza pellicola. Sofà di produttori pronti ad accogliere le ragazze di belle speranze e meravigliose forme. Agenti che non chiameranno mai per la parte promessa.

Ed Wood sognava di diventare Orson Welles. Ma fece sempre di necessità virtù. Convinse una chiesa battista a finanziargli film strambi. la pellicola, allestiva set in rubava stranezze (persino una polpo gigante gomma). Alcune opere escono ora in videocassetta, distribuite dalla Medusa, e sono un'ottima occasione per gustare il kitsch debordante. Il più famoso, *Glen or Glenda* (storia di un transessuale, con Ed Wood anche attore); *Jail Bait* (gangster movie chirurgia plastica); *Bride of the Monster* (storia di un giornalista in cerca di scoop che finisce in un mondo di piovre giganti); *The Night of the ghouls* (notte folle un poliziotto e cacciatore di fantasmi). E soprattutto *Plan 9 from Outer Space* (del '59), con un'armata di zombi e mostri alla conquista della Terra, comandati da Bela Lugosi, che morì durante le riprese, e fu sostituito - più o meno - da un chiropratico.

Non molti gli davano credito. E così Ed Wood lavorava con una multiforme corte dei miracoli. Tor Johnson, gigantesco lottatore, Dolores Fuller, sua innamorata (quando lo la fortuna come paroliera, scrivendo anche canzoni per Elvis Presley), Maila Nurmi, statuaria bellezza vampira, Bela Lugosi, leggendario Dracula consumato dalla droga, Criswell, finto indovino. Convinceva piazzisti a dargli qualche dollaro e ragazze scafate a diventare pornostar. Amava soprattutto i caratteristi. E pensava per sfondare occorresse un «qualcosa» che pochi hanno: «Dovete in grado di rigirarvi nel fango della vita, in quello che vi arriva addosso dal bordo del marciapiede e in quello che vi viene gettato addosso per insultarvi... prendetevelo tutto, ed è possibile che abbiate una possibilità di farcela».



Johnny Depp nei panni di Wood, per il film sulla vita sgangherata del regista, diretto da Tim Burton

Hollywood: la dei topi è un libro giocoso, ironico, melanconico. Persino realista quel brulichio destini nel paradiso del. La lettura diverte e lascia un dubbio. E' il delirio di megalomane? saggezza di un genio che si finse pazzo? Forse il peggior regista del mondo scelto consapevolmente di esserlo. Aveva guardato in faccia Hollywood. E aveva deciso di deriderla. Perché sapeva che cos'è l'ambizione. E ne vista molta sfarinarsi intorno a lui. Troppa, per prenderla sul serio.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [illegible]

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
[illegible] director
Cyn[illegible] Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 0116568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sefe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania - Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/01/1948
Certificato n. 3889 del 23/11/1999
La tiratura di mercoledì 22 Novembre 2000 è stata di 629 221 copie
FIEG

LA POLITICA DELLA STORIA

GLADIATORI OPPORTUNISTI

Gian Enrico Rusconi

LA politica della storia, subalterna alla campagna elettorale, ha toccato il punto più basso nello slogan sentito nella manifestazione di D'Antoni giorni fa - una manifestazione piena di voglia di rifondazione democristiana: «Ho fatto un sogno: [illegible] voglio morire né comunista [illegible] fascista».

Nessuno slogan rivela in modo più plateale l'incomprensione di quelle che furono [illegible] ragioni dell'antifascismo democratico storico, che comprendeva anche alcuni grandi esponenti democristiani. Nessuno slogan mostra in modo più sconfortan[illegible] l'ignoranza della storia, il fraintendimento della stessa storia della Dc da parte degli epigoni che oggi vorrebbero farla risorgere. Dispiace che a questo fraintendimento si presti anche Giulio Andreotti, ormai totalmente sedotto dal mito personale che gli viene cucito addosso. Il [illegible] vita sembra avere completamente rinunciato al ruolo di testimone critico di altri tempi, durissimi ma dignitosi rispetto alle miserie di oggi.

Come è possibile che dopo mezzo secolo di storia repubblicana si debba regredire allo slogan «né con i comunisti né con i fascisti» - di puro stile «attendista»? Dov'è finito il cattolicesimo costituzionale italiano? Che ne è del liberalismo politico militante delle origini della Repubblica? L'attendismo storico poteva essere comprensibile presso strati di popolazione spaventata e tagliata fuori dalle grandi passioni civili e dalle grandi idee dopo un ventennio di politica autoritaria e illiberale. Ma che senso ha oggi lasciare che la storia delle origini della Repubblica venga sequestrata - agli occhi di un'opinione pubblica sempre meno informata - da uno scontro tra comunismo e fascismo? Dove [illegible] gli eredi del cattolicesimo costituzionale che sapeva distinguere antifasci[illegible] da anticomunismo? Dove sono i liberali antifascisti laici? Perché la loro voce è così flebile accanto a quella della sinistra?

Da quando è esplosa la polemica sui libri di testo, mi aspettavo nelle pagine culturali e [illegible] dibattiti televisivi una vivace e feconda settimana di confronti di merito e di contenuto (sui molti antifascismi storici, sulle foibe, sull'attendismo, sulla tattica togliattiana ecc.). Davanti a tanto fervore critico, anche il più sprovveduto insegnante si sarebbe reso conto che il dibattito storiografico in Italia è andato ben oltre qualche cattivo manuale di storia. Ma questo soprassalto di interesse non c'è stato: sono prevalse le pure preoccupazioni di principio e qualche opportunistica «chiamata fuori» - come se si trattasse, appunto, di uno scontro gladiatorio tra comunisti e fascisti. Se le cose stanno davvero così, allora il nostro paese ha la politica della storia (non la sua storia vera!) che si merita: una politica miserevole.

COME SARÀ LA CARTA D'IDENTITÀ

L'IMPRONTA ELETTRONICA

Franco Bassanini

CARO direttore, a proposito di quanto ha scritto Fabrizio Rondolino [illegible] *La Stampa* di lunedì, può rassicurarlo: so benissimo che sulla carta d'identità attuale (cartacea) c'è uno spazio per le impronte digitali. Ma [illegible] anche che, per effetto di un vecchio regio decreto (n. 635 del 6 maggio 1940), l'apposizione dell'impronta digitale, in questo spazio, è facoltativa: si mette, [illegible] l'interessato la vuole. Dunque, non risolve il problema dell'identificazione di eventuali criminali, italiani o stranieri, che vogliano nascondere la propria identità.

Diversamente può avvenire per la futura carta d'identità elettronica. La legge consente infatti al Governo di decidere di «immagazzinare» nelle sue memorie (banda ottica laser, microchip) anche dati biometrici, come l'impronta digitale o l'iride degli occhi. Questi dati biometrici, infatti, [illegible] sono strutturalmente diversi da altri dati personali come la fotografia del volto, l'altezza, il colore dei capelli. Non si tratta dunque di dati «sensibili», [illegible] le convinzioni religiose o le opinioni politiche, ma di dati obiettivi: sono solo più sicuri, meno copiabili, meno incerti, di quelli finora in uso.

Nella sua fase sperimentale, la carta d'identità elettronica non li conterrà. In futuro, potrebbe contenerli. Io penso che ne avrebbero vantaggio tutte le persone [illegible], italiane o straniere, extracomunitarie e non; tutti i cittadini per bene che non vogliono essere confusi con malfattori e delinquenti. Rubare o falsificare una carta d'identità [illegible] servirebbe più a nulla: [illegible] [illegible] piccolo lettore ottico, in pochi secondi, il falso sarebbe smascherato.

Ricordo che, in altri paesi, impronte digitali e altri dati biometrici sono in sperimentazione per i bancomat e le [illegible] di credito. E che la carta d'identità potrà servire da bancomat, da carta di credito, da supporto della firma digitale. La certezza dell'identità renderà più facile e sicura la vita ai cittadini.

In questi termini, ogni rischio di xenofobia o razzismo è escluso perché questa carta d'identità varrà per tutti, bianchi, neri, gialli e rossi. Vedo con soddisfazione che lo hanno capito i tanti che l'hanno esaminata [illegible] obiettività: da Pierferdinando Casini a Luigi Manconi, da Renzo Imbeni a Gerardo D'Ambrosio.

Ministro della Funzione Pubblica

Non solo net-capitale: società e economia si rimettono in moto

Torino, ci puoi scommettere

Arnaldo Bagnasco

La disoccupazione diminuisce, il declino demografico rallenta, cresce la domanda di laureati e diplomati

COME sociologo, ma anche [illegible] cittadino, ho molto apprezzato l'articolo di Mario Deaglio «Torino, come non perdere la net-capitale», e il servizio [illegible] Marina Cassi e Bruno Ventavoli con i dati sulla Tori[illegible] della [illegible] economy di qualche giorno fa. Sono contributi importanti per la conoscenza della città, ma soprattutto testimonia[illegible] - mi pare - un cambiamento di umori nella socie[illegible] locale, del quale si sentiva il bisogno.



I dati che i due giornalisti della *Stampa* hanno riportato mostrano la vivace diffusione di iniziative imprenditoriali, nate per così dire dal basso, nel settore cruciale delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, applicate in direzioni diverse. [illegible] tratta di un insieme già consistente, con notevoli capacità di ulteriore sviluppo. Concordo pienamente sulle linee di azione, indicate da Deaglio nel [illegible] commento, per consolidare il processo: attenzione da parte del mondo della politica, spazio crescente [illegible] scuola e nell'Università alle nuove tecnologie, ma anche [illegible] nuove e intelligenti fertilizzazioni incrociate fra sapere tecnico e sapere umanistico, coraggiose aperture di credito delle banche nei confronti delle iniziative imprenditoriali dei giovani, costruzione progressiva di una società accogliente e aperta. Sono lieto che anche un economista attento e prudente come lui, con le cautele del caso, riconosca che i fatti ricordati sono incoraggianti. Per tutte e quattro queste direttrici di intervento - a me pare - le risorse a disposizione della città esistono e sono notevoli. Ho anche l'impressione che questa idea si stia diffondendo, e che già ne [illegible] nate iniziative pubbliche e private per lo sviluppo.



CULTURA E SPETTACOLI

Silicon Torino

Vorrei aggiungere che segni di risveglio si possono vedere anche in molti altri punti della società locale e della sua economia. Il rapporto annuale dell'Ires, presentato pochi [illegible] fa, lo mostrava con una certa chiarezza. Ricordo qualche dato sintetico, che può documentare lo stato di salute della città, nel suo insieme. Dopo molto tempo la disoccupazione in provincia, [illegible] alta, torna però [illegible] una cifra; la perdita di popolazione rallenta e, [illegible] per le altre città dell'Europa, si annuncia anche qui la fine del ciclo di declino demografico: i problemi di invecchiamento della popolazione e di rifornimento del mercato del lavoro in futuro rimangono, ma non sono peggiori di quelli delle altre città; da notare, in particolare, che i diplomati e laureati che migrano a Torino tornano a essere più di quelli che escono: un buon segno qualitativo per l'economia.

Le classifiche annuali del *Sole-24 Ore* - riprese dal rapporto Ires - sono forse qualcosa di più che semplicemente incoraggianti. Nella classifica complessi[illegible] dell'ultimo anno, che tie[illegible] conto di una grande quantità di indicatori economici e sociali, la provincia di Torino - [illegible] sappiamo una buona approssimazione dell'area metropolitana - sale al quarantesimo posto, dopo che per anni era scivolata, [illegible] rispetto all'anno precedente [illegible] posizioni. Migliore anche risulta, in particolare, la classifica per la [illegible] «Affari e lavoro» - dal settantatreesimo al trentaseiesimo posto - mentre [illegible] situazione di spicco - soprattutto se si tiene conto in generale delle difficoltà in questo ambito per le grandi [illegible] metropolitane - si registra per la [illegible] «Servizi e ambiente»: ottava provincia d'Italia, [illegible] per ecologia. L'impressione generale che si ricava da dati [illegible] questi, e da altri che potrebbero essere aggiunti, è che [illegible] cose si [illegible] rimesse in moto, e che sul futuro di Torino possiamo ora cominciare di nuovo a scommettere.

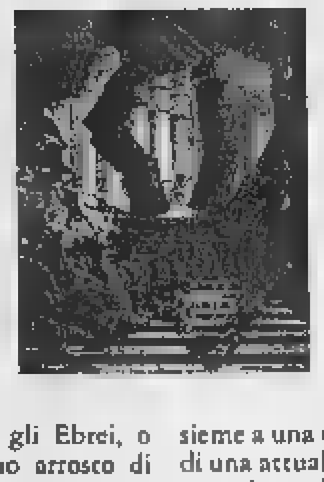
bagnasco@cisi.unito.it

LANTERNINA ROSSA

Guido Ceronetti

DICONO vecchie parole ebraiche – qualcuno mi aiuterà a ritrovarle? – che il Messia verrà nel cuore della catastrofe, quando proprio vomiteremo [illegible] sciagure.

Ancora [illegible] ci siamo ma non è un conforto. L'infallibile libro di Giobbe, volando alto [illegible] Sofocle, canta: «Perché l'uomo [illegible] per la sciagura / Come le aquile per il volo». Ogni nascita è una tragedia, ma qualcuno ci benda gli occhi.



Se non sbaglio, è anche scritto che, nel tempo messianico (che non è lo stesso della venuta: può essere parecchio tempo prima, mi pare) gli Ebrei, o tutti, mangeranno arrosto di Leviatano. E qui l'ipotesi di Leviatano Pazzo va fatta [illegible] premura. Questo [illegible] dei mostri di quali mangimi si nutre? Spaventosi, a base di carni umane. Ed è incontrollabile: passa qualsiasi frontiera. L'encefalite spongiforme può travalicare nel mito e di là non la tira fuori più nessuno.

Il sapiente kabbalista non aveva previsto l'arrosto di Leviatano Pazzo.

Ma, e se fosse già sfuggito ai controlli, [illegible] fosse già in commercio, già sperimentato sui detenuti, gli scolari, i vecchi degli ospizi aperti all'Alzheimer? Se fosse già nei cervelli, tutti più o meno malfermi, il prione di Leviatano Pazzo?

I sintomi non sono certezze... Tuttavia il cuore della catastrofe messianica sembra essere l'obiettivo inconscio della pacificazione tantalica nell'antifrastica Terrasanta. Tra Israeliani e Palestinesi le [illegible] sono a portata di mano e nello stesso tempo la fossa carnaia comune. Volere una cosa e farne arrivare una opposta è quanto c'è di più umano, perché il Destino (lo dico sottovoce perché disturba il palco delle Autorità e l'inquilino illustre della Papamobile) è nelle nostre mani come la crescita di una foglia è in quelle di un benzinaio.

L'immagine del formidabile Sansone che spezzando i pilastri del tempio idolatra seppellisce se stesso insieme a una turba di Filistim è di una attualità impressionan[illegible] e incombente. Se Israele dovesse scomparire [illegible] resterebbe, in quella parte di mondo, che un cratere di meteorite, dove qualche spettro si cuocerebbe sulla barbecue un pezzo fetido di Leviata[illegible] Pazzo.

Il Messia non è un tipo prevedibile e malleabile. Per lui il tempo della venuta può essere quello del giorno dopo.

Invidiabili gli uomini d'azione del genere di Gino Strada, che nel cuore nero del Leviata[illegible] Pazzo del mondo va incessantemente riparando amputazioni di scellerate guerre. I piccoli rimedi restano possibili, i grandi sono da mosche cocchiere. Il dodicesimo capitolo del libro di Daniele è uno splendente UFO di un altro cielo, dove gli elicotteri di morte non hanno accesso.

LETTERE

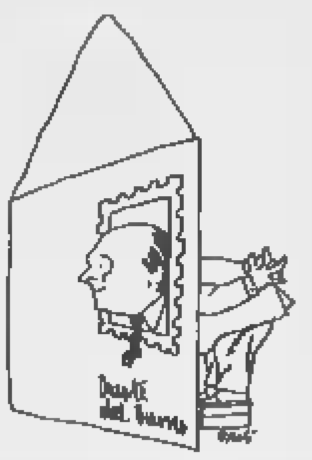
La crociata contro la carne ♦ Africani «razzisti» ■ I bambini negli spot

LA RISPOSTA di O.d.B.

Quelle interviste maleducate al telefono

GENTILE signor Oreste del Buono, ieri sera, [illegible] le [illegible], squilla il telefono. «Sono un'incarica[illegible] di un'organizzazione che si preoccupa di come gli italiani fanno spesa. Posso parlare con la persona addetta a questa attività familiare?». Poiché già altre volte è capitato, subito mi sono preparato: «Sono io». «Mi può dire se la sua età è compresa fra e fra?». «Senta, signorina, io ho settantotto anni quindi non servo più a niente, ma questo vostro modo di trattare le persone anziane puzza di molta maleducazione. Forse non siamo più in grado di gestirci da soli, di compiere [illegible] azioni normali come ogni altra persona? Venga con me a fare spesa e le dimostrerò che il vostro atteggiamento è sbagliato e soprattutto [illegible]retto». «Ma vede, [illegible] siamo certi che non abbiate più i riflessi pronti, per cui...». «Veda, le dimostro che lo ho dicendole che non solo chi l'ha assunta dandole queste disposizioni è maleducato, ma anche lei lo è e tanto!». E ho riposto la cornetta. Poi come mi capita spesso in questi [illegible] mi sono messo a pensare. Forse realmente non ho più i riflessi di una volta, [illegible] c[illegible] pensare di tante persone che hanno alcuni anni più di me e che occupano posti importanti nella vita pubblica e privata? Ed i primi nomi che mi son venuti in mente sono stati quelli del nostro Presidente, del Papa, di Montanelli e di altri del passato, come Adenauer, che pure se più che novanten[illegible] sapeva guidare meglio di altri la sua Germania. Questi vecchi certamente hanno i riflessi migliori di tanti che non hanno superato i settanta e che si permettono di organizzare certe inchieste, che oltre tutto servono solo a far guadagnare più soldi a poche ditte, per vendere magari prodotti non troppo raccomandabili e fare spendere di più a chi, secondo loro, non ha i riflessi pronti. Sarei contento che i suddetti signori capi[illegible] e chiedessero scusa, cambiando anche modo di intervistare le persone.

Serafino Alessandri, Novara



GENTILE Signor Alessandri, chi le risponde ha spesso l'impressione di non avere riflessi del tutto: né pronti, né lenti. Vorrei dirle: non pensi all'età, vada avanti con coraggio. Tanto, gli acciacchi fanno sempre a tempo a ricordarci gli anni.

Oreste del Buono

Non ripudiamo costate [illegible] «albese»

Prendendo spunto da vacca pazza, un problema sicuramente molto [illegible] [illegible] almeno per l'Italia, non drammatico, si è scatenata una gigantesca e irrazionale crociata contro la carne bovina. Al movimento, a fianco del ministro Veronesi, [illegible] è iscritto d'ufficio anche il mio amico Donato Greco, proponendo, in sostanza, di tirare un bel frego su migliaia di anni di carnivorità. E lo fa ricorrendo, un po' subdolamente, all'arma impropria del danno sanitario che causerebbero bolliti e filetti. In realtà sostenere che mangiare [illegible] rossa fa male alla salute è più [illegible] pregiudi[illegible] più che una verità scientifica. Infatti se è innegabile che la regola di [illegible] abbuffarsi oltre misura valga, [illegible] per ogni alimento, anche per la carne bovina, non è affatto provato che le carni rosse siano nocive. Anzi. Mangiar carne in quantità appropriata rimane il miglior sistema per garantire all'organismo il giusto apporto proteico, specie durante le prime fasi dello sviluppo. Le dimostrazioni si sprecano. Non si può infatti ignorare che alla fame proteica (in particolare di alimenti di origine animale) sono ascrivibili milioni di bambini [illegible] vedenti o afflitti da altre gravi menomazioni.

Soprattutto l'accrescimento cerebrale, nei primi delicatissimi [illegible]ni [illegible] vita, subisce conseguenze devastanti dalla denutrizione proteica e le carenze nutrizionali di questo periodo non sono più riparabili. E' vero, esistono anche proteine di origine vegetale, ma ogni dietologo sa quanto sia complicato (e costoso!) proporre una dieta con tutti gli aminoacidi che [illegible].

Essere vegetariani è una scelta di vita, rispettabilissima, che ci[illegible]scuno può adottare in piena convinzione. Molto fastidioso è invece volerla imporre agli altri, condendola di giudizi morali o adducendo discutibili motivazioni sanitarie. Accettiamo pure i consigli dei [illegible]dici che mettono in guardia dai pericoli legati agli eccessi di grassi di origine animale, ma non ripudiamo le succose costate alla fiorentina o la tenera «albese». Ogni società ha i suoi riti alimentari e la tentazione della carne, magari temperata da astinenze e superdiete, è ancora una delle più irresistibili.

Mario Valpreda, Torino
dir. Sanità pubblica
Regione Piemonte

Impronte digitali [illegible] Costa d'Avorio

Leggo le polemiche sulle impronte digitali che si vorrebbero rilevare a tutti gli immigrati. Io ho vissuto 5 anni in Costa d'Avorio, portando capitali, know-how e macchinari, creando una società che dava lavoro a 20 persone (locali). Ogni anno, dovevo pagare l'equivalente di 150.000 lire (la paga mensile di un operaio era circa 100.000 lire) per il permesso di soggiorno (in Italia credo costi una marca da bollo) e tutte gli anni mi venivano prelevate le impronte digitali. Inoltre il permesso valeva un [illegible] per gli immigrati dei [illegible] limitrofi (ad esempio Senegalesi) costava 15.000 lire e valeva 5 anni.

E noi saremmo i razzisti?

Luciano Buffo
Forno Canavese (To)

Ora anche i neonati ispirano aggressività

Trovo particolarmente inquietan[illegible] la campagna pubblicitaria di «Blu» che campeggia da alcuni giorni nelle pagine dei giornali.

Il viso [illegible] neonato, che ispira sentimenti di tenerezza e dolcezza, deformato per ispirare aggressività e sfida, è una grande [illegible] alla dignità dei bambini, [illegible] atto disgustoso per [illegible] società civile, una delle [illegible] forme di violazione dell'infanzia che critichiamo solo nelle [illegible] manifestazioni più estreme. E non mi si risponda, con abili manovre dialettiche, che a scopo pubblicitario tutto è lecito! Nessun bimbo potrà mai levare la sua [illegible] per difendere la sua innocenza violata, ma credo che tanti genitori sensibili possano e debbano far sentire la loro. Un mondo migliore non sarà quello del trionfo tecnologico a qualsiasi prezzo, ma un mondo di persone che da bambini siano stati amati e rispettati, [illegible] già decine di anni fa ci insegnavano pensatori illuminati [illegible] Maria Montessori e Janusz Korczak. Ma, di questo passo, lo avremo mai un mondo migliore?

Marisa Fogliat, Asti

Stati Uniti d'Europa futura patria comune

Nel riaffermare [illegible] nostra vocazione europeista, promuoviamo un appello al Consiglio Europeo che riunirà a Nizza i capi di Stato e [illegible] governo dell'Unione, il 7 e 8 Dicemb[illegible] Auspichiamo che il vertice operi concretamente per il sorgere di una Comunità politica [illegible]zionale, fondata sulla libertà e la giustizia sociale: valori che, ispirati dalle correnti [illegible] pensiero del repubblicanesimo, hanno arricchito le moderne democrazie. Esortiamo i Capi di Stato e di Governo ad agire affinché si avverino le condizioni politiche per la nascita degli Stati Uniti d'Europa, futura Patria comune dei popoli dell'intero continente, non più Europa degli Stati ma Europa dei cittadini. Chiediamo al Consiglio Europeo di Nizza [illegible] avviare una procedura che approvi e incorpori nei trattati della Carta europea i Diritti fondamenta[illegible] e consenta l'adozione di [illegible] Costituzione federale europea at[illegible] [illegible] convocazione di una Costituente. Gli Stati Uniti d'Europa dovranno realizzare un sistema federale autentico [illegible] vorranno dare espressione alla volontà dei popoli federati per una democrazia diretta.

Ass. mazziniana italiana

Archivi, [illegible] gratis le ricerche per studio

Circa la lettera a firma Paolo Scoglio, pubblicata il 16 novembre, in cui si lamentava l'esosità delle spese [illegible] ricerca dovute per la consultazione dei documenti conservati presso l'Archivio Storico della Città, è necessario precisare che le ricerche effettuate presso questo Archivio per ragioni di studio sono totalmente gratuite; che nessun utente dell'Archivio stesso ha mai pagato una somma simile per spese di ricerca; che negli ultimi 4 anni nessun utente a nome Paolo Scoglio è stato registrato presso la sala studio dell'Archivio.

Stefano Benedetto, Torino
funzionario archivista
Archivio storico della Città

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. [illegible], fax 011-655306; Roma, via Barberini 50, tel. [illegible], fax [illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Torino Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex USA inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 13681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. [illegible]. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590834. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011868.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

La giovane scrittrice in Italia con il suo libro, caso dell'anno in Inghilterra e Usa

Denti bianchi, humour nero Zadie Smith sfida i tabù



Zadie Smith, 25 anni, padre britannico e madre giamaicana: il suo romanzo *Denti bianchi* [illegible] pubblicato in Italia da Mondadori

Maria Giulia Minetti

«QUANDO scrivi un romanzo c'è una [illegible] di cui devi essere convinto: puoi fare tutto quello che vuoi». A 25 anni, un solo libro alle spalle, questo *Denti Bianchi* appena tradotto da Mondadori dopo essere stato il caso dell'anno in Inghilterra [illegible] Usa, Zadie Smith spazza via i timori «politicamente corretti» che paralizzano i suoi colleghi: «Tanti scrittori bianchi, qui in Inghilterra, non s'azzarderebbero mai a narrare personaggi con la pelle [illegible]. Pensano di non averne il diritto». L'audacia di sfidare i tabù [illegible] Zadie dalla doppia origine, madre giamaicana e padre britannico; in *Denti bianchi*, però, lei s'è spinta ben oltre i confini dell'origine, e ha fatto ruotare il romanzo attorno all'amicizia tra un inglese e un musulmano arrivato nel Regno Unito [illegible] Bangladesh, invadendo con travolgente sicurezza il campo della lettera[illegible] indiana dell'emigrazione.

Il rapporto tra Archie Jones e Samad Iqbal [illegible] solo il filo conduttore d'una storia che [illegible] sviluppa nell'arco degli ultimi trent'anni, e [illegible] in [illegible] mille personaggi d'una società pluriculturale che [illegible] plasma [illegible] mare di contraddizioni. Zadie le racconta con baldanza picaresca, anzi: «Comica. Ho sempre voluto scrivere un romanzo inglese comico, come quelli di Forster, per esempio». Forster? «Sì, secondo me i suoi romanzi sono schiettamente comici. Pensi a *Camera con vista*». Anche *Passaggio in India* è comico, allora: tutti quegli equivoci culturali... «Certo, è una commedia struggente. Un altro scrittore che mi ha ispirato è il Nabokov di *Una risata nel buio* (la storia di un cieco, innamorato di una donna che gliene fa di tutti i colori, ndr)... È il tipo di scrittura che vorrei fosse la mia: una cosa davvero divertente ma, insieme, dannatamente seria».

Dannatamente seria? Ecco un figlio di Samad, il sedicenne Millat, che va alla guerra santa. Va a Bradford, la più musulmana delle città inglesi, a bruciare sul rogo *I versi satanici* di Salman Rushdie. Dannatamente divertente? «L'hai letto?», gli chiedono. «Non l'ho esattamente letto [illegible] esattezza», risponde lui pensoso. E taglia: «Ma so tutto di quella merda, okay?». Risate nel buio: [illegible]illat non sa niente dei *Versi satanici* [illegible] sa «di puzzare di curry, di non avere un'identità sessuale, di rubare il lavoro agli altri... ». Eppure, nel romanzo, niente mai precipita. Nel magma delle identità in bilico: «Continuano a crearsi rapporti sinceri [illegible] positivi, anche se siamo lontani dal lieto fine, perché a ogni generazione di immigrati si ricomincia. Però io non ho scritto *Denti bianchi* a scopo sociologico. Ho solo scritto [illegible] storia».

E che storia. Raccontata, si direbbe, a viva voce, con un irresistibile ritmo, un orecchio perfetto... I dialoghi aspettano solo di essere recitati. «Da ragazza volevo far l'attrice, ma [illegible] ero granché dotata. Comunque il teatro tradizionale non mi ha mai interessato. Sono una grandissima fan dei musical, invece, che hanno avuto una certa influenza anche sui miei perso[illegible]. Perché i personaggi, [illegible] musical, si comportano in modo piuttosto ovvio. Questo non per dire che scrivo in modo ovvio, ma c'è un codice». E una coreografia, un disegno... Lei controlla tutto, vero? «Penso che uno debba sapere quello che ha [illegible]. Quello che ho in testa io è... Be', [illegible] specie di feticismo razziale. Senza scherzi, ho questo approccio razzista alla vita (ride, ndr), cioè, sono affascinata dalle peculiarità, [illegible] esploro in modo sistematico. La cosa che ha messo in [illegible] *Denti bianchi* è la mia fascinazione per l'India, dove peraltro non sono mai stata. Il prossimo romanzo - ci sto lavorando - ha un protagonista ebreo. Sarà ancora più comico di questo, un omaggio allo humour ebraico, il più straordinario del mondo occidentale. E a proposito di risata nel buio, uno humour più nero di così...».

Mette in scena i mille personaggi di una società pluriculturale in un mare di contraddizioni. «Ma io non ho scopi sociologici, ho solo scritto una storia»

Càspita, un bel coraggio. Comunque, lei ha già dimostrato che non aver paura paga. [illegible] lo aspettava, il successo? «Mah... Tanti scrivono un primo romanzo che poi scompare. Non perché sia brutto, ma perché non è stato spinto abbastanza. *Denti bianchi* è stato un successo in parte perché l'editore voleva farne un successo, ci ha messo soldi, pubblicità... E i lettori hanno risposto. Un sacco di lettori [illegible] han detto che gli [illegible] piaciuto, si sono divertiti. Io li ringrazio, sono contenta. D'altra parte...». D'altra parte? «Be', vede, è davvero un buon libro».

ICEBERG

IL sarcasmo logora chi lo fa almeno altrettanto di chi lo riceve. La bile è un combustibile che brucia in fretta.

Alle radici del moderno antisemitismo: l'invettiva del Riformatore

Fuoco alle sinagoghe così parlò Lutero

Elena Loewenthal

PAROLA reduce di una storia che [illegible] stata dettata dal [illegible] contrario, «tolleranza» è tutto sommato un concetto equivoco che invita non tanto al rispetto di chi sta dall'altra parte, piuttosto a un astratto cordone sanitario posto per mantenere le distanze. In fondo anche una buona parte di quella travagliata coesistenza fra ebrei e cristianità nell'Europa degli ultimi duemila anni potrebbe leggersi nello spettro di una «tolleran[illegible]», acida e stentata finché si vuole, ma pur sempre tale.

Non è [illegible] provocazione; gli ebrei sono stati «tollerati» dal resto del mondo che, per secoli e generazioni, non ne ha propugnato l'eliminazione dalla faccia della terra ma [illegible] ha stabilito i confini dell'identità. Per secoli e generazioni, gli ebrei hanno dovuto riflettersi contro [illegible] specchio che mandava a loro di ritorno immagini varie [illegible] multiformi, in cui non si riconoscevano affatto.

L'ebreo è stato il reperto archeologico a vista dell'epoca [illegible] del mondo in cui era vissuto Gesù, è stato il popolo deicida [illegible] cui ineffabile colpa ricadeva su figli e discendenti. È stato tacciato di empietà ma anche di un cocciuto attaccamento alla propria fede, assimilato a un perverso Satana ma anche belfato per la sua vile codardia, accusato di essere idolatra od eretico verso la propria tradizione ma anche ritenuto inutilmente legato a una fede formale fatta di divieti insulsi. Meschino sognatore nonché povero illuso in attesa di [illegible] Messia che la sua cecità gli impedisce di vedere già [illegible]ceso in terra, il popolo d'Israele è a tratti persino l'incarnazione della più molesta carnalità: «come scrisse un dotto biblista cattolico, gli ebrei erano da commiserare perché avevano come un velo sugli occhi che consentiva loro di vedere solo le cose corporee».

Così spiega Adriano Prosperi nella lucida e illuminante prefazione [illegible] uno scomodo ma certo non sconcertante scritto di Martin Lutero intitolato *Degli ebrei e delle loro menzogne* (Einaudi, L. 18.000). Questa nuova traduzio[illegible] italiana è stata condotta sul testo tedesco pubblicato per la prima volta a Wittenberg nel 1543, [illegible] preparata con cura da Adelisa Malena; essa fa seguito a una recente versione del testo latino uscita per i tipi dell'Aseli, per mano di Attilio Agnoletto. Il saggio di Prosperi - una settantina di pagina dotate di un equilibrio esemplare che non cede né alla condanna senza appello [illegible] a revisionismi gravidi [illegible] secondi fini (il che, in momenti come questi, è cosa più rara e preziosa che mai) - si pone davvero come un contraltare ai toni virulenti, infiammati del Riformatore. La sua invettiva contro gli ebrei [illegible] articola in diversi punti, con un denominatore comune che è la sfida all'impresa missionaria più difficile: la conversione del popolo dalla proverbiale, inguaribile cocciutaggine.



Martin Lutero

Gli ebrei erano i perfidi per eccellenza, la cui cecità era causa d'ogni male. Questo «spiega» i toni accesi di Lutero, applicati a un catalogo di argomentazioni anti-ebraiche non certo inventato da lui. Nulla di nuovo dichiara infatti il fondatore del Protestantesimo sugli e contro gli ebrei, e Prosperi a sua volta ci invita a pensare che questa lunga invetti[illegible] fosse rivolta più ai cristiani che ai figli d'Israele, a quei cristiani che non si rendevano conto di portare in seno difetti e rischi paragonabili a quelli della miserevole stirpe ebraica relegata dietro le proprie colpe. «Se [illegible] vero che forse noi [illegible] gli ebrei faremmo una fatica inutile - infatti ho detto prima che io non voglio disputare con loro - tuttavia noi vogliamo, per rafforzare [illegible] nostra fede e mettere in guardia i cristiani deboli contro gli ebrei, e soprattutto per onorare Dio, discutere tra noi della loro assurda follia». Dopo tre «paragrafi» l'opera si conclude con «le misure da adottare», che esordisce così: «Io voglio dare il mio sincero consiglio. In primo luogo bisogna dare fuoco alle loro sinagoghe [illegible] scuole; e ciò che non vuole bruciare deve essere ricoperto di terra e sepolto, in modo che nessuno possa mai più vederne un sasso o un resto.»

Al processo di Norimberga, apertosi poco dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale con l'odore dei forni crematori ancora stagnante nell'aria sopra l'Europa, tra gli imputati c'era anche Lutero. Quanto il nazismo colse di questo messaggio nell'avviare e poi perpetrare lo sterminio degli ebrei d'Europa? Prosperi ci invita a valutare fatti e parole usando «la fatica del conoscere e del comprendere». Per tutta la cristianità la tradizionale avver[illegible] per il popolo ebraico è un fardello ancora in gran parte irrisolto. Su [illegible] che diffuse e propugnò il periodico *La Civiltà Cattolica* [illegible] quegli [illegible] bui - ma anche prima nel nostro paese, c'è ancora molto da dire e da spulciare fra archivi e carta ingiallita.

Un blando revisionismo comincia, quasi per paradosso, ancora prima che una certa storia sia scritta e spiegata a posteriori: forte di un rapporto sentimentale con il passato, l'Italia preferisce, a volte, restare ancorata ai propri romanticismi piuttosto che mettersi al lavoro s[illegible] documenti [illegible] i lasciti del tempo trascorso. Lutero è un anello [illegible] una catena interminabile che parte dal disconoscimento della radice, passa per il disprezzo, l'antigiudaismo, l'odio per l'ebreo e approda a quell'antisemitismo moderno e razzista i cui frutti [illegible] stati quelli che sono stati. Queste pagine di Lutero, fastidiose, brutali [illegible] intrise di astio, puntellano con il loro livore una storia lunga [illegible] disgraziatamente coerente.

[illegible]

Le belle, i comici, la satira
Bertolino leader
nel partito del nulla
Ottimi gli ascolti

Alessandra Comazzi

«Convenscion» e «nientismo»

ANCHE «Convenscion»: ci sono le belle, i comici, la satira. Ma c'è PURE un'aria polverosa. Intanto, di una trasmissione che nuova non è, nell'ideazione, nello svolgimento, nella stagione. E che porta [illegible] sé gli inevitabili mali da video, l'omologazione, l'ironia spuntata, le conduttrici straniere. Forse è il pubblico che per lasciarsi stupire ha bisogno di santi e «storie qualunque» [illegible]e quella con Manfredi, che qualunque non sono proprio. Colpa, pure, della disaffezione e del disincanto che sappiamo nei confronti della politica: come può, il pubblico, non essere distaccato dalla satira che si fa su di essa? Satira non facile, che infatti sfocia spesso, in tv, nei tormenti che antipatici inseguitori danno ad antipatici inseguiti. L'altra sera una puntata esemplare di «Blob» ha seguito una povera giornalista del Tg3 che inseguiva a sua volta Bassolino e Rutelli chiedendo loro un parere sui Beatles. Si vergognava, si giustificava dicendo: «Sa, il nostro vicedirettore è tanto appassionato di musica e oggi ha deciso di alleggerire il telegiornale [illegible]. Gli inseguitori televisivi di professione ricordano i giornalisti dei film polizieschi americani Anni Quaranta: petulanti, invadenti, molestanti. No-[illegible].

I comici, peraltro, non stanno molto meglio. «Rido» ha fatto la fine che ha fatto. «Convenscion» è una ripetizione, su Italia 1 lo Zelig non scherza. I tempi di «Avanzi» o di «Su la testa!», o del vecchio postino Chiambretti sembrano perdersi nella notte fonda della [illegible] ma invece sono passati pochi [illegible]. Anni [illegible] quali il varietà in generale, non soltanto quello satirico, si è terribilmente congelato nella comoda forma dei «reality show», gli spettacoli fatti dalla «gente comune». La parte migliore di «Convenscion» (che comunque ha ottenuto ottimi ascolti, [illegible] milioni 525 mila spettatori, 18,71% di share, la percentuale di ascolto) è stata la parodia dell'ottimo Enrico Bertolino con parrucca, candidato nel partito del «nientismo», nuovo gattopardo piccolo-borghese: «Non proponiamo niente, ma lo proponiamo con voi, [illegible] squadra, la famiglia, i valori». Ma scusi, che vuol dire? «Niente. Quello che dico non vuole dire assolutamente niente: ma lo dico con gioia e convinzione». Natasha Stefanenko è bella, ma non migliora, cristallizzata anche lei (effetto icona alla russa?). Se non bastava la bionda, ci hanno messo la bruna, la Nina Moric di «Torno sabato» con Panariello, [illegible]. Solita esterofilia e solito antifemminismo truccato da spiritosaggine: nell'ennesima parodia del Grande Fratello, ci sono dieci calciatori su un'isola deserta, che si eliminano a vicenda a suon di pugni (trasmissione evidentemente registrata, ogni riferimento alla vita vera è tragicamente casuale). Ne [illegible] uno, che avrà in premio una valletta. Sipario.

alessandra.comazzi@lastampa.it

[illegible]

La morte [illegible] sul fiume

L'unico film diretto dal grande attore Charles Laughton è un capolavoro, unico nel suo genere. Un dramma fra sogno e incubo, tra favola e thriller, con un diabolico Robert Mitchum, Shelley Winters e due bravissimi ragazzini. Splendida fotografia in bianco e nero. Uno strano predicatore prima sposa e poi uccide una vedova. I due figlioletti della donna iniziano [illegible] lunga e allucinante fuga lungo il fiume [illegible]... ■ 2.00 RAIUNO

Cape Fear - Il promontorio della paura

Remake, amato-odiato, del celebre thriller anni Sessanta ad opera di un insolito Martin Scorsese con una coppia di tutto rispetto: Robert De Niro e Nick Nolte. Nel cast Jessica Lange, Juliette Lewis e, in ruoli secondari, i vecchi protagonisti: Mitchum e Peck. Appena uscito di galera, un criminale perseguita l'avvocato che non l'ha difeso e... ■ [illegible]

I FILM DI OGGI



Two [illegible] - [illegible] di troppo ★★★

20.50 RAITRE. USA-SPAGNA 1996. REGIA: FERNANDO T[illegible]A. CON ANTONIO BANDERAS, MELANIE GRIFFITH, DARYL HANNAH, [illegible] AIELLO E JOAN CUSACK. DUR: [illegible]

Dopo l'Oscar per «Belle époque» lo spagnolo Trueba tenta di resuscitare la commedia degli equivoci con brio e [illegible] riesce abbastanza. Anche questo un film che alcuni [illegible] altri no, tanto da arrivare alle tradizionali sopravvalutazioni e sottovvalutazioni. Efficace e affiatato il cast spagnolo-americano. Dal romanzo di Donald Westlake. Il falsario imbroglione di sangue latino Art accetta l'insolita proposta di matrimonio della bella e ricca Betty, [illegible] moglie di un mafioso. Ma [illegible] conosce la sorella della futura moglie e...

Bingo - Senti chi abbaia ★★

20.45 ITALIA 1. USA 1991. REGIA: MATTHEW ROBBINS. CON DAVID RASCHE, CINDY WILLIAMS, ROBERT J. STEINMILLER JR. E DAVID FRENCH. DUR: 1H27'

Sulla scia di «Beethoven» che rilanciò le commedie con cani protagonisti. Divertimento assicurato per i più piccini. Il bastardino Bingo viene [illegible]ccolto dai proprietari di un circo che poi lo cacciano perché rifiuta di fare un numero. Ma salva il piccolo Chuckie e...

Il duro del Road House ★★

20.45 RETE 4. USA 19[illegible]. REGIA: ROWDY HERRINGTON. CON PATRICK SWAYZE, KELLY [illegible], SAM ELLIOTT, BEN GAZZARA E MARSHALL TEAGUE. DUR: 1H53'

Commedia western-rock su misura per Swayze. Il buttafuori Dalton, laureato in filosofia però, accetta di ripulire un locale notturno diventato centro di loschi traffici e taglieggiato [illegible] un boss. Ma...

ANTENNA [illegible]

OGGI
Puntata [illegible] *Porta* [illegible] *Porta* dedicata alla «mucca pazza» (Raiuno, alle 23), *I fatti vostri* (Raidue, alle 11,30) e *Geo&Geo* (Raitre, alle 17,10) ricordano il terremoto [illegible] Irpinia, nuova eliminazione al *Grande Fratello* (Canale 5, alle 21).

[illegible]
Il 23 novembre 1980 una scossa di un minuto e venti secondi, magnitudo 6,8 della scala Richter, rade al suolo trentasei comuni [illegible] Campania e Basilicata, [illegible]sando 2.735 morti e 8.850 feriti. Nella puntata di oggi dei *Fatti vostri*, [illegible] dedicata al terremoto dell'Irpinia, Massimo Giletti si collega con Lioni, [illegible] dei centri abitati più colpiti con i suoi duecentocinquanta morti, dove verrà inaugurato il «Parco della solidarietà» (Raidue, alle 11,30).



[illegible]
Pietro Taricone e gli altri protagonisti del *Grande Fratello* figureranno in versione statuine di terracotta nei tradizionali presepi natalizi allestiti a Napoli nel quartiere di San Gregorio Armeno.

VERDONE
«Ho visto alcuni ragazzi stravaccati sui divani [illegible] dei silenzi che ricordavano i film di Godard. Solo che Godard mandava dei messaggi, mentre nel *Grande Fratello* c'è il nulla, il vuoto assoluto» (Carlo Verdone).

RITA
Gira voce che Rita Giordano, la portinaia della soap *Un posto al sole* che nelle prossime puntate morirà uccisa da un delinquente contro cui aveva testimoniato, potrebbe «resuscitare» (la polizia, per proteggerla, avrebbe finto la sua morte).

COPIE
«Mediaset dice che la Rai copia i suoi quiz? Be', loro copiano [illegible] serie. *Distretto di polizia* [illegible] un'imbarazzante copia della *Squadra*, fatta però con un budget doppio» (Ruggero Miti, responsabile della produzione della fiction *La squadra*).

AMICI
«Noi di *Report 2000* non abbiamo amici» (Milena Gabanelli, foto).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	9340878	[illegible].00	491
11.30	1569694	22.55	[illegible]83781
13.30	7859	0.25	68518

GIORNO

- 6.00 **Euronews** [15675]
- 6.25 **[illegible] colore dei Santi** di Suor M. Castelli [88924781]
- 6.40 **CCISS - Che tempo fa** [18841385]
- [illegible]5 **Raiuno [illegible]** Varietà condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: **Tg1 - Economia oggi** (7.00) - **Tg1 Flash lis - [illegible]** (7.30) - **Tg1 - Meteo** (8.00-9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [8751033]
- 9.45 **Dieci minuti di...** [7639168]
- 9.55 **Appuntamento al cinema** [2041762]
- 10.00 **Sulla [illegible]** (dramm., 1994) [4607762]
- 11.25 **Che tempo fa** [5851588]
- 11.35 **La prova del cuoco** con A. Clerici [5541149]
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm [3012743]
- 14.00 **Tg1 Economia** [illegible]
- 14.05 **Ci vediamo [illegible] Raiuno - Si La Sol** Gioco [178615]
- 14.40 **Ricominciare 50** [894878]
- 15.05 **[illegible] vediamo [illegible] Raiuno** Varietà [5868323]
- 16.15 **La vita in diretta** All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10) [1505897]
- 17.15 **43° Zecchino d'oro** [1891502]
- [illegible] **Quiz show** Gioco [3827859]

SERA

- [illegible] **Il [illegible] di Enzo Biagi** [90323]
- [illegible] **Calcio: Roma-Amburgo** Coppa Uefa - Sedicesimi di finale. Andata [3836052]
- 23.00 **Porta a porta** Programma [illegible] attualità di e con Bruno Vespa. Regia [illegible] Marco Aleotti [482297]
- 0.50 **Stampa Oggi** [illegible] da M. Frittella - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [2687786]
- 1.00 **Rai Educational** "Gorgia: la retorica in Tv - TG". Conducono Corrado Augias, Michelle Mirabella [4497569]
- 1.30 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [4467328]
- 2.00 **La morte corre sul fiume** [illegible] Film (dramm., 1955) [illegible] Robert Mitchum, Shelley Winters. Regia di Charles Laughton [5100453]
- 3.25 **Il Tastomatto** con P. Franco, R. Power, M. Lopez - 3ª puntata [61205417]
- 4.[illegible] **Videocomic** [illegible] N. Leggeri [2250328]
- 5.50 **Dalla cronaca** Regia di G. Ronchi

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	[illegible]	20.30	93410
11.15	[illegible]	23.50	[illegible]
13.00	5014		

GIORNO

- 6.35 **LavorOra** (R) [6787859]
- 6.50 **Rassegna Stampa dai periodici** conduce S. Micalone [3069897]
- 7.00 **[illegible] mattina** [9643033]
- 9.20 **La pazza vita della signora Hunter** Telefilm "Il nuovo allenatore" [5748859]
- 9.45 **Rai Educational** [6475897]
- 10.00 **Dieci minuti di...** [54526]
- 10.10 **In viaggio con Sereno variabile** [4010491]
- 10.35 **Tg2 Medicina 33** [9563588]
- 10.55 **Nonsolosoldi** [2811897]
- 11.05 **Neon libri** [4859656]
- 11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [4781]
- 12.00 **I Fatti Vostri** Varietà condotto da M. Giletti [87491]
- 13.30 **Tg2 Costume e Società** [13410]
- 13.50 **Tg2 Salute** [7792643]
- 14.00 **Affari di cuore** [illegible]
- 14.35 **Al posto tuo** [2395471]
- 15.30 **Shout** [8965]
- 16.00 **www.Raidueboysandgirls.com** [3000149]
- 17.45 **Sereno variabile** [30830]
- 18.10 **Sportsera** [1309743]
- 18.30 **Tg2 Flash L.I.S. - Meteo** [38[illegible]]
- 18.40 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm [5537507]
- 19.30 **Tom & Jerry** Cartoni animati [120]

SERA

- [illegible] **[illegible]** Gioco condotto da L. Barbareschi [753]
- [illegible] **Cape Fear - Il promontorio [illegible] paura** Film (thriller, 1991) con N. Nolte, R. [illegible] Niro. Regia [illegible] M. Scorsese [37391584]
- 23.10 **Eurogol** Le più belle immagini dei Campionati [illegible] calcio [illegible] Francia, Inghilterra e Spagna. Conduce S. Bizzotto [440052]
- 0.20 **R[illegible] [illegible]ri** [8199388]
- 0.25 **Tg Parlamento** [7383434]
- 0.35 **Meteo** [86474873]
- 0.40 **Appuntamento al cinema** [86473144]
- 0.45 **Bugie geniali** Film-tv (dramm., 1995) [illegible] G. Carides, A. Lapaglia [5344366]
- 2.20 **Italia interroga** [42237927]
- 2.25 **LavorOra** [6616298]
- 2.35 **Speciale Anima** [3349502]
- 2.50 **Riviste** [1916231]
- 3.00 **Cosa accade [illegible] stan[illegible] del Direttore** Incontro con... (R) [7064965]
- 3.05 **Notte Minacelentano** [2005878]
- 3.25 **GR Antennati** di N. Leggeri [3359989]
- 3.40 **Dipl[illegible] universitari a distanza**

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	77439	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0.25	[illegible]
19.00	1859		

GIORNO

- 6.00 **Rai [illegible]** [8478033]
- 8.05 **Rai Educational** Il grillo - Le culture della guarigione - Abbicci' - L'ha detto la tivvù [8745633]
- 9.30 **Cominciamo bene** Rubrica di attualità con Toni Gar[illegible] Ilaria Capitani. Regia di D. Giambalba [4258675]
- 11.30 **Tg3 Italie** a cura [illegible] G. Milella - 1ª parte [8507]
- 12.25 **Tg3 Italie 2ª parte - Tg3 Meteo** [671694]
- 12.55 **Tg3 Articolo 1** a cura di F. Poggianti [473694]
- 13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura di C. Ferrelli, U. Broccoli [2339304]
- 14.50 **Tg3 Leonardo** a cura del T3 Piemonte [4435781]
- 15.00 **Tg3 Neapolis** a cura di S. Biazzo, S. Luise [25217]
- 15.10 **Tre Ragazzi** All'interno: **Zona franka** (15.10) - [illegible] **Ragazzi** (15.35) - **Sarò grande nel 2000-La melevisione: favole e cartoni** (15.45) [5535410]
- 16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco condotto da Giancarlo Magalli [2479174]
- 17.10 **[illegible] [illegible]eo** Documentari presentati da Sveva Sagramola. All'interno: **Tg3 Me[illegible]** (18.10) [5140507]

SERA

- [illegible] **Rai Sport [illegible]** Notiziario sportivo [47217]
- 20.10 **[illegible]** [4863656]
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con Maurizio Aiello, [illegible] Guido Baldi [97236]
- 20.50 **Two Much - Uno [illegible] troppo** Film (1996) con Antonio Banderas, Melanie Griffith e [illegible]ryl Hannah. Regia di Fernando Trueba [41896994]
- 23.10 **Tg3 Primo Piano** [5183859]
- 23.30 **Correva l'anno** di Stefa[illegible] Rizzitelli, Francesco Ciralici. Regia di Andrea Bevilacqua [50101]
- 0.35 **Appuntamento al cinema** [86401927]
- 0.40 **Okkupati** di M. Sorcioni e R. Benini [7351095]
- 1.10 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** [illegible] Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni. Presenta: **Collage di Piazza del Popolo** di Sandro Franchina [2997892]
- 1.30 **Rai news [illegible]** - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	8439830	[illegible]	4216657
13.00	[illegible]	3.20	9783162
20.00	8052		

GIORNO

- [illegible] **Tg5 Prima pagina - Traffico - Meteo** [6553052]
- 8.45 **La casa dell'anima** Attualità [9809878]
- [illegible] **La casa nella prateria** Telefilm [81743]
- 10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto [illegible] M. Costanzo con [illegible] partecipazione di [illegible] Bracardi (R) [7678149]
- 11.25 **Ultime dal cielo** Telefilm "Il segreto segretissimo" [8928965]
- 12.20 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [126120]
- 13.40 **[illegible]utiful** Soap Opera con R. Moss, K. K. Lang [352584]
- 14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [737255]
- 14.40 **Uomini e donne** [illegible] Show condotto da M. De Filippi [4865588]
- 16.00 **[illegible] tè col professore** Film-tv (comm., 1996) con [illegible]. Lippert, G. Genest. [illegible]gia di D. Kehler. All'interno: **Meteo** [1622385]
- 17.55 **Verissimo - [illegible] i colori della cronaca** [552656]
- 18.30 **Grande Fratello** [7052]
- 19.00 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [9149]

SERA

- [illegible] **Striscia la n[illegible] - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, [illegible]. Canalis [7323]
- 21.00 **Grande Fratello** Attualità [illegible] D. Bignardi, M. Uomi. Regia di F. Gasperi [8052526]
- 23.20 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione [illegible] F. Bracardi. Regia [illegible] P. Pietrangeli [2663323]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà (Replica) [4219724]
- 2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [4210453]
- 2.30 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi (Replica) [7464873]
- 2.50 **Verissimo** Rubrica di attualità presentata [illegible] C. Parodi (Replica) [6563250]
- 3.50 **Top secret** Telefilm "Il pescecane" [7454163]
- 4.45 **[illegible] marea** Telefilm "Vecchi amici" [7963279]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	[illegible]	0.30	4568142
19.30	9781		

GIORNO

- 7.00 **Cartoni animati** [3969217]
- 8.45 **Agli ordini papà** Telefilm [1332472]
- 9.15 **Chips** Telefilm "K - [illegible] - 1" [8136033]
- 10.20 **Supercar** Telefilm "Trappola per un amico" [6258304]
- 11.20 **Mac Gyver** Telefilm "Settimana infernale" [2851236]
- 12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica [illegible] attualità a cura di P. Liguori [334491]
- 13.00 **Bigodini, il gioco che non [illegible] una piega** Gioco con [illegible]. Novaresi. Regia di M. Spagliardi [37217]
- 13.45 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon [illegible] - Futurama [6838168]
- 14.35 **Candid [illegible] Video show** Varietà con S. De Grenet, G. Pozzecco [173033]
- 15.05 **Beverly Hills, 90210** Telefilm [1100743]
- 15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm [1323]
- 16.00 **Cartoni animati** Temi d'amore fra i banchi [illegible] scuola - Pokémon [54491]
- 17.30 **Calcio: Parma-Monaco 1860** Coppa Uefa [24410]
- 18.30 **[illegible] Bridges** Telefilm "Jackpot" [35526]

SERA

- [illegible] **Sarabanda** Gioco condotto da Enrico Papi. Regia di G. Baroncelli [41878]
- 20.45 **Bingo - Senti chi abbaia** Film (comm., 1991) con C. Williams, D. Rasche. Regia [illegible] M. Robins [916850]
- 22.30 **Zelig for lene** Varietà [89101]
- 23.05 **Le Iene** Varietà condotto da Simona Ventura [1144507]
- 0.10 **Mai dire Grande Fratello** Varietà con la Gialappa's band [638908]
- 0.40 **Par condicio** [18718908]
- 0.45 **Studio sport** [7435908]
- 1.15 **Frasier** Telefilm "La stanza di Daphne" [7418231]
- 1.45 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Lezioni di guida" [8916434]
- 2.10 **Bigodini, il gioco che non fa [illegible] piega** Gioco (Replica) [62123811]
- 2.45 **[illegible] & Video show** Varietà (Replica) [9921989]
- 3.10 **Era [illegible] a [illegible]** Film (dramm., 1960) con L. Genn, G. Ralli. Regia [illegible] R. Rossellini [60814724]
- 5.40 **Non è la Rai** Varietà (Replica)

[illegible] 4

TELEGIORNALE

11.30	[illegible]	18.55	[illegible]
13.30	3897		

GIORNO

- 6.00 **Hotel** Telefilm [3630]
- 6.30 **Stefanie** Telefilm [4283101]
- 7.15 **Milagros** [illegible] [6791859]
- 8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [8971304]
- 8.35 **Peste e corna e gocce di storia** Rubrica di attualità [illegible] R. Gervaso [2001588]
- [illegible] **Alen** Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter [9561205]
- 9.45 **La madre** Telenovela con M. R. De Francisco, V. Hernandez [4578946]
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [9880323]
- 11.40 **Forum** Attualità [illegible] P. [illegible]rego. Regia di [illegible]. Nobiloni Laloni [1703255]
- 14.00 **La ruota [illegible] fortuna** Gioco [illegible]. Bongiorno e [illegible] partecipazione di [illegible]. Trevisan. Regia [illegible]. Bianchi [92323]
- 15.00 **Sentieri 50** [65255]
- 16.00 **[illegible] del signor Smith** Film (comm., 1956) [illegible] Reynolds [686897]
- [illegible] **Ok il prezzo è giusto** conduce M. T. Ruta [46304]
- 19.35 **Sipario del Tg4** [7715323]
- 19.45 **Terra [illegible]** Telenovela con A. P. Arosio [5985588]

SERA

- 20.45 **Il duro del [illegible] House** Film (dr., 1989) con Patrick Swayze, Ben Gazzarra. Regia di [illegible]. Herringhton. All'interno **Meteo** [266491]
- 22.55 **[illegible] legge [illegible] Murphy** Film (pol., 1986) con Charles Bronson, R. F. Lyons. Regia di Jack Lee Thompson. All'interno **Meteo** [7006491]
- 0.55 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [7950637]
- 1.20 **Un milione di dollari per sette assassini** Film (avv., 1966) [illegible] Carlo Hintermann, E. Blanc. Regia [illegible] Umberto Lenzi [92306892]
- 3.05 **Peste e corna e gocce di storia** Rubrica [illegible] attualità a cura di R. Gervaso (Replica) [79358182]
- 3.10 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [7125960]
- 3.30 **Peccati in famiglia** [illegible] (comm., 1975) con Michele Placido, Renzo Montagnani, Jenny Tamburi. Regia di Bruno Gaburro [75258502]
- 5.40 **Riridiamo** Replica

TMC

- 7.00 **Di che segno sei?** [82859]
- 7.05 **Robin Hood** TF [9348101]
- 7.30 **Tmc News Edicola** [1871304]
- 7.55 **Meteo** [8064878]
- [illegible] **Tmc Sport Edicola** [90830]
- 8.25 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità [8045743]
- 8.30 **Di che segno sei?** [8820946]
- 8.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [7173694]
- 9.30 **Paradiso perduto** Film con M. Presle [9979255]
- 11.15 **Di che segno sei?** [5703588]
- 11.20 **Telefilm** [2848762]
- 12.25 **Meteo** [3912014]
- 12.30 **Tmc sport** [48743]
- 12.45 **Tmc News** [186656]
- 13.00 **Il santo** Telefilm [63323]
- 14.00 **Incidente a Baltimora** Film-tv [67284439]
- 16.50 **Il santo** Telefilm [2729217]
- 17.55 **Star Singer** Cartoni animati [82507]
- 18.25 **The Professionals** Telefilm [7836859]
- 19.25 **Tmc News** Notiziario [371588]
- 19.55 **Tg Oltre** [198491]
- 20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [186236]
- 20.35 **Crazy Camera** [8301236]
- 20.55 **Kickboxer 4** Film (azione, 1994) con K. Krifa. Regia di A. Pyun [5699946]
- 22.50 **Tmc News** Notiziario [4554491]
- 23.10 **Il processo di Biscardi** [8675946]
- 0.50 **Tmc News Edicola notte** Notiziario [6084649]
- 1.40 **Il santo** Telefilm [6932347]
- 2.40 **The Professionals** Telefilm [1637182]

TMC2

- 10.40 **Video dedica** [6172656]
- 11.00 **Flash** Notiziario [830236]
- 11.05 **New** [2307129]
- 12.00 **Sound** [697323]
- [illegible] **[illegible] dedica** [255236]
- 13.30 **Sound** [258323]
- 14.00 **Flash** Notiziario [847633]
- 14.10 **@File** [4458149]
- 14.45 **4U** [2394675]
- 16.40 **Maramanà** Gioco [9375897]
- 17.10 **Video dedica** [974471]
- 17.30 **Flash** Notiziario [859656]
- 17.40 **Help** [7082217]
- 18.40 **Hot line** [124174]
- 19.00 **Come Thelma e Louise** [625946]
- 19.30 **Arrivano i nostri** [231897]
- 20.25 **Video dedica** [672217]
- 20.50 **Dottor futuro** [65542255]
- 23.00 **Tmc2 Sport** Notiziario sportivo [529205]
- 23.10 **Tmc2 Sport Magazine**

TELE+BIANCO

- 12.00 **Women** Film (dramm., 2000) [8694762]
- 13.35 **Una notte con Paolo Conte** [735965]
- 14.05 **La [illegible]** (comm., 1999) [3020946]
- 15.45 **La ragazza sul ponte** Film (dramm., 1998) [7031323]
- 17.15 **Genitori in trappola** Film (comm., 1998) [1717304]
- 19.25 **Austin Power - [illegible] spia che ci provava** Film (comm., 1999) [3746033]
- 21.00 **Onegin** Film (dramm., [illegible]) [2241656]
- 22.45 **Gli ultimi giorni** Film (doc., 1999) [361472]
- 0.10 **Il tempo di decidere** Film (dramm., 1998) [3102705]
- 2.00 **Incubo finale** Film (horror, 1998) [6688540]

TELE+NERO

- 9.50 **[illegible] weekend** Film (comm., 1999) [8659287]
- 11.30 **Le ali dell'amore** [illegible] (dramm., 1997) [3121304]
- 13.10 **Senza [illegible] e [illegible] regole** Film (azione, 1998) [6362743]
- 14.55 **La mia regina** Film (stori[illegible] 1997) [3993781]
- 16.45 **Crocevia della morte** Film (pol., 1990) [4172859]
- 18.40 **Al posto del cuore** Film (dramm., 1998) [3143052]
- 20.30 **Calcio [illegible] B** [157675]
- 20.45 **Calcio: Genoa-Torino** [546101]
- 22.50 **Love letters** Film (dramm., 1999) [734694]
- 0.[illegible] **Civilisees** Film (guerra, 1999) [7173057]
- 1.55 **L'allievo** Film (dramm., 1998)

[illegible]

- 6.00 **Mtv Wakeup!**
- 9.00 **Televendita**
- 10.00 **TgA Mattino** Notiziario
- 10.10 **[illegible] Morning**
- 12.25 **TgA Flash** Notiziario
- 12.30 **Mtv Easy**
- 14.00 **Dance floor chart**
- 15.00 **Total request live**
- 16.00 **[illegible] 4 Hits**
- 17.00 **Select Mtv**
- 18.45 **TgA Sera** Notiziario
- 19.00 **Total Request live**
- 20.00 **Dance Floor Chart**
- 21.00 **Daria** Cartoni animati
- 21.30 **Celebrity Death Match**
- 22.00 **Downtown** Cartoni animati
- 22.30 **Week in Rock Ema's Special**
- 23.30 **Undressed**
- 24.00 **Brand: New**
- 1.00 **Mtv night** [illegible]

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 13; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; [illegible] Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Regione; 12.36 Radioacolori; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.33 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole [illegible] 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.00 Sportello impresa; 17.30 Borsa; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini - Music club; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; [illegible] Uomini e camion; 23.45 Oggiduemilanotte; 0.33 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; [illegible] Diabolik; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radiodue; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Fittone; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr [illegible]; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 10.00 Radiotre Mondo; 10.51 I concerti di Mattinotre; 12.45 Tournée. Viaggio in Italia; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Italiano; 14.30 Invenzioni a due voci; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Stagione sinfonica 2000/2001; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL [illegible] Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 1[illegible] 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. [illegible]zioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.4[illegible] 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03. 6 Non Stop News; 9 Ed ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-Rete4-008; Svizzera-016.



La pelle che hai sempre desiderato.

La vedi. La senti.

Idealist
Skin Refinisher

Oggi c'è una nuova tecnologia senza acidi che ti dona una pelle morbida e levigata.
Visibilmente più luminosa ed uniforme.
Usa Idealist a qualsiasi età, su qualsiasi pelle prima del tuo trattamento abituale.

Confezione da 30 ml L. 95.000

ESTĒE LAUDER

Vieni a scoprire Idealist presso le Profumerie Concessionarie.

ALDA VAULATO	Corso Giulio Cesare 103	Torino
ANNA MARIA TAVELLA	Corso Rosselli 82	Torino
AQUA PROFUMI	Piazza Castello 99	Torino
BENOTTO	Corso Sebastopoli 259	Torino
BOIDI	Via Marco Polo 15	Torino
BOIDI	Corso de Gasperi 53	Torino
BOIDI	Via Pietro Micca 15	Torino
BOIDI	Corso Sommeiller 24/26	Torino
BOIDI	Via Boston 21	Torino
BOIDI	Via Madama Cristina 16	Torino
BOIDI	Via Buozzi 16	Torino
BOIDI	Piazza Gran Madre di Dio 14	Torino
BOIDI	Via Chiesa della Salute 1	Torino
BOIDI	Via Roma 343	Torino
CAMURATI PROFUMI	Via De Sonnaz 13/E	Torino
CAMURATI PROFUMI	Piazza Adriano 1	Torino
CECILIA	Corso Francia 185	Torino
DOUGLAS	Via Roma 95	Torino
[illegible]	Galleria Umberto I 30	Torino
GATTO	Via S. Donato 6	Torino
GIACOBINO	Via Roma 238	Torino
IL GIARDINO [illegible] PROFUMI	Corso Fiume 3/B	Torino
IL QUADRIFOGLIO	Corso Moncalieri 256/D	Torino
LA RINASCENTE	Via Giolitti 14	Torino
LAZZARONI	Via Nizza 359	Torino
ROBERTA	Largo Orbassano 64	Torino
RUBEO	Via Garibaldi 35	Torino
SERVETTI	Via Bertola 20	Torino
SERVETTI	Via C.Alberto 31	Torino
SERVETTI	Corso Giulio Cesare 178	Torino
SERVETTI	Via Di Nanni 94	Torino
SERVETTI	Via Tripoli 7	Torino
SINATRA	Via Nizza 95	Torino
SINATRA	Via Nizza 134/E	Torino
VALENTE	Via S. Secondo 19	Torino
VEDANI	Via Nizza 35	Torino
VEDANI	Via Chiesa della Salute 47	Torino
VEDANI	Via Digione 38/A	Torino
VEDANI	Piazza Risorgimento 28	Torino
SINATRA	Via Cavour 123	Alpignano
BERGANDI RINA	Via Bettoia 22	Caluso
GILARDI	Via V. Emanuele 39	Chieri
TIRZA	Via Teodoro II, 12	Chivasso
GLAMOUR	Via V. Emanuele 130	Ciriè
BOIDI	C.Comm.le "LE GRU" P. Terra	Grugliasco
BOIDI	C.Comm.le "LE GRU" I Piano	Grugliasco
QUAGLIOTTI	Via Arduino 66	Ivrea
LAZZARONI	Via Arduino 1	Moncalieri
LAZZARONI	Piazza V. Emanuele 7	Moncalieri
NEIROTTI	Piazza Camandona 33	Nichelino
BOIDI	C.Comm.le "BENNET"	Pavone D'Ivrea
BRONDOLO	Corso Torino 42	Pinerolo
VALLINO	Piazza Chioratti 15	Rivarolo
NEIROTTI	Via Fratelli Piol 41	Rivoli
NEIROTTI	C. Comm.le "Città Mercato" C.so Susa 301/307	Rivoli
CAMURATI	Strada VII 338/340	S.Mauro Torinese
MIOSOTYS	Viale Piemonte 0/16	Vinovo

Il ministro Melandri manda un cesto di volumi ai superstiti del programma

Nella foto sotto **Daria Bignardi** che presenta stasera la trasmissione su Canale 5. A lato i ragazzi della casa intenti a studiare per [illegible] prova settimanale





VOLUMI NELLA CESTA

1. I dolori del giovane Werther (Wolfgang Goethe)
2. Siddharta (Hermann Hesse)
3. La linea d'ombra (Joseph Conrad)
4. Il giovane Holden (J.D. Salinger)
5. Il bar[illegible] rampa[illegible] (Italo Calvino)
6. Natale in casa Cupiello (Edoardo De Filippo)
7. Sulla strada (Jack Kerouac)
8. Il ritratto di Dorian Gray (Oscar Wilde)
9. Se questo è un uomo (Primo Levi)
10. L'isola di Arturo (Elsa Morante)
11. Una storia semplice (Leonardo Sciascia)
12. Gli otto peccati [illegible] della nostra civiltà (Konrad Lorenz)
13. Una giornata di Ivan Denisovic (Aleksandr Solzenicyn)
14. Zadig (Voltaire)
15. Sonata a Kreutzer (Lev Tolstoj)
16. Uno, [illegible] centomila (Luigi Pirandello)
17. Il giocatore (Fjodor Dostoevskij)
18. [illegible] tartari (Dino Buzzati)
19. Fiesta (Ernest Hemingway)
20. La casa in collina (Cesare Pavese)

GRANDE FRATELLO

«Ragazzi leggete un libro»

Fulvia Caprara
ROMA

Una cura ricostituente a base di cultura sarà offerta, da questa [illegible], agli ospiti della [illegible] bunker del «Grande Fratello»: [illegible] fine della puntata, dopo l'esclusione di Marina o di Cristina, i ragazzi saranno invitati ad andare nel magazzino dove li attende un cesto, tipo quelli usati per i regali natalizi, pieno fino all'orlo di volumi. Ad accompagnare la sorpresa, annunciata da Bignardi durante [illegible] serata, una lettera del ministro per i Beni e le Attività Culturali Giovanna Melandri che spiega fini [illegible] motivi dell'iniziativa. Non [illegible] ne [illegible] il testo, ma è facile immaginare che il primo obiettivo sia la volontà di promuovere l'abitudine alla lettura tra i giovani, principali appassionati [illegible] programma.

Naturalmente le ultime performance dei concorrenti alle prese [illegible] i quiz di storia, geografia e letteratura, devono aver avuto il loro peso sulla decisione. Basta pensare agli interrogativi di Salvo il pizzaiolo che l'altra sera si chiedeva angustiato «ma come si chiama di [illegible] Dante Alighieri?» [illegible] che, durante le ripetizioni finali, sbadigliava vistosamente per poi abbattersi sul letto con il cappello sugli occhi. [illegible] stai dormendo?» gli ha chiesto un po' indispettito Rocco, il più preparato del gruppo, [illegible] parte le incertezze sulle opere di Silone. [illegible] suo fianco una Cristina più volenterosa che [illegible] stabiliva paralleli tra Indro Montanelli («che è un contemporaneo») e Guicciardini, rifletteva sulla «Mandragola», opera di Machiavelli oppure pianta medicinale, crollava [illegible] «Luna e i falò» attribuendola a Ungaretti.

Certo, non basterà la lodevole iniziativa del ministro a colmare certi vuoti, ma è probabile che, almeno in quest'ultimo mese di convivenza, i superstiti proveranno il desiderio di confrontarsi finalmente con argomenti nuovi. Tra i tanti volumi a disposizione d[illegible] sceglierne uno, leggerlo insieme, volendo anche ad alta voce, e, se faranno [illegible] fretta e si saranno divertiti, avranno [illegible] possibilità di prenderne un secondo. La scelta del libro avverrà stanotte e potrà durare al massimo un'ora: uno show fuori programma per gli appassionati della trasmissione.

Il blitz [illegible] M[illegible] infrange vistosamente [illegible] delle norme fissate dal regolamento [illegible] «Grande fratello»: niente libri nella casa, al massimo un unico numero di una rivista. E allora? Come mai gli autori hanno deciso di venire meno alle leggi della [illegible] bunker? Il motivo per cui non era possibile portare volumi riguardava uno degli intenti base del gioco: la necessità dell'interazione con gli altri. Una lettura appassionante è, al contrario, il [illegible]ezzo migliore per estraniarsi, per sottrarsi alle dinamiche di gruppo. Il fatto è che ormai i ragazzi sono rimasti in pochi, gli intrecci a sfondo sessuale hanno perso mordente, [illegible] se stasera Marina, la seduttrice, verrà esclusa, la convivenza [illegible]lle ultime settimane rischi[illegible] di diventare noiosa. Allora, almeno per una volta, spazi[illegible] alla cultura, non in seconda o in terza serata come avviene in genere in tv, ma in diretta, tutto il giorno, dalla casa del «Grande fratello», ovvero l'ultimo posto dove avremmo immaginato di trovarla.

> Fra le regole del gioco c'era il divieto di introdurre testi ma ora che molti sono usciti la noia e il disinteresse sono in agguato

Lui e gli altri della «Casa» dovrebbero ribellarsi alla scelta molto «par condicio»

Adesso vien da tifare Taricone

[illegible] Laura [illegible]

Il problema del kulturkampf tra Giovanna Melandri e Pietro Taricone, [illegible] di Melandri che manda libri che giudica essenziali per farli leggere [illegible] Taricone & C., è che d'istinto viene da tifare Taricone. Che si ribelli alla scelta vetero-liceale, medio-fine, molto par condicio («Siddharta» più Sciascia più Solzenicyn più Konrad Lorenz più Calvino, ecc.), selezioni un libro a caso imponendosi al solito coi compagni, [illegible] poi lo lasci lì. Non per odio [illegible] il culturame (son testi [illegible]li, per carità); per mostrare [illegible] la cultura «alta», se paracadutata dall'alto (volevano mandare il pacco di libri col paracadute), non funziona.

Funzionerà per far ridere i già colti cattivi. Saranno contenti delle discussioni per scegliere un libro tra venti, dei dubbi di Salvo (convinto che Dante abbia scritto i «Promessi sposi»), delle recensioni casertan-ferrariste (nel [illegible] Giuliano Ferrara) [illegible] Pietro. E i cinque sciagurati rimasti faranno la figura dei pirla. Non è l'obiettivo di Melandri, probabilmente. La ministro vuole intrattenere i reclusi elevandoli; [illegible] piazzare uno spot pro lettura approfittando del programma-evento dell'anno, quello che sta cambiando il nostro modo di vedere la tv. Va da [illegible], auguri. I libri finora erano proibiti nella c[illegible] del Grande Fratello, così la gente chiacchierava. E un libro, anche uno solo, può fare da diversivo: [illegible] il cucciolo Daria o la cena etiope pronta.

Poi si vedrà [illegible] l'effetto GF aumenterà le vendite [illegible] cani labrador, cibo etnico e [illegible] stampata. P[illegible] la quale, a tutt'oggi, le operazioni [illegible] tavolino [illegible] hanno fatto granché. Forse, visto lo stato depressivo in cui [illegible] sciagurati stanno precipitando, [illegible] meglio provare [illegible] la biblioterapia: dare uno di quei venti libri a ognuno, uno [illegible] cui [illegible] potessero trovare per poi parlarne. Far agitare Rocco sul «Giovane Werther», colpire [illegible] il macho Pietro con la banalità del male organizzato di «Se questo è [illegible] uomo», far riflettere Maria Antonietta sul familismo buonista che la limita [illegible] «Natale in casa Cupiello», convincere finalmente Walter che il «Giovane Holden» è odioso. Oops. Walter Veltroni non è nel GF, lo segue e basta. [illegible] lo Holden di Salinger è il suo libro preferito. Chissà [illegible] questo ha influenzato la scelta. Chissà se Veltroni avrebbe voglia [illegible] discuterne con Taricone. Meglio di no. Ad attaccarsi a un fenomeno [illegible] corso, il centrosinistra rischia un altro autogol. Uno come Taric lo sa e gliel'avrebbe spiegato, guagliò.

Anticipazione ieri al TorinoFilmFestival

Nightmare a Palermo secondo Ciprì e Maresco

La coppia siciliana debutta nell'horror con Craven, Englund e Christopher Lee

Sergio Trombetta
TORINO

Nightmare [illegible] Palermo, Freddy Krueger alla Kalsa: Ciprì e Maresco si danno all'horror e ci mettono dentro Wes Craven, Robert Englund [illegible], forse, Christopher Lee. Ci sarà di tutto e di più, ma rigorosamente all'insegna della paura, in «Il ritorno di Cagliostro» (titolo di lavoro) il loro prossimo film di cui si è vista una anticipazione ieri sera al Reposi nell'ambito di «Sopralluoghi italiani» e di cui hanno parlato a lungo ieri. «Sarà un tentativo di gotico siciliano, di fantamafia. Ci sarà un episodio ispirato [illegible] Poe, ma anche i Beati Paoli, protomafia del '600, mescolato a quell'esperimento [illegible] neorealismo alla siciliana realizzato Pino Mercanti negli Anni 50, che vide arenarsi a Palermo star di Hollywood [illegible] disarmo come Errol Flinn».

Incontro a ruota libera con la coppia più oltraggiosa del cinema italiano il giorno dopo la derubricazione da parte della Corte costituzionale del reato di vilipendio della religione. Come li trova la notizia? Impreparati, ma contenti. A forza di rinvii di udienze nel processo che li vede imputati per «Totò che visse due volte» hanno perso il conto. Sanno di sicuro che comunque tutta la vicenda «si è trasformata in un enorme danno economico. Non facciamo cinema per famiglie e dopo l'incriminazione per "Totò" [illegible] entriamo più [illegible] Rai». Sarà certamente per questo che, lo hanno saputo da amici, la Rai non ha intenzione [illegible] comprare [illegible] i diritti di «Tutti for Louis» omaggio a Louis Armstrong realizzato questa estate quando, per due mesi sono passati allo Spasimo di Palermo i più grandi jazzisti. Lavoro che ha la loro impronta registica ma non è assolutamente scandaloso come può sembrare invece «Arruso» (cioè frocio), il loro molto particolare omaggio a Pasolini che sarà presentato domani sera qui al Festival.



«Per noi c'è sempre meno spazio - lamentano - in un cinema italiano in cui del resto [illegible] riconosciamo». Soprattutto si sentono estranei al nuovo cinema di impegno civile di fronte al quale «c'è quasi da rivalutare Tornatore, che almeno sa girare». «I cento passi»? «Quello è [illegible] film, noi [illegible] qui parlare di cinema, [illegible]munque è bene che rappresenti questa Italia all'Oscar».

Il loro film sul jazz siculo-americano [illegible] ancora molto [illegible] alto mare: «I musicisti di origine siciliana hanno dato il maggiore [illegible] tributo alla storia del jazz dopo i negri. E poi erano i mafiosi siciliani a gestire i locali notturni in cui si suonava il jazz». Altri progetti fermi: «I migliori [illegible] della nostra vita» per il quale [illegible] in contatto con Rocco Siffredi e «La madonna della Mercedes» che [illegible] si può fare finché sta in galera il protagonista Enzo Castagna, già al centro del loro lavoro «Enzo domani a Palermo».

Quell'infiltrato che diventa boss

Alessandra Levantesi
TORINO

Entra in dirittura d'arrivo Cinema Gio[illegible], che chiude sabato con la solita raffica di premi. Intanto il direttore Steve Della Casa può ritenersi soddisfatto dell'andamento di questa sua [illegible]da edizione, che ha visto le sale affollarsi qualsiasi fosse la proposta: dall'anteprima americana di «The G[illegible]» ai corti di Sopralluoghi Italiani, dalla pers[illegible] del portoghese Manoel de Oliveira a quella di Sandro Franchina, filmaker troppo presto scomparso e raffinato autore di documentari sull'arte. Il tutto mentre in competizione passano titoli di livello discontinuo.

Come si diceva ieri del [illegible]occhi[illegible] «Tresses», anche il poliziesco «Ard el Kohf» dell'egiziano Daoud Abd El-Sayed è un film che non ti aspetteresti di trovare [illegible] concorso a un festival. E' [illegible] pellicola commerciale, di certo pensata per il mercato interno e realizzata, come molte altre prodotte al Cairo, sul modello del cinema di genere italiano degli Anni 50 con qualche commistione [illegible] trash hollywoodiano: il tutto riproposto [illegible] una colorata vernice arabo-orientale. Vale a dire: può capitare che un numero di danza del ventre venga a interrompere l'azione come se fossimo in un musical; [illegible] struttura narrativa è bizzarra quanto imprevedibile.

Il risultato? Siamo [illegible] fronte a un film di fattura scadente che non entrerà certo nella storia e resterà incommestibile fuori dai confini nazionali, però piuttosto divertente da seguire e in grado di offrire qualche spunto di conoscenza in più sul Paese più occidentalizzato del Nord Africa. Infatti la strana storia del poliziotto Yehia (una specie di Raf Vallone [illegible]) che s'infiltra [illegible] i trafficanti di droga per scoprirne gli altarini e divien[illegible] potentissimo boss, da una parte ci introduce nel mondo dei padrini del Cairo, con [illegible] sue guerre [illegible] e i rivolgimenti generazionali [illegible] dissimili da quelli dei clan siciliani di New York. Dall'altra è percorso da un sentimento fatalistico e religioso, che permea perfino le coscienze dei malavitosi, e che da noi pare perduto.

Videocassetta con gli hit dello Zecchino d'Oro

Il torero Camomillo diventa un cartoon

Guido Tiberga

Intorno al '68, quando i giovani sognavano [illegible] rivoluzione, c'era un vasta generazione di più giovani ancora che [illegible] cose forse più importanti da fare. Ad esempio finire i compiti, fare merenda, soprattutto non perdere i (rari) cartoni animati in tv. E' la stessa generazione che adesso, per contrappasso, si trova di fronte al problema opposto: convincere i figli a staccarsi dagli (onnipresenti) cartoni animati in tv.

Oggi - dedicata ai figli e ai figli dei figli del boom economico - esce [illegible] videocassetta più che [illegible] dodici brevi cartoons, realizzati dalle grandi firme dell'animazione italiana, dedicati alle canzoni più [illegible] dello «Zecchino d'Oro». Un esperimento voluto l'anno scorso dai frati dell'Antoniano, che questo pomeriggio celebrano l'inizio [illegible] quarantaduesima edizione della loro gara canora per bambini.

Un «esperimento» che a [illegible] suo racconta un'Italia che non c'è più. Lo Zecchino di oggi richiama bambini da tutto il mondo, Milly Carlucci ha preso il posto di Richetto [illegible] del Mago Zurlì, i temi e le musiche si sono fatti più seri, ma le sue canzoni non lasciano più il segno come una volta, quando la tv del canale unico imponeva a tutti le storie surreali di toreri pacifisti, [illegible] di g[illegible] con il [illegible] di due, caffè dagli strani ingredienti e insetti [illegible] pulcini ballerini.

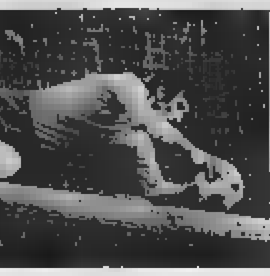
L'effetto nostalgia ha fatto [illegible] resto, trasformando in videocassetta quello che all'inizio sembrava soltanto un gioco. I cartoni, presentati lo scorso [illegible] a «Cartoons [illegible] the Bay», e poi passati con successo [illegible] sui canali satellitari della Rai, ripropongono sotto forma di videoclip dodici tra [illegible] canzoni più celebri e più «datate» dello Zecchino d'Oro. Tra le più note: «Il pulcino ballerino», «Il torero Camomillo», [illegible] lungo, il corto [illegible] il pacioccone», «Volevo un gatto nero», «Il caffè [illegible] Peppina», «Il valzer del moscerino», «Popoff». Gli autori, con poche [illegible] riuniscono [illegible] gotha dell'animazione italiana: Bruno Bozzetto, Maurizio Forestieri, Pierluigi De Mas, Ro Marcenaro e Guido Manuli.

«Le canzoni invecchiano, i bambini rischiavano di non conoscere i più bei brani del più antico e prestigioso festival della musica per l'infanzia del mondo», spiegano i padri dell'Antoniano, produttori della raccolta di videoclip. Ma, forse, il vero pubblico di questa singolare r[illegible]ta di video non sono i bambini. Non soltanto loro, almeno.


607

OGGI

17,30 Coppa Uefa: Parma-Monaco 1860 Italia 1
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport notizie Raitre
20,10 Tg sportivo Tmc
20,45 Coppa Uefa: Roma-Amburgo Raiuno
20,45 Calcio. Serie B: Genoa-Torino Tele+
22,45 Eurogol Raidue
23,05 Il processo di Biscardi, speciale coppe europee Tmc
23,10 Sport magazine Tmc2
0,45 Studio sport Italia 1



Zoff [illegible] Baggio, calciatori del secolo

GINEVRA. Roberto Baggio e Dino Zoff (nella foto quando era [illegible] Nazionale) sono fra i 27 giocatori [illegible] secolo, secondo la Fifa. Questi gli altri prescelti: Marco Van Basten, Franz Beckenbauer, George Best, Bobby Charlton, Johan Crujiff, Didi, Eusebio, Just Fontaine, Garrincha, Diego Maradona, Lothar Matthaeus, Stanley Matthews, Bobby Moore, Gerd Muller, Pelè, Michel Platini, Ferenc Puskas, Rivaldo, Romario, Ronaldo, Alfredo Di Stefano, George Weah, Lev Yashin, Zinedine Zidane e Zico.

E' morto a Praga all'età di 78 anni il mito degli Anni Cinquanta: lo chiamavano la «Locomotiva Umana»

Ha rivoluzionato la corsa anticipando le moderne tecniche di allenamento Dopo la gloria un esilio amaro in patria per il sostegno dato all'amico Dubcek



Emil Zatopek con la moglie Dana (a sinistra) campionessa olimpica di giavellotto a Helsinki '52 nello stesso giorno in cui Emil (a destra) conquistò la medaglia d'oro dei 5000 metri: in [illegible] settimana il mezzofondista vinse anche i 10000 metri e la maratona



CIAO ZATOPEK leggenda dell'atletica

PRAGA. Emil Zatopek, [illegible] [illegible] miti dell'atletica, [illegible] Nurmi e Owens, è morto ieri a Praga. Aveva [illegible] anni. Da dieci giorni era in ospedale, colpito da emorragia cerebra[illegible]. L'avevano chiamato la «Locomotiva Umana», perché dal '48 al '55 non ebbe praticamente avversari [illegible] pista, soprattutto nei 10.000 metri. E' stato con i suoi metodi coraggiosi e innovativi di allenamento il papà dei corridori d'oggi.

Gianni Romeo

ERA tutt'altro [illegible] bello a vedersi, sulla pista. La sua corsa non era elegante, stava incurvato all'indietro, le braccia mosse da impulsi irregolari, la lingua spesso fuori [illegible] bocca spalancata, come un [illegible] che cerca l'aria. Eppure gli dèi del mezzofondo avevano baciato Emil Zatopek. Avevano voluto dimostrare che il re della corsa non deve essere Apollo ma avere cuore, intelligenza, coraggio.

La sua vita [illegible] stata [illegible] lungo appassionante [illegible]. Nasce nel 1922 nella Moravia del Nord, Cecoslovacchia, sesto figlio di un carpentiere. Abbandona presto la scuola, [illegible] famiglia ha bisogno di lui. Lavora in una fabbrica di calzature (un segnale del destino?) e dedica il poco tempo libero a correre, a correre. Dopo la liberazione dall'invasione nazista ecco la svolta. Il giovane [illegible] si arruola nell'esercito, allievo ufficiale, notano il suo talento, gli concedo[illegible] molta libertà. Che lui [illegible] diventando esploratore della fatica umana, un autodidatta impegnato [illegible] esperienze del tutto nuove. Si ispira a Nurmi, il suo grande predecessore, [illegible] [illegible] ben oltre. Intuisce che bisogna abbinare in allenamento la quantità [illegible] [illegible] qualità, anticipa i metodi dell'«interval training», si sottopone a lavori da forzato. Arriva a percorrere 250 km la settimana, una maratona al giorno! E sentite cosa intende per qualità: [illegible] sessanta volte i 400 metri (praticamente 24 km...) in 66 secondi, intervallando questi scatti con un solo giro di pista al passo.

Naturalmente [illegible] sua esplorazione [illegible] corsa è possibile perché [illegible] [illegible] lo hanno fornito di muscolatura e tendini d'acciaio, per resistere [illegible] terribili sollecitazioni dell'allenamento. E ha un cuore perfetto. Quando il 29 settembre del '51 diventerà il primo uomo capace di superare i 20 km in un'ora di [illegible] (20,052), all'arrivo ha 170 battiti, che scendono dopo 5 minuti a 110, dopo altri 5 a 95.

Ma facciamo [illegible] passo indietro. Andiamo al momento in cui diventa per tutti la Locomotiva Umana. [illegible]iamo a Londra '48, prime Olimpiadi del dopoguerra. E' il 30 luglio, fa un caldo torrido allo stadio di Wembley. Zatopek non [illegible] più uno sconosciuto [illegible] [illegible] il favorito dei 10.000. Lancia la sfida dal primo [illegible] con [illegible] ritmo forsennato. Il finlandese Heino, primatista mondiale, cuoce [illegible] si ritira dopo [illegible] [illegible]. Zatopek con la sua cavalcata arriva a doppiare tutti meno lo sconosciuto francese Mimoun, secondo a 300 metri. Non ripete l'impresa nei 5000, quattro giorni più tardi, anche se per certi versi lì si dimostra ancor più grande. Il belga Gaston Reiff, abile tattico, lo sorprende ai 3500 [illegible] uno scatto violento. Emil, allora [illegible] anni, esita. Cade una fitta pioggia, [illegible] pista è allagata. All'inizio dell'ultimo giro è terzo a 40 metri dal belga. [illegible] la campana lo scuote, lui si scolla dalla terra e dall'acqua che lo imprigionano. E sfiora il miracolo: è secondo a un solo metro da Reiff.

Sono gli anni della sua epopea, quelli dal '48 al '55. Gli anni che lo fanno diventare [illegible] mito, l'Owens del mezzofondo. Migliora tutti i primati [illegible] mondo sulle distanze che [illegible] dai [illegible] ai 30 km. Nella «sua» gara, i 10.000, resta imbattuto per sei anni (38 corse), è il primo uomo a scendere sotto il muro dei 29'. Realizza [illegible] suo capolavoro ai Giochi [illegible] Helsinki '52, la terra di Nurmi: primo e unico al mondo (per sempre ormai? probabile) fa un tris sensazionale vincendo [illegible] sette giorni i 5000, i 10.000, la maratona. Il successo più esaltante è proprio quello della [illegible] [illegible] gli è meno amica, non possedendo Zatopek uno sprint fulminante. Sono i 5000, che affronta non da favorito, chiuso dal tedesco Herbert Schade, dominatore della stagione, da quel Reiff del '48, dagli inglesi Pirie e Chataway, i killer dell'ultimo giro. Tira Schade, piuttosto forte. Si arrende Reiff a 1000 metri dall'arrivo. Sono [illegible] in quattro ai 300 metri, fra di loro il sorprendente Mimoun, quando Chataway gioca le [illegible] [illegible]. Lo segue Mimoun, cede Schade, soffre Zatopek. Sembra una partita a due, ma Emil ha passato troppe ore a braccetto della sofferenza per arrendersi così. Supera lo smarrimento. La Locomotiva riaggancia il treno perduto e ingaggia un duello furibondo sull'ultimo rettilineo. Nell'impeto Chataway, spossato, crolla a terra. E Mimoun è battuto di un paio di metri. Che giorno per lui, quel 24 luglio. Qualche minuto dopo il trionfo, può applaudire dal campo la moglie Dana che diventa campionessa olimpica del giavellotto.

Sono le pagine più belle del suo [illegible]. Lo circondano di affetto e simpatia perché è un uomo buono, generoso, sensibile, colto, padrone di cinque lingue. Chiude la carriera ai Giochi di Melbourne '56 quando nel mezzofondo sta salendo la stella del marinaio [illegible] Vladimir Kuts, che da lui ha copia[illegible] metodi e tenacia. Emil tenta di realizzare un ultimo exploit nella maratona. Ma ha ormai 34 [illegible] anche l'acciaio dei muscoli non è più qu[illegible]. E' sesto in una corsa dove finalmente Mimoun, l'eterno secondo, trova il suo giorno di gloria. Arriva stremato, a 6 minuti dal vincitore. «Non [illegible] [illegible] caso di abbandonare la gara mentre Mimoun stava per diventare campione», dirà all'arrivo. Grande nella vittoria e grande nella sconfitta.

[illegible]oi le pagine tristi, l'emarginazione dalla vita pubblica dopo che sono arrivati i carri armati russi, perché Zatopek, a quel punto colonnello, è stato troppo amico di Dubcek e della «primavera» di Praga, un simbolo forte della libertà [illegible] dell'amor [illegible] patria. Molti anni più tardi il [illegible] gli renderà giustizia. E oggi lo piange con tutto il mondo dell'atletica e dello sport.

«Un campione della vita»

Samaranch ricorda il mezzofondista Viren: ho provato, ma era inimitabile

La [illegible] di Emil Zatopek ha profondamente colpito il mondo dell'atletica. «Era un campione leggendario le [illegible] imprese suscitano ancora oggi l'entusiasmo [illegible] l'ammirazione di tutti», ha detto il presidente [illegible] Cio, Juan Antonio Samaranch. Il presidente della Federazione internazionale d'atletica, Lamine Diack, ha voluto ricordare il campione scompar[illegible] non solo per le [illegible] imprese sportive, ma come individuo «intransigente nel difendere la dignità [illegible] la libertà dell'uomo». «Emil [illegible] stato un eroe della mia gioventù - ha aggiunto Diack - [illegible] ancora oggi è un esempio per tutti coloro che intraprendono la strada dello sport. Emil ha conosciuto i più grandi trionfi e le più grandi sofferenze e per questo [illegible] [illegible] rimarrà per sempre il simbolo stesso dell'atletica». Anche Lasse Viren, campione finlandese del mezzofondo negli Anni Settanta, ha ricordato [illegible] figura di Zatopek. «Per me è stato un mito, [illegible] era ammirato [illegible] Finlandia per le [illegible] imprese alle Olimpiadi di Helsinki '52. Nel '76 a Montreal ho cercato [illegible] imitarlo ma non ci sono riuscito». Viren vinse [illegible] e 10.000 ma arrivò quinto nella maratona. «E' stato un grande, ha fatto la storia del mezzofondo: come lui non ne nascono più», ha commentato Giacomo Leone, vincitore nel '95 della maratona di New York.

IL PEDONE FURIOSO E DOLENTE

Gian Paolo Ormezzano

IL grande ricorrente conflitto teorico tra i padri [illegible] figli a proposito di eroi sportivi si rimanifestò all'inizio degli Anni Cinquanta per splendida colpa di Emil Zatopek cecoslovacco: bravo [illegible] non grande come il finnico Paavo Nurmi che correva controllando il cronometro, dicevano i padri, e i figli replica[illegible] che come Zatopek non poteva esserci mai stato nessuno. Ci innamorammo, «contro» i nostri padri, di quel pedone dolente, la testa reclinata su una spalla, il viso devastato da un rictus da fatica. Poi ai figli fattisi padri capitò di ritrovare Zatopek, in carne (poca) e ossa.

Per esempio [illegible] Torino quattro anni fa, in occasione di una festa di compleanno della federazione internazionale di atletica. Aveva gli occhi acquosi [illegible] tristi di quando [illegible] come obbligato a vincere per conto anche del governo che gli [illegible] regalato ed insieme inflitto il grado di colonnello dell'esercito. Al [illegible] fianco, rotonda casalingotta esteuropea molto tipica, la moglie che pure era stata medaglia d'oro olimpica di giavellotto. Entrambi avevano l'alito che sapeva d'aglio, di minestre povere. Parlavano un mezzo inglese, sembravano due personaggi di una stracca commedia, si rilan[illegible] le battute, si sovrapponevano, [illegible] facevano coro. Fa sempre male visitare il mito quando non ha più la prestanza, la solennità fisica dei tempi grandi. Zatopek era davvero molto dimesso. Sapevamo dei suoi problemi politici: messo via dal regime perché non servo, investito caldamente dalla primavera di Praga, recuperato in pieno come simbolo dopo il crollo del muro di Berlino.

Cercammo di dirgli [illegible] ci aveva dato di bello, di grande, di sportivamente sublime, di dirgli che per noi era il più grande pedone mai venuto al mondo. Ad [illegible] certo punto [illegible] accorgemmo che, senza la testa piegata sulla spalla, come quando correva, senza la smorfia dolente da fachiro furioso, era paradossalmente [illegible] fiero, meno sacrale. Non riuscimmo a non pensa[illegible] che già c'erano donne (e adesso [illegible] molte) che sui 42 chilometri [illegible] [illegible] metri della maratona facevano tempi migliori dei suoi. Credevamo di rimpicciolirlo con questo pensiero blasfemo, ma eravamo noi a diventare piccoli.

CAMBIO DELLA GUARDIA NUOVO TECNICO PER LA NAZIONALE DI PALLANUOTO

Rudic paga la rissa di Sydney

Campagna alla guida del Settebello

Ai Giochi l'allenatore era stato squalificato 1 anno dopo le proteste per un'ingiusta sconfitta



Rudic [illegible] vinto tante medaglie

il caso

Giorgio Viberti

ALESSANDRO Campagna, 37 anni, è il nuovo ct della Nazionale italiana [illegible] pallanuoto. Sostituisce Ratko Rudic, sotto contratto fino al 30 settembre 2001 ma destinato ad altri incarichi. La notizia proviene dalla Federnuoto, che dopo il lungo commissariamento si è improvvisamente ridestata con il neopresidente Paolo Barelli, tanto [illegible] togliere, dopo 10 anni, il Settebello dalle mani sapienti del [illegible] dottiero che l'ha saputo rilanciare.

«La scelta di Campagna, plurimedagliato con la Nazionale - ha detto Barelli - rappresenta un elemento di continuità con la gestione precedente (Campagna [illegible] già [illegible] collabor[illegible] di Rudic, ndr), ma è anche un riconoscimento alle capacità del [illegible] tecnico, che ha conquistato con gli azzurrini l'oro iridato '99 e il bronzo europeo 2000». Alessandro Campagna, 37 anni, fu uno dei pilastri del Settebello di Rudic che vinse, tra l'altro, lo storico oro olimpico a Barcellona '92 - dopo la famosa finale con la Spagna, conclusasi [illegible] 6° supplementare - e il Mondiale '94 a Roma. «Ho apprezzato la disponibilità di Rudic e stiamo valutando la possibilità di una sua utilizzazione con un ruolo diverso».

Barelli non ha voluto dire altro, tanto che l'avvicendamento di Rudic, 52enne serbocroato che ha [illegible] agli azzurri anche il bronzo olimpico di Atlanta '96 e gli [illegible] europei a Sheffield '93 e Vienna '95, parrebbe quasi un'assurda e ingrata bocciatura di uno dei più validi tecnici mondiali. In realtà la sostituzione dell'allenatore ha profonde ragioni politiche e strategiche, più che tecniche. All'ex ct viene infatti imputata non tanto la delusione dei Giochi di Sydney (Italia giù dal podio, anche se qualificata per i Mondiali 2001), quanto la pessima figura - [illegible] strascichi disciplinari - nei quarti di finale del torneo olimpico contro l'Ungheria.

Quella partita, una [illegible]», escluse gli azzurri dalle medaglie: vinsero i magiari 8-5, ma dopo decisioni quantomeno opinabili da parte degli arbitri, in gran parte contro il Settebello. Rudic, di origini slave ma di temperamento italianissimo (e anche di passaporto, dopo aver ottenuto la nostra nazionalità per meriti sportivi), non riuscì a tacere di fronte a quelli che parv[illegible] gli effetti nefasti della latitanza «politica» della nostra Federnuoto: sparò invettive a raffica contro arbitri, avversari, dirigenti e istituzioni varie, rimediando un anno di squalifica. Nel 2001, che prima dei Mondiali proporrà gli Europei, Rudic non avrebbe comunque potuto guidare il Sette[illegible]: per questo è stato messo da parte, suo malgrado, pagando per tutti. Si spera almeno che il «sacrificio» possa ridare alla nostra pallanuoto il peso politico perduto.

Champions League: biancocelesti battuti a Bruxelles, espulso Stankovic

Lazio, Peruzzi para tutto poi si fa beffare nel finale

Piero Serantoni
inviato a BRUXELLES

Lazio che perde le penne a 7' dalla fine. La punisce Radzinski, con la complicità [illegible] Peruzzi, uscito senza convinzione. L'Anderlecht, si sapeva, è bella squadra. Lo è stata troppo ieri, ingigantita dalla [illegible] convinzione biancoceleste. L'espulsione di un pessimo Stankovic aggrava il ko. La panchina di Eriksson ora scotta davvero. Domenica a Parma ci sarà un'altra tappa importante per questa nervosissima società che non sa decidersi a licenziare un tecnico che tra qualche mese volerà ad allenare l'Inghilterra.

Non è simpatica l'accoglienza dell'Anderlecht. Per i belgi gli inviati Rai devono restare fuori. Scusa ufficiale: gli addetti della società hanno dimenticato i loro accrediti. Ora è tardi per rimediare, peccato. Anzi, peggio per la Rai. Grazie alla Lazi[illegible] Paris, Pasquetti e i cameramen riusciranno a lavorare, ma l'incidente sembra la vendetta per il caso-handicappati di Rotterdam agli Europei che la Rai cercò di filmare e ne pagò le conseguenze con botte e arresti.

Il 1° tempo [illegible] avaro di emozioni. Grappoli di giocatori intorno al pallone, schemi monotoni. Funziona però un'idea dei belgi: taglio da destra a sinistra per Goor che [illegible] Pancaro [illegible] Lombardo perdono costantemente di vista. La Lazio si affida soprattutto ai lanci di Mihajlovic. Purtroppo fuori misura. E' impacciata la squadra di Eriksson. Sconta uno Stankovic indecente, [illegible] Crespo che non fa paura. Il campo piccolo e stretto blocca gli [illegible] di Nedved. In difesa Nesta tiene bene [illegible] gigante Koller, che solo una volta, ovviamente di testa, mette in ansia un Peruzzi non impeccabile. La Lazio sfiora il gol [illegible] 29': da 30 [illegible] Mihajlovic indovina il missile. Palla che si schianta sull'interno della traversa, rimbalza davanti alla riga e schizza lontano sorvolando [illegible]spo. L'azione prosegue, Lombard[illegible] al tiro, sbagliato. Crespo colleziona l'ennesima nefandezza: cross perfetto di Pancaro, testa e pallone che scivola sul fondo. Lo imita Crasson un minuto dopo: da due passi capocciata nelle braccia di un Peruzzi incredulo.

Ripresa. Lombardo arriva tardi su un'occasione gol, Peruzzi salva su Koller in fuorigioco. L'Anderlecht accelera e la Lazio [illegible] confusione. Dheedene trova un diagonale che Peruzzi faticosamente mette in angolo. Nesta salva su Koller, biancocelesti [illegible] il fiato grosso, fanno collezio[illegible] di cartellini gialli. Inevitabile il crollo al 38' sul diagonale di Radzinski. Negli spogliatoi un'altra botta: distrazione ai flessori [illegible] coscia sinistra per Mihajlovic. Niente Parma e, forse, niente Leeds.

Ieri. *Girone C:* Bayern Monaco-Lione 1-0 (55' Jeremies); Spartak Mosca-Arsenal 4-1 (2' Silvinho-A; 29' e 51' Marcao, 77' Titov, 82' Robson). Classifica: Spartak, Bayern 3; Lione, Arsenal 0. *Girone D:* Anderlecht-Lazio 1-0; Leeds-Real Madrid 0-2 (66' Hierro, 68' Raul) 0. Classifica: Real, Anderlecht 3; Lazio, Leeds 0. Martedì. *Girone A:* Valencia-Sturm Graz 2-0; Manchester-Panathinaikos 3-1. Classifica: Valencia, Manchester 3; Panathinaikos, Sturm 0. *Girone B:* Milan-Galatasaray 2-2; Psg-Deportivo La Coruña 1-3. Classifica: Deportivo 3; Galatasaray, Milan 1; Psg [illegible]. Le partite del 2° turno si disputeranno tra il 5 (Lazio-Leeds) e il 6 dicembre (Deportivo-Milan).



Il capitano della Lazio Alessandro Nesta salta sulle spalle di Jan Koller

ANDERLECHT (4-4-2)	1	LAZIO (4-4-2)	0
DE WILDE	6	PERUZZI	5.5
CRASSON	6.5	PA[illegible]	5
ILIC	6	NESTA	6.5
DOLL	6	MIHAJLOVIC	6
DHEEDENE	6	FAVALLI	6
BASEGGIO	6.5	[illegible]	6
GOOR	7	(16' s.t. Baronio)	[illegible]
HASI	5	STANKOVIC	5
STOICA	6	[illegible]MEONE	6
KOLLER	6	NEDVED	5.6
RADZINSKI	7	[illegible]	5
(46' s.t. Van Diemen)	s.v.	(16 s.t. Ravanelli)	5
		SALAS	5.5
		(32' s.t. Inzaghi S.)	s.v
All. ANTHUENIS	6.5	All. ERIKSSON	5

Arbitro: MICHEL (Slo) 6
Reti: s.t.: 38' Radzinski
Espulsi: s.t. [illegible] Stankovic.
Ammoniti: Simeone, [illegible], Ilic, Nesta, [illegible], [illegible] Baronio.
Spettatori: Paganti 21.631.

Il Modena contro Ferrigno: «Dichiarazioni vergognose»

Bertolotti ha riaperto gli occhi I medici: speranze in aumento

LECCO. «Discreta reazione motoria» e «apertura spontanea degli occhi». Nel bollettino medico di ieri, le prime buone notizie sulla salute di Francesco Bertolotti, il calciatore [illegible] Modena colpito domenica [illegible] da un pugno del comasco Max Ferrigno, squalificato ieri dal giudice sportivo per 2 turni in seguito all'espulsione rimediata in campo. Bertolotti rimane nel reparto [illegible] neuro-rianimazione dell'ospedale di Lecco in prognosi riservata ma le reazioni registrate nelle ultime ore potrebbero costituire un'importan[illegible] svolta. «Le speranze a questo punto aumentano», conferma il prof. Martini. Le polemiche, intanto, proseguono. Il Modena Calcio, in un comunicato, contesta le affermazioni di Ferrigno, secondo il quale ci sarebbe stata una colluttazione con Bertolotti: «Sono dichiarazioni vergognosamente false e non [illegible] giustificazione nemmeno nell'esercizio del pur legittimo diritto di difesa. Le testimonianze e i riscontri medici obiettivi danno la certezza che il nostro giocatore è stato vittima di una inaspettata aggressione portata con fredda, proditoria, assurda determinazione».

La difesa umbra: alterazione fisiologica o carne gonfiata

Doping, il Perugia garantisce l'innocenza di Bucchi e Monaco

PERUGIA. Un'alterazione fisiologica dei livelli di nandrolone oppure legata al fatto di [illegible] mangiato carne di animali «gonfiati con anabolizzanti». È questa la posizione del Perugia per spiegare la non negatività di Cristian Bucchi e Salvatore Monaco dopo Lazio-Perugia. «La società è tranquilla - dice l'amministratore delegato Alessandro Gaucci -, non abbiamo dubbi sulla regolarità del comportamento dei giocatori. Abbiamo sempre voluto ottenere risultati sul campo, senza ricorrere e droghe o ad altre stupidaggini». Sulla stessa linea il responsabile del settore medico, il prof. Cerulli: «La società sta allestendo uno staff con i migliori esperti del settore per affrontare il caso. Tre settimane prima del controll[illegible] abbiamo fatto le analisi ai nostri giocatori e i livelli degli ormoni sono risultati regolari. Il ricorso al nandrolone [illegible] avrebbe [illegible] per un doping calcistico». Bucchi e Monaco, che ieri si sono allenati regolarmente e saranno convocati per la gara con il Bologna, si sono presentati davanti ai giornalisti per proclamarsi [illegible]ti: «Se volete - hanno detto co[illegible] provocazione - ci spogliamo e [illegible] facciamo vedere i nostri muscoli».

COPPA UEFA: PROSEGUE LA SFIDA ITALO-TEDESCA

Malesani realista

Parma spuntato contro il Monaco «Va bene lo 0-0»

PARMA. Mai visto prima: [illegible] Parma costretto ad andare in campo senza un attaccante di ruolo. E' la situazione in cui i gialloblù si trovano dopo gli infortuni subiti a Bologna da Milosevic e Di Vaio, che si sono aggiunti a quelli di Mboma e Amoroso (il quale dovrebbe rientrare domenica [illegible] la Lazio). Così oggi il Parma affronta il Monaco [illegible] una formazione [illegible] centrocampo folto e con un solo terminale offensivo, il giovanissimo colombiano Montaño, che non è una vera punta. Pensando al big match di domenica, Malesani cercherà inoltre di ruotare il più possibile i suoi giocatori. Così Thuram, che ha un problemino muscolare, andrà in panca mentre Fuser e Conceiçao faranno la staffetta. Malesani confessa: «Viste la situazione, potrei considerare positivo anche un pareggio senza reti». [p. e. p.]

ITALIA1 ore 17,30

	[illegible] (4-5-1)	Monaco (3-4-1-2)	
77	BUFFON	JENTZSCH	29
5	TORRISI	STRANZL	16
17	F. CANNAVARO	ZELIC	[illegible]
3	BENARRIVO	PASSLACK	2
16	[illegible]	CERNY	13
7	FUSER	KURZ	4
25	ALMEYDA	MYKLAND	14
[illegible]	LAMOUCHI	TYCE	6
29	[illegible]	HASSLER	10
18	MICOUD	AGOSTINO	18
26	MONTANO	BEIERLE	19
	Arbitro: SARS (FRANCIA)		
99	GUARDALBEN	HOFFMAN	1
28	P. CANNAVARO	[illegible]	17
21	[illegible]	[illegible]	9
33	FALSINI	E[illegible]	24
4	APPIAH	WINKLER	11
14	BOGHOSSIAN	PFUDERER	25
11	CONCEICAO	PURC	7
	All.: MALE[illegible]	All.: LORANT	

Arriva l'Amburgo

Roma, Antonioli si rompe il naso Nakata per Totti

ROMA. [illegible] campionato poco importa. La Roma vive il suo momen[illegible] magico che, sentenzia Capello, «non deve esser macchiato da una prestazione al di sotto delle aspettative [illegible] l'Amburgo». L'Olimpico si prepara ad indossare il vestito da sera per l'arrivo della Fiorentina, domenica: Capello chiede che stasera [illegible] i tedeschi sia [illegible] Roma», nonostante un pizzico di turnover: Nakata probabilmente al posto di Totti, dubbio Delvecchio-Montella al fianco di Batistuta. In difesa, blocca[illegible] Zago (per lo sputo in faccia al portoghese Rogerio ieri l'Uefa ha aumentato le giornate di sospensione da 3 a 4), nella ripresa Capello proverà [illegible] altro centrale [illegible] l'assenza per squalifica di Samuel per la sfida alla Fiorentina. Probabile il rilancio di Aldair. Altra tegola: Antonioli si è fratturato il setto nasale. [g. b.]

RAIUNO ORE 20,45

	[illegible] (3-4-1-2)	Amburgo (3-4-3)	
22	LUPATELLI	BUTTER	[illegible]
15	ZEBINA	HERTZSCH	4
19	SAMUEL	HOOGMA	5
28	MANGONE	PANADIC	3
2	CAFU	[illegible]	6
17	TOMMASI	TOFTING	12
5	ASSUNCAO	MAUL	[illegible]
32	CANDELA	BARBAREZ	14
8	NAKATA	MAHDAVIKIA	15
18	BATISTUTA	YEBOAH	17
24	DELVECCHIO	PRAGER	22
	Arbitro: HAMER (Lus)		
12	AMELIA	HILLEBRAND	32
23	RINALDI	[illegible]	[illegible]
6	AL[illegible]	[illegible]	[illegible]
25	GUIGOU	KIENTZ	2
4	ZANETTI	VESTER	26
10	TOTTI	KETELAER	28
9	MONTELLA	HEIN	9
	All.: CAPELLO	All.: PAGELSDORF	

Dopo il successo sul Crotone, i granata affrontano stasera nell'anticipo di B un Genoa disperato

Il Toro cerca il bis a Marassi

Spareggio in zona rischio tra ex grandi

Bruno Bernardi
inviato a GENOVA

Formazione che vince non si tocca. E Giancarlo Camolese, sognando [illegible] bis con il Genoa, stasera a Marassi, nell'anticipo della tredicesima giornata di serie B, è orientato a schierare [illegible] Toro che ha battuto il Crotone. Difesa a quattro, con Cudini, e il tridente Pinga, Ferrante e Colombo, sostenuto a centrocampo da Asta, De Ascentis e Venturin.

C'è solo un dubbio, tra Pinga e Tricarico, [illegible] il brasiliano dovrebbe essere confermato. E la ritrovata vena [illegible] Ferrante lo fa preferire a Schwoch che a Verona, con il Chievo, era stato titolare, andando subito [illegible] bersaglio in [illegible] partita poi persa malamente. A Camolese sta bene che entrambi abbiano ripreso confidenza con [illegible] gol su azione [illegible] cercherà di sfruttarli, magari in staffetta. E tiene in «caldo» anche Brambilla per uno spezzone.

E' un Toro, quello visto con il Crotone, che dà la sensazione di aver trovato [illegible] formula in grado di garantire più solidità in retrovia senza perdere forza di penetrazione. Camolese si augura non ci siano cadute di tensione: «Sarebbe grave. Non c'è stato il tempo di godere per il primo successo della mia gestione. Il nostro problema era quello di recuperare energie nervose».

Il patron Cimminelli sarà in tribuna con il presidente Romero, che ieri ha fatto visita a Orbassano prima che la squadra si trasferisse in Liguria e ha trovato un clima giusto per una sfida delicata [illegible]n un Genoa che non può permettersi altri passi falsi. C'è tensione in casa rossoblù e, dopo il match, i club organizzati andranno in corteo sotto la sede del Genoa per contestare Scerni e Dalla Costa e sollecitare la cessione della società. Nel ritiro di Arenzano, dove la squadra ha rifinito la preparazione, [illegible] silenzio stampa [illegible] generale. C'è chi pensa a un rilancio dell'esperto Ruotolo in mediana.

Camolese diffida del Genoa, ritenendolo molto penalizzato da episodi negativi e teme la qualità di Stropp[illegible] e dell'ex granata Carparelli: «Sono capaci di trovare la giocata vincente». Il tecnico avrebbe preferi[illegible] [illegible] qualche giorno in più a disposizione per migliorare il tasso atletico del gruppo: «In meno di tre settimane abbiamo disputato cinque gare, con intervalli troppo brevi per una preparazione specifica, ma ho visto miglioramenti nel ritmo e nella velocità, e mi aspetto conferme».

Si gioca di giovedì perché sabato, sul medesimo campo, saranno di scena gli All Blacks, i mitici campioni di rugby della Nuova Zelanda, contro l'Italia. E ci sarà il pienone per vedere la palla ovale in azione. Minore l'attesa per lo spareggio-salvezza fra due grandi deluse, partite con i favori del pronostico e finite in disgrazia. Il Genoa è quart'ultimo dopo aver cambiato tre allenatori, e punta al sorpasso sul Toro, sest'ultimo con due lunghezze di vantaggio. Si prevedono almeno 500 tifosi granata e Camolese non vuole deluderli. Gioca per vincere, sebbene dica che parlare di salvezza, come fa il Cosenza primo della classe, è una mentalità che paga sempre: «E per coltivare qualche ambizione bisogna pensare a lottare per i tre punti, sempre». Il Toro veste di grigio, ma vuole uscire dal grigiore di una situazione di classifica anonima.

Genoa (4-4-2): 1 Lorieri; 20 Rossini, 6 Zanoncelli, 14 Giacchetta, 21 Nicola; 23 Ruotolo, 4 Breda, 17 Boifer, 10 Stroppa; 16 Grieco, 7 Carparelli. In panchina: [illegible] Campagnolo, 26 Tangorre [illegible] Malagò, 3 Sussi, 8 Mutarelli, 19 Manetti, 11 Scalzo. All. Magni.
Torino (4-3-3): 1 Bucci; 6 Bonomi, 35 Fattori, [illegible] Delli Carri, 23 Cudini; 13 Asta, 51 [illegible] Ascentis, 30 Venturin; 7 Pinga, 9 Ferrante, 21 Colombo. In panchina: 29 Pastine, 20 Galante, [illegible] Mandelli, 15 Tricarico, 10 Brambilla, 19 Semioli, 11 Schwoch. All. Camolese.
Arbitro: Preschern.


Corrado Colombo in azione contro il Crotone. Sullo sfondo Ferrante

Edgar Davids difende Zidane: «Con l'Amburgo abbiamo sbagliato entrambi lasciando la squadra in nove. Però Zizou viene sempre picchiato e provocato dagli avversari senza che nessun arbitro lo tuteli»



L'olandese spiega i suoi problemi d'inizio stagione e smentisce ogni voce

Davids: «Il mio futuro è alla Juve»

E per il Verona Ancelotti pensa a Trezeguet-Inzaghi

Fabio Vergnano
TORINO

E' sempre in salita la strada del gol. Nei progetti estivi di Carlo Ancelotti c'era una Juve più spregiudicata rispetto [illegible] quella che ha sfiorato lo scudetto, ma i fatti hanno sbriciolato [illegible] sue certezze. I quattro attaccanti finora hanno tradito le attese mettendo insieme la miseria di sette reti. Bilancio magrissimo se raffrontato al presunto valore delle punte che l'allenatore ha alternato nel tentativo di trovare un rimedio. Nell'allenamento di ieri Carletto ha dato fiducia a Trezeguet che nonostante abbia all'attivo soltanto una partita [illegible] in campionato, è il goleador principe della squadra con tre centri. E' probabile che domenica contro [illegible] Verona il francese prenda il posto di Del Piero (2 gol) e faccia coppia con Inzaghi (0 gol). Un tentativo, l'ennesimo, di uscire dalla crisi in cui l'attacco della Juve [illegible] precipitato.

Ma non basta. Ancelotti ha chiesto ai centrocampisti maggior collaborazione. Domenica [illegible] Brescia si [illegible]o visti i primi risultati, Zidane e Davids hanno cercato di sostituirsi alle punte con conclusioni dalla lunga distanza. L'olandese ha giocato una delle migliori partite di questo inizio stagione, [illegible] non può sentirsi appagato: «Qualcosa ho già fatto vedere, purtroppo ho avuto un inizio difficile a causa di [illegible] piccolo intervento [illegible] una gamba. Così ho ripreso a giocare quando eravamo già in piena Champions League, senza fare [illegible] vero rodaggio». E se la Juve è uscita dall'Europa al primo turno la colpa è anche dell'olande[illegible] e dei suoi nervi fragili: «Ho sbagliato con l'Amburgo, era già stato espulso Zidane e non dovevo farmi cacciare. Ho visto i compagni lottare e soffrire in nove con i tedeschi e poi uscire dalla Coppa [illegible] Atene». Difende l'amico Zidane, che ieri non si è allenato per un forte raffreddore: «Lo picchiano e lo provocano, nessun arbitro lo tutela. Non lo assolvo per quello che ha fatto, tuttavia anche Zizou può perdere la calma. Invece per noi [illegible] un giocatore insostituibile, quello che fa girare tutta la squadra. Come Montero è indispensabile in difesa».

Davids ha altri tre anni di contratto e non pensa di cambiare squadra a fine stagione: «Qui sto bene e posso fare di più. [illegible] mio futuro è con la Juve. Intanto cercheremo di colmare il distacco dalla Roma. Io penso sempre [illegible] positivo, neppure una squadra che ha Batistuta e presto avrà Emerson può già tentare la fuga».

SPORT FLASH

■ [illegible] VAMPETA SE NE VA. Vampeta è tornato dal Brasile con un giorno di ritardo. Il centrocampista, utilizzato pochissimo da Tardelli, chiederà di ritornare al Corinthians. Zamorano si è scontrato in allenamento col portiere Varaldi [illegible] ha riportato una profonda lesione al labbro superiore: intervento del chirurgo plastico e 12 punti di sutura.

■ SCO[illegible] LA SENTENZA. Potrebbe esserci già stasera o al massimo domattina la sentenza sul caso [illegible] calcioscommesse che vede coinvolti 8 giocatori (Doni, Siviglia e Banchelli dell'Atalanta; Aglietti, Allegri, Amerini, Lillo e Bizzarri [illegible] Pistoiese). Stamane alla ripresa del processo verranno ascoltati i due giocatori (Doni e Siviglia) che non hanno ancora deposto, poi l'attesa requisitoria del pm Porceddu, [illegible] dovrà finalmente svelare le prove del presunto illecito.

■ **VOLLEY, CUNEO FUORI.** Ritorno del 3° turno: Noicom Cn-European Pd 3-2 (27-25, 22-25, 25-22, 20-25, 15-7) and. 2-3, punti 226-225, poi 12-15 nel set di spareggio giocato un'ora e mezza dopo la fine del match; Maxicono Pr-Yahoo [illegible] [illegible]-2 (25-19, 23-25, 25-19, 22-25, 21-19) and. 3-1. Padova e Parma giocheranno dal 30 gennaio al 4 febbraio la finale a 6 con Roma, Modena, Macerata [illegible] Treviso.

■ **A2, STOP AL CAGLIARI.** Così l'8ª giornata: S. Croce-Gioia 2-3; Cagliari-Falconara 1-3; Grottazzolina-Piacenza 3-0; Salerno-Loreto 2-3; Latina-Asti 3-0; Mantova-Isola Scala 1-3; Torino-Lamezia 2-3; Fano-Livorno 3-1. In testa (19 punti): Falconara, Latina e Isola; Cagliari quarto con 18.

■ [illegible] OK. A Vilnius, l'Italia di Tanjevic ha battuto la Lituania 85-80 nel primo incontro della fase di ritorno della Nations Cup. Miglior marcatore: Righetti, 24 punti.

■ **DONNE VERSO GLI EUROPEI.** Suc[illegible] prezioso per le azzurre [illegible] basket: il 78-65 di Parma sull'Ungheria le avvicina alla qualificazione agli Europei.

■ **CORSA TRIS.** Galoppo a San Siro: combinazione 6-10-11. Ai 681 vincitori vanno 2.902.100 lire ciascuno; quota coppia (ritirati n. 12-17) 87.500 lire.


Dove lo Sci
è
Veramente
Grande
Breuil
CERVINIA
VALTOURNENCHE
CERVINIA
BREUIL · VALLE D'AOSTA Italy

Nasce a Grugliasco l'Astra Coupé: l'evoluzione della Carrozzeria torinese

Bertone e Opel le nozze felici

Michele Fenu
TORINO

Cin-cin per un nuovo modello che arriva in Italia: è l'Astra Coupé (cui seguirà in prim[illegible] la cabrio). Un'auto che ripropone l'amicizia tra Opel, cioè General Motors, e la Carrozzeria Bertone e che ben sintetizza l'evoluzione della più antica azienda italiana del settore. Perché questo elegante coupé a 4 posti non solo deve la sua linea alla Bertone, ma nasce anche negli impianti di Grugliasco, inseriti nell'organizzazione produttiva Opel, di [illegible] rispettati concetti e processi, soprattutto sul piano della qualità.

«Noi - spiega l'amministratore delegato Bruno Cena - siamo un gruppo di aziende in grado di fornire a una Casa sia un servizio "chiavi in mano" di un nuovo modello oppure di assolvere singoli incarichi. Creatività e design con lo Stile Bertone, progettazione e sviluppo prodotto con la Tecnodesign, produzione con la Carrozzeria Bertone e ricambi-service con la Socar-Ics».

In sostanza, tutto il ciclo di sviluppo di un veicolo. I tempi [illegible] puro stilista [illegible]no finiti da molti anni e quelli del gruppo industriale si sono arricchiti di ulteriori competenze seguendo la trasformazione stessa dell'auto e la necessità, da parte dei grandi costruttori, di avere punti di riferimento e confronto esterni oppure centri produttivi flessibili per ridurre i costi strutturali nel caso di modelli di «nicchia», utili per allargare le gamme e, spesso, «fare immagine».

Il Gruppo Bertone, di proprietà delle famiglie Bertone e Gracco (il cognato dell'indimenticabile Nuccio), ha attualmente 2.500 dipendenti, un fatturato annuo vicino ai 900 miliardi di lire e una potenzialità produttiva di qu[illegible] 70.000 veicoli su [illegible] turni. «L'Opel - sottolinea Cena - [illegible] rappresenta quasi l'80% del nostro volume produttivo. L'Astra coupé e cabrio rappresentano [illegible] mila unità all'anno. Abbiamo partecipato in modo sostanziale agli sforzi finanziari del progetto. Dall'inizio '99 alla scorsa primavera abbiamo assunto mille nuovi dipendenti, ai quali è stato garantito un corso di formazione di 240 ore per un costo di circa 8 miliardi».

«A Grugliasco - spiega Cena - siamo in grado di svolgere il ciclo completo di produzione. Gli standard di qualità e i metodi sono allineati a quelli Opel. Abbiamo un impianto di verniciatura ad altissimo livello e il fatto di utilizzare linee parzialmente automatizzate, dove l'incidenza del lavoro manuale è ancora elevata, ci permette di eseguire lavorazioni tipiche della tradizione del carrozziere». Il rapporto della Bertone con la Opel (che a fine linea esegue un ulteriore controllo di ogni Astra) è cominciato negli Anni [illegible] con la [illegible] Cabrio per proseguire poi con la precedente edizione dell'Astra cabriolet.

Ma, naturalmente, la moderna parte industriale non soffoca il passato della Carrozzeria, che si esprime ora col centro design di Caprie, lo Stile Bertone, diretto da Roberto Piatti. Qui nascono idee, progetti, concepts, prototipi che riguardono vari campi del design, non solo l'auto. Un centro che piaceva a Bertone, come ricorda con affetto la signora Lilly, e dove [illegible] nate tante «provocazioni intelligenti». Il sale e il pepe della Bertone di ieri e di oggi.

Brio [illegible]

Motori 16 valvole brillante il turbo

Piero Bianco
TORINO

C'è una tradizione forte che abbina il marchio Opel ai coupé [illegible] Dalla Rekord [illegible] 1961, [illegible] le sue pinne eleganti, alla GT [illegible], ribattezzata [illegible] piccola Corvette di Russelsheim» per la somiglianza col grande mito americano; dalla bella Calibra del '90 [illegible] scattante e compatta Tigra di [illegible] dopo, senza contare tanti altri modelli che hanno caratterizzato la vocazione al granturismo sportivo della Casa tedesca. Ora tocca alla Astra Coupé lanciare la sfida a questa impegnativa nicchia di mercato. Sarà in vendita dal prossimo weekend [illegible] due motori Ecotec 16 valvole: quello 1,8 (92 kW-125 Cv) e il brillante [illegible] litri Turbo (140 kW-190 Cv).

La prova su strada esalta decisamente la versione più prestazionale (costo 44 milioni 350 mila), che dà emozioni e piacere di guida in ogni condizione, grazie anche al controllo elettronico Esp della stabilità. Grinta e potenza in una vettura che può raggiungere i 245 km orari, con accelerazione da 0 a 100 in 7,5 secondi e consumo medio contenuto in 8,9 litri di benzina per [illegible] km. Meno entusiasmante è l'Astra Coupé col motore 1.8 [illegible] stesso adottato sulle versioni [illegible] berlina, [illegible] che [illegible] Zafira e Vectra), che garantisce una velocità di 210 km/ora con accelerazione 0-100 in 9,5 secondi e consumo medio di 7,8 litri, tuttavia rivela accentuata rumorosità oltre i 3500 giri e non può, ovviamente, vantare analoga brillantezza. Ma questa versione d'accesso (senza Esp, però con sospensioni autostabilizzanti tipo DSa) ha il vantaggio di un prezzo competitivo: 37 milioni 350 mila lire. Su tutti i modelli, 4 freni a disco, Abs e airbags.

La nuova Astra Coupé porta il marchio Bertone, [illegible] Centro Stile è nata dopo tre [illegible] gestazione. Forme a cuneo, piuttosto classica e piacevole, elegan[illegible] (una chicca apprezzabile sono i cristalli a giorno delle porte) ma senza slanci di ostentata fantasia, garantisce [illegible] Cx eccellente (0,28) e buona abitabilità anche per i due passeggeri posteriori. E' lunga 4,267 [illegible] (157 [illegible] più [illegible] berlina), larga 1,709 e alta 1,390. La personalità sportiva è evidenziata dal parabrezza molto inclinato e dall'accenno di spoiler posteriore sulla coda tron[illegible].

Tra i punti a favore, un generoso bagagliaio di 460 litri, arricchito dallo sportello di collegamento con l'abitacolo per ospitare oggetti lunghi (tipo sci). Inoltre i sedili posteriori reclinabili e sdoppiati aumentano ulteriormente la [illegible]pacità di carico.

Il Coupé Astra offre [illegible] alzacristalli elettrici, retrovisori esterni regolabili elettricamente e riscaldati, chiusura centralizzata con telecomando, ruote in lega e fendinebbia, piantone dello sterzo regolabile. Stupisce, però, l'assenza del climatizzatore con regolazione della temperatura (ma c'è il condizionatore manuale), mentre sul cruscotto è angusto l'alloggiamento di un eventuale navigatore satellitare: può adottare quelli compatti dell'ultima generazione. [illegible] si può chiedere tutto a un coupé che non pretende di scalare le classifiche d'élite, [illegible] vuole piuttosto rendersi comodo e «abbordabile».



Le Astra Coupé (foto) e Cabriolet nascono nell'impianto Bertone di Grugliasco

Mercato: VW Golf leader davanti alla Renault Mégane

La Punto scala l'Europa

Tra le compatte la Fiat è al vertice

[illegible]
LONDRA

E' una vera e propria «trimestrale» del mercato europeo quella che l'autorevole quindicinale britannico «Automotive News Europe», autentica Bibbia economica del mondo dell'automobile, pubblica ogni tre mesi. Una «trimestrale» con i risultati e i relativi [illegible] tutti i modelli venduti nell'Europa occidentale «allargata», cioè i quindici Paesi dell'Unione più Svizzera, Norvegia e Islanda. Ed essendo ormai giunta alla conclusione del terzo trimestre, questa ultima analisi consente di tracciare i primi bilanci dell'anno che sta per finire.

Se il mercato europeo in questo scorcio del 2000 «tira» decisamente poco - ma questa non è una sorpresa - con un calo dell'1,5% nei primi nove mesi, in compenso Italia, Spagna e Francia continuano a «scala[illegible] - rispettivamente [illegible] +2,8, +2,5 e +2% - in decisa controtendenza rispetto a Germania (-11,3%) e Gran Bretagna (-1,2%).

[illegible] veniamo ai modelli più venduti, cominciando dalle «top five», le prime cinque bestseller assolute d'Europa. Al primo posto troviamo, come al solito, la Volkswagen Golf, che seppure particolarmente affezionata a questa posizione, comincia ora a sentire sul collo il fiato delle rivali. Le oltre 523 mila Golf vendute nei primi nove mesi sono, infatti, tallonate di stretta misura dalle 496 mila Renault Mégane e dalle [illegible] mila Fiat Punto scelte dai clienti europei.

Ma il primo posto della bestseller Volkswagen sta per essere messo in discussione soprattutto per un moti[illegible]: mentre le vendite [illegible] Golf sono in calo del 5,2%, quelle della Megane e, in modo particolare, quelle della Punto, sono in forte ascesa, rispettivamente con il 9,1 e il 25,8% (e quest'ultima è una delle prestazioni più positive in assoluto del mercato europeo, nonché la migliore tra le «reginette» del mercato). Seguono poi, al quarto posto con 442 mila vetture consegnate, la Opel Astra e, al quinto, la Peugeot 2[illegible] con 422 mila vendite. E anche la Peugeot ha fatto segnare un [illegible]cord, quasi [illegible] livello della Fiat Punto: 24,2%.

Il già ottimo piazzamento della Punto - che ricordiamo appartiene al segmento B, quello delle auto compatte ma [illegible] piccolissime - [illegible] un mercato [illegible] quello europeo dove [illegible] da più di [illegible] decennio predomina il segmento E (lo [illegible] di Golf come di Astra e Bravo/Brava) sarebbe stato ancora più marcato qualora il modello secondo arrivato - la Megane - fosse stato suddiviso nelle sue due «componenti»: berlina da una parte e monovolume (Scénic) dall'altra. La berlina, in questo caso, si sarebbe dovuta accontentare di appena 235 mila unità vendute contro le ben 261 mila Scénic: questo si un grande successo commerciale, con [illegible] aumento del 21,1% delle consegne e con la conquista del primo posto nel segmento delle monovolume compatte.

«La Punto ha comunque guadagnato comodamente - scrive "Automotive News Europe" - il primo posto assoluto nel segmento delle Supermini (cioè [illegible] per gli italiani) distanziando la [illegible] arrivata di 32.188 unità, mentre la terza a salire sul podio, la Renault Clio, ha perso quasi il 6% nelle vendite rispetto ai primi nove mesi dell'anno scorso...».

Ma la Punto non ha guadagnato posizioni e immatricolazioni sul solo mercato italiano: la metà [illegible] delle vendite (226.483, per l'esattezza) è stata infatti realizzata nel resto d'Europa, dove la bestseller della Fiat è riuscita a piazzarsi in ottima posizione (ad esempio, è prima assoluta in Portogallo e tra le top ten in Francia e Svizzera).

E grazie anche [illegible] delle vendite della Punto, il segmento di mercato che i britannici definiscono delle Supermini è riuscito a conqui[illegible] nella prima parte di quest'anno una quota maggiore del 6.8% delle vendite europee rispetto al 1999, toccando la bella cifra di 2 milioni 958 mila vetture. E' indiscutibilmente un bel record, so[illegible]to in considerazione che nello stesso periodo il s[illegible] superiore - quello della Golf - ha perso complessiva[illegible] lo 0,6%, arrestandosi a quota 3 milioni 333 mila vetture. E [illegible], nell'ultimo decennio, i due segmenti si erano trovati così vicini.

Ma, per concludere, chi ha guadagnato [illegible] più in termini relativi in questi nove mesi? Non è una sorpresa: è [illegible] segmento dei monovolume medi (Scénic, Zafira, Multipla Picasso, ecc.) con un sonoro 61.4% di incremento delle vendite, un aumento degno di un vero e proprio boom commerciale. E' questa, [illegible], la novità.

Honda, ecco l'edizione del 2001

Tante speranze la Civic rilancia



Civic, prezzi da 30 milioni di lire

Renzo Villare
LONDRA

Mentre vanno bene gli affari della Honda nei Paesi in via di espansione automobilistica, come la Cina e l'India, gli utili mostrano qualche incertezza, mantenendosi tuttavia su livelli di [illegible] rispetto. Nel periodo aprile-settembre sono [illegible] del 10,6% a 123 miliardi di yen, circa 2500 miliardi di lire. E in Europa la Casa nipponica sta soffrendo anche per le consegne. Nei primi dieci mesi, con 160.000 unità, la flessione è stata del 14% e in Italia, con 15.400 immatricolazioni, del 21%. Sul tappeto la necessità di rinnovamento di alcuni modelli, ma soprattutto la forza dello yen sul mercato interno e di dollaro e sterlina su quelli esteri.

In tale quadro ecco la Civic, arrivata [illegible] settima generazione (segmento D). Il completo rinnovo del modello e l'industrializzazione han[illegible] comportato un investimento stimato intorno ai 100 miliardi di lire. Già all'inizio del [illegible] partiranno in tutta Europa le consegne della 5 porte e in estate la 3 porte. In Italia la prima arriverà tra febbraio e marzo, l'altra in autunno. Prezzi da definire, ma - secondo Umberto Furlan, amministratore delegato di Honda Italia - si partirà da meno di 30 milioni.

La Honda spera nel 2001 di vendere 100 mila Civic in Europa e 10 mila in Italia. La vettura, insieme alle Accord e CR-V, nasce in Inghilterra, dove la Casa nipponica ha un impianto produttivo, a Swindon, ora ampliato e rinnovato (5000 dipendenti). Per 20 anni è stato il modello Honda più venduto nel mondo (42% delle consegne Honda in Europa nel '99).

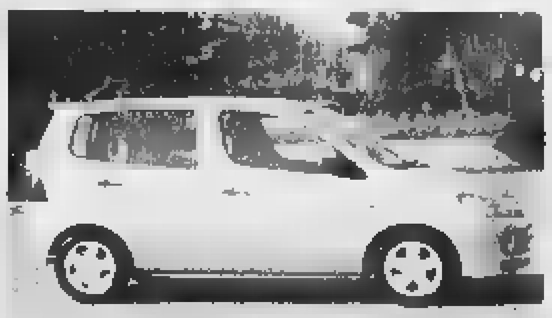
Con la Civic e proprio a Swindon la Honda ha iniziato un nuovo processo produttivo che permetterà di ridurre i costi del 40% facendo risparmiare milioni di dollari, «senza peraltro pregiudicare - si giura - qualità, sicurezza, prestazioni e confort. Solo [illegible] una maggiore efficienza potre[illegible] contrastare in Europa gli effetti negativi della super-sterlina». L'obiettivo mondiale è di immatricolare a regime 700.000 Civic: 140.000 usciranno dagli impianti asiatici, 430.000 dagli Usa e [illegible] da Swindon.

La vettura si presenta con un'innovativa linea a «muso corto» che, insieme al pianale completamente piatto (la leva del cambio è sulla plancia), contribuisce a una notevole abitabilità interna. I motori, a benzina, sono due a 16 valvole in alluminio, di 1.4 litri da 90 cavalli (66kw/h) Dkv e di 1.6 litri VTEC da 110 cavalli (81 kw/h) con velocità di 165 e 187 km/h e accelerazione da 0 a 100 in 11,8 e 10,6 secondi. Il cambio manuale a cinque marce o automatico a quattro rapporti. I consumi medi - secondo la Casa - sono di 6,6 e 7,1 per 100 km. Tre i livelli di allestimento: F, LF ed EF. Elevati i requisiti di sicurezza con airbag frontali e laterali, Abs ed Ebd, freni a disco sulle quattro ruote, servosterzo elettrico.

Rispettosa dell'ambiente (Euro4), la nuova Civic è risultata simpatica e facile alla guida in una prova sulle strade inglesi, nonostante la guida a destra e la marcia a sinistra, sempre ostiche per chi è abituato al contrario. Migliorata l'abitabilità, piacevole l'interno, buona la visibilità.

Daihatsu YRV, c'è pure il «4x4»

Il monovolume fra città e sport



Motori 1000 e 1300 per la YRV

Gianni Rogliatti
BERGAMO

La Daihatsu (4.500 vetture quest'anno in Italia) allarga la gamma con la YRV, un piccolo monovolume che può andar bene in città come per il tempo libero sportivo, e rinnova la Terios, già ben inserita nelle Sport Utility Wagon. La prima ha una sigla che è tutto un programma: Young Recreation Vehicle ossia veicolo da diporto. Un modello che punta sui giovani.

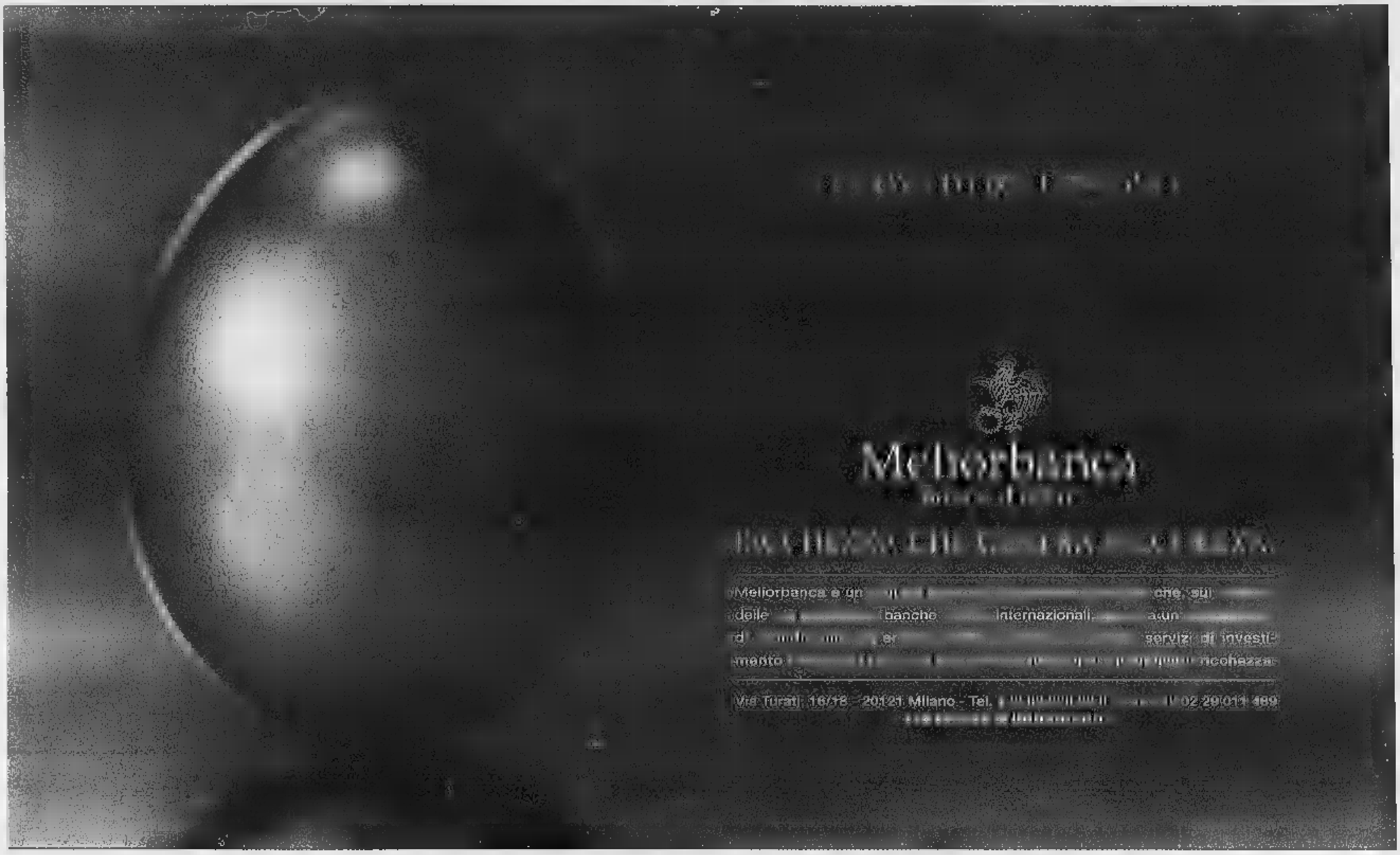
La nuova vettura presenta caratteristiche [illegible] con due motorizzazioni: 3 cilindri in linea (anteriore trasversale) di 989 cc e 58 Cv e 4 cilindri in linea di 1298 cc e 88 Cv, entrambe con doppio asse a camme in testa, 4 valvole per cilindro e fasatura variabile. Se ne sente l'effetto specie con il motore più piccolo che ha [illegible] tiro costante a [illegible] i regimi, degno di ben maggiori cilindrate. La YRV, a due sole ruote motrici, propone anche la versione a trazione integrale permanente con giunto viscoso. Inoltre, è disponibile un cambio automatico a 4 rapporti con comando sequenziale al volante.

In pratica, si ha un cambio automatico classico in cui il convertitore svolge soprattutto la funzione di frizione e viene bloccato quando non serve, a tutto vantaggio dei consumi. Un pulsante sul cruscotto lo trasforma in manuale con comando sequenziale e due coppie di tasti sulla razza orizzontale [illegible] volante ne [illegible] l'azionamento. [illegible] con una mano sola.

La YRV ha una la linea a doppio cuneo con [illegible] particolare forma dei finestrini laterali che la differenziano dal resto delle station wagon, grandi o piccole che siano. Compatta, ma con buona capacità interna per i suoi m 3,765 di lunghezza e 1,62 di larghezza. Il peso è di soli 898 kg per la due ruote motrici e di 953 kg per quella integrale. Nel campo della sicurezza la Daihatsu ha aggiunto qualcosa di suo: oltre ai soliti equipaggiamenti (cinture, airbag), ecco il dispositivo Dus (Door unlocking system) che in [illegible] di incidente sblocca le porte, accende le luci interne e i lampeggiatori esterni.

La gamma prevede 9 varianti. Si parte con la versione base 1.0 CB col motore «mille» e trazione anteriore (prezzo 20.100.000) cui segue la 1.0 CBX con condizionatore tergilunotto e servosterzo. Poi le 1300 a partire dalla 1.3 CB (23.600.000), le Seqtronic «automatiche» che comportano un aumento di 1.200.000 rispetto ai modelli a cambio manuale a 5 marce. La «4x4» (30.350.000) e il top con cambio automatico a 30.750.000 lire. Tutti prezzi chiavi in mano. L'impianto Abs e la vernice metallizzata sono disponibili richiesta (1.200.000 e 450.000 lire).

Per finire, la Terios rinnovata con ritocchi estetici esterni ed interni. Ha un nuovo [illegible] con 4 valvole per cilindro a fasatura variabile omologato per le norme Euro III e cambio automatico: la gamma comprende 7 versioni con prezzi che vanno da 27.800.000 a 40.100.000.


Meliorbanca
servizi di investimento
Via Turati, 16/18 - 20121 Milano


LA GIOIA DI STARE INSIEME

SPAZIO AFFARI

5

COSTA RRA

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza zona Promenade nuovi stupendi bilocali £ 133.000.000 ampi uni-ca. Affrettatevi.

A. JUAN LES PINS
la nuova soluzione ultimi monolocali 200 metri mare da £. 93.000.000. Istit 800.140.420 www.istit-immo.it

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. 800.274.274.

Cannes Croisette Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione imperdibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Theoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia private, da vedere! Italgest 800.274.274.

Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare, lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ 148.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione imperdibile, prezzi lancio £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza nel centro storico, caratteristico bilocale mansardato, splendida vista mare. prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze, £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

A NIZZA
400 metri mare, in palazzina con piscina, tranquilla nel verde, signorili bi/trilocali da £. 165.000.000. Istit 800.140.420.

MEDIEM Mentone, nuova costruzione a 200 mt dal mare, bilocali con terrazzi da £ 285.000.000. Tel. 02.583.17180.

MEDIEM Nizza per investimento, residenze universitarie, mono / bilocali da £ 90.000.000 mutuo 100%. Tel. 02.583.17180.

MEDIEM Roquebrune iniziativa a 50 mt dal mare bilocali con terrazzi 190.000.000. Tel. 02/583.17180.

MENTONE centro a due passi dalle spiagge, nuova costruzione con finiture prestigiose: monolocali a partire £ 140.000.000 - bilocali a partire £ - trilocali a £. Spese ridotte, pagamenti dilazionati, mutui a tasso agevolato. ma opportunità, vero investimento. Consultateci. Meeting - Agency immobiliare - porto Mentone Garavan 0033.492.100.807 - fax 0033.492.100.811.

MENTONE rarità. Fronte mare, vista mare mozzafiato, presentiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

MONTECARLO confine in residence:, bilocali da £ 204.000.000. Ville da £ 487.000.000. Invio documentazione. Tel. 0347.571.8318 - 0033 2.779.040.

MONTECARLO Terrace (confine) minialloggio arredato 4 posti letto, balcone, due box (uno doppio). Tel. 0336.352.2201.

NIZZA a soli £ 65.000.000 monolocale angolo cottura servizi ripostiglio investimento sicuro, molto redditizio. Tel. 0335.815.5351.

NIZZA centro: palazzina monolocali da £ 87.000.000 e bilocali da £ 143.000.000, Invio documentazione. Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

NIZZA centro, vicinanze mare/place Massena nuovo immobile in costruzione, inizio prenotazioni mono/bi/trilocali da £ 105.000.000. Interim 011.599.782.

NIZZA Gambetta, bilocali locati contratto pluriennale, contanti £ 42.000.000, mutuo. Disponibilità limitata. Esclusività Bolla 011.437.5591.

NIZZA palazzina tranquilla vicino mare: monolocale £ 105.000.000 - bilocale con garage £ 138.000.000 - trilocale £ 195.000.000 - trilocale lusso £ 430.000.000. Italfrance .

prossimità mare spazioso monolocale, luminoso, grande terrazza, tranquillo. FF. 280.000. Giovanni 0033.612.103.385.

vicinanze. Bordo mare palazzina appartamenti cucina equipaggiata da £ 163.000.000. Vista mare. Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

NIZZA zona hotel Negresco a 50 mt dal mare in elegante immobile vendiamo trilocali mq 85 con garage, £ 250.000.000. Interim 011.599.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI industriali e commerciali di varie metrature vendiamo a prezzi di vero affare. Studio Arch. Tabatabai 011.669.2962.

piazza Lagrange, parzialmente ristrutturato, uso ufficio, mq 110. Prezzo interessante. Telefonare 011.562.1875.

CORSO PESCHIERA Pozzo Strada uffici di varie metrature da 60 fino a 1.200 mq possibilità posti auto e magazzini. Tel. 011.771.0226.

CORSO TURATI uso ufficio libero salone divisibile 2 camere ingresso doppi servizi aria condizionata £ 265.000.000. Interneu 011.581.8525.

CROCETTA luminoso locale plurifinestrato (200 mq) uso ufficio-commerciale con annesso seminterrato comunicante uso laboratorio-magazzino (200 mq). Posti auto passo carraio merci. Versatile, prezzo interessante. Lunarossa 011.304.2502.

CROCETTA splendida palazzina fine liberty interno cortile con giardino. Piano rialzato, ampio locale uso ufficio (178 mq) con annesso seminterrato collegato uso laboratorio magazzino (160 mq). Ottime condizioni. Gestione mutui-permute. Lunarossa 011.304.2404.

PIAZZA SAN CARLO
adiacente prestigiosi uffici da 100 a 2500 mq. Euroedile 011.749.5673.

CROCETTA via Lamarmora vendesi a £ 25.000.000 posto auto coperto con ripostiglio annesso. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

TERRENI

AREA edificabile SLP 711 completa licenza e progetti zona Pozzo Strada vendesi. Tel. 0337.210.165.

6

CITTA'

ALLOGGETTO piccolo ricerco in per investimento. Pagamento contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011.817.6215.

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione, Sig. Enzo Pava tel. 011.548.048.

per nostro cliente signorile largo Orbassano, corso corso Racconigi, Pozzo Strada Collegno salone 3 camere cucina servizi. Signor Arcudi 011.568.1423.

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino o prima cintura con o senza progetto mc. 6.000 circa. Tel. .

7

TORINO

A.A. CASAFFITTI collina porzione di casa ingresso soggiorno 4 camere cucina servizi terrazzo vuoto. Tel. 011.583.901.

A.A. CASAFFITTI Pozzo Strada soggiorno cucinino 2 camere servizi arredato terrazzino £ 1.100.000. Tel. 011.583.901.

ABBIAMO precollina porzione villa signorile arredata moderna/vuota giardino termoautonomo. Tel. 011.568.3626 - www.interacta.it

ADIACENTE corso Massimo presso Torino Esposizione affitto in stabile decoroso mq 70 uso ufficio. Tel. 011.639.5480.

ADIACENTE piazza Vittorio stabile signorile vista Monte dei Cappuccini saloncino 2 camere cucina bagno o salone cucina 4 camere doppi servizi posteggio. Centralcasa 011.696.5900.

CORSO VITTORIO Rivoli) signorile, ristrutturato, camera, tinello, cucinino, servizi, no arredato. Eurocase 011.360.5023.

CRIMEA in palazzina d'epoca signorilissimo mq 210 con terrazzo. Tel. 011.812.3444 Gruppo V.

DI SALVATORE 011.581.7183 - 011.569.3467 affitta pied - à - terre arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA affitto annualmente o stagionalmente a referenziati confortevolissimo bilocale arredato, con finestre e balcone affacciati sul parco condominiale. Telefonare pasti e sera 011.650.3709.

SAN MAURO alloggio arredato 2 tinello cucinino posto auto £ spese comprese. Floriana 011.273.5361.

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi alloggi confortevoli mesi invernali vicino mare e centro anche periodo natalizio. Aurelia 019.625.242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO autorimessa 600 mq adatta anche come autofficina, deposito, magazzino. Centralcasa 011.696.5900.

AFFITTASI capannone 500 mq con uffici rappresentanza, riscaldamento, carraio, 100 mt uscita tangenziale. Tel. 0172.40.096.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti cortili. Tel. 011.541.552.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 570 completo di uffici attrezzati mq 260, impianti e cortili, a gennaio 2001. Tel. 011.541.552.

UFFICI proponiamo in moderno stabile in fase di ultimazione spazi 270 - 900 mq posti auto. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni magazzini. www.icstorino.it e-mail: info@icstorino.it Tel. 011.315.7111.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

A.A.A. ALLOGGI arredati/vuoti, ville forte richiesta necessitano referenziatissimi massima correttezza, solerzia. Tel. 011.568.3676 - www.interacta.it

ARCUDI&CARETTA ricerca per propria clientela referenziata alloggi vuoti/arredati, no spese, definizioni rapide. Tel. 011.

A voi interessa affittare bene il vostro immobile senza alcuna spesa? Contattateme Giorgio Crist 011.597.575.

FUNZIONARIO primaria banca cerca alloggio vuoto/arredato mq 60/90 qualunque zona. Tel. 011.863.2410.

RICERCHIAMO per nostro cliente referenziatissimo vuoto salone 2 camere cucina biservizi Pozzo Strada (quadrilatero Viberti). Tel. 011.568.1423 Signori Arcudi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIMARIA ricerca - 1.000 mq uffici, piano terra, primo, ingresso indipendente. Enrici 011.560.1714.

SOCIETA' di servizi cerca Torino zona centrale ufficio di mq 250 circa ristrutturato, con posto auto.Tel. 011.660.1605.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing Iporcar - strada Torino, - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1698 Torino.

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se ipotecate o leasing. Via Tunisi 106. Tel. 011.319.0104.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel 011.899.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista e strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - .

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1965. Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/67300751.

A. 30ENNE nubile bionda occhi chiari sincera e fiduciosa incontrerebbe uomo amante famiglia scopo matrimonio. Tel. 011.530.948 Top Service.

A. 39ENNE separata aspetto fine, sensibile e onesta cerca uomo di sani principi scopo matrimonio. Tel. 011.533.840 Top Service.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

DIRETTORE banca 52enne, divorziato, brillante, premuroso e ottimista conoscerebbe signora femminile e vivace scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183.

INCONTRIDICUORE come dono natalizio offre iscrizione gratuita per signorine dai 23 ai 32 anni. Tel. 011.500.5704.

SIGNORA 60enne occhi verdi, estroversa giovanile sensibile e con interessi, conoscerebbe max 70enne con moralità e posizione scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola /E - Torino. Tel. 011.561.3086.



Concentratevi solo sui vostri interessi.
Nasce BancAction. La Banca del Piemonte on line.
BancAction
Banca del Piemonte
Pensa solo ai tuoi interessi, scegli la via più veloce e vantaggiosa per entrare in banca. Collegati a www.bancadelpiemonte.it e scopri BancAction: la Banca del Piemonte in azione per te. Alle aziende ed ai privati BancAction offre tutti i servizi a condizioni di grande vantaggio. Scoprili on line, digita www.bancadelpiemonte.it e collegati a BancAction. Per informazioni è disponibile il Numero Verde 800-998050.
Home banking
Trading on line
e-commerce
Conto Valore Web
Carte di credito on line
www.bancadelpiemonte.it
Banca del Piemonte
Dal 1912 banca privata, sempre indipendente.

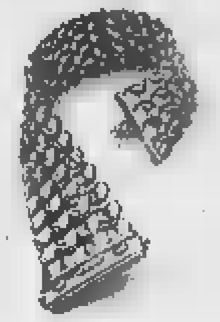


LA STAMPA
[illegible] 37 GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

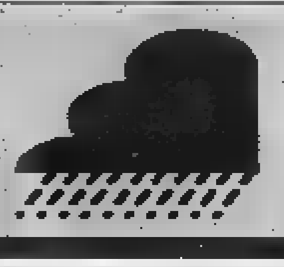
CRONACA



Accadde ieri

Il 23 novembre 1810 nasce Lorenzo Valerio che diverrà senatore del regno e prefetto di Messina. Di forti idee liberali fonda il settimanale «Letture popolari» divenuto poi «Letture di famiglia» soppresso dal governo nel 1841 e definitivamente nel 1847. Fonda l'Associazione agraria e diviene uno dei capi della sinistra democratica nel 1848 dirigendo «La concordia» e partecipando come deputato alle battaglie in aula. Muore nel 1865.

Il tempo



Il [illegible] frontale disceso [illegible] depressione sull'Irlanda [illegible] portando nuvolosità intensa ed aria fredda in quota che attiverà una depressione sul bacino del Mediterraneo, con conseguenti precipitazioni diffuse. Tra oggi e domani si attendono nuove nevicate sull'arco alpino piemontese e della Valle d'Aosta sino a 1500 metri, con piogge e temporali sull'Appennino ligure-piemontese. I fenomeni dovrebbero attenuarsi nella giornata di venerdì.

Quanto [illegible] a...

Entro il 15 gennaio 2001 (fra [illegible] giorni) almeno così assicurano a Palazzo Civico, verrà finalmente realizzato il «primo buco» per il metrò. Quel sistema di trasporti che la città attende da [illegible] costerà 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1, che collegherà Collegno a Porta Nuova, misurerà 9,6 chilometri e sarà composto di 15 stazioni. Intanto in città si sono già conclusi i rilievi geo-fisici per conoscere la natura del terreno dove [illegible] realizzati gli scavi.

Emergenza sanità: il presidente della Regione Piemonte risponde alle critiche

«Troppi esami inutili negli ospedali»

Ghigo: liste intasate da richieste eccessive

[illegible]

Marco Accossato

CENTOVENTI giorni d'attesa per una visita cardiologica, quasi duecento per una mammografia, oltre quattro mesi per una densitometria ossea. Sono sempre più lunghi i tempi d'attesa nella sanità pubblica. Esami anche urgenti, che sovente bloccano ulteriori approfondimenti diagnostici, continuano a essere prenotati a settimane di distanza.

Presidente Ghigo, di chi è la colpa se i tempi continuano a dilatarsi?

«Innanzitutto le fornisco i dati ufficiali, i tempi d'attesa che abbiamo in Regione, perché le statistiche [illegible] si fanno con quattro telefonate che hanno il sapore della strumentalizzazione e della demagogia: "Buongiorno, vorrei prenotare una visita". Il tempo medio d'attesa per un esame cardiologico è di 24 giorni nelle Asl, di 36 in ospedale. In Chirurgia il tempo d'attesa è di 9 giorni nelle Asl, di 5 in ospedale. Per una visita oculistica si va dai 31 giorni d'attesa nelle Asl ai 61 in ospedale. Per una visita ortopedica...».

Scusi, presidente. Ma lei sa benissimo che un'attesa media di 24 giorni significa che se in una struttura impiegano un giorno, in un'altra ne occorrono 47. Allora le chiedo: perché servono 47 giorni per un esame al cuore, che è quasi sempre un controllo urgente?

«Si fanno troppi esami clinici, mentre il medico di famiglia dovrebbe farsi carico di una diagnosi più attenta, senza aumentare gli intasamenti. Noi riteniamo che alcune richieste di esame siano a volte eccessive».

Vuol dire che la colpa di tutto questo è dei medici di famiglia?

«[illegible] intendo dire questo. E non intendo neppure dire che i medici di base non fanno il loro lavoro. Sia chiaro: dico, come sostiene anche il ministro della Sanità, che i medici di famiglia dovrebbero essere messi in grado di effettuare nei loro studi alcuni accertamenti, [illegible] essere costretti a inviare i loro pazienti negli ospedali».

E poi?

«Ci sono almeno altri due motivi. Il primo: per ottenere l'[illegible] pagamento del ticket occorre dimostrare, in alcuni casi, che esiste un danno d'organo. E questo deve [illegible] certificato da medici specialisti entro l'ottobre di ogni anno. Così si sommano liste alle liste. Infine c'è un'obiettiva carenza strutturale di specialisti: mancano anestesisti, radiologi, [illegible] in ortopedia, in psichiatria...».

Dunque snellire le liste d'attesa è per ora, secondo lei, una missione impossibile?

«Impossibile no: all'Asl 9 di Ivrea stiamo tentando una sperimentazione. Ospedali e Asl prenotano le prestazioni ambulatoriali secondo la priorità clinica anziché secondo l'ordine di arrivo. Que[illegible] è un notevole elemento di razionalizzazione».

[illegible] chi certifica l'urgenza? Non crede che, per stabilire l'ordine di passaggio, alla fine [illegible] visita preliminare e si otterrà esattamente l'effetto opposto, aggiungendo [illegible] esami e intasando ancor più le attese?

«Non si considera la malattia del paziente, ma il tipo di controllo richiesto: ci sono esami, come ad esempio quelli cardiologici, che vanno ritenuti prioritari».

Presidente, le liste d'attesa crescono, il personale ospedaliero è carente. E' possibile tagliare ancora le spese, come volete in Regione?

«E' possibile. Con un cambio della marcia amministrativa».

Cioè?

«Bisogna razionalizzare i [illegible] di esercizio delle strutture sanitarie, e questo si può fare. Anzi: si deve».

Tagliare dove? Risparmiare come?

«Ad esempio creando centrali d'acquisto. Oppure utilizzando farmaci "non di marca", quindi meno costosi e meno noti, ma con gli stessi principi attivi. E ancora, limitare i ricoveri impropri: trasferiremo le lungodegenze nelle strutture per anziani. Non ridurremo personale dove serve, ma dove ne esiste troppo sì. Questo vuol dire razionalizzare».

Qual è il futuro degli ospedali piccoli e «improduttivi»? Li chiuderete?

«Gli ospedali devono essere trasformati, [illegible] chiusi. Alcuni diventeranno residenze per anziani. Ciò che il cittadino deve sapere è che avere sotto [illegible] un ospedale non è automaticamente una garanzia di qualità».

Solleverete dall'incarico anche i direttori generali spendaccioni? L'avete minacciato più volte e mai fatto.

«Contatteremo Asl per Asl e tutte le aziende ospedaliere, proporre[illegible] una sorta di contratto sugli obiettivi del 2001, e su questi obiettivi voglio che i direttori generali si impegnino.

Anche obiettivi sulle liste d'attesa?

«Anche. Chi [illegible] li raggiunge, o ha giustificazioni molto chiare, oppure [illegible]so. Però, mi creda, il mio scopo non è mandare via i direttori, ma è ridurre le spese complessive della Sanità piemontese».

[illegible]

«Quelli di famiglia dovrebbero fare diagnosi più precise e compiere accertamenti in studio»

IL [illegible]

«Risparmiare si può e si deve Con un cambio di marcia cercheremo di razionalizzare i costi senza penalizzare il servizio»



Il presidente **Enzo Ghigo**: «Bisogna razionalizzare i [illegible] delle strutture»

LA MANOVRA DELLA REGIONE

- Abbattimento dei costi di 600 miliardi
- Blocco [illegible] turn-over ospedaliero e trasferimento del personale all'assistenza territoriale, in particolare per progetti di prevenzione
- Definizione di un tetto di spesa massimo per le consulenze e per gli incarichi esterni
- Individuazione di un budget farmaceutico per la medicina generale
- Moltiplicazione dei day-surgery, i ricoveri in giornata
- Incremento dell'ospedalizzazione domiciliare

DISCOTECHE

IL MONITO DELL'ARCIVESCOVO

Dopo la sparatoria Monsignor Poletto interviene sui giovani e sull'utilizzo del tempo libero

Maria Teresa Martinengo A PAGINA [illegible]

TRUFFE

[illegible] DAVANTI ALLE POSTE

La Questura tenta di arginare il fenomeno dei raggiri alle persone anziane Ma arrivano nuovi casi

Massimo Numa A PAGINA 39

Sette ore di stop

Oggi torna il giovedì del polmone

Oggi torna il giovedì del polmone. Secondo l'[illegible]za del sindaco Castellani, a parte i soliti esentati, possono circolare le automobili a benzina catalizzate e immatricolate dal 1° gennaio [illegible] (omologate ai sensi della direttiva 91/441/Cee e successive) e i mezzi a gasolio ecologico immatricolati dal 1° gennaio 1997 (omologato ai sensi della direttiva 94/12/Cee e successive). Traffico libero anche per motoveicoli e ciclomotori omologati ai sensi della direttiva 97/24/Cee. L'eventuale omologazione del proprio [illegible] è riscontrabile sul libretto di circolazione. Le esenzioni sono quelle della domenica del pedone. Il blocco è previsto [illegible] il seguente orario: dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 per i veicoli destinati al trasporto di persone, dalle ore 7,30 alle ore 10 e dalle 17 alle 19 per i veicoli destinati al trasporto di cose. Si ricorda inoltre l'obbligo del bollino blu per i [illegible] di peso inferiore alle 3,5 tonnellate immatricolati fino al 31 dicembre 1995.

L'assessorato all'Ambiente ha pure comunicato le modalità che dovranno seguire le persone disabili che vorranno recarsi alla manifestazione del Lingotto domenica 3 dicembre (giorno di blocco totale del traffico dalle 14 alle 19). «Per accordo [illegible] la Consulta persone disabili sono stati messi a disposizione 1500 pass numerati - spiegano in Comune - per coloro che non possono fare a meno di andare o tornare in auto dalla manifestazione nelle ore di blocco. I permessi consentiranno di attraversare la città nel tragitto dalla propria abitazione al Lingotto». E aggiungono: «Un'apposita ordinanza [illegible] firmata nei prossimi giorni per tutti i cittadini che giungeranno dalla tangenziale Sud. Sarà infatti consentita la circolazione su corso Unità d'Italia fino al sottopasso di [illegible] Giambone limitatamente all'accesso per il parcheggio del Lingotto. Nel tratto fra la tangenziale Sud e il Lingotto non sarà dunque necessario il pass».

Rimanendo sul tema handicap, domani alle 17,30, in Sala Colonne a Palazzo civico si terrà un dibattito sul problema della mobilità e del trasporto per le persone disabili, saranno presenti l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter ed esperti del settore.

SABATO [illegible] DELLA COLLETTA ALIMENTARE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Una «briciola» per chi ha fame

GIORNATA nazionale della «Colletta Alimentare», sabato 25 novembre, a sostegno della Fondazione del Banco Alimentare e della sua attività dedicata alla «valorizzazione sociale delle eccedenze alimentari».

Alla [illegible] base, [illegible] «catena di montaggio» che da oltre dieci anni lavora in collaborazione [illegible] oltre 200 aziende tra le più importanti del settore alimentare ed alcune grosse catene della grande distribuzione, disposte ad offrire quei prodotti che, per quanto validissimi, non possono essere commercializzati per svariate ragioni di mercato, a partire da etichette obsolete e confezioni non aggiornate. Al Banco - ed ai suoi 17 Comitati regionali, a partire da quello di Piemonte e Valle d'Aosta localizzato in corso Roma [illegible] ter, a Moncalieri - il compito di raccogliere queste «briciole» e di distribuirle tra i [illegible] mila associazioni ed enti convenzionati che si occupano di persone bisognose. Con il risultato [illegible] l'anno scorso le «briciole» [illegible] confluite in una montagna di trentamila tonnellate, finite sulla tavola di quasi un milione di persone bisognose.

Di quattromila tonnellate, in un giorno solo, il traguardo della prossima Colletta Alimentare, affidata in Piemonte e Valle d'Aosta a 4700 volontari presenti all'ingresso degli oltre [illegible] supermercati che hanno aderito all'iniziativa. Nell'elenco di riferimento: Conad e Coop Italia, Esselunga, Carrefour (Continente, Giesse, Euromercato), Gruppo Rinascente (da Auchan a Città Mercato), Gruppo Standa, Pam (Panorama e Superal), Vega, Sigma e molti supermercati locali.

Chi voglia aderire potrà ricevere dai volontari il «sacchetto della solidarietà» da riempire con i prodotti elencati [illegible] un apposito volantino, privilegiando omogeneizzati e altri alimenti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati e legumi in scatola. Accanto alle casse la restitu[illegible] dei sacchetti riempiti e destinati al Comitato locale del Banco, che li distribuirà a sua volta a 500 [illegible] che assistono 51 mila indigenti. Proseguirà sino al 5 dicembre, nel frattempo, la raccolta di fondi varata allo stesso scopo dal Banco Alimentare [illegible] i 450 punti vendita dell'Autogrill [illegible] scala nazionale.

Sempre in corso Roma [illegible] ter a Moncalieri, domani alle ore 12 con la partecipazione degli assessori Lepri e Brunato, è prevista l'inaugurazione del primo «Banco di Solidarietà Sanitaria» promosso dal Centro di Servizi per il Volontariato «V.S.S.P.» con la Provincia, il Comune e l'Associazione Titolari di Farmacia di Torino e provincia. Raccoglierà - farmaci esclusi - prodotti sanitari e per la salute non erogati direttamente dal Servizio Sanitario ma di grande importanza per le persone in difficoltà: da bende e siringhe ai pannolini. [illegible] garantirà la distribuzione gratuita tramite le organizzazioni di volontariato «di prima accoglienza», a contatto con bambini e anziani, tossici, malati terminali, immigrati. [l. r.]

LE GRANDI MANOVRE | NELL'ECONOMIA TORINESE

NUOVO SOCIO ALLA SAGAT

Viene perfezionato oggi il passaggio del 41,33 per cento della Sagat, la società pubblico-privata che gestisce lo scalo di Caselle, alla cordata SanPaolo, Benetton, Aeroporto di Bologna [illegible] Aviapartner, l'unica che ha presentato un'offerta d'acquisto (110 miliardi). Nei primi 10 mesi del 2000 il traffico passeggeri di Caselle è aumentato del 14,2 per cento.



CIMMINELLI VOLA A FOGGIA

Il presidente del Torino Franco Cimminelli, azionista di maggioranza della «Azzurra Air», avrebbe intenzione di acquistare la «Federico II», una compagnia aerea con sede a Foggia il cui valore è stimato in 15 miliardi. A Cimminelli farebbe gola pure la gestione dello scalo foggiano «Gino Lisa», in fase di ristrutturazione grazie ai finanziamenti del Giubileo.



Torinesi in coda per le azioni Aem

Reviglio: «Successo superiore alle previsioni»

Emanuela Minucci

Il volo dell'Aem verso piazza Affari? «Mi creda, meglio di così, facendo tutti gli scongiuri del caso, non potrebbe andare». A ventiquat[illegible] dall'apertura delle prenota[illegible] in banca delle azioni Aem, [illegible] presidente Franco Reviglio si definisce più che soddisfatto. Il suo ottimismo nei confronti dell'operazione ha le basi solide dei rilevamenti bancari, anche se lui resta vago: «Non possiamo certo anticipare [illegible] cifre prima di venerdì notte». Fonti vicine agli operatori che stanno seguendo il collocamento, però, confermano quest'ottimismo. Anzi, parlano di un «fortissimo interesse [illegible] confronti del titolo, soprattutto da parte degli acquirenti torinesi».

Il presidente dell'Aem si gode questo primo, incoraggiante bilancio Oltremanica: ieri era a Londra, insieme con il direttore Roberto Garbati «per coccolare i potenziali clienti inglesi». Oggi, per la [illegible]sa missione, sarà a Zurigo. Piazzisti di lusso, insomma, di quell'azienda ormai «multiservizi» i cui compiti spaziano [illegible] funzionamento dei [illegible]mafori alla fornitura del calore e che entro il 2003 vedrà raddoppiare le proprie potenzialità e il proprio fatturato (oggi sui 500 miliardi), passando attraverso un - mai [illegible] ben accetto - incremento della forza lavoro.

Allora professor Reviglio, questi sono giorni cruciali per il futuro di Aem. Il gioiello di famiglia del Comune sta per diventare una risorsa-gioiello per l'intera città. Che cosa significa per Torino questa metamorfosi scandita anche dal debutto a Piazza Affari?

«Significa che l'Aem, [illegible] come azienda di servizio squisitamente torinese [illegible] per compiere il grande salto. Grazie alla quotazione in Borsa, così tenacemente perseguito dall'assessore Peveraro, otterremo i proventi necessari a trasformarci in azienda di multiservizi. E anche grazie ad accordi con Aem Milano, Acea Roma e la svizzera Atel, potremo diventare un'holding di grande respiro, leader nella distribuzione dell'energia in tutto il Nord-Ovest».

E che cosa intende per «azienda multiservizi»?

«Intendo un'azienda i cui servizi, appunto, vadano dalla fornitura di elettricità a quella del teleriscaldamento sino [illegible] un "global service" che comprenda anche il settore delle telecomunicazioni. E proprio per gestire al meglio questa galassia di servizi ci stiamo attrezzando per l'apertura di un portale che permetterà una fruizione più semplice delle attività rivolte al cliente».

E le partite con Enel e Italgas a che punto sono?

«Intanto vorrei sottolineare che sono due cose ben diverse a cominciare anche dalla conoscenza del loro esito. Per quanto riguarda l'acquisizione della rete Enel è già tutto scritto. E' il decreto Bersani che ci consente di assorbire anche il suo 54 per cento di rete cittadina. E questa operazione permetterà il raddoppio delle nostre vendite con grande beneficio anche per gli utenti [illegible] termini di gestione...».

Tutto bene, ma l'Italgas?

«Circa questo punto, come lei saprà, c'è una lettera d'intenti che entro il 31 marzo impegna Aem e Italgas [illegible] unire la rete del teleriscaldamento a quella del gas mediante [illegible] società sotto [illegible] controllo al 51 per cento di Aem. Noi ci auguriamo che questi intenti si [illegible]no: non avrebbe senso [illegible] rivalità cittadina sul tema [illegible] calore. E i primi a patirne le conseguenze, anche economiche, sarebbero i torinesi.



Il presidente dell'Aem di Torino Franco Reviglio



E oggi il vertice del centro-sinistra preceduto dalle polemiche su un sondaggio fantasma della Cirm

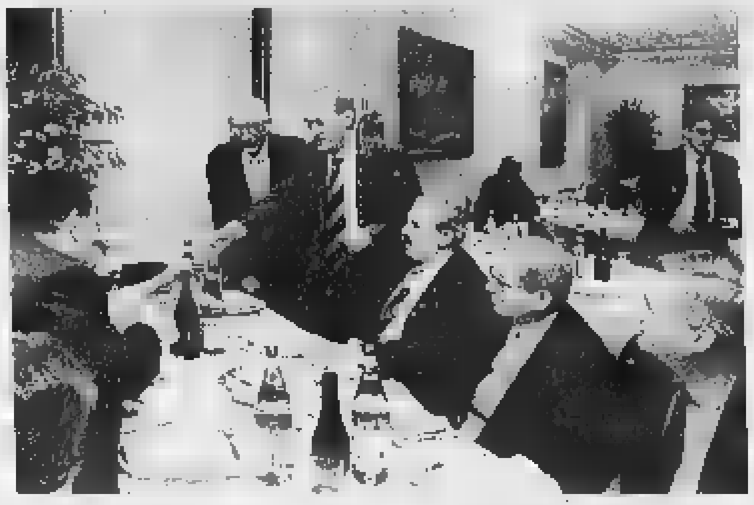
Elezioni, nel Polo nascono i comitati pro-Costa

In vista delle primarie cena dell'ex ministro con 400 fedelissimi

Maurizio Tropeano

Alla vigilia del vertice del centrosinistra che si terrà oggi pomeriggio nella sala delle Colonne di via Palazzo di Città, Raffaele Costa, in [illegible] per la nomination [illegible] sindaco per il Polo, si ritrova con quattro[illegible] simpatizzanti in [illegible] cena elettorale all'Hotel Royal per lanciare il progetto della costituzione di 300 comitati che costituiranno l'ossatura della prossima campagna elettorale. Spiega il consigliere regionale di Forza Italia, Pierluigi Marengo, fedelissimo dell'ex ministro: «Si tratta di mininuclei territoriali formati [illegible] massimo da dieci persone e diffusi [illegible] tutta la città che si attiveranno sul territorio per la campagna elettorale. Saranno il punto di riferimento organizzativo e propagandistico».

Le prime adesioni ai nuclei Torino 2001-città liberale sono state raccolte nel corso della cena costata 50 mila lire ai partecipanti. Tra gli ospiti Ottavio Guala, vicepresidente del Mercato all'Ingrosso, Paolo Pininfarina, Giuliano Besson e poi il presidente dell'Ordine dei Farmacisti, Platter, il presidente dell'Agenzia Turistica Regionale, Aldo Arroni. Costa, dunque, sta premendo il piede sull'acceleratore anche in vista delle primarie decise dai vertici regionali della Casa delle Libertà [illegible] che hanno ricevuto l'imprimatur di Silvio Berlusconi. Data indicativa: gennaio 2001; candidati Costa da una parte e il coordinatore regionale Roberto [illegible] dall'altra. Commenta il coordinatore cittadino, Deodato Scanderebech, tra gli ideatori delle primarie: «Con il [illegible] libera del Cavaliere si realizza [illegible] scelta di democrazia».



Ieri sera all'hotel Royal si è svolta la prima cena elettorale di Raffaele Costa

E se il centrodestra sta affilando le armi, [illegible] centrosinistra sembra ancora muoversi [illegible] una palude. Il sindaco-esploratore, Valentino Castellani, ha convocato i segretari degli otto partiti dell'Ulivo per oggi pomeriggio per cercare prima di tutto un'intesa sul programma, poi sui confini della [illegible] e infine sul candidato. Ma non tutti condividono questo percorso. Roberto Tricarico, portavoce cittadino dei Verdi, pone alcune condizioni: «La riunione non può prescindere dall'esistenza della candidatura a sindaco [illegible] Gian Paolo Zancan. C'è la sua disponibilità, ci sono gruppi del centrosinistra che lo sostengono. Tocca al candidato, [illegible] non al sindaco uscente, scrivere [illegible] programma e indicare i confini dell'alleanza».

Tricarico, che sostiene che [illegible] linea è concordata con la portavoce nazionale Grazia Francescato, deve però fare i conti [illegible] i dubbi [illegible] consigliere regionale Enrico Moriconi e del parlamentare Giorgio Gardiol [illegible] nome di Zancan. Ieri i due hanno incontrato Stefano Alberione, ex [illegible] comunale di Rifondazione Comunista e membro della segreteria. Spiega Moriconi: «Abbiamo individuato un percorso per l'individuazione di un programma che coinvolga oltre a Verdi e Rifondazione anche la società civile. Zancan? Beh, è prematuro. Mi pare che le decisio[illegible] vengano prese dall'assemblea cittadina. Prima o poi sarà convocata». Insomma, grande confusione. Senza dimenticare che l'ipotesi di un candidato espressione del Centro dell'Ulivo, lanciata dall'europarlamentare popolare Guido Bodrato, sembra prendere corpo nel Ppi ma non solo.

E a inquinare le acque già agitate in casa dell'Ulivo è arrivata anche la notizia [illegible] un nuovo sondaggio effettuato dalla Cirm alla fine di un'inchiesta sui servizi della città. Quattro i nomi: Bresso, Zancan, Carpanini e Tessore. Immediata la protesta del verde Viale, seguita anche da interpellanze di Cantore (Forza Italia), Battuello (Centro), Borghezio (Lega) e Ventriglia (An) per sapere chi e perché ha indicato quei nomi e, soprattutto, chi ha pagato l'indagine. Se ne parlerà domani nella conferenza dei capigruppo.

Saltato dopo 3 anni

In Provincia un concorso infinito

Gianni Bisio

Due anni di lotta per ottenere un concorso in Provincia per sanare un'incredibile situazione di precariato in un settore delicato co[illegible] l'assistenza ai minori. E poi 12 mesi, dal novembre del '99 ad oggi, trascinato fra vari ostacoli per bandirlo. Ed ora che dopo tre anni si è giunti al dunque, un colpo alle speranze degli eterni precari: la revoca del concorso. Come dire: «Scusateci tanto, [illegible] nel frattempo [illegible] legge è cambiata e l'assistenza ai minori non tocca più alle Province, ma ai Comuni».

E' questa, in sintesi, [illegible] vicenda che agita un settore [illegible] in ebollizione della Provincia - la gestione [illegible] personale - e che ha dato il via ad un'aspra polemica in Consiglio. Negli anni scorsi, [illegible] la non celata speranza di «passare» ai Comuni la competenza (priva di «visibilità») dell'assi[illegible] ai minori e alle ragazze madri, gli assessori Brunato e Ferrero presero tempo sulla risoluzione del problema dei 20 o 25 precari impiegati nelle comunità-alloggio, allora anche «sfrattate».

La situazione sembrò mutare dopo un intervento insolito della Commissione solidarietà sociale, che il 10 novembre del '99, sconfessando di fatto gli assessori, all'unanimità approvò una proposta di deliberazione che impegnava la giunta a spendere fondi gi[illegible] previsti per l'acquisto di immobili per le comunità [illegible] di «concerta[illegible] [illegible] il Comune di Torino un piano di concorsi per il settore assistenza che tenesse conto delle carenze presenti f[illegible] gli organici delle due amministrazioni. Carenze, si disse, «rimarcate negli anni passati da operatori, dirigenti, e, con assoluta unanimità, dalla Commissione consiliare prima della predisposizione del pia[illegible] concorsi». Quel piano da [illegible] gli educatori erano stati inspiegabilmente cancellati.

L'assessore al Personale, Alessandra Speranza, che ha ereditato la spinosa questione, facendo riferimento ad una lettera della dirigente dell'area Risorse umane, Laura Pagnini, è stata lapidaria: «Non posso fare un atto che non mi è [illegible]» Ed ha giustificato i tempi lunghi del concorso con gli approfondimenti delle commissioni [illegible] la nuova legge Turco. Ma sia dall'opposizione che dall[illegible] maggioranza sono piovute critiche. Per Marchiaro (Rifondazione) «la revoca è inaccettabile, il [illegible] si poteva già fare ad aprile». Chieppa (Comunisti italiani): «Il [illegible] si può espletare perché [illegible] stato bandito prima che la legge, ancora priva di regolamento, fosse operativa. E poi nulla ci impedisce di espletare il concorso [illegible] poi passare tutto al Comune». Ma Chieppa, a sostegno dell'assessore Speranza, ha anche suggerito un'azione «a livello legale» contro i funzionari che avrebbero trascinato per le lunghe la questione.

Peraltro ci sono problemi nel personale: i dipendenti attendono da un anno l'applicazione del contratto (già scaduto), il [illegible] per i centri per l'impiego, settore chiave, non decolla e ieri si sono rotte [illegible] trattative sulla progressione delle carriere.

Specchio dei tempi

«Mia figlia iscritta ad un [illegible] per segretaria si è trovata davanti ad [illegible] fresa» - «All'Asl [illegible] hanno scoperto il sistema per raddoppiare [illegible] code» - «Indicazione tardiva» - «Emergenza gabinetti in stazione»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di una ragazza diciottenne che da giugno ha deciso di iscriversi al corso della Regione Piemonte che, come dicono i manifesti e i comunicati, [illegible] rivolto a 500 ragazzi disoccupati con titoli di studio di licenza media - qualifica - diploma. Il corso ha tre indirizzi a scelta ovvero: amministrazione, programmazione, progettazione. Dopo diverse [illegible] lezioni e colloqui di gruppo e individuali, finalmente circa a metà luglio la ragazza inizia con il corso di orientamento che è svolto [illegible]pre in sedi diverse. Gran parte dei ragazzi si ritira vista la [illegible] attinenza degli argomenti portati dai docenti, quasi mai riguardanti il programma. Il corso si interrompe a fine luglio per riprendere i primi di settembre, dicono, ma il tutto slitta a fine ottobre.

«Visto il protrarsi [illegible] [illegible], un'altra buona parte dei ragazzi si ritira e così rimangono in pochi. Il fatto più grave si verifica al rientro [illegible] ottobre quando mia figlia, come altri, apprende di [illegible]ere stata inserita in una sezione che non riguarda assolutamente quanto da lei richiesto inizialmente e evidenziato nei vari colloqui, che era "amministrazione", ma viene avviata d'ufficio all'apprendimento di macchinari di fresa e tornio (cosa a lei [illegible] [illegible] altri totalmente sconosciuta) senza [illegible] minima preparazione e sen[illegible] protezioni (hanno lavorato senza occhiali, guanti, ecc. - Vedi Lg. 626). Altri ragazzi lasciano e rimangono ormai in [illegible] nella sua sezione.

«Io, come genitore, e altri ci siamo lamentati ma la Commissione che si è successivamente presentata a scuola ha stabilito che le sezioni sono state fatte in quel modo e chi non era interessato poteva anche abbandonare. Vista la scarsa serietà [illegible] corso che pare finisca a febbraio, mi chiedo se in questi mesi non abbia solo sprecato tempo e danaro.

«Quello che rattrista ancor di più è che questo atteggiamento [illegible] stato tenuto dalla Regione Piemonte con spreco di risorse, senza creare nessuna occupazione».

Domenica Accossato

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata, come richiesto, agli uffici dell'Asl [illegible] (c.so Sebastopoli) per il rinnovo dell'esenzione parziale dalla partecipazione alla spesa sanitaria relativa a patologie particolari. Rinnovo che devono fare tutti. Dopo una lunga coda ottengo l'autorizzazione all'esenzione (atto primo dell'iter) e vengo inviata, con un documento, in un altro locale dove, dopo altra coda, ottengo il rilascio dell'attestato di esenzione (atto secondo). Totale del tempo delle due code: un'ora e dieci minuti. Era troppo laborioso organizzare l'operazione nella stessa sala, passando da uno sportello all'altro, senza costringere i mutuati (in maggioranza anziani) ad affrontare due code? Non solo. Oltre ad altra patologia, avendo anche subito due interventi al [illegible] per la sostituzione valvolare [illegible] protesi meccanica e la valvuloplastica tricuspidale, per la quale pure mi era già stata concessa l'esenzione dal pagamento del ticket, ho portato con me soltanto la documen[illegible] che attestava l'esenzione già esistente. Nossignori! Hanno preteso [illegible] cartelle cliniche degli interventi, che peraltro erano già state viste ed esaminate, con cognizione di causa, quando mi era stata concessa, a suo tempo, l'esenzione. Ma l'operato precedente non era più valido: si è messa in dubbio la veridicità del duplice intervento al cuore. E così ho dovuto tornare [illegible] le vecchie cartelle cliniche e sorbirmi un'altra volta le due code».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Se dalla tangenziale di Torino ci [illegible] deve recare ad Ivrea e si prende l'autostrada, il cartello con l'informazione che il tratto da Volpiano a San Giorgio non è percorribile [illegible] presente esclusivamente poco prima del casello di entrata così che le persone sono costrette comunque a prendere l'autostrada pagando 2500 lire per poco più di 10 km. Se tale cartello informativo fosse ubicato prima dello svincolo che dalla tangenziale porta all'autostrada, si avrebbe l'opportunità di scegliere percorsi alternativi risparmiando così il pagamento del pedaggio».

Osvalda Barbin

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo taxisti e vogliamo rendervi [illegible] la vergognosa situazione dei servizi igienici della Stazione di Porta Nuova (questo da circa [illegible] anno). 1° - Servizi nei giardini di via Nizza e via Sacchi chiusi. 2° - Servizi interno stazione lato destro ristrutturati da molti mesi, chiusi. 3° - Servizi interno stazione lato sinistro: su cinque perennemente uno guasto».

Seguono 20 firme

specchiotempi@lastampa.it

LA SPARATORIA AL BOCCACCIO LE INDAGINI A UN PUNTO MORTO

SCOMPARSO L'ALBANESE

Sembra aver preso il volo il giovane albanese che, sabato notte, [illegible] sparato e ferito sei persone alla discoteca Boccaccio (nella foto). I controlli eseguiti dalla Mobile non hanno dato gli esiti sperati. [illegible] con chi materialmente ha sparato sono scomparsi anche l'amico che lo accompagnava e la giovane donna che [illegible] con loro fino a mezz'ora prima.



[illegible] CLANDESTINI

Una trentina di clandestini, tutti albanesi, sono stati portati la scorsa notte in questura dagli agenti del commissariato Barriera Nizza. La retata [illegible] stata organizzata nel quartiere San Salvario [illegible] corsi Vittorio Emanuele, D'Azeglio, Polonia [illegible] piazza Bengasi. Per ventotto di loro la questura, oggi, provvederà ad accompagnarli a Bologna per il rimpatrio.

«La vita non è solo discoteca»

L'arcivescovo: giovani, ripensate il tempo libero

Sulla tragedia sfiorata nella notte tra sabato e domenica alla discoteca «Nuovo Boccaccio», sulla violenza dell'episodio, monsignor Severino Poletto lancia [illegible] invito alla riflessione. «Anche la Chiesa torinese - osserva l'arcivescovo - sente la necessità [illegible] pensare a proposte alternative per i giovani bisognosi di incontro e di amicizie sane. I fatti dell'altra notte ci pongono interrogativi preoccupanti, che toccano i fondamenti stessi del nostro vivere civile».

Monsignor Poletto, nell'augurare pronta guarigione alle persone ferite nella sparatoria, sottolinea «l'urgenza di un'analisi più complessiva e profonda sull'uso del tempo libero, spesso vissuto come ricerca ansiosa di evasione totale, quasi ribellione a [illegible] vita quotidiana insoddisfacente. Come [illegible] la notte e il giorno non appartenessero alla stessa vita».

Questo tema, per l'arcivescovo, tocca non solo il cosiddetto «popolo della notte», ma riguarda tutte le strutture e le istituzioni che propongono offerte [illegible] svago, e particolarmente quelle che [illegible] rivolgono ai giovani. «Si tratta di intraprendere, o conti[illegible] con coraggio, iniziative che aiutino a sentire e vivere il tempo libero come occasione di incontro e [illegible] divertimento. Si tratta di elaborare delle alternative che certo non sono le "discoteche cattoliche"». Per monsignor Poletto, infatti, i saloni parrocchiali con luci psichedeliche non rappresentano una risposta. «Posso capire chi ha creato spazi del genere per tene[illegible] lontano i ragazzi dalla droga, ma la Chiesa [illegible] deve scimmiottare e mettere la sua etichetta a ciò che il mondo già offre: Gesù ci chiede di fare proposte nostre, originali. Anche a questo penseremo [illegible] attenzione nell'elaborare il nuovo Piano Pastorale. Ci siamo prefissi una serie di "annunci straordinari", [illegible] "missioni" per categorie di persone. E in primo piano ci sono i giovani».

Per l'arcivescovo occorre anche addentrarsi nella riflessione sulle misure utili e necessa[illegible] a ridurre i rischi. «Servono limitazioni d'orario alla chiusura delle discoteche. Ma il problema non è solo di stabilire il coprifuoco. E' una quest[illegible] di educazione generale della p[illegible]na, di "clima educativo" che porti ad un uso più civile del tempo libero. Quale identità può costruirsi un ragazzo che trascorre la notte in discoteca e il mattino deve andare al lavoro o a scuola?». Infine, monsignor Poletto richiama l'attenzione sulla necessità di «programmi seri di intervento sull'educazione stradale».



Monsignor Severino Poletto: secondo l'arcivescovo di Torino le cosiddette «discoteche cattoliche» [illegible] sono un'alternativa: «Gesù - dice - ci chiede di fare le nostre proposte»

Per don Filippo Raimondi, neo-direttore dell'Ufficio della Pastorale dei Giovani, «Nel lavorare al Piano Pastorale, sarà importante partire dalla Giornata Mondiale della Gioventù, metabolizzandone le proposte. L'intenzione [illegible] è demonizzare la discoteca, ma fare anche della discoteca un momento di crescita: quando si va a ballare, il retroterra di tutta la settima[illegible] non [illegible]so tra parentesi. Tra l'altro, ci sono molti giovani che frequentano sia l'oratorio sia la discote[illegible] bisogna far maturare una mentalità, un modo [illegible] vivere che possa es[illegible] valore in tutti gli ambienti».

Il «caso discoteche» sarà al centro dell'attenzione oggi all'Ascom, dove alle 15 è previsto un incontro a porte chiuse tra i titolari e i gestori aderenti all'Epat-Associazione Locali da [illegible] e il questore Nicola Cavaliere. All'appuntamento, dedicato al tema della sicurezza nei l[illegible] notturni, sarà presente anche il vicesindaco Domenico Carpanini. [m. t. m.]

LA PIAGA DELLA MICROCRIMINALITA' UN PIANO PER TUTELARE CHI NON PUO' DIFENDERSI

Un dramma sociale in continua crescita Nell'ultimo anno il settore fasce deboli della Questura ha effettuato oltre 400 interventi Ma i reati denunciati sono solo [illegible] parte di quelli commessi



Centinaia di anziani si ritrovano umiliati e ridotti sul lastrico Un invisibile cordone di protezione cercherà di prevenire il fenomeno

Sono in [illegible] i reati commessi ai danni di anziani fuori dagli uffici postali

In borghese contro truffe e raggiri

Offensiva della polizia negli uffici postali

servizio

Massimo Numa

IL servizio «fasce deboli» della polizia, solo a Torino, ha effettuato in un anno 472 interventi, di cui 112 furti, 138 truffe, 12 scippi e 10 rapine. Seguono decine di borseggi, maltrattamenti e altri reati, sempre commessi ai danni di persone ultrassessantacinquenni o di disabili. Tra le [illegible] più a rischio gli uffici postali, proprio nel momento clou del ritiro delle pensioni. [illegible] la polizia, come contromisura immediata, manda pattuglie in borghese davanti agli sportelli, confuse tra la gente, per creare un invisibile cordone di protezione. A Rivoli, [illegible] questo sistema, due nomadi «specialiste» in borseggi [illegible] state bloccate dagli agenti un istante prima di passare all'azione.

E poi le solite storie: falsi ispettori dell'Inps, della Telecom, dell'Aem, delle Asl. Persone che bussano a porte e citofoni di persone sole per «cambiare le banconote», per «consegnare gli aumenti», per «controllare le bollette», per «disinfestare le case». Scippi e borseggi avvengono soprattutto dentro e nei dintorni di uffici postali e agenzie bancarie, ideale campo di caccia per delinquenti d'ogni genere, soprattutto nomadi e tossicodipendenti. Quindi i falsi poliziotti e i falsi vigili. Truffatori che indossano divise e usano tecniche diverse: «Ci sono i ladri - dicono - controlli che [illegible] manchi nulla...». Dopo entrano in azione. Rubano soldi e gioielli, hanno gettato sul lastrico centinaia di anziani, spesso malati. Rischiano poco, questi signori: la truffa «vale» da 6 mesi a 3 anni, molte inchieste [illegible] cadute in prescrizione. E [illegible] pochissime [illegible] denunce che, rispetto al [illegible] reale dei reati, vengono presentate agli inquirenti. Il «re» delle truffe [illegible] sinto che, ufficialmente risiede [illegible] in un campo nomadi della cintura: si traveste da vigile o da poliziotto e ha già commesso decine di colpi in Piemonte e in Liguria. Piccolo di statura, robusto, pelle scura, capelli neri corti, aria decisa. Indossa generalmente una giacca sahariana scura, un berretto [illegible] la visiera, [illegible] placca metallica della polizia. Le vittime lo hanno riconosciuto attraverso le fotosegnaletiche ma il sinto, che parla benissimo l'italiano, è inafferrabile come la Primula Rossa.

Come difendersi? Intanto [illegible] l'aiuto della tecnologia. Come il «Dts», un miniterminale che utilizza le linee telefoniche dirette collegate con il 113. Permette ai sordomuti e ai malati gravi di mettersi in contatto, in caso [illegible] emergenza, con la polizia attraverso una tastiera. Sul display degli operatori compare una stringa [illegible] nome, indirizzo e problema. Oppure i fax prestampati (un sistema messo a punto dalla centrale operativa) con [illegible] richieste di aiuto e [illegible] informazioni essenziali. Il numero del fax della polizia è 0115588047. Quindi le e-mail. Attraverso l'indirizzo questto@interbusiness.it è possibile inviare un messaggio che viene letto in tempo reale dagli operatori. Infine il servizio riservato agli anziani. In questo caso le volanti possono raccogliere le denunce e le segnalazioni direttamente a [illegible] e anche in ospedale e iniziare immediatamente [illegible] indagini.

A Pino l'ultima vittima di «Katia»

Si finge impiegata e ruba la pensione a un anziano

Antonella Perotti

PINO TORINESE

Settecentocinquanta mila lire, cioè l'intera pensione di un anziano [illegible] Pino Torinese, è finita nelle tasche di una truffatrice dall'aria affabile e premurosa. Mario D. 77 anni, residente in strada San Felice, ieri mattina [illegible] appena andato all'ufficio postale per ritirare la sua pensione, quando [illegible] è trovato davanti alla porta di casa una giovane donna, Katia C., 26 anni, torinese, già denunciata dai carabinieri di Pinerolo per truffa ai danni di [illegible] «Sono un'impiegata dell'Inps - si [illegible] presentata lei sfoderando un sorriso rassicurante -. Devo informarla che è stata aumentata la pensione di invalidità di [illegible] moglie».

Da brava «impiegata» ha chie[illegible] di poter verificare la documentazione per il pagamento [illegible] eventuali arretrati. Nel controllo dei documenti la ragazza ha chiesto di poter verificare anche la [illegible] pensione [illegible] la scusa che all'ufficio postale «fanno tanti errori». Appena ha avuto in mano la mazzetta delle 750 mila lire ha detto al pensionato esterrefatto che si trattava [illegible] soldi falsi. Non soddisfatta ha composto un numero di cellulare fingendo di parlare con il direttore delle Poste di Pino. «Tutto a posto, vada dal direttore a mio nome, risolveranno il suo problema» ha aggiunto mettendo i soldi in una b[illegible] e consegnan[illegible] al pensionato.

Ma come nei migliori trucchi dei prestigiatori nella busta c'era solo carta straccia, mentre i soldi erano spariti nella borset[illegible] della sedicente impiegata. Soltanto più tardi, quando ormai la ragazza [illegible] n'era andata, Mario D. si è accorto di essere stato raggirato. Troppo tardi. Ha denunciato la truffa ai carabinieri di Pino, coordinati dal maresciallo Filippo Cardillo, che attraverso le foto segnaletiche sono riusciti a risalire all'identità della donna, già denunciata per reati analoghi a Pinerolo e arrestata per ricettazione.

Da Chieri a Torino. L'ultimo colpo, bottino 50 milioni in soldi e gioielli, ieri in corso Lombardia. La vittima è Ernesta N., classe 1913. Lei è in strada ed è davanti al portone. [illegible] presentano in due, dicono di essere impiegati dell'Italgas che devono controllare la bolletta. «C'è un stato [illegible] errore - dicono - le abbiamo fatto pagare di più...». Ernesta non ha alcun sospetto, li fa entrare e, mentre [illegible] finge di controllare le bollette, l'altro entra in ca[illegible] e trova in un cassetto 15 milioni in contanti e i gioielli, antichi ricordi di famiglia.

Rivoli: due nomadi, un uomo e una donna, seguono i movimenti di [illegible] pensionata di 81 anni, Maria Teresa C., che ha appena ritirato la pensione. La convincono a farsi accompagnare a casa. La salvano i poliziotti, un attimo prima del borseggio. Il vicequestore Alessandra Faranda, dirigente del commissariato di Rivoli, lancia un appello: «Non aprite a nessuno, [illegible] fidatevi di chi si qualifica come dipendente di enti pubblico o come vigile o poliziotto. [illegible] dubbio, avvertite subito il 113».

Errore di dicitura nei versamenti inviati per via telematica da banche e poste

I creditori «virtuali» inguaiano il Fisco

Pasticcio sui pagamenti '99

Vi scoprite creditori di qualche centinaio di mila lire nei confronti dello Stato? Aspettate a rallegrarvi perché potrebbe trattarsi di [illegible] credito «virtuale», riconosciutovi impropriamente dal Fisco e come tale annullato [illegible] breve termine.

Cronache dal fronte dell'amministrazione finanziaria, alle prese con un pasticcio in crescendo che per una volta la vede incolpevole, semmai nel ruolo di parte lesa. La vicenda prende le mosse dal pagamento di Unico [illegible] (con riferimento [illegible] redditi '98) da parte di circa [illegible] milione di persone fra Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. Pagamento effettuato tramite concessionari di riscossione (allora [illegible] sperimentale), sostanzialmente banche e poste.

Cosa è accaduto? Stando alla versione del Ministero - riepilogata in una circolare diramata a fine ottobre agli uffici sul territorio (per l'esattezza il giorno 27), si sono verificati casi di duplicazione dei modelli F24 da parte dei concessionari. Significa che alcuni di loro, in particolare le banche, hanno inviato per via telematica agli uffici delle Entrate due dichiarazioni a fronte di un solo versamento da parte del contribuente, qualificandolo impropriamente come creditore agli occhi del Fisco (interpellati al riguardo, dall'Associazione bancaria italiana dichiarano di non [illegible] del fenomeno).

Difficile accorgersi in tempo reale del grossolano errore di attribuzione, nonostante i [illegible]trolli a campione (la vera garanzia è rappresentata dalle verifiche annuali dei pagamenti presso i vari concessionari). A svelare il disguido - mettendo sul chi vive l'amministrazione finanziaria (in questo senso, la circolare ministeriale dimostra che il problema riguarda anche altre regioni) -, la meritevole segnalazione di alcuni cittadini al «call-center» torinese della Dre. Gente che, vedendosi comunicare il credito dagli ignari uffici delle Entrate, è [illegible] così onesta da disconoscerlo. «Per la verità molti crediti sono stati attribuiti sulla base delle dichiarazioni sbagliate da parte dei contribuenti - spiega Ferdinando Leotta, capodivisione presso la Dre -, ma purtroppo il problema esiste, come dimostra il numero delle segnalazioni [illegible] nostri operatori. Fra gli errori documentati, la trasmissione di una doppia dichiarazione a fronte dello stesso codice fiscale. Nel caso di eredi o tutori legali, poi, ci [illegible] stati casi in cui lo stesso versamento è stato accreditato tanto all'erede (o al tutore) quanto al deceduto,...». Risultato: [illegible] precisato ma nutrito di contribuenti, vivi o morti, vantano agli occhi del Fisco [illegible] credito inesistente o superiore al dovuto».

La soluzione? Quando ci si accorge del pasticcio non [illegible] che disabbinare [illegible] versamento dichiarato in sede di liquidazione. Sarà poi la verifica a tappeto dei pagamenti operati tramite i concessionari di riscossione, svolta ogni anno fino all'ultima lira, a far emergere la totalità dei [illegible] (non [illegible] detto infatti che il contribuente si accorga del «regalo» o si precipiti a denunciare l'errore). Ed in quella sede dalla [illegible] non escludono rivalse sui concessionari attraverso le sanzioni previste dall'apposito decreto.

Nell'attesa, all'amministrazione finanziaria non resta che ringraziare quanti - vedendosi comunicare dal Fisco un credito improprio e accortisi che qualco[illegible] non quadra - si presentano spontaneamente agli uffici delle Entrate o contattano gli operatori del sofisticato «call-center» recentemente attivato dalla Dre regolarizzando la propria posizione. Roba da meritarsi un premio, considerata la delusione di chi - assaporata per qualche ora o per qualche giorno l'ebbrezza di un credito imprevisto - deve rassegnarsi ad ingoiare il rospo. Diciamolo: era troppo bello per essere vero.

CALL-CENTER PER I CONTRIBUENTI

Forte di 63 consulenti qualificati, [illegible] considerato un vero gioiello. Si tratta del «call-center» istituito presso il Centro servizi di Torino per aiutare i contribuenti a districarsi fra le spine del Fisco (numero verde 147800444, lunedì-venerdì 13-17, sabato 9-13): il tutto all'insegna di una professionalità premiata da [illegible] gradimento crescente, come dimostra l'impennarsi delle chiamate in alcune [illegible] (oltre mille al giorno). Tempi di attesa ridotti, disponibilità all'ascolto, precisione nelle informazioni (con possibilità di intervento diretto) e aggiornamento costante degli operatori chiamati a togliere le castagne dal fuoco ad un'utenza diversificata: dalla [illegible] commercialista (categoria che curiosamente si aggiudica un terzo dei contatti) fino al pensionato tuttofare. I rebus più intricati, invece, [illegible] trattati in differita da «team» divisi per argomento [illegible] chiariti all'interessato in un paio di giorni. Chi ha detto che il Fisco non può dare una mano?



Il nuovo centro speciale del ministero delle Finanze in corso Marche

Cesare Ragazzi accusato da un cliente

La colla era innocua assolto il re del toupet

Si è concluso con un'assoluzio[illegible] [illegible] processo al [illegible] del toupet» Cesare Ragazzi, finito davanti al giudice perché un cliente è risultato allergico all'adesivo usato per tener fermo uno dei parrucchini prodotti nei suoi laboratori. Per due accuse, lesioni colpose e frode in commercio, il magistrato Giorgio Semeraro ha dichiarato il «non luogo a procedere» perché mancava la querela, mentre ha assolto «per non aver commesso il fatto» dalla violazione della legge sui cosmetici. Con lui, sotto [illegible] nella veste di amministratore della «Cesare Ragazzi Laboratori» di Zola Pedrosa (Bologna), [illegible] imputati i responsabili delle sedi di Torino [illegible] Reggio Emilia, Saverio Pilolli, Paolo Tomasi e Giuliano Cristofaro. Tutti assolti.

Era incominciato nel settembre '93 quando un imprenditore di Settimo [illegible] rivolse al [illegible] di via della Consolata per un parrucchino. «Mi parlarono di due protesi brevettate, capelli veri a contatto naturale, con nostro bioadesivo. Il costo? Sui [illegible] milioni di lire». Una serie di sedute preparatorie. La protesi arrivò nell'aprile '94. Niente da fare, fin dall'inizio fu tormentato da fastidiose irritazioni alla cute. Gli vennero sostituiti sei o sette toupet. Nel '96 presentò denuncia con i legali Davide e Vittorio Nizza. Dalla «Ragazzi» reclamarono decisi: «In 30 anni abbiamo venduto circa 70 mila parrucchini in Italia, abbiamo coperto 2 milioni e mezzo di centimetri quadrati di cute. Mai un problema. Per tener fermo il parrucchino si usa un biadesivo innocuo». In aula il [illegible] del toupet contrattaccò: «Ho dato la felicità a migliaia di persone, e non è mai accaduto nulla ai miei clienti».

Al processo è stata battaglia dura tra il pm Sparagna e il pool di avvocati di Ragazzi e soci, Dal Fiume e De Sensi, Albanese, Obert, Anselmi, Trambajolo. Per l'accusa non erano stati eseguiti test dermatologici adeguati. Ed erano stati messi in commercio prodotti cosmetici. Ipotesi di reato cadute per ritardo di querela o per assoluzione.

Appalto irregolare

Trasporto [illegible] Il [illegible]: due [illegible] per Dolcetti

Due anni per l'ex dirigente del Comune Giancarlo Dolcetti e [illegible] anno per il funzionario Romeo Lazzari: [illegible] le richieste del pm Cristina Bianconi al processo in tribunale per le presunte irregolarità nell'appalto per il trasporto dei bambini disabili. Dolcetti, allora responsabile del Progetto speciale del Comune, (coinvolto anche in un altro filone di inchie[illegible] [illegible] forniture irregolari) e Lazzari avrebbero favorito Luigi Giaretti (terzo imputato che ha chiesto di patteggiare 6 mesi), procuratore di un'azienda, la Giesse Auto, che sarebbe stata favorita nel 1995 nell'assegnazione della commessa. Per l'accu[illegible] la Giesse si aggiudicò la gara per 150 milioni a trattativa privata, senza alcuna concorrenza. «Da quell'appalto non ho guadagnato nulla, anzi avevo un credito [illegible] una ventina di milioni che, quando è scoppiata questa storia, non ho più visto», ha spiegato in aula il «beneficiato» Giaretti. Dolcetti, assistito dall'avvocato Giuseppe Angelino, ha sempre negato tutto. Prossima udienza, il 30 novembre.

Dieci liste in corsa

[illegible] I radicali lanciano le elezioni [illegible]

I radicali hanno presentato ieri le elezioni on line per la scelta di [illegible] membri [illegible] coordinamento nazionale. Dieci le liste in corsa. Si vota dal primo al 6 dicembre. Possono partecipare [illegible] elettori tutti i cittadini, radicali e [illegible] che [illegible] registrano sul sito www.radicali.it. Finora si sono iscritte oltre 11 mila persone. Spiega [illegible] capogruppo in Regione, Carmelo Palma: «Siamo la prima forza politica in tutta Europa che abbia scelto di utiliz[illegible] Internet come strumento di organizzazione e democrazia interna. Mentre gli altri partiti tentano di occupare tutto lo spazio della politica e delle istituzioni, noi chiediamo [illegible] chiunque di "occupare" i nostri luoghi di decisione». Tra i torinesi in corsa c'è anche Silvio Viale, capogruppo dei Verdi in Consiglio regionale, per la lista «Radicali per il partito democratico» che punta a cercare l'alleanza con il centrosinistra. Dall'altra c'è l'ex consigliera comunale Emilia Rossi in lista per «Alternativa liberale» che guarda [illegible] simpatia al Polo.

Contro Storace

Oggi [illegible] e [illegible] corteo degli [illegible]

Non si fermano le iniziative degli studenti contro le proposte di censura dei libri di testo avanzate da Francesco Storace in Lazio. Oggi alle 10,45, per approfondire il discorso sulla scelta dei testi [illegible] storia, gli allievi dell'Itis «Avogadro» incontrano in aula magna Marco Revelli, Pietro Marcenaro, Giampiero Leo, Guido Bodrato.

Per domani il Coordinamento Studentesco (che riunisce i collettivi spontanei di tutte le scuole di Torino e provincia) ha promosso una manifestazione che partirà alle 9 da piazza Arbarello [illegible] attraverserà le vie del centro fino [illegible] piazza Castello (Palazzo della Giunta Regionale). I motivi della protesta sono molteplici. In primo piano c'è il «no» a Storace, poi il «no» ai buoni-scuola che, secondo gli studenti del Coordinamento, «pongono le scuole private sullo stesso piano di quelle pubbliche» [illegible] infine «no [illegible] sistema che, [illegible] le riforme attuate nel 2000, [illegible] sempre più verso la scuola-azienda secondo [illegible] modello [illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI [illegible]
VENDITA [illegible] IMMOBILI CON [illegible]

Il notaio Rosario Anzalone, delegato dal G.E. [illegible] al compimento delle operazioni di cui all'art. 591 - bis c.p.c. in relazione al procedimento di esecuzione immobiliare R.G. n. 878/87, promosso da [illegible] Bancario S. Paolo di Torino S.p.A. contro Consorzio fra Cooperative [illegible]

RENDE NOTO

[illegible]

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili in Torino, C.so Matteotti 32/A previa richiesta al n. 011/544744.

Notaio Rosario Anzalone

Esaminati i risultati di 15 mila studenti universitari iscritti dal 1997 al 1999

I voti avari di Agraria

E' la facoltà meno generosa

Marco Sartorelli

Qual è la facoltà «più difficile»? O, per dirlo in altro modo, in quale facoltà i professori hanno la manica meno larga nel valutare, in trentesimi, la preparazione degli studenti? Contrariamente a quanto hanno sempre pensato gli iscritti a Giurisprudenza, non sono loro ad affrontare i docenti meno generosi, ma quelli di Agraria: la media voto dei primi è infatti 26,27, mentre quella dei secondi arriva a 24,47. Nessuna sorpresa, invece, per quanto riguarda Lettere e Filosofia: la facoltà è ritenuta facile e la [illegible] media che sfiora il [illegible] (27,73), sembra confermare il giudizio comune diffuso in via Sant'Ottavio.

Lo studio sulle medie-voto delle facoltà è stato elaborato [illegible] un gruppo di lavoro creato ad hoc all'interno della commissione bilancio del senato degli studenti (Federico Laface, Giuseppe Delle Donne, Davide Moratti e Fabio [illegible] Giovanni), senza alcuna intenzione di stilare una semplice classifica delle facoltà «facili» e «difficili».

«L'analisi - spiega Federico Laface - è nata dall'esigenza di distribuire nel modo più equo possibile gli stanziamenti per contributi alle spese per gli affitti, ai trasporti e all'acquisto di materiale didattico. Ovviamente il primo criterio resta quello del reddito, diviso in tre f[illegible], ma nei casi [illegible] parità sarà favorito chi frequenta una facoltà "più difficile"». I calcoli sono stati fatti sulla base delle medie dei voti ottenuti dai circa 15 mila studenti immatricolati [illegible] 1997 al 1999. La [illegible] voto degli studenti dell'Università (fatta però soltanto sommando e dividendo le medie delle facoltà prese in esame, non i singoli voti dei quindicimila iscritti), dà 26,27, che è esattamente la media voto a Giurisprudenza. Questi i moltiplicatori, che saranno appunto usati nei [illegible] di redditi uguali: Agraria 1,073; Medicina veterinaria 1,084; Farmacia 1,026; Scienze politiche 1,020; Economia 1,018; Scienza matematiche fisiche e naturali 0,988; Medicina e Chirurgia 0,975; Psicologia 0,972; Scienze della formazione 0,955; Lettere e Filosofia 0,947.

Per quanto riguarda i fondi a disposizione (parte del miliardo e 800 milioni recuperati da un esubero di tasse pagate dagli studenti), si tratta di 320 milioni a disposizione di contributi per spese affitti (di 500, 750 e un milione di lire [illegible] per non residenti a Torino); [illegible] per spese di trasporto (fino a 300 mila lire, anche per residenti; esclusi rimborsi auto); 140 milioni per acquisto di materiale didattico (fino a mezzo milione, con giustificativo). Il contributo affitto non si può cumulare a quello per il trasporto. Le d[illegible] si poss[illegible] presentare - fino alle 12 del 15 dicembre, graduatoria il 31 dello stesso mese -, in via Bogino 9. «Le domande per gli stage formativi - ricorda Marco Vittone, rieletto presidente del senato studenti -, scadono il 30 novembre».

LE PIU' DIFFICILI

Facoltà	Media*
Agraria	24,47
Medicina Veterinaria	25,40
Farmacia	25,58
Scienze Politiche	25,75
Economia	25,79
Giurisprudenza	26,27
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	26,58
Medicina e Chirurgia	26,92
Psicologia	27,01
Scienze della formazione	27,49
Lettere e Filosofia	27,73

(*voto espresso in trentesimi)



Un cacciatore torinese rilancia l'allarme sul felino

«Ho avvistato la pantera nei boschi di Pralormo»

POIRINO

[illegible] è rifatta viva [illegible] pantera di Pino Torinese? Giuliano Succi, cacciatore, residente in via G. Stampa 1 a Torino, giura di sì. E' certo di averla avvistata nei boschi di Pralormo durante una battuta di caccia sabato pomeriggio. [illegible] la sua segnalazione non è l'unica in quella zona. Già un mese fa un residente di Villastellone, Paolo Asiano, era incappato in un grosso felino nero mentre percorreva di sera la strada di Tetti Elia a Poirino.

«L'ho osservata per almeno dieci minuti - racconta Giuliano Succi -. Non si trattava né [illegible] un cane né di un cinghiale. Sono cacciatore da trent'anni. Conosco bene gli animali della zo[illegible]. Sabato pomeriggio intorno alle 2 è andato a caccia da solo nei boschi di Pralormo, vicino alla cascina Paolina. «Ero appostato tra l'erba quando ho visto un animale piuttosto grosso - spiega Giuliano Succi -. Ho pensato un [illegible] aveva un modo di muoversi sospettoso, girava su se stesso e poi quando si è avvicinato non ho avuto dubbi. Altro che cane, era una pantera con il pelo lucido nero, lunghi baffi, un animale sui 25 chili, alto mezzo metro».

Da bravo cacciatore è rimasto immobile per lasciare che l'animale si avvicinasse, ma a una quarantina di metri forse ha fiutato la presenza dell'uomo e si è allontanato. Il cacciatore si è alzato per guardarla meglio: «Non ho pensato nemmeno per un attimo di sparare - dice -. Non sono autorizzato, ma soprattutto potrebbe diventare pericolosa». Ieri ha denunciato l'avvistamento ai carabinieri di Poirino che hanno fatto un sopralluogo per rilevare le impronte e sottoporle alla Forestale. **[a. per.]**

I sindacati: «Ma l'azienda rispetti gli impegni»

L'ex-Ilva non riaprirà più Senza lavoro 250 persone

Chiude lo stabilimento ex Ilva dei fratelli Riva. Dopo l'alluvio[illegible] di fine ottobre, la fabbrica di corso Regina Margherita passa alla storia: i 250 dipendenti resteranno senza lavoro, mentre i sindacati denunciano la gravità della decisione adottata.

A intuire [illegible] che è accaduto era stata l'onorevole Mariangela Rosolen, che il 30 ottobre aveva lanciato sospetti [illegible] una «manovra dei proprietari». «L'alluvione - disse - è soltanto una [illegible] si vuole smantellare lo stabilimento». I 250 dipendenti Ilva [illegible] già in [illegible] integrazione [illegible] gli impianti fermi da alcuni giorni per l'allagamento delle centrali elettriche situate negli scantinati. La proprietà e i sindacati avevano concordato [illegible] chiusura morbida progressiva per la fine del 2002 [illegible] il trasferimento dei lavoratori in altre aziende del gruppo, a Racconigi e a Settimo Torinese.

A Torino l'acciaio è un settore che fino ai primi Anni Ottanta occupava 15 mila persone e che oggi è praticamente scomparso. «A questo punto - chiedo[illegible] i sindacati - l'azienda deve rispettare gli impegni per il reimpiego dei lavoratori». Fino a pochi [illegible] fa all'Ilva [illegible] Regina Margherita lavoravano 1300 persone; dei 15 mila addetti del settore [illegible] che si contavano in città alla fine degli Anni Settanta ne resteranno soltanto alcune centinaia.

IN BREVE

■ **[illegible] CIVICO.** Costerà [illegible] miliardi e [illegible] milioni la manutenzione di Palazzo Civico. Li ha stanziati la Giunta. Servono per [illegible] ricostruzione del tetto e una completa ritinteggiatura.

■ **GIOVANNA MELANDRI.** Il ministro [illegible] Beni culturali Giovanna Melandri verrà in visita a Torino giovedì [illegible] novembre. Nell'occasione inaugurerà le nuove sale del Museo Egizio e l'atrio restaurato di Palazzo Carignano.

■ **[illegible]** Nella sala comunale di via Peila a Rivarolo, alle 20.30, incontro organizzato dal coordinamento di Forza Italia del collegio 17, a cura del delegato Giuseppe Goglio, sul tema «Liberi dalla paura. Le proposte di Forza Italia per [illegible] sicurezza dei cittadini». E' annunciata la partecipazione del presidente della Commissione parlamentare sui servizi segreti Franco Frattini, del presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, di esponenti regionali del partito degli azzurri (tra cui il coordinatore Roberto Rosso), di rappresentanti delle forze dell'ordine e della magistratura (Carlo Tipaldi e Pietro Fornace).

■ **[illegible] CRT.** Con oltre 81 milioni di lire [illegible] Fondazione Crt ha pagato il restauro di due importanti tele seicentesche attribuite a Giovanni Paolo Recchi, che dominano l'altare maggiore della chiesa di San Francesco d'Assisi. L'intervento è stato eseguito dal restauratore Antonio Rava, [illegible] egida di Cristina Mossetti, della Soprintendenza ai Beni artistici.

■ **COOPERAZIONE.** Un tavolo unico tra gli enti locali per coordinare gli interventi di cooperazione piemontese nel mondo e un appello [illegible] Parlamento per una rapida approvazionedella legge di riforma del settore. Sono le proposte uscite dal convegno «La cooperazione internazionale allo sviluppo, [illegible] modello piemontese e le tendenze europee» organizzato a Villa Gualino dal Centro di Iniziativa per l'Europa, in collaborazione [illegible] Regione e Provincia.

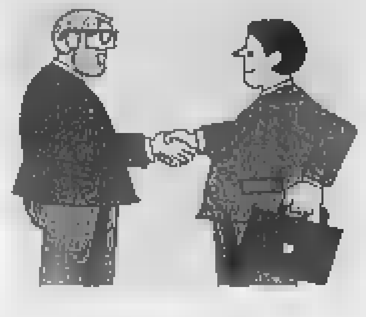
■ **AAM, [illegible].** L'azienda acque metropolitane Torino si è aggiudicata, insieme ad altre tre società europee, la nomination al premio «European Award for the Environment» per la scoperta di un nuovo sistema di risanamento [illegible] condotte idriche. La consegna degli Award avverrà, a Bruxelles, il 5 dicembre.

■ **CANILE.** «Piuttosto che abbandonare i cuccioli, portateli al canile». L'appello, dopo il recente recupero sulle strade di 50 cani, è [illegible] torinese dell'Ente nazionale protezione animali. Per informazioni telefonare allo 011-262.03.97.

■ **TAXI DISABILI.** Al [illegible] sportello Informa Handicap di via Palazzo di Città, oltre che all'ufficio mobilità e trasporti, è possibile richiedere il trasporto taxi per disabili. Per informazioni telefonare ai numeri: 011-442.16.31 e 011-442.16.33.

■ **SANT'ANTONINO, FILTRAUTO.** L'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, ha incontrato ieri, in sedi separate, la direzione della Filtrauto (gruppo Valeo) e [illegible] organizzazioni sindacali.. La Filtrauto, che ha 406 dipendenti, ha avviato la procedura di mobilità per 72 dipendenti. «La direzione aziendale - ha dichiarato Pichetto - ha ribadito la volontà di procedere [illegible] la mobilità, ma ha anche espresso l'intenzione di sviluppare nuove produzioni, effettuando investimenti. Ho invitato l'azienda a confrontare il piano industriale con i sindacati per verificare la possibilità di strumenti diversi rispetto alla mobilità». Ieri i lavoratori della Filtrauto hanno scioperato per otto ore.

■ **CHIVASSO, INCIDENTE.** Rientrando a casa alla guida della sua Peugeot 106, Diego Bin, 24 anni, residente a Chivasso in via Brozola 17, sulla superstrada Padana Inferiore alle porte della città [illegible] perso il controllo dell'auto che si è ribaltata. [illegible] giovane è stato soccorso dal 118 e trasportato al vicino ospedale dell'Asl 7.



Sono centinaia le figure professionali ricercate dalle decine di società interinali che operano in città e provincia

Le occasioni di un impiego in affitto

Ecco le richieste più urgenti del mercato del lavoro

Centinaia di proposte di lavoro in affitto dalle quasi [illegible] società interinali che hanno aperto, ormai [illegible] un paio d'anni, filiali in città e provincia: l'appuntamento del giovedì offre tantissime opportunità a chi è in cerca di un impiego.

AD INTERIM
N. 4 Contabili (ragioniera, [illegible]. contabilità clienti/fornitori, prima nota). Zona: Settimo, Torino. Rif. AP1.
N. 2 Contabili (esp. in CO.GE., min. 35 anni, partita doppia, IVA, PC). Zona: Torino. Rif. AP2.
N. 1 Operaio addetto macchina [illegible] (diploma o qualifica tecnica, esp., milite esente, max 25 anni). Zona: Settimo. Rif. TB1.
N. 2 Operai [illegible] (esp. cantieri, automuniti) Zona: Torino e provincia. Rif. TB2.
N. 1 Programmatore access (uomo/donna). Zona: Torino. Rif. OA1.

ADECCO (area Nord)
N. 4 Segretaria di direzione (25-40 anni, laurea o dipl., esp., inglese e francese, Office). Zona: Torino. Rif. 011/5634060.
N. 3 [illegible] **qualità** (20-30 anni, militi esenti, [illegible]. esp.) Zona: Alpignano. Rif. 011/9665860.
N. 5 Periti elettronici (21-30 anni, esp. assistenza tecnica, disp. trasferte). Zona Buttigliera. Rif. 011/9342953.
N. 5 Imp. paghe contributi (esp. settore). Zona: Rivarolo, S. Giorgio. Rif. 0124/25575.
N. 10 Manutentori elettrici/meccanici/oleodinamici (26-40 anni, esp. settore, automuniti). Zona: Settimo. Rif. 011/8002785.

ADECCO (area Sud)
N. 6 Tubisti/saldatori (esp. settore). Zona: Bruino. Rif. 011/306363.
N. 3 Segretarie di direzione (francese e inglese, uso Office). Zona: cintura Torino. Rif. 011/9719703.
N. 1 [illegible] **base administrator** (25-35 anni, diploma o laurea, SQL, Oracle). Zona: Torino. Rif. 011/530895.
N. [illegible] **Aggiustatori/manutentori** (25-35 anni, dipl. meccanico o affine, esp., automuniti, trasferte). Zona: Brandizzo. Rif. 011/9101975.
N. 3 Periti elettronici (esp. minima). Zona: Pinerolese. Rif. 0121/393561.

ALI
N. 10 Periti meccanici o elettrotecnici (anche prima esp. per azienda siderurgica, turni). Zona: Borgone di Susa, S. Didero.
N. 5 Carrellisti magazzinieri (patente B, anche senza esp.). Zona: Torino.
N. 8 Operatori telefonici di centrale (PC, inglese). Zona: Torino.
N. 3 Ragioniere (ottimo PC per inserimento dati contabili). Zona: Torino.
N. 20 Operai generici (21-35 anni, disp. turni). Zona: Torino.

CRONOS
N. 2 Impiegate ufficio spedizioni (inglese e francese, PC, 25/35 anni). Zona: Volpiano.
N. 6 Elettricisti (esp. impianti civili e industriali, 25/40 anni). Zona: Torino.
N. 2 Programmatori COBOL (anche conoscenza base, 20/30 anni). Zona: Riva di Chieri.
N. 7 Help-desk (per istallazione e configurazione Windows 95/98). Zona: Interporto Sito (Orbassano).

N. 1 Impiegato commerciale (ottimo tedesco, trasferte in Germania, 25/40 anni). Zona: Alpignano.

ERGONLINE
N. 25 Laureati e/o diplomati di laurea in Ingegneria Elettronica, Meccanica (militassolti, anche prima esp. per aree progettazione). Zona: Torino. Rif. ing.1.
N. 1 Responsabile officina perito meccanico (stampaggio materie plastiche, 35/45 anni, inglese ottimo, programmazione produzione, realizzazione modifiche). Zona: Torino. Rif. C.O.1.
N. 1 Perito meccanico/laurea ing. mecc. (inglese ottimo, 32/40 anni, ins. area ingegneria stampaggio materie plastiche). Zona: Torino. Riferimento PRO.1.
N. 5 Diplomati in informatica (Pos. Web Master, militassolti, UNIX-PERL). Zona: Torino. Rif. WM1.
N. 2 Esperti/e paghe-contributi (Help-Desk settore pubblica amm.ne). Zona: Torino. Rif. Pa1.

[illegible]
N. 1 [illegible] **ufficio acquisti** (inglese, analisi costi, laurea [illegible] o commercio o dipl. SAA, esp.). Zona: Torino. Rif. FN.
N. 1 Contabile (ragioneria o analista contabile, prima nota, office 97,). Zona: Torino. Rif. RR.
Funzionario vendite (esperienza, office 97). Rif. LL.
N. 1 Magazziniere (per imballaggio ricambi macchine utensili). Zona: Grugliasco. Rif. [illegible].
N. 1 Add.o/a a selezione (esp., laurea o dipl., office 97). Te. 011/5805578.

[illegible]
N. [illegible] **Programmatori macchine a CN** (indisp. conoscenza CATIA). Zona: Torino. Rif. MAR 1, 011/7509014; fax: 011/770253.
N. 1 Aggiustatore meccanico [illegible] (conoscenza disegno meccanico). Zona: cintura Torino. Rif. AD1, 011/7509014; fax 011/7770253.
N. 1 Cablatore bordo macchina (esperienza). Zona: prima cintura Torino. Rif. ELE 1. Tel. 011/7509014; fax 011/7770253.
N. 1 Perito meccanico o qualifica professionale similare (aggiustaggio e montaggio, disegno e strumenti di misura). Zona: cintura Torino, 011/7491623; fax 011/7717030.
N. 1 Fresatore/tornitore (conoscenza CN, ECS, SELCA). Zona: cintura Torino. Rif. AD2. Tel. 011/7509014; fax 011/7770253.

G. I. LAVORO TEMPORANEO
N. 30 Operai (20-35 anni, esp. presse plastica, turno notturno, automuniti). Zona: Rivoli, 011/4157239. Rif. OPE
N. 1 Responsabile reclutamento e selezione per Filiale G. I. (25-35 anni, uso pc, laurea umanistica). Zona: Torino, 011/5178581. Rif. SEL.
N. 1 Responsabile amministrativo per Filiale G. I. (23-26 anni, diplomato ragioneria, esperienza settore amministrativo e uff. personale). Zona: Torino, 011/5178581. Rif. AMM.
N. 4 Programmatori (esp. C++, Visual C++, MFC, per uso su CAD, grafica tridimensionale, comunicazione [illegible] sistemi – Corba). Zona: Torino, 011/5178581. Rif. [illegible].
N. 1 Sistemista (Windows 2000 NT, [illegible]. come web administrator e organizz. rete interna). Zona: Torino, 011/5178581. Rif. SIS.

[illegible]
N. 1 Centralinista-receptionist (buon inglese e francese, esp., graditi tedesco e spagnolo). Zona: Trofarello. Rif. TO10z.
N. 1 Centralinista (precedente esp.). Zona: Collegno. Rif. TO10.
N. 1 Add. uff. acquisti (sollecito merci, categorie protette). Zona: Collegno. Rif. TO19
N. 1 Add. inserimento dati (ottimo As400, inglese e francese, rapidità di battitura). Zona: Settimo. Rif. TO16.
N. 1 Add. assistenza clienti (perito elettronico, gradita conoscenza di elettronica di potenza, inglese). Zona: Torino. Rif. TO15.

KELLY SERVICES
N. 5 Contabili (esp. minimo 2 anni, excel). Zona: Torino, 011/5184420, fax 011/5186381.
N. [illegible] **Impiegati** (uff. produzione e magazzino, P C). Zona: Torino, 011/5184420, fax 011/5186381.
N. 2 Addetti uff. acquisti (per mercato estero, periti/ingegneri, hardware, [illegible] inglese). Zona: Torino, 011/3828220, fax 011/3828227.
N. 4 Addetti paghe e contributi (principali ccnl, almeno 2 anni di esp.). Zona: Torino, 011/3828220, fax 011/3828227.
N. 2 Buyer (esp. negoziazione ordini e ricerca fornitori, sap). Zona: Torino, 011/3828220, fax 011/3828227.

INTERIM 25 ITALIA
N. 20 Infermieri professionali (25-35 anni, esp.: s.o., nursery, anestesia, strumentista, assistenza generica). Zona: Torino.
N. 3 Periti meccanici [illegible] **metrologica** (esp. in ambito metalmeccanico). Zona: Avigliana.
N. [illegible] **Contabili** (esp. 2/3 anni). Zona: Avigliana.
N. [illegible] **Operai generici** (max 32 anni, turni). Zona: Settimo.
N. 20 Operai manutentori (max 32 anni, turni). Zona: Settimo.

[illegible]
Operai generici (21-31 anni, milite esenti). Zona: Torino. Rif. [illegible]. Bruno. 011/2411811.
[illegible]**detta amministrazione** (laurea in discipline economiche, conoscenza AS400). Zona: Torino. Rif. A. Guarrera, 011/2411811.
Progettista elettronico/elettrotecnico (minima esp. nel ruolo). Zona: [illegible] di Susa. Rif. A. Del Carlo, 011/5165814.
Contabile (esp. pluriennale in studi professionali, PC). Zona: Torino, Villastellone. Rif. S. Chevallier, 011/5165815.
Impiegato tecnico (abilità nell'uso PC, predisp. lavoro in squadra, milite esente). Zona: Nichelino. Rif. C. Gallina.

ITALIA LAVORA
N. 2 Impiegati commerciali (20/35 anni, ottimo inglese, trasferte). Zona: Torino. Rif. ic.
N. 2 Impiegati settore bancario (addetti titoli, PC). Zona: Torino. Rif. ib.
N. 20 Commessi/e (disponibilità immediata, esp.). Zona: Torino. Rif. com.
N. 3 Fabbri (esp. serramenti in alluminio/costruzione cancelli). Zona: Pinerolo. Rif. fe.
N. 150 Addetti vendite/banconisti (settore grande distribuzione). Rif. av.

MANPOWER (area Nord)
N. 1 Fresatore/tornitore (esperienza). Zona: Caselle, 011/9222386.
N. 20 [illegible] **meccanici/elettrotecnici** (per manutenzione impianti). Zona: Alto Canavese, 0124/425540.
N. 5 Responsabili di produzione (esp. controllo di linea e gestione gruppi di lavoro). Zona: Settimo, 011/8005229.
N. 30 Data entry/call center (21-30 anni, diploma o laurea, PC, turni e festivi). Zona: Ivrea, 0125/644521.
N. 1 Addetto/a ufficio export (esp. spedizioni, inglese e francese, PC). Zona: Volpiano, 011/9114511.

MANPOWER (area Sud)
N. 2 Addetti controllo qualità (esp. settore metalmeccanico/automotive, certificazione [illegible] 9000). Zona: Trofarello, 011/6279320.
N. 10 Operai (dipl., [illegible]. assemblaggio e saldatura, turni). Zona: Grugliasco, 011/6692860.
[illegible] **Addetti call center** (max 32 anni, diploma [illegible] 70/100, PC). Zona: Rivoli, 011/4038067.
N. 1 Idraulico tubista (saldatura autogena per impianti termosanitari, automunito). Zona: Torino, [illegible] 011/9427911.
N. 1 Responsabile qualità (dipl. tecnico, esp. settore metalmeccanico, ISO 9002, francese, 27/28 anni). Zona: Borgaro.

[illegible]
N. 6 Elettricisti industriali (disegno meccanico, esperienza). Zona: Moncalieri. Rif. EL.
N. [illegible] **Fresatori/Tornitori** (disegno meccanico, esp.). Zona: Torino, Moncalieri. Rif. TOR.
N. 3 Assistenti di direzione (esp., conoscenza professionale di almeno 2 lingue, PC). Zona: Torino cintura. Rif. DIR.
N. [illegible] **Impiegata amministrativa/commerciale** (gestione ordini, francese, esp. azienda metalmeccanica). Zona: Caselette. Rif. COM.
N. 1 Responsabile EDP (per coordinare reti informatiche AS 400). Zona: Settimo. Rif. INF.

OBIETTIVO LAVORO
N. 15 Commessi/e (attitudine al rapporto col pubblico, esperienza minima nella vendita, periodo natalizio). Zona: Torino cintura. Riferimento COM/IE/CL, 011/6402588 fax 011/6402574.
N. 10 Cuochi/e (esperienza mensa, full e/o part-time). Zona: Beinasco. Rif. CUOCL, 011/6402588, fax. 011/6402574.
N. 1 Autista (esp. [illegible] scraper, automunito). Zona: Cambiano. Rif. SCRCL, 011/6402588, fax 011/6402574.
N. 5 Elettricisti civili e industriali (esp. nell'impiantistica). Zona: Torino. Rif. OPSB.
Serramentisti in alluminio (esperienza anche breve). Zona: Torino e prima cintura. Rif. OPSB.

ORIENTA
N. 1 Geometra (m/f, indisp. esp. pluriennale in cantiere). Zona: Torino.
N. 2 Imp. tecnico-commerciali (m/f, [illegible]. 35 anni, ottimo francese, disp. trasferte). Zona: Torino.
N. 6 Imp. amm. (m/f, max 26 anni, esp., AS400, fatturazione, clienti-fornitori, Iva, francese). Zona: Torino.
N. 1 Operaio cat. protetta L. 68/99 (m/f, dipl., [illegible] 35 anni, dipl. tecnico, assemblatore piccoli pezzi, P C). Zona: Borgaro.
N. 6 Commessi (m/f, max. 25 anni, esp. settore abbigliamento). Zona: Rivoli.

PAGE [illegible]
N. [illegible] **contabilità fornitori** (dipl. ragioneria, analisi e controllo ordini, verifica ed evasione procedure contabili). Zona: Torino prima cintura. Rif. MR 80171.
N. 1 Fiscalista (economia, esp. fiscale e amministr. in società di revisione, bilancio civilistico, imposte dirette e ind.). Zona: Torino. Riferimento [illegible] 78210.
N. [illegible] **in** [illegible] (25-28 anni, laurea economia o [illegible]stica, report di produzione). Zona: Torino. Rif. ID 80233.
N. 1 Segreteria di direzione (diploma, esp. come segretariato, ottimo francese). Zona: Torino. Rif. ID 78434:
N. [illegible] **gestione database** (neodiplomati o neolaureati, gest. database per passaggio da sistema AS [illegible] a Sap). Zona: Torino, seconda cintura. Rif. MR 80038.

QUANDOCCORRE
N. 30 Operai Manutentori (esp. montaggio e manutenz. meccanica e elettrica, automuniti). Zona: Torino e prima cintura.
N. 10 Marketing manager junior (esp. in uff. marketing, 27-32 anni, inglese). Zona: Torino.
Impiegati (per concess. Auto. Sett. amministrativo, vendita-officina, 20-32 anni). Zona: Italia.
N. [illegible] **Operai generici** (21-35 anni, turni, automuniti). Zona: Chivasso.
N. 10 Impiegati amministrativi (25-35 anni, esp. contabilità generale, PC, trasferte). Zona: Torino.

QUANTA
N. [illegible] **Litografo** (18-40 anni, GTO mono/bicol., SORMZ bicol. 50/70). Zona: Torino. Rif. E1.
N. 1 Programmatore da bordo macchina [illegible] (20-40 anni, esp. autocad). Zona: Bruino. Rif. G4.
N. 1 Tornitore/fresatore (20-40 anni, esp. macchine CNC). Zona: Bruino. Rif. E11.
N. 1 Operaio generico (sett. chimico, 20-40 anni). Zona: Cambiano. Rif. E1.
N. 1 Programmatore/trice (20-30 anni, cobol, VSAM, DB2, CICS, SQL). Zona: Torino. Rif. D2.

RANDSTAD
Ingegnere elettronico/informatico (anche senza esp., schede elettroniche su microcontroller, C++, inglese). Zona: Torino. Rif. G. Santarsiero, 011/5805358.
Impiegato tecnico (geometra o perito ind., esp. sistemi informatici e disegnazione autocad, francese). Zona: San Mauro. Rif. L. Molino, 011/8005372.
Addetto al collaudo (perito meccanico, disegno per macchine utensili a C N). Zona: Leinì. Rif. M. Figliuzzi, 011/8005372.
Capo contabile (laurea, esp. 2/3 anni). Zona: Torino. Rif. G. Santarsiero, 011/5805358.
Impiegata amministrativa (contabilità clienti fornitori, AS 400). Zona: Orbassano. Rif. T. Tinti, 011/9040564.

SYNERGIE ITALIA
N. 2 Fresatori/tornitori (un anno di esperienza). Zona: Pianezza.
N. [illegible] **Operaie generiche** (turni, 20/30 anni). Zona: Collegno.
N. 10 Operai verniciatori (esp. almeno 3 anni). Zona: Savigliano.
N. 8 Impiegati generici (diplomati, PC). Zona: Ivrea.
N. 2 Periti elettronici (milite esenti, automuniti). Zona: San Giorgio Canavese.

[illegible]
N. 4 Web designer in linguaggio java/html. Zona: Torino. Rif. SI1.
N. 5 Disegnatori [illegible] **junior - progettisti mecc. senior** (periti/ingegneri meccanici, PRO-E e Unigraphics). Zona: Torino. Rif. RS2.
N. 4 Montatori macchinario (esp. mont. attrezzature/macchinari o loro parti, turni). Zona: Torino. Rif. PR3.
N. 2 Responsabili edp (esp. gestione reti aziendali, AS400 e programma RPG). Zona: Settimo. Rif. SI4.
N. [illegible] **Addetti assistenza tecnica** (esp. settore elettrotecnico, cablaggi/impiantistica ind., inglese tecnico). Zona: Cascine Vica. Rif. PRS.

[illegible]
N. 2 Technical writers (esp. redazione manuali tecnici e documentazione commerciale, ingese, PC). Zona: Ivrea. Rif. TECW.
N. 2 Programmatori [illegible] (giovani dipl. informatica, Cobol, Visualbasic). Zona: Torino. Rif. PROGR.
N. [illegible] **Impiegate amministrative** (3-4 [illegible] esp. contabilità generale e segreteria, inglese). Zona: Avigliana. Rif. COGE.
N. 2 Segretarie (per ufficio gestione ricambi, [illegible] anni, inglese, P.C.). Zona: Ivrea. Rif. SEGR.
N. 5 Operai (per conduzione macchine utensili a C N). Zona: Canavese. Rif. OPERCN.

[illegible]PORARY
N. 1 Saldatore TIG e filo continuo (esp., disegno meccanico). Zona: S. Benigno Canavese, 011/9114655, fax 011/9114656.
N. 5 Operai (militesenti, turni, libretto sanitario). Zona: Luserna S. Giovanni, 0121/375084, fax 0121/375607.
N. 10 Programmatori (Visual Basic, C++ e/o [illegible]p. Windows, inglese e francese). Tel. 011/9536321, fax 011/9536316.
N. 10 Resp. Commerciali (esp. settore [illegible] preziosi o informatica-immobiliare, Windows, inglese e francese). Tel. 011/8154048, fax 011/8170887..
N. 2 Periti elettrici-elettronici (esp. imp. civili e industriali, turni). Zona: Torino, 011/8154048, fax 011/8170887.

[illegible]
N. 4 Operai (add. stampanti industriali, turni). Zona: Ivrea. Rif. STAMPANTI, 011/2475891.
N. 1 Laureato informatica o perito informatico (prg. Software e ass. hardware, SAP. esp.). Zona: Torino. Rif. SAP, 011/6404049.
N. [illegible] **Add. segreteria** (ottimo PC, Internet, posta elettronica). Zona: Torino e 1ª cintura. Rif. SEGRET, 011/8170951.
N. 1 Neolaureato Ing. mecc. (militesente, fluidodinamica, termodinamica, min. esp.). Zona: Collegno, Rivoli. Rif. ING, 011/6404049.
N. 2 Progettisti [illegible] (ottimo AUTOCAD 14, esp. progettazione macchine). Zona: Cascine Vica. Rif. CAD. Tel. 011/8170951.

[illegible]
N. 3 Segretarie [illegible] (esp., 25-35 anni). Zona: Torino. Rif. seg/11/mm.
N. 5 Stewards di terra (cultura universitaria). Zona: Torino. Rif. st/11/sa.
N. 3 Impiegati di magazzino (esp., conoscenza inglese). Zona: San Mauro, Torino. Rif. im/11/pl.
N. 3 Venditori/commerciali (esperienza). Zona: Torino. Rif. com/11/pf.
N. 3 Esperti in contabilità e controllo di gestione. Zona: Torino. Rif. pro/11/sa.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83
ADECCO 1
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.80, fax 011 563.41.87
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3062817
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)
ADECCO 2
Via Martorelli, 35
tel. 011 26.80.58; fax 011 24.61.87
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.80.95; fax 011 509.98.57
(Sede a Moncalieri)
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.87
ETJCA
Corso Turati, [illegible]
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620864; fax 011 506.48.62
EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. e fax 011 777.02.53
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso, Collegno e Rivarolo)
GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.80.664; fax 011 94.14.366
HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 658.08.66; fax 011 659.13.00
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 48
tel. 011 560.51.99; fax 011 508.43.38
INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.80
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.78.11; fax 011 246.70.25
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.48.45
LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28
LAVORO TEMPORANEO
[illegible]
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/l
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)
[illegible]
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 [illegible]
(sede a Moncalieri)
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4365757
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185803
QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350
Inviare curriculum all'indirizzo
QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618884; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59
(Sede a Settimo)
SYNERGIE IT[illegible]
[illegible] *Emanuele 67*
tel. 011 [illegible]*7.65; fax 011 64.00.13*
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07
(Sede a Cuorgnè)
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo, Rivoli)
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.68.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.08.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.18.85

BOLLETTINO METEO

Giovedì 23 novembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse in intensificazione nella seconda parte della giornata. Visibilità: [illegible] durante le precipitazioni. Temperatura: minime stazionarie, massime in diminuzione. Venti: forti da Sud in montagna, deboli o moderati da Sud-Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,2
MINIMA	4,1
UMIDITA' (ore 14)	62%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	110 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	10,7	MINIMA	3,2
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible] FA

MASSIMA	9,4	MINIMA	-2,6

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti; tramonta alle ore 16 e 53 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 35 minuti; cala alle ore 15 e 57 minuti.

- Primo quarto 4 novembre ore 8
- Luna piena 11 novembre ore 22
- Ultimo quarto 18 novembre ore 16
- Luna nuova 26 novembre ore 24

MERCURIO: oggi brilla di tonalità giallo-arancio dodici volte di più della Stella Polare.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 2 ore [illegible] minuti dopo il Sole.
MARTE: a 318 milioni di [illegible] Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova nella parte centro settentrionale della costellazione del Toro.
[illegible] prospetticamente è situato ancora abbastanza vicino a Giove.
IL FENOMENO: [illegible]na alle 5, si è avuta la [illegible]sima librazione lunare in longitudine, ovvero la Luna è apparsa un po' [illegible] verso la Terra in modo da mostrarci meglio il suo bordo occidentale (sinistro).

AVVISI AL CITTADINO

L'avvocato dell'Atc

L'avvocato Maria Pia Roetti sostituirà temporaneamente l'avvocato Guido Fubini nelle funzioni di difensore civico Atc, nella sede di corso Dante 14 al piano terreno. Per gli assegnatari Atc (che dal [illegible] novembre non dovranno più rivolgersi al difensore civico di Comune o Regione) il servizio sarà in funzione il lunedì dalle 9 alle 11 e il martedì e mercoledì dalle 14 alle 16. Per appuntamenti contattare telefonicamente lo 011/3130.419.

Da Stoccolma al Mauriziano

Il professor Hakan Mellstedt, immunologo clinico ed ematologo, direttore amministrativo del Cancer Centre Karolinska di Stoccolma, sarà in visita [illegible] all'ospedale Mauriziano e all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro a Candiolo.

[illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; [illegible] Svizzera 42; [illegible] Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via Nizza 85; corso Moncalieri 257; corso Sempione 112; via Bellini 8.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso V. Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci [illegible].

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[illegible]

CONTRATTO 4♠ DA SUD — ATTACCO ♣ DA OVEST

LA LICITA — TUTTI IN ZONA

SUD	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1♠	[illegible]	4♠	[illegible]

LA SMAZZATA COMPLETA

[illegible]

Contro la manche a ♠ giocata da Sud Ovest attacca con a ♣ (asso da asso-re) e poi prosegue con il re. Vinta la seconda presa, e preso atto che Est non abbia «chiamato» a ♣ (giocando pari-dispari Est risponde con 8 al primo giro e poi con il 9 segnala una preferenza a ♥), l'attaccante intavola il fante di ♥: come impostereste il gioco se voi foste Sud?
La difesa ha realizzato le 2 vincenti di propria spettanza mentre la linea N-S possiede 2 prese di ♥, 4 prese in atout (salvo il caso della 4-0 con la quarta in Ovest), l'asso di ♦ e 2 carte di ♣ affrancate per un totale di 9.
La decima presa per il giocante potrebbe scaturire dalle ♠ (dama secca ovunque o seconda in Est) se si indovinasse la manovra da applicare: battuta in testa (che vince nel caso di dama seconda a sinistra) oppure asso e poi impasse (che vince nel caso di dama terza in Est).
In alternativa il contratto sarebbe mantenuto se si potesse affrancare la dama di ♦ (re in Est). Notate che le due manovre di affrancamento, nel caso fallissero entrambe, concederebbero alla difesa le 2 prese necessarie a battere il contratto. In casi, simili a quello proposto non resta altro da fare se non affidarsi [illegible] manovre probabilisticamente più vantaggiose. Osservando però il diagramma di N-S si possono notare alcuni particolari di indubbio interesse.
Partendo dal presupposto che il resto delle ♣ avversarie fosse inizialmente 4-3 (con la quarta sia a sinistra che a destra) in quanto se Est avesse avuto il doubleton inizialmente avrebbe «chiamato» e se invece Ovest avesse avuto AR secchi inizialmente avrebbe attaccato con il re, possiamo migliorare notevolmente le chances di realizzazione del contratto.
Vinto il ritorno a ♥ con il re della mano si incassa il fante di ♣ scartando una cartina di ♦ del morto (non si può procedere alla totale eliminazione del colore perché si potrebbe promuovere una carta di atout alla difesa), poi si gioca una piccola atout per l'asso del morto.
Ora giocate anche l'asso di ♥ in modo da eliminare il seme e far sì che se la difesa avesse a giocare nel colore possiate ottenere un «taglio e scarto».
Dal morto ora giocate una cartina di ♠ e osservate la carta di Est:
1) Est risponde con la dama: il colpo è finito poiché realizzerete 5♠, 1♣, 2♥ e 1♦.
2) Est risponde con una cartina e voi superate con il fante: se Est avesse avuto la dama terza inizialmente realizzereste 5 prese nel seme di ♠; se Est avesse il doubleton Ovest potrà vincere la presa, ma, se non possedesse la quarta carta di ♣, non potrebbe fare altro che giocare ♦ verso la forchetta ad 0 in taglio e scarto a ♥ concedendovi la decima presa.
3) Se Est scartasse (come nel nostro caso) superate di mano con il re e giocate la quarta carta di ♠. Se Ovest tagliasse realizzerebbe una presa con la vincente [illegible]. Nel caso in cui Ovest scartasse, proseguite voi [illegible] un terzo giro di atout forzandolo in presa e facendo ricadere la difesa nella situazione descritta al punto 2.
In ogni caso Ovest non potrebbe sottrarsi all'obbligo di «regalarvi» la decima presa.
Quando avete 9/10 carte di atout e scoprite di dover cedere [illegible] carta agli avversari, prima di costringerli in presa toglietegli loro quante più carte possibili che corrispondano alle vostre vincenti. Così facendo diminuirete e in alcuni casi azzererete le uscite per voi svantaggiose costringendo gli avversari a muovere per primi un particolare colore (nel nostro caso ♦ o ♥).

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA — E-O IN ZONA

SUD	OVEST	[illegible]	EST
1♦	PASSO	2♣	PASSO
2♦	PASSO	3♦	PASSO
4SA	PASSO	5♦	PASSO
6♦	FINE		

LE CARTE

[illegible]

Licita molto abborracciata, ma contratto finale corretto (a volte capita): come operate con l'attacco di re di ♣?

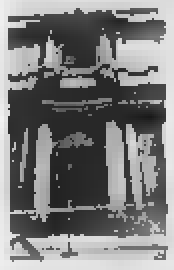
(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



LEONE GINZBURG, 56 ANNI DOPO

A cinquantasei anni dal sacrificio nel carcere di Regina Coeli, il Centro «Piero Gobetti» e l'Istituto della Enciclopedia Italiana, organizzano in onore di Leone Ginzburg un pomeriggio di studi all'Archivio [illegible] Stato, piazzetta Mollino (piazza Castello), [illegible] inizio alle 15,30. Parleranno di Ginzburg Angelo D'Orsi, Marziano Guglielminetti, Luisa Mangoni, Giovanni Sofri, Antonello Venturi. Il nucleo dell'incontro è la presentazione della voce dedicata a Ginzburg nel Dizionario Biografico degli Italiani.



A TEATRO PER UN RESTAURO

[illegible] 20,45 al Teatro Carignano «Malati e medici...a teatro» a cura della compagnia Alfieri, diretta da [illegible] Castello e composta quasi esclusivamente - primari e medici, terapiste e amministrativi - da personale sanitario. La pièce - divertente carellata storica su fatti e misfatti [illegible] medici e farmacisti tra musiche e balletti - è promossa [illegible] Club Torino nord-ovest dell'International Inner Wheel. L'introito (ingresso a [illegible] mila lire) sarà devoluto al restauro della [illegible] lignea cinquecentesca [illegible] chiesa [illegible] Santo Sudario, in via Piave 14.

torino film festival

DUE PROTAGONISTI

[illegible] RONDOLINO

«Il Festival 2000 è un successo di pubblico: dall'inizio della rassegna gli incassi registrano un +10% rispetto al '99»



DON PIERO NOTA

Parroco a Mirafiori, oggi vive fra i poveri del Guatemala, nella «Zona 18, Limon» che dà il titolo al film di Claudio Paletto (ore 22, Reposi 4)



I NOSTRI [illegible] DI DANIELE GAGLIANONE

La fiction in Valchiusella

Il giovane regista torinese ha ambientato la storia di due ex partigiani «in una valle dove la montagna è ancora vera»

GIOVANNA FAVRO

«Ho scelto di girare in Valchiusella, perché è [illegible] valle molto particolare: stretta, chiusa, selvaggia, poco battuta, mi è sempre parsa un esempio di montagna vera, [illegible] da cartolina». Parola di Daniele Gaglianone, regista torinese [illegible] 34 anni, il cui primo lavoro di «fiction» è in concorso nella sezione dedicata [illegible] lungometraggi al Torino Film Festival: «I nostri anni», in programma [illegible] al Reposi, «è una storia inventata ma nata [illegible] tanti racconti veri, che ho ascoltato lavorando all'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza». Racconta di due ex partigiani, Alberto e Natalino, che avevano combattuto insieme. Alberto, parcheggiato dai parenti in [illegible] ospizio per l'estate, diviene amico di un altro anziano, che scoprirà [illegible] un [illegible] ufficiale di Salò. «Ma non [illegible] - spiega il regista - un film sul passato: lo considero un lavoro sul presente, su due vecchi che non si riconoscono nel mondo in cui vivono, e che hanno modi differenti di sopravvivere alla delusione d'aver creduto in valori che [illegible] [illegible] sopiti. Sono due uomini che, per la storia, dovrebbero essere dei vincitori, e che invece si sentono sconfitti. Vivono il lutto di una giovinezza perduta facendo esperienze tali da aprire ferite che continuano a sanguinare. Esp[illegible] di sofferenza mai spenta: per [illegible] come Alberto, non [illegible] passati che pochi minuti [illegible] giorni [illegible] cui combatteva da partigiano».

Scritto con Giaime Alonge [illegible] prodotto e distribuito da Gianluca Arcopinto per Pablo, il film s'avvale d'un cast «interamente costituito da attori non professionisti: alcuni lavorano con [illegible] nel gruppo teatrale "Ilbuiofuori", ma [illegible] dell'opinione che [illegible] esistano attori e non-attori; esistono persone con cui [illegible] in grado di entrare in comunicazione, ed altre no. Ad esempio Massimo Miride, che interpreta Alberto da giovane, secondo me è realmente un attore, ma la cosa fondamentale è, appunto, il rapporto [illegible] me».

Gaglianone, che [illegible] passato ha girato molti documentari e cortometraggi di finzione (vincendo premi sia al Cinema Giovani che [illegible] Bellaria, Locarno e Bastia) ha collaborato con Gianni Amelio alla regia di «Così ridevano», [illegible] s'è laureato in storia del cinema con Gianni Rondolino, il presidente del Festival, che ieri è arrivato negli uffici della kermesse assolutamente raggiante: «Il dato di pubblico è eccezionale, grazie [illegible] un cartellone che incrocia pubblici diversi: sono gremite anche sale che ospitano autore poco noto, come Sandro Franchina, e c'è coda persino per il cinema giapponese, per il quale ci aspettavamo un'atten[illegible] meno elevata».

Se sul sito Internet del Festival martedì sera c'erano stati già circa [illegible] mila contatti, i dati di botteghino hanno fatto lievitare a circa [illegible] milioni l'incasso dei Reposi dall'inaugurazione all'altro ieri, con un incremento del 7 e del 15% nella vendita di biglietti e di abbonamenti a prezzo pieno. Nel fare il pu[illegible] sulla manifestazione, Rondolino sottolinea che «l'anno prossimo [illegible] indispensabile avere anche le sale del Massimo, per offrire un maggior numero [illegible] repliche». E aggiunge che «bisognerà dare un pochino più di respiro alla scansione dei titoli: quest'anno la ricchezza del palinsesto è tale che tra il termine di una proiezio[illegible] e l'inizio di un'altra [illegible] ci sono che cinque o sei minuti. Visto che, per accedere a quasi tutti gli spettacoli, bisogna mettersi in coda, molti non hanno la possibilità, usciti da una sala, di accedere [illegible] un'altra, che nel frattempo s'è [illegible] [illegible] Succede, comunque, anche a Cannes e a Berlino: è indice di quanto il Festival sia in buona salute».



«I NOSTRI ANNI»

IL CARTELLONE

E' il giorno [illegible] Romero

E' il giorno di George Romero al Torino Film Festival, spuntato ieri al banco accrediti della kermesse, al Principi di Piemonte, con la moglie Christine e i figli Christina, Christina Elisabeth e Andrew. [illegible] sezione Americana propone questa sera alle 20 al Reposi 3 l'ultimo lavoro di uno dei maestri dell'horror americano («Zombi» e «La metà oscura»): **«Bruiser»**. Ne è protagonista un uomo che si è sempre adeguato agli altri: un giorno si sveglia senza faccia e comincia a reagire con il mondo che lo circonda, dalla moglie al capo. Nella stessa sala, i due film in concorso oggi: alle 13 e 17,30 **«George Washington»** del venticinquenne David Gordon Green ambientato in un paesino agricolo del Sud degli States. Alle 15,45 e 22,30 l'altro film italiano [illegible] **«I nostri anni»** di Daniele [illegible] [illegible] Reposi 2 Peter Del Monte, [illegible] inizio anno a Torino sul set di «Controvento», presenta alle 20 **«Scappavano di notte»** nel cartellone di «Sopralluoghi italiani». Si racconta [illegible] una bambina «rapita» dalla madre affetta da disturbi psichici. Mezz'ora [illegible] Carlo Mazzacurati illustra il suo **«Ritratti - Andrea Zanzotto»** girato con [illegible] Paolini. Alle 22,10 il curioso esordio di Kelly Greene **«Attack of the Bat Monsters»** su un film del terrore da «inventarsi» (manca la sceneggiatura) in tre giorni. Nel pomeriggio, alle 14 Ugo Gregoretti introduce **«Umori fuori scena»**, sulle vicissitudini di [illegible] compagnia di comici in tournée in Abruzzo. In sala 1 si segnalano **«Boiler room»** con Giovanni Ribisi broker senza scrupoli alle 18 e il film **«Le legioni di Cleopatra»** di Vittorio Cottafavi scelto da Gianni Amelio alle 22; alla 4 spicca alle 16 il film di Andy Bausch **«Troublemaker»**, annunciato [illegible] la versione lussemburghese di «The Blues Brothers», mentre alla 5 prosegue la personale di Manoel de Oliveira. **[d. ca.]**

Irene Grandi nello Spazio

O in sala o in giro per Torino. E si diverte la giurata Irene Grandi, ieri mattina al Reposi, ieri pomeriggio al Museo del Cinema. «Fantastiche le strumentazioni ottiche, questo museo è bellissimo. Invece che paura salire sulla Mole». Il suo trasporto per la città fa bene al cuore dei torinesi, [illegible] anche a quello degli organizzatori tutti del Film Festival. Perché, comunque, è vero che la bionda cantante sia in cerca di novità [illegible] la sera di locali, «Sono stata al Docks Home, lì ai Docks Dora, e mi è piaciuto molto, uno spazio in stile newyorkese», ma nella sua veste di giurata di «Spazio Italia Kataweb» è irreprensibile. Ha visto tutte le pellicole in concorso e [illegible] attende le ultime cinque che passeranno domani. «E' la prima volta che [illegible] [illegible] giuria di [illegible] rassegna cinematografica, è un'esperienza interessante» racconta. «Ieri ho incontrato gli altri due giurati del concorso, Massimo Forleo e Flavia Mastrella, ci siamo confrontati sui film. Quindi le emozioni, in fondo, colpiscono allo stesso modo chi studia il cinema e chi, come me, va a istinto». Hai trovato degli spunti particolari? «Ci sono dei lavori sperimentali apprezzabili, poi, di mio, preferisco le storie ai documentari, e sicuramente mi influenza la colonna sono[illegible]. E sul ritmo l'Irene riscappa, prima di [illegible] deve visitare ancora [illegible] seconda parte del Museo.
Intanto tra repliche [illegible] ultime proiezioni passano, appunto, i [illegible] lavori in [illegible]o in «Spazio Italia», 11 video e 8 pellicole selezionati su [illegible]. Tra i prescelti 4 autori [illegible] Torino e dintorni, eccolo lì il veterano.



DON'T FORGET [illegible] Alberto Signetto

l'immancabile del Festival, il mai-escluso, Alberto Signetto. Può dire di averle fatte tutte le edizioni, «all'inizio la nostra partecipazione era di aiuto alla manifestazione che ancora doveva affermarsi, ora è il Festival che aiuta noi». Ma dopo 18 volte, qual è [illegible] «benedizione» del Torino Film Festival? «Sicuramente [illegible] visibilità, soprattutto adesso che viene considerato il secondo festival italiano dopo Venezia. [illegible] poi tutto questo mare di cortometraggi, prima [illegible] poi da qualche parte dovrà andare, [illegible] Rai ne farà qualcosa, si spera». Signetto ha prodotto per questa apparizione «Don't forget», due minuti e un messaggio chiaro: «Una ragazza, in periodo natalizio, sente una musica di fisarmonica, [illegible] ferma, è un ragazzo che suona con [illegible] cartello davanti "Ero un musicista a Sarajevo". Allora lei, colpita, si mette le cuffie [illegible] testa e va via ascoltando house music». E qui [illegible] primo stop. Riprende: «Notte [illegible] discoteca, bombardamento di suoni, bombardamenti di guerra, che [illegible] stati così vicini», e alla fine, invece [illegible] «The end», cartello «Don't forget». «Ho in mente di andare in Regione o Comune a proporre di fare un accordo con l'Agis perché questo video, che io regalerei, possa [illegible] proiettato nelle sale prima dei film». Sicuro una rinnovata «pubblicità progresso». Ha [illegible] anni, fa la videomaker, è stata assistente luci, assistente operatore, e in questo momento preciso lavora [illegible] Milano alla regia di cartoni animati. [illegible] chiama Silvana Zancolò e ha già partecipato al Festival nel '96 e '97, questa volta in «Spazio Italia» ha portato il corto-fiction «Bob Bone turista clandestino». La storia, girata [illegible] Torino e che vede fra i partecipanti [illegible] filosofo Vattimo, è di un artista che [illegible] di fortune e sfortune del suo vivere, alla fine si scopre quanto abbia inventato. A chi ti sei ispirata? «Avevo voglia di crearlo un personaggio - dice l'autrice -, ma ho anche ripensato a alcune persone, a cui ho voluto molto bene, che palesemente pur [illegible] cattiveria raccontavano balle». Ti soddisfa come «vetrina» il Festival? «Come proposta culturale sì, io adoro il [illegible], [illegible] in questo senso sei [illegible] spettatrice... «Ma io questo mi sento e sono, il resto, i miei lavori, per mia timidezza è un'idea [illegible] non prendo in considerazione». Altra torinese Adonella Marena, presente [illegible] «Anime [illegible] città», che fra globalizzazione e telematica si chiede che resti [illegible] chi [illegible] gioca», mentre è [illegible] «fuori porta» Pietro Balla, 4[illegible] anni di Poirino, con Monica Repetto, romana, autore di «Amateurs 2». C'è un cantastorie, un' immaginaria città sotterranea costruita dai potenti del mondo per difendersi dalla radiazioni nucleari, ennesima esperienza di Balla alla rassegna torinese. «Sono vent'anni che lavoro nel cinema nonostante sia capostazione, da 5 sono part-time alle Ferrovie e lavoro con Rai 2, Rai 3». Un diretto concorrente di Gian Maria Testa? «Siamo amici, ho ripreso un suo concerto e abbiamo realizzato un documentario per Raisatart». Da buoni compagni di strada ferrata.

[illegible]

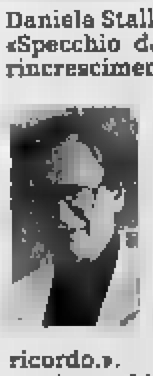
il ricordo

[illegible] Are, arpinianamente «favoloso»

«Era un poeta della vita, un goloso dell'esistenza»
Le sue «Vele di Natale» sono accese fra le «Luci d'Artista»

NICO [illegible]

Daniela Stalla scriveva ieri su «Specchio dei tempi», il suo rincrescimento per la morte di Vasco Are, le cui «Vele di Natale» sono accese, oggi, fra le «Luci d'Artista». «Quando si [illegible] spento - [illegible] Daniela Stalla - non ne ho trovato su "La Stampa" neppure un ricordo.».



E' vero. Ma è molto difficile ricordare Vasco. [illegible] po' perchè ci si illude che non se ne [illegible] andato e un po' perchè [illegible] ha messo una vita per essere imprendibile.

Chi fra i suoi amici, da Zorio a Mainolfi, da Stoisa a Ruggeri, da Tucci Russo a Rizioli, ad Accornero, [illegible] esattamente, da che paese del Piemonte arrivasse, l'età che avesse [illegible] cosa in realtà facesse?

Era Vasco e basta. Un giorno era un poeta beatnik [illegible] come tale, insieme a Tucci e Milani, gli fecero un gran processo per oscenità, difeso da Ginzberg-Pivano-Pezzana. Il giorno dopo si sentiva un «vetrinista» e correva su e giù per l'Italia a rallegrare le vetrine dell'intimo.

Un giorno decideva di dedicarsi agli uccelli e al Tucano di un suo amico pittore, Giorgio Bonelli, [illegible] si trasformava in un ornitologo. Ma il giorno dopo voleva fare un film sulla Torino operaia e si procurava pellicola [illegible] cinepresa e si metteva a girare.

La sua vera passione era di aver passione. E la metteva nel cibo, è vero fu cofondatore e cuoco del «Cafè Liber», dove [illegible] un esperto [illegible] bolliti, bagne caode, trippe, perchè sapeva far di spesa, fra mercati [illegible] negozietti, come pochi.

Conosceva la città, conosceva tutte le vinerie della città, dove andava a bere un bicchiere per raccontare e farsi raccontare storie, da quelle a fianco il Cimitero [illegible] ponte Isabella.

Scriveva, poesie, frottole, calembour, freddure, giochi di parole. E dipingeva e scolpiva. Dipingeva animali dal collo lungo, costruiva Ferrari col domopack, grandi piatti [illegible] acciughe, formichine che scendono sui rami [illegible] alberi di cachi.

Ma gli piaceva di più pensare che realizzare. Componeva poesie in macchina, provando i versi, come fossero [illegible]. Se [illegible] un pezzo [illegible] carta [illegible] un semaforo rosso [illegible] le annotava altrimenti passava ad un altro tema.

Così [illegible] le sculture o i quadri: preferiva, più spesso raccontarli che metterli in opera. Non che non lo facesse, ma la realizzazione [illegible] una idea che si sporcava, che per forza di cose doveva far i conti con il materiale, l'esecuzione. Bene, bene che [illegible] non era mai essenziale come l'idea. Quando progettò le «vele» aveva pensato al Po, dal Ponte di Piazza Vittorio a quello sul Corso Vittorio.

Voleva [illegible] dei grandi zatteroni sospesi sull'acqua e più sopra stendere vele colorate [illegible] luminose. Si era fatto fare calcoli e preventivi. Un costo pazzesco. Ma per lui, che inseguiva il 5 più 1, [illegible] i suoi miliardi, e del denaro normale non si curava, spendere per l'arte era un dovere.

Pensava in grande, sposta[illegible] colline, deviare fiumi, innalzare torri era un gioco [illegible] una risata. In realtà, poi lavorava in una cantina o negli angoli dello studio di Zorio a poteva costruire sculture da guardarsi [illegible] una lente. Era un eclettico, un poeta della vita, un goloso dell'esistenza, che si spendeva generosamente. [illegible]no di quei personaggi «favolosi» che piacevano [illegible] Arpino, perchè si facevano consumare dal tempo.

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Sviluppo [illegible] montagna

Convegno intitolato «Strumenti per lo sviluppo durevole della montagna. La trasposizione delle politiche ambientali europee a livello regionale: [illegible] a confronto». Partecipano al dibattito [illegible] preside della Facoltà Daniele Ciravegna, i professori Luciano Cerè, Riccardo Beltramo, Barbara Cuzzolin, il sindaco di Cesana Roberto Serra, Ottavio Gorret del Cai e Agostino De Polenza del comitato italiano per il 2002.
■ Facoltà di Economia, corso Unione Sovietica 218 bis, ore 9,30.

Urbanistica

Presentazione della ricerca «La città che cambia», strumenti urbanistici delle grandi città europee.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore [illegible].

[illegible] parola [illegible]

Lezione sulla [illegible] di testi a cura di Giorgio De Rienzo che oggi parla su «Stesura di una delibera, di una circolare, di una comunicazione interna». Iscrizioni a pagamento.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 15.

Automobili

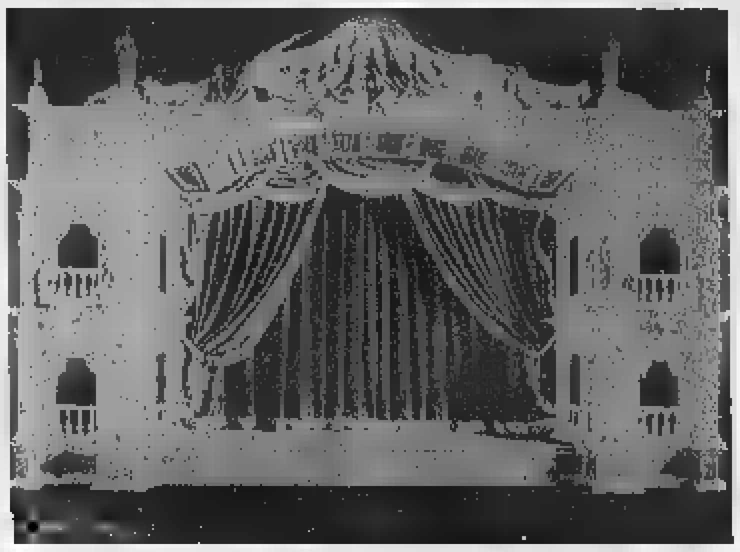
L'Unitre organizza l'incontro interdisciplinare «La vecchia Torino e l'automobile»: Dario Oitana, pubblicista e saggista parla su «La Società torinese e la Rivoluzione industriale», Antonio Amadelli interviene sul tema «Storia dell'automobile: un secolo di curiosità, personaggi, vicende industriali, innovazioni e design».
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 15,30.

GLI APPUNTAMENTI

Psichiatria
Incontro su «La riabilitazione psichiatrica» tenuto da Pier Luigi Donetti. Info: 011/521.72.32.
■ Casa Bordino, via San Domenico 28, ore 16,45.

Incontri sulla salute
Maurizio Moroni della Divisione Urologica dell'ospedale Maria Vittoria parla su «La prostata e i problemi collegati».
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 17.

Il teatro piemontese
Il regista Massimo Scaglione intrattiene parlando su «Il teatro piemontese: ieri e oggi».
■ Pro Cultura, via Accademia Albertina 40, ore 17.



Carosello al 2000
Per il ciclo dedicato alla Comunicazione d'Impresa organizzato in collaborazione con La Stampa, Ansa e Rai, incontro su «Da Carosello al 2000», una lunga storia, due protagonisti che guardano al futuro, [illegible] il direttore relazioni esterne e immagine Corporate Lavazza, e il direttore marketing della Ferrero.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore [illegible].

Il Cristianesimo
Per il ciclo [illegible] conferenze [illegible]: «Il Cristianesimo: una lettura aconfessionale dei suoi fondamenti», Piero Ottaviano illustra la figura de «Il cristiano». Coordina Anna Martinengo.
■ Centro Pannunzio, via [illegible] Vittoria [illegible], [illegible] 21.

Islam
Il centro Italo-Arabo propone un incontro-dibattito [illegible] «Un Islam in Europa con integrazione politica e culturale». Conduce Khaled Fouad Allam dell'Università di Trieste.
■ Centro Culturale Dar al Hikma, [illegible] Fiocchetto 15, ore 21.

Castelli
Presentazione [illegible] volume «Dal Castrum al "castello" residenziale. Il medioevo de reintegro o dell'invenzione» a cura [illegible] Michaela Viglino Davico e Elena Dellapiana Tirelli. Intervengono Flavio Conti, Aimone di Seeyssel d'Aix e Mario E. Roggero.
■ Gam, [illegible] Magenta 31, ore 17,30.

MUSICA DOVE

CONSERVATORIO. Blues e jazz questa [illegible] in Conservatorio per i concerti Cedas: protagonisti, a partire dalle 21, Beverly Watkins, Essie Mae Brooks, Albert White, Gregory Dean Strutzenberg.
IN CITTA'. Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22): si esibisce il Roberto Cecchetto Trio. Stesso genere musicale a «Il Bacaro» (piazza della Consolata 1, [illegible] 20) con Luca Biggio e Giancarlo Capozzoli e alla «Taverna dei Guitti» (via San Dalmazzo 1, ore 21) [illegible] il Simon Papa Latin Trio.
La rock band Assist festeggia dieci anni di attività questa sera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22).
I 60/70 suonano i brani resi celebri dai Deep Purple questa [illegible] alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), il rock dei Sindrome Motoria è di scena al «Route [illegible]» (via Montanaro [illegible] ore 22), rock anche al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con i Route 66 in concerto.
Roberto Balocco (foto) è il protagonista dello spettacolo di questa sera al Teatro Monterosa (via Brandizzo 65): s'intitola «Cansson e tradission», comincia alle 21.
Cosimo Gilè si esibisce stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15). Appuntamento alle 22,30.



FABRIK. Il giovedì [illegible] del «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13) è all'insegna dello spettacolo dei Gatto Ciliegia. S'inizia alle 22.
FUORI TORINO. Al «Nuovo Glam» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, ore 22) serata sudamericana con la Bahia Band, il rock [illegible] Complessidinferiorità all'«Emerald Isle» di San Secondo di Pinerolo (ore 22), al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, [illegible] 22) rock con i Mandala.
INAUGURAZIONE. S'inaugura questa [illegible] alle 21 il «BeBo» [illegible] Rosta (via Rivoli 63).
CARMEN CONSOLI. E' in programma il 2 dicembre al Teatro Colosseo il concerto di Carmen Consoli. Biglietti a 40 e 30 mila lire.

[illegible] MON AMOUR

A lezione di vita e di ska con i «nonni» giamaicani

Oltre agli «Skatalites» nel locale di via Bossoli la serata propone Mad Professor e Madaski, il manipolatore pinerolese

PAOLO FERRARI

Dai fratelli maggiori di Bob Marley ai suoi nipoti più svitati, la serata reggae appuntata in data odierna sul calendario di Hiroshima Mon Amour offre una gamma di antefatti e conseguenze del pop giamaicano in grado di far oscillare la sala per buone quattro ore.

Era in effetti un ragazzino, il grande Bob, quando entrò in punta dei piedi nello studio di registrazione di Kingston in cui [illegible] gruppo più famoso dell'isola, The Skatalites, si sarebbe prestato all'incisione dei suoi primi 45 giri. Sciolti [illegible] più riprese e sempre rinati, quei "nonni terribili", degni colleghi per spirito ed anagrafe [illegible] cubani Buena Vista Social Club, tornano a Torino con un po' di giovani, chiamati [illegible] rimpiazzare chi nel frattempo si è estinto. Il loro ska è pieno del jazz e del rhythm'n'blues sganciati sull'isola negli Anni [illegible] dalle radio americane, ed ogni concerto degli Skatalites [illegible] una lezione di vita, oltreché un'irresistibile [illegible] per ballare.

Divenuto reggae, il suono giamaicano conobbe negli Anni 70 [illegible] nuova rivoluzione: la imposero i produttori, che negli spartani studi di registrazione dell'isola inventarono il "dub", procedimento di alterazione del suono rappresentato in via Bossoli 83 da Mad Professor, origini caraibiche e carriera costruita su geniali intuizioni nate nel Sud di Londra sotto le insegne dell'etichetta personale, Ariwa Sounds.

Le originali linee di basso e la grande esperienza maturata dal signor Neil Fraser (tra gli altri, ha lanciato Macka B, lavorato con Lee Perry, remixato Massive Attack ed Africa Unite) si possono apprezzare in chiusura di serata. Tra il concerto degli Skatalites ed il [illegible] del professore folle, entrano in azione le macchine [illegible] Madaski, partito dal reggae per accentuarne la propensione dance, senza disdegnare acide sortite techno: [illegible] il gigantesco manipolatore dub di Pinerolo [illegible] completa il quadro di una vera e propria maratona nella "cultura del basso". L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra Hiroshima Mon Amour e la rivista in rete Dinamo 2000, l'inizio [illegible] previsto verso le 23, l'ingresso costa 27 mila lire.



THE SKATALITES

[illegible]AGIONE RAI

La voce di Foà per Grieg

■ Peer Gynt è un personaggio [illegible] nel mondo fiabesco della Norvegia: un perditempo [illegible] scarsa vocazione per le responsabilità etiche (arriva anche a rapire una sposa durante il matrimonio, per abbandonarla poi senza complimenti). Dopo eventi magici e peregrinazioni, in punto di morte, [illegible] novello Faust troverà salvezza e riscatto nell'amore dell'ormai vecchia Solvejg. Da questa trama Henrik Ibsen ha tratto un poema e successivamente un dramma per teatro; e fu per quest'ultimo che richiese a Edward Grieg apposite musiche di scena. Queste saranno eseguite integralmente stasera alle 20,30 e domani alle 21 al Lingotto dall'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretta da Kristjan Järvi, con Arnoldo Foà come voce narrante. Oltre al soprano Julie Kaufmann e al tenore Urban Malmberg, parteciperà il coro Ruggero Maghini diretto da Claudio Chiavazza. [L. o.]

[illegible] TORINO»

Cabaret da teatro con Ale & Franz domani al Massaia

Prosegue con due notorietà televisive, la rassegna nazionale di cabaret «Ridi Torino», organizzata da EventiDuemila al Teatro Massaia. Comicità teatrale, dunque: dimensione piuttosto diversa da quella del più diffuso cabaret «da locali», che, almeno a Torino, circuita a iosa. Le sale teatrali che puntano [illegible] questo genere spettacolare, invece, sono davvero poche (oltre al Colosseo, che fa scuola da anni, [illegible] ci sono che episodi sporadici). E [illegible] a caso, certo: perché per fare cabaret «da teatro» occorrono nomi di richiamo e spettacoli di più robusta struttura, capaci di reggere l'impatto [illegible] tempi e spazi teatrali. Quanto ai bei nomi, «Ridi Torino» ha le carte in regola, dal momento che schiera soprattutto artisti di provenienza televisiva: da Gabriele Cirilli a Diego Parassole a Scontrino alla Cassa. E di tv ne hanno masticata parecchia anche Ale & Franz, protagonisti domani alle 21 nella sala di via Cardinal Massaia 104, dello spettacolo «Dalla A alla Z». [illegible] performance che trae spunto dalle molte incursioni televisive [illegible] duo, che, negli [illegible] è passato [illegible] «Pippo Chennedy Show» a «Facciamo Cabaret» a «Mai dire gol». In scena si alternano momenti di comicità esplicitamente cabarettistica a situazioni paradossali, dialoghi surreali e conflitti risolti a pugni e clavate. [s. fr.]

MANGIAR BENE DI [illegible]

Un tarantino alla Vignassa

Rombo e merluzzo alla casareccia fra i piatti preparati da Gianni Caforio

Pino Torinese
Strada San Felice 86
Più pesce che carne
Sulle 75 mila senza vino
Chiuso lunedì
Telefono 011/843498

Un locale in continua crescita nella cucin[illegible] e nel servizio. La Vignassa sta conquistando punti nella ristorazione torinese grazie all'arrivo di Gianni Caforio, un taranti[illegible]o con lunga militanza ai fornelli subalpini e [illegible] grado di preparare, [illegible] uguale bravura, piatti di carne e di pesce. E in questi tempi di «mucca pazza» prevalgono le scelte ittiche con alcune ricette davvero piacevoli [illegible] gli spaghetti cotti al punto giusto con i frutti di mare e il merluzzo alla casareccia con polenta e «ciliegine» (che sono poi i pomodorini giunti freschi dal Sud). Altra proposta convincente è il filetto di rombo messo in padella e a fuoco lento [illegible] spruzzatine di Erbaluce in compagnia di una fetta d'ananas (frutto che, [illegible] questo caso, stona [illegible] po' anche [illegible] "fa colore"). A chi vuole [illegible] comunque carnivoro suggeriamo filetto di fassone piemontese al Barolo o una tagliata (sempre di fassone) al rosmarino. Sono due piatti di cucina tradizionale degni di stare assieme a un tenero Grignolino di Giacomo Bologna [illegible] [illegible] un melodioso Dolcetto di Dogliani. E un primo senza pesce? Si domanderà qualcuno. Esiste ed quello con gnocchi di [illegible] funghi porcini trifolati.

La Vignassa è una scenografica cascina settecentesca diventata ristorante da undici anni. Per fortuna il suo charme è rimasto intatto e la cosa ci piace. Per questo motivo apprezziamo il servizio ai tavoli compiuto con delicatezza e competenza. E il prezzo? Si domanderà quel solito «qualcuno». Prezzo giusto, che sta attorno [illegible] 75 mila esclusi i vini, e la bottiglia con un buon vino non va sotto le ventimila lire.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE Disegni di Franco

Si[illegible] a sabato è aperta la personale di Francesco Franco, che presenta una serie di disegni eseguiti tra il 1942 e i primi mesi di quest'anno. Formatosi all'Accademia Albertina, alla scuola di Marcello Boglione e Mario Calandri, Franco propone una ricerca grafica forse meno conosciuta, ma ugualmente ricca [illegible] fascino [illegible] di poesia. (a. mi.)

■ Stamperia Franco Masoero, via Giulia di Barolo 13, orario:10-12-16-19, telefono 011/885933.

[illegible] opere dell'architetto Sostres

Alle ore 18, s'inaugura la mostra dedicata all'architetto Josep Maria Sostres 1915-1984.

■ Cooperativa Edmondo De Amicis, corso Casale 134, orario: 15-20, sabato [illegible] ore 10 alle 20.



SABA

CONFERENZE Una leggenda [illegible] Yemen

Daniela Magnetti, direttore organizzativo della Fondazione Palazzo Bricherasio racconta una storia [illegible] [illegible] mistero e magia prendendo spunto dalla mostra «La regina di Saba. Arte [illegible] leggende dello Yemen». La conferenza è [illegible] collaborazione con l'associazione «Buona Vita».

■ Sport City, [illegible] Dante 17/a, [illegible] 21,30.

L'ostello dell'anima

Proseguono gli incontri con dialoghi, letture, giochi, degustazioni e poesie condotti da uno piscanalista con i soci del Laboratorio di Formazione e di Lettura Psicanalitica: stasera, musiche, letture e dialoghi [illegible] «Il principio [illegible] piacere», terza parte. Tel. 011/216.14.89

■ Laboratorio Psicanalico, via Assisi 6, ore 21.

La scuola di [illegible]

L'associazione La Coscienza Cosmica inizia un viaggio attraverso i [illegible] Chakra o ruote di energie, alla riscoperta della consapevolezza «magica» ell'uomo, in un percorso di incontri quindicinali. Il primo è gratuito.

■ Accademia Hirakudo, via Gorizia 194/a, [illegible] 21.

Ascoltare [illegible] altri

Conferenza sul tema «La costituzione del gruppo classe (l'ascolto di sè e degli altri)», interviene Tiziana Piovesana con la partacipazione di Elena Scala.

■ Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21.

LO SHOPPING

Damiani ha scelto Torino per aprire la sua Boutique

Oggi l'inaugurazione in via Lagrange 40 con un cocktail-evento I gioielli di Scalanga da So Sanlorenzo

Sotto la Mole esplode il lusso. Dopo Tokyo e Berlino, da oggi la capitale subalpina sarà la [illegible] città italiana a vantare una Boutique Damiani. S'inaugurerà in via Lagrange 40 (nei locali della gioielleria Rocca) dalle 19 alle 22 con un cocktail-evento al quale si attendono le attrici Anna Valle e Chiara Caselli, ancora in forse, invece, la presenza di Rosalinda Celentano perché impegnata sul [illegible]. Forte del suo legame con il [illegible] (non [illegible] [illegible] l'apertura coincide con le giornate torinesi del Film Festival), la nota firma della gioielleria a cui persino Brad Pitt - testimonial maschile della Maison - ha affidato le [illegible] nuziali, esporrà alcune Celebrity Picture con i divi del grande schermo che esibiscono le [illegible]azioni Damiani (dalla Cardinale alla Marini, dalla Stefania [illegible] Naike Rivelli) impressi in una foto istantanea autografa[illegible] subito dopo il click. E sempre a proposito di preziosi, oggi è l'ultimo giorno utile per visionare da So Sanlorenzo, [illegible] Des Ambrois 7 (ore 10-19,30) la nuova collezione di gioielli componibili dell'architetto-designer Luigi Scalanga: una serie di bracciali, collane, ciondoli e anelli realizzati a mano in oro, argento brunito, ferro, perle e pietre, da incastrare [illegible] con l'altro [illegible] piacere, [illegible] seconda dell'umore [illegible] dell'estro personale. Un effetto «scultura» che ha conquistato dive del calibro di Isabel[illegible] Rossellini, una delle prime ad attorcigliare intorno al collo il collier «frusta», collana barocca ridondante di pietre preziose inventata da Scalanga dieci anni fa in epoca di pieno minimalismo. Ora, il «collier de chien» viene riproposto a foggia di collana lun[illegible] tipica degli Anni Venti, da usare [illegible] sciarpa [illegible] cintura, in un tripudio di perle, zaffiri e rubini. E non è finita. Lunedì prossimo alla Compagnia del Cotone di via Mazzini 44 approderan[illegible] «Gli [illegible] di Madama Taitù». Madama Taitù, mogli[illegible] del Negus Menelik e imperatrice d'Etiopia, era famosa per la [illegible] collezione di gioielli copti, cui s'ispirano appunto le creazioni di preziosa bigiotteria esposte. Parentesi etnica da Kassida in via Carlo Alberto 5, che il 24 inaugurerà «Ex Africa», raccolta di gioielli Tuareg, oggetti rituali [illegible] di uso quotidiano.

[e. d. s.]



DEBORA CAPRIOGLIO

LO [illegible] PROVINCIA

Al Superga di Nichelino va in scena la comicità Rivoli comincia da Wilde

SILVIA FRANCIA

Rivoli e Nichelino: due cartelloni targati Teatro Stabile, in provincia. Ma [illegible] al Don Bosco di Rivoli, la stagione «Voglia di teatro» è interamente realizzata dal T.S.T. [illegible] dal Comune, il programma del Teatro Superga di Nichelino include anche cabaret, [illegible] [illegible] danza, con proposte che spaziano dal «Musical greatest hits» [illegible] classici della prosa dalla commedia internazionale all'opera liri[illegible] E con la comicità è il prossimo appuntamento nella sala [illegible] via Superga 44, dove domani [illegible] alle 21,30 [illegible] di [illegible] I Soggetti [illegible] lo spettacolo «Capricci»: il gruppo torinese, fondato nell'84 da Michele Di Mauro, gioca su un mix di sketch, scenette, monologhi e canzoni, assemblate secondo gusto bizzarro. «I nostri "Capricci" saranno come l'amore leggero e incostante, [illegible] passio[illegible] passeggera, [illegible] composizione [illegible] rispondente [illegible] regole [illegible] schemi precisi» spiegano gli attori del team, Antonio Spadaro, Carlo Barbero, Gennaro De Leo, Leandro Agostini, Marta Columbro e Simonetta Benozzo. Il cartellone cabarettistico ospiterà, successivamente, artisti [illegible] Marco & Mauro, Paride Mensa, Raul Cremona. Fuori [illegible] comicità, invece, l'appuntamento [illegible], [illegible] Superga è per sabato 25 con la «Tosca» di Puccini nell'esecuzione della Società Artisti Lirici «Francesco Tamagno». Quanto al cartellone di prosa targato Tst, si va [illegible] «La signora omicidi» con Valeria Valeri al «Malato immaginario» con Branciaroli alla «Storia di Cyrano» con Eugenio Allegri. A Rivoli, invece, [illegible] cartellone «Voglia di teatro» si inaugura stasera con i paradossi squisiti e l'umorismo geniale de «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, nell'allestimento dello Stabile di Calabria: in scena, Geppy Gleijeses, Lucia Poli e Debora Caprioglio, regia di Mario Missiroli.

Domani al via nel Rally Rac del Galles due Fiat della scuderia R&D Motorsport

Punto, prove per il Mondiale

Test dei fratelli Macaluso in vista del campionato 2001

Gian dell'Erba

Le spedizioni all'estero, sui difficili percorsi dei rallies validi per i titoli mondiali piloti e marche non sono una novità. Alcuni piloti italiani, che definiremo «privati» hanno già osato in passato sfidare queste prove, ben diverse - per lunghezza, fatica fisica [illegible] stress meccanico al quale viene sottoposta [illegible] vettura - da quelle che si corrono in Italia, con ben altri chilometraggi e tracciati.

Nel prossimo fine settimana si disputerà in Gran Bretagna, [illegible] partenza ed arrivo da Cardiff (Galles) l'ultima prova del Campionato Mondiale 2000, il Rac Rally: [illegible] una delle gare più severe dell'intero calendario. Sia per le condizioni atmosferiche (pioggia, nebbia, sovente neve) sia per quelle del percorso, quasi tutto su sterrato, con prove speciali che si snodano nelle celebri foreste del Galles [illegible] fondi viscidi ed insidiosi.

Al via, riportandoci indietro nel tempo quando, nel '78 e '79 le strade inglesi videro protagonisti giovani piloti e navigatori a bordo di piccole ma agili Autobianchi A112 Abarth (partite per stra[illegible] da Torino), sarà la volta di due rallisti della nostra città: i fratelli Stefano e Massimo Macaluso, che scenderanno in gara al volan[illegible] di due Fiat Punto Kit della scuderia R&D Motorsport. Stefano ha già portato a termine il Rac Rally l'anno scorso al volante [illegible]lle Fiat Cinquecento Sporting. Per Massimo invece i 380 km cronometrati delle 17 prove speciali in programma e di 1507 km di lunghezza totale del percorso di quest'anno sono invece un'incognita.



Una delle due Fiat Punto Kit della squadra R&D Motorsport che i fratelli Massimo [illegible] Stefano Macaluso porteranno in gara nel weekend sul percorso nell'impegnativo Rac Rally, ultima prova del campionato del mondo, in Gran Bretagna

[illegible] due fratelli, figli d'arte (il padre Gino [illegible] fatto parte della squadra ufficiale Fiat negli [illegible] Settanta ed è stato campione [illegible] con Lele Pinto) hanno già disputato il «Sanremo» dello scorso ottobre. Sempre in questa stagione, Massimo ha gareggiato anche nel rally spagnolo Cataluña. «Non ci misureremo certo con i mostri sacri del rallismo mondiale - dichiarano i due fratelli - [illegible] nostro intento è quello di maturare esperienza e capire di persona quali difficoltà comporta una pro[illegible] iridata così dura. [illegible] soltanto per vedere [illegible] viaggeranno le nostre Punto Kit, ma per scoprire anche quali [illegible] tutti gli aspetti da tenere in considerazione: velocità d'intervento ai parchi assistenza, logistica, scelta dei pneumatici e delle regolazioni di assetto da adottare sulle vetture».

Le Punto già nel Rally di Sanremo hanno dimostrato di [illegible] le più competitive della categoria 1600, piazzando 2 equipaggi privati ai primi due posti di classe, nonostante la presenza ufficiale di case automobilistiche preparate come la Citroën e la Ford. Un prologo che lascia ben sperare in vista del Mondiale Super 1600 in programma nel 2001. Quella dei fratelli Macaluso sarà probabilmente una delle scuderie italiane che, con [illegible] vettura costruita e commercializzata dalla Fiat per i propri clienti sportivi, [illegible] impegnate nelle 6 prove iridate in calendario il prossimo anno.

Calcio Primavera: i granata raggiungono in extremis il pari con il Piacenza

Risale la Juve, il Toro non cresce

Secondo successo consecutivo bianconero: 4-2 [illegible] Ravenna

Il turno infrasettimanale del campionato Primavera è stato favorevole alla Juventus che ha vinto 4-2 a Ravenna, mentre al Ruffini il Torino non è andato al di [illegible] dell'1-1 contro il Piacenza. Con questo successo, il secondo consecutivo, la Juventus si riporta [illegible] [illegible] classifica con 12 punti, [illegible] i granata [illegible] quint'ultimi a quota 8. Sabato è [illegible] programma [illegible] derby che si disputerà a Rivoli. In Romagna, i bianconeri [illegible] stati agevolati dalla doppia espulsione dei ravennati Mela e Fantin, una per tempo. Juve in vantaggio al 28' grazie ad una punizione di Gasbarroni su tocco [illegible] Guzman. Ma dopo soli 3' il Ravenna pareggia con Ricci su grave [illegible] di Isaksson. Nella ripresa, la Juventus [illegible] riporta in vantaggio al 20' con Gorzegno [illegible] [illegible] reazione dei locali che alla mezz'ora riescono a pareggiare su rigore con Bartolo. Ma, in 11 contro 9, diventa troppo facile per [illegible] Juventus: in gol vanno Pericard (35') e Viola (40'). Al Ruffini, pareggio giusto con il Piacenza che domina il primo tempo, mentre il Toro [illegible] protagonista nella ripresa. I [illegible]l nel 2° tempo: vantaggio emiliano al 34' [illegible] Colombo, replica granata al 43' con Balsamo che di testa corregge un cross [illegible] Murante deviato da Campo. [a. ben.]

COPPA ITALIA DILETTANTI. Si gioca oggi (ore 20,30) il ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione. In programma: Mathi-Saint Christophe (andata 2-1, via Selva); Giaveno Coazze-Alpignano (andata 0-1, via Taravellera); Lucento-Pro Settimo (andata 1-3, corso Lombardia).

A2, quarto stop di fila

Volley, [illegible] per la Pony Express [illegible] da 0-2 a 3-2

La Pony Express subisce [illegible] 4° stop consecutivo in A2 nel match interno con il Lamezia in [illegible] gara in [illegible] l'unica nota positiva per i torinesi è la conquista di un punto. Incapaci [illegible] tenere testa alla prevedibile reazione del team calabrese, dopo essersi portat[illegible] avanti [illegible]-0 (25-23, 25-21), i ragazzi di Berruto sono crollati in tutti i fondamentali. Registrati muro e difesa, i calabresi mandavano in confusione Torino, calata in ricezione: senza storia il resto del match (25-16, 25-9, 15-10).

TEATRI

AUDITORIUM G.AGNELLI del Lingotto, Via Nizza 280 (Turno rosso) Ore 20,30 ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI 7° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001 Kristjan Jarvi - direttore Julie Kaufmann - soprano Urban Malberg - baritono Arnaldo Foà - narratore Coro Filarmonico "Ruggero Maghini" di Torino Claudio Chiavazza - maestro del coro GRIEG - Peer Gynt, musiche di scena op. ... per soli, coro, recitante e orchestra, dal dramma di Henrik Ibsen. Poltrona L. 60.000 - Ingresso L. 35.000 Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni: tel. 011.810.4653 - ...

RITROVI

BEVERLY ... Santhià il salotto del liscio 0161.935243/987103: Questa sera grande orchestra Tony D'Aloia e mezzanotte spaghettata omaggio.
... 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699580: 15,30 Teorema Band. 21 Liscio DOC by Ciao Pais Band.
DU P... "Giardinireali" ...: ore 21,15 Francorenl "Trenie ... qua-..." ...h. + d.j.+pizza+piccantelli.
FEMINABAR V. Pomba 7: giovedì 23 nov. Pornostar Eva Henger 1° spett. 17,30 2° spett. 23.45 ... ... 011.812.7395.
GARDEN ...: h. ... Laura c'è... ... 21 tango argentino domani h. 21 ....
LA LUCCIOLA C.so Taranto 208, ... 011.200.097: 21 ... ... Ingr. Libero + consumazione.
LE ROI: Ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario.
MARACAIBO: spett. erotici non stop con le migliori artiste naz. e inter. Lap dance, table ..., celibati. ... Ven. e sabato apertura ... 23 Sp. Chieri Castelnuovo Don Bosco Loc. Mombello di Torino. 011 992.5802.
PATIO + INVIDIA ore ... Tel. 561.4841
STRIP HOUSE Bagnolo Pte Bivio Montoso. ... ingresso gratuito festa 1° anniversario con le migliori pornostar. Ap. Ore 23 Tel. ....5356835.
TANGO ... DANZE: ... 21 trad. .... Nuove Immagini
TROCADERO Night Club Via A. Doria n. 9: ... dal vivo spettacoli. Ap. ... aperto tutte le sere, tel. 011.5620966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Paulucci. Tel. 885408.
ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9 - via San Quintino 4 tel. 011.5625834-011.5613170. Incisioni di Grandi Maestri da XV al XX secolo.
ARTE CLUB 836331: ... Eandi.
BIASUTTI & BIASUTTI: via Bonafous 7 tel. 8173511: Ottone R....
GIAMPIERO BIASUTTI: Via Della Rocca 6: tel. 011.8141099 Giuseppe Capogrossi.
BOTTISIO: 24 novembre. ... ...i. C.so ... 2/A Tel. 011.534.717
FOGLIATO: Giovanni Salvestrini.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto, 24) "Ottocento e ottocentisti".
...: Boris Laurenko 80 anni di pittura.
TITO ARTE: G. Turcato. T. 530.584.

... PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

...ERMAN: pittori dell'800 italiano. G.B. Carpanetto, G. Colmo, L. Delleani, O. Folinis, V. Cavalleri, A. Fontanesi, ... Gheduzzi, ... Maggi, C. Merlo, E. Reycend, L. Roda, ... Balasse, L. Bazzaro, A. Lupo, A. Garino.
CARLINA: C. Mattioli. Tel. 011.8173344.
...: Molinari.
...: ... ... sacra futurista.

TEATRO CARIGNANO
venerdì 24 e sabato 25 novembre, ore 21
PAOLA PITAGORA in Caro Giacomo
spettacolo dedicato a Giacomo Leopardi
informazioni 011.4337885 - 011.9661675
Vendita biglietti per sabato 25 novembre 2000
Biglietteria TST via Roma 49



DOMANI ALL' OLIMPIA

«Uno dei migliori film ... horror e di fantascienza dai tempi dei primi film di CARPENTER e BIGELOW.»
(M. SESTI KATAWEB/KW cinema)



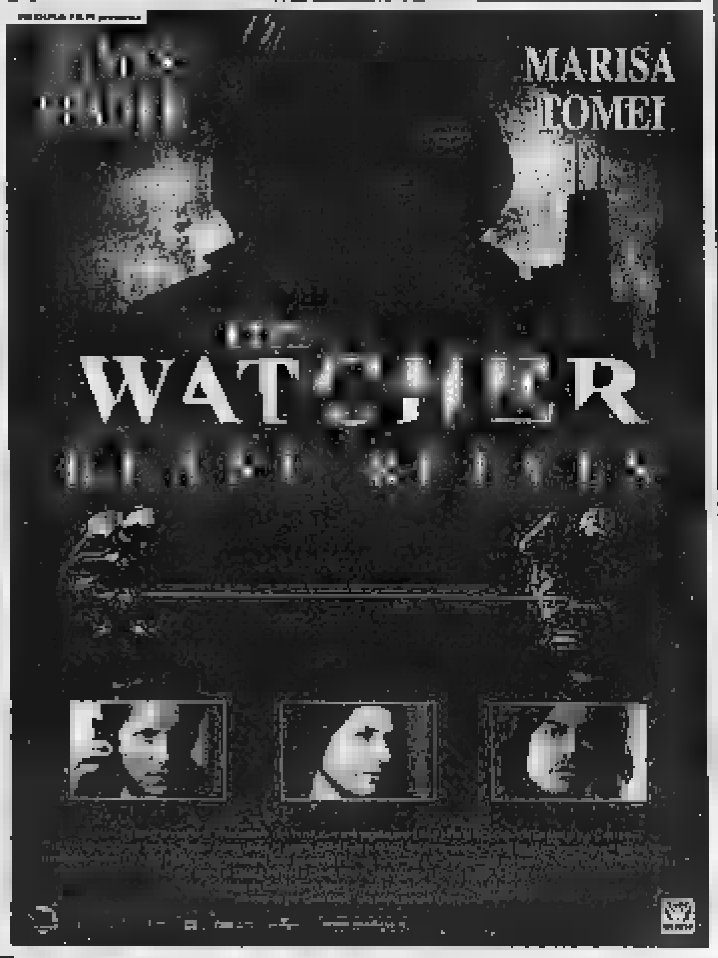
OLIMPIA

Quelli di "E ALLORA MAMBO" sono tornati!



DOMANI AI CINEMA
ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO
FIAMMA

KEANU REEVES, dimensione paura; qualcuno ...

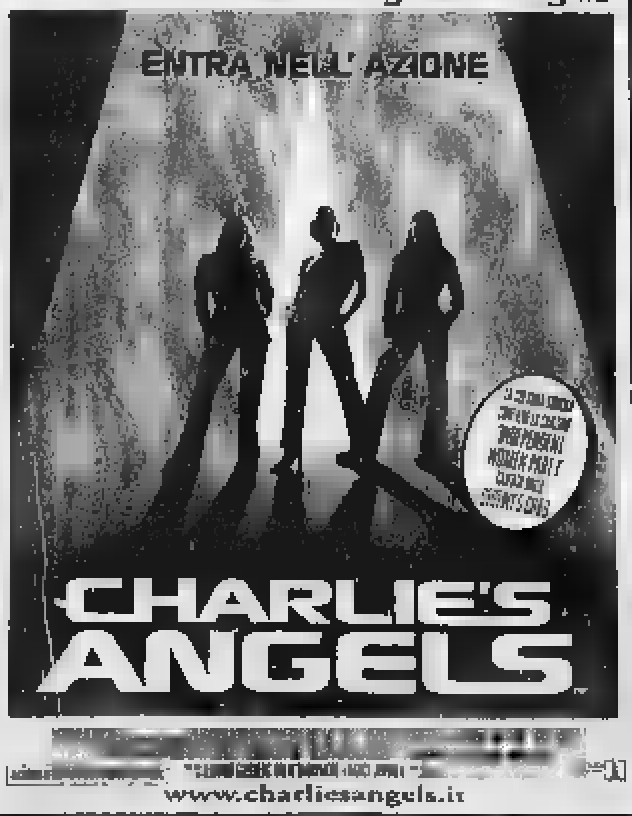


«Un film grandioso e commovente». (Panorama)

DOMANI due giardini



DOMANI AI CINEMA
adua-eliseo
NAZIONALE



premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

X edizione

Il progetto "Scrivere il giornale" approda su internet. In occasione del decennale dell'iniziativa, istituita dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa - TorinoSette***, **La Stampa web** e la **Provincia di Torino** e d'intesa con la **Regione Piemonte**, i giovani affrontano i profondi cambiamenti avvenuti nel mondo dell'informazione.

Difendere la lettura, anche quella creativa, significa inserirla in una sorta di "dieta multimediale" che comprende, tra gli strumenti fondamentali di informazione e riflessione, il giornale cartaceo e le nuove forme di comunicazione, prima fra tutte, internet.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Regione Piemonte

...
7.20 Tg 9; 8.05 Bill Cosby show; 9.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.00 Amichevolmente con...; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg 9; 21.00 Amichevolmente con...; 21.55 Il giovane Dr. Kildare; 22.30 Amichevolmente con...

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.00 Rubrica; 19.30 Tg4; 20.00 Sceneggiato; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spet-... di varietà; 24.00 Auto ....

TELECITY
... Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 13.35 Cartoni; 14.30 Blue Heelers, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Kelly; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.35 Tantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Oltre la vittoria**, Film; 23.45 T.N.T.; 2.00 Notturno no stop

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogrupo per voi; 12.45 ... ...; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartone animato; ...; 21.55 ... sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; ... Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo studio Iside; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 **Film**; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Macedonia musicale; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica a ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Stream news; 20.00 Fun tv; 20.30 Il paese di cuccagna; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
... Tg time notizie; 11.00 ...; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 N. 12 La maratona; 16.30 Music on line; 19.20 Tg time notizie; 20.30 Festival di Ali Babà; 22.20 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.15 Maya, TF; 13.00 Cartone; 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 1... come donne; ...; 20.15 Telenews; 20.35 ... e big; 22.30 Torino magica; 23.30 Auto d'oggi; 24.00 Fiore all'occhiello.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 Www; 18.45 Underground cafe; 19.00 Motown news; 19.15 Italia oh!; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 **Memorial day**, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 ....

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana; 0.30 Notturno.

SESTA RETE
9.00 Shopping in poltrona; 12.00 Classifica italiana; 12.40 Italianissima; 13.30 L'albero delle mele, TF; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Paper moon, TF; 19.... Animali e natura, Doc.; 19.40 Cartone; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney - Paper moon, TF; 23.00 Auto d'oggi; 0.30 Fiore all'occhiello.

...
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 19.00 Scoop, TF; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Non solo sport; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv; ... **Film**; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; ....45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

INTV
7.00 The box; 9.30 Intv News; 13.00 The box; 20.00 Intv News; 20.30 Baila Conmigo, TN; 21.30 Fun tv, ...; 0.30 The box.

TELESUBALPINA
12.00 Time out, TF; 13.00 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **Terrore a Shangai**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 I luoghi dello spirito, Doc.; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 22....; ... Il regionale.

TAI 9
12.00 Time out, TF; 13.00 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.... **Terrore a Shangai**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 I luoghi dello spirito, Doc.; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Salute; 20.20 Tg locale; 21.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 22.30 Documentario; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
12.30 Piemonte press; 13.00 D... come donna; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna ...; 17.00 Cartoni; 18.00 Rivediamoli insieme; 19.15 Telenews; 19.30 Oceano mare, Doc.; 20.10 Cartoni animati; 20.40 **La colonna di Traiano**, Film; 22.30 Telenews; 23.00 Oroscopo; 23.30 Rive-...; 24.00 Auto d'oggi.

VIDEONORD
10.30 Cartoni; 11.50 Linea alla regia; 13.30 Speciale auto; 14.30 The box; 17.00 J-Tv; 19.05 Speciale auto; 19.55 Piemonte giorno e notte; 20.30 Linea d'attesa; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale auto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario ... Piemonte (in ...razione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30" Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità ... Bellezza; 10.30 ...; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 ...ica; 15.30 Spetta...; 16.30 A...; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia ...; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; ...; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** Viabilità Polizia Municipale; **17.20** ...; ... Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

Patrocinio Città di Torino - 6ª e 7ª Circoscrizione
Associazione per la Salvaguardia degli Interessi di Corso Giulio Cesare

DOMENICA 26 NOVEMBRE 2000 TERZA EDIZIONE DI

CORSO GIULIO CESARE IN FESTA

PROGRAMMA
Ore 9 - 20
Chiusura al traffico e libera circolazione pedonale
nel tratto di Corso Giulio Cesare compreso tra Corso Emilia e Via Gottardo
Ore 10
... Rassegna degli Hobbisti e Mercatino delle Bancarelle
Punti musicali, Animazioni per bambini, Castelli gonfiabili
Ore 15
Grande Parata nel Corso con la partecipazione di
Bande Musicali, Majorettes, Gruppi Folcloristici

Punto distribuzione pop - corn e palloncini per bambini
Punto informazioni dell'ATM sui lavori alla linea 4 ai Giardini Monterosa
Punti informativi di Associazioni di Volontariato
Iniziativa a favore delle Popolazioni alluvionate
Omaggio a chi interviene alla festa in bici a cura del Club Amici della Bicicletta

GLI ESERCIZI ... SARANNO APERTI TUTTO IL GIORNO

Per ulteriori informazioni:
Comitato Manifestazioni Torinesi 011.5613059 - 0347.4054810

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

trame

IL VOLUME [illegible] AL REGIO

I «Canti del destino» composti da Brahms e raccontati da Pestelli

Giangiorgio Satragni

Già in libreria da qualche settimana, come sanno gli appassionati che già se lo sono procurato, il nuovo libro di Giorgio Pestelli - «Canti del destino. Studi su Brahms», edito da Einaudi - è stato ufficialmente presentato al pubblico durante un incontro con l'autore nella sala del caminetto al Teatro Regio, ospite il sovrintendente Vergnano, che ha lasciato a Filippo Fonsatti il compito di moderare gli [illegible]. E in questo incontro, che è [illegible] anche un affettuoso abbraccio di amici e allievi all'autore, si è voluto convergere sul libro da tre punti di vista, affidati a Paolo Gallarati, Riccardo Morello e Franco Fabbri.

Al primo è toccato il compito di sintetizzare l'intero volume, dal quale emerge la figura di Brahms attraverso i quattro lavori corali con orchestra presi a fondamento dello studio: la «Rapsodia per contralto», il «Canto del destino», la «Nenia» e il «Canto delle Parche». Legati nel tempo dal tema del destino e da analogie musicali, [illegible] manifestano la presenza dell'antichità classica, «ma non il freddo neoclassicismo di Winckelmann, bensì un'idea dell'antichità come armonia e conciliazione degli opposti, come nicchia in cui resistere alla fatalità del destino»; sono pezzi brevi da cui emerge «la fede incrollabile nei valori umanistici, che stanno a fondamento dell'armonia [illegible] forma», [illegible] ombre di decadentismo. Lo stesso Pestelli, nel prender la parola, ha ribadito quanto sia un equivoco ascrivere Brahms al decadentismo, confondendo questo con la malinconia, perché «Brahms non appartiene alla cultura che sente e soffre la crisi».

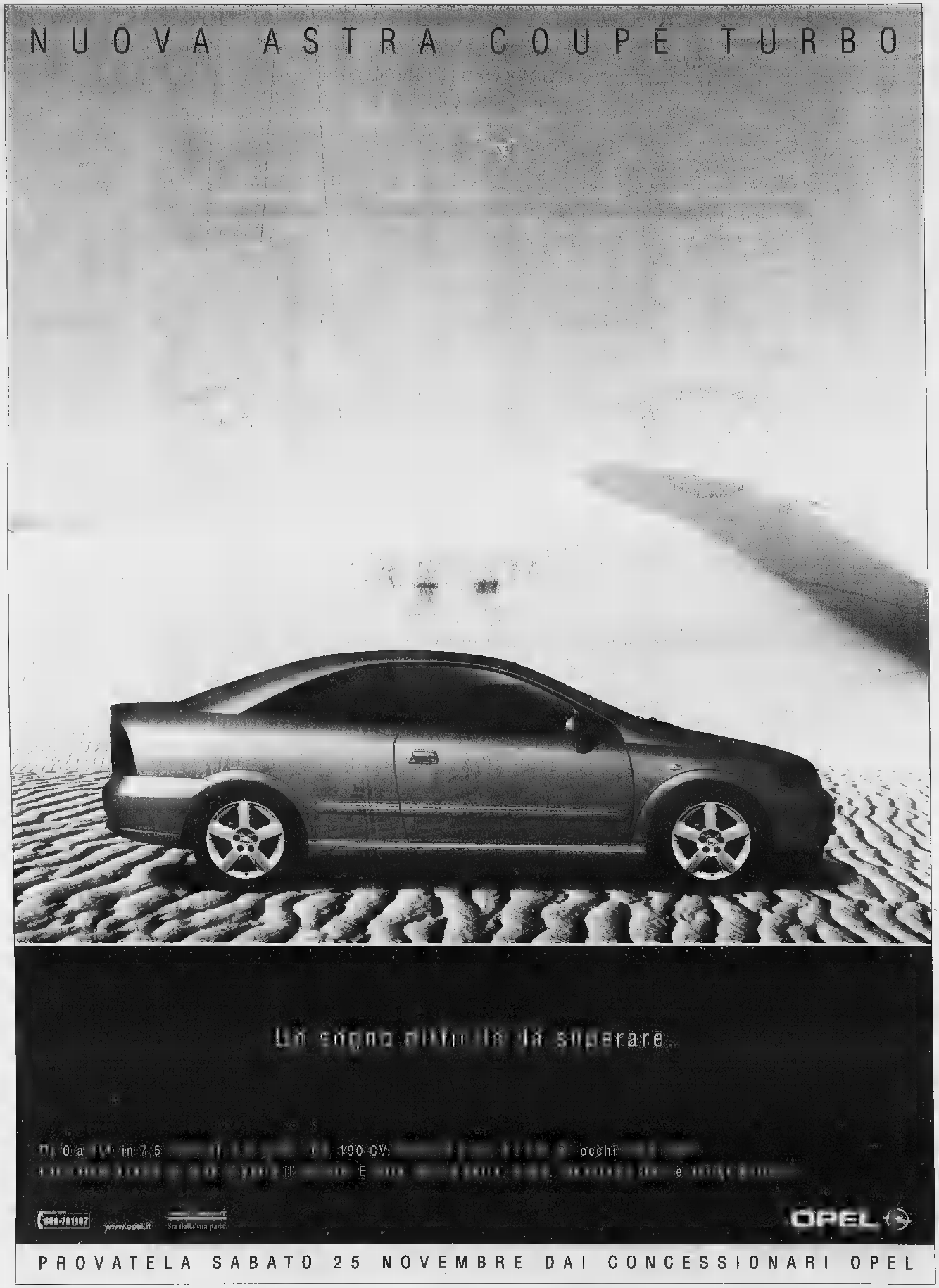
Certo i primi due lavori stanno nella sfera dei contrasti, ma alla maniera wagneriana, dei personaggi che vivono nel contrasto fra anima e destino: ed [illegible] ribaltato il luogo comune dell'opposizione Brahms-Wagner, individuando in questa sfera un momento wagneriano di Brahms. L'ha anche ribadito Fabbri, nell'evidenziare come il libro sappia trovare un equilibrio fra tendenze opposte, ad esempio l'analisi puntuale e la comprensibilità per il lettore non musicista. E' [illegible] studio intriso di letteratura specie tedesca, come ha sottolineato il germanista Morello, ma che nella sua densità - figlia delle alte pagine brahmsiane - coinvolge anche il profano per l'elevata e limpida qualità della scrittura.

PRIME VISIONI

FUORI CITTÀ

ALTRE VISIONI

TEATRI


NUOVA ASTRA COUPÉ TURBO
www.opel.it
OPEL
PROVATELA SABATO 25 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI OPEL

LA STAMPA

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2000. ANNO 134. N. 318. L. 1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE [illegible] - TO • www.lastampa.it

Dopo la sentenza sfavorevole della Florida. Caos e risse per le schede contestate

Bush ricorrerà alla Corte Suprema

Il suo vice Cheney ricoverato per problemi al cuore

SUPREMAZIA DELLA POLITICA

Boris Biancheri

HO sempre trovato leggermente fuori luogo la malcelata sufficienza con cui spesso sono state commentate in questi giorni le cosiddette incongruenze del sistema elettorale americano. Anzitutto perché non vi è in nessuna parte del mondo, e men che meno in Italia, un sistema elettorale perfetto; ma soprattutto perché quello americano risponde in modo esemplare alle esigenze del difficile equilibrio su cui riposa la vita degli Stati Uniti, tra legittimità dei singoli Stati dell'Unione e legittimità della nazione americana nel suo complesso. Il fatto che il Presidente degli Stati Uniti sia scelto grazie al peso determinante di un pugno di voti della Florida, anche se per avventura non ha la maggioranza dei voti popolari, [illegible] a confermare appunto il peso degli Stati nella vita istituzionale e politica dell'Unione.

Tutto questo funziona, beninteso, a condizione che il Presidente eletto divenga poi il Presidente di tutti e [illegible] solo degli Stati che gli hanno assicurato la vittoria, come potrebbe ben accadere in Paesi che hanno meno forte identità nazionale. Ma non è questo un rischio che il futuro Presidente corre.

Quello che invece ha disorientato tutti, e gli americani per primi, è che la scelta più importante della vita politica degli Stati Uniti rischi di dipendere [illegible] già da un esiguo ma democratico voto nella Florida, ma da un intrico di procedure legali, di deduzioni e controdeduzioni di parte così complesse da riuscire incomprensibile a tutti. Questo, sì, era e forse è ancora un rischio reale. Ma da questo punto di vista la sentenza della Corte Suprema della Florida è rassicurante. Perché quello che ha detto la Corte è sostanzialmente questo: ogni Stato, e al limite ogni Contea di ogni Stato, ha il diritto di darsi le regole elettorali che crede. Ma al di sopra di ogni cosa, di ogni regola e di ogni interpretazione, vi è il diritto del popolo ad esprimersi e il dovere di tutti di tenerne conto. E' l'affermazione della superiorità della politica, in particolare della sua massima espressione democratica che è quella del voto, sugli altri aspetti della vita associata. Ed è importante che questa affermazione venga da un organo giudiziario che afferma così la sua stessa subordinazione all'esercizio della democrazia.

Il campo di George Bush, oltretutto menomato dall'improvviso malore che ha colpito il candidato vicepresidente Cheney, interpreta il verdetto [illegible] colpo basso. Ma non è detto che grazie a esso Gore prevalga sul suo rivale. E rimane comunque da vedere quanto, anche se questo fosse il caso, il potere di azione del Presidente si trovi ridotto dalla situazione di incredibile, quasi miracolosa parità che queste elezioni hanno prodotto nei vari centri istituzionali: Camera dei rappresentanti, Senato e Presidenza. E come funzionerà un Paese esattamente, matematicamente diviso in due.

Ma intanto è importante che in un momento in cui, in America [illegible] altrove, si registra [illegible] disaffezione dalla politica, in cui la politica è spesso trascinata a rimorchio dalla giustizia, dalla finanza o addirittura dallo spettacolo, vi siano giudici che invece ne sanciscano la supremazia. E che il loro verdetto [illegible] a legittimare un fatto di massimo rilievo politico come è, per l'appunto, l'elezione di un Presidente.

I SERVIZI

[illegible] DELL'[illegible]

La Corte di Tallahassee ha aperto un conflitto costituzionale e il Paese adesso teme il governo dei giudici

Augusto Minzolini A PAGINA 3

[illegible]

Gli Usa senza Presidente celebrano il più triste giorno del Ringraziamento dopo quello del 1963 quando fu ucciso Kennedy

[illegible] S. Broder A PAGINA 5



George Bush

WASHINGTON. George Bush non si rassegna alla sentenza che ha dato il via libera alla conta a mano dei voti in Florida. Mentre Al Gore parla di «vittoria della democrazia», il candidato repubblicano alla presidenza [illegible] un'offensiva su due fronti: appello alla Corte Suprema Usa perché invalidi la decisione dei giudici della Florida e azione giudiziaria perché si considerino i voti per corrispondenza, ma senza bollo postale.

E mentre la conta delle schede contestate prosegue in un clima di caos e risse ai [illegible] Bush si è trovato anche ad affrontare il malore al cuore che ha colpito il suo vice Cheney.

di Robilant e Pastorelli ALLE PAGINE 2 E 3

SCARCERAZIONI FACILI



MAGISTRATI E AVVOCATI [illegible]

Ma oggi il governo vara il provvedimento Processi più rapidi e nuova custodia cautelare

Guido Ruotolo A PAGINA 7

I NUOVI LAICI E I PARTITI

CATTOLICI MINORANZA D'ITALIA

Pierluigi Battista

DUNQUE gli italiani, di centro-sinistra ma anche di centro-destra, appaiono refrattari ai richiami della Chiesa cattolica in materia di etica sessuale e sulle norme che regolano i comportamenti pubblici e privati.

Dall'indagine Unicab (i cui risultati sono illustrati dettagliatamente a pagina 9) affiora infatti un'Italia media e trasversalmente distribuita nei due contrapposti schieramenti politici, che non demonizza il mondo dei gay, che accetta senza patemi l'esistenza delle coppie di fatto, che non fa le barricate contro la ricerca sulle cellule embrionali se questa serve a curare terribili malattie, che considera ovvio il ricorso ai contraccettivi, che non ostracizza i rapporti sessuali prematrimoniali, che non vuole cancellare la legge sull'aborto.

Affiora il profilo di un'Italia profonda che ha compiuto sino in fondo il percorso della secolarizzazione. Una società insofferente alla morale dettata dalla tradizione, immersa nella modernità dei comportamenti e degli stili di vita. Una comunità in cui, malgrado l'apparenza dei trionfi personali di un Papa carismatico e trascinante, fanno sempre meno presa gli imperativi della Chiesa.

Chi non ama questo quadro ricaverà dalla ricerca ulteriori [illegible]ivi di biasimo per una società tendenzialmente sregolata, prigioniera di un edonismo di stampo egotista, incline all'indifferentismo etico.

Sul piano politico, però, appaiono sempre più patetici gli affannosi tentativi di catturare il [illegible] «cattolico» lasciato in libera uscita dalla fine della Democrazia Cristiana attraverso insincere mascherature neo-clericali, di destra o di sinistra. Ma risulta anche enfaticamente esagerato il vittimismo del laicismo d'antan che dipinge l'Italia come un Paese vessato dall'ingerenza clericale. I cattolici, in Italia, sono minoranza: inseguirli scompostamente è penoso, demonizzarli è democraticamente insensato.

LETTERA DI [illegible]

Amato, l'assurda speranza che l'Europa fermi il Polo

A PAGINA 10

L'esplosione dopo l'uccisione di quattro palestinesi a Gaza. Scambio di accuse tra Barak e Arafat

Attentato nel cuore di Israele

Autobomba vicino a Tel Aviv: due morti e 50 feriti

YEHOSHUA

«FRATELLI [illegible]»

«Fatelo per i vostri e i nostri figli L'ostinazione nel rimanere nei Territori occupati è la causa dei nostri mali»

Abraham B. Yehoshua A PAGINA 5

TEL AVIV. Il Medio Oriente precipita ogni giorno di più nella violenza. Un'autobomba palestinese è esplosa ieri al passaggio di un autobus nella città di Adera, fra Tel Aviv e Haifa: due morti e cinquanta feriti. La giornata era iniziata con un altro episodio cruento all'incrocio stradale di Morag, nel Sud della Striscia di Gaza: un mezzo blindato israeliano aveva aperto il fuoco [illegible] due automobili civili palestinesi causando quattro morti. Barak non ha esitato a puntare il dito accusatore contro Arafat, mentre quest'ultimo ha accusato Israele di «assassinio premeditato».

Baquis e Cerruti A PAGINA 5

[illegible] CON LA FRANCIA



Limiti [illegible] di sangue Aumenta la psicosi del morbo, soprattutto da quando si è scoperto che anche le trasfusioni di sangue potrebbero propagare la malattia. Così, mentre proseguono i blocchi dei Tir alle frontiere, il ministro della Sanità Veronesi ha firmato un'ordinanza che vieta la donazione di sangue a chi ha trascorso almeno sei mesi in Gran Bretagna tra l'80 e il '96. Origgetti A PAGINA 12

Scontro con Veltroni che replica: il partito non è tuo

D'Alema: dopo il voto azzeriamo il vertice Ds

[illegible] riaccende lo scontro tra Massimo D'Alema e Walter Veltroni all'interno della Quercia. L'ex premier torna alla ribalta e fa esplodere nuovamente tutte le contraddizioni dei Ds, proprio nel momento in cui la direzione del partito sembrava destinata a chiudersi con una ricomposizione delle sue diverse anime: Veltroni disposto a rimanere segretario, rinunciando al Campidoglio, e via libera alla presidenza D'Alema. Proposte che comunque il segretario diessino mantiene ferme, ma è ormai evidente che la resa dei conti è solo rinviata a dopo le elezioni.

Martini, Mali e Rampino A PAGINA 6

ALL'INTERNO

SCUOLA: SCIOPERO GENERALE

Confederali, Snals e Cobas hanno rotto le trattative e si fermeranno giovedì 7 dicembre

Mario Tortello A PAGINA 13

[illegible]: NIENTE SGRAVI AL SUD

Il commissario Monti scrive all'Italia e blocca le agevolazioni fiscali nel Mezzogiorno

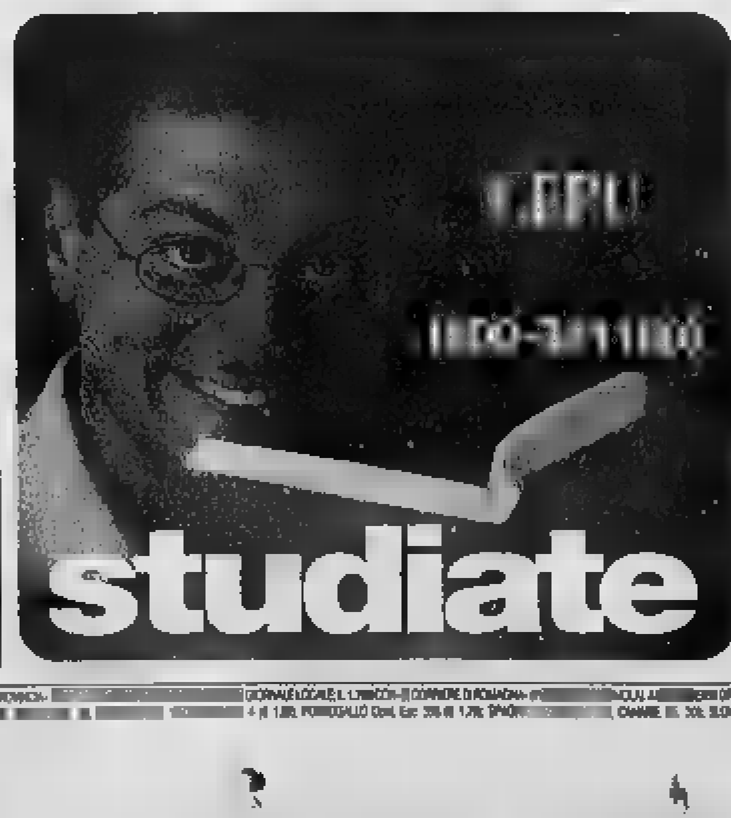
SERVIZI A PAGINA 16

BUONGIORNO [illegible]

Il medico a punti

IL gioco funziona così. Si indossa un [illegible] bianco, si clicca sul sito Internet del Ministero e si entra nel progetto Ecm, Educazione Continua in Medicina: la grande [illegible] al tesoro della sanità italiana. A partire da luglio, ogni chirurgo, infermiere o medico di base [illegible] tre anni di tempo per totalizzare 150 punti. I premi e le penitenze sono da stabilire, ma un'idea c'è già. A chi va sopra i 150: soldi, onori, baci accademici. Per chi resta sotto, la depressione: in busta paga e negli [illegible] d'orgoglio e di carriera. Resta da capire come si prendono i punti. 10 per ogni malato guarito? Macché. Quelle sono cose che non succedono è [illegible] sennò pazienza. I punti che faranno la fortuna o la disgrazia del medico del 2000 dipendono dal numero di seminari e convegni che sarà disposto a frequentare.

Come capita coi bollini della spesa, non tutte le offerte danno lo stesso punteggio. Così il secchione che investirà tempo e denaro nei corsi più pesanti, potrà anche essere un cane che ti ingessa la gamba se hai l'influenza o un disumano che tratta i pazienti come cartelle cliniche, ma per il bingo della sanità sarà poco meno che un genio. Siamo vittime di una maledizione assurda: dopo aver considerato per decenni la meritocrazia un'arma del demonio, nel momento in cui lo sfacelo generale ci costringe a riesumarla, non sappiamo più con quali strumenti farlo.



TELEVISIONE

GRANDE FRATELLO

[illegible]

Inviati dalla Melandri ai ragazzi della casa

Caprara e Rodotà A PAGINA 20

9 771122 176003

[illegible]

LE TRE CONTEE CRUCIALI | IL CAMPO DI BATTAGLIA NELLO SPOGLIO DEI VOTI



MIAMI-DADE

La Contea di Miami-Dade, che [illegible] sempre mostrato molte esitazioni, ha interrotto la verifica, perché non può rispettare la scadenza di domenica imposta dai giudici



PALM BEACH

Nella contea di Palm Beach la commissione elettorale ha chiesto ieri ad un giudice di risolvere l'eterna questione: sono valide le schede dove l'elettore ha premuto ma non perforato il coriandolo? Gli scrutatori si [illegible] limitati finora [illegible] mettere da parte le schede contestate



BROWARD

La contea ha quasi finito lo scrutinio ed anche qui gli spostamenti sono minimi: un vantaggio di 56 voti per Gore. Il giudice Lee (foto) deve però verificare 2000 schede contestate

L'incubo dell'America, il governo dei giudici

La decisione della Corte apre un conflitto costituzionale

reportage

Augusto Minzolini

inviato a [illegible]

SUL piano istituzionale [illegible] glia ad un ordigno nucleare. E' un'iniziativa che può davvero aprire un conflitto costituzionale nel Paese. E' un siluro a quella Corte Suprema della Florida, [illegible]mposta da sette giudici democratici su sette, che sta tentando di incoronare Al Gore presidente degli Stati Uniti a dispetto delle regole. Regole che forse saranno anche sbagliate ma che [illegible] state accettate da entrambi i candidati alla Casa Bianca. Lo stato maggiore repubblicano sta proprio riflettendo [illegible] [illegible] opzione, l'estrema ratio, che potrebbe [illegible] dirompente per l'ordinamento [illegible] Paese. [illegible] passo è grave: il Senato e il Congresso della Florida, a stragrande maggioranza repubblicana, dovrebbero dire a muso duro ai giudici che hanno sbagliato l'interpretazione della legge nell'accettare i risultati del conteggio manuale do[illegible] la scadenza dei termini posta dal segretario di Stato, Katherin Harris.

Gli stessi Parlamentari della Florida si comporterebbero da azzeccagarbugli (il mestiere più [illegible] voga negli Stati Uniti) dando un'interpretazione autentica di due articoli contraddittori presenti nella legge: nell'articolo I del provvedimento, infatti, si afferma che il segretario [illegible] Stato «shall», cioè deve ignorare i risultati che gli pervengono dopo la scadenza del limite; nel secondo articolo c'è un «may»; cioè [illegible] può ignorare i risultati. Quel verbo ha dato alla alla Corte la possibilità di intervenire. Ora, do[illegible] essersi sentiti dare indirettamente degli analfabeti, senatori [illegible] congressisti vogliono replicare dando dei buffoni ai giudici, precisando [illegible] che la vera interpretazione della legge prevede di non conteggiare i risultati arrivati fuori tempo massimo.

Insomma, la politica contro [illegible] giustizia. Era fatale. Ma [illegible] scontro del genere forse [illegible] davvero inevitabile in quell'atmosfera tesa, nervosa, pesante che, sommata al clima tropicale, sta esasperando la Florida e di conseguenza l'intera nazione. I repubblicani sono in rivolta. Il malore di Dick Cheney ha [illegible] la situazione ancora più drammatica. [illegible] seggio di Miami-Dade c'è stata una [illegible] rissa, con conseguente intervento della polizia, perchè [illegible] scrutatore democratico è stato accusato dagli attivisti del Gop di [illegible] sottratto una scheda elettorale. Le immagini di quel diverbio trasmesse dalla Cnn hanno inferto [illegible] altro colpo all'immagine civile dell'America. Non [illegible] mai successo. I cittadini americani sarebbero anc[illegible] più sconvolti se avessero visto i pugni che sono volati lontani dalle telecamere.

Alla fine, proprio per evitare rischi ulteriori, il comitato elettorale del seggio ha deciso di sospendere il riconteggio a mano. Inutile dire che un attimo dopo i democratici, [illegible] [illegible] volta, hanno fatto [illegible] che si sarebbero rivolti [illegible] tribunale.

Ricorsi su ricorsi. Sentenze su [illegible]. Una storia scritta [illegible] carta [illegible] che sembra [illegible] avere una fine. Dopo la Corte Suprema della Florida, [illegible] maggioranza democratica, invocata da Gore, adesso Bush punta sulla Corte Suprema Federale di Washington che ha un orientamento più conservatore. Tutti cercano un giudice amico, tutti si difendono con [illegible] toghe di partito. E questa guerra senza limiti [illegible] lasciando solo [illegible]: se prima gli americani, [illegible] buona parte di essi, non avevano fiducia nella politica, adesso cominciano ad avere dubbi pure sull'imparzialità dei tribunali.

Del resto la scena di un'elezione decisa da schede elettorali contate due volte dal computer, una volta a mano e forse un'altra a mano ma con regole diverse, è una polpetta indigesta per chiunque: si ha l'impressione che i democratici accetteranno di lasciare le urne in pace solo quando riusciranno ad appli[illegible] [illegible] concetto politico della matematica, quello per cui l'unico metodo giusto per sommare i voti è quello che dà la vittoria a Gore. Se a questa sensazione si aggiungono anche le immagini del Gore tronfio, che già canta vittoria, andate in onda l'altra notte, è evidente che Bush [illegible] i suoi non possono non perdere il lume della ragione. [illegible] Cheney rischia l'infarto, al governatore del Texas e ai suoi seguaci che in fondo rappresentano l'America più rozza, il sangue ribolle. E Bush [illegible] buon cow-boy non [illegible] è perso nelle logiche della diplomazia e del rispetto delle forme. E' andato in Tv e senza peli sulla lingua ha accusato la Corte Suprema [illegible] Florida di [illegible] riscritto le regole a partita comin[illegible], [illegible] essersi sostituita al potere legislativo per favorire Gore. Insomma, di [illegible] [illegible] parte. Anche James Baker, il gelido stratega dei repubblicani, ha perso per una volta la proverbiale freddezza in Florida: in pubblico ha detto che la sentenza della Corte è inaccettabile, in privato che quei giudici «si debbono vergognare». E' come se da noi Berlusconi [illegible] Rutelli [illegible] giorno si svegliassero per [illegible] in Tv che la Corte Costituzionale è comunista o di Forza Italia.

Meno male che gli americani [illegible] hanno il sangue caliente [illegible] latini, che rispetto alla politica sono più distaccati. Nelle [illegible] condizioni un Paese sudamericano [illegible] africano già avrebbe avuto un golpe militare o [illegible] guerra civile. Qui invece la grave [illegible] istituzionale sfocia in una scazzottata in Florida e in un'appassionante telenovela sulle Tv che tiene attaccati al televisore milioni di americani. Al massimo, [illegible] proprio al [illegible]mo, rovinerà la festa di Thanksgiving ai più appassionati: qualche parente repubblicano diserterà la tavola con il tacchino ripieno di un democratico e viceversa. Avviene tra i tifosi del football, del basket, del baseball, d'ora in avanti succederà anche in politica.

[illegible] aldilà dell'umore della gente, quello che [illegible]a avvenendo rischia di assestare un duro colpo al sistema. Chiunque vincerà questa strana battaglia sulle leggi [illegible] [illegible] regolamenti non sarà considerato presidente da tutti gli americani. Nei sondaggi il [illegible]% dei repubblicani afferma che non accetterà [illegible] la presidenza Gore, mentre tra i democratici gli irriducibili contro Bush rappresentano il 26% degli elettori del partito. Sono dati raccapriccianti per [illegible] paese che ha fondato la sua forza sull'unità [illegible] che ha un forte spirito nazionalistico. Dopo queste elezioni non saranno più la Casa Bianca o l'Air Force One a rappresentare gli Stati Uniti. Semmai la Federal Reserve, cioè la banca centrale, e la bandiera.

DALLA SENTENZA DELLA CORTE SUPREMA DELLA FLORIDA

Volontà del popolo

Venticinque anni fa questo tribunale osservò che la volontà del popolo, non una fiducia iper-tecnica nelle strutture statutarie, dovrebbe essere il nostro principio guida nei casi relativi [illegible] problemi elettorali. Abbiamo rigorosamente aderito al principio che la volontà del popolo è di importanza preminente. Il nostro obiettivo resta oggi quello che era un quarto di secolo fa, cioè di raggiungere un risultato che rifletta la volontà degli elettori, quale che esso possa essere. Questo principio fondamentale e le nostre regole fondamentali in tema di struttura dello statuto guidano la nostra decisione d'oggi.

Uomo contro macchina

Sebbene l'errore non possa essere completamente eliminato in qualsiasi conteggio dei voti, [illegible] nostra società ha ormai una fiducia cieca nelle macchine. Eppure in quasi tutti i campi, compreso quello elettorale, l'uomo regolarmente corregge l'errore delle macchine.

Diritto al voto

I tribunali non devono perdere di vista lo scopo fondamentale delle leggi elettorali. Queste sono volte a facilitare e salvaguardare il diritto di ogni elettore a esprimere la sua volontà nel contesto della nostra democrazia rappresentativa.



George W. Bush contesta la Corte Suprema della Florida e ha deciso di ricorrere alla Corte Suprema federale

THANKSGIVING ORFANO DI PRESIDENZA

[illegible]. Broder

QUESTO [illegible] il Thanksgiving, il giorno del Ringraziamento, più strano e triste dal 1963. Ricordo bene quanto fu sconvolgente sedersi a tavola per celebrarlo, quell'anno, solo sei giorni dopo essere stati nel corteo di automobili di Dallas, il venerdì 22 novembre in cui John Fitzgerald Kennedy venne assassinato.

Allora perdemmo [illegible] presidente, ma immediatamente [illegible] acquisimmo un altro: Lyndon Johnson giurò d'ufficio davanti al giudice Sarah Hughes a bordo di quello stesso Air Force One che aveva riportato a Washington il cadavere del suo predecessore.

Tra [illegible] venerdì nero e [illegible] giovedì del giorno del Ringraziamento, l'assassino del presidente Lee Harvey Oswald fu ucciso [illegible] colpi di pistola da Jack Ruby mentre una nazione attonita assisteva alla scena davanti alla televisione. [illegible] dopo i due omicidi arrivò lo spettacolo sfarzoso dei funerali di stato di Kennedy e lo sfogo di emozioni catturate durante [illegible] [illegible] tempo dalla mia collega Mary McGory nei suoi reportage dedicati alla vecchia stella di Washington. In quella fase, Johnson guidò la nazione nelle preghiere del giorno del Ringraziamento, le nostre angosce erano state espresse e [illegible] certo esaurimento delle forze portò nel Paese un senso di calma.

Quest'anno non è un presidente che abbiamo perduto, ma la presidenza [illegible] Lo spettacolo che si è verificato in Florida può [illegible] essere stato [illegible] [illegible] come i bollettini dal Dealey Plaza e dal Parkland Memorial Hospital, ma il senso di perdita [illegible] comunque percepibile.

Per due settimane le chiavi dello Studio Ovale sono rimbalzate tra le mani di George Bush, Al Gore e delle loro squadre di avvocati, [illegible] [illegible] quelle partite di football improvvisate dai ragazzi il pomeriggio del giorno del Ringraziamento, per cercare di bruciare le calorie accumulate durante il pranzo.

Ogni tipo di dignità attribuita al perseguimento della presidenza è stata strappata. [illegible] la cosa triste è che [illegible] stessa campagna elettorale è stata, se non poco nobile, comunque scarsamente soddisfacente per la maggior parte degli americani.

Il risultato è stato un doppio disastro: la macchina delle elezioni americane - dalla raccolta dei voti, al conteggio, fino allo scrutinio - ha dimostrato un'attendibilità inferiore al 100 per cento. Per molti militanti politici non [illegible] stata una sorpresa, ma le proporzioni epiche assunte dall'evento in Florida hanno portato molti cittadini a stupirsi dalla fragilità delle nostre elezioni. E i candidati al più alto ufficio hanno mostrato - correttamente, ahimè - di essere più in[illegible]ressati a verificare i possibili errori del sistema elettorale per il loro proprio [illegible] che non a re[illegible]are la pubblica fiducia nella bontà del risultato.

La speranza espressa da molte persone - [illegible] ultima quella [illegible] chi scrive - è che [illegible] Corte Suprema della Florida provveda a un'autorevole interpretazione del confuso stato della legge elettorale e chiarisca la direzione da prendere p[illegible] raccogliere e certificare il risulta[illegible] finale. Secondo indiscrezioni, però, la Corte - i cui membri sono [illegible] nominati da [illegible] governatori democratici (ma uno con il beneplacito del governatore repubblicano Jeb Bush) - potrà non essere del tutto imparziale. [illegible] così un'altra parte del sistema governativo - quello giudiziario - rischia di perdere credibilità.

Il costo di tutto ciò sarà molto pesante, e fa di questo il più triste giorno del Ringraziamento dopo 37 anni.

Il cuore stanco di Cheney non regge allo stress

Un malore e un piccolo intervento per il candidato a vice di Bush

Franco Pantarelli

NEW YORK

Dick Cheney [illegible] [illegible] ospedale: ci è andato [illegible] solo ieri mattina presto, dopo essersi svegliato con forti dolori al petto e alle spalle. La sentenza della Corte Suprema della Florida, un duro colpo a lui e al [illegible] «presidente» George Bush, era stata emessa poche ore prima, e naturalmente un po' tutti hanno visto un rapporto fra le due [illegible]. Bush, dal suo quartier generale di Austin, nel Texas, impegnato a sbollire la rabbia per la sentenza [illegible] a fare piani [illegible] come contrastarla, ha detto subito che [illegible] salute di Cheney [illegible] ottima, che gli aveva [illegible] parlato [illegible] telefono e la [illegible] [illegible] era suonata «forte e vibrante». Al Gore, l'avversario di Bush in questa disputa post-elettorale che si fa sempre più cattiva, ha subito espresso la sua solidarietà [illegible] Cheney e così ha fatto il presidente Bill Clinton. «Devo chiamarlo - ha detto Clinton - devo mandargli un biglietto. Spero proprio che [illegible] sia nulla».

Solo più tardi si è saputo che il candidato repubblicano alla vicepresidenza era [illegible] sottoposto [illegible] un intervento [illegible] una sonda per allargare un'arteria che [illegible] era ristretta: i medici dell'ospedale in cui è ricoverato, quello della George Washington University, hanno detto che le sue condizioni sono ottime, che potrà [illegible] dimesso entro 48-72 ore, [illegible] che per riprendere completamente [illegible] normale attività gli occorrerà «qualche settimana». Cheney ebbe due leggeri infarti negli Anni Ottanta, e 12 anni fa gli furono applicati dei bypass coronarici.

Naturalmente si [illegible] subito posta la questione sulla capacità di Cheney di fare il vicepresidente, questa figura definita da sempre a «un battito di [illegible] dal potere». La risposta procedurale è che Bush, [illegible]lendo, ha il tempo di cambiare il proprio vice fino al 18 novembre, quando i grandi elettori si riuniranno a Washington per designare formalmente il nuovo presidente degli Stati Uniti. Ma non sembra probabile che Bush prenda una decisione [illegible] genere, anche perché in questo momento i suoi problemi [illegible] di tutt'altro tipo, impegnato com'è nel conciliare la battaglia legale contro Gore.



Dick Cheney, candidato con Bush

Nella battaglia, hanno già notato in molti, Cheney non è stato molto presente. Il bastone del comando è stato preso da un altro uomo del padre di Bush, l'ex Segretario di Stato James Baker, e in pratica il suo contributo [illegible] consistito nell'apparire insieme con Bush nella «sceneggiata» di qualche giorno dopo le elezioni, quando il candidato repubblicano si è fatto riprendere dalla tv nel soggiorno della sua casa di Austin arredato come se fosse l'Ufficio Ovale della Casa Bianca. Poi, si disse, [illegible] Bush e Baker lavoravano alla disputa, a Cheney [illegible] stato assegnato il compito di mettere insieme il nuovo governo. Ancora una volta, l'ombra [illegible] padre si stagliava dietro la figura di George Bush, proprio [illegible] era accaduto per la stessa scelta [illegible] Cheney come candidato alla vicepresidenza.

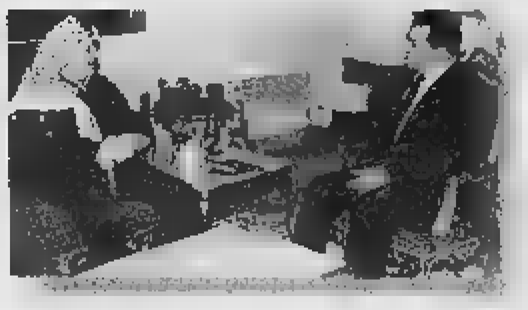
Quando Bush lo scelse a sorpresa, gli interrogativi sulla precarietà della [illegible] salute emersero subito nel modo impietoso che si usa in America. Ma la campagna repubblicana rispose [illegible] un bollettino medico a prova di quasiasi insinuazione. La forza di Cheney, dicevano i medici firmatari di quel bollettino, si regge [illegible] [illegible] stile di vita straordinariamente vigoroso» [illegible] [illegible] una salute «eccellente» irrobustita dalla rinuncia al fumo, da mezz'ora di ginnastica al giorno e da una serie di farmaci atti a tenere basso il colesterolo. Nessuno se ne curò più, anche perché immediatamente dopo diventò più interessante un'altra storia [illegible] Cheney: quella dei 35 milioni di dollari con cui era stato liquidato dalla compagnia petrolifera per la quale aveva lavorato fino al momento in cui Bush gli aveva chiesto di valutare i possibili candidati alla vicepresidenza e lui, dopo avere meditato, decise che il miglior candidato possibile era se stesso. Per un po', durante la campagna elettorale, Cheney si era caratterizzato come il duro, nel [illegible] che, per [illegible] a Bush di mantenersi [illegible] [illegible] l'autodefinizione di «compassionate conservative», provvedeva lui a lanciare a Gore gli attacchi al veleno. Poi però, nell'unico dibattito televisivo riservato ai due candidati vicepresidenti, lui e Joe Lieberman si produssero in una gara della cortesia che lasciò sconcertato perfino Jim Lehrer, l'educatissimo moderatore.

SU TRE FRONTI | L'OFFENSIVA DIPLOMATICA DEL LEADER PALESTINESE



SOLIDARIETA' [illegible]

L'ambasciatore egiziano [illegible] Tel Aviv, Mohammed Bassiuny (foto), richiamato «per consultazioni» ha lasciato Israele ieri. Per Il Cairo la politica israeliana [illegible] Medio Oriente «è inaccettabile»



L'APPELLO A MUBARAK

Arafat ha chiesto ieri al presidente egiziano Mubarak di intensificare gli sforzi per porre fine alla «violenza degli israeliani» che «violano il vincolo d'onore» bombardando i palestinesi nel tentativo di costringerli ad accettare [illegible] loro condizioni per la pace



IL MESSAGGIO A PUTIN

Infine il leader palestinese ha inviato ieri un messaggio personale al presidente russo Vladimir Putin, nel quale sollecita Mosca a impegnarsi [illegible] mediatore perché cessi l'aggressione israeliana

Autobomba palestinese nel cuore di Israele

Ad Hadera 2 morti e 50 feriti. Sparatoria a Gaza: 4 uccisi

Aldo Baquis

TEL AVIV

Un'autobomba palestinese ha fatto ieri strage di israeliani - gli ultimi bilanci parlano di due morti e cinquanta feriti - nella città provinciale di Adera, fra Tel Aviv e Haifa. L'attentato è avvenuto all'indomani delle minacce dell'ex negoziatore palestinese Hassan Asfur che martedì aveva previsto che dopo il bombardamento di Gaza l'Intifada avrebbe colpito nelle retrovie di Israele. «Tel Aviv e Gerusalemme non sono lontane dal popolo palestinese» aveva notato Asfur, uno degli architetti degli accordi di Oslo del 1993.

Israele non ha esitato a puntare un dito accusatore contro Yasser Arafat. Anche se l'attentato è stato rivendicato [illegible] telefonate anonime da Hamas [illegible] da [illegible] gruppo apparentato ad Al Fatah, il governo israeliano ha subito accusato il presidente palestinese di esserne il responsabile. «E' lui che nelle settimane scorse ha liberato in [illegible] gli artificieri islamici» ha ricordato il premier Ehud Barak ai suoi ministri durante una seduta notturna di emergenza.

Da Gaza l'autorità palestinese ha negato di essere coinvolta in alcun modo nell'esplosione dell'autobomba, che è stata invece approvata in pieno dallo sceicco Ahmed Yassin, guida spiritu[illegible] di Hamas. Un centinaio di militanti [illegible] sono radunati a Gaza per festeggiare.

L'attentato è avve[illegible] do pomeriggio quando la centrale via Hanassi di Hadera [illegible] gliata e i marciapiedi erano pieni di passanti. L'autobomba è esplosa al passaggio di un autobus proveniente dal sobborgo proletario [illegible] Ghivat Olga. I testimoni riferiscono di una fiammata improvvisa, di un'alta nube di fumo nero che ha sovrastato la città e di schegge di lamiera incandescenti che volava[illegible] sulle teste dei passanti. Un inferno in piena regola, secondo la scenografia degli attentati islamici degli anni 1995-'96.

Mentre il governo Barak [illegible] riunito [illegible] seduta straordinaria, a Gerusalemme decine di migliaia di militanti di destra sono confluiti per invocare l'adozione di [illegible]ure molto più drastiche nei confron[illegible] della rivolta palestinese. «Gli accordi di Oslo sono morti - ha esclamato Ariel Sharon, il leader del Likud -. Dobbiamo riconoscere una volta per tutte che Arafat è un nemico crudele e come tale va combattuto».

La gi[illegible] era iniziata con un episodio cruento all'incrocio stradale [illegible] Morag, nel Sud della Striscia di Gaza, dove un mezzo blindato israeliano ha aperto il fuoco contro due automobili civili palestinesi. Secondo il colonnello Mohammed Dahlan si è trattato di un [illegible] a sangue freddo di civili innocui. Israele ha replicato che le quattro vittime erano tutte militanti di Tanzim [illegible] braccio armato di Al Fatah). Uno di [illegible], Jamal Abdel Razeq, aveva organizzato nelle ultime settimane, secondo un portavoce militare, una quindicina di attacchi contro le forze israeliane a Gaza. La strage di Morag - dove si [illegible] avuti anche 7 feriti - ha subito destato enorme emozione nei Territori. Hamas ha anche promesso che sarebbe [illegible] vendicata in brevissimo tempo.

In una giornata di violenze crescenti si sono registrati anche i bombardamenti israeliani su due agglomerati urbani palestinesi: a Rafah, nella Striscia di Gaza, e [illegible] Ramallah. Un primo bilancio parla di un [illegible] e [illegible] diversi feriti. Ma ormai le statistiche dei mass-medi[illegible] a rincorrere gli eventi sul terreno.

Fonti palestinesi hanno anche riferito di violenze di cui sarebbero stati protagonisti i coloni ebrei. A Gaza un colono avrebbe freddato un palestinese con un colpo alla testa: ma finora [illegible] denuncia non ha conferma. In Cisgiordania due palestinesi sarebbero stati feriti [illegible] un colono dell'insediamento di Ofra, anche qui non c'è conferma.

Secondo notizie insistenti di notte unità speciali israeliane entrano nelle zone autonome palesti[illegible] per eliminare i militanti di Tanzim. Una cellula di Tanzim sarebbe stata eliminata nei campi profughi vicino [illegible] Betlemme. Conferme dirette non [illegible] ne sono: ma negli ultimi giorni il vicino rione ebraico di Ghilo ha dormito sonni tranquilli e nessuno ha aperto [illegible] fuoco nella sua direzione.

[illegible] INVITA AL BOICOTTAGGIO PETROLIFERO

TEHERAN. La «Guida suprema» della Rivoluzione islamica, l'ayatollah Ali Khamenei [illegible] ha esortato i Paesi arabi a lanciare un boicottaggio petrolifero contro Israele e gli Stati Uniti come ritorsione «per le continue atrocità israeliane contro i palestienesi». «I Paesi islamici e specialmente quelli arabi - ha detto Khamenei citato dalla televisione [illegible] Stato - devono punire politicamente ed economicamente il regime sionista e i suoi alleati». «Un modo - ha aggiunto - sarebbe interrompere il flusso di petrolio verso [illegible] loro». Teheran ieri ha anche apprezzato la decisione dell'Egitto di richiamare il proprio ambasciatore in Israele e a quella della Giordania di rimandare «a tempo indeterminato» l'invio del nuovo ambasciatore a Tel Aviv. Damasco ha definito la decisione egiziana «un chiaro messaggio» allo Stato ebraico affinché metta fine alla sua «aggressione» contro i palestinesi. [Ansa]

L'ordigno riempito di chiodi è esploso nel tardo pomeriggio al passaggio di un autobus Schegge di lamiera incandescenti hanno colpito i passanti

Fuoco da un carro armato contro due auto con a bordo probabili militanti di Tanzim Hamas minaccia di vendicarne presto l'uccisione



A Ha[illegible] Nord di Israele fra Tel Aviv e Haifa, investigatori esaminano l'area dove l'autobomba è esplosa con devastanti cons[illegible]

Lo scrittore pacifista Yehoshua: la vostra ostinazione è la [illegible] dei nostri mali

«Fratelli coloni, tornate a casa»

Abraham [illegible] Yehoshua

PER i vostri figli, per i nostri, vi prego cari coloni di mostrarvi coraggiosi [illegible] saggi [illegible] di evacuare spontaneamente gli insediamenti [illegible] Territori occupati.



Ora, [illegible] piangono i morti e i feriti lottano per la vita, [illegible] chiamo di [illegible]re [illegible] salvare dalla morte o dal ferimento quei bambini che rappresentano [illegible] il bersaglio del prossimo attentato, che potrebbero rimanere feriti o uccisi domani [illegible] dopo. Domandiamoci cosa è possibile fare affinché questo non accada. Sforziamoci di verificare quando è necessario sacrificarsi per la difesa di Israele [illegible] quando invece la morte è inutile, insensata e superflua. Negli uffici, nelle strade, nelle sale conferenze e nei centri commerciali mi trovo di fronte a un fenomeno [illegible] e a mio avviso preoccupante che non conoscevo in passato. Sono in molti a palesare indifferenza al dolore [illegible] tragedia che vi colpisce[illegible]. [illegible] talmente distanti e le vostre posizioni sono talmente incomprensibili che anche in occasione di simili sciagure molti israeliani, in cuor loro, vi biasimano. Ritengono che stiate solo complicando inutilmente la nostra vita e la vostra a causa dell'ostinazione cieca che vi ha spinto ad abbandonare le case paterne in Israele e a stabilirvi nel cuore della popolazione palestinese con tutto lo strascico di reti stradali alternative, di posti di blocco, di confische territoriali, di sradicamenti di agrumeti e di frutteti, consegue[illegible] inevitabile a questo tipo di insediamento.

Non avevate forse trovato po[illegible] in Israele per essere costretti a trasferirvi nella striscia di Gaza [illegible] nel cuore della Samaria? E' forse la Galilea completamente abitata? Forse nel Negev non c'è posto per [illegible]? Non sono quei luoghi parte della terra di Israele proprio come Netzarim, [illegible]rom, Gush Katif o Psagot? Oppure il vostro cuore non in [illegible] grado [illegible] capire qual è il prezzo terribile che [illegible] e voi siamo tenuti a pagare per questa presenza caparbia nel cuore di villaggi arabi, nel tessuto vivo di una popolazione straniera? Per garantire la sicurez[illegible] [illegible] vostri insediamenti Israele è costretta a mantenere lo stato di occupazione e a negare così i diritti civili a centinaia di migliaia di persone.

Ditemi, potreste forse portare anche [illegible] solo esempio storico di un popolo che è riuscito a soggiogarne un altro per lungo tempo? Conoscete un posto al mondo in cui degli esseri umani vivono nella propria patria senza diritti civili come i palestinesi nella loro? E che aiuto può dare l'esercito in una situazione simile?

Un milione di algerini furono trucidati dai francesi durante una rivolta durata dieci anni dopo la Seconda guerra mondiale. Con crudeltà e determinazione i francesi tentarono di sedare quella ribellione distruggendo, uccidendo [illegible] punendo senza pietà. Ma tutto questo [illegible] servì a reprimere l'insurrezione di un popolo che lottava per la libertà. Dopo centotrent'anni di dominio la Francia fu costretta a ritirare i coloni e [illegible] concedere all'Algeria l'indipendenza.

Anche se dovessimo massacra[illegible] i palestinesi non riusciremmo [illegible] soffocare il loro desiderio di indipendenza e la loro aspirazione [illegible] uno Stato che in ogni caso occuperebbe solo [illegible] ventidue per cento di un territorio da loro considerato come la patria originaria.

Oggi voi proclamate la morte degli accordi di Oslo, ma ditemi con onestà: prima di quegli accordi, quando l'intera Cisgiordania era sotto il controllo israeliano, non c'erano attentati? Nel periodo in cui Shamir o Begin erano al governo non c'erano guerre? A quel tempo non venivano uccisi coloni? Avete forse dimenticato quei morti? Avete dimenticato [illegible] guerra del Libano [illegible] milleduecento ragazzi rimasti uccisi nel conflitto? I soldati [illegible] gli agenti di sicurezza assassinati [illegible] feriti nei vicoli della casbah di Nablus o di Hebron? Gli attentati all'arma bianca di Rishon Letzion e di Tel Aviv [illegible] quelli dinamitardi nei mercati?

Fratelli coloni, non mostratevi ostinati, [illegible] forti e saggi. Solo i forti e i saggi sanno scegliere la vita [illegible] fare concessioni senza avere la sensazione che il loro mondo si stia sgretolando. Noi [illegible]mo questa terra esattamente come voi, e come voi abbiamo combattuto tutte le guerre d'Israele. Dunque sappiamo bene per [illegible] valga la pena morire [illegible] per cosa no. Le vostre vite e quelle dei vostri figli ci sono care, abbandonate la diaspora palestinese. Solo così potremo stabilire un confine vero e saldo tra i due Stati. Solo così potremo difendere meglio la nostra patria [illegible] sperare di arrivare un giorno [illegible] dei rapporti [illegible] e [illegible] pace con i palestinesi. Tornate a casa, vi riceveremo a braccia aperte [illegible] faremo tutto [illegible] possibile perché possiate integrarvi nel migliore dei modi nei luoghi in cui avrete scelto di stabilirvi.

Tornate [illegible] Israele. Anch'essa fa parte della terra dei nostri padri.

Dini: non rispondere alle provocazioni

Un duro discorso nella missione a Beirut e Damasco

Giovanni Cerruti

inviato a BEIRUT

Sarebbe un giorno di festa: [illegible] 44° anniversario dell'indipendenza del Libano. E sarebbe, anche, il giorno dell'inaugurazione della nuova sede dell'ambasciata d'Italia. Ma quando Lamberto Dini decide di parlare si fa cupo. «La situazione in Medio Oriente è esplosiva, lo scontro tra Israele e palestinesi cruento», dice il ministro degli Esteri in missione tra Libano e Siria. Ha appena incontrato il presidente della Repubblica libanese Lahoud e il primo ministro Hariri. «Questi due grandi Paesi - spiega - oggi hanno un ruolo fondamentale e una grande responsabilità: non devono rispondere alle provocazioni». Dini non aggiunge altro. Se [illegible] sono le provocazioni ci [illegible] pure i provocatori. La diplomazia impone giri di frasi e cautele, ma il riferimento [illegible] Israele. «I leaders libanesi mi hanno riferito che le violazioni, le "penetrazioni indovu[illegible] nello spazio aereo e nava[illegible]le", sono di ogni giorno. E il Libano non ha mai ribattuto».

Dini assicura che «le rispo[illegible] sono [illegible] molto positive», ma i timori [illegible] [illegible]no. Ricostruisce quella che chiama «escalation della violenza»: «Le autorità israeliane [illegible] negano che si[illegible] [illegible]inciata [illegible] la visita d[illegible] sig[illegible] Sharon alla Spianata delle Moschee di Gerusalemme». Il pericolo, ora, è il contagio. «Sono preoccupato da un episodio isolato che possa dar luogo a ritorsioni con conseguenze gravi [illegible] una situazione fuori da ogni controllo». Magari una nuova «penetrazione indovuta». In mattinata Dini aveva visitato il reparto italiano dell'Unifil [illegible] Nequra, Sud del Libano, tre chilometri [illegible] confine con Israele. «Il rischio [illegible] un contatto diretto tra forze israeliane da un parte e libanesi e siriane dall'altra rimane». A fine anno scade il mandato Unifil, il Libano ha chiesto all'Italia [illegible] rimanere: «Una delle missioni di maggior successo», dice Dini. Sessantuno militari, 6 elicotteri [illegible] l'apprezzamento dei libanesi».

Da Israele e dai Territori palestinesi continuano ad arrivare pessime notizie. «Io [illegible] qui per rinnovare il mio forte appello alla moderazione», insiste Dini. E [illegible] chi fa notare che le piazze del Medio Oriente, anche in Libano, anche in Siria, potrebbero cedere alle tensioni o alle provocazioni, il ministro degli Esteri risponde che «è in questi momenti che si misurano le leaderships». Anche a Beirut, come oggi a Damasco, Dini parlerà di una possibile conferenza di pace tra Israele e palestinesi con sede a Roma. «L'Italia non l'ha mai proposta, ma si è limitata a rispondere ad una richiesta dei palestinesi e di altri Paesi. Alla Conferenza di Marsiglia, abbiamo verificato che possono crearsi le condizioni affinché l'Europa svolga un ruolo preciso [illegible] deciso. La disponibilità di Roma rimane, ma non abbiamo ancora avuto [illegible] risposta da Israele...». Anche qui la diplomazia impone di non aggiungere altro.

Dal Libano gli israeliani se ne sono andati il 25 maggio, dopo 22 anni di occupazione. E [illegible] Libano rimangono campi di profughi palestinesi, come quello [illegible] Rashidieh, a [illegible] chilometri dal confine. «Qui siamo in 23 mila e in tutto il Paese 400 mila», dice Sultan Abu Ainin, 49 anni, il più autorevole rappresentante di Arafat in Libano. Condannato [illegible] morte [illegible] magistratura libanese per acquisto di armi, subito nominato generale [illegible] Arafat e da quel momento chiuso nel campo di Rashidieh, Abu Ai[illegible] spiega che «nessuno può pensare di trovare una soluzione se prima [illegible] viene risolto il problema dei profughi. Il 67 per cento dei palestinesi sono rifugiati e hanno diritto a tornare». Lo dice mentre Dini si incontra con il premier Hariri. Lo dice per far sapere che anche nel campo di Rashidieh «siamo pronti [illegible] sostenere l'Intifada con la propaganda [illegible] altro». Altro cosa? «Altro...». Pronti al peggio.



Il ministro degli Esteri Lamberto Dini indossa il corpetto salvagente prima di partire [illegible] elicottero per la [illegible] Unifil di Naquora, a Sud del Libano

Un cacciatore afferma: «L'ho avvistata nei boschi di Pralormo»

Torna l'allarme-pantera

L'animale sarebbe simile al grosso felino che aveva messo in subbuglio la collina

Antonella P[illegible]rotti

POIRINO

Si è rifatta viva [illegible] pantera di Pino Torinese? Giuliano Succi, cacciatore, residente in via G. Stampa 2 a Torino, giura di [illegible]. E' certo di averla avvistata nei boschi [illegible] Pralormo durante [illegible] battuta di [illegible]cia sabato pomeriggio. E la [illegible] segnalazione non è l'unica in quella zona. Già un [illegible] fa [illegible] residente di Villastellone, Paolo Asiano, era incappato in un grosso felino nero mentre percorreva [illegible] sera la strada di Tetti Elia a Poirino.

Insomma, sembra che dopo me[illegible] di silenzio la pantera della collina si sia [illegible] una trasferta. «L'ho osservata per almeno di[illegible] minuti - racconta Giuliano Succi -. Non era lontana, l'ho vista bene, non si trattava né di un cane né di un cinghiale». E non [illegible] sta a mettere in dubbio quanto ha visto. «Sono cacciatore da trent'anni. Conosco [illegible] gli animali della zona», dice.

Sabato pomeriggio intorno alle [illegible] è andato a [illegible] da solo nei boschi di Pralormo, vicino alla cascina Paolina. Ha costeggiato due piccoli laghi, poi si è messo in attesa dietro un cespuglio. Certo nella migliore delle ipotesi si aspettava un fagiano, ma una preda nobile come una pantera non se l'era proprio immaginata. «Ero appostato tra l'erba quando ho visto un animale piuttosto grosso - spiega Giuliano Succi -. Ho pensato un cane, ma [illegible] un modo di muoversi sospettoso, girava su se stesso e poi quando si [illegible] avvicinato [illegible] ho avuto dubbi. Altro che cane, era una pantera con il pelo lucido nero, lunghi baffi, un animale sui [illegible] chili, alto mezzo metro».

Da bravo cacciatore è rimasto immobile per lasciare che l'animale si avvicinasse, ma a una quarantina di metri forse ha fiutato la presenza dell'uomo e si è allontanato. Il cacciatore si è alzato per guardarla meglio: «Non ho pensato nemmeno per un attimo di sparare - dice -. Non [illegible] autorizzato, [illegible] soprattutto potrebbe diventare pericolosa». Ieri ha denunciato l'avvistamento ai carabinieri di Poirino che hanno fatto un sopralluogo [illegible] rilevare [illegible] impronte [illegible] sottoporle alla Forestale. I proprietari della [illegible] Paolina assicurano [illegible] [illegible] è sparito nessun animale, né si sono accorti della presenza di un felino di grosse dimensioni nella zona. «Soltanto di notte - raccontano - il cane di guardia abbaia continuamente e se lo sleghiamo corre all'impazzata [illegible] il bosco». Per inseguire cosa?



I carabinieri controllano le orme della «pantera» nella zona di Pralormo

La ragazza, di Vaie, era sul fuoristrada guidato dal fratello, rimasto ferito

Muore nell'auto finita fuori strada

Incidente a Sant'Ambrogio, la vittima aveva 23 anni

SANT'AMBROGIO

Sarebbe la velocità [illegible] [illegible] di un tragico incidente stradale accaduto nella prima mattinata di ieri, sulla statale 25, alla periferia di Sant'Ambrogio. Una ragazza che [illegible] [illegible] fratello si recava nell'azienda del padre, nella zona industriale di Avigliana ha perso la vita dopo un incidente. Claudia, 23 anni e Roberto Lanotte, 21 anni, sono partiti dalla loro abitazione di Vaie, in via XXV Aprile 5, per recarsi al lavoro. Roberto si è seduto al volante della Toyota, Claudia sul sedile adiacente e si sono avviati in direzione di Avigliana. Dopo pochi chilometri [illegible] ragazzo è giunto a Sant'Ambrogio e nell'abbordare la pericolosa curva a destra del Giro dell'Ora ha sbandato. Finita la curva, per riportare l'auto [illegible] carreggiata il giovane avrebbe dato un colpo di sterzo, ma l'auto, era però ormai fuori controllo e dopo aver toccato un paracarro è finita fuori strada. Il mezzo, dopo aver tranciato un palo della luce e sradicato il basamento in cemento ha proseguito la corsa nel prato e si è schiantato contro la recinzione in ferro [illegible] una villa, demolendola. Roberto Lanotte dopo l'urto è uscito quasi illeso dall'abitacolo, mentre le condizioni della sorella sono apparse subito disperate. Con un cellulare è stato contattato il 118, vigili del fuoco e carabinieri. Il proprietario della casa, Ignazio De Innocentis che si trovava ancora a letto ricorda di essersi svegliato di soprassal[illegible] per la botta " Ho udito un violento colpo e sono corso fuori per vedere di cosa si trattava, ho visto l'auto distrutta e la ragazza riversa sul sedile". Per evitare [illegible] ribaltamento del mezzo è stato puntellato con delle sbarre in ferro. Sul posto è giunta u[illegible] ambulanza del soccorso avvanzato, e i vigili del fuoco, [illegible] il medico di bordo non ha potuto far altro che constatare il decesso della giovane ragazza per politrauma. I carabinieri di Avigliana stanno ancora ricostruendo le fasi del sinistro, ma secondo i primi rilievi, la [illegible] della disgrazia sarebbe stata provocata dall'eccessiva velocità. [g. mar.]

Oulx, arrestato

Nascondeva la droga sotto [illegible] [illegible]

BARDONECCHIA

Sembrava un comune commesso genovese, [illegible] ritorno da [illegible] breve vacanza in Francia, [illegible] [illegible]ce era un «corriere della droga». Gian Piero Longarini, 26 anni, incensurato, [illegible] Trovi 9, Genova, nascondeva nella sua Opel Corsa mezzo chilo di eroina pura e altrettanta cocaina. A tradirlo, pochi grammi di hashish dimenticati sul sedile dell'auto. [illegible] fermarlo ieri alle 6 del mattino sono stati i carabinieri di Oulx che [illegible] questi giorni, [illegible] altri loro colleghi, operano presso [illegible] Traforo del Frejus nell'ambito dei controlli sulle importazioni delle carni francesi per il fenomeno mucca pazza. Durante [illegible] di questi controlli hanno così recuperato 515 grammi di cocaina e 510 di eroina. Il quantitativo, una volta tagliato per essere messo sul mercato dello spaccio, può valere [illegible] [illegible] milioni di [illegible]. Ad insospettire i militari è stata la manovra azzardata dell'auto del Longarini che, per uscire dalla coda causata dal blocco dei Tir, ha urtato una pensilina dell'autostrada. Dopo una prima perquisizione del mezzo, la scoperta da parte del maresciallo Antonino Genovese di pochi grammi di hashish, dimenticati sul sedile della vettura, che l'arrestato in un primo momento ha dichiarato che erano per qualche spinello ad uso personale. Ma le indagini dei carabinieri sulla vettura sono proseguiti fino all'arrivo d[illegible] uomini antidroga del Nucleo comando operativo di Susa, guidati dal capitano Silvano Ceccato, che hanno chiamato le unità cinofile dei carabinieri di Volpiano. I cani, appena saliti sulla Opel, hanno individuato e fatto recuperare la droga che [illegible] [illegible] [illegible] involucri ben sigillati nei pannelli anteriori e posteriori della vettura. Ora le indagini degli uomini dell'Arma proseguono nel Genovese per individuare dov'era diretta la droga, probabilmente consegnata al corriere nella Francia del Nord a Le Havre. Il Longarini è stato invece accompagnato presso il carcere delle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria. [a. mac.]

PROVINCIA FLASH

■ **SANT'ANTONINO, FILTRAUTO.** L'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, [illegible] incontrato ieri, in sedi separate, la direzione della Filtrauto (gruppo Valeo) [illegible] [illegible] organizzazioni sindacali.. La Filtrauto, che ha 406 dipendenti, ha avviato [illegible] procedura [illegible] mobilità per 72 dipendenti. «La direzione aziendale - ha dichiarato Pichetto - h[illegible] ribadito la volontà di procedere con la mobilità, ma ha anche espresso l'intenzione di sviluppare nuove produzioni, effettuando investimenti. Ho invitato l'azienda a confrontare il piano industriale [illegible] i sindacati per verificare la possibilità di strumenti diversi rispetto alla mobilità». Ieri i lavoratori della Filtrauto hanno scioperato per otto ore.

■ **RIVAROLO, DIBATTITO.** Nella sala comunale di via Peila a Rivarolo, alle 20.30, incontro organizzato dal coordinamento di Forza Italia del collegio 17, [illegible] [illegible] del delegato Giuseppe Goglio, sul tema «Liberi dalla paura. Le proposte di Forza Italia per la sicurezza dei cittadini». E' annunciata la partecipazione del presidente della Commissione parlamentare sui servizi segreti Franco Frattini, del presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, di esponenti regionali del partito degli azzurri (tra cui il coordinatore Roberto Rosso), di rappresentan[illegible] d[illegible] forze dell'ordine e della magistratura (Carlo Tipaldi e Pietro Fornace).

■ **CHIVASSO, INCIDENTE.** Rientrando [illegible] [illegible] alla guida della sua Peugeot 106, Diego Bin, 24 anni, residente [illegible] Chivasso in via Brozola 17, sulla superstrada Padana Inferiore alle porte della città ha perso il controllo dell'auto che si è ribaltata. Il giovane è stato soccorso dal 118 e trasportato al vicino ospedale dell'Asl 7.

■ **[illegible] INCONTRO.** «Vent'anni di Parco Orsiera-Rocciavrè» è il tema dell'incontro che si terrà questo pomeriggio alle ore 18 presso il Comune di Fenestrelle. Il [illegible] novembre il parco ha infatti «compiuto» vent'anni di età dalla sua istituzione e questo incontro, che fa seguito ad uno identico tenutosi in Val Susa, vuole essere [illegible] [illegible] per ripercorrere le tappe, le difficoltà e le realizzazioni di quest'anno.

■ **NONE, CIOCCOLATO.** Si terrà questa [illegible] alle ore 21 con l'apertura degli stand presso il Palazzetto dello Sport l'inaugurazione della [illegible] «None al cioccolato», giunta quest'anno alla sua terza edizione. E' prevista l'esibizione della locale Banda Filarmonica, oltre alla presenza delle maschere nonesi [illegible] dei Comuni del circondario. La rassegna proseguirà fino a domenica.

■ **LUSERNA [illegible] GIOVANNI.** E' stato approvato nell'ultimo Consiglio comunale [illegible] nuovo regolamento per [illegible] riscossione dei tributi: f[illegible] ad oggi per riscuotere Ici [illegible] Tarsu il Comune si appoggiava alla Conrit, mentre ora sarà l'Ufficio Ragioneria [illegible] farsi carico di questo servizio agevolando i cittadini [illegible] facendo risparmiare al Comune circa 70 milioni. I lusernesi dal prossimo anno riceveranno a c[illegible] bollette simili a quelle del gas o della luce pagabili direttamente in Comune.

■ **CONDOVE, DIBATTITO.** «Dora in collera» è il tema di un dibattito sulle alluvioni in valle di Susa che si svolge questa sera a Condove alle ore 21 presso il cinema comunale. Nel corso della serata [illegible] proiettati anche filmati del [illegible] di documentazione dei Vigili del Fuoco di Torino. E' stato organizzato dal Comune, Valsusa Filmfest, Gruppo 33, Società Meteorologica Subalpina di Torino e Pro Natura Piemonte.

■ **[illegible] [illegible]** Il «Coordinamento volontari Val Sangone [illegible] Protezione Civile» organizza per domani sera, venerdì 24 novembre, alle [illegible] 21, nella scuola elementare della borgata Maddalena di Giaveno un incontro sul tema: «Emergenza Alluvionale» e il dissesto idrogeologico in Valle. Durante la serata [illegible] proiettate diapositive sugli eventi alluvionali degli ultimi cinquanta anni e verranno date informazioni utili per i cittadini

Un cacciatore afferma: «L'ho avvistata nei boschi di Pralormo»

Torna l'allarme-pantera

L'animale sarebbe simile al grosso felino che aveva messo in subbuglio la collina

Antonella Pierotti

POIRINO

[illegible] è rifatta viva la pantera di Pino Torinese? Giuliano Succi, cacciatore, residente in via G. Stampa 2 a Torino, giura di sì. E' certo di averla avvistata nei boschi di Pralormo durante una battuta di caccia sabato pomeriggio. E la [illegible] segnalazione non è l'unica in quella zona. Già un mese fa un residente di Villastellone, Paolo Asiano, [illegible] incappato in [illegible] grosso felino [illegible] mentre percorreva di sera la strada di Tetti Elia a Poirino.

Insomma, sembra che dopo mesi di silenzio la pantera della collina si sia concessa una trasferta. «L'ho osservata per almeno dieci minuti - racconta Giuliano Succi -. Non era lontana, l'ho vista bene, non si trattava né di un cane né di [illegible] cinghiale». E [illegible] ci sta [illegible] mettere in dubbio quanto ha visto. «Sono cacciatore da trent'anni. Conosco bene gli animali della zona», dice.

Sabato pomeriggio intorno all[illegible] 2 è andato a caccia da solo nei boschi di Pralormo, vicino alla cascina Paolina. Ha costeggiato due piccoli laghi, poi si è messo in attesa dietro un cespuglio. Certo nella migliore delle ipotesi si aspettava un fagiano, ma una preda nobile [illegible]e una pantera non se l'era proprio immaginata. «Ero appostato tra l'erba quando ho visto un animale piuttosto grosso - spiega Giuliano Succi -. Ho pensato un cane, ma aveva un modo di muoversi sospettoso, girava su se stesso e poi quando si [illegible] avvicinato non ho avuto dubbi. Altro che cane, era una pantera con il pelo lucido nero, lunghi baffi, un animale sui 25 chili, alto mezzo metro».

Da bravo cacciatore è rimasto immobile per lasciare che l'animale si avvicinasse, ma a una quarantina di metri forse ha fiutato la presenza dell'uomo e si è allontana[illegible]. Il cacciatore si è alzato per guardarla meglio: «Non ho pensato nemmeno per un attimo [illegible] sparare - dice -. Non sono autorizzato, ma soprattutto potrebbe diventare pericolosa». Ieri ha denunciato l'avvistamento ai carabinieri di Poirino che hanno fatto un sopralluogo per rilevare le impronte e sottoporle alla Forestale. I proprietari della cascina Paolina assicurano che non è sparito nessun animale, né si sono accorti della presenza di un felino di grosse dimensioni nella [illegible]. «Soltanto di notte - raccontano - il [illegible] [illegible] guardia abbaia continuamente e se lo sleghiamo corre all'impazzata verso il bosco». Per inseguire cosa?



I carabinieri controllano le orme della «pantera» nella zona di Pralormo

La ragazza, di Vaie, era sul fuoristrada guidato dal fratello, rimasto ferito

Muore nell'auto finita fuori strada

Incidente a Sant'Ambrogio, la vittima aveva 23 anni

SANT'AMBROGIO

Sarebbe la velocità la causa di un tragico incidente stradale accaduto nella prima mattinata di ieri, sulla statale 25, alla periferia di Sant'Ambrogio. Una ragazza che con suo fratello [illegible] recava nell'azienda del padre, nella zona industriale di Avigliana ha pe[illegible] la vita dopo un incidente. Claudia, 23 anni e Roberto Lanotte, 21 anni, sono partiti dalla loro abitazione di Vaie, in via XXV Aprile 5, per recarsi al lavoro. Roberto si è seduto al volante della Toyota, Claudia sul sedile adiacente e si [illegible] avviati in direzione di Avigliana. Dopo pochi chilometri il ragazzo è giunto a Sant'Ambrogio e nell'abbordare la pericolosa curva a destra del Giro dell'Ora ha sbandato. Finita la curva, per riportare l'auto in carreggiata il giovane avrebbe dato un colpo di sterzo, ma l'auto, era però ormai fuori controllo e dopo aver toccato un paracarro è finito fuori strada. Il mezzo, dopo aver tranciato un palo della luce e sradicato il basamento in cemento ha proseguito la corsa nel prato e si è schiantato contro la recinzione in ferro [illegible] una villa, demolendola. Roberto Lanotte dopo l'urto è uscito quasi illeso dall'abitacolo, mentre le condizioni della sorella sono apparse subito dispera[illegible]. Con un cellulare è stato contattato il 118, vigili del fuoco e carabinieri. Il proprietario della casa, Ignazio De Innocentis che si trovava ancora a letto ricorda di essersi svegliato di soprassalto per la botta " Ho udito [illegible] violento colpo e sono [illegible]so fuori per vedere di cosa si trattava, ho visto l'auto distrutta e la ragazza riversa sul sedile". Per evitare [illegible] ribaltamento del [illegible]o è stato puntellato [illegible] delle sbarre in ferro. Sul posto è giunta una ambulanza del soccorso avvanzato, e i vigili del fuoco, ma il medico [illegible] bordo non ha potuto far altro che constatare il decesso della giovane ragazza per politrauma. I carabinieri di Avigliana stanno ancora ricostruendo le fasi del sinistro, ma secondo i primi rilievi, la causa della disgrazia sarebbe stata provocata dall'eccessiva velocità. [g. mar.]

Oulx, arrestato

Nascondeva [illegible] droga sotto il sedile

BARDONECCHIA

Sembrava un comune commesso genovese, di ritorno da una breve vacanza in Francia, ed invece era un «corriere della droga». Gian Piero Longarini, 26 anni, incensurato, via Travi 9, Genova, nascondeva nella sua Opel Corsa mezzo chilo di eroina pura e altrettanta cocaina. A tradirlo, pochi grammi di hashish dimenticati sul sedile dell'auto. A fermarlo ieri alle 6 del mattino sono stati i carabinieri di Oulx che in questi giorni, con altri loro colleghi, operano presso il Traforo del Frejus nell'ambito dei controlli sulle importazioni delle carni francesi per il fenomeno mucca pazza. Durante [illegible] [illegible] questi controlli hanno così recuperato 516 grammi di cocaina e 510 di eroina. Il quantitativo, una volta tagliato per essere messo sul mercato dello spaccio, può valere [illegible] [illegible] milioni di lire. Ad insospettire i militari è stata la manovra azzardata dell'auto del Longarini che, per uscire dalla coda causata dal bl[illegible] dei Tir, ha urtato una pensilina dell'autostrada. Dopo una prima perquisizione del mezzo, la scoperta da parte del maresciallo Antonino Genovese di pochi grammi di hashish, dimenticati sul sedile della vettura, che l'arrestato in un primo momento ha dichiarato che erano per qualche spinello ad uso personale. Ma le indagini dei carabinieri sulla vettura sono proseguiti fino all'arrivo degli uomini antidroga del Nucleo comando operativo di Susa, guidati dal capitano Silvano Ceccato, che hanno chiamato le unità cinofile dei carabinieri di Volpiano. I cani, appena saliti sulla Opel, hanno individuato e fatto recuperare [illegible] droga che era nascosto in involucri ben sigillati nei pannelli anteriori e posteriori della vettura. Ora le indagini degli uomini dell'Arma proseguono nel Genovese per individuare dov'era diretta la droga, probabilmente consegnata al corriere nella Francia del Nord a Le Havre. Il Longarini è stato invece accompagnato presso il carcere delle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria. [a. mac.]

PROVINCIA FLASH

■ [illegible] FILTRAUTO. L'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, ha incontrato ieri, in sedi separate, la direzione della Filtrauto (gruppo Valeo) e le organizzazioni sindacali.. La Filtrauto, che ha 406 dipendenti, ha avviato la procedura di mobilità per 72 dipendenti. «La direzione aziendale - ha dichiarato Pichetto - ha ribadito la volontà di procedere con la mobilità, ma ha anche espresso l'intenzione di sviluppare nuove produzioni, effettuando investimenti. Ho invitato l'azienda a confrontare il piano industriale con i sindacati per verificare la possibilità di strumenti diversi rispetto alla mobilità». Ieri i lavoratori della Filtrauto hanno scioperato per otto ore.

■ **RIVAROLO, DIBATTITO.** Nella [illegible]la comunale di via Peila [illegible] Rivarolo, alle 20.30, incontro organizzato dal coordinamento di Forza Italia del collegio 17, a cura del delegato Giuseppe Goglio, sul tema «Liberi dalla paura. Le proposte di Forza Italia per la sicurezza dei cittadini». E' annunciata la partecipazione del presidente della Commissione parlamentare sui servizi segreti Franco Frattini, del presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, di esponenti regionali del partito degli azzurri (tra cui il coordinatore Roberto Rosso), di rappresentanti delle forze dell'ordine e della magistratura (Carlo Tipaldi e Pietro Fornace).

■ **CHIVASSO, INCIDENTE.** Rientrando a casa alla guida della sua Peugeot 106, Diego Bin, 24 anni, residente a Chivasso in via Brozola 17, sulla superstrada Padana Inferiore alle porte della città ha perso il controllo dell'auto che si è ribaltata. Il giovane è stato soccorso dal 118 e trasportato al vicino ospedale dell'Asl 7.

■ **FENESTRELLE,** [illegible] «Vent'anni di Parco Orsiera-Rocciavrè» è il tema dell'incontro che si terrà questo pomeriggio alle [illegible] 18 presso il Comune di Fenestrelle. Il 14 novembre il parco ha infatti «compiuto» vent'anni di età dalla [illegible] istituzione e questo incontro, che fa seguito ad uno identico tenutosi in Val Susa, vuole essere [illegible] momento per ripercorrere le tappe, le difficoltà e le realizzazioni di quest'anno.

■ **NONE, CIOCCOLATO.** Si terrà questa sera alle ore 21 [illegible] l'apertura degli stand presso il Palazzetto dello Sport l'inaugurazione della rassegna «None al cioccolato», giunta quest'anno all[illegible] [illegible] terza edizione. E' prevista l'esibizione della locale Banda Filarmonica, oltre alla presenza delle maschere nonesi [illegible] dei Comuni del circondario. La rassegna proseguirà fino a domenica.

■ **LUSERNA S[illegible] GIOVANNI.** E' stato approvato nell'ultimo Consiglio comunale un nuovo regolamento per la riscossione dei tributi: fino ad oggi per riscuotere Ici e Tarsu il Comune si appoggiava alla Conrit, mentre ora sarà l'Ufficio Ragioneria a farsi carico di questo servizio agevolando i cittadini [illegible] facendo risparmiare al Comune circa 70 milioni. I lusernesi dal prossimo anno riceveranno a [illegible]sa bollette simili a quelle del gas o della luce pagabili direttamente in Comune.

■ [illegible] **DIBATTITO.** «Dora in collera» è il tema di un dibattito sulle alluvioni in valle di Susa che si svolge questa sera a Condove alle ore 21 presso il cinema comunale. Nel corso della serata verrano proiettati anche filmati del centro di documentazione dei Vigili del Fuoco di Torino. E' stato organizzato dal Comune, Valsusa Filmfest, Gruppo 33, Società Meteorologica Subalpina di Torino e Pro Natuura Piemonte.

■ **GIAVENO, ALLUVIONE.** Il «Coordinamento volontari Val Sangone di Protezione Civile» organizza per domani sera, venerdì 24 novembe, alle [illegible] 21, nella scuola elementare della borgata Maddalena di Giaveno un incontro sul tema: «Emergenza Alluvionale» e il dissesto idrogeologico in Valle. Durante la serata verranno proiettate diapositive sugli eventi alluvionali degli ultimi cinquanta anni [illegible] verranno date informazioni utili per i cittadini.

L'area industriale di **Lessolo** presenta...

"Il meglio per la casa"

LESSOLO: AUTOSTRADA TORINO-AOSTA
USCITA CASELLO DI IVREA



Siamo a 5 km. dal casello autostradale e a 4 km. da Ivrea

TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.
"TUTTO PER L'IMPIANTISTICA IDROSANITARIA"

SCANTAMBURLO
"TAPPETI E ANTIQUARIATO"

SCANTAMBURLO DANTE
"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"

SCANTAMBURLO TAPPETI

A Lessolo in Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

Grande Svendita

[illegible] tappeti persiani [illegible] manifattura a prezzi [illegible]



PERSIANO HOSSEINABAD	210x150	£. ~~1.100.000~~	£. 550.000
PERSIANO YALAME'	240x150	£. ~~3.100.000~~	£. 1.550.000
PASSATOIA PERSIANA	290x100	£. ~~900.000~~	£. [illegible]
PASS. [illegible]	305x105	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO HAMADAN ANTICO	200x130	£. ~~700.000~~	£. 350.000
PERSIANO TABRIZ	300x200	£. ~~1.200.000~~	£. [illegible]
PERSIANO [illegible]	200x160	£. ~~600.000~~	£. 300.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	300x200	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO VERAMIN FINE	300x200	£. ~~3.000.000~~	£. 1.500.000
MODERNO DISEGNO MISSONI	240x170	£. ~~800.000~~	£. 400.000
PERSIANO BORCIOLO	260x160	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
[illegible] SHIRAZ	140x100	£. ~~360.000~~	£. 180.000
PERSIANO YALAME'	140x100	£. ~~800.000~~	£. [illegible]
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	250x160	£. ~~900.000~~	£. 450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	150x90	£. ~~400.000~~	£. 200.000
COPPIA PERSIANI	90x60	£. ~~320.000~~	£. 160.000

APERTO LA DOMENICA

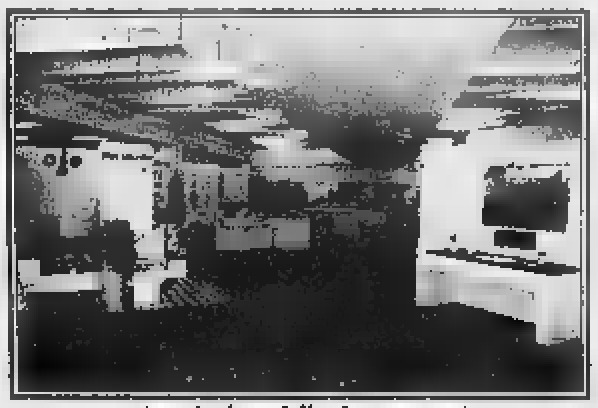
UN [illegible] OMAGGIO A TUTTI GLI SPOSI

[illegible] POST-VENDITA • ACCURATO [illegible] [illegible] TAURO • PAGAMENTI DILAZIONATI

socio **TERMOSANITAR EPOREDIESE** S.p.A.

DELTA

LESSOLO - Via A. Casale, [illegible] - Tel. 0125 [illegible]



(particolare della show-room)

La TERMOSANITAR EPOREDIESE da più di 32 anni mette al servizio della clientela la propria esperienza professionale in Canavese e Valle d'Aosta.

Dotata di ampio parcheggio, 1000 mq. di show-room, 4000 mq. di magazzino coperto ed oltre 8000 mq. di area scoperta, è certa di offrire con personale altamente qualificato prodotti delle migliori marche a cui si uniscono servizi personalizzati che rappresentano il vero valore aggiunto dell'azienda



PRODOTTI & SERVIZI

- [illegible]
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio

- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita



Tra le nostre promozioni vi segnaliamo: [illegible] L. 1.190.000 [illegible]

Venite a trovarci, solo così conoscerete la vera "Arte di arredare il bagno".

Apertura dal martedì al Sabato: 8-12/15-19

Progettiamo ogni tuo spazio



Concessionario cucine in muratura. Esclusivista cucine Febal

CON TE [illegible] GIORNO.

DANTE SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

CASA Promenade stupendi bilocali 135.000.000 ampi occasione unica. Affrettatevi.

A. JUAN LES PINS
In nuova ultimi il 200 metri mare da £. 90.000.000. Iati 800.140.420 www.iati-immo.it

AFFARE confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare , prezzo affare. Italgest 800.274.274.

Cannes Croisette Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occ... Italgest 800.274.274.

Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Theoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia privata, da vedere! Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato %. Italgest 800.274.274.

Cap Martin prestigiosa residenza in villa sul mare privato piscina. Italgest 800.274.274.

Garavan fronte mare, lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 18.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza nel centro storico, caratteristico bilocale mansardato, splendida vista mare, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

Tropez Golfo incantevole paesaggio sul mare giardini ampie terrazze, £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

A NIZZA
400 metri mare, in palazzina con piscina, tranquilla nel verde, signorili bi/tri da £. , Iati .420.

Mentone, costruzione a 200 mt dal mare, bilocali con terrazzi £ 265.000.000. Tel. 02.583.17190.

MEDIEM Nizza per investimento, adiacenza università, mono / bilocali da £ 90.000.000 mutuo 100%. Tel. 02.583.17190.

MEDIEM Roquebrune nuova iniziativa a 50 mt dal mare terrazzi da £ 190.000.000. Tel. 02/583.

centro a due spiagge, nuova costruzione con finiture prestigiose: monolocali a partire £ 140.000.000 - bilocali a partire £ 220.000.000 - trilocali a partire £ 300.000.000. Spese ridotte, pagamenti dilazionati, mutui a tasso agevolato. Ottima opportunità, vero investimento. Consulatec. Meeting Agency Immobiliare - Mentone Garavan - .492.100.807 - 0033.492.100.811.

MENTONE novità. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

MONTECARLO confine in residence: bilocali da £ 204.000.000. Villa da £ 487.000.000. Invio documentazione. Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

MONTECARLO Terrace (confine) loggio arredato 4 posti letto, balcone, due box (uno doppio). Tel. 0338.352.2201.

NIZZA a soli £ 65. ocali angolo cottura servizi ripostiglio investimento sicuro, . Tel. 0335.815.5351.

NIZZA centro: palazzina monolocali da £ 87.000.000 e bilocali da £ 143.000.000. Invio documentazione. Tel. 0347.571. 0033.612.779.040.

NIZZA centro, vicinanze mare/place Massena nuovo immobile in costruzione, inizio da £ 105.000.000. Interim 011.599.782.

Gambetta, locali contratto pluriennale, contanti sufficienti £ 42.000.000, mutuo. Disponibilità 011.437.5591.

NIZZA palazzina tranquilla vicino monolocale £ 105.000.000 - garage £ 138.000.000 - trilocale 195.000.000 - trilocale lusso 430.000.000. Italfranco 0033.493.824.998.

NIZZA prossimità mare spazioso monolocale. , grande terrazza, tranquillo. FF 280.000. Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA vicinanze mare appartamenti cucine equipaggiate da £ 163.000.000. Vista mare. Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

hotel Negresco a 50 mt mare in elegante immobile vendiamo bilocali mq 85 con garage, £ 250.000.000. Interim 011.599.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI industriali e commerciali di varie metrature vendiamo a prezzi di vero affare. Studio Arch. Tabatabai 011.569.2962.

CENTRALISSIMO piazza Lagrange, parzialmente ristrutturato, uso ufficio, mq 110. Prezzo interessante. Telefonare 011.562.1875.

CORSO PESCHIERA Pozzo Strada uffici di varie metrature da 80 fino a 1.200 mq possibilità posti auto e magazzini. Tel. 011.771.0226.

CORSO TURATI uso ufficio libero salone divisibile 2 ingresso servizi aria , interno 011.561.8525.

CROCETTA luminoso plurifinestrato (200 mq) u -commerciale annesso seminterrato uso laboratorio-magazzino (200 mq). Posti auto passo carraio merci. Versatile, prezzo interessante. Lunarossa 011.304.2502.

CROCETTA splendida palazzina fine liberty interno cortile con giardino. Piano rialzato, ampio locale uso ufficio (178 mq) con seminterrato collegato uso laboratorio magazzino (100 mq). Ottime condizioni. Gestione mutui-permute. Lunarossa 011.304.2494.

SAN CARLO
prestigiosi uffici da 100 a 2500 mq. Euroedile 011.749.5673.

vendesi a £ 25.000.000 posto auto coperto con ripostiglio annesso. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

TERRENI

SLP 711 completa za a zona Pozzo

6

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo in vendita per investimento. Pagamento contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011.517.8215.

INTERI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Sig. Fava tel. 011.546.045.

per nostro alloggio signorile largo Lione, corso Racconigi. Pozzo Strada confini Collegno 3 camere servizi. Signor Arcudi 011.569.1423.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino o prima cintura con o senza progetto mc. 8.000 circa. Tel. 0335 692.7092.

7

CITTA'

A.A. CASAFFITTI porzione di soggiorno 4 camere cucina servizi terrazzo vuoto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Pozzo Strada soggiorno cucinino 2 camere servizi arredato terrazzino £ 1.100.000. Tel. 011.593.901.

precollina porzione le arredata moderna/vuota giardino termoautonomo. Tel. 011.569.3029 - www.intetecta.it

ADIACENTE corso Massimo pressi Torino Esposizione affitto in stabile decoroso mq 70 uso ufficio. Tel. 011.838.5480.

ADIACENTE piazza Vittorio stabile signorile vista Monte dei Cappuccini saloncino 2 camere cucina bagno o salone cucina 4 camere doppi servizi posteggio. Centralcasa 011.696.5900.

CORSO VITTORIO (piazza Rivoli) signorile, ristrutturato, camera, tinello, cucinino, servizi, no arredato. Eurocasa 011.580.5023.

CRIMEA in palazzina d'epoca signorilissimo mq 210 con terrazzo. Tel. 011.812.3444 Gruppo V.

SALVATORE 011.581.7163 - 011.569.3457 affitta pied - à - terre arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA affitto annualmente o stagionalmente a referenziati confortevole , con finestra e balcone affacciati sul parco condominiale. Telefonare pasti e sera 011.550.3705.

SAN alloggio arred 2 tinello cucinino posto auto £ spese comprese. Floriana 011.273.5361.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi confortevoli mesi invernali vicino mare e centro anche periodo natalizio. Aurelia 019.625.242.

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO autorimessa 600 mq adatta anche come autofficina, deposito, magazzino. Centralcasa 011.696.5900.

AFFITTASI capannone 600 mq con u rappresentanza, riscaldamento, carralo, 100 mt uscita tangenziale. Tel. 017

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti til. Tel. 011.541.552.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 870 completo di uffici attrezzati mq . Impianti e cortili. Disponibilità a nnaio 2001. Tel. 011.541.552.

CENTRO UFFICI Mirafiori due proponiamo in moderno stabile in fase di ultimazione spazi 270 - 900 mq posti auto. Gabetti Settore Imprese 011. 9.007.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni magazzini. www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel. 011.315.7111.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A. ABBIAMO vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

A.A.A. ALLOGGI arredati/vuoti ville forte richiesta necessitano referenziatissimi massima correttezza. serietà. Tel. 01 -

per propria clientela referenziata alloggi vuoti/arredati, no spese proprietari, definizioni rapi . 526.080.

A voi interessa affittare bene il vostro immobile senza alcuna spesa? Contattatemi Giorgio Ortelli 011.507.575.

FUNZIONARIO primaria banca cerca alloggio vuoto/arredato mq 80/90 qualunque zona. Tel. 011.563.2410.

per nostro cucina (quadrilatero Viberti). Tel. 011.569.1423 chiedere Signora Arcudi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

società estera mq terra, primo, ingresso indipendente. 011.660.1714.

SOCIETA' di servizi cerca Torino zona centrale ufficio di mq 250 circa ristrutturato, con posto auto. Tel. 011.660.1505.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.810.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1291.

ACQUISTA autovetture usate valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se ipotecate o leasing. Via Tunisi 106. Tel. 011.318.0104.

ARAGONAUTO corso Dante 44. tel. 011.696.4710 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.81 43 - 011.898.584.

11

. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986. Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57303751.

A. 30ENNE nubile bionda occhi chiari sincera e deliziosa incontrerebbe amante famiglia scopo matrimonio. Tel. 011.530.948 Top Service.

A. 36ENNE separata aspetto fine, sensibile e onesta cerca uomo di sani principi scopo matrimonio. Tel. 011.533.840 Top Service.

CENTRO MATRIMONIALI ... ezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - . Tel. 011.581.1055.

DIRETTORE banca 52enne, divorziato, brillante, premuroso e ottimista conoscerebbe signora femminile e vivace scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

INCONTRIDICUORE come dono natalizio offre iscrizione gratuita per signorine dai 23 ai 32 anni. Tel. 011.580.5704.

SIGNORA 60enne occhi verdi, estroversa giovanile sensibile e con interessi, conoscerebbe max 70enne con moralità e posizione scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. **GIOIELLI** 011. compra oro argento - preziosi filatelia numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85, Torino.

A. OREFICERIA OR.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.8212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.581.3068.

LA SPARATORIA AL BOCCACCIO — LE INDAGINI A UN PUNTO MORTO

SCOMPARSO L'ALBANESE

Sembra aver preso il volo [illegible] giovane albanese che, sabato notte, ha sparato [illegible] ferito sei persone alla discoteca Boccaccio (nella foto). I controlli eseguiti dalla Mobile non hanno dato gli esiti sperati. E con chi materialmente ha sparato sono scomparsi anche l'amico che lo accompagnava e la giovane donna che [illegible] con loro fino a mezz'ora [illegible]rima.



OPERAZIONE [illegible] CLANDESTINI

Una trentina di clandestini, tutti albanesi, [illegible] portati la [illegible] notte in questura dagli agenti del commissariato Barriera Nizza. La retata è stata organizzata nel quartiere San Salvario e nei corsi Vittorio Emanuele, D'Azeglio, Polonia e in piazza Bengasi. Per ventotto di loro la questura, oggi, provvederà ad accompagnarli [illegible] Bologna per il rimpatrio.

«La vita non è solo discoteca»

L'arcivescovo: giovani, ripensate il tempo libero

Sulla tragedia sfiorata nella notte tra sabato e domenica alla discoteca «Nuovo Boccaccio», sulla violenza dell'episodio, monsignor Severino Poletto lancia un invito alla riflessione. «Anche la Chiesa torinese - osserva l'arcivescovo - sente la necessità di pensare a proposte alternative per i giovani bisognosi [illegible] incontro e di amicizie sane. I fatti dell'altra notte ci pongono interrogativi preoccupanti, che toccano i fondamenti stessi [illegible] nostro vivere civile».

Monsignor Poletto, nell'augurare pronta guarigione alle per[illegible] ferite nella sparatoria, sottolinea «l'urgenza di un'analisi più complessiva e profonda sull'uso del tempo libero, spesso vissuto [illegible] ricerca [illegible] di evasione totale, quasi ribellione a una vita quotidiana insoddisfacente. Come se la notte e il giorno non appartenessero alla stessa vita».

Questo tema, per l'arcivescovo, tocca non solo il cosiddetto «popolo della notte», ma riguarda tutte le strutture e le istituzioni che propongono offerte di svago, [illegible] particolarmente quelle che si rivolgono [illegible] giovani. «Si tratta di intraprendere, o continuare con coraggio, iniziative che aiutino [illegible] sentire e vivere il tempo libero come occasione di incontro e sano divertimento. Si tratta di elaborare delle alternative che certo non sono le "discoteche cattoliche"». Per monsignor Poletto, infatti, i saloni parrocchiali con luci psichedeliche non rappresentano una risposta. «Posso capire chi ha creato spazi del genere per tenere lontano i ragazzi dalla droga, [illegible] la Chiesa non deve [illegible]miottare [illegible] mettere la sua etichetta a [illegible] che il mondo già offre: Gesù ci chiede di fare proposte nostre, originali. Anche a questo penseremo con attenzione nell'elaborare il nuovo Piano Pastorale. Ci [illegible] prefissi una serie di "annunci straordinari", di "missioni" per categorie di persone. E in primo piano ci sono i giovani».

Per l'arcivescovo occorre anche addentrarsi nella riflessione sulle misure utili e necessarie a ridurre i rischi. «Servono limitazioni d'orario alla chiusura delle discoteche. Ma il problema non è solo di stabilire il coprifuoco. E' una questione di educazione generale della persona, di "clima educativo" che porti ad un uso più civile del tempo libero. Quale identità può costruirsi un ragazzo che trascorre la notte in discoteca e il mattino deve andare al lavoro o a scuola?». Infine, monsignor Poletto richiama l'attenzione sulla necessità di «programmi seri di intervento sull'educazione stradale».



Monsignor Severino Poletto: secondo l'arcivescovo di Torino le cosiddette «discoteche cattoliche» non sono un'alternativa: «Gesù - dice - ci chiede di fare le nostre proposte»

Per don Filippo Raimondi, neo-direttore dell'Ufficio della Pastorale dei Giovani, «Nel lavo[illegible] al Piano Pastorale, sarà importante partire dalla Giornata Mondiale della Gioventù, metabolizzandone le proposte. L'intenzione non è demonizzare la discoteca, [illegible] fare anche della discoteca un momento di crescita: quando si va a ballare, il retroterra di tutta la settima[illegible] necessariamente va [illegible]s[illegible] tra parentesi. Tra l'altro, ci sono molti giovani che frequentano sia l'oratorio sia la discoteca: bisogna far maturare una mentalità, [illegible] modo di vivere che possa essere valore [illegible] tutti gli ambienti».

Il «caso discoteche» sarà al centro dell'attenzione [illegible] all'Ascom, dove alle 15 [illegible] previsto un incontro a porte chiuse tra i titolari e i gestori aderenti all'Epat-Associazione Locali da Ballo e il questore Nicola Cavaliere. All'appuntamento, dedicato al tema della sicurezza nei locali notturni, sarà presente anche il vicesindaco Domenico Carpanini. (m. t. m.)

LA PIAGA DELLA MICROCRIMINALITA' UN PIANO PER TUTELARE CHI NON PUO' DIFENDERSI

Un dramma sociale in continua crescita Nell'ultimo anno il settore fasce deboli della Questura ha effettuato oltre 400 interventi Ma i reati denunciati sono solo una parte di quelli commessi



Centinaia di anziani si ritrovano umiliati e ridotti sul lastrico Un invisibile cordone di protezione cercherà di prevenire il fenomeno

Sono in aumento i reati commessi ai danni di anziani fuori dagli uffici postali

In borghese contro truffe e raggiri

Offensiva della polizia negli uffici postali

servizio

Massimo [illegible]

Il servizio «fasce deboli» della polizia, solo a Torino, ha effettuato in un anno 472 interventi, di cui 112 furti, 138 truffe, 12 scippi e 10 rapine. Seguono decine di borseggi, maltrattamenti e altri reati, sempre commessi ai danni di persone ultrassessantacinquenni o di disabili. Tra le aree più a rischio gli uffici postali, proprio nel momento clou del ritiro delle pensioni. E ora la polizia, come contromisura immediata, manda pattuglie in borghese davanti agli sportelli, confuse tra la gente, per creare un invisibile cordone di protezione. A Rivoli, con questo sistema, due nomadi «specialiste» in borseggi sono state bloccate dagli agenti un istante prima di passare all'azione.

E poi le solite storie: falsi ispettori dell'Inps, della Telecom, dell'Aem, delle Asl. Persone che bussano a porte e citofoni di persone sole per «cambiare le banconote», per «consegnare gli aumenti», per «controllare le bollette», per «disinfestare la [illegible]». Scippi e borseggi avvengono soprattutto dentro e nei dintorni di uffici postali e agenzie bancarie, ideale campo di caccia per delinquenti d'ogni genere, soprattutto nomadi e tossicodipendenti. Quindi i falsi poliziotti e i falsi vigili. Truffatori che indossano divise e usano tecniche diverse: «Ci sono i ladri - dicono - controlli che non manchi nulla...». Dopo entrano in azione. Rubano soldi e gioielli, hanno gettato sul lastrico centinaia di anziani, spesso malati. Rischiano poco, questi signori: la truffa «vale» da 6 mesi a [illegible] anni, molte inchieste [illegible] cadute in prescrizione. E sono pochissime le denunce che, rispetto al numero reale dei reati, vengono presentate agli inquirenti. Il «re» delle truffe è un sinto che, ufficialmente risiede ancora in un campo nomadi della cintura; si traveste da vigile o da poliziotto e ha già commesso decine di colpi in Piemonte e in Liguria. Piccolo di statura, robusto, pelle scura, capelli neri corti, aria decisa. Indossa generalmente una giacca sahariana scura, un berretto con la visiera, una placca metallica della polizia. Le vittime lo hanno riconosciuto attraverso le fotosegnaletiche ma il sinto, che parla benissimo l'italiano, è inafferrabile come la Primula Rossa.

Come difendersi? Intanto con l'aiuto della tecnologia. Come il «Dts», [illegible] miniterminale che utilizza le linee telefoniche dirette collegate con il 113. Permette ai sordomuti o ai malati gravi di mettersi in contatto, in caso di emergenza, con la polizia attraverso una tastiera. Sul display degli operatori compare una stringa [illegible] nome, indirizzo e problema. Oppure i fax prestampati (una sistema messo a punto dalla centrale operativa) con le richieste di aiuto e le informazioni essenziali. Il numero del fax della polizia è 011 5588047. Quindi le e-mail. Attraverso l'indirizzo questto@interbusiness.it è possibile inviare un messaggio che viene letto in tempo [illegible] dagli operatori. Infine il servizio riservato agli anziani. In questo caso le volanti possono raccogliere le denunce [illegible] le segnalazioni direttamente a casa e anche in ospedale e iniziare immediatamente le indagini.

A Pino l'ultima vittima di «Katia»

Si finge impiegata e ruba la pensione a [illegible] anziano

Antonella Perotti

PINO TORINESE

Settecentocinquanta mila lire, cioè l'intera pensione di un anziano di Pino Torinese, è finita nelle tasche [illegible] truffatrice dall'aria affabile e premurosa. Mario D. 77 anni, residente in strada San Felice, ieri mattina era appena andato all'ufficio postale per ritirare la sua pensione, quando si è trovato davanti alla porta di c[illegible] una giovane donna, Katia C., 26 anni, torinese, già denunciata dai carabinieri di Pinerolo per truffa ai danni di anziani. «Sono un'impiegata dell'Inps - si è presentata lei sfoderando un sorriso rassicurante -. Devo informarla che è stata aumentata la pensione di invalidità di sua moglie».

Da brava «impiegata» ha chiesto di poter verificare la documentazione per il pagamento di eventuali arretrati. Nel controllo dei documenti la ragazza ha chiesto di poter verificare anche la [illegible] pensione con la [illegible] che all'ufficio postale «fanno tanti errori». Appena ha avuto in mano la mazzetta delle 750 mila lire ha detto al pensionato esterrefatto che si trattava di soldi falsi. Non soddisfatta ha composto [illegible] numero di cellulare fingendo di parlare con il direttore d[illegible] Poste di Pino. «Tutto a posto, vada dal direttore a [illegible] nome, risolveranno il suo problema» ha aggiunto mettendo i soldi in una busta e consegnandola al pensionato.

Ma come nei migliori trucchi dei prestigiatori nella busta c'era solo carta straccia, mentre i soldi erano spariti nella borsetta della sedicente impiegata. Soltanto più tardi, quando ormai la ragazza se n'era andata, Mario D. si è accorto di essere stato raggirato. Troppo tardi. Ha denunciato la truffa ai carabinieri di Pino, coordinati [illegible] maresciallo Filippo Cardillo, che attraverso le foto segnaletiche sono riusciti a risalire all'identità della donna, già denunciata per reati analoghi a Pinerolo e arrestata per ricettazione.

Da Chieri a Torino. L'ultimo colpo, bottino [illegible] milioni in soldi e gioielli, ieri in [illegible] Lombardia. La vittima è Ernesta N., classe 1913. Lei è in strada ed è davanti [illegible] portone. Si presentano in due, dicono di essere impiegati dell'Italgas che devono controllare la bolletta. «C'è un stato [illegible] errore - dicono - le abbiamo fatto pagare di più...». Ernesta [illegible] ha alcun sospetto, li fa entrare e, mentre uno finge di controllare le bollette, l'altro entra in camera e trova in un cassetto 15 milioni in contanti e i gioielli, antichi ricordi di famiglia.

Rivoli: due nomadi, un uomo e una donna, seguono i movimenti di una pensionata di 81 anni, Maria Teresa C., che ha appena ritirato la pensione. La convincono a farsi accompagnare [illegible]. La salvano i poliziotti, un attimo prima del borseggio. Il vicequestore Alessandra Faranda, dirigente del commissariato di Rivoli, lancia un appello: «Non aprite a nessuno, non [illegible]datevi di chi si qualifica come dipendente di enti pubblico o come vigile [illegible] poliziotto. Nel dubbio, avvertite subito il 113».

Fronte spaccato tra i sindaci canavesani sulla circonvallazione di Rivarossa

«Si faccia la variante tra Front e 460»

Lo chiede l'Assindustria

Giampiero Maggio

RIVAROLO

E' una storia senza fine. La ricerca di una soluzione per risolvere i problemi della viabilità sulla statale 460 si arricchisce di una nuova puntata. Adesso anche l'Assindustria del Canavese fa la voce grossa appoggiando la li[illegible] dura dei sindaci [illegible] del «Comitato dei Cinquecento», che da tempo contestano la costruzione delle circonvallazioni di Rivarossa [illegible] Front chiedendo che vengano sostituite direttamente con un'arteria che colleghi Front alla 460. Un'ipotesi avanzata già alcuni anni fa.

E che [illegible] l'associazione industriali sostiene, prendendo, per la prima volta, posizione sulla vicenda. Il presidente del gruppo, Giovanni Trione chiede [illegible] Regione e Provincia di prendere in considerazione la proposta fatta dal gruppo dei sindaci. «L'idea di collegare Front alla 460 utilizzando la sponda orografica sinistra del torrente Malone al posto delle circonvallazioni di Rivarossa e Front - spiega Trione - costituirebbe [illegible] significativo passo avanti per il miglioramento della viabilità nell'intera [illegible] canavesana».

La convinzione degli industria[illegible] è legata alla necessità di trovare subito delle alternative per limitare il traffico, ormai congestionato, sulla statale. Questo anche a seguito dei danni causati dalle recente alluvione. La polemica si inasprisce, allargando ancora una volta le distanze tra gli amministratori comunali.

Da una parte c'è la posizione del primo cittadino di Rivarossa, Marco Ferrero: «Noi la circonvallazione la vogliamo, abbiamo ottenuto l'approvazione da parte della Provincia e i finanziamenti, a breve speriamo che entrino in funzione le ruspe». Continua: «Se quelli che vogliono soluzioni alternative saranno capaci di ottenere i nostri risultati e di far partire i cantieri [illegible] prossimo anno ben vengano, altrimenti che la smettano di lamentarsi».

Dall'altra il fronte dei protestatari. I suoi colleghi (anche se nel corso degli ultimi anni [illegible] entrati alcune volte in contrasto tra [illegible] loro): «Con la [illegible] cifra [illegible] forse risparmiando qualche milione - sbotta il primo cittadino di Busano, Giambattistino Chiono - si può realizzare il vecchio progetto che prevede un collegamento diretto, meno tortuoso rispetto alle due circonvallazioni». Ma soprattutto quelli del «Comitato [illegible] Cinquecento», da sempre schierato compatto contro l'ipotesi circonvallazione: «Siamo lieti di vedere che anche l'Assindustria del Canavese appoggia la nostra idea - afferma Danilo Severini -, l'unica del resto ad avere un senso e ad essere in grado di dare fiato alla statale».

Era il [illegible] quando fu studiata la soluzione dell'asse diretto Front - Lombardore. L'anno successivo, a sorpresa, [illegible] Provincia approvò [illegible] progetto della circonvallazione di Rivarossa. «E' la formula ideale per risolvere i problemi [illegible] Rivarossa [illegible] Grange, frazione di Front. E poi costa meno», dissero allora i funzionari di palazzo Cisterna che promossero il progetto.

Scartarono così nettamente l'idea del gruppo di sindaci e puntarono sull'alternativa circonvallazione. Poi sopraggiunsero alcuni intoppi: il tracciato, si notò, passava in mezzo a Grange, inoltre fu necessario pensare alla realizzazione di opere accessorie per la messa in sicurezza del tracciato. Interventi necessari, ma che fecero lievitare il costo dell'operazione. «Ora la pregiudiziale del costo [illegible] esiste più - afferma Chiono -: i due progetti si aggirano entrambi sugli 8 miliardi e non ci sono più reali motivi per insistere sulle circonvallazioni. Soluzioni, oltretutto, che accontentano solo alcune persone a scapito della maggioranza della popolazione».

Di fronte a questa battaglia che sembra non avere fine, resta però l'annoso problema di una statale che non è più in grado di servire l'area canavesana e di sopportare un traffico sempre più massiccio.



Il traffico sulla statale 460 potrebbe avvantaggiarsi da una bretella [illegible] Front

[illegible] ALLE SCUOLE ALLUVIONATE

PONT CANAVESE. «Non finiremo mai di ringraziare l'istituto comprensorio di Forno Canavese per il gesto che ha dimostrato [illegible] nostri confronti». Così Marina Fantone, direttrice didattica del distretto scolastico di Pont Canavese (che comprende anche le scuole delle valli Orco e Soana) commenta l'azione delle scuole materne, elementari e medie [illegible] Forno, di quella materna di Pratiglione [illegible] di quella elementare di Rivara. Dice qancora marina fantone: «Hanno raccolto, attraverso una colletta, più di quattro milioni che poi ci hanno consegnato e che noi abbiamo provveduto a regalare a sette famiglie di altrettanti bambini delle nostre scuole». Famiglie che hanno perso la [illegible] durante l'alluvione dello scorso ottobre, come una [illegible] Noasca, oppure che hanno avuto le loro abitazione quasi completamente distrutta come alcune [illegible] frazione Casetti di Locana.

Maglione

Si [illegible] sparandosi con 2 pistole

MAGLIONE

Era convinto di avere un male incurabile allo stomaco. Martedì [illegible] F.P., 47 anni, di Maglione, ha deciso di farla finita. Ha fermato la sua «Fiat Uno» all'imbocco di viale Liberazione, nel quartiere Bellavista a Ivrea, e si è sparato usando due pistole a tamburo, entrambe puntate contro la testa.

A dare l'allarme [illegible] 113, poco dopo [illegible] mezzanotte, è stato un passante che ha notato il corpo insanguinato e riverso [illegible] sedile. Gli agenti del commissariato hanno quindi effettuato tutte le indagini per ricostruire i motivi di un gesto così estremo. Nella casa dove l'uomo viveva con i genitori, anziani [illegible] malati, è stata trovata [illegible] lettera indirizzata ai familiari.

La convinzione di soffrire di un tumore sarebbe stata la molla che ha scatenato l'impulso [illegible] suicidarsi. Prima di chiudere ogni contatto con il mondo, F.P. aveva [illegible] parlato al telefono con Louise, una donna che [illegible] in Inghilterra e alle quale [illegible] molto legato.

«Non [illegible] la faccio più, mi ammazzo», le avrebbe detto prima di staccare la comunicazione. La donna ha poi tentato di mettersi in contatto con i familiari, ma inutilmente. Nel frattempo F.P. ha raggiunto [illegible] periferia di Ivrea. Dopo [illegible] fermato in una zona isolata, ha impugnato i due revolver (regolarmente denunciati) e si è sparato.

IN BREVE

■ **RIVAROLO, DIBATTITO.** Nella sala comunale di via Peila a Rivarolo, alle 20.30, incontro organizzato dal coordinamento di Forza Italia del collegio 17, a cura del delegato Giuseppe Goglio, sul tema «Liberi [illegible] paura. Le propo[illegible] [illegible] Forza Italia per la sicurezza dei cittadini». E' annunciata la partecipazione [illegible] presidente della Commissione parlamentare [illegible] servizi segreti Franco Frattini, del presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, di esponenti regionali [illegible] partito degli [illegible] (tra cui il coordinatore Roberto Rosso), di rappresentanti delle forze dell'ordine e della m[illegible]tura (Carlo Tipaldi e Pietro Fornacei.

■ **IVREA, FERROVIA.** Anna Donati, consigliere di amministrazione delle Fs [illegible] responsabile trasporti del Wwf, [illegible] ad Ivrea domani (alle 21 in sala Santa Marta), per [illegible] convegno organizzato dai Ver[illegible] piemontesi e valdostani. Sarà l'occasione per fare il punto [illegible] lavori di ricostruzione e di miglioramento delle tratte ferroviarie danneggiate, in particolare della linea Chivasso-Ivrea-Aosta.

■ **ALLUVIONE, COMITATI.** A Banchette [illegible] è formato il comitato «Banchette Viva», per assistere i cittadini alluvionati nelle pratiche di rimborso [illegible] discutere le decisioni che riguardano la [illegible] in sicurezza della zona. Per informazioni e adesioni, telefonare allo 0125/611001. Analogo comitato si è formato nella frazione Tina di Vestignè, [illegible] lo scopo di promuovere ogni iniziativa utile alla protezione e alla difesa ambientale.

■ **IVREA,** [illegible] La preside e lo staff dei collaboratori del liceo scientifico «Gramsci» presentano il Piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico in corso. L'appuntamento è per oggi, alle 20.30 presso l'auditorium dell'istituto.

■ **FOGLIZZO,** [illegible] Il sindaco di Foglizzo, Giuseppe Bertolino, ha emesso un'ordinaza con [illegible] quale vieta il transito nel centro abitato degli autocarri lunghi oltre 12 metri e larghi 3 metri [illegible] mezzo, provenienti dalle provinciali [illegible] e 85, ovvero da Caluso [illegible] Montalenghe. Il provvedimento perchè i grossi autocarri non rie[illegible] a transitare in [illegible] Vittorio Emanuele.

■ **FESTA DEGLI ALBERI.** La organizzano il circolo di Legambiente [illegible] l'Associazione Ambiente di Foglizzo, dalle 14,30 alle 17: giochi e intrattenimenti per i ragazzi delle scuole, [illegible] la collaborazione della cooperativa Valdocco, e, nel cortile dell'istituto in via Olivero, [illegible] messa a dimora di nuove pianticelle.

■ **CASTELLAMONTE, BENNET.** Problemi per alcuni dei negozi che dovrebbero aprire all'interno del Bennet, a Castellamonte, la prossi[illegible] settimana. Da un sopralluogo effettuato ieri dai funzionari dell'Asl 9 al futuro centro [illegible]ciale, alcuni spazi non sarebbero stati trovati a norma.

■ **RIVAROLO, POLEMICA.** Troppi ritardi e lentezza [illegible] parte dei professionisti nell'iter progettuale della nuova variante al piano regolatore generale di Rivarolo. E' quanto lamenta il presidente della Commissione Urbanistica [illegible] consigliere d'opposizione, Giusep[illegible] Chiarello. Il preliminare della variante, la [illegible] stesura era iniziata nel '96, era stato approvato nel settembre [illegible]el '98. Seguirono tutta una serie di vicissitudini che portarono ad allungare i tempi per l'approvazione definitiva.

■ **CHIVASSO, INCIDENTE.** Rientrando a [illegible] alla guida della sua Peugeot 106, Diego Bin, 24 anni, residente a Chivasso in via Brozola 17, sulla superstrada Padana Inferiore alle porte della città ha perso il controllo dell'auto che si è ribaltata. Il giovane è stato soccorso dal 118 e trasportato [illegible] vicino ospedale dell'Asl-7.

■ [illegible] Festa annuale degli Aimonetto, domenica prossima a Sparone. Ritrovo presso [illegible] ristorante Stella d'Italia dove, dopo la Messa, si svolgerà il pranzo (telefonare al numero 0124/81.80.14)

DOVE & QUANDO

[illegible] **CLASSICA.** Grande concerto, alle 21 presso l'auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea, organizzato dalla Nuova Società Musicale: protagonista [illegible] Oscar Ghiglia, virtuoso della chitarra, allievo del maestro Andres Segovia. Il programma prevede l'esecuzione di pagine [illegible] Bach, Sor, Rodrigo e Ponce. Gli ultimi biglietti disponibili (20 mila [illegible] 16 mila lire) vanno richiesti al Liceo musicale [illegible] via Dora Baltea (0125.425123).

[illegible] La Caritas di Rivarolo organizza, alle 21 nella sala Lux di via Trieste, un incontro dibattito sul tema della riduzione del debito estero dei Paesi poveri. Relaziona Luca Jahier, economista torinese [illegible] segretario del Comitato ecclesiale italiano per la riduzione del debito dei Paesi poveri; insieme [illegible] lui il responsabile del Centro missionario diocesano di Ivrea, don Gianni Giachino.

SERA [illegible] Concerto di beneficenza, sabato prossimo alle 21 a Rivara, nella parrocchia di San Giovanni Battista. Vi partecipano il soprano Maria Napoli, il mezzosoprano Sabrina Pecchenino, Michela Varda al pianoforte [illegible] Davide Scarcella (clarinetto e pianoforte). Verranno eseguiti brani di Bellini, Bizet, Delibes, Mozart, Puccini, Rossini, Schumann e Verdi. La serata ha scopi benefici, l'ingresso è libero.



La pontese Michela Varda, impegnata al pianoforte

MOSTRA PITTURA. Si inaugura alle 18, al Monastero di villa Casana [illegible] Montalto Dora, la mostra collettiva dei pittori che hanno partecipato alla quarta edizione del concorso «Premio Comune di Montalto Dora». L'esposizione sarà visitabile fino a domenica. Un'altra mostra si inaugura domani: si tratta [illegible] personale di Giancarlo Gillio Meina «Impressioni provenzali», visitabile nella chiesa di Santa Croce [illegible] Ivrea fino a mercoledì 29 novembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

CONCERTO. Nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, [illegible] 15.30, lezione-concerto [illegible] Bruno Costa Laia e Nando Vallosio che si esibiscono al clarinetto e al pianoforte.

[illegible] Si tiene alle 20.30, nella sala conferenze dell'Hotel Ritz di Banchette, l'incontro sul tema «Dimagrire: velleità o realtà possibile?». Lo psicologo Alberto Pettigiani illustra la tecnica del «bio-feedback», capace [illegible] decondizionare dalle cattive abitudini alimentari. La serata è organizzata dall'associazione italiana di medicina alternativa «Altra Medicina». Ingresso libero.

TRIATHLON INVERNALE. Serata conviviale, all'hotel Gardenia di località Poarello di Romano Canavese, organizzata dal Panathlon Club [illegible] Ivrea [illegible] Canavese. Ci si ritrova alle 20, partecipa all'incontro il maresciallo degli alpini Paolo Riva, più volte campione mondiale ed europeo di triathlon invernale. Informazioni allo 0125.641086.

[illegible]**O.** Ultimi posti disponibili, per il laboratorio sull'improvvisazione teatrale condotto da Sabrina Marsili che si terrà sabato e domenica nell'ambito del ciclo «Il teatro addosso», promosso dalla cooperativa Rosse Torri di Ivrea. Per le iscrizioni rivolgersi allo 0125.48516.

[illegible] Nell'ambito della Sagra del Cavolo Verza di Montalto Dora si segnala, domani alle 20 all'anfiteatro, la grande cena della bagna caoda, per prenotare la quale è necessario fare una telefonata allo 0125.650007.

[illegible] La «Vetrina del fotoamatore», in piazza di Città a Ivrea, propone da [illegible]ggi la mostra fotografica «Linee: geometrie della natura», realizzata da Ferruccio Levi.

[illegible] Sono riprese le attività sportive dell'associazione Fitness Club di San [illegible]nigno. Il mercoledì pomeriggio, presso la palestrina delle scuole medie, sono in programma le lezioni di danza classica, moderna e jazz proposte da Sara Scalisi. Per il dettaglio sui [illegible] [illegible] per [illegible] iscrizioni rivolgersi allo 011.8002458.

[illegible] Agli sportelli sociali del Gsr Olivetti di Ivrea sono aperte [illegible] iscrizioni per la trasferta [illegible] Milano del 16 dicembre: si visiterà, a Palazzo Reale, la mostra [illegible] pittura «Il Cinquecento lombardo, da Leonardo [illegible] Caravaggio». La quota di partecipazione [illegible] dalle 20 mila alle 35 mila lire.

CIRCOLO CULTURALE. Al circolo Endas «Gekoo», con[illegible] in piazza Freguglia a Ivrea, il giovedì, venerdì e sabato sera degustazioni di vini regionali [illegible] nazionali e iniziative [illegible] carattere culturale, come l'ascolto di musica, la lettura di libri e la proiezione di film.

LATINO AMERICANO. [illegible] ripresi gli appuntamenti a tema presso il discopub La Giara di corso [illegible] Arduino a Rivarolo: la domenica e il mercoledì sera si balla il latino americano, mentre il sabato c'è il karaoke.

[illegible] di MAURO SAROGLIA

A San Benigno

Muore sul tetto [illegible] riparando

SAN BENIGNO

Era salito sul tetto della [illegible] abitazione per coprire con [illegible] telo [illegible] parte delle tegole [illegible] colpito da malore, si è accasciato, [illegible] che [illegible] rendesse [illegible] o potesse prestargli soccorso. Il suo corpo esanime è rimasto [illegible] quel tetto probabilmente per due giorni. Solo ieri i vicini della casa di fronte lo hanno visto casualmente. «Venite subito - hanno in maniera concitata al telefono ai vigili del fuoco del 115 -, c'è una persona svenuta su un tetto. Forse si è sentito male».

Per Aldo Bertorello, 60 anni, residente [illegible] via Trieste 44 [illegible] San Benigno Canavese, però, non c'era [illegible] nulla [illegible] fare. I pompieri [illegible] immediatamente si sono subito resi co[illegible] che l'uomo era ormai morto, forse già da un paio di giorni, ed era rimasto lì, a pochi passi [illegible] Municipio, sen[illegible] che nessuno si accorgesse della sua assenza. «Viveva solo - [illegible] ancora increduli i vicini -. Un brav'uomo, una persona tranquilla ma piuttosto solitaria».

Bertorello [illegible] giorni scorsi aveva notato alcune infiltrazioni di umidità dal soffitto della [illegible] casa e deve [illegible] deciso di porvi rimedio. Raggiunto il comignolo, però, si è sentito mancare, accasciandosi nella piccola spianata. Difficile [illegible] [illegible] il presunto infarto ipotizzato dai medici del 118 ne abbia causato l'immediato decesso o [illegible] sia stato il freddo intenso dell'ultima notte [illegible] dargli il colpo di grazia. Difficoltoso il recupero del corpo, per cui è stato necessario l'intervento, oltre che di una squadra di Torino e dei volontari [illegible] Volpiano, anche dell'«autoscala» di Ivrea e del nucleo Saf, la sezione Speleo Alpino Fluviale. I vigili [illegible] fuoco, dopo averlo legato ad una barella, lo hanno pian piano fatto scivolare lungo la scala. [illegible] medico dell'ambulanza medicalizzata, intervenuta sul luogo, non ha potuto far altro che constatarne il decesso.

[n. ber.]

Castellamonte

E' investito e ucciso da un'auto

CASTELLAMONTE

E' stato investito e ucciso da un'auto sul ciglio della strada. La persona che lo ha travolto in un primo tempo [illegible] scappata, poi [illegible] è costituita [illegible] carabinieri. Giovanni Giovannini, [illegible] anni, originario di Rivara ma residente a Rivarolo, conosciuto per la sua attività politica, prima nella lega Nord, poi nelle fila del Federalisti-Udc, è morto ieri poco prima delle 20, in un prato che costeggia la provinciale 58, quella che collega Cuorgnè a Castellamonte. Pasquale Bugnano, [illegible] anni, di Castellamonte, alla guida della Fiat Punto che ha investito Giovannini, in un primo tempo è scappato. Poi si è presentato in caserma. Ai carabinieri ha raccontato: «Ho solo avvertito una piccola botta sulla carrozzeria, [illegible] buio. [illegible] capito di aver investito una persona poco dopo, quando ho sentito le sirene dell'autoabulanze». Il fatto [illegible] accaduto poco prima [illegible] 19. Giovannini ha appena lasciato l'auto del fratello dal demolitore «Boccuzzi», in frazione Spineto. Col cellulare, pochi minuti dopo, chiama la moglie perchè lo venga [illegible] prendere: «Ti aspetto lungo la strada, io nel frattempo mi incammi[illegible]». L'uomo si dirige verso Cuorgnè. Passano pochi istanti [illegible] di fronte [illegible] lui la Fiat Punto di Bugnano, diretta a Castellamonte, lo colpisca. Il corpo di Giovannini viene sbalzato nel prato. Il primo a soccorrerlo è un contadino. «Respirava ancora, ho chiamato subito i soccorsi», [illegible] detto ai carabinieri. [illegible] frattempo un'equipe del 118 e il personale della Croce Rossa di Castellamonte h[illegible] fatto il possibile per salvarlo. Giovannini non ce l'ha fatta. Era molto conosciuto per la sua attività di commerciante di biciclette da [illegible] e per [illegible] [illegible] militanza politica: dal '90 al '[illegible] era stato assessore a Rivara; al termine del mandato si era candidato alla Provincia per i Federalisti.

[gp. mag.]

Per la centrale

In Valchiusella resta il blocco dei cantieri

ISSIGLIO

Tutto da rifare per la Seval, la società formata da Idreg Piemonte [illegible] Comunità montana Valchiusella, impegnata nella realizzazione di una centrale idroelettrica ad Issiglio. Anche il Consiglio di Stato, infatti, ha respinto l'appello presentato dai suoi legali contro la sospensione dei lavori decretata dal Comune ad inizio agosto.

La sentenza arriva una quarantina [illegible] giorni dopo quella del Tar del Piemonte, che aveva dichiarato legittima l'ordinanza emessa dal sindaco di Issiglio, Pietro Fiocone. Le opere realizzate entro il 30 luglio (data in [illegible] scadeva [illegible] concessione del Comune), in sostanza, [illegible] [illegible] state considerate «consistenti» secondo quelli che sono i parametri regionali.

Ora l'intricato capitolo che riguarda la costruzione della centrale idroelettrica di Issiglio ricomincia da capo. La Seval dovrà decidere quale linea tenere, per arrivare a riaprire il cantiere. [illegible] [illegible] termini di scadenza della concessione - [illegible] spiegato i legali della società, presentando il ricorso al Consiglio di Stato - non erano stati eseguiti lavori consistenti, è soltanto perchè ci era stato impedito».

[illegible] [illegible] sia successo a fine luglio, quando l'area attorno al cantiere venne praticamente occupata [illegible] decine di ambientalisti e abitanti della valle, sta già indagando la Procura [illegible] Ivrea. Certo è che gli ultimi [illegible] hanno visto [illegible] in Valchiusella un grande movimento di opposizione alla realizzazione della centrale, peraltro prevista da anni.

«E' un'opera assurda - dicono i membri del comitato Chiusella Vivo -, soprattutto dal punto di vista ambientale». Replica la Seval: «L'impianto è stato valutato positivamente, sia per l'economia di gestione che per il rispetto dell'ambiente».

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298798
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) [illegible]
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abusi minori) [illegible]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La ricerca archeologica in Egitto

PER chi si occupa di ricerca archeologica, ma anche per gli appassionati di antichità, ecco una chicca di appuntamento. Questa sera presso la sede dell'Ufficio Culturale dell'Ambasciata d'Egitto in via delle Terme di Traiano 13 (Colle Oppio) si terrà una conferenza sul tema: **Egitto e Italia - proposte di comuni ricerche.** L'argomento verrà presentato dalla professoressa **Luisa Bongrani** (titolare della cattedra di Antichità Nubiane, dell'Università La Sapienza) che parlerà sulle "Nuove aree di ricerca archeologica dalla valle del Nilo al Mar Rosso"; **Loretta Del Francia Barocas** (professoressa di Storia dell'Arte Copta dell'Università la Sapienza) illustrerà "Problemi e prospettive di ricerca relative al tessuto copto". L'arte musulmana verrà affrontata dal professore **Francesco Noci** (Università La Sapienza) nella relazione: "L'architettura Tulunide in relazione al mondo culturale del vicino oriente". **Agaghi Ibrahim**, capo del dipartimento di archeologia dell'Università egiziana di Tanta, a Roma per un ricerca sugli oggetti egiziani di epoca musulmana presenti in Italia, parlerà delle "Collaborazioni di ricerca tra l'Università di Tanta e il C.f.p.r." (centro di restauro con sede al Cairo fondato da Giuseppe Fanfoni). Ingresso libero. Per inf.: 064872302.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible] DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- [illegible] (Pronto intervento elettrico) 167.228033
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- [illegible] 16441
- **Italgas** [illegible]
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S Informazioni 147.888088
- [illegible] Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento [illegible] 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ [illegible] SALA A **Il ventaglio** [illegible] SALA B **Porta chiusa** [illegible]

ALFELLINI [illegible] **Tg Leggi** [illegible]

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 SALA A **Verso il futuro... musica, poesia e monologhi** di F. Giuliani. Alle 21 SALA B TEATRO RAGAZZI [illegible] **La bella addormentata** [illegible]

ARCILIUTO [illegible] **Mille anni di musica e poesia** [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] **In-vulnerabilità d'Achille (Impossibile Suite tra Ilio e Sciro)** [illegible]

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS [illegible]

ATENEO [illegible] **Sik Sik l'Artefice Magico** [illegible]

BLACKGULL THEATRE [illegible] **Il Minotauro** [illegible]

BELLI [illegible] **Tassinar in love** [illegible]

CAFÈ NOTEGEN 0652205123 via del Babuino 159. Il Grandi dell'Orsa presenta **Albertine o della gelosia** [illegible] Rolli. Alle 21

CLESIS ARTE ROMA 06802067992 Via Avenio [illegible] presenta **Arte a Viva Voce dei Cinque continenti** della compagnia Sta[illegible]

[illegible] 06 [illegible] 4932 Via Capo d'Africa, 5/A GRANDE. **N.N.** di e con A. Manincor, A. Rep[illegible] Alle 20.30 e 22.30 RIDOTTO **To be different** di A. Pehle. Alle [illegible] **Spazio Video** Jamsei Kluppell. Alle 21.30 **Erections** [illegible]

DAFNE [illegible] **Hansel e Gretel** [illegible]

DE' SERVI [illegible] **Riposo**

DEI COCCI [illegible] **La banda degli onesti** [illegible]

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta 19. SALA A **Zeligfacceride.com** [illegible] Alle 21 SALA A GIANNI AUGUS **Orgasmo e pregiudizio** [illegible]

DEL CENTRO [illegible] **Macbeth** [illegible]

DELLA BUGIA [illegible]

[illegible] **COMETA** 066784380 Via del Teatro [illegible] **Mi porto con tutto il cuore** [illegible]

DELL'OROLOGIO [illegible] SALA GRANDE **Da Piedigrotta a Mahagonny** [illegible] SALA ARTAUD **Tango** [illegible] SALA ORFEO **L'ultimo nastro di Krapp** [illegible]

DELLA VILLA [illegible]

DELLE MUSE [illegible] **Cara Anna Magnani** con [illegible]

DI VIA SPERONI [illegible] **Regalo di Natale** [illegible] Alle 21.15

DUSE 067013522 Via Crema 8. **Ma quale verità (tra futurismo e passatismo)** con O. Garfarde, L. Bonifazi. Regia di E. Proili. Alle 21

ELISEO [illegible] Via Nazionale **La Grammatica della fantasia** di G. Rodari. Alle 11 **Rappresentazione della croce** di [illegible] Raboni, con G. Bigni, F. Grazios, I. Dechini, P. Villoresi e la partecipazione di R. Girone. Alle 20.45 (turni [illegible])

[illegible] **PICCOLO** 064[illegible]5095 Via Nazionale, [illegible] **Frammenti di un discorso amoroso** di R. Barthes. Alle 20 (prima) (turno B01 e B02)

ETI [illegible] QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. S. Calabro presenta **Vita di Galileo** di Brecht con M. Bigillo. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE [illegible] **Il tempo al di là del mare** [illegible] Alle 20.45

EUCLIDE [illegible] Piazza Euclide, 34/A. Domani [illegible] Comp. Teatrogruppo presenta **La sposa di [illegible]** commedia con musica tratta da The Country Wife di W. Wycherley. Alle 21

FLAIANO 066767424 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Provaci ancora [illegible]** di E. [illegible] con S. Grammaticò. Alle 21

FURIO CAMILLO 0678347348 via Camilla, 44. La comp. [illegible] Teatro presenta **Scarpette rosse** di T. Locatini. Alle 21.

GHIONE [illegible] Via delle Fornaci, 37. **La guerra di Troia non si farà** di J. Giraudoux, con M. Cundari. Alle 17

GRECO 0686075[illegible] via R. Leoncavallo, 10/16. Elena [illegible] Ricci in **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello. Alle 21

IL CANTIERE [illegible] via Gustavo Modena [illegible] **Naufraghi** di Chiara Casentino e **Quattrocorsosel** di Cuo Pellerpino

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Happy days events presenta **Il grande circo** [illegible] con Mal Giusti [illegible] Ranelli, Selvaggia Lucarelli. Alle 21.15.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **[illegible]** di Natili, Longo e Fiorini [illegible] M. Cipolla, T. Zevola, L. [illegible] Stuart. Alle 22.30

IN PORTICO 065748313 Circ. Ostiense, [illegible] **Arsenico e Vecchi merletti** di [illegible] Kesselring. Alle 10.30

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Sciao bella, come t'antitolli? ovvero coppie belle e coppie cootte!** [illegible] Granata. Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 [illegible] Urbana, 107. **L'attore magico**. Alle 15-2?.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Da un vecchio palco della Scala** [illegible] Balletto Le Chansonettes, coreografia di A. Codagnone. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gesto** condotto da G. S[illegible]. Info: dalle 15 alle 19 Tel. 065817413.

LE [illegible] ASS. [illegible] 0658330817 Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Don Chisciotte & il Pony Express** [illegible] regia di F. [illegible]. Alle 10.30 (per le scuole [illegible]). Pren. obbl. Domenica **Tremontino** [illegible] fiaba dei fratelli Grimm. Alle 16.30

MANZONI [illegible] **Sottobanco** con M.R. Omaggio, R. [illegible]. Alle 21

META TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono 45. Accademia degli Artefatti presenta **Studio "Arianna" (Die die my darling)** e **Mondo Adulto** di e con Piergiorgio [illegible]. Alle 21.

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. Salone **Gigantemania - Storie di giganti** con le marionette a filo degli Accettella. Alle 16.30.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 [illegible] **Clownerie** di L. Moretti. Alle 10.30

[illegible] 063265991, P.zza Gentile da Fabriano 17. Domani **Dreamdances** il nuovo spettacolo di Lindsay Kemp. Alle 21

PARIOLI 068072329/33 Via G. Borsi, 20. **Sole, ventiquattr'ore** di P.T. Cruciani con G. de Laurentiis, G. Mascolo. Alle 21.30.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI 06489411. via Nazionale, 194. **Mi sistemi [illegible] altamente instabili** danza contemporanea. Alle 19

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. Domani **Non è vero...ma ci credo** di P. De Filippo. Alle 21 (prima).

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri, con M. Paliani, R. Merlino, A. Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 10 alle ore 20 (orario continuato)

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. SALA PETROLINI **Monsieur de Pourceaugnac** di Molière. Alle 21 (prima). SALA A [illegible]: **Vendetta a due piazze** di G. Purpi. Alle 21.

SALA UNO TEATRO [illegible] 5744459 Via di Porta S. Giovanni, 10. **Un'(altra) indimenticabile serata** di A. Campanile con P. Degli Esposti. Regia di A. Calenda. Alle 16.30.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli 75. **Al cavallino bianco** di Benatzky e Stolz. Regia di Don Lurio, con Edoardo Guarnera, Simona Patitucci. Alle 21.30.

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica [illegible] Fiorentini. [illegible] 10-13/16-19.30

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. **[illegible]** con [illegible] 21

SISTINA [illegible] Via Sistina 129. Musical [illegible] presenta L. Goggi in **Hello, Dolly** con P. Ferrari, [illegible] Fusco, P. Gallo, G. Nazzaro. Regia di S. Marconi. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei panieri 3. **Niente sul patibolo** di J. Richardson. Alle 21.

SPAZIO ZERO 03385308293. March di improvvisazione teatrale **Rossi vs Gialli**. Alle 21.30

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Delitto per [illegible]** di A. Hitchcock. L. D'Angelo, A. Alberi. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. Tutti i lunedì **Il salotto di [illegible] segrete** alle 21.30. Ogni martedì **Il minotauro** da Durrenmatt, con L. Rolli alle 21. Ogni mercoledì **Il gestore** alle 21. Ogni giovedì **Herr Sälleri** alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Comedy and tragedy** alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO [illegible]995 Via della Rocca, 6. SALA A **Strumb - Febbri metropolitane** con A. Buratti. Alle 21. SALA B Giovedì, venerdì e sabato **È solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 (pren. [illegible])

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. **Il mestiere delle puttane** dal "[illegible]gionamenti" dell'Aretino di M. Moretti. Alle 21.15. Domenica **Merenda a teatro**. Alle [illegible]

TEATRO D'OGGI 067003495 Via Iside, 2. Domani **La locandiera** di Goldoni con F. De Vita. Regia di F. Venturini. Alle 21

TEATRO DUE 066788259 [illegible] Due Macelli, 37. **Il bacio sull'asfalto** di N. Rodrigues, con C. Bolosso, P. Michienzi. Alle 21

TEATRO MOLIÈRE 063223432 Via Podgora, 1. Mario Scaccia in **La dodicesima notte**. Regia di L. Simonelli. Alle 21

TEATRO SAN LUCA 0666017910, via Renzo da Ceri 136. Sabato **La traviata** di G. Verdi. Direttore M. Petrosso. Alle 20.30

[illegible] **TIRSO** via Tirso 89. Domani **Agostino e Amedeo** di C. Belsito. Alle 21. All'Alpheus replica de **Io... clochard** di P.P. Segneri, D. Mazzoli

TEATRO [illegible] 0657287414 Via A. Gessi 8. SALETTA COMICI: **L'orgasmo della mia migliore amica** con Fioretti & Frazzetto. **Le Sbandate**. Alle 21.30.

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi. **Oscar Wilde maledetto amore** di G. Calligarich, con G. De Feo. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense [illegible] **C'era 5 volte un re** regia di C. Converso. Alle 10 (per le scuole)

TORDINONA 066805890 Via degli Acquasparta, 16. [illegible] Formica in **Spartacus 2001**. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in [illegible] **mandrini** [illegible] 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. SALA A: **Il frigo e la donna seduta** di Copi. Alle 21. SALA B: Domani [illegible] Letterari **Roma [illegible] muto (cinema)**. Alle 17. Ingresso libero

[illegible] E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana) "West side story" di L. Bernstein (in lingua originale con sott. in italiano). Maestro concertatore e direttore d'Orchestra M. Yates. Alle 20.30 (La.). Venerdì 24 (prima) "Aida" di A. Ghislanzoni musica di Verdi. Alle 20.30 (Turno A)

[illegible] DI [illegible] [illegible], Via Vittoria, 6. Presso la Sala Accademica di Via dei Greci [illegible] per ricordare Lorenzo Bernabei, musiche di Beethoven, dvorak, dirige Myung Whun Chung. Alle 20.30. Ingresso libero

ACC. FILARMONICA [illegible] 063201752. Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) concerto di Luis Bacalov e il suo Quartetto, musiche di Bacalov, Albeniz, Strawinsky, Pascarella, Piazzolla. Alle 21

[illegible] DONNE IN MUSICA 0635496010. Domani presso la Chiesa S. Maria in Aquiro (p.za Capranica) "Il messaggio di Hadewich" quattro secoli di musica olandese con L'Essemble Royaal. Direttore Richard Sims. Alle 20.30

AMI SPEVI 067843421, via Arnulfo, 13. Domani concerto del duo pianistico L. Anselmi, M.G. Sam[illegible] Mozart, Dvorak. Alle 20.30

ASS. [illegible] LA [illegible]CA A ROMA [illegible] via D. de Blasi, 71. Sabato 25 presso la Chiesa di S. Agata concerto del gruppo di chitarra "Trio Cardoso". Alle 18.30

[illegible]. CULT. [illegible]MUSICA 067842702-0339/4584933. Domani presso la Chiesa di S. Paolo Entro [illegible] (via Nazionale) "La Bohème" di G. Puccini, in versione integrale. Alle 20.45

ASS. CULT. MUSA 068121243. Domenica 26 presso il teatro E. Fusillo (p.za Minucciano, 33) orchestra da camera "S. Diatchenko" musiche di Vivaldi, Pergolesi, Bach, Corelli. Alle 19.30

ASS. MUS. ACC. AMADEUS 0666418767. Via Zandonai, 2. Domani complesso di strumenti a plettro "Almalatina" nella canzone napoletana d'autore dalle origini ad oggi. Voce: Maria Ausilia D'Amora. Alle 21.15

ASS. MUSICALE G. CARISSIMI 0644291451 v.le delle Province, 184. Mercoledì 29 [illegible] presso l'Oratorio S. Eligio de' Ferrari (via S. Giovanni Decollato, [illegible]) concerto con G. Onorati (mezzo soprano), G. [illegible] Luca (pianoforte). Musiche di Brahms, Rachmaninov. Alle [illegible]

ASS. MUSICALE G. TORELLI 06657431[illegible], via dei Colli Portuensi, 558. Sabato 25 presso la Chiesa della Trasfigurazione concerto del "Trio Torelli", musiche di Bach, Paganini, Piazzolla, Miletic. Alle 20.45

ASS. [illegible] LA STRAVAGANZA 0677072842, via Taurasia, 9. Sabato 25 presso Palazzo Doria Pamphilj Concerto straordinario per le Celebrazioni Bachiane del [illegible] Musiche di Bach. Alle 21

ASS. SCUOLA DI MUSICA [illegible] GANASSI 063214132, via Col di Lana, 7. Domenica 26 presso il Museo Canonica (Villa Borghese) Concerto della Rassegna "MusiCanonica 2000", musiche di Beethoven, Saint Saëns, Schumann. Alle 12

[illegible] MAGNA I.U.C. [illegible] Sabato 25 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le A. Moro, 5) Concerto di U. Ughi (violino), B. Canino (pianoforte), musiche di Leclair, Bach, Grieg, Sarasate. Alle 17.30

[illegible] 0666140208 via Bravetta, 338. [illegible] presso Auditorium S.G.M. "Rassegna Primesecuzioni". Alle 20.30

[illegible] 063223418, viale Mazzini, 32. Domenica 26 concerti al Cristo [illegible] - Giubileo 2000 III edizione. Organista R. [illegible]letta, soprano L. Raffaelli, musiche di Bach, Franck, Dubois, Liszt. Alle 17.30. Ingresso libero.

BORGHI E CASTELLI [illegible] LAZIO 062280375-03479407189. Sabato 25 Lezione Concerto. Alle 21. Domenica 26 presso il Teatro Flavio Concerto, musiche di Bach, Mozart, Debussy, Liszt, Chopin. Alle 17.30

CHIESA SAN MARCELLO [illegible] 0679840165, p.zza S. Marcello, 5. Domenica [illegible] "Le ore dell'organo Post Missam", organista G. Maccaroni, musiche di Bach, Schumann, Liszt. [illegible] Alle [illegible]

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA 0644703055. Domenica 26 concerti al lume di candela, musiche di Haendel, Poulenc. Alle 20.30

CONSERVATORIO S[illegible] CECILIA 063609671, Via dei Greci, 18. Sabato 25 novembre concerto dedicato alla Produzione per pianoforte a 4 mani di Ottorino Respighi [illegible] l'esecuzione de "I pini di Roma" - "Le fontane di Roma" da parte di vari pianisti. Alle 20.30.

CONCERTI A PALAZZO CHIGI DI ARICCIA [illegible] Domenica 26 "Di piacer mi balza il cor" recital del soprano G. Marc[illegible]. Alle 19

CORO POLIFONICO DI [illegible] 0679611084-067961289 via Bruxelles, 45. Domenica 26 Concerto di Musica Sacra del Coro Polifonico di Ciampino presso la Chiesa Natività Vergine Maria di S. [illegible] delle Mole. Alle 18.45. Ingresso libero.

[illegible]CO [illegible]ANO 064890496[illegible] Presso l'Oratorio de il Gonfalone (via del Gonfalone, 32a) 51ª Stagione musicale 2000-2001, concerto del Coro Polifonico Romano "Gastone Tosato", musiche di Bach. Alle 21

[illegible]'ASCOLTO CONC[illegible] 06/33251656 Via Veientana, 5/A. Sabato 25 concerto con [illegible] Nardi Idea Jazz trio, musiche tratte dal Modern Jazz, Standard [illegible] Note. Alle 21.30.

DI DOCUMENTI 065744034, via [illegible] Zabaglia, 42. Domani concerto del pianista Jérome Rigaudias, musiche di Brahms, Debussy, Satie. Alle 21 (prima)

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Euromusica con l'ambasciata del Portogallo [illegible] "Vissi d'Arte" con A. Esther Neves soprano, V. Gouveia flauto, R. Correia pianoforte, musiche di Handel, Cesti, Respighi, Paisiello [illegible] 21

FONDAZIONE G.P. DA [illegible] 069538083. Sabato presso la Basilica di [illegible]lestrina concerto de "The new chamber singers" direttore W. Van de Pol. Musiche di Palestrina ed altri. Alle 18.15 [illegible] libero

ORATORIO DEL [illegible] 067850952, via del Caravita. Sabato 9 "Maratona Mandolinistica". Dalle 16 alle 22 si avvicenderanno sul palco gruppi ed orchestre che proporranno repertorio di epoche e generi diversi

TEATRO [illegible] 063243134 Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Lunedì 4 Concertus Romae, concerto di musica Barocca, musiche di Corelli, Leonarda, Bach, Vivaldi [illegible] 20.45.

TEATRO ORIONE 066720960, via Tortona, 7. Domenica 26 "Cavalleria Rusticana". Alle [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 065895431 065894293-[illegible] Chiuso domenica [illegible] dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel [illegible] Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, [illegible] tel. 0670450122 [illegible] Orario dal lunedì al venerdì [illegible] 13/16-19.30; sabato 10-13

[illegible] Kennedy 96, tel 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel [illegible] Orario 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero "Il campidoglio di Carlo Aymonino". Una mirata selezione di disegni, finalizzata a promuovere un recupero filologico e creativo del Giardino Romano. Fino al 7 dicembre.

AMERICAN [illegible] via Angelo Masina 5, tel. 0658461, Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur l'inferno di Dante". Fino al 21 gennaio

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel 066796546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ [illegible] Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. Permanente.

CENTRE D' ETUDES SAINT LOUIS DE FRANCE largo Toniolo 20-22, tel [illegible]802620. Orario: [illegible]-19, sab. 10-13, domenica chiuso. Ingresso libero. "Roma iubilans. La città eterna all'alba del terzo millennio" a cura di Jean Victor Martin. Fino al 15 dicembre.

[illegible] DE ESTUDOS BRASILEIROS piazza Navona 18 tel 0668[illegible]3981. Orario 10-19, chiuso il sabato e la domenica. Ingresso libero "La foresta dei Ticuna". La mostra espone disegni fatti dagli insegnanti indigeni Ticuna, un progetto per conoscere e proporre pedagogici degli indios del Brasile. Fino al 24 novembre

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, tel. 0668809036. Orario: da martedì a venerdì e la domenica 10-13.30 e 15.30-19, sabato 10-13.30 e 15.30-20. Ingresso libero. "Visioni dall'inferno" di Adolf Frankl. In memoria di tutte le vittime della violenza e della persecuzione. Fino al 30 novembre.

COMPLESSO [illegible]ENTALE VICOLO VALDINA Vicolo Valdina 3/A. Orario: da lun. a [illegible] 10-19, sab. 10-13, i festivi chiuso. "Arte e Monteviore: le sculture di Pietro Cascella". [illegible] 24 novembre

DOMUS [illegible] viale della Domus Aurea, tel 0639967700. Orario 9-19.45. Chiuso martedì. £ 10.000. Permanente. Prenotare

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ [illegible] Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001

ISTITUTO [illegible] piazza Navona 91, tel 068551949. Orario 9-19, domenica chiuso. Ingresso gratuito "Ossessioni". Fino al 6 gennaio

L'AGOSTINIANA - MUSEO D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA piazza del Popolo 12/a. Orario: 10-12.30 e 16-19, festivi 10-13, lunedì mattina chiuso. Ingresso libero. "Omaggio a Ninfa" di Luigi Passeri. Fino al 10 dicembre

LA CASA DI [illegible] via del Corso 18, tel [illegible] 10-18, [illegible] il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe/Grcic". Il noto designer di Monaco, Konstantin Grcic ha scelto alcuni oggetti quotidiani usati da Goethe. Fino al 29 gennaio.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. Negli stessi orari e con lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina

MUSEO [illegible] via del Corso 320, tel 0667786209. Orario 10-20, chiuso il lun. [illegible] "Il '900 scolpito da Rodin a [illegible]so". Fino al 4 febbraio.

MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE via Merulana 248, tel 064874415. Orario: lun., merc., ven., sab. 8.30-14, mart., gio., dom. 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lun. del mese. Ingresso £ 8.000. "[illegible], gli occhi che vedono la luce". Fino al 7 febbraio.

MUSEI DELL'ARTE CLASSICA Facoltà di Lettere e Filosofia Università "La Sapienza". Orario: da lun. a ven. 9-17. Ingresso libero "Ardiantepe, il tempo in posa". Fino al 30 novembre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 06399[illegible]. Orario: da martedì a domenica dalle 9 alle 20. Chiuso lunedì. £. 10.000. "L'assenza invadente del divino", a cura di F. Speroni e L. Valeriani. Fino al 31 dicembre

[illegible] PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel 06549521. Orario: da lun. a sab 9-14, la dom. 9-13. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti, dedicate alle metodologie dell'indagine preistorica e all'evoluzione [illegible]. "Boomerang, echi d'Australia". Vengono presentati più di 200 boomerang selezionati nelle collezioni del South Australian Museum di Adelaide. Fino al 31 dicembre. "Il tesoro celeste, l'arte tibetana della medicina". Fino al 31 gennaio

MUSEO [illegible] - TERME DI DIOCLEZIANO [illegible] De Nicola 78, tel 0639967700. Orario 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma, Romolo, Remo e la Fondazione della città" [illegible] è dedicata alle origini di Roma. £ 8.000. Fino al 7 gennaio 2001.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel 0669994212. [illegible] 9-19. Chiuso lunedì. £ 12.000. "I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)". Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, [illegible] sab. 9-22. Permanente

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1, tel. 0668136734. "Codice B - I Vangeli dei popoli". La mostra intende ripercorrere la storia della primitiva diffusione del libro dei Vangeli. £ 12.000. Fino al [illegible] dicembre. "Pietro e Paolo - La storia, il culto, la memoria nei primi secoli". I reperti esposti, circa 150, provenienti da [illegible] italiani e stranieri, documentano l'attecchimento del [illegible]mo nella Roma dei primi secoli. Visite guidate su prenotazione allo 0254915. Orario 10-22. £ 14.000. Chiuso lunedì. Fino al 10 dic.

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI via [illegible] 194, [illegible] 064745903-064885465. Orario 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Dalmi & Papadiana, The master list of dead media". Il titolo della mostra si riferisce al risultato di una ricerca via Internet che contiene un lungo elenco degli strumenti della comunicazione non più utilizzati dall'uomo. Fino al [illegible] novembre. "Transition, panorama" di Andreas Pilcher, una video-installazione sul paesaggio della Ruhr, fino al 26 novembre.

[illegible]O FOLI via [illegible] 54, [illegible] Orario: 10-19, sabato in occasione di concerti apertura straordinaria 20-22. £ [illegible] "Roma Ve[illegible]. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al XIX secolo". Fino al 28 gennaio 2001

[illegible] RUSPOLI [illegible] Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-19.30, il sabato 9.30-20.30. £ [illegible] "Cleopatra Regina d'Egitto". Fino al 25 febbraio [illegible]

[illegible] PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio, 16, tel [illegible]. Orario 10-20, giov. ven. sab 10-23. £ 15.000. "Sandro Botticelli pittore della Divina Commedia". Fino al 3 dicembre

TEATRO [illegible] via del Teatro Valle 21, tel. 0669951265. Orario tutti i giorni 15.30-19 e negli orari dello spettacolo. Ingresso libero. "Farli brutti" le caricature teatrali di Umberto Onorato. Fino al 10 dicembre.

VILLA ADRIANA via di Villa Adriana 204, tel. 0639967900. Orario 9-17, chiuso il martedì. £ [illegible] "Adriano, architettura e progetto". Fino al 7 gennaio 2001

VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1, tel. [illegible]. Orario: 10.30-19.30, chiuso il martedì. £ 13.000. "Il Dio nascosto". [illegible] al 28 gennaio.

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel [illegible]0664. Orario: da lun. a giov. 9.30-19.30, ven. e sab. 9.30-23, dom. 9.30-20.30. £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Fino al 4 febbraio. Orario: 9-18. "Immagine e somiglianza" di Maestro Sano Dusk, (Spazi del Centro informativo del Giubileo). Fino al 10 dicembre.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A [illegible] dello Statuto 35/a, via Nomentana [illegible] Corso d'Italia [illegible] Marco Carrara [illegible] piazza Barberini [illegible]; Galleria [illegible] Risorgimento 48, via [illegible]; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; [illegible] Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437, [illegible] Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina 1220.

USL [illegible] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense [illegible], piazza Re [illegible]; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113, [illegible] Pietro Rosa 42; largo G. da Monte[illegible] 10

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracchini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte [illegible] 15, piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

[illegible] - piazza Campo de' [illegible], 44. Tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli [illegible].

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, [illegible]26. Orario dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle [illegible]

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, [illegible] ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. [illegible]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il [illegible] fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, [illegible] tel. 4824151. Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita [illegible] piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle [illegible]

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 l'appuntamento è con l'esibizione dal vivo di "Rachel Z-Trio".

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 065812551. Dalle 22 protagonista della serata la musica blues con l'esibizione di "Alain Caron le Band". Tessera stagionale £ 20.000.

BUGSY Vicolo di Montevecchio 2, tel [illegible]. Piano bar disposto su due livelli: al piano superiore, ristorante con cucina [illegible] e toscana, al piano inferiore disco pub con musica d'ascolto. Happy hour: dalle 18 alle 21.

BUSH via Galvani 46, tel. 065728869. Una discoteca che cerca un mix originale fra Arte Visiva e musica. Dalle 21 arte figurativa a cura di Antonella Albano e Guido Laudani; live music del gruppo brasiliano "Axe Bahia" genere samba e raggae; a seguire lounge selection con i dj Trodini e Dozzy. Ingresso £ 20.000.

CAFFÈ DELLA SCALA via della Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. [illegible] il passeggio anche sala [illegible] si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e [illegible] la settimana, il locale ospita [illegible], e music [illegible]

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288556. Dalle 22 il dj Luigi [illegible] musica revival e commerciale.

[illegible] SOCIALE INTIFADA via Casal Bruciato, 15 tel. 06[illegible]. Dalle 22 Sleng Teng [illegible] club, One Love Hi Powa in session.

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 0657[illegible]. I più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

C.S.O.A. FORTE PRENESTINO Centocelle, Via Federico Delpino, tel. 06.21807855. Dalle [illegible] Margine Operativo presenta lo spettacolo teatrale "Un secolo esercizio di vertigini".

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 20.30 serata House con la musica selezionata dal dj Danielino.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 musica dal vivo pop rock acustico con l'esibizione del trio di Cristina Orsi.

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 musica jazz con "Mario Donatone"

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90, - Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522207. Dalle 22 "Massimo Fedele e Giovanni Lo Cascio duo". Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali.

HANGOUT via Ostiense 131 H, tel. 065783146. Dalle 22 in consolle il dj Andreino in una serata dedicata alla musica House e commerciale.

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel 066830[illegible]. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Dalle 21 serata "Mondogiovani": "Borneo fra lebbù e i fiumi del Borneo Malese", reportage di Gabriele Fontana; a seguire aneddoti sul viaggio e musica etnica

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival

NAPUL'E' via Giulio Cesare 89/91. Dalle 21 in questo ristorante dall'atmosfera partenopea si può ascoltare la voce di Angelica Sepe con il suo trio "Napul'è jazz".

SGT. PEPPER'S PUB via della Giuliana, [illegible] (Prati). Tel 0639741303. Dalle 22 serata "A Beatles Story" musica ed aneddoti sul quartetto di Liverpool.

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. 0657287338. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3: protagonista della serata Steve Emerjuru animatore che propone balli africani; lo affianca il dj Marco Corsetti con selezioni di musica commerciale.

TAM TAM via A. Moroni 9, tel. 067[illegible]. L'unico modo per entrare in questo locale è lo scivolo, un salto e si accede immediatamente nel mondo di Tarzan, Jane, scimmie e una bella Jane

[illegible]A via Merry Del Val (Trastevere), tel 0339.7316644. Si è trasferito nel cuore di Roma uno dei locali più originali di Fiumicino: tavoli a forma di bara, dolci stravaganti e Oscar, l'inquietante "pitone - mascotte", contribuiscono a creare un'atmosfera particolare.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel 066786472. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa su due piani, in un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio (ex-Mattatoio), tel [illegible]57300329. Dalle 22 e fino a sabato 25 novembre, la compagnia Blackgull Theatre presenta la rappresentazione teatrale dal titolo "Il Minotauro"

UNPLUGGED via dei Marsi 17. Dalle 22 serata dedicata alla musica [illegible] con l'esibizione di "Iguana acustic blues".

ZOOBAR via di Monte Testaccio 22, tel. 06.5373017. Dalle 21 sconcerto dal vivo del gruppo romano "Brecca Mediterranea"; a seguire Patchanka Nights con selezioni musicali etniche. Ingresso £ 7.000.

RISTORO · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TRAME

AL [illegible]ENTO [illegible] Comico. Ritorna Panariello, nel ruolo di un giornalista di provincia in cerca di scoop.
[Quirinale 2]

DANCER IN THE [illegible]. Drammatico. Il film vincitore del festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier.
[Archimede, Pasquino 3, Quattro Fontane 3, Tibur 2]

DENTI. Grottesco. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre [illegible]to problemi con i suoi enormi denti incisivi. Dirige Gabriele Salvatores.
[Gioiello]

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo [illegible] comico Massimo Ceccherini rifà alla sua maniera alcune scene di film famosi.
[Augustus 2]

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa [illegible] preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione.
[Cineland 4, Savoy 4, Warner Village 15]

I CENTO [illegible]. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Gi[illegible] è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla [illegible] che regna nel paese dove vive.
[Augustus 1, Cineland 8, Eden 1, Excelsior 1, Galaxy Mercurio, Mignon 1, Odeon 4, Paris]

I FIUMI [illegible]. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Mathieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto a Grenoble [illegible] sono un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi.
[Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Doria 1, Galaxy Marte, Garden, King 2, Madison 4, Metropolitan 4, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Blu, Warner Village 9, 11]

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano di reintegrarsi nella società.
[Labirinto A]

IL DOTTOR T & LE DONNE. [illegible]. Nel nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti.
[Madison 2, Missouri 3]

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti.
[Alcazar, Quattro Fontane 1, Tibur 1]

KIPPUR. Drammatico. L'autobiografico film di Amos Gitai è ambientato il 6 ottobre del 1973, [illegible] della guerra fra egiziani e siriani contro Israele, e narra di due amici fieri di servire il loro Paese.
[Quattro fontane 4]

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. Alla metà del [illegible] morte su un'isola al largo del Canada. [illegible] di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») [illegible] scine l'attesa della ghigliottina e del boia.
[Greenwich 3, Nuovo Olimpia A]

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità.
[Capranichetta, Roxy Topazio, Warner Village 3]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini» [illegible] poi; là il «maggior idiota» vince un premio.
[Labirinto B]

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE [illegible]. Commedia. A quattro anni di distanza dal successo de «Il professore matto», ritorna sullo schermo il doppio personaggio reso popolare da Eddie Murphy: il grasso professore Sherman Klump e lo [illegible]ello suo alter-[illegible].
[Warner Village 2]

LA LINGUA [illegible] SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio [illegible]ntivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione».
[Sala Umberto]

LA STRADA PER EL DORADO. Cartoon. Il nuovo lungometraggio a disegni animati [illegible] Dreamworks di Steven Spielberg racconta di due imbroglioni che scappano verso il Nuovo Mondo.
[Cineland 1, Lux 8]

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e [illegible] Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano.
[Madison 1, Missouri 1, Warner Village 16]

LAVAGNE. Drammatico. Il secondo film dell'iraniana Samira Makhmalbaf, figlia del noto Mohsen, racconta di un gruppo di maestri che girano di villaggio in villaggio con le loro lavagne, in cerca di studenti. Gran premio della Giuria al Festival di Cannes.
[Labirinto C]

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a New York, la giovane Violet approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della zona.
[Lux 8, Warner Village 3]

MALÈNA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta [illegible] il rapporto che [illegible] tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci).
[Andromeda 5, Barberini 1, Cineland 12, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Intrastevere 3, M[illegible] 4]

THE GOLDEN BOWL. Drammatico. Film in costume tratto dal [illegible] di Henry James, quest'ultimo lavoro di James Ivory ritrae due coppie nell'Inghilterra vittoriana.
[Rialto]

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi.
[Antares 2, Atlantic 5, Cineland 12, Drive In, Lux 10, Galaxy Venere, Odeon 3, Warner Moderno 1, Warner Village 2, 18]

PRIME VISIONI

ADADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Riposo

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 16.30 L. 8.000 **Frequency** di Gregory Hoblit con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Quello che le ragazze non dicono di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 Anteprima **I dinosauri**
Sala 2 Anteprima **I dinosauri**
Sala 3 Anteprima **I dinosauri**
Sala 4 Anteprima **I dinosauri**
Sala 5 Anteprima **I dinosauri**
Sala 6 Anteprima **I dinosauri**
Sala 7 Anteprima **I dinosauri**
Sala 8 Anteprima **I dinosauri**
Sala 9 Anteprima **I dinosauri**

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099.
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Le riserve** di Howard Deutch. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.40 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Frequency di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 18.20 L. 7.000 20.25-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen, con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15-17.40 L. 7.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. [illegible] 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans, con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario [illegible]
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063[illegible]
Dancer in the Dark di [illegible] von Trier, [illegible] Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams. Orario: 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.45 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina, con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; [illegible] Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 10.00-12.10-14.20-16.30-18.40 L. 8.000 20.50-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 10.40-13.30 15.50-18.10 L. 8.000 20.30-22.40 L. [illegible]
Sala 3 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 10.00 12.40-15.15-17.50 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 10.30-13.00-15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Bibo per sempre** di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna G[illegible]. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10-20.20 22.30 L. 8.000
Sala 3 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Quello che le ragazze non dicono di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]ANICA
Piazza Capranica 101 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La malinconia di Ghost Dog, killer solitario

UNA stupenda malinconia, uno struggimento terminale pervade tutto il bel film con magnifica musica, fotografato da Robby Muller. Jim Jarmusch, che ora ha 47 anni, racconta gente in via di estinzione: Forest Whitaker, Ghost Dog, cane fantasma, un nero americano assassino su commissione che vive in una baracca sul tetto di un alto edificio, tra i piccioni che alleva e dei quali si serve per comunicare, che si attiene alle regole di comportamento, d'orgoglio, di dovere e di morte d'un antico samurai; un gruppo di mafiosi vecchi e grassi, pieni di acciacchi e malattie, appassionati soltanto ai cartoni animati per bambini visti e rivisti sullo schermo televisivo. Tra questi committenti e l'uccisore nasce un conflitto: il killer ammazza quasi tutti gli altri anche con metodi ingegnosi (come spararagli in fronte attraverso il tubo del lavandino del bagno, nel momento in cui si chinano a lavarsi i denti), alla fine viene ucciso. Forest Whitaker è un protagonista ironico e triste di straordinaria bravura: il film comunica con rara efficacia un sentimento di fine. Esempio di battuta: un mafioso uccide una poliziotta e commenta «Volete l'uguaglianza? Eccola, l'uguaglianza».

GHOST DOG - IL CODICE DEL SAMURAI
di Jim Jarmusch con Forest Whitaker, J[illegible] Tormey, Cliff Gorman, Henry Silva, Isaach De Bankolé, Tricia Vessey; Usa, 1999.
[Il Posto delle Fragole]

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656[illegible]1841.
Sala 1 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 14.45 16.45 L. 9.000 18.45 L. 12.000 **Guest House Paradiso** di Adrian Edmondson con Adrian Edmondson, Rik Mayall [illegible] 20.30-22.25 L. 12.000
Sala 2 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 15.25 17.40 L. 9.000 19.50-22.10 L. 12.000
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.20-17.40 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 4 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.40-17.50 L. 9.000 20.05-22.20 L. 12.000
Sala 5 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans, con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.00-16.55 L. 9.000 18.50-20.50-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Bibo per sempre** di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario: 15.40-17.50 L. 9.000 20.00-22.20 L. 12.000
Sala 8 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 9 **Frequency** di Gregory Hoblit, con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.20-22.50 L. 12.000
Sala 10 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 15.40-18.10 L. 9.000 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 11 [illegible] Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.35 L. 12.000
Sala 12 **X-Men** di [illegible] Singer con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.00-17.20 L. 9.000 **Malèna** di Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 13 **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.50 L. 12.000
Sala 14 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Chiuso per lavori

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 [illegible]. 068553485.
La strada per El Dorado di Eric "Bibo" Bergeron, [illegible] Paul. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Holy Smoke di Jane Campion, con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario: 20.30 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; [illegible] George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 L. [illegible] 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia, con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
[illegible] **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650930649.
X-Men di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel; con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Regole d'onore di William Friedkin, con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Almost Blue di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652.
Quello che le ragazze non dicono di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Le cose che so di lei di Rodrigo Garcia, con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Regole d'onore** di William Friedkin, con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
Corso Italia 107 tel. [illegible].
Serata ad inviti

[illegible]IOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 16.30 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]NESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]6439
La cena dei cretini di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 17.00 18.50 L. 8.000 20.45 22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30 L. 8.000 17.5[illegible] 20.10-22.30 L. 1[illegible]

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 06 70450394.
Inediti di Kitano: Il silenzio sul mare Orario: 16.30 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30-20.40-22.30 L. 8.000
[illegible] **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 20.30 22.30 L. 8.000
Mercurio **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Saturno **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 16.00 18.15-20.30-22.45 L. 8.000
[illegible] **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.15 20.30 22.45 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065[illegible].
I fiumi di porpora di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 [illegible] 15 22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. [illegible] 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Teramo tel. 0670496602
Bibo per sempre [illegible], con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario: 16.30 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 06574[illegible]
Sala 1 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.15-18.20 L. [illegible] 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel, con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Almost Blue di Alex Infascelli, con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Il partigiano Johnny di Guido Chiesa; con Stefano Dionisi, Claudio Amendola. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **La casa della gioia** di Terence Davies; con Gillian Anderson, Eric Stoltz. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Estate romana** di Matteo Garrone; con Rossella Or, Salvatore Sansone. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 16.15 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella [illegible] tel. 0644232190
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic, con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Sala riservata

LUX MULTISCREEN
[illegible] Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans, con [illegible] Elizabeth. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel, con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca, con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario: 16.00 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **L'arte della guerra** di Christian Duguay, con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 [illegible] 13.000 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 20.50-22.40 L. 13.000
Sala 9 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 10 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 14.55-16.55 L. 8.000 18.55 20.50-22.55 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.45 18.00 L. 8.000 20.15 [illegible] L. 12.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 [illegible] 12.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic, con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **La casa della gioia** di Terence Davies; con Gillian Anderson, Eric Stoltz. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con Marcello Mazzarella. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Controvento di Peter Del [illegible]; con Margherita Buy, Ennio Fantastichini. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 2 **The Watcher** di Joe Charbanic. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 3 **X-Men** di Bryan Singer. Orario: 15.30 17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cas[illegible]rario: 16.00 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia [illegible]. 0670496568
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 15.45 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Eg[illegible] 10 tel. 065803622
Sala 1 **Regole d'onore** VO di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.20 L. 12.000
Sala 2 **Le riserve** VO di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 15.15-17.30 L. 8.000 19.45-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Dancer in the Dark** VO di Lars von Trier, con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 15.00 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai, con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30 22.40 L. [illegible]
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian [illegible] con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier, con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.15 L. 8.000 [illegible] 22.40 L. 13.000
Sala 4 **Kippur** di Amos Gitai; con Liron Levo, Tomer Russo. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **L'arte della guerra** di Christian [illegible], con Wesley Snipes. Orario: 15.30 [illegible]
Sala 2 **Al momento giusto** di [illegible] Panariello, con [illegible] Panariello, Kasia Smutniak. Orario: [illegible]

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [illegible]
L'arte della guerra di Christian Duguay, con Wesley Snipes. Orario: 15.30 17.50 20.10 22.30 [illegible] L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 06581023[illegible]
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
The Golden Bowl di James Ivory, con Nick Nolte. Orario: 17.00 L. 8.000 19.30-22.00 L. 10.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 06862[illegible]83.
Bibo per sempre di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
Il partigiano Johnny di Guido Chiesa, con Stefano Dionisi, Claudio Amendola. Orario: 15.00 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Bibo per sempre di Enrico Coletti; con Teo Teocoli. Orario: 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005006
Rubino **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.45 18.00 L. 8.000 20.15 22.30 L. [illegible]
Zaffiro **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes. Orario: 15.0[illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Topazio **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, [illegible] Elizabeth [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TRIONE
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Almost Blue di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina. Orario: 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
La lingua del santo di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.45 L. 10.000
Sala 4 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00 22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **L'arte della guerra** di Christian Duguay, con Wesley Snipes. Orario: 15.[illegible] 17.50 L. 8.000 20.20-22.45 L. [illegible]
Sala 5 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 10.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080[illegible]
S. Blu **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.45 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 1[illegible]
S. Rossa **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.[illegible]
S. Verde **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina, con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. [illegible]
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.[illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44-45 tel. 06477791[illegible]
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.30-17.55 L. [illegible] 20.20-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.25 [illegible] 14.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: [illegible] L. 10.000 18.40-20.45-22.50 L. 14.000
Sala 4 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: [illegible] 10.000 [illegible]-22.20 L. 14.[illegible]
[illegible] **Scary Movie** VO di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00 L. 10.000 19.30 [illegible]

[illegible] PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic, con Keanu Reeves, James Spader. Orario: [illegible] L. 10.000 18.[illegible]-20.10-22.20 L. 14.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 15.20-17.[illegible] **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: [illegible] L. 14.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 16.00 L. 10.000 20.50 L. 14.000 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 18.[illegible] 22.[illegible] L. 14.000
Sala 4 **Bibo per sempre** di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario: 15.10-17.30 L. 10.000 19.40 21.5[illegible] L. 14.000
Sala 5 **Quello che le ragazze non dicono** [illegible]
Sala 6 **Almost Blue** [illegible]
Sala 7 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. [illegible]
Sala 8 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: [illegible] L. 10.000 18.[illegible]-20.30 [illegible] L. 14.000
Sala 9 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 14.[illegible] 16.25 L. 10.000 18.40-21.00 L. 14.000
Sala 10 **Le riserve** di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 14.30-17.00 L. 10.000 19.30-22.05 L. 14.000
Sala 11 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.35 17.35 L. 10.000 19.55-22.15 L. 14.000
Sala 12 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: [illegible] L. 14.000
Sala 13 **L'arte della guerra** di Christian Duguay, con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: [illegible]
Sala 14 **Frequency** di Gregory Hoblit, con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: [illegible] L. 14.000
Sala 15 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.05 L. 10.000 18.15-20.35-22.[illegible] L. 14.000
Sala 16 **Guest House Paradiso** di Adrian Edmondson con Adrian Edmondson, Rik Mayall. Orario: 14.55 L. 10.0[illegible] L. 14.000 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen con George Clooney. Orario: 16.55 L. 10.000 21.55 L. 14.000
Sala 17 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen, con George Clooney. Orario: [illegible] 25-17.45 L. 10.000 20.05-2[illegible] 35 L. 14.000
Sala 18 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart. Orario: 14.20-16.35 L. 10.000 18.55-2[illegible] L. 14.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO [illegible] **Il viaggio di Felicia** [illegible]
ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB FALOCCO [illegible] Apollo 1 tel. 06503[illegible] **The Big Kahuna** Orario: 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A: **Il cerchio** Orario: [illegible] 22.30 sala B: **La cena dei cretini** Orario: [illegible] 22.30 sala C: **Lavagne** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumiere: **Conversazioni con Robert Kramer** Orario: 18.00 **L'orgoglio degli Amberson** Orario: 19.00 **Quarto potere** Orario: 20.30 **Rapporto confidenziale** Orario: 22.30 sala Chaplin: **Regina Coeli** Orario: 16.30 20.30-22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. 0682000959 **Ogni maledetta domenica** Orario: 20.30-22.40
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri tel. 065271545 **La capagira** Orario: 21.00
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42 tel. 067003495. **L'indiscreto fascino del peccato** Orario: 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656 **Scanners** Orario: 20.30 **In the lair of the white worm** VO Orario: 22.30
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41 tel. 0644236[illegible] **La tempesta perfetta** Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30
DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671588059. **Risorse umane** Orario: 21.00
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1c, tel. 0670450394 **Rassegna cinema e spiritualità: I magi randagi** Orario: 15.15 17.25 **Rassegna cinema e spiritualità: Il Messia** Orario: 20.00-22.15
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **Temps entre amigos** VO Orario: 17.30 **Tieta do Brasil** Orario: 19.00 **Toulouse Lautrec** Orario: 21.00
IL POSTO DELLE FRAGOLE Via Carlo Botta 51, tel. 0647880959. **Ghost Dog - Il codice del samurai** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **L'uomo senza ombra** Orario: 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Crocevia della morte** Orario: 20.30 **Il grande Lebowski** Orario: 22.30

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza zona Promenade nuovi stupendi bilocali £ 133.000.000 ampi terrazzi occasione unica. Affrettatevi.

A. JUAN LES PINS
In nuove soluzione ultimi monolocali 200 metri mare da £. 93.000.000. Isit 800.140.420 www.isit-immo.it

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. 800 274.274.

AFFARE Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione imperdibile. Italgest 800 274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf. £ 80.000.000. Italgest 800.274 274.

AFFARE Cannes Theoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia privata, da vedere! Italgest 800 274 274.

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato sconti 30% Italgest 800 274.274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare, lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze. contesto esclusivo da £ 148.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grande terrazza da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800 274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione imperdibile. prezzi lancio £ 90.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza nel centro storico, caratteristico bilocale mansardato, splendida vista mare. prezzo affare Italgest 800.274 274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze. £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

A NIZZA
400 metri mare, in palazzina con piscina, tranquilla nel verde, signorili bi/trilocali da £. 169.000.000. Isit 800.140.420.

MEDIEM Mentone, nuova costruzione a 200 mt dal mare bilocali con terrazzi da £ 295.000.000. Tel. 02.583.17190.

MEDIEM Nizza per investimento, adiacenze università. mono / bilocali da £ 90.000.000 mutuo 100% Tel. 02.583.17190

MEDIEM Roquebrune nuova iniziativa a 50 mt dal mare bilocali con terrazzi da £ 190.000.000. Tel 02.583 17190

ME centro a due passi dalle spiagge, nuova costruzione con prestigiosa: monolocali a partire £ 140.000.000 - bilocali a partire £ 220.000.000 - trilocali a partire £ 300.000.000 Spese ridotte, pagamenti dilazionati, mutui a tasso agevolato. Ottima opportunità, vero investimento. Consultateci. Meeting Agency Immobiliare - porto Mentone Garavan - 0033 492 100 807 - fax 0033.492.100.811.

MENTONE novità. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati. prezzi lancio Affrettatevi! Italgest 800.274 274.

MONTECARLO confine in residence: bilocali da £ 204.000.000. Ville da £ 487.000.000. Invio documentazione. Tel. 0347.571 6318 - 0033.612.779.040

MONTECARLO Terrace (confine) minialloggio arredato 4 posti letto, balcone, due box (uno doppio). Tel. 0338.352.2201.

NIZZA a soli £ 65.000.000 monolocale angolo cottura servizi ripostiglio investimento sicuro, molto redditizio. Tel. 0335.815.5351.

NIZZA centro: palazzina monolocali da £ 87.000.000 e bilocali da £ 143.000.000. Invio documentazione. Tel. 0347.571.6318 - 0033.612.779.040.

NIZZA centro, vicinanze mare/place Masséna nuovo immobile in costruzione. Inizio prenotazioni mono/bi/trilocali da £ 105.000.000. Interim 011.599.782.

NIZZA Gambetta, bilocali locati contratto pluriennale, contanti sufficienti £ 42.000.000, mutuo. Disponibilità limitata. Esclusività Bolla 011.437.5591.

NIZZA palazzina tranquilla: monolocale £ 105.000.000 - bilocale con garage £ 138.000. - £ 185.000.000 - trilocale lusso £ 430.000.000. Italfrance 0033.493.824.896

NIZZA prossimità mare spazioso monolocale, luminoso, grande terrazza, tranquillo. FF. 280.000. Giovanni 0033.612.103.365.

NIZZA vicinanze. Bordo mare palazzina appartamenti cucina equipaggiata da £ 153.000.000. Vista mare. Tel. 0347.571.6318 - 0033.612.779.040.

NIZZA zona hotel Negresco a 50 mt dal mare in elegante immobile vendiamo trilocali mq 85 con garage, £ 250.000.000. Interim 011.599.782.

UFFICI

CAPANNONI industriali e commerciali di varie metrature vendiamo a prezzi di vero affare. Studio Arch. Tabatabai 011.669.2962.

CENTRALISSIMO piazza Lagrange, ziamento ristrutturato. uso ufficio, mq 110. Prezzo interessante. Telefonare 011.562 1675

CORSO PESCHIERA Pozzo Strada uffici di varie metrature da 60 fino a 1.200 mq possibilità posti auto o magazzini. Tel. 011.771.0228.

CORSO TURATI uso ufficio libero salone divisibile 2 camere ingresso doppi servizi aria condizionata £ 265.000.000 Intesa 011.561.8525.

CROCETTA luminoso locale plurifinestrato (200 mq) uso ufficio-commerciale con annesso seminterrato comunicante uso laboratorio-magazzino (200 mq). Posti auto passo carraio merci. Versatile, prezzo interessante. Lunarossa 011.304.2502.

CROCETTA splendida palazzina fine liberty interno cortile con giardino. Piano rialzato, ampio locale uso ufficio (178 mq) con annesso seminterrato collegato uso laboratorio magazzino (100 mq). Ottime condizioni. Gestione mutui-permute. Lunarossa 011 304.3484.

PIAZZA SAN CARLO
adiacente prestigiosi uffici da a, 2500 mq. Euroedil 011.749.5873.

CROCETTA via Lamarmora vendesi a £ 25.000.000 posto auto coperto con ripostiglio annesso. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

NI

AREA edificabile SLP 711 completa licenza e progetti zona Pozzo vendesi. Tel. 0337.210.155.

6

TORINO

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita per investimento. Pagamento contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011.817.6215.

INTERI
In Acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Sig. Enzo Fava tel. 011.548.045.

RICERCHIAMO per nostro cliente signorile largo Orbassano, corso Lione, corso Racconigi, Pozzo Strada confini Collegno salone 3 camere cucina . Signor Arcudi 011.568.1423.

TERRENO impresa edile cerca in Torino e prima con o senza progetto mc. 6.000 circa. Tel. 0335.692.7092.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI collina porzione di casa ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi terrazzo vuoto. Tel. 011.583.901.

A.A. CASAFFITTI Pozzo Strada soggiorno cucinino 2 camere servizi arredato terrazzino £ 1.100.000. Tel. 011.583.901.

ABBIAMO precollina porzione villa signorile arredata moderna/vuota giardino termoautonomo. Tel. 011.568.2629 - www.interacta.it

ADIACENTE Torino Esposizioni affitto in stabile decoroso mq 70 ufficio. 011.839.5480.

ADIACENTE piazza stabile signorile vista Monte dei Cappuccini saloncino 2 camere cucina bagno o salone cucina 4 camere doppi servizi posteggio. Centralcasa 011.696.5900.

CORSO VITTORIO (piazza Rivoli) signorile, ristrutturato, camera, tinello, cucinino, servizi, no arredato. Eurocasa 011.580.6023.

in palazzina d'epoca signorilissimo mq 210 con terrazzo. Tel. 011.812.3444 Gruppo V.

DI ORE 011.581.7163 - 011.568.3457 affitta 4 - terre arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza.

PROVINCIA

BARDONECCHIA affitto annualmente o stagionalmente a referenziati confortevolissimo bilocale arredato, con finestra e balcone affacciati sul parco condominiale. Telefonare pasti e sera 011.660.3706.

SAN MAURO alloggio arredato 2 camere tinello cucinino posto auto £ 900.000. Floriana 011.273.

LIGURIA

LIGURE affittasi alloggi confortevoli mesi invernali vicino mare e centro anche periodo natalizio. Aurelia 019.625.242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO autorimessa 600 mq adatta anche come autofficina, deposito, magazzino. Centralcasa 011.696 5900.

AFFITTASI capa mq con uffici rappresentanza, riscaldamento, 100 mt uscita tangenziale. Tel. 0172.40.098.

in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti. Tel. 011.541.552.

AFFITTIAMO in Settimo strada capannone industriale mq 670 completo di uffici attrezzati mq 280, impianti e cortili. Disponibilità a gennaio . Tel. 011.541.552.

CENTRO UFFICI Mirafiori due proponiamo stabile in fase di ultimazione spazi 270 - 900 mq posti auto. Gabetti Settore Imprese 011.539.007.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni magazzini. www.icstorino.it e-mail: info@icstorino.it Tel. 011 315.7111.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

A.A.A. ALLOGGI , vito forte richiesta necessitano referenziatissimi massima correttezza, 011 568 3876 - www.interacta.it

ARCUDIACARETTA ricerca per propria clientela referenziata alloggi vuoti/arredati, no spese proprietari, definizioni rapide. Tel. 060.

A voi interessa affidare bene il vostro immobile alcuna spesa? Contattatemi Giorgio 597.

FUNZIONARIO primaria cerca alloggio vuoto/arredato mq 80/90 qualunque zona. Tel. 011.563.2410.

RICERCHIAMO per nostro cliente referenziatissimo vuoto salone 2 camere cucina biservizi zona Pozzo Strada (quadrilatero Viberti). Tel. 011.568.1423 chiedere Signora Arcudi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIMARIA società estera ricerca 800 - 1.000 mq uffici, piano terra, primo, ingresso indipendente. Enrici 011.660.1714.

SOCIETA' di servizi cerca Torino zona centrale ufficio di mq 250 circa ristrutturato, con posto auto.Tel. 011.660.1605.

9

A. ACQUISTA autovettura max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.

auto fuoristrada camper furgoni camioncini tipo e ribaltabili anche su leasing. Ipercar - strada Torino, 27 . Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1699 Torino.

ACQUISTO tipo di auto anche se ipotecate o leasing. Via Tunisi 106. Tel. 011.319.0104.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel. 011.817.1 - 011 889.684.

11

A.A.A. persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. 1985. Prof. Bogarts 02/67303751.

A. 30ENNE nubile bionda occhi chiari sincera e fiduciosa incontrerebbe uomo amante famiglia scopo matrimonio. Tel. .530.948 Top Service.

38ENNE separata aspetto fine, sensibile e onesta cerca uomo di sani principi scopo matrimonio. Tel. 011.833.840 Service.

CENTRO AGENZIE ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

DIRETTORE banca 52enne, divorziato, brillante, premuroso e ottimista conoscerebbe signora femminile e vivace scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

INCONTRIDICUORE come dono natalizio offre iscrizione gratuita per signorine dai 23 ai 32 anni. Tel. 011.580.5704.

SIGNORA 60enne occhi verdi, estroversa giovanile sensibile e con interessi, conoscerebbe max 70enne con moralità e posizione scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica, Max valutazione. Via Tripoli 33, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3066.

LA SPARATORIA AL BOCCACCIO — LE INDAGINI A UN PUNTO MORTO

SCOMPARSO L'ALBANESE

Sembra aver preso il volo il giovane albanese che, sabato notte, ha sparato [illegible] ferito sei persone alla discoteca Boccaccio (nella foto). I controlli eseguiti dalla Mobile non hanno dato gli esiti sperati. E con chi materialmente ha sparato sono scomparsi anche l'amico che lo accompagnava e la giovane donna che [illegible] con loro fino [illegible] mezz'ora prima.



[illegible] ANTI [illegible]

Una trentina di clandestini, tutti albanesi, sono stati portati la [illegible] notte in questura dagli agenti [illegible] commissariato Barriera Nizza. La retata [illegible] stata organizzata nel quartiere San Salvario [illegible] nei corsi Vittorio Emanuele, D'Azeglio, Polonia e in piazza Bengasi. Per ventotto di loro la questura, oggi, provvederà ad accompagnarli [illegible] Bologna per il rimpatrio.

«La vita non è solo discoteca»

L'arcivescovo: giovani, ripensate il tempo libero

Sulla tragedia sfiorata nella notte tra [illegible] [illegible] domenica alla discoteca «Nuovo Boccaccio», sulla violenza dell'episodio, monsignor Severino Poletto lan[illegible] [illegible] invito alla riflessione. «Anche [illegible] Chiesa torinese - osserva l'arcivescovo - sente la necessità di pensare a proposte alternative per i giovani bisognosi [illegible] incontro e di amicizia sane. I fatti dell'altra notte ci pongono interrogativi preoccupanti, [illegible] toccano i fondamenti stessi del nostro vivere civile».

Monsignor Poletto, nell'augurare pronta guarigione alle persone ferite nella sparatoria, sottolinea «l'urgenza di un'analisi più complessiva e profonda sull'uso del tempo libero, spesso vissuto come ricerca ansiosa di evasione totale, quasi ribellione a [illegible] vita quotidiana insoddisfacente. Come se la notte e il giorno non appartenessero alla stessa vita».

Questo tema, per l'arcivescovo, tocca non solo il cosiddetto «popolo della notte», ma riguar[illegible] tutte le strutture e le istituzioni che propongono offerte di svago, [illegible] particolarmente quelle che si rivolgono ai giovani. «Si tratta di intraprendere, [illegible] continuare con coraggio, iniziative che aiutino a sentire [illegible] vivere il tempo libero come occasione [illegible] incontro e sano divertimento. Si tratta di elaborare delle alternative che certo non sono le "discoteche cattoliche"». Per monsignor Poletto, infatti, i saloni parrocchiali con luci psichedeliche non rappresentano una risposta. «Posso capire chi ha creato spazi del genere per tenere lontano i ragazzi dalla droga, ma la Chiesa non deve scimmiottare e mettere la [illegible] etichetta a ciò che il mondo già offre: Gesù ci chiede di fare proposte nostre, originali. Anche a questo penseremo [illegible] attenzione nell'elaborare il nuovo Piano Pastorale. Ci [illegible] prefissi una serie di "annunci straordinari", di "missioni" per categorie di persone. [illegible] in primo piano ci sono i giovani».

Per l'arcivescovo occorre anche addentrarsi nella riflessione sulle misure utili [illegible] [illegible]rie [illegible] ridurre i rischi. «Servono limitazioni d'orario alla chiusura delle discoteche. Ma il problema non è solo di stabilire [illegible] coprifuoco. E' una questione di educazione generale della persona, di "clima educativo" che porti ad un [illegible] più civile del tempo libero. Quale identità può costruirsi un ragazzo che trascorre la notte in discoteca e il mattino deve andare al lavoro o [illegible] scuola?». Infine, monsignor Poletto richiama l'attenzione sulla necessità di «programmi seri di intervento sull'educazione stradale».



Monsignor **Severino Poletto**: secondo l'arcivescovo di Torino le cosiddette «discoteche cattoliche» non sono un'alternativa: «Gesù - dice - ci chiede di fare le nostre proposte»

Per [illegible] Filippo Raimondi, neo-direttore dell'Ufficio della Pastorale dei Giovani, «Nel lavorare al Piano Pastorale, sarà importante partire dalla Giornata Mondiale della Gioventù, metabolizzandone le proposte. L'intenzione non è demonizzare la discoteca, [illegible] fare anche della discoteca un momento di crescita: quando [illegible] va a ballare, il retroterra di tutta la settima[illegible] non necessariamente [illegible] messo tra parentesi. Tra l'altro, ci sono molti giovani che frequentano sia l'oratorio sia la discote[illegible]: bisogna far maturare una mentalità, un modo di vivere che possa [illegible] valore in tutti gli ambienti».

Il «caso discoteche» sarà al centro dell'attenzione [illegible] all'Ascom, dove alle 15 è previsto un incontro a porte chiuse tra i titolari e i gestori aderenti all'Epat-Associazione Locali da Ballo e il questore Nicola Cavaliere. All'appuntamento, dedicato al tema della sicurezza nei locali notturni, sarà presente anche il vicesindaco Domenico Carpanini. [m. t. m.]

LA PIAGA DELLA MICROCRIMINALITA' UN PIANO PER TUTELARE CHI NON PUO' DIFENDERSI

Un dramma sociale in continua crescita Nell'ultimo anno il settore fasce deboli della Questura ha effettuato oltre 400 interventi Ma i reati denunciati sono solo una parte di quelli commessi



Centinaia di anziani si ritrovano umiliati e ridotti sul lastrico Un invisibile cordone di protezione cercherà di prevenire il fenomeno

Sono in aumento i reati commessi ai danni [illegible] anziani fuori dagli uffici postali

In borghese contro truffe e raggiri

Offensiva della polizia negli uffici postali

servizio

Massimo Numa

Il servizio «fasce deboli» della polizia, solo a Torino, ha effettuato in un anno 472 interventi, di cui 112 furti, 138 truffe, 12 scippi e 10 rapine. Seguono deci[illegible] [illegible] borseggi, maltrattamenti [illegible] altri reati, sempre commessi ai danni di persone ultrassessantacinquenni o di disabili. Tra le aree più a rischio gli uffici postali, proprio nel momento clou del ritiro delle pensioni. E [illegible] la polizia, come contromisura immediata, manda pattuglie in borghese davanti agli sportelli, confuse tra [illegible] gente, per creare un invisibile cordone di protezione. A Rivoli, con questo sistema, due nomadi «specialiste» in borseggi so[illegible] state bloccate dagli agenti un istante prima di passare all'azione.

[illegible] poi le solite storie: falsi ispettori dell'Inps, della Telecom, dell'Aem, delle Asl. Perso[illegible] che bussano a porte e citofoni di persone sole per «cambiare le banconote», per «consegnare gli aumenti», per «controllare le bollette», per «disinfestare le case». Scippi e borseggi avvengono soprattutto dentro [illegible] [illegible] dintorni di uffici postali e agenzie bancarie, ideale campo di caccia per delinquenti d'ogni genere, soprattutto nomadi e tossicodipendenti. Quindi i falsi poliziotti e i falsi vigili. Truffatori che indossano divise [illegible] [illegible] tecniche diverse: «Ci [illegible] i ladri - dicono - controlli che non manchi nulla...». Dopo entrano in azione. Rubano soldi [illegible] gioielli, hanno gettato sul lastrico centinaia di anziani, spesso malati. Rischiano poco, questi signori: la truffa «vale» da 6 mesi a 3 anni, molte inchieste sono cadute in prescrizione. E sono pochissime le denunce che, rispetto al numero reale dei reati, vengono presentate agli inquirenti. Il [illegible] delle truffe è un sinto che, ufficialmente risiede ancora in [illegible] campo nomadi della cintura; si traveste da vigile o da poliziotto e ha già commesso decine di colpi in Piemonte e [illegible] Liguria. Piccolo di statura, robusto, pelle scura, capelli neri corti, aria decisa. Indossa generalmente una giacca sahariana scura, un berretto con la visiera, una placca metallica della polizia. Le vittime lo hanno riconosciuto attraverso le fotosegnaletiche [illegible] il sinto, che parla benissimo l'italiano, è inafferrabile [illegible] la Primula Rossa.

Come difendersi? Intanto con l'aiuto della tecnologia. Come il «Dts», un miniterminale che utilizza le linee telefoniche dirette collegate [illegible] il 113. Permette ai sordomuti [illegible] ai malati gravi di mettersi in contatto, in caso di emergenza, [illegible] la polizia attraverso [illegible] tastiera. Sul display degli operatori compare [illegible] stringa con nome, indirizzo e problema. Oppure i fax prestampati (una sistema [illegible]sso a punto dalla centrale operativa) con le richieste di aiuto [illegible] le informazioni essenziali. Il [illegible] del fax della polizia è 0115588047. Quindi le e-mail. Attraverso l'indiriz[illegible] questto@interbusiness.it è possibile inviare un messaggio che [illegible] letto in tempo reale dagli operatori. Infine il servizio riservato agli anziani. In questo caso le volanti possono raccoglie[illegible] le denunce e le segnalazioni direttamente [illegible] [illegible] e anche in ospedale [illegible] iniziare immediatamente le indagini.

A Pino l'ultima vittima di «Katia»

Si finge impiegata e ruba la pensione a un anziano

Antonella [illegible]

PINO TORINESE

Settecentocinquanta mila lire, cioè l'intera pensione di un an[illegible] di Pino Torinese, è finita nelle tasche di una truffatrice dall'aria affabile [illegible] premurosa. Mario [illegible], 77 anni, residente [illegible] strada San Felice, ieri mattina [illegible] appena andato all'ufficio postale per ritirare la sua pensione, quando si [illegible] trovato davanti alla porta di casa una giovane donna, [illegible] C., [illegible]6 anni, torine[illegible]e, già denunciata dai carabinieri [illegible] Pinerolo per truffa ai danni di anziani. «Sono un'impiegata dell'Inps - si è presentata lei sfoderando [illegible] sorriso rassicurante -. Devo informarla che è s[illegible] aumentata la pensione di invalidità [illegible] sua moglie».

Da brava «impiegata» ha chiesto di poter verificare la documentazione per il pagamento di eventuali arretrati. Nel controllo dei documenti la ragazza ha chiesto di poter verificare anche la [illegible] pensione con la scusa che all'ufficio postale «fanno tanti errori». Appena ha avuto in mano la mazzetta delle 750 mila lire ha detto al pensionato esterrefatto che si trattava [illegible] soldi falsi. Non soddisfatta ha composto un numero di cellulare fingendo di parlare con il direttore delle Poste di Pino. «Tutto a posto, vada [illegible] direttore [illegible] mio [illegible] risolveranno il suo problema» ha aggiunto mettendo i soldi in una busta e consegnandola al pensionato.

Ma come nei migliori trucchi dei prestigiatori nella busta c'era solo carta straccia, mentre i soldi erano spariti nella borsetta della sedicente impiegata. Soltanto più tardi, quando ormai la ragazza se n'era andata, Mario D. si è accorto di essere stato raggirato. Troppo tardi. [illegible]a denunciato [illegible] truffa ai [illegible]binieri di Pino, coordinati dal maresciallo Filippo Cardillo, che attraverso le foto segnaletiche sono riusciti a risalire all'identità della donna, già denunciata per reati analoghi a Pinerolo e arrestata per ricettazione.

Da Chieri a Torino. L'ultimo colpo, bottino 50 milioni in soldi e gioielli, ieri [illegible] [illegible] Lombardia. La vittima [illegible] Ernesta N., classe 1913. Lei [illegible] in strada ed è davanti [illegible] portone. Si presentano in due, dicono di essere impiegati dell'Italgas che devo[illegible] controllare la bolletta. «C'è un stato [illegible] errore - dicono - le abbiamo fatto pagare [illegible] più...». Ernesta non [illegible] alcun sospetto, li fa entrare e, mentre uno finge di controllare le bollette, l'altro entra in camera e trova in un cassetto 15 milioni in contanti e i gioielli, antichi ricordi di famiglia.

Rivoli: due nomadi, un uomo [illegible] [illegible] donna, seguono i movimenti [illegible] [illegible] pensionata di 81 anni, Maria Teresa C., che ha appena ritirato la pensione. La convincono a farsi accompagnare a casa. La salvano i poliziotti, un attimo prima del borseggio. Il vicequestore Alessandra Faranda, dirigente del commissariato di Rivoli, lancia un appello: «Non aprite [illegible] nessuno, non fidatevi di chi si qualifica come dipendente di enti p[illegible] o come vigile [illegible] poliziotto. Nel dubbio, avvertite subito il 113».






Concentratevi solo sui vostri interessi.

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2000
ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible] 0131 445522, [illegible] 0131 300528

La derubata è una moranese

«Ripulì conto in banca e casa della fidanzata» [illegible] a giudizio

CASALE MONFERRATO. Approfittando della relazione [illegible] una giovane di Morano un veneziano le avrebbe ripulito [illegible] conto in banca, dileguandosi. Costantino Barbella, 37 anni, il 7 maggio comparirà davanti al tribunale per rispondere dell'accusa di furto e utilizzo non consentito del bancomat della fidanzata. Secondo il capo d'imputazione, Barbella nel gennaio dello scorso anno, approfittando del fatto di avere le chiavi di casa per accudire il padre della ragazza, [illegible] autosufficiente, si sarebbe impossessato [illegible] milioni in contanti, un anello con brillante in oro bianco del valore di [illegible] milioni, una videocamera del costo di [illegible] milione [illegible] di biancheria varia del padre della moranese. Inoltre, avrebbe utilizzato [illegible] bancomat che risultava intestato a madre e figlia, prelevando in cinque mesi oltre 17 milioni dal loro conto, prosciugandolo. [r. sa.]

IL «BAUDOLINO» DI [illegible] UN LIBRO DA RECORD

Solo in città già vendute mille copie

Partenza a razzo per «Baudolino», il nuovo romanzo di Umberto Eco, distribuito da Bompiani da ieri in tutte le librerie italiane con una tiratura iniziale di 300 mila copie. File di affezionati lettori di Eco si erano già formate poco dopo le 10 alle librerie Feltrinelli di Roma, dove in due ore ne sono state vendute oltre 300 copie. E sono esaurite le mille inviate ad Alessandria. La Bompiani: «I primi dati campione fanno prevedere che già la prossima settimana possa essere stampata la seconda edizione».

L'altra sera si è conclusa al bar la «giornata del ritorno» [illegible] Eco in città: dopo l'incontro all'Alessandrino con una quarantina di amici si è trasferito in un vicino locale per ricordare i vecchi tempi. Durante la serata l'editore Ugo Boccassi ha donato a Eco la simpatica vignetta dell'alessandrino Bortolato, il «Bort» de La Settimana Enigmistica, che riproduciamo qui a fianco.

SERVIZIO A PAGINA 41



Casale, la vittima ha 50 anni: soccorsa dalla polizia dopo l'aggressione

Un morso e le stacca il naso

Settantenne geloso agli arresti domiciliari

CASALE MONFERRATO

L'amore non ha età, ma nemmeno la gelosia. Dopo essere stato lasciato, ha aggredito la ex convivente staccandole con un morso un pezzo del naso. Il protagonista dell'aggressione, [illegible] agli arresti domiciliari, è un pensionato di 70 anni, G.P., vedovo, abitante [illegible] Porta Milano. La vittima è invece T.B., di 50, che abita nel centro storico.

Fra i due [illegible] relazione durata quattro anni, interrotta ad aprile, con il pensionato ossessionato dal pensiero che la donna potesse avere altre relazioni. Un distacco già segnato da episodi di molestie e minacce che avevano spinto la donna a sporgere denuncia. Ma era solo [illegible] prologo del fattaccio che risale a [illegible] giornata di fine ottobre, dopo le 23. Secondo l'accusa, l'uomo ha atteso l'ex convivente davanti al cancello di casa, in un vicolo. Al suo arrivo l'avrebbe aggredita, facendola cadere a terra, nella foga dei movimenti, il volto della donna è finito a pochi centimetri da quello dell'uomo, che l'ha morsicata al naso, con una conseguente amputazione parziale. L'equipaggio di una volante della polizia ha prestato i primi soc[illegible] in [illegible] del 118. La donna è poi stata trasportata [illegible] pronto soccorso, dove è stata medicata, con prognosi [illegible] 40 giorni, e con la prospettiva di un intervento [illegible] chirurgia plastica.

L'uomo è stato denunciato per lesioni personali, [illegible] l'aggravante di aver provocato un indebolimento permanente della capacità olfattiva dell'ex amica. Il pubblico ministero Maria Paola Marrali [illegible] poi chiesto al gip Patrizia Baici di emettere un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, ordinanza che il gip ha limitato agli arresti domiciliari. Il pensionato, che vive da solo, può uscire dalla sua abitazione soltanto per fare la spesa e accudire gli animali da cortile. [r. sa.]

Contro l'effetto «mucca pazza», da domani mobilitate le macellerie dell'Ascom

Dal Novese l'offensiva carne-sicura

Bovini con certificati d'origine

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Una nuova certificazione sulla qualità del bovino dove viene indicata [illegible] storia dell'animale. In tempi di mucca pazza, la Confcommercio-Associazione commercianti novesi, in collaborazione con i veterinari dell'Asl 22, corre ai ripari contro l'allarme che si sta diffondendo e l'inevitabile contrazione delle vendite di carne bovina che ha colpito anche il Novese. E' stato predisposto una sorta di ulteriore certificato di qualità che da domani sarà affisso in tutte le macellerie [illegible] Novese i cui titolari [illegible] iscritti all'Ascom. Vi compare il marchio della Confcommercio e dell'Assomacellerie del Novese, ossia l'associazione di categoria [illegible] raggruppa i [illegible]ditori di carne bovina nell'area compresa fra Pozzolo, Basaluzzo, Silvano D'Orba e Capriata fino ai confini con la Liguria, includendo Serravalle, Arquata e i [illegible] delle valli Borbera, Lemme [illegible] Spinti. Nel documento, stilato anticipando [illegible] norme del regolamento Cee, si certifica [illegible] storia dell'animale: viene indicato il luogo dove è stato allevato, il nome dell'allevamento e il codice dell'animale. Poi il luogo e l'impianto di macellazione [illegible] anche di sezionamento. Infine la sigla per indicare la bolletta di macellazione o il marchio auricolare.

«Per maggior scrupolo – dicono i veterinari Gamaleri e Bina dell'Asl – potrebbe essere abbinata anche la fotocopia della stessa bolletta di macellazione». Veterinari e esponenti dell'Ascom novese spiegano che questa iniziativa era in cantiere già da settembre, prima dell'effetto mucca pazza. «E' soprattutto – dicono Enzo Cuttica e Massimo Merlano, presidente e vice presidente dell'Ascom di Novi – [illegible] provvedimento a garanzia del consumato[illegible] che in [illegible] può acquistare carni buone, garantite, sicure. Carne che è stata come si dice "licenziata al libero consumo", dopo aver sostenuto tutti i necessari controlli. Ovviamente la certezza assoluta non esiste, non pensiamo così di risolvere il problema, ma una maggiore informazione e trasparenza so[illegible] strumenti di grande tutela». Nessuna polemica o critica ai supermercati. «E' logico fare il tifo per [illegible] nostri associati – spiega Merlano –; sicuramente la grossa distribuzione [illegible] altrettanto seria. Peraltro questo tipo di certificazione è a disposizione di [illegible] le rivendite che lo richiederanno».



In provincia è partita una campagna per difendere la qualità della carne nostrana

Comitato [illegible] in prefettura

Allo studio iniziative anche in città

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Gli allevatori alessandrini dell'Unione agricoltori e della Coldiretti proseguono i controlli alla frontiera di Ventimiglia per impedire l'ingresso di carni non garantite «e – dice Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Unione – il blocco sarà tolto solo quando si avrà un quadro più preciso della situazione». Oggi intanto si riunisce il Comitato vigilanza carni istituito in prefettura in occasione [illegible] precedente emergenza mucca pazza.

Controlli, ma non solo. Si preparano iniziative rivolte ai consumatori «per far comprendere che – dice Eugenio Torchio, direttore Coldiretti – la carne piemontese e degli allevatori alessandrini [illegible] sicura». Una «giornata per il consumo [illegible] carne piemonte[illegible] coinvolgendo produttori e macellai con Ascom e Confesercenti. Nella giornata che verrà indicata, in tutte le macellerie della città si promuoverà la vendita della [illegible] di allevamenti alessandrini, con la garanzia quindi di sicurezza.

Mucca pazza fa calare le vendite, di qui il massimo impegno delle associazioni dell'agricoltura e del commercio per tranquillizzare il consumatore. Nella battaglia si schiera anche la Cia, che chiede, tra l'altro, l'anticipazione dell'etichettatura obbligatoria delle carni perché i consumatori sappiano quale è la provenienza e una grande campagna di informazione e promozione delle carni italiane.

«Si pensa anche – dice Roberto Cava, direttore Ascom – a un'iniziativa pubblica, in collaborazione con il Comune. Potrebbe essere un aperitivo, offerto [illegible] punto della città, accompagnato da degustazioni di carne per dimostrarne oltre alla sicurezza la qualità».

La Coldiretti, intanto, si prepara alla manifestazione «Oasi dei prodotti tipici locali alessandrini», che si terrà con bancarelle in piazzetta della Lega domenica 3 dicembre. «Sarà la firma – dice Torchio – del patto tra produttori [illegible] consumatori. Il primo firmatario, entusiasta, è stato Umberto Eco durante [illegible] visita di martedì in città».

Tortona, riprese da telecamere spia

Erano [illegible] guardie a rubare all'O[illegible]

TORTONA

A rubare nei negozi del centro commerciale «Oasi» erano alcune guardie giurate e alcuni addetti al servizio antincendio, che [illegible] stati denunciati [illegible] l'accusa di furto aggravato [illegible] ricettazione.

Si è così conclusa una vicenda che da tempo ormai [illegible] subbuglio all'interno del centro commerciale. I carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Tortona hanno recuperato refurtiva per una decina di milioni e, a conclusione delle indagini, hanno denunciato alla ma[illegible]istratura sei persone: I.C., 24 anni, di Pontecurone, S.S., 21 anni, di Pontecurone, G.S., 30 anni, di Tortona, addetti al servizio antincendio, dipendenti della ditta «Rear» di Torino, denunciati per furto aggravato e l'ultimo anche per ricettazione; G.R., 24 anni, di Costa Vescovato, guardia giurata, L.G., 24 anni, di Pontecurone, decoratore, per ricettazione; A.M., 43 anni, di Mandrogne, guardia giurata, per incauto acquisto.

Denunciati inoltre dai carabinieri tre addetti al servizio antincendio

La prova schiacciante sarebbe la registrazione tv dei ladri in azione, consegnata ai carabinieri dall'agenzia investigativa «2 G» di Tortona. La microcame[illegible] era installata nel negozio «Super Video» e più precisamente nell'occhio di un drago, riprodotto in un cartellone.

Il 10 novembre la responsabile del negozio, avendo rilevato parecchie differenze nell'inventario, aveva incaricato l'agenzia investigativa di effettuare accertamenti per scoprire la causa degli ammanchi. Collocate le microcamere, gli investigatori sono riusciti a filmare le immagini degli addetti al servizio antincendio che nelle notti del 13 e del 15 novembre, aperta la saracinesca con la chiave, si aggiravano nei locali e prelevano la merce.

I carabinieri hanno subito avviato le indagini, recuperando un ingente quantitativo di merce rubata: telefonini, cd, giochi per la play station, 250 paia di scarpe, tute [illegible] magliette sportive griffate, libri.

I negozi presi di mira oltre a Super Video [illegible]: Giacomelli, Carlo calzature, Blu Vacanze, Briggy Erboristerie d'Italia, Calzedonia. Messi davanti all'evidenza dei fatti, pare che in diversi abbiano ammesso le proprie responsabilità.

Le indagini proseguono per far luce [illegible] altri furti subiti dai negozianti del centro commerciale Oasi e per verificare l'eventuale coinvolgimento di altre persone. [m. t. m.]

Un'alluvionata del '94 ricorda ai politici che la vera emergenza incomincia ora

Treni per Milano sempre in ritardo

E a Castelletto i bimbi condannano l'incendio

BOTTA & RISPOSTA

Un pendolare scrive a nome di tanti per segnalare [illegible] crescente disagio di chi è costretto ad utilizzare il treno diretto Asti - Milano centrale numero 2563, in partenza da Alessandria alle 7,10 [illegible] il corrispondente ritorno 2565, in partenza da Milano alle 18,30. Gli studenti della scuola media di Castelletto d'Orba condannano fortemente l'autore dell'incendio al Municipio. Un'alluvionata del 94, invita i gli amministratori a darsi da fare più che andare in visita nelle zone alluvionate. Infine una protesta di una lavoratri[illegible] part time per l'abolizione degli abbonamenti di [illegible] giornata per i parcheggi. Lo Sportello del cittadino [illegible] sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

[illegible] CURA DI Selma Chiosso [illegible] Silvana Mossano

La rabbia [illegible] ha perso tutto

Chi scrive è una delle tante persone che nel 1994 ha perso tutto. Quello che rende estremamente tragico in quest'ultima alluvione è la frase ricorrente «L'emergenza [illegible] finita», finita per chi? Non c'è più l'acqua ma il fango rimane e per chi ha perso casa, lavoro, [illegible] forse un futuro, l'emergenza comincia adesso. Moduli da riempire, burocrazia infinita, ritardi nell'erogazione dei soldi e chi più [illegible] ha, più ne metta.

Per non farci mancare niente, poi, abbiamo anche le visite di solidarietà dei nostri politici, (destra, sinistra, centro), che ripetono le [illegible] che abbiamo sentito nel 94. Non si vergognano? Invece di venire adesso perchè non sono venuti a controllare negli anni scorsi, se i lavoro progettati dopo il 94, venivano fatti e soprattutto se venivano fatti bene? Probabilmente Regione, Province e Comune, intenteranno cause infinite contro ignoti: non sono queste istituzioni che dovrebbe[illegible] vigilare sulla sicurezza dei cittadini? E allora [illegible] fanno causa contro se stesse?

Quando ho deciso di scrivere questa lettera era solo per chiedere all'onorevole Stradella se c'era qualche novità sulla costruzione della tangenziale di Alessandria, poi la rabbia mi ha indotto a scrivere altro. Non vorrei che [illegible] questa catastrofe il ministro Nesi, rimandi all'infinito anche quest'opera, i cui fondo [illegible] stati stanziati da diversi [illegible] che più aspettano di venire spesi, più perdono di valore, senza contare che la tangenziale sarebbe stata un'ulteriore [illegible] di fuga per chi come me, abita in borgo Cittadella.

Bruna Baudassi
Alessandria

[illegible] all'egregio signor Nessuno

Chiariamo subito perché signor Nessuno la definiamo «egregio», non certo in [illegible] di stima, come si potrebbe pensa[illegible] [illegible] prima vista ma di decisa condanna. Deve infatti sapere che il termine deriva dal latino [illegible] grege», che significa «fuori dal gregge o meglio fuori dalla comunità. Proprio come lei un'ombra un nessuno. Con l'incendio appiccato al municipio cosa voleva dimostrare? Noi non conosciamo le sue motivazioni, [illegible] sappia che con il [illegible] gesto ha leso, oltre che tutta la comunità di Castelletto, d'Orba anche [illegible] ragazzi, sia come cittadini che [illegible] alunni in quanto la nostra scuola è sita nello stesso edificio da lei colpito, sia consapevole che noi gio[illegible] abbiamo il diritto dovere allo studio e che questo non può esserci tolto per [illegible] motivo.

Tra i banchi di scuola ci [illegible] stato insegnato che, se una persona vuol far valere le proprie ragioni, deve saper [illegible] la parola: «nessuno infatti può [illegible] chiamato uomo se [illegible] sa usare le parole per confrontarsi con [illegible] stesso e con gli altri senza ricorrere a gesti irrazionali. Di una cosa [illegible] certo: nonostante il disagio continueremo a lavorare e faremo in modo che tutto proceda [illegible] regolarità, a dimostrazione che il «fuoco può distruggere ma che nello stesso tempo dalla [illegible] la voglia di costruire, di migliorare di rinnovarsi insieme.

Studenti scuola media
Castelletto d'Orba

L'ira [illegible] pendolari per i cronici ritardi

Rinnovo la lamentela nei confronti della (poco) spettabile Trenitalia S.p.A.: il treno diretto Asti-Alessandria-Milano Centrale n. 2563/33262 è [illegible] una volta arrivato con forte ritardo (23 minuti, che a volte possono [illegible] 30). Forse le ferrovie pensano che a bordo ci siano solo studenti in gita scolastica [illegible] pensionati in giro per mostre, e che «qualche» minuto di ritardo non interessi a nessu[illegible] invece siamo quasi tutti lavoratori, vincolati ad un orario e debitamente penalizzati in caso di ritardo, o studenti, che tardano anche oltre il «quarto d'ora accademico con conseguenti rimproveri [illegible] mancate ammissioni alla sessioni d'esame. La soluzione? Prendere il treno precedente (interregionale per Bologna e coincidenza a Tortona con diretto da Arquata): peccato che anche questo spesso arrivi anche con circa trentacinque minuti [illegible] ritardo!!! Vi faccio notare che la scorsa settimana, dal lunedì al venerdì, il treno incriminato ha accumulato, in arrivo [illegible] Milano Rogoredo, complessivamente 70 minuti di ritardo, il suo omologo al ritorno (in partenza da Milano Centrale alle 18.30) 86 minuti, calcolati [illegible] arrivo ad Alessandria. Quando ho cominciato a viaggiare tra Alessandria e Milano, circa sei [illegible] fa, riuscivo a percorrere il tragitto [illegible] – ufficio in [illegible] un'ora e [illegible]ti, oggi ci vuole almeno mezz'ora in più, quando tutto va bene! Signori ferrovieri, per favore, almeno [illegible] fateci più vedere in TV quella falsa [illegible] ingannevole pubblicità di gente felice che viaggia in treno perché è comodo, perché è pulito, e soprattutto perché è puntuale: non vorrei dovervi addebitare il [illegible] del televisore che ho distrutto in uno scatto d'ira.

Giovanni Penno
Alessandria

Aboliti i voucher per mezza giornata

Scrivo per riportare ancora una volta l'attenzione sul problema dei parcheggi a pagamento. Mi permetto di fare una breve storia: alcuni anni fa, dopo aver raccolto 1700 firme di protesta [illegible] stato introdotto in Piazza Garibaldi [illegible] parcheggio convenzionato a L. 240.000 per [illegible] mesi giornaliero; [illegible]mente con il passaggio alla gestione dell'Atm il costo [illegible] passato a L. 40.000 per mezza giornata e L. [illegible] per la giornata intera al mese; lo scorso anno il costo dell'abbonamento mensile è passato a L. 100.000 per arrivare alla decisione dell'ultimo mese di sopprimere gli abbonamenti da mezza giornata. Il Comune ha motivato tale decisione dicendo che ha bisogno di creare più rotazione: tale motivazione è solo [illegible] presa in giro [illegible] noi utenti con l'intenzione di spillarci più soldi in quanto la ragione dice che, [illegible] vogliono [illegible] più posti [illegible] rotazione devono sopprimere piuttosto l'abbonamento a giornata intera. Sono moltissime le persone che rappresento (vedi le lamentele rivolte alle edicole che [illegible] vendevano; ma che [illegible] ne possono nulla della decisio[illegible] presa del Comune e dall'Atm).

Lettera firmata
Alessandria

«Lo Stato riduca l'Iva su metano e gasolio»

C[illegible] una lettera al ministro delle Finanze Del Turco, al ministro dell'Industria Letta, al presidente dell'Autorità per l'energia Ranci e al presidente del Cncu Lirosi, l'Adiconsum ha chiesto la riduzione al 10% dell'aliquota Iva sul gas [illegible] per usi domestici e sul gasolio per [illegible] riscaldamento. La propo[illegible] è scaturita dalla previsione effettuata su dati elaborati dall'Adiconsum, che porterà le famiglie italiane, anche in assenza di aumenti dei carburanti e delle tariffe elettriche e del gas, a spendere quasi 1.100.000 lire [illegible] più rispetto al 1999. Il conteggio [illegible] [illegible] effettuato su consumi medi di una famiglia di 4 persone, corrispondenti a 3000 kwh di energia elettrica, a 1400 metri cubi di gas [illegible] per uso cucina e riscaldamento e a 1500 litri di benzina verde.

Considerando che l'aumento della tariffa media, al netto delle imposte, verificatosi nel periodo 1 gennaio '99 - 1 novembre 2000 è stato rispettivamente di lire 30,8 per l'elettricità, di lire 180,8 per il metano da riscaldamento e di lire [illegible] per la benzina verde, il maggior costo annuo, al netto di Iva, di detti prodotti ammonta a lire 92.400 per il primo, a 253.120 per il secondo e [illegible] 570.000 per [illegible] terzo, complessivamente a 915.520 alle quali si devono aggiungere 172.364 derivanti dall'incremento dell'Iva sul prezzo dei carburanti, del metano e dell'energia elettrica. Tutto questo al netto delle agevolazioni previste dalla Finanzia[illegible] 2001.

Dato l'imminente approssimarsi delle nuove decisioni dell'Autority in materia di rimodulazione delle tariffe del gas naturale, l'Adiconsum ritiene che la riduzione dell'Iva al 10% potrebbe essere considerato [illegible] un parziale rimborso da destinare alle famiglie [illegible] seguito dei [illegible]giori introiti Iva che lo Stato incasserà nel 2001 per effetto dell'aumento del prezzo del petrolio. La riduzione dell'aliquota Iva al 10% farebbe risparmiare alle famiglie circa 135.000 lire annue, cioè sempre [illegible] di quanto lo Stato ci guadagna.

Da considerare inoltre che i maggiori costi suindicati si riferiscono solo agli aumenti prodotti direttamente [illegible] caro petrolio e non tengono conto delle ripercussioni [illegible] valle sui trasporti, beni di consumo, ecc. per i quali l'Adiconsum stima una maggior spesa per la famiglia di ulteriori 500.000 lire su base annua: Il dato rilevante è che sulle famiglie gravano non solo gli aumenti derivanti dal [illegible] petrolio, ma anche oltre 170.000 lire annue di maggiori introiti per lo stesso Stato.

Non pare giusto gravare il gas per riscaldamento, servizio essenziale per le famiglie italiane, con un'aliquota Iva del 20% e prevedere invece un'aliquota Iva del 10% sui servizi Umts (i cellulari che possono collegarsi [illegible] Internet) che, almeno attualmente, non possono essere considerati servizi [illegible]li per le famiglie.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Adiconsum - sportello del consumatore ad Alessandria in via Parma, 36, oppure telefonare al numero 0131/253132. E-mail: adiconsum.al@libero.it

A CURA DI Selma Chiosso

Denuncia dei dirigenti Aspal al Comune

Cartelli pubblicitari senza autorizzazione

ALESSANDRIA

Una mezza dozzina di ditte specializzate nella pubblicità hanno allestito in città spazi - cartelloni od altro - senza [illegible] ottenuto una [illegible] e propria autorizzazione da parte del Comune. Il fenomeno [illegible] emerso durante la discussione, in commissione consiliare Bilancio presieduta [illegible] Giovanni Vignolo, della delibera che prevede una riduzione [illegible] minimi garantiti dall'Aspal nella [illegible] dell'imposta comunale e del canone, permanente e temporaneo, per l'occupazione del suolo pubblico.

La presenza di cartelloni non autorizzati è stata fatta presente da funzionari Aspal presenti in commissione (l'azienda perde introiti) ed è stato possibile stabilire attraverso controlli degli uffici che le ditte hanno presentato la domanda e non avendo ottenuta risposta, anche perchè non esiste in materia un regolamento, hanno provveduto alla installazione sulla base del silenzio-assenso.

Una parte dei tabelloni è installata su suolo pubblico e quindi probabile che non venga neppure pagato il canone per l'occupazione del suolo stesso. In attesa di avere ulteriori informazioni la seduta della commissione è stata sospesa; verrà riconvocata tra qualche giorno.

Tornando alla delibera emer[illegible] che le stime previsionali di entrata per imposta sulle pubbliche affissioni e per il canone di occupazione del suolo pubblico [illegible] [illegible] rivelate superiori rispetto alle effettive capacità [illegible] accertamento e riscossione, soprattutto in relazione alle difficoltà operative riscontrate dall'Aspal nell'avviamento delle nuova gestione del servizio pubblico».

Il minimo garantito viene ridotto e per il bilancio 2000 significa perdere un introito di 955 milioni. Saranno compensati, si dice nella delibera, riducendo di 500 milioni [illegible] spese per gli incarichi esterni Tarsu e di 85 milioni per incarichi esterni [illegible] servizio Irap ed attingendo 370 milioni dalla riserva. [f. m.]

Monsignor Charrier ha incontrato i Lions

A lezione dal vescovo sul Giubileo «sociale»

ALESSANDRIA

«Bisogna ricordare che non è il lavoro che dà dignità all'uomo, ma [illegible] l'uomo che dà dignità [illegible] lavoro». Così il [illegible] Fernando Charrier ha concluso, l'altra sera, un affollato incontro [illegible] i soci dei due Lions club di Alessandria, Host e Marengo, [illegible] di Valenza.

Il vescovo ha parlato di Giubileo, soprattutto dal punto di vista sociale. Un relatore d'eccezione, poiché monsignor Charrier è stato proprio l'organizzato[illegible] dei Giubilei sociali, cioè di quello del 19 marzo, che ha visto a Roma gli artigiani, del 1 maggio (con [illegible] mila persone [illegible] Tor Vergata), rivolto a lavoratori, imprenditori, sindacalisti, operatori del mondo della finanza, e del 12 novembre, per gli agricoltori. Un lavoro impegnativo, che ha visto il vescovo prendere contatti con persone ed enti di tutto il mondo, iniziato quando il Papa gli conferì l'incarico, due anni fa, e [illegible] giunto ormai al termine.

Nella serata, il vescovo ha colto l'occasione per ricordare anche quali sono i sei «gesti» richiesti dal Santo Padre per la celebrazione del Giubileo. Pur sottolineando che gli appuntamenti giubilari sono stati pensati e ideati per essere motivo di riflessione [illegible] di partecipazione anche per chi non è credente. Nel segno dell'attenzione [illegible] l'uomo [illegible] verso i grandi valori.

I «gesti» sono: il pellegrinaggio, cioè la cultura dell'uomo che passa e che non si porta nulla dietro; la porta Santa, cioè il passaggio da [illegible] stato all'altro, a una società di tipo diverso, basata sulla reciprocità, sul farsi carico degli altri; l'indulgenza, con l'impegno concreto della solidarietà verso gli altri che [illegible] hanno; la purificazione della memoria, ricordando quale è la natura dell'uomo; la carità, [illegible] amore verso gli altri [illegible] anche come fondamento per la giustizia sociale; la [illegible] dei martiri, intendendo [illegible] tale non solo chi ha dato la vita per [illegible] fede religiosa, ma pure chi si [illegible] sacrificato per la giustizia nel mondo. [m. fa.]



LETTERE AL GIORNALE

«Aldo, non scherzare coi nostri sentimenti»

Ora basta: siamo stufi di questa situazione; noi siamo l'Alessandria non la succursale del Livorno. La famiglia Spinelli deve dirci che intenzioni ha. Se hanno a cuore le sorti della nostra Alessandria è ora che diano un segnale tangibile mettendo mano al portafogli, altrimenti che si facciano da parte. [illegible]' il momento di dimostrare [illegible] [illegible]gliono fare, il tempo per rimediare c'è: dimostrino se c'è anche la volontà. E non trovino la scusa del pubblico: vorremmo vedere [illegible] il commendator Spinelli si [illegible] comportato nello stesso modo a Livor[illegible] quanta gente ci sarebbe. Se hanno a cuore di più le sorti del Livorno che se ne vadano: l'Alessandria è dal 1912 che esiste e mai ha calcato campi di Eccellenza. Invitiamo inoltre il Comune e la Provincia invece di raccontare falsità [illegible] migliorie al Moccagatta o raccomandazioni su preparatori atletici di promuoversi per cercare di smuovere l'imprenditoria alessandrina. Noi [illegible] l'Alessandria e i vogliamo vedere i nostri Grigi sempre più in alto. Attenzione Aldo non scherzare con i nostri sentimenti.

Ultras Grigi 74 Fossa Rasta
Alessandria

Raccolta [illegible] per la Palestina

L'Associazione per la pace di Alessandria [illegible] il gruppo Nip di via Bonardi promuovono una raccolta di aiuti da destinare alle strutture sanitarie e assistenziali palestinesi. Con l'obiettivo di richiedere l'attuazione delle deliberazioni dell'Onu per i diritti del popolo pale[illegible] e per la cessazione delle violenze compiute dalle forze armate israeliane, per una vera riconciliazione alla base della proposta «Israele-Palestina, due popoli in due Stati», viene promossa [illegible] raccolta di fondi che saranno impiegati sul posto dalle Ong (Organizzazioni non governative) italiane presenti in Palestina e coordinate dal Cocis. I versamenti vanno effettuati con bonifico bancario alla Banca popolare etica di Padova conto n. 507080 (Abi 5018-Cab 12100) intestato a «Solidarietà Palestina».

[illegible] chiede di inviare fotocopia del bonifico all'Associazione per la pace, via Venezia 7, 15100 Alessandria [illegible] modo che possa essere fornito un rendiconto [illegible] livello locale [illegible] fondi raccolti. Per informazioni: telefonare allo 0131 59.781.

Associazione per la pace
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. [illegible] **Marengo:** C.S. 0131 270.027. **[illegible]bella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. [illegible]: Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pon[illegible]** Cri 0142 486.868. [illegible] 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible] **C.:** Cri 0131 756.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **V[illegible]** Avis [illegible] 924.060. **Vig[illegible]le:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Comunale Pista:* viale Med. d'Oro (0131 253.688). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a [illegible] abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini;* corso Italia [illegible] (0144 322.630). **Casale:** *Misericordia:* [illegible] Lanza [illegible] (0142 452.645). **Novi:** *Comunale:* via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Dertonia:* via [illegible] (0131 862.006). **Valenza:** *Comunale 1:* viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** [illegible] 322.211; [illegible] 0143 [illegible]1; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; [illegible]: 0142 434.334; [illegible] **B.:** 0131 270.027; [illegible] **B.:** 0131 826.763; [illegible] 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; [illegible] 0143 33.21; **Ovada:** [illegible] 81.777; **S. Sebas[illegible]no C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.128; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Sanità

Uno stand a Novi

Inaugurazione oggi alle 16, vici[illegible] all'ex asilo Garibaldi, dello stand «I limiti sono solo nella nostra testa conoscenza [illegible] strumenti per affrontare i problemi del quotidiano», organizzato dal Consorzio novese dei servizi alla persona, Cri, Volontariato vincenziano, Banco alimentare. Interviene il vescovo Martino Canessa. [m. pu.]

Associazione [illegible]

Diagnosi del tumore al seno

Si parla di tumore al seno, diagnosi precoce, trattamento, [illegible]cessi, speranze, alle 21 nella Circoscrizione Cristo di Alessandria che organizza il dibattito con la Bios. Interverranno gli oncologi Guido Bottero e Vittorio Fusco. [e. c.]

Conferenza

[illegible] parla di pace

Conferenza di Giovanni Robiati della European Baha'i Business Forum alle 21 in sala Caneva (via Cavour 27) [illegible] Alessandria [illegible] «Millennium summit, speranze e progetti per [illegible] futuro di pace». [e. c.]

Bersani ha annunciato che la Conferenza dei servizi si farà entro Natale

Novi e Arquata contro il ministro

«Un'assurdità decidere ora sul terzo valico»

Sindaci [illegible] sul dopo outlet

Serravalle rilancia con uno studio per richiamare investitori in paese

SERRAVALLE SCRIVIA

Sull'outlet botta e risposta tra i sindaci di Novi Ligure e Serravalle.

Mentre Mario Lovelli frena e chiede garanzie sui possibili nuovi insediamenti commerciali e sugli altri investimenti che [illegible] profilano sulla scia dell'outlet di Serravalle, Antonio Molinari replica e rilancia lo sviluppo di tali iniziative.



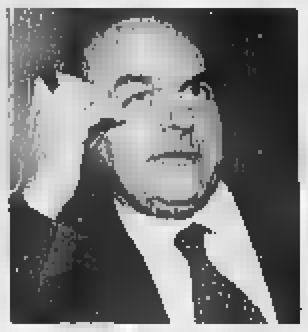
Il sindaco Antonio Molinari

Da Palazzo Pallavicini si precisa che «l'amministrazione comunale non ha mai guardato [illegible] modo preconcetto alla nascita del centro gestito dalla Mac Arthur Glen, nonostante non sia mai stata coinvolta nella fase della [illegible] concretizzazione: un tale insediamento, dentro regole ben precise, può rappresentare un' opportunità di sviluppo per la zona. Opportunità che va però perseguita in modo coerente e con una strategia che coinvolga enti locali e associazioni economiche e di categoria, per evitare penalizzazioni [illegible] centri urbani e del loro tessuto [illegible] e sociale [illegible] solo nel Novese, ma anche [illegible] tutta [illegible] provincia». Lovelli ribadisce che il nodo della viabilità deve [illegible] risolto finanziariamente dagli investitori privati e chiude promettendo battaglia [illegible] con un invito agli altri enti: «Novi non assisterà passivamente alla nascita di ulteriori iniziative commerciali, turistico-ricreative fuori dal contesto urbano. Al Comune di Serravalle, alla Provincia [illegible] alla Regione chiediamo un confronto serio per evitare iniziative speculative fine a se stesse».

Molinari riafferma che [illegible] rivitalizzazione del centro di Serravalle è fra gli obiettivi più volte richiamati e annuncia l'incarico [illegible] uno studio urbanistico particolareggiato della zona che, con altri documenti, rappresenterà uno strumento operativo per i nuovi imprenditori interessati a investire in paese. [m. pu.]

NOVI LIGURE

Suscita disapprovazione e perplessità l'annuncio del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani di convocazione della Conferenza dei servizi sul terzo valico entro Natale. In particolare i sindaci di Novi e Arquata, Mario Lovelli e Maria Grazia Morando, i Comuni alessandrini che verrebbero maggiormente toccati dalla linea, parlano di «un'assurdità».



Il ministro Pierluigi Bersani

Molto duro il commento del primo cittadino di Novi: «Sarebbe meglio, invece di fare annunci discutibili, che qualcuno desse le necessarie risposte ai Comuni alle osservazioni fatte. Abbiamo già formulato chiaramente la nostra posizione presa sulla base di una delibera del Consiglio comunale, indicando le criticità dello studio che ci è stato presentato dal Cociv. Le dichiarazioni di Bersani e prima degli amministratori liguri? Sono forzature dannose e improduttive. Da mesi non abbiamo più avuto comunicazioni su questo tema così delicato da parte di nessuno: né dal ministri né dalla Regione. Sono perplesso che si proceda con annunci sulla stampa invece di convocare i Comuni e di cominciare a discutere seriamente di terzo valico; si dica quali valutazioni si danno alle osservazioni di carattere ambientale espresse dal ministero dell'Ambiente. E' inutile aprire una Conferenza dei servizi [illegible] questa situazione. E' poi impensabile ritenere [illegible] questa possa [illegible] [illegible] maxi contenitore per affrontare tutti gli aspetti del progetto».

Lovelli lancia poi una frecciata al Cociv: «Siamo favorevoli alla [illegible] della Finanziaria sull'azzeramento delle concessioni per le [illegible] ad alta capaci[illegible] [illegible] la Genova-Milano, i cui lavori non sono ancora iniziati». Anche Maria Grazia Morando, sorella [illegible] senatore ds Enrico Morando, avanza perplessità sul comportamento di Bersani che in precedenza aveva indicato il 10 novembre per l'inizio della Conferenza dei servizi.

«Tra l'altro – sottolinea la Morando - ancora attendo una risposta alla richiesta di chiarimenti che avevo indirizzato allo stesso ministro, risposta che ho sollecitato. Circa la norma della Finanziaria per la rinegoziazione degli appalti delle linee ad alta capacità, credo che [illegible] Senato confermerà il voto della Camera. E a quel punto sarà difficile pensare [illegible] una Conferenza dei servizi prima che ci sia [illegible] [illegible] general contractor [illegible] soprattutto prima che ci sia un nuovo progetto». [m. pu.]

Con gli amici [illegible] ricordare i vecchi tempi fino alle 2 di notte

Umberto «tiratardi» al bar dopo la serata dell'affetto



Emma Camagna

ALESSANDRIA

«All'improvviso gli tornavano alla mente l'Aleramo Scaccabarozzi detto il Ciula e il Cuttica di Quargnento quando pescavano nella Bormida. Signore, [illegible] diceva, s[illegible] mica che muoio adesso, perchè pare che sia solo in punto di morte che [illegible] ricordano co[illegible] bene le cose dell'infanzia».



Sopra il tavolo dei relatori all'Alessandrino [illegible] Delmo Maestri, Bice Mortara Garavelli, Umberto Eco, Gianluigi Beccaria ed Elio Gioanola. Qui a fianco due «pesi massimi»: il presidente della Provincia Palenzona [illegible] [illegible]

Umberto Eco legge il capitolo 13 di «Baudolino» quello [illegible] [illegible] il protagonista vede nascere Alessandria. Lo ascoltano in religioso silenzio rotto [illegible] qualche risata le molte centinaia di concittadini che affollano, e non c'è posto per tutti, il teatro Alessandrino dove lo scrittore presenzia ad un dibattito sul suo romanzo. («S'è mai visto un locale [illegible] strapieno per un libro» dice Marà Scagni presentando la serata). E il modo con cui legge - la erre arrotondata, le accelerazioni e le pause - invoglia all'acquisto. Sul piano commerciale è record: esaurite le mille copie inviate nelle librerie cittadine, giungono notizie trionfali da tutte le librerie d'Italia. La Bompiani proclama: «E' il libro di Natale». E si prepara alla seconda edizione già la prossima settimana.

Ma torniamo a martedì [illegible]. Hanno parlato del «Baudolino», sollecitati con spirito da Delmo Maestri, i docenti universitari Gianluigi Beccaria, Bice Mortara Garavelli, alessandrina e amica dello scrittore, Elio Gioanola, sansalvatorese. «E' stato [illegible] carosello [illegible] [illegible], non di critica letteraria. Del resto della letteratura si può fare a meno, dell'amicizia no» dirà poi Eco.

Dotte dissertazioni su un roman[illegible] che, dice Bice Mortara Garavelli «è un'opera di citazioni che va letta in filigrana: ci porta alla ricerca di un luogo impossibile dove tutti vorrebbero andare. E' un'enciclopedia universale, dove il comico [illegible] mescolato al tragico». E [illegible]gue in crescendo: «La novità sta nella mescolanza di diversi stili, una grande teoria dei mondi possibili che si moltiplicano sotto la penna del narratore». Definisce Baudolino «un bosco aggrovigliato, dice che questa comincia dove finisce il «Diario minimo» (precedente opera [illegible] Eco). Per Gioanola: «Un'autentica enciclopedia del narrabile, fedele alle proprie origini, dove Alessandria appare come una cosmopoli, una città-mondo, democratica, laica». Con l'elogio della bugia: «I mandrogni sono bugiardi per vivere, Baudolino è bugiardo per natura, più bugiardo di Baudolino c'è solo Eco».

Per Gianluigi Beccaria il protago[illegible] del romanzo [illegible] [illegible] mai di essere l'alessandrino «concreto, sen[illegible] retorica, neppure quando si trova nel pieno della battaglia di Legnano» e il libro [illegible] un romanzo di ricerca che tocca il massimo del virtuosismo letterario quando descrive l'inedito, con un Eco che [illegible] si nega nell'arte di descrivere, un Baudolino che nasce in una zona dove se non c'è nebbia c'è [illegible], se non c'è il sole c'è il ghiaccio e che si chiama Fraschetta».

Finale della serata a tarallucci e vino: Eco ha invitato una quarantina di amici al bar di fronte al teatro dove fra analcolici e liquori, battute e amarcord si sono «tirate» le due di [illegible]. Come quando erano più giovani.

IN BREVE

ALESSANDRIA

Incidente sul lavoro in via Inviziati, ferito un muratore

Renato Bevilacqua, 56 anni, ieri mattina si è ferito cadendo da un'impalcatura. Stava lavorando in via Inviziati, [illegible] perso l'equilibrio ed è caduto. Soccorso da un'ambulanza [illegible] 118 è stato ricoverato in condizioni abbastanza gravi all'ospedale ad Alessandria. [r. al.]

NOVI

Anticipata alle 14,30 l'inaugurazione della rotatoria

L'inaugurazione della rotatoria sulla statale 35 bis dei Giovi all'altezza di strada Merella [illegible] via Manzoni, prevista per oggi [illegible] stata anticipata alle 14,30 anzichè alle 16,30. [m. pu.]

NOVI

[illegible] [illegible] conclusa l'emergenza idrica in città e [illegible] Pozzolo

L'acqua è tornata potabile [illegible] Novi [illegible] [illegible] Pozzolo Formigaro. L'annuncio è stato dato ieri pomeriggio. Si chiude così un'emergenza durata 9 giorni. [m. pu.]

NOVI

Interrogazione al ministro [illegible] Consiglio comunale

Il senatore radicale Piero Milio presenterà un'interrogazione scritta urgente al ministro dell'Interno sullo scioglimento del Consiglio comunale. [m. pu.]

SALE

Conferenza [illegible] restauri della cappella barocca

Nella sala consiliare del Comune di Sale incontro alle 21 su «I restauri della cappella barocca di Santa Maria [illegible] San Siro», seguito [illegible] una visita alla chiesa. Interverranno il restauratore Antonio Rava di Torino e rappresentanti della Fondazione Crt finanziatori dell'opera. [e. c.]

[illegible]

Messe sotto sequestro [illegible] due case crollate [illegible] Pavone

Si richiesta [illegible] Procura, i carabinieri di Bassignana hanno posto sotto sequestro le due case di frazione Pavone crollate per l'alluvione. Saranno disposte perizie per l'accertamento delle responsabilità. [r. c.]

Tortona, ex vicedirettore accusato da due fratelli

Truffa, chiesti 8 mesi per dirigente di banca

TORTONA

Otto mesi di reclusione [illegible] [illegible] condizionale: è la condanna proposta dal pm per Antonio Ortolano, [illegible] anni, via Romita, [illegible] [illegible] direttore della sede tortonese della Banca di Novara, accusato di truffa [illegible] falso. A determinare la richiesta della pubblica accusa sono stati i risultati di una perizia calligrafica eseguita sulla firma a calce di due atti di vendita di titoli per un importo di oltre 121 milioni di proprietà di due fratelli, serviti [illegible] ripianare il [illegible] che un loro conoscente aveva con la banca. Era stato il tribunale a disporre l'esame fatto dalla dottoressa Baldanti di Piacenza la quale ha concluso asserendo che le firme [illegible] false.

Per la condanna, e versamento di [illegible] provvisionale di [illegible] milioni, si è pronunciata la parte civile (Luca Gastini e Giorgio [illegible]agnolo di Alessandria) mentre il difen[illegible] Paccini di Savona ha chiesto l'assoluzione («Il perito si è sbagliato») o, in subordine, la concessione delle attenuanti generiche [illegible] il minimo della pena. La sentenza si avrà il 30 novembre.

Nella vertenza penale con Ortolano, che ha sempre negato, era coinvolto (stesse accuse) il promotore finanziario Gianfranco Torti, deceduto nel '99.

Quest'ultimo nel '93 aveva convinto i fratelli Massimo [illegible] Marina Mancin di Sarezzano [illegible] trasferire il [illegible] [illegible] alla «Novara» [illegible] promessa di far loro ottenere un [illegible] superiore.

Quindi li aveva convinti ad aprire un deposito titoli (i fratelli volevano investire a tasso fisso i risparmi di famiglia) ma, secondo l'accusa, li avrebbe indotti a sottoscrivere moduli in bianco serviti a garantire [illegible] fido concessogli dalla banca e coprire il suo debito [illegible]on l'istituto di credito.

Infine, con l'apposizione di false sottoscrizioni dei Mancin vennero effettuati, [illegible]pre per l'accusa, due ordini [illegible] vendita dei titoli con cui fu ripianato il passivo di Torti. Costui, interrogato [illegible] suo tempo, disse che i fratelli, costituitisi parte civile al processo, erano a conoscenza delle operazioni. Altrettanto riferì Ortolano. [e. c.]

Per diplomati e laureati

[illegible] via i corsi di tecnico ambiente [illegible] via Gagliaudo

ALESSANDRIA. Cominciano la prossima settimana i corsi per «tecnico dell'ambiente» all'istituto professionale di via Gagliaudo 3 (dalle Salesiane), organizzato dal Ciofs/Fp, in collaborazione con la Direzione Ambiente della Provincia. Il corso è gratuito, finanziato da Regione e Fondo sociale europeo ed è rivolto a diplomati e laureati alla ricerca di un lavoro.

L'indirizzo è di «gestione e recupero del territorio». E' prevista la durata di 600 ore complessive, di cui 240 destinate a stage in azienda; la Provincia ha messo a disposizione per questo gli uffici della Direzione Ambiente.

L'obbiettivo è quello [illegible] formare [illegible] [illegible] per la gestione integrata del territorio sia per quanto riguarda il ripristino e recupero ambientale sia sotto l'aspetto della valorizzazione turistica di parchi e aree verdi.

Il tecnico dell'ambiente può trovare collocazione in aziende agricole [illegible] agrituristiche, società di consulenza, studi professionali, associazioni di categoria. [s. m.]

E' in via Lagrange

Casa Damiani apre una boutique anche a Torino



Silvia Damiani

VALENZA. Casa Damiani, leader della gioielleria italiana, approda a Torino. Dopo Milano, Roma, Venezia, Napoli, Firenze e Portofino, apre una boutique anche nel capoluogo piemontese, in via Lagrange, 40. L'inaugurazione è in programma oggi alle 19, con due madrine d'eccezione: Chiara Caselli [illegible] Anna Valle. «Il negozio [illegible] la prima realizzazione in Italia della nuova immagine studiata da Antonio Citterio and Partners per la griffe Damiani - spiega Silvia Gras[illegible] Damiani - progettata a Tokyo nel '99, si è concretizzata a Berlino nel febbraio [illegible] A conferma del legame fra Casa Damiani e il cine[illegible], vengono presentati una [illegible] di ritratti [illegible] Polaroid, realizzati durante i Festival di Venezia, Taormina e Berlino. [r. c.]

Alle 16 in Sala Ferrero

[illegible] studio [illegible] per 250 studenti «superdiplomati»

ALESSANDRIA. In sala Ferrero vengono assegnate oggi, alle 16, le borse [illegible] studio (500.000 lire ognuna per piccole spese di chi prosegue gli studi [illegible] affronta il mondo del lavoro) istituite [illegible] Cassa di Risparmio di Alessandria delle province di Alessandria, Asti, Genova, Pavia, Vercelli sedi di filiali. Beneficieri [illegible] studenti che si [illegible] diplomati con la massima votazione (100 centesimi) al termine dell'anno scolastico 1999-2000.

Un premio speciale di 5 milioni per attività didattiche viene consegnato al Liceo classico «Lagrangia» di Vercelli, Liceo classico «Plana» di Alessandria, Istituto «Santa Chiara» di Tortona che hanno avuto il maggior numero di diplomati [illegible] tale votazione.

L'assegnazione delle borse di studio, che avverrà alla presenza [illegible] autorità e rappresentanti del mondo della scuola, è ormai una tradizione dell'istituto di credito. [e. c.]

Elezioni studentesche

Ateneo, [illegible] «Senza tendenza» [illegible] «Tempi Moderni»

ALESSANDRIA. Dopo due rinvii (uno a giugno, l'altro [illegible] ottobre, per l'alluvione) è giunto il momen[illegible] delle elezioni studentesche all'ateneo «Avogadro». Oggi è l'ultimo giorno utile: i seggi sono allestiti nelle facoltà.

Sono da rinnovare le componenti nel consiglio d'amministrazione (i rappresentanti [illegible] 6); [illegible] consigli di facoltà [illegible] per ciascun consiglio), di corso di laurea (3) e di diploma universitario (3); infine nel comitato sportivo dell'Università (2). Le elezioni [illegible] svolgono separatamente per ciascuna componente con liste [illegible] loro [illegible] renti a sistema proporzionale.

Gli universitari hanno due alternative: quella di «Tempi moderni», che espresse Giorgio Abonante (tuttora presidente dell'associazione) all'interno del consiglio d'amministrazione uscente e [illegible] cui è ora capolista Maurizio Mantelli, oppure «Senza tendenza-Nuova Università», guidata da Diego Malagrino. [b. v.]

La rassegna delle produzioni enogastronomiche apre i battenti domani

Vigilia di «Dolci terre» a Novi

Cinque weekend all'insegna della golosità

NOVI LIGURE

Conto alla rovescia per Dolci [illegible]rre di Novi, la rassegna delle produzioni dolciarie e enogastronomiche che aprirà i battenti domani. Durerà [illegible] mese, fino al 24 dicembre, [illegible] per il secondo anno consecutivo sarà allestita nei locali dell'ex Standa, [illegible] via Girardengo 52, concessi gratuitamente [illegible] Comune dai proprietari, la famiglia Trucco. Sarà visitabile anche il sabato, la domenica [illegible] negli altri giorni festivi, con ingresso libero. Raccoglierà una quarantina di espositori, fra aziende [illegible] del settore alimentare, Consorzi di tutela, associazioni di categoria, Comunità montane e altri enti istituzionali. Non saranno presenti tutti contemporaneamente, ma varieranno in base al tema goloso a cui sarà dedicato ciascuno dei cinque weekend previsti.

Alcuni espositori sono una piacevole conferma, come [illegible] Polo dolciario novese, il Consorzio del Gavi, le associazioni agricole. Altri sono presenti per la prima volta: i Consorzi del gorgonzola dop e della nocciola Piemonte igp, le Comunità montane di Aroscia e val Sagra. Parteciperanno per la prima volta [illegible] uno stesso stand varie realtà amministrative: il Comune [illegible] Novi, che proporrà [illegible] nuova guida tascabile sui servizi, la Regione, [illegible] Provincia, l'Acos, Alexala, Asperia e l'Asl 22. Al di là poi delle apprezzatissime degustazioni, dei laboratori del gusto a [illegible] di Slow Food, [illegible] rassegna proporrà anche [illegible] spaccio gestito dalla cooperativa turistica Innovando: i prodotti [illegible] esposizione potranno essere acquistati.

Altra novità sarà il menù Dolci terre di Novi che 12, fra trattorie e ristoranti cittadini, proporranno ciascuno in maniera diversa ogni venerdì. Lo sponsor ufficiale della manifestazione è la Cassa di risparmio di Alessandria.

Ricco il calendario delle iniziative collaterali [illegible] convegni dedicati alle problematiche e a novità del settore alimentare e con spettacoli ispirati soprattutto al Natale. Lo sforzo promozionale è stato adeguato a quello organizzativo: 100 mila i biglietti postali distribuiti con il logo della manifestazione e 290 mila quelli in arrivo; un milione e 350 mila bottiglie di latte della centrale di Alessandria con etichetta «Dolci terre [illegible] Novi», spazi pubblicitari su riviste. «Il raddoppio delle presenze negli ultimi due anni - commenta l'assessore Lorenzo Robbiano - conferma che [illegible] la rassegna va al di là di Novi e [illegible] suo territorio e ha guadagnato un respiro provinciale e oltre».



Un'immagine della precedente edizione [illegible] Dolci terre di Novi, che si aprirà domani [illegible] Sarà visitabile anche il sabato, la domenica e negli altri giorni festivi, [illegible] ingresso libero. Raccoglierà [illegible] quarantina di espositori, fra aziende del settore alimentare, Consorzi di tutela, associazioni, Comunità montane e altri enti istituzionali

Si festeggia Santa Caterina, in piazza del Maneggio c'è il luna park

Intanto oggi prende il via la fiera con oltre 200 bancarelle in strada

NOVI LIGURE

In attesa dell'inaugurazione prevista per domani di Dolci terre di Novi, la città già da oggi si tuffa in pieno clima festaiolo con la fiera [illegible] Santa Caterina, che si protrarrà fino a domenica. E' l'appuntamento fieristico più importante dell'anno e di più antica tradizione. Quando il [illegible] agosto 1607 i Padri del Comune indirizzarono una petizione al governo genovese chiedendo l'istituzione di tre fiere annuali, sollecitarono in particolare i [illegible]renissimi signori della Repubblica a tener conto delle seguenti festività stagionali: San Giorgio, la Madonna d'agosto e Santa Caterina: la prima fissata il 23 aprile, la seconda il 15 agosto, giorno dell'Assunzione, e la terza il 25 novembre. Inoltre domandarono, per i periodi delle fiere la franchigia per i dazi [illegible] il salvacondotto per merci e persone, di una durata di almeno otto giorni. La risposta [illegible] fece attendere oltre un anno: finalmente, il 25 novembre [illegible] le richieste dei [illegible] vennero accolte, proprio il giorno di Santa Caterina.



L'assessore comunale novese Lorenzo Robbiano. La fiera di Santa Caterina comincia oggi e si concluderà domenica

Fra [illegible] consuetudini che la caratterizzano c'è quella di mangiare il tacchino, «bibein» in dialetto. Poi oltre 200 bancarelle di merceologie varie da oggi fanno bella mostra di sé nelle principali vie del centro: viale Saffi, via Garibaldi, via Cavallotti, corso Marenco, via Girardengo, [illegible] Marconi, via Paolo da Novi [illegible] via Roma. «In viale Rimembranza - spiega l'assessore Lorenzo Robbiano - ci sarà la classica esposizione di macchine e attrezzature agricole che ogni anno attira in migliaia di addetti del settore. Piazza del Maneggio ospiterà invece le auto, degli ultimi modelli [illegible] quelli che sul mercato vanno per la maggiore, di alcune fra le principali concessionarie locali». Dopo l'esperimento in occasione della fiera d'agosto, con l'allestimento nel piazzale dell'ex Caserma Giorgi, il luna park è tornato in piazza del Maneggio dove funziona già da un paio di settimane. In viale Pinan Cichero sabato troverà spazio la fiera del bestiame. Anche nei periodi di declino, Santa Caterina ha sempre conservato la caratteristica di grosso mercato bovino al punto che qualcuno aveva anche sollecitato la costruzione di un foro b[illegible].

Casale, il vicesindaco illustra tutti gli interventi per la messa in sicurezza dei quartieri

Il giudice: riprendano i lavori al Rondò

Revocata la sospensiva ordinata lunedì per il rio Castagna
E il Comune rimanda subito sul posto l'impresa Portalupi



Il cantiere al Rondò dove sta lavorando l'impresa delle Ferrovie per ripristinare la massicciata e dove da ieri ha ripreso a operare la ditta del Comune per fare un by-pass in cui far deviare più avanti il rio Castagna

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Il Comune, nella mattinata di ieri, appena ricevuta copia dell'ordinanza del presidente del Tribunale Antonio [illegible]aglivo, ha incaricato l'impresa Portalupi [illegible] riprendere i lavori al 1° Rondò, riguardanti il rio Castagna, in accordo con la ditta che, per conto delle Ferrovie, sta rifacendo la massicciata distrutta dalla piena.

Il giudice, che aveva accolto la richiesta del Comune di anticipare [illegible] martedì l'udienza già fissata per il 28 novembre a seguito del ricorso contro i lavori presentato dai coniugi Carlo Vaccaro e Tiziana Pezzo, ha revocato la sospensiva da [illegible] emessa lunedì e ha condannato i coniugi a pagare un milione e 300 mila lire di spese processuali.

Vaccaro, già rincuorato dalla sospensiva dell'altro giorno, sperava in un esito diverso, ma è anche indignato perché la causa è stata anticipata, «non consentendoci di fare adeguati approfondimenti». Con l'avvocato Ranaboldo sta valutando la possibilità di presentare ricorso al Tribunale delle acque.

Al contrario, il vicesindaco Ettore Coppo ha accolto [illegible] notizia con soddisfazione, [illegible] soltanto per l'episodio in sè, ma soprattutto perché apre una strada nuova: la possibilità, cioè, per un Comune, in caso di emergenza, di aggirare le pastoie burocratiche e fare di tutto, anche anticipando proprie risorse, per mettere in sicurezza la popolazione».

È l'occasione per un discorso più ampio sul piano di interventi su tutto il territorio alluvionato.

Sul rio Castagna, Coppo spiega: «L'Ente Ferrovie avrebbe rifatto la massicciata distrutta com'era prima, ma questa, durante l'alluvione, ha provocato l'effetto diga con danni gravi per Oltreponte. Pertanto, autorizzati dal prefetto ad anticipare denaro comunale, abbiamo chiesto alle Ferrovie [illegible] far passare dei tubi sotto la massicciata affinché in caso di eventuali esondazioni il danno sia di molto attenuato perché [illegible] acque possono defluire». Già tre by-pass sono stati realizzati dietro il bocciodromo Gaiero (la stessa popolazione li aveva sollecitati, ndr) e uno si vuole fare al Rondò, tramite uno scatolato di 2 metri per 2 che, in futuro, servirà anche per consentire la deviazione del rio Castagna. Il corso d'acqua, ora, scorre diagonalmente sotto un piazzale di cemento della ditta Ibl. Spiega Coppo: «Per adesso ci limitiamo a fare il by-pass approfittando dei lavori delle Ferrovie; in futuro procederemo alla deviazione del Castagna ma con un progetto ben studiato e, soprattutto, lasciando anche attivo l'attuale scorrimento sotto la Ibl». La seconda nuova deviazione sarà a cielo aperto, più facile da manutenere. «Sono comprensibili le preoccupazioni di un cittadino, ma non si possono mettere in mora gli interessi di un quartiere per salvaguardare l'interesse di un singolo. E' vero che il rio Castagna [illegible] è del Comune, ma [illegible] pericolo che causa è di competenza del Comune. Con quest'opera di mette in [illegible] Oltreponte e anche le stesse abitazioni del Rondò».

In analogo modo il Comune sta procedendo per la [illegible] in [illegible] del [illegible] Cornasso, la cui gestione è del Consorzio Ovest Sesia. [illegible] sono battuto - dice Coppo - perché ci venga concesso di intervenire anticipando gli 800 milioni necessari, pur di affrettare i tempi e dare sicurezza alla gente di Popolo».

Stamane, il vicesindaco incontrerà, poi, dirigenti del Servizio regionale Opere pubbliche per sollecitare un intervento anche sul rio Gattola che interessa S. [illegible] e [illegible]. Maria del Tempio: «Se [illegible] lo vuol fare, lo farà il Comune, anche qui facendosi carico di anticipare i soldi».

Negata, invece, dalle Ferrovie, la possibilità di fare by-pass nella [illegible]ciata che si sta ricostruendo a Terranova.

C'è poi la questione dei lavori sul Po. Lo Stato ha stanziato circa 30 miliardi, «ma bisogna usarli in fretta facendo i lavori» dice Coppo. Purtroppo Barberi non [illegible] fatto l'ordinanza sblocca-buro[illegible] [illegible] aveva promesso inizialmente, nonostante le insistenze dei parla[illegible] Muzio e Dameri. «Abbiamo imboccato un'altra via - [illegible] il vicesindaco -: alla Regione abbiamo chiesto un piano stralcio che consenta di usare il primo lotto da [illegible] miliardi per ripristino degli argini tra Morano e Casale e la pulizia del fiume».

[illegible] martedì, [illegible] in [illegible]cipio gli abitanti alluvionati di via Boves e via Marzabotto, nel quartiere Nuova Casale.

Cena benefica

Vini all'asta a Villa Badia

SEZZADIO. Ha riscosso successo la cena a Villa Badia, organizzata a beneficio di tre ristoranti alluvionati in diverse zone del Piemonte: «Da Manuela» ad Isola Sant'Antonio, «Da Massimo» a Trino e «Al Porto» ad Ascona, [illegible] confine [illegible] Svizzera.

L'iniziativa era di Beppe Sardi, Riccardo Aiachini e della famiglia Daniele, con la collaborazione di aziende vinicole, dell'Associazione italiana sommelier, dell'Orchestra Classica di Alessandria e altri.

[illegible] corso della cena [illegible] stati battuti all'asta [illegible] Paolo Massobrio, con la collaborazione di Carlo Bologna di Rocchetta Tanaro, tre [illegible] gnum» di vini dell'Alessandrino premiati con i tre bicchieri nell'ultima edizione della Guida del Gambero rosso: Minaia '98 di Martinetti, Barbera Monferrato Superiore Bricco Battista '98 di Accornero e Colli Tortonesi Bigolla '98 di Walter Massa. Dopo [illegible] vivace serie di rilanci, la prima bottiglia è andata a Franco «Scarpetta» Barberis, titolare della trattoria Losanna di Masio, [illegible] un gesto generoso Piero Fassi [illegible] ristorante Gener Neuv di Asti, [illegible] aggiudicato le due rimanenti. [r. al.]

Casale, Zerella: molti peggio di noi

Deficit da 6 miliardi ma l'Asl fa progetti

Franca [illegible]
[illegible] MONFERRATO

Sei miliardi e 861 milioni di deficit: a tanto ammonta il bilancio del [illegible] dell'Asl 21 Casale-Valenza, ma il direttore generale Emilio Zerella non è eccessivamente preoccupato. Anzi, cita casi più gravi, come molte Asl della Lombardia e dell'Emilia Romagna: «Se si stilasse [illegible] graduatoria all'inverso (cioè partendo [illegible] Asl [illegible] un minor deficit) - dice il dottor Zerella - saremmo ai primi posti».

A fronte di questo deficit negli ultimi anni c'è stato un incremento di servizi «sia quantitativo che qualitativo» e i medici presenti all'incontro per illustrare il bilancio (il direttore amministrativo Ermanno Deregibus, il responsabile della gestione economico-finanziaria Pier Angelo Bonzano, il direttore sanitario dell'Asl Corrado Rendo e il direttore sanitario dell'ospedale Paola Costanzo) elencano gli acquisti di attrezzatura per i dipartimenti di Cardiologia, Oculistica e Dermatologia. Anche l'assistenza semiresidenziale e residenziale per anziani, psichiatrici, tossicodipendenti (13 miliardi [illegible] 393 milioni) che incide sul bilancio per il 9,53%, ha portato Casale ad avere la disponibilità di 540 posti-letto, contro i [illegible] convenzionati per il prossimo anno e i 180 dell'anno passato.

La [illegible] che però incide maggiormente (37,71%) [illegible] bilancio è rappresentata dal personale (1360 persone di cui 1200 dipendenti e [illegible] medici convenzionati) per cui vengono sbor[illegible] [illegible] miliardi e 115 milioni [illegible] questo proposito viene ricordato che nella stessa finanziaria è previsto che si riduca proporzionalmente il personale in quei reparti con utilizzo infe[illegible] al 75%, ma questo non significa che il personale [illegible] trovare una diversa collocazione sul territorio.

Presto sarà inaugurata la nuova piscina del reparto riabilitativo

Beni e servizi (45 miliardi e 544 milioni) che incidono sul bilancio del 19,06% sono una voce che comprende spese per acquisto di farmaci (7 miliardi e 478 milioni) e reagenti per laboratorio (5 miliardi e 188 milioni); mentre l'assistenza farmaceutica incide del 14,54%.

Il capitolo dei [illegible] vede prima [illegible] tutto il contributo regionale di 218 miliardi e mezzo e i tickets dei cittadini per un importo di 3 miliardi e mezzo. L'ultima conferenza Stato-Regioni ha deciso [illegible] parziale adegua[illegible] del deficit con un contributo statale. In ogni caso l'Asl 21 è intenzio[illegible] a continuare sulla strada degli investimenti. Tra i progetti: cittadella sanitaria, rinnovamento informatico e ristrutturazione di vari reparti (Cardiologia, Chirurgia uomini.. [illegible], completamento della sostituzione [illegible] coperture in amianto. E [illegible] reparto riabilitativo con il gioiello [illegible] piscina interna è pressoché pronto.

«Casà 'd [illegible] vota»

E' in vendita il calendario dell'Anffas

CASALE. Con una veste grafica vagamente liberty, [illegible] da Andrea Girino, [illegible] in questi giorni la [illegible] edizione (4ª numerata) del calendario dell'Anffas dal titolo «Casà 'd na vota e i pais d'antura su progetto e testi di Teresio Malpassuto, che ha fatto un'accurata ricerca storica nel Casalese sui briganti di [illegible] nostra, uomini che si ribella[illegible] al sistema sociale che [illegible] opprime ed affama. Altra pregevole ricerca riguarda [illegible] tessere di carità, risalenti al 1550, all'epoca di Guglielmo Gonzaga, che consentivano ai poveri di [illegible] almeno i beni essenziali [illegible] pane, latte, carne, legna. Come è ormai [illegible]tudine nel calendario trovano posto anche [illegible] ricetta del mese (frutto di un'attenta opera di ricerca sul territorio) e i proverbi, che come i giorni [illegible] i santi sono riportati in dialetto casalese, per amore delle tradizioni e della cultura popolare. La presidente, Giovanna Bevilacqua Scagliotti, ricorda che l'Anffas ha [illegible] soci, ma anche tanti fanciulli che hanno bisogno di aiuto. Il calendario (ne sono state stampate 5000 copie) si trova in edicole e librerie a 5 mila lire. [f. n.]

All'ufficio dei custodi

Ovada, di notte misterioso blitz nel cimitero

OVADA. Continuano le incursioni ladresche, [illegible] stavolta, i ladri hanno preso di mira anche il cimitero urbano.

L'altra notte, dei balordi sono penetrati nell'ufficio dei custodi. Non si sa bene a che [illegible] potessero ambire, perché i custodi non custodiscono denaro o altri oggetti [illegible] valore nella loro sede.

Evidentemente, è stato facile per gli sconosciuti superare i cancelli dell'ingresso principale, mentre poi p[illegible] accedere all'interno dell'ufficio hanno divelto la serratura della porta in ferro.

Quindi, nell'ufficio hanno rovistato ovunque [illegible] hanno butta[illegible] per terra i fascicoli contenenti documenti e stampati.

Sono in [illegible] accertamenti per verificare l'eventuale scomparsa di documenti. Se si dovesse scoprire che manca un certificato particolare, potrebbe costituire una traccia per smascherare i responsabili del blitz notturno. Per il momento, è da escludere [illegible] che i malviventi [illegible]biano trafugato le tombe. [r. bo.]

Acqui, nei parcheggi che servono l'area pedonale del centro storico

Abbonamenti per i posti auto di chi lavora o abita nella ztl

[illegible] Luca Ferrise
ACQUI TERME

Abbonamenti auto per i [illegible] mercianti e i residenti [illegible] tro storico. L'Amministrazione comunale ha approvato [illegible] tariffe e i criteri di assegnazione degli abbonamenti per i residenti e i commercianti della Zona a traffico limitato del centro storico. Il provvedimento [illegible] è reso necessario per facilitare il reperimento [illegible] posti auto, a tariffa agevolata, nei parcheggi di via Malacarne e dell'ex stabilimento Kaimano, per chi non può parcheggiare l'auto vicino alla propria abitazione o al proprio negozio.



Uno scorcio del centro storico di Acqui. Ora i residenti e i commercianti che vivono o lavorano nella zona pedonale hanno diritto ad abbonamenti per il parcheggio delle loro auto

Gli abbonamenti, sia per i residenti che per i commercianti del centro storico, hanno una durata mensile, trimestrale, semestrale [illegible] annuale. Verranno rilasciati direttamente dall'Uffi[illegible] relazioni con il pubblico della Gestopark di piazza Matteotti, nelle giornate di martedì, venerdì [illegible] sabato, dalle ore 9 alle ore 12, previa presentazione del libretto di circolazione [illegible] di documento d'identità.

Ecco le tariffe in dettaglio. Abbonamenti parcheggio di via Malacarne per i residenti nella Ztl: mensile 70 mila lire; trimestrale 200 mila lire; semestrale [illegible] mila lire; annuale 650 mila lire.

Abbonamenti parcheggio ex Kaimano per i residenti nella Ztl: mensile 50 mila lire; trimestrale [illegible] mila lire; semestrale 250 mila lire; annuale 400 mila lire.

Abbonamenti per i commercianti: mensile 120 mila lire; trimestrale 350 mila lire; se[illegible]strale 650 mila lire; annuale un milione di lire.

Intanto, nel parcheggio coperto di via Malacarne, sono [illegible] corso i lavori di automazione del pagamento del pedaggio, con l'installazione di apposite barriere all'uscita.

IN BREVE

[illegible]

Coniugi condannati per spaccio [illegible] droga

Il giudice Nadia Magrini ha condannato Antonino Basilio Cammareri, 37 anni, di Valmacca, attualmente in carcere ad Alba, e la moglie Simona Ruggeri, 25 anni, rispettivamente [illegible] di reclusione e 8 milioni di multa e 1 anno e 8 mesi di reclusione e 6 milioni di multa, per la donna con il beneficio della condizionale. I due dovevano rispondere di detenzione a fine [illegible] spaccio di droga, l'uomo anche di truffa e ricettazione. [r. sa.]

CASALE

Stasera Consiglio comunale sull'esondazione

Stasera a Palazzo San Giorgio, Consiglio comunale richiesto dalla minoranza su temi legati all'alluvione: bonifica della Maura di Coniolo, prevenzione di nuovi eventi alluvionali, defiscalizzazione delle tariffe di acqua, gas e luce per gli alluvionati, pulizia delle sponde del Canale Lanza. [f. n.]

CASALE

Scrittrice monferrina terza al Premio Firenze

La scrittrice monferrina Maura Maffei [illegible] il racconto inedito «Lo spettro sulla sedia» è giunta al terzo posto del del concorso letterario Premio Firenze. Cerimonia di premiazione sabato sera nella sala dei Cinquecento a Palazzo Vecchio nel capoluogo toscano. [r. sa.]

[illegible]

Un'ora di lavoro a favore degli alluvionati

Su iniziativa di Cgil, Cisl e Uil, [illegible] accordo [illegible] le associazioni imprenditoriali, è stata aperta [illegible] sottoscrizione pari ad un'ora lavorativa per ogni lavoratore con richiesta alle singole aziende di contribuire analogamente. [f. n.]

CASALE

Programma di Natale anche nei quartieri danneggiati

Martedì verrà presentato il programma del «Natale a Casale»: concerti, teatro, manifestazioni, che in parte saranno decentrate nei quartieri e frazioni alluvionate. [f. n.]

Progetto vinicolo della cooperativa di Montaldo

Patto per un grande Dolcetto presentato dalla Tre Castelli

OVADA

Presenti amministratori pubblici e molti produttori in municipio [illegible] Ovada, la Cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida ha presentato [illegible] progetto enologico «Patto per un grande Dolcetto», che si affian[illegible] al progetto viticolo avviato [illegible] stessa cooperativa nel '99, che punta alla produzione di un [illegible] pregio, quindi [illegible] prodotto di bassa produttività per ettaro ed elevato valore aggiunto, capace di sostenere sul piano commerciale un ruolo di prodotto leader con beneficio per tutta la Doc.

La Tre Castelli che [illegible] maggior produttore di Dolcetto di Ovada, con la collaborazione della «Vignaioli Piemontesi», di cui è associata, da anni fa una politica di qualità, riconoscendo all'uva proveniente da vigneti pregiati una integrazione di prezzo, che ha preso consistenza [illegible] il «Patto» [illegible] quale hanno aderito numerosi soci che hanno accettato [illegible] regole di un protocollo per produrre meglio, osservando scrupolosa[illegible] le indicazioni dei tecnici.

Il presidente della Tre Castelli, Lorenzo [illegible]tria, ha evidenziato il successo dell'iniziativa e ha precisato che per andare avanti sulla strada di un «Grande Dolcetto» e di farlo capire al consumatore, è necessario coinvolgere altri produttori, seguire l'esempio della azienda «La Guardia» di Morsa[illegible] che, [illegible] Tre Castelli e la «Tenuta Cannona» [illegible] Carpeneto, ospita alcune [illegible] diverse prove del progetto.

Il progetto [illegible] stato illustrato [illegible] Massimo Gily delle Vignaioli Piemontesi. Ha spiegato che uno degli obiettivi principali è di far assumere al «Dolcetto di Ovada» [illegible] carattere di distinzione rispetto ad altri prodotti simili. Ha poi evidenziato che questa [illegible] ha un punto di forza con il centro sperimentale della Cannona, dove viene condotta la parte microbiologica [illegible] progetto. [r. bo.]

Cristina Rosso resta alla guida del movimento giovanile

La Coldiretti in valle Bormida fa incontrare città e campagna

CANELLI

Da oggi [illegible] domenica Canelli e la valle Bormida saranno protagoniste [illegible] «Incontro tra città e campagna» iniziativa organizzata dalla Coldiretti astigiana.

Stasera alle 19 Telecupole manderà in onda un filmato su Canelli e Langa astigiana; domani, dalle [illegible] in piazza Zoppa, mercatino [illegible] prodotti tipici [illegible] alle 19, all'Enoteca regionale, premiazione dei dirigenti Coldiretti di [illegible] sabato alle 10, al caseificio di Roccaverano, presentazione dei dati dell'annata agraria 2000, dalle 14,30 tour nelle aziende agricole (prenotazioni 0141/380.418), e alle 21,15, all'ex istituto salesiano di regio[illegible] San Giovanni, teatro in piemontese. Infine domenica [illegible] Sacro Cuore di Canelli giornata provinciale del Ringraziamento con messa e inaugurazione della [illegible] sede canellese della Coldiretti in via Cassinasco.

Intanto, Cristina Rosso, 23 anni, di Piovà Massaia, studentessa universitaria [illegible] Veterina[illegible] e coadiuvante nell'impresa agricola di famiglia, è stata riconfermata delegata del Movi[illegible] giovanile della Coldiretti [illegible] Asti. La nomina durante l'assemblea [illegible] cui si sono affrontati anche altri temi: il piano di sviluppo rurale (ne ha parlato l'assessore provinciale all'Agricoltura Perfumo) e l'iniziativa della Coldiretti in aiuto alle popolazioni africane del Sahel nel Burkina Faso. Con Cristina Rosso nel comitato provinciale [illegible] Movimento giovanile Coldiretti anche Gianluca Conti, Luciano Ollino, Enrico Pia, Eleonora Domanda, Andrea Bisio, Elena Rosso, Angelo Turco, Maurizio Cantamessa, Lorenzo Gallia, Gianmarco Ferello, Aldo Massano,. Marco [illegible]ca, Giorgio Pepe, Gianluca Poggio, Viviana Biasini, Marco [illegible]allo e Roberto Sodano. [fl. l.]

Ne ha discusso a Refrancore la Cia con [illegible] deputati Voglino e Armosino

L'agricoltura fa i conti con la Finanziaria

Chieste riforme fiscali e facilitazioni nelle assunzioni

REFRANCORE

Basteranno [illegible] qualche modo [illegible] ridare forza al settore agricolo i provvedimenti contenuti nella Finanziaria? Oppure si tratta ancora una volta di «toppe» ad una situazione che diventa di anno in an[illegible] più difficile? Di questi temi si è discusso martedì sera all'agriturismo Cascina Madonna [illegible] Refrancore, durante un incontro con i parlamentari astigiani pro[illegible]o dalla Confederazione agricoltori di Asti.

Se da un lato, l'onorevole Vittorio Voglino, pur condividendo le preoccupazioni dei coltivatori, si è detto fiducioso ed ha snocciolato i provvedimenti contenuti nella Finanziaria, dall'altro, la parlamentare di Forza Italia Maria Teresa Armosino, ha attaccato, spiegando che [illegible] una vera riforma fiscale carta [illegible] si può [illegible] competitivi sul [illegible] e che tutto il resto serve a poco». Aria di campagna elettorale, [illegible] anche [illegible] tre anni di distanza [illegible] primo incontro annuale della Cia astigiana con i parlamentari), una visibile crescita di attenzione da parte dei deputati per il settore. L'incontro fa parte delle iniziative dell'autunno «caldo» dell'organizzazione agricola, ad Asti guidata da Italo Mussio [illegible] Dino Scanavino. «Far sentire la nostra voce nelle piazze [illegible] basta - hanno detto - è meglio in tutta Italia, arrivare alla testa ed al cuore di chi ci deve rappresentare e deve decidere per conto [illegible]. Queste le principali richieste: riduzioni [illegible] costi energetici con l'azzeramento per tutti gli agricoltori delle accise sul gasolio, sgravi fiscali per le assunzioni [illegible] tempo determinato e riforma dei meccanismi per i lavoratori stagionali, riforme del settore fiscale (dall'Iva all'Irap), aumenti per le pensioni minime, risorse per l'ammodernamento [illegible] l'orientamento delle aziende.

Era assente il senatore Giovan[illegible] Saracco, impegnato a Roma per la maratona della Finanziaria ma Voglino ha riassunto anche a suo nome (Saracco è membro della commissione agricoltura), alcuni dei provvedimenti presi: riduzione del costo del lavoro, eliminazione delle accise sul gasolio per il florovivaismo ed [illegible] sconto per gli altri, interventi [illegible] tre per cento sui mutui per le aziende in difficoltà, proroga di un [illegible] per l'iscrizione catastale dei fabbricati rurali [illegible] per la rottamazione dei trattori, 70 miliardi per la lotta alla flavescenza dorata, venti per il terremoto (ma ne arriveranno altri 50). In ultimo, ma [illegible] per importanza la legge sull'orientamento che dovrebbe rivisitare completamente il settore. Su questo argomento, forti i dubbi dell'Armosino, che in particolare è tornata sull'Iva del vino, ancora [illegible] venti per cento; «È [illegible] alimento - ha detto - perché tassarlo come un bene di lusso?».

Esperienza plurisecolare e tecniche moderne sono alla base di un prodotto di qualità apprezzato sul mercato

Viticoltori del Tortonese testimoni di un'arte antica

Il nuovo marchio è un grappolo d'uva realizzato a mosaico

Il nuovo marchio è un grappolo d'uva, immagine splendida «rubata» ad [illegible] di epoca romana conservato nel Museo Civico della città, a dimostrazione che la vocazione vitivinicola nel Tortonese non è proprio nata ieri: risale senz'altro all'epoca romana, anche se notizie certe e documentate si hanno a partire negli anni compresi fra il 1200 ed il 1300. «Nel secolo XIII - afferma Giuseppe Bonavoglia, sindaco di Tortona e ricercatore storico di grande competenza - la vite e[illegible] una coltivazione ampiamente diffusa nella nostra zona, specialmente in collina. Fino al 1200 è stato difficile trovare dati sicuri, ma a quell'epoca qualche cronista scrupoloso ci ha tramandato addirittura l'estensione di una vigna tortonese, che era mediamente di sei pertiche, con parecchie vigne che si estendevano però per 11 pertiche».

C'è dunque una tradizione antichissima nel produrre ottimi vini in una zona collinare in cui argilla e calcio in perfetto equilibrio ne fanno territorio ideale per [illegible] coltura della vite. E in questo una parte determinante, dal 1931 in poi, l'ha sicuramente la Cantina sociale: d'ora [illegible] poi la dicitura «Viticoltori del Tortonese» affiancherà quella tradizionale di Cantina sociale di Tortona, proprio per localizzare al meglio - anche sotto [illegible] profilo commerciale - una [illegible] di produzione che ha radici antichissime e che è riuscita a darsi, quasi 70 anni fa, una solida struttura, che si [illegible] affinata nel tempo, ha raccolto l'adesione di migliaia di viticoltori, si è dotata di attrezzature all'avanguardia e si sta imponendo sempre più [illegible] [illegible] mercato difficile, dove per prevalere è indispensabile la qualità del prodotto.

Carlo Varni, presidente della Cantina sociale, nel presentare tutta la serie di nuove iniziative, ha ricordato anche come e perché nacque [illegible] struttura che attualmente può contare su oltre 840 soci, che ad [illegible] conferiscono tutto [illegible] prodotto delle loro fatiche e della loro sapienza nel coltivare la vite: «Nel 1931 - ha affermato - un piccolo gruppo di viticoltori, all'apice di una delle tante crisi che aveva investito l'agricoltura, decise di unirsi per salvare un pezzo importante [illegible] economia agricola locale. Furo[illegible] questi i primi soci della Cantina sociale, che nacque quindi con il preciso intento di frenare l'esodo dalle campagne, la drastica riduzione dell'area vitata e offrire un porto sicuro per quanti, anche in tempi difficili, non volevano tradire la straordinaria vocazione di una terra da sempre famosa per l'eccezionalità delle sue uve [illegible] dei suoi vini». Fu, a quell'epoca, un'ancora di salvezza per tutti coloro per i quali la vinificazione era qualcosa di più di [illegible] mestiere: era cultura, storia, tradizione. Da allora la Cantina sociale di Tortona è continuamente cresciuta, si è battuta con grande tenacia fin dagli anni '60 per far riconoscere - anche ufficialmente - [illegible] qualità superiore dei vini prodotti con le uve dei colli tortonesi: il «doc» [illegible] stato acquisito ormai da decenni, [illegible] ci si batte per trovare qualcosa che valga [illegible] di più, per meglio illustrare la qualità di un prodotto ineguagliabile. Nel contempo la Cantina sociale tortonese continua ad investire in attrezzature all'avanguardia. «Nella nostra sede cittadina di via Muraglie Rosse [illegible] lavorano principalmente le uve bianche Cortese, Chardonnay e Moscato (tutti doc) e nella filiale di Villaromagnano il Barbera doc - afferma il direttore Mauro Colombo - Ci siamo dotati, tra l'altro, di pigia[illegible] "soffici" specialmente per la lavorazioni delle uve bianche, in modo di avere mosti più limpidi, eliminando le sostanze coloranti. E abbiamo acquisito anche attrezzature per la fermentazio[illegible] [illegible] bassa temperatura, che permettono al vino che produciamo di conservare gli aromi ed i profumi originari, che sono davvero unici».





Il tavolo d'onore e il pubblico alla presentazione del nuovo marchio dei «Viticoltori Tortonesi» che raffigura un grappolo d'uva a mosaico. Qui sopra, Mauro Colombo



Viticoltori del Tortonese - Cantina Sociale di Tortona



Le grappe di Barbera e di Cortese ispirate alle più antiche tradizioni piemontesi

Le etichette svelano i segreti dei vini

Dalla linea ricercata, all'«Evento», agli spumanti

TORTONA

La Cantina propone una particolare etichetta, messa a punto per essere in linea con la nuova immagine studiata e realizzata per cyterdonnay. Sull'etichetta compare il nuovo simbolo della Cantina: il mosaico di un grappolo d'uva. Con le uve di vitigni tipici delle Colline Tortonesi e con un lavoro di cantina che ha sposato le più antiche tecniche e le più moderne tecnologie, si producono vini Doc di [illegible] qualità, per ogni tipo di tavola.

Della linea con etichetta ovale invece fanno parte: Barbera affinato in grandi botti [illegible] rovere, Barbera affinato in piccole botti di rovere, Alceo (prodotto con uve Timorasso), Cortese. E' la linea dei prodotti più pregiati, caratterizzata da un'etichet[illegible] ricercata, pensata per qualificare, anche a livello d'immagine, l'eccezionalità dei vini. Ogni anno, da uve accuratamente selezionate dai soci della Cantina e con uno speciale lavoro di vinificazione si producono vini destinati soprattutto ad enoteche e ad una ristorazione di livello, oltre che a comparire nelle cantine dei cultori di vini pregiati.



C'è [illegible] [illegible] linea «Evento», una produzione [illegible] bianchi e rossi per [illegible] consumo quotidiano, che offre al consumatore prodotti che mantengono le tipiche caratteristiche dei [illegible] nostrani [illegible] un tempo: corposi ma non impegnativi, adatti per tutti i tipi di cucina e disponibili al colloquio con ogni tipo di menù. I vini «Evento», per la particolare tecnica di vinificazione adottata, mantengono un profumo intenso e persistente che racchiude le fragranze tipiche delle colline tortonesi. L'eccellenza di un vino spumante è soprattutto svelata dalla sua versatilità: solo i vitigni nobili possono regalare un brut che sia ideale come aperitivo, che si adatti [illegible] [illegible] piatto «diverso», che sia capace di scandire i tempi lieti della vita. È con questa filosofia che la Cantina produce oggi due spumanti per i quali sono state studiate e realizzate due nuove etichette che intendono esprimere questa linea di pensiero: «Le Chic» vino spumante e «Colli Tortonesi Cortese» spumante DOC. La linea aromatici comprende «Marasca» ed «Armonia».

La Cantina produce del mosto parzialmente fermentato (per i rossi da uve malvasia, per i bianchi da uve Moscato) in grado di [illegible] nel tempo grazie ad un'equilibrata selezione di uve e ad una sapiente vinificazione, il profumo delicato e il tono attraente e amabile.

La grappa di Barbera e la grappa di Cortese, infine, [illegible] prodotte dalle vinacce accuratamente selezionate di nobili vitigni che nel Tortonese hanno trovato il proprio habitat ideale, attraverso procedimenti di distilla[illegible] che seguono fedelmente gli insegnamenti delle più antiche tradizioni piemontesi.



Alcune bottiglie del vino prodotto dai Viticoltori Tortonesi della Cantina sociale

Dopo il trionfo di «White truffle and more» a New York la Camera di commercio guarda al 2001

Il tartufo adesso punta su Los Angeles

Ma intanto va ad Amsterdam

NEW YORK

[illegible]' entrato nel vivo all'hotel Intecontinental di Central Park South [illegible] 2001 del tartufo bianco. «A [illegible] York abbiamo [illegible] un grande successo - dice il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello -, ma è soltanto il primo passo. Tra dodici mesi punteremo ancora sugli Stati Uniti, ma aggiungeremo una città alla nostra promozione, l'obiettivo è Los Angeles, poi sarà la volta di Boston, Chicago, San Francisco. Il tartufo e i prodotti [illegible] Piemonte hanno estimatori in tutti gli Stati Uniti e giusto portare avanti un'operazione capace di sfidare quella [illegible] radicata del Beaujolais, a novembre [illegible] anno arriverà il tartufo, il nostro diamante più prezioso capace [illegible] trascinare gli altri gioielli del territorio».

E i [illegible] anzi i piemontesi, hanno vinto [illegible] bella battaglia facendo riprendere dalle telecamere di «Cnn» e «Abc» il simpatico Leo che [illegible] lo sguardo attento del «trifolao» Stelvio Casetta tirava fuori tre tartufi bianchi dalla terra di Central Park. La «cerca» nel polmone verde di New York ha dimostrato che le terre del tartufo e dei vini fanno notizia ovunque e sono sinonimo di qualità.

«Abbiamo la fortuna - dice il sindaco di [illegible] Beppe Rossatto, che con l'assessore Ivana Miroglio e il primo cittadino di Bra Franco Guida ha rappresentato le istituzioni negli Usa - di possedere un territorio straordinario. Dobbiamo essere bravi [illegible] sviluppare sinergie che ci consentano di vivere questo momento molto positivo difendendo la qualità e creando un'economia capace anche di creare nuovi posti [illegible] lavoro». «Il turismo [illegible] un investimento per tutti - aggiunge Claudio Alberto, presidente dell'Atl -, non bisogna mai dimenticare che la nostra forza è la qualità e a New York l'abbiamo dimostrato».

Il tartufo viaggia, in questi giorni è ad Amsterdam con il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, ma dietro i risultati ottenuti c'è [illegible] lavoro di professionisti dell'export come Giacinto Chiri, direttore del Centro estero «Alpi del mare»: «E' un grande momento. Il "made in Cuneo" trionfa ed è presente con [illegible] su tutti i mercati del mondo».

Una vittoria [illegible] [illegible] [illegible] per il tartufo. [l. f.]



Da sinistra Ferruccio Dardanello, Stelvio Casetta, Beppe Rossetto e Roberto Barzia

Con il Club dirigenti vendite&marketing il responsabile della gestione sponsor

Barolo, si festeggia la Ferrari mondiale

BAROLO

Il Club dirigenti vendite&marketing dell'Unione Industriale [illegible] provincia di Cuneo festeggia «in rosso» la fine dell'anno. La serata degli auguri, domani nella foresteria della «Marchesi di Barolo», indosserà il colore della Ferrari con la presenza di Carlo Tazzioli, dal '98 responsabile della gestione sponsor e membro del Comitato ristretto gestione sportiva.

La presidentessa del Club, Franca Ghiazza, [illegible] da tempo l'idea di invitarlo. La serata è denomin[illegible] «Pole Position», per festeggiare la vittoria nel Mondiale di F1. Anticipa Tazzioli: «La nostra migliore pubblicità è [illegible] partecipazione alla Formula Uno, in più se si vince, come quest'anno, non c'è bisogno [illegible] altre forme pubblicitarie. La vittoria della Ferrari all'estero [illegible] stata vissuta come un riscatto dell'immagine italiana. Parlerò dei rapporti tra la casa automobilistica e gli sponsor, il mio settore di competenza specifico».

Tazzioli illustrerà il volante di una monoposto come fa nell «paddock» di un Gran premio. Nel cortile saranno esposte alcune Ferrari messe a disposizione dalla concessionaria «Forza» di Torino e l'auto [illegible] «team Forza» che ha vinto il Mondiale Challenge. La cena, ore 20,30, sarà preceduta da una visita alle cantine. Per informazioni e prenotazioni, 0171/455530. [v. p.]



Carlo Tazzioli (responsabile gestione sponsor della Ferrari) con Michael Schumacher

Domani a Torino Jacques Alain Miller

Filosofo e psicanalista tiene una conferenza sul pensiero di Lacan

TORINO. La sede di Torino della Sezione italiana della Scuola europea di psicanalisi, organizza domani, dalle 18,30, al Centre culturel français, [illegible] via Pomba [illegible] a Torino, un incontro con Jacques Alain Miller, filosofo e psicanalista di Parigi, delegato generale dell'Associazione mondiale di psicanalisi.

Miller terrà una conferenza su «Lacan e la filosofia contemporanea», sul debito che il pensiero contemporaneo ha con uno dei più grandi pensatori del '900, [illegible] i legami di Lacan [illegible] i filosofi che l'avevano preceduto, in particolare Hegel.

[illegible] Jacques Alain Miller aprirà sabato, alla libreria Campus, [illegible] via Urbano Rattazzi 4, [illegible] seminario fondamentale dell'Antenna di Torino del campo freudiano. Informazioni allo 011/8178890. [v. p.]

GIRO di VITE

Un voto alla Gamba di pernice

Sergio Miravalle

Domani mattina al teatro Carignano di Torino si presenta l'annata vinicola 2000 in Piemonte. E' il tradizionale appuntamento organizzato dalla Vignaioli Piemontesi e dalla Regione. I giornali lo sintetizzano il giorno dopo, quasi sempre, con un titolo che fa riferimento [illegible] pagella della vendemmia o alle stelle (da zero a cinque).

E quest'anno? C'è chi ha preso a prestito la scala reale del poker per dire che il Duemila completa la mano vincente ma, a seconda delle zone, vale un dieci o un fante. Asso, re e donna sono già stati pescati nelle grandissime annate 96-97-98. Ma a ben guardare anche la scala reale non basta. E' infatti da sei anni che le [illegible] bene dal punto di vista viticolo. Dopo [illegible] tristissimo 1994 dell'alluvione nel Sud Piemonte con una vendemmia appena mediocre, è cominciata una serie positiva che non si ricordava a memoria d'uomo e negli annali statistici. Dal 1995 il Piemonte ha goduto di vendemmie ottime in qualche caso eccellenti e la serie è proseguita anche con il Duemila.

Certo è stato un anno impegnati[illegible] per i vignaioli e i tecnici che hanno dovuto combattere i molti attacchi di peronospora, qualche grandinata e il flagello montante della flavescenza dorata. E poi c'è il clima, questo benedetto clima monsonico che sta mutano le abitudini anche di chi lavora nelle vigne. Giacomo Tachis, grande enologo piemontese, diplomatosi ad Alba, e divenuto «guru» della nouvelle vague toscana, ama ripetere che ormai sono vendemmie «sciupa ferie», tanto sono anticipate [illegible] non solo com'era tradizione al Sud, ma anche da noi sulle colline piemontesi.

Tutto questo sarà raccontato a Torino dove si darà la pagella (appunto) ad ogni vitigno. Scontato che siano tutti promossi resta da valutare con che voti.

E a proposito di voti, da Bruxelles è arrivata la notizia del rinvio della decisione sui vi[illegible] «biotech», ovvero il blocco della «commercializzazione dei materiali [illegible] moltipli[illegible]ione vegetativa della vite ottenuti da piante geneticamente modifica[illegible]. L'Italia si è battuta e in piena emergenza mucca pazza, con i ministri che hanno ben altro a cui pensare, ha ottenuto un rinvio a dicembre della votazione. Ma intanto in Borgogna si è tenuta una [illegible] [illegible] importanti produttori francesi per discutere del tema e le posizioni sono apparse molto più articolate di quelle che rimbal[illegible] nel dibattito italiano sui questi temi. Ci sono studi che [illegible] [illegible] produrre nella quantità desiderata alcuni dei componenti fondamentali del vino, compreso il famoso resveratrolo, così benefico per la «pulizia delle arterie», oppure fanno avanzare la maturazione delle uve anche in condizioni climatiche sfavorevoli o rendono le viti più resistenti alle malattie, invece di combatterle con composti chimici. Il rischio è però che si arrivi ad una rapida diminuzione delle biodiversità genetiche, con la produzione di vini, come dire «asetticamente tutti uguali». Nel solo Piemonte l'Associazione «Città del vino» ha messo insieme una enoteca dei vitigni autoctoni, presentata ad Asti, con 31 varietà: che fine farebbero la Gamba di Pernice, la Pelaverga, il Timorasso, la Vespolina?

Se lo devono domandare anche i laureandi del corso di laurea [illegible] Viticoltura ed Enologia che si apre domani ad Alba. Studiate ragazzi che il mondo del vino ne ha bisogno.

La biodiversità tra i filari e i rinvii europei a Bruxelles
Laureati nelle vigne


telemania
VIA GHILINI 97 - ALESSANDRIA - Tel. 0131234704
CENTRO TIM
CENTRO WIND POINT
CENTRO omnitel POINT
SONY Z5
OFFERTA
L. 859.000
ERICSSON A1018
OFFERTA
L. 179.000
Offerta Speciale
ERICSSON T28
L. 459.000
NOKIA 8210
L. 779.000
MOTOROLA 3690
L. 699.000
RITIRIAMO E VALUTIAMO
IL VOSTRO USATO GSM
NOKIA 3210
NOKIA 8850
£. 1.290.000
NOKIA 6210
£. 749.000
ALCATEL
SIEMENS C35
NEW WAP
SIEMENS S35
PANASONIC GD 90
£. 399.000
PANASONIC GD 92
£. 599.000

Intervista al comico genovese che parla di nuovi progetti in teatro e in tv

Solenghi, l'«Insalata» è pronta

Al Comunale martedì con i suoi personaggi

Brunella Vescovi

ALESSANDRIA

Chi l'ha visto l'altro ieri su Raidue [illegible] «Convenscion» nei panni [illegible] un logorroico e incontenibile Giampiero Mughini non avrà potuto trattenere le risa. E' [illegible] scrittore filojuventino, onnipresente nei talk-show televisivi, l'ultimo della smisurata galleria di personaggi creata da Tullio Solenghi; e quando p[illegible] cia l'espressione mughiniana «io aborro» (ormai un cult), il comico genovese diventa davvero irresistibile.

«Ci pensavo da tempo - spiega Solenghi al telefono -: in tivù mi [illegible] chiesto una [illegible] "macchietta" e allora ho tirato fuori [illegible] Mughini sprofondato su una sedia con [illegible] ruote, [illegible] un tassametro per [illegible] parole [illegible] come un taxi pronto ad accorrere alle chiamate telefoniche di questo o quel programma che lo reclama come ospite».

Solenghi sarà al Comunale martedì 28 e mercoledì 29 con lo spettacolo «Insalata di riso», già rappresentato lo scorso [illegible] al Civico di Tortona. Fu un successone: ad Alessandria i biglietti per la data del [illegible] sono andati esauriti in pochi giorni. Per il 28, invece, c'è ancora posto.



Dopo Zeman e la Russo Jervolino, Tullio Solenghi prende di mira anche Giampiero Mughini a «Convenscion» su Raidue. E sta preparando un nuovo spettacolo teatrale che debutterà a Roma all'inizio del 2001. Il titolo è «Atti impuri»

Solenghi, rispetto allo scorso anno la sua «Insalata» si è arricchita di qualche nuovo ingrediente?

«Mah... qualche riferimento al Grande Fratello mi sembrava doveroso... Per il resto, il pubblico avrà modo di vedere i miei vecchi sketch da solo, [illegible] il Trio [illegible] anche i più recenti, che presentavo a "Domenica In"».

Come ricorda quell'esperienza? [illegible] è che sia stata esaltante...

«Più che altro molto faticosa: sei ore di diretta per [illegible] sono pesanti. Ma ora [illegible] nuovo in televisione: 14 puntate come ospite in questo programma del martedì sera e poi per il futuro si parla di una fiction...»

«Insalata di riso» gira [illegible] teatri per il secondo [illegible]: vuol dire che ha funzionato...

«Sì, con l'amico Massimo Giuliani, che [illegible] sul palco, ho percorso la penisola [illegible] Mestre a Catanzaro. Soprattutto in provincia mi trovo a [illegible]: il pubblico è sempre molto attento».

Il teatro resta sempre la sua prima passione?

«Certo. Adesso sto lavorando a uno spettacolo che debutterà a Roma [illegible] febbraio [illegible] che vedrà al mio fianco ancora Giuliani [illegible] Patrizia Loreti».

Qualche anticipazione?

[illegible] titolo è "Atti impuri" e l'autore è Stefano Disegni, noto umorista che firma vignette su importanti giornali. Sarà una serie di atti unici piuttosto divertenti».

Intanto alla sala Ferrero è saltato [illegible] il previsto incontro con Giuseppe Pambieri, influenzato: l'appuntamento dovrebbe essere recuperato domani, sempre alle 18.

Il gruppo lombardo suona domani al dancing Valentia

Da «La Stampa» 10 biglietti per il concerto dei Punkreas

VALENZA

A chi [illegible] ascoltare musica in uno scenario post-industriale il nome dei Punkreas sarà sicuramente noto: chissà quante volte il gruppo di Parabiago ha suonato [illegible] in situazioni del genere. Soprattutto ai tempi del primo disco, «Isterico (datato '89), quando erano giovanissimi ed autoprodotti, oppure quando realizzavano per la spartana T.V.O.R. (Teste Vuote Ossa Rotte, marchio decisivo per il punk italiano) album come «Paranoia [illegible] potere».

Le partecipazioni a festival importanti [illegible] Teste Vuote, Warped Tour [illegible] Independent Day hanno schiuso alla band porte importanti, permettendole di firmare un contratto con la Universal: così capita che «Pelle», [illegible] disco pubblicato da una multinazionale, giri anche su Radio Deejay.

[illegible] si ascoltano canzoni come «Assassino N.A.T.O.» [illegible] si assiste [illegible] video antimilitarista di «Terzo mondo» ci si rende conto che i contenuti [illegible] gli stessi di allora, l'energia immutata, le scelte fatte soppesando con cura rischi e benefici.

I Punkreas sono Cippa (voce), Flaco (chitarra), Paletta (basso), Noise (chitarra) e Mastino (batteria): suonano domani, alle 21,30, [illegible] dancing Valentia nell'ambito della rassegna «Onda su onda».

[illegible] biglietto costa 12 mila lire, ma è gratis per i primi dieci lettori che consegneranno il coupon pubblicato qui sopra alla filiale Publikompass di via Cavour [illegible]. [b. v.]

LA STAMPA — GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2000

Offre a **10 lettori** un biglietto per il concerto dei [illegible] venerdì 24 al **Valentia** in via Melgara 10 a **Valenza** [illegible] **21,30**



Il biglietto sarà consegnato alle prime **dieci persone** che [illegible] presenteranno con questo tagliando negli uffici della Publikompass di Alessandria (via Cavour 58, orari: 9,30-13 e 14-18,30)

Non sono valide le fotocopie

Oggi all'Alessandrino produzione di Palchettostage

«I miserabili» di Victor Hugo spettacolo in lingua originale

ALESSANDRIA

Con la produzione di Palchettostage [illegible] in scena stamane, alle 9,15, all'Alessandrino un adattamento teatrale per le scuole, [illegible] francese, de «I miserabili» [illegible] Victor Hugo: la storia di colpa e redenzione di Jean Valjean, protagonista del romanzo capolavoro di [illegible] fra i più prolifici [illegible] stimati autori della letteratura europea dell'Ottocento.

Nello spettacolo, che ha debuttao lunedì a Piacenza, la vicenda umana del protagonista Jean Valjean diventa l'occasione per riflettere su alcuni temi che sono tutt'ora di grande attualità nel mondo contemporaneo. Innanzitutto la tematica dell'esclusione e della relativa necessità di integrazione ed inserimento dei [illegible] [illegible] diversi nella società civile. [illegible] secondo luogo [illegible] dà risalto alla piaga sociale della povertà non solo [illegible] ma soprattutto di valori, di cultura e di conoscenza che conduce alla miseria fisica e spirituale, alla violenza individuale [illegible] collettiva, sino alla condizione di «miserabile». Un [illegible] inoltre posto sulla scottante tematica legata al maltrattamento dei minori [illegible] dei deboli.

L'allestimento, con curate scenografie, luci e costumi, presenta uno sviluppo dell'azione drammatica che, gr[illegible] all'accompagnamento di allegre canzoni [illegible] movimentate coreografie (utili a sottolineare i momenti salienti della vicenda e a renderli più comprensibili), offre allo spettatore un perfetto equilibrio tra dramma e umorismo, tra riflessione [illegible] intrattenimento, tra essenzialità e spettacolarità.

Il tutto è finalizzato a coinvolgere e divertire gli studenti a cui lo spettacolo è rivolto senza rinunciare alla volontà di dare loro contenuti didattici chiari e precisi [illegible] per l'aspetto storico e letterario che per quello linguistico.

Il tour de «I Miserabili» toccherà trentacinque città italiane, dalla Sicilia al Triveneto, per [illegible] totale di più di quaranta date. [b. v.]

Domani sera alla Baronino, sabato da Giovannacci

Il «Romanzo di un ingenuo» riporta Pansa nella sua città

CASALE MONFERRATO

Come Umberto Eco è tornato nella sua Alessandria per presentare il libro «Baudolino», Giampaolo Pansa torna nella [illegible] Casale per portare il suo «Romanzo di un ingenuo». [illegible] per Pansa, giornalista condirettore de «L'Espresso», è diventata ormai una consuetudine quella di tenere a battesimo i suoi romanzi nella città natale e che, nelle pagine, ritornano con i nomi delle vie, i nomi dei personaggi, gli aneddoti. Pansa ha cominciato con «Ma l'amore no» e adesso i casalesi lo aspettano, come l'amico che torna per far loro un regalo prima di Natale.

Anche se il «Romanzo di un ingenuo» è uno spaccato della storia italiana tra gli 60 e 80 visto dalla tribuna privilegiata del giornalista inviato Pansa, l'autore muove i primi passi del suo narrare proprio da Casale e dalle sue radici più intime partendo dalla storia dei suoi genitori Ernesto e Giovanna. Sono loro a segnare i passaggi salienti della storia d'Italia vissuta a Casale quando Pansa, bambino, non aveva ancora l'età e gli strumenti per andarla a cercare e documentare. Finché arriva l'assunzione a «La Stampa» di De Benedetti, la gavetta sotto la guida diretta [illegible] Bruno Marchiaro e i primi servizi da inviato. Ma Ernesto e Giovanna, [illegible] che se gli anni passano e anche se nella realtà non ci sono più, restano da testimoni e ascoltatori insieme del racconto di questo figlio che, per mestiere, va a cercare e a scoprire la magagne della politica e dei politici.



Giampaolo Pansa torna a Casale domani [illegible] alla Baronino per presentare il suo «Romanzo di un ingenuo»

Pansa [illegible] a Casale domani sera alle 21 al salone Baronino, ospite, come sempre, del circolo culturale Ravasenga. Sabato, invece, dalle 9,30 alle 12,30 sarà nella libreria Giovan[illegible]i, in Largo Lanza, a firmare i libri per i fans. Giovannacci devolverà il 10% del ricavato agli alluvionati. [s. m.]

Un cartellone allestito dal Laboratorio Piccolo Sipario

Teatro, le recite di Valmacca la stagione parte con i Laps

VALMACCA

Si avvicina il momento della «prima» della stagione teatrale di Valmacca, promossa dal Comune con la collaborazione artistica del Laboratorio Artistico Piccolo Sipario di Casale, compagnia teatrale presente sul territorio da oltre dieci anni, con una vasta esperienza e conoscenza degli ambienti di spettacolo e cultura.

Si parte sabato, alle 21, con «Paparino» di Dino Falconi: è [illegible] commedia comico-brillante in due tempi, portata in scena dai Laps, quindi venerdì 8 dicembre ancora la compagnia casalese sarà protagonista con una propria produzione intitolata «Assaggi», con canti, balli e scenette del mitico «avanspettacolo».

Il costo d'ingresso alle due serate è di 13 mila lire [illegible] spettacolo, ma è possibile anche stipulare un miniabbonamento al prezzo di 20 mila lire: l'ingresso è gratuito per i bambini fino [illegible] 10 anni.

Alla vigilia di Natale [illegible] compagnia «Gli amanti del Teatro» di Valmacca porterà in scena uno spettacolo [illegible] grande divertimento ad ingresso gratuito.

Il teatro comunale di Valmacca intende diventare [illegible] polo di aggregazione e interesse culturale ed intrattenimento rivolto ai cittadini del paese, ma [illegible] solo: infatti l'invito è rivolto a tutte quelle persone che desiderano vivere momenti di svago, intrattenimento, dibattito [illegible] ascolto» dicono dal Comune di Valmacca.

Le attività previste [illegible]urante l'anno contemplano, oltre al cartellone 2001, anche seminari teatrali [illegible] di cabaret, incontri a tema legati agli spettacoli, lezioni di balletto e di interesse socio-economico.

«Un contenitore fatto per la gente aperto a tutti quelli che tengono alla qualità della vita: non solo lavoro, ma anche relax e sorriso» sottolineare i responsabili della compagnia Laps. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Senza titolo» ad Alessandria

Alla galleria ArtPace di via Trotti 43-45, ad Alessandria, prosegue la mostra «Senza titolo» di Mario Conzano. La rassegna è aperta tutti i giorni, sino [illegible] 30 novembre dalle 9,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [r. c.]

Locali

Al 2cv «Il gatto e la volpe»

Musica con gli Scomunica alla Locanda dei 4 Moschettieri di San Salvatore. Dance con il duo «Il gatto e la volpe» al Deux Chevaux di Ovada, strada per Tagliolo. [r. c.]

Cineforum

«La lavagna» all'Ambra

Cineforum: al Sociale di Valenza [illegible] proiettato (20,30 e 22,30) «East is East» di Damien O'Donnel; all'Ambra di Alessandria «La lavagna» [illegible] Samira Makhmalbaf (20 e 22,20). [r. c.]

Incontri al Punto D

«La musica scava il cielo»

Per il ciclo di incontri «La musica [illegible] il cielo» al Punto [illegible] in via Parini 21, ad Alessandria, [illegible] ospiti stasera (alle 21) Gianluca Boselli, dj e organizzatore del circolo [illegible] La Pergola di Milano e Federico Amico del circolo Maffia [illegible] reggio Emilia. L'ingresso è libero. [r. al.]

---

stasera

AL CINEMA

[illegible]

[illegible]ESSANDRINO. Tel. [illegible]
Scary Movie
con J. Abrahams e C. Electra
[illegible] L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.079
Lavagne
Ciclo "Il Kurdistan visto dalla Turchia"
Ore 20-22. L. [illegible] 7000

[illegible] (Sala [illegible] Tel. 0131-234.240
Fratello dove sei?
con G. Clooney e J. Turturro
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
In the mood for love
con M. Cheung e T. Leung
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-288.080
The Watcher
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I fiumi di porpora
Ore 20,15-22,15. [illegible] - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Quello che le ragazze non dicono
Ore 20,15-22,25. L. [illegible] - lun. 7000

[illegible]STALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Le cose che so di lei
con C. Diaz e G. Close
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 70[illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Il partigiano Johnny
Ore 19,45-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. [illegible] - lun. 7000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516.
Oggi chiuso
Ore 21. L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30 [illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452[illegible]
[illegible] per sempre
con Teo Teocoli e Anna Galiena
Ore 20,15-22,25. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

POLL. Tel. 0142-452.081
Scary Movie
Ore 20,30-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Il partigiano Johnny
Ore 19,50-22,25. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 9000 - lun. 7000

[illegible]

LUX. Tel. [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. [illegible]

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

NOVI LIGURE

[illegible] Tel. 0143-321 472
Il partigiano Johnny
Ore 20,30-22,30. L. [illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78 290
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

OVADA

[illegible] 0143-81.411
Malèna
Ore 20-22,15. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

[illegible]

LAUA. Tel. 0143-62.895
Scary Movie
con J. Abrahams e C. Electra
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Ore 21,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.[illegible]
The Watcher
Ore 20,30-22,30. L. [illegible] - [illegible]. 7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. [illegible]
[illegible]
Ore 20,30-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124
Oggi chiuso
Ore 20,20-22,20. L. [illegible] - lun. 7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **La casa della gioia** Or.: 15; 17[illegible] 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6764. **X-Men** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AdUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Al momento giusto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AdUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Quello che le ragazze non dicono** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **X-Men** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. [illegible] 3: **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 581.71[illegible] per lavori
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Wonder Boys** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Le cose che so di lei** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Grazie per la cioccolata** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **La riserva** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Regole d'onore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Prima che sia notte** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Grazie per la cioccolata** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE piazza [illegible], tel. 447 52 41. Anteprima ore 21 (ingresso con invito) **Charlie's Angels**
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Scary [illegible]** Or.: 15,30; 17,45; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Frequency.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42. **I cento passi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661 54 47. **Denti** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **F.B.I. - Protezione testimoni** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817 33 23. **Scary movie.** Vet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malèna** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59 96. **Dancer in the dark.** Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Placido Rizzotto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO [illegible] lavori
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
[illegible] 1 via Pomba [illegible], tel. 812 41 73. [illegible] Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **L'arte della guerra** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Bibo per sempre** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Tandem** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. 18° Torino Film Festival. Sala 1: Ore 20 **Sanmoes** Ore 22 **Le legioni di Cleopatra**. Sala 2: Ore 20,30 **Andrea Zanzotto** di Carlo Mazzacurati e Marco Paolini. Ore 22 **Attack of the Sat Monsters**. Sala 3: ore 13 e 17,30 **Ard El Khof**. Ore 15,45 e 22,30 **I nostri anni**. Ore 20,15 **Brulaard** [illegible] A. Romero. Sala 4: ore 18 **Love Juice**. Ore 20 **Kounellis**. Sala 5 - Lilliput: ore 20,30 **Viaggio all'inizio del [illegible]** Ore 22,20 **La Divina Commedia**.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 810 01 50. [illegible] **dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **The cell - La cellula.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] via Roma 336, tel. 5621789. **Scary movie.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Viet. min. 14.
TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Ore 21 presso il Salone Villa Tesoriera (corso Francia 192), concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Quartetto d'archi. Musiche di G. Rossini e G. B. Viotti. Ingresso libero. Info. Città di Torino Circoscrizione 4, tel. 011 443 5452/5451.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La bottega fantastica**, balletto riservato scuola Piccolo Regio Lab.; ore 21 **A le carte** spettacolo di danza, musica e video di Roberto Masotti ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). Tel. 011 8815 241/242.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. Non pervenuto
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Turno rosso. Ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 7° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Direttore Kristjan Järvi, soprano Julie Kaufmann, baritono Urban Malmberg, narratore Arnoldo Foà. Coro filarmonico «Ruggero Maghini» di Torino. Maestro del Coro Claudio Chiavazza. Musiche di Grieg. Posti 60.000, ingr. 35.000, rid. giovani L. 16.000. Tel. 011 810.4653/810.4961
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14 tel. tel. 011 8104653 8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Riposo.

E Aldo Spinelli: «Non smobilitiamo dall'oggi al domani, [illegible] i tifosi abbiano pazienza»

Grigi, il travaglio di mister Pruzzo

«Due giorni d'inferno, ma ho fiducia nei ragazzi»



Momenti difficili in [illegible] grigia. Roberto Spinelli a colloquio con [illegible] Pruzzo

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Dopo le attenzioni rivolte alla cessione della società, il campio-[illegible] incombe e il calendario propone domenica all'Alessandria la trasferta a Varese, contro un'altra squadra in lotta per [illegible] la retrocessione. Oggi, intanto, alle 15, amichevole a Sant'Angelo Lodigiano (serie D, girone B).

«Da un colloquio con i giocatori - dice mister Roberto Pruzzo - ho tratto la conferma della grande volontà di uscire da questa situazione difficile».

«Ho trascorso - prosegue il tecnico - due giorni di difficoltà personale dopo il [illegible] [illegible] il Lumezzane. Volevo capire il pensiero della società e dei giocatori. Ringrazio i dirigenti per [illegible] fiducia, anche [illegible] mi [illegible] sempre in discussione. Del resto quando le cose non vanno bene nel calcio, principalmente le colpe vengono attribuite al tecnico. E io sono pronto ad assumermi tutte le responsabilità».

Ieri l'allenamento al campo Michelin [illegible] è protratto a lungo, alla presenza non soltanto di Roberto Spinelli ma anche del padre Aldo, patron del Livorno. Spinelli senior ha dichiarato: «Mio figlio Roberto è molto amareggiato ed irritato per le quasi continue contestazioni. Non [illegible] diamo, certo, via subito: [illegible] abituati [illegible] lasciare le società da vincitori. E quest'anno il successo per l'Alessandria è la salvezza. Non è vero che il club sia rimasto immobile: cammin facendo, abbiamo preso Iachini, Zirafa, Lafuenti, Sinagra, Damonte. Adesso è compito dell'allenatore compiere le scelte opportune. Questa è una stagione di transizione [illegible] occorre che i tifosi abbiano tanta pazienza».

COPPA ITALIA

Ovada, [illegible]

Il Castellazzo schiera gli Juniores «Piemonte»: il Sale [illegible] a Cuorgné

Torna il giovedì di Coppa [illegible] i giochi [illegible] praticamente fatti. Per la Coppa Italia, si disputa Castellazzo-Ovada sul neutro di Casalcermelli, dotato dell'impianto d'illuminazione e gli ospiti partono dal 4-1 ottenuto all'andata. Per la Coppa Piemonte, [illegible] Sale è di [illegible] a Cuorgnè contro il Caluso, ma avendo perso per 5-2 in casa col Santhià (l'altra squadra del triangolare in cui [illegible] inserito) ha ben poche speranze di qualificarsi.

Pressoché analoga la situazione del **Castellazzo** (Eccellenza): «Visto il risultato pesantemente negativo dell'andata [illegible] la situazione di molti titolari, colpiti da acciacchi vari, schiereremo la squadra juniores - spiega l'allenatore Eugenio Pivetta -. Ovviamente a noi interessa il campionato e [illegible] che abbiamo ottenuto la prima vittoria non possiamo concederci distrazioni. Domenica arriva la capolista Pinerolo e dobbiamo essere al massimo».

Anche l'**Ovada** (Promozione) domenica ha il big-match [illegible] Piovera e non rischierà oltre il dovuto: «Sono tutti a disposizione, compreso Fregatti, assente [illegible] campionato per squalifica - dice il dg Enzo Corradi -, [illegible] è probabile che mister Arturo Merlo conceda il riposo ad alcuni titolari».

A **Sale** non nutrono illusioni: «Dopo la débacle col Santhià, dovremmo vincere sul Caluso per 5-0 per nutrire ancora qualche speranza - afferma il presidente Giuseppe Mensi -: meglio concentrarsi sul campionato, dove siamo in vetta [illegible] attendiamo la visita del Felizzano, che [illegible] tallona in classifica ad [illegible] solo punto di distacco». [r. c.]

PODISMO

Nel calendario del Trofeo di cross inserita anche una prova a Frugarolo

Cinque [illegible] per [illegible] provinciale

Debutto il 13 gennaio a Novi, chiusura ad Ovada

ALESSANDRIA

Cinque tappe, [illegible] lo [illegible] [illegible]no, per l'assegnazione [illegible] trofeo provinciale Fidal di corsa campestre. La stagione comincerà il 13 gennaio [illegible] la gara di Novi Ligure, riservata [illegible] tutte le categorie con ritrovo degli atleti alle 14,30 e partenza mezz'ora dopo. Due settimane di attesa e nuovo appuntamento per gli atleti, il 28 gennaio, a Valenza. Nella città dell'oro si disputeranno anche [illegible] giovanili e la competizione è valida quale seconda [illegible] campestre [illegible] in palio punti per il campionato regionale di società.

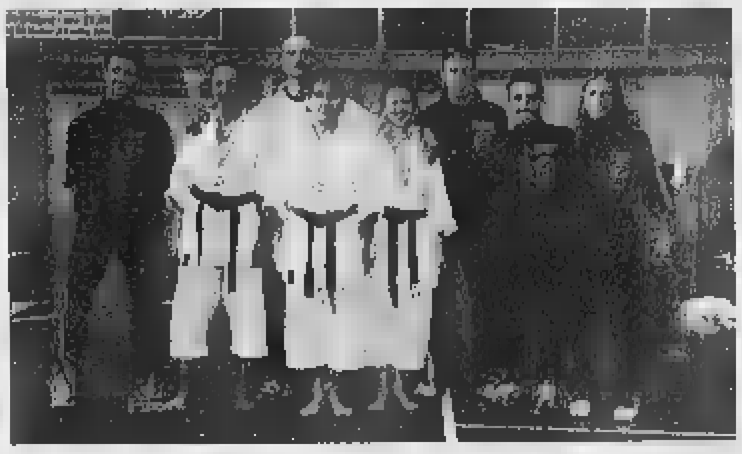
[illegible] giorni più tardi toccherà all'Ata Acqui organizzare la terza manifestazione di specialità, con il via che verrà dato alle [illegible]. Frugarolo, ed è [illegible] novità assoluta, ospiterà il 24 febbraio la quarta prova di [illegible] provinciale: [illegible] corsa [illegible] allestita dall'Atletica Alessandria [illegible] patrocinio del Comune di Frugarolo. Ed è un riconoscimento agli sforzi compiuti dagli sportivi frugarolesi per l'ottimo [illegible] del [illegible] d'estate. Infine, il [illegible] marzo, conclusione del trofeo con l'effettuazione della quinta e ultima prova ad Ovada, con l'organizzazione dell'Atletica Ovadese.

L'anno [illegible] il Trofeo di cross, promosso dal Comitato provinciale [illegible] Fidal, aveva interessato le seguenti località: Acqui Terme, Ovada, Novi Ligure, Casale Monferrato (con la disputa, fra l'altro del «Cross della Cittadella») e Montevalenza. Per gli appassionati di corsa campestre, tuttavia, la stagione, in Piemonte, è già cominciata con la disputa, domenica scorsa, a Cossato, [illegible] 21° gran premio «Biverbanca». [r. g.]

Il team Yudanshakai «sbanca» Busto Arsizio

[illegible] giornata [illegible] per i [illegible]

Quarto tricolore di fila per Chiara Polello e l'argento per Carlotta Prete nelle cadette



Il team Yudanshakai: da segnalare anche il 4° posto a Busto della squadra femminile

CASALE [illegible]

Giornata trionfale per gli atleti dello Yudanshakai Casale impegnati nella prova nazionale [illegible] Kata, organizzata dalla Fitka al Palasport Piantanida di Busto Arsizio. Sei atleti [illegible] due squadre si [illegible] recentemente qualificati nella selezione [illegible] Torino: Chiara Polello, Emanuele Berrone, Valentina Corona, Andrea Billitteri, Carlotta Prete [illegible] Mauro Salvaneschi.

Nella categoria cadette Carlotta Prete guadagna la prima medaglia: [illegible] prestigioso argento. Chiara Polello non ha invece rivali [illegible] amministra il vantaggio acquisito, aggiudicandosi, a soli 18 anni, il quarto titolo tricolore consecutivo (dal '97 nessuna concorrente è riuscita a fare meglio di lei).

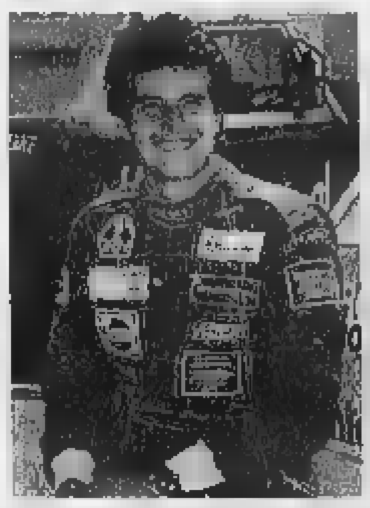
[illegible] tocca alla squadra femminile (Chiara Polello, Valentina Corona [illegible] Carlotta Prete) che, nonostante la forza delle compagini avversarie, riesce a guadagnare un onorevolissimo quarto posto. Nulla [illegible] fare, invece, per il fabbricitante Mauro Salvaneschi che [illegible] l'accesso alla finale. Stesso risultato anche per la squadra maschile, composta dallo stesso Salvaneschi oltre che da Emanuele Berrone ed Andrea Billitteri. Esito [illegible] parte, i portacolori dello Yudanshakai hanno offerto delle buone prove, testimone [illegible] loro preparazione atletica e soprattutto tecnica. «Risultati veri in gare ufficiali di assoluto livello. Sono questi i risultati che contano per atleti nati e cresciuti sportivamente sotto lo stesso tetto, [illegible] meglio sopra lo [illegible] tatami. Sinceri e forti, capaci di seguirti anche quando risulta difficile farlo, capaci di superare le immancabili delusioni e, anzi, farsene un motivo di miglioramento. Non so se ringrazierò mai abbastanza i miei ragazzi per le soddisfazioni che mi hanno saputo regalare»: questo il commosso commento del [illegible] Valerio Polello della Yudanshakai di ritorno dalla memorabile trasferta in terra brianzola. [r. sa.]

[illegible]

Dopo l'ennesimo ritiro nel mondiale di F1 Inshore il driver insegue un risultato utile

Fabrizio Bocca all'ultimo tentativo

Domani ad Abu Dhabi chiude una stagione deludente



Fabrizio Bocca: un'altra annata-no

CASALE MONFERRATO

«Chiudere il mondiale andando a punti»: questa la promessa di Fabrizio Bocca in [illegible] del Gran Premio di Abu Dhabi, domani alle 18 (alle 15 in Arabia), ultima prova del mondiale di Formula Uno Inshore.

«E' stata una stagione segnata da tanti episodi sfortunati, [illegible] [illegible] chiudere con [illegible] buon piazzamento: il [illegible] sarebbe centrare [illegible] podio». Sette giorni fa il driver casalese, iridato '92, è stato tradito a pochi giri dalla conclusione dallo sterzo della timoneria [illegible] così ha dovuto far registrare l'ennesimo ritiro della stagione.

«In questi giorni i meccanici hanno lavorato sodo [illegible] la barca adesso è a posto. Sarà una prova molto impegnativa, dove tre piloti si giocano il titolo iridato. Credo [illegible] Scott Gillman abbia il [illegible] per cento di probabilità di vincerlo, poi darei il trenta a Guido Cappellini e il venti Francesco Cantando». L'attuale classifica iridata vede infatti in testa alla classifica l'americano Gillman [illegible] 131 punti, inseguito a 121 da Cantando e a 120 da Cappellini, fermo nelle ultime due prove per squalifica. «Scenderà in acqua deciso [illegible] chiudere la stagione con una vittoria - dice Bocca - ma, conti alla mano, a Gillman basterà un terzo posto per vincere il titolo. Occhio di riguardo anche per Cantando che negli ultimi gran premi è [illegible] il più continuo, centrando la vittoria a Sharjah».

Oggi prove cronometrate, domani la gara davanti a migliaia di spettatori: ad Abu Dhabi la prova [illegible] F1 Inshore è infatti l'appuntamento sportivo più atteso dell'anno. In vista del prossimo [illegible] mondiale, che partirà [illegible] febbraio e prevede 14 prove in calendario, i piloti hanno voluto creare una associazione per tutelare esigenze ed interessi dei team. Presidente della Fota, che conta attualmente la presenza di sei squadre, è Guido Cappellini, vice Francesco Cantando e nel direttivo c'è anche il casalese Fabrizio Bocca. Obiettivo della [illegible] nuova associazione i contatti con i mass media, [illegible] sicurezza nei circuiti e una maggior efficienza dei cronometristi. [r. sa.]

[illegible]

CORSA CAMPESTRE

Selezione provinciale al campo scuola

Si disputa oggi (per gli studenti delle scuole medie) e domani (superiori), [illegible] campo sportivo scolastico di viale Massobrio, ad Alessandria, la prima prova del campionato provinciale di corsa campestre. L'organizzazione è a cura dell'Ufficio educazione fisica e sportiva del Provveditorato agli studi di Alessandria. [r. g.]

[illegible] D'O[illegible]

Stasera si assegnano [illegible] onorificenze del '97

Stasera, alle 20, al ristorante «Gagliaudo» di Alessandria, consegna delle Stelle al merito sportivo '97, promossa da Panathlon Alessandria e Coni. I riconoscimenti andranno a Natalino Armano (bocce), Piercarlo Camurati (pallavolo), Edilio Guido Gemme (ciclismo), Enzo Ragazzone (tennis) e Giuseppe Ricci (caccia). Fra le società, stelle alla Comollo Novi (calcio) ed all'Unione sportiva Junior Casale (pallavolo). [r. g.]

[illegible]

Si disputa il quarto turno [illegible] campionato Aics

Al Csc Barberis di Alessandria si completa stasera la quarta giornata del campionato di calcetto Aics. Di fronte Torretta Pozzolo-Cuba Libre Bassignana (alle 21), NovoUfficio Marsigliese-Gsc Barberis (22) [illegible] Gefit-Gas termica (23). Negli anticipi, [illegible]fitta a sorpresa dell'Autofer Bar Sporting ad opera dello Zimetal (2-6) e vittorie di misura dell'Mc Immobiliare su Don Bosco Edilfar (4-3) e dell'Amiu Zotta sull'Avis Alessandria (4-2). [r. c.]

[illegible]

Titolo nazionale per il casalese Bis[illegible]

Il casalese Stefano Bisoffi ha vinto in Toscana il titolo nazionale sulla distanza lunga, categoria Master 45, nella corsa di orientamento; secondo posto per Maria Elena Liverani, alle spalle della altoatesina Agathe Murer. [r. sa.]

GOLF

Per la Coppa del Circolo

S'impone Trevisiol nell'ottava prova [illegible] «Le [illegible]

ACQUI TERME. Si è disputata domenica al Golf Club «Le Colli-[illegible] [illegible] Acqui Terme l'ottava prova della Coppa del Circolo 2000. Nonostante le abbondanti piogge della settimana le gare si sono rivelate ricche di spunti tecnici. Primo assoluto si è classificato Luigi Trevisiol [illegible] 44 punti netti seguito da Alfon-[illegible] Bonani a 42: ottimo terzo Federico Fumagalli che, grazie ad un 41 netto, si è anche aggiudicato la speciale classifi-[illegible] riservata agli junior distanziando di [illegible] punti il suo più diretto antagonista, Mattia Benazzo.

Tra le donne, dominio pressoché assoluto per Anna Sidoti che anche in questa prova ha fornito una dimostrazione di forza [illegible] ha totalizzato 33 punti: secondo posto per Giuliana Scarso a quota 25 mentre [illegible] [illegible] Doretta Marengo [illegible] 24 punti. La prossima gara si svolgerà domenica. [f. g.]

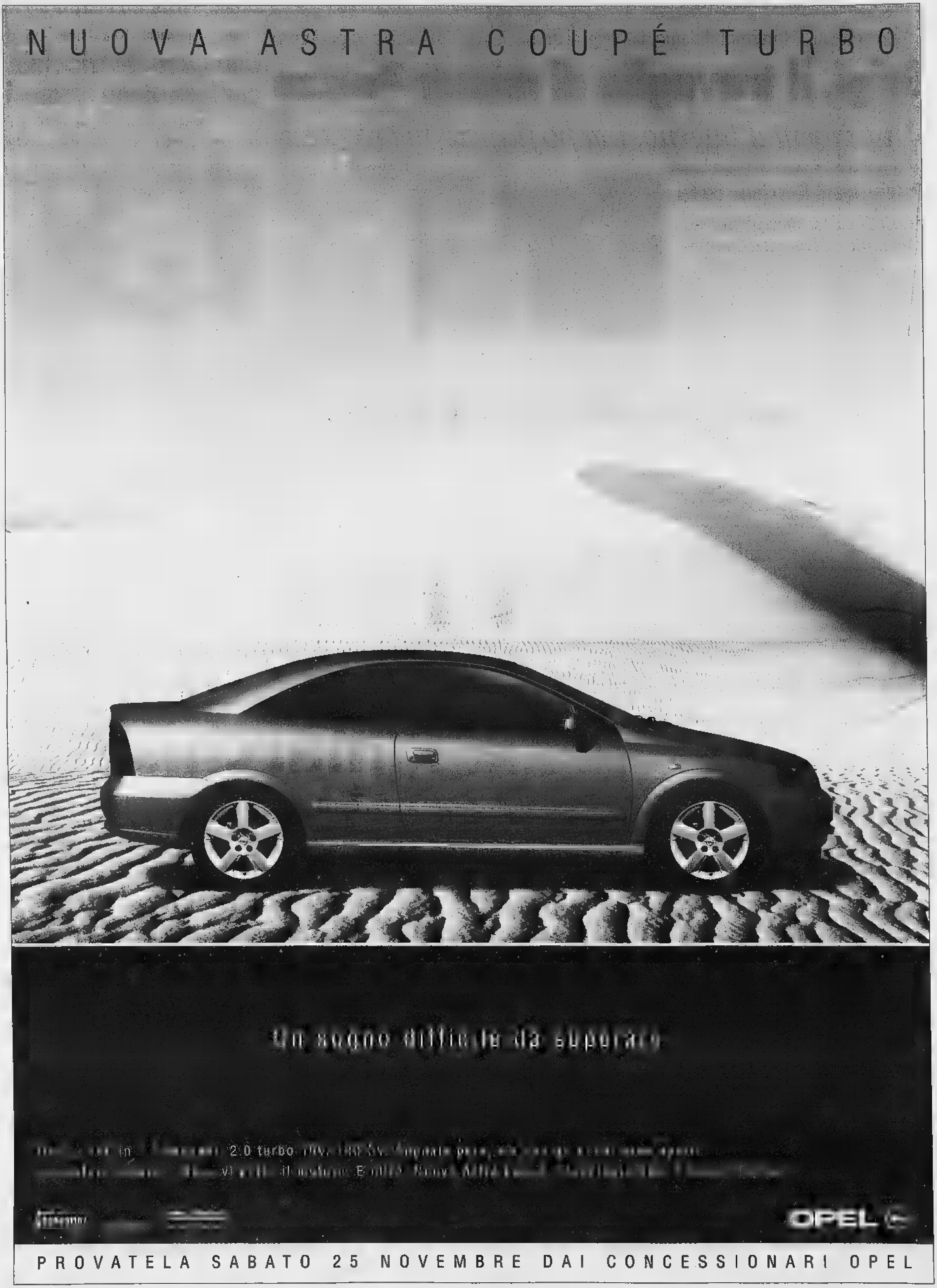
[illegible]-BI[illegible]

Fra i Supergentleman

Al [illegible] Giara [illegible] granfondo e titolo tricolore

ARQUATA SCRIVIA. La stagio-[illegible] del Racing Team La Bici si arricchisce [illegible] un'ulteriore «perla». Piersilvio Giara ha infatti conquistato il titolo tricolore di mountain-bike, aggiudicandosi il «Master Granfondo» che vedeva in lizza anche ex professionisti delle due ruote. Soddisfazione nel clan arquatese: il presidente Andrea Camussa sottolinea che «a tre anni dalla fondazione del sodalizio, [illegible] già stati centrati importanti traguardi in ambito internazionale, ma la maglia di campione d'Italia resta un evento eccezionale. Ci auguriamo che Giara riesca nel bis».

Oltre alle vittorie conseguite nelle gare regionali e nazionali dal '98 al 2000, il Racing Team aveva colto [illegible] Riva [illegible] medaglia di bronzo agli Europei '99 di Mtb. I campioni e tutti i tesserati della società arquatese verranno premiati nei prossimi giorni, in occasione della festa di fine stagione. [m. pu.]


NUOVA ASTRA COUPÉ TURBO
Un sogno difficile da superare
OPEL
PROVATELA SABATO 25 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI OPEL

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible]. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finari spa. tel. 011.561.9494. (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)

PRESTITI 011.581.7521 corso Re Umberto [illegible].

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte [illegible] gorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n 680694683 Londra.

[illegible] svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - Da [illegible] 000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. [illegible] = £. 681.250 per [illegible] 004191/971.9004.

PRESTITI privato £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini. Tel 02.801 [illegible]. CCIAA 1567504 Milano.

[illegible] firma singola velocemente anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati, pensionati, colf, autonomi. Mutui. Tel. 011.771.0930. (CCIAA 231 [illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

A.A. AZIENDE cessione totale/parziale partner operativi finanziari Italia estero, ricerchiamo qualsiasi [illegible] Intergamma 011.683.064.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri Svizzera 004191 690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar [illegible] selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

[illegible] E AZIENDE VENDITA / [illegible]

ACTIVA 011.642.758 cede dischi Torino precollina incasso £ 200.000.000 annui 50 mq anticipo £ 80.000.000. Rif 0177

ACTIVA 011.642.758 cede erboristeria Torino zona centro fatturato £ 100.000.000 annui anticipo £ 40.000.000. Rif. 0180

ACTIVA 011.642.758 cede estetica solarium a Rivoli arredo elegante attrezzature nuove anticipo £ 76.000.000. Rif 0178

ACTIVA 011.642.758 cede fiori piante Nichelino via commerciale locali affitto nuovi anticipo [illegible]. Rif. [illegible]

ACTIVA 011.642.758 cede intimo merceria via Cigna [illegible] arredo nuovi £ 48.000.000 con magazzino. Rif 0197.

AFFARE bar super zona Santa [illegible] forte [illegible] ottimo incasso garantito vendo urgente motivi salute. Minimo contanti Tel. 011.385.4810

ATTIVITA' trentennale gastronomia salumeria grosso centro cintura Torino alto giro affari [illegible] adeguato cedo trattando. Baldini 011 [illegible].771.

AUTOTRASPORTI

[illegible] Liguria capacità [illegible] quintali quattro camion uffici magazzino 1.800 mq clientela di supermercati. Frana 011.562.3895.

BAR al dì incasso £ 2.000.000 vendita non svendita zona Crocetta, andamento signorile Tel. 0335 491.861 - 0338 698 2698

BAR angolare, zona grande traffico, 4 vetrine, incasso £ 1.200.000, adatto a nucleo famillare, pomeriggio chiuso, anticipo £ 200.000.000. Tel. 011.317.2020 - 0335 617.5540

[illegible] multivetrinata [illegible] istituti scolastici. [illegible] giro [illegible] interessante [illegible]. [illegible] 011[illegible]596.771.

CINTURA di Torino, attività di ristorazione per 700 coperti, ampio parcheggio, giardino e arredo attrezzato, possibilità abitazione, anticipo £. [illegible] 000.000 cedesi. Studio professionale. Tel. [illegible].

COLORIFICIO [illegible] arti zona Trana mq 100 con esposizione incasso £ 150.000.000 cede £ 120.000.000 dilazioni. Frana 011.562.3895.

LAGRANGE adiacenze cediamo avviatissimo negozio abbigliamento alto giro affari buon utile. Baldini 011 596.771.

MARVIN

Il grande network italiano di fotografia, telefonia fissa e cellulare ed ottica sale. Marvin ti offre l'opportunità di metterti in proprio aprendo un negozio in franchising ed operare in un settore gratificante tecnologicamente avanzato, in forte espansione. Marvin, ogni punto vendita un successo!!. Telefona per informazioni al numero verde 800.101.819

MERCERIA [illegible] Moncalieri angolare cinque [illegible] incasso £ 300.000 [illegible] utile adeguato anticipo £ 100.000.000. Frana 011.562.3695.

STELLA 011 447.4802 erboristeria zona [illegible] Pitagora arredamento [illegible] cede per trasf[illegible] richiesta mq 70 £ 35.000.000

ST[illegible] 011.447 8280 foto [illegible] vicinanze Chieri mq [illegible] - 2 vetrine arredamento nuovo 2 persone dilazioni.

LAVORO OFFERTI

[illegible] AUTISTI FATTORINI

CERCASI fresatori alesatori controllo numerico 3 - 4 - 5 livello per medio grandi lavorazioni presso industria metalmeccanica in espansione. Essenziale conoscenza disegni, [illegible] 35, disponibilità turni. Tel. 011.957 4848

DITTA installatrice d'impianti [illegible] impiantisti elettricisti ambosessi con esperienza su impianti industriali. Tel. 011.470.4657.

FRESATORE pratico controllo numerico, settore stampi materie plastiche cercasi zona Torino Nord Tel 011 996 9903.

[illegible]

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operator e Villaggi Vacanze ambosessi 18 / 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato Italia / Estero. Tel. 011.304.2520 [illegible] 011.304 2987.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo per inserimento settore turistico Italia - estero, non indispensabile lingue. Possibile anche prima esperienza. Telefonare 011/669 8352 - 010/541 111

GEOMETRA militeassolto buona votazione scolastica, massimo 25enne, anche primo impiego cerca studio notarile. Scrivere: Publikompass 5521 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca segretario/a esperta uso computer, conoscenza lingua francese/inglese, lavoro centralino. Scrivere Publikompass [illegible] - [illegible] Torino.

TECNICI

[illegible] metalmeccanica costruzione stampi per materie plastiche [illegible] aggiustatore stampista esperto. Tel. ore ufficio 011.945.6618.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI per [illegible] in [illegible] coniugi, lui pensionato pratico giardino, lei per lavori domestici. Scrivere: Publikompass 8421 - 10100 Torino.

[illegible] VARI E PART TIME

CERCHIAMO volti nuovi 14 - 28 anni, per moda, pubblicità, spettacolo. Tel. 02.258.29830.

SCOUTING seleziona [illegible] produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi [illegible] bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

AGENTI E [illegible]

Azienda leader offre lavoro a:

10 TELEFONISTE/I

per avviamento uffici Torino e provincia. Offresi rimborso spese, appuntamenti prefissati, incentivi, possibilità di carriera manageriale, corso formazione gratuito.

Tel. 011.984.1812
E-mail: bracciano@tin.it

AZIENDA produzione allestimenti fieristici, negozi, show - [illegible], [illegible] [illegible]sentanze con portafoglio, contatti e pubbliche relazioni. [illegible]. [illegible] - 02.905.89930.

COMPAGNIA [illegible] nuove filiali ricerca: [illegible] giovani ambosessi da avviare a carriera professionale, n. 2 capo telefoniste/i, 8 ambosessi per carriera manageriale. Offresi: minimo [illegible] rantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011.316.0903

IMPORTANTE azienda commerciale seleziona ambosessi automuniti [illegible] 1° impiego disponibilità immediata. Guadagni medi mensili £. 3.000.000, rimborso spese, incentivi, carriera. Presentarsi oggi 10-13/14-18,30 Hotel Lancaster corso m/Turati 8 - Torino.

SOCIETA' internazionale in forte espansione seleziona ambosessi su tutto il territorio. £. 2.040.000 / 12.096.000 mensili possibili ! Informazioni 24 ore. Tel. [illegible] 31020 gruppovincenti@tinet.ch

FORMAZIONE & LAVORO

OFFRIAMO opportunità lavoro [illegible] tecnici del suono a giovani [illegible] seguono [illegible] stra formazione pratica su [illegible] digitale Tel. 011.437.4515

[illegible] [illegible] abbiamo ricevuto [illegible] [illegible] tramite breve corso, 18 [illegible] rucchiere/i, 15 [illegible], 5 specialisti in tecniche di massaggio. Gli interessati potranno informarsi allo 011 485.306

LAVORO DOMANDE

P[illegible] P[illegible] ESERCIZI

PASTICCERE esperienza 30ennale offresi stagionale o fuori Torino. Telefonare 0333.320.9581 ore serali

[illegible] [illegible] e [illegible] cerca lavoro presso mensa o bar purché serio. Tel. 011 362 3302 ore serali.

[illegible]

CONTABILE [illegible] pluriennale autonoma, uso PC (Java) offresi per lavoro tempo pieno. Tel./fax 011.318 1806.

CONTABILE esperienza pluriennale conoscenze tecniche/informatiche offresi sera ditta zona Torino centro-nord Tel 011.248 0990

CONTABILITA' risanamento arretrati, reimpostazioni, controlli, bilanci, Iva, libri sociali, ragioniera esperissima offresi per lavori mirati o quale responsabile [illegible]strativa. Tel. 011.590.935.

IMPIEGATA 45enne possibile mobilità, esperienza prima nota cassa, banca, clienti fornitori, recupero crediti, lavori segreteria offresi. Tel. 011.273 1408 ore pasti

RAGIONIERA contabile 44enne [illegible] mansioni di responsabile offresi a seria azienda no studi. Tel. ore [illegible] 011.707.2077.

[illegible] amministrativo. [illegible] in economia e commercio, specializzato in gestione aziendale (MBA). 40 anni, decennale esperienza nella contabilità, adempimenti fiscali e controllo di gestione, e-business, esamini proposte anche di contratto di collaborazione, possibilità di fatturare il servizio; disponibilità immediata. [illegible] Torino, canavese e biellese Tel. 0348 412.7136 e-mail cedacon@libero.it

[illegible] impiegata amministrativa volenterosa 6 anni di esperienza prima nota fatturazione bolle [illegible] vendite conto lavoro [illegible] fornitori pagamenti contabilità di magazzino uso PC acquisti Iso 9002. Tel. 0347.836.5900 dopo le 13,00

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA cerca lavoro [illegible] assistenza anziani Telefonare 011/433 8340

SIGNORA 40enne automunita referenziata offresi come colf dal lunedì al venerdì dalle 8/14. [illegible] 0339/540 3712.

LAVORI VARI E [illegible] TIME

RAGIONIERA esperienza 35 anni in contabilità offresi part-time mattino zona Crocetta o centro Tel 011.504.515

RAGIONIERA esperta contabilità fino bilanci cerca impiego part-time. Tel. 0333/254.4178

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacente via Servais rimesso a nuovo ingresso 1 camera tinello cucinino bagno 2 balconi soffitta £ 135.000.000. (Rif. 52/00). Tel. 011.773.2213

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Servais prestigioso in recente costruzione. Ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi 2 terrazzi cantina box auto. Panoramico. Trattative riservate (Rif 53/00) Tel 011 773 2213

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini Reali nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi da 65 mq a 210 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate

A. GEDIM 011 562 7566 via Garibaldi stabile d'epoca signorile libero 210 mq ultimo piano più mansarda posto auto

A. LUNGO DORA FIRENZE nuovo signorile salone pranzo 3 [illegible] cucina biservizi, mq 170. Danrina 0337.981.714

A. SERIM 011.562 9801 corso Grosseto libero buon stato 3 camere cucina bagno balconi posto auto condominiale.

A. SERIM 011 562 9801 Vanchiglia via Bava libero ristrutturato ampio ingresso 4 camere cucina bagno termoascensore.

A. SERIM 011 562 9801 via Giotto libero signorile ampio piano rialzato 2 camere tinello cucinotta bagno balcone

A. SERIM 011.562 9801 via Lombroso libero signorile arredato soggiorno living con angolo cottura camera bagno 2 posti auto.

A. SHOPPING 011 434 7655 largo Francia epoca signorile piano alto salone doppio 2 camere cucina biservizi box

A. SHOPPING 011.434.7655 piazza [illegible] gatti nuova costruzione signorile ultimo salone 2 camere cucina biservizi terrazzi £ 330.000.000

A. VIA CIBRARIO

(adiacente) in nuova signorile costruzione ultimo piano soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 115 con soprastante mansarda mq 80 box auto. Tel. 0337.981.714.

ADIACENZE corso Vittorio Emanuele via San Pio V in stabile d'epoca ristrutturato ampio monolocale con cucinino e bagno Gabetti 011 838 116

ADIACENZE via Roma. Isola pedonale, prestigioso appartamento mq 215. Portineria e doppi ascensori direttamente vendesi. Tel. 011.544.087.

AFFARE! Tesoriera, via Borgone 7, in palazzina di 2 piani, bellissimo, mq 200 £ 430.000.000. Germani 011.812.5145

ATTICO corso Sebastopoli in stabile signorile appartamento prestigioso di doppi ingressi salone quattro camere cucina doppi servizi ampio terrazzo. Trattative riservate Gabetti 011.359.383

ATTICO via Gottardo presso parco [illegible] piano ingresso due camere tinello cucinino bagno terrazzino ascensore stabile medioesignorile Gabetti 011 242.7331.

BARRIERA DI MILANO via Cigliè libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Salm 011 588.3283.

CENTRALISSIMO corso Vittorio 3 camere cucina bagno 2° piano da ristrutturare bella casa £ 25 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CENTRO prestigioso mq 300 salone 6 camere cucina 2 bagni lavanderia posto auto £ 2.300.000 al mq. Tel [illegible].

CENTRO ristrutturato ottocentesco salone, 3 camere, cucina, biservizi (sauna, idromassaggio), soffitti a volta. Tabs&Tabs 011.650 2132 - www.italrealestate.com

[illegible] (Mongreno) porzione [illegible] [illegible] panoramica, ampia metratura, rifiniture pregiate, parco, piscina, box. MBM 011 596.483

CORSO CAIROLI [illegible] signorile piano 2° panoramicissimo mq 230 salone, pranzo, 4 camere, cameretta, servizi Immobiliare 011 596 169.

CORSO CASALE villa bifamiliare di mq 400 circa, composta da due alloggi con ingressi indipendenti, autorimessa e giardino. Gabetti 011.660.4240.

CORSO PESCHIERA [illegible] camera tinello cucinino bagno casa recente, £ 16 milioni e mutuo. Tel 011 81[illegible]

CORSO [illegible]AN MAURIZIO Vanchiglia 3 camere cucina bagno bella casa ristrutturata £ 40 milioni e mutuo. Tel. 011.817 8000

CORSO TURATI adiacenze corso Sommeiller signorile libero mq 105 - 1° piano £ 265.000.000 Insenau 011 581 8525.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi Tel 011.561.1137 - 0347 451.2859

CROCETTA [illegible] De Gasperi libero in [illegible] soggiorno camera [illegible] cucina bagno soppalco. [illegible] 011.581 6338.

[illegible] [illegible] pedonale casa [illegible] signorile piano rialzato mq 300, giardino mq 600 box. Immobiliare 011 596.169.

DIMENSIONE [illegible] 011.540.758 [illegible]so Vittorio presso monumento palazzo otto[illegible] libero mq 270. Portineria, finiture [illegible]

GABETTI SPA borgo Vittoria proponiamo valido investimento: appartamento locato, soggiorno living, camera, angolo cottura, bagno. Ag. Borgovittoria 011.256 969.

[illegible] [illegible] Sempione, pressi via Ci[illegible] in stabile del 1971 salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato. Ag. Giulio [illegible] 1 248.1653.

[illegible] SPA via Pozzo Strada libero spazioso ben tenuto camera tinello cucinino bagno £ 138.000.000. Ag Viberti 011.335.8703.

GEA corso Casalifiordo libero signorile portineria ampio [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 011.562.9939.

GEA corso Einaudi libero casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina servizi Tel. 011 562.9939.

GEA via Fascolo casa signorile alloggio interamente ristrutturato ampio ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. Tel. 011.562.9939

GRAN MADRE in stabile in costruzione, consegna primavera 2002, prenotiamo appartamenti signorili di varie metrature anche con giardini privati e terrazzi. Box e posti auto. Trattative riservate in ufficio. Ipi 011.581.7091.

ISOLA PEDONALE Crocetta libero signorile prestigioso salone pranzo 4 camere cucina servizi posto auto. Trattative riservate Gabetti 011.581 8338

LARGO RACCONIGI pressi via Rivalta ingresso, camera, cucina, bagno, 2 balconi. Ristrutturato £ 110 000 000 Gabetti Sanpaolo 011 433 0768

MANSARDA bilocale con bagno, bella casa, luminosa, ottima per investimento £ [illegible] milioni e mutuo Tel 011 817 8000

MILLEFONTI elegante appartamento con giardino privato, doppi ingressi disimpegno, sala, 2 camere, studio, cucina, 2 bagni, cantina Gabetti 011.663.3574.

MONOLOCALE corso Traiano casa recente, luminoso, con ampio ingresso, b[illegible], cucinino, £ 3 milioni e mutuo [illegible] 011.817.8000

PARCO [illegible]LERINA [illegible]impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561 1137 - 0347 451 2859

[illegible] via Gianfrancesco Re vendiamo monolocale mansardato ristrutturato, arredato ingresso bagno angolo cottura £ 64 000 000. Gabetti 011.756 688.

PIAZZA BENGASI

pressi, via Candiolo38. Spaziosi. Ingresso, camera, cucina, bagno, balconi. Liberi. £ 78.[illegible]. Minimo anticipo. Mutuo al 4,99%. Gabetti 011.548.045.

PIAZZA [illegible]UELE FILIBERTO prestigioso mq 140 saloncino due [illegible] cucina [illegible] servizi soffitti a cassettoni finiture di pregio Tel. 011 595 214

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.[illegible] 1137 - 0347.451 2859.

PIAZZA ROBILANT San Paolo [illegible] 3 camere cucina biservizi panoramico 8 grandi balconi, box, casa nuova, bellissimo. Mutuo, volendo permute [illegible]. 011.817.8000.

VENTIMIGLIA VIA alloggi liberi abbinabili di ingresso 1 - 2 camere cucina bagno acconto £ 2.000.000 più rate pari affitto. M. Case Sas 011.770.7531.

VIA GORIZIA alloggio piano 6° tinello cucinino 2 camere biservizi terrazzo ristrutturato £ 406.000.000. Tel 011.273.5361

VIA MONGINEVRO zona corso Racconigi vendesi intera palazzina su 3 piani, cortile privato, possibilità abitazione/ufficio Mutuo. Tel 011 500.179 - 011.595 852

VIA NICOMEDE BIANCHI bella casa camera tinello cucinino bagno ottimo stato prezzo interessante. Centralcasa 011.606.5900

[illegible] [illegible] palazzina signorile appartamento di ingresso salone doppio, cucina, bagno, più mansarda di sala 3 camere bagno. Gabetti 011.756 688

VILLA '700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011 561,1137 - 0347.451.2859.

ZONA BARCA [illegible] costruzione. [illegible] varie metrature, box, consegna primavera 2002, IVA 4%. Tel 011 273 5361

ZONA MILLEFONTI ultimi appartamenti occupati in stabile con termoascensore [illegible] Ipi 011.561.7091.

ZONA piazza Rivoli vendo parzialmente libera palazzina del 1927. Mq abitativi 430 circa più 4 box auto e cortile. Richiesta £ 1.100.000.000. Baldini 011 596.771

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011.562.7566 Collegno Terracorta libero in bifamiliare salone 2 / 3 camere cucina biservizi box giardino privato

A. GEDIM [illegible] Rivoli splendida villa di 500 mq circa [illegible] mq giardino privato, posti auto

AIRASCA centro liberi stesso casa del 1970 - 2 alloggi camera tinello cucinino bagno. Emmedue 011.437.9105

AVIGLIANA affare villa d'epoca con 1500 mq di parco, zona Moriera £ 510.000.000. Tel 011.937.6227

BARDASSANO splendido in parco Salone, 2 camere, cucina, biservizi. Piscina, tennis. £ 390.000.000. Tabs&Tabs 011 650 2132 - www.italrealestate.com

BRUINO posizione residenziale costruende ville uni-bifamiliari tre livelli con giardino. Materiali di pregio, personalizzabili anche nel progetto. Gestione mutui anche totali - permute. Occasione irripetibile. Lunarossa 011 304.2494

CARIGNANO vicinanze (Osasio) in palazzina di due piani vendesi alloggi in costruzione. Studio Rivalta 011 901 6842.

CASCINE VICA [illegible] alto ristrutturato saloncino living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Luminoso. Ampia metratura £ 295.000.000 Gabetti 011 956.0022

Moncalieri 'Nasi'

precollina strada Genova, 161/183
camera soggiorno. Libero. £ 147 000 000
camera tinello. Occupato £ 105 000 000
2 camere cucina. Occupato £ 140 000 000
2 camere tinello. Occupato £ 183 000 000

boxes auto £ 32.000.000

minimo anticipo e mutuo al 4,99%

[illegible] 011.548.045.

ORBASSANO libera villetta a schiera salone 3 camere tinello cucinino tripli servizi, box tavernetta lavanderia Ipi 011 561 7091.

[illegible] nel verde in palazzina mq 180 su due livelli saloncino living con camino 3 camere tre bagni box Tel. [illegible].

PINO TORINESE villa posizione elevata panoramica mq 250, terreno mq 2400, ottima esposizione. Studio 011.434.4856

PRAGELATO frazione Pian vendesi in bella alloggio su 2 piani elegantemente ristrutturato, parzialmente arredato, ampio salone con camino, cucina, biservizi, 2 camere, giardinetto. Tel [illegible] 500.179 - 011 595 852.

RIVALTA posizione residenziale soleggiata villa ampia metratura, tre livelli libera 4 lati, recente costruzione. Incorniciata da curatissimo giardino. materiali pregati Lunarossa 011 304 2502

SALICE D'ULZIO panoramico, mq [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible]razzo £ 250.000.000. MBM 011 596.483.

SETTIMO via De Amicis porzione di villa libera recente soggiorno cucina 2 camere tripli servizi sottotetto tavernetta [illegible] doppio giardino Crepaldi 011 801.2429.

SETTIMO via Fenoglio in recente palazzina vendiamo appartamento di soggiorno living 2 camere cucina bagno box. Gabetti 011 800 5261.

[illegible] via [illegible] [illegible] libero termoautonomo 3 camere cucina servizi 2 box £ 215.000.000 Crepaldi 011 [illegible] 2588.

LIGURIA

ALBENGA occasione appartamento centrale 4 locali servizi molto luminoso da ordinare solo £ 100.000.000 Tel 0182 992.599.

ANDORA Pinamare villa bifamiliare, vista mare, ampio giardino e terrazze da 50 mq £ 310milioni. Tel 010.585 [illegible]

AREA CASA 0182 555.627 Albenga vicinanze, [illegible] complesso residenziale, bilocale, terrazzo vivibile soleggiato [illegible], [illegible]sione £ 165.000.000

[illegible] [illegible] 0182.555.627 Albenga vicino [illegible] nuovi bi[illegible] [illegible] [illegible] vivibili, termoautonomo, affare [illegible] 000.

[illegible] **CASA** [illegible] Ceriale zona residenziale nuovi bilocali vista mare, ampio terrazzo vivibile soleggiato, £ 177 000 000

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274

BORGHETTO SANTO SPIRITO nuova ristrutturazione appartamenti in villa con ingresso indipendente, terrazzi e giardino, a partire da £ 245 000 000 Tel 0347.707.2099.

BORGIO VEREZZI vista mare bilocali / trilocali nuova costruzione, termoautonomi, giardino, terrazzi, posti auto Studiobe 019 612 643.

CERIALE impresa vende direttamente bi-trilocali in complesso residenziale da £ 177 000 000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel 019 675 640

CERIALE bilocale nuovo termoautonomo solarium box a 50 m £ 295 000 000. Tel 019.676 088 - www.studio5srl.com

[illegible] **MARINA** vero affare villa [illegible] vani più servizi grande terrazzo giardino, magazzino Tel 0335 580 3338

FINALE LIGURE posizione panoramica magnifica villa condizioni perfette vista mare completa giardino [illegible] Gabetti 019 677.307.

[illegible] centrale [illegible] mt [illegible] [illegible] ristrutturato nuovo termoautonomo vera occasione £ 195 000 000 Gabetti 019 677 307

NOLI posizione dominante immersa nella pineta prestigiosa villa vista mare panoramica. Finiture eccezionali Gabetti 019 677.307.

PIETRA LIGURE camera soggiorno cucina servizi balconate soleggiato, sottotetto zona viale Repubblica £ 270 000 000 Progettomare 019 616 084.

PIETRA LIGURE come nuovo ampio bilocale servizi cantina posto auto. Termoautonomo £ 230.000.000 Affiliato Fondocasa 019 626 660

PIETRA LIGURE 100 mt [illegible] nuovo termoautonomo 2 camere soggiorno cottura balconi vista mare Studiobe 019.612.643

PIETRA LIGURE [illegible] mt [illegible] [illegible] [illegible]cone cantina box £ 200 [illegible] Affiliato Fondocasa 019 615 951

VARIGOTTI davanti alle spiagge prestigiosa palazzina fronte mare bilocale termoautonomo garage finiture eccellenti. Gabetti 019.677 307.

[illegible] [illegible]

A. AREA CASA 0182 555.627 Cannes, affare, in villa vicino mare splendidi bilocali £ 35.000.000 più piccola rata

A. AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins zona mare splendidi appartamenti ampi terrazzi affare da £ 90 000 000

A. AREA [illegible] 0182 555.627 Mentone fronte/vista mare nuova costruzione. Scegliete per primi le migliori opportunità.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi bilocali, ampi terrazzi da £ 138 000 000 Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, ideale investitori, nuovi immobili £ 5 000 000 [illegible] piccola [illegible] Elevata resa garantita

A. AREA CASA [illegible] 627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000 resa netta garantita 11%. Offerte limitate

(continua)



TORINO

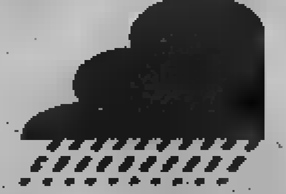
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

[illegible] ieri

Il 23 novembre 1810 nasce Lorenzo Valerio che diverrà senatore del regno e prefetto di Messina. Di forti idee liberali fonda il settimanale «Letture popolari» divenuto poi «Letture di famiglia» soppresso dal governo nel 1841 e definitivamente nel 1847. Fonda l'Associazione agraria [illegible] diviene [illegible] dei capi della sinistra democratica nel [illegible] dirigendo «La concordia» e partecipando come deputato alle battaglie in aula. Muore nel 1865.

Il tempo



Il nuovo sistema frontale disceso dalla depressione sull'Irlanda sta portando nuvolosità intensa ed aria fredda in quota che attiverà una depressione sul bacino del Mediterraneo, con conseguenti precipitazioni diffuse. Tra oggi e domani si attendono [illegible] nevicate sull'arco alpino piemontese e della Valle d'Aosta sino a [illegible] metri, con piogge e temporali sull'Appennino ligure-piemontese. I fenomeni dovrebbero attenuarsi nella giornata di venerdì.

Quanto [illegible] a...

Entro il 15 gennaio 2001 (fra 53 giorni) almeno così assicurano a Palazzo Civico, verrà finalmente realizzato il «primo buco» per il [illegible]rò. Quel sistema di trasporti che la città attende da 40 anni costerà 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1, che collegherà Collegno a Porta Nuova, misurerà 9,6 chilometri e sarà composto di 15 stazioni. Intanto in città si sono già conclusi i rilievi geo-fisici per conoscere la natura del terreno dove saranno realizzati gli scavi.

Emergenza sanità: il presidente della Regione Piemonte risponde alle critiche

«Troppi esami inutili negli ospedali»

Ghigo: liste intasate da richieste eccessive

intervista

[illegible]rco Accossato

CENTOVENTI giorni d'attesa per una visita cardiologica, quasi duecento per una mammografia, oltre quattro mesi per una densitometria ossea. Sono sempre più lunghi i tempi d'attesa nella sanità pubblica. Esami [illegible] che urgenti, che sovente bloccano ulteriori approfondimenti diagnostici, continuano [illegible] essere prenotati a settimane di distanza.

Presidente Ghigo, di chi è la colpa [illegible] i tempi continuano a dilatarsi?

«Innanzitutto le fornisco i dati ufficiali, i tempi d'attesa che abbiamo in Regione, perché le statistiche serie non si fanno con quattro telefonate che hanno [illegible] sapore della strumentalizzazione e della demagogia: "Buongiorno, vorrei prenotare [illegible] visita". Il tempo medio d'attesa per un esame cardiologico è di 24 giorni nelle Asl, di [illegible] in ospedale. In Chirurgia il tempo d'attesa è di 9 giorni nelle Asl, di 5 in ospedale. Per una visita oculistica si va dai 31 giorni d'attesa nelle Asl ai 61 in ospedale. Per una visita ortopedica...».

Scusi, presidente. Ma lei sa benissimo che un'attesa media di 24 giorni significa che se in [illegible] struttura impiega[illegible] un giorno, in un'altra ne occorrono 47. Allora le chiedo: perché servono 47 giorni per un esame al cuore, che è quasi sempre un controllo urgente?

«Si fanno troppi [illegible] clinici, mentre il medico di famiglia dovrebbe farsi [illegible] [illegible] una diagnosi più attenta, senza aumentare gli intasamenti. [illegible] riteniamo che alcune richieste di esame siano a volte eccessive».

Vuol dire che la colpa di tutto questo [illegible] dei medici di famiglia?

«Non intendo dire questo. E non intendo neppure dire che i medici di base [illegible] fanno il loro lavoro. Sia chiaro: dico, [illegible] sostiene anche il ministro della Sanità, che i medici [illegible] famiglia dovrebbero [illegible] messi in grado di effettuare [illegible] loro studi alcuni accertamenti, [illegible] esser costretti [illegible] inviare i loro pazienti negli ospedali».

E poi?

«Ci sono almeno altri due motivi. Il primo: per ottenere l'esenzione del pagamento del ticket occorre dimostrare, in alcuni casi, che esiste [illegible] danno d'organo. E questo deve essere certificato [illegible] medici specialisti entro l'ottobre di ogni anno. Così si sommano liste alle liste. Infine c'è un'obiettiva [illegible] strutturale di specialisti: mancano anestesisti, radiologi, medici in ortopedia, in psichiatria...».

Dunque snellire le liste d'attesa è per ora, secondo lei, una missione impossibile?

«Impossibile no: all'Asl 9 di Ivrea stiamo tentando una sperimentazione. Ospedali e Asl prenotano le prestazioni ambulatoriali secondo la priorità clinica anziché secondo l'ordine di arrivo. Questo è un notevole elemento di razionalizzazione».

Ma chi certifica l'urgenza? Non crede che, per stabilire l'ordine di passaggio, alla fine servirà una visita preliminare e si otterrà esattamente l'effetto opposto, aggiungendo esami a [illegible] e intasando ancor più le attese?

«Non si considera la malattia del paziente, [illegible] il tipo di controllo richiesto: ci [illegible] esami, come ad esempio quelli cardiologici, che vanno ritenuti prioritari».

Presidente, le liste d'attesa crescono, il personale ospedaliero è carente. E' possibile tagliare ancora le spese, come volete in Regione?

«E' possibile. Con un cambio della marcia amministrativa».

Cioè?

«Bisogna razionalizzare i costi di [illegible] delle strutture [illegible]itarie, e questo si può fare. Anzi: [illegible] deve».

Tagliare dove? Risparmiare come?

«Ad esempio creando centrali d'acquisto. Oppure utilizzando farmaci "non di marca", quindi meno costosi e meno noti, ma con gli stessi principi attivi. E ancora, limitare i ricoveri impropri: trasferiremo le lungodegenze nelle strutture per anziani. Non ridurremo personale dove serve, ma dove ne esiste troppo sì. Questo vuol dire razionalizzare».

Qual è il futuro degli ospedali piccoli e «improduttivi»? Li chiuderete?

«Gli ospedali devono essere trasformati, non chiusi. Alcuni diventeranno residenze per anziani. Ciò che il cittadino deve sapere è che avere sotto casa [illegible] ospedale [illegible] è automaticamente una garanzia di qualità».

Solleverete dall'incarico anche i direttori generali spendaccioni? L'avete minacciato più volte e mai fatto.

«Contatteremo Asl per Asl e tutte le aziende ospedaliere, proporremo [illegible] sorta [illegible] contratto sugli obiettivi del 2001, [illegible] [illegible] questi obiettivi voglio che i direttori generali si impegnino.

Anche obiettivi sulle liste d'attesa?

«Anche. Chi [illegible] li raggiunge, [illegible] ha giustificazioni molto chiare, oppure sarà rimosso. Però, mi creda, il mio scopo non è mandare via i direttori, ma è ridurre le spese complessive della Sanità piemontese».

I MEDICI

> *«Quelli di famiglia dovrebbero fare diagnosi più precise e compiere accertamenti in studio»*

IL [illegible]

> *«Risparmiare si può e si deve Con un cambio di marcia cercheremo di razionalizzare i costi senza penalizzare il servizio»*



Il presidente **Enzo Ghigo**: «Bisogna razionalizzare i costi delle strutture»

LA MANOVRA DELLA REGIONE

- Abbattimento dei costi di 600 miliardi
- Blocco del turn-over ospedaliero e trasferimento del personale all'assistenza territoriale, in particolare per progetti di prevenzione
- Definizione di un tetto di spesa massimo per le consulenze e per gli incarichi esterni
- Individuazione di un budget farmaceutico per la medicina generale
- Moltiplicazione dei day-surgery, i ricoveri in giornata
- Incremento dell'ospedalizzazione domiciliare

DISCOTECHE

IL MONITO DELL'ARCIVESCOVO

Dopo la sparatoria Monsignor Poletto interviene sui giovani e sull'utilizzo del tempo libero

Maria Teresa Martinengo A PAGINA 39

TRUFFE

[illegible] [illegible] FORCE DAVANTI [illegible] [illegible]

La Questura tenta di arginare il fenomeno dei raggiri alle persone anziane Ma arrivano nuovi casi

Massimo Numa A PAGINA 39

Sette ore di stop

[illegible] torna il giovedì [illegible] polmone

Oggi torna il giovedì del polmone. Secondo l'ordinanza del sindaco Castellani, [illegible] parte i soliti esentati, possono circolare le automobili a benzina catalizzate e immatricolate dal 1° gennaio [illegible] (omologate ai sensi della direttiva 91/441/Cee e successive) e i mezzi a gasolio ecologico immatricolati dal 1° gennaio 1997 (omologato ai sensi della direttiva 94/12/Cee e successive). Traffico libero anche per motoveicoli e ciclomotori omologati ai sensi della direttiva 97/24/Cee. L'eventuale omologazione del proprio [illegible] è riscontrabile sul libretto di circolazio[illegible]. Le esenzioni sono quelle della domenica del pedone. Il blocco è previsto con il seguente orario: dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 per i veicoli destinati al trasporto di persone, dalle ore 7,30 alle ore 10 e dalle 17 alle 19 per i veicoli destinati al trasporto di cose. Si ricorda inoltre l'obbligo del bollino blu per i veicoli di peso inferiore alle 3,5 tonnellate immatricolati fino al 31 dicembre 1995.

L'assessorato all'Ambiente ha pure comunicato le modalità che dovranno seguire le persone disabili che [illegible] recarsi alla manifestazione del Lingotto domenica 3 dicembre (giorno di blocco totale del traffico dalle 14 alle [illegible]. «Per accordo con la Consulta persone disabili sono stati messi a disposizione 1500 pass numerati - spiegano in Comune - per coloro che non possono fare a [illegible] di andare o [illegible] in [illegible] dalla manifestazione nelle ore di blocco. I permessi consentiranno di attraversare la città nel tragitto dalla propria abitazione al Lingotto». E aggiungono: «Un'apposita ordinanza sarà firmata nei prossimi giorni per tutti i cittadini che giungeranno dalla tangenziale Sud. Sarà infatti consentita la circolazione su corso Unità d'Italia fino al sottopasso di corso Giambone limitatamente all'accesso per il parcheggio del Lingot[illegible]. Nel tratto fra [illegible] tangenziale Sud e il Lingotto [illegible] sarà dunque necessario il pass».

Rimanendo sul tema handicap, domani alle 17,30, in Sala Colonne [illegible] Palazzo civico si terrà un dibattito sul problema della mobilità e del trasporto per le persone disabili, saranno presenti l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter ed esperti del settore.

SABATO IL GIORNO DELLA COLLETTA ALIMENTARE [illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Una «briciola» per chi ha fame

GIORNATA nazionale della «Colletta Alimentare», sabato 25 novembre, a sostegno della Fondazione del Banco Alimentare e della sua attività dedicata alla «valorizzazione sociale delle eccedenze alimentari».

Alla sua base, una «catena di montaggio» che da oltre dieci anni lavora [illegible] collaborazione con oltre [illegible] aziende tra le più importanti del settore alimentare ed alcune grosse catene [illegible] grande distribuzione, disposte ad offrire quei prodotti che, per quanto validissimi, non possono essere commercializzati per svariate ragioni di mercato, [illegible] partire da etichette obsolete o confezioni [illegible] aggiornate. Al Banco - ed ai suoi 17 Comitati regionali, a partire [illegible] quello di Piemonte e Valle d'Aosta localizzato in [illegible]so Roma 24 ter, a Moncalieri - il compito di raccogliere queste «briciole» e di distribuirle tra i [illegible] mila associazioni ed enti [illegible]zionati che [illegible] occupano di perso[illegible] bisognose. Con il risultato che l'anno scorso le «briciole» sono confluite in una montagna di trentamila tonnellate, finite sulla tavola di quasi un milione di persone bisognose.

Di quattromila tonnellate, in un giorno solo, il traguardo della prossima Colletta Alimentare, affidata in Piemonte e Valle d'Aosta a 4700 volontari presenti all'ingresso degli oltre [illegible] supermercati che hanno aderito all'iniziativa. Nell'elenco di riferimento: Conad e Coop Italia, Esselunga, Carrefour (Continente, Giessa, Euromercato), Gruppo Rinascente [illegible] Auchan e Città Mercato), Gruppo Standa, Pam (Panorama e Superal), Vega, Sigma e molti supermercati locali.

Chi voglia aderire potrà ricevere dai volontari il «sacchetto della solidarietà» da riempire con i prodotti elencati su [illegible] apposito volantino, privilegiando omogeneizzati e altri alimenti per l'infanzia, tonno [illegible] carne in scatola, pelati e legumi in scatola. Accanto alle casse la restituzione dei sacchetti riempiti e destinati al Comitato locale [illegible] Banco, che li distribuirà a sua volta a 500 associazioni che assistono 51 mila indigenti. Proseguirà sino al 5 dicembre, [illegible] frattempo, la raccolta di fondi varata allo [illegible] scopo dal Ban[illegible] Alimentare con i [illegible] punti vendita dell'Autogrill su scala nazionale.

Sempre in [illegible] Roma 24 ter a Moncalieri, domani alle ore 12 con la partecipazione degli assessori Lepri e Brunato, è prevista l'inaugurazione del primo «Banco di Solidarietà Sanitaria» promosso dal Centro di Servizi per il Volontariato «V.S.S.P.» con la Provincia, il Comune e l'Associazione Titolari di Farmacie di Torino e provincia. Raccoglierà - farmaci esclusi - prodotti sanitari e per la salute [illegible] erogati direttamente dal Servizio Sanitario ma di grande importanza per le persona in difficoltà: da bende [illegible] siringhe ai pannolini. E ne garantirà la distribuzione gratui[illegible] tramite le organizzazioni di volontariato «di prima accoglienza», [illegible] contatto con bambini e anziani, tossici, malati terminali, immigrati. [l. r.]

NELL'ECONOMIA TORINESE

[illegible] SOCIO [illegible] SAGAT



Viene perfezionato oggi il passaggio del 41,33 per cento della Sagat, la società pubblico-privata che gestisce lo scalo di Caselle, alla cordata SanPaolo, Benetton, Aeroporto di Bologna [illegible] Aviapartner, l'unica che ha presentato un'offerta d'acquisto (110 miliardi). Nei primi 10 mesi del 2000 il traffico passeggeri di Caselle è aumentato del 14,2 per cento.

CIMMINELLI [illegible] A FOGGIA



Il presidente del Torino Franco Cimminelli, azionista di maggioranza della «Azzurra Air», avrebbe intenzione di acquistare la «Federico II», [illegible] compagnia aerea con sede [illegible] Foggia il cui valore [illegible] stimato in 15 miliardi. A Cimminelli farebbe gola pure la gestione dello scalo foggiano «Gino Lisa», in fase di ristrutturazione grazie ai finanziamenti [illegible] Giubileo.

Torinesi in coda per le azioni Aem

Reviglio: «Successo superiore alle previsioni»

[illegible] Minucci

Il volo dell'Aem verso piazza Affari? «Mi creda, meglio di così, facendo tutti gli scongiuri del caso, non potrebbe andare». A ventiquattr'ore dall'apertura delle prenotazioni in banca delle azioni Aem, il presidente Franco Reviglio si definisce più che soddisfatto. [illegible] suo ottimismo nei confronti dell'operazione ha le basi solide dei rilevamenti bancari, anche se lui resta vago: «Non possiamo certo anticipare le cifre prima di venerdì notte». Fonti [illegible] agli operatori che stanno seguendo il collocamento, però, confermano quest'ottimismo. Anzi, parlano di un «fortissimo interesse nei confronti del titolo, soprattutto da parte degli acquirenti torinesi».

Il presidente dell'Aem si gode questo primo, incoraggiante bilancio Oltremanica: ieri era [illegible] Londra, insieme con il direttore Roberto Garbati «per coccolare i potenziali clienti inglesi». Oggi, per la stessa missione, sarà a Zurigo. Piazzisti di lusso, insomma, di quell'azienda ormai «multiservizi» i cui compiti spaziano dal funzionamento dei semafori alla fornitura del calore e che entro il 2003 vedrà raddoppiare le proprie potenzialità [illegible] il proprio fatturato (oggi sui 500 miliardi), passando attraverso un - mai così ben accetto - incremento della forza lavoro.

Allora professor Reviglio, questi sono giorni cruciali per il futuro di Aem. Il gioiello di famiglia del Comune sta per diventare una risorsa-gioiello per l'intera città. Che cosa significa per Torino questa metamorfosi scandita anche dal debutto a Piazza Affari?

«Significa che l'Aem, nata [illegible] azienda di [illegible] squisitamente torinese sta per compiere il grande salto. Grazie alla quotazione in Borsa, così tenacemente perseguita dall'assessore Peveraro, otterremo i proventi necessari a trasformarci in azienda di multiservizi. E anche grazie ad accordi [illegible] Aem Milano, Acea Roma [illegible] la [illegible] Atel, potremo diventare un'holding di grande respiro, leader nella distribuzione dell'energia in tutto il Nord-Ovest».

E che cosa intende per azienda multiservizi?

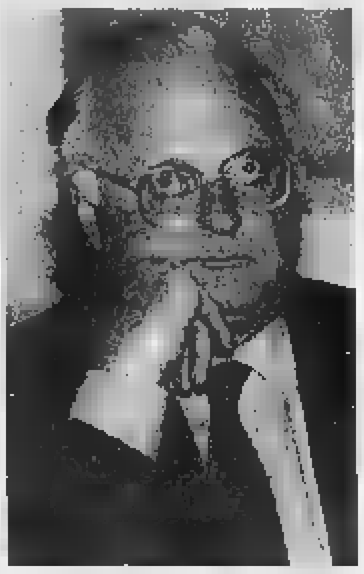
«Intendo un'azienda i cui servizi, appunto, vadano dalla fornitura di elettricità a quella del teleriscaldamento sino a un "global service" che comprenda anche il settore delle telecomunicazioni. [illegible] proprio per gestire al meglio questa galassia di servizi ci stiamo attrezzando per l'apertura di un portale che permetterà una fruizione più semplice delle attività rivolte al cliente».

E le partite con Enel e Italgas a che punto sono?

«Intanto vorrei sottolineare che sono due cose ben diverse a cominciare anche dalla conoscenza del loro esito. Per quanto riguarda l'acquisizione della rete Enel è già tutto scritto. E' il decreto Bersani che [illegible] consente di assorbire anche il suo 54 per cento [illegible] cittadina. E questa operazione permetterà il raddoppio delle nostre vendite con grande beneficio anche per gli utenti in termini di gestione...».

Tutto bene, ma l'Italgas?

«Circa questo punto, come lei saprà, c'è una lettera d'intenti che entro il 31 marzo impegna Aem e Italgas a unire la rete del teleriscaldamento a quella del gas mediante una società sotto il controllo al 51 per cento di Aem. [illegible] ci auguriamo che questi intenti si realizzino: non avrebbe senso una rivalità cittadina sul tema del calore. E i primi [illegible] patirne le conseguenze, anche economiche, sarebbero i torinesi.



Il presidente dell'Aem di Torino Franco Reviglio



E oggi il vertice del centro-sinistra preceduto dalle polemiche su un sondaggio fantasma della Cirm

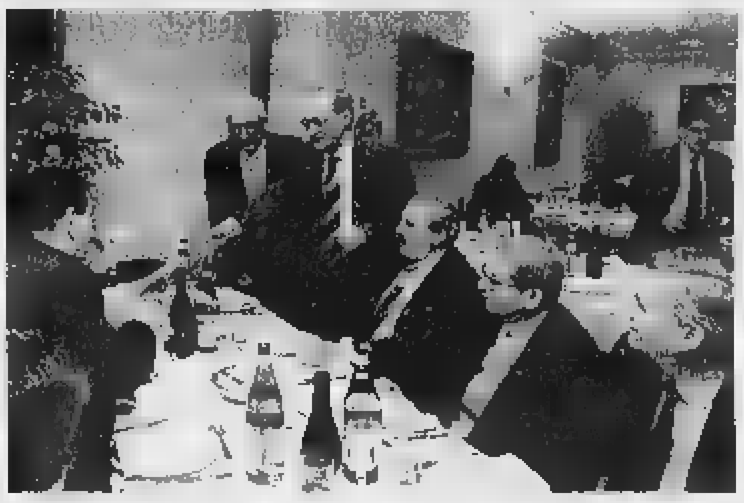
Elezioni, nel Polo nascono i comitati pro-Costa

In vista delle primarie cena dell'ex ministro con 400 fedelissimi

Maurizio Tropeano

Alla vigilia del vertice del centrosi[illegible] che si terrà oggi [illegible] nella sala delle Colonne di via Palazzo di Città, Raffaele Costa, in [illegible] per la nomination a sindaco per il Polo, si ritrova con quattrocento simpatizzanti in [illegible] cena elettorale all'Hotel Royal per lanciare il progetto della costituzione di 300 comitati che costituiranno l'ossatura della prossima campagna elettorale. Spiega il consigliere regionale di Forza Italia, Pierluigi Marengo, fedelissimo dell'ex ministro: «Si tratta di mininuclei territoriali formati al massimo da dieci persone e diffusi su tutta [illegible] città che si attiveranno sul territorio per la campagna elettorale. Saranno il punto di riferimento organizzativo e propagandistico».

Le prime adesioni ai nuclei Torino 2001-città liberale sono state raccolte nel corso della cena costata 50 mila lire ai partecipanti. Tra gli ospiti [illegible] Guala, vicepresidente del Mercato all'Ingrosso, Paolo Pininfarina, Giuliano Besson e poi il presidente dell'Ordine dei Farmacisti, Platter, il presidente dell'Agenzia Turistica Regionale, Aldo Arroni. Costa, dunque, sta premendo il piede sull'acceleratore anche in vista delle primarie decise dai vertici regionali della Casa delle Libertà e che hanno ricevuto l'imprimatur di Silvio Berlusconi. Data indicativa: gennaio 2001; candidati Costa da una parte e il coordinatore regionale Roberto Rosso dall'altra. Commenta il coordinatore cittadino, Deodato Scanderebech, tra gli ideatori delle primarie: «Con il via libera del Cavaliere si realizza una scelta di democrazia».



Ieri sera all'hotel Royal si è svolta la prima cena elettorale di Raffaele Costa

E se il centrodestra sta affilando le armi, il centrosinistra sembra ancora muoversi in una palude. Il sindaco-esploratore, Valentino Castellani, ha convocato i segretari degli otto partiti dell'Ulivo per oggi pomeriggio per cercare prima di tutto un'intesa sul programma, poi sui confini della coalizione [illegible] infine sul candidato. Ma non tutti condividono questo percorso. Roberto Tricarico, portavoce cittadino dei Verdi, pone alcune condizioni: «La riunione non può prescindere dall'esistenza della candidatura a sindaco di Gian Paolo Zancan. C'è la [illegible] disponibilità, ci sono gruppi del centrosinistra che lo sostengono. Tocca al candidato, e [illegible] al sindaco uscente, scrivere il programma e indicare i confini dell'alleanza».

Tricarico, che sostiene che la linea è concordata con la portavo[illegible] nazionale Grazia Francescato, deve però fare i conti con i dubbi del consigliere regionale Enrico Moriconi e del parlamentare Giorgio Gardiol sul [illegible] di Zancan. Ieri i due hanno incontrato Stefano Alberione, [illegible] assessore comunale di Rifondazione Comunista e membro della segreteria. Spiega Moriconi: «Abbiamo individuato un percorso per l'individuazione di un programma che coinvolga oltre a Verdi e Rifondazione anche la società civile. Zancan? Beh, [illegible] prematuro. Mi pare che le decisioni vengano prese dall'assemblea cittadina. Prima o poi sarà convocata». Insomma, grande confusio[illegible]. Senza dimenticare che l'ipotesi di un candidato espressione del Centro dell'Ulivo, lanciata dall'europarlamentare popolare Guido Bodrato, sembra prendere corpo nel Ppi ma non solo.

E a inquinare le acque già agitate in casa dell'Ulivo è arrivata anche la notizia di un nuovo sondaggio effettuato dalla Cirm alla fine di un'inchiesta sui servizi della città. Quattro i nomi: Bresso, Zancan, Carpanini e Tessore. Immediata la protesta del verde Viale, seguita anche da interpellanze di Cantore (Forza Italia), Battuello (Centro), Borghezio (Lega) e Ventriglia (An) per sapere chi e perché ha indicato quei nomi e, soprattutto, chi ha pagato l'indagine. Se [illegible] parlerà domani nella conferenza dei capigruppo.

Saltato dopo 3 anni

In Provincia un concorso infinito

Gianni Bisio

Due anni di lotta per ottenere un [illegible] in Provincia per [illegible] un'incredibile situazione di precariato in un settore delicato come l'assistenza ai minori. E poi 12 mesi, dal novembre del '99 ad oggi, trascinato fra vari ostacoli per bandirlo. Ed [illegible] che dopo tre anni si è giunti al dunque, un colpo alle speranze degli eterni precari: la revoca del concorso. Come dire: «Scusateci tanto, ma nel frattempo la legge è cambiata e l'assistenza [illegible] minori non tocca più alle Province, [illegible] ai Comuni».

E' questa, in sintesi, la vicenda che agita un settore già in ebollizione d[illegible] Provincia - la gestione del personale - e che ha d[illegible] il via ad un'aspra polemica in Consiglio. Negli anni scorsi, [illegible] la non celata speranza di «passare» ai Comuni la competenza (priva di «visibilità») dell'assi[illegible] ai minori e alle ragazze madri, gli assessori Brunato e Ferrero presero tempo sulla [illegible]luzione [illegible] problema dei [illegible] o [illegible] precari impiegati nelle comunità-alloggio, allora anche «sfrattate».

La situazione sembrò mutare dopo un intervento insolito della Commissione solidarietà sociale, che il 10 novembre del '99, sconfessando di fatto gli assessori, all'unanimità approvò una proposta di deliberazione che impegnava la giunta a spendere fondi già previsti per l'acquisto di immobili per le comunità e di «concertare» con il Comune [illegible] Torino un piano di concorsi per il settore assistenza che tenesse conto delle carenze presenti fra gli organici delle due amministrazioni. Carenze, si disse, [illegible] negli anni passati da operatori, dirigenti, e, con assoluta unanimità, dalla Commissione consiliare prima della predisposizione del piano concorsi». Quel piano da cui gli educatori erano stati inspiegabilmente cancellati.

L'assessore al Personale, Alessandra Speranza, che ha ereditato la spinosa questione, facendo riferimento [illegible] una lettera della dirigente dell'area Risorse umane, Laura Pagnini, è stata lapidaria: «Non posso fare un atto che non mi è concesso». Ed ha giustificato i tempi lunghi del [illegible] con gli approfondimenti delle commissioni [illegible] nuova legge Turco. Ma sia dall'opposizione che dalla maggioranza sono piovute critiche. Per Marchiaro (Rifondazione) «la revoca è inaccettabile, il concorso si poteva già fare ad aprile». Chieppa (Comunisti italiani): «Il concorso si può espletare perché è stato bandito prima che la legge, ancora priva di regolamento, fosse operativa. E poi nulla ci impedisce di espletare il concorso [illegible] poi passare tutto al Comune». Ma Chieppa, a sostegno dell'assessore Speranza, ha anche suggerito un'azione «a livello legale» contro i funzionari che avrebbero trascinato per le lunghe la questione.

Peraltro ci sono problemi nel personale: i dipendenti attendono da un anno l'applicazione del contratto (già scaduto), il concor[illegible] per i centri per l'impiego, settore chiave, non decolla e ieri [illegible] rotte le trattative sulla progressione delle carriere.

Specchio dei tempi

«Mia figlia iscritta ad un corso per segretaria si è trovata davanti ad una fresa» - «All'Asl 2 hanno scoperto il sistema per raddoppiare le code» - «Indicazione tardiva» - «Emergenza gabinetti in stazione»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di [illegible] ragazza diciottenne che da giugno ha deciso di iscriversi al corso della Regione Piemonte che, come dicono i manifesti e i comunicati, è rivolto a 500 ragazzi disoccupati con titoli di studio di licenza media - qualifica - diploma. Il corso ha tre indirizzi a scelta ovvero: amministrazione, programmazione, progettazione. Dopo diverse selezioni e colloqui di gruppo [illegible] individuali, finalmente circa a metà luglio la ragazza inizia con il corso di orientamento che è svolto sempre in sedi diverse. Gran parte dei ragazzi si ritira vista la [illegible] attinenza degli argomenti portati dai docenti, quasi mai riguardanti il programma. Il corso si interrompe a fine luglio per riprendere i primi di settembre, dicono, [illegible] il tutto slitta a fine ottobre.

«Visto il protrarsi del corso, un'altra buona parte dei ragazzi si ritira e [illegible] rimangono [illegible] pochi. Il fatto più grave [illegible] verifica al rientro [illegible] ottobre quando mia figlia, come altri, apprende di essere stata inserita in una sezione che non riguarda assolutamente quanto da lei richiesto inizialmente e evidenziato nei vari colloqui, che era "amministrazione", ma viene avviata d'ufficio all'apprendimento di macchinari di fresa e tornio (cosa a lei [illegible] ad altri totalmente sconosciuta) senza una minima preparazione e sen[illegible] protezioni (hanno lavorato senza occhiali, guanti, ecc. - Vedi Lg. 626). Altri ragazzi lasciano e rimangono ormai in [illegible] nella sua sezione.

«Io, [illegible] genitore, e altri ci siamo lamentati ma la Commissione che si è successivamente presentata a scuola ha stabilito che le sezioni sono state fatte in quel modo e chi non era interes[illegible] poteva anche abbandonare. Vista la scarsa serietà del corso che pare finisca a febbraio, mi chiedo se in questi mesi non abbia solo sprecato tempo e danaro.

«Quello che rattrista ancor di più è che questo atteggiamento è [illegible] tenuto dalla Regione Piemonte con spreco di risorse, senza creare nessuna occupazione».

Domenica Accossato

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata, [illegible] richiesto, agli uffici dell'Asl 2 (c.so Sebastopoli) per il rinnovo dell'esenzione parziale dalla partecipazione alla spesa sanitaria relativa a patologie particolari. Rinnovo che devono fare tutti. Dopo una lunga coda ottengo l'autorizzazione all'esenzione (atto primo dell'iter) e vengo inviata, con un documento, [illegible] un altro locale dove, dopo altra coda, ottengo il rilascio dell'attestato di esenzione (atto secondo). Totale del tempo delle due code: un'ora e dieci minuti. Era troppo laborioso organizzare l'operazione nella stessa sala, passando da uno sportello all'altro, senza costringere i mutuati (in maggioranza anziani) ad affrontare due code? Non solo. Oltre ad altra patologia, avendo anche subito due interventi [illegible] cuore per la sostituzione valvolare con protesi meccanica e la valvuloplastica tricuspidale, per la quale pure [illegible] era già [illegible] concessa l'esenzione dal pagamento del ticket, ho portato con me soltanto la documentazione che attestava l'esenzione già esistente. Nossignori! Hanno preteso le cartelle cliniche degli interventi, che peraltro erano già state viste [illegible] esaminate, [illegible] cognizione di causa, quando [illegible] stata concessa, a suo tempo, l'esenzione. Ma l'operato precedente non era più valido: si è messa in dubbio la veridicità del duplice intervento [illegible] cuore. [illegible] così ho dovuto [illegible] le vecchie cartelle cliniche [illegible] sorbirmi un'altra volta le due code».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Se dalla tangenziale di Torino ci si deve recare ad Ivrea e si prende l'autostrada, il cartello con l'informazione che il tratto da Volpiano a San Giorgio non è percorribile è presente esclusivamente poco prima del casello di entrata così che le persone sono costrette comunque a prendere l'autostrada pagando [illegible] lire per poco più di 10 km. Se tale cartello informativo fosse ubicato prima dello svincolo che dalla tangenziale porta all'autostrada, si avrebbe l'opportunità di scegliere percorsi alternativi risparmiando così il pagamento del pedaggio».

Osvalda Barbin

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo taxisti [illegible] vogliamo rendervi nota la vergognosa situazione dei servizi igienici della Stazione di Porta Nuova (questo da circa un anno). 1° - Servizi nei giardini di via Nizza e via Sacchi chiusi. 2° - Servizi interno stazione lato destro ristrutturati da molti mesi, chiu[illegible]. 3° - Servizi interno stazione lato sinistro: su cinque perennemente uno guasto».

Seguono 20 firme

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] LE INDAGINI A UN PUNTO MORTO

SCOMPARSO [illegible]

Sembra [illegible] preso il volo il giovane albanese che, sabato notte, ha sparato e ferito sei persone alla discoteca Boccaccio (nella foto). I controlli eseguiti dalla Mobile non hanno dato gli esiti sperati. E con chi materialmente ha sparato [illegible] scomparsi anche l'amico che lo accompagnava e la giovane donna che era [illegible] loro fino a mezz'ora prima.



OPERAZIONE [illegible] CLANDESTINI

Una trentina [illegible] clandestini, tutti albanesi, sono stati portati la [illegible] notte in questura dagli agenti del commissariato Barriera Nizza. La retata è stata organizzata nel quartiere San Salvario [illegible] nei corsi Vittorio Emanuele, D'Azeglio, Polonia e in piazza Bengasi. Per ventotto di loro la questura, oggi, provvederà ad accompagnarli a Bologna per il rimpatrio.

«La vita non è solo discoteca»

L'arcivescovo: giovani, ripensate il tempo libero

Sulla tragedia sfiorata nella notte tra sabato [illegible] domenica alla discoteca «Nuovo Boccaccio», sulla violenza dell'episodio, monsignor Severino Poletto lan[illegible] invito alla riflessione. «Anche la Chiesa torinese - osserva l'arcivescovo - sente la necessità di pensare a proposte alternative per i giovani bisognosi di incontro e di amicizie sane. I fatti dell'altra notte ci pongono interrogativi preoccupanti, che toccano i fondamenti stessi del nostro vivere civile».

Monsignor Poletto, nell'augurare pronta guarigione alle persone ferite nella sparatoria, sottolinea «l'urgenza di un'analisi più complessiva e profonda sull'uso del tempo libero, spesso vissuto come ricerca ansiosa di evasione totale, quasi ribellione [illegible] una vita quotidiana insoddisfacente. Come [illegible] la notte e il giorno non appartenessero alla stessa vita».

Questo tema, per l'arcivescovo, tocca non solo [illegible] cosiddetto «popolo della notte», ma riguarda tutte le strutture e le istitu[illegible] che propongono offerte di svago, e particolarmente quelle che si rivolgono ai giovani. «Si tratta di intraprendere, o conti[illegible] coraggio, iniziative che aiutino a sentire e viv[illegible]e il tempo libero [illegible] occasione di incontro e sano divertimento. Si tratta di elaborare delle alternative che certo non [illegible] le "discoteche cattoliche"». Per monsignor Poletto, infatti, i saloni parrocchiali con luci psichedeliche non rappresentano una risposta. «Posso capire chi ha creato spazi del genere per tene[illegible] lontano i ragazzi dalla droga, [illegible] la Chiesa non deve [illegible]miottare [illegible] mettere la sua etichetta a ciò che il mondo già offre: Gesù [illegible] chiede [illegible] fare proposte nostre, originali. Anche [illegible] questo penseremo con attenzione nell'elaborare il nuo[illegible] Piano Pastorale. Ci siamo prefissi una serie di "annunci straordinari", di "missioni" per categorie di persone. E in primo piano ci sono i giovani».

Per l'arcivescovo occorre anche addentrarsi nella riflessione sulle misure utili [illegible] necessarie a ridurre i rischi. «Servono limitazioni d'orario alla chiusura delle discoteche. Ma il problema [illegible] è solo di stabilire il coprifuoco. E' una questione di educazione generale della persona, di "clima educativo" che porti ad un uso più civile del tempo libero. Quale identità può costruirsi un ragazzo che trascorre la notte in discoteca e il mattino deve andare al lavoro o a scuola?». Infine, monsignor Poletto richiama l'attenzione sulla necessità di «programmi seri di intervento sull'educazione stradale».



Monsignor Severino Poletto: secondo l'arcivescovo di Torino le cosiddette «discoteche cattoliche» non sono un'alternativa: «Gesù - dice - ci chiede di fare le nostre proposte»

Per don Filippo Raimondi, neo-direttore dell'Ufficio della Pastorale dei Giovani, «Nel lavorare al Piano Pastorale, sarà importante partire dalla Giornata Mondiale della Gioventù, metabolizzandone le proposte. L'intenzione non [illegible] demonizza[illegible] la discoteca, ma fare anche della discoteca un momento [illegible] crescita: quando si va a ballare, il retroterra di tutta la settimana [illegible] necessariamente [illegible] tra parentesi. Tra l'altro, ci sono molti giovani che frequentano sia l'oratorio sia la discote[illegible] bisogna far maturare una mentalità, un modo di vivere che possa [illegible] valore in tutti gli ambienti».

Il [illegible] discoteche» sarà al centro dell'attenzione oggi all'Ascom, dove alle 15 è previsto un incontro a porte chiuse tra i titolari e i gestori aderenti all'Epat-Associazione Locali da Ballo e il questore Nicola Cavaliere. All'appuntamento, dedicato al tema della sicurezza nei locali notturni, sarà presente anche il vicesindaco Domenico Carpanini. [m. t. m.]

LA PIAGA DELLA MICROCRIMINALITA' UN PIANO PER TUTELARE CHI NON PUO' DIFENDERSI

Un dramma sociale in continua crescita Nell'ultimo anno il settore fasce deboli della Questura ha effettuato oltre 400 interventi Ma i reati denunciati sono solo una parte di quelli commessi



Centinaia di anziani si ritrovano umiliati e ridotti sul lastrico Un invisibile cordone di protezione cercherà di prevenire il fenomeno

Sono in aumento i reati commessi ai danni di anziani fuori dagli uffici postali

In borghese contro truffe e raggiri

Offensiva della polizia negli uffici postali

servizio

[illegible] Numa

IL servizio «fasce deboli» della polizia, solo a Torino, ha effettuato in un anno 472 interventi, di cui 112 furti, 138 truffe, 12 scippi e 10 rapine. Seguono deci[illegible] borseggi, maltrattamenti e altri reati, sempre commessi ai danni di persone ultrassessantacinquenni o di disabili. Tra le aree più a rischio gli uffici postali, proprio nel momento clou del ritiro delle pensioni. E ora la polizia, come contromisura immediata, manda pattuglie [illegible] borghese davanti agli sportelli, confuse tra la gente, per creare un invisibile cordone di protezione. A Rivoli, con questo sistema, due nomadi «specialiste» in borseggi sono state bloccate dagli agenti un istante prima di passare all'azione.

E poi le solite storie: falsi ispettori dell'Inps, della Telecom, dell'Aem, delle Asl. Persone che bussano a porte e citofoni di persone sole per «cambiare le banconote», per «consegnare gli aumenti», per «controllare le bollette», per «disinfestare le case». Scippi e borseggi avvengono soprattutto dentro e nei dintorni di uffici postali e agenzie bancarie, ideale campo di caccia per delinquenti d'ogni genere, soprattutto nomadi e tossicodipendenti. Quindi i falsi poliziotti e i falsi vigili. Truffatori che indossano divise e usano tecniche diverse: «Ci [illegible] i ladri - dicono - controlli che non manchi nulla...». Dopo entrano in azione. Rubano soldi e gioielli, hanno gettato sul lastrico centi[illegible] di anziani, spesso malati. Rischiano poco, questi signori: la truffa «vale» da 6 mesi a 3 anni, molte inchieste sono cadute in prescrizione. E sono pochis[illegible] le denunce che, rispetto al numero reale dei reati, vengono presentate agli inquirenti. Il [illegible] delle truffe è un sinto che, ufficialmente risiede [illegible] in un campo nomadi della cintura: si traveste da vigile o da poliziotto e ha già commesso decine di colpi in Piemonte e in Liguria. Piccolo di statura, robusto, pelle scura, capelli [illegible] corti, aria decisa. Indossa generalmente una giacca sahariana scura, un berretto con la visiera, una placca metallica della polizia. Le vittime lo hanno riconosciuto attraverso le fotosegnaletiche ma il sinto, che parla benissimo l'italiano, è inafferrabile [illegible] la Primula Rossa.

Come difendersi? Intanto con l'aiuto della tecnologia. Come il «Dts», un miniterminale che utilizza le linee telefoniche dirette collegate con il 113. Permette ai sordomuti o ai malati gravi di mettersi in contatto, in [illegible] di emergenza, con [illegible] polizia attraverso una tastiera. Sul display degli operatori compare una stringa con nome, indirizzo e problema. Oppure i fax prestampati (una sistema messo a punto dalla centrale operativa) [illegible] le richieste di aiuto e le informazioni essenziali. Il [illegible] del fax della polizia è 0115588047. Quindi le e-mail. Attraverso l'indiriz[illegible] questto@interbusiness.it è possibile inviare un messaggio che viene letto in tempo reale dagli operatori. Infine il servizio riservato agli anziani. In questo caso le volanti possono raccogliere le denunce e le segnalazioni direttamente a casa e anche in ospedale e iniziare immediatamente le indagini.

A Pino l'ultima vittima di «Katia»

Si finge impiegata e ruba la pensione a un anziano

Antonella Perotti

PINO TORINESE

Settecentocinquanta mila lire, cioè l'intera pensione di un anziano di Pino Torinese, è finita nelle tasche [illegible] una truffatrice dall'aria affabile e premurosa. Mario D. 77 anni, residente [illegible] strada San Felice, ieri mattina [illegible] appena andato all'ufficio postale per ritirare la sua pensione, quando si è trovato davanti alla porta di casa una giovane donna, Katia C., [illegible] anni, torinese, già denunciata dai carabinieri di Pinerolo per truffa ai danni di anziani. «Sono un'impiegata dell'Inps - si è presentata lei sfoderando un sorriso rassicurante -. Devo informarla che è stata aumentata la pensione di invalidità di sua moglie».

Da brava «impiegata» ha chiesto di poter verificare [illegible] documentazione per [illegible] pagamento di eventuali arretrati. Nel controllo dei documenti la ragazza ha chiesto di poter verificare anche la sua pensione con la scusa che all'ufficio postale «fanno tanti errori». Appena [illegible] avuto in mano la mazzetta delle 750 mila lire ha detto al pensionato esterrefatto che [illegible] trattava di soldi falsi. Non soddisfatta ha composto [illegible] di cellulare fingendo di parlare con il direttore delle Poste di Pino. «Tutto a posto, vada dal direttore a mio nome, risolveranno il [illegible] problema» ha aggiu[illegible] mettendo i soldi in una busta e consegnandola al pensionato.

Ma come nei migliori trucchi dei prestigiatori nella busta c'era solo carta straccia, mentre i soldi erano spariti nella borsetta della sedicente impiegata. Soltanto più tardi, quando or[illegible] la ragazza se n'era andata, Mario D. [illegible] è accorto [illegible] stato raggirato. Troppo tardi. Ha denunciato la truffa ai carabinieri [illegible] Pino, coordinati [illegible] maresciallo Filippo Cardillo, che attraverso le foto segnaletiche sono riusciti a risalire all'identità della donna, già denunciata per reati analoghi a Pinerolo e arrestata per ricetta[illegible]

Da Chieri a Torino. L'ultimo colpo, bottino 50 milioni in soldi e gioielli, ieri in corso Lombardia. La vittima [illegible] Ernesta N., classe 1913. Lei è in strada ed è davanti al portone. Si presentano in due, dicono di essere impiegati dell'Italgas che devono controllare la bolletta. «C'è un stato un errore - dicono - le abbiamo fatto pagare [illegible] più...». Ernesta non ha al[illegible] sospetto, li fa entrare e, mentre uno finge di controllare [illegible] bollette, l'altro [illegible] in [illegible] e trova in un [illegible] 15 milioni in contanti e i gioielli, antichi ricordi di famiglia.

Rivoli: due nomadi, un uomo e una donna, seguono i movimenti di una pensionata di [illegible] anni, Maria Teresa C., che ha [illegible] ritirato la pensione. La convincono a farsi accompagnare a casa. La salvano i poliziotti, un attimo prima del borseggio. Il vicequestore Alessandra Faranda, dirigente del commissariato di Rivoli, lancia un appello: «Non aprite a nessuno, non fidatevi di chi si qualifica come dipendente di enti pubblico o come vigile o poliziotto. Nel dubbio, avvertite subito il 113».



Errore di dicitura nei versamenti inviati per via telematica da banche e poste

I creditori «virtuali» inguaiano il Fisco

Pasticcio sui pagamenti '99

Alessandro Mondo

Vi scoprite creditori di qualche centinaio di mila lire nei confronti dello Stato? Aspettate a rallegrarvi perché potrebbe trattarsi di un credito «virtuale», riconosciutovi impropriamente dal Fisco e come tale annullato a breve termine.

Cronache dal fronte dell'amministrazione finanziaria, alle prese con [illegible] pasticcio in crescendo che per una volta la vede incolpevole, semmai nel ruolo di parte lesa. La vicenda prende le mosse [illegible] pagamento di Unico '99 (con riferimento ai redditi '98) da parte di circa un milione di persone fra Piemonte e Valle d'Aosta. Pagamento effettuato tramite concessionari di riscossione (allora il servizio era sperimentale), sostanzialmente banche e poste.

Cosa è accaduto? Stando alla versione del Ministero - riepilogata in una circolare diramata a fine ottobre agli uffici sul territorio (per l'esattezza il giorno 27), si sono verificati [illegible] di duplicazione dei modelli F24 da parte [illegible]. Significa che alcuni di loro, in particolare le banche, hanno inviato per via telematica agli uffici delle Entrate due dichiarazioni a fronte di un solo versamento da parte del contribuente, qualificandolo impropriamente come creditore agli occhi del Fisco (interpellati al riguardo, dall'Associazione bancaria italiana dichiarano di non essere a conoscenza del fenomeno).

Difficile [illegible] in tempo reale del grossolano errore di attribuzione, nonostante i controlli a campione (la [illegible] garanzia è rappresentata dalle verifiche annuali [illegible] pagamenti presso i vari concessionari). A svelare il disguido - mettendo sul chi vive l'amministrazione finanziaria (in questo senso, la circolare ministeriale dimostra che il problema riguarda anche altre regioni) -, la meritevole segnalazione di alcuni cittadini al «call-center» torinese della Dre. Gente che, vedendosi comunicare il credito dagli ignari uffici delle Entrate, è stata così onesta da disconoscerlo. «Per la verità molti crediti [illegible] stati attribuiti sulla base delle dichiarazioni sbagliate da parte dei contribuenti - spiega Ferdinando Lentta, capodivisione presso la Dre -, ma purtroppo il problema esiste, come dimostra il [illegible] delle segnalazioni ai nostri operatori. Fra gli errori documentati, la trasmissione di una doppia dichiarazione a fronte dello stesso codice fiscale. Nel caso di eredi o tutori legali, poi, ci sono stati casi in cui lo stesso versamento è stato accreditato tanto all'erede (o al tutore) quanto al deceduto...». Risultato: un numero imprecisato ma nutrito di contribuenti, vivi e morti, vantano agli occhi del Fisco un credito inesistente o superiore al dovuto.

La soluzione? Quando ci si accorge del pasticcio non resta che disabbinare il versamento dichiarato in sede di liquidazione. Sarà poi la verifica a tappeto dei pagamenti operati tramite i concessionari di riscossione, svolta ogni anno fino all'ultima lira, a far emergere la totalità dei casi (non è detto infatti che il contribuente [illegible] del «regalo» e si precipiti a denunciare l'errore). Ed in quella sede dalla Dre non escludono rivalse sui concessionari attraverso le sanzioni previste dall'apposito de[illegible].

Nell'attesa, all'amministrazione finanziaria non resta che ringraziare quanti - vedendosi comunicare dal Fisco un credito improprio e accortisi che qualcosa [illegible] quadra - si presentano spontaneamente agli uffici delle Entrate o contattano gli operatori del sofisticato «call-center» recentemente attivato dalla Dre regolarizzando la propria posizione. Roba da meritarsi un premio, considerata la delusione di chi - assaporata per qualche ora o per qualche giorno l'ebbrezza di [illegible] credito imprevisto - deve rassegnarsi ad ingoiare il rospo. Diciamolo: era troppo bello per essere vero.

[illegible] PER I CONTRIBUENTI

Forte di 63 consulenti qualificati, è considerato un [illegible]ro gioiello. Si tratta del «call-center» istituito presso il Centro servizi di Torino per aiutare i contribuenti a districarsi fra le spine del Fisco (numero verde 147800444, lunedì-venerdì 13-17, sabato 9-13): il tutto all'insegna di una professionalità premiata da un gradimento crescente, come dim[illegible] l'impennarsi delle chiamate [illegible] alcune ore (oltre mille al giorno). Tempi di attesa ridotti, disponibilità all'ascolto, precisione nelle informazioni (con possibilità di intervento diretto) e aggiornamento costante degli operatori chiamati a togliere le castagne dal fuoco ad un'utenza diversificata: dalla massaia al commercialista (categoria che curiosamente si aggiudica un terzo dei contatti) fino al pensionato tuttofare. I rebus più intricati, invece, [illegible] trattati in differita da «team» divisi per argomento e chiariti all'interessato in un paio di giorni. Chi ha detto che il Fisco [illegible] può dare [illegible] mano?



Il nuovo centro speciale del ministero delle Finanze in [illegible] Marche

---

Cesare Ragazzi accusato da un cliente

La colla [illegible] assolto il re del toupet

Si è concluso con un'assoluzione il processo al «re del toupet» Cesare Ragazzi, finito davanti al giudice perché un cliente è risultato allergico all'adesivo usato per tener fermo uno dei parrucchini prodotti nei suoi laboratori. Per due accuse, lesioni colpose e frode in commercio, il magistrato Giorgio Semeraro ha dichiarato il «non luogo a procedere» perché mancava la querela, mentre ha assolto «per non aver commesso il fatto» dalla violazione della legge sui cosmetici. Con lui, sotto accusa nella veste di amministratore della «Cesare Ragazzi Laboratori» di Zola Pedrosa (Bologna), erano imputati i responsabili delle sedi di Torino e Reggio Emilia, Saverio Pilolli, Paolo Tomasi e Giuliano Cristofaro. Tutti assolti.

Era incominciato nel settembre '93 quando un imprenditore di Settimo si rivolse al centro di via della Consolata per un parrucchino. «Mi parlarono di due protesi brevettate, capelli veri a contatto naturale, [illegible] nastro bioadesivo. Il costo? Sui 10 milioni di lire». Una serie [illegible] sedute preparatorie. La protesi arrivò nell'aprile '94. Niente da fare, fin dall'inizio fu tormentato da fastidiose irritazioni alla cute. Gli vennero sostituiti sei o sette toupet. Nel '96 presentò denuncia con i legali Davide e Vittorio Nizza. Dalla «Ragazzi» reclamarono decisi: «In 30 anni abbiamo venduto circa 70 mila parrucchini in Italia, abbiamo coperto 2 milioni e mezzo di centimetri quadrati di [illegible]. Mai [illegible] problema. Per tener fermo il parrucchino si usa un biadesivo innocuo». In aula il re del toupet contrattaccò: «Ho dato la felicità a migliaia di persone, e non è mai accaduto nulla ai miei clienti».

Al processo è stata battaglia dura tra il pm Sparagna e il pool di avvocati di Ragazzi e soci, Dal Fiume e De Sensi, Albanese, Obert, Anselmi, Trambajolo. Per l'accusa non erano stati eseguiti test dermatologici adeguati. Ed erano stati messi in [illegible] prodotti cosmetici. Ipotesi di reato cadute per ritardo di querela o per assoluzione.

Appalto irregolare

Trasporto [illegible] Il [illegible] due anni per Dolcetti

[illegible] anni per l'ex dirigente del Comune Giancarlo Dolcetti e un [illegible] per il funzionario Romeo Lazzari: [illegible] le richieste del pm Cristina Bianconi al processo in tribunale per le presunte irregolarità nell'appalto per il trasporto dei bambini disabili. Dolcetti, allora responsabile del Progetto speciale del Comune, (coinvolto anche in un altro filone di inchiesta su forniture irregolari) e Lazzari avrebbero favorito Luigi Giaretti (terzo imputato che ha chiesto di patteggiare 6 mesi), procuratore di un'azienda, la Giesse Auto, che sarebbe stata favorita nel 1995 nell'assegnazione della commessa. Per l'accusa la Giesse si aggiudicò la gara per 150 milioni a trattativa privata, [illegible] alcuna concorrenza. «Da quell'appalto non ho guadagnato nulla, anzi avevo un credito di una ventina di milioni che, quando è scoppiata questa storia, non ho più visto», ha spiegato in aula il «beneficiato» Giaretti. Dolcetti, assistito dall'avvocato Giuseppe Angelino, ha sempre negato tutto. Prossima udienza, il 30 novembre.

Dieci liste in corsa

[illegible] I radicali lanciano le elezioni on line

I radicali hanno presentato ieri le elezioni on line per la scelta di [illegible] membri del coordinamento nazionale. Dieci le liste in corsa. Si vota dal primo al 6 dicembre. Possono partecipare come elettori tutti i cittadini, radicali e non, che si registrano sul sito www.radicali.it. Finora si sono iscritte oltre 11 mila persone. Spiega il capogruppo in Regione, Carmelo Palma: «Siamo la prima forza politica in tutta Europa che abbia scelto di utilizza[illegible] Internet [illegible] strumento di organizzazione e democrazia interna. Mentre gli altri partiti tentano di occupare tutto lo spazio della politica e delle istituzioni, noi chiediamo a chiunque di "occupare" i nostri luoghi di decisione». Tra i torinesi in corsa c'è anche Silvio Viale, capogruppo dei Verdi in Consiglio regionale, per la lista «Radicali per il partito democratico» che punta a cercare l'alleanza con il centrosinistra. Dall'altra c'è l'ex consigliera comunale Emilia Rossi in lista per «Alternativa liberale» che guarda con simpatia al Polo.

Contro Storace

[illegible] e domani corteo degli studenti

Non si fermano le iniziative degli studenti [illegible] le proposte di censura dei libri di testo avanzate da Francesco Storace in Lazio. Oggi alle 10,45, per approfondire il discorso sulla scelta dei testi di storia, gli allievi dell'Itis «Avogadro» incontrano in aula magna Marco Revelli, Pietro Marcenaro, Giampiero Leo, Guido Bodrato.

Per domani il Coordinamento Studentesco (che riunisce i collettivi spontanei di tutte le scuole di Torino e provincia) ha promosso [illegible] manifestazione che partirà alle 9 da piazza Arbarello e attraverserà le vie del centro fino a piazza Castello (Palazzo della Giunta Regionale). I motivi della protesta [illegible] molteplici. In primo piano c'è il «no» a Storace, poi il «no» ai buoni-scuola che, secondo gli studenti del Coordinamento, «pongono le scuole private sullo stesso piano di quelle pubbliche» e infine «no a un sistema che, con le riforme attuate nel 2000, va sempre più verso la scuola-azienda secondo il modello americano».

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231 [illegible] E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 [illegible]

REGIONE

Il consiglio d'amministrazione ha deciso di accettare le domande di iscrizione (sono 63) e di non sospendere le lezioni per i 20 frequentanti

Istituto musicale, il via [illegible] corsi

I docenti: «La Fondazione ha modi grossolani»

AOSTA

Porte aperte alla Fondazione Istituto Musicale. Rientra il rischio di vedere respinte le iscrizioni di 63 nuovi allievi ai corsi sperimentali ed esce di scena anche l'ipotesi di [illegible] 20 allievi che già frequentavano.

«Confermando la sua prioritaria attenzione per gli interessi degli allievi e per dare risposta alle giuste richieste dei genitori - dice il presidente Nadyr Vietti -, il Consiglio ha deliberato di accettare tutte le domande di iscrizione presentate per i corsi sperimentali». Il consiglio [illegible] amministrazione, prosegue la [illegible] del presidente, «ha dato mandato al direttore di istituire con effetto immediato le classi per i 20 allievi che hanno già frequentato negli anni precedenti. Per i rimanenti 63 studenti di nuova iscrizione, [illegible] stata deliberata l'istituzione dei corsi sperimentali, ma per problemi organizzativi l'inizio è stato fissato nei primi giorni di dicembre».

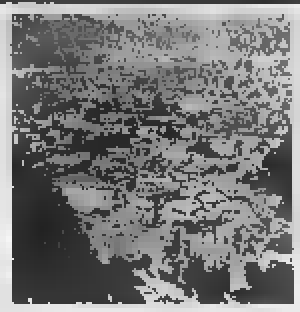
La decisione del consiglio d'amministrazione chiude [illegible] vicenda degli allievi, [illegible] si placano le contestazioni del collegio dei docenti nei confronti [illegible] Fondazione, che lamenta [illegible] violazione della «privacy»: «Il fatto che alla riunio[illegible] del 13 novembre [illegible] palazzo regionale si sia intrattenuta l'assemblea sull'esatto [illegible] dello stipendio di un docente dell'Istituto musicale [illegible] un atteggiamento non solo poco professionale, ma anche grossolano e indelicato, ci fa prima di tutto sorridere e poi solleva qualche perplessità».

E [illegible] collegio dei docenti pone una domanda: «E' davvero in grado di svolgere il suo lavoro [illegible] consiglio d'amministrazione che non conosce o finge di non conoscere le leggi, che agisce "per principio" [illegible] non per amminist[illegible] meglio le risorse, che in assemblea mente parlando di [illegible] tetto massimo di allievi, oppure sceglie di [illegible] con superficialità termini offensivi e impropri, che dimostra [illegible] avere stima e rispetto dei docenti?». [a. c.]



Un momento dell'assemblea pubblica della Fondazione dell'Istituto musicale [illegible] giorni fa a palazzo regionale

LA STORIA



L'ESPROPRIO, [illegible] DI [illegible]

Sul prato di casa di un maestro di Pont hanno costruito un parcheggio a 2 piani E su ciò che è rimasto passerà una strada

[illegible] A PAGINA 43

Due sostituti procuratori e la polizia giudiziaria sono andati [illegible] Roma e Parma per raccogliere testimonianze

Alluvione: l'inchiesta va fuori Valle

Rinviato colloquio con il ministro Mattioli

AOSTA

«Un viaggio per acquisire documentazione e testimonianze». Non dice altro il sostituto procuratore Pasquale Longarini per spiegare i due giorni di «missio[illegible] [illegible] al collega Luca Ceccanti [illegible] agli investigatori della sezione di polizia giudiziaria del tribunale. Gli inquirenti sono stati a Roma [illegible] Parma. Nella capitale, hanno incontrato il direttore [illegible] Protezione civile Franco Barberi, oltre ai due responsabili della «sala radio» [illegible] prefetto Anna Maria D'Ascenzo e Elvezio Galante). In qualità di «persone informate sui fatti», i tre hanno messo a verbale la loro [illegible] sui giorni dell'alluvione, dalle comunicazioni della Protezione civile centrale a quella valdostana, al tipo di allarme, ai bollettini meteorologici inviati via fax ai colleghi aostani.

Sempre a Roma, gli inquirenti avevano in programma anche un colloquio con il ministro delle Politiche comunitarie Gianni Mattioli, ma l'incontro è stato rinviato per impegni del ministro. E' probabile che gli [illegible]irenti [illegible] Mattioli [illegible] conferma di quanto letto sui giorni nei giorni successivi all'alluvione. «Io [illegible] venuto a dire alla gente che prenda atto che a certo livelli di disastro naturale l'ingegneria [illegible] può nulla - aveva dichiarato a "La Stampa" -. Ci [illegible] situazioni in [illegible] la violenza di [illegible] evento richiede soltanto la saggezza di non costruire [illegible] restituire al corso d'acqua la [illegible] fascia di pertinenza. Bisogna abbandonare le [illegible] a rischio. Ci sono 2000 miliardi per farlo, ma nessuna Regione ha presentato i piani. Per attuare la delocalizzazione ci vuole coraggio. Ma [illegible] chi governa non ha questo coraggio allora è la deresponsabilizzazione. La gente deve capire che la risposta non può essere la canalizzazione, l'imbrigliamento dei fiumi, ma abbandonare le [illegible] a rischio».

La «task force» valdostana ha, poi, lasciato la capitale per andare a Parma, dove erano attesi dal segretario generale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, il prefetto Roberto Passino. Un altro colloquio per «accompagnare» la documentazione raccolta: piani e previsioni di esondazione di fiumi, disegni di zone [illegible] rischio» di allagamento e prescrizioni per evitare disastri. Tutto materiale che [illegible] a riempire i faldoni già predisposti dalla procura per l'indagine sull'alluvione.

I magistrati hanno già iscritto sei nomi sul registro degli «indagati»: di loro si [illegible] soltanto che [illegible] dirigenti della Protezione civile, tecnici, persone ai vertici di assessorati e della presidenza della giunta regionale. Tra loro c'è anche il sindaco [illegible] un paese che [illegible] stato colpito in modo particolare dalla catastrofe. Per qualche tempo, comunque, [illegible] «indagati» non riceveranno avvi[illegible] sulle ipotesi di reato [illegible] loro confronti: accadrà soltanto quando dovranno essere convocati per interrogatori oppure nominare esperti per partecipa[illegible] [illegible] qualche perizia sull'alluvione.

La scorsa settimana, la procu[illegible] ha incaricato tre specialisti [illegible] analizzare la Valle d'Aosta, per ricostruire la cronologia della catastrofe: dai primi allarmi, alla situazione meteo, alla sequenza delle comunicazioni su quanto accadeva, al funzionamento di sensori sistemati nelle zone considerate [illegible] rischio». Ci vorranno almeno un paio di [illegible] per [illegible] risultato [illegible] quegli accertamenti.

Nel frattempo, la procura continua a raccogliere materiale. E a interrogare i testimoni. [c. l.]





[illegible]

A fianco, un'immagine dell'alluvione che ha investito Donnas causando anche la morte di un uomo. Sopra, Franco Barberi, direttore della Protezione civile romana che ha incontrato investigatori e sostituti procuratori aostani nell'ambito dell'inchiesta sulla catastrofe avvenuta in Valle [illegible] ottobre



Il terrapieno nel torrente Artanavaz, che amplia il tracciato della pista di fondo

La pista [illegible] nel torrente

I lavori a Saint-Rhémy-en-Bosses per il ripristino dell'Artanavaz

Claudio Laugeri

SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES

La pista di fondo [illegible] allarga e arriva in [illegible] al torrente. Miracoli della ricostruzione a St-Rhémy-en-Bosses, nella zo[illegible] di Flassin, dove il torrente Artanavaz era uscito dagli argini e aveva raggiunto il bosco, danneggiando anche la pista di fondo. «Nulla di balzano - dice il sindaco [illegible] Avoyer -. [illegible] garantire che abbiamo vuotato l'alveo del torrente [illegible] molti punti, dalla [illegible] partiti 3-400 camion. Non abbiamo interesse a riempi[illegible] gli alvei dei torrenti, semmai a vuotarli». Ma il terrapieno è là, immortalato da svariate fotografie, arrivate anche [illegible] «La Stampa». E allora? «Non so dove vuole arrivare - aggiunge il sindaco -. Siamo tranquilli, per fortu[illegible] abbiamo ampia documentazione fotografica per dimostrare fin dove era arrivato il torrente. Nella risistemazione, forse c'è stato un leggero spostamento della pista verso il torrente, ma nulla di più. Nei momenti dell'emergenza, non ci siamo certo posti il problema di mezzo metro in più da una parte o dall'altra».

Diverso il parere dell'ingegner Raffaele Rocco, coordinatore del dipartimento territorio [illegible] ambiente dell'assessorato ai Lavori Pubblici, [illegible] linea» nelle opere del [illegible] alluvione»: «In questo periodo [illegible] emergenza, le procedure sono state snellite per consentire il recupero nel più b[illegible] tempo possibile. In quella zona, i lavori s[illegible] stati svolti dal Comune [illegible] Saint-Rhémy-en-Bosses. Di certo, non abbiamo autorizzato la costruzione di piste nell'al[illegible] [illegible] torrente». Il dirigente regionale parla poi di lavori che necessitavano di «condizioni di decenza minima, che [illegible] sono queste. Almeno guardando le foto». «Abbiamo sempre agito in accordo con la Regione, mi fa specie questo "dietrofront"» ribatte il sindaco Avoyer. «Non essendo un'opera considerata prioritaria, è possibile che sia sfuggita all'attenzione dei nostri tecnici che lavorano nella zona - aggiunge Rocco -. Avremmo fatto togliere subito quel "terrapieno", anche se non credo che al momento possa mettere in pericolo l'incolumità pubblica. Eventuali problemi potrebbero arrivare in primavera».



Il sindaco Edi Avoyer

Ma St-Rhémy-en-Bosses è anche nel [illegible] [illegible] (sedicente) turista, che ha messo [illegible] su bianco una «denuncia»: segnala la costruzione di un muro abusivo sotto la stazione di partenza della nuova seggiovia triposto costruita a Crévacol. Di quella parete [illegible] cemento [illegible] c'è traccia nei progetti autorizzati dalla concessione edilizia comunale. La questione è già finita negli uffici del Servizio tutela del paesaggio della Regione. «Abbiamo chiesto informazioni al Comune [illegible] alla Forestale - spiegano i tecnici -. Per quanto ne sappiamo, il progetto originario non contempla quel muro né abbiamo ricevuto richieste [illegible] varianti». «Convocherò la Commissione edilizia per valutare [illegible] i lavori eseguiti rientrino nelle opere oggetto di concessione - dice il sindaco Avoyer -. So, comunque, che [illegible] stata seguita anche l'indicazione della Regio[illegible] che suggeriva una perizia geologica alla base della stazione di partenza della seggiovia. I lavori sono una conseguenza di quegli accertamenti».

Troppe zone buie nel disastro di Pollein

I sensori della frana della Becca di Nona erano in avaria?

POLLEIN

Oltre ai [illegible] morti, alle frane disastrose, ai danni di miliardi, ci sarà un capitolo nella catastrofe di Pollein intitolata alle [illegible] traddizioni». La ricostruzione su quanto accaduto prima e dopo il tragico 15 ottobre [illegible] zeppa di falle, di interrogativi senza risposte certe. Per giorni la Protezione civile e i tecnici hanno spiegato che l'allarme su un possibile disastro non [illegible] scattato perché l'incombente frana della Becca di Nona non si [illegible] mossa. Di più, c'è stata una sorta [illegible] ammissione di una percezione del pericolo falsata proprio dall'assenza [illegible] movimento del milione di metri cubi di detriti instabili ai piedi della montagna.

Si [illegible] la frana è monitorata dal 1997: quattro sensori che registrano ogni movimento dei detriti, uno dei quali [illegible] da un'antenna che manda impul[illegible] alla centrale operativa della Protezione civile, registrati nella [illegible] un apposito computer. Nei giorni di pioggia precedenti la disastrosa domenica nessuno è salito ai piedi della Becca, ma i geologi hanno sempre detto [illegible] la frana non si era [illegible]. Martedì 17 ottobre un elicottero ha portato lassù i tecnici che hanno visto quanto fosse danneggiato il sistema di monitoraggio. Dei quattro sensori posizionati nella parte alta della frana, quello più a oriente era a terra e il terzo (il penultimo nella zona più occidentale dei detriti) [illegible] il filo di collegamento staccato. Per questo i sensori sono stati sostituiti, resi più sofisticati, aumentati e posizionati anche nella zona più [illegible] della frana.

Prima domanda senza risposta: quando è avvenuto il guasto, prima o dopo [illegible] giorno del disastro? I sensori in [illegible] fanno comunque scattare un allarme, proprio per assenza di segnali provenienti dalla Becca. Seconda domanda: questo black-[illegible] avvenuto? La terza: è possibile che la frana, dopo giorni di pioggia [illegible] si sia mai mossa e il mercoledì successivo abbia cominciato il suo massiccio scivolamento? La quarta: il piede della frana precipitato nel Comboè forse proprio domenica come [illegible] non ha provocato un movimento tale, nel resto dei detriti, [illegible] essere registrato dai sensori? E' possibile [illegible] queste domande il geologo Massimo Pasqualotto possa dare risposte precise. Tuttavia il tecnico, [illegible] grande cortesia, dice: «Per poter parlare della frana devo essere autorizzato dal mio assessore». [e. mar.]



[illegible]

La zona della frana della Becca di Nona che ancora incombe sui villaggi di Pollein. Il sistema [illegible] monitoraggio è stato rinnovato [illegible] potenziato

Le squadre dei gruppi Ana del Triveneto hanno lavorato in Valle per 4 settimane

Gli alpini hanno ripulito il Buthier

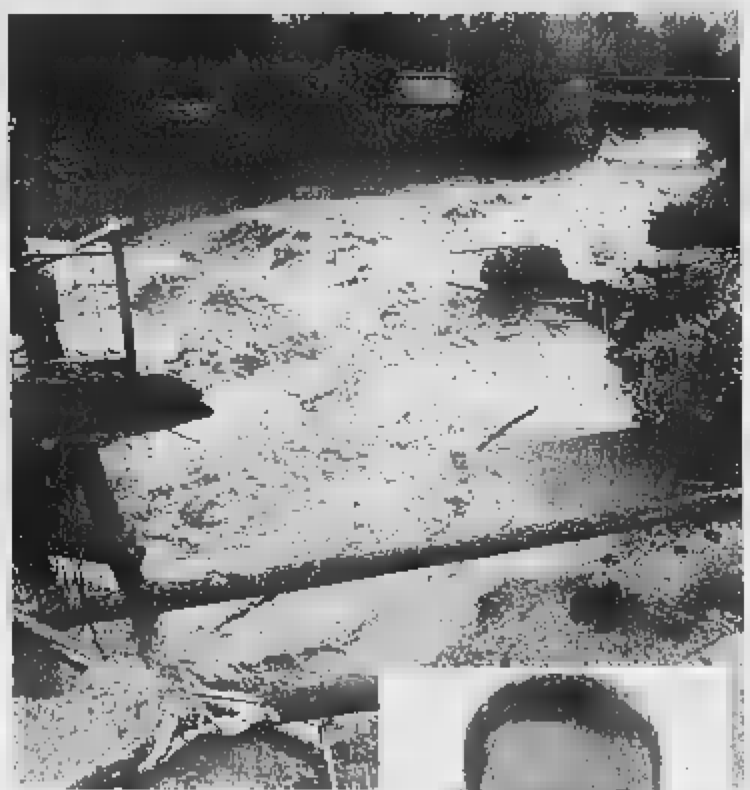
Dodici chilometri pieni di detriti e tronchi

AOSTA

Dodici chilometri di torrente ripuliti dopo il disastro dell'alluvione del 15 ottobre: è il lavoro fatto dalla squadre della protezione civile dell'Ana (Associazione nazionale alpini) nel Buthier, da Valpelline fino ad Aosta. Opera che si concluderà domani. Gli alpini, in scaglioni di 170, sono arrivati [illegible] Trentino, Friuli Venezia Giulia e Veneto e sono stati ospiti [illegible] Palagagliardi di Plan Felinaz. La ripulitura dell'alveo del Buthier conclude una permanenza di quattro settimane di squadre autosufficienti e specializzate che hanno lavora[illegible] anche a Gressoney, Nus (per [illegible] ripristino di fognature e acquedotto) e Cogne.

Il loro coordinatore attuale [illegible] l'ufficiale bellunese Orazio D'Incà. A fare da «ufficiale» di collegamento per l'organizzazione degli interventi è stato il consigliere comunale di Aosta Ugo Venturella incaricato dalla Protezione civile. Dice: «Siamo riusciti a collaborare al meglio con il corpo forestale e con i Comu[illegible]. Siamo intervenuti anche nei torrenti di Gressan, Parleaz e Bagnère di Saint-Christophe e nel Chiusella di Sarre, dove la situazione è piuttosto grave per le frane incombenti. Gli alpini hanno dato un esempio di [illegible] si può intervenire con efficacia sul territorio montano. L'ente pubblico non può da solo risolvere questi problemi. Ritengo che sia indispensabile nei Comuni istituire di nuovo le corvées per la ripulitura degli alvei e per il controllo delle [illegible] a rischio. Anche [illegible] [illegible] Ana di Aosta ha intenzione [illegible] organizzarsi [illegible] i colleghi veneti». Il Buthier è stato liberato da centinaia di tronchi trasportati dalla furia delle acque. Gli alpini li hanno tagliati di metro in metro facendo cataste lasciate in aree non a rischio. Il legname ora sarà venduto all'asta dai Comuni come legna da ardere.







Le squadre dell'Ana al lavoro ieri mattina sul greto del Buthier in località Saumont Accanto un'immagine del dopo alluvione nella stessa zona A fianco, Ugo Venturella

RHEMES-NOTRE-DAME

E' riaperta la strada tra Proussaz e Mellignon

E' stata riaperta la strada regionale 24 della Val di Rhêmes chiusa nei giorni scorsi dalle località Proussaz a Mellignon.

GRESSAN

Un incontro sul «dopo alluvione»

Alle 20,30, nella sala [illegible] teatro delle scuole elementari, è in programma un incontro organizzato dall'amministrazione comunale sul «dopo alluvione».

ROISAN

Oggi i funerali del sindacalista Pietro Bioley

E' morto martedì Pietro Bioley, sindacalista tra i fondatori del Savt, segretario del settore pens[illegible] [illegible] Sindicat Valdôtain Travailleurs, presidente dei carabinieri in congedo e Maestro del lavoro. Aveva 82 anni. I funerali si svolgeranno [illegible] alle 15 a Roisan partendo dalla casa della figlia Anna, in località Champvillair Dessus.

AOSTA

Riunione del Comitato di cooperazione [illegible] Parlamenti

[illegible] riunisce oggi alle 15 nella sala del Consiglio regionale in piazza Deffeyes, il Comitato di cooperazione interparlamentare tra [illegible] Consiglio regionale della Valle d'Aosta, il Parlamento delle Comunità francese [illegible] Belgio [illegible] il Parlamento della Repubblica e Cantone del Jura. Tra gli argomenti all'ordine del giorno della riunione, la situazione politica delle tre entità e il bilancio della cooperazione intergovernativa. La delegazione valdostana sarà guidata dal presidente del Consiglio Roberto Louvin.

PONT-SAINT-MARTIN

L'ispettore Claudio Savera segretario regionale del Coisp

Il 16 novembre, [illegible] termine [illegible] 3° Congresso regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta del Coordinamento per l'indipendenza sindacale della polizia (Coisp), [illegible] larga maggioranza è stato eletto segretario regionale l'ispettore superiore Claudio Savera, [illegible] quale ha poi illustrato la linea programmatica della Segreteria regionale. Tra gli obiettivi, la risoluzione delle carenze organizzative che affliggono la polizia.

AOSTA

Incontro [illegible] «Lavoro e famiglia - Aziende e persone»

La Consulta regionale femminile della Valle d'Aosta e la Consigliera regionale di parità organizzano per oggi e domani l'incontro «Lavoro e famiglia - Aziende e persone», [illegible]ue giorni di informazione e riflessione sulla legge 53/2000 sui congedi parentali. Oggi alle 21, nel Salone regionale, Albino Angelillo del ministero degli Affari Sociali, un rappresentante dell'Associazione valdostana industriali e un rappresentante dei sindacati illustreranno [illegible] prospettive [illegible] i problemi per l'applicazione della legge. Domani, dalle 9 alle 13, sempre [illegible] Salone regionale, si terrà un incontro-seminario riservato ai funzionari delle organizzazioni sindacali, dei datori di lavoro [illegible] degli enti pubblici, allo scopo di approfondire i vari aspetti legati all'applicazione della legge.

Il Psv: «Noi andremo avanti lo stesso, anche senza Forza Italia»

Casa delle libertà, è scontro

E oggi riunione tra An, Ccd e socialisti

AOSTA

«Il Partito socialista valdostano va avanti per la [illegible] strada, convinto che la casa valdostana delle libertà debba [illegible] dal basso, [illegible] che ogni contraente abbia pari dignità e pari diritti». E' [illegible] documento approvato all'unanimità dalla [illegible] del Psv, che ha rinnovato il mandato al coordinatore regionale Bru[illegible] Giordano e [illegible] consigliere comunale aostano Bruno Milanesio di proseguire le trattative per arrivare alla piena realizzazione del progetto della Casa valdostana delle libertà».

Il documento è polemico con il senatore Enrico Pianetta, commissario regionale di Forza Italia. «Un mese prima dell'avvio della fase costituente della Casa valdostana delle libertà - dice il Psv - venne richiesto dai responsabili di Psv, Ccd e An un incontro [illegible] Enrico Pianetta. Non avendo ottenuto risposta si è deciso di supplire all'assoluta mancanza di iniziativa politica del commissario di Fi [illegible] diante autoconvoca[illegible] dei soggetti interessati».

«La Casa delle libertà a livello nazionale - sostengono i socialisti valdostani - è composta da Fi, An, Ccd e dal Psi di Bobo Craxi, Claudio Martelli e Gianni De Michelis. Solo la malafede del commissario di Fi può negare ciò che è evidente a tutti. E non [illegible] può rinunciare a un progetto politico vincente solo per salvaguardare rendite di posizioni interne a Fi valdosta[illegible]. [illegible] Pianetta preferisce dialogare con la destra di Borluzzi si accomodi». Oggi alle 15, nella sede di An, nuovo incontro tra Alleanza nazionale, Ccd e Psv sulla Casa valdostana delle libertà. [a. c.]



Bruno Milanesio (al centro) nel giorno della costituzione del Psv

Organizzata per domani alle 18,30 nelle sale del caffé «Ad Forum»

Una serata sull'omeopatia

Previsto un corso di specializzazione

AOSTA

E' sempre [illegible] attualità l'antico patto tra uomo e Natura che, questa volta, viene riproposto [illegible] un corso di formazione in «Omeopatia classica» e «Introduzione alla medicina psicosomatica». Verrà presentato domani alle 18,30, dai promotori dell'iniziativa (il medico omeopata Gianmario Governato e il farmacista omeopata Andrea Nicola) nella sala del caffè «Ad Forum», in piazza Giovanni XXIII, davanti alla Cattedrale di Aosta.

«Con l'organizzazione di questo primo corso del genere in Valle - dicono - ci proponiamo di offrire agli operatori nel settore della salute l'opportunità [illegible] seguire le lezioni in un locale della città, evitando scomode trasferte».

[illegible] via a questo ciclo di studi, articolato in 4 anni e riservato a medici, psicologi, naturopati e omeopati non «unicisti», è fissato per [illegible] [illegible] gennaio 2001, dalle 17,30 alle 22,30 in un sala del «wine café» «Ad Forum» [illegible] si svolgerà ogni 15 giorni. Gli iscritti riceveranno, al termine del corso, un attestato di partecipazione in attesa del riconoscimento giuridico di questa disciplina terapeutica alternativa.

«Oggi in Italia - commenta Andrea Nicola -, la figura dell'omeopata non è ancora riconosciuta giuridicamente, seppure [illegible] Parlamento europeo lasci intravedere concrete possibilità, in un prossimo futuro, di regolamentazione definitiva».

E l'ingresso a pieno titolo dell'omeopatia nella medicina tradizionale potrà contribuire al raggiungimento di risultati terapeutici in molte malattie scatenate dalla disarmonia di mente e corpo. [s. l.]

[illegible] CONVEGNO MEDICO

Un fine settimana riservato alle patologie di orecchio, naso e gola dei bambini nel XVI Congresso nazionale della Società italiana di otorinolaringoiatria pediatrica, in programma domani e sabato, al Centro Congressi dell'Hôtel Billia, a Saint-Vincent. I temi di questa iniziativa sono rivolti «alle problematiche - dice l'otorinolaringoia[illegible] dell'ospedale di viale Ginevra Giuliano Perfumo e presidente della Società promotrice del convegno - del bambino che respira male, con un'insufficienza delle prime vie aeree causata da ipertrofia delle adenoidi, delle tonsille [illegible] per una ostruzione delle fosse nasali, realtà, quest'ultima, frequente in Valle d'Aosta anche per implicazioni allergiche presenti in primavera». Di particolare interesse la lezione tenuta da Vittorio Coletti, clinico [illegible] Verona, pioniere della chirurgia dell'impianto dell'orecchio bionico, la protesi impiantata nelle vie nervose dei bambini sordi.

Il consigliere Piccolo

«Provocatoria la chiusura [illegible]»

AOSTA. «Una provocazione». E' la valutazione che Guglielmo Piccolo, presidente della commissione regionale permanente «Istituzioni [illegible] autonomia» e esponente della Fédération Autonomiste esprime «come movimento e personalmente» a proposito d[illegible] decisione della Saav di chiudere il Grand Hôtel Billia dal 27 dicembre al 1° gennaio 2001 «proprio nel periodo [illegible] più presenze». «Non è possibile - dice Piccolo - che nonostante le garanzie offer[illegible] ormai da anni [illegible] parte della Gestione straordinaria del Casinò per finanziamento e copertura delle spese, la Saav prenda una simile decisione». E', dice ancora Piccolo «una motivazione che respingiamo con forza». Sui reali obiettivi che vuole raggiungere la Saav, dice il consigliere regionale «chiediamo [illegible] risposta tempestiva». L'esponente della Fédération accusa i responsabili della Saav «di non avere dato prova di sensibilità, soprattutto in questo particolare momento di difficoltà economico-finanziaria legato alla calamità che ha colpito la regione». [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Polemica sterile [illegible] camionisti

E' [illegible] polemica sterile quella del camionista che ha scritto (21 novembre) arrabbiandosi [illegible] i Verdi. E' indubbio che durante l'alluvione i camion siano stati utili. Di grande aiuto è anche stato l'impressionante dispiegamento di ruspe e caterpillar: pochi anni fa le statistiche indicavano che la Valle d'Aosta era la prima regione italiana per presenza di mezzi meccanici di movimento terra. Non si vuole tornare indietro per dire «si stava meglio quando si stava peggio», il problema è semmai mettere limiti a uno sviluppo che [illegible] sta portando alla distruzione.

L'innalzamento della tempera[illegible] terrestre [illegible] i conseguenti sconvolgimenti meteorologici arrivati anche in Valle e il problema «mucca pazza» sono solo i due esempi più recenti dei danni che l'uomo può creare con le [illegible] presunzioni di onnipotenza. Il trasporto [illegible] gomma, favorito sempre e comunque, fa parte di questa logica.

Nei giorni dell'alluvione i Verdi non sono stati seduti a guardare, ma si sono adoperati sul campo per aiutare, [illegible] tanti altri valdostani, [illegible] persone in difficoltà: alcuni di noi stanno continuando a farlo ancora in questi giorni. Io il mio aiuto l'ho dato con pala e carriola, [illegible] [illegible] [illegible]si avuto un mezzo a disposizione non mi sarei fatto problemi ad usarlo.

Personalmente non ho alcun pregiudizio [illegible] camionisti, che stimo per la durezza del lavoro [illegible] svolgono e per le capacità professionali. Il problema non è «l'uomo che guida il cami[illegible]», ma il camion stesso, che inquina, consuma il territorio, rappresenta un pericolo per le sue caratteristiche intrinseche e che, soprattutto, dovrebbe essere tenuto lontano dal delicato equilibrio alpino.

Non perché lo dicono i Verdi, ma per una semplice questione di buon senso.

Paolo Fedi, Aosta

NECROLOGIE

E' mancato

Graziano Savoye

[illegible] annunciano con grande dolore i figli: Emiliana, Lorenzo, Liliano e Giorgio con le rispettive famiglie, e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Saint-Rhémy-en-Bosses nella chiesa di S. Léonard venerdì 24 c.m. alle ore 14,00.

— Aosta, 22 novembre 2000.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** *(distr. 5)* oggi è [illegible] turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- [illegible] [illegible] dom. (a porte chiuse) la farmacia *Chenal* (t. **0165.262133**, via Croce [illegible] Città, 1).

Distretto 1: *Morgex* (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51). La Thuile (entro 15' dalla ch. su ric. med. [illegible]g. t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12). *Cogne* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg. **t. 0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., **t. 0165.73281**, loc. Prailles, 7).

Distretto 7: *Valtournenche* (**t. 0166.92094**, via Roma, 13).

Distretto 8-9: *Saint-Vincent* (**t. 0166.512238**, [illegible] Chiesa, 13).

Distretto 10: *Champoluc* (**tel. 0125.307183**, via Ramey, 39).

Distretto 11-12-13: *Donnas* (**t. 0125.807016**, via Roma, 129).

Distretto 14: *Gressoney-Saint-Jean* (**t. 0125.355144**, piazza Obre, 34).

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Il professore matto. Ore 20; 22.30.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230516 (www.detaville.it).
Saison culturelle: théâtre.
Aux portes de la nuit. Ore 21.
Groupe Approche. Lire 15.000

[illegible]

DES GUIDES: Tel. [illegible].473. CHIUSO

[illegible]

GRAN PARADISO: Tel. [illegible] 749.373 [illegible]

[illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) [illegible]

[illegible]

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 [illegible].686.
Da ven. 24 a mar. [illegible]
[illegible]'s Angels
Fratello, dove sei?
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: [illegible]0.

PALAIS: Tel. (0335) 52 58.686.
OGGI RIPOSO

[illegible]

IDEAL: Tel. (0335) 52 58.686.
Da ven. 24 a mar. 28 novembre
I fiumi di porpora.
Quello che le ragazze non dicono
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000.

[illegible]

[illegible]. (0125) 425084.
Il partigiano Johnny. Ore 20; 22.15.

BOARO: Tel. (0125) 641480.
The Watcher. Ore 20; 22.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
OGGI RIPOSO

TV IN VALLE

[illegible] - [illegible]
14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Les Alpes**

France 2
13,00 **Le [illegible]al**
13,55 **L'enquêteur**, série
14,55 **En quêtes de preuves**, série
15,55 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et le lettres**, jeu
17,25 **Qui est qui?**, jeu
18,05 **70's show**, série
18,35 **Jag**, série
19,20 **Jeudi, c'est Julie**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
[illegible] **Envoyé spécial**, film
23,05 **Larry Flynt**, film
01,15 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Entrez sans sonner**
13,25 **Questions pour un champion**
14,00 **Inspecteur Derrick**, série
15,00 **C'est mon choix**
16,25 **Commissaire Lea Sommer**, série
17,15 **Jag**, série
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,10-21,55 **New York 911**, série
22,45 **Zig zag café**
23,35 **Dors ma jolie**, film
01,10 **Vé[illegible]**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Storia di Gianni Zancanella: sul suo prato hanno costruito un parcheggio e su ciò che resta passerà una strada

Il maestro con l'esproprio nel Dna

Una casa affacciata sul cemento. «Ora basta»



Stefano Sergi

C'sono cittadini bistrattati dalla pubblica amministrazione e ne sono altri serviti sovrani. Uno di questi ultimi privilegiati si chiama Gianni Zancanella, ha 42 anni e vive a Pont-St-Martin. La della famiglia è all'imbocco di Perloz, al numero 14. Di fronte, e per decenni, hanno avuto anche grande prato verde, con cinque noci che confinavano con la strada regionale numero 1.

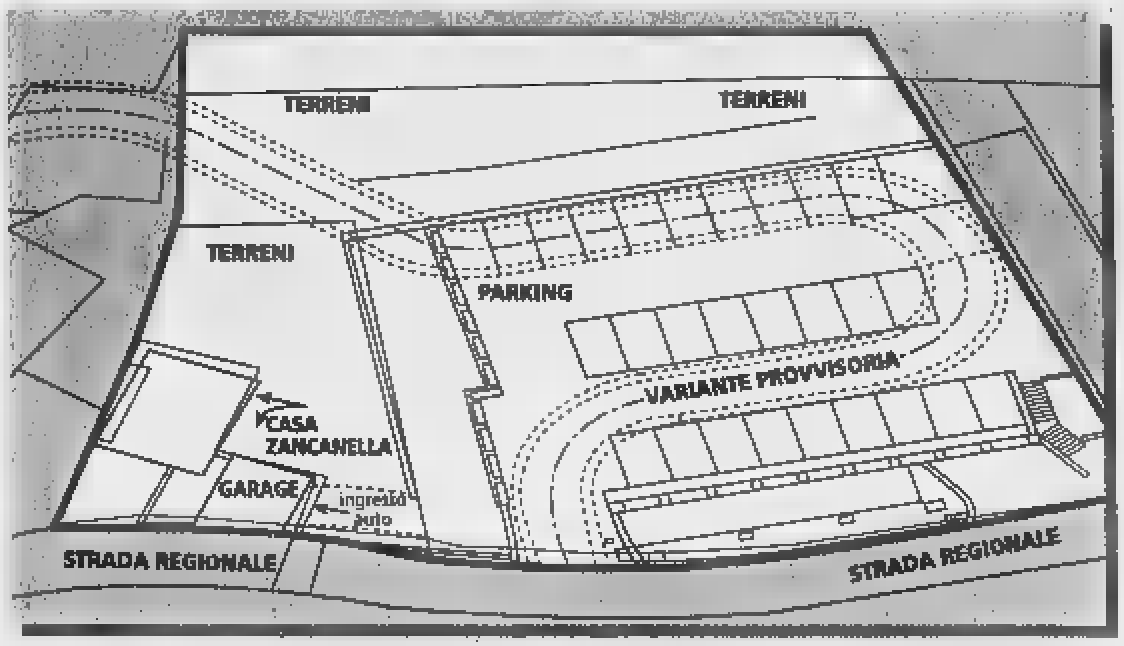
Gianni è nato con l'esproprio nel Dna. Se n'è accorto quando il Comune, anziché lasciargli il verde dinnanzi a casa, ha pensato bene di sostituirlo con una spianata di cemento armato. L'ente pubblico si è preso 1400 metri quadrati di prato (contro i previsti in origine dal piano regolatore per le " di pubblica utilità") e li ha trasformati in un parking a due piani. C'era anche un pollaio, in quel pezzo di verde, ma è finito sotto le ruspe. E se oggi la famiglia Zancanella rivolesse un riparo per le galline, dovrebbe presentare un progetto in Comune, pagandosi pure un geometra.

la fortuna non si è fermata, anzi. Il Comune, per evitare che la famiglia in questione sperperasse in festeggiamenti la somma prevista dall'esproprio, ha aspettato 10 anni (e una sentenza di Corte d'Appello che aumentò di oltre il per cento quanto stabilito dall'amministrazione comunale indennizzo) prima di liquidare il dovuto. In cambio, se oggi il signor Zancanella volesse ad esempio installare un serbatoio del gas per la sua casa, dovrebbe rinunciare perché non ci sono più le distanze regolamentari dal parcheggio, troppo vicino alla casa. Ma lui, Gianni, che di professione è il maestro elementare e nel tempo libero spulcia carte bollate per non farsi espropriare anche le scarpe, temeva un altro colpo della sua personale fortuna. Che, puntuale, è arrivato pochi giorni fa sotto forma di una lettera della Regione che lo invitava a una riunione, prevista domattina nel municipio di Pont-St-Martin, per discutere l'«occupazione di suolo» per i lavori di ammodernamento e ampliamento della strada regionale 1 di Perloz.

Tradotto: siccome devono allargare (e quindi chiudere almeno 6 mesi) la carreggiata, è stata studiata una variante che attraversa il parcheggio coperto, elimina metà dei posti auto, taglia altri metri quadrati di terreno della famiglia Zancanella e li reinnesta nel tracciato originario. Il maestro, quando ha capito di trovarsi di fronte non a uno scherzo ma ad un'altra pioggia di cemento della sua personalissima Runte della fortuna, ha preso carta e penna e ha scritto il suo gran rifiuto a partecipare alla riunione. Non vuole il rischio di passare per il fornitore ufficiale di terreni pubblica amministrazione valdostana. Ed è pronto a ricominciare l'ennesima battaglia legale, anche perché quella originaria, nata 15 anni fa per il parcheggio, non è ancora finita.

«Mi devono ancora gli interessi legali» dice il maestro. E aggiunge: «Non siamo stati abbastanza penalizzati da quel parcheggio? Ho dovuto lottare con gli avvocati per anni e anni soltanto per avere ciò che era un mio diritto e adesso ricominciano? mi fido più, voglio che tutto nero su bianco. Sia chiaro, non affatto contrario alla strada, ci mancherebbe. Ma sono stanco di farmi prendere in giro. Questa è un'altra storia piena di assurdità».

In merito al progetto della variante, attraverso il tecnico che ha nominato di fiducia (il geometra Enrico Peretto di Settimo Vittone), Zancanella elenca le perplessità: «Il tratto di strada alternativo presenta pendenze notevoli con pregiudizio della viabilità e pericoli per i fabbricati. Interrompe il deflusso naturale delle acque. Il sedime del tracciato previsto occupa zona muri in pietra a secco i quali, oltre ad essere distrutti, verranno compromessi anche nelle parti residue con grave pericolo di smottamenti durante le piogge stagionali. L'attuale parcheggio, ritenuto di vitale importanza, sarà compromesso i sovraccarichi accidentali e permanenti, con grave pregiudizio dell'attuale pavimentazione e impermeabilizzazione. E i ripristini, come sempre, verranno realizzati con il minimo impegno economico e tecnico, perché la norma incrementare la spesa iniziale con perizie suppletive di variante, erodendo le somme previste per i ripristini». Il «no» di Zancanella al progetto è finito sui tavoli di: presidenza della giunta, sindaco, Corpo forestale, Servizio Espropriazioni. Tutto nero su bianco, perché si sono dimenticati di espropriargli la penna.





Il progetto per la variante provvisoria strada regionale di Perloz In alto il parcheggio per il quale furono espropriati i terreni della famiglia di Gianni Zancanella (nella foto qui a fianco) Ora è in arrivo occupazione per realizzare la

Organizzata per il 1° dicembre dalla Sezione femminile a Sarre

Lotteria della Croce Rossa

Per una scuola colpita dall'alluvione

AOSTA

Il forte impegno col quale la Sezione femminile del Comitato valdostano della Croce Rossa ha affrontato l'emergenza alluvione troverà riscontro pubblico nella che la Sezione stessa sta organizzando per venerdì primo dicembre all'albergo «Etoile du Nord» di Sarre. Nella serata è prevista una lotteria e la cifra raccolta, assieme al ricavato dell'ormai tradizionale mercatino di Natale, servirà per un gemellaggio fra il sodalizio umanitario e l'istituto scolastico di uno dei paesi colpiti dall'alluvione. Per il momento la scuola non è stata scelta, ma sarà l'assessorato regionale alla Cultura a decidere fra quelle che necessitano di maggior assistenza.

Mariella Revel, presidente della Sezione, spera che il ricavato della lotteria e del mercatino si traduca in una cifra consistente. «Negli scorsi anni, il mercatino di Natale e qualche serata, avevamo raccolto notevoli cifre destinate ad iniziative umanitarie. Lo speriamo anche per quest'anno, pur sapendo che la popolazione valdostana è impegnata in una grande gara di solidarietà per la recente alluvione. parte nostra possiamo dire che l'operazione, molto mirata, si tradurrà in benefici per la scuola scelta. Per questo abbiamo cercato di rendere ancora più ricca la lotteria di venerdì primo dicembre avrà come primo premio un viaggio a New York». Prenotazioni presso la segreteria della Cri 0165 551566 e Duc Tessuti 0165 44302. [s. l.]



Un gruppo della Croce Rossa italiana al lavoro nei giorni dell'alluvione

Le decisioni assunte dal direttivo del Parco del Gran Paradiso

«Chiediamo più attenzione»

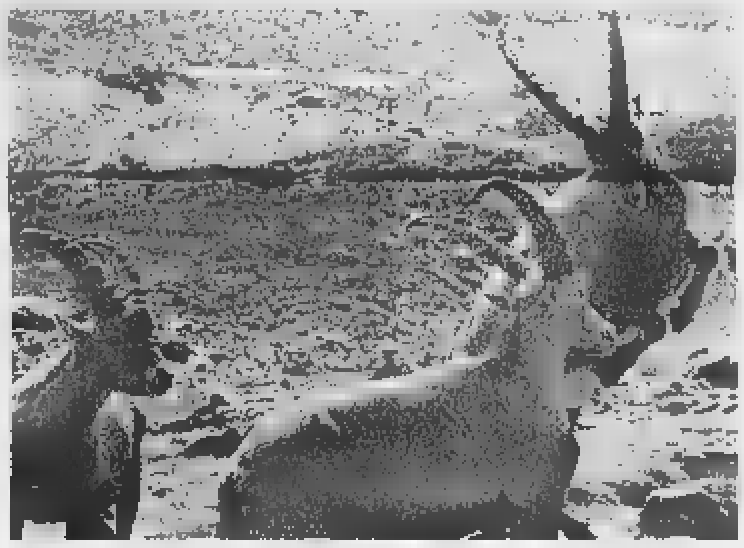
Approvata l'indennità di bilinguismo

AOSTA

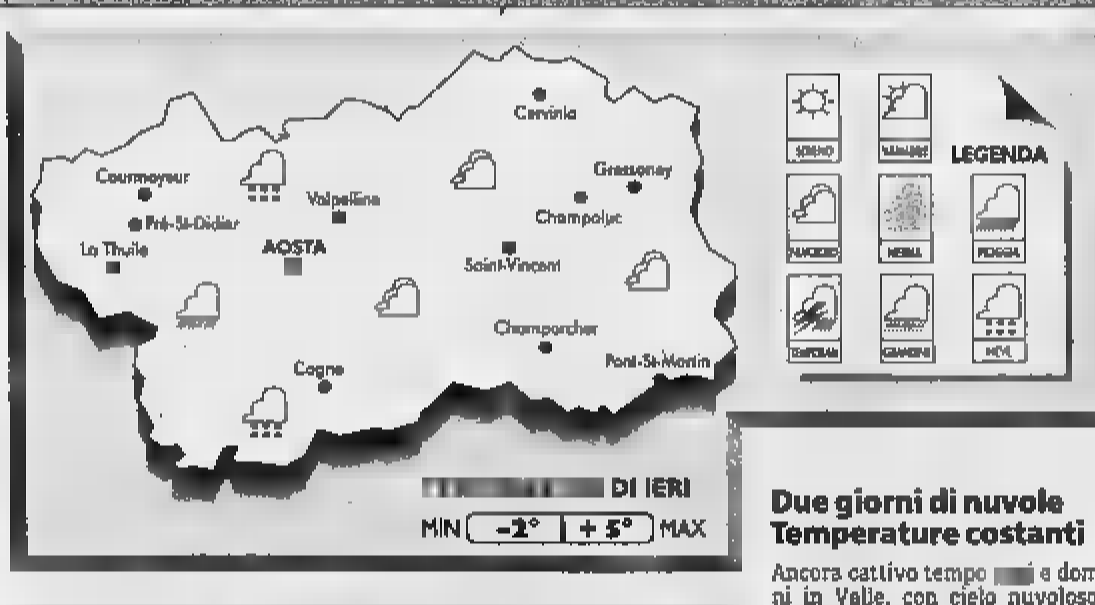
Il direttivo del Parco nazionale Gran Paradiso, nella riunione del ottobre, ha approvato all'unanimità il bilancio 2001. Risultano ridotte all'essenziale le risorse finanziarie per il prossimo anno, dal momento che prevedibili con certezza nuove entrate, a parte il finanziamento ministeriale di miliardi, identico a quello quest'anno. Per questo motivo presentata una richiesta al ministero e alle commissioni parlamentari competenti, di una maggiore attenzione alle attività dei Parchi, in particolare quelli storici, per i quali numerose le spese di gestione e manutenzione delle strutture esistenti (centri visita, giardini botanici, casotti).

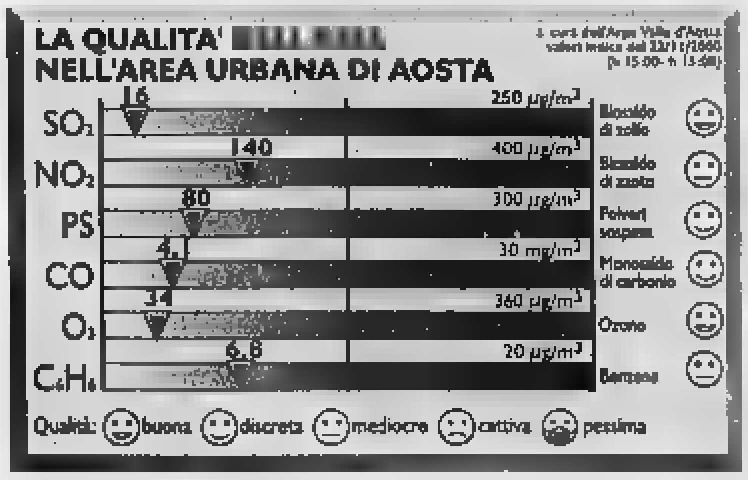
I disastri causati dall'alluvione rendono, poi, necessari interventi di ripristino alle strutture danneggiate e alla rete dei sentieri, stimabili in vari miliardi. Al direttivo sono stati, poi, presentati gli interventi attuati guardaparco nel periodo dell'alluvione. E' stato anche approvato un regolamento provvisorio per la gestione faunistica, il quale prevede l'abbattimento a scopo di controllo, numerico e sanitario, delle popolazioni di fauna selvatica.

Il Consiglio ha, poi, approvato un regolamento che prevede l'accertamento della conoscenza del francese per l'attribuzione ai dipendenti dell'indennità di bilinguismo, attraverso le stesse modalità definite dalla Regione. Nei bandi di concorso sarà prevista la di almeno un'altra lingua, oltre a quella italiana: il francese. [g. f.]



Un gruppo di stambecchi nel Parco nazionale del Gran Paradiso





Due giorni di nuvole Temperature costanti

Ancora cattivo tempo e domani in Valle, con cielo nuvoloso e precipitazioni che diventeranno via più intense dal pomeriggio alla notte. Lo zero termico sarà fra i 2000 e i 2500 metri, con forti venti in quota dai quadranti meridionali. La situazione generale si presenta, come già nelle giornate di cattivo tempo precedenti, con sistemi nuvolosi in arrivo dall'Oceano Atlantico che si scontrano con correnti umide mediterranee. Per queste somme di fattori, ci sarà un aumento dell'umidità, che raggiungerà punte anche dell'80 per cento, sopratutto nelle prime del mattino. Le temperature saranno ai valori dei giorni scorsi, con la minima stabile sotto lo zero e la massima che non oltre i 5-6 gradi.

Gare disputate all'hôtel «Rendez-Vous» a Aymavilles

La «guerra» fra i maestri per due titoli negli scacchi

AYMAVILLES

E' in pieno svolgimento all'hôtel Rendez-Vous la prima edizione della «Mitropa Junior Championship», competizione internazionale giovanile è valida anche per l'assegnazione del titolo valdostano di scacchi. In gara due dei tre maestri valdostani (Paolo Ciuffoletti e Corrado Yeuillaz), oltre al presidente del Comitato regionale scacchi Agostino Scalfi e ai due ex presidenti della sezione scacchi del Ccs Cogne, Guglielmo Pierantoni e Domenico Zito.

Alla competizione prendono parte, inoltre, i maestri internazionali Nenad Fercec (croato) e gli jugoslavi Andjelko Dragojlovic e Milorad Vujovic. Dopo quattro turni di partite, in testa alla classifica della «Mitropa Cup Junior» c'è lo scacchista italiano Roberto Costantini, ancora imbattuto, seguito dall'elvetico Kusmin e dal tedesco Grafl.

Nel campionato valdostano (arrivato ormai al terzo turno), al vertice delle graduatoria c'è il croato Fercec, a punteggio pieno, mentre in seconda posizione inseguono Paolo Ciuffoletti (che nell'ultimo incontro ha battuto Bellabas), e Corrado Yeuillaz. Nell'ultimo turno ci sono da registrare anche le vittorie degli scacchisti valdostani Guglielmo Pierantoni e Raffaele Quinto. [a. c.]



Paolo Ciuffoletti

Una nuova iniziativa del Théâtre de la Ville di Aosta

Il programma del cinema viaggia su messaggi Sms

AOSTA

Volete sapere cosa trasmettono al cinema nel prossimo weekend? Non dovete far altro che portare con voi il telefono cellulare, attendere il classico «bip» dei messaggi, aprire l'«Sms» appena ricevuto e leggerne il contenuto. Tutto qui. Da un mese il Cinema Théâtre de la Ville di Aosta ha attivato per i clienti, in fase sperimentale, un servizio che prevede la trasmissione via telefonino della programmazione dei film del fine settimana. «L'idea è quella di creare un collegamento diretto il nostro pubblico - spiega Domenico Luddeni, responsabile della gestione del Cinema de la Ville -, fornendo ai nostri potenziali clienti tutte le informazioni necessarie per conoscere la programmazione dei film prevista nel nostro cinema per il fine settimana. Per sapere quelli che sono i film in programma in qualsiasi sala, oggi occorre sfogliare il giornale e andare alla ricerca della pagina degli spettacoli, oppure telefonare direttamente al cinema. E' questo il passaggio vorremmo al nostro cliente. In un primo tempo si era pensato ad Internet, ma anche qui sorge un problema: è indispensabile avere un computer e saper navigare in rete alla ricerca del sito giusto. Non tutti sono in grado di farlo. Ecco allora l'idea di utilizzare il telefonino - continua Luddeni -, un apparecchio ormai alla portata di tutti e senza alcuna difficoltà di utilizzo. Basta aprire il ricevuto e leggere i titoli dei film trasmessi in quei giorni. La risposta da parte del pubblico è stata incoraggiante: in quindici giorni abbiamo ricevuto dalle 350 alle 400 richieste di adesione, contro circa previste. Un vero successo che fa ben sperare per il futuro».

Aggiunge Luddeni: «Abbiamo anche attivato sito internet, *www.delaville.it*, attraverso il quale far pervenire la richiesta di adesione al servizio, senza la necessità di presentarsi direttamente allo sportello del cinema. E' sufficiente compilare un modulo presente nel sito, fornendo i dati personali richiesti. Il modulo può anche ritirato presentandosi al cinema. Il servizio è gratuito». [g. f.]

Fronte spaccato tra i sindaci canavesani sulla circonvallazione di Rivarossa

«Si faccia la variante tra Front e 460»

Lo chiede l'Assindustria

Giampiero Maggio

RIVAROLO

E' una storia senza fine. La ricerca di una soluzione per risolvere i problemi della viabilità sulla statale [illegible] si arricchisce di una nuova puntata. Adesso anche l'Assindustria del Canavese fa la voce grossa appoggiando la linea dura dei sindaci e del «Comitato dei Cinquecento», che da tempo contestano la costruzione delle circonvallazioni [illegible] Rivarossa e Front chiedendo che vengano sostituite direttamente con un'arteria che colleghi Front alla 460. Un'ipotesi avanzata già alcuni anni fa.

E che ora l'associazione industriali sostiene, prendendo, per la prima volta, posizione sulla vicenda. Il presidente del gruppo, Giovanni Trione chiede [illegible] Regione e Provincia di prendere in considerazione la proposta fatta dal gruppo dei sindaci. «L'idea di collegare Front alla 460 utilizzando l[illegible] sponda orografica sinistra del torrente Malone al posto delle circonvallazioni di Rivarossa e Front - spiega Trione - costituirebbe un significativo passo avanti per il miglioramento della viabilità nell'intera area canavesana».

La convinzione degli industriali è legata alla necessità di trovare subito delle alternative per limitare [illegible] traffico, [illegible] congestionato, sulla statale. Questo anche a seguito dei danni causati dalla recente alluvione. La pole[illegible] si inasprisce, allargando ancora una volta le distanze tra gli amministratori comunali.

Da [illegible] parte c'è la posizione del primo cittadino di Rivarossa, [illegible]arco Ferrero: «Noi la circonvallazione la vogliamo, abbiamo ottenuto l'approvazione da parte della Provincia [illegible] finanziamenti, a breve speriamo che entrino in funzione le ruspe». Continua: «Se quelli che vogliono soluzioni alternative saranno capaci di ottenere i nostri risultati [illegible] di far partire i cantieri il prossimo an[illegible] ben vengano, altrimenti che la smettano di lamentarsi».

Dall'altra il fronte dei protestatari. [illegible] suoi colleghi (anche [illegible] nel corso degli ultimi anni sono [illegible]trati alcune volte in contrasto tra di loro): «Con [illegible] stessa cifra [illegible] forse risparmiando qualche milione - sbotta il primo cittadino di Busano, Giambattistino Chiono - si può realizzare il vecchio progetto che prevede un collegamento diretto, meno tortuoso rispetto alle due circonvallazioni». Ma soprattutto quelli del «Comitato dei Cinquecento», da sempre schierato compatto contro l'ipotesi circonvallazione: «Siamo lie[illegible] di vedere che anche l'Assindustria del Canavese appoggia l[illegible] nostra idea - afferma Danilo Severini -, l'unica del resto ad avere un senso e ad essere in grado di dare fiato alla statale».

Era il '96 quando fu studiata la soluzione dell'asse diretto Front - Lombardore. L'anno suc[illegible], a sorpresa, la Provincia approvò il progetto della circonvallazione di Rivarossa. «E' la formula ideale per risolvere i problemi [illegible] Rivarossa e Grange, frazione di Front. E poi costa meno», dissero allora i funzionari di palazzo Cisterna che promossero il progetto.

Scartarono così nettamente l'idea del gruppo di sindaci e puntarono sull'alternativa circonvallazione. Poi sopraggiunsero alcuni intoppi: il tracciato, [illegible] notò, passava in mezzo a Grange, inoltre fu necessario pensare alla realizzazione di opere accessorie per la [illegible] in sicurezza del tracciato. Interventi necessari, [illegible] che fecero lievitare il costo dell'operazione. «Ora la pregiudiziale del costo non esiste più - afferma Chiono -: i due progetti si aggirano entrambi sugli 8 miliardi e non ci [illegible]ono più reali motivi per insistere sulle circonvallazioni. Soluzioni, oltretutto, che accontentano solo alcune persone a scapito della maggioranza della popolazione».

Di fronte [illegible] questa battaglia che sembra non avere fine, resta però l'annoso problema [illegible] statale che [illegible] è più in grado [illegible] servire l'area canavesana [illegible] di sopportare [illegible] traffico sempre più massiccio.



Il traffico sulla statale 460 potrebbe avvantaggiarsi da una bretella con Front

[illegible] ALLE SCUOLE ALLUVIONATE

PONT CANAVESE. «Non finiremo mai di ringraziare l'istituto comprensorio di Forno Canavese per il gesto che h[illegible] dimostrato nei nostri confronti». Così Marina Fantone, direttrice didattica del distretto scolastico di Pont Canavese (che comprende anche le scuole delle valli Orco [illegible] Soana) commenta l'azione delle scuole materne, elementari [illegible] medie di Forno, di quella materna di Pratiglione [illegible] di quella elementare di Rivara. Dice ancora Marina Fantone: «Hanno raccolto, attraverso una colletta, più di quattro milioni che poi ci hanno consegnato e che [illegible] abbiamo provveduto a regalare a sette famiglie di altrettanti bambini delle nostre scuole». Famiglie che hanno perso la casa durante l'alluvione dello sco[illegible] ottobre, come una di Noasca, oppure che hanno avuto la loro abitazione quasi completamente distrutta [illegible] alcune della frazione Casetti di Locana.

Maglione

Si [illegible] sparandosi con 2 pistole

MAGLIONE

Era convinto di avere un male incurabile allo stomaco. Martedì sera F.P., 47 anni, di Maglione, ha deciso di farla finita. Ha fermato la sua «Fiat Uno» all'imbocco di viale Liberazione, nel quartiere Bellavista a Ivrea, [illegible] è sparato usando due pistole a tamburo, entrambe puntate contro la testa.

A dare l'allarme al 113, poco dopo la mezzanotte, [illegible] stato un passante che ha notato [illegible] corpo insanguinato [illegible] riverso sul sedile. Gli agenti del commissariato hanno quindi effettuato tutte le indagini per ricostruire i motivi di un gesto così estremo. Nella [illegible] dove l'uomo viveva [illegible] i genitori, anziani e malati, è stata trovata una lettera indirizzata ai familiari.

La convinzione di soffrire di [illegible] tumore sarebbe stata la molla che ha scatenato l'impulso di suicidarsi. Prima di chiudere ogni contatt[illegible] con il mondo, F.P. [illegible] parlato al telefon[illegible] con Louise, una donna che vive [illegible] Inghilterra [illegible] alla quale era molto legato.

«Non ce la faccio più, mi ammazzo», le avrebbe detto prima di staccare la comunicazione. La donna [illegible] poi tentato di mettersi in contatto con i familiari, ma inutilmente. Nel frattempo F.P. ha raggiunto la periferia di Ivrea. Dopo essersi ferma[illegible] [illegible] zona isolata, ha impugnato i due revolver (regolarmente denunciati) e si è sparato.

IN BREVE

■ **RIVAROLO, DIBATTITO.** Nella sa[illegible] comunale di via Peila a Rivarolo, alle 20.30, incontro organizzato dal coordinamento di Forza Italia [illegible] collegio 17, a cura [illegible] delegato Giuseppe Goglio, sul tema «Liberi dalla paura. Le proposte di Forza Italia per [illegible] sicurezza dei cittadini». E' annunciata la partecipazione del presidente del[illegible] Commissione parlamentare sui [illegible] segreti Franco Frattini, del presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, di esponenti regionali [illegible] partito degli az[illegible] (tra cui il coordinatore Roberto Rosso), di rappresentanti delle forze dell'ordine e della magistratura (Carlo Tipeldi e Pietro Fornace).

■ [illegible] **FERROVIA.** Anna Donati, consigliere di amministrazione delle [illegible] e responsabile trasporti del Wwf, sarà ad Ivrea domani (alle 21 in sala Santa Marta), per un convegno organizzato dai Verdi piemontesi e valdostani. Sarà l'occasione per fare [illegible] punto sui lavori di ricostruzione e di miglioramento delle tratte ferroviarie danneggiate, [illegible] particolare della linea Chivasso-Ivrea-Aosta.

■ **ALLUVIONE, COMITATI.** A Banchette si è formato il comitato «Banchette Viva», per assistere i cittadini alluvionati nelle pratiche di rimborso [illegible] discutere le decisioni che riguardano la [illegible] in sicurezza della zona. Per informazioni e adesioni, telefonare allo 0125/611001. Analogo comitato si è formato nella frazione Tina di Vestignè, [illegible] lo scopo di promuovere ogni iniziativa utile alla protezione e alla difesa ambientale.

■ **IVREA,** [illegible] La preside e [illegible] staff dei collaboratori [illegible] liceo scientifico «Gramsci» presentano [illegible] Piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico [illegible] [illegible]. L'appuntamento è per oggi, alle 20.30 presso l'auditorium dell'istituto.

■ **FOGLIZZO,** [illegible] Il sindaco di Foglizzo, Giuseppe Bertolino, ha emesso un'ordinanza [illegible] la quale vieta il transito nel centro abitato degli autocarri lunghi oltre 12 metri e larghi 3 metri e mezzo, provenienti dalle provinciali [illegible] e 85, ovvero da Caluso e Montalenghe. [illegible] provvedimento perchè i grossi autocarri non riescono a transitare in via Vittorio Emanuele.

■ **FESTA DEGLI ALBERI.** La organizzano il circolo di Legambiente e l'Associazione Ambiente di Foglizzo, dalle 14,30 alle 17: giochi e intrattenimenti per i ragazzi delle scuole, con la collaborazione della cooperativa Valdocco, e, nel cortile dell'istituto [illegible] via Olivero, la messa a dimora di nuove pianticelle.

■ **CASTELLAMONTE, BENNET.** Problemi per alcuni dei negozi che dovrebbero aprire all'interno del Bennet, a Castellamonte, la prossi[illegible] settimana. Da un sopralluogo effettuato ieri dai funzionari dell'Asl [illegible] al futuro centro commerciale, alcuni spazi non sarebbero stati trovati a norma.

■ **RIVAROLO,** [illegible] Troppi ritardi [illegible] lentezza [illegible] parte dei professionisti nell'iter progettuale della nuova variante [illegible] piano regolatore generale di Rivarolo. E' quanto lamenta il presidente della Commissione Urbanistica e consigliere d'opposizione, Giuseppe Chiarello. Il preliminare della variante, la cui stesura era iniziata nel '96, [illegible] stato approvato nel settembre del '98. Seguirono tutta [illegible] serie di vicissitudini che portarono ad allungare i tempi per l'approvazione definitiva.

■ **CHIVASSO, INCIDENTE.** Rientrando [illegible] [illegible] alla guida della sua Peugeot 106, Diego Bin, 24 anni, residente a Chivasso in via Brozola 17, sulla superstrada Padana Inferiore alle porte della città ha perso il controllo dell'auto che [illegible] è ribaltata. Il giovane è stato soccorso dal 118 e trasportato al vicino ospedale dell'Asl 7.

■ **SPARONE,** [illegible] Festa annuale degli Aimonetto, domeni[illegible] prossima [illegible] Sparone. Ritrovo presso il ristorante Stella d'Italia dove, dopo la Messa, si svolgerà il pranzo (telefonare al numero 0124/81.80.14)

DOVE & QUANDO

[illegible] **CLASSICA.** Grande concerto, alle 21 presso l'auditorium La Serra [illegible] corso Botta a Ivrea, organizzato dalla Nuova Società Musicale: protagonista è Oscar Ghiglia, virtuoso della chitarra, allievo del maestro Andres Segovia. Il programma prevede l'esecuzione [illegible] pagine [illegible] Bach, Sor, Rodrigo e Ponce. Gli ultimi biglietti disponibili (20 mila e 15 mila lire) vanno richiesti al Liceo musicale [illegible] via Dora Baltea (0125.425123).

[illegible] **MONDO.** La Caritas di Rivarolo organizza, alle [illegible] nella sala Lux di via Trieste, [illegible] incontro dibattito sul tema della riduzione del debito estero dei Paesi poveri. Relaziona Luca Jahier, economista torinese e segretario del Comitato ecclesiale italiano per la riduzione del debito dei Paesi poveri; insieme a lui il responsabile [illegible] Centro missionario diocesano di Ivrea, don Gianni Giachino.

[illegible] Concerto di beneficenza, sabato prossimo alle 21 a Rivara, nella parrocchia di San Giovanni Battista. Vi partecipano il soprano Maria Napoli, il mezzosoprano Sabrina Pecchenino, Michela Varda al pianoforte e Davide Scarcella (clarinetto [illegible] pianoforte). Verranno eseguiti brani di Bellini, Bizet, Delibes, Mozart, Puccini, Rossini, Schumann [illegible] Verdi. La serata ha scopi benefici, l'ingresso è libero.



La pontese Michela Varda, impegnata al pianoforte

[illegible] **PITTURA.** [illegible] inaugura alle 18, al Monastero di villa Casana [illegible] Montalto Dora, la mostra collettiva dei pittori che hanno partecipato alla quarta edizione del concorso «Premio Comune [illegible] Montalto Dora». L'esposizione sarà visitabile fino a domenica. Un'altra mostra [illegible] inaugura domani; si tratta della personale [illegible] Giancarlo Gillio Meina «Impressioni provenzali», visitabile nella chiesa di Santa Croce a Ivrea fino a mercoledì [illegible] novembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 [illegible] 19.

CONCERTO. Nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, alle 15.30, lezione-concerto di Bruno Costa Lala e Nando Vallosio che si esibiscono al clarinetto e al pianoforte.

BIO-FEEDBACK. Si tiene alle 20.30, nella sala conferenze dell'Hotel Ritz di Banchette, l'incontro sul tema «Dimagrire: velleità o realtà possibile?». Lo psicologo Alberto Pettigiani illustra la tecnica del «bio-feedback», capace di decondizionare dalle cattive abitudini alimentari. La serata è organizzata dall'associazione italiana di medicina alternativa «Altra Medicina». Ingresso libero.

TRIATHLON INVERNALE. Serata conviviale, all'hotel Gardenia [illegible] località Foarello di Romano Canavese, organizzata dal Panathlon Club [illegible] Ivrea [illegible] Canavese. Ci si ritrova alle 20, partecipa all'incontro il maresciallo degli alpini Paolo Riva, più volte campione mondiale ed europeo di triathlon invernale. Informazioni allo 0125.641086.

[illegible]. Ultimi posti disponibili, per il laboratorio sull'improvvisazione teatrale condotto da Sabrina Marsili che si terrà sabato [illegible] domenica nell'ambito del ciclo «Il teatro addosso», promosso dalla cooperativa Rosse Torri di Ivrea. Per le iscrizioni rivolgersi allo 0125.48516.

[illegible] **CAODA.** Nell'ambito della Sagra [illegible] Cavolo Verza di Montalto Dora si segnala, domani alle 20 all'anfiteatro, la grande cena della bagna caoda, per prenotare la quale è necessario fare una telefonata allo 0125.650007.

FOTOGRAFIA. La «Vetrina del fotoamatore», in piazza di Città [illegible] Ivrea, propone [illegible] la mostra fotografica «Linee: geometrie della natura», realizzata da Ferruccio Levi.

FITNESS. Sono ripre[illegible] le attività sportive dell'associazione Fitness Club di San Benigno. Il mercoledì pomeriggio, presso la palestrina delle scuole medie, sono in programma le lezioni di danza classica, moderna e jazz proposte da Sara Scalisi. Per il dettaglio sui corsi e per le iscrizioni rivolgersi allo 011.8002458.

C[illegible] Agli sportelli sociali del Gsr Olivetti di Ivrea sono aperte le iscrizioni per la trasferta a Milano del 16 dicembre: si visiterà, a Palazzo Reale, la mostra di pittura [illegible] Cinquecento lombardo, da Leonardo a Caravaggio». La quota di partecipazione varia dalle [illegible] mila alle [illegible] mila lire.

[illegible] Al circolo Endas «Gekoo», con sede in piazza Freguglia a Ivrea, il giovedì, venerdì [illegible] sabato sera degustazioni di vini regionali [illegible] nazionali e iniziative [illegible] carattere culturale, come l'ascolto d[illegible] musica, la lettura di libri e la proiezione di film.

LATINO AMERICANO. Sono ripresi gli [illegible]tamenti a [illegible] presso il discopub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo: la domenica e il mercoledì [illegible] si balla il latino americano, mentre il sabato c'è il karaoke.

a cura di MAURO SARDEGLIA

A San Benigno

Muore sul tetto che stava riparando

SAN BENIGNO

Era salito sul tetto della sua abitazione [illegible] coprire con un telo una parte [illegible] tegole e, colpito da malore, si è accasciato, senza che nessuno se ne rendesse conto o potesse prestargli soccorso. Il suo corpo esanime è rimasto su quel tetto probabilmente per due [illegible]. [illegible] ieri i vicini della casa di fronte [illegible] hanno visto casualmente. «Venite subito - hanno in maniera concitata al telefono ai vigili del fuoco del 115 -, c'è una persona svenuta su un tetto. Forse si è sentito male».

Per [illegible] Bertorello, 60 anni, [illegible]dente in via Trieste 44 a San Benigno Canavese, però, non c'era più nulla da fare. I pompieri accorsi immediatamente [illegible] sono subito [illegible] conto che l'uomo [illegible] ormai morto, forse già da un paio di giorni, ed [illegible] rimasto lì, a pochi passi dal Municipio, s[illegible]za che nessuno si accorgesse della sua assen[illegible]. «Viveva solo - raccontano ancora increduli i vicini -. Un brav'uomo, una persona tranquilla ma piuttosto solitaria».

Bertorello [illegible] giorni scorsi aveva [illegible] alcune infiltrazioni di umidità dal soffitto [illegible] sua casa e deve aver deciso [illegible] porvi rimedio. Raggiunto il comignolo, però, si è sentito mancare, accasciandosi nella piccola spianata. Difficile dire se il presunto infarto ipotizzato dai medici del 118 ne abbia causato l'immediato decesso [illegible] se sia [illegible] il freddo [illegible] dell'ultima notte a dargli il colpo di grazia. Difficoltoso il recupero del corpo, per cui è stato necessario l'intervento, oltre che di una squadra di Torino e dei volontari di Volpiano, anche dell'«autoscala» di Ivrea [illegible] [illegible] nucleo Saf, la sezione Speleo Alpino Fluviale. I vigili del fuoco, dopo averlo legato ad [illegible] barella, lo hanno pian piano fatto scivolare lungo la scala. Il medico dell'ambulanza medicalizzata, intervenuta [illegible] luogo, [illegible] ha potuto far altro che constatarne il decesso.

[n. ber.]

Castellamonte

E' investito e ucciso da un'auto

CASTELLAMONTE

E' stato investito e ucciso da un'auto sul ciglio della strada. La persona che lo ha travolto in un primo tempo è scappata, poi si è costituita [illegible] carabinieri. Giovanni Giovannini, 51 anni, originario di Rivara ma residente [illegible] Rivarolo, conosciuto per la sua attività politica, prima nella lega Nord, poi nelle file dei Federalisti-Udc, [illegible] morto ieri poco prima delle 20, in un prato che costeggia la provinciale 58, quella che collega Cuorgnè a Castellamonte. Pasquale Bugnano, 50 anni, di Castellamonte, alla guida della Fiat Punto che ha investito Giovannini, in un primo tempo è scappato. Poi si è presentato in caserma. Ai carabinieri [illegible] raccon[illegible]: «Ho solo avvertito [illegible] piccola botta sulla carrozzeria, era buio. Ho capito di aver investito una persona poco dopo, quando ho sentito le sirene dell'autoabulanze». Il fatto è accaduto poco prima delle 19. Gio[illegible] ha appena lasciato l'auto del fratello [illegible] demolitore «Boccuzzi», in frazione Spineto. Col cellulare, pochi minuti dopo, chiama la moglie perchè lo venga a prendere: «Ti aspetto lungo la strada, io nel frattempo mi incammino». L'uomo si dirige verso Cuorgnè. Passano pochi istanti e di fronte a lui la Fiat Punto di [illegible]ugnano, diretta a Castellamonte, lo colpisce. Il corpo di Giovannini viene sbalzato nel prato. Il primo a soccorrerlo è un contadino. «Respirava ancora, ho chiamato subito i soccorsi», ha detto ai carabinieri. Nel frattempo un'equipe del 118 e il personale della Croce Rossa di Castellamonte hanno fatto il possibile per salvarlo. Giovannini non [illegible] l'ha fatta. Era molto conosciuto per la sua attività di commerciante di biciclette da corsa e per la sua militanza politica: dal '90 [illegible] '95 [illegible] stato [illegible] a Rivara; [illegible] termine del mandato si era candidato alla Provincia per i Federalisti.

[gp. mag.]

Per la centrale

In Valchiusella resta il blocco dei cantieri

ISSIGLIO

Tutto da rifare per la Seval, la [illegible] formata [illegible] Idreg Piemonte e Comunità montana Valchiusella, impegnata nella realizzazione di una centrale idroelettrica ad Issiglio. Anche il Consiglio [illegible] Stato, infatti, ha respinto l'appello presentato dai [illegible] legali contro la sospensione dei lavori decretata dal Comune ad inizio agosto.

La sentenza arriva una quarantina di giorni dopo quella del Tar del Piemonte, che aveva dichiarato legittima l'ordinanza emessa dal sindaco di Issiglio, Pietro Fiocone. Le opere realizzate entro il [illegible] luglio (data in cui scadeva la concessione del Comune), in sostanza, non sono state considerate «consistenti» secondo quelli che sono i parametri regionali.

Ora l'intricato capitolo che riguarda la costruzione della centrale idroelettrica di Issiglio [illegible] da capo. La Seval dovrà decidere quale linea tenere, per arrivare a riaprire il cantiere. «Se nei termini di scadenza della concessione - avevano spiegato i legali della società, presentando il [illegible] [illegible] Consiglio di Stato - [illegible] erano stati eseguiti lavori consistenti, [illegible] soltanto perchè [illegible] [illegible] stato impedito».

Su cosa sia successo a fine luglio, quando l'area attorno al cantiere venne praticamente occupata [illegible] decine di ambientalisti e abitanti della valle, [illegible] già indagando la Procura di Ivrea. Certo [illegible] che gli ultimi [illegible] hanno visto nascere [illegible] Valchiusella un grande movimento di opposizione [illegible]la realizzazione della centrale, peraltro prevista da anni.

«E' un'opera assurda - dicono i membri [illegible] [illegible] Chiusella Vivo -, soprattutto dal punto di vista ambientale». Replica la Seval: «L'impianto è stato valutato positivamente, sia per l'economia di gestione che per il rispetto dell'ambiente».

Dopo il trionfo di «White truffle and more» [illegible] New York la Camera di commercio guarda al 2001

Il tartufo adesso punta su Los Angeles

Ma intanto va ad Amsterdam

NEW YORK

E' entrato nel vivo all'hotel Intercontinental [illegible] Central Park South il 2001 del tartufo bianco. «A New York abbiamo ottenuto un grande successo - dice il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello -, ma è soltanto il primo passo. Tra dodici mesi punteremo ancora sugli Stati Uniti, ma aggiungeremo una città alla nostra promozione, l'obiettivo è Los Angeles, poi sarà [illegible] volta di Boston, Chicago, San Francisco. Il tartufo e i prodotti del Piemonte hanno estimatori in tutti gli Stati Uniti e giusto portare avanti un'operazione capace di sfidare quella ormai radicata del Beaujolais, a novembre ogni anno arriverà [illegible] tartufo, il nostro diamante più prezioso capace di trascin[illegible] gli altri [illegible]ioielli del territorio».

E i cuneesi, anzi i piemontesi, hanno vinto una bella battaglia facendo riprendere dalle telecamere di «Cnn» e «Abc» il simpatico Leo che sotto lo sguardo [illegible] del «trifolao» Stelvio Casetta tirava fuori tre tartufi bianchi dalla terra di Central Park. La «cerca» nel polmone verde di New York ha dimostrato che le terre del tartufo e dei vini fanno notizia ovunque e sono sinonimo di qualità.

«Abbiamo la fortuna - dice il sindaco di Alba Beppe Rossetto, che con l'assessore Ivana Miroglio e il primo cittadino di Bra Franco Guida ha rappresentato le istituzioni negli Usa - di possedere un territorio straordinario. Dobbiamo essere bravi a sviluppare sinergie che ci consentano di [illegible] questo momento molto positivo difendendo la qualità e creando un'economia capace anche di creare nuovi posti di lavoro». «Il turismo è un investimento per tutti - aggiunge Claudio Alberto, presidente dell'Atl -, non bisogna mai dimenticare che la nostra forza è la qualità e a New York l'abbiamo dimostrato».

Il tartufo viaggia, in questi giorni è ad Amsterdam con il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, ma dietro i risultati ottenuti c'è il lavoro di professionisti dell'export come Giacinto Chiri, direttore del Centro estero «Alpi del mare»: «E' un grande momento. Il "made in Cuneo" trionfa ed è presente con successo su tutti i mercati del mondo».

Una vittoria [illegible] non solo per il tartufo. [l. f.]



Da sinistra Ferruccio Dardanello, Stelvio Casetta, Beppe Rossetto e Roberto Berzia

Con il Club dirigenti vendite&marketing [illegible] responsabile della gestione sponsor

Barolo, si festeggia la Ferrari mondiale

BAROLO

Il Club dirigenti vendite&marketing dell'Unione Industriale della provincia di Cuneo festeggia «in rosso» [illegible] fine dell'anno. La [illegible] degli auguri, domani nella foresteria della «Marchesi [illegible] Barolo», indosserà il colore della Ferrari con la presenza di Carlo Tazzioli, dal '98 responsabile della gestione sponsor e membro del Comitato ristretto gestione sportiva.

La presidentessa del Club, Franca Ghiazza, accarezzava da tempo l'idea di invitarlo. La serata è denominata «Pole Position», p[illegible] festeggiare la vittoria nel Mondiale di F1. Anticipa Tazzioli: «La nostra migliore pubblicità è la partecipazione alla Formula Uno, in più se si vince, [illegible] quest'anno, [illegible] c'è bisogno di altre forme pubblicitarie. La vittoria della Ferrari all'estero è stata vissuta come un riscatto dell'immagine italiana. Parlerò dei rapporti tra la ca[illegible] automobilistica e gli sponsor, il mio settore di competenza specifico».

Tazzioli illustrerà il volante di una monoposto come fa nell «paddock» di [illegible] Gran premio. Nei cortile [illegible] esposte alcune Ferrari messe a disposizione dalla concess[illegible] «Forza» di Torino e l'auto del «team Forza» che ha vinto il Mondiale Challenge. La cena, ore 20,30, sarà preceduta da una visita alle cantine. Per informazioni e prenotazioni, 0171/455530. [v. p.]



Carlo Tazzioli (responsabile gestione sponsor della Ferrari) con Michael Schumacher

Domani a Torino Jacques Alain Miller

Filosofo e psic[illegible] tiene una conferenza sul pensiero di Lacan

TORINO. La sede di Torino della Sezione italiana della Scuola europea di psicanalisi, organizza domani, dalle 18,30, al Centre culturel français, [illegible] via Pomba 23 [illegible] Torino, un incontro [illegible] Jacques Alain Miller, filosofo [illegible] psicanalista di Parigi, delegato generale dell'Associazione mondiale di psicanalisi.

Miller terrà una conferenza su «Lacan e la filosofia contemporanea», sul debito che il pensiero contemporaneo ha con uno dei più grandi pensatori del '900, e i legami di Lacan [illegible] i filosofi che l'avevano preceduto, in particolare Hegel.

[illegible] Jacques Alain Miller aprirà sabato, alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, [illegible] seminario fondamentale dell'Antenna di Torino del campo freudiano. Informazioni allo 011/8178890. [v. p.]

GIRO di VITE

Un voto alla Gamba di pernice

Sergio Miravalle

Domani mattina al teatro Carignano di Torino si presenta l'annata vinicola 2000 in Piemonte. E' [illegible] tradizionale appuntamento organizzato dalla Vignaioli Piemontesi e dalla Regione. I giornali lo sintetizzano il giorno dopo, quasi sempre, con [illegible] titolo che fa riferimento alla pagella della vendemmia [illegible] alle stelle [illegible] a cinque).

E quest'anno? C'è chi ha preso a prestito la scala reale dal poker per dire che il Duemila completa la [illegible] vincente ma, a seconda delle zone, vale un dieci o un fante. Asso, re e donna sono già stati pescati nelle grandissime [illegible] 96-97-98. [illegible]a a ben guardare anche la scala reale non basta. E' infatti da sei anni che le cose vanno bene dal punto di vista [illegible]colo. Dopo il tristissimo 1994 dell'alluvione nel Sud Piemonte con una vendemmia appena mediocre, è cominciata una serie positiva che non si ricordava a memoria d'uomo e negli annali statistici. Dal 1995 il Piemonte ha goduto di vendemmie ottime [illegible] qualche caso eccellenti e la serie è proseguita anche con il Duemila.

La biodiversità tra i filari e i rinvii europei a Bruxelles Laureati nelle vigne

Certo è stato un anno impegnativo per i vignaioli [illegible] i tecnici che hanno dovuto combattere i molti attacchi [illegible] peronospora, qualche grandinata e il flagello montante della flavescenza dorata. E poi c'è il clima, questo benedetto clima mon[illegible] che sta mutano le abitudini anche di chi lavora nelle vigne. Giacomo Tachis, grande enologo piemontese, diplomatosi ad Alba, e divenuto «guru» della nouvelle vague toscana, ama ripetere che ormai sono vendemmie «sciupa ferie», tan[illegible] sono anticipate e non solo com'era tradizione al Sud, ma anche da noi sulle colline piemontesi.

Tutto questo sarà raccontato a Torino dove si darà la pagella (appunto) ad ogni vitigno. Scontato che siano tutti promossi resta da valutare con che voti.

E a proposito di voti, da Bruxelles [illegible] arrivata [illegible] notizia del rinvio della decisione sul vino «biotech», ovvero il blocco della «commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite ottenuti da piante geneticamente modificate». L'Italia si è battuta e in piena emergenza mucca pazza, con i ministri che hanno ben altro a cui pensare, ha ottenuto un rinvio a dicembre della votazione. Ma intanto in Borgogna si è tenuta una riunione di importanti produttori francesi per discutere del tema e le posizioni sono apparse molto più articolate di quelle che rimbal[illegible] nel dibattito italiano sui questi temi. Ci sono studi che consentono di produrre nella quantità desiderata alcuni dei componenti fondamentali del vino, compreso il famoso resveratrolo, così benefico per la «pulizia delle arterie», oppure fanno [illegible] la maturazione del[illegible] uve anche in condizioni climatiche sfavorevoli o rendono le viti più resistenti alle malattie, invece di combatterle con composti chimici. Il rischio è però che si arrivi ad [illegible] rapida diminuzione delle biodiversità genetiche, [illegible] la produzione di vini, [illegible]ome dire «asetticamente tutti uguali». Nel solo Piemonte l'Associazione «Città del vino» ha messo insieme una enoteca dei vitigni autoctoni, presentata ad Asti, con 31 varietà: che fine farebbero la Gamba di Pernice, la Pelaverga, il Timorasso, la Vespolina?

Se lo devono domandare anche i laureandi del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia che si apre domani ad Alba. Studiate ragazzi che il mondo del vino ne ha bisogno.

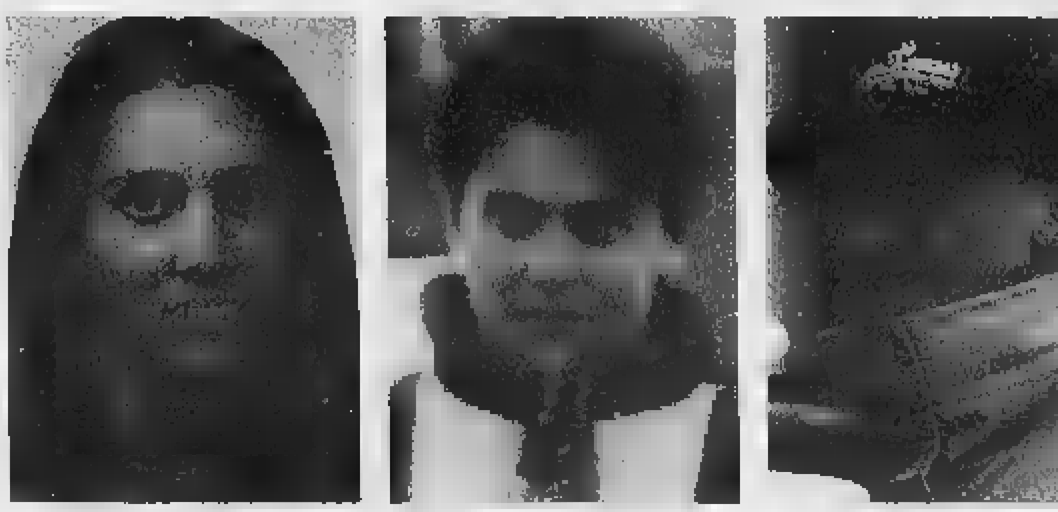
La squadra valdostana di sci alpino è pronta all'avvio di una stagione difficile

All'esordio un'Asiva dimezzata

Ridotti gli atleti, ora sono soltanto sedici



Franco Cadin, responsabile tecnico dell'Asiva e le sciatrici della squadra valdostana Stefania Ballot e Kimberly Danza



Da sinistra: Alice Sabolo (Zerbion), Davide Covolo (Champorcher) e Federico Perron (Cervino-Valtournenche)

AOSTA

L'avvio della stagione agonistica è ormai imminente e nelle ultime settimane le squadre di sci alpino del Comitato Asiva hanno intensificato gli allenamenti sulla neve per preparare con cura l'esordio.

Da quest'anno il responsabile tecnico della disciplina è Franco Cadin, già allenatore del gruppo femminile, che sarà coadiuvato da Elio Désayeux, alla [illegible] prima esperienza importante. Ha 22 anni, con [illegible] passato [illegible] atleta Asiva. [illegible] 1996, dopo [illegible] diventato maestro, ha allenato i giovani dello Sci club Valtournenche.

E' una stagione che è cominciata all'insegna delle trasformazioni operate nel settore tecnico e nelle stesse squadre, quest'ultime riviste e compattate a causa delle difficoltà economiche che l'Asiva, come gli altri comitati, si è trovata a gestire in seguito ai tagli finanziari del Coni. Un atteggiamento che ha portato alla scelta di costituire un unico gruppo di atleti, ridotto rispetto al passato.

Franco Cadin, che stagione sarà? «Sarà innanzitutto una stagione lunga e difficile - spiega il tecnico -. Avremo soltanto a fine marzo e ad aprile i campionati italiani delle varie categorie che sono poi il nostro principale obiettivo. Stiamo ultimando i raduni che proseguiranno sino a fine mese sulle nevi di Breuil-Cervinia, lavorando sulla velocità e preparandoci ai primi appuntamenti di inizio dicembre. Devo dire che la preparazione si è svolta bene e grazie alla preziosa collaborazione di Elio Desayeux e del preparatore atletico Bastrentaz. L'obiettivo è quello di recuperare le posizioni perse in campo nazionale [illegible] di migliorare tecnicamente».

Quest'anno dovrete gestire un unico gruppo che potrebbe creare qualche problema: «Dopo una comprensibile titubanza iniziale - spiega Cadin -, il gruppo sta reagendo bene e si è instaurata quell'armonia che ci permette di lavorare senza scompensi, anche grazie all'apporto dei ragazzi che hanno compreso la situazione. Piuttosto alcuni problemi li abbia[illegible] gli infortunati. Didier Bionaz [illegible] rotto un malleolo, Samuele Jacquemod si è stirato i legamenti e Federico Perron lo avremo [illegible] disposizione soltanto nel 2001».

Sono 16 i giovani chiamati a difendere i colori valdostani, nove uomini e sette donne.

La squadra maschile è composta da Matteo Aprato (Sci club Courmayeur), Paolo Bay (Pila), Samuele Jacquemod (La Thuile), Didier Bionaz (Aosta), Davide Covolo (Champorcher), Alessandro Mosso (Aosta), Stefano Italiano (Gressoney Monte Rosa), Edoardo Schieppati (Courmayeur) e Federico Perron (Cervino-Valtournenche). Tra le ragazze: Roberta Manzetti (Cervino-Valtournenche), Kimberly Danza (Cervino-Valtournenche), Stefania Ballot (Mont Glacier), Alice Sabolo (Zerbion), Francesca Massa (Aosta), Stephanie Danza (Cervino-Valtournenche) e Laura Paganone (Mont Glacier). [r. s.]

La sfida di Morzenti

Arriva il candidato alla Federsci

AOSTA

Ci [illegible] anche l'industriale Guido Barilla, presidente della multinazionale alimentare, grande appassionato [illegible] praticante di sci, [illegible] i campioni Stefania Belmondo e Silvio Fauner, tra i «vip» e sportivi che sostengono la candidatura di Giovanni Morzenti alla guida della Federsci nazionale. [illegible] stasera, dalle 19, alla sede del Coni di Aosta, ospite dell'Asiva di «patron» Romano Blua, lo stesso Morzenti - consigliato dall'espor[illegible] il suo programma ufficiale anche dal sindaco [illegible] Brusson Elso Gerandin - illustrerà il proprio piano di lavoro. «Sono contento che Morzenti mi abbia coinvolto nel [illegible]o progetto, che condivido, perché è un personaggio che sti[illegible] e che si occupa di uno sport come lo sci che per me è come camminare - dice Guido Barilla, componente dell'esecutivo della Confindustria, che ha partecipato da atleta a più edizioni [illegible] "Marcialonga" e "Vasaloppet" -. Morzenti è un dirigente serio, importante e determinato mi [illegible] parso il suo atteggiamento verso lo sci alpino, ma anche del nordi[illegible] [illegible] Sono pronto a portare [illegible] entusiasmo [illegible] mio contributo, pur non accettando incarichi ufficiali. Sarò lieto di mettergli a disposizione la mia esperienza di imprenditore, con consigli utili [illegible] promuo[illegible] [illegible] favorire la ristrutturazione della Federazione».

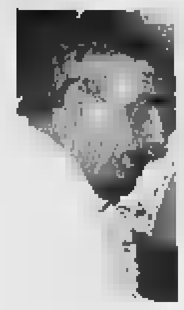


Giovanni Morzand con la [illegible]

Giovanni Morzenti, 50 anni, arriva [illegible] una lunga carriera dirigenziale nello sci, da fondatore [illegible] responsabile di Sci club, a capo del Comitato Alpi Occidentali. Tra i primi a spingerlo a candidarsi, i responsabili dei Comitati di Alpi Centrali, Alto Adige e Veneto. Il [illegible]o progetto ha profonde radici nella base stessa dei Comitati, in stretto rapporto con gli Sci club, «pedine indispensabili per far [illegible]vitare al meglio il nostro sforzo». «La crisi attuale è figlia di [illegible] certo distacco dalla base. Molti [illegible] per [illegible] - aggiunge Morzenti - hanno [illegible] le loro radici proprio negli Sci club, che sono la forza viva di ogni attività, stimolo ai dirigenti per fare meglio sul piano di risultati, immagine e compattezza federale. Desidero una Federazione più snella, meno burocratizzata. Radicare i gi[illegible] al territorio dovrà essere [illegible] compito in unione con le Regioni: e la scuola dovrà sempre più, e meglio, operare [illegible] favore dello sport. Le prossime, [illegible] ormai imminenti, scadenze di appuntamenti olimpici e iridati in Italia, pretendono un'azione di rilancio, con un'articolata strategia». [l. t.]

Volley, le ragazze di Moro al 5° posto

La Cogne risale Csi in difficoltà



Giorgio Moro allenatore della squadra femminile di pallavolo del Ccs Cogne

AOSTA

La risalita del Ccs Cogne [illegible] le conferme del Vima Marmi e dell'Impregevo Nus/Fénis [illegible] stati gli aspetti più positivi dell'ultimo turno dei campionati di serie C e D di pallavolo. Le aziendali han[illegible] vinto prima il recupero in trasferta contro il Carmagnola al tie-break, e si sono poi ripetute in casa, superando il Racconigi per 3-0.

«In entrambe le partite la squadra ha giocato inizialmente molto contratta, per poi crescere di tono - spiega l'allenatore Giorgio Moro -. Siamo ancora lontani dalla miglior condizione, [illegible] cominciano [illegible] vedersi i primi progressi. Il quinto posto attuale rispecchia il nostro attuale momento. Sarà dura qualificarci per i play off, ma [illegible] proveremo. Per il momento dobbiamo pensare soltanto alla difficile trasferta [illegible] Vigliano».

In campo maschile l'Olimpia ha raccolto [illegible] solo set sul parquet dell'Altiora e il Csi Châtillon ha perso per 3-0 in [illegible]a contro il Valsusa. Sia [illegible] sestetto di Norbiato, sia i castiglionesi hanno ribadito di avere ancora molti problemi da risolvere. Sabato confronto casalingo per l'Olimpia contro il Santhià (inizio alle 20,30 alla palestra [illegible] via Binel), mentre il Csi Châtillon renderà visita all'Altiora.

In serie D femminile è p[illegible]guito il buon momento del Vima Marmi e dell'Impregevo Nus/Fé[illegible]. La formazione di Pont-Saint-Martin non ha incontrato molte difficoltà per sbarazzarsi del San Damiano (3-0), confermandosi al secondo posto della classifica, distanziata di una sola lunghezza dalla battistrada Moncalvo. E alle spalle del Vima Marmi c'è l'Impregevo Nus/Fénis. Le castellane, che devono recuperare [illegible] partita, hanno vinto per 3-0 sul campo del Kid Asti. Sabato il Vima Marmi sarà di sce[illegible] a Canelli, mentre il sestetto di Tommy Ferrari giocherà in casa contro la capolista Moncalvo, in [illegible] match molto atteso.

Note negative per le altre due formazioni valdostane. Sia il Pgs Autointernational sia il Csi Châtillon hanno perso per 3-0 contro il Due D Venascavi e contro l'Ibiesse. E sabato ci sarà il derby, con entrambe le formazioni alla ricerca del successo per dimenticare un pessimo avvio di stagione. Domani torna in campo, nel settore maschile, il Valdigne (affronterà in casa il Fortitudo) che sabato scorso ha osservato il proprio turno di riposo. [s. b.]

Avis in evidenza

Martine Chuc sul podio nel cross

AOSTA. E' stata una trasferta positiva quella degli atleti dell'Avis di Pont-Saint-Martin, impegnati nella 19ª edizione del «Cross di Cossato».

Alla gara hanno partecipato molti specialisti della disciplina anche perché la prova era valida come selezione per i campionati europei di corsa campestre, in programma il 10 dicembre a Malmoe, in Svezia.

Il risultato [illegible] maggior rilievo lo ha ottenuto la giovane Martine Chuc che nella categoria esordienti ha conquistato un ottimo 3° posto [illegible] sui 600 metri, chiudendo [illegible] 1'48" a 6" dalla novarese Federica Corutti. L'altra valdostana Federica Barmasse ha chiuso [illegible] al 10° posto.

Nei cadetti Davide Nicco si è piazzato 53° lungo i [illegible] chilometri del percorso, mentre Elia Peretto ha concluso in 23ª posizio[illegible] i 3 chilometri riservati alle allieve. Nella stessa categoria, tra i maschi Alessandro Nicco si è classificato 15° con il tempo di 10'24" e Laurent Chuc 27° in 11'02".

Nei master ha offerto una buona prova anche Alessandro Neyroz, ottavo di categoria e 16° assoluto che ha percorso i [illegible] chilometri in 22'06".

In campo femminile, [illegible] livello assoluto, c'era anche la portacolori dell'Atletica Calvesi, Samia Soltane, che si è piazzata al 1° posto, fermando il cronometro sul tempo [illegible] 16'11". [r. s.]

Promozione, il coach dell'Etoile du Nord commenta la sconfitta

«Battuti sotto i tabelloni»

Rinviata la partita del Csi Châtillon

AOSTA

Primo stop nel campionato di Promozione per l'Etoile du Nord Ccs Cogne, sconfitto venerdì [illegible] a Moncalieri dal Saturnio, con il punteggio di 73-70. Quella di Moncalieri si presentava [illegible] trasferta abbastanza insidiosa, affrontata dal Cogne in formazione molto ridotta a causa delle [illegible] di Sartore, Riondato, Ghiorzi, Kratter, Valter Tournoud e Menegatti.

Con mezza squadra fuori, i [illegible]gazzi allenati da Paolo Sartore subiscono sin dall'inizio il maggior peso sotto i tabelloni dei torinesi, facendo fatica [illegible] trovare il ritmo. I primi tre quarti di gi[illegible] sono favorevoli alla formazione locale, che [illegible] al riposo con un vantaggio di 12 punti: 44-32. Meglio per gli [illegible] il terzo periodo, sotto [illegible] 4 punti (16-12); nella 4ª e conclusiva frazione [illegible] gioco il Saturnio [illegible] a controllare l'esiguo margine di vantaggio fino alla conclusione, dopo che per ben due volte il Cogne ha tra le mani il pallone del possibi[illegible] pareggio.

Nell'Etoile si sono [illegible] in evidenza Grattacaso e Giuliano, autori rispettivamente [illegible] e [illegible] 28 punti. Il prossimo appuntamento per la formazione allenata da Sarto[illegible] è previsto per giovedì, alle 21,15, al Pala Dora, contro i torine[illegible] dell'Azzurra. Sempre in Promozione, è stato rinviato a[illegible] l'incontro tra il Pgs Tam-Tam Torino e il Csi Châtillon-Casinò de la Vallée, in programma [illegible] di sera, per l'assenza degli arbitri. Il prossimo incontro della squadra castiglionese (ancora a zero punti), allenata da [illegible] Carazzato, è fissato per domani alle 21 a Torino, sul campo del Michelin Sport Club. [g. f.]



Paolo Sartore era uno dei 6 assenti nella fila dell'Etoile durante la partita di venerdì contro il Moncalieri. Proprio le assenze hanno pesato nella trasferta piemontese

Travolto 4-0, ha perso [illegible] leadership

Il Quart femminile abbandona i sogni

QUART

«Reagire alla sconfitta di domenica [illegible] rilanciarsi in classifica». E' questo l'imperativo che circola da qualche giorno [illegible] le ragazze del Quart. L'unica squadra valdostana di calcio femminile impegnata nel campionato di serie C [illegible] reduce dal brusco stop sul [illegible] del Romagnano (sconfitta per 4-0), che l'ha [illegible] il primo posto in classifica.

La prima delle tre sfide verità prevista dal calendario ridimensiona, almeno per il momento, le ambizioni di promozione dell'ormai ex-capolista. «Abbiamo retto abbastanza bene nella prima mezz'ora di gara - spiega Vincenzo Cavallaro, dirigente della squadra -, controllando con facilità il gioco senza però riuscire quasi mai a concludere in porta. Poi, all'improvviso, è arrivato il crollo delle nostre ragazze. Abbiamo subito tre reti nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo [illegible] da quel momento la partita è finita». [illegible] secondo tempo, ogni tentativo di rimonta si [illegible] infranto [illegible] difesa del Romagnano.

Ora le ragazze del Quart devono pensare alle prossime due sfide casalinghe contro Grignasco e Trecate Novara. «Vogliamo sfruttare il vantaggio di giocare davanti al nostro pubblico - continua Vincenzo Cavallaro -, cercando di ottenere quei due successi che ci rilancerebbero [illegible] classifica, consentendoci di sperare ancora nella lotta per la promozione». Il primo appuntamento è contro il Grignasco, domenica, alle 14,30, sul campo del Gressan. [g. f.]



Quattro giocatrici della squadra del Quart (serie C)

Straordinario avvio di stagione dei granata: 9 vittorie consecutive, miglior attacco [illegible] migliore difesa

L'Issogne senza rivali nella Prima categoria

Valdostane avanti tutta: successi di St-Pierre e Aymavilles/Gressan

AOSTA

Parla sempre più valdostano il campionato di calcio di Prima categoria. Nell'ultimo turno [illegible] tre compagini regionali hanno fatto l'en plein.

L'Issogne ha portato a nove le vittorie consecutive (3-2 sulla Vischese), il Saint-Pierre ha mantenuto il secondo posto [illegible] classifica (3-2 sullo Strambino) e l'Aymavilles/Gressan/Pila ha fermato la marcia del Banchette (uno dei più pericolosi avversari delle squadre valligiane nella [illegible] alla promozione), imponendosi per 4-1. E domenica insidiose trasferte, con la capolista [illegible] Verrone, i rossoneri sul campo della Biogliese e la compagine di Alliod di scena a Strambino.

L'Issogne non ha fallito l'appuntamento [illegible] il [illegible] suc[illegible] fila, soffrendo comunque per piegare la resistenza della Vischese. In vantaggio per due volte con [illegible] reti [illegible] segno da [illegible]a, i granata si sono visti raggiungere prima sull'1-1 da Valle e poi sul 2-2 da Gianettino, per trovare il gol della vittoria con Simone Perracca. Il cammino della compagine di Daniele Perracca è impressionante: 27 punti, con il miglior attacco (23 reti) [illegible] la difesa [illegible] perforata (5 gol incassati, [illegible] il Villareggia).



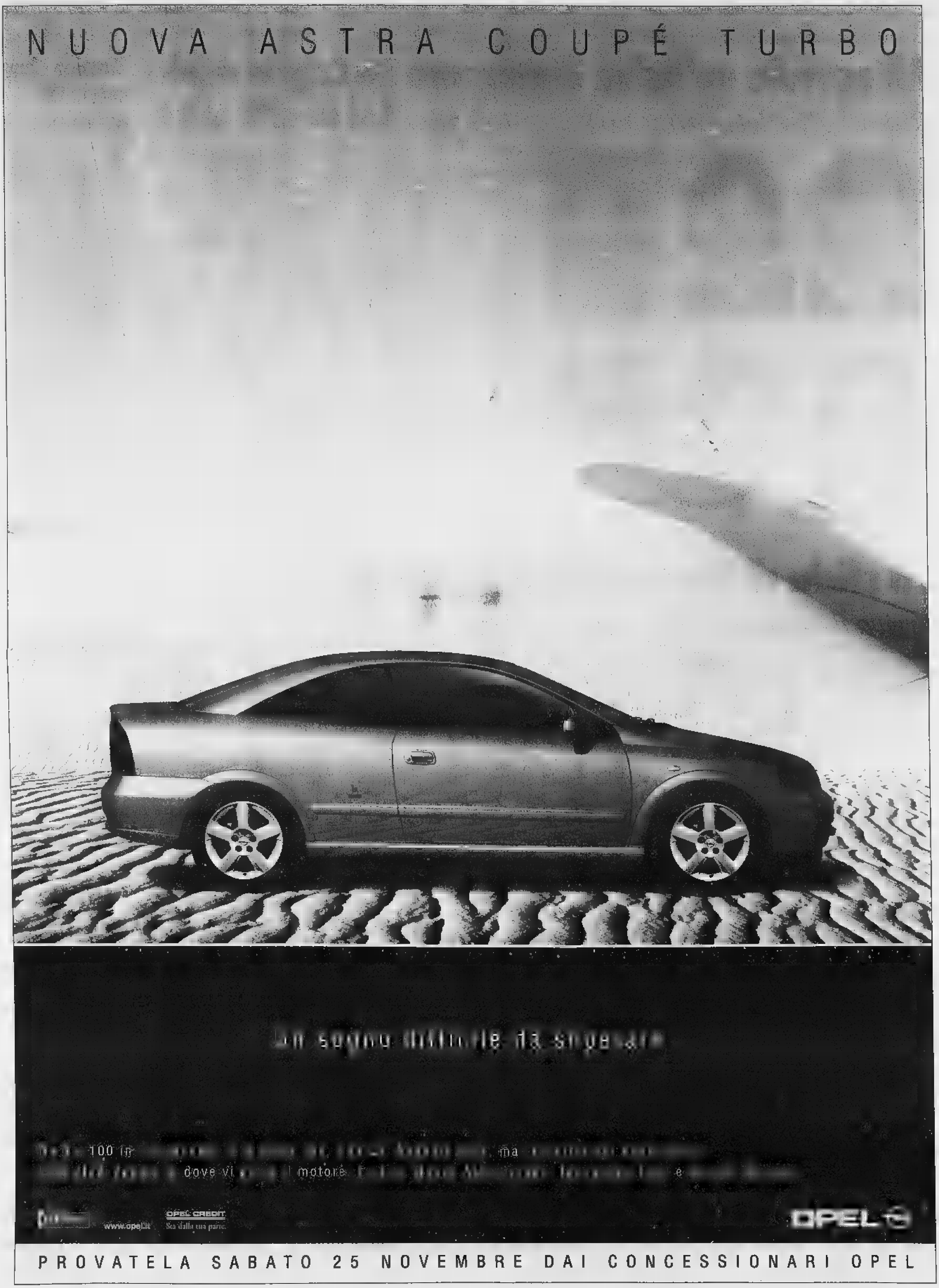
Daniele Perracca (Issogne)



Renzo Drudi (Saint-Pierre)

Alle spalle della battistrada, non molla il Saint-Pierre. I rossoneri hanno rischiato parecchio contro [illegible] Strambino. Passata in vantaggio [illegible] Granato, [illegible] formazione di Renzo Drudi ha incassato un tremendo uno-due, [illegible] ha trovato la forza per andare [illegible] segno [illegible] Muscatello e Turato, incamerando tre punti d'oro. Unica nota stonata l'espulsione [illegible] Borre.

La sorpresa più lieta è arrivata dall'Aymavilles/Gressan/Pila, che ha inflitto un perento[illegible] 4-1 al quotato Banchette. [illegible] gialloneri hanno corso un serio pericolo in avvio, con Timpano bravissimo a parare il rigore di Santina, poi sono sali[illegible] in cattedra. Due gol per tempo (Cuneaz e Gorraz nei primi 45', Lupi e Nichele nella ripresa) hanno dato sostanza alla superiorità fatta registrare dalla compagine di Sandro Alliod. [s. b.]


NUOVA ASTRA COUPÉ TURBO
www.opel.it
OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.
OPEL
PROVATELA SABATO 25 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI OPEL

LE INDAGINI A UN PUNTO MORTO

SCOMPARSO [illegible]

Sembra [illegible] preso il volo il giovane albanese che, sabato notte, ha sparato e ferito sei persone alla discoteca Boccaccio (nella foto). I controlli eseguiti dalla Mobile non hanno dato gli esiti sperati. E con chi materialmente ha sparato sono scomparsi anche l'amico che lo accompagnava e la giovane donna che era con loro fino a mezz'ora prima.



OPERAZIONE [illegible] CLANDESTINI

Una trentina di clandestini, tutti albanesi, sono stati portati [illegible] scorsa notte in questura dagli agenti del commissariato Barriera Nizza. La retata è stata organizzata nel quartiere San Salvario [illegible] [illegible] corsi Vittorio Emanuele, D'Azeglio, Polonia e in piazza Bengasi. Per ventotto di loro la questura, oggi, provvederà ad accompagnarli a Bologna per il rimpatrio.

«La vita non è solo discoteca»

L'arcivescovo: giovani, ripensate il tempo libero

Sulla tragedia sfiorata nella notte tra sabato [illegible] domenica alla discoteca «Nuovo Boccaccio», sulla violenza dell'episodio, monsignor Severino Poletto lancia [illegible] invito alla riflessione. «Anche la Chiesa torinese - osserva l'arcivescovo - sente la necessità di pensare a proposte alternative per i giovani bisognosi di incontro e di amicizie sane. I fatti dell'altra notte [illegible] pongono interrogativi preoccupanti, che toccano i fondamenti stessi del nostro vivere civile».

Monsignor Poletto, nell'augurare pronta guarigione alle persone ferite nella sparatoria, sottolinea «l'urgenza di un'analisi più complessiva e profonda sul[illegible] del tempo libero, spesso vissuto come ricerca ansiosa di evasione totale, quasi ribellione a una vita quotidiana insoddisfacente. Come [illegible] la notte [illegible] il giorno non appartenessero alla stessa vita».

Questo tema, per l'arcivescovo, tocca non [illegible] il cosiddetto [illegible] della notte», ma riguarda [illegible] [illegible] strutture e le istituzioni che propongono offerte [illegible] svago, e particolarmente quelle che si rivolgono ai giovani. «Si tratta di intraprendere, o continuare con coraggio, iniziative che aiutino [illegible] sentire [illegible] vivere il tempo libero come occasione [illegible] incontro e sano divertimento. Si tratta di elaborare delle alternative che certo [illegible] sono le "discoteche cattoliche"». Per monsignor Poletto, infatti, i saloni parrocchiali con luci psichedeliche [illegible] rappresentano [illegible] risposta. «Posso capire chi ha creato spazi del genere per tenere lontano i ragazzi [illegible] droga, ma la Chiesa non deve scimmiottare [illegible] mettere la sua etichetta a ciò che il mondo già offre: Gesù ci chiede di fare proposte nostre, originali. Anche a questo penseremo [illegible] attenzione nell'elaborare il nuovo Piano Pastorale. Ci siamo prefissi una serie [illegible] "annunci straordinari", di "missioni" per categorie di persone. E in primo piano ci sono i giovani».

Per l'arcivescovo occorre anche addentrarsi nella riflessione sulle misure utili [illegible] [illegible]rie a ridurre i rischi. «Servono limitazioni d'orario alla chiusura delle discoteche. Ma il problema [illegible] è solo di stabilire il coprifuoco. E' una questione di educazione generale della persona, di "clima educativo" che porti [illegible] un uso più civile del tempo libero. Quale identità può costruirsi un ragazzo che [illegible] la notte in discoteca e il mattino deve andare al lavoro o [illegible] scuola?». Infine, monsignor Poletto richiama l'attenzione sulla necessità di «programmi seri di intervento sull'educazione stradale».



Monsignor **Severino Poletto**: secondo l'arcivescovo [illegible] Torino [illegible] cosiddette «discoteche cattoliche» non sono un'alternativa: «Gesù - dice - ci chiede di fare le nostre proposte»

Per don Filippo Raimondi, neo-direttore dell'Ufficio della Pastorale dei Giovani, «Nel lavorare al Piano Pastorale, sarà importante partire dalla Giornata Mondiale della Gioventù, metabolizzandone le proposte. L'intenzione [illegible] è demonizzare la discoteca, ma fare anche della discoteca [illegible] momento di crescita: quando si [illegible] a ballare, il retroterra di tutta la settimana [illegible] necessariamente va messo tra parentesi. Tra l'altro, ci sono molti giovani che frequentano sia l'oratorio sia la discote[illegible] bisogna far maturare una mentalità, un modo di vivere che possa essere valore [illegible] tutti gli ambienti».

Il «caso discoteche» sarà al centro dell'attenzione oggi all'Ascom, dove alle [illegible] è previsto un incontro [illegible] porte chiuse tra i titolari [illegible] i gestori aderenti all'Epat-Associazione Locali da Ballo e il questore Nicola Cavaliere. All'appuntamento, dedicato al tema della sicurezza [illegible] locali notturni, sarà presente anche il vicesindaco Domenico Carpanini. [m. t. m.]

LA PIAGA DELLA MICROCRIMINALITA' UN PIANO PER TUTELARE CHI NON PUO' DIFENDERSI

Un dramma sociale in continua crescita Nell'ultimo anno il settore fasce deboli della Questura ha effettuato oltre 400 interventi Ma i reati denunciati sono solo una parte di quelli commessi



Centinaia di anziani si ritrovano umiliati e ridotti sul lastrico Un invisibile cordone di protezione cercherà di prevenire il fenomeno

Sono in aumento i reati commessi ai danni di [illegible] fuori dagli uffici postali

In borghese contro truffe e raggiri

Offensiva della polizia negli uffici postali

servizio
Massimo Numa

IL servizio «fasce deboli» della polizia, solo a Torino, ha effettuato in un [illegible] 472 interventi, di cui 112 furti, 138 truffe, 12 scippi e 10 rapine. Seguono decine di borseggi, maltrattamenti e altri reati, sempre commessi [illegible] danni di persone ultrassessantacinquenni o di disabili. Tra le aree più a rischio gli uffici postali, proprio nel momento clou [illegible] ritiro delle pensioni. E ora la polizia, come contromisura immediata, manda pattuglie in borghese davanti agli sportelli, confuse tra la gente, per [illegible] [illegible] invisibile cordone di protezione. A Rivoli, con questo sistema, due nomadi «specialiste» in bor[illegible] sono state bloc[illegible] dagli agenti un istante prima di passare all'azione.

[illegible] poi le solite storie: falsi ispettori dell'Inps, della Telecom, dell'Aem, delle Asl. Persone che bussano a porte e citofoni di persone sole per «cambiare le banconote», per «consegnare gli aumenti», per «controllare le bollette», per «disinfestare le case». Scippi e borseggi avvengono soprattutto dentro [illegible] [illegible] din[illegible] di uffici postali e agenzie bancarie, ideale campo di [illegible] per delinquenti d'ogni genere, soprattutto nomadi e tossicodipendenti. Quindi i falsi poliziotti [illegible] i falsi vigili. Truffatori che indossano divise e usano tecniche diverse: «Ci sono i ladri - dicono - controlli che non manchi nulla...». Dopo entrano in azione. Rubano soldi e gioielli, hanno gettato sul lastrico centinaia di anziani, spesso malati. Rischiano poco, questi signori: la truffa «vale» da 6 [illegible] [illegible] 3 anni, molte inchieste sono cadute in prescrizione. E sono pochissime le denunce che, rispetto al numero reale dei reati, vengono presentate agli inquirenti. Il «re» delle truffe è un sinto che, ufficialmente risiede ancora in un campo nomadi della cintura; si traveste da vigile o da poliziotto e ha già commesso decine [illegible] colpi in Piemonte e in Liguria. Piccolo di statura, robusto, pelle scura, capelli neri corti, aria decisa. Indossa generalmente una giacca sahariana scura, un berretto con la visiera, una placca metallica della polizia. Le vittime lo hanno riconosciuto attraverso [illegible] fotosegnaletiche ma il sinto, che parla benissimo l'italiano, è inaferrabile come la Primula Rossa.

Come difendersi? Intanto con l'aiuto della tecnologia. Come il «Dts», un miniterminale che utilizza le linee telefoniche dirette collegate con il 113. Permette ai sordomuti o [illegible] malati gravi [illegible] mettersi in contatto, in c[illegible] di emergenza, con la polizia attraverso una tastiera. Sul display degli operatori compare una stringa [illegible] [illegible] indirizzo [illegible] problema. Oppure i fax prestampati (una sistema [illegible] a punto dalla centrale operativa) [illegible] le richieste di aiuto e le informazioni essenziali. Il numero del fax della polizia è 0115588047. Quin[illegible] le e-mail. Attraverso l'indiriz[illegible] questito@interbusiness.it [illegible] possibile inviare un messaggio che viene letto in tempo reale dagli operatori. Infine il servizio riservato agli anziani. In questo caso le volanti possono raccogliere le denunce e le segnalazioni direttamente a casa e anche in ospedale e iniziare immediatamente le indagini.

A Pino l'ultima vittima di «Katia»

Si finge impiegata e ruba la pensione a un anziano

Antonella Perotti
PINO TORINESE

Settecentocinquanta mila lire, cioè l'intera pensione di [illegible] anziano [illegible] Pino Torinese, è finita nelle tasche di una truffatrice dall'aria affabile e premurosa. Mario D. 77 anni, residente [illegible] [illegible] San Felice, ieri mattina era appena andato all'ufficio postale per ritirare la sua pensio[illegible] quando si è trovato davanti alla porta [illegible] casa una giovane donna, Katia C., 26 anni, torinese, già denunciata dai carabinieri di Pinerolo per truffa ai danni [illegible] anziani. «Sono un'impiegata dell'Inps - si è presentata [illegible] sfoderando un sorriso [illegible]rante -. Devo informarla che è stata aumentata [illegible] pensione [illegible] invalidità di sua moglie».

Da brava «impiegata» ha chiesto di poter verificare la documentazione per [illegible] pagamento di eventuali arretrati. Nel controllo dei documenti la ragazza ha chiesto di poter verificare anche la sua pensione con la scusa che all'ufficio postale «fanno tanti errori». Appena [illegible] avuto in ma[illegible] la mazzetta delle 750 mila lire ha detto al pensionato esterrefatto che si trattava [illegible] soldi falsi. [illegible] soddisfatta ha composto [illegible] [illegible] di cellulare fingendo di parlare con il direttore delle Poste di Pino. «Tutto a posto, vada dal direttore [illegible] mio nome, risolveranno [illegible] suo problema» ha aggiunto mettendo i soldi in una busta e consegnandola al pensionato.

[illegible] come nei migliori trucchi dei prestigiatori nella busta c'era solo carta straccia, mentre i soldi erano spariti nella borsetta della sedicente impiegata. Soltanto più tardi, quando ormai la ragazza [illegible] n'era andata, Mario D. si è accorto di [illegible] [illegible] raggirato. Troppo tardi. [illegible] denunciato la truffa [illegible] carabinieri di Pino, coordinati dal maresciallo Filippo Cardillo, che attraverso le foto segnaletiche sono riusciti a risalire all'identità della donna, già denunciata per reati analoghi [illegible] Pinerolo e [illegible] per ricettazione.

Da Chieri a Torino. L'ultimo colpo, bottino 50 milioni in soldi e gioielli, ieri [illegible] corso Lombardia. La vittima [illegible] Ernesta N., classe 1913. Lei è in strada ed è davanti al portone. Si presentano in due, dicono di [illegible] impiegati dell'Italgas che devo[illegible] controllare [illegible] bolletta. «C'è [illegible] stato [illegible] errore - dicono - le abbiamo fatto pagare di più...». Ernesta [illegible] ha alcun sospetto, li [illegible] entrare e, mentre uno finge di controllare le bollette, l'altro entra in [illegible] [illegible] trova [illegible] un cassetto 15 milioni in [illegible] e i gioielli, antichi ricordi di famiglia.

Rivoli: due nomadi, un uomo e una donna, seguono i [illegible]vimenti [illegible] una pensionata di 81 anni, Maria Teresa C., che ha appena ritirato la pensione. La convincono a farsi accompagnare a casa. La salvano i poliziotti, [illegible] attimo prima del borseggio. Il vicequestore Alessandra Faranda, dirigente del commissariato di Rivoli, lancia un appello: «Non aprite a nessuno, non fidatevi di chi si qualifica come dipendente [illegible] enti pubblico o come vigile [illegible] poliziotto. Nel dubbio, avvertite subito il 113».





LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2000
ASTI E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592288, [illegible] 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Presentata offerta per produrre [illegible] None

Tra «Ceset» e «Merloni» accordo da 120 miliardi

CASTELL'ALFERO. Accordo tra la «Ceset» [illegible] la «Merloni elettromestici». L'azienda di Castell'Alfero, che fa parte del gruppo Emerson, è leader in Europa nella produzione di motori (lavatrici, lavastoviglie e asciugatrici), [illegible] presentato un'offerta per acqui[illegible] la divisione motori della Merloni che ha sede a None (200 addetti, produce poco meno di 2 milioni di pezzi). Gli amministratori delegati Valter Taranzano (Ceset) e Andrea Guerra (Merloni) è già stata siglata una lettera di intenti. [illegible] contratto dovrebbe essere siglato entro [illegible] fine di dicembre e sancirà un rapporto esclusivo fino al 2005 per la componentistica. La Ceset fornirà [illegible] milioni di pezzi l'anno (120 miliardi [illegible] fatturato complessivo). Nello stabilimento di Castell'Alfero lavorano 500 addetti: altrettanti gli addetti in quello aperto in Slovacchia. [r. gon.]



Valter Taranzano amministratore delegato della Ceset. L'azienda di Castell'Alfero è leader in Europa nella produzione di motori

«Tuteliamo la qualità delle nostre carni»

Allevatori astigiani al blocco del Frejus

Ci [illegible] anche alcuni allevatori astigiani appartenenti a Coldiretti, Unione provinciale agricoltori e Cia alle frontiere al Frejus [illegible] a Ventimiglia dove da domenica vengono bloccate le carni bovine provenienti dalla Francia dopo l'ultimo allarme «mucca pazza».

Il gruppo della Coldiretti [illegible] guidato dal responsabile economico Mario Sacco e dal segretario di zona di San Damiano Luigi Franco. «È un'azione di autotutela - sottolinea dalla frontiera Mario Sacco - che intende salvaguardare le produzioni certificate degli allevatori astigiani e piemontesi che producono carne [illegible] sistemi di alimentazione dei bovini del [illegible] naturali». «In queste ore le preoccupazioni dei nostri allevatori - sottolinea Luigi Franco - stanno trovando conferma, l'azione intrapresa è quindi a tutela non solo delle produzioni nostrane, ma di tutti i consumatori».

Intanto la Coldiretti chiede di adottare, fin d'ora e in tutta Europa, il sistema di tracciabilità delle carni che consente l'individuazione da etichetta, dell'allevatore e dei metodi di alimentazione degli animali, per altro già applicato volontariamente [illegible] numerosi allevatori e macellatori piemontesi. Inoltre viene sollecitato il blocco totale delle importazioni bovine.

Incontro in Regione per il passaggio del pantalonificio di San Damiano

Ex Gft, forse oggi il sì alla «Pico»

Domani assemblea con le 120 operaie

SAN DAMIANO. Per gli addetti dello stabilimento di via Roma dell'ex Gft è il giorno della verità. Alle 10 in Regione, con la partecipazione dell'assessore Gilberto Pichetto, sarà esaminato il piano industriale della «Pico», [illegible] di investimenti con partecipazioni [illegible] imprese del settore abbigliamento. Indiscrezioni darebbero ormai come cosa fatta il via libera all'operazione: i vertici del Gft si sarebbero detti soddisfatti della proposta [illegible] portare avanti a ranghi ridotti l'attività del pantalonificio chiuso da alcuni [illegible] dal gruppo tessile torinese. Il progetto della «Pico», presentato a sorpresa la scorsa settimana, verrebbe dunque preferito a quello della «Vancini», azienda ligure con attività in paese, con cui il Gft stava trattando da sei mesi.

Domani invece, alle 9,30, [illegible] San Damiano nei locali dell'ex asilo di [illegible] Beccaria è prevista un'assemblea con i dipendenti. Sono circa 120 in cassa integrazione straordinaria.



Pantalonaie davanti allo stabilimento dell'ex Gft

Ieri nuovo sopralluogo: si temono infiltrazioni d'acqua nelle fondamenta

Soglio, sgomberate altre tre case

Dopo il crollo di un'abitazione

[illegible]

SOGLIO

Altre tre abitazioni sono state sgomberate, ieri mattina, per mi[illegible] precauzionale: si temono nuovi crolli, dopo l'improvviso cedimento, dalle fondamenta, [illegible] casa colonica. E' accaduto martedì sera, nel centro del paese. Solo per un caso non ci sono vittime o feriti. L'edificio, disabitato, è di proprietà di Iose Rebaudengo, 32 anni, magazziniere edile, che risiede [illegible] un'altra parte nello stesso Comune. Poteva essere una strage: solo pochi minuti prima un'anziana che vive poco distante era uscita a depositare un sacco dell'immondizia in un cassonetto e altri residenti [illegible] passati in auto e a piedi.

«E' crollato tutto in due-tre secondi: impossibile prevedere una cosa così» sintetizza il sindaco Piero Conti, tra i primi ad accorrere insieme a molti altri abitanti (sono 137 in tutto).

Ai primi soccorritori si [illegible] presentata [illegible] scena desolante: la casa [illegible] disfatta, detriti e calcinacci ostruivano la strada. Distrutta anche gran p[illegible] vecchio muro di cinta d[illegible] castello. E proprio lì si sarebbe insinuata l'infiltrazione d'acqua che estendendosi alle case vicine ne ha minato la stabilità, fino alle fondamenta. Per tutta la notte vigili del fuoco di Asti, i carabinieri [illegible] maggiore Adriano Casale e gli uomini dell'Ufficio di protezione civile della Provincia (mobilitati [illegible] 9 addetti e due ruspe e il coordinamento di Gilberto Berlinghieri) hanno lavorato tra le macerie, cercando eventuali vittime. Sono [illegible] impiegati anche i cani del nucleo [illegible]ofili dell'Arma, da Volpiano. Il presidente della Provincia, Roberto Marmo e gli assessori Sergio Ebarnabo e Claudio Musso hanno costantemente seguito l'evolversi della situazione.

Poi, ieri mattina, dopo l'ultimo sopralluogo, [illegible] decisione di evacu[illegible] temporaneamente le case di Secondo Pastrone, Ezio Penna, Adriano Carpignano con le rispettive famiglie: [illegible] tutto 8 persone che hanno trovato ospitalità da parenti. Il Comune ha anche messo a disposizione degli sfollati alcune [illegible] all'agriturismo «Bricco dei ciliegi» di Cortazzone. Nelle prossime [illegible] verranno compiuti ulteriori accertamenti [illegible] profondità, per verificare l'esatta portata delle infiltrazioni d'acqua sotterranee.





I resti della casa colonica di via Roma angolo via Crova, nel centro di Soglio, crollata martedì sera, insieme a una parte del vecchio muro di cinta del castello, forse per un'infiltrazione d'acqua

[illegible]

Investito [illegible]

In corso Don Minzoni La prognosi è riservata

ASTI. Un uomo è finito in rianimazione all'ospedale di Cuneo dopo essere stato investito mentre andava in bicicletta in corso Don Minzoni. All'altezza dell'incrocio [illegible] viale Don Bianco, Timisto Bardelle, 49 anni, Asti, via Maggiora Vergano, è stato urtato da un furgone Iveco Daily, condotto da Maria Vittoria Bruno, 38 anni, Canale (Cn).

Il ciclista [illegible] caduto battendo violentemente il capo sull'asfalto. Ai soccorritori le sue condizioni sono parse critiche, perciò è stato chiamato l'elisoccorso. Dopo aver constatato che in altri ospedali piemontesi non c'erano posti disponibili, l'eliambulanza è stata indirizzata all'ospedale di Cuneo. Dopo aver subito un intervento chirurgico, Bardelle è stato ricoverano nel reparto rianimazione. Per ora i medici non hanno definito la prognosi. Sulla dinamica indagano i carabinieri del Radiomobile di Asti.

Oggi sciopero cittadino di Cgil, Cisl e Uil

I lavoratori in corteo contro la giunta Florio

Sotto accusa le tariffe e i servizi sociali Alla manifestazione anche gli studenti

Roberto Gonella

ASTI

Accompagnato da molte polemiche è arrivato il giorno dello sciopero cittadino contro la politica tariffaria della giunta Florio. Sarà una protesta a metà quella proclamata per oggi da Cgil, Cisl e Uil: alla manifestazione parteciperanno solo gli addetti del settore privato. I colleghi del pubblico, se nel frattempo non [illegible] raggiungerà [illegible] accordo, scenderanno in piazza in un secondo tempo.

Ci saranno invece gli studenti. Lamentano la riduzione di spazi destinati ai giovani, strutture scolastiche insoddisfacenti e criticano l'Asp sostenendo che alcune zone cittadine non sono adeguatamente servite. Tra le proposte l'istituzione di una «Students card» che agevoli l'ingresso in cinema, musei e offra sconti in librerie e negozi per dischi. Il corteo degli studenti partirà alle [illegible] da Largo Martiri della libertà [illegible] si congiungerà con quello dei lavori che partirà alle 9,15 dai giardini pubblici, davanti a Gamberini. I manifestanti attraverseranno il centro cittadino: viale [illegible] Vittoria, piazza Primo Maggio, corso Alfieri fino a piazza San Secondo dove sono previsti gli interventi di Vito Sollazzo (Cisl), Angioletta Ghidella (Uil) e Sergio Zappa (Cgil). Dovrebbe anche prendere la parola un abitante del quartiere San Fedele.

«Intendiamo protestare contro il Comune di Asti - sostengono i sindacati - che ha nei fatti interrotto qualsiesi relazione sindacale assumendo decisioni unilaterali che riducono lo stato sociale nella nostra città».

L'indice è puntato contro l'aumento delle tariffe degli asili, mense, impianti sportivi, nello smaltimento dei rifiuti e nei servizi cimiteriali. «Chiediamo - affermano i confederali - tariffe adeguate [illegible] redditi dei lavoratori e dei pensionati». Altre critiche riguardano l'addizionale Irpef istituita dal Comune e il ventilato scorporo dall'Asp del servizio di gestione parcheggi. Secondo Cgil, Cisl e Uil invece è necessario un rilancio dell'Asp unito a cambiamenti nei percorsi degli autobus: «Hanno determinato un calo dell'utenza del 25%». «In sostanza - aggiungono i sindacati - siamo contrari ad una politica di rigore a senso unico che mentre riduce i servizi dispensa molte centinaia di milioni in consulenze esterne ed assunzioni di staff».

Nel frattempo i sindacati [illegible] dicono disponibili a trovare accordi: lo spazio offerto dalla «procedura di raffreddamento» nel settore pubblico. Se ciò [illegible] avvenisse il settore pubblico dovrebbe scendere in piazza presumibilmente il 13 dicembre.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 40.

Florio: «E' uno sciopero contro il Consiglio comunale»

Giunta al contrattacco

Nel sociale 16 miliardi a bilancio

La giunta [illegible] dice «disponibile al dialogo» col sindacato, anzi lo ritiene «opportuno prima dell'eventuale seconda parte dello sciopero», quella che, presumibilmente a dicembre, dovrebbe coinvolgere il settore pubblico. Il sindaco Florio che ha tenuto ieri una conferenza stampa con gli assessori Quaglia e Gherlone, ha detto di aver inviato una lettera ai confederali chiedendo un incontro. Quella mandata il 24 ottobre per sollecitare un confronto sul bilancio 2001, ha ricordato ieri il primo cittadino, non ha mai ottenuto risposta. Gherlone ha inoltre ricordato che con le Rsu, le quali avevano sollevato una [illegible] di problematiche «dall'anagrafe ai criteri di carriera del personale, sono stati fissati incontri che stanno andando avanti». Al di là della disponibilità al dialogo, la giunta comunque non ha rinunciato ad alcune chiare sottolineature. «Lo sciopero non è contro la giunta, o meglio non solo - ha affermato il sindaco - ma è contro il Consiglio comunale che ha approvato a maggioranza le proposte sulle tariffe formulate dalla giunta e che sono all'origine della protesta. Il Consiglio rappresenta i cittadini e il sindacato non può mettersi contro di esso». Florio ha quindi aggiunto: «E' indubbio che i leader di Cgil e Uil furono tra i sottoscrittori dell'appello elettorale a favore del centro sinistra e ritengo che il sindacato, nel suo interesse, non debba dare l'impressione di uno sciopero politico».

Quindi via libera alle cifre: lo stanziamento per i Servizi sociali (16 miliardi a bilancio, «confermati nel 2001, senza alcun taglio» ha affermato Gherlone) è tra i più alti: un miliardo e [illegible] milioni l'anno vanno all'assistenza scolastica all'handicap («quando arrivammo [illegible] - ha precisato Quaglia - erano 765»); i pasti delle [illegible] costano al Comune 11 mila lire, l'utente ne paga 6. Il servizio pesa sull'ente per 3 miliardi e [illegible] l'anno, le entrate sono di un miliardo e 700 milioni. «Non abbiamo avuto l'impressione che il nuovo sistema tariffario contestato dal sindacato - ha spiegato l'assessore - sia stato così penalizzante per i cittadini. Inoltre la qualità dei pasti è altissima. Anche a Nizza (amministrata dal centro sinistra ndr) esiste un ticket unico e nessuno dice nulla, [illegible] sulla giunta di Asti c'è un'attenzione particolare forse per altri motivi». La tariffa più alta per gli asili nido, ha proseguito Quaglia, (650 mila al mese) «riguarda quei bimbi che usufruiscono di un servizio, estremamente qualificato, per 11 ore al giorno», mentre l'assistenza domiciliare ad anziani e portatori di handicap «le cui tariffe - sostiene l'assessore - sono ferme dal 1992» assorbe 641 milioni l'anno. E inoltre attiveremo a fine mese il telesoccorso. Per la Casa di riposo - ha concluso - interveniamo con l'integrazione delle rette e un contributo finalizzato a progetti precisi per il miglioramento della qualità del [illegible]». **[f. c.]**





Il sindaco Luigi Florio e l'assessore Angela Quaglia hanno tenuto ieri, insieme con l'assessore Pierpaolo Gherlone, una conferenza stampa in municipio nper illustrare la politica sociale dell'amministrazione comunale

dalle [illegible]

PORTACOMARO STAZIONE. «Stazione Portacomaro piange un altro morto, vittima di quel tratto di strada statale lungo circa [illegible] metri, che attraversa il concentrico della frazione, divenuto un incubo per molti suoi abitanti». S'inizia così la lettera che il presidente di ventina, Marco Graziano, e il consigliere comunale Giuseppe Ferrero hanno inviato a prefetto, questore, sindaco, comandanti di polizia stradale, carabinieri e vigili urbani. Dopo l'ultimo incidente mortale del 12 novembre (un pensionato è stato investito sulle strisce pedonali), la missiva segnala che il Comune «ha rifatto ex novo l'impianto di illuminazione, [illegible] evidentemente non basta» e ricorda che gli interventi da tempo richiesti dalla Circoscrizione per [illegible] in sicurezza la strada non sono stati attuati per mancanza di finanziamenti. E soprattutto chiede che la statale sia maggiormente controllata dalle forze dell'ordine. L'appello è che «sia intensificata la presenza di polizia stradale, carabinieri e vigili nel concentrico, riconoscendo a tale strada la giusta priorità per la presenza di una scuola, tre pubblici esercizi, due banche, un ufficio postale, oltre [illegible] esercizi commerciali e artigianali». Sempre sul problema della sicurezza della statale (di cui si parlerà stasera nella seduta di Circoscrizione fissata per le 21), Ferrero ha presentato un'interpellanza in Consiglio comunale.

[illegible] Più sì che no all'assemblea a San Grato sull'ipotesi di includere, nella riserva delle Valli Andona e Botto, un versante di bosco che dà [illegible] Valle Baciglio. I proprietari dei terreni interessati [illegible] una ventina. Intanto in frazione si segnalano difficoltà per alcuni tratti investiti da frane: strada Vadareglio (verso Mombarone) è chiusa da venerdì, smottamenti hanno coinvolto le strade Serra di Sessant e Valzero; disagi anche per strada Briccalone.

[illegible]. Anche questa frazione patisce il problema delle frane, che coinvolgono il tratto intorno alla chiesa del concentrico e la strada per Belangero. Si attende che il Comune reperisca i fondi per concludere i lavori di disalveo del rio Gerbasso, gli interventi lungo il rio Valle Rivi e in strada Valdonata (per migliorare il deflusso delle acque). **[l. n.]**

Una «iena» per la Signora A sbandierare con gli Amis



Marco Berry, artista tuttofare e protagonista della fortunata trasmissione «Le Iene» di «Italia 1» sarà ospite della festa di Santa Maria Nuova





Sopra Martin Ballesteros portato in trionfo dopo la vittoria di settembre. A lato una suggestiva immagine degli Amis d'la Pera

Franco Cavagnino

E festa sia. La vittoria di Santa Maria Nuova al Palio di settembre ha un sapore particolare perchè attesa dal 1973. Pertanto il comitato ha deciso di celebrarla con grande spiegamento di forze. L'appuntamento è per domani, al palaConbipel di piazza d'Armi alle 20,30. Ricco il cast di ospiti, a cominciare da Marco Berry, una delle «iene» della fortunata trasmissione di «Italia 1», cabarettista, mago, illusionista, specialista in numeri di escapologia (l'arte di sapersi liberare da qualsiasi costrizione, dalle manette alla camicia di forza); Berry sarà in buona compagnia. Sul palco saliranno la «Cerot Band» e il cantante Piero Cotto. La [illegible] sarà preparata dalla Pro loco di Robella. Sponsor della serata sono Ford Perosino, Dezzani vini e Telepiù di Mazzani che fornirà il maxischermo su cui sarà proiettata la vittoriosa corsa dei rosa azzurro. Non mancheranno, ovviamente, il comitato al gran completo, il fantino Martin Ballesteros, i figuranti e tutti coloro che hanno contribuito allo storico [illegible] di settembre. La prevendita dei biglietti si svolge da: Intimochic (via Bruno), bar Lo spuntino (corso Alfieri 174), Nuova libreria Caldi (piazza Astesano), Glamour (corso Alfieri 90), Il cucciolo (corso Alfieri 287).

[illegible]. Il gruppo sbandieratori «Amis d'la pera» (32 anni di attività, dieci titoli italiani conquistati e una lunghissima sequenza di uscite in Italia e all'estero) promuove corsi per aspiranti sbandieratori, suonatori di chiarine e tamburini. Le lezioni, gratuite, sono aperte a giovanissimi (a partire da 10 anni di età) e si tengono nella palestra ex Gil di via Natta. I corsi (si svolgono tutti i martedì dalle 21) hanno già avuto inizio, ma sarà possibile iscriversi sino a fine mese. Per informazioni rivolgersi in palestra o agli Amis d'la Pera: 0141/30.320.

TANARO INFURIATO. Nella seduta di lunedì del Consiglio del Palio, il rettore di San Secondo, Maurizio Bertolino ha chiesto la squalifica del rione 3T per un anno, in quanto i tanarini, invadendo la pista nel settembre scorso, dopo l'estromissione del loro cavallo dalla finale, avrebbero violato un articolo del regolamento. Per ora il Capitano del Palio non ha ancora assunto decisioni (ma pare di intuire che non ci saranno provvedimenti contro Tanaro). Il rettore del 3T Maurizio Rasero non è comunque intenzionato a far passare sotto silenzio l'uscita dei rivali del Santo: «La loro è stata una presa di posizione isolata - afferma - che non ha trovato seguito negli altri comitati. Suggerisco comunque di pensare più alla corsa del prossimo settembre che a sterili iniziative come questa: si comprino un buon cavallo perchè noi in pista ci saremo e dovremmo essere veramente bene attrezzati per starci davanti. D'altra parte il Palio straordinario (vinto da San Secondo ndr) viene una volta sola nella vita».

[illegible] Stasera alle 21 nella sede di via Calderara 3, si [illegible] l'assemblea annuale del Borgo Torretta. Tra l'altro si discuterà delle dimissioni del Comitato e la nomina del rettore per il 2001.

DUE PROTESTE DAL [illegible] STORICO

Torre transennata e poca luce

«In via Natta soltanto disagi»

Che cosa succede in via Natta? Via Natta, parallela a corso Alfieri, sulla direttrice della Cattedrale, è sicuramente un'importante via del centro storico, in cui, tuttavia, da qualche tempo, i disagi per coloro che vi abitano, vi lavorano o semplicemente vi transitano, sono ingenti.

A partire dal tribunale, congestionato dal traffico, la mattina, per proseguire con il complesso dell'ex media «da Vinci», ormai abbandonata, quasi fatiscente all'esterno (a proposito a quali scopi è destinata?), [illegible] dopo l'Ufficio Iva, il palazzo in perenne restauro, con tanto di gru, palizzate, camion, cementiere, ecc. Più oltre l'Istituto di musica (a proposito ci sono [illegible] danni dopo la scossa di agosto? l'edificio è antico...), ancora la torre dei Natta, si dice pericolante, transennata, al momento; il traffico automobilistico, vuoi il senso unico (atroce), vuoi per la chiusura di via Natta, nel tratto dopo la torre, è convogliato tutto su via Milliavacca, una delle vie più strette della città. Quasi adiacente la torre, si trova il cortile della scuola materna Cattedrale nonchè abitazioni civili; se veramente la torre fosse pericolante, i rischi sarebbero grossi, si dovrebbe evacuare la scuola materna, impedire il passaggio dei pedoni sotto la torre...ma chissà se è vero! Nell'attesa, per uscire da via Natta, occorre arrampicarsi su da via Milliavacca... In zona Duomo, la situazione [illegible] migliora: in piazza Cattedrale stazionano gruppi [illegible] ben intenzionati, ho letto scritte [illegible] sulle pareti della chiesa. Via Natta e zona Duomo [illegible] punti della città che andrebbero valorizzati, resi percorribili adeguatamente e illuminati a dovere. **Lettera firmata**

Comitato in piazzetta dei Varroni

Turisti accolti dal degrado

Si è costituito ad Asti, il comitato dei cittadini delle vie Varrone, Gabiani, Massaia, Riva, piazzetta dei Varroni e Piazzetta San Brunone per sensibilizzare gli amministratori pubblici affinchè (dopo 40 anni) decidano di inserire nei programmi di riqualificazione urbanistica e dell'arredo urbano anche queste vie lasciate al più completo degrado.

Parecchi privati hanno acquistato negli ultimi due anni alloggi ed immobili che hanno ristrutturato migliorandoli sia all'interno che all'esterno. Inoltre, le suddette vie sono inserite nel circuito turistico della città ed i turisti che visitano la Cattedrale a piedi arrivano a visitare la Torre Rossa attraversando via Massaia, piazzetta San Brunone e via Varrone. Vi sono dissuasori «buttati» su piazzetta San Brunone ed altri dissuasori biancorossi uniti da vecchie catene su via Varrone; l'asfalto ormai ridotto ad un colabrodo vanifica gli sforzi economici compiuti dai privati per risistemare i propri alloggi. Sui giornali di alcune settimane fa il Comune ha [illegible] che parte dei soldi pubblici andranno ad abbellire e migliorare Praia; noi concordiamo con la volontà comunale di migliorare le zone più degradate [illegible] non vorremmo che venisse dimenticata una [illegible] altamente storica. Chiediamo ad altri proprietari che non avessero ancora aderito al Comitato di contattare il numero 03[illegible] dalle 12 alle 14. Chiediamo, inoltre, un incontro a breve con l'architetto Ettore Gonella, presidente della commissione Urbanistica.

Lorenzo Ferraro, coordinatore pro-tempore del Comitato

in città

FUORI [illegible]

MUCCA [illegible] Il dietologo [illegible] Giorgio Calabrese interverrà stasera a «Porta a Porta», la trasmissione di Bruno Vespa che, intorno alle 23, tratterà il tema «mucca pazza».

COMMERCIO. Alla Provincia seminario «Strategie per l'esportazione verso gli Stati Uniti e il Regno Unito» sul Progetto Eurosyn. I lavori si svolgeranno dalle 14 alle 19.

COSTIGLIOLE. Si presenta, alle 17 alla Cantina dei vini, la costituzione dell'unione di comuni «Colline tra Langa e Monferrato». Il nuovo organismo [illegible] sede in paese e riunirà sette centri.

CIRCOSCRIZIONI. Alle 21 Sedute a Castiglione, Sessant, San Marzanotto e Portacomaro stazione.

CASTELL'ALFERO. Stasera alle 21 nel teatro comunale e domani nel salone della Pro loco di Callianetto, l'amministrazione comunale organizza incontri di sensibilizzazione sul problema dei rischi del territorio, alluvioni, terremoti e incendi.

CANELLI. Alle 21 (sala conferenze Cri) si apre il ciclo di incontri su temi collegati alle malattie mentali. L'iniziativa è dell'associazione canellese «Cerchio Aperto» e dell'Asl 19. Il dottor Viarengo parlerà di «malattia mentale e società».

SAN DAMIANO. In municipio prima serata del corso di degustazione «Il piacere del buon bere» organizzato dal Comune in collaborazione con l'Associazione albese Turismo e Langa.

[illegible] GIORNALE

Grazie ai volontari di Castello d'Annone

Sulle pagine locali dei quotidiani vedo ringraziamenti a singoli gruppi di protezione civile che hanno portato il loro contributo nelle zone alluvionate. In qualità di coordinatore del gruppo comunale di protezione civile del comune di Castello d'Annone, vorrei esprimere non solo i ringraziamenti a tutti i volontari del nostro gruppo che si [illegible] prodigati ad aiutare gli abitanti di Trino e Morano Po, ma anche a tutti qui gruppi di altri [illegible] che [illegible] loro azione hanno dato una preziosa mano come meglio potevano alle persone [illegible] avevano bisogno di aiuto.

Un ringraziamento particolare anche a tutte le persone di Castello d'Annone che motivate da un grande spirito di solidarietà nei giorni di allertamento del 15 e 16 ottobre hanno aiutato i volontari nel monitoraggio e nella prevenzione, affinchè qualora il livello di piena fosse stato maggiore, si avesse il minor danno possibile. Un grazie di cuore.

Mauro Campini, coordinatore Protezione civile Annone

In [illegible] i dossi ci sono già

Riscontro nella lettera del signor Musso («La Stampa» del 2 ottobre) la richiesta di dossi limitatori di velocità nei controviali di via Torchio.

Gli automobilisti «furbi» ci sono in tutte le città, non solo ad Asti, e non si limitano a percorrere a velocità sostenuta i controviali della città.

[illegible] contento che il signor Musso [illegible] debba aspettare la futura Amministrazione per veder realizzata la sua richiesta perchè avrà sicuramente notato che si è già provveduto alla posa di dossi non solo in via Torchio ma anche nel controviale di via Scotti.

Per quanto riguarda la sosta dei veicoli in prossimità dei dossi comunico che [illegible] vi è alcuna normativa che lo impedisca.

Ferrante Marengo, assessore ai Lavori pubblici, Viabilità e Sport

Asti Ovest: il perchè di quegli ingorghi

In risposta alla lettera della signora Fernanda Marchisio del Patto Segni pubblicata dalla Stampa di giovedì 16 novembre sul problema del traffico nel tratto che va dal casello autostradale Asti-Ovest in direzione centro città, il comando della Polizia municipale comunica che la difficoltà di circolazione verificatasi nei giorni scorsi era dovuta ai lavori di [illegible] per la posa di tubi per fibre ottiche.

Durante tale intervento la ditta che ha eseguito gli scavi ha danneggiato una tubatura del gas; in conseguenza di ciò il traffico ha dovuto svolgersi a senso unico alternato, con comprensibili difficoltà per gli automobilisti.

Il comando della Polizia municipale informa inoltre che i lavori sono stati ultimati nella [illegible] settimana e che il transito è conseguentemente tornato a doppio senso di circolazione.

Fernanda Francia, Ufficio Stampa Comune di Asti

Le lettere, lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa

via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141-530224; e-mail asti@lastampa.it

[illegible] UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345; **Nizza:** 0141 7[illegible] **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montalfia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 [illegible]88; **Castelnuovo D.B.:** 011 [illegible]1; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958 665; **Moasca:** 0141 658.237; [illegible]: [illegible] 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.811; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI [illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario 8-19.30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, corso Torino 83, tel. 0141/410.909. Con orario 9-12,30 e 15-8 del giorno successivo *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/5[illegible].
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 [illegible] 0141 [illegible]. **Castelnuovo D.B.** [illegible] 987.6468. **Cocconato** 0141 [illegible] **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88 048. **Moncalvo** 0141 917.[illegible]. **Montechiaro** 0141 [illegible] 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 [illegible] **Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823 660; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064, **Villanova:** 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711, **Autostrada A21:** 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Appuntamento con le urne per la maggiore delle organizzazioni astigiane

I commercianti vanno al voto

L'Ascom conta nell'Astigiano 1800 associati

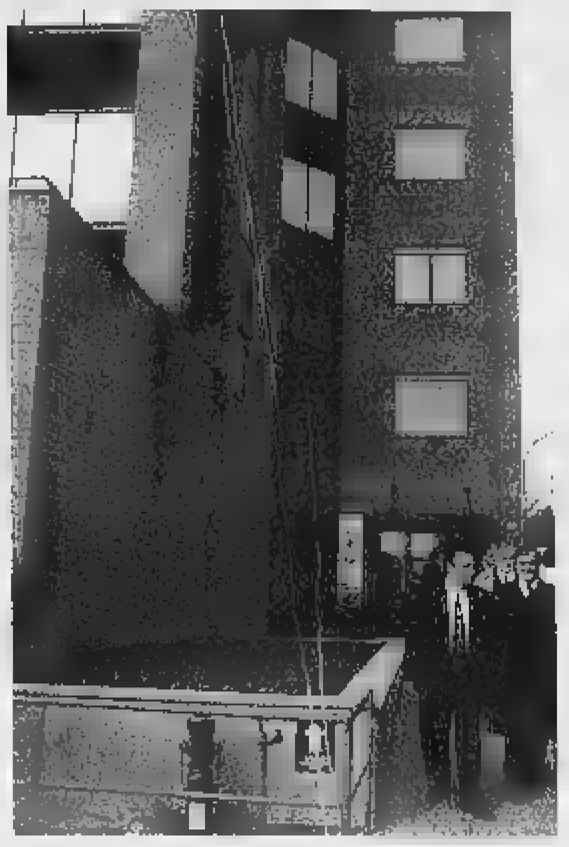
ASTI

L'Ascom, la maggiore delle organizzazioni astigiane del commercio, si prepara ad andare alle urne. Domenica 26 novembre è convocata l'assemblea dei soci aderenti all'organizzazione che fa capo alla Confcommercio: sono circa 1800 i tesserati, in rappresentanza delle varie categorie, un settore che nell'Astigiano è storicamente tra i più vitali, [illegible] attraversa un momento di «stanca»: nonostante il gran numero di nuovi negozi che sono stati aperti soprattutto in centro, secondo i dati della Camera di commercio, nel primo semestre di quest'anno, [illegible] [illegible] più le saracinesche abbassate (124) delle inaugurazioni di attività (118).

L'appuntamento di domenica è fissato alle 10, nella nuova sede di corso Cavallotti: all'ordine del giorno, il rinnovo del Consiglio direttivo (a cui spetterà [illegible] un secondo tempo l'elezione di presidente e giunta), del Collegio di sindaci [illegible] di quello dei probiviri.

Presidente uscente è Giovanni Turello, imprenditore nel settore delle carni, al termine del suo primo mandato, e che ha ripresentato la candidatura. Rispetto all'ultima tornata, cambia [illegible] formazione degli organi: nel nuovo Consiglio siederanno in undici, di cui otto eletti per Asti e tre per la provincia. In totale sono diciassette le categorie rappresentate e circa quaranta, complessivamente, i candidati.

L'Ascom è un'associazione in crescita: recentemente ha inaugurato la nuova sede, con la partecipazione del presidente nazionale Billè, una struttura in grado di offrire tutta [illegible] serie di servizi (gestiti da un'apposita società) ai 1800 aderenti.





A fianco il palazzo di corso Cavallotti che ospita la nuova sede dell'Ascom. Sopra il presidente uscente Giovanni Turello

Il presidente uscente Turello si ripresenta. Una quarantina i candidati per undici posti disponibili nel Consiglio

Anche sul piano «politico» ha marcato la sua presenza: espressione dell'Ascom [illegible] il presidente della Camera di commercio, il farmacista Aldo Pia, mentre il presidente Turello siede nel Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio [illegible] Michele Maggiora, (presidente dell'associazione titolari di farmacie) è nel Consiglio della Fondazione Cassa di risparmio di Asti e candidato a presiederla.

Tra i candidati per un posto nel Consiglio direttivo, c'è Flavio Accornero, 39 anni, agente di commercio molto noto nel mondo del vino, già candidato alle Regionali. «Credo che Asti abbia perso molti treni negli ultimi tempi - spiega Flavio Accornero - La nuova sede è una cosa buona, ma non basta per risolvere i problemi del commercio. Il nostro impegno - sottolinea ancora - nasce dalla volontà di dare impulso attraverso la nostra categoria, allo sviluppo della città e di tutta la provincia». [f. la.]

Iniziativa della Lav

Adottare i cani feriti nelle lotte

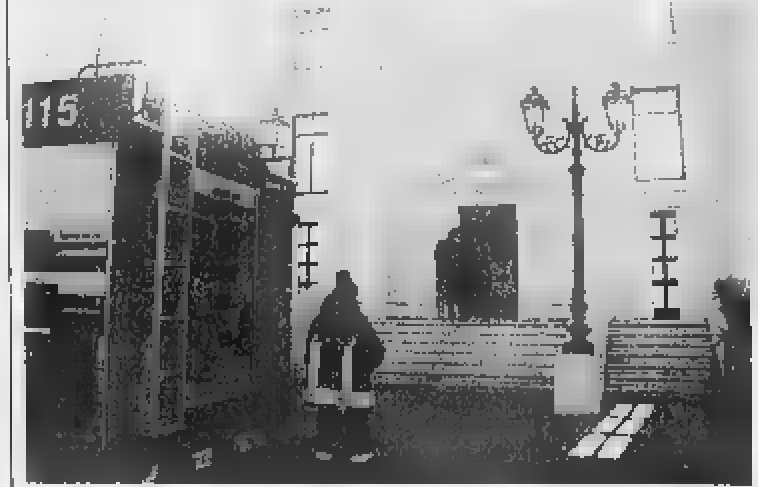
ASTI. Anche nell'Astigiano si svolgono i combattimenti fra cani? Due segnalazioni su casi sospetti sono giunte di recente ai carabinieri. Si calcola che, in Italia, siano almeno 15 mila i cani (pit bull, boxer, bull-terrier, rottweiler, ecc.) coinvolti ogni anno nei combattimenti e più di 5 mila quelli che rimangono uccisi.

Per sollecitare l'approvazione del progetto di legge contro [illegible] lotte, la Lav (Lega antivivisezione) ha raccolto ad Asti, lo scorso fine settimana, oltre 1300 firme. Un risultato significativo: negli stessi due giorni in una metropoli come Milano hanno firmato la petizione 2500 persone. «Essere riusciti a raggiungere 1300 adesioni - indicano alla Lav - testimonia l'attenzione che il problema dei combattimenti sta suscitando tra gli astigiani». Al banchetto di piazza Alfieri sono anche [illegible] raccolti fondi per l'adozione a distanza dei cani abbandonati dopo essere rimasti feriti nei combattimenti: i circa 3 milioni racimolati consentiranno il mantenimento per circa un mese (in canili, altre strutture di accoglienza, famiglie) di 18 animali.

La raccolta di firme per la legge anti-lotte proseguirà fino alla fine dell'anno: la Lav tornerà in piazza Alfieri (date ancora da fissarsi) e intanto, [illegible] livello nazionale, ha attivato la linea telefonica «SOS combattimenti» (06-4461206) per raccogliere segnalazioni e denunce. [l. n.]

Dopo il rogo in una sala della discoteca

Il Mediterraneo riaprirà domani



I vigili del fuoco durante le operazioni di spegnimento nella discoteca di Isola

ISOLA. I titolari confermano: domani sera la discoteca Mediterraneo (statale per Alba), danneggiata da un incendio doloso nella notte tra lunedì e martedì, riaprirà regolarmente.

«Abbiamo quasi completato i lavori di risistemazione: resterà chiusa provvisoriamente solo la sala più danneggiata dal rogo, ma comunque siamo [illegible] grado di ospitare tutti i nostri clienti» spiegano i gestori.

Una ripresa quasi a pieno ritmo dell'attività, minacciata dall'incendio (quasi certamente doloso). Un attentato che segue quelli analoghi già avvenuti negli scorsi, parte dei quali quando ancora il locale si chiamava «Dixie».

Proseguono intanto le indagini dei carabinieri della Compagnia di Canelli e del reparto operativo di Asti. Accertamenti [illegible] stati compiuti sulle tracce [illegible] materiale infiammabile trovate dopo il rogo nella sala. I piromani [illegible] entrati da una porta [illegible] [illegible], riuscendo probabilmente anche ad eludere i controlli degli addetti di un istituto [illegible] vigilanza privato (verso le [illegible] [illegible] mattina [illegible] scattato l'allarme). Mistero anche sui possibili moventi: titolari e investigatori sembrano però escludere la pista del racket. [f. b.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

In lieve rialzo le azioni «Cassa»

Ieri le azioni della Crat hanno fatto registrare un lieve rialzo: + 0,02% (38 lire in più), stabilendo al «fixing» quotazioni di 22.925 (11,84 euro) per azione. Complessivamente sono state trattate 8.150 azioni con il titolo dell'istituto bancario astigiano.

CORTANZE

Da Parigi gli studenti del Politecnico

Quindici studenti e quattro docenti del Politecnico di Parigi arriveranno oggi in paese per trattenersi fino a domenica nell'ambito [illegible] scambio culturale, [illegible] universitari della facoltà torinese di Agraria, voluto da Provincia e Premio Grinzane Cavour. In programma conferenze e visite [illegible] cantine. [l. n.]

ASTI

Grazie del Comune agli Ordini professionali

Il sindaco Luigi Florio ed il vice Antonio Baudo hanno inviato una lettera di ringraziamento ai presidenti degli Ordini professionali degli ingegneri e degli architetti [illegible] [illegible] Collegio dei geometri. Nel testo l'Amministrazione esprime gratitudine per le operazioni di controllo sull'agibilità degli immobili dopo le scosse di terremoto.

NIZZA

Sconti fiscali per i residenti [illegible] gasolio [illegible] gas liquido

Anche gli abitanti dei quartieri periferici [illegible] serviti dal metano, potranno beneficiare del provvedimento del Governo sugli sconti fiscali per l'acquisto di gasolio [illegible] gas liquido. Durante l'ultima riunione del Consiglio comunale all'unanimità è stata approvata la delimitazione delle aree (tutte le frazioni), che potranno beneficiare degli sconti.

La pratica era stata oggetto di una interpellanza del consigliere di minoranza Gabriele Andreetta (Nizza Nuova), che aveva sollecitato il Comune a provvedere.

Analogo intervento [illegible] stato fatto in altri paesi del Sud dell'Astigiano, come Calamandrana e Mombaruzzo, mentre Agliano, Montegrosso, Mombercelli e Montaldo Scarampi avevano già inviato a Roma la pratica nei mesi scorsi. Lo sconto è di circa 250 lire al litro per il gasolio e di 200 per il gas liquido. [e. ce.]

Consulenze legali su casa, lavoro e salute

Asti ha lo sportello per extracomunitari

ASTI

In quanti problemi si può imbattere un cittadino extracomunitario che abita ad Asti? La casa, [illegible] lavoro, la salute, ma anche - più semplicemente - questioni pratiche come l'assicurazione dell'auto o [illegible] pagamento [illegible] tasse e imposte: ma spesso gli immigrati non sanno come risolverle.

Per venire loro incontro, il Comune dal 4 dicembre attiverà un servizio di consulenza legale: funzionerà al Centro giovani due volte alla settimana (lunedì [illegible] giovedì dalle 17,30 alle 19,30) e sarà gratuito. L'incarico (una borsa [illegible] studio annuale di circa 6 milioni) è stato affidato a Rossella Porta, praticante avvocato. «Il servizio di assistenza legale - indicano in Comune - è stato pensato per facilitare l'integrazione degli immigrati».



Il legale Rossella Porta

Nella stessa ottica, 17 progetti redatti da enti e associazioni dell'Astigiano sono stati inviati in Regione per essere finanziati: non tutti [illegible] saranno, perché la somma a disposizione per il 2000 (4 miliardi e mezzo) [illegible] di gran lunga inferiore alle domande di contribuzione (oltre 22 miliardi) giunte da tutto il Piemonte. «Faremo una prima selezione - indica l'assessore alle Politiche sociali, l'astigiana Mariangela Cotto - sperando di poter sostenere nel 2001, con nuove risorse, parte delle proposte non finanziate quest'anno».

Tra i progetti, si distingue quello del Consorzio Alessandria-Asti che riunisce cooperative sociali delle due province (per Asti, dove ha sede l'organismo, ci sono «La Strada» e «No probleme»): punta ad allontanare dalla strada «lucciole» che, loro malgrado, sono cadute nella rete della prostituzione. Un lavoro delicato quello dei volontari, che si espongono in prima persona al rischio di eventuali ritorsioni da parte dei «protettori». Il progetto offre, a chi decide [illegible] cambiare vita, protezione, alloggio, possibilità di lavoro (anche attraverso l'attivazione [illegible] uno sportello «di prima assistenza» allargato a tutte le donne extracomunitarie).

Il Comune di Asti ha presentato in Regione sette proposte, tra cui quelle riguardanti il sostegno alla formazione professionale delle immigrate e l'apertura di un centro di aggregazione. La Biblioteca Astense punta sull'attivazione dello «Scaffale multietnico» («che attiveremo comunque nel 2001, anche [illegible] i fondi regionali non arriveranno» dice il presidente Ottavio Coffano), il Cogesa [illegible] interventi a sostegno della maternità e dell'infanzia, la San Vincenzo al miglioramento del centro di accoglienza. Firmano progetti anche le scuole di Asti (media Goltieri, direzione VI circolo), Villanova, San Damiano, Baldichieri, Montafia, Villafranca. [l. n.]

Potrebbero essere incompatibili con la carica di consiglieri del consorzio

Rifiuti, scoppia il caso dei sindaci

Vicenda che scuote la vigilia delle nomine

Laura Nosenzo

ASTI



Nella foto a sinistra Enzo Barbero primo cittadino di Rocchetta Palafea e a fianco il sindaco di Villafranca, Massimo Padovani



Una norma prevista nello statuto approvato dal Consiglio regionale. Si susseguono febbrili riunioni

Possono i sindaci sedere nel Consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti? Finora è sempre successo, ma per il futuro non è detto: ultimamente una lettura approfondita dello statuto interno avrebbe indicato l'incompatibilità dei primi cittadini a ricoprire cariche nell'esecutivo.

La questione, più in generale, è controversa: mentre il testo unico sugli enti locali escluderebbe l'incompatibilità, lo statuto sui consorzi unici obbligatori (riguarderà in [illegible] prossimo futuro anche l'ente presieduto da Marco Veuillaz), approvato dal Consiglio regionale, la dichiara esplicitamente. Per venirne [illegible] capo, il cda si è affidato a un parere legale, approfondito nella seduta di martedì sera: lo scoglio maggiore pare rappresentato dallo statuto consortile, che finora (data la presenza nell'esecutivo dei sindaci di Rocchetta Palafea, Enzo Barbero, Villafranca, Massimo Padovani, [illegible] Montegrosso, Mauro Mondo) non sarebbe stato rispettato.

La questione salta fuori proprio mentre è imminente il rinnovo delle nomine per il cda: i posti più a rischio sono quelli di Barbero e Padovani, i due sindaci del Polo fino [illegible] martedì [illegible] decisi a ricandidarsi. Per Mondo la permanenza nel cda è, in più, subordinata alla decisione del centrosinistra di co-gestire o meno il Consorzio col Polo: per ieri sera, su questa questione, era in programma una nuova riunione. Oggi, invece, toccherà ai sindaci del centrodestra (convocati con i presidenti del Consorzio Yeuillaz e della Provincia Marmo), che si ritroveranno, alle 15,30, in municipio.

Il tempo, per un accordo tra i due schieramenti, stringe: le candidature per il rinnovo del cda dovranno pervenire entro domani, cinque giorni prima della seduta dell'assemblea consortile fissata per mercoledì. A meno che l'intervenuta complicazione sull'incompatibilità dei sindaci non induca a decidere un [illegible] rinvio dell'assemblea (sarebbe il terzo).

E intanto trapelano le prime indiscrezioni sulle candidature. Disponibili a proseguire sono [illegible] presidente uscente Yeuillaz, Francesco Bonaccorsi e Pietro Ricca. Il Comune di Canelli è orientato a candidare, al posto di Donato Moretti, il consigliere delegato all'Ambiente Pino Camilleri. Per Paolo Mighetto tutto resta legato alle decisioni interne al centrosinistra. In bilico la riconferma per Roberto Biondi (entrato nel cda [illegible] tecnico). E intanto la Lega (oggi non rappresentata nell'esecutivo) rivendicherebbe uno dei nove posti.

Ieri durante la visita nell'Astigiano del comandante regionale dei carabinieri

Il generale Lo Sardo incontra l'appuntato ferito a coltellate

ASTI

Il generale Libero Lo Sardo, 56 anni, comandante regionale dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, ha visitato ieri il comando provinciale dell'Arma di Asti. Particolarmente toccante l'incontro con l'appuntato Nunzio Tuccio, in forza al nucleo radiomobile della locale Compagnia: [illegible] giorni scorsi il militare [illegible] [illegible] ferito all'addome da [illegible] coltellata inferta da un caporale degli Alpini in preda ad una crisi nervosa. L'appuntato Tuccio era stato ricoverato in [illegible] e sottoposto ad intervento chirurgico ed è stato appena dimesso dall'ospedale. L'aggressore è stato arrestato.

Durante la giornata astigiana, il generale Lo Sardo, si è incontrato [illegible]che con il prefetto, Bruno D'Alfonso, il vescovo Francesco Ravinale, il presidente della Provincia, Roberto Marmo (gli ha fatto dono del volume «Trifulau e tartufi» edito dall'ente), il procuratore della Repubblica, Sabastiano Sorbello, il sindaco di Asti, Luigi Florio, autorità civili e militari e i rappresentanti dell'Associazione nazionale carabinieri, guidati dal presidente della sezione di Asti, Alberto Fossa.

«Ho trovato una realtà locale straordinariamente fervida e attiva» ha detto l'alto ufficiale, che ha poi coordinato un briefing sulla situazione dell'ordine pubblico in provincia. Nell'Astigiano prestano servizio circa 400 carabinieri, alla guida del tenente colonnello Angelo Buono, con tre Compagnie: Asti, Canelli e Villanova (istituita il primo ottobre).

Il generale Lo Sardo (già ospite d'onore, martedì sera, del concerto in Cattedrale per la «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma) ha retto [illegible] carriera importanti e prestigiosi incarichi. «La nostra istituzione - ha detto - si regge su valori antichi e su un patrimonio umano di prim'ordine. E l'uomo-carabiniere è importante nel tessuto sociale in [illegible] opera. E noi, qui nell'Astigiano [illegible] anche nelle missioni umanitarie all'estero, cerchiamo [illegible] dedicare tutto il nostro impegno alla [illegible]sa della collettività».



Il generale Lo Sardo col prefetto D'Alfonso

Casale, il vicesindaco illustra tutti gli interventi per la messa in sicurezza dei quartieri

Il giudice: riprendano i lavori al Rondò

Revocata la sospensiva ordinata lunedì per il rio Castagna
E il Comune rimanda subito sul posto l'impresa Portalupi



Il cantiere al Rondò dove sta lavorando l'impresa [illegible] Ferrovie per ripristinare la massicciata e dove da ieri ha ripreso a operare la ditta del Comune per fare un by-pass in cui far deviare più avanti il rio Castagna

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Il Comune, nella mattinata di ieri, appena ricevuta copia dell'ordinanza del [illegible]sidente del Tribunale Antonio Baglivo, ha incaricato l'impresa Portalupi di riprendere i lavori al 1° Rondò, riguardanti il rio Castagna, in accordo con la ditta che, per conto delle Ferrovie, sta rifacendo la massicciata distrutta dalla piena.

Il giudice, che aveva accolto [illegible] richiesta del Comune di anticipare a martedì l'udienza già fissata per il 28 novembre a seguito del ricorso contro i lavori presentato dai coniugi Carlo Vaccaro e Tiziana Pezzo, ha revocato la sospensiva da lui emessa lunedì e ha condannato i coniugi a pagare un milione e 300 mila lire di spese processuali.

Vaccaro, già rincuorato dalla sospensiva dall'altro giorno, sperava in un esito diverso, ma è anche indignato perché la causa è stata anticipata, «non consentendoci di fare adeguati approfondimenti. Con l'avvocato Ranaboldo sta valutando la possibil[illegible] [illegible] presentare ricorso al Tribunale delle acque.

[illegible] contrario, il vicesindaco E[illegible] Coppo ha accolto la notizia con soddisfazione, «non soltanto per l'episodio in sé, ma soprattutto perché apre una strada [illegible]: la possibilità, cioè, per un Comune, in caso di emergenza, di aggirare le pastoie burocratiche [illegible] fare di tutto, anche anticipando proprie risorse, per mettere in sicurezza la popolazione».

È l'occasione per un discorso più ampio sul piano di interventi su tutto il territorio alluvionato.

Sul rio Castagna, Coppo spiega: «L'Ente Ferrovie avrebbe rifatto la massicciata distrutta com'era prima, ma questa, durante l'alluvione, ha provocato l'effetto diga con danni gravi per Oltreponte. Pertanto, autorizzati dal prefetto ad anticipare denaro comunale, abbiamo chiesto alle Ferrovie di far passare dei tubi sotto la massicciata affinché in caso di eventuali esondazioni il danno sia di molto attenuato perché le acque possono defluire». Già tre by-pass sono stati realizzati dietro il bocciodromo Gaiero (la stessa popolazione li aveva sollecitati, ndr) e uno si vuole fare al Rondò, tramite uno scatolato di 2 metri per 2 che, [illegible] futuro, servirà anche per consentire la deviazione del rio Castagna. Il corso d'acqua, ora, scorre diagonalmente sotto un piazzale di cemento della ditta Ibl. Spiega Coppo: «Per adesso ci limitiamo a fare il by-pass approfittando dei lavori delle Ferrovie; in futuro procederemo alla deviazione del Castagna ma con un progetto ben studiato e, soprattutto, lasciando anche attivo l'attuale scorrimento sotto la Ibl». La seconda nuova deviazione sarà a cielo aperto, più facile da manutenere. «Sono comprensibili le preoccupazioni di un cittadino, ma non si possono mettere in mora gli interessi di un quartiere per salvaguardare l'interesse di un singolo. E' [illegible] che il [illegible] Castagna non è del Comune, ma il pericolo che causa è di competenza del Comune. Con quest'opera di mette in sicurezza Oltreponte e anche le stesse abitazioni del Rondò».

In analogo modo il Comune sta procedendo per la [illegible] in[illegible] del [illegible] Cornasso, la cui gestione è del Consorzio Ovest Sesia. «Mi sono battuto - dice Coppo - perché ci [illegible] concesso di intervenire anticipando gli 800 milioni necessari, pur di affrettare i tempi e dare sicurezza alla gente di Popolo».

Stamane, il vicesindaco incontrerà, poi, dirigenti del Servizio regionale Opere pubbliche per sollecitare un intervento anche sul rio Gattola che interessa [illegible] Germano e S. Maria del Tempio: «Se nessuno lo vuol fare, lo farà il Comune, anche qui facendosi carico di anticipare i soldi».

Negata, invece, dalle Ferrovie, la possibilità di fare by-pass nella massicciata che si sta ricostruendo a Terrano-[illegible]

C'è poi la questione dei lavori sul Po. Lo Stato ha stanziato circa 30 miliardi, «ma bisogna usarli in fretta facendo i lavori» dice Coppo. Purtroppo Barberi non ha fatto l'ordinanza sblocca-burocrazia che aveva promesso inizialmente, nonostante le insistenze dei parlamentari Muzio e Dameri. «Abbiamo imboccato un'altra via - [illegible] il vicesindaco -: alla Regione abbiamo chiesto un piano stralcio che consenta di usare il primo lotto da 30 miliardi per ripristino degli argini tra Morano e Casale e la pulizia del fiume».

E martedì, saranno ricevuti in municipio gli abitanti alluvionati di via Boves e via Marzabotto, nel quartiere Nuova Casale.

[illegible]

Vini all'asta a Villa Badia

SEZZADIO. Ha riscosso successo [illegible] cena a Villa Badia, organizzata a beneficio di tre ristoranti alluvionati in diverse zone del Piemonte: «Da Manuela» ad Isola Sant'Antonio, «Da Massimo» a Trino e «Al Porto» ad Ascona, al confine con la Svizzera.

L'iniziativa [illegible] di Beppe Sardi, Riccardo Aiachini e della famiglia Daniele, con la collaborazione di aziende vinicole, dell'Associazione italiana sommelier, dell'Orchestra Classica di Alessandria e altri.

Nel corso della [illegible] [illegible] stati battuti all'asta da Paolo Massobrio, con la collaborazione di Carlo Bologna di Rocchetta Tanaro, tre [illegible]gnum» [illegible] vini dell'Alessandrino premiati con i tre bicchieri nell'ultima edizione della Guida del Gambero rosso: Minaia [illegible] di Martinetti, Barbera Monferrato Superiore Bricco Battista [illegible] di Accornero e Colli Tortonesi Bigolla [illegible] [illegible] Walter Massa. Dopo [illegible] di rilanci, la prima bottiglia è andata a Franco «Scarpetta» Barberis, titolare della trattoria Losanna di Masio, mentre con un gesto generoso Piero Fassi del ristorante Gener Neuv di Asti, si è aggiudicato le due rimanenti. [r. al.]

Casale, Zerella: molti peggio di noi

Deficit da 6 miliardi ma l'Asl fa progetti

Franca Nobbia

CASALE MONFERRATO

Sei miliardi e 861 milioni di deficit: a tanto ammonta il bilancio del [illegible] dell'Asl 21 Casale-Valenza, ma il direttore generale Emilio Zerella non [illegible] eccessivamente preoccupato. Anzi, cita casi più gravi, come molte Asl della Lombardia o dell'Emilia Romagna: «Se [illegible] stilasse una graduatoria all'inverso (cioè partendo dalle Asl con un minor deficit) - dice il dottor Zerella - sarem[illegible] [illegible] primi posti».

A fronte di questo deficit negli ultimi anni c'è stato un incremento di servizi [illegible] quantitativo che qualitativo» e i medici presenti all'incontro per illustrare il bilancio (il direttore amministrativo Ermanno Deregibus, il responsabile della gestione economico-finanziaria Pier Angelo Bonzano, il direttore sanitario dell'Asl Corrado Rendo e il direttore sanitario dell'ospedale Paola Costanzo) elencano gli acquisti di attrezzatura per i dipartimenti di Cardiologia, Oculistica e Dermatologia. Anche l'assistenza semiresidenziale e residenziale per anziani, psichiatrici, tossicodipendenti (13 miliardi 393 milioni) che incide sul bilancio per il 9,53%, ha portato Casale ad avere la disponibilità di 540 posti-letto, contro i 200 convenzionati per [illegible] prossimo anno e i 180 dell'anno passato.

La voce che però incide maggiormente (37,71%) sul bilancio è rappresentata dal personale (1360 persone di cui 1200 dipendenti e [illegible] medici convenzionati) per cui vengono sbor[illegible] [illegible] miliardi e 115 milioni [illegible] a questo proposito viene ricordato che nella stessa finanziaria è previsto che si riduca proporzionalmente il personale in quei reparti con utilizzo inferiore al 75%, ma questo non significa che il personale [illegible] possa [illegible] una diversa collocazione sul territorio.

Presto sarà inaugurata la nuova piscina del reparto riabilitativo

Beni e servizi ([illegible] miliardi e 544 milioni) che incidono sul bilancio del 19,06% sono una voce [illegible] comprende spese per acquisto di farmaci (7 miliardi e 478 milioni) [illegible] [illegible]genti per laboratorio (5 miliardi e 188 milioni); mentre l'assistenza farmaceutica incide del 14,54%.

Il capitolo dei ricavi vede prima di tutto il contributo regionale di [illegible] miliardi e mezzo e i tickets dei cittadini per [illegible] importo di 3 miliardi e mezzo. L'ultima conferenza Stato-Regioni ha deciso un parziale adeguamento del deficit con un contributo statale. In ogni caso l'Asl 21 è intenzio[illegible] a continuare sulla strada degli [illegible]. Tra i progetti: cittadella sanitaria, rinnovamento informatico e ristrutturazione di vari reparti (Cardiologia, Chirurgia uomini, Dea), completamento della sostituzione delle coperture in amianto. E il reparto riabilitativo con il gioiello della piscina interna è pressoché pronto.

«Casà 'd na vota»

E' in vendita il calendario dell'Anffas

CASALE. Con una veste grafica vagamente liberty, curata da Andrea Girino, esce in questi giorni la 5ª edizione (4ª numerata) del calendario dell'Anffas dal titolo «Casà [illegible] na vota e i païs d'antur» su progetto e testi di Teresio Malpassuto, che [illegible] fatto un'accurata ricerca storica nel Casalese sui briganti di casa nostra, uomini che si ribella[illegible] al sistema sociale che li opprime ed affama. Altra pregevole ricerca riguarda le tessere di carità, risalenti al 1550, all'epoca [illegible] Guglielmo Gonzaga, che consentivano ai poveri di avere almeno i beni essenziali come pane, latte, carne, legna. Come è ormai consuetudine nel calendario trovano posto anche la ricetta del [illegible] (frutto di un'attenta opera di ricerca sul territorio) e i proverbi, che come i giorni [illegible] i santi sono riportati [illegible] dialetto casalese, per amore delle tradizioni e della cultura popolare. La presidente, Giovanna Bevilacqua Scagliotti, ricorda che l'Anffas ha 98 soci, ma anche tanti fanciulli che hanno bisogno di aiuto. Il calendario (ne sono state stampate [illegible] copie) si trova in edicole e librerie a 5 mila lire. [f. n.]

All'ufficio dei custodi

Ovada, di notte misterioso blitz nel cimitero

OVADA. Continuano le incursioni ladresche, e stavolta, i ladri hanno preso di mira anche il cimitero urbano.

L'altra notte, dei balordi [illegible] [illegible] penetrati nell'ufficio dei custodi. Non si sa bene a che cosa potessero ambire, perché i custodi non custodiscono denaro o altri oggetti [illegible] valore nella loro sede.

Evidentemente, è stato facile per gli sconosciuti superare i cancelli dell'ingresso principale, [illegible] poi per accedere all'interno dell'ufficio hanno divelto [illegible] [illegible] porta in ferro.

Quindi, nell'ufficio hanno rovistato ovunque e hanno buttato per terra i fascicoli contenenti documenti e stampati.

Sono [illegible] corso accertamenti per verificare l'eventuale scomparsa di documenti. Se si dovesse scoprire che [illegible] un certificato particolare, potrebbe costituire una traccia per smascherare i responsabili del blitz notturno. Per il momento, è da escludere che i malviventi abbiano trafugato le tombe. [r. bo.]

Acqui, nei parcheggi che servono l'area pedonale del centro storico

Abbonamenti per i posti auto di chi lavora o abita nella ztl

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Abbonamenti auto per i commercianti e i residenti del centro storico. L'Amministrazione comunale ha approvato le tariffe e i criteri di assegnazione degli abbonamenti per i residenti e i commercianti della Zona a traffico limitato del centro storico. Il provvedimento si è reso necessario per facilitare il reperimento [illegible] posti [illegible], a tariffa agevolata, nei parcheggi di [illegible] Malacarne e dell'ex stabilimento Kaimano, per chi non può parcheggiare l'auto vic[illegible] alla propria abitazione o al proprio negozio.



Uno scorcio del centro storico di Acqui. Ora i residenti e i commercianti che vivono o lavorano nella zona pedonale hanno diritto ad abbonamenti per il parcheggio delle loro auto

Gli abbonamenti, sia per i residenti che per i commercianti del centro storico, hanno una durata mensile, trimestrale, semestrale ed annuale. Verranno rilasciati direttamente dall'Ufficio relazioni con il pubblico della Gestopark di piazza Matteotti, nelle giornate di martedì, venerdì e sabato, dalle [illegible] [illegible] alle [illegible] 12, previa presentazione del libretto di circolazione o di documento d'identità.

Ecco [illegible] tariffe in dettaglio. Abbonamenti parcheggio di via Malacarne per i residenti nella Ztl: mensile 70 mila lire; trimestrale [illegible] mila lire; semestrale 350 mila lire; annuale 650 mila lire.

Abbonamenti parcheggio [illegible] Kaimano per i residenti nella Ztl: mensile 50 mila lire; trimestrale 140 mila lire; semestrale 250 mila lire; annuale 400 mila lire.

Abbonamenti per i commercianti: mensile 120 mila lire; trimestrale 350 mila lire; semestrale 650 mila lire; annuale un milione di lire.

Intanto, nel parcheggio coperto di via Malacarne, [illegible] in corso i lavori di automazione del pagamento del pedaggio, con l'installazione di apposite barriere all'uscita.

[illegible]

[illegible]

Coniugi condannati per spaccio di droga

Il giudice Nadia Magrini ha condannato Antonino Basilio Cammareri, 37 anni, di Valmacca, attualmente [illegible] [illegible] ad Alba, e la moglie Simona Ruggeri, 25 anni, rispettivamente [illegible] [illegible] anni [illegible] reclusione [illegible] [illegible] milioni di multa e 1 anno e 8 mesi di reclusione e 6 milioni [illegible] multa, per la donna con il beneficio della condizionale. I due dovevano rispondere di detenzione a fine di spaccio [illegible] droga, l'uomo anche di truffa [illegible] ricettazione. [r. sa.]

CASALE

Stasera Consiglio comunale sull'esondazione

Stasera a Palazzo San Giorgio, Consiglio comunale richiesto dalla minoranza su temi legati all'alluvione: bonifica della Maura di Coniolo, prevenzione di nuovi eventi alluvionali, defiscalizzazione delle tariffe di acqua, gas e luce per gli alluvionati, pulizie delle sponde del Canale Lanza. [f. n.]

[illegible]

Scrittrice monferrina terza al [illegible]mio Firenze

La scrittrice monferrina Maura Maffei con il racconto inedito «Lo spettro sulla sedia» è giunta al terzo posto del del concorso letterario Premio Firenze. Cerimonia di premiazione sabato sera nella sala dei Cinquecento a Palazzo Vecchio nel capoluogo toscano. [r. sa.]

CASALE

Un'ora di lavoro [illegible] favore degli alluvionati

Su iniziativa di Cgil, Cisl e Uil, in accordo [illegible] le associazioni imprenditoriali, è stata aperta [illegible] sottoscrizione pari ad un'ora lavorativa per ogni lavoratore con richiesta alle singole aziende di contribuire analogamente. [f. n.]

[illegible]

Programma di Natale anche [illegible]ei quartieri danneggiati

Martedì verrà presentato il programma del «Natale a Casale»: concerti, teatro, manifestazioni, che in parte [illegible] decentrate nei quartieri e frazioni alluvionate. [f. n.]

Progetto vinicolo della cooperativa di Montaldo

Patto per un grande Dolcetto presentato dalla Tre Castelli

OVADA

Presenti amministratori pubblici e molti produttori in municipio a Ovada, la Cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida ha presentato il progetto enologico «Patto per un grande Dolcetto», che si affianca [illegible] progetto viticolo avviato dalla stessa cooperativa nel '99, che punta alla produzione di un [illegible] [illegible] pregio, quindi un prodotto di bassa produttività per ettaro ed elevato valore aggiunto, capace di sostenere sul piano commerciale un ruolo di prodotto leader con beneficio per tutta la Doc.

La Tre Castelli che è il maggior produttore [illegible] Dolcetto di Ovada, con la collaborazione delle «Vignaioli Piemontesi», [illegible] cui è associata, da anni fa una politica di qualità, riconoscendo all'uva proveniente da vigneti pregiati una integrazione di prezzo, che ha preso consistenza con il «Patto» al quale hanno aderito numerosi soci che hanno accettato le regole di [illegible] protocollo per produrre meglio, osservando scrupolosamente le indicazioni dei tecnici.

Il presidente della Tre Castelli, Lorenzo Ottria, ha evidenziato il successo dell'iniziativa e ha precisato [illegible] per andare avanti sulla strada di un «Grande Dolcetto» e [illegible] farlo capire al consumatore, è necessario coinvolgere altri produttori, seguire l'esempio della azienda «La Guardia» di Morsasco che, come la Tre Castelli e la «Tenuta Cannona» di Carpeneto, ospita alcune delle diverse prove del progetto.

Il progetto è stato illustrato da Massimo Gily delle Vignaioli Piemontesi. Ha spiegato che uno degli [illegible]tivi principali è di far assumere al «Dolcetto di Ovada» un carattere di distinzione rispetto ad altri prodotti simili. [illegible] poi evidenziato che questa [illegible] ha un punto di [illegible] con [illegible] [illegible] sperimentale della Cannona, dove viene condotta la parte microbiologica del progetto. [r. bo.]

Cristina Rosso resta alla guida del movimento giovanile

La Coldiretti in valle Bormida fa incontrare città e campagna

CANELLI

[illegible] [illegible] a domenica Canelli e la valle Bormida saranno protagoniste di «Incontro [illegible] città [illegible] campagna» iniziativa organizzata dalla Coldiretti astigiana.

Stasera alle 19 Telecupole manderà in onda un filmato su Canelli e Langa astigiana; domani, dalle [illegible] in piazza Zoppa, mercatino [illegible] prodotti tipici e alle 19, all'Enoteca regionale, premiazione dei dirigenti Coldiretti di zona; sabato alle 10, al caseificio di Roccaverano, presentazione dei dati dell'annata agraria 2000, dalle 14,30 tour nelle aziende agricole (prenotazioni 0141/380.418) e alle 21,15, all'ex istituto salesiano di regio[illegible] [illegible] Giovanni, teatro [illegible] piemontese. Infine domenica al Sacro Cuore [illegible] Canelli giornata provinciale [illegible] Ringraziamento con messa e inaugurazione della nuova sede canellese della Coldiretti in via Cassinasco.

Intanto, Cristina Rosso, 23 anni, di Piovà Massaia, studen[illegible] universitaria [illegible] Veterinaria [illegible] coadiuvante nell'impresa agricola di famiglia, è stata [illegible]confermata delegata del Movimento giovanile della Coldiretti di Asti. La nomina durante l'assemblea in cui si sono affrontati anche altri temi: [illegible] piano di sviluppo rurale (ne ha parlato l'assessore provinciale all'Agricoltura Perfumo) e l'iniziativa della Coldiretti in aiuto alle popolazioni africane del Sahel nel Burkina Faso. Con Cristina Rosso nel comitato provinciale [illegible] Movimento giovanile Coldiretti anche Gianluca Conti, Luciano Ollino, Enrico Pia, Eleonora Domanda, Andrea Bisio, Elena Rosso, Angelo Turco, Maurizio Cantamessa, Lorenzo Gallia, Gianmarco Ferello, Aldo Massano, Marco Melica, Giorgio Pope, Gianluca Poggio, Viviana Biasini, Marco Gallo e Roberto Sodano. [fl. l.]

Ne ha discusso a Refrancore la Cia con i deputati Voglino e Armosino

L'agricoltura fa i conti con la Finanziaria

Chieste riforme fiscali e facilitazioni nelle assunzioni

REFRANCORE

Basteranno in qualche modo a ridare forza al settore agricolo i provvedimenti contenuti nella Finanziaria? Oppure si tratta ancora [illegible] volta di «toppe» ad una situazione che diventa di anno in anno più difficile? Di questi temi si è discusso martedì sera all'agriturismo Cascina Madonna di Refrancore, durante un incontro con i parlamentari astigiani promosso dalla Confederazione agricoltori di Asti.

Se da un lato, l'onorevole Vitto[illegible] Voglino, pur condividendo le preoccupazioni dei coltivatori, si [illegible] detto fiducioso ed ha snocciolato i provvedimenti contenuti nella Finanziaria, dall'altro, la parlamentare di Forza Italia Maria Teresa Armosino, ha attaccato, spiegando che [illegible] [illegible] vera riforma fiscale certa [illegible] [illegible] può essere competitivi sul mercato e che tutto il resto [illegible] a poco». Aria [illegible] campagna elettorale, ma anche (a [illegible] anni di distanza dal primo incontro annuale della Cia astigiana con i parlamentari), una visibile crescita di attenzio[illegible] da parte [illegible] deputati per il settore. L'incontro fa parte delle iniziative dell'autunno «caldo» dell'organizzazione agricola, ad Asti guidata [illegible] Italo Mussio [illegible] Dino Scanavino. «Per sentire la nostra voce nelle piazze [illegible] basta - hanno detto - è meglio [illegible] tutta Italia, arrivare alla testa ed al cuore di chi ci deve rappresentare e deve decidere per conto nostro». Queste le principali richieste: riduzioni dei [illegible]sti energetici [illegible] l'azzeramento per tutti gli agricoltori delle accise [illegible] gasolio, sgravi fiscali per le assunzioni a tempo determinato e riforma dei meccanismi per i lavoratori stagionali, rif[illegible] del [illegible] fiscale (dall'Iva all'Irap), aumenti per [illegible] pensioni [illegible] risorse per l'ammodernamento [illegible] l'orientamento delle aziende.

Era assente il senatore Giovan[illegible] Saracco, impegnato a Roma per la maratona della Finanziaria ma Voglino ha riassunto anche a suo nome (Saracco è membro della commissione agricoltura), alcuni dei provvedimenti presi: riduzione del costo del lavoro, eliminazione delle accise sul gasolio per il florovivaismo ed uno sconto per gli altri, interventi [illegible] il tre per cento sui mutui per le aziende in difficoltà, proroga di un anno per l'iscrizione catastale dei fabbricati rurali e per la rottamazione dei trattori, 70 miliardi per la lotta alla flavescenza dorata, venti per il terremoto (ma ne arriveranno altri 60). In ultimo, ma [illegible] per importanza la legge sull'orientamento che dovrebbe rivisitare completamente il settore. Su qu[illegible] argomento, forti i dubbi dell'Armosino, che in particolare è tornata sull'Iva del vino, ancora al venti per cento: «È un alimento - ha detto - perché tassarlo come un bene di lusso?».

Dopo il trionfo di «White truffle and [illegible]» a New York la Camera di commercio guarda al 2001

Il tartufo adesso punta su Los Angeles

Ma intanto va ad Amsterdam

NEW YORK

E' entrato nel vivo all'hotel Intercontinental di Central Park South il 2001 del tartufo bianco. «A New York abbiamo ottenuto un grande [illegible] - dice il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello -, ma è soltanto il primo passo. Tra dodici mesi punteremo ancora sugli Stati Uniti, ma aggiungeremo una città alla nostra promozione, l'obiettivo è Los Angeles, poi sarà la volta di Boston, Chicago, San Francisco. Il tartufo e i prodotti del Piemonte hanno estimatori in tutti gli Stati Uniti e giusto portare avanti un'operazione capace di sfidare quella ormai radicata del Beaujolais, a novembre ogni anno arriverà il tartufo, [illegible] nostro diamante più prezioso [illegible] di trascinare gli altri gioielli del territorio».

E i cuneesi, anzi i piemontesi, hanno vinto una bella battaglia facendo riprendere dalle telecamere di «Cnn» e «Abc» il simpatico Leo che sotto lo sguardo [illegible] del «trifolao» Stelvio Casetta tirava fuori tre tartufi bianchi dalla terra di Central Park. La «cerca» nel polmone verde di New York ha dimostrato che le terre del tartufo e dei vini fanno notizia ovunque e sono sinonimo di qualità.

«Abbiamo la fortuna - dice il sindaco di Alba Beppe Rossetto, che con l'assessore Ivana Miroglio e il primo cittadino di Bra Franco Guida ha rappresentato le istituzioni negli Usa - di possedere [illegible] [illegible] straordinario. Dobbiamo [illegible] bravi a sviluppare sinergie che ci consentano di vivere questo momento molto positivo difendendo la qualità [illegible] creando un'economia capace anche di [illegible] nuovi posti di lavoro». «Il turismo [illegible] un investimento per tutti - aggiunge Claudio Alberto, presidente dell'Atl -, non bisogna mai dimenticare che la nostra forza è la qualità e a New York l'abbiamo dimostrato».

Il tartufo viaggia, in questi giorni è ad Amsterdam con il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, ma dietro i risultati ottenuti c'è il lavoro di professionisti dell'export come Giacinto Chiri, direttore del Centro estero «Alpi del mare»: «E' un grande momento. Il "made in Cuneo" trionfa ed è presente con successo su tutti i mercati del mondo».

Una vittoria e non solo per il tartufo. [l. f.]



Da sinistra Ferruccio Dardanello, Stelvio Casetta, Beppe Rossetto e Roberto Barzia

GIRO di VITE

Un voto alla Gamba di pernice

Sergio [illegible]

Domani mattina al teatro Carignano di Torino si presenta l'annata vinicola 2000 in Piemonte. E' il tradizionale appuntamento organizzato [illegible] Vignaioli Piemontesi e dalla Regione. I giornali [illegible] sintetizzano il giorno dopo, quasi sempre, [illegible] titolo che fa riferimento alla pagella della vendemmia e [illegible] stelle (da [illegible] a cinque).

E quest'anno? C'è chi ha preso a prestito la scala reale del poker per dire che il Duemila completa la mano vincente ma, a seconda delle zone, vale un dieci o un fante. Asso, re e donna sono già stati pescati nelle grandissime annate 96-97-98. Ma a ben guardare anche la scala reale [illegible] basta. E' infatti da [illegible] anni che le cose [illegible] bene dal punto di vista viticolo. Dopo il tristissimo 1994 dell'alluvione nel Sud Piemonte con una vendemmia appena mediocre, è cominciata una serie positiva che [illegible] si ricordava a memoria d'uomo e negli annali statistici. Dal 1995 il Piemonte ha goduto di vendemmie ottime in qualche caso eccellenti e la serie è proseguita anche con il Duemila.

Certo è stato un anno impegnativo per i vignaioli e i tecnici che hanno dovuto combattere i molti attacchi di peronospora, qualche grandinata e il flagello montante della flavescenza dorata. E poi c'è il clima, questo benedetto clima monsonico che sta mutano le abitudini anche di chi lavora nelle vigne. Giacomo Tachis, grande enologo piemontese, diplomatosi ad Alba, e divenuto «guru» della nouvelle vague toscana, ama ripetere che ormai sono vendemmie «sciupa ferie», tanto [illegible] anticipate e non solo com'era tradizione al Sud, ma anche da noi sulle colline piemontesi.

Tutto questo [illegible] raccontato a Torino dove si darà la pagella (appunto) ad ogni vitigno. Scontato che siano tutti promossi resta da valutare con che voti.

E a proposito di voti, da Bruxelles è arrivata la notizia del rinvio della decisione sul vino «biotech», ovvero il blocco della «commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite ottenuti da piante geneticamente modificate». L'Italia si è battuta e in piena emergenza mucca pazza, con i ministri che hanno ben altro a cui pensare, ha ottenuto un rinvio a dicembre della votazione. [illegible] intanto in Borgogna si è tenuta una [illegible] di importanti produttori francesi per discutere del tema e le posizioni sono apparse molto più articolate di quelle che rimbal[illegible] nel dibattito italiano sui questi temi. Ci sono studi che consentono di produrre nella quantità desiderata alcuni dei componenti fondamentali del vino, compreso il famoso resveratrolo, così benefico per la «pulizia delle arterie», oppure fanno avanzare la maturazione delle uve anche in condizioni climatiche sfavorevoli o rendono le viti più resistenti alle malattie, [illegible] di combatterle con composti chimici. Il rischio è però che si arrivi ad una rapida diminuzione delle biodiversità genetiche, con la produzione di vini, come dire «asetticamente tutti uguali». Nel solo Piemonte l'Associazione «Città del vino» ha messo insieme una enoteca dei vitigni autoctoni, presentata ad Asti, con 31 varietà: che fine farebbero la Gamba di Pernice, la Pelaverga, il Timorasso, la Vespolina?

[illegible] lo devono domandare anche i laureandi del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia che si apre domani ad Alba. Studiate ragazzi che il mondo del vino ne ha bisogno.

La biodiversità tra i filari e i rinvii europei a Bruxelles
Laureati nelle vigne

Con il Club dirigenti vendite&marketing il responsabile della gestione sponsor

Barolo, si festeggia la Ferrari mondiale

BAROLO

Il Club dirigenti vendite&marketing dell'Unione Industriale della provincia di Cuneo festeggia «in rosso» la fine dell'anno. La serata degli auguri, domani nella foresteria della «Marchesi di Barolo», indosserà il colore della Ferrari con la presenza di Carlo Tazzioli, dal '98 responsabile della gestione sponsor e membro del Comitato ristretto gestione sportiva.

La presidentessa del Club, Franca Ghiazza, accarezzava da tempo l'idea di invitarlo. La serata è denominata «Pole Position», per festeggiare la vittoria nel Mondiale di F1. Anticipa Tazzioli: «La nostra migliore pubblicità è la partecipazione alla Formula Uno, in più se si vince, come quest'anno, non c'è bisogno di altre forme pubblicitarie. La vittoria della Ferrari all'estero è stata vissuta come un riscatto dell'immagine italiana. Parlerò dei rapporti tra la casa automobilistica e gli sponsor, il mio settore di competenza specifico».

Tazzioli illustrerà il volante di una monoposto come fa nell'«paddock» di un Gran premio. Nel cortile sa[illegible] esposte alcune Ferrari messe a disposizione dalla concessionaria «Forza» di Torino e l'auto del «team Forza» che ha vinto il Mondiale Challenge. La cena, ore 20,30, sarà preceduta da una visita alle cantine. Per informazioni e prenotazioni, 0171/455530. [v. p.]



Carlo Tazzioli (responsabile gestione sponsor della Ferrari) con Michael Schumacher

Domani a Torino Jacques Alain Miller

[illegible] una [illegible]ferenza [illegible] pensiero di [illegible]

TORINO. La sede di Torino della Sezione italiana della Scuola europea di psicanalisi, organizza domani, dalle 18,30, al Centre culturel français, in via Pomba 23 a Torino, un incontro con Jacques Alain Miller, filosofo e psicanalista di Parigi, delegato generale dell'Associazione mondiale di psicanalisi.

Miller terrà una conferenza su «Lacan e la filosofia contemporanea», sul debito che il pensiero contemporaneo ha con uno dei più grandi pensatori del '900, e i legami di Lacan con i filosofi che l'avevano preceduto, in particolare Hegel.

E Jacques Alain Miller aprirà sabato, alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, il seminario fondamentale dell'Antenna di Torino del campo freudiano. Informazioni allo 011/8178890. [v. p.]


Il vino DOC va forte
GAI
GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com

Le trasmissioni ebbero inizio un quarto di secolo fa

Radio Canelli da 25 anni

Una delle prime emittenti private

Filippo Larganà
CANELLI

I programmi di Radio Canelli, una delle prime dieci radio libere italiane, iniziarono esattamente 25 anni fa, «alle 11 del 23 [illegible]bre 1975» ricorda Franco Campopiano, in arte Franco Denny, tra i fondatori dell'emittente.

L'anniversario sarà ricordato oggi durante [illegible] programmazione radiofonica. «Fui proprio io a dare il via ai programmi - racconta Denny - con me c'era Franco Muritto, tecnico radiofonico espertissimo e titolare di un negozio di elettrodomestici. Intorno, una ventina di [illegible] e collaboratori della radio. Non ricordo le parole esatte, ma dopo alcune scariche elettrostatiche, mi venne fuori: "oggi [illegible] novembre 1975 iniziano le trasmissioni regolari di Radio Canelli". A [illegible] giornata brindammo con l'Asti spumante».

Oggi Radio Canelli fa parte di un pool radiofonico che comprende anche Radio Vallebelbo (sede a Santo Stefano Belbo) e Radio Monferrato (gli studi, [illegible] Asti, saranno presto trasferiti a Canelli). Il gruppo ha inglobato altre due emittenti: Radio Uno di Asti e Grd di Alba.



Il dj Franco Denny alla console di [illegible] Canelli che oggi compie 25 anni [illegible] attività

«Copriamo tutto il Basso Piemonte, compresa una fascia di Torinese» d[illegible] Piero Carosso, presidente della cooperativa Radio Vallebelbo che controlla le tre emittenti. A Radio Canelli lavorano in due: oltre a Franco Denny, speaker dei notiziari locali e conduttore della seguitissima «Liscio simpatia», trasmissione di dediche [illegible] musica da ballo, c'è anche Luciano Bazzano, dj c[illegible] cura la selezione di musica italiana in onda 24 ore su 24. Quando non ci [illegible] conduttori in radio, il funzionamento è automatico.

E i festeggiamenti per il quarto di [illegible] di Radio Canelli? Carosso conferma che ci saranno, ma nei primi [illegible] del 2001, «perchè - spiega - è l'anno in cui anche le radio Vallebelbo e Monferrato compiono 25 anni. Ho in mente una grande festa [illegible] dj, ex speaker, inserzionisti pubblicitari, tecnici, insomma un «Radio Day» intenso, magari in una mega discoteca della zona».

Di scena la tromba di Mandarini

Stasera trio jazz al Diavolo Rosso

ASTI

Al Diavolo Rosso stasera jazz. Nel locale ricavato dalla ex chiesa di San Michele [illegible] piazza San Martino, si esibirà dalle 21,30 [illegible] trio formato da Alberto Mandarini alla tromba, Umberto Petrin al pianoforte e Stefano Risso al contrabbasso.

Una serata che si preannuncia di grande suggestione. Ne sarà protagonista una delle migliori trombe italiane, Mandarini, astigiano d'adozione, ha all'attivo una notevole carriera in ambito jazzistico, condotta parallelamente a quella classica (è anche insegnante). Nel jazz ha fatto parte di uno dei progetti più interessanti degli ultimi anni, l'Italian Instabile Orchestra, oltre a numerose apparizione come solista [illegible] nel complesso di Paolo Conte. Nell'estate di due anni fa [illegible] diretto la «Hasta big band» in alcuni applauditi concerti tra cui il «memorial Pillot» ad Asti Musica.

La formazione di questa sera al Diavolo Rosso è inedita; con Mandarini suoneranno Umberto Petrin e Stefano Risso, entrambi componenti dell'Italian Instabile Orchestra. L'ingresso è libero.



Il trombettista Alberto Mandarini

Domani invece la serata al Diavolo Rosso sarà dedicata [illegible] vino: dieci donne austriache presenteranno i loro vini. Un gruppo di produttrici del Burgenland, Niederosterrich e Stiria, proporranno una degustazione di vini austriaci accompagnati da assaggi gastronomici. L'iniziativa è dell'associazione «Donne del [illegible] del Piemonte. L'appuntamento è alle 20,30. Ingresso libero, degustazione [illegible] 10 mila lire. [c. f. c.]

freschi

[illegible] STAMPA

LETTERATURA

Tornano i «Mè» di Lajolo

Sabato alle 17 all'Auditorium della Trinità a Nizza, sede dell'Accademia dell'«Erca» [illegible] presentata la riedizione della raccolta di racconti «I Mè» [illegible] Davide Lajolo. [illegible] parleranno lo scrittore [illegible] giornalista Franco Piccinelli, la figlia dell'autore Laurana e [illegible] professore Luigi Fontana. Il volume, [illegible] introvabile nell'edizione originale, è stato ripubblicato dall'associa[illegible] intitolata allo scrittore di Vinchio e stampato dall'Editrice Impressione Grafiche di Acqui Terme.

Nei suoi racconti, Lajolo rende il piccolo paese del Monferrato in cui nacque da famiglia contadina nel 1912, un luogo letterario e simbolico, microcosmo [illegible] cui si svolgono vicende narrate [illegible] grande intensità lirica [illegible] vivezze sanguigne, mettendo in luce caratteristici ritratti di contadini. La p[illegible] edizione, con prefazione di Mario Soldati, uscì nel 1977 ed [illegible] alcune ristampe a testimonianza dell'interesse verso una prosa incisiva [illegible] ricca di poesia, profondamente vissuto sul pia[illegible] dei sentimenti e del legame con la terra.

NARRATIVA

Un'astigiana in Irlanda



La scrittrice astigiana Maura Paula Maffei. Il suo romanzo «Il traditore» è stato recentemente tradotto e pubblicato in Irlanda

Sono pochi gli autori italiani tradotti nella difficile lingua d'Irlanda, il gaelico. Tra loro figura una giovane scrittrice astigiana, Mau[illegible] Paula Maffei, che ha trovato una felice coincidenza: dopo aver pubblicato il suo [illegible] «Il traditore» (nel 1993), vicenda ambientata in un'Irlanda di sogno, ha incontrato Ciaran O Bréartuin, ingegnere dublinese che vive e lavora [illegible] Asti (fa anche parte [illegible] complesso folk «Kyle na no»). L'ingegnere si è dato [illegible] fare e ha tradotto in gaelico il libro, proponendolo poi a una casa editrice irlandese, la «Coiscéim», che pubblica solo [illegible] in gaelico. «Il traditore» è diventato così «An felltoir», e figura tra i pochi testi italiani sugli scaffali dell'isola, accanto a Manzoni, Grazia Deledda e pochi altri.

Maura Paula Maffei, che da un [illegible]io d'anni si [illegible] stabilita a Casale, riceverà inoltre il Premio Firenze. Grazie al racconto «Lo spettro sulla sedia», dedicato al patriota irlandese James Connolly fucilato dopo la rivolta [illegible] Dublino del 1916, la scrittrice ha ottenuto la medaglia [illegible] bronzo per il racconto inedito. La consegna si svolgerà sabato a Firenze, nel salone dei Cinquecento [illegible] Palazzo Vecchio. [c. f. c.]

[illegible]

NELL'ASTIGIANO

CINEFORUM. Prosegue stasera la Rassegna d'Essai al cinema Lumière (Don Bosco, corso Dante 188). Alle 21,30 sarà proiettato «Kippur» del regista israeliano Amos Gitai. Ingressi: 9 mila lire (ridotti 7 mila). Domani sera al Cristallo [illegible] San Damiano ci sarà invece «Le [illegible] di Angela» di Alan Parker; ingressi: 10 mila lire.

[illegible]. Stasera dalle 22 al «Baretto» in corso Galileo Ferraris appuntamento per chi ama cantare in compagnia su una base musicale; ingresso libero.

[illegible] PARTY. S'intitola «i giovedì del Fashion Club» la rassegna di serate a tema avviate al bar «Tre Virtù» in regione Sant'Antonio [illegible] Canelli, dal patron Sergio Bocchino. Stasera dalle 22, «Nutella Party» con selezione musicale curata dall'animatore Buty.

GASTRONOMIA. [illegible] stasera per tutto [illegible] fine settimana alla bottega [illegible] vino «Signora in rosso» a palazzo Crova a Nizza, Barbera e carni di razza piemon[illegible]. A sostegno degli allevamenti della zona, il patron Tullio Mussa ha intitolato gli appuntamenti «W la [illegible] [illegible] sui tavoli saranno messi ingrandimenti della [illegible] d'identità del bovino cucinato, proveniente dall'allevamento Gandolfo di Calamandrana.

club

L'ASSOCIAZIONI

[illegible]. All'hotel Salera si è svolto l'annuale incontro conviviale tra [illegible] iscritte alla sezione femminile della Croce Rossa. Scopo, raccogliere fondi da destinare [illegible] beneficenza. Ha fatto gli onori di [illegible] dottoressa Miranda Biglia, presidente del sodalizio astigiano che assiste 300 nuclei famigliari. Quest'anno so[illegible] inoltre stati inviati a Crotone, dove ogni settimana arrivano centinaia di profughi, due furgoni carichi di generi di soccorso.

ASTINSIEME. [illegible]lla sede dell'associazione «Astinsieme», [illegible] San Martino 30, sabato [illegible] domenica saranno esposte opere di Rossana Turri, idee regalo d'autore [illegible] personalizzate. Orario: 10-13 e 15-20.

[illegible]. L'Associazione informatica astigiana allestirà, sabato [illegible] e domenica 26 novembre al palazzo della Provincia, [illegible] XI Mostra di informatica. La mostra sarà visitabile dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 20. Per l'occasione, domenica alle 10 si svolgerà un convegno sul tema: «Protezione civile: quando l'informatica aiuta e pre[illegible] il rischio», organizzato [illegible] la protezione civi[illegible] di Asti.

[illegible]. L'Associazione nazionale genieri e trasmettitori d'Italia, ha organizzato per domenica [illegible] dicembre alle 10, i festeggiamen[illegible] in [illegible] di Santa Barbara. L'appuntamento è alla chiesa di San Paolo alle 11. Alle 12,30 pranzo al ristorante «L'altra campana», via Sella 2. Prenotazioni: 0141/215.382 e 0141/592.900.



Da sin. il prefetto Bruno D'Alfonso, la presidentessa della sezione femminile [illegible] Biglia e mons. Guido Montanaro, durante la cena della Croce Rossa

CEPAM. Venerdì 8 bicembre alle 15, alla [illegible] natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, [illegible] svolgerà la X edizione de [illegible] Moscato nuovo in festa», promos[illegible] dal Cepam (Centro produttori e amici Moscato).

IMMAGINA. L'associazione Immagina Immagine ha allestito alla casa [illegible] riposo Città di Asti la mostra «Asti, [illegible] urbano, [illegible] percorsi di immagini in cartolina del primo '900». La realizzazione [illegible] stata curata da Alberto viarengo, Gianfranco Costagliola e Luciano Terzuolo. [illegible] stato realizzato un catalogo, in vendita da Team Service, via Sella, [illegible] immagini [illegible] della vecchia Asti.

[illegible]. Stasera alle 21,30 nella Sede dell'Associazione Archeosofica in Vicolo Gillone 12 a Casale (angolo Via Lanza) si terrà una conferenza (ingresso libero) su «La Costituzione Occulta dell'Uomo e della Donna», secondo gli insegnamenti delle antiche scuo[illegible] misteriche dell'antico Egitto, Grecia e degli Esseni del Mar Morto. Informazioni: 0142/453.674 o 0142/461.112.

LIONS ASTI. [illegible] Governatore distrettuale Roberto Fresia di Savo[illegible] è stato ospite del Lions Club Asti presieduto da Leonardo Antonio Cetera, accanto al suo vice, Mario Accossato, candidato a guidare il Distretto l'anno prossi[illegible]. Tra le attività della sezione astigiana del sodalizio, ci sono iniziative di solidarietà verso le popolazioni piemontesi e valdostane colpite dall'alluvione. Sono stati raccolti fondi (15 milioni) [illegible] favore di Casale [illegible] Nus. Il Consiglio ha inoltre deliberato tre adozioni a distanza. Infine [illegible] stato proposto il massimo riconoscimento lionistico internazionale «Melvin Jones», ai soci pluridecennali Aris D'Anelli e Mimmo Bianchi Malandrone.

LIONS [illegible]. Riuscita serata, martedì del Lions Club [illegible] Nizza [illegible] Canelli, al ristorante «La Rotonda». Ospiti, Luigi Odasso e Mario Borsotti, rispettivamente direttore generale [illegible] sanitario delle Molinette, e il direttore generale dell'Asl 19 Antonio Di Santo. Si è discusso della situazione della sanità piemontese, [illegible] un vivace botta e risposta [illegible] oltre sessanta [illegible] club, guidato da Fausto Solito. Tra gli altri argomenti, i tempi di [illegible] per analisi e visite specialistiche, su cui [illegible] Regione si sta lavorando per creare minori disagi ai pazienti. [a. b.]

[illegible] GRATIS CON LA STAMPA

LA STAMPA — GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2000

[illegible] cinema gratis con LA STAMPA per la visione del film

[illegible] [illegible] [illegible]

martedì [illegible] novembre ore 21

al CINEMA LUX

[illegible] Asti

Per assistere gratuitamente [illegible] proiezione [illegible] sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo [illegible] Redazione de **LA STAMPA** di [illegible] via De Gasperi 2, con orario dalle 11 alle 13 e [illegible] 16 alle 18.
Gli inviti saranno disponibili fino all'esaurimento [illegible]ei [illegible] posti.
Ogni tagliando [illegible] valido per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare più di 4 taglinadi.
IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA
Non sono [illegible] le fotocopie

«Prima visione» gratis per i lettori de «La Stampa». L'appuntamento è per martedì 28 novembre alle 21, al cinema Lux [illegible] via Artom ad Asti, dove sarà proiettato «Galline [illegible] fuga»: film americano di animazione, racconta del piano di cinque galline per fuggire dall'allevamento, per poter «salvare [illegible] penne». Per assistere alla proiezione basta presentare il coupon pubblicato qui sopra (non sono ammesse fotocopie) alla redazione [illegible] «La Stampa» di Asti (via [illegible] Gasperi 2, primo piano. Orario 10-13; 16-20) [illegible] avere in cambio l'invito per la proiezione (fino ad esaurimento). Il film entrerà poi nella normale programmazione del Lux dopo Natale.

[illegible] al cinema

AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

[illegible] 0141-594.147
Scary movie.
[illegible] Keenen Ivory Wayans con [illegible] Shannon, M. Wayans.
[illegible] 20,25; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.865
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gifuni
[illegible] 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.865
Tandem.
di L. Pellegrini con F. Sacchi, P. Kessisoglu.
[illegible]: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
In the mood for love
di Wong Kar-wai con M. Cheung, T. Leung.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Kippur.
di Amos Gitai con L. Lavo, T. Ruso.
Orario 21,15. [illegible]: 9000 (abb. 35.000).

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.[illegible]
RIPOSO

[illegible]

COMUNALE.
RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.469.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
[illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016
Film a luci rosse
[illegible]. [illegible]. 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

[illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
RIPOSO

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Albe per sempre.
di L. Pellegrini con L. Bizzarri, P. [illegible].
Orario: 20,15; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081.
La vergine dei sicari.
[illegible]. Schroeder con G. Jaramillo, A. Ballesteros.
Orario: 20,30; 22,20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gifuni.
Orario: 19,50; 22,25. [illegible]: 12.000 (9000).

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Scary movie.
di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon.
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: [illegible].

ARISA. Tel. [illegible].
Lavagne.
per [illegible] «Il Kurdistan visto [illegible] Turc[illegible].
[illegible]: 20; 22 [illegible] 10.000 (7000).

[illegible] - SALA [illegible]
Fratello dove sei?.
di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro.
Orario 20; 22,20
Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
In the mood for love.
di Wong Kar-wai con M. Cheung, T. Leung.
Orario: 20,15; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Le riserve.
di H. Deutch con G. Hackman, K. Reeves.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 [illegible].

[illegible] Tel. 0131-252.112
I fiumi di porpora.
di M. Kassovitz con L. Avare, F. Berge, [illegible]
Orario: 20,15; 22,15. Biglietto. 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Quello che le ragazze non di[illegible].
Orario. 20,15; 22,25. Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321.
Le cose che so di lei.
di R. Garcia con G. Diaz, G. Close.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala [illegible].
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gifuni.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gifuni.
Orario: 20; 22. Biglietto: 10.000 (7000)

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
RIPOSO

[illegible] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07. La città della gioia. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. X-Men. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARMA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Al momento giusto. Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30
ARMA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Quello che le ragazze non dicono. Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Fratello dove sei? Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2. X-Men. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3. Quello che le ragazze non dicono. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Chiuso [illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Wonder Boys. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. In the mood for love. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Le cose che so di lei. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Grazie per la cioccolata. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Le riserve. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Regole d'onore. Or.: 15,10; 17,40, 20,10, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Prima che sia notte. Or.: 15,10, 17,40, 20,10, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Grazie per la cioccolata. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima: ore 21 (ingresso con invito) Charlies Angels
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or.: 15,30, 17,15; 18,50, 20,40, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Frequency. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. I cento passi. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Dentì. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. F.B.I. - Protezione testimoni. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Scary movie. Vietato min. 14. Or. 20,30, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Malena. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Dancer in the dark. Or.: 15,30, 18,30; 22,30
LUX via S. T[illegible]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. I fiumi di porpora. Or.: 15,30, 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1040. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1040. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. [illegible] Or.: 16,05; 18,20, 20,25, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'arte [illegible] guerra. Or. 15,50, 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. Albe per sempre. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Tandem. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino Film Festival. Sala 1. Ore 20 Sermoni. Ore 22 Le legioni di Cleopatra. Sala 2. Ore 20,30 Andrea Zanzotto di Carlo Mazzacurati e Marco Paolini. Ore 22 Attack of the Bat Monsters. Sala 3. ore 13 e 17,30 Ard El Khof. Ore 15,45 e 22,30 I nostri anni. Ore 20,15 Bruiser di George A. Romero. Sala 4. ore 18 Love Juice. Ore 20 Kounelis. Sala 5 - Liliput. ore 20,30: Viaggio all'inizio del mondo. Ore 22,20: La Divina Commedia
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il partigiano Johnny. Or.: 16, 17,30, 20, 22,30
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Fratello dove sei? Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.[illegible] La ragazza del Coyote Ugly. Or. 16,15; 18,30, 20,30, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. The cell - La cellula. Or.: 20,10, 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Scary movie. Or.: 15,50, 18,05, 20,20, 22,35. Viet. min. 14
TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Ore 21 presso il Salone Villa Tesoriera (corso Francia 192), concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Quartetto d'archi. Musiche di G. Rossini e G. B. Viotti. Ingresso libero. Info Città di Torino Circoscrizione 4, tel. 011.443.5452/5454.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 La bottega fantastica, balletto riservato scuola. Piccolo Regio Lab - ore 21 A la carte spettacolo di danza, musica e video di Roberto Mazzoni ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). Tel. 011.8815.241/242.
ARMA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011.650.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) via Nizza 280. Turno rosso. Ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 7° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Direttore Kristjan Jarvi, soprano Julie Kaufmann, baritono Urban Malmberg, narratore Arnoldo Foà. Coro filarmonico «Ruggero Maghini» di Torino. Maestro del Coro Claudio Chiavazza. Musiche di Grieg. Posti 50.000, ingr. 35.000, rid. giovani L. 18.000. Tel. 011.810.4653/810.4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011.8104653.8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Riposo.

progetto
CULTURA DELLA SICUREZZA

L'AMMA, attraverso il proprio Servizio Sicurezza e Ambiente di Lavoro, è impegnata a diffondere le migliori tecniche di prevenzione dei rischi all'interno delle aziende associate, ad incentivare gli studi sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, a favorire la diffusione di una vera "Cultura della Sicurezza". E' con questa finalità che l'AMMA ha deciso di proporre una serie di iniziative rivolte ai giovani.

Premi per tesi di laurea sulla Prevenzione dei rischi sul lavoro nell'industria

L'AMMA intende premiare 5 tesi di laurea aventi per oggetto temi riguardanti la **Prevenzione dei rischi sul lavoro nell'industria.**

Possono concorrere all'assegnazione dei premi gli studenti delle facoltà di Ingegneria e Architettura del Politecnico, delle facoltà di Economia, Scienze Politiche, Psicologia, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Torino, che discuteranno nell'anno accademico 2000/2001 una tesi di laurea sulla tematica sopra indicata.

Un'apposita commissione, composta da docenti dell'Università e del Politecnico di Torino e da esperti della materia provenienti dal settore industriale, esaminerà le tesi pervenute e sceglierà, a suo insindacabile giudizio, quelle che reputerà più meritevoli per l'assegnazione dei premi.

A ciascun vincitore, nel corso della cerimonia di premiazione, alla presenza delle aziende associate, verrà assegnato un attestato ed un premio di **£ 5.000.000 (cinquemilioni)** pari a € 2582,28 al lordo del trattamento fiscale.

Copia del bando con indicazione delle modalità e dei tempi di partecipazione può essere richiesta all'AMMA - Servizio Sicurezza Ambiente di Lavoro - Via Vela 17 10128 Torino. Tel. 0115718210 Fax 0115718217 • e-mail sicurezza@amma.it.

Le tesi che potranno concorrere all'assegnazione dei premi AMMA dovranno trattare temi riguardanti la prevenzione dei rischi sul lavoro nell'industria in generale ed in particolare nel settore metalmeccanico quali quelli riportati nel seguito a titolo di esempio:

- Individuazione e classificazione dei rischi di scoppio e incendio;
- Adozione di tecnologie innovative atte alla diminuzione dei rischi nel settore manifatturiero meccanico;
- Sviluppo e/o applicazione di modelli matematici sulla ventilazione degli ambienti di lavoro;
- Metodologie organizzative per la sicurezza e costi nelle PMI;
- Applicazione di criteri ergonomici alla valutazione dei tempi e metodi;
- Organizzazione di attività formative aziendali sulla prevenzione dei rischi;
- Analisi degli aspetti relazionali aziendali e loro influenza sulla validità dell'azione di prevenzione;
- Definizione di metodi analitici rapidi ed economici per la valutazione degli inquinanti nell'ambiente di lavoro.

Corso di formazione per Tecnico della Sicurezza (durata di 500 ore) offerto gratuitamente a 20 giovani neodiplomati, non occupati

A chi è rivolta l'iniziativa:

Possono partecipare alla selezione i giovani neodiplomati con specializzazioni tecniche (ad es. perito meccanico, elettrotecnico, chimico industriale, geometri) che abbiano conseguito il diploma negli anni 1998, 1999, 2000, che siano attualmente non occupati, residenti in Piemonte, interessati a conseguire una professionalità nel campo della sicurezza sul lavoro e della prevenzione dei rischi.

La Selezione:

Un'apposita commissione, a suo giudizio insindacabile, valuterà le domande di partecipazione e procederà alla selezione dei candidati. La selezione sarà basata su una prova scritta ed un colloquio.

Il Corso:

Il corso sarà organizzato dallo C.S.A.O. Centro Sicurezza Applicata all'Organizzazione, presso la sede di C.so Massimo d'Azeglio 42, Torino ed avrà inizio nel mese di Febbraio 2001.

Sarà articolato in 240 ore di lezione teorica (4 giorni a settimana, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30) comprensive di esercitazioni e visite in azienda. Al termine i partecipanti saranno avviati ad un periodo di stage di 260 ore presso aziende aderenti all'iniziativa.

Come iscriversi:

Per iscriversi alla selezione occorre inviare una domanda in carta semplice corredata da un proprio curriculum e da una fotografia formato tessera, indirizzandola a: AMMA - Servizio Sicurezza e Ambiente Selezione Progetto Cultura della Sicurezza - Via Vela 17 - 10128 TORINO. Telefono 0115718210 - Fax 0115718217 - e-mail sicurezza@amma.it.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 15/01/2001.

Il corso è completamente gratuito e finalizzato a favorire l'occupazione.

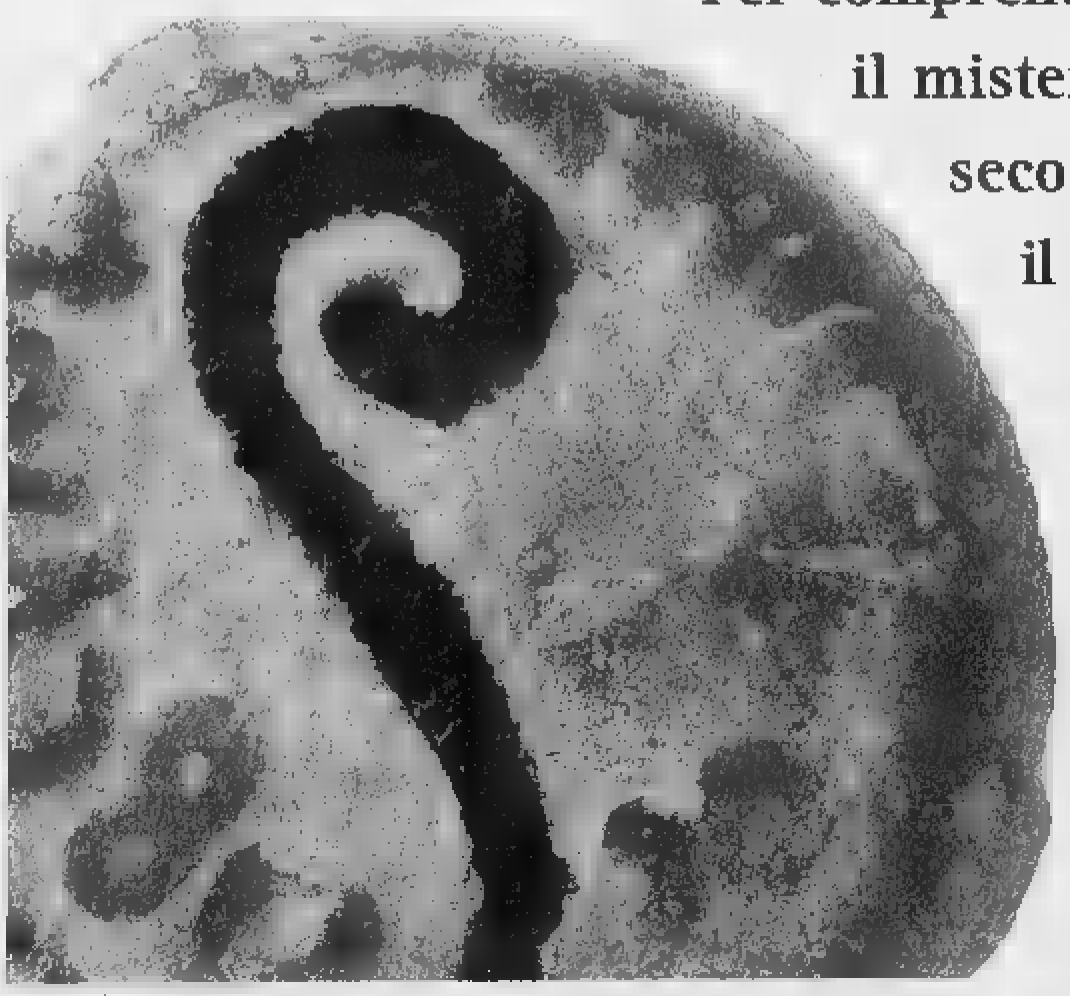
AMMA INDUSTRIALI METALLURGICI MECCANICI AFFINI

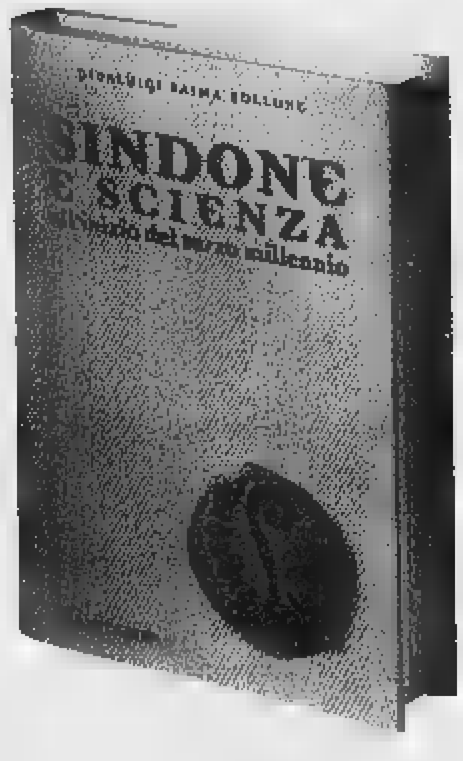
lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.





Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Volley A2, sfortunata prova ieri sera sul parquet dei laziali

La BM2 lotta contro Latina ma non basta: battuta 3-0





Giocatori e l'allenatore Gulinelli durante un time-out; accanto Juan Carlos Robles

Carlo Lisa

Non è bastata un'ora e 10 minuti di [illegible] su ogni pallone a dare alla BM2 il conforto di almeno un set sul parquet di Latina. Ieri [illegible] (ottava di andata del campionato di A2) il sestetto astigiano ha dovuto cedere in tre set ai fortissimi lazia-[illegible]: 21; 23; 20 i punti dei parziali conquistati dagli astigiani, che solo nella seconda frazione sono riusciti a sfiorare il successo: in svantaggio 6-9, capitan Cavallo e compagni hanno rimontato fino al 10-9, restando avanti ancora sul 16-15. Dopo alcune fasi alterne sono arrivati a condurre nuovamente 23-22, prima di inchinarsi, [illegible] convulso finale, ai rivali. Decisive per il Latina le battute al salto del francese Herpe. Nella prima frazione gli uomini di Gulinelli non [illegible] riusciti a recuperare uno svantaggio di 15-18; nella terza, dopo un avvio equilibrato (8-9), il progressivo sfilacciamento. Nel totale della partita [illegible] BM2 ha anche fatto registrare 18 errori in battuta.

«Non riusciamo a [illegible] la concentrazione - spiega il vice allenatore Maurizio Casalone -: e la necessaria tranquillità nelle fasi decisive. Ci manca la continuità nel gioco».

[illegible]. Zobo Lebay 14; Vega 9 (1 muro); Bendandi 1; Aiello 6 (1 muro e 2 ace); Cavallo [illegible] (1 ace); Cussotto 0; Robles 7 (2 muri); Zamponi 1; Bottero (L).

I risultati. Santa Croce Pi-Gioia Del Colle Ba 2-3 (18-25; 19-25; 25-22; 25-20; 9-15); Cagliari-Falconara An 1-3 (15-25; 25-21; 20-25; 27-29); Grottazzolina Ap-Piacenza 3-0 (25-12; 25-18; 25-15); Salerno-Loreto An 2-3 (25-16; 16-25; 25-16; 19-25; 11-15); Latina-BM2 3-0 (25-21; 25-23; 25-20); Mantova-Isola Della Scala Vr 1-3 (17-25; 20-25; 26-24; 22-25) Torino-Lamezia Cz 2-3 (25-23; 25-21; 18-25; 9-25; 10-15); Fano Ps-Livorno 3-1 (25-27; 25-21; 25-23; 25-19).

Classifica. Latina, Falconara e Isola della Scala 19; Cagliari punti 18; Grottazzolino e Lamezia 16; Loreto 15; Gioia del Colle 14; Torino e Santa Croce 11; Biemmedue e Salerno 10; Livorno 5; Piacenza 4; Fano 3; Mantova 2.

Prossimo turno. Domenica ore 17,30. Loreto-Grottazzoline; Falconara-Santa Croce; Lamezia-Gioia Del Colle; Biemmedue-Mantova; Piacenza-Cagliari; Salerno-Torino; Isola Della Scala-Fano; Livorno-Latina.

Per il quintetto di Sacchetti un nuovo impegno difficile

Prestitempo sfida Pavia

La capolista è ancora imbattuta

[illegible] Armando

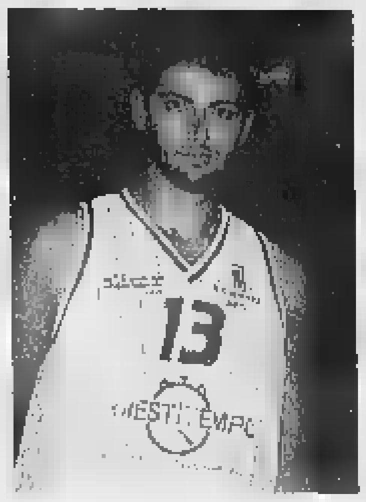
ASTI

Gli esami sembrano non finire mai per la Prestitempo. Dopo Casale, Saronno, Oleggio, Auxilium Torino, vale [illegible] dire la crema [illegible] girone e l'insidiosa Alessandria, il quintetto astigiano si prepara ad affrontare il primo della classe: il Pavia.

La seconda parte del campionato di serie C1 sarà sicuramente in discesa ma intanto la Cierre è chiamata a una fila di impegni importanti. Quella con il Pavia è una sfida in cui sicuramente non mancheranno le motivazioni ai giocatori astigiani. Anzitutto il desiderio di battere l'unica squadra che non ha mai perso in questa stagione e di frenarne la corsa. Quindi la voglia di dimostrare che i bancari non soffrono il mal di trasferta. Su tre incontri disputati fuori casa, la Prestitempo ne ha persi due con Oleggio e Alba e vinto solo la gara con il modesto Genova. In vista anche dei play-off Oggero e compagni devono dimostrare di saper vincere anche lontano dal parquet astigiano.

Il coach Meo Sacchetti non ha in questo momento problemi d'organico. I giocatori sono tutti in forma a partire da Calvo, il migliore contro l'Alessandria. La guardia ha messo in mostra tutto il suo potenziale nel tiro da fuori e la sua precisione ai liberi. Proprio le conclusioni dalla lunetta erano state il «tallone d'Achille» della Cierre nella passata stagione. Quest'anno possono diventare invece un'arma [illegible] più non solo grazie a Calvo, ma [illegible] il contributo del pivot Torcello, che si ritrova «un a [illegible] tiratore [illegible] di Patria, un altro «lungo» [illegible] particolare dimestichezza in questa specialità.





Amedeo Calvo e Giovanni Torcello [illegible] Cierre-Prestitempo

In Promozione bene Cascine Veneria Esordio ok della Futura con Tortona

ASTI

Netta vittoria martedì [illegible] per la Cascina Veneria nel secondo turno del campionato di Promo-[illegible]. Il quintetto guidato da Roberto Perrone ha superato in trasferta l'Olimpo Alba per 84-40.

Nonostante l'assenza di una pedina importante come Simone Allara (40 punti nella giornata passata contro il Nizza), fermato da uno stiramento al bicipite femorale della gamba sinistra, la formazione astigiana ha disputato [illegible] buon incontro.

Ottime le prove [illegible] Patrisso, Bosticco e Rebaudengo. Domenica la Cascina Veneria affronterà il Ceva alle 21 al palazzetto di via Gerbi.

Tabellino: Rebaudengo 11, Aufiero, Cavallo 9, Penna 13, Salasco 4, [illegible] 2, Bosticco 21, Biamino, Patrisso 18, Borio 6.

Girone C, classifica: Pinerolo, Alter, Mondovì, Cascina Veneria 4 punti; Dogliani, Auxilium Bra, Virtus Fossano, Saluzzo 2; Centallo, Olimpo Alba, Nizza, Borsi Ceva 0.

Esordio positivo per la Futura nel girone B. La compagine diretta da Gian Luca Zuccaro ha avuto [illegible] buon avvio in campionato battendo fuori casa il Gonzaga Tortona 80-64.

Per ciò che concerne le altre astigiane, l'Omega ha perso contro [illegible] Delta Alessandria per 59-49 e il Nizza si è arreso sul proprio campo contro la Virtus Fossano per 78-71. [e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO CSI

I risultati dei recuperi nel torneo a 7 giocatori

Recuperi girone A: Black Jack-Usc At '89 1-1; Lokomotiv-Omfa Mongardino 1-1.

Classifica: Torretta NSL 9, Usc At '89 5, Black Jack 4, Idrotermica 3, Omfa Mongardino 2, Lokomotiv 1. [g.fo.]

ATLETICA CSI

Nel Gran premio a Isola vincono i grilli della Torretta

I «Grilli» della Torretta (annata '91) impegnati nell'attività polisportiva del Csi hanno vinto la prima tappa [illegible] Gran Premio di Atletica [illegible] si è svolta al campo di Isola. I 63 partecipanti sono [illegible] impegnati in una competi-[illegible] [illegible] squadre che prevedeva gare [illegible] [illegible] campestre e salto in lungo. Le prossime tre tappe della manifestazione sono previste per i mesi di dicembre, marzo e giugno. [g.fo.]

[illegible]

Domenica le quadretta al memorial Spagarino

Domenica 3 dicembre, l'associazione bocciofila nicese organizza il trofeo «Memorial Ottavio Spagarino»: gara nazionale di categoria A, a quadrette, senza vincolo di società. Le partite (ai 13 punti), s'inizieranno alle 8,15. [e.ce.]

[illegible]

Iscrizioni per i corsi del Center 2000

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di kick boxing, organizzati dal Center 2000 diretto da Neri Baglione. Sono previste lezioni nella palestra del circolo Morando per donne, bambini dai [illegible] ai 14 [illegible], amatori, principianti e agonisti. Info. telefonare allo 0339/684.3921. [e.a.]

CICLOTURISMO

A febbraio e marzo manifestazione in Spagna

Si svolgerà anche quest'anno a Palma de Mallorca la settimana riservata ai ciclopodisti organiz-[illegible] sotto l'egida dell'Udace. Due i turni compresi tra [illegible] 25 febbraio e l'11 marzo.

TIRO [illegible]

Per gli atleti dell'Astarco club è stata [illegible] stagione ricca di soddisfazioni

Le frecce di Alciati vanno ancora a segno

E Vincenzo Gherlone è il più forte in Piemonte

ASTI

Tempo di bilanci per l'Astarco Club, che quest'anno ha conseguito ottimi risultati in campo agonistico affiancandola con altrettanti buoni risultati alla proattività promozionale.

Tra gli agonisti si è distinto in particolare il portabandiera della società astigiana, Alberto Alciati, che ha rappresentato l'Italia a Madrid: la capitale spagnola ha infatti ospitato la terza edizione dei Mondiali universitari.

Nella capitale iberica Alciati ha conquistato [illegible] lusinghiero settimo posto nella gara assoluta.

Nel torneo internazionale organizzato a Salice Terme ha vinto invece la medaglia d'oro a squadre.

Le imprese dell'arciere allenato da Roberto Neretti [illegible] sono concluse con la conquista dell'argento ai campionati Italiani svoltisi a Catania.

Dopo aver acquisito il diritto di partecipare alla competizione tricolore [illegible] il secondo posto ai campionati di categoria, tenutisi a Pescia, Alciati ha mancato per un soffio e a causa di un vento capriccioso il titolo assoluto.

«Alberto non è riuscito ad agguantare l'[illegible] per le Olimpiadi - dice il suo istruttore - preferendo agli allenamenti il conseguimento della maturità scientifica, ma si è tolto diverse soddisfazioni. Nella prossima stagione sarà senz'altro in corsa con la maglia [illegible] per altre medaglie».

Merita una menzione anche Vincenzo Gherlone che, al termine di un'annata in crescendo, ha conquistato la vittoria ai campionati piemontesi nella specialità di «tiro di campagna».

Intanto anche le ragazze si stanno avvicinando a quest'affascinante disciplina: Federica Borgo e Francesca G[illegible] sono due talenti che stanno sbocciando nella scuola di Neretti e seguendo l'esempio di Alciati.

Chi volesse cimentarsi con il tiro con l'arco può farlo nella palestra della scuola media «Gatti», in via Scarampi, il martedì e venerdì dalle 21 alle 23. [e. a.]

SCHERMA

Le gare a Torino

La fiorettista Elisa Sabbione va in pedana

La fiorettista E[illegible] Sabbione del club scherma «Quirico» di Asti sabato [illegible] domenica sarà in pedana [illegible] Torino in due gare regionali di fioretto femminile. Le sfide di sabato saranno riservate [illegible] tutte le categorie mentre il giorno dopo si confronteranno le cadette. Elisa Sabbione gareggerà in entrambe le competizioni: è la quarta atleta astigiana che quest'anno partecipa a manifestazioni. «Tutto lascia prevedere - spiegano al club - che la stagione 2000-2001 sarà da record per numero di tleti portati in gara che per numero di partecipazioni».

Le iscrizioni ai corsi sono [illegible] aperti.

GIOVANILI CSI

[illegible] in primavera torneo interprovinciale con Alba

Dominio in tutte le categorie dei giovani della Torretta Nsl

Nei campionati provinciali giovanili Csi domina la Torretta Nsl; nei Giovanissimi ('85-'86) i rossoblu hanno espugnato Calamandrana, tra gli Esordienti (classe '87-'88) mantengono la vetta nonostante la sconfitta interna con l'Asti Est e tra i Pulcini ('89-'90) la squadra A ha pareggiato con il Sacro Cuore.

In primavera le compagini di Giovanissimi ed Esordienti giocheranno un torneo interprovinciale con le omologhe formazioni di Alba. Durante la stagione invernale i Grilli ('91) giocheranno in palestra un torneo indoor.

GIOVA[illegible]. Calamandrana-Torretta Nsl 1-3; Spartak-Sacro Cuore 9-1; ha riposato Santa Caterina.

Classifica: Torretta Nsl 7, Santa Caterina, Calamandrana 6, Spartak 4, Sacro Cuore 0.

Prossimo turno: Spartak-Calamandrana; S. Caterina-Torretta Nsl; riposa Sacro Cuore.

ESORDIENTI. Spartak-Sante Caterina 4-1; Mombercelli-Calamandrana 3-1; Torretta NSL-Asti Est 0-2.

Classifica: Torretta [illegible] 9, Spartak 7, Asti Est 5, Mombercelli 4, Calamandrana, Santa Caterina 1.

Prossimo turno: Calamandrana-Asti Est; Santa Caterina-Mombercelli; Spartk-Torretta NSL.

PULCINI. Torretta A-Sacro Cuore 1-1; Spartak-PGS Avis Isola 1-1; San Paolo Solbrito-Calamandrana 1-1; Asti Est-Santa Chiara Canelli 18-0.

Classifica: Torretta A 10, Sacro Cuore, Spartak, S.Paolo Solbrito 7, Asti Est 6, Calamandrana 4, Portacomaro, Torretta B 3, Pgs Avis Isola 1, Santa Chiara Canelli 0.

Prossimo turno: Spartak-Torretta A; San Paolo Solbrito-Sa[illegible] Cuore; Portacomaro-PGS Avis [illegible]; Santa Chiara Canelli-Calamandrana; Asti Est-Torretta B. [g.fo.]

NUOTO

Nel meeting [illegible] società ha schierato ben 25 atleti

L'Asti Nuoto e dei record nella piscina di Genova

ASTI

Esordio stagionale per gli agonisti dell'Asti Nuoto, che hanno preso parte alla quarta Coppa «Tigullio» e al 27° meeting internazionale «Nico Sapio» a Genova. Un debutto giudicato assolutamente positivo dai tecnici della società presieduta da Giovanni Palumbo. Dei 25 nuotatori presenti, quasi tutti hanno migliorato i propri personali e in sette hanno conquistato l'accesso alle finali.

Il totale di squadra è stato di nove finalisti, tre podii (un argento [illegible] due bronzi) [illegible] [illegible] primato provinciale.

Fra gli esordienti «B» la prima [illegible] conquistare la finale [illegible] stata Silvia Cirina (classe '91), giunta ottava. Luca Sobrino è arrivato [illegible] terzo nei 50 rana [illegible] il tempo di 42"8, due secondi in meno rispetto al suo personale.

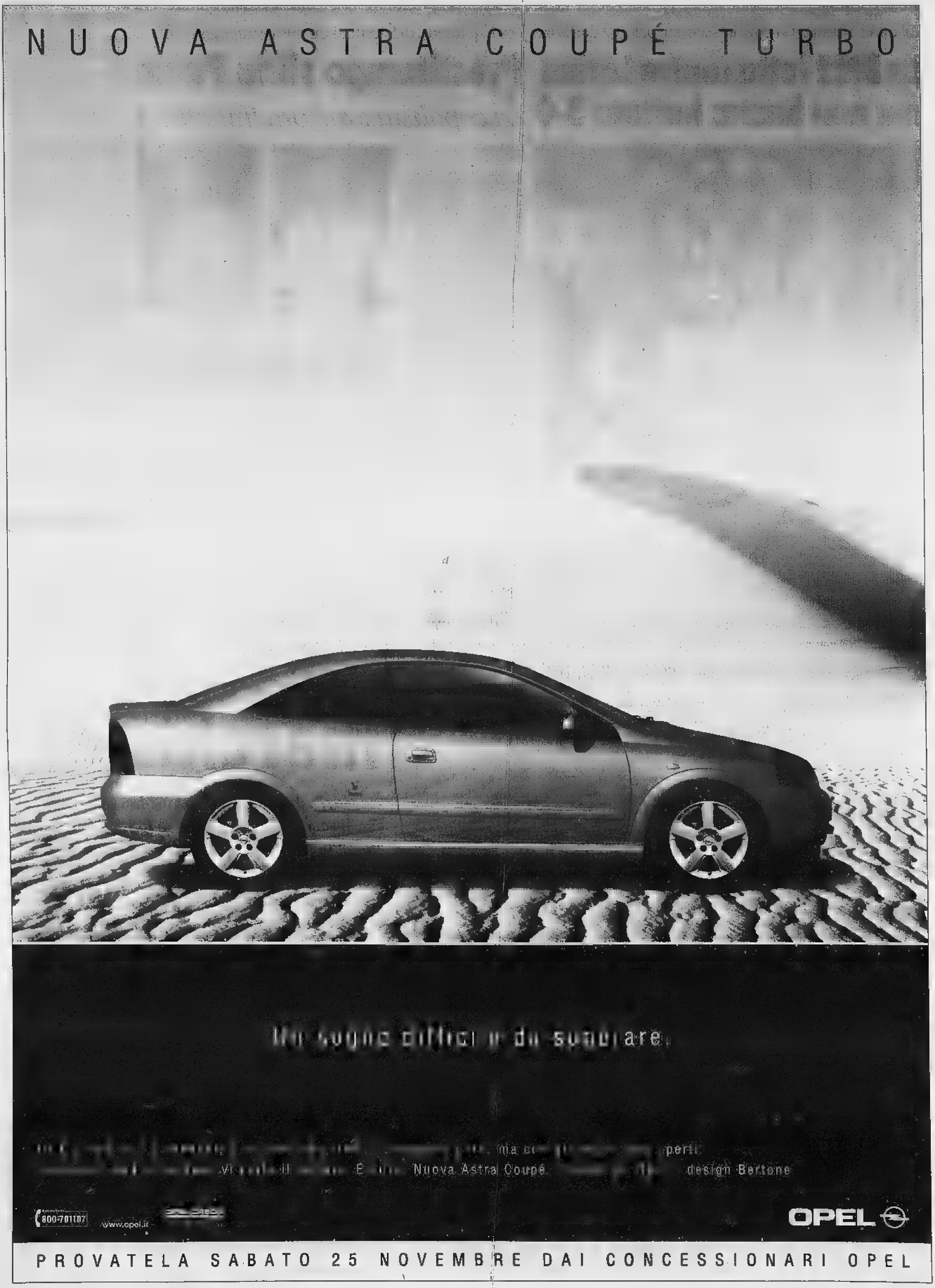
Negli Esordienti «A» Francesca Palumbo si è piazzata al sesto posto [illegible] 100 dorso, [illegible] posizione nei 200 misti, con un miglioramento di 9 secondi.

Confermandosi su alti livelli, Andrea Limone ha centrato due finali (100 dorso e [illegible] stile), guadagnando un argento e un bronzo e fermando i cronometri su tempi di eccellenza: 1'11"86 e 1'02"14. Paola Savina ha ottenuto la settima piazza nei 100 rana.

Negli Juniores Sebastiano Risso è entrato nelle finali dei 50 e 100 farfalle, ottenendo la settima e ottava posizione.

Giorgia Garbagnati, finalista nei [illegible] dorso, è arrivata sesta abbassando con il tempo di 33"57 il limite astigiano juniores, cadetti e assoluto, che già le apparteneva.

Una segnalazione meritano anche Fulvio Borromeo e Andrea Pucciariello, chiamati al loro primo impegno agonistico. Entrambi rappresentano le nuove leve dell'Asti Nuoto, il futuro di questa compagine guidata da Pino Palumbo. [e.a.]


NUOVA ASTRA COUPÉ TURBO
Nuova Astra Coupé
design Bertone
800-701107
www.opel.it
OPEL
PROVATELA SABATO 25 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI OPEL

SPARATORIA AL BOCCACCIO | LE INDAGINI A UN PUNTO MORTO

Sembra [illegible] preso il volo il giovane albanese che, sabato notte, ha sparato [illegible] ferito sei persone alla discoteca Boccaccio (nella foto). I controlli eseguiti dalla Mobile non hanno dato gli esiti sperati. [illegible] con chi materialmente ha sparato sono scomparsi anche l'amico che lo accompagnava [illegible] la giovane donna che [illegible] con loro fino a mezz'ora prima.



OPERAZIONE ANTI CLANDESTINI

Una trentina [illegible] clandestini, tutti albanesi, [illegible] stati portati la [illegible] notte in questura dagli agenti del commissariato Barriera Nizza. La retata è stata organizzata nel quartiere San Salvario [illegible] [illegible] corsi Vittorio Emanuele, D'Azeglio, Polonia e in piazza Bengasi. Per ventotto di loro la questura, oggi, provvederà ad accompagnarli a Bologna per il rimpatrio.

«La vita non è solo discoteca»

L'arcivescovo: giovani, ripensate il tempo libero

Sulla tragedia sfiorata nella notte tra sabato [illegible] domenica alla discoteca «Nuovo Boccaccio», sulla violenza dell'episodio, monsignor Severino Poletto lancia [illegible] invito alla riflessione. «Anche la Chiesa torinese - [illegible] l'arcivescovo - sente la necessità [illegible] pensare [illegible] proposte alternative per i giovani bisognosi di incontro e di amicizie sane. I fatti dell'altra notte ci pongono interrogativi preoccupanti, che toccano i fondamenti stessi del nostro vivere civile».

Monsignor Poletto, nell'augu[illegible] pronta guarigione alle persone ferite nella sparatoria, sottolinea «l'urgenza di un'analisi più complessiva e profonda sull'uso del tempo libero, spesso vissuto come ricerca [illegible] di evasione totale, quasi ribellione [illegible] una vita quotidiana insoddisfacente. Come se la notte e il giorno non appartenessero alla stessa vita».

Questo tema, per l'arcivescovo, tocca non solo il cosiddetto [illegible]lo della notte», ma riguarda tutte le strutture e le istituzioni che propongono offerte di svago, e particolarmente quelle che si rivolgono ai giovani. «Si tratta di intraprendere, [illegible] conti[illegible] [illegible] coraggio, iniziative che aiutino a sentire e vivere il tempo libero come occasione di incontro e sano divertimento. Si tratta di elaborare delle alternative che certo [illegible] sono le "discoteche cattoliche"». Per monsignor Poletto, infatti, i saloni parrocchiali con luci psichedeliche non rappresentano una risposta. «Posso capire chi ha creato spazi del genere per tenere lontano i ragazzi dalla droga, ma la Chiesa [illegible] deve scimmiottare e mettere la sua etichetta a ciò che il mondo già offre: Gesù ci chiede di fare proposte nostre, originali. Anche a questo penseremo [illegible] attenzione nell'elaborare il nuovo Piano Pastorale. Ci siamo prefissi [illegible]a serie di "annunci straordinari", di "missioni" per categorie di persone. E in primo piano ci sono i giovani».

Per l'arcivescovo occorre anche addentrarsi nella riflessione sulle misure utili e necessarie a ridurre i rischi. «Servono limitazioni d'orario alla chiusura delle discoteche. Ma il problema non [illegible] solo di stabilire il coprifuoco. E' una questione di educazione generale della persona, di "clima educativo" che porti ad un uso più civile del tempo libero. Quale identità può costruirsi [illegible] ragazzo che trascorre la notte in discoteca e il mattino deve andare al lavoro o a scuola?». Infine, monsignor Poletto richiama l'attenzione sulla necessità di «programmi seri di intervento sull'educazione stradale».



Monsignor **Severino Poletto**: secondo l'arcivescovo di Torino le cosiddette «discoteche cattoliche» non sono un'alternativa: «Gesù - dice - ci chiede di fare le nostre proposte»

Per don Filippo Raimondi, neo-direttore dell'Ufficio della Pastorale dei Giovani, «Nel lavo[illegible] al Piano Pastorale, sarà importante partire dalla Giornata Mondiale della Gioventù, metabolizzandone le proposte. L'intenzione non è demonizza[illegible] la discoteca, ma fare anche della discoteca un momento di crescita: quando si va a ballare, il retroterra di tutta la settimana non necessariamente va messo tra parentesi. Tra l'altro, ci sono molti giovani che frequentano sia l'oratorio sia la discoteca: bisogna far maturare una mentalità, un modo di vivere che possa [illegible] valore [illegible] tutti gli ambienti».

Il «caso discoteche» sarà al centro dell'attenzione [illegible] all'Ascom, dove alle [illegible] è previsto [illegible] incontro a porte chiuse tra i titolari [illegible] i gestori aderenti all'Epat-Associazione Locali da Ballo e il questore Nicola Cavaliere. All'appuntamento, dedicato al tema della sicurezza nei locali notturni, sarà presente anche il vicesindaco Domenico Carpanini. [m. t. m.]

LA PIAGA DELLA MICROCRIMINALITA' UN PIANO PER TUTELARE CHI NON PUO' DIFENDERSI

Un dramma sociale in continua crescita Nell'ultimo anno il settore fasce deboli della Questura ha effettuato oltre 400 interventi Ma i reati denunciati sono solo una parte di quelli commessi



Centinaia di anziani si ritrovano umiliati [illegible] ridotti sul lastrico Un invisibile cordone di protezione cercherà di prevenire il fenomeno

Sono in aumento i reati commessi ai danni di anziani fuori dagli uffici postali

In borghese contro truffe e raggiri

Offensiva della polizia negli uffici postali

servizio
Massimo Numa

IL servizio «fasce deboli» della polizia, solo a Torino, ha effettuato in un anno 472 interventi, di cui 112 furti, 138 truffe, 12 scippi e 10 rapine. Seguono decine di borseggi, maltrattamenti e altri reati, sempre commessi ai danni di persone ultrassessantacinquenni o di disabili. Tra le aree più a rischio gli uffici postali, proprio nel momento clou del ritiro delle pensioni. E ora la polizia, come contromisura immediata, manda pattuglie in borghese davanti [illegible]li sportelli, confuse tra la gente, per creare un invisibile cordone di protezione. A Rivoli, con questo sistema, due nomadi «specialiste» in borseggi sono state bloccate dagli agenti un istante prima di passare all'azione.

E poi le solite storie: falsi ispettori dell'Inps, della Telecom, dell'Aem, delle Asl. Persone che bussano a porte e citofoni di persone sole per «cambiare le banconote», per [illegible] gli aumenti», per «controllare le bollette», per «disinfestare le case». Scippi e borseggi avvengono soprattutto dentro e nei dintorni di uffici postali e agenzie bancarie, ideale campo di caccia per delinquenti d'ogni genere, soprattutto nomadi e tossicodipendenti. Quindi i falsi poliziotti e i falsi vigili. Truffatori che indossano divise e usano tecniche diverse: «Ci sono i ladri - dicono - controlli che non manchi nulla...». Dopo entrano in azione. Rubano soldi e gioielli, hanno gettato sul lastrico centinaia di anziani, spesso malati. Rischiano poco, questi signori: la truffa «vale» da 6 mesi a 3 anni, molte inchieste sono cadute in prescrizione. E sono pochissime le denunce che, rispetto al [illegible] reale dei reati, vengono presentate agli inquirenti. Il «re» [illegible] truffe è un sinto che, ufficialmente risiede [illegible] in un campo nomadi della cintura; si traveste da vigile o da poliziotto e ha già commesso decine di colpi in Piemonte e in Liguria. Piccolo di statura, robusto, pelle scura, capelli neri corti, aria decisa. Indossa generalmente una giacca sahariana scura, un berretto con la visiera, una placca metallica della polizia. Le vittime lo hanno riconosciuto attraverso le fotosegnaletiche ma il sinto, che parla benissimo l'italiano, è inafferrabile come la Primula Rossa.

Come difendersi? Intanto con l'aiuto della tecnologia. Come il «Dts», un miniterminale che utilizza le linee telefoniche dirette collegate con il 113. Permette [illegible] sordomuti e ai malati gravi di mettersi in contatto, in caso di emergenza, con la polizia attraverso una tastiera. Sul display degli operatori compare una stringa con nome, indirizzo e problema. Oppure i fax prestampati (una sistema messo a punto dalla centrale operativa) con le richieste di aiuto e le informazioni essenziali. Il [illegible] del fax della polizia è 0115588047. Quindi le e-mail. Attraverso l'indiriz[illegible] questto@interbusiness.it [illegible] possibile inviare un messaggio che viene letto in tempo reale dagli operatori. Infine il servizio riservato agli anziani. In questo caso le volanti possono raccogliere le denunce e [illegible] segnalazioni direttamente [illegible] casa e anche in ospedale e iniziare immediatamente le indagini.

A Pino l'ultima vittima di «Katia»

Si finge impiegata e ruba la pensione [illegible] un anziano

Antonella Perotti
PINO TORINESE

Settecentocinquanta mila lire, cioè l'intera pensione di [illegible] anziano di Pino Torinese, è finita nelle tasche di una truffatrice dall'aria affabile e premurosa. Mario D. 77 anni, residente [illegible] strada San Felice, ieri mattina era appena andato all'ufficio postale per ritirare la sua pensione, quando si è trovato davanti alla porta di [illegible] una giovane donna, Katia C., 26 anni, torinese, già denunciata [illegible] carabinieri di Pinerolo per truffa ai danni di anziani. «Sono un'impiegata dell'Inps - si [illegible] presentata lei sfoderando un sorriso rassicurante -. Devo informarla che è stata aumentata [illegible] pensione di invalidità di sua moglie».

Da brava «impiegata» ha chiesto di poter verificare la documentazione per il pagamento di eventuali arretrati. [illegible] controllo dei documenti la ragazza ha chiesto di poter verificare anche la [illegible] pensione con la scusa che all'ufficio postale «fanno tanti errori». Appena ha avuto in mano la mazzetta delle 750 mila lire ha detto al pensionato esterrefatto che [illegible] trattava di soldi falsi. Non soddisfatta ha compo[illegible] [illegible] numero di cellulare fingendo di parlare con il direttore delle Poste di Pino. «Tutto [illegible] posto, veda dal direttore a mio nome, risolveranno il suo problema» ha aggiunto mettendo i soldi in una busta e consegnandola al pensionato.

Ma come nei migliori trucchi dei prestigiatori nella busta c'era solo carta straccia, mentre i soldi erano spariti nella borset[illegible] della sedicente impiegata. Soltanto più tardi, quando ormai la ragazza se n'era andata, Mario D. [illegible] è accorto di essere stato raggirato. Troppo tardi. Ha denunciato la truffa ai carabinieri di Pino, coordinati dal maresciallo Filippo Cardillo, che attraverso le foto segnaletiche sono riusciti a risalire all'identità della donna, [illegible] denunciata per reati analoghi a Pinerolo e arrestata per ricetta[illegible]

Da Chieri a Torino. L'ultimo colpo, bottino 50 milioni in soldi e gioielli, ieri [illegible] [illegible] Lombardia. La vittima è Ernesta N., classe 1913. Lei è in strada ed è davanti al portone. Si p[illegible]ntano in due, dicono di [illegible] impiegati dell'Italgas che devono controllare la bolletta. «C'è un stato un errore - dicono - le abbiamo fatto pagare [illegible] più...». Ernesta [illegible] ha alcun sospetto, li fa entrare e, mentre uno finge di controllare le bollette, l'altro [illegible] in camera e trova [illegible] [illegible] cassetto 15 milioni in contanti e i gioielli, antichi ricordi di famiglia.

Rivoli: due nomadi, un [illegible] e una donna, seguono i movimenti di una pensionata di 81 anni, Maria Teresa C., che ha appena ritirato la pensione. La convincono a farsi accompagnare [illegible] La salvano i poliziotti, un attimo prima del borseggio. Il vicequestore Alessandra Faranda, dirigente del commissariato [illegible] Rivoli, lancia un appello: «Non aprite [illegible] nessuno, non fidatevi di chi si qualifica come dipendente di enti pubblico [illegible] come vigile o poliziotto. Nel dubbio, avvertite subito il 113».





Bennet Vigliano

COSTA MENO

E' un'offerta valida dal 20 al 26 novembre

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

COTECHINO PRECOTTO BERETTA
g 500

4.780 € 2,47





PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

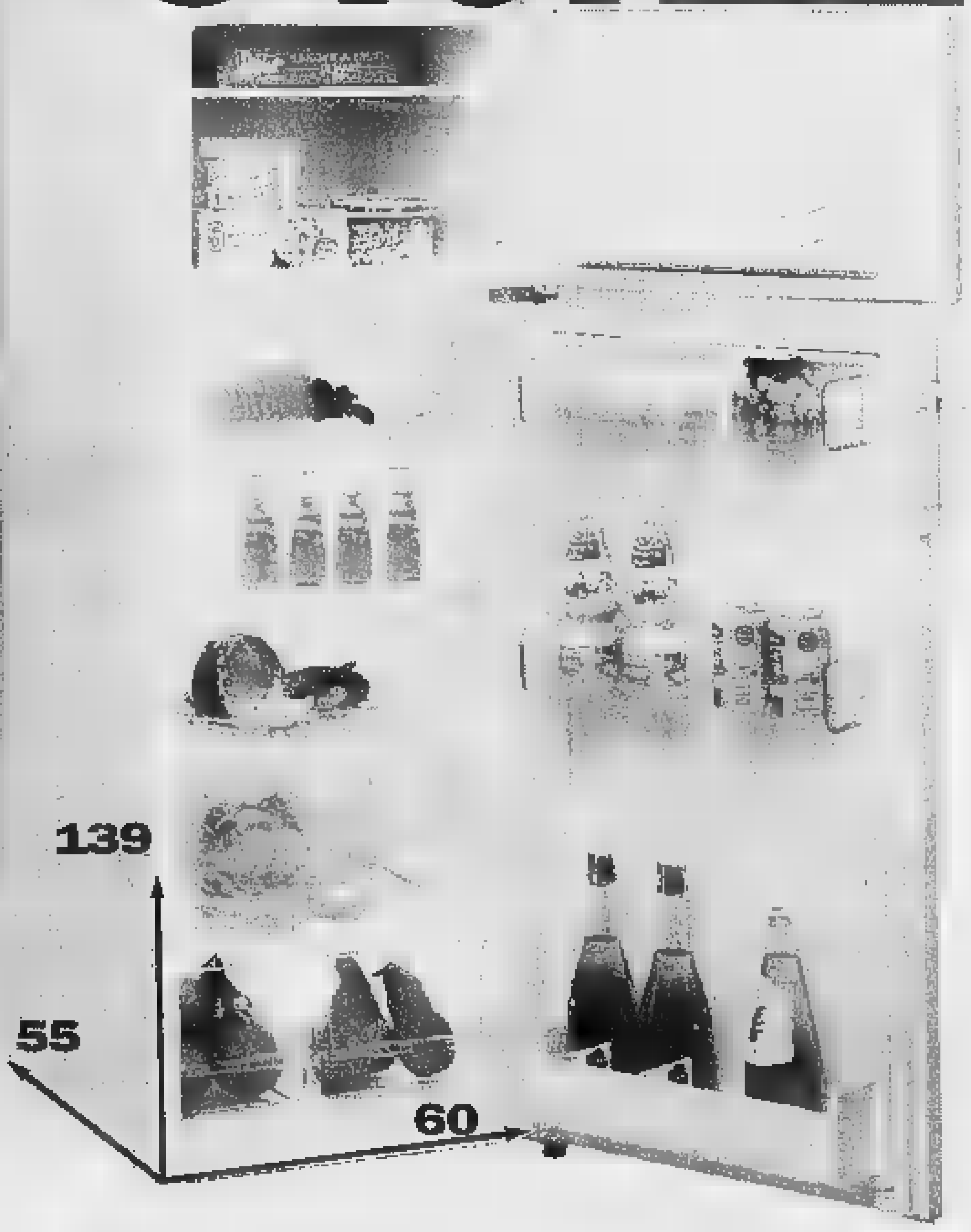
DETERSIVO LIQUIDO DASH
L 5

11.890 € 6,14

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

FRIGORIFERO R232 REX
doppia porta, termostato

349.000 € 180,24



BENNET CONVIENE
bennet
DAL 13 AL 29 NOVEMBRE

VIGLIANO BIELLESE (BI)
SUPERSTRADA BIELLA-COSSATO
USCITA VALDENGO - Tel. 015/8285130

bennet

Offerta valida dal 20 al 26 novembre 2000 solo nel punto vendita di Vigliano Biellese.

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

In [illegible] cascina di frazione Masseranga

Portula, maxi-furto di attrezzi da lavoro

PORTULA

Ha [illegible] la piccola e tranquilla frazione [illegible] Masseranga, nel Comune di Portula, il furto di macchinari e attrezzi da lavoro, fra cui [illegible] motosega e un decespugliatore, avvenuto martedì nella cascina di Aldo C., [illegible] anni, pensionato tessile, con l'hobby dell'agricoltura.

Per [illegible] nel locale dov'erano custoditi gli attrezzi, i ladri hanno sfondato [illegible] vetro e segato le sbarre di [illegible] finestra.

La notizia del furto, che ha provocato [illegible] danno di diversi milioni di lire, si è diffusa rapidamente tra gli abitanti del rione, provocando molto sconcerto.

È invece fallito il tentativo di furto [illegible] danni [illegible] ristorante pizzeria «La buca» di Biella. Quando martedì mattina [illegible] titolare, Andrea B., 26 anni, si è recato per l'apertura, [illegible] trovato una finestra sfondata e all'interno [illegible] locale un tavolo [illegible] una sedia danneggiati. Con ogni probabilità i malviventi sono stati costretti [illegible] fuggire spaventati dalle sirene del sistema d'allarme. [f. p.]

A Lessona nel '99: condannati in tre

Un incendio doloso per debiti di droga

BIELLA

Prima gli hanno incendiato [illegible] porte di [illegible] poi hanno minacciato la madre: «Se non ci paga la droga che [illegible] abbiamo consegnato lo uccidiamo». Ma alla fine sono stati scoperti dai carabinieri [illegible] ieri si sono presentati dal gip con l'accusa di estorsione e danneggiamento. Giordano Locati, 23 anni e Andrea Carni, di 22, entrambi residenti [illegible] provincia [illegible] Milano hanno patteggiato il primo una condanna a 1 anno, [illegible] mesi di reclusione e il secondo (accusato anche di [illegible] dato fuoco all'ingresso di un alloggio popolare di Lessona) a 1 [illegible] [illegible] mesi di carcere. Non [illegible] andato meglio al biellese [illegible] quale i due avrebbero consegnato 100 pastiglie di ecstasy: Domenico Nardiello, [illegible] anni appunto residente [illegible] Lessona [illegible] rito abbreviato, è stato condannato [illegible] 1 anno e 4 mesi di reclusione. «Il mio cliente [illegible] è mai stato trovato in possesso [illegible] droga, ma accusato solo in base alla ricostruzione delle forze dell'ordine» spiega l'avvocato difensore Nicoletta Solivo. [d. p.]

PROIEZIONE GRATIS CON LA STAMPA

C'è «Galline in fuga» divertimento assicurato martedì sera al cinema

BIELLA

«Non c'è niente di più risoluto di una gallina con un piano», annuncia il trailer [illegible] film [illegible] animazione forse più atteso del Natale Duemila. E «Galline in fuga» approderà in prima visione, martedì 28, alle 21, sul grande schermo del Mazzini - sala 2 per una prima visione [illegible] cui i lettori de «La Stampa» potranno assistere gratuitamente. E' sufficiente presentarsi in redazione, in [illegible] Repubblica [illegible] [illegible] Biella, con il coupon pubblicato qui accanto (non so[illegible] valide [illegible] fotocopie), per avere in cambio, fino ad esaurimento dei posti disponibili, l'invito per la proiezione. E poi buon «Chicken Run».

Ieri, seconda giornata di distribuzione, molti lettori si sono già presentati in redazione per ritirare gli inviti-omaggio.

Una dovuta precisazione i posti a disposizione non sono 400, come erroneamente indicato sul tagliando, ma 350. [r. b.]

LA STAMPA — GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2000

Al cinema gratis con [illegible] STAMPA per la visione di

GALLINE IN FUGA

[illegible] [illegible] novembre ore 21

al [illegible] (sala 2)

[illegible] Biella

[illegible] assistere gratuitamente [illegible] proiezione [illegible] sufficiente ritagliare questo coupon [illegible] presentarlo [illegible] Redazione de **LA STAMPA di Biella**, via Repubblica 29, [illegible] orario dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle [illegible].
Gli inviti saranno disponibili fino all'esaurimento dei **400** posti.
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona [illegible] può presentare più di 4 tagliandi.
IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA
Non [illegible] [illegible] le fotocopie

Sarà riscritta la convenzione del '98: in arrivo quattro motrici più potenti

Treni, nuovo accordo Provincia-Fs

Fava ottimista: «La soluzione è più vicina»

Le Ferrovie [illegible] sono anche impegnate [illegible] rivedere gli orari sulla Biella-Novara
L'11 dicembre il summit decisivo





Da sinistra il presidente della Provincia Orazio Scanzio e l'assessore Pier Giorgio Fava, che ieri hanno incontrato i dirigenti delle Ferrovie



BIELLA

E' davvero a una svolta, la querelle sui treni. Ieri le Fs e la Provincia si sono incontrate, per cercare di comporre la lite sul restauro delle motrici. Obiettivo: riscrivere l'accordo del '98, mai rispettato dalle Ferrovie. E alla fine è spuntata l'intesa: «La nuova ipotesi - spiega una nota della Provincia - prevede che le Fs [illegible] impegnino [illegible] consegnare 4, o possibilmente 6 motrici ammodernate, di potenza superiore a quelle previste dal precedente contratto, in aggiunta alle due già operative. I treni saranno personalizzati per la provincia di Biella con apposite pellicole pubblicitarie, sulla base di un progetto grafico di prossima attuazione».

Motrici più potenti, quindi. E una convenzione tutta nuova. Il presidente Orazio Scanzio, e l'assessore Pier Giorgio Fava, puntavano appunto a questo: «Siamo soddisfatti - dice Fava -, perché abbiamo posto le basi per arrivare alla firma di un contratto diverso dai precedentes». Che le Fs mantengano l'impegno non è ancora sicuro: «Ma se siamo arrivati a questo pun[illegible] - aggiunge l'assessore -, [illegible] segno che le prospettive sono buone. Forse riusciremo addirittura a contenere i costi. E nella nuova convenzione sono previste anche le penali, che non c'erano nell'accordo del '98».

La giunta Scanzio aveva già deciso [illegible] chiedere i danni alle Ferrovie. Ma, come prevedeva appunto la convenzione del '98, ha tentato di risolvere il conflitto in via «amichevole». E forse l'ha spuntata: «Io dico che siamo sulla buona strada - conclude Pier G[illegible] Fava -. Se non fosse così, l'azione legale va avanti». Ieri non s'è parlato solo di motrici: Trenitalia s'è impegnata a velocizzare la Biella-Novara, rivedendo l'orario. Poi la giunta è tornata alla carica sul Biella-Pavia, e ha chiesto la sorveglianza notturna della stazione San Paolo. Trenitalia s'è anche impegnata [illegible] concedere un collegamento diretto con Milano: ma solo «quando si realizzeranno le condizioni tecniche». Così si riparte da capo. [illegible] prossimo incontro con le Fs [illegible] [illegible] programma l'11 dicembre. Entro il 5 dicembre, le Ferrovie presenteranno alla Provincia le loro proposte e le soluzioni tecniche, che la giunta Scanzio farà valutare ai suoi consulenti.

I pendolari tornano [illegible] a sperare. L'accordo del '98 s'è rivelato [illegible] sciagura [illegible] solo perché le motrici non sono arrivate, ma anche perché i modelli restaurati erano troppo vecchi [illegible] poco potenti. I treni su cui si punta oggi sono invece i 668-3100, costruiti negli Anni 80. Ma occorre la conferma delle Fs: se ne riparla l'11 dicembre. [g. bu.]

Contestato lo storico Giovanni De Luna

Irruzione dei giovani di An al convegno sul Novecento

La segreteria Ds: «Azione squadrista» Replica Delmastro: «Io Sofri del 2000»

BIELLA

Movimentata conclusione ieri pomeriggio del convegno «Il Novecento a scuola» a Città Studi. Mentre stava parlando lo storico Giovanni De Luna docente dell'Università di Torino, un gruppo di giovani di An capeggiato dal consigliere provinciale Andrea Delmastro ha fatto irruzione nella sala, è salito sul palco d[illegible] ha steso uno striscione con la scritta «Vogliamo [illegible] scuola libera e plurali[illegible]».



Andrea Delmastro leader dei contestatori

Si parlava [illegible] fonti di ricerca e di didattica nella storia e i giovani di An hanno vivacemente contestato politicamente l'oratore e gridato il loro disappunto per gli er[illegible] ed i silenzi contenuti in diversi libri di testo. Era chiaramente un'azione in linea con la mozione [illegible] presidente della regione Lazio Storace sui libri di testo che tanto [illegible] facendo discutere [illegible] questi giorni l'Italia e [illegible] [illegible] Andrea Delmastro è stato uno degli ispiratori. Dopo una decina di minuti [illegible] parapiglia il commandos se ne è andato.

Per la segreteria della Federazione Ds si è trattato di «un'azione squadrista in piena regola, fatta di intimidazioni e violenza verbale», e ha stigmatizzato l'irru[illegible] [illegible] un comunicato: «E' [illegible] fatto grave che [illegible]gna un salto di qualità pericoloso nella vita politica biellese. Cosa [illegible] pensano l'as[illegible] provinciale alla Cultura Colombo, preside del liceo scientifico, ed il presidente Scanzio»? Il convegno infatti era organizzato tra gli altri dal liceo scientifico e dal classico proprio per discutere della metodologia della ricerca storica sul '900 e del suo insegnamento.

Dura quindi la condanna dell'azione da parte dei Ds: «si sono travalicati i limiti della politica democratica e della convivenza civile»...«è stata inferta una ferita grave alla libertà di insegnamento». «Chiediamo a tutte [illegible] forze politiche di ispirazione democratica ed in particolare alle forze della Casa delle libertà di prendere pubblicamente le distanze da questa [illegible] squadristica».

Replica Delmastro: «Io nuovo Sofri del 2000 ho contestato dalla parte dove sta[illegible] Sofri nel '68. Avevo davanti un docente [illegible] [illegible] destra, ingrigito, intristito, che si era dimenticato delle sue radici e che ora difendeva una scuola vecchia, falsa e costosa. A lui ho chiesto ragione della mistificazione sulle foibe e degli errori contenuti [illegible] libri [illegible] testo [illegible] come abbiamo denunciato nella nostra raccolta degli orrori». [m.al.]

Anche il Biellese coinvolto nell'operazione, lanciata da un parroco di Vercelli [illegible] da «Raggi di sole»

«Una campana per ricordare i figli scomparsi»

Da Cossato l'appello alle famiglie: aiutateci a realizzare il progetto

COSSATO

Una campana per ricordare i giovani figli scomparsi: è un'iniziativa messa in piedi dal gruppo «Raggi di sole», l'associazione di [illegible] e papà che hanno provato il dolore più grande, la perdita improvvisa di un figlio.

Fra i promotori, il [illegible] Walter Fiorentin è indubbiamente uno dei più energici e convinti: «Vorremmo farci conoscere anche nel [illegible] - spiega il pensionato, che abita in via Trento -, perché magari qualche altro genitore abbia la forza e la volontà di aderirvi. Le famiglie della nostra zona, che già partecipano all'iniziativa, sono [illegible]a decina ma potrebbero crescere di numero se ci sarà data l'opportunità di farci ascoltare attraverso i mezzi d'informazione». In pratica il gruppo «Raggi di sole», sorto pochi mesi fa sotto l'ala [illegible] don Luigi Longhi, ha aperto un conto corrente postale [illegible] [illegible] in cantiere la costruzione [illegible] una campana di bronzo da 35 quintali, che verrà collocata su un traliccio a fianco della chiesa dell'Aravecchia di Vercelli, pochi giorni prima di Natale.

La campana suonerà una volta al giorno per ricordare chi non c'è più e avrà incisi i nomi, circa quattrocento, dei parenti prematuramente scomparsi (ragazzi biellesi e vercellesi, ma anche di Torino e fuori regione). Non solo: il 6 dicembre prossimo nell'ambito di un pellegrinaggio a Roma organizzato da don Luigi, parroco dell'Aravecchia e guida spirituale dell'associazione, sarà il Papa in persona a ricevere i delegati dei «Raggi di sole» e a benedire la «Campana per la vita».

«Chi volesse informazioni - conclude Walter Fiorentin -, può mettersi in contatto con me, allo 015-92.15.12». Infine l'associazio[illegible] ricorda che la prima domenica di ogni mese, alle 10,30, ci sarà [illegible] messa, e [illegible] secondo mercoledì, alle 16, si terranno dei colloqui di amicizia. [c. gi.]



La chiesa dell'Aravecchia di Vercelli, dove sarà collocata la Campana per la vita

L'iniziativa sarà gradualmente estesa a tutte le elementari del comprensorio

A Ronco una lezione anti pedofili

Partita la campagna di prevenzione della polizia

RONCO

E' partita dalle elementari di Ronco la campagna di prevenzione [illegible] la pedofilia della Questura [illegible] Biella. Un gruppo di operatori della Sezione specializzata minori della Squadra Mobile ha tenuto ieri lezione agli allievi divisi in gruppi di età in modo [illegible] adeguare il linguaggio.

L'azione di prevenzione [illegible] stata voluta dalle insegnanti della scuola di Ronco che ne [illegible] [illegible] parlato [illegible] alcuni funzionari della Questura. L'idea è piaciuta, è stata accolta favorevolm[illegible] anche dalle famiglie degli studenti e ha trovato gran[illegible] disponibilità da parte della polizia. Di qui gli incontri diversifi[illegible] [illegible] seconda dell'età dei bambini e che coinvolgeranno [illegible] che i genitori. La campagna di prevenzione contro gli abusi sui minori sarà estesa anche ad altre scuole del Biellese. [m.al.]



Allievi delle elementari di Ronco con un'agente di polizia della Sezione minori

Anche la Pallacanestro Biella impegnata nel rispetto della legge: «Sigarette fuori e porte chiuse»

Palasport, scatta il divieto anti-fumo

Dopo le numerose proteste interviene l'Ufficio d'igiene

Daniele Pasquarelli

Vietato fumare al palazzetto. Domenica prossima l'invito sarà gentile ma categorico: le sigarette potranno essere accese solo all'esterno dell'edificio e con tutte le porte regolarmente chiuse. [illegible] poi qualcuno trasgredirà ancora nonostante l'intervento degli addetti alla sicurezza, allora si passerà alla sanzione amministrativa.

Contro quello che ormai viene definito un grave problema c'è in prima fila proprio la Pallacanestro Biella. [illegible] la densa nuvola acre che puntualmente, dopo l'intervallo, invade tribune e campo da gioco, è giunta finalmente all'attenzione dell'Ufficio d'igiene dopo le numerose proteste di tifosi e in particolare di appassionati-genitori, che durante l'ultimo match «casalingo» giocato dalla Fila hanno deciso di abbandonare l'impianto [illegible] i loro figli, perché l'ambiente era diventato insalubre e davvero al limite dell'agibilità.

Alcuni interventi sono stati pubblicati sul sito Internet della Pallacanestro Biella. «Domenica scorsa, tornato a casa, ho dovuto cambiare tutti i vestiti [illegible] e di mio figlio, fare la doccia e portare i giacconi in lavanderia, il tutto per tornare ad odorare [illegible] un essere umano piuttosto che [illegible] yeti. Ora, come ex-fumatore capisco le necessità di chi fuma. L'essenza però non cambia, [illegible] della mia famiglia può stare in [illegible] posto simile; a malincuore, rinunceremo alla Fila. Senza appellarsi alle leggi e a chi dovrebbe farle rispettare (c'è che fuma in divisa proprio sotto il cartello di divieto, pensa un po'...) non sarebbe possibile utilizzare un minimo di buon senso e di rispetto per il prossimo (non parlo di me, ma almeno di chi ci diverte tanto quando gioca) ed andare a fumare, se proprio [illegible] se ne può fare a meno, fuori (in tutti i sensi) e tenendo le porte chiuse».





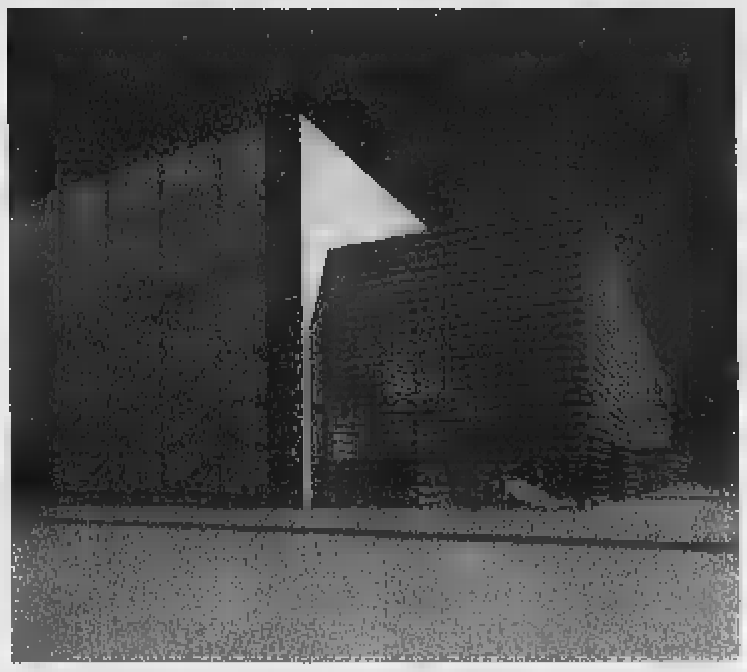
Tra i molti tifosi del palazzetto cresce la protesta dei non-fumatori. Sotto Franco Piunti, a capo dell'Ufficio d'igiene

«Domenica faremo proprio [illegible] - commenta Marco Atripaldi -. Non vogliamo fare [illegible], [illegible] anch'io un ex fumatore. Ma la situazione è insostenibile: il fumo ma anche le porte aperte e quindi il freddo rendono l'ambiente impraticabile per i giocatori e per tutti noi. Dunque ingressi chiusi e fumatori, per favore, all'esterno. Lo scriveremo anche sul giornalino Time-out, in distribuzione prima del match. Poi [illegible] i nostri addetti alla sicurezza a invitare tutti al rispetto di questa legge».

Anche l'Ufficio d'igiene è al corrente della situazione. «Il nuovo decreto anti-fumo ancora [illegible] approvare non centra: già le normative che [illegible] in vigore impediscono di accendere la sigaretta in un ambiente come il palazzetto - dice il responsabile Franco Piunti -. Chi deve far rispettare il divieto? Secondo la legge un responsabile dell'amministrazione a capo dell'impianto. Quindi il Comune e di seguito, credo, i vigili urbani. Polizia e carabinieri possono invece invitare a non fumare e, in caso di non rispetto della norma, fare intervenire i responsabili». E se questo «responsabile» non c'è? «Allora le forze dell'ordine possono fare scattare una denuncia per mancato controllo».

[illegible] questo punto però la polizia urbana [illegible] è dello stesso parere. «Per il servizio al palazzetto, [illegible] ordine pubblico [illegible] dipendiamo dalla Prefettura che ogni volta ci destina al controllo della viabilità - commentano in via Tripoli -. Noi al palasport non dovremmo nemmeno entrare. Ma certamente ci informeremo e poi faremo le nostre valutazioni».

Dunque sarebbe la Prefettura a dover prendere provvedimenti. «Non ci risulta di aver preso in esame la questione particolare del fumo al palazzetto dello sport di Biella - spiegano i funzionari degli uffici di via Italia -. Abbiamo [illegible] discusso con l'Ufficio d'igiene per quanto riguarda il rispetto della normativa anti-fumo nei locali della pubblica amministrazione. Però il problema al palasport risulta piuttosto grave e dunque esamineremo anche questo aspetto».



Un disegno del futuro palazzetto dello sport, realizzato dalla Coop

Nuovo PalaCoop: avanti tutta

Per le aree pubbliche il Comune sceglie il calcio invece del tennis

BIELLA

Molte conferme e qualche piccola sorpresa nel [illegible] del [illegible] PalaCoop. L'altro giorno il gruppo di privati interessati alla realizzazione, cioè la Novacoop e la cordata di imprenditori guidati da Alberto Savio, hanno presentato al Comune e alla Provincia la bozza di convenzione per il piano particolareggiato, primo passo concreto.

«Non abbiamo discusso del palazzetto, [illegible] del complesso in generale - commenta il sindaco Susta -. Ci sarà un insediamento commer- [illegible] specializzato sul versante sport, tempo libero e cura della persona: [illegible] mila metri quadrati, di cui 45 mila edificati. Inoltre abbiamo avuto conferma che le aree già disponibili comprendono la quasi totalità della superficie necessaria. Infine sono state date indicazioni relative agli indirizzi delle opere pubbliche: ad esempio abbiamo rinunciato al tennis per costruire invece uno o due campi di calcio». Tutto bene dunque. «Direi di sì - conclude il sindaco -. Restano alcuni aspetti da definire, [illegible] si procede speditamente». [d. p.]

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E SCONTI SUPER



[illegible] via Volpi scatta la liquidazione totale

Prende il via oggi la liquidazione totale del negozio di abbigliamento sportivo «Top System» di via Volpi. Per la prima volta dopo 15 anni di attività, a [illegible] [illegible] rinnovo d'immagine, ci [illegible] più di 5000 capi-neve e d'abbigliamento casual in vendita a prezzi eccezionali. Fino ad esaurimento scorte la clientela potrà acquistare marchi [illegible] Colmar, Lacoste, Adidas, Degre 7, Mc Ross e Salewa. Un'occasione sicuramente da [illegible] perdere per gli acquisti natalizi. Per l'intera giornata l'esercizio commerciale rimarrà aperto [illegible] orario continuato dalle 10 alle 19,30. Per gli altri giorni della settimana l'orario sarà dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Top System di via Volpi è inoltre aperto anche domenica.

Cinque marocchini

Lancio di pietre contro la polizia patteggiano

Prime condanne ieri in tribunale per il gruppo di nordafricani protagonisti dell'episodio di guerriglia urbana in cui, nel settembre scorso, erano rimasti feriti alcuni poliziotti, fatti oggetto del lancio di sassi e mattoni dalle case disabitate del parcheggione di via Cernaia.

Dei sette accusati di resistenza, violenza e lesioni hanno patteggiato i cinque che si sono presentati di fronte al vice pretore onorario Roberta Frojo: tutti, di età compresa tra i 40 ed i 25 anni, se la sono cavata con condanne tra i due ed i tre mesi di reclusione, naturalmente con i benefici. Per un solo imputato, a [illegible] di alcuni precedenti, la pena a [illegible] mesi di carcere è stata trasformata in 8 mesi di libertà controllata.

L'appuntamento davanti al giudice Frojo è stato caratterizzato dal confronto tra l'accusa, sostenuta dal maresciallo della Finanza Marco Silvestri e l'avvocato Sandro Delmastro. Il quale ha dovuto coniugare il critico atteggiamento nei confronti degli extracomunitari (proprio di [illegible] deputato di An come lui) con i doveri della difesa d'ufficio. [d. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Scanzio a Salivotti «[illegible] con le calunnie»

Caro Pier Salivotti, che delusione! Che sia difficile mantenere un giusto equilibrio nel giudicare gli altri è noto a tutti, ma che l'offesa continua alla persona congiuntamente alla critica pretestuosa diventi fatto quotidiano suona come [illegible] [illegible] pericolosa e degna di riflessione.

Ultimamente la giunta provinciale è stata oggetto di accuse pesantissime da parte di personaggi legati al centrosinistra: alcune dirette contro la mia persona, altre nei confronti dei miei assessori, non ultimo il prof. Colombo. Prima il consigliere Balletti, poi Pier Salivotti, quest'ultimo con una mancanza di stile, a dir poco, eclatante. Salivotti ha un grande hobby: concede «lezioni di stile fatte al rovescio». D'altronde alcuni ritengono che l'offesa e l'accusa gratuita siano più efficaci delle critiche corrette e costruttive. Dipende sempre da quello stile, caro Pier Salivotti, che giustamente uno ha o non ha.

Non penso che il mio assessore abbia bisogno dei suoi insegnamenti per fare il proprio dovere né addirittura dei miei: la [illegible] è caduta su una persona che ha sempre lavorato in modo onesto e corretto, rispettando soprattutto gli altri. È una scelta sua il tempo pieno o parziale, come suo diritto avere per collaboratrice una persona di sua fiducia, chiunque essa sia, [illegible] prevede il regolamento provinciale. Si informi da chi ha avuto bisogno di incontrarlo e dai funzionari se l'assessore Colombo è presente oppure no in Provincia. Fosse stato così per certi assessori della passata amministrazione!

Sorge allora spontanea una domanda: forse il caro Pier Salivotti è talmente occupato nel suo lavoro (?) da ignorare grandissimi problemi di cui dovrebbe cercare la soluzione? Ad esempio egli farebbe bene ad aiutare tutti quei dipendenti statali della scuola che da settembre non hanno ancora percepito lo stipendio; nel biellese sono ben 541. E poi critica gli altri che non avrebbero il senso della responsabilità!

Il fatto sta che alla sinistra brucia [illegible] la recente sconfitta elettorale e c'è molta paura per la prossima. Avanti allora con la calunnia, cerchiamo di distruggere gli avversari con offese continue, come è stato fatto per alcuni personaggi del centrodestra ben più importanti di Colombo. Lasciamo ai cittadini giudicare il comportamento di ognuno di noi.

Orazio Scanzio
presidente della Provincia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **[illegible]o:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

[illegible]

[illegible]lla: via Fratelli Rosselli [illegible] tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI [illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Sarvo*, via Italia 11, tel. 015/22.480.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Viverone: *Dr. Clerico Rutino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Mos[illegible] Santa Maria: *Dr. Zeno*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

Esplode la polemica dopo il ricorso a Ciampi. Il sindaco: «Accuse assurde»

Rifiuti, è lite Cavaglià-Bagnasco

«Vercelli porta da noi le sue scorie industriali»

Giuseppe Buffa

BIELLA

Che fosse guerra si sapeva già. Vercelli contro Biella, per le nuove discariche di Cavaglià. Ma ora lo scontro si fa ancor più duro. Il Comune di Santhià e il Consorzio del Vercellese si sono rivolti al presidente della Repubblica, per tentare di fermare gli impianti di Valdora. Nel mirino c'è soprattutto l'impianto industriale della «Cavaglià», che sarà ampliato accanto a quello per rifiuti urbani del Biellese. E proprio dalla «Cavaglià» arriva la replica più dura: il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, tuona contro la discarica industriale ma poi è obbligato a portar lì «ceneri pesanti e scorie».

Bagnasco, presidente del Consorzio dei Comuni, ha spiegato che il «polo tecnologico» può anche andar bene, perché il Biellese deve poter smaltire la sua immondizia. La discarica industriale, invece, non va ampliata, perché non è «necessaria»: «La facciano da un'altra parte».

Velenosa la replica della «Cavaglià»: «Stupisce l'affermazione del dottor Bagnasco - scrive un dirigente della società -, secondo il quale l'impianto di smaltimento di rifiuti industriali non pericolosi non serve assolutamente a nulla. Lo stupore nasce dal fatto che nei giorni scorsi sono stati smaltiti a Cavaglià i rifiuti industriali (ceneri pesanti e scorie) provenienti dal sito dell'inceneritore di Vercelli, e abusivamente stoccati presso la discarica per inerti del Comune di Vercelli, tant'è che pende una denuncia nei confronti del sindaco e del presidente dell'azienda municipalizzata Atena. A qualcuno, e ne siamo lieti, la discarica serve».

Quella della denuncia è una storia vecchia, e Bagnasco non è affatto imbarazzato: «Nessuno ha messo in discussione l'attuale discarica della "Cavaglià": siamo solo contrari al suo ampliamento. Nessuno nega che gli impianti industriali servano, però bisogna evitare che si moltiplichino in quella zona. Mi sembra una polemica senza senso».

La Provincia di Biella non vuole metterci il becco: l'assessore Giancesare Gariazzo dice solo che il ricorso dei Comuni vercellesi non lo preoccupa. Chi parla, invece, per dar manforte alla Cavaglià, è l'assessore della Provincia di Vercelli Francesco Borasio: «Mi chiedo solo dove sarebbero smaltiti i rifiuti che finiscono davanti all'inceneritore. E' facile criticare la discarica industriale e poi portare lì le scorie». Borasio ammette che la vicenda per cui Bagnasco è stato denunciato non è nulla di grave. Intanto, sulle discariche biellesi, la giunta Baltaro tira il freno a mano: nessun ricorso al Tar, né al capo dello Stato. «Confidiamo nella commissione di controllo - spiega Borasio -. E' uno strumento importante, anche se un po' sottovalutato».



Si fa ancor più rovente la polemica sulla nuova discarica di Cavaglià. La società che gestisce l'impianto industriale accusa il sindaco di Vercelli: «Fa ricorso e poi deve smaltire da noi ceneri pesanti e scorie»

Oggi l'incontro

«Concresio» Il dibattito alla Bursch

CAMPIGLIA. Proseguono anche in autunno, i lavori sulla provinciale Biella-Piedicavallo. In questo momento sono aperti tre cantieri: alla Balma, nei pressi di Campiglia e in località Cascina Ritert. In tutti i casi le imprese al lavoro sono impegnate in lavori di ripristino e consolidamento dei muri di sostegno.

Gli interventi fanno parte di un pacchetto di investimenti di 5,5 miliardi. A buon punto anche i lavori a Piedicavallo, dove si stanno ultimando gli interventi di rifinitura nel tratto di strada in cui una frana rischiò di isolare il paese. L'abbassamento delle temperature ha però provocato la sospensione dei cantieri nel tratto compreso tra il santuario di San Giovanni e la galleria Rosazza, e sono anche slittati i lavori sul ponte monumentale di Campiglia. «Le precipitazioni delle ultime settimane ci hanno impedito di posare la pavimentazione definitiva al ponte Concresio - commenta Donato Iazzolino, responsabile dell'ufficio tecnico provinciale -: lo faremo nei prossimi giorni, sperando nella clemenza del tempo». Proprio sul ponte Concresio, oggi alle 18, nella sede della Bursch, è in programma un incontro fra la Provincia e gli abitanti. Obiettivo: trovare una soluzione dopo i contestati restauri del ponte. I lavori di consolidamento non sono affatto piaciuti ai residenti, e anche la Provincia ha ammesso che si è privilegiata la sicurezza a scapito dell'estetica. [r. mo.]

ANDORNO

Troppe «evasioni», arresti domiciliari revocati

Si sono aperte le porte del carcere di Biella per uno dei fratelli terribili di Andorno, specializzati in truffe di ogni genere. Andrea Canale, 23 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Andorno, su disposizione del giudice di sorveglianza di Vercelli che aveva deciso di revocare al giovane andornese gli arresti domiciliari a causa delle troppe «evasioni» da casa, di cui si era reso protagonista negli ultimi tempi. [f. p.]

BIELLA

Trovato morto in via Rosselli: overdose

Un giovane di 28 anni è stato trovato morto in un alloggio di via Rosselli: si sospetta un'overdose. Antonio Spinelli era da poco giunto in città da Salerno, per lavorare come manovale nell'impresa edile di un parente. A dare l'allarme è stato proprio il titolare dell'azienda; accanto al cadavere è stato trovato un laccio ed una siringa. [f. p.]

VALLE S. NICOLAO

Cane intrappolato in un cancello, salvato

Curioso salvataggio ieri di un un cane di media taglia rimasto intrappolato tra le sbarre di un cancello. I lamenti disperati dell'animale hanno attirato l'attenzione di alcune persone che hanno avvisato i vigili del fuoco e i carabinieri. Con un attrezzo sono state allargate le sbarre di quel tanto da consentire all'animale di lasciare incolume l'incomoda posizione. [f. p.]

TRIVERO

Allarme inquinamento nel rio Varola

Nel tardo pomeriggio di martedì i carabinieri di Trivero hanno notato una chiazza oleosa nelle acque del rio Varola, affluente del Ponzone. Sono stati informati i responsabili dell'Arpa, che hanno effettuato un sopralluogo e provveduto a raccogliere alcuni campioni.Intanto, risalita la corrente i carabinieri hanno individuato il punto dello scarico, in frazione Polto, dove operano diverse aziende tessili. [f. p.]

BIELLA

Vandali danneggiano un'auto in piazza San Paolo

Brutta avventura per un uomo di Graglia, Moreno G., di 34 anni, che l'altra sera aveva parcheggiato per alcune ore la sua nuova Mercedes in piazza San Paolo. Quando è tornato a riprenderla l'ha trovata semidistrutta dai vandali: gli specchietti retrovisori in frantumi, il blocco del faro anteriore sinistro sfondato e le due portiere del lato sinistro prese a calci. [f. p.]

TRIVERO

Scontro fra due auto a Pramorisio

Incidente in frazione Pramorisio. Per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Trivero, la Peugeot di Marina O., 38 anni, di Crevacuore, è andata a sbattere contro la «Fiesta» di Roberta M., 29 anni, residente a Portula. Per entrambe contusioni guaribili tra i sette e i dieci giorni ma auto semidistrutte. [f. p.]

I contribuenti possono trattenersi l'abbuono in sede di conguaglio

Vigliano, l'Ici sulle pertinenze al 4,50 come per la prima casa

VIGLIANO

Le ultime novità in fatto di Ici e gli investimenti del piano triennale 2001-2003 sono stati illustrati l'altro giorno dagli assessori comunali Sandro Zegna e Claudio Salviati.

«Per l'Ici ci eravamo attenuti alla circolare ministeriale scorporando le pertinenze dalle abitazioni e aumentandole dell'1 per mille (dal 4,50 al 5,50) - spiega Zegna -. Ora il ministero ha chiarito che anche le pertinenze seguono il regime fiscale della prima casa. E allora per l'Ici 2000 i contribuenti di Vigliano potranno ricalcolare a loro favore quell'1 per mille in più. Chi ha già pagato in una sola soluzione potrà chiedere il rimborso».

Gli investimenti, invece, ammontano complessivamente a quasi dieci miliardi di cui 2 miliardi e 362 milioni per il 2001, 3 miliardi e 200 milioni per il 2002 e 4 miliardi e 800 milioni per il 2003. Per quanto riguarda le opere del 2001, circa 1 miliardo e 300 milioni, sono mutui; l'altro miliardo sarà reperito con fondi di bilancio (avanzo di amministrazione e oneri di urbanizzazione) e servirà per le manutenzioni straordinarie: «Ma soprattutto, con questi fondi, finanziamo il recupero della stazione ferroviaria che diventerà la sede della polizia municipale e della protezione civile», aggiunge Sandro Zegna.

Le opere pubbliche finanziate con mutui comprendono il collegamento tra la rotonda della strada per Candelo e la strada lungo Cervo; interventi di moderazione del traffico su via Milano (le rotonde della via Mazzetti ed Euronova) e una serie di lavori per la messa in sicurezza della via Milano (marciapiedi, barriere salvapedoni e aree di sosta in prossimità dei negozi per la ripresa del commercio).

«Stiamo per dare l'avvio anche al primo lotto di interventi di recupero del centro urbano - dice ancora Zegna - Tra via Milano, piazza Martiri Libertà e le scuole elementari intendiamo creare una grande area a verde con panchine e vialetti che diventi il cuore di questa città. Vigliano infatti non ha mai avuto un "centro" essendo cresciuta lungo la via Milano. Nel giro di quattro anni dovremo riuscire a creare questo punto di aggregazione. Il piano di interventi 2002/3 prevede invece tra le altre cose l'ampliamento delle scuole di Amosso». [r.b.]



Uno scorcio di Vigliano

Domenica la consegna del riconoscimento, mentre ad Andorno apre la nuova sede

All'Us Valle Cervo la «stella» del Coni

La gloriosa società premiata per meriti sportivi

ANDORNO MICCA

«E' davvero un momento magico», dice Efrem Galliera, presidente onorario dell'Unione sportiva Valle Cervo 1921, entusiasta della società che da anni guida con passione.

La compagine è attualmente in testa al campionato provinciale di calcio di terza categoria (giunto alla settima giornata) con 19 punti. Ma questo è soprattutto il momento dei riconoscimenti e dell'inaugurazione della nuova sede.

Dal comitato nazionale del Coni di Roma giunge infatti un inatteso attestato che premia l'U.s. Valle Cervo per gli oltre 80 anni di attività. La «stella al merito sportivo» verrà consegnata domenica al teatro Sociale Villani di Biella.

E sempre domenica, si inaugura la nuova sede di via Bernardino Galliari 147, che sostituisce la vecchia sede di via Bonesio, per oltre 27 anni punto di riferimento della gloriosa società.

I nuovi locali sono stati concessi gratuitamente dalle signore Severina Perona e Rita Nicastro. La struttura è stata rimessa a nuovo grazie alla fattiva collaborazione di numerosi volontari, che si sono prodigati nelle ultime settimane per permettere l'inaugurazione. Per ciò che riguarda il settore giovanile, la società collabora con la Vallecervo 91 di Miagliano, sicuramente una delle realtà più interessanti e valide dell'intera provincia.

Il consiglio dell'Us Valle Cervo 21 attualmente in carica è composto da Gianni Vaglio Tanet (presidente), Enzo Nelva (vice), Efrem Galliera (appunto presidente onorario), Luigi Curti (segretario).

Il responsabile del settore tecnico è Enrico Iccardi, mentre i consiglieri sono Gian Carlo Tiboldo, Ferdinando Ascoli, Alfonso Cardinale, Virginio Candelone, Giuliano Milli, Gian Paolo Vaglio e Nicola Calvio. [r. mo.]



L'interno elegante e confortevole della nuova sede dell'Unione sportiva Valle Cervo che sarà inaugurata domenica con in bella vista i numerosi trofei vinti dalla società bianconera

Domani e sabato con la mostra «Concorsi di progettazione nel Biellese negli Anni Novanta»

Dal Ricetto nuove idee per salvare i centri storici

Candelo, esperti da tutt'Italia a convegno sulla tutela del paesaggio

CANDELO

Prenderà il via domani al cinema Verdi «Il paesaggio costruito nella cultura europea», convegno organizzato dall'assessorato alla cultura di Candelo con il patrocinio e il contributo della Provincia, della Regione Piemonte e in collaborazione con l'Ordine degli architetti e la Sikkens.

L'apertura è fissata per le 15,30 con la prima sessione dedicata al «Paesaggio storico tra conservazione e fruizione» presieduta da Valerio Corino, sovrintendenza Regione Piemonte. Dopo il saluto di benvenuto del sindaco e delle autorità è prevista l'inaugurazione della mostra «Concorsi di progettazione nel biellese negli Anni Novanta» curata dall'Ordine degli architetti della provincia di Biella. Alle 16 Luigi Spina, direttore scientifico dell'istituto civico del Comune di Candelo svelerà passato e futuro di un monumento medievale da riscoprire, «Il Ricetto degli arcani incrociati». Seguirà l'intervento di Paolo Danicolai, responsabile del Valentino, «Il borgo medioevale di Torino. Medioevo reale e Medioevo immaginario». Sarà poi la volta, alle 17, di Daniela Vicquery e Perinetti, rispettivamente capo servizio beni architettonici e storico-artistici e soprintendente ai beni culturali della Regione Valle d'Aosta, i quali porteranno sul tavolo di discussione «Conservazione e fruizione: esperienze di una soprintendenza regionale». Alle 17,30 Italo Cibin, responsabile culturale Unpli presenterà «Il paesaggio e la Land Art nei progetti dell'Unpli» mentre alle 18 Federica Chilà guiderà i presenti nel «Castello che non c'è», un percorso nel ricetto tra luci e ombre della storia e della leggenda.

I lavori riprenderanno sabato con le sessioni dedicate a «Architettura e paesaggio», «Restauro del paesaggio architettonico» e «Poster, progetti, esperienze» presiedute da Micaela Viglino Davico, Marco Trisciuoglio e Giovanni Vachino.

Obiettivo del convegno, mettere a fuoco idee specifiche per migliorare la tutela del paesaggio. Ampio spazio sarà dedicato ai nuclei di antica formazione, primi fra tutti i ricetti. Considerando nello specifico il ricetto di Candelo il convegno risulta prioritario rispetto a un futuro piano particolareggiato di recupero, strumento urbanistico la cui specifica finalità è il recupero del patrimonio edilizio esistente. Come è noto, del resto, il recupero dei tessuti urbani di antica formazione si colloca tra i problemi più rilevanti da affrontare sia in sede di pianificazione generale sia esecutiva. [m. ch.]



Il Ricetto di Candelo sarà al centro dell'attenzione di esperti nel recupero del paesaggio provenienti da tutt'Italia

Rinviata la richiesta dell'ex sindaco Franco Verdoia

Zubiena, niente censura sul caso alloggi popolari

ZUBIENA

Si annuncia infuocato, il Consiglio comunale di stasera alle 19,30. Il capogruppo di minoranza ha chiesto una «censura» nei confronti di un consigliere comunale. Ma come spiega il sindaco Giancarlo Verdoia, il caso non sarà affrontato oggi: «Per legge si deve presentare prima una interpellanza, affinché il consigliere possa rispondere pubblicamente. In questo caso, la persona interessata è il mio vice Davide Basso».

È assai probabile che la richiesta di censura sia ricollegabile alla «questione alloggi popolari», la cui assegnazione aveva creato forti conflitti tra Basso e Franco Verdoia. Quest'ultimo rilasciò a questo giornale una dichiarazione in cui affermava che l'unica risposta alla lettera di sollecito degli assegnatari era stata non del sindaco ma del suo vice, che aveva minacciato per iscritto di adire alle vie legali contro coloro che avevano osato sottoscrivere la lettera di critica nei confronti dell'atteggiamento passivo della giunta. I nove alloggi furono ufficialmente consegnati il 2 ottobre: otto sono occupati mentre uno degli assegnatari ha rinunciato.

Stasera si discuterà anche del servizio pubbliche affissioni, di alcune modifiche al regolamento comunale sull'Ici e della convenzione con Magnano, Sala e Torrazzo per la gestione in forma associata dei servizi scolastici. [d. sa.]



Il sindaco di Zubiena Giancarlo Verdoia

Riunione a Occhieppo

Domani summit in Consiglio su scuole e Statuto

OCCHIEPPO SUPERIORE. Si riunisce domani il Consiglio comunale. L'assemblea è chiamata a deliberare sulla bozza di convenzione, proposta dalla Comunità montana alta valle Elvo, per l'attuazione del progetto speciale integrato del corrente anno.

Si parlerà anche del regolamento del Consiglio e delle commissioni consiliari, dello schema di convenzione con Occhieppo Inferiore e Camburzano per il funzionamento e la gestione della scuola media, della convenzione con Occhieppo Inferiore per il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo fino al 2002 e dello schema di convenzione con Pollone per il servizio di polizia municipale.

L'adozione del nuovo Statuto sarà ripresentata in questo Consiglio, in quanto nel precedente era stata accettata la richiesta della minoranza di avere più tempo per esaminarlo. [d. sa.]

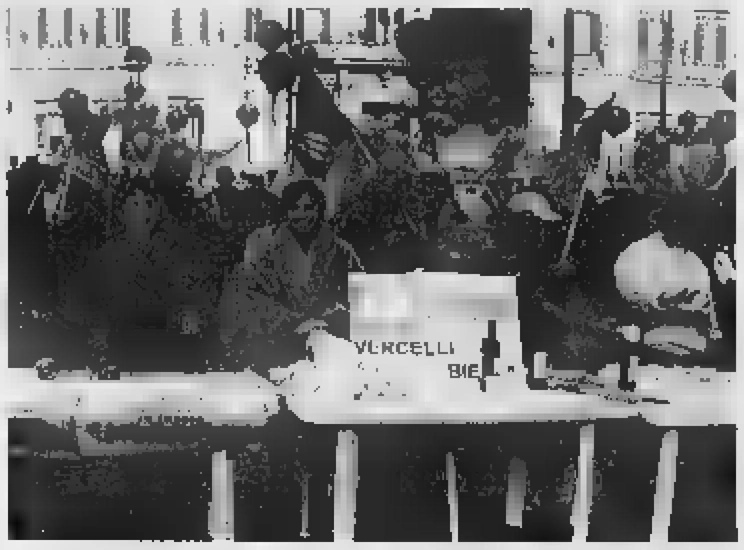
Il 3 e 12 dicembre patto simbolico agricoltori-consumatori

Vini e formaggi doc, in piazza i prodotti di Campagna amica

Il manifesto di «Campagna amica» è particolarmente aggressivo. E' rivolto alle mamme, e chiede loro: «Sei proprio sicura che quello che mangia tuo figlio non contenga schifezze?» aggiungendo subito dopo «Mamma, è [illegible] di dare battaglia».

Stanchi di sentirsi [illegible] sotto acc[illegible] e di vedere trascurati i loro prodotti migliori a beneficio di altri dalle origini non proprio certe, gli imprenditori agricoli scendono contemporaneamente in cento piazze d'Italia con una «giornata nazionale della campagna amica» e la proposta di stringere un patto con i consumatori con la firma di una «carta dei doveri e dei diritti dell'impresa agricola».

L'organizzazione è della Coldiretti; la manifestazione è articolata in due momenti, l'ultimo dei quali vedrà di nuovo l'invasione (questa volta pacifica) delle città con i trattori.



I produttori vercellesi mentre offrono i loro prodotti in [illegible]

Le due giornate di «Campagna amica» sono in programma per domenica 3 e martedì 12 dicembre. Durante la prima, in via Cavour a Vercelli e nella zona di piazza Martiri a Biella, i coltivatori diretti esporranno i rispettivi prodotti invitando i passanti a consumarli sul posto per giudicare della loro bontà.

I prodotti offerti andranno dai risi di qualità ai vini doc e docg, dai formaggi dop ai fagioli di Saluggia [illegible] l'omonimo Consorzio di tutela, dagli ortaggi e la frutta di Borgo d'Ale targati «Covaor, consorzio per la valorizzazione dell'ortofrutta» al miele delle vallate alpine.

Nei due momenti di incontro e di dialogo tra produttori e consumatori, verrà consegnata ai passanti una cartolina di adesione alla «giornata nazionale di campagna amica». In chiaro gli otto doveri che il produttore agricolo si propone di rispettare: continuità delle tradizioni alimentari, sistemi di certificazione volontaria, rispetto delle buone pratiche di lavorazione, [illegible]o di sementi e mangimi immuni dai famigerati «Ogm, organismi geneticamente modificati» e da altre sostanze nocive, uso di concimi in dosi non massicce, corretto utilizzo dei fitofarmaci, pratiche agronomiche rispettose dell'integrità e dell'equilibrio del territorio. Gli agricoltori chiedono però il rispetto di alcuni diritti: [illegible] nuova legge sull'impresa agricola, nuove regole politiche e fiscali, distribuzione più equa delle risorse, possibilità di utilizzo di logistica, trasporti e infrastrutture moderne; provvedimenti a favore delle nuove imprese e lo sviluppo dell'occupazione; riconoscimento del ruolo insostituibile che l'agricoltura svolge per l'ambiente e il territorio. [w. ca.]

«Il saldo si può fare con la seconda rata»

Tassa sui rifiuti Parla il sindaco

Enrico De Maria

E, alla fine, il sindaco Bagnasco ha sancito: «Al contribuente che volesse saldare in un'unica soluzione l'avviso di pagamento si consiglia di farlo entro la scadenza della seconda rata (31 dicembre 2000, *ndr*) come è sempre avvenuto per tradizione consolidata». Finalmente risposte chiare sulla Telenovela della tassa rifiuti. E il sindaco non creda di cavarsela, con l'accenno alla tradizione perchè era tanto «consolidata» che in [illegible] stesura precedente del comunicato stampa inviato ieri ai giornali, lo stesso Bagnasco, evidentemente mal informato dai suoi funzionari, aveva scritto, si poteva saldare, per chi volesse farlo in un'unica soluzione, alla scadenza della *prima* rata «come è sempre avvenuto per tradizione consolidata».



Il sindaco Gabriele Bagnasco interviene sulla tassa-rifiuti

Se anche il sindaco non aveva le idee chiare, figurarsi le migliaia di contribuenti che si [illegible] trovati di fronte ad una cartella che [illegible] solo non conteneva nessun suggerimento ma che, al contrario, forniva dati contrastanti. Ecco perchè centinaia di persone hanno affollato anche ieri l'Esattoria di via Balbo (dove gli impiegati, ci è stato detto, si sono dimostrati gentili e pazienti), alla richiesta di chiarimenti.

Nel comunicato, il sindaco ribadisce che la prima rata dovrà essere saldata entro il quindicesimo giorno di ricevimento dell'avviso (dunque, orientativamente entro [illegible] dicembre) e che, in ogni caso, il Servizio Gestione Tributi del Comune è a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito nei seguenti orari: dal lunedì al mercoledì sia al mattino sia al pomeriggio, dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17; giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13,30.

Finalmente si [illegible] facendo un po' di chiarezza. A qualcuno è andato di contraggenio il nostro articolo di ieri, giudicato troppo duro e «umorale». Noi continueremo a essere «duri e umorali» tutte le volte che l'ottusità della burocrazia attenterà al quieto vivere del cittadino, mettendolo nelle condizioni di doversi precipitare a fare lunghe code per chiedere informazioni che, al contrario, dovrebbero essere scritte chiare e senza fraintendimenti. E queste cartelle sulla tassa-rifiuti sono un'istigazione a sbattere la testa contro il muro.

E' nato il nostro sito www.ascomvc.it

STUDIATO e preparato da Elcom, la società per i servizi innovativi dell'Ascom, grazie al talento di Paolo Baltaro, da qualche giorno è disponibile su Internet il nuovo sito dell'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli (www.ascomvc.it).

L'iniziativa vuole essere anzitutto uno strumento di servizio alle aziende a 360 gradi. Il sito, infatti, offre informazioni non solo sull'Ascom, sulle sue strutture e le sue attività, ma contiene le [illegible] fiscali e tributarie, le scadenze, le leggi che riguardano più da vicino gli operatori, oltre alle novità e agli aggiornamenti in tempo reale su ogni argomento che riguarda il [illegible]mercio. Superata la home page, nella prima pagina vera e propria si incontrano subito due banner orizzontali, di ottima visibilità e facilissima consultazione, che contengono le ultime notizie di carattere specifico, mentre il banner verticale, costantemente aggiornato funge da scadenziario.

Il sito, inoltre, contiene un'area riservata agli associati nella quale, attraverso un semplice sistema di ricerca, è possibile rintracciare tutte le circolari e le informazioni che l'Ascom produce per i propri soci che, insieme alla tessera del 2001, riceveranno anche un'apposita password che darà diritto all'accesso nella specifica [illegible] loro riservata.

Accanto a questa parte un po' «istituzionale», ma certamente utile e pratica, il portale offre ai navigatori e soprattutto agli associati una serie ragguardevole di link destinati non solo al commerciante, ma anche alla sua famiglia, visto che certamente trovano una loro funzione nella vita pratica quotidiana di tutti.

Infatti navigando, per esempio, in www.ascomvc.it si può comodamente ascoltare il Gr1 Rai, consultare le Pagine Gialle, chiedere informazioni al 12, inviare Sms, avere notizie sulle condizioni meteo e sul Bollettino della neve. Si possono, inoltre, conoscere le News economiche, leggere tutti i più importanti quotidiani italiani in maniera integrale oppure attraverso una più veloce rassegna stampa, consultare gli orari dei treni e quelli degli aerei, prenotare la propria camera d'albergo, avere informazioni in tempo reale sul traffico, avere a propria disposizione le mappe stradali, verificare i programmi tv, i cinema in programma a Vercelli, ma anche in qualsiasi altra città italiana e sapere quali sono le farmacie di turno.

Ma non è tutto: cliccando su «Web Tivù» e «Ultime di Borsa» è possibile conoscere le ultime notizie dal mondo e le quotazioni delle più importanti Borse mondiali. E se [illegible] non dovesse bastare, allora il navigatore che ha scelto il sito www.ascomvc.it potrà rilassarsi alla [illegible] «giochi e passatempi».

Infine, ma certamente non ultimo, è stata creata una sezione dedicata al commercio elettronico, chiamata «E-commerce», nella quale sarà possibile, per chi lo desidera, interagire con «Comservice», il dominio che l'Ascom ha predisposto per gli operatori interessati al B2B e al B2C.

Eroina e cocaina con «pagamenti dilazionati»

Condannati in quattro per la droga a gancio

Si è conclusa con pesanti condanne in primo grado la vicenda della «droga a gancio», vale a dire fornita con l'accordo di pagamento posticipato di una quindicina di giorni: 6 anni di reclusione e 40 milioni di multa ciascuno a due dei protagonisti principali, un anno in meno e sconto di 4 milioni per il terzo imputato.

Le condanne più pesanti sono state inflitte a Vincenzo Pasquino, 43 anni, di Borgo d'Ale ed a Paolo Irsato, 37 anni, di Santhià; 5 anni e 36 milioni a Emanuele Irsato, 34 anni, fratello di Paolo. Mentre i fratelli Irsato attenderanno in carcere l'eventuale processo di secondo grado, Vincenzo Pasquino ha potuto ottenere il beneficio degli arresti domiciliari [illegible] riconoscimento per il suo comportamento processuale.

Un quarto imputato, Fausto Gargarone di Tronzano, quasi una comparsa rispetto agli altri tre, è stato condannato a 1 anno e [illegible] di reclusione, [illegible] gli è stata concessa la sospensione condizionale della pena.

La vicenda risale alla metà di febbraio scorso, ma le indagini erano iniziate circa nove mesi pri[illegible]. Durante la complessa fase degli accertamenti, condotti dalla polizia vercellese e coordinati dai sostituti Marco Grandolfo e Antonino Sangermano, erano stati sequestrati, in episodi diversi, oltre settanta grammi di droga tra cocaina ed eroina in confezioni già pronte per l'uso, oltre a mezza dozzina di pipe e ad un bilancino elettronico di precisione.

L'indagine era partita in seguito all'arresto per droga di un giovane tronzanese, del quale non è stato reso noto il nome.

Gli investigatori avevano accertato che le dosi venivano vendute con il tacito accordo, comunque sempre rispettato, di dilazionare il loro pagamento di 15 giorni. Gli ordini di custodia cautelare in carcere, con l'accusa di concorso in detenzione a fini di spaccio di ingenti quantità di sostanze stupefacenti, erano stati firmati dal gip Emanuela Dufour su richiesta dei due sostituti che avevano coordinato le indagini della polizia. [w. ca.]

Oggi alle 18 da Taverna

Il cantante Gigi Franchini al Methièr

E' un appuntamento doppio, quello novembrino, con il Caffè Methièr, il «salotto culturale» ideato dallo Spazio Scenico.

Dopo la lezione del professor Angelo Fragonara (insignito del premio Famiola), una sorta di «gossip» sul magistrato vercellese Vibio Crispo alle corte di Domiziano, toccherà quest'oggi a Gigi Franchini.

L'appuntamento, come sempre, è per le 18 da «Taverna & Tarnuzzer». Gigi Franchini è un personaggio molto conosciuto in Lombardia per le [illegible] performance di musicista-comico-cantante caratteristiche che [illegible] mancheranno di renderlo simpatico agli aficionados del Methièr.

Franchini parlerà dell'operetta, genere teatrale troppo spesso bistrattato ma che, nelle sale, richiama spesso il tutto esaurito alternando la parte teorica con alcuni brani [illegible]sicali. All'incontro sarà presente anche il maestro vercellese Franco Perone che, al pianoforte, garantirà la colonna sonora della serata. [r. s.]

IN BREVE

VERCELLI

Ruba una borsa con la spesa Denunciato un giovane

Ha rubato un sacchetto che conteneva la spesa fatta da una casalinga, ma il furto è stato scoperto dai carabinieri che hanno denunciato un giovane. A finire nei guai G.C., [illegible] anni: l'uomo avrebbe preso la borsa, lasciata temporaneamente sul manubrio di una bicicletta.

VERCELLI

Giampaolo Pansa presenta il suo ultimo libro

Il giornalista Giampaolo Pansa presenterà, sabato in Seminario, il suo nuovo libro intitolato «Romanzo di un ingenuo». L'incontro è fissato per le 17 e viene organizzato dall'associazione culturale «Il Ponte», dalla libreria «Dialoghi» con la compartecipazione del Comune. L'appuntamento sarà presentato da Claretta Giubellini Jacassi.

BORGOSESIA

Un corso di telaio con l'Università popolare

La libera Università popolare di Valsesia e Valsessera organizza un corso di telaio. Per informazioni è possibile contattare gli uffici della «Lup» (tel. 0163.200174) di via Combattenti a Borgosesia dal lunedì al giovedì, dalle 10 alle 12,45 e dalle 15,30 alle 18,30.

L'iniziativa in collaborazione con la Curia e associazioni locali

Parte «GiubileoinProvincia»

Concerti e teatro per chiudere l'evento

Roberta Martini

Lo stemma della Provincia diventa lo sfondo dei simboli del Giubileo. E stelle [illegible] in volo, nel logo coniato da Guido Tassini, accompagneranno il calendario di manifestazioni che la giunta Baltaro (e più in particolare l'assessorato di Carlo Riva Vercellotti) hanno organizzato, coinvolgendo altre associazioni sul territorio, per celebrare l'ultimo scorcio dell'Anno giubilare. Una scelta voluta, andare a coprire gli ultimi mesi dell'anno, dice l'[illegible] per evitare la sovrapposizione di eventi, per mantenere viva l'attenzione sul Giubileo che si chiuderà il 6 gennaio. E ancora, suggerisce monsignor Giuseppe Versaldi durante la presentazione dell'evento che vede in primo piano la collaborazione [illegible] la Curia, per creare un trait d'union tra l'Anno giubilare e il futuro (la locandina prosegue infatti sino a febbraio inoltrato).

Le manifestazioni, finanziate da un contributo regionale e appoggiate dai parlamentari vercellesi, spaziano dal teatro alle mostre e ai concerti. Toccheranno Vercelli, Arborio, Gattinara, Livorno Ferraris, Serravalle, Ghislarengo, Scopello, Varallo, Alagna, San Germano, Roasio, Asigliano, Borgovercelli, Crescentino, Santhià e Trino. E proprio a Trino, il «GiubileoinProvincia» porterà i fondi raccolti dalla compagnia grignaschese dell'Olmo, con le rappresentazioni del suo apprezzato «Jesus Christ Superstar», durante gli spettacoli della locandina.

> Le manifestazioni toccheranno anche Trino per portare [illegible] agli alluvionati

La Curia contribuirà [illegible] la preziosa mostra «I pellegrinaggi in Terra Santa», che dopo l'esposizione vercellese conclusa da pochi giorni, in gennaio si sposterà a V[illegible]. E ancora con la mostra dedicata alle «Imitazioni di Cristo», il cui autore pare sia stato un monaco vercellese. Una giornata di studi sul tema tenterà di sciogliere anche questo interrogativo. Infine, è sempre la Curia arcivescovile è promotrice dei concerti con le musiche di Felice Geremia Piazzano, antico maestro della Cappella eusebiana e primo organista di Trino, e delle note di Natale su pagine di Marco Antonio Centorio.

La Curia e la compagnia teatrale Lo Spazio Scenico propongono invece gli spettacoli ispirati alla Via Francigena: la pièce «Tutte le strade portano a Roma» di Pino Marcone è ambientata tra i pellegrini settecenteschi e racconta i percorsi umani di tre viaggiatori. Infine, l'associazione Artus di Serravalle ha il compito di organizzare una mostra di artisti valsesiani dedicata a Giubileo e spiritualità.

LETTERE AL GIORNALE

L'Unione studenti sullo sciopero

L'Unione degli Studenti di Vercelli ritiene doverose alcune precisazioni riguardanti la manifestazione del 18 novembre.

Siamo spiacenti che lo sciopero di sabato si sia sviluppato in modo non previsto, di certo lontano dai nostri obiettivi originali (che si possono leggere nel fax inviato al Provveditorato e alle scuole, che alleghiamo).

Il nostro scopo era quello di sottolineare l'inattuabilità della proposta di Storace riguardo dalla formazione di una commissione di controllo sui testi scolastici, in quanto per noi la storia non potrà mai [illegible] obiettiva né tantomeno giudicabile dall'esterno. Con questo, però, non intendiamo dire che i libri di testa debbano per forza rimanere come sono adesso.

Il nostro intento era anche manifestare solidarietà verso i professori, il cui senso critico e la cui libertà di scelta sono state mortificate dalla proposta della giunta laziale. Ci sembra inoltre doveroso dissociarsi particolarmente da uno dei volantini circolati durante la giornata (in particolare quello riportante la scritta «Manifestazione antifascista», di cui alleghiamo una copia): l'Unione degli Studenti vercellesi non solo non ha approvato la distribuzione dei fogli, ma li ritiene addirittura ridicoli e utili solo per una bieca strumentalizzazione politica a cui non vogliamo prendere parte.

Siamo particolarmente dispiaciuti per l'incomprensione delle nostre intenzioni da parte di alcuni studenti di alcuni istituti superiori; per questo motivo vogliamo ricordare a tutti il nostro indirizzo e-mail: uds.vc@infinito.it, affinché si possano chiarire direttamente tutti i dubbi sollevati dal caso.

Grazie per l'attenzione accordataci

Emanuela Surbone
per Unione degli Studenti
Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 0161 257.766.

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77.126.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, [illegible] Varallo 150, tel. 0163 21.810.

Roasio: *Farmacia Sella*, via Torino 55, tel. 0161 860.134.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià**: telefono 0161 929.218; **Gattinara**: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

COSCRITTI

A raduno la leva del '38

Il «Galà d'inverno» organizzato dalla classe '38 di Vercelli è in programma per la sera del 7 dicembre al ristorante Vittoria di Santhià. Ritrovo alle 19,30; alle 20 aperitivo; alle 21,15 cena. Seguono balli, lotterie e sorprese. Prenotazioni entro il 5 dicembre, ai numeri: 0161.259.877, 0161.333.09.

MOSTRA

Espone Antonio Ferraris

Il pittore Antonio Ferraris si presenta al pubblico vercellese con una mostra nei locali [illegible] Ica, di [illegible] Galileo Ferraris 73. L'inaugurazione è sabato alle 17,30.

«Raccontare la guerra»

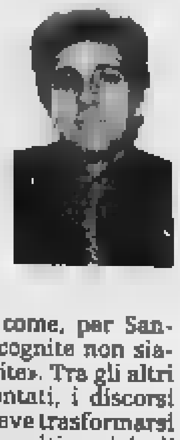
[illegible] inaugura domani ad Alessandria «Raccontare la guerra, immagini e parole»: la mostra fotografica di uno dei maggiori reporter di guerra, Livio Senigalliesi, aperta al Fotostudio Neri in via Arnaldo da Brescia, accompagnata (sempre domani alle 21) nel complesso conventuale di San Francesco da un incontro-dibattito con l'autore. Organizzano il Circolo provinciale della Stampa e «La finestra blu».

Presentati dai segretari Ppi, Udeur e Democratici

Gli obiettivi e i programmi della Margherita vercellese

La «Margherita» è sbocciata anche a Vercelli. Ieri, nella sede del Ppi, i segretari appunto dei Popolari, dei Democratici e dell'Udeur (Mino Vittone, Angelo De Marco e Alessandro Manzo) hanno esposto la piattaforma programmatica dei [illegible] partiti, riuniti appunto sotto l'etichetta della Margherita.

[illegible] esposto in premessa l'obiettivo politico della Margherita (rafforzare l'area di centro all'interno della coalizione di centrosinistra), i responsabili provinciali di Ppi, Democratici e Udeur hanno tracciato le grandi linee lungo le quali intendono muoversi: le politiche del lavoro e dello sviluppo, le politiche sociali e le politiche della salvaguardia territoriale.



Mino Vittone (Ppi) ha parlato ieri ai giornalisti con Alessandro Manzo (Udeur) e Angelo De Marco (Democratici)

Molti gli argomenti, anche di stretta attualità, toccati nell'illustrazione del programma. Ad esempio, quando si è parlato di rilancio dell'economia, Vittone ha messo a fuoco il problema-outlet, spiegando come, per Santhià, «troppe incognite non siano ancora esaurite». Tra gli altri argomenti affrontati, i discorsi su Atena («che deve trasformarsi in un'azienda multiservizi di livello sovraprovinciale»), su Nordind e Apriv («che devono affrancarsi dai lacci del controllo pubblico»), sui fondi strutturali, sull'Università, su famiglia e solidarietà (pure multirazziale) e sull'ambiente, anche alla luce della recente alluvione. [r. v.]

Il manager Lombardo ieri ha fatto il punto sugli ospedali valsesiani: Borgosesia avrà il nuovo nosocomio, Gattinara le sale operatorie

«Pronti a sgomberare il SS.Trinità»

Varallo, presto il via ai lavori di ristrutturazione

Ivan [illegible]

BORGOSESIA







L'ospedale di Borgosesia verrà sostituito da [illegible] nuovo [illegible]. Sopra Mario Lombardo, a destra un recente convegno medico a Vercelli

Un nuovo sviluppo per la sanità valsesiana [illegible] qualche buona notizia per gli ospedali. La conferenza stampa di ieri [illegible] direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo era stata convocata per presentare [illegible] novità riguardati i servizi al cittadino ma, inevitabilmente, si [illegible] finito per parlare di ospedali.

In Valsesia ce ne sono tre, e tutti sono al centro dell'attenzione per diversi motivi. Lombardo non si è sottratto ai quesiti ma al tempo stesso non si è sbilanciato troppo con le risposte. In ogni caso le sue dichiarazioni sono state ottimistiche, [illegible]he se ad un certo punto ha dovuto frenare i suoi collaboratori: «Si sta parlando di novità importanti, ma ci sono anche [illegible] problemi. [illegible] siamo alla soluzione finale ma lavoriamo per migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni».

Partendo dal «bollettino» sugli ospedali, la situazione secondo la direzione dell'Azienda sanitaria è questa. A Varallo, per l'inizio dei lavori di ristrutturazione da parte della Maugeri, dovrebbero [illegible] serci solo problemi di tempo, nel senso che le procedure burocratiche stanno andando per le lunghe, ma la clinica privata non sarebbe intenzionata a tirarsi indietro come [illegible] più parti [illegible] afferma: «sarebbe assolutamente illogico - ha detto Lombardo - fermarsi a questo punto».

E per avvalorare la tesi il direttore generale ha spiegato di aver ricevuto una comunicazione di recente con la quale la Maugeri affermava di essere ormai alla conclusione delle procedure amministrative, così è «scattato» il piano di sgombero del Santissima Trinità: «Tutti i servizi dell'Asl ospitati nell'ospedale saranno trasferiti in altri locali di Varallo - ha aggiunto il manager - e dobbiamo essere pronti al trasferimento immediato perché non vogliamo essere la causa di [illegible] ritardata apertura del cantie[illegible].

Per quanto riguarda Borgosesia, confermato l'impegno per la nuova struttura ospedaliera: «Se si continuerà così celermente come sono stati compiuti i primi passi, le prospettive sono davvero positive». Confermato che il vecchio Santi Pietro e Paolo è irrecuperabile e che per i lavori di ristrutturazione dell'attuale pronto soccorso (lavori mai partiti per diversi motivi), la direzione dell'Asl ha presentato tutta la documentazione alla corte dei conti, che dovrà fare chiarezza. Si arriva così a Gattinara, dove la sala operatoria mobile è ancora in funzione («ha permesso di non interrompere l'attività») e [illegible] ristrutturazione sarà conclusa «per gennaio, quindi in primavera i locali saranno pronti per riprendere l'attività». Le altre notizie comunicate, erano in buo[illegible] parte già note: attivazione del servizio di medicina sportiva a Borgosesia, trasferimento in nuovi locali del servizio di neuropsichiatria infantile di Varallo [illegible] trasloco temporaneo del Centro di salute mentale a Villa Donati per la ristrutturazione della vecchia sede. «Per questo - ha dichiarato Lombardo - dobbiamo ringraziare il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti davvero molto sensibile».

Carcinoma della mammella

Oggi pomeriggio e domani al S. Andrea un congresso con gli esperti di 6 regioni

VERCELLI

Organizzato dall'Università Avogadro, dalla Società Piemontese di Chirurgia e dall'Asl 11, si svolge oggi [illegible] domani, nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli il secondo congresso interregionale su «Il carcinoma della mammella - prospettive per una strategia di controllo globale». Con la Società Piemontese di chirurgia sa[illegible] rappresentante anche la Triveneta, la Lombarda e la Ligure; inoltre parteciperanno al congresso esponenti delle sezioni piemontesi dell'Associazio[illegible] italiana di oncologia medica [illegible] dell'Associazione italiana di radioterapia oncologica. Come spiegano gli organizzatori, [illegible] tratta di «un incontro-dibattito intorno ad un tumore che è un modello per eccellenza dell'integrazione interdisciplinare».

Il congresso, che sarà presieduto dal presidente della Società Piemontese di Chirurgia Antonio Robecchi, [illegible] stato promosso da un comitato composto dai docenti universitari Oscar Alabiso, Marcello Garavoglia e Marco Krengli, ed organizzato da un comitato locale formato dai medici dell'Asl vercellese Giovani Angeli, Francesco Carcò, Giovanni Lenzi [illegible] Giacinto Nanni. L'apertura [illegible] prevista per le 14 di oggi: parleranno i rappresentanti dei due Comitati e il professor Robecchi. Dopo la «lettura magistrale» del professor Bussolati, via alla prima sessione [illegible] «Epidemiologia [illegible] prevenzione secondaria, genetica e aspetti biologici, chemioprevenzione [illegible] diagnostica».

Domani si riprenderà alle 8,15. [r. v.]

E' morto [illegible] 73 anni

Forse domani i funerali di Luigi Colombo

BORGOSESIA. Non è ancora stata fissata la data del funerale di Luigi Colombo, l'industriale borgosesiano, fondatore dell' omonimo lanificio, deceduto martedì pomeriggio in seguito alle lesioni riportate qualche giorno prima, quando era stato investito da un autocarro mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali in via Partigiani.

Data e orario della funzione [illegible] definiti questa mattina, ed è probabile che la cerimonia funebre venga fissata per domani. Luigi Colombo, 73 anni, aveva ormai da qualche tempo passato nelle mani dei figli la conduzione dell'azienda e viveva nella centrale piazza Mazzini di Borgosesia.

Venerdì scorso, verso le 19, era stato investito sulle strisce pedonali di via Partigiani, mentre stava facendo ritorno a casa. In pochi minuti [illegible] stato trasportato all'ospedale di Borgosesia, da dove i medici l'avevano poi trasferito a Novara. Ma l'uomo non si è più risvegliato dal coma. [i. fo.]

Appuntamento alle 20

Tutti i sapori della Toscana a «La bucunà»

FONTANETTO PO. Degustazione enogastronomica di pretta marca toscana, stasera dalle [illegible] nella trattoria «La bucunà» di Fontanetto Po, ospiti a invito [illegible] titolari Lomen e Bertola.

L'azienda vinicola «Marchesi dei Frescobaldi» presenterà una gamma rappresentativa dei suoi vini selezionati e passati [illegible] barrique, abbinandoli [illegible] un tipico menù toscano. La «Marchesi Frescobaldi» produce vini ormai da trenta generazioni: [illegible] Toscana possiede [illegible] mille ettari di vigneti selezionatissimi [illegible] i quali produce vini, tutti rigorosamente «doc» e «docg», per un totale di circa 7 milioni di bottiglie all'anno. In particolare, la produzione della celebre azienda vinicola tosca[illegible] comprende Chianti, Brunello, Sangiovese, Chardonnay [illegible] Vin Santo.

Alla serata, che inizierà con l'aperitivo intorno alle 20, sa[illegible] presenti personaggi di spicco della società vercellese e torinese. La selezione dei vini sarà illustrata da enologi professionisti. [w. ca.]

Gattinara: serata olimpica a Villa Paolotti

Gli «eroi» di Sydney incontrano i giovani





Da sinistra Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli. Entrambi racconteranno le splendide esperienze vissute alle Olimpiadi di Sydney

GATTINARA

Serata olimpica a Gattinara con la Consulta giovanile. La sala convegni di Villa Paolotti stasera, con inizio alle 21, ospiterà gli atleti vercellesi che [illegible] saliti sul podio a Sydney. Ci saranno le medaglie d'oro Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli, accompagnate dal presidente della Pro Vercelli Scherma Aldo Venè, e ci sarà il tiratore Giovanni Pellielo, che ha conquistato il bronzo nel tiro a volo.

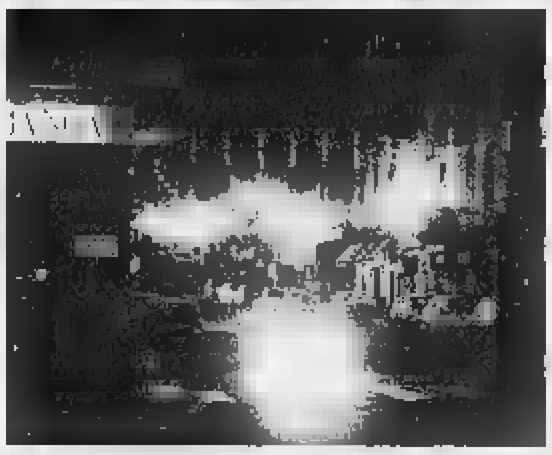
I campioni incontreranno i giovani per raccontare le esperienze vissute alle Olimpiadi e per spiegare la gioia che si prova quando sul pennone più alto sventola il tricolore. Ma si parlerà anche di sport di massa, di come ci si avvicina all'agonismo, di come si può fare per avviarsi a discipline n[illegible] molto diffuse come la spada e il tiro [illegible] volo. Moderatore della serata sarà l'assessore provinciale allo Sport Carlo Riva Vercellotti e al termine del convegno i campioni [illegible] un riconoscimento del Comune di Gattinara. Poi [illegible] grande brindisi, nella vicina Enoteca regionale, con i vini delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. [i. fo.]

Il Comune l'ha programmato per il 24 dicembre: dura protesta

«Contrari al mercato di Natale»

Varallo, secco no di 76 commercianti

VARALLO



Varallo si sta preparando al Natale ma improvvisa è scoppiata la polemica tra commercianti e Comune. Gli esercenti sono contrari all'anticipo del mercato a domenica 24 dicembre. In 76 hanno firmato una petizione

Commercianti contro ambulanti. Sembrerebbe proprio di sì, anche se di mezzo c'è il Comune. Già, perché 76 negozianti hanno scritto al sindaco per contestare [illegible] permesso di anticipare a domenica 24 dicembre il mercato settimanale che di solito di svolge il martedì. Una scelta, quella del Comune, che ha fatto scendere sul piede di guerra gli esercenti. Questo il testo del documento: «Contestiamo la decisione assunta su proposta dei venditori ambulanti. Segnaliamo inoltre che tale deliberazione è stata presa senza aver chiesto il nostro preventivo parere. La decisione viene quindi categoricamente contestata ed opposta in quanto di evidente e notevole pregiudizio [illegible] nostri inte[illegible].

Toni seccati insomma, in ogni caso il mercato si svolgerà domenica 24 dicembre, anche perché il martedì seguente è Santo Stefano. Visto il numero di firme in calce alla protesta sembrerebbe una spaccatura netta, ma da Vercelli si cerca di smorzare i toni.

Dichiara il direttore dell'Ascom provinciale Fernando Lombardi: «Il nostro compito è quello di rispettare la volontà degli associati e dalla Fiva, la categoria degli ambulanti, era appunto arrivata la richiesta di anticipo. Il punto importante però è un altro: non dobbiamo permetterci, in un momento di grave debolezza del nostro settore, di avviare guerre interne. I problemi veri non [illegible] questi. E per fortuna quelli gravi, cito per esempio la grande distribuzione, [illegible] coinvolgono Varallo. L'impegno dell'Ascom è dunque quello di smorzare le tensioni: indiremo un incontro per cercare di ricomporre serenamente la questio[illegible]. Pare che la vicenda abbia radici lontane, addirittura ad agosto, quando i commercianti avevano chiesto [illegible] Comune l'anticipo a lunedì 14 del mercato, che invece si [illegible] tenuto regolarmente il giorno dopo, Ferragosto. [i. fo.]





Dopo il trionfo di «White truffle and more» ■ New York la Camera di commercio guarda al 2001

Il tartufo adesso punta su Los Angeles

Ma intanto va ad Amsterdam

NEW YORK

E' entrato nel vivo all'hotel Intecontinental [illegible] Central Park South il [illegible] del tartufo bianco. «A New York abbiamo ottenuto un grande [illegible] - dice il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello -, ma è soltanto il primo passo. Tra dodici mesi punteremo ancora sugli Stati Uniti, ma aggiungeremo una città alla nostra promozione, l'obiettivo è Los Angeles, poi sarà la volta di Boston, Chicago, San Francisco. Il tartufo e i prodotti [illegible] Piemonte hanno estimatori [illegible] gli Stati Uniti [illegible] giusto portare avanti un'operazione capace di sfidare quella ormai radicata del Beaujolais, a novembre ogni anno arriverà il tartufo, il nostro diamante più prezioso capace [illegible] trascinare gli altri gioielli del territorio».

E i cuneesi, anzi i piemontesi, hanno vinto una bella battaglia facendo riprendere dalle telecamere di «Cnn» e «Abc» il simpatico Leo che sotto lo sguardo [illegible] del «trifolao» Stelvio Casetta tirava fuori tre tartufi bianchi [illegible] terra [illegible] Central Park. La «cerca» nel polmone verde di New York ha dimostrato che le terre del tartufo e dei vini fanno notizia ovunque e sono sinonimo di qualità.

«Abbiamo la fortuna - dice il sindaco di Alba Beppe Rossetto, che con l'assessore Ivana Miroglio e il primo cittadino di Bra Franco Guida ha rappresentato le istituzioni negli Usa - di possedere un territorio straordinario. Dobbiamo essere bravi a sviluppare sinergie che ci consentano di vivere questo momento molto positivo difendendo la qualità e creando un'economia capace anche di creare nuovi posti di lavoro». [illegible] turismo è un investimento per tutti - aggiunge Claudio Alberto, presidente dell'Atl -, non bisogna mai dimenticare che la nostra forza è la qualità e a New York l'abbiamo dimostrato».

Il tartufo viaggia, in questi giorni è ad Amsterdam con il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, [illegible] dietro i risultati ottenuti c'è [illegible] lavoro [illegible] professionisti dell'export come Gi[illegible] Chiri, direttore del Centro estero «Alpi del mare»: «E' un grande momento. Il "made [illegible] Cuneo" trionfa ed è presente con successo su tutti i mercati del mondo».

Una vittoria e non solo per [illegible] tartufo. [l. f.]



Da sinistra Ferruccio Dardanello, Stelvio Casetta, Beppe Rossetto e Roberto Berzia

Con il Club dirigenti vendite&marketing il responsabile della gestione sponsor

Barolo, si festeggia la Ferrari mondiale

BAROLO

Il Club dirigenti vendite&marketing dell'Unione Industriale della provincia [illegible] Cuneo festeggia «in [illegible] la fine dell'anno. La serata degli auguri, domani nella foresteria della «Marchesi di Barolo», indosserà il colore della Ferrari con la presenza di Carlo Tazzioli, dal '98 responsabile della gestione sponsor e membro del Comitato ristretto gestione sportiva.

La presidentessa del Club, Franca Ghiazza, [illegible]ezzava da tempo l'idea di invitarlo. La serata è denominata «Pole Position», per festeggiare la vittoria nel Mondiale di F1. Anticipa Tazzioli: «La nostra migliore pubblicità è la partecipazione alla Formula Uno, in più se si vince, [illegible] quest'anno, [illegible] c'è bisogno di altre forme pubblicitarie. La vittoria [illegible] Ferrari all'estero è [illegible] vissuta [illegible] un riscatto dell'immagine italiana. Parlerò dei rapporti tra [illegible] casa automobilistica [illegible] gli sponsor, il mio settore di competenza specifico».

Tazzioli illustrerà il volante di una monoposto [illegible] fa nell «paddock» di un Gran premio. Nel cortile [illegible] saranno esposte alcune Ferrari [illegible] a disposizione dalla [illegible]sionaria «Forza» di Torino e l'auto del «team Forza» che ha vinto il Mondiale Challenge. La cena, ore 20,30, [illegible] preceduta [illegible] una visita alle cantine. Per informazioni e prenotazioni, 0171/455530. [v. p.]



Carlo Tazzioli (responsabile gestione sponsor della Ferrari) con Michael Schumacher

Domani ■ Torino Jacques Alain Miller

Filosofo e psicanalista tiene una conferenza [illegible] pensiero di Lacan

TORINO. La sede di Torino della Sezione italiana della Scuola europea di psicanalisi, organizza domani, dalle 18,30, al Centre culturel français, in via Pomba 23 a Torino, un incontro con Jacques Alain Miller, filosofo e psicanalista di Parigi, delegato generale dell'A[illegible] [illegible]diale di psicanalisi.

Miller terrà [illegible] conferenza [illegible] «Lacan e la filosofia contemporanea», sul debito che il pensiero contemporaneo ha con uno dei più grandi pensatori del '900, e i legami di Lacan con i filosofi che l'avevano preceduto, in particolare Hegel.

E Jacques Alain Miller aprirà sabato, alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, il seminario fondamentale dell'Antenna di Torino del campo freudiano. Informazioni allo 011/8178890. [v. p.]

GIRO di VITE

Un voto alla Gamba di pernice

Sergio Miravalle

Domani mattina al teatro Carignano di Torino si presenta l'annata vinicola 2000 in Piemonte. E' il tradizionale appuntamento organizzato dalla Vignaioli Piemontesi e dalla Regione. I giorna[illegible] lo sintetizzano il giorno dopo, quasi sempre, [illegible] un titolo che fa riferimento alla pagella della [illegible]demmia o alle stelle [illegible] zero a cinque).

E quest'anno? C'è chi ha preso [illegible] prestito [illegible] scala reale del poker per dire che il Duemila completa la mano vincente ma, a seconda delle zone, vale un dieci o un fante. Asso, re e donna [illegible] già stati pescati nelle grandissime annate 96-97-98. Ma [illegible] ben guardare anche [illegible] scala reale non basta. E' infatti da sei anni che le cose vanno bene dal punto di vista viticolo. Dopo il tristissimo 1994 dell'alluvione nel Sud Piemonte con una vendemmia appena mediocre, è cominciata una serie positiva che non si ricordava a memoria d'uomo e negli annali statistici. Dal 1995 il Piemonte ha goduto di vendemmie ottime in qualche caso eccellenti e la serie è proseguita anche con il Duemila.

Certo è stato un anno impegnati[illegible] per i vignaioli [illegible] i tecnici che hanno dovuto combattere i molti attacchi di peronospora, qualche grandinata e il flagello montante della flavescenza dorata. E poi c'è il clima, questo benedetto clima mon[illegible] che sta mutano [illegible] abitudini anche [illegible] chi lavora nelle vigne. Giacomo Tachis, grande enologo piemontese, diplomatosi ad Alba, è divenuto «guru» della nouvelle vague toscana, ama ripetere che ormai sono vendemmie «sciupa ferie», tanto sono anticipate e [illegible] solo com'era tradizione al Sud, ma anche da noi sulle colline piemontesi.

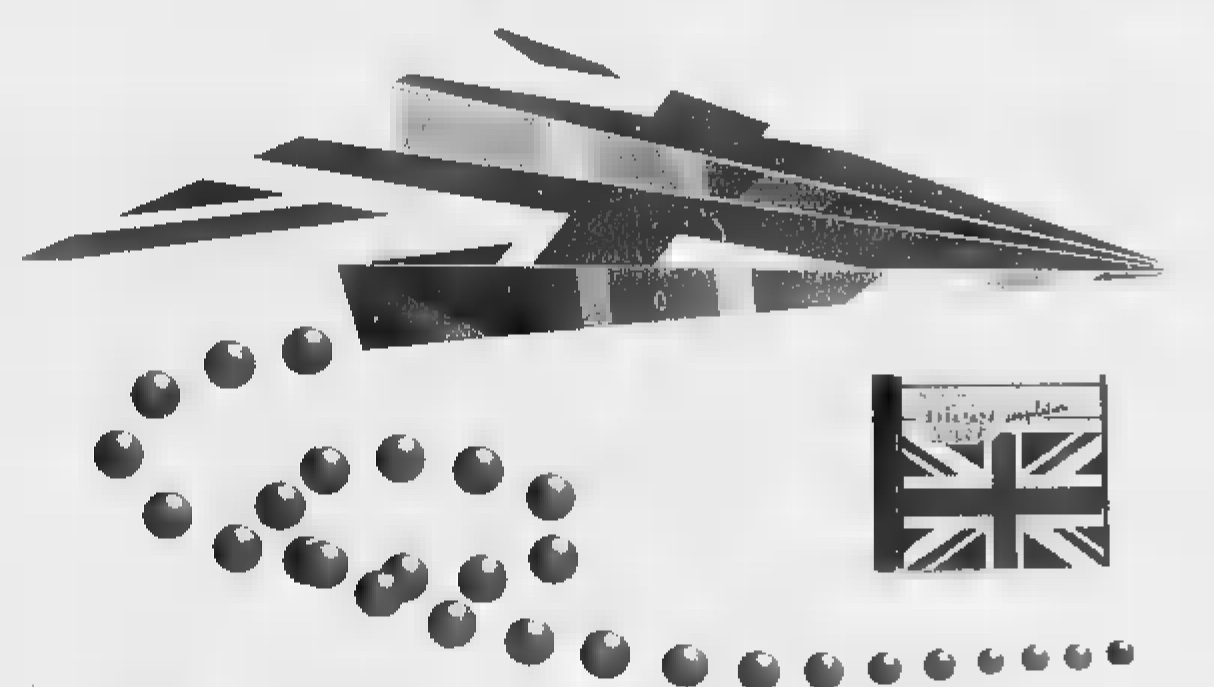
Tutto questo [illegible] racc[illegible]tato a Torino dove si darà [illegible] pagella (appunto) ad ogni vitigno. Scontato che siano tutti promossi resta da valutare con che voti.

E a proposito di voti, da Bruxelles è arrivata la notizia del rinvio della decisione sul vino «biotech», [illegible] il blocco della «commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite ottenuti da piante geneticamente modificate». L'Italia si è battuta e in piena emergenza mucca pazza, con i ministri che hanno ben altro a cui pensare, ha ottenuto un rinvio a dicembre della votazione. Ma intanto in Borgogna si è tenuta una riunione di importanti produttori francesi per discutere del tema e le posizioni sono apparse molto più articolate [illegible] quelle che rimbalzano nel dibattito italiano sui questi temi. Ci sono studi che consentono di produrre nella quantità desiderata alcuni dei componenti fondamentali del vino, comp[illegible] il famoso resveratrolo, così benefico per la «pulizia delle arterie», oppure fanno avanzare la maturazione delle uve anche in condizioni climatiche sfavorevoli o rendono le viti più resistenti alle malattie, invece di combatterle con composti chimici. Il rischio è però che si arrivi [illegible] una rapida diminuzione delle biodiversità genetiche, con la produzione di vini, come dire «asetticamente tutti uguali». Nel solo Piemonte l'Associa[illegible] «Città del vino» ha messo insieme una enoteca dei vitigni autoctoni, presentata ad Asti, con 31 varietà: che fine farebbero la Gamba di Pernice, la Pelaverga, il Timorasso, la Vespolina?

Se lo devono domandare anche i laureandi del [illegible] di laurea in Viticoltura [illegible] Enologia che si apre domani ad [illegible]. Studiate ragazzi che il mondo del vino ne ha bisogno.

La biodiversità tra i filari e i rinvii europei a Bruxelles
Laureati nelle vigne







Ai Cappuccini due ballerini di Baires, aspettando lo spettacolo al Civico

A Vercelli divampa la tangomania

Melodie di Gardel nella notte di corso Casale

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ultimo tango: il rione dei Cappuccini si trasforma in [illegible] «barrio» di Buenos Aires. Riecheggiano melodie sature di quel fascino che fu appannaggio del grande Gardel, mentre volute [illegible] bandoneons si stemperano magiche nella notte brumosa della pampa di risaia...

Torna così di gran moda in città la noche tanguera, mentre [illegible] febbre della «tangomania» fa salire la colonnina del mercurio danzereccio. Con scuole per apprendere l'arte di allacciarsi nel ballo galeotto e con spettacoli in cui [illegible] atmosfere melodiche da «A Media Luz» ad «Adios Muchachos» faranno da colon[illegible] sonora per i protagonisti avvinghiati sul palcoscenico.

Siamo partiti dal barrio dei Cappuccini non a caso, perchè ogni domenica notte i soci del Comitato Vecchia Porta Casale si riuniscono nella Cà dal Mariu Bel, di corso Casale 31/1 (zona border line del [illegible]ne) e si dedicano ai rituali con tanto di «cascata» finale. Anche se [illegible] dire il vero, [illegible] finale è differente, dal momento che, dopo le calorie bruciate sulla pista, i ballerini ricaricano le batterie [illegible] un bel piatto di panissa.

A dar lezioni tanguere alla «Cà»: Andrea Judith Man (ballerina di Baires, perfezionata alla scuola di Luis Grondona e Martha Anton, maestri del Tango Salon e del Canyengue, laureata coreografa con Ana Itelman) e Oscar Casares (suo allievo, [illegible]tivo del leggendario quartiere di Nunez, sempre a Baires, dove [illegible] tango [illegible] l'espressione popolare più viscerale).

Ecco [illegible] altre dritte per ammirare il tango [illegible] stage, durante la stagione al Teatro Civico. Questa domenica, alle 21, la Nueva Compania Tangue[illegible] propone le coreografie di Mariachiara Micheli con musica dal vivo del Sexteto Canyengue. Direzione musicale di Carel Kraayenhof. Domenica 17 dicembre alle 17, Milva canta musiche di Astor Piazzolla con l'Orchestra sinfonica del [illegible]iemonte, nell'ambito dei concerti della Società del Quartetto. [illegible] primavera - domenica [illegible] aprile, matinée alle 16,30 - sabor di «Tango d'amore [illegible] coltelli» tra Borges e Piazzolla per il Teatro dell'Archivolto con [illegible] Banda del Barrio e la voce recitante di Alessandro Haber.



Andrea Judith Man e Oscar Casares, ospiti del Comitato Vecchia Porta Casale

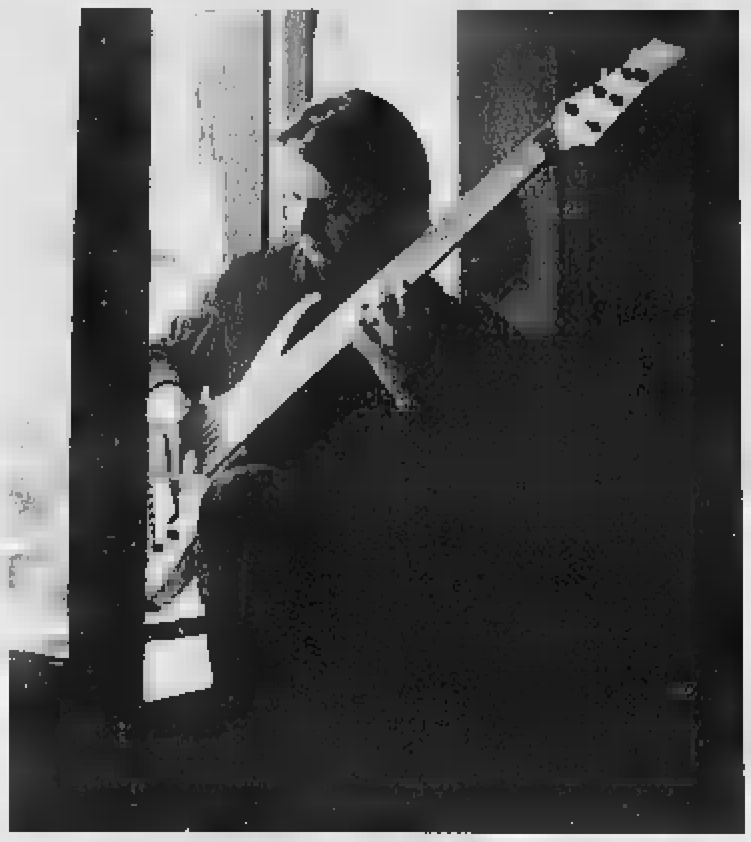
L'ex bassista degli Uzeb oggi è al Babylonia di Ponderano

Alain Caron, raffinato jazz tra il Canada e i ritmi afro

PONDERANO

Grande jazz, al Babylonia. Stasera la music-hall di Ponderano ospita [illegible] concerto assai singolare: quello di Alain Caron, raffinatissimo bassista canadese. Con la sua band, Caron presenterà [illegible] pubblico il suo ultimo album, «Call [illegible] Al» (alle 21,45, il biglietto [illegible] mila lire).

«Call Me Al» [illegible] un'opera innovativa, perché per la prima volta i brani non [illegible] solo strumentali. Considerato uno dei migliori bassisti del mondo, Caron suona da quando aveva 11 anni, e nel [illegible] ultimo album conferma di [illegible] anche un ottimo arrangiatore. Il bagaglio culturale del canadese è [illegible] vasto, e affianca jazz a musica contemporanea, con influenze di Coltrane, Gil Evans e Satie. Per «Call Me», Caron ha collaborato anche con Maxim Morine, [illegible] arte Dj Mad Max, che ha arricchito [illegible] disco con ritmi afro-cubani. La band di fiducia dell'ex bassista degli Uzeb è in parte italiana: alle tastiere c'è infatti Marco Luciani. Completano l'organico Paul Brochu (batteria) e Francois D'Amours (sassofono). [r. mo.]



Alain Caron presenta [illegible] pubblico il suo ultimo album, «Call Me Al»

[illegible] E [illegible]

Biell[illegible]

Tra dipinti e ceramiche

S'inaugura [illegible] 2 dicembre, al circolo Biella [illegible] via Gramsci, la mostra [illegible] Germana Francesa Morel [illegible] di Gloria Janutolo. La prima espone una serie di dipinti dal titolo «Giardini»; la seconda alcuni dipinti su [illegible]. La mostra resterà aperta fino al 17 dicembre. Orari: nei giorni feriali dalle 15 alle 19, il sabato e nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Vigliano

Folk [illegible] Woodstock

Sabato, al Woodstock Pub, sono in concerto i Biella Folk'n'Foll, che per l'ultima volta proporran[illegible] cover dei Modena City Ramblers. La band, infatti, ha deciso di cambiare repertorio: in futuro, infatti, eseguirà soltanto brani originali.

Biella

Il concerto del «Lessona»

Sabato, all'oratorio [illegible] San Filippo, è in concerto l'ensemble «L'Astrée», composto da Francesco D'Orazio al violino, Alessandro Tampieri alla viola, Ubaldo Rosso al flauto, Emilia Gliozzi al violoncello e Giorgio Tabacco al clavicembalo. La serata fa parte della stagione musicale del circolo «Lodovico Lessona».

Roasio

Il teatro in vernacolo

Sabato alle 21, nel salone [illegible] Circolo Virtus andrà in scena la commedia dialettale «Na cà at gent par ben», con la compagnia [illegible] Spazio Scenico. Nell'ambito della rassegna «Sù 'l sipari».

Gattinara

Humour con Jerry Calà

Domani alle 22,30, al Globe Trotter Café di viale Roma, show con Jerry Calà. Dialoghi humour e canzoni Anni 60.

Borgo d'Ale

Cori (benefici) in concerto

I cori Airone di San Germano, Torre Alata e Quadrifoglio, ter[illegible]nno concerto alle 21 di sabato, nel salone comunale. Ricavato pro alluvionati.

Trino

Il Giubileo delle cantorie

Per il «Giubileo diocesano delle cantorie parrocchiali», [illegible] alle 21, nella chiesa di San Bartolomeo si terrà un concerto d'organo. Il maestro Santocchi eseguirà musiche di Bossi, Piazzano, Reger, Rosetta, Rosso, Santocchi e Widor. Domani alle 21, alla collegiata di Sant'Agata a Santhià, cantano le voci bianche del Liceo musicale cittadino.

Vercelli: [illegible] Teatro Civico sonate e valzer di Schumann, Ravel e Debussy

Al Civico il pianoforte di Bordoni

Questa sera il concerto della Società del Quartetto

VERCELLI

E' il pianoforte il protagonista indiscusso degli ultimi giorni di novembre: la Società del Quartetto ha invitato al Teatro Civico il musicista lombardo Paolo Bordoni, in concerto questa sera, e la nipponica Ayako Kimu[illegible], ex vincitrice del Concorso Viotti, che si esibirà invece giovedì 30.

Bordoni, bergamasco di nascita e romano per formazione musicale, ha scelto [illegible] proporre (dalle 21,15) la «Grande Sonata» in fa diesis min. op. 11 di Schumann, «La plus que lente. Valse [illegible] valse romantique» di Debussy e «Valses nobles et sentimentales e La Valse» di Ravel. Dagli studi al Conservatorio di Santa Cecilia (pianoforte e musica da camera) e a Parigi, ai concerti in mezza Europa, negli Stati Uniti e in Giappone: Paolo Bordoni ha subito spiccato un grande volo musicale. La critica gli riconosce infatti «un'infinità di sfumature del tocco» [illegible] la capacità di rendere «il contenuto musicale con grande respiro e calma interiore».

Il nome del pianista lombardo è comparso sulle locandine di grandi festival europei, [illegible] Lucerna a Parigi, alla «Schubertiade» di Hohenens, e di grandi concerti americani: al Festival di Charleston, Paolo Bordoni ha suonato con l'Orchestra di New York. Ma ha lavorato anche con Kempe, Chailly, Gavazzeni, Benedetti Michelangeli. In tanta attività non potevano [illegible] le incisioni, [illegible]on pagine di Chopin, Mozart, Schubert e Beethoven [illegible]on il marchio della Emi e dalla casa elvetica Divox.

I biglietti per il concerto di questa sera [illegible] in vendita a 20 e 15 mila lire. [r. m.]



E il 30 arriva sul palco municipale l'ex vincitrice del Concorso Viotti Ayako Kimura

Il pianista Paolo Bordoni sarà in concerto dalle 21,15 invitato dalla Società del Quartetto

stasera

AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
I fiumi di porpora, di M. Kassovitz con Vincent Cassel e Jean Reno. Orario 20/22,30. Lire 12.000,10.000

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
SALA 1 **Fratello, dove sei?**, dei fratelli Cohen con G. Clooney, J. Turturro, T.B. Nelson, J. Goodman Orario 20/22,30 Lire 12.000;10.000
SALA 2 **Scary Movie**, di Keenen Ivory Wayans-V.M. 14 Orario 20,30/22,30. Lire 12.000,10.000
SALA 3 **The Watcher**, con Keanu Reeves. Orario 20.15/22,30. Lire 12.000;10.000.

[illegible]. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312
OGGI RIP[illegible]

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
Grazie [illegible] [illegible] cioccolata, di C. Chabrol con I. Huppert, J. Dutronc. Orario 22,15 spettacolo unico Lire 12.000,10.000

[illegible]

LUX. Inf. Tel 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI Inf. Tel 015-253 89 27.
Segunda Piel - Seconda pelle, di Geraldo Vera. Orario 22,15 spettacolo unico Lire 12.000,8000

[illegible]

[illegible]PRIMAVERA Inf. Tel 015-925.620.
OGGI RIPOSO

[illegible]

PARROCCHIALE.
[illegible]IUSO.

[illegible]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Scary Movie, di Keenen Ivory Wayans-V.M 14. Orario 21/23. Lire 12.000;8000.

[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Pene d'amor perdute Orario 21 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

[illegible]

FELIX Inf. Tel. 015-242 31.18
CHIUSO

[illegible]

ORSA Inf. Tel 0161-828 600
Risorse umane Orario 21,30 spettacolo unico. Lire [illegible].

[illegible]

SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54.265.
CHIUSO

[illegible]

ASTRA [illegible]. Or. Tel 0161-255 045
Scary Movie, di Keenen Ivory Wayans. Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257.744
Charlie's Angels, con D. Barrymore, C. [illegible], L. Liu, B. Murray. Orario: 22.10 spettacolo unico Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
Quello che le ragazze non dicono, di Carlo Vanzina con I. Ferri, M. Columbari. [illegible] 22,10 spettacolo unico Lire 12.000.10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845
The Watcher, con Keanu Reeves. Orario: 22,10 spettacolo unico Lire 12.000,10.000

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215.018.
I cento passi Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000 10.000.

LUX Inf. Or. Tel 0161-213.375
Matrix, con Keanu Reeves. Orario 21,30 spettacolo unico Lire [illegible] abbonamento

TEATRO BARBIERI. Via Panza 1 Inf. Or. Tel 0161-253 379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-[illegible]44.
Alle ore 21,15 concerto del pianista Paolo Bordoni.



nelle [illegible] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **La casa della gioia** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 **X-Men** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Quello che le ragazze non dicono** Or. 15.45, 18; 20,15, 22.30
[illegible] ARLTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Fratello dove sei?** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: **X-Men** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22,30. Sala 3: **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605 [illegible] **Boys** Or.: 15,45, 18, 20.15; 22.30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110 **In the mood for love** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.35, 22.30
G. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Le cose che so di lei** Or.: 15,30, 17,50, 20.10, 22.30.
G. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Grazie per la cioccolata** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029 **La riserva** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422 **Regole d'onore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Mirafiori via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Prima che sia notte** [illegible]: 15.10, 17.40, 20.10, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible]falcone 62, tel. 327 2214 **Grazie per la cioccolata** Or.: 15; 16,55; 18.50, 20,45, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel. 447.52.41 [illegible] ore 21 (ingresso con invito) **Charlie's Angels**
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Scary Movie** Or. 15,30, 17,15, 18.50, 20,40, [illegible]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Frequency.** Or.: 15.30; 17.50, 20,10, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **I cento passi** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Denti** Or. 16,30, 18,30, 20.30, 22.30
ERBA 2 corso [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **F.B.I. - Protezione testimoni** Or. 15,55, 18.10, 20.20, 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817 33.23 **Scary movie.** Viet. min. 14 Or. 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malena** Or. 15, 17.30, 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
IONIO via Po 21, tel. 812 59 96. **Dancer in the dark.** Or.: 15.30, 18.30, 22.30
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Placido Rizzotto** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10; 22.30.
[illegible] Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15.50, 18.05, 20.20, 22.35.
MASSIMO UNO via Montebe[illegible] 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost Blue** Or. 16.05, 18,20, 20.25; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'arte della guerra** Or.: 15,50; 18, 20,15, 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Bibo per sempre** Or.: 16, 18.10; 20.20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Tandem** Or.: 15.15, 17,40, 20,05, 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino Film Festival. Sala 1. Ore 20 **Bemmoes**. Ore 22: **Le legioni di Cleopatra.** Sala 2: . Ore 20.30. Andrea Zanzotto di Carlo Mazzacurati e Marco Paolini. Ore 22: **Attack of the Bat Monsters.** Sala 3: ore 13 e 17.30: Ard El Khof. Ore 15.45 e 22.30. I nostri anni. Ore 20.15: Bruiseri George A. Romero. Sala 4: ore 18: **Love Juice.** Ore 20 Kounellis. Sala 5 - Lilliput: ore 20,30 **Viaggio all'inizio del mondo.** Ore 22,20. **La Divina Commedia.**
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Le ragazze [illegible] Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The cell - La cellula.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789 **Scary movie** Or.: 15,50; 18.05; 20,20; 22,35. Viet. min. 14.
TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Ore 21 presso il Salone Villa Tesoriera (corso Francia 192), concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: **Quartetto d'archi.** Musiche di G. Rossini e G. B. Viotti. Ingresso libero. Info. Città di Torino Circoscrizione 4, tel. 011 443.5452/5451.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La bottega fantastica,** balletto riservato scuola. Piccolo Regio Lab.: ore 21 **A la carte** spettacolo di danza, musica e video di Roberto Masotti ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). Tel. 011.8815.241/242.
ADUA TEATRO. Corso [illegible] Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM [illegible] GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. [illegible] rosso. Ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 7° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Direttore Kristjan Järvi, soprano Julia Kaufmann, baritono Urban Malmberg, [illegible]re Arnold Foà. Coro filarmonico «Ruggero Maghini» di Torino. Maestro del Coro Claudio Chiavazza. Musiche di Grieg. Poltr. 60.000, ingr. 35.000, rid. giovani L. 18.000. [illegible] 011 810.4653/810.4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al [illegible] or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653 8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Riposo



Il 2-1 di domenica non è stato omologato per un reclamo del San Carlo

Vald Tol, il primato è «sub judice»

I biellesi avrebbero sbagliato una sostituzione

BIELLA

[illegible] fresco primato del Vald Tol nel girone [illegible] di Promozione vacilla. Nemmeno il tempo di festeggiare lo storico sorpasso al Borgovercelli in vetta alla classifica che subito è arrivata per [illegible] formazione laniera [illegible] doccia fredda. La gara con il San Carlo di domenica, terminata [illegible] successo 2-1 [illegible] lanieri, [illegible] è [illegible] omologata. La società monferrina, sconfitta sul campo, ha presentato reclamo. Negli ultimi 5' infatti, il Vald Tol non ha schierato nes[illegible] giocatore dell'81 come, invece, prevede il regolamento.

«Purtroppo è [illegible] - conferma Marco Mellano - tecnico dei lanieri. Ma l'errore è stato fatto in assoluta buona fede. O meglio in un frangente dell'incontro per noi estremamente delicato». Mancano pochi minuti al termine [illegible] Salvi, colpito in uno scontro da Barcellona è costretto a uscire. La gravità dell'incidente è subito parsa chiara; impietosa la diagnosi: frattura di tibia e perone. Mentre i dirigenti cercano di tranquillizzare il giocatore in attesa dell'ambulanza, la panchina opera [illegible] cambio. Ma, nella fretta, la sostituzione non è quella voluta e così il Vald Tol finisce con due '80. Una «svista» che potrebbe costare cara. In un primo tempo i dirigenti del San Carlo [illegible] sembravano intenzionati a sporgere reclamo, sentendosi in parte responsabili del grave inci-



Marco Mellano, mister del Vald Tol

Al posto dell'infortunato Salvo in campo è entrato un giocatore classe '80 invece di un '81 come vuole il regolamento

dente subito da Salvi (davvero inutile, ancorché scoordinato l'intervento del numero [illegible] ospite). [illegible] il «buonismo» dei monferrini è durato [illegible] spazio d'un mattino (o meglio d'una nottata): la società ha inoltrato ricorso [illegible] per [illegible] Vald Tol lo 0-2 sembra inevitabile. «Se così fosse [illegible] sarebbe davvero una [illegible] - precisa Mellano - [illegible] solo abbiamo perso un giocatore per diversi mesi ma, dal primo posto, ci ritroviamo nel gruppone delle migliori. E se per disgrazia dovessimo perdere domenica a Gavi scivoleremmo ancora più indietro».

L'ipotetica nuova classifica del torneo vedrebbe così il Borgovercelli nuovamente al comando [illegible] 18 punti, mentre il Vald Tol tornerebbe a 16 in compagnia di Cavaglià, Canelli, Piovera [illegible] Ovada. Il San Carlo raggiungerebbe a [illegible] Sandamianferrere [illegible] Val Mos.

Sempre in Promozione, ma nel girone A, si registra il ritorno in panchina di Gian Mario Arrondini. L'ex tecnico di Borgosesia, Biellese e Dufour Varallo è il nuovo allenatore del Baren[illegible]. I novaresi, dopo [illegible] buon avvio hanno perso smalto [illegible] punti, tanto da essere relegati [illegible] 13 punti in un anonimo centro classifica. **[p. m. f.]**

TRINO. Sarà probabilmente solo [illegible] formalità il retour match degli ottavi di finale [illegible] Coppa Italia per il Trino. Forti del 4-0 conquistato all'andata, gli azzurri [illegible] impegnati questa [illegible] sul neutro [illegible] Canelli contro il Sandamianferrere degli [illegible] Porrino. «Non ci dovrebbero essere problemi per il passaggio del turno - conferma mister Viassi - [illegible] chiederò ugualmente alla squadra il massimo dell'impegno. Vincere è sempre un'iniezione di fiducia e noi, in questo momento, ne abbiamo davvero bisogno».

Anche perchè, complice il ritardo in campionato dal vertice, la Coppa ha assunto per gli azzurri notevole importanza: «Vincere il trofeo Nazionale potrebbe significare ugualmente la serie D - conferma patron Vincenzo Mignone - per questo vogliamo andare avanti».

Per il match di questa sera Viassi potrebbe far riposare qualche titolare, gettando nella mischia diversi juniores un po' com'è avvenuto nel match del Comunale. Quasi certamente, però, il tecnico schiererà sin dall'inizio il neo acquisto Barbaro e Weffort che, dopo l'infortunio di Pinerolo, ha [illegible]sogno di ritrovare il ritmo partita. **[p. m. f.]**

La gara [illegible] squadre di spada verrebbe disputata in due giorni

Coppa del mondo a Vercelli? Venè: «Presto la decisione»

VERCELLI

L'uomo della scherma è un signo[illegible] [illegible] 76 anni che a ogni fine stagione dice che «gli impegni [illegible] diventati troppi» [illegible] che invariabilmente quando la sala d'armi apre è il primo ad entrare e [illegible] dare la carica con il suo entusiasmo. Perchè, a guardar bene, Aldo Venè [illegible] «la scherma [illegible] Vercelli».

Presidente, [illegible] quanti anni è alla Pro?

«Sono presidente da venti e prima c'era stato il periodo di [illegible] durato sei, sette, otto anni. O giù di lì. Francamente non me lo ricordo».

Il suo palmarès non ha uguali...

«Credo di [illegible]. La Pro ha vinto Coppe del Mondo, titoli iridati, europei, italiani, per non parlare di quelli regionali. In più ci sono i fiori all'occhiello delle Olimpiadi. Con Sydney che ha visto salire sul podio più alto Randazzo [illegible] Milanoli, due ragazzi che si allenano a Vercelli sotto la guida del maestro Kulcsar. Non posso proprio lamentarmi dei miei ragazzi e delle mie ragazze».

Anche perchè la [illegible] stagione è iniziata nel modo migliore...

«Sono già arrivate le prime soddisfazioni. Elisa Uga, che ha una gran voglia di risalire le posizioni di vertice e tornare ai [illegible] livelli mondiali, ha vinto [illegible] prima prova [illegible] Coppa Italia sbaragliando [illegible] lotto di 178 spadiste. In più il successo è





Il presidente della Pro Aldo Venè ed Elisa Uga, tornata a vincere in Coppa Italia

stato completato dal sesto posto [illegible] Alice Cometti mentre Elisabetta Ferrero e Luisa Milanoli [illegible] entrate nei sedicesimi. Anche in campo maschile l'avvio è stato quanto mai promettente: Riccardo Isola, 37 anni, in queste prime gare si è classificato terzo al trofeo di Montecarlo, in una prova riservata a 160 atleti di tutta Europa. Il bronzo ha confermato il titolo regionale conquistato una settimana prima ed [illegible] stato ribadito dal [illegible] posto all'Open Pellegrino, prima prova di Coppa Italia con in gara 212 atleti».

Come dire che il sole non tramonta mai sulla Pro, anche perchè tanti ragazzini [illegible] anno si [illegible] alla spada..

«A parte i big contiamo [illegible] una settantina di nuove leve. Le vittorie alle Olimpiadi e ai mondiali sono un grande traino per tutto il settore».

Passiamo al ramo organizzativo. Anche quest'anno a Vercelli [illegible] stata assegnata una prova di Coppa del mondo a squadre...

«A giorni convocherò il comitato organizzatore del Bertinetti per discuterne. In effetti la Federazione d'ufficio ha inserito Vercelli nel calendario delle gare per la stagione 2000-2001. Le prove [illegible] tre: oltre a Vercelli si disputeranno a Poiters e a L'Avana. Però stavolta ci chiedono addirittura due giorni di gare. L'impegno [illegible] gravosissimo perchè in pedana vanno 16 formazioni. Vedremo il da farsi». **[r. eyn.]**

SCI

In prima fila il Club Biella che propone anche corsi per bambini

Al via la stagione della neve

Le prime gare per il fondo e lo slalom

Walter [illegible]

BIELLA

Lo Sci club Biella sale ai vertici della disciplina sportiva invernale e, come testimoniano [illegible] graduatorie che vedono in liz[illegible] le circa 2000 società iscritte alla Fisi, si installa al 48° posto a livello nazionale e al 5° [illegible] campo regionale.

Le classifiche tengono conto della somma dei punti ottenuti dagli atleti nelle varie gare e dei meriti riconosciuti nell'organizzazione di manifestazioni di sci alpino [illegible] nordico. Un risultato quindi particolarmente significativo visto che lo Sci Biella può contare [illegible] 500 soci e [illegible] quarantina [illegible] agonisti: [illegible] molto per fronteggiare club [illegible] organizzazioni e budget decisamente più consistenti, oltre ovviamente alle «potenze» rappresentate dai Gruppi sportivi militari. Non va nemmeno dimenticato che la società laniera opera in un bacino di utenza alquanto limitato e la [illegible] presenza tra i club più blasonati premia il lavoro svolto dal presidente Fedele Platinetti [illegible] dai suoi collaboratori che, in pochi anni, hanno trasformato una piccola realtà locale in uno dei gruppi sportivi più dinamici d[illegible] panorama nazionale.

Anche per la stagione invernale che sta per iniziare, lo Sci club Biella proseguirà la propria attività di promozione [illegible] di supporto [illegible] tutti coloro che [illegible] avvicinarsi [illegible] questo sport. Mentre [illegible]no già partiti gli appuntamenti riservati alla preparazione presciistica, Giansilvio Rolando e Gianluca Sella seguiranno, rispettivamente, un corso di preagonistica e ed uno rivolto ai più piccoli. Con [illegible] primo si [illegible] l'8 di dicembre mentre i «babies» saranno impegnati sulle nevi di Bielmonte a partire dalle vacanze natalizie. Ritorna, dopo anni in cui la discipli[illegible] è stata trascurata, anche un'iniziativa rivolta, in parti[illegible] ai più giovani, che vogliono avvicinarsi allo sci nordico. «Non cerchiamo futuri campioni ma vogliamo far conoscere le grandi emozioni che il fondo, attività impegnativa quanto poco pubblicizzata, è in grado di regalare»: dicono Massimo Clerico [illegible] Adriano Casagrande che metteranno la loro grande passione al servizio della pattuglia degli aspiranti fondisti sull'anello del Bocchetto Sessera.

Sul fronte delle manifestazioni, la società del presidente Platinetti organizzerà, il prossimo 30 dicembre, una gara di sci nordico che assegnerà la coppa Biverbanca. La manifestazione aprirà la stagione agonistica al Bocchetto Sessera che proseguirà il 7 gennaio, con il trofeo Amici del fondo (organizzato dal Gsa Trivero) [illegible] si concluderà il 18 febbraio con il «Ramella Grato», che vedrà in regia lo Sc Favaro. Due appuntamenti saranno riservati allo sci alpino. [illegible] 5 gennaio è in calendario il clas[illegible] trofeo «E. Delleani», uno slalom regionale, mentre il [illegible] 3 marzo sempre le nevi di Bielmonte ospiteranno due slalom internazionali femminili per assegnare [illegible] «Provincia di Biella».



La stagione della neve vede in calendario numerosi appuntamenti a partire dal 30 dicembre al Bocchetto per gli appassionati del fondo e dal 5 gennaio a Bielmonte per quelli dello sci alpino

Distintivo d'argento

Al Varallo per l'attività

VARALLO

«Caro presidente, [illegible] lieto di comunicarti [illegible] il Consiglio federale ha deciso di assegnare il "distintivo d'argento" alla tua società..." inizia con queste parole la lettera ricevuta nei giorni scorsi da Sandro Arcardini, presidente dello Sci club Varallo. E a firmarla è stato il generale Carlo Valentino, carimastica guida della Federsci che a breve lascerà la presidenza della federazione.

E tra gli ultimi atti del [illegible] lungo mandato c'è appunto l'assegnazione del riconoscimento al sodalizio varallese, [illegible] società che da quasi trent'anni avvici[illegible] i giovani della valle allo sci agonistico [illegible] che insieme [illegible] tanti successi vanta un «gioiellino», Simone Arfino.

L'atleta giunto fino alle soglie della nazionale B (ha poi dovuto interrompere la carriera per problemi fisici) è infatti cresciuto sciisticamente tra le fila dello sci club Varallo.

Arcardini è al vertice [illegible] consiglio della società [illegible] da tre anni e naturalmente la notizia del distintivo d'argento gli ha fatto molto piacere: «Siamo soddisfatti, perché in questo modo viene premiato l'impegno di tutti coloro che in [illegible] anni [illegible] dell'associazione si sono impegnati per seguire i giovani. E comunqu[illegible] dimentichiamo i risultati di Arfino, perché [illegible] è arrivato qu[illegible] riconoscimento, molto è dovuto a quanto lui [illegible] riuscito a fare».

[illegible] 1972 lo Sci club Varallo ha tesserato oltre quattrocento ragazzi [illegible] quest'anno i giovani atleti, di età compresa fra i sei e i quindici anni, pronti per l'im[illegible] attività agonistica sono 45.

La stagione [illegible]e si annuncia? «Le aspettative sono buone - risponde Arcardini - ma [illegible] meglio rinviare i commenti a gare [illegible] cluse. Lasciamo che siano le piste a parlare, anch[illegible] ci attendiamo discreti risultati. **[i. fo.]**

BRONZO PER LA COPPIA MAFFEI-PASTORINI



Agli Europei di skating

E' davvero un [illegible] magico per lo Skating Vercelli. Ai campionati europei di Llorete [illegible] Mar, Cristina Maffei, in coppia [illegible] Sebastiano Pastorini [illegible] conquistato la medaglia di bronzo al termine di una prova impeccabile nella quale la coppia [illegible] stata a lungo in lizza per l'argento. Particolarmente apprezzata da pubblico e giudici il «triplo Lutz lanciato», una figura di non facile [illegible] che ha permesso a Cristina Maffei di salire sul podio.

Dai trionfi continentali a quelli nazionali. A Salsomaggiore si [illegible] disputati gli italiani Uisp che hanno visto Debora Caruso Livello A) [illegible] Loredana Unio (Livello C) conquistare il secondo posto. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

PALLAMANO

Turno positivo per le due squadre laniere

Doppio successo delle formazioni maschile [illegible] femminile per la pallamano biellese. Le ragazze della Gest.Imm., impegnate nel campionato di serie B, hanno battuto in casa [illegible] tradizionali avversarie della Rescaldinese per 14-12; mentre i ragazzi della Pallamano Biella (serie C) hanno superato il San Mauro Torinese per 33-10. E sabato, a Biella, è in programma il derby tra i lanieri e lo Csen Vercelli.

AUTOMOBILISMO

Biellesi [illegible] traguardo negli ultimi rally della stagione

I biellesi Stefano Pagliero [illegible] Davide Negri si sono [illegible] in evidenza nella recente gara del rally di Aviano. Pagliero, al volante di una Clio, ha chiuso la gara al sedicesimo posto mentre Negri, con [illegible] Ibiza, [illegible] giunto 33° assoluto [illegible] secondo di categoria. Nella sesta edizione del rally dei Vigneti l'equipaggio Mantovan-Agazzini ha tagliato il traguardo al 42° posto, mentre Filisetti-Gatto sono giunti 64°.

CICLISMO

Il «Barbero day» al circolo alpini [illegible] Vigliano

Il professionisti biellese Sergio Barbero sarà festeggiato dai su[illegible] tifosi in un «Barbero day» in programma sabato [illegible] dicembre [illegible] saloni del circolo alpini di Vigliano Biellese. L'appuntamento sarà l'occasione per salutare [illegible] applaudire il proprio beniamino che anche quest'anno ha raccolto importanti [illegible] [illegible] ha vestito [illegible] maglia azzurra ai Campionati del mondo.

PANATHLON

Il fenomeno «Luna rossa» visto da Sandro Cuomo

Sandro Cuomo non [illegible] solo uno degli spadisti più illustri del panorama internazionale. Oltre [illegible] titoli mondiali e olimpici conquistati in pedana, Cuomo nel tempo libero si diletta a regatare ottenendo, anche in questo caso, prestigiosi risultati. E proprio nelle vesti di velista, Sandro Cuomo [illegible] l'oratore ufficiale della prossima riunione del Panathlon di Vercelli. Giovedì [illegible] novembre, alle 20,30 al Modo Hotel, Cuomo parlerà sul fenomeno [illegible] «Luna [illegible] e la leggendaria Coppa America.

Sui campi di via Liguria

Week-end di sfide al Memorial Gallo tra baby campioni

BIELLA. I migliori tennisti Under 11, 12 e 14, in rappresentan[illegible] di Piemonte, Liguria, Lombardia [illegible] Veneto, saranno impegnati nel prossimo week end sui campi del Ct Biella nella prima edizione [illegible] memorial Gianfranco Gallo.

Sabato dopo il sorteggio effettuato [illegible] direttore del torneo Stefano Veronesi, si inizierà alle 14,30 co[illegible] gli incontri di semifinale che vedranno le promesse [illegible] racchetta del Nord Italia affrontarsi sulla distanza di 5 singolari.

Domenica, con inizio alle 10, si disputeranno le finali per il terzo e quarto posto e la finalissima. La manifestazione è organizzata [illegible] Ct Biella in collaborazione con il Comune, il Comitato regionale Fit [illegible] l'Unicef [illegible] vuol ricordare il maestro Gianfranco Gallo che per vari anni ha seguito [illegible] grande passione e professionalità le «speranze» del tennis biellese. **[w. d. b.]**

HOCKEY

Dopo il pesante 11-1 subito a Bassano nel posticipo. Espulso Squeo

L'Amatori scivola all'ultimo posto

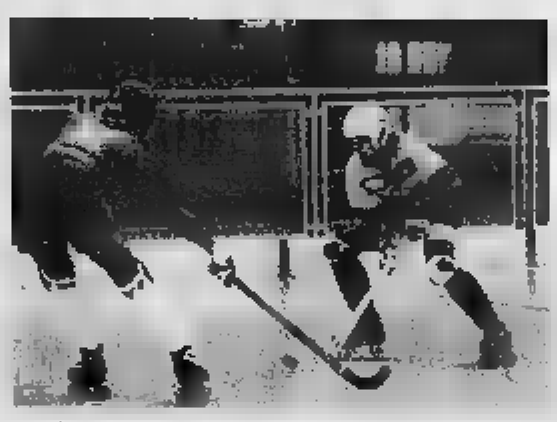
Oggi dovrebbe arrivare il sudamericano Uñiac

VERCELLI

L'Amatori [illegible] vivendo forse [illegible] dei momenti più delicati della sua storia recente. Con la sconfitta nel posticipo di Bassano (11-1) i gialloverdi sono scivolati all'ultimo posto, [illegible] punti come Scandiano e Forte Marmi. Oggettivamente non era al «Cà Dolfin» che i vercellesi potevano sperare di conqui[illegible] punti salvezza, tantopiù che in pista è [illegible] un Amatori senza elmetto: ai forfait [illegible] Perin e Gazzoli si sono aggiunti quelli di Torazzo [illegible] Davide Motaran.

E con un organico ridotto all'osso l'unico obiettivo possibile era quello di limitare i danni. «Nel primo tempo l'operazione è parzialmente riuscita - osserva il ds Gianni Torazzo - se è vero che i veneti vincevano solo 3-0. Alla distanza, poi, è emerso il maggior tasso dei giallorossi e la loro possibilità di cambi».

A rendere più amara la serata di Bassano l'espulsione definitiva affibbiata [illegible] Squeo («per due [illegible] davvero veniali», spiega Torazzo) che lo costringeranno a saltare per squalifica la gara di sabato al Pala Isola contro il Prato. «Fortunatamente dovrebbero rientrare tutti gli assenti - precisa il direttore sportivo - e, mi auguro, si possa assistere all'esordio di Sergio Uñiac». L'attaccante sudamericano dovrebbe arrivare in Italia questo pomeriggio [illegible] venire tesserato in tempo utile (almeno ventiquattr'ore prima di scendere in pista) per il match contro i toscani. **[p. m. f.]**



L'Amatori dopo la sconfitta di [illegible] è scivolato all'ultimo posto. Era dal '90 che i gialloverdi [illegible] erano scesi così in basso nel campionato di serie A1

SPARATORIA [illegible] LE INDAGINI A UN PUNTO MORTO

SCOMPARSO L'ALBANESE

Sembra aver preso il volo il giovane albanese che, sabato notte, ha sparato e ferito sei persone alla discoteca Boccaccio (nella foto). I controlli eseguiti dalla Mobile non hanno dato gli esiti sperati. [illegible] con chi materialmente ha sparato sono scomparsi anche l'amico che lo accompagnava [illegible] la giovane donna che era [illegible] loro fino a mezz'ora prima.



[illegible] CLANDESTINI

Una trentina di clandestini, tutti albanesi, [illegible] stati portati la scorsa notte in questura dagli agenti del commissariato Barriera Nizza. La retata è stata organizzata nel quartiere San Salvario [illegible] nei corsi Vittorio Emanuele, D'Azeglio, Polonia e in piazza Bengasi. Per ventotto di loro la questura, oggi, provvederà ad accompagnarli [illegible] Bologna per il rimpatrio.

«La vita non è solo discoteca»

L'arcivescovo: giovani, ripensate il tempo libero

Sulla tragedia sfiorata nella notte tra sabato e domenica alla discoteca «Nuovo Boccaccio», sulla violenza dell'episodio, monsignor Severino Poletto lancia un invito alla riflessione. «Anche la Chiesa torinese - osserva l'arcivescovo - sente la necessità di pensare a proposte alternative per i giovani bisognosi di incontro e [illegible] amicizie [illegible]. I fatti dell'altra notte [illegible] pongono interrogativi preoccupanti, che toccano i fondamenti stessi del nostro vivere civile».

Monsignor Poletto, nell'augurare pronta guarigione alle persone ferite nella sparatoria, sottolinea «l'urgenza di un'analisi più complessiva e profonda sull'uso del tempo libero, spesso vissuto come ricerca ansiosa di [illegible] totale, quasi ribellione a una vita quotidiana insoddisfacente. Come se la notte e il giorno non appartenessero alla stessa vita».

Questo tema, per l'arcivescovo, tocca non solo [illegible] cosiddetto «popolo della notte», [illegible] riguarda tutte le strutture [illegible] le istituzioni che propongono offerte di svago, e particolarmente quelle che [illegible] rivolgono [illegible] giovani. «Si tratta [illegible] intraprendere, o conti[illegible] con coraggio, iniziative che aiutino [illegible] sentire e vivere il tempo libero come occasione di incontro e [illegible] divertimento. Si tratta di elaborare delle alternative che certo non sono le "discoteche cattoliche"». Per monsignor Poletto, infatti, i saloni parrocchiali con luci psichedeliche non rappresentano una risposta. «Posso capire chi ha creato spazi del genere per tenere lontano i ragazzi dalla droga, ma la Chiesa non deve scimmiottare e mettere la sua etichetta [illegible] ciò che il mondo già offre: Gesù ci chiede di fare proposte nostre, originali. Anche a questo penseremo [illegible] attenzione nell'elaborare il nuovo Piano Pastorale. Ci [illegible] prefissi una serie di "annunci straordinari", di "missioni" per categorie di persone. E in primo piano ci sono i giovani».

Per l'arcivescovo occorre anche addentrarsi nella riflessione sulle [illegible] utili [illegible] necessarie [illegible] ridurre i rischi. «Servono limitazioni d'orario alla chiusura delle discoteche. Ma il problema non è solo di stabilire il coprifuoco. E' una questione di educazione generale della persona, di "clima educativo" che porti ad un uso più civile del tempo libero. Quale identità può costruirsi un ragazzo che trascorre la notte [illegible] discoteca [illegible] il mattino deve andare al lavoro o a scuola?». Infine, monsignor Poletto richiama l'attenzione sulla necessità di «programmi seri di intervento sull'educazione stradale».



Monsignor **Severino Poletto**: secondo l'arcivescovo di Torino le cosiddette «discoteche cattoliche» [illegible] sono un'alternativa: «Gesù - dice - ci chiede di fare [illegible] nostre proposte»

Per don Filippo Raimondi, neo-direttore dell'Ufficio della Pastorale [illegible] Giovani, «Nel lavo[illegible] [illegible] Piano Pastorale, sarà importante partire dalla Giornata Mondiale della Gioventù, metabolizzandone [illegible] proposte. L'intenzione non è demonizzare [illegible] discoteca, [illegible] fare anche della discoteca un momento di crescita: quando [illegible] [illegible] a ballare, il retroterra di tutta la settimana non necessariamente va messo tra parentesi. Tra l'altro, [illegible] [illegible] molti giovani che frequentano sia l'oratorio sia la discoteca: bisogna far maturare una mentalità, un modo di vivere che possa essere valore in tutti gli ambienti».

Il «caso discoteche» sarà al centro dell'attenzione oggi all'Ascom, dove alle 15 è previsto un incontro a porte chiuse tra i titolari e i gestori aderenti all'Epat-Associazione Locali da [illegible] e il questore Nicola Cavaliere. All'appuntamento, dedicato al tema della sicurezza nei [illegible] notturni, [illegible] presente anche il vicesindaco Domenico Carpanini. [m. t. m.]

LA PIAGA DELLA MICROCRIMINALITA' UN PIANO PER TUTELARE CHI NON PUO' DIFENDERSI

Un dramma sociale in continua crescita Nell'ultimo anno il settore fasce deboli della Questura ha effettuato oltre 400 interventi Ma i reati denunciati sono solo una parte di quelli commessi



Centinaia di anziani si ritrovano umiliati e ridotti sul lastrico Un invisibile cordone di protezione cercherà di prevenire il fenomeno

Sono in aumento i reati [illegible] ai danni [illegible] anziani fuori dagli uffici postali

In borghese contro truffe e raggiri

Offensiva della polizia negli uffici postali

servizio
Massimo Numa

IL servizio «fasce deboli» della polizia, solo a Torino, ha effettuato in un anno 472 interventi, di cui 112 furti, 136 truffe, 12 scippi e 10 rapine. Seguono decine di borseggi, maltrattamenti e altri reati, sempre commessi ai danni di persone ultrasessantacinquenni o [illegible] disabili. Tra [illegible] aree più a rischio gli uffici postali, proprio nel momento clou del ritiro delle pensioni. E ora la polizia, come contromisura immediata, manda pattuglie in borghese davanti agli sportelli, confuse tra [illegible] gente, per [illegible] un invisibile cordone [illegible] protezione. A Rivoli, con questo sistema, due nomadi «specialiste» in borseggi [illegible] state bloccate dagli agenti [illegible] istante prima di passare all'azione.

E poi [illegible] solite storie: falsi ispettori dell'Inps, della Telecom, dell'Aem, delle Asl. Persone che bussano a porte [illegible] citofoni di persone sole per «cambiare le banconote», per «consegnare gli aumenti», per «controllare le bollette», per «disinfestare le case». Scippi o borseggi avvengono soprattutto dentro e nei dintorni di uffici postali e agenzie bancarie, ideale campo di caccia per delinquenti d'ogni genere, soprattutto nomadi e tossicodipendenti. Quindi i falsi poliziotti e i falsi vigili. Truffatori che indossano divise e usano [illegible]niche diverse: «Ci sono i ladri - dicono - controlli che non [illegible] chi nulla...». Dopo [illegible] in azione. Rubano soldi e gioielli, hanno gettato sul lastrico centinaia di anziani, spesso malati. Rischiano poco, questi signori: la truffa «vale» da [illegible] mesi [illegible] 3 anni, molte inchieste sono cadute in prescrizione. E sono pochissime le denunce che, rispetto al [illegible] reale dei reati, vengono presentate agli inquirenti. Il «re» delle truffe è un sinto che, ufficialmente risiede ancora in [illegible] campo nomadi della cintura; [illegible] traveste da vigile o da poliziotto e ha già commesso decine [illegible] colpi in Piemonte e in Liguria. Piccolo di statura, robusto, pelle scura, capelli neri corti, aria decisa. Indossa generalmente una giacca sahariana scura, un berretto con la visiera, una placca metallica della polizia. Le vittime [illegible] hanno riconosciuto attraverso le fotosegnaletiche ma il sinto, che parla benissimo l'italiano, è inaferrabile come la Primula Rossa.

Come difendersi? Intanto con l'aiuto della tecnologia. Come il «Dts», un miniterminale che utilizza le linee telefoniche dirette collegate con il 113. Permette [illegible] sordomuti o ai malati gravi di mettersi [illegible] contatto, in caso di emergenza, con la polizia attraverso una tastiera. Sul display degli operatori [illegible]pare una stringa con nome, indirizzo [illegible] problema. Oppure i fax prestampati (una sistema messo a punto dalla centrale operativa) [illegible] le richieste di aiuto e le informazioni [illegible]senziali. Il numero del fax della polizia è 0115588047. Quindi le e-mail. Attraverso l'indirizzo questto@interbusiness.it è possibile [illegible] un messaggio che viene letto in tempo reale dagli operatori. Infine il servizio riservato agli anziani. In questo caso le volanti possono raccogliere [illegible] denunce [illegible] le segnalazioni direttamente [illegible] casa e anche [illegible] ospedale [illegible] iniziare immediatamente le indagini.

A Pino l'ultima vittima di «Katia»

Si finge impiegata e ruba la pensione a un anziano

[illegible] Perotti
PINO TORINESE

Settecentocinquanta mila lire, cioè l'intera pensione di un an[illegible] [illegible] Pino Torinese, è finita nelle tasche di [illegible] truffatrice dall'aria affabile [illegible] premurosa. Mario D. 77 anni, residente in strada San Felice, ieri mattina era appena andato all'ufficio postale per ritirare la [illegible] pensione, quando si [illegible] trovato davanti alla porta di [illegible] una giovane donna, Katia C., 26 anni, torinese [illegible] già denunciata dai carabinieri di Pinerolo per truffa ai danni di anziani. «Sono un'impiegata dell'Inps - si [illegible] presentata lei sfoderando un sorriso rassicurante -. Devo informarla che è stata aumentata la pensione di invalidità di sua moglie».

Da brava «impiegata» ha chiesto di poter verificare la documentazione per il pagamento [illegible] eventuali arretrati. Nel controllo dei documenti la ragazza ha chiesto di poter verificare anche la sua pensione con [illegible] scusa che all'ufficio postale «fanno tanti errori». Appena ha avuto in [illegible] la mazzetta delle 750 mila lire ha detto al pensionato esterrefatto che si trattava di soldi falsi. Non soddisfatta ha composto un numero [illegible] cellulare fingendo di parlare [illegible] il direttore delle Poste [illegible] Pino. «Tutto a posto, vada [illegible] direttore [illegible] mio nome, risolveranno il [illegible] problema» ha aggiunto mettendo i soldi in una busta e consegnandola al pensionato.

[illegible] come nei migliori trucchi dei prestigiatori nella busta c'era solo carta straccia, mentre i soldi erano spariti nella borsetta della sedicente impiegata. Soltanto più tardi, quando ormai la ragazza se n'era andata, Mario D. si è accorto di essere stato raggirato. Troppo tardi. Ha denunciato la truffa ai carabinieri di Pino, coordinati dal maresciallo Filippo Cardillo, che attraverso [illegible] foto segnaletiche [illegible] riusciti [illegible] risalire all'identità della donna, già denunciata per reati analoghi a Pinerolo e arrestata per ricettazione.

Da Chieri a Torino. L'ultimo colpo, bottino 50 milioni in soldi e gioielli, ieri in corso Lombardia. La vittima [illegible] Ernesta N., classe 1913. Lei [illegible] in strada ed è davanti al portone. Si presentano in due, dicono di [illegible] impiegati dell'Italgas che devo[illegible] controllare la bolletta. «C'è un stato [illegible] errore - dicono - le abbiamo fatto pagare di più...». Ernesta [illegible] ha al[illegible] sospetto, li fa entrare e, mentre uno finge di controllare le bollette, l'altro entra in [illegible] e trova in un cassetto [illegible] milioni in contanti [illegible] i gioielli, antichi ricordi [illegible] famiglia.

Rivoli: due nomadi, un [illegible] [illegible] donna, seguono i movimenti di [illegible] pensionata di [illegible] anni, Maria Teresa C., che [illegible] appena ritirato la pensione. La convincono a farsi accompagnare [illegible]. La salvano i poliziotti, [illegible] [illegible] prima del borseggio. Il vicequestore Alessandra Faranda, dirigente del commissariato [illegible] Rivoli, lancia un appello: «Non aprite a nessuno, non fidatevi di chi si qualifica come dipendente di enti pubblico o [illegible] vigile o poliziotto. Nel dubbio, avvertite subito il 113».





PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"
tel. 0172 489945 via Vittorio Emanuele 95
12062 Cherasco (Cn)

Cherasco centro storico, appartamento al piano [illegible] composto [illegible] ingresso, [illegible] soggiorno, [illegible] camere da letto, servizi, cantina ed ampia autorimessa.

Cherasco centro storico, [illegible] su due [illegible] completamente ristrutturato internamente, composto da ampio soggiorno living, cucina e servizi al piano terreno, 2 camere da letto, servizi e balconi al piano primo; giardino privato e ricovero attrezzi, no autorimessa.

Cherasco centro storico, appartamento al piano terreno composto da soggiorno, tinello, camera e bagno, in palazzo del '600 in corso di ristrutturazione con doppio cortile con giardino.

Cherasco, a [illegible] con vista Langhe, [illegible] parzialmente ristrutturato [illegible] circa 16.000 mq di [illegible]

Cherasco zona residenziale, appartamento [illegible] 1° composto [illegible] soggiorno, cucina, 2 [illegible] da letto, doppi [illegible] ripostiglio ed [illegible] doppio.

Cherasco zona residenziale, lotto di terreno edificabile. Civile.

Cherasco, magnifica villetta a schiera di recentissima costruzione di 2 piani fuori terra e piano seminterrato. [illegible] di [illegible] in [illegible] appartamenti.

Barolo centro, appartamenti bi-trilocali in caratteristica Torre in corso di ristrutturazione.

Bra [illegible] rustico da [illegible].

Dogliani centro storico, appartamenti di varia metratura, in stabile in corso di ristrutturazione.

Narzole, vicinanze, abitazione di recente costruzione su 2 piani fuori terra con circostante terreno edificabile per capannone completamente recintato.

Narzole, palazzotto d'epoca disposto su 3 piani con rustico e terreno circostante.

Salmour, [illegible] disposto su 2 livelli e piano seminterrato.

[illegible] E VILLETTE IN COSTRUZIONE; INFORMAZIONI IN [illegible]

[illegible] BERTOLA [illegible].S.

in P.zza Galimberti n. 9 - 3° piano
Tel. [illegible] Fax 0171 697290

"CESSIONI, RILEVAMENTI, PARTECIPAZIONI E [illegible] DI [illegible] PRODUTTIVE O COMMERCIALI CON FATTURATI OLTRE I 2.000.000.000 di lire"

- Su richiesta e senza impegno veniamo direttamente nelle vostre aziende per valutare le trattative e per aiutarVi a raggiungere i Vostri Obiettivi con la [illegible] esperienza.
- [illegible] fini di garantire serietà e riservatezza la vostra attività non verrà pubblicizzata e le trattative [illegible] portate a termine [illegible] la massima discrezione.
- Per un migliore servizio si prega [illegible] avvisare con anticipo la Vostra visita presso i nostri uffici di Cuneo P.zza Galimberti, 9 telefonando allo 0171 697290

L'immobiliare Bertola S.a.s. non ha dipendenti ed è composta esclusivamente dai soci.

VENDESI - AFFITTASI

in Verzuolo (CN) Regione Villanovetta Str. Provinciale

Capannoni industriali [illegible] artigianali da 500-1000-2000-4000 mq. PRONTA CONSEGNA

- Ufficio Vendite 0175 346432 -

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

[illegible]

CUNEO: 2° piano senza [illegible] - posizione centrale: ingresso, cucina, camera, bagno - cantina [illegible]io.
CUNEO: CUNEO DUE - Ultimo piano: ingresso-soggiorno, angolo cottura, bagno, mansarda: n. 3 camere e bagno - autorimessa per n. 3 posti auto - riscaldamento autonomo.
CUNEO: CUNEO DUE: [illegible] piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. [illegible] camere, disimpegno, bagno, ripostiglio - cantina ed autorimessa.
[illegible]: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno e cantina.
CUN[illegible]: [illegible]° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 4 [illegible], doppi servizi, cantina - riscaldamento autonomo.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
CUNEO: posizione centrale - 5° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 6 camere [illegible] bagno - riscaldamento centralizzato.
[illegible] zona ospedale: 1° piano con ascensore, ingresso, cucinotta, soggiorno, n. [illegible] camere, bagno - cantina - autorimessa.
CUNEO: CUNEO DUE: autorimessa con soppalco.
CUNEO: muri negozio mq. 70 circa.
CERVASCA SAN DEFENDENTE: porzione di villetta: ingresso, salone, cucina, n. 2 camere, doppi servizi - piano sottotetto: n. 3 camere e bagno - piano seminterrato: autorimessa e [illegible].
BOVES: 1° piano: ingresso, [illegible] tinello, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina - autorimessa - orto - [illegible] autonomo.
BUSCA: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, studio, bagno, mansarda: n. 2 camere e bagno - autorimessa doppia.
DRONERO: a km. 2 dal centro: [illegible] indipendente da ristrutturare [illegible] 2000 di terreno.
SANREMO: ultimo [illegible] monolocale.
ARMA DI TAGGIA: appartamenti [illegible] nuova costruzione.
SAN ROCCO [illegible] BERNEZZO: casa indipendente con giardino: piano seminterrato: tavernetta, [illegible] termica e [illegible] - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 [illegible] bagno - primo piano: camera e bagno.
ROBILANTE: 3° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina e autorimessa - richiesta L. [illegible]
ROBILANTE: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, [illegible] bagno e cantina - richiesta L. 75.000.000=.
VERNANTE: ultimo piano con ascensore - ingresso - soggiorno con angolo cottura, camera, bagno - autorimessa - nuova costruzione.
VERNANTE: ultimo piano con ascensore - angolo cottura con soggiorno, [illegible] - nuova costruzione.
BORGO SAN DALMAZZO: casa indipendente con giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - piano mansarda: n. [illegible] camere e bagno.
BORGO SAN DALMAZZO: Monserrato: casa su due livelli da ristrutturare - giardino - vista panoramica.
CUNEO: locale commerciale di mq. 240 [illegible] - [illegible] strada di forte passaggio; ottimo investimento.
ENTRACQUE: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.
L[illegible]NE PIEMONTE: posizione centrale: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina - riscaldamento autonomo.

[illegible]
(esclusivamente a referenziati)

[illegible] - CUNEO DUE negozio mq. [illegible] con magazzino seminterrato.
CUNEO - posizione centrale, locali commerciali [illegible] due [illegible] superficie tot. 250 mq.
CUNEO - negozio mq. 40 circa.
CUNEO - autorimesse.
CUNEO - negozio mq. 70 circa.
PEVERAGNO - negozio mq. 200 circa, possibilità [illegible] frazionarlo.
BORGO [illegible] - (USO ABITAZIONE): ingresso, [illegible] n. 3 camere [illegible] bagno.

CEDE

[illegible] - Panetteria-Pasticceria.
[illegible] - Lavanderia.
CUNEO - [illegible].
BIRRERIA-BAR-RISTORANTE [illegible] - [illegible] familiare.
[illegible]**GNANZE CUNEO** - Biancheria intima; merceria, abbigliamento.
CUNEO - Acconciature donna.
BAR con chiusura serale.
CUNEO - Ristorante - Pizzeria.
CEDESI [illegible] struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).
NEL SALUZZESE - Edicola avviata.
NEL FOSSANESE - Trattoria - [illegible]

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO - CN. Tel. 0172/69.[illegible]0 69.47.93 Fax 0172/69.10.56 E-mail dolmancase@tiscalinet.it

PUNTO AUTORIZZATO GASTONE CASA VACANZE LEADER NAZIONALE [illegible] CASA
UFFICIO [illegible] VIA STADIO 5, FOSSANO - TELEFAX 0172.693222

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

FOSSANO, zona Sporting Club. In splendida ed unica posizione panoramica, terreno edificabile ad us[illegible] costruzione grande villa singola o bifamiliare. Il lotto è di 2.000 mq. RIF. 0.404
VICOFORTE di MONDOVÌ, centro paese, casaggiato da ristrutturare con 2 alloggi, cortile e grande giardino in proprietà esclusiva. [illegible] RIF. 0.802
S. ALBANO STURA in piccolo e recente palazzotto alloggio al 1° ed ultimo piano composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, grande bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo e mansarda abitabile con collegamento interno dal soggiorno composta da 3 camere e bagno. Termoautonomo. Grande cantina ed autorimessa. Libero in un anno! RIF. 0.009
S. ALBANO STURA centralissimo e recente costruzione, alloggio al 1° Piano composto da soggiorno living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo. Cantina ed ampia autorimessa. Termoautonomo. Attualmente occupato, buon investimento! RIF. 0.016
S. BERNARDO DI BENEVAGIENNA bellissima villa "rustica" di ampia metratura, potenzialmente divisibile per due alloggi, completamente ristrutturata con finiture signorili, circondata da 20.000 mq. di verde esclusivo. Dotata inoltre di grande interrato ed ideale per chi necessita di magazzino per la propria attività! RIF. 0.801
TARANTASCA in piccolo condominio, bellissimo alloggio ristrutturato al 1° piano di ingresso, grande zona giorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone e grande terrazzo coperto. Cantina, autorimessa e posto auto condominiale esclusivo. Libero fine estate 2001. RIF. 0.015
CERVERE in ottima posizione, villa unifamiliare, recentissima con ampio giardino e cortile esclusivo. Assolutamente da vedere, prezzo interessantissimo. Libera subito! RIF. 1806
CERVERE alloggio al 3° ed ultimo piano in condominio di recente costruzione composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, due balconi, ripostiglio. Cantina ed autorimessa per un'auto. Libero subito ed in buono stato. RIF. 0.004
VERNANTE disponiamo di alloggi in costruzione di varia metratura. Cantina, box auto. Prezzo molto interessante, ottimi investimenti.
LA MORRA nel cuore delle Langhe, direttamente dal costruttore e senza spese di mediazione, splendidi mono/bilo/trilocali con terrazzo in posizione panoramica unica ed eccezionale, cantina e Box auto. Fabbricato in corso di costruzione. Inoltre Villa bifamiliare di prossima edificazione in perfetto "stile" Rustico, unica nel suo genere!
LIMONE PIEMONTE, a 150 mt. dalla seggiovia del sole, in recente costruzione, al piano terreno, grande Bilocale con terrazzo, completamente arredato. Autorimessa al piano interrato. Posizione strategica! RIF. 0.008
CARRÙ al confine con **MAGLIANO ALPI** capannone artigianale da ristrutturare disposto su due livelli per complessivi 900 mq. circa + interrato di circa 700 e terreno circostante. Comodo al casello autostrada To-Sv ed ideale per sviluppo Motel ecc... RIF. 0.805
NIZZA, in centro, vicino alla Promenade des Anglais, Negresco e Casinò, proponiamo direttamente dal costruttore e senza spese di mediazione, con tutto il fascino dell'architettura di un tempo Residenza VILLA OLGA, Monolocali a partire da 460.000 ff, bilocali a partire da 820.000 ff. Inoltre all'interno della proprietà Villa di nuova costruzione a 1.600.000 ff. Consegna fine 2001.

ATTIVITÀ

FOSSANO centralissimo ed avviato Pub-Birreria con locale ed attrezzature in perfette condizioni. RIF. 1507
FOSSANO centralissima ed avviata attività di Bar/Pasticceria (produzione propria). Trattative Riservate. RIF. 0.502
SAVIGLIANO, cedesi attività di Parrucchiera per donna con locali rinnovati. Ideale per una persona. Opportunità! RIF. 1.530
PRIMARIA CITTADINA DEL CUNEESE, cedesi avviatissimo Pub esclusivista Guinness, con locali ottimamente arredati. Licenza A+B. Ideale per due persone. RIF. 0.519
CENTALLO vicinanze, avviata attività di Trattoria-Bar a conduzione familiare. Richiesta molto interessante. RIF. 0.512
SALUZZO prima vicinanza, avviato ed unico negozio di fiori ed accessori. Ottimo guadagno per una persona. RIF. 0.513
SAVIGLIANO, Licenza per ristorante per zona concentrica al centro storico. RIF. 0.520
DIANO MARINA, centralissima attività di Pizza al Taglio con forte redditività. Lavoro per 5 persone. Ideale per nucleo familiare. RIF. 0.515
IN PRIMARIA CITTADINA DEL CUNEESE, grande e caratteristico Pub, ideale per esperti del settore, con selezionata clientela. Lavoro per 3-4 persone fisse più personale. Trattativa riservata. RIF. 0.516
FOSSANO, centrale ed avviata lavanderia con esperienza decennale. Ideale per due persone. RIF. 0.517
FOSSANO, Cartoleria/Profumeria e articoli annessi in posizione di passaggio. Ideale per una persona o piccolo nucleo familiare. RIF. 0.518

[illegible] OPPORTUNITÀ [illegible] AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)
www.trovacasa.net

VENDESI [illegible]

SPINETTA - in cascinale con parco, completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BERNEZZO - [illegible] ristrutturato con finitura di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
DEMONTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 120 milioni.
ROBILANTE - alloggio [illegible]° e ultimo piano: cucinino-tinello, camera, bagno, veranda - garage e cantina - riscaldamento autonomo. L. 155.000.000.
PIANFEI - rustico da ristrutturare con terreno di m² [illegible]000
CASTELLETTO STURA - villa in [illegible] e chiavi in mano: cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
MADONNA DELLE GRAZIE - rustico da ristrutturare con terreno mq. 3.000 - Ottima posizione.
CARAGLIO - villa a schiera libera [illegible] tre lati [illegible] finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - alloggi cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, garages.
CARAGLIO - villa a schiera e villa singola di nuova costruzione.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa a schiera [illegible] 3 lati - cucina - [illegible], 3 camere - doppi servizi - ampio seminterrato, giardino.
BOVES - MAD. [illegible] - in villa bifamigliare, da ultimare, cucina, soggiorno, 3 camere, [illegible] servizi, ampio seminterrato, giardino.
BOVES - MAD. [illegible] - terreno edificabile di m² 1350 con volumetria [illegible].
BOVES - RIVOIRA - casa a schiera con cortile e giardino. L. 220.000.000.
BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, giardino più 2° alloggio da ultimare.
BOVES - centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni.
PEVERAGNO - VILLA: [illegible], soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino. [illegible].
[illegible] - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, [illegible] camere, bagno.
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. 350.000.000.
PEVERAGNO - lotto edificabile. 100.000.000.
MONDOVÌ - SAN GRATO - terreno di mq. 46.000 con fabbricati ristrutturabili di mq. 2.500.
BOVES - Alloggio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, [illegible].
[illegible] - centralissimo alloggio su 2 livelli, [illegible] 4 camere, [illegible] servizi, garage, cantina.
[illegible] - [illegible] - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. 210.000.000.
BOVES - [illegible] - [illegible] libero [illegible] 2 [illegible] da ristrutturare con terreno di m² 4.000.

AFFITTASI [illegible]

[illegible] - alloggi di varie [illegible] per residenti.
[illegible] e [illegible] - alloggi ammobiliati [illegible] vane [illegible] (no residenti).
BOVES - capannoni di mq.: 200-400-600 Fronte Strada.
CARAGLIO - centro paese [illegible]: cucinino, tinello, salone m² 40, 2 camere, bagno, box.

A S T O R

LA PIÙ ANTICA IMMOBILIARE [illegible] DI DOTT. MICOL MINA

CUNEO centro bilocali [illegible] piano terreno e piano 3° con ascensore.
CUNEO centro alloggio 1° piano completamente ristrutturato 90 mq. 3 camere sala cucina [illegible] auto.
CUNEO centro alloggio 3° piano di 2 camere sala cucina doppi [illegible] cantina e garage.
CUNEO Centro storico, 2° piano: 2 camere, cucina, bagno, balconcino.
CUNEO Centro storico, ultimo piano, camera, cucina, [illegible] ideale, investimento.
CUNEO Centro alloggio camera, cucina, bagno, 2° piano con ascensore.
BORGO GESSO mansarda di 3 vani + cucina, balconi e terrazzo, posto auto.
BORGO S. DALMAZZO alloggio di 2 camere, tinello, cucinino, 2 balconi, [illegible] tina e garage.
BUSCA Centro alloggio ultimo piano [illegible] ingresso, camera, sala, tinello grande con angolo cottura, perfette condizioni.
[illegible] **DELLE GRAZIE** bilocale e trilocale completamente ristrutturati, ter[illegible], doppi [illegible].
VIGNOLO mansarda [illegible] 3 camere, cuci[illegible] ripostiglio, balconi, cantina, [illegible] mento [illegible]
VIGNOLO alloggio, 1° piano di ingresso, 3 camere, [illegible] cucinino, grandi balconi, cantina e garage + giardino.
VIGNOLO capannone da ristrutturare [illegible] metri circa + [illegible] di [illegible] metri libero subito.
S. ROCCO alloggio 2° piano di 3 camere salone cucina doppi servizi sgabuzzino lavanderia cantina risc. autonomo.
[illegible]**NNA DELL'OLMO** alloggio piano terreno di cucina con caminetto, 3 camere, sala con caminetto bagno + portico e 2 vani [illegible] ristrutturare.
[illegible] Casa [illegible] dente su due piani completamente ristrutturata ampia [illegible].
CUNEO Cedesi Centro [illegible] e dimagrimento [illegible] locale in affitto.

MOLTISSIME [illegible] PROPOSTE [illegible] RICERCHE PERSONALIZZATE

12100 CUNEO - Via Roma, 11

STUDIO IMMOBILIARE dott. ADALBERTO NATA

CEDESI avviata tabaccheria centralissima in Cuneo trattativa in sede.
CEDESI negozio corso Nizza [illegible] Cuneo mq. [illegible] + mq. [illegible] su due piani posizione interessante.

CUNEO - Corso Nizza, 38 - Tel. 0171 65971

SERENO immobil case

UFFICIO Largo Vico, 94 CENTALLO Tel. 0348.2893007
ESPOSIZIONE Piazza Europa, 12 CUNEO Tel./Fax 0171/211479

[illegible]

CUNEO APPARTAMENTO c.so Gramsci con terrazzo su 3 lati, ottima vista, soleggiato, 4° piano, di soggiorno, cucina, [illegible] camere, 2 bagni, lavanderia, autorimessa. Nuovi, consegna inizio 2002. (rif. 47)
CUNEO APPARTAMENTO termoautonomo, nuovo, di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, autorimessa. (rif. 45)
CUNEO APPARTAMENTO di prestigio sul viale Angeli di 150 mq. composto di doppio ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni. (rif. 33)
CUNEO APPARTAMENTO in c.so Brunet, 2° piano di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e lavanderia. (rif. 41)
CUNEO 2 APPARTAMENTO con terrazzo enorme al 1° piano, di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, autorimessa. Ottime finiture. Libero settembre 2001. L. 490 Milioni. (rif. 20)
CENTALLO APPARTAMENTO nuovo, termoautonomo, centrale, di soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, autorimessa. L. 290Milioni. (rif. 420)
CENTALLO APPARTAMENTO soleggiato, centrale, 5° piano, di soggiorno, cucina, camera, bagno, autorimessa. Ottimo investimento per affitto. L. 130Milioni. (rif. 426)
CENTALLO RUSTICO in fr. Roata Chiusani, perfettamente ristrutturato di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, magazzino. L. 450Milioni. (rif. 201)
FOSSANO RUSTICO in fr. Piovani, ristrutturato di soggiorno con cucina arredata, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, autorimessa. L. 200Milioni. (rif. 212)
PASSATORE CASA in campagna comoda ai servizi, indipendente con ampio giardino, semiristrutturata, di soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, tavernetta, autorimessa. [illegible]
CENTALLO VILLA indipendente, bellissima, di recente costruzione, centrale, con ampio giardino cintato. Adatta anche per [illegible] famiglie. (rif. 285)
CENTALLO CASA in fr. S. Biagio molto grande, abitabile, adatta anche per 2 famiglie, più ampi magazzini e portici, perfetta per chi ha problemi di spazio. L. 500Milioni. (rif. 80)
VILLAFALLETTO CASA in centro paese, composta di negozio in ottima posizione più 2 appartamenti ampi, magazzino, autorimesse e cortile interno. Valida opportunità speculativa. L. 300Milioni. (rif. 64)
VIGNOLO VILLA bellissima con piscina, zona collinare, 1400 mq. di giardino, di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, autorimessa. (rif. 290)
CENTALLO TERRENO edificabile in via Fossano e in via Cuneo.
SALUZZO APPARTAMENTO in c. Roma, zona tribunale, 3° piano di cucinino, tinello, camera, bagno e ripostiglio. (rif. 134)
CUNEO NEGOZIO via C. Boggio, zona di forte passaggio, di 75 mq., più soppalco e bagno. L. 280Milioni. (rif. 198)
CUNEO NEGOZIO via Stoppani di 120 mq. con vetrine più 380 mq. di magazzino.
MADONNA DELL'OLMO villa a schiera di ottime finiture, composta di soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, lavanderia, mansarda, tavernetta, autorimessa doppia, libera settembre 2001. (rif. 256)

AFFITTO o VENDO

CENTALLO CAPANNONI sulla statale Cuneo-Savigliano vicino al mobilificio Sereno, sia artigianali che commerciali, di varie metrature.

Molte le altre offerte che non abbiamo pubblicizzato siamo ben lieti di [illegible]

SICA SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso [illegible], 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE [illegible]

Cuneo - Viale Angeli, in palazzina, appartamento di [illegible] mq. con cantina, garage e giardino privato. Trattativa riservata.
Cuneo - [illegible] c.so Gramsci: appartamentino nuovo composto di ingresso living con angolo cottura, disimpegno, camera da letto e servizio.
[illegible] - Via Momigliano, secondo piano: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e garage.
Borgo S. Giuseppe - appartamento all'ultimo [illegible] mansardato di ingresso living, due camere, cucina e servizio.
S. Rocco Castagnaretta - trilocale mansardato con servizio e cantina.
Borgo S. Dalmazzo - primo piano: salone, cucina, tre camere, biservizi, cantina e box doppio.
S. Defendente [illegible] Cervasca - secondo piano: ingresso, tinello-cucinino, due camere, servizio e cantina.
Gaiola - fabbricato da riattare di ample dimensioni con terreno privato interamente recintato, adatto [illegible] insediamenti alberghieri o case di riposo.
Spinetta - [illegible] a schiera con giardino privato [illegible] ultimare.
Cuneo - zona Donatello: [illegible] per auto e camper.
Cuneo - vicinanze c.so Gramsci: locali commerciali [illegible] mq. [illegible] c/a [illegible] vetrine [illegible] uso ufficio o negozi. Possibilità [illegible] frazionale.
Vallecrosia - primo piano con ascensore, appartamento composto di: ingresso, due camere spaziose, cucina, [illegible] e cantina. Eventuale garage.
S.S. Cuneo - Mondovì - terreno commerciale-artigianale di immediata edificabilità.
Cuneo - vicinanze: [illegible] locale caratteristico con terreno circostante, trattoria [illegible].
Cuneo - cedesi salone per parrucchiera.
Borgo S. Giuseppe - villette bifamiliari ed abbinate di prossima realizzazione.

PROPONE [illegible] AFFITTO

Appartamenti arredati e [illegible] metrature.
Cuneo - corso Nizza, centralissimo, locale commerciale di mq. 100.
Madonna dell'Olmo - capannone [illegible] mq. 800, con ufficio [illegible].

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI [illegible] IN [illegible]

[illegible] evitare antipatiche intromissioni nel nostro lavoro, le [illegible] dettagliate le [illegible] solo in ufficio.

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
Filiale di CUNEO
Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171/60.31.22

Tabacchi-Giornali-Alimentari
CEDESI
vicinanze Fossano
- ZONA DI [illegible] PASSAGGIO -
Tel. 0172 693712

SICCARDI

Prato Nevoso - tel. 0174.334290

PRATO NEVOSO	Impresa vende in posizione centrale vicino a negozi e piste da sci camera soggiorno [illegible].
PRATO [illegible]	Impresa vende stupenda vista piste monocamere [illegible] balcone rifiniture accurate.
[illegible]	Vendesi terreno edificabile per Residence sulle piste.
PRATO NEVOSO	Vendesi prestigioso locale mq. 250 partenza seggiovia [illegible] Abbigliamento sportivo noleggio [illegible] e altro.
PRATO NEVOSO	Vendo mansarda monolocale arredato vicinanze piste affare.
PRATO NEVOSO	Vendo sulle piste [illegible] arredata con camino e [illegible].
PRATO NEVOSO	Affittasi Appartamenti Stagionali e Periodici.

IMMOBILIARE [illegible] S.

Tel. [illegible] Fax 0171 697290 ore ufficio [illegible] lasciare messaggio.
CUNEO - P.zza Galimberti n. 9 - 3° piano

VENDESI E AFFITTASI
"CAPANNONI, MAGAZZINI, UFFICI [illegible] NEGOZI"

[illegible] - **MADONNA DELL'OLMO**: Affitto locali fronte strada [illegible] primo piano adatti a tipografia, laboratorio sartoria; studio associato o di rappresentanza [illegible] attività commerciale in genere. Luminosi, riscaldamento autonomo, muniti di montacarico. Metrature da [illegible]. 150-300-450-800-1500-[illegible].
CUNEO - [illegible] **DELL'OLMO**: Affitto capannoni da 800-1000-2400-3500 mq.
CUNEO: Affitto negozi 40 mq./50mq. con magazzino.
CUNEO: Affitto magazzino interrato mq. 1.100.
CUNEO - S. ROCCO CASTAGNARETTA: Vende [illegible] affitta locale commerciale [illegible] magazzino 300 mq.
STATALE CUNEO/MONDOVÌ: Vende [illegible] affitta capannoni [illegible] strada, con ampie vetrine.
CUNEO/MONDOVÌ - Regione Colombero: Vende o affitta. Si prenotano capannoni [illegible] magazzini [illegible] realizzazione [illegible] varie metrature, commerciali, artigianali, industriali - mq. 700/1400/2800 volendo [illegible] annessa casa di [illegible].
FOSS[illegible]: Capannoni in affitto [illegible] mq. uso deposito [illegible] artigianale [illegible] ampio [illegible]le.
BUSCA: Vendesi [illegible] con ampie vetrine mq. [illegible] con due servizi agibili [illegible]iali, adatti per uffici, negozio, palestra, sala giochi, salone di bellezza. Comodi per [illegible]ico o scarico.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: [illegible] in [illegible] libero [illegible] quattro [illegible] commerciali o artigianali. L. 750.000.000.
[illegible] - [illegible] **DELL'OLMO**: Vende capannone 2.400 mq.
BORGO [illegible] DALMAZZO: Vende capannoni fronte strada [illegible] mq.
BORGO [illegible] magazzino circa 150 [illegible].
BORGO [illegible]: vendo 800 mq. di terreno [illegible] capannone.
BORGO SAN [illegible]: vendo 1.400 mq. [illegible] capannone. Possibilità di frazionamenti.
FOSSANO: Vende capannoni fronte strada commerciali/artigianali mq. 3000 divisi in tre blocchi.
S. [illegible] **D'ALBA**: Capannone nuova costruzione mq. 1100 su mq. 3000 di terreno. [illegible].000.000.
A dieci [illegible] da **CAVALLERMAGGIORE**: capannoni in struttura, varie metrature per un massimo [illegible] mq., commerciali, industriali.
ZONA MONREGALESE: VENDE [illegible] CERCA SOCIO PER INTERO STABILE BAR - RISTORANTE - BIRRERIA con annessa ampia [illegible] polivalente giochi e sport [illegible] relative licenze; possibilità di costruire campi da tennis o calcetto o altro.
ALESSANDRIA: vendo mq. 1200 di capannone.

CEDE
CUNEO E PRIMA PERIFERIA: attività da Parrucchiera, [illegible]erie e Paninoteche, Macellerie (locali nuovi secondo [illegible]), Tabaccheria, Panetteria.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

Cinquantatreenne costretto a consegnare soldi e un sacco di vestiario destinato alla Caritas

Saluzzo, passante rapinato per strada

Minacciato con una pistola

Gianni Neberti
SALUZZO

Una «Fiat Uno» affianca un pedone, uno degli occupanti scende dall'auto punta una pistola contro il malcapitato, intimandogli la consegna del portafoglio, ruba il denaro e scappa. Il fatto è accaduto, l'altra mattina, poco dopo le nove, alle porte della città, in via Sant'Agostino, vicino all'omonima chiesa. Vittima della rapina è Antonio D'Armiento, anni, originario di Grumo Appula, ma residente a Torino.

L'uomo, secondo le prime dichiarazioni, era diretto sede della Caritas diocesana, per il ritiro di vestiario. In via Sant'Agostino, nelle vicinanze dell'omonima chiesa parrocchiale, in borgo San Martino, alle porte della città, sulla direttrice che conduce nelle valli Po e Bronda, D'Armiento è stato affiancato da un'auto grigia, quattro persone a borde, che secondo la ricostruzione del rapinato erano di carnagione chiara e di marcato accento straniero.

Forse si trattava di extracomunitari. Uno quattro occupanti la «Uno» è sceso dall'auto, con una pistola in pugno (il tipo di arma non è stato identificato). Il malvivente ha intimato a D'Armiento di consegnargli tutto il denaro in tasca ed il sacchetto i vestiari. L'uomo, terrorizzato gesto, si è limitato ad estrarre il portafoglio, in cui era contenuta una di denaro pari a seicentomila lire, oltre alla tessere sanitaria. D'Armiento ha pure consegnato malvi sacchetto gli abiti. La «Uno» rapidamente fuggita, dileguandosi nelle campagne circostanti. Sono stati informati subito i carabineri della Compagnia di Saluzzo, che hanno iniziato la ricerca dell'auto e dei quattro occupanti. Sono stati istituiti controlli in parti della zona. La ricerca, sino ad ora, si è rivelata infruttuosa. Peraltro, descrizioni di D'Armiento sono sommarie rendo il lavoro dei militari ancora più difficile. Non ci sono stati moni oculari a questo singolare episodio, avvenuto in una parte della città, attraversata da un traffico molto intenso di auto.



La zona di via Sant'Agostino a Saluzzo dove l'altra sera uomo è stato rapinato dai banditi [FOTOSERVIZIO MARIO TEVINO-REVELLO]

Drammatico «colpo» in banca a Brossasco

In due a volto scoperto puntano il coltello alla gola di un impiegato feriscono un altro addetto allo sportello



L'ingresso della filiale di Brossasco della Cassa di risparmio di Saluzzo svaligiata da due banditi armati di coltello

BROSSASCO

Rapina ieri mattina nella filiale della Cassa di Risparmio di Saluzzo. Erano circa le 9,30 e in quel momento, all'interno della banca, c'erano i due giovani impiegati. Un uomo - quasi sicuramente extracomunitario - ha suonato il campanello: «L'ho guardato bene, non destava alcun sospetto e così ho aperto doppia porta di - racconta uno degli impiegati -, poi mi sono accorto che, nel momento cui entrava, è sopraggiunto il complice che s'è infilato dietro di lui. ormai era troppo tardi».

Uno dei due malviventi ha scavalcato bancone, prendendo per il collo l'impiegato e puntandogli il coltello alla gola, mentre l'altro rapinatore si occupato del collega, immobilizzandolo. Entrambi i rapinatori hanno agito a viso scoperto, con modi bruschi e decisi: l'impiegato che ha aperto la porta è stato fatto cadere con uno spintone ed è stato trascinato all'interno dell'ufficio. Il collega, nella violenta colluttazione con l'altro malvivente, ha riportato alcune ferite.

Uno dei malviventi avrebbe avuto capelli lisci lunghi, entrambi i rapinatori avevano, nel parlare, un spiccato accento straniero. Tutti due erano di giovane età.

Fortemente provati gli impiegati dell'istituto creditizio. Alla direzione della Cassa di Risparmio di Saluzzo, commentando l'episodio, sottolineano «il comportamento insolitamente violento tenuto dai due malviventi. Ai nostri dipendenti raccomandiamo in casi del genere di mantenere i saldi e commettere imprudenze. Pazienza se ci portano via i soldi, guai se accadesse qualcosa di grave ai nostri impiegati».

I due rapinatori fatti aprire la casseforte e poi fuggiti con bottino: per verità magro, dai primi conteggi ammonterrebbe a una dozzina di milioni di lire.

L'allarme è stato dato subito dopo la loro fuga avvenuta a bordo di una Fiat Uno la targa è stata annotata uno dei dipendenti dell'istituto bancario. Numerosi posti di blocco sono stati allestiti dai carabinieri lungo le strade della Val Varaita, ma non hanno finora portato all'individuazione dei rapinatori. [r. cu.]

Savigliano

Portate via e recuperate pratiche «senza valore»

SAVIGLIANO. La notte scorsa, dopo aver forzato una porta, un ladro è entrato nell'edificio in Togliatti 20 che ospita l'ufficio Entrate che l'ufficio del Registro. Al mattino, riapertura degli uffici, gli impiegati hanno scoperto che l'archivio stato sottosopra e to pratiche, la cui natura per il momento non è stata precisata. «Cosa cercassero i ladri siamo riusciti a capirlo - spiega il direttore dottor Rottura -. Hanno prelevato solo diverse pratiche e null'altro». Poco dopo la scoperta del furto, la polizia stradale di Cherasco ha comunicato al direttore di aver fermato un'auto, notte stessa nell'ambito di un normale controllo stradale, bordo della quale c'erano i documenti trafugati. L'uomo, 42 anni, residente a Casalnuovo in provincia di Napoli, è stato denunciato a piede libero. [a. m.]

Nella discoteca

Rubano birra e liquori al «Fortino» di Paesana

PAESANA. Furto notte alla «Discoteca Forti. Sono entrati dopo forzato una porta dalla sala da ballo i ladri hanno portato via dischi sottratti, tre «consolle» e diverse bevande (casse di birra, bottiglie liquori confezioni caffè), rubate dai sette bar interni locale. I proprietari del «Fortino» stanno valutando i danni compilando un preciso inventario. «La discoteca continua a funzionare - spiega la proprietaria -. Compreremo anche i dischi che sono stati rubati. Il "Fortino" è aperto regolarmente. Non nascondo che siamo preoccupati: i tempi cambiati e pensando anche a quanto succede a Verzuolo e a Busca è evidente che non siamo più un'isola felice». [r. cu.]

A «MondoModa»

Un furto da 70 milioni nel negozio di Mondovì

MONDOVI'. L'altra notte i ladri entrati nel centro abbigliamento «MondoModa», portando via indumenti di pelle, camiceria e pantaloni del marchio «Marlboro» al piano terreno, forzando il cancello posteriore. All'arrivo della vigilanza privata nel grande magazzino dell'abbigliamento di qualità nella zona di «Borgo Crocera» i banditi si erano allontanati. Secondo i titolari, nei giorni precedenti due coppie di slavi (due uomo una donna) avrebbero visitato l'esposizione senza però comprare nulla. Il bottino del furto ammonta una settantina di milioni. [r. s.]

In tabaccheria

Penne e marche da bollo il bottino di un trentenne

SALUZZO. Alcune marche da bollo e manciata di penne biro sono il bottino di un furto, compiuto l'altro pomeriggio, nella tabaccheria Sabena, in corso Italia. Una persona sulla trentina d'anni, secondo il racconto di Livio Sabena, anni, gestore dell'esercizio i familiari (titolare è il padre Silvio) è entrato in tabaccheria, chiedendo di acquistare marche da bollo e penne brio. Approfittando di una distrazione del Sabena l'uomo impossessava delle penne e delle marche. Pochi istanti dopo, il Sabena e un suo fornitore si accorgevano dell'assenza cliente e della contestuale sparizione dal bancone del quader, in cui erano custodite le marche. [g. ne.]

Frane e galleria

Valle Tanaro si mobilita per la statale

Bosonetto
CEVA

C'è la disponibilità dell'Anas a studiare una soluzione definitiva per mossa in si della statale 28 nella zona dei Rocchini di Ceva. Lo ha annunciato l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Marco Botto, che ha partecipato ieri pomeriggio ai Rocchini «summit» con il capo compartimento piemontese dell'Anas, ingegner Ennio Paolucci, il sindaco di Ormea e presidente della Comunità montana Alta Valle Tanaro Giorgio Ferraris, il presidente della Comunità Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana Luciano Romano, e i sindaci Alfredo Vizio (Ceva), Luigi Sappa (Garessio), Natale Roberi (Priola), Giuseppe Carazzone (Bagnasco). L'ennesima frana caduta domenica ai Rocchini, è l'ultima di una preoccupante serie che si susseguc, in particolare dopo l'alluvione '94, con grave rischio per l'incolumità degli tanti e il blocco ripetuto del traffico e delle attività di studio, economiche e commerciali. I tecnici dell'Anas hanno spiegato che per ripristinare la circolazione allo «quo ante» saranno necessarie due settimane ancora di lavori, durante quali la circolazione resterà bloccata, salvo che per alcuni «corridoi a tempo» al giorno (6,30-8,00 e 17,30-18,30; i mezzi pesanti ranno autorizzati al transito notturno), per consentire il passaggio di pullman e camion. la «novità» anche nella disponibilità parte dell'Anas a studiare la costruzione di una galleria protezione che non tamponi ma risolva il problema alla radice.

Sulla statale 28, inoltre è svolta una riunione a Ponte di Nava, promossa dal vice-presidente della Regione Piemonte, Casoni, e alla quale hanno preso parte l'assessore ai Trasporti della Regione Liguria, Adolfo, il presidente della Provincia di Cuneo, Quaglia, gli assessori provinciali Revelli e Botto, il consigliere provinciale Ghirardo, sindaci dei comuni interessati, e i responsabili dei Compartimenti Anas delle due regioni, nonchè il direttore generale dell'Autostrada dei Fiori.

E' stata annunciata l'immediata disponibilità di 10 miliardi di fondi Cipe per finanziare la progettazione del traforo di Armo-Cantarana e delle varianti necessarie. Da parte ligure è giunta l'adesione alla battaglia sin qui sostenuta dai piemontesi sulla necessità dell'opera: verrà quindi inserita fra priorità delle due Regioni per il triennio 2001-2003.

«Propongono - ha detto Casoni - la costituzione di un comitato tecnico entro la fine di quest'anno per stabilire tempi e modalità della progettazione, oltre alla costituzione di un comitato di monitoraggio che segua l'avanzamento dell'opera».

Oggi il presidente Cia parla sulla crisi della zootecnia per «Mucca pazza»

Agricoltori cuneesi in piazza

Offrono carne, frutta e formaggi

Gianni De Matteis

CUNEO

Per la manifestazione della Cia di oggi pomeriggio in piazza Galimberti «Portiamo la campagna in città» arriva da Roma il [illegible] presidente nazionale del sindacato Massimo Pacetti che incontrerà poi alle 20,30 in via Caraglio 20 consumatori, coltivatori e allevatori per dibattere i gravi problemi dell'agricoltura, soprattutto la crisi della zootecnia provocata da «Mucca pazza».

I cuneesi che saranno in piazza Galimberti dalle 14 alle 17 potranno ammirare nella struttura coperta appositamente allestita molti prodotti dell'agricoltura cuneese (frutta, formaggi, vini, ortaggi, carne, salumi) offerti dai coltivatori, artigiani e industriali del comparto e che saranno distribuiti gratuitamente fino a esaurimento.

In piazza vi saranno anche alcuni gazebo e una grande mongolfiera con la scritta «Confederazione italiana agricoltori Cuneo e Associazione consumatori». I visitatori saranno allietati da un complesso folcloristico mentre i dirigenti della Cia incontreranno amministratori della Provincia, dei Comuni e della Camera di Commercio.

L'iniziativa promozionale si svolge in collaborazione con il Movimento consumatori, l'Adiconsum, Federconsumatori, e il patrocinio del comune di Cuneo. Spiega Gianfranco Falco, presidente provinciale della Cia: «L'incontro con i consumatori capita in un momento cruciale per un comparto vitale per l'economia, quello zootecnico. Il presidente nazionale Massimo Pacetti [illegible] a Cuneo a esprimere solidarietà agli allevatori in lotta e per illustrare le proposte che la Cia ha fatto al governo per attenuare il danno economico e per rassicurare i consumatori cuneesi».

Aggiunge Giuseppe Riccardi, presidente del Movimento consumatori: «Aderiamo volentieri all'iniziativa perchè è un importante momento per correlare qualità a sicurezza, rivedicare l'etichettarua chiara dei prodotti agricoli». Sulla stessa linea Aldo Martina, presidente di Adiconsum: «I consumatori chiedono norme chiare, facile individuazione del percorso del prodotto. Ben venga il dialogo con gli agricoltori».

[illegible] Francesco Ocelli, presidente della Federconsumatori: «Si tratta di trovare formule per ridurre la forbice tra i prezzi alla produzione e al consumo».



Il presidente nazionale Massimo Pacetti

Riunioni permanenti

Dopo i blocchi alle frontiere lunedì assemblea al «Miac»

CUNEO. A Ventimiglia ma anche al Colle della Maddalena continua la protesta degli allevatori cuneesi perchè sia rispettato il blocco d'importazione di carne. Ieri i manifestanti hanno ricevuto la visita del presidente Coldiretti, Angelo Giordano. Intanto a Cuneo i sindacati agricoli sono in riunione permanente. Commenta Giacomo Serra, presidente della razza piemontese Apa: «Una richiesta urgente degli allevatori è l'etichettatura obbligatoria da subito, e non tra un anno, della [illegible] che offre garanzie ai produttori onesti e ai consumatori. Lo scandalo di queste settimane dovrebbe consentire un rilancio della nostra [illegible]». Lunedì mattina si svolgerà al Miac di Ronchi un'assemblea delle organizzazioni e associazioni sindacali zootecniche. [g. d. m.]

Fondi post-alluvione

I contributi della Regione per danni alle coltivazioni

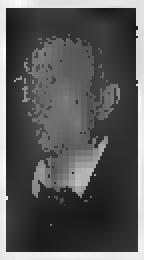
CUNEO. L'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, segnala che la Giunta ha deliberato un primo intervento di 17 miliardi 429 milioni per risarcire i danni causati dall'alluvione all'agricoltura. I contributi riguardano la perdita delle coltivazioni in campo con un massimale di 100 milioni per azienda. Le domande dovranno [illegible] presentate entro il [illegible] dicembre ai Comuni, i quali provvederanno a trasmetterle entro l'11 dicembre alle Province o alle Comunità montane. Con lo [illegible] stanziamento è stato deciso il pronto intervento per il ripristino delle opere di [illegible] e impianti irrigui che si presentino indispensabili per l'irrigazione nella prossima annata agraria. Il massimale è 200 milioni. [g. d. m.]

Sarà il 17 dicembre

Viale Angeli con mercato prenatalizio

CUNEO. L'idea è innanzitutto un omaggio al viale Angeli che festeggia 250 anni: organizzare domenica 17 dicembre il mercato prenatalizio lungo il corso alberato. Le bancarelle (il programma è ancora in fase di studio) dovrebbero essere sistemate a partire dal rondò Garibaldi verso il santuario degli Angeli.

«Per il momento - precisa l'assessore Sebastiano Dalmasso - stiamo ancora valutando la collocazione: in viale Angeli o in Cuneo nuova. Si dovrà verificare la questione viabilità. Prevediamo due appuntamenti prenatalizi: oltre al 17 anche [illegible] dicembre. In questo caso il [illegible] sarà in piazza Galimberti e via Roma».



Dalmasso

La domenica con le bancarelle in viale Angeli potrebbe essere un buon «avvicinamento» al grande appuntamento [illegible] Natale quando sarà inaugurato il santuario degli Angeli, che riapre a distanza di quattro anni dal crollo della cupola, avvenuta il [illegible] dicembre '96. Proprio relativamente al santuario l'altro giorno l'assessore ai Lavori pubblici Gino Rossi si è incontrato con il soprintendente ai Beni Architettonici, Pasquale Malara: sono state concordate ulteriori opere per la valorizzazione del complesso e in particolare il restauro della cappella quattrocentesca venuta alla luce durante la ristrutturazione della casa di riposo. [g. p. m.]

Dubbi sui corsi provinciali per formare gli apprendisti

Una delegazione ristretta d'imprenditori della Confartigianato Cuneo è stata ricevuta dall'[illegible] provinciale alla Formazione ed al Lavoro, Antonio Degiacomi. Hanno partecipato anche il dirigente Giuseppe Viada e il funzionario responsabile della Formazione Arturo Faggio. Il gruppo d'imprenditori artigiani, rappresentante le numerosissime imprese del comparto coinvolte dalla fase sperimentale di formazione esterna obbligatoria gestita dall'Amministrazione provinciale, era guidato dal presidente della Confartigianato Cuneo, Ernesto Testa, e dal vice, Sebastiano Dutto.

La delegazione ha illustrato le criticità e le problematiche segnalate dalle imprese in ordine ai meccanismi con cui la Provincia ha programmato la sperimentazione. I componenti del gruppo hanno manifestato il profondo disagio sofferto da centinaia di imprenditori.

Nel corso del dibattito sono stati evidenziati gli aspetti di maggiore negatività del progetto come la costituzione di classi di [illegible] allievi apprendisti molto spesso disomogenee sia sotto il profilo della preparazione sia rispetto alla qualifica professionale, che determina una conseguente improduttività dell'attività formativa.

Da una serie di risconti risulta che [illegible] imprese sono state inoltre poste nella condizione di dover impegnare contemporaneamente tutti gli apprendisti in forza, con la conseguente paralisi dell'attività produttiva.

Gli artigiani hanno poi fatto presente come le notevoli distanze chilometriche che moltissimi [illegible] si troverebbero a dover coprire per frequentare i corsi, senza poter contare su linee di trasporto pubblico, costituiscono un limite oggettivo al progetto di formazione. Un problema che, secondo la Confartigianato Cuneo, non è stato tenuto in sufficiente considerazione dall'Amministrazione provinciale, che ben conosce i limiti delle infrastrutture della «Granda».

Al termine dell'incontro è stata sollevata la questione fondamentale della responsabilità nei confronti dell'allievo-apprendista, spesso minorenne, durante le giornate dedicate alla formazione ed è stata contestata la stessa programmazione formativa, superata dai tempi e dalle tecnologie e formulata senza una preventiva consultazione delle imprese. Evidente anche la necessità di aggiornare tecnicamente gli stessi docenti. Queste ed altre [illegible] le problematiche sottoposte, per circa due ore, all'attenzione dell'assessore provinciale al Lavoro e del suo staff. Questioni legittime e costruttive che sembrano avere trovato positivo riscontro.

Al termine l'assessore Degiacomi, manifestando il personale apprezzamento per il clima costruttivo del dibattito, ha disposto la costituzione di una commissione tecnica composta da funzionari della Provincia e della Confartigianato Cuneo, che affronti in tempi ristretti tutte le problematiche esposte dalla delegazione.

[illegible] A CINELANDIA

LA STAMPA — GIOVEDI' 23 NOVEMBRE 2000

Al cin[illegible] gratis [illegible] LA STAMPA per la [illegible]

GALLINE IN FUGA

martedì 28 novembre [illegible] 20,30

A CINELANDIA (SALA [illegible]

di Borgo San Dalmazzo

Per assistere gratuitamente alla proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo alla Redazione de **LA STAMPA** di **Cuneo**, corso Nizza 11, con orario [illegible] 11 [illegible] 13 e dalle 16 alle 18. Gli inviti [illegible] disponibili fino all'esaurimento dei **330** posti.

Ogni tagliando è [illegible] per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare più di [illegible] tagliandi.

IL PRESENTE TAGLIANDO [illegible] CONSENTE L'ACCESSO IN SALA

Non [illegible] valide le fotocopie

BORGO SAN DALMAZZO. Prima visione in regalo ai lettori de «La Stampa» il [illegible] novembre nella sala [illegible] di Cinelandia dove [illegible] proiettato «Galline in fuga». Per assistere allo spettacolo basta presentare il coupon pubblicato qui sopra (non [illegible] ammesse fotocopie) alla redazione «La Stampa» di Cuneo (corso Nizza 11, secondo piano, con orario 11-13; 16-18) e avere in cambio (fino a esaurimento dei [illegible] posti disponibili) l'invito per la proiezione. Il film narra la divertente storia di un gruppo di galline che con la collaborazione di un intraprendente gallo tenta di scappare da un pollaio dove il loro destino sarebbe segnato. [v. p.]

Oggi la presentazione

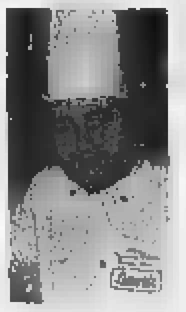
[illegible] sportello [illegible] nelle imprese

CUNEO. Oggi, alle 10, in Provincia si terrà una conferenza su «A chi passare il testimone?», sul problema della successione d'impresa. Che [illegible] succede quando un'impresa chiude l'attività, ma non ha successori in famiglia? Dove va a finire il patrimonio di conoscenze e professionalità che [illegible] rappresenta? Perché non mettersi in [illegible] con aspiranti imprenditori disposti a subentrare? Per rispondere a questa domanda che tocca qualsiasi tipo d'impresa, ma soprattutto le piccole che manifestano serie difficoltà nella gestione di questa delicata fase di passaggio, la Provincia di Cuneo insieme alla Camera di [illegible] hanno deciso di avviare l'azione «A chi passare il testimone?».

Il programma è finanziato dalla Regione Piemonte, dal ministero del Lavoro e dalla Comunità Europea. Il progetto prevede la creazione di uno sportello aperto a chi deve affrontare il problema e intende preparare in tempo utile la trasmissione della sua impresa, oltre a un servizio per chi decide di mettersi in proprio e diventare imprenditore. [c. g.]

Pasticceria dei portici

Dronero riscopre gli storici biscotti in onore di Giolitti



Patty Ghio titolare [illegible] pasticceria dronerese che ha ripreso la ricetta [illegible] biscotti preparati in occasione dei comizi elettorali dello statista

DRONERO. La storica pasticceria «Galletti», [illegible] sede sotto i portici del municipio, propone dopo i deliziosi «Droneresi al rhum» e l'«Elixir Valle Maira» una nuova specialità: i «Biscotti Giolitti».

«Si tratta di un'antica ricetta Galletti - spiega Patty Ghio, titolare [illegible] pasticceria - che è stata recuperata grazie ad alcune ricerche nell'archivio del "Centro Giolitti" e alla collaborazione della figlia di Galletti. I biscotti venivano preparati in occasione dei banchetti elettorali in valle Maira a sostegno della candidatura dello statista liberale». [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Cerco testimoni di un incidente»

Scrivo a «La Stampa» per esporre uno spiacevole evento nel quale [illegible] stata coinvolta e per avere, se possibile, collaborazione. Il 12 giugno 2000, recandomi al lavoro, che allora svolgevo [illegible] maestra di scuola materna alla Statale di Pocapaglia, ero coinvolta in un incidente automobilistico, mentre transitavo sulla strada di Pollenzo, a fianco delle mura del castello, in direzione Fossano-Pollenzo. Infatti un autoveicolo Toyota Yaris scu[illegible] (come hanno avuto modo di confermarmi di[illegible] testimoni che sono riuscita a rintracciare), che proveniva in direzione opposta, sbandava ed invadeva la mia carreggiata, costringendomi a frenare bruscamente, il che, con il concorso della pioggia battente, provocava l'uscita di strada della mia vettura.

Soccorsa da un altro automobilista e dalla stessa conducente del veicolo suddetto, una giovane ragazza con capelli scuri, venivo trasportata in ospedale con un'ambulanza. Per fortuna non ho subito danni rilevanti, ma non dal punto di vista economico, visto che la mia auto, una «Bravo» blu, andava completamente distrutta.

Purtroppo nessuno si procurava di accertarsi dell'identità della conducente dell'altro veicolo né del numero di targa della sua macchina: non io che ero in stato di choc, non il mio soccorritore (che peraltro non sono ancora riuscita a rintracciare), non i carabinieri sopraggiunti sul posto. Nemmeno la ragazza si [illegible] di darmi i suoi dati e di accertarsi, successivamente, delle mie condizioni. Da allora ho svolto indagini alle Asl di Bra e Savigliano, dai concessionari Toyota, presso il servizio 118, ma sono riuscita a identificare solamente alcuni testimoni. ora vorrei fare un appello affinché chiunque sia in grado di aiutarmi, ovvero la stessa guidatrice che sto cercando, possa contattarmi.

Il mio unico scopo è quello di poter avviare le pratiche presso le assicurazioni per ottenere il risarcimento almeno dell'auto. Per questo motivo la conducente di cui sopra non ha motivo di temere nulla, essendo la spesa coperta dalla [illegible] ne! Chi mi può aiutare può contattarmi allo 0172/635404.

Maria Teresa Bogetti
Fossano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** telefono 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel[illegible] 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** t[illegible]fono 0175. [illegible]; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171. 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** [illegible] 0171 619.102; **Ceva:** [illegible] 0174. 72.31; **Demonte:** telefono 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 916.333; **Fossano:** telefono 0172. 699.111; **Garessio:** telefono 0174. 81.063; **La Morra:** telefono 0173. 50.116; **Limone:** telefono 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319; **Moretta:** telefono 0172. 911.010; **Morozzo:** telefono 0171. 772.555; **Neive:** [illegible]no 0173. 677.407; **[illegible] Belbo:** telefono 796.388; **Ormea:** telefono 0174. 393.090; **Paesana:** telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172. 84.644; **Saluzzo:** telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** telefono 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savig[illegible]no Cri:** telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411.

Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno farmacia Centrale, via Roma 39, telefono 0171 692.347 Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70/A, telefono 0173 284.161.
Bra: *Boinotti*, via Brizio 25, tel. [illegible] 412.419.
Fossano: *Samocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097.
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, telefono 0174. 42.482.
Saluzzo: *Comunale* via Vittime di Bologna 1, telefono 0175 248.146
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, telefono 0172 712.258.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] Cuneo 0171.298.632 [illegible] 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 289.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di** [illegible] 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Il Tribunale del malato: «Troppi errori». Replica il direttore generale: «Risultati negli standard»

Indagine Asl sulla Chirurgia a Saluzzo

Dopo la segnalazione di disagi «sentiti» medici e infermieri

SALUZZO

«Sulla situazione in chirurgia [illegible] Saluzzo abbiamo avviato un'indagine amministrativa, dopo aver ricevuto la lettera sottoscritta dagli 8 medici»: a parlare [illegible] il direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore. Precisa subito che «è scorretto che qualcu[illegible] si preccupi di mandare una lettera a me e poi lo faccia sapere [illegible] giornali. Com'è scorretto chi manda in giro lettere anonime, con elenchi di malati operati in chirurgia».



Il direttore generale Antonio Fabbricatore

Una commissione - della quale fanno parte i direttori sanitari Giorgio Pacelli e Giuseppe Guerra - è al lavoro. Nei giorni scorsi sono stati sentiti tutti i medici [illegible] chirurgia (prima insieme e poi singolarmente), il primario Luciano Zardo, [illegible] caposala del reparto e della sala operatoria. Sono stati stesi dei verbali sottoscritti dai medici: «Possiamo dire con certezza - sottolineano sia Fabbricatore che Pacelli - che non sono emerse situazioni gravi. A noi non sono state segnalate irregolarità. Siamo propensi a pensare che in ospedale a Saluzzo ci sia in Chirurgia un situazione di malessare. Abbiamo preso serimente la questione e anche acquisito diverse cartelle cliniche (ora sottochiave), così da averle a disposizione, qualora la magistratura le richiedesse».

Nei giorni scorsi i due figli di un uomo di Brondello hanno inviato un esposto-denuncia alla procura della Repubblica [illegible] Saluzzo [illegible] seguito della morte del loro padre avvenuta a luglio. «Di quella vicenda - interviene Flavia Salvagno, presidente del Tribunale del malato di Cuneo - non siamo [illegible] conoscenza, però posso dire che sulla chirurgia di Saluz[illegible] in questi anni ci sono state segnalate diverse situazioni preoccupanti. Abbiamo segnalato diversi casi alle direzioni sanitarie che si sono succedute. Sovente si tratta di persone affette da mali incurabili e anziane, per [illegible] quali è difficile dimostrare il nesso di causa-effetto tra l'intervento e le conseguenze successive (in taluni casi la morte). Spiace constatare che spesso si verifica il rimpallo di responsabilità fra i medici. Ho ben presente alcune situazioni gravi».

Alle affermazioni di Flavia Salvagno, replicano Fabbricatore e Pacelli: «Non abbiamo ricevuti negli ultimi anni segnalazioni dal Tribunale del malato. Sentiremo comunque la signora Salvagno, che dovrebbe essere più cauta nelle sue parole».

«Ho ben presente - insiste Flavia Salvagno - diversi casi nei quali era stato programmato un certo tipo d'intervento chirurgi[illegible] e poi in sala operatoria è stata enormemente ampliata la portata dell'intervento, senza dare le adeguate informazioni alle perso[illegible] interessate [illegible] ai familiari, [illegible] esiti successivi anche molto gravi. A Saluzzo purtroppo ci [illegible] problemi di pratica chirurgica ed errori ripetuti nel tempo».

«Prima di sostenere la tesi degli [illegible] - osserva il primario Luciano Zardo - occorre [illegible] delle prove. Da [illegible] le cose procedono nel rispetto dei canoni». Il dottor Fabbricatore aggiunge: «Gli indici statistici dimostrano che Chirurgia di Saluzzo funziona bene. [illegible] funzionerà ancora meglio: abbiamo definito con i medici un protocollo di procedure, e [illegible] molto attenti nel verificare che siano attuate. Il nostro impegno è teso a riportare la serenità in reparto, nell'interesse del malato. C'è oggi una situazione di malessere ancora un po' nel vago, ma noi risentiremo i medici [illegible] andremo a fondo, seguendo Chirurgia di Saluzzo con la massima attenzione». [r. s.]

Installato primo pace maker

All'ospedale «Santissima Annunziata» dall'équipe cardiologica saviglianese



La «squadra» della divisione di Cardiologia con il dottor Baralis e il professor Gobbi

SAVIGLIANO

L'équipe della Cardiologia dell'Asl 17 ha «installato» il primo pace-maker. Il paziente, novantenne, ha superato senza problemi l'intervento e presto lascerà il reparto. «Era l'obiettivo che ci eravamo prefissi dall'anno scorso» dice l'ex primario Margherita Di Leo, pre[illegible]te all'intervento. All'operazione hanno preso parte anche Giorgio Baralis, medico formatosi in questo settore, e il professor Giacomo Gobbi dell'Università di Torino, dov'è responsabile dell'attività di impianto di pace makers. «L'esigenza stimata di pace makers sul nostro territorio [illegible] di 50 circa all'anno, comprese le sostituzioni - spiega il responsabile dell'emodinamica, che fa parte dell'Unità Operativa [illegible] Cardiologia, Baldassarre Doronzo - e il fatto di potervi rispondere in sede è un'opportunità importante». [p. b.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

Ex dipendente delle Poste ferito [illegible] incidente

Scontro tra auto ieri sera [illegible] via Falicetto. Coinvolte la «R5» di Edoardo Ardussi, 61 anni, pensionato Poste già custode del Palazzetto, di Saluzzo - via Colombaro Rossi [illegible] - [illegible] la «Golf» di Emanuele Lingua, 28 anni, via Consolata 11. Edoardo Ardussi è rimasto ferito. Sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco di Saluzzo, e il «118». [g. ne.]

SALUZZO

Degustazione di vini da ogni parte del mondo

Il bar-pasticceria «Piazza Affari» [illegible] piazza Cavour, con Silvio Locatelli (Associazione Italiana sommeliers), presenta «Vini e leggende-percorsi enologici a confronto». Stasera alle 21 degustazione di vini da ogni continente, abbinati ai sapori tradizionali di salumi e formaggi italiani e in particolare piemontesi. [r. s.]

CUNEO

Oggi seminario sull'e-business

Oggi, alle 14,30, all'Unione industriale, seminario su «E business in azione» organizzato dalla Società Net.Team con Ibm e Banca Cassa di risparmio di Savigliano. Parteciperà Andrea Zorzi, ex vollista della Nazionale. L'obiettivo è fornire una panoramica di soluzioni e-business con testimonianze diretta di casi reali. [p. b.]

CUNEO

[illegible] stand della Regione si misura la pressione gratis

Oggi, dalle 11, in piazza Galimberti, stand [illegible] Regione [illegible] «Promozione salute» con mostra sulla prevenzione oncologica [illegible] il controllo gratuito della pressione. [g. d. m.]

RACCONIGI

Domani [illegible] al ristorante i [illegible] di Casa Savoia

Ultimo appuntamento [illegible] le cene sabaude domani al ristorante «La Torre». Lo chef Elio Paschetta riproprrà [illegible] classici dei Savoia. Brani di musica classica [illegible] violoncello con Teresio Cagliano e al piano con Bruno Manassero. Mario Monasterolo leggerà poesie. Informazioni allo 0172/811539. [m. b.]

[illegible]

«I problemi economici nella gestione delle demenze»

«Morire per non costare»: dibattito sui problemi ec[illegible] nella gestione delle demenze, oggi dalle 14,30 a Villa Fiorita di Montefallonio con manager dei settori sanitari, medici e amministratori. [b. s.]

SALUZZO

Fiamme distruggono capannone e mezzi agricoli

Incendio [illegible] [illegible] un capannone agricolo, di Claudio Galliano (ex assessore all'Agricoltura) e del figlio Guido, in via Scarnafigi 4. Nessun ferito, ma danni per centinaia di milioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo, Cuneo e Savigliano. Indagano i carabinieri di Saluzzo. [g. ne.]

SINGOLARE PREMIO AL CIRCOLO ACLI DI MARENE



[illegible] miglior [illegible] «fatto [illegible] casa»

E' di Michele Morra il miglior vino «casalingo» prodotto a Marene. Tra le oltre 20 bottiglie partecipanti al concorso «'L [illegible] vin», organizzato dal Centro incontro anziani-Circolo Acli, il suo dolcetto ha ricevuto il punteggio più [illegible] con 72/100. «Una valutazione di eccellenza, tenuto conto del colore porpora, del profumo di mosto dalla vena mandorlata e del sapore caldo ed equilibrato»: questo il giudizio di Silvio Locatelli, componente dell'Associazione nazionale sommellier e membro della giuria composta anche dal produttore Carlo Veglio e dai tre soci del circolo Giovanni Testa, Natale Morino e Antonio Catalano. Al secondo posto, con 69/100, il vino di Antonio Trucco: tutti gli altri terzi a pari merito. I giurati hanno «lavorato» con grande impegno; degustatori professionisti e dilettanti hanno espresso verdetto unanime. «Non ci aspettavamo una partecipazione [illegible]si massiccia» spiega soddisfatto Franco Caraffini, presidente dell'associazione». Tutti i vini [illegible] stati protagonisti anche della seguente «Cena del Bollito», consumata gratuitamente dai due vincitori. [l. a.]

Manutenzione d'agosto

Ferie Michelin C'è l'[illegible] [illegible] Fossano

FOSSANO. Lo stabilimento Michelin di via Cussanio non chiuderà una settimana a ferragosto per la revisione straordinaria degli impianti, come proposto dall'azienda, [illegible] soltanto tre giorni: il 15, 16 e 17: [illegible] questa decisione si è giunti dopo la protesta dei rappresentanti sindacali che avevano respinto l'ipotesi formulata dall'azienda. Una fermata in quel periodo dell'anno non era prevista dall'accordo sull'orario di lavoro, e avrebbe finito per «rosicchiare» una parte delle giornate di ferie «a godimento individuale» (quelle che i lavoratori possono chiedere quando ne hanno bisogno). Per venire incontro [illegible] esigenze dei lavoratori, l'azienda ha accettato di ridurre a tre i giorni di chiusura totale, concentrando al massimo i lavori di manutenzione straordinaria. I lavoratori potranno recuperare questi tre giorni durante tutto l'arco dell'anno, previo accordo con il caposquadra. La Michelin ha anche concesso alcuni incrementi salariali sui turni del sabato e della domenica. [l. a.]

Stamane i funerali

[illegible] il [illegible] dei fotografi saviglianesi



Ginetto Caccia (64 anni) decano dei fotografi saviglianesi lascia la moglie Cathy e i figli Giorgia e Julien Il nonno fu ritrattista ufficiale di Casa Savoia

SAVIGLIANO. Si svolgeranno stamane, alle 10,30, in «S. Andrea» i funerali di Ginetto Caccia, 64 anni, decano dei fotografi saviglianesi, morto martedì dopo lunga malattia. Lascia la moglie Cathy e i figli Giorgia e Julien. Proveniva da una famiglia di fotografi: il nonno fu ritrattista ufficiale della Real Casa Savoia e il padre svolse la medesima attività. Dal 1946 l'azienda «Foto Gino» opera in Savigliano, [illegible] studio prima in [illegible] Roma, poi in [illegible] Danna e attualmente in via S. Andrea. «Un vero maestro - lo ricorda il [illegible] Luigi Balducci - [illegible] lui che mi [illegible] insegnato l'arte della fotografia». [p. b.]

Cerimonia [illegible] Mondovì

In frazione Merlo piazza dedicata a Ernesto Valgiglio

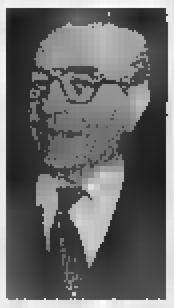


Ernesto Valgiglio docente di Letteratura greca e latina all'Università di Genova autorevole classicista e autore è scomparso nel 1990

MONDOVI'. Il centro di frazione Merlo ora si chiama piazza Ernesto Valgiglio: è stato dedicato alla memoria dell'illustre docente universitario (Letteratura greca e latina all'Università di Genova), autorevole classicista e autore, scomparso nel '90. La cerimonia di inaugurazione si [illegible] svolta domenica alla presenza della vedova del docente, nativo della frazione monregalese, di numerosi alunni (insegnò al liceo «Beccaria» di Mondovì), di colleghi, del sindaco Riccardo Vaschetti, del Gruppo Alpini (Valgiglio fu anche ufficiale al Battaglione Mondovì) e dell'Associazione ex Allievi delle Scuole Apostoliche. [r. s.]

Consiglio comunale

[illegible] al [illegible] le elezioni a Racconigi



Il sindaco di Racconigi Giuseppe Marinetti (il cui mandato scade fra un anno) probabilmente rimarrà in carica fino alla primavera del 2002

RACCONIGI. Slitteranno alla primavera del 2002 le elezioni comunali, che avrebbero dovuto svolgersi nel novembre 2001, e fino ad allora rimarrà in [illegible] [illegible] sindaco Giuseppe Marinetti. La nuova legge, la 120 del [illegible] aprile 1999, all'articolo [illegible] prevede la modifica dei termini per lo svolgimento delle elezioni amministrative. Per i Consigli comunali e provinciali è previsto [illegible] turno annuale ordinario da tenersi una domenica compresa [illegible] il 15 aprile e il 15 giugno se il mandato scade nel primo semestre dell'anno ovvero nello stesso periodo dell'anno successivo se il mandato scade nel secondo semestre. [m. b.]

Ospiterà biblioteca

A Barge Casa [illegible] [illegible]

BARGE. Sono in pieno svolgimento i lavori di ristrutturazione dell'ex ufficio postale, situato fra viale Mazzini e piazza Garibaldi. [illegible] Comune spenderà un miliardo e 200 milioni, parte dei quali ottenuti dagli istituti di credito bargesi.

Il vicesindaco Pier Paolo Agù è dell'idea che «la nuova Casa della cultura potrà essere inaugurata in primavera. L'Amministrazione comunale avrà così [illegible] disposizione ampi locali, nei quali troveranno collocazione la biblioteca e l'ufficio turistico».

Un salone, da utilizzare per conferenze e per dibattiti, [illegible] realizzato a pianterreno, con collegamento tramite ascenso[illegible] ai piani superiori. A pianterreno, sul lato che s'affaccia su piazza Garibaldi, troverà sistemazione anche l'ufficio turistico.

[illegible] primo e il secondo piano dell'edificio ristrutturato ospiteranno i locali della biblioteca civica bargese, ricca di volumi e iniziative [illegible] che ora si trova «allo stretto». [r. cu.]



Due momenti di una passata edizione della «Fera dij Bèro». Domenica colazione di Langa a base di «supa e soma d'aj», polenta, salsiccia e spezzatino, caldarroste e zabaglione

Anche quest'anno Monforte rinnova la tradizione del XVII secolo

«Fera dij Bèro» nel paese di Langa

Prende il via la festa dedicata ai montoni

MONFORTE

Richiamandosi a un'antica tradizione le cui origini ri[illegible] ai primi anni del XVII secolo, il paese di Langa propone la «Fera dij Bèro», [illegible] oggi a domenica. Come ricordano i monfortesi più anziani, la fiera, ancora nel primo dopoguerra, [illegible] un avvenimento che richiamava l'attenzione di tutta la Langa. Oggi per Monforte i «bero», ovvero i montoni, sono solo più [illegible] ricordo: tuttavia alla fiera si potranno ammirare alcuni esemplari sulla piazza.

Dice l'assessore alla Cultura e Turismo, Adolfo Ivaldi: «La rassegna è diventata [illegible] momento culturale, ricreativo, g[illegible] a una serie di manifestazioni volute dall'amministrazione comunale, oltre a essere un appuntamento enogastronomico e commerciale. La novità di quest'an[illegible] è l'adesione dei ristoratori monfortesi all'iniziativa del piatto tipico della "fera dij Bèro": montone e agnello preparati secondo le ricette della tradizione locale».



La fiera prende il via stasera con un concerto della Filarmoni[illegible] «Il Risveglio» di Dogliani (salone parrocchiale, [illegible] 21, ingresso libero). Il concerto (colonne sonore, classica, brani cantati e originali per banda) sarà aperto e chiuso [illegible] «La marcia 'd Monfort». La banda doglianese è reduce dai successi ottenuti nel concorso regionale bandisti[illegible]: ha ottenuto il primo posto per la [illegible] categoria, mentre Valerio Semprevivo ha ricevuto il premio quale migliore direttore. Domani (salone parrocchiale, ore 21) si terrà [illegible] «Serata Catara» durante la quale verrà proiettato il filmato della rievocazione storica «I Catari di Monforte» (edizione 1980). Interverranno Maurizio Rosso, autore del libro «Mons Fortis. Il castello dei Catari», ricerca storica romanzata, ispirata alle vicende degli eretici Catari di Monforte e il prof. Valter Loggione. Attor[illegible] all'anno Mille nel castello di Mons Fortis (Monforte) viveva una comunità molto particolare di cristiani che vivevano una vita spartana e si opponevano alle gerarchie religiose. Accusati [illegible] eresia, furono condotti a Milano: costretti a scegliere tra l'abiura e la morte nel fuoco, scelsero quest'ultima. Era l'anno 1028. La serata si concluderà [illegible] un brindisi [illegible] il barolo annata '96, selezione dell'enoteca regionale.

Sabato [illegible] presentata, sempre nel salone parrocchiale (ore 21,15) la commedia «Ij temp son cambià Monsù Bonet» a cura della compagnia teatrale della Famija Albeisa «Marianna Torta Morolin» (ingresso libero). Domenica, «Fera dij Bèro» dal mattino al tramonto con prodotti tipici, enogastronomia, tartufi, macchine agricole e merci varie. S'inizierà con un'antica colazione di Langa a base [illegible] «supa e soma d'aj», polenta, salsiccia e spezzatino a mezzogiorno, caldarroste e zabaglione nel pomeriggio. In serata (salone parrochiale, ore 21,15) canti popolari con il [illegible] polifonico «Amici di Langa». Quindi, teatro del buonumore con la compagnia amatoriale di Ceresole «Ij Rasatà», recenti vincitori della rassegna teatrale a Lequio Tana[illegible] (ingresso libero).

Per tutto il periodo della fiera i ristoranti di Monforte propongono nei loro menu [illegible] montone o l'agnello cucinato con le ricette [illegible]lla tradizione. Sono i ristoranti: «Giardino» [illegible] Felicin, Grappolo d'oro, Il Ponte, La Collina, La Salita, Osteria dei Catari, R'Osto 'd Pern, Trattoria della Posta.

Commenta il sindaco, Silvano Benevelli: «Il paese si presenta all'appuntamento della fiera con diverse opere in programma. E' a buon punto il progetto per la ristrutturazione di piazza Umberto: contia[illegible] di aprire i cantieri a febbra[illegible]. E' stato inviato in Regione [illegible] progetto per la sistemazione della biblioteca e l'allestimento del museo storico. Intanto si sta ultimando il restauro del palazzo comunale».

L'assessore Ivaldi: «Monforte ha vissuto una grande stagione turistica. Le presenze, [illegible]cialmente degli stranieri, sono incrementate. Stiamo predisponendo iniziative per il 2001 per caratterizzare sempre più [illegible] paese come punto [illegible] incontro enogastronomico e culturale. E' imminente la pubblicazione della cartina "Sette sentieri [illegible] Monforte"».

AD ALBA



In ventimila hanno visitato «Proposte d'autunno»

Le lunghe code che si sono formate all'ingresso del palazzo fieristico di piazza Medford, hanno dimostrato il [illegible] avuto dalla fiera commerciale «Proposte d'autunno» svoltasi nella capitale delle Langhe, dal 16 al 20 novembre. I visitatori [illegible] stati circa ventimila e gli organizzatori - Expo Turist, Well Com, Uniart -, visti i lusinghieri risultati, pensano già di riproporla il prossimo anno. La rassegna, che [illegible] dedicata alla casa, alla sposa, alla moda e al tempo libero, è stata promossa in collaborazione con il Comune e l'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero. [g. f.]

Cerimonia oggi per il promotore dell'Enoteca morto nel '95

Grinzane ricorda De Giacomi

Sala del castello intitolata all'albese



Luciano De Giacomi

GRINZANE CAVOUR

Si svolgerà oggi nel salone delle maschere del castello (ore 18) [illegible] incontro promosso dall'enoteca regionale piemontese «Cavour» e dall'Ordine dei cavalieri del tartufo [illegible] di Alba, per ricordare la figura [illegible] l'opera di Luciano De Giacomi e intitolargli una sala del maniero. Con l'occasione sarà presentata la [illegible] pubblicazione dell'Ordine, «Il Castello di Grinzane Cavour». De Giacomi, che morì nel 1995, fu [illegible] promotore, nel 1967, dell'enoteca [illegible] e dell'Ordine dei Cavalieri di [illegible] fu Gran Maestro fino al 1994. E' da tutti riconosciuto come il pioniere della valorizzazione turistica dell'Albese, del tartufo, dei vini e della [illegible]. Una passione che affiancava il [illegible] di farmacista.

Il senatore Tomaso Zanoletti, presidente dell'enoteca regionale di Grinzane: «Questo doveroso riconoscimento alla memoria del dott. De Giacomi sancisce il [illegible] pluriennale impegno nel recupero architettonico del castello di Grinzane e con esso la salvaguardia delle più genuine tradizioni enogastronomiche di Langa».

Giuseppe Colla, Gran Maestro dell'Ordine: «E' stato tra i primi a intuire, 35 anni fa, che [illegible] gastronomia, i tartufi e i vini potevano essere i motori [illegible]». A [illegible] Giacomi sarà intitolata la sala del museo [illegible] le cucine del '600 e '800 che aveva curato. Il libro «Il castello di Grinzane Cavour», frutto di due anni di ricerche, con documenti inediti, ha tra gli autori Luigi Cabutto, Andrea Bruno, Giulio Parusso, Antonio Buccolo, foto di Enrico Necade. [g. f.]

Un albese si è aggiudicato il premio

Miglior libro europeo dedicato all'enologia



Maurizio Rosso ha ricevuto il premio a Périgueux (Francia)

ALBA. Il volume «Barolo. Personaggi [illegible] Mito» di cui [illegible] autori Maurizio Rosso (per i testi) e Chris Meier per le foto, pubblicato da Omega Arte Edizioni di Torino, ha ricevuto il premio «Périgueux» come «Miglior libro d'Europa» per la categorie di libri sul vino. Il riconoscimento [illegible] stato consegnato al «Salon International du Livre Gourmand» a Périgueux (Francia). Il volume, che è già stato tradotto in tedesco, contiene interviste a 35 produttori di barolo, storia e attualità del grande vino, [illegible] foto, 177 etichette [illegible] una mappa dei cru. [g. f.]

Stasera (ore 21) un dibattito a Vezza

Tra tartufi e vini doc si parla di Pro loco



Carlo Rista, Gran Maestro Ordine [illegible] cavalieri di San Michele

VEZZA. Nell'ambito della XX Fiera regionale del tartufo e [illegible] vini del Roero, stasera (salone manifestazioni, ore 21) convegno su: «Pro loco avanti...in regola», organizzato dall'Ordine dei cavalieri di San Michele [illegible] Roero, dall'Associazione dei sindaci roerini [illegible] dalla Pro loco. Moderatore del dibattito, che tratterà del ruolo delle Pro loco [illegible] delle problematiche giuridiche, amministrative e sanitarie che devono affrontare, Carlo Rista, Gran Maestro dell'Ordine dei cavalieri di San Michele. Domani, canti e racconti popolari (ore 21, ingresso libero). [g. f.]

IN BREVE

Festa degli alberi con gli scolari

Si svolgerà stamani (ore 10,30) la festa degli alberi con distribuzione agli alunni delle Elementari di pianticelle di quercia [illegible] tiglio, entrambe tartufigene (offerte [illegible] Regione). Alcuni alberelli verranno messi a dimora vicino alla scuola e affidati alle cure degli alunni. [g. f.]

ALBA

Arrestato per il furto di due giacconi e una borsa

Per il furto di due giacconi e di una borsa della spesa su un'auto in sosta, è stato arrestato Michele Bresciani (34 anni) di Cuneo. Il fatto è accaduto vicino al cimitero di Pralormo (Torino). Il gip [illegible] tribunale [illegible] Alba ha convalidato l'arresto e disposto la custodia cautelare [illegible] carcere. [g. f.]

ALBA

Un incontro su Internet organizzato dall'Unitrè

L'Università della terza età organizza oggi (ore 15,30) un incontro all'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici. Il prof. Gian Maria Pizzigalli parlerà su: «Internet, questo sconosciuto». [g. f.]

ALBA

Condannato per guida in stato di ebbrezza

Per aver guidato un'auto in stato di ebbrezza, Angelo Mario Boffa (39 anni) di Monticello è stato condannato dal tribunale a quindici giorni di arresto. Il fatto risale al '99. Giudice Poggi, p.m. D'Agata. [g. f.]

BRA

Arrivano nuove luci in via Vittorio Veneto

Nuova illuminazione in via Vittorio Veneto nel tratto tra piazza Roma e via Adua. Il progetto [illegible] parte [illegible] lavori pubblici approvati dalla giunta comunale. L'intervento prevede la posa di due pali di [illegible] metri agli incroci con le vie Vittorio Emanuele II [illegible] Fratelli Carando. [i. b.]

BRA

Si parla di famiglia e coppie di fatto

Stasera, alle 21, nella sala conferenze del Centro Polifunzionale in Largo della Resistenza, il Gris, gruppo di ricerca di informazione sulle sette, ha organizzato [illegible] incontro su «L'avvenire sarà per le coppie di fatto? Che ne sarà della famiglia? Interverranno la dottoressa Enrica Fusaro e il teologo padre Giordano Muraro. [i. b.]

CORTEMILIA

I piatti di Langa al Circolo della Stampa di Milano

«Langa [illegible] tavola» è il titolo della serata enogastronomica che la giovane Comunità montana Langa delle Valli Bormida [illegible] Uzzone, comprendente i Comuni di Cortemilia, Rocchetta Belbo, Castino, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Castelletto Uzzone, Bergolo, Torre Bormida, Levice, Gorzegno, Gottasecca [illegible] Saliceto, organizza stasera al Circolo della Stampa di Milano. Le prelibatezze della tradizionale cucina delle Langhe verranno preparate dagli chef dei migliori ristoranti della zona ed abbinate ai famosi vini doc e docg piemontesi. [g. p.]

Dopo il trionfo di «White truffle and more» a New York la Camera di commercio guarda al 2001

Il tartufo adesso punta su Los Angeles

Ma intanto va ad Amsterdam

NEW YORK

E' entrato nel vivo all'hotel Intecontinental [illegible] Central Park South il 2001 del tartufo bianco. «A [illegible] York abbiamo ottenuto un grande successo - dice il presidente della Camera [illegible] commercio Ferruccio Dardanello -, ma è soltanto il primo passo. Tra dodici mesi punteremo ancora sugli Stati Uniti, ma aggiungeremo una città alla nostra promozione, l'obiettivo è Los Angeles, poi sarà la volta di Boston, Chicago, [illegible] Francisco. Il tartufo e i prodotti del Piemonte hanno estimatori in tutti gli Stati Uniti e giusto portare avanti un'operazione capace di sfidare quella ormai radicata del Beaujolais, [illegible] novembre ogni anno arriverà [illegible] tartufo, il nostro diamante più prezioso capace di trascinare gli altri gioielli del territorio».

E i cuneesi, anzi i piemontesi, hanno vinto una bella battaglia facendo riprendere dalle telecamere di «Cnn» e «Abc» il simpatico Leo che sotto lo sguardo attento del «trifolao» Stelvio Casetta tirava fuori tre tartufi bianchi dalla terra di Central Park. La «cerca» nel polmone verde di New York ha dimostrato che le terre del tartufo e dei vini fanno notizia ovunque e sono sinonimo di qualità.

«Abbiamo la fortuna - dice il sindaco di Alba Beppe Rossetto, che con l'assessore Ivana Miroglio [illegible] il primo cittadino di Bra Franco Guida ha rappresentato le istituzioni negli Usa - [illegible] possedere un territorio straordinario. Dobbiamo [illegible] bravi a sviluppare sinergie che ci consentano di vivere questo momento molto positivo difendendo la qualità e creando un'economia capace anche di creare nuovi posti di lavoro». «Il turismo è un investimento per tutti - aggiunge Claudio Alberto, presidente dell'Atl -, non bisogna mai dimenticare che la nostra forza è la qualità e a New York l'abbiamo dimostrato».

Il tartufo viaggia, in questi giorni è ad Amsterdam con il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, ma dietro i risultati ottenuti c'è il lavoro di professionisti dell'export come Giacinto Chiri, direttore del Centro estero «Alpi del mare»: «E' un gran[illegible] momento. [illegible] "made in Cuneo" trionfa ed è presente [illegible] su tutti i mercati del mondo».

Una vittoria e [illegible] solo per il tartufo. [l. f.]



Da sinistra Ferruccio Dardanello, Stelvio Casetta, Beppe Rossetto e Roberto Berzia

GIRO di VITE

Un voto alla Gamba di pernice

Sergio [illegible]

Domani mattina al teatro Carignano di Torino si presenta l'annata vinicola 2000 in Piemonte. E' il tradizionale appuntamento organizzato dalla Vignaioli Piemontesi e dalla Regione. I giornali lo sintetizzano il giorno dopo, quasi sempre, con un titolo che fa riferimento alla pagella della vendemmia o alle stelle (da zero a cinque).

E quest'anno? C'è chi ha preso a prestito la scala reale del poker per dire che il Duemila completa la mano vincente ma, a seconda delle zone, vale un dieci o un fante. Asso, re e donna sono già stati pescati nelle grandissime annate 96-97-98. Ma a ben guardare anche la scala reale [illegible] basta. E' infatti da sei anni che le cose vanno bene dal punto di vista viticolo. Dopo il tristissimo 1994 dell'alluvione nel Sud Piemonte con una vendemmia appena mediocre, è cominciata una serie positiva che non si ricordava a memoria d'uomo e negli annali statistici. Dal 1995 il Piemonte ha goduto [illegible] vendemmie ottime in qualche caso eccellenti e la serie è proseguita anche con il Duemila.

La biodiversità tra i filari e i rinvii europei a Bruxelles Laureati nelle vigne

Certo è stato un anno impegnati[illegible] per i vignaioli [illegible] i tecnici che hanno dovuto combattere i molti attacchi di peronospora, qualche grandinata [illegible] il flagello montante della flavescenza dorata. E poi c'è il clima, questo benedetto clima monsonico che sta mutano [illegible] abitudini anche di chi lavora nelle vigne. Giacomo Tachis, grande enologo piemontese, diplomatosi ad Alba, e divenuto «guru» della nouvelle vague toscana, ama ripetere che ormai sono vendemmie «sciupa ferie», tanto [illegible] anticipate [illegible] non solo com'era tradizione al Sud, ma anche da noi sulle colline piemontesi.

Tutto questo [illegible] raccontato a Torino dove si darà [illegible] pagella (appunto) ad ogni vitigno. Scontato che siano tutti promossi resta da valutare con che voti.

E a proposito di voti, da Bruxelles è arrivata la notizia del rinvio della decisione sul vino «biotech», ovvero il blocco della «commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite ottenuti da piante geneticamente modificate». L'Italia [illegible] è battuta e in piena emergenza [illegible] pazza, con i ministri che hanno ben altro a cui pensare, ha ottenuto un rinvio a dicembre della votazione. Ma intanto in Borgogna si è tenuta una riunione di importanti produttori francesi per discutere del tema [illegible] le posizioni sono apparse molto più articolate di quelle che rimbalzano nel dibattito italiano sui questi temi. Ci sono studi che consentono di produrre nella quantità desiderata alcuni dei componenti fondamentali del vino, compreso il famoso resveratrolo, così benefico per la «pulizia delle arterie», oppure fanno avanzare la maturazione delle uve anche in condizioni climatiche sfavorevoli o rendono le viti più resistenti alle malattie, invece di combatterle [illegible] composti chimici. Il rischio è però che si arrivi ad una rapida diminuzione delle biodiversità genetiche, con la produzione di vini, come dire «asetticamente tutti uguali». Nel solo Piemonte l'Associazione «Città del [illegible] ha messo insieme una [illegible] dei vitigni autoctoni, presentata ad Asti, con 31 varietà: che fine farebbero la Gamba di Pernice, la Pelaverga, il Timorasso, la Vespolina?

Se lo devono domandare anche i laureandi del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia che si apre domani ad Alba. Studiate ragazzi che il mondo del vino ne [illegible] bisogno.

Con il Club dirigenti vendite&marketing il responsabile della gestione sponsor

Barolo, si festeggia la Ferrari mondiale

BAROLO

[illegible] Club dirigenti [illegible]e&marketing dell'Unione Industriale della provincia di Cuneo festeggia [illegible] rosso» la fine dell'anno. La serata degli auguri, domani nella foresteria della «Marchesi di Barolo», indosserà il colore della Ferrari con la presenza di Carlo Tazzioli, dal '[illegible] responsabile della gestione sponsor e membro [illegible] Comitato ristretto gestione sportiva.

La presidentessa [illegible] Club, Fran[illegible] Ghiazza, accarezzava da tempo l'idea di invitarlo. La serata è denominata «Pole Position», per festeggiare la vittoria nel Mondiale di F1. Anticipa Tazzioli: «La nostra migliore pubblicità è la partecipazione alla Formula Uno, in più se si vince, come quest'anno, non c'è bisogno [illegible] altre forme pubblicitarie. La vittoria [illegible] Ferrari all'estero è [illegible] vissuta [illegible] un riscatto dell'immagine italiana. Parlerò dei rapporti tra la casa automobilistica e gli sponsor, il mio settore di competenza specifico».

Tazzioli illustrerà [illegible] volante di una monoposto come fa nell «paddock» di un Gran premio. Nel cortile saranno esposte alcune Ferrari messe [illegible] disposizione dalla concessionaria «Forza» di Torino e l'auto del «team Forza» che ha vinto [illegible] Mondiale Challenge. La cena, ore 20,30, [illegible] preceduta da una visita alla cantina. Per informazioni [illegible] prenotazioni, 0171/455530. [v. p.]



Carlo Tazzioli (responsabile gestione sponsor della Ferrari) con Michael Schumacher

Domani a Torino Jacques Alain Miller

Filosofo e psicanalista tiene una conferenza sul pensiero di Lacan

TORINO. La sede di Torino della Sezione italiana della Scuola europea di psicanalisi, organizza domani, dalle 18,30, al Centre culturel français, in via Pomba 23 [illegible] Torino, [illegible] incontro con Jacques Alain Miller, filosofo [illegible] psicanalista di Parigi, delegato generale dell'Associazione mondiale di psicanalisi.

Miller terrà una conferenza [illegible] «Lacan e la filosofia contemporanea», sul debito che il pensiero contemporaneo ha [illegible] uno dei più grandi pensatori del '900, [illegible] i legami di Lacan con i filosofi che l'avevano preceduto, in particolare Hegel.

E Jacques Alain Miller aprirà sabato, alla libreria Campus, [illegible] via Urbano Rattazzi 4, il [illegible] fondamentale dell'Antenna [illegible] Torino [illegible] campo freudiano. Informazioni allo 011/8178890. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

All'irish pub The Black Brew stasera (ore 21,30), concerto dei Malabanda che proporranno cover di rock-italiano.

CUNEO. Al teatro Toselli stasera (ore 21) per la sesta rassegna-concorso, va in scena la commedia «Un 48 an 40» di Luigi Oddoero nell'allestimento del Piccolo varietà di Pinerolo. Ingresso da 15 a 10 mila.

Appuntamento con il cabaret al circolo Internodue, dove alle 22, si esibiranno Giorgio Scapecchi e Enrio Ceva. primo è un poeta folle che condurrà gli spettatori in un viaggio surreale nella sua mente contorta, il secondo darà sfogo a tutta la dirompente comicità. Ingresso riservato ai soci

BOVES. Oggi pomeriggio, alle 16 e stasera, ore 21, al Palazzetto polivalente, la compagnia Cut&Giga di Milano presenta «La buffa commedia degli equivoci». Le rappresentazioni, a cura della Palcoscenico Srl, sono proposte in collaborazione con l'Associazione Italiana Leucemie. Biglietto 25 mila (pomeridiano) 35 mila (serale).

BUSCA. Al Fitzgerald pub stasera i Tuff Gong propongono atmosfere reggae. Inizio ore 22.

All'«Highlander» stasera (ore 21,30) suona Elia con il quartetto Emily La Chatte.

Al The Duke of Windsor stasera concerto degli Antenati. In repertorio brani '70/80, e non solo, sulla scia della musica e animazione.

SALUZZO. Stasera, ore 22, a «La Maghelona» piano-bar e melodie classiche Roberto Sansone al pianoforte.

Stasera si conclude la rassegna «Percorsi...di viaggio» a cura della biblioteca comunale. Alle 21 nei locali dell'ex cinema Roby verranno presentate le diapositive su «Muztagata quota 7546: spingendo gli sci oltre le nuvole cinesi». Ingresso libero.

ROCCAVIONE. Stasera al «Target disco» musica cubana con insegnanti e animatori Sol De Caribe. Scuola di ballo dalle 22.

Proseguono gli appuntamenti al Ristorante «La Mezzaluna» di San Benigno, stasera è di scena «Sua maestà il carciofo».

GENOLA. [illegible] Alla consolle musica selezionata da dj Peppe.

Stasera al «Christ» dalle 20,30 corso di liscio, seguirà revival '60-70-80 con musica dal vivo. Nella saletta balli latino americani.

Nella sala storica del teatro Sociale, Anna Bonaiuto inaugura stasera (ore 21) la sezione «Per attore solo». Interpreta il monologo «La notte di Beate», da «Beate e suo figlio», di Arthur Schnitzler. Ingresso 28 mila e 23 mila.

BUSCA. Al cinema teatro Lux, stasera (ore 21) il cabarettista fossanese Manlio Pagliero presenta «Partners», di Enrico Ottaviano. Lo spettacolo è organizzato dal Lions Club Busca e Valli per raccogliere fondi a favore del Telesoccorso. L'ingresso è libero.

Musiche del maestro estone dalle 21 in Cattedrale

Il compositore Pärt a Saluzzo per un concerto in suo onore

Leonardo Osella

SALUZZO

Aarvo Pärt è uno dei compositori più rappresentativi del nostro tempo. Estone, nato nel 1935, mentre il suo Paese apparteneva ancora all'Unione Sovietica ha dovuto coltivare in silenzio la sua vocazione per la spiritualità religiosa, che tendeva a tradurre in musica; inoltre il suo stile scarno, minutamente teorizzato, non era giudicato positivamente dalle ottuse autorità che vigilavano sulle attività artistiche.



Aarvo Pärt farà solo tre tappe in Italia

Ma negli ultimi anni Aarvo Pärt si è rivelato per quello che vale non soltanto in patria, ma in tutto il mondo. E Saluzzo può quindi vantare come un grosso colpo il fatto che il compositore sia presente stasera nella Cattedrale, dove si terrà a partire dalle 21 un concerto interamente dedicato alla sua produzione.

La scelta di Saluzzo - che sarà la sola tappa italiana di Pärt oltre a Roma e Bologna - è dovuta all'amicizia con la violoncellista Elisabeth Wilson, che fa parte dello Xenia Ensemble, ha già promosso una retrospettiva del maestro estone nel 1986 a Almeida, ed è ora insegnante alla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale per la musica cameristica per archi.

Ovviamente lo Xenia sarà tra gli interpreti chiamati a questo omaggio, che ha ottenuto patrocinio e sostegno dagli enti amministrativi regionale, provinciale e comunale, dalla Scuola di Perfezionamento, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, oltre che da Diocesi, Capitolo della Cattedrale, Premio Grinzane Cavour e Istituto per i Beni Musicali in Piemonte.

Dello Xenia Ensemble fanno parte, oltre a Elisabeth Wilson, le violiniste Christine Anderson e Eilis Chranitch, e la violista Michele Minne. Il gruppo sarà impegnato con il soprano Monika Mauch, il controtenore David James e il tenore Rogers Covey-Crump nello «Stabat Mater», sul testo sequenziale attribuito a Jacopone da Todi, nel quale anche le punteggiature entrano nella musica come termini per la sillabazione ritmica. I tre cantanti, va sottolineato, fanno parte del prestigioso Hilliard Ensemble. La Cranitch, la Minne e James interpreteranno anche il Mottetto che Pärt ha dedicato al musicologo tedesco Diether de la Motte su parole di Clemens von Brentano, poeta al quale si ispirò anche Mahler.

Saranno affidati all'organista Christopher Bowers-Broadbent i brani intitolati «Annum per annum» e «Pari intervallo», mentre l'Orchestra d'Archi della Scuola di Alto Perfezionamento proporrà «Summa» e «Psalom», derivati da musiche per versioni diverse, così come «Fratres», che richiederà anche la partecipazione solistica del violinista Giacomo Agazzini.

Appuntamenti in musica al «Tucano» e al «Malibù»

Peveragno e Savigliano invitano a rassegne jazz

PEVERAGNO

Il «Tucano» riparte con l'abbinamento fra gastronomia e il jazz: per cinque giovedì - a partire da stasera - il locale ospiterà concerti che proporranno un viaggio nella musica. Il primo appuntamento, in programma alle 21,30, vedrà protagonisti al sax Domenica Peirano, Andrea Rapagli alla chitarra e Massimo La Fronza al basso.

A dicembre le serate : il 14 si il trio Taufic (chitarra), Francesco Bertone al basso e Giovanni Gullino alla batteria. La settimana successiva (giovedì 21) sarà la volta di un quartetto: Mauro Baradino al piano, PAolo Perotti al sax c), Aldo Zunino al basso e Pellizza Feglino alla batteria. Ultimo appuntamento già nel 200, cioè il 18 gennaio con protagonisti Piero Ballestrero (batteria), Stefano Risso (basso) e Enrica Bigoni (batteria).



Già in passato «Il Tucano» ha offerto concerti sound d'Oltreoceano

Da Peveragno a Savigliano: il bar rumeria Malibù diventa spazio jazz con 4 concerti: apre il Dimitri Sillato «Stoned» trio, capitanato da Dimitri Sillato, violinista e pianista, allievo di Enrico Pieranunzi e collaboratore di vari musicisti, fra cui Ettore Fioravanti. Avrà al suo fianco il contrabbassista piemontese Luigi «Lullo» Mosso, e alla batteria e percussioni Roberto Faenzi, uscito dal Berklee college of music di Boston che ha «laureato» alcuni dei migliori jazzisti europei e americani. Ospite d'eccezione della serata, che verrà presentata, anche tutte le altre, dal batterista cuneese Bruno Astesana, Sal Rosselli, sassofonista canadese di origini italiane che a soli anni ha già compiuto tournée nel suo paese e all'estero. Prossimi appuntamenti il novembre l'Astesana Trio, il 14 dicembre con il D'auria-Aliffi trio e il 21 dicembre Ar(Z)tech. [r. s.]

Lo stesso spettacolo domenica a Cuneo

A Ceva canti e poesie proposti dall'avvocato

CEVA

«Isolette strane, ricche di essenze, di datteri, di banane» sognava il poeta torinese Guido Gozzano, «balaniponi e donne di sogno», evoca in una sua canzone l'avvocato astigiano Paolo Conte. I tempi sono diversi, i luoghi anche ma non troppo, forse accumunati da una piemontesità che è il gusto per le piccole cose, per le parole sommesse, per gli sguardi affettuosi. E questo comune sentire è sicuro il legale monregalese Gian Carlo Bovetti che su questo incontro tra due poeti, uno in versi, l'altro in musica, ha ideato il suo nuovo spettacolo, «Un avvocato canta l'avvocato». Lo propone, come sempre per scopi di beneficenza, prima al teatro Marenco di Ceva, domani (ore 21), a favore del Cai che deve ristrutturare un rifugio e domenica al «Toselli» di Cuneo, su invito della sezione femminile della Cri, allo scopo di raccogliere fondi per l'Associazione bambini cerebrolesi.



Gian Carlo Bovetti ideatore dello spettacolo «Un avvocato canta l'avvocato» dedicato a Paolo Conte lo propone sempre per beneficenza

Lella Fontana, patronessa Cri: «Abbiamo pensato di organizzare questo spettacolo, nell'ambito delle nostre iniziative di solidarietà, perché ci è piaciuto molto quando l'abbiamo visto a Mondovì e non è mai stato portato a Cuneo. L'avvocato Bovetti e i suoi amici hanno mostrato grande disponibilità, come del resto è loro costume, e il sindaco ha offerto la sala».

I biglietti per la serata in prevendita in sala delle Colonne, palazzo municipale, dalle 10 alle 13, e da Titti sport, in piazza Europa. [v. p.]

LA MONDANITÀ

Vanna Pescatori

CARAGLIO. Il cultore della cucina si è smentito. Giorgio Parola, coaudiuvato ai fornelli e alle ricerche dalla moglie, si è esibito in tutta la abilità di «cuciniere» la scorsa settimana su invito dell'Associazione culturale Bertello di Borgo San Dalmazzo, al ristorante «Il Portichetto» di Caraglio. Dopo il saluto di Basso Sciorretta, presidente dell'associazione, Parola ha illustriato il menu, nato incrociando idee, prima che i commensali assaggiassero la «Gondola di Cina»: crostoni di pane al cardamomo, con crema di sesamo e semi tostati di girasole cosparsi di salsa di soja. Grandi consensi per la «creazione al tè verde», frutto di lunga e complessa preparazione, mentre l'«incontro mediterraneo» ha portato in tavola un patè di ceci con i capperi delle isole Lipari e tre tipi di olive giunte espressamente dalla provincia di Reggio Calabria, attraverso la rete di fornitori che Parola ha trovato con puntigliosa perizia. Dopo il «Gulyàs di pesce dei Vizonto» piatto mitteleuropeo rielaborato in base alla ricetta di un musicista dell'omonimo gruppo venuto tempo fa a Cuneo, il dessert indiano: «La delizia di Tremal Najk». Il tutto innaffiato da ottimi vini, fra cui vino sconosciuto ai più. Al termine applausi al «cuciniere» e a Bruno Felice nuovo gestore del ristorante, che sposa la filosofia di ricerca gastronomica di cui Parola è maestro.

COSTIGLIOLE. Domani sera al Castello Rosso, «A tavola con i grandi vini del territorio». Lo chef del ristorante «Dal maestro» unirà i piatti agli champagne della Maison Ruinart presentata da Previ Distribuzione. Per dei grandi bianchi ha ideato una composizione di terrina d'ostrica, lenticchie, crescione d'acqua dolce e tounedos di salmerino, con pane in salsa di champagne; una crema di fagioli con gamberi di fiume in crosta di polenta; sella di capriolo salsa di vino rosso e cioccolato, per concludere il tortino di marroni con petali di rosa cristallizzati. Prenotare allo 0175230030.

MANGO. Domenica «in giallo», all'Enoteca regionale nel Castello, dove, per il piacere dei buongustai dei thriller e dei long drink, il barman di Vado Ligure U Bacci, dell'omonimo locale, unirà due vini bianchi: il Pigato ligure e il piemontese Moscato d'Asti. Il pomeriggio proporrà un menu letterario con la presentazione di due romanzi, entrambi intriganti: «Prescricia-Pietra scritta» di Guido Araldo e «Il nido dei gabbiani» di Daniele Genova. Prenotare allo 014189291.

---

stasera

AL CINEMA

CINEMA MONVISO Tel 0171-631771/444285
The golden bowl Or 20. 22

DON BOSCO Tel 0171 692 510
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
Il partigiano Johnny Or fer 20 22 15

MORETTA Tel 0173 36 49 56
Oggi riposo

TEATRO SALA ORDET Tel 0173 264 953
[illegible] 10.000 Orario lunedì ore 21
Oggi riposo

BAROE

COMUNALE Tel 0175-346 931
La strada per El Dorado Or 19.
U571 Or 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211
Strange days Or 21

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 5: I fiumi di porpora Or 20.30 22.30
Sala 6: Il partigiano Johnny. Or 20.15 23
Sala 7: Quello che le ragazze non dicono Or 20.30 22.45
Sala 8: Fratello dove sei? Or. 20.10. 22.40
Sala 9: Scary movie Or. 20 30. 22.45
Sala 10: The Watcher Or 20,10 22.35

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: Il partigiano Johnny Or 19.45. 22.10

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412 317
Sala Max: The watcher. Or 20.15 22.10

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon: Scary movie 20.15 22.05

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: I fiumi di porpora. Or 20.15. 22.20
Sala Metropolis: Breaking out Or 21

BUSCA

LUX Tel 0171-946069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO (Cassano)

NUOVO.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211.726. Ingresso 8000, ridotto 6000. Tessera cineclub 6 000
OGGI RIPOSO

CEVA

[illegible]S. Tel 0174-701552
Una storia vera Or 21 (ingresso 8 mila)

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488 324
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

LANGHE Tel 0173-742 321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO

MULTILANGHE.
Sala Grande: OGGI RIPOSO

MULTILANGHE.
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47.896
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

ORMEA

ARISTON Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

PIASCO

PRO PIASCO
OGGI RIPOSO

SALUZZO

[illegible] Tel 0175-43.756
Scary movie. Or. 20. 22

ITALIA Tel 0175-42.606
Charlie's Angels (prima provinciale). Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT Tel 0174-227.105
Chiuso per lavori. Apertura 8 dicembre

SAVIGLIANO

AURORA
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
I giudici

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. La [illegible] gioia Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. X-Men Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Al momento giusto Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30

ADUA [illegible] tel. 856 521. [illegible] che le ragazze non dicono. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Fratello dove sei? Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: X-Men Or.: 15,30, 17,50, 20.10, 22.30. Sala 3: Quello che le ragazze non dicono. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 591.7190. Chiuso per lavori.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Wonder Boys Or.: 15 45; 18; 20.15; 22.30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. In the mood for love Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. La cosa che so di lei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Grazie per la cioccolata. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. La riserva Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. Regole d'onore. Or.: 15.10; 17,40; 20.10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 62, tel. 327.2214. Prima che sia notte. Or.: 15,10; 17.40; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Grazie per la cioccolata. Or.: 15; 16,55; 18.50; 20.45; 22.40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52.41. Anteprima: ore 21 ingresso con [illegible] Angels

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. Scary Movie. Or.: 15.30; 17,15; 18.50; 20.40; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Frequency Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. I [illegible] passi Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Denti. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. F.B.I. - Protezione testimoni. Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Scary movie. Vet. min. 14. Or. 20.30; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Malena. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

LUX via Po 21, tel. 812.59.96. Dancer in the dark. Or.: 15.30; 18.30; 22.30

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. Placido Rizzotto. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. I fiumi di porpora. Or.: 15,50; 18,05; 20.20; 22.35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41 73. Almost Blue Or.: 16.05; 18.20; 20.25; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. L'arte della guerra. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. Bibo per sempre Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. Tandem Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30

NEPOOL via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino Film Festival. Sala 1: Ore 20: Sermoes. Ore 22: Le legioni di Cleopatra. Sala 2: Ore 20.30: Andrea Zanzotto di Carlo Mazzacurati e Marco Paolini. Ore 22: Attack of the Eel Monsters. Sala 3: ore 13 e 17.30: Ardi El Khof. Ore 15,45 e 22,30: I nostri anni. Ore 20.15: Bruiseerd George A. Romero. Sala 4: ore 18: Love Juice. Ore 20: Kounelle. Sala 5 - Lilliput: ore 20,30: Viaggio all'inizio del mondo. Ore 22.20: La Divina Commedia.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il partigiano Johnny. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Fratello [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Le ragazze del Coyote Ugly Or.: 16,15; 18.30; 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. The cell - La cellula. Or.: 20,10; 22.30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Scary movie. Or.: 15,50; 18,05; 20.20; 22,35. Viet. min. 14.

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Ore 21 presso il Salone Villa Tesoriera (corso Francia 192), concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Quartetto d'archi. Musiche di G. [illegible], B. Viotti. Ingresso libero. Info. Città di Torino Circoscrizione 4, tel. 011 443.5452/5451.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 La bottega fantastica, balletto riservato scuole. Piccolo Regio Lab.: ore 21 A la carte spettacolo di danza, musica e video di Roberto Nasotti ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10 000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18 e 20-21). Tel. 011.8815 241/242.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Turno rosso. Ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 7° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Direttore Kristjan Jarvi, soprano Julia Kaufmann, baritono Urban Malmberg, narratore Arnoldo Foà. Coro filarmonico «Ruggero Maghini» di Torino. Maestro del Coro Claudio Chiavazza. Musiche di Grieg. Poltr. 60 000, ingr. 35 000, rid. giovani L [illegible] Tel. 011 810.4653/810.4961.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653 8104961.

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Riposo.



Maurizio Zanolla (detto Manolo) durante una delle sue numerose arrampicate libere e (sotto) Andrea Parodi impegnato nel risalire un canalone di neve nelle Alpi Marittime

Fino a domenica Savigliano ospita la rassegna «Neve e montagna 2000»

Serate di grande alpinismo con il Cai

Ospiti Andrea Parodi e il «Mago» Manolo

SAVIGLIANO

Si intitola «Neve e montagna 2000» l'appuntamento per gli appassionati di sport invernali, alpinismo ed escursionismo che l'ala polifunzionale di piazza del Popolo ospiterà [illegible] stasera, a domenica.

Organizzato dall'Ente Manifestazioni in collaborazione con il Club Alpino Italiano e lo Sci Club Savigliano, vuole essere un insieme di proposte su tutto quanto riguarda la montagna e la neve, in particolare per la stagione invernale ormai prossima agli inizi.

Il primo appuntamento è stasera alle 21 con una proposta del Club Alpino Italiano di Savigliano, vale a dire il fotodocumentario di Andrea Parodi su «Vette e laghi dalla Liguria al Piemonte»: [illegible]novese, alpinista e naturalista, Parodi si è dedicato da anni a tempo pieno all'attività editoriale, realizzando alcuni testi di montagna di grande interesse e sulle cui immagini intratterrà [illegible] pubblico.

D[illegible] sera, sarà ancora il Cai a proporre un incontro con un personaggio mitico dell'alpi[illegible]: Maurizio Zanolla, detto Manolo [illegible], più semplicemente, il Mago. Nel corso della sua attività, Manolo ha aperto molte nuove vie in Italia e all'estero: il suo mito si rafforza quando libera per primo vie giudicate insuperabili in arrampicata libera. Vive a Fiera di Primiero, in provincia di Trento, e svolge l'attività di guida alpina, giornalista, collaudatore di materiali e organizza spedizioni e corsi di telemark. Proporrà un fotodocumentario, commentato a viva voce, in cui riassume le sue più significative imprese. Entrambe le serate sono a ingresso libero.

«Vogliamo offrire ai nostri soci e appassionati - spiega il presidente del Cai Savigliano, Franco Pacifico - un incontro con due personaggi di grande importanza per il nostro alpini[illegible]: entrambi, nei rispettivi settori di attività, hanno scritto e stanno scrivendo pagine indelebili e sarà per noi un grande onore averli come ospiti».

Verranno inoltre presentati i programmi dei corsi di sci-alpinismo ed alpinismo che la sezione Cai [illegible] Savigliano organizza per la stagione 2000/2001 e saranno presenti nell'ala alcuni stand di attrezzature alpinistiche ed editoria di montagna. La ditta Giuggia Sport di Savigliano offrirà la possibilità ai possessori di «Arva», gli apparecchi per la ricerca delle persone travolte dalle slavine, di marca «Ortovox», di verificare gratuitamente la funzionalità dei loro strumenti.

«Vogliamo ringraziare tutti coloro che [illegible] danno [illegible] aiuto importante per la pubblicizza[illegible] e la realizzazione [illegible] serate - conclude il presidente Pacifico -: l'Ente Manifestazioni, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, la Tecno Help di Savigliano, il rifugio Savigliano di Pontechianale e la ditta Giuggia Sport».



La manifestazione «Neve e montagna 2000» proseguirà sabato dalle 16 alle 23 e domenica dalle 10 alle [illegible] con il salone delle attrezzature per lo sci e l'alpinismo: stand di articoli sportivi, stazioni sciistiche del Piemonte e della Francia, corner con degustazioni enogastronomiche, costumi tipici, mercatino-scambio di attrezzatura usata, stage di preparazione degli sci animeranno la due giorni nell'ala polifunzionale. Sabato [illegible] alle 21 lo Sci Club Savigliano proporrà la sua serata di inizio stagione [illegible] un grande «Bingo Show - Tombolone musicale», animato da Claudio Roi.

La qualificazione dapprima assegnata a Cuneo e poi rigiocata in un sesto set di spareggio

Noicom Alpitour eliminata

Fuori dalla Coppa Italia a mezzanotte

Luca Ferrua
CUNEO

La Noicom Alpitour è fuori dalla Final six di Coppa Italia. Rocambolesca l'eliminazione di ieri sera al Palazzetto, decisa da un set di spareggio (12-15) dopo che Cuneo aveva vinto al tie-break, come Padova era riuscita a fare all'andata. Le due squadre si sono trovate in perfetta parità. La qualificazione era sembrata per Cuneo al quoziente set, [illegible] dopo un'ora e un quarto è stata presa [illegible] decisione di giocare il set supplementare. Un «giallo».

[illegible] partita comincia male per la Noicom Alpitour, l'attacco non ingrana, Sartoretti è stranamente spento e la ricezione fatica [illegible] venire a capo dei servizi avversari. Sull'8-3 per gli ospiti si mette male, [illegible] Cuneo non molla, sorretta da un grande Casoli, dall'ottimo Cardona e da qualche lampo al servizio di Kantor ribalta la situazione e vince 27-25.

Le nubi del primo set diventano tempesta nel secondo. Il servizio di Cuneo si inceppa, mentre Padova fa punti, [illegible] impatta 25-22. Qualificazione [illegible] lontana per Cuneo.

Nel terzo set non va meglio, anzi la Noicom Alpitour comincia a dare pericolosi segni di tensione. La partita [illegible] incandescente, solo il servizio riesce a scavare solchi tra le due squadre. Sul 22-21 si infortuna il libero di Padova, Moretti, e, anche se la difesa veneta [illegible] ne risente, Kantor macina punti fino al 25-22.

Non è [illegible] vera Noicom Alpitour, però ha cuore [illegible] grinta. Nel quarto set resta in campo Sammelvuo al posto di Casoli. Padova trasforma Santuz in libero [illegible] crede nel passaggio del turno.

Cuneo non passa più [illegible] Padova prende il largo. Il muro anticipa ogni palla di De Giorgi e gli attaccanti Noicom Alpitour vanno [illegible] al massacro: 16-10. Ferrua entra per Cardona, ma non è questione di uomini, solo di testa. I piemontesi rientrano in partita con il muro, ci pensa Kantor a riagganciare la parità (20-20). [illegible] chiude Meszaros, 25-20. E' 2-2. Poi il tie-break (15-7 Cuneo) [illegible] il set di spareggio.





Sopra un attacco di Cristian Casoli, protagonista di un buon avvio di stagione con la Noicom Alpitour. A sinistra, la gioia dopo un punto per Gigi Mastrangelo, Andrea Sartoretti e Sandor Kantor, tre protagonisti della squadra di Fefè De Giorgi anche ieri [illegible] nell'impegnativa gara di Coppa Italia con la European Padova [illegible]

HOCKEY SU [illegible]

Ma ha sfiorato un'impresa

[illegible] pareggia e [illegible] lasciare il [illegible] posto

BRA. E' durato poco più di 5' [illegible] sogno dell'Hc Ortobra di superare il Cus Torino, capolista del torneo di A2 maschile di hockey su prato. Nel vivace e combattuto derby che si è disputato al campo «Augusto Lorenzoni», Paolo Del Grosso - sugli sviluppi di un «corto» - porta in vantaggio i braidesi sul finire del match. In contropiede, la squadra dei tecnici Anania [illegible] Berrino sfiora il raddoppio, poi però incassa il gol dell'1-1, firmato dall'indiano Jaswond Singh. Dopo questo pareggio, l'Ortobra deve cedere la seconda piazza ai bolognesi del Pilot Pen ed è agganciato al terzo posto da Catania e Mori. L'attività su prato riprenderà il [illegible] marzo 2001. Nel femminile, sabato [illegible] Torino nel turno inaugurale del torneo indoor la Lorenzoni Cr Bra sfiderà Cus Catania e le campionesse [illegible] carica del San Saba Roma. [r. a.]

CICLOTURISMO CON CLAUDIO CHIAPPUCCI



Cinque itinerari alla scoperta [illegible] Palma [illegible] Maiorca

Con Claudio Chiappucci tra i partecipenti, nel [illegible] si svolgerà il Giro cicloturistico in Cala d'Or, alla scoperta di cinque itinerari a Palma [illegible] Maiorca. L'iniziativa, organizzata dal Centro sociale «Luigi Buzzi» di Robilante, dal Comitato provinciale Csain Cuneo e dall'Ac tour Minerva viaggi, con l'Udace, è stata illustrata nella Sala Europa dell'Unione Industriale (foto Bedino). Era presente anche Sergio Neri, direttore di «CT», che [illegible] ricevuto [illegible] premio «Ciclo e Turismo». Due le partenze, [illegible] 25 febbraio al 4 marzo e dal 4 all'11 marzo 2001. Iscrizioni al fax 0171/693924. [c. g.]

Bocce: super Saluzzo

[illegible] è capolista [illegible]

Renato Arduino

SALUZZO. Nella quinta giornata del massimo Campionato italiano di bocce, bella «impresa» dell'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo. Manzo e compagni, al terzo [illegible] consecutivo, superano per 13-7 [illegible] agganciano al p[illegible] posto del girone la temibile Brb Ivrea. «Una vittoria prestigiosa, costruita con bravura e grande umiltà - dice soddisfatto [illegible] direttore sportivo saluzzese Guido Ghietti -; sabato pomeriggio, ci attende un'altra difficile sfida sul campo [illegible] fortissimo Pianezza».

Turno positivo anche per gli Autonomi Fossano, che espugnano (11-9) Rapallo e si portano al secondo posto del loro gruppo, [illegible] un [illegible] punto dalla coppia Dlf Asti-La Perosina. «L'esiguo margine del punteggio [illegible] deve trarre in inganno - spiega l'addetto stampa fossanese Matteo Pirra -; sull'ormai rassicurante risultato di 9-1, abbiamo sperimentato nuove soluzioni tattiche». Sabato, [illegible] partire dalle 14,30, la squadra del «patron» Ezio Bolta riceverà la Chierese.

Serie B. L'imbattuta Sommari[illegible] (che deve ancora recuperare il match di Aosta) ottiene il pari a Pinerolo e viene raggiunta al comando del girone da Gaglianico e Colombo Torino. Nei derby della «Granda», Alba vince (9-7) sul campo del club Le Valli Monregalesi; la Pedonese supera per 12-4 i sommarivesi del Vecchio mulino. Alpignano si conferma «bestia nera» per l'Auxilium Cr Saluzzo, che cede nuovamente 10-6. Forti Sani perde (14-2) contro La Montagnola Torino; dopo cinque sconfitte consecutive, primi punti per la Bra bocciofila, che supera in casa (12-4) La Familiare Alessandria.

Il programma di sabato, dalle 14,30: Sommarivese-Gaglianico; Forti Sani Fossano-Le Valli Monregalesi; Alba-Pedonese; Vecchio mulino-La Montagnola (si gioca a Caramagna); Cdc Asti-Bra; Auxilium Cr Saluzzo-Mezzetti & Belletti Galliate.

GRANDA SPORT

SCI

Anche Guido Barilla [illegible] Morzenti

C'è anche l'industriale Guido Barilla, oltre agli atleti Stefania Belmondo [illegible] Silvio Fauner, tra i sostenitori della candidatura del fossanese Giovanni Morzenti alla presidenza della Federsci nazionale. Stasera, dalle 19, Morzenti illustrerà il suo programma al Coni di Aosta. [r. s.]

TENNISTAVOLO

Doppia sconfitta alla ripresa della A

Giornata negativa per le verzuolesi alla ripresa della serie A. In campo maschile la Spedizioni Tonoli ha perso a Cagliari per 6-0; [illegible] campo femminile il Credito Cooperativo Bene Vagienna [illegible] stato superato [illegible] per 5-1 dal Torino. In B2 maschile la Cital Verzuolo ha vinto [illegible] Sanremo per 5-2, l'Auxilium Fossano è stata sconfitta a Genova per 5-4. In [illegible] femminile l'A4 Verzuolo ha sconfitto il Sassari per 4-1; battute, invece, il Credito Cooperativo Bene Vagienna dal Novara per 5-0 e la Spedizioni Pavisa dall'Angera per 3-2. [a. s.]

GIOVANILE

Ottimi risultati al circuito regionale

Il Gran prix regionale giovanile si [illegible] aperto con un grande successo dei pongisti cuneesi che si sono piazzati ai primi due posti [illegible] quasi tutte le categorie. In campo femminile [illegible] plein» delle atlete verzuolesi: Eleonora Gonella ed Erica Berardo nelle Giovanissime; Stefania Beoletto e Virginia Spampinato nelle Ragazze; Elisa Zucchetti e Roberta Lentini nelle Allieve; [illegible] Zucchetti [illegible] Francesca Garello nelle Juniores. In campo maschile il dominio verzuolese è stato interrotto da Enrico Leonardi del Top Cuneo che ha vinto nei Giovanissimi su Lorenzo Fulchero. Simone Nasi dell'A4 si [illegible] imposto [illegible] Ragazzi e negli Allievi davanti [illegible] compagni di società Andrea Endemini [illegible] Francesco Giorgis. [a. s.]

CALCIO

Nuova punta [illegible] Cuneo C'è Pro Dronero-Fossanese

Stasera alle 19, allo stadio «Fratelli Paschiero», il Cuneo - serie [illegible] - presenterà [illegible] nuova punta, il neo difensore Ciro Scognamiglio [illegible] il procuratore calciatori Luca Dell'Amico, neo consulente societario. Alle 20,30 [illegible] Dronero, [illegible] disputa il ritorno di Coppa tra la Pro Dronero e la Fossanese (2-3 all'andata). [g. p. c.]


NUOVA ASTRA COUPÉ TURBO
Un sogno difficile da superare
OPEL
PROVATELA SABATO 25 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI OPEL


TRONY
(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE)GENOVA
P.za della Vittoria,146/150 via Diaz,29/R
tel.010/589241
(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)PONTEDASSIO DOMENICA APERTO
C. Commerciale IPERVALLE
via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA
via Romà,67 tel.0184/290294
Cisano sul Neva
via Benessea 3/2 tel. 0182/20905
S.Caterina,9 tel.0182/684747
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti La Torre
Loc.Cossaragna,46
tel.0144/356910
CENTRO TIM
CENTRO AUTORIZZATO
TELE + D +
STREAM
MOTOROLA
il Natale dell'ottimismo comincia da Panasonic...
da Trony, il meglio di un Natale all'insegna dell' ottimismo lo trovi con i nuovi modelli Panasonic e Technics.
Panasonic
Videocamera NV Ex3EG
videocamera digitale ultracompatta con monitor a cristalli liquidi da 2,5", stabilizzatore di immagini per rendere le immagini più ferme e migliori, uno zoom molto potente fino a 100x
3.069.000
Panasonic
Videocamera NV DS 55
videocamera digitale ultracompatta con monitor a cristalli liquidi da 2,5"con stabilizzatore di immagini con la possibilità di memorizzare fino a 100 foto grazie alla Multimedia Card in dotazione
2.929.000
Panasonic
TV COLOR 36" 36 PF10E TV color con schermo panoramico ultra piatto da 36 pollici ad alta definizione che rende le immagini piu' realistiche e naturali
5.739.000
Panasonic
TV COLOR " Tx47 PT1F
7.749.000
Panasonic
Sistema mini SCHT 80
1.490.000.
Panasonic
TV COLOR 29"
1.879.000
Panasonic
TV COLOR 32" TX32PK20
3.099.000
EISA
Panasonic
lettore DVD Lv75 PORTATILE
3.099.000
Panasonic
TV COLOR 42" TH42PW3
20.900.000
Panasonic
lettore DVD DVDRV 60E
1.349.000
...e Technics.
Technics
Impianto Hi Fi SCDV 170
1.999.000
Technics
SA-DA 8
1.149.000
Technics
Impianto hi fi SCHD510
949.000
Technics
Impianto hi fi SCEH 760
1.299.000
TRONY
www.unieuro.com

SPARATORIA AL BOCCACCIO | LE INDAGINI A UN PUNTO MORTO

Sembra aver preso il volo il giovane albanese che, sabato notte, ha sparato ferito sei persone alla discoteca Boccaccio (nella foto). I controlli eseguiti dalla Mobile non hanno dato gli esiti sperati. E con chi materialmente ha sparato sono scomparsi anche l'amico che lo accompagnava e la giovane donna che era con loro fino a mezz'ora prima.



OPERAZIONE CLANDESTINI

Una trentina di clandestini, tutti albanesi, sono stati portati la scorsa notte in questura dagli agenti del commissariato Barriera Nizza. La retata è stata organizzata nel quartiere San Salvario nei corsi Vittorio Emanuele, D'Azeglio, Polonia in piazza Bengasi. Per ventotto di loro la questura, oggi, provvederà ad accompagnarli Bologna per il rimpatrio.

«La vita non è solo discoteca»

L'arcivescovo: giovani, ripensate il tempo libero

Sulla tragedia sfiorata nella notte tra sabato domenica alla discoteca «Nuovo Boccaccio», sulla violenza dell'episodio, monsignor Severino Poletto lancia invito alla riflessione. «Anche la Chiesa torinese - osserva l'arcivescovo - sente la necessità pensare proposte alternative per i giovani bisognosi di incontro di amicizie. I fatti dell'altra notte ci pongono interrogativi preoccupanti, che toccano i fondamenti stessi del nostro vivere civile».

Monsignor Poletto, nell'augurare pronta guarigione alle persone ferite nella sparatoria, sottolinea «l'urgenza di un'analisi più complessiva e profonda sull'uso del tempo libero, spesso vissuto come ricerca ansiosa di evasione totale, quasi ribellione a vita quotidiana insoddisfacente. Come la notte il giorno non appartenessero alla stessa vita».

Questo tema, per l'arcivescovo, tocca non solo il cosiddetto «popolo della notte», ma riguarda tutte le strutture e istituzioni che propongono offerte di svago, e particolarmente quelle che si rivolgono ai giovani. «Si tratta di intraprendere, o continuare con coraggio, iniziative che aiutino a sentire e vivere il tempo libero come occasione di incontro e divertimento. Si tratta di elaborare delle alternative che certo non sono le "discoteche cattoliche"». Per monsignor Poletto, infatti, i saloni parrocchiali con luci psichedeliche non rappresentano una risposta. «Posso capire chi ha creato spazi del genere per tenere lontano i ragazzi dalla droga, ma la Chiesa non deve scimmiottare mettere la sua etichetta a ciò che il mondo già offre: Gesù ci chiede di fare proposte nostre, originali. Anche a questo penseremo con attenzione nell'elaborare il nuovo Piano Pastorale. Ci prefissi una serie "annunci straordinari", di "missioni" per categorie di persone. E in primo piano ci sono i giovani».

Per l'arcivescovo occorre anche addentrarsi nella riflessione sulle misure utili e necessarie a ridurre i rischi. «Servono limitazioni d'orario alla chiusura delle discoteche. Ma il problema non è solo di stabilire il coprifuoco. E' una questione di educazione generale della persone, di "clima educativo" che porti un più civile del tempo libero. Quale identità può costruirsi ragazzo che trascorre la notte in discoteca e il mattino deve andare al lavoro a scuola?». Infine, monsignor Poletto richiama l'attenzione sulla necessità «programmi seri di intervento sull'educazione stradale».



Monsignor Severino Poletto: secondo l'arcivescovo di Torino le cosiddette «discoteche cattoliche» non sono un'alternativa: «Gesù - dice - ci chiede di fare le nostre proposte»

Per don Filippo Raimondi, neo-direttore dell'Ufficio della Pastorale dei Giovani, «Nel lavorare al Piano Pastorale, sarà importante partire dalla Giornata Mondiale della Gioventù, metabolizzandone le proposte. L'intenzione non è demonizzare la discoteca, ma fare anche della discoteca un momento di crescita: quando si va a ballare, retroterra di tutta settimana non necessariamente va messo parentesi. Tra l'altro, ci sono molti giovani che frequentano sia l'oratorio sia la discoteca: bisogna far maturare una mentalità, modo di vivere che possa essere valore tutti gli ambienti».

Il discoteche» centro dell'attenzione oggi all'Ascom, dove alle è previsto un incontro porte chiuse tra i titolari e i gestori aderenti all'Epat-Associazione Locali da Ballo e il questore Nicola Cavaliere. All'appuntamento, dedicato al tema della sicurezza locali notturni, sarà presente anche il vicesindaco Domenico Carpanini. [m. t. m.]

LA PIAGA DELLA MICROCRIMINALITA' UN PIANO PER TUTELARE CHI NON PUO' DIFENDERSI

Un dramma sociale in continua crescita Nell'ultimo anno il settore fasce deboli della Questura ha effettuato oltre 400 interventi Ma i reati denunciati sono solo una parte di quelli commessi



Centinaia di anziani si ritrovano umiliati e ridotti sul lastrico Un invisibile cordone di protezione cercherà di prevenire il fenomeno

Sono in aumento i reati commessi ai danni di anziani fuori dagli uffici postali

In borghese contro truffe e raggiri

Offensiva della polizia negli uffici postali

servizio

Massimo Numa

IL servizio «fasce deboli» della polizia, solo a Torino, ha effettuato in un anno 472 interventi, di cui 112 furti, 138 truffe, 12 scippi e 10 rapine. Seguono decine di borseggi, maltrattamenti altri reati, sempre commessi ai danni di persone ultrassessantacinquenni o di disabili. Tra le aree più a rischio gli uffici postali, proprio nel momento clou del ritiro delle pensioni. ora la polizia, come contromisura immediata, manda pattuglie in borghese davanti agli sportelli, confuse tra la gente, per creare un invisibile cordone di protezione. A Rivoli, con questo sistema, due nomadi «specialiste» in borseggi sono state bloccate dagli agenti un istante prima di passare all'azione.

poi le solite storie: falsi ispettori dell'Inps, della Telecom, dell'Aem, delle Asl. Persone che bussano a porte citofoni di persone sole per «cambiare le banconote», per «consegnare gli aumenti», per «controllare le bollette», per «disinfestare le Scippi e borseggi ogo- soprattutto dentro e nei dintorni uffici postali e agenzie bancarie, ideale campo per delinquenti d'ogni genere, soprattutto nomadi e tossicodipendenti. Quindi i falsi poliziotti e i falsi vigili. Truffatori che indossano divise e tecniche diverse: «Ci sono i ladri - dicono - controlli che non manchi nulla...». Dopo in azione. Rubano soldi e gioielli, hanno gettato sul lastrico centinaia di anziani, spesso malati. Rischiano poco, questi signori: la truffa «vale» da 6 mesi a anni, molte inchieste sono cadute in prescrizione. E sono pochissime le denunce che, rispetto al numero reale dei reati, vengono presentate agli inquirenti. Il «re» delle truffe è un sinto che, ufficialmente risiede ancora in un campo nomadi della cintura; si traveste vigile o da poliziotto ha già decine di colpi in Piemonte e in Liguria. Piccolo di statura, robusto, pelle scura, capelli neri corti, aria decisa. Indossa generalmente una giacca sahariana scura, un berretto con la visiera, una placca metallica della polizia. Le vittime lo hanno riconosciuto attraverso le fotosegnaletiche ma il sinto, che parla benissimo l'italiano, è inafferrabile Primula Rossa.

Come difendersi? Intanto con l'aiuto della tecnologia. Come il «Dts», un miniterminale che utilizza le linee telefoniche dirette collegate con 113. Permette ai sordomuti o ai malati gravi di mettersi in contatto, in caso emergenza, con la polizia attraverso una . Sul display degli operatori compare una stringa con nome, indirizzo problema. Oppure i fax prestampati (una sistema punto dalla centrale operativa) con le richieste di aiuto e le informazioni essenziali. Il numero del fax della polizia è 0115588047. Quindi le e-mail. Attraverso l'indirizzo questto@interbusiness.it possibile inviare un aggio che letto in tempo reale dagli operatori. Infine il servizio riservato agli In questo caso le volanti possono raccogliere le denunce e le segnalazioni direttamente a anche in ospedale iniziare immediatamente le indagini.

A Pino l'ultima vittima di «Katia»

Si finge impiegata e ruba la pensione a un anziano

Antonella

PINO

Settecentocinquanta lire, cioè l'intera pensione di un anziano di Pino Torinese, è finita nelle tasche di una truffatrice dall'aria affabile premurosa. Mario . 77 anni, residente in strada San Felice, ieri mattina appena andato all'ufficio postale per ritirare la sua pensione, quando si è trovato davanti alla porta di casa una giovane donna, Katia C., 26 anni, torinese, già denunciata dai carabinieri di Pinerolo per truffa ai danni di . «Sono un'impiegata dell'Inps - si è presentata lei sfoderando un rassicurante -. Devo informarla che è stata aumentata la pensione di invalidità di sua moglie».

Da brava «impiegata» ha chiesto di poter verificare la documentazione per il pagamento di eventuali arretrati. controllo dei documenti la ragazza ha chiesto di poter verificare anche la sua pensione con la scusa che all'ufficio postale «fanno tanti errori». Appena ha avuto in mano la mazzetta delle 750 mila lire ha detto al pensionato esterrefatto che si trattava di soldi falsi. Non soddisfatta ha composto cellulare fingendo di parlare con direttore d Poste Pino. «Tutto a posto, vada dal direttore mio nome, risolveranno il suo problema» ha aggiunto mettendo i soldi in una busta e consegnandola al pensionato.

Ma come nei migliori trucchi dei prestigiatori nella busta c'era solo carta straccia, mentre i soldi erano spariti nella borsetta delle sedicente impiegata. Soltanto più tardi, quando ormai la ragazza se n'era andata, Mario D. è accorto essere stato raggirato. Troppo tardi. Ha denunciato la truffa ai carabinieri di Pino, coordinati dal maresciallo Filippo Cardillo, che attraverso le foto segnaletiche riusciti a risalire all'identità della donna, già denunciata per reati analoghi a Pinerolo arrestata per ricettazione.

Da Chieri a Torino. L'ultimo colpo, bottino 50 milioni in soldi e gioielli, ieri in corso Lombardia. La vittima è Ernesta N., classe 1913. Lei è in strada ed è davanti al portone. Si presentano in due, dicono di essere impiegati dell'Italgas che devono controllare la bo . «C'è un stato un errore - dicono - le abbiamo fatto pagare di più...». Ernesta non ha al sospetto, li fa entrare e, mentre uno finge di controllare le bollette, l'altro entra in camera trova in un cassetto 15 milioni in contanti e i gioielli, antichi ricordi di famiglia.

Rivoli: due nomadi, un uomo e una donna, seguono i movimenti una pensionata di 81 Teresa C., che ritirato pensione. La convincono a farsi accompagnare a casa. La salvano i poliziotti, un attimo prima del borseggio. Il vicequestore Alessandra Faranda, dirigente del commissariato di Rivoli, lancia appello: «Non aprite a nessuno, non fidatevi di chi si qualifica dipendente enti pubblico come vigile o poliziotto. Nel dubbio, avvertite subito il 113».




1000 lire
Dal 15 novembre al 3 dicembre
L. 1000
GALBANI Galbi Gusti vari
conf. 2 pz. - g 220 - al Kg 4.545
L. 1000
CITTERIO Merenda Milano
g 30 - al Kg 33.333
L. 1000
WÜBER Würstel di Pollo
conf. 4 pz. - g 100 - al Kg 10.000
L. 1000
Crescenza GS
L. 1000
Besciamella GS
ml 200 - al lt 5.000
L. 1000
MÜLLER Mix
Fiocchi/Cioccolato g 150 - al Kg 6.667
L. 1000
Beretta
Spuntino Mortadella
g 30 - al Kg 33.333
L. 1000
Burro GS
g 125 - al Kg 8.000
L. 1000
KRAFT Vitessa
Fiocchi di latte g 125 - al Kg 8.000
L. 1000
KYR Yogurt
Nature/Frutta g 150 - al Kg 6.667
L. 1000
Latte GS
Parzialmente Scremato lt 1
L. 1000
ENTREMONT
Formaggini g 140 - al Kg 7.143
SUPER SCONTO
GS GRUPPO
Vicino di casa, amico della tua spesa.
SUPER SCONTO
GENOVA
Via Casaregis 26r
P.le Parenzo 43r
P.za Cent. Bracelli 5r
Via Robino 232
Via Fereggiano 237
Piazza Giusti 11
Via Donghi 5
Via Borghini 8/10r
Via San Martino 57r
Via Tonini 16/18
Via Isonzo 121r
P.zza Martinez 17/20
Via Albaro 8r p
Via C. de Gaspari 21
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Pisacane 95r
Via delle Bernardine 19r
Via Casaregis 97r
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r
Via Canneto il Lungo 110r
Via Canneto il Curto 76r
Via Caioli 22/24r
Via Santa Agnese 26
Via del Lagaccio 64
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli 145
Via Napoli 63r
Via Paleocapa 55r
Corso Firenze 41
SAMPIERDARENA Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r
CERTOSA Via Canepari 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r
SERRA RICCO' Via Medicina 186
Via Medicina 56
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizetti 63
Piazza Tasello 5r
NERVI Via Oberdan 134
LA SPEZIA Via di Monale 67
Canaletto 272
SUPER LIRA
GENOVA Via Canevari 110r
Via Terri 132
Via C.G. D'Albertis 76
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r
SAMPIERDARENA
Via 54/60r
CERTOSA Via Jori 49r
BOLZANETO Via Bellini 30

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2000

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

POCHI SOLDI ALLA LIGURIA



Alluvione: oggi torna lo stato di allerta

Stato di allerta uno fino a mezzogiorno di domani per tutta [illegible] Liguria. E' stata intanto riaperta a senso unico alternato [illegible] provinciale 15 del Brugneto tra Propata e Caffarena. Ieri una delegazione ligure ha incontrato il presidente del consiglio: per l'emergenza maltempo i miliardi subito disponibili da parte della Protezione civile sono 28. I SERVIZI A PAGINA 45

Scuola di alta specializzazione diretta dal professor Gazzaniga

Diploma ai superchirurghi

I docenti sono Nimura, Takada e Belghiti

Alessandra Pieracci

GENOVA

Nasce al Galliera, su iniziativa del professor Gian Massimno Gazzaniga, la prima scuola italiana per superspecialisti [illegible] chirurgia del fegato, del pancreas e delle vie biliari. Centoventiquattro chirurghi di tutte le regioni, per lo più primari (e 80 sono rimasti esclusi, sperando in [illegible] secondo corso), rimarranno chiusi da oggi per tre giorni nell'aula magna del Galliera dalle 8,30 alle 19,15, e al termine del corso si sottoporranno a un esame, per ottenere un diploma con voto da 0 a 10, attestato valido in tutta Europa.

I docenti sono maghi del bisturi di fama mondiale: i giapponesi Nimara e Takada e il parigino di origine marocchina Belghiti.

«La formazione permanente - spiega il professor Gazzaniga, direttore della prima divisione di Chirurgia generale del Galliera - è un argomento di cui i nostri rappresentanti politici parlano molto, [illegible] fare nulla [illegible] concreto. Noi chirurghi, [illegible] molta umiltà, cerchiamo di rispondere da [illegible] a questa esigenza: i nostri "allievi" pagano [illegible] mila lire [illegible] le lezioni e si sottoporranno a una [illegible] prova di resistenza». Contrario alle «manifestazioni circensi», ovvero agli interventi in sala operatoria con la platea «perchè portano via cinque [illegible] ci[illegible] per un quarto d'ora di [illegible] approfondimento», il professor Gazzaniga ha preferito puntare sull'interazione [illegible] docenti e allievi. «I [illegible] chirurghi - spiega - proporranno alcune cassette di interventi, durata 15 minuti l'una. Verranno fermate le immagini al momento [illegible] e i docenti chiederanno come si sarebbe potuto risolvere quel particolare problema. Poi, dopo le risposte dei "discenti", [illegible] cassetta riprenderà mostrando come si è proceduto».

L'iniziativa [illegible] importante perchè i tumori del fegato, del pancreas e delle vie biliari sono [illegible] costante aumento, legati al fumo, all'abuso di alcool e a un'alimentazione troppo ricca.

POLIZIA DI STATO



Il [illegible] commissariato [illegible] Nervi

E' stata inaugurato ieri mattina, [illegible] presenza del questore e delle autorità cittadine, la nuova sede del [illegible] della Polizia di Stato [illegible] Nervi, in piazza degli Abruzzi 6b. Madrina della cerimonia, Annamaria Musso, vedova [illegible] commissario capo Antonio Esposito, che diresse proprio il commissariato di Nervi dal 12 marzo al 21 giugno 78, quando fu ucciso dalle brigate rosse.

Primo giorno della «rivoluzione»: successo in centro, [illegible] blocco lungo l'asse d'accesso da e per il Levante

Il cuore della City è un incanto Bisagno e Brignole un inferno

L'esperimento riesce a metà perchè il piano è stato diviso in due fasi

Code di chilometri e automobilisti furiosi nella morsa inestricabile

Paolo Lingua

GENOVA

E' riuscito esattamente a metà l'esperimento di riforma del traffico voluto dall'assessore Arcangelo Merella. La parte positiva riguarda il centro cittadino dove, anche grazie a un massiccio schieramento [illegible] vigili urbani e di ausiliari del traffico, si è circolato [illegible] meglio rispetto alle settimane precedenti. L'allargamento dell[illegible] di piazza [illegible] Ferrari [illegible] il percorso nei due sensi di marcia, il doppio senso in piazza Dante, [illegible] XX Settembre in discesa, via Ippolito D'Aste in salita, il «taglio» [illegible] molti parcheggi in superfice, hanno consentito un flusso as[illegible] più rapido, meno code, presumibilmente meno inquinamento. [illegible] ci [illegible] [illegible] le colonne grottesche di bus e soprattutto [illegible] tornata [illegible] una dimensione «umana» via XII Ottobre, da più di [illegible] mese vera e propria «camera a gas». Il «piano Winkler», insomma, per il centro funziona e funzionerà ancora meglio quando sarà recuperata piazza De Ferrari e saranno chiusi molti cantieri.

Invece, la decisione di attuare il piano in due fasi, rinviando l'inversione [illegible] marcia di corso Buenos Aires e di via Barabino, s'è dimostrata rovinosa: per tutta la giornata, sin dalle prime luci dell'alba, il traffico da e per il Levante e quello da [illegible] per la Val Bisagno è stato [illegible] fatto bloccato. Code di chilometri, blocchi, automobilisti furiosi, mezzi pubblici alla deriva. Merella ha spostato le [illegible] truppe lungo l'asse Brignole-Foce, ma le code raggiungevano corso Gastaldi, via Canevari, la stessa Pedemontana [illegible] invadevano le strade della Foce [illegible] tutte le propaggini [illegible] colle di Albaro. L'area levantina della città è apparsa isolata e chiusa in una morsa di vetture bloccate.

Ha detto Merella: «Purtreoppo gli uffici tecnici hanno imboccato la strada della riforma a due fasi [illegible] il blocco della seconda parte, che costuisce però il collegamento con le due maggiori inversioni del senso di marcia, s'è dimostrata un grave errore. Certo, nei prossimi giorni gli automobilisti saranno più avvertiti, ma [illegible] credo che sarà possibile superare gli inconvenienti di fondo. Noi adesso cercheremo di sostituire aiuole sporgenti nella zona piazza della Vitorio-via Diaz, cercheremo di diminuire i parcheggi per allargare le [illegible] di marcia, ma non avremo risultati apprezzabili». E allora? «Gli uffici - aggiunge Merella - adesso sperano di accelerare l'attuazione dell'inversione di marcia nei tratti Buenos Aires (prosecuzione di via Venti) e Barabino (in direzione di via D'Aste). Questa mattina si parlava di dieci giorni, ma io vorrei che ce [illegible] mettessero meno». Fine [illegible] prossima settimana? «Speriamo, per non perdere l'effetto positivo in centro».

Secondo Merella la riforma è stata apprezzata dai giovani, dalle persone che hanno maggiore abitudine di viaggiare all'estero e [illegible] tutti quelli che capiscono che in centro non è più possibile il parcheggio selvaggio e che chi vuol venire nella city con la vettura deve adattarsi al parcheggio a pagamento [illegible] avviene in tutta Europa». Infatti i parcheggi in superfice sono destinati a diminuire nel tempo: questo è necessario perchè non si può abolire il traffico privato lungo arterie che [illegible] necessarie a collegare la città che non dispone nè [illegible] maxi cavalcavia, nè di strade sotterranee.







Via XX Settembre e via XII Ottobre senza traffico. L'incrocio tra viale Brigata Bisagno e via Diaz divenuto nel giro di poche ore uno snodo strategico. Questi i primi effetti [illegible] «rivoluzione» del traffico genovese che [illegible] ieri mattina ha trasformato [illegible] abitudini degli automobilisti

progetto
CULTURA DELLA SICUREZZA

L'AMMA, attraverso il proprio Servizio Sicurezza [illegible] Ambiente di Lavoro, è impegnata a diffondere [illegible] migliori tecniche di prevenzione dei rischi all'interno [illegible] associate, [illegible] incentivare gli [illegible] sulla sicurezza [illegible] l'igiene del lavoro, a favorire la diffusione di [illegible] vera "Cultura della Sicurezza". [illegible] questa finalità che l'AMMA ha deciso [illegible] proporre una serie di iniziative rivolte ai giovani.

Premi per [illegible] di laurea sulla Prevenzione dei rischi [illegible] lavoro nell'industria

L'AMMA intende premiare 5 tesi di laurea aventi per oggetto temi riguardanti la **Prevenzione dei rischi sul lavoro nell'industria.**

Possono concorrere all'assegnazione dei premi gli studenti delle facoltà di Ingegneria e Architettura del Politecnico, delle facoltà di Economia, Scienze Politiche, Psicologia, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Torino, che discuteranno nell'anno accademico 2000/2001 una tesi di laurea sulla tematica sopra indicata.

Un'apposita commissione, composta da docenti dell'Università [illegible] del Politecnico di Torino e da esperti della materia provenienti dal settore industriale, esaminerà le tesi pervenute e sceglierà, a suo insindacabile giudizio, quelle che reputerà più meritevoli per l'assegnazione dei premi.

A ciascun vincitore, nel corso della cerimonia di premiazione, alla presenza delle aziende associate, verrà assegnato un attestato ed un premio di **£ 5.000.000 (cinquemilioni)** pari a € 2582,28 [illegible] lordo del trattamento fiscale.

Copia del bando con indicazione delle modalità e dei tempi di partecipazione può essere richiesta all'AMMA - Servizio Sicurezza Ambiente di Lavoro - Via Vela 17 10128 Torino. Tel. 0115718210 Fax 0115718217 • e-mail sicurezza@amma.it.

Le tesi che potranno concorrere all'assegnazione dei premi AMMA dovranno trattare temi riguardanti la prevenzione dei rischi sul lavoro nell'industria in generale ed in particolare nel settore metalmeccanico quali quelli riportati nel seguito a titolo di esempio:

- Individuazione e classificazione dei rischi [illegible] scoppio [illegible] incendio;
- Adozione di tecnologie innovative atte alla diminuzione dei rischi nel settore manifatturiero meccanico;
- Sviluppo e/o applicazione di modelli matematici sulla ventilazione degli ambienti di lavoro;
- Metodologie organizzative per la [illegible] costi nelle PMI;
- Applicazione di criteri ergonomici alla valutazione dei tempi e metodi;
- Organizzazione di attività formative aziendali sulla prevenzione dei rischi;
- Analisi degli aspetti relazionali aziendali e loro influenza sulla validità dell'azione di prevenzione;
- Definizione di metodi analitici rapidi ed economici per la valutazione degli inquinanti nell'ambiente di lavoro.

Corso di formazione per Tecnico della Sicurezza (durata di 500 ore) offerto gratuitamente a 20 giovani neodiplomati, non occupati

A chi è rivolta l'iniziativa:

Possono partecipare alla selezione i giovani neodiplomati con specializzazioni tecniche (ad es. perito meccanico, elettrotecnico, chimico industriale, geometri) che abbiano conseguito il diploma negli [illegible] 1998, 1999, 2000, che siano attualmente [illegible] occupati, residenti in Piemonte, interessati a conseguire una professionalità nel campo della sicurezza sul lavoro e della prevenzione dei rischi.

La Selezione:

Un'apposita commissione, con giudizio insindacabile, valuterà le domande di partecipazione e procederà alla selezione dei candidati. La selezione sarà basata su una prova scritta ed un colloquio.

Il Corso:

Il corso sarà organizzato dallo C.S.A.O. Centro Sicurezza Applicata all'Organizzazione, presso la sede di C.so Massimo d'Azeglio 42, Torino ed avrà inizio nel mese di Febbraio 2001.

Sarà articolato in 240 [illegible] di lezione teorica (4 giorni a settimana, [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30) comprensive di esercitazioni [illegible] visite in azienda. Al termine i partecipanti saranno avviati ad [illegible] periodo di stage di 260 ore presso aziende aderenti all'iniziativa.

Come iscriversi:

Per iscriversi alla selezione occorre inviare una domanda in carta semplice corredata da un proprio curriculum e da una fotografia formato tessera, indirizzandola a: AMMA - Servizio Sicurezza [illegible] Ambiente Selezione Progetto Cultura della Sicurezza - Via Vela 17 - 10128 TORINO. Telefono 0115718210 - Fax 0115718217 - e-mail sicurezza@amma.it.

Le domande dovranno pervenire entro [illegible] oltre il 15/01/2001.

Il corso [illegible] completamente gratuito e finalizzato a favorire l'occupazione.

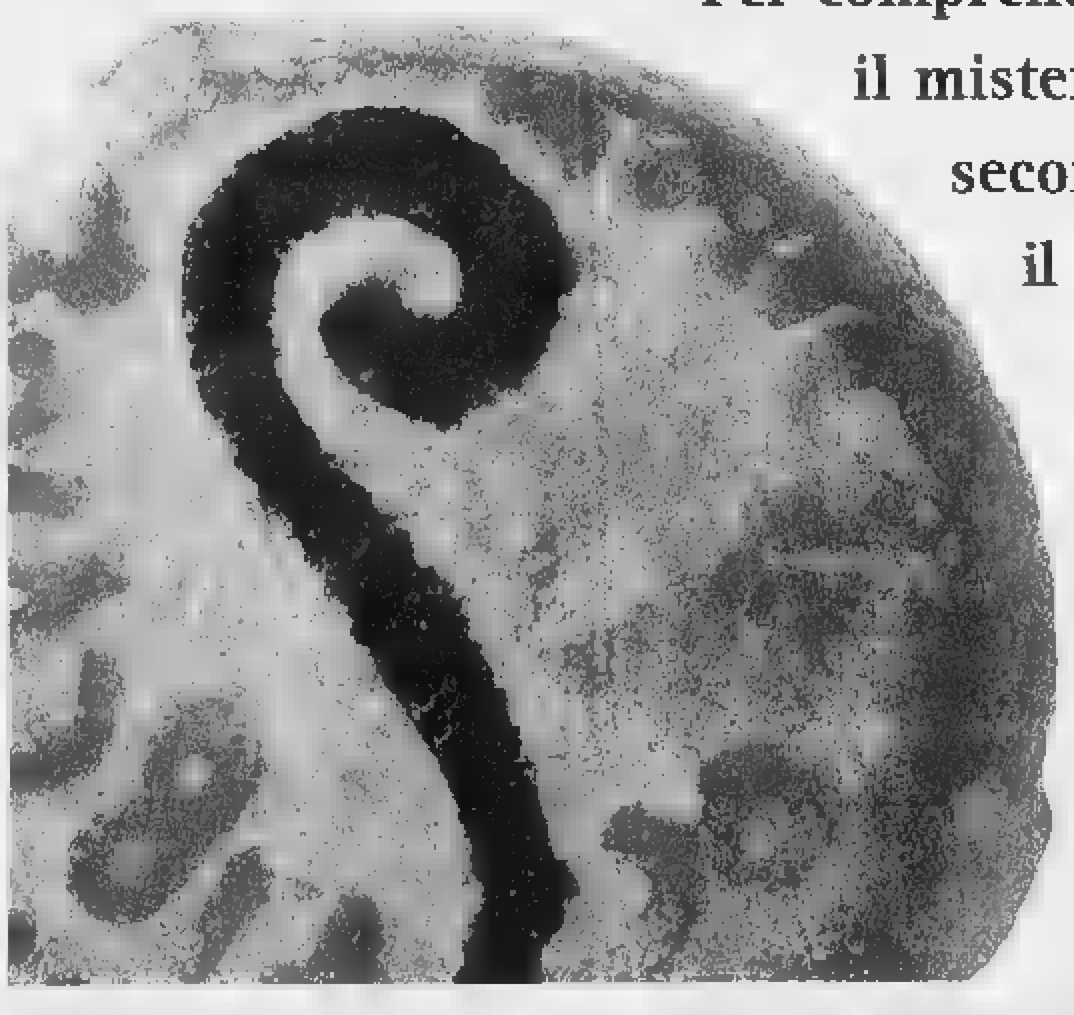
AMMA
ASSOCIAZIONE [illegible] METALLURGICI [illegible]

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.





Pierluigi Baima Bollone
SINDONE [illegible] SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole [illegible] colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.ils.it

I libri de LA STAMPA

I gruppi di minoranza vogliono la convocazione straordinaria del Consiglio della Comunità Montana

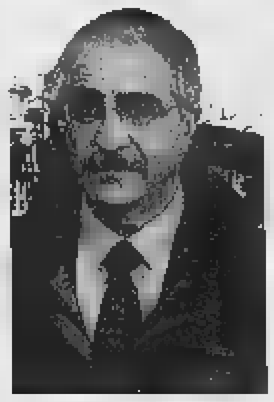
«Ricostruiamo subito gli argini»

La Fontanabuona chiede interventi urgenti



Una segheria devastata dal crollo degli argini: negli anni il Lavagna [illegible] eroso le sponde arrivando a lambire il capannone. Nelle foto piccole, Levaggi e Tizzoni. Sotto il titolo, un'altra zona disastrata del torrente [BARNI]







Giuliano [illegible]

SAN COLOMBANO CERTENOLI

Per trovare soluzioni al disastro che ha colpito la Fontanabuona con l'uscita dagli argini del torrente Lavagna e chiedere immediati interventi, intervengono anche i gruppi consiliari di minoranza, Democratici per la Fontanabuona e socialisti. Chiedono la convocazione straordinaria del Consiglio generale della Comunità montana con [illegible] partecipazione del vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni e dell'assessore regionale all'Ambiente Roberto Levaggi. I due politici hanno visitato la vallata più volte dopo lo [illegible] 6 novembre, ma adesso i partiti di minoranza li vogliono in una riunione ufficiale del Consiglio della Comunità. «Abbiamo chiesto la convocazione del Consiglio prima del disastro - commenta Franco [illegible]dori, capogruppo dei democratici. Esiste uno studio per la difesa degli argini [illegible] le amministrazioni comunali hanno dormito. Dopo l'alluvione del '99 la Provincia si è detta disponibile ad intervenire [illegible] indicazioni dei sindaci della vallata. Nessuno si è fatto avanti».

Amadori sostiene che occorre prevenire, quindi ritiene valida [illegible] proposta del sindaco di Tribogna Carlo Cipriani su un collegamento tra i vari gruppi comunali [illegible] Protezione civile e volontari. «Con minima spesa si potrebbero costituire cooperative per la pulizia dei boschi, tenendo [illegible] conto che gli scarti del sottobosco sono utilizzabili per la fabbricazione di compost. Quindi le cooperative potrebbero in parte autofinanziarsi. Elio Ugolini, consigliere provinciale, ritiene valida l'ipotesi di utilizzare gli scarti della lavorazione dell'ardesia per difendere gli argini e [illegible]: «Occorre una stretta collaborazione tra pubblico e privato. Per recuperare gli ettari di terreno che il fiume si è portato via, il privato potrebbe costruire argini [illegible] massi [illegible] riempire il vuoto con gli scarti di ardesia. Basta autorizzare l'apertura di discariche di inerti. Gli ardesiaci pagano per mandare i resti della lavorazione alle discariche. Ecco che i privati potrebbero incassare il necessa[illegible] per la costruzione degli argini e riavere il terreno portato via». Secondo Ugolini sui nuovi argini potrebbe essere realizzata la pista ciclabile che da San Salvatore dove arrivare alla zona dei Bassi a Gattorna».

Ardesia di scarto come diga

Italia Nostra è d'accordo sul progetto

SAN COLOMBANO CERTENOLI

Italia Nostra, sezione Tigullio, appoggia l'ipotesi avanzata [illegible] Renato Lagomarsino sull'utilizzo [illegible] di materiale lapideo, scarti della lavorazione dell'ardesia, per arginare il torrente Lavagna. Clara Vacchina, presidente dell'associazione, riferendosi al «disastro annunciato» lungo il corso del torrente ricorda: «Nes[illegible] intervento è stato fatto durante l'estate [illegible] per tamponare, non con ghiaia addossata alle sponde ma con massi [illegible] gabbionate, le vistose ferite provocate dalle piene degli anni passati. Il disastro [illegible] quindi prevedibile». Ora le sponde del Lavagna, dopo la piena che ha limato i fianchi dell'alveo facendo sciogliere terra e sabbia, [illegible] in una situazione precaria [illegible] in diversi tratti sono praticamente scomparse. «La vecchia erosione di Fornace e Scaruglia (quella dell'anno scorso) dove sono stati eseguiti lavori che [illegible] [illegible] dimostrati perfettamente inutili - commenta Clara Vacchi[illegible] - non ha insegnato nulla. L'unico ostacolo che ha resistito alla piena è una diga di massi d'ardesia realizzata dai contadini locali dopo molte insistenze. Quindi, se vogliamo, l'unico insegnamento [illegible] venuto proprio da quest'opera, voluta e fatta dalla gente». Italia Nostra interviene quindi per richiamare alla realtà e per sostenere una proposta, quella di difendere gli argini con scarti di lavorazione dell'ardesia, sottovalutata da chi ha il potere di decidere. «L'ardesia di scarto - conclude Vacchina - [illegible] è materiale inquinante, [illegible]che se è qualificata [illegible] rifiuto speciale quindi destinata a specifiche discariche. Anzi, è un materiale che [illegible] presta egregiamente [illegible] contenere la forza delle acque di piena perché per la sua costituzione tende "naturalmente" a creare una barriera resistente e inamovibile».

L'esempio delle «dighe» crea[illegible] dai contadini è illuminante: basta fare una passaggiata sulla sponda destra del Lavagna tra San Colombanoi [illegible] Svcaruglia per constatare come queste protezioni, costruite alcuni anni fa, abbiano resistito a ripetute piene del torrente. [g. vi.]

Caperana: come salvare il ponte

Nel '56 furono usati martinetti idraulici



CHIAVARI

L'intervento preannunciato per rimettere in si[illegible] il ponte tra Caperana e San Salvatore, chiuso dopo la piena dell'Entella della prima decade di novembre per il cedimento di un pilone, oltre ad avere recenti precedenti in Piemonte, [illegible] adottato nel settembre [illegible] 1956 in Fontanabuona quando cedette il ponte «dei Maggi». Sulla carreggiata del ponte di Capera[illegible] si è formata una larga crepa nel punto dove si è abbassato il pilone centrale a causa di una voragine scavata alla sua base da un vortice durante l'ultima piena. La Provincia sta valutando di fare un intervento alla base del pilone per rinforzarlo, quindi la struttura del ponte potrebbe essere alzata con l'impiego di una serie di martinetti. In Piemonte le Ferrovie [illegible] riuscite a sollevare un intero ponte in poche ore con il siste[illegible] dei martinetti.

In Fontanabuona questo sistema fu applicato nel settembre del '56 quando, anche allora in conseguenza di una piena del torrente Lavagna, il ponte [illegible] località Maggi a San Colombano (poi intitolato a Cristoforo Colombo) appena ultimato e non ancora inaugurato subì un cedimento [illegible] corrispondenza della pila di destra. L'intervento, anche allora, fu quello [illegible] ricorrere a martinetti idraulici che sollevarono il piano del ponte e lo riportarono al giusto livello. Quindi si provvide a rinforzare la base della pila con gettate [illegible] cemento. Ora, a distanza di 44 anni, essendosi abbassato il letto [illegible] fiume, il grande blocco di calcestruzzo allora realizzato [illegible] presenta quasi [illegible] sospeso sull'acqua che passa sotto. La Provincia, che nel frattempo ne [illegible] divenuta proprietaria perché il ponte fa parte della provinciale 42 per il Bocco [illegible] Leivi, ha già preso in considerazione la necessità di intervenire prima che la situazione possa aggravarsi.

Per il ponte di Caperana le questioni da risolvere sono due legate strettamente tra loro: metterlo in sicurezza, magari con il preannunciato sistema di sollevamento [illegible] martinetti idraulici, e definirne la proprietà. Secondo il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, che dopo il cedimento del ponte aveva preannunciato [illegible] esposto alla pro[illegible] della Repubblica, il cedimento del pilone è avvenuto nell'alveo dell'Entella, degradato da tempo, di competenza della Provincia.

L'assessore provinciale alla viabilità Rosario Amico fa rilevare invece che la struttura [illegible] comproprietà tra [illegible] Comune di Chiavari, essendo questo con una popolazione superiore ai diecimila abitanti, e la Provincia perché Cogorno avendo una popolazione inferiore ai diecimila abitanti, non ha quote di proprietà. [g. vi.]



Il ponte di Caperana incrinato dalla piena del torrente
Qui sopra un particolare della pila centrale dove si è verificato il cedimento strutturale [BARNI]

Il caso della Cordano

E adesso la falegnameria è come sospesa sul baratro

SAN COLOMBANO. Una delle aziende più seriamente danneggiate dalla piena del torrente Lavagna, che a San Colombano ha [illegible] diversi metri dei terreni tra la statale 225 e l'argine, è la falegnameria Cordano. Vista dalla sponda opposta la struttura dell'antica falegnameria sembra sospe[illegible] sul baratro che si è formato a [illegible] della furia del torrente. Andrea Cordano, titolare dell'azienda, ricorda che l'argine del torrente nel punto dove ha la falegnameria in circa quarant'anni si è spostato di oltre venti metri verso monte. Lo ribadisce dopo che la presidente di Italia Nostra Clara Vacchina ha ricordato che una legge del 1904 «vieta di costruire [illegible] meno di dieci metri dall'argine dei corsi d'acqua». Cordano si è sentito chiamato in causa, quindi precisa che la sua azienda esisteva già quando oltre i capannoni dove ci [illegible] le macchine per la lavorazione del legno, c'erano una quarantina di metri di terreno prima dell'argine. «Oltre il capannone c'era un forno, il pollaio delle galline e un ampio orto. Ora [illegible] c'è più nulla. Questo significa che il fiume in questi [illegible] anni ha deviato il [illegible] corso verso la 225. Per la conferma di quanto sto sostenendo - dice Andrea Cordano - basta andare in Comune e prendere visione del catastale alveo degli anni Sessanta».

La zona dove si trova la falegnameria, all'inizio della strada che costeggia il torrente, parallela alla 225, è radicalmente cambiata dopo la recente piena. La furia del torrente ha portato via metri e metri di terreni e ha intaccato [illegible] muro di sostegno della 225. [g. vi.]

Soddisfazione parziale dopo l'incontro di ieri a Roma tra il governo e gli amministratori locali

In Liguria torna la paura del maltempo

Piogge intense e possibili esondazioni in provincia d'Imperia

■ Dalfino

GENOVA

Mentre torna a materializzarsi l'incubo ■ maltempo (per oggi è ■ proclamato lo stato di Allerta 2 nell'Imperiese ■ di Allerta 1 nelle altre province), i soldi arrivano, ma non bastano. E' positivo, ma fino a un certo punto, il bilancio dell'incontro che amministratori ■ prefetti della Liguria, martoriata dall'alluvione del ■ novembre, hanno avuto ieri a Palazzo Ghigi con il presidente Amato e i ministri Enzo Bianco (Interno), Willer Bordon (Ambiente), Nerio Nesi (Lavori pubblici).

Attualmente, attraverso l'Agenzia ■ Protezione Civile, diretta da Franco Barberi, presente alla riunione, possono ■ erogati ■ miliardi, da aggiungere ai 7 ■ concessi, ai 23 sotto forma di mutui e ai 5 stanziati dalla Regione: complessivamente 63 miliardi. ■ spese già sopportate per i primi interventi d'emergenza ■ viabilità, fognature e acquedotto ammontano a 80-90 miliardi, metà dei quali assorbiti dall'Imperiese.

Servono altri miliardi, parecchi. Spiega Vittorio Adolfo, assessore regionale alla Protezione Civile, ■ i componenti della delegazione che si è recata a Roma: «E' stato chiesto al Governo di trovare altri fondi. E se il pressante appello del presidente Biasotti andrà in porto, è possibile, fra qualche settimana, che sulla Liguria siano dirottati altri 40 miliardi». Le esigenze prioritarie della regione ■ state recepite ■ di ■ terrà conto una nuova ordinanza che dovrebbe ■ sere firmata al più presto dal ministro ■ ■ che verrà anche ■ aiuto dei Comuni, «autorizzati a prorogare l'approvazione del bilancio per il 2001».

Complessivamente, i danni alle infrastrutture ■ stati valutati ■ 3 mila miliardi: 1.000 alle opere pubbliche, 1.500 al settore produttivo e 500 ai privati. «A questa cifra, devono essere aggiunti altri 2 mila miliardi per porre ■ ■ opere indispensabili per prevenire altri eventi del genere», sottolinea Adolfo. E, per avere le risorse necessarie, la Liguria dovrà attendere l'approvazione della Finanziaria e del «Decreto Soverato»: quest'ultimo dovrà comprendere provvidenze per la Liguria, compresi gli aiuti alle imprese e ai privati, con finanziamenti a fondo perduto per le prime e risarcimenti ai secondi.



Ancora isolata per una frana che minaccia le case la stazione sciistica di Monesi

Commenta Biasotti: «Non è una situazione allegra. Ringrazio Amato ■ Barberi per ■ tempestività della convocazione ■ e per aver riconosciuto ■ la Liguria, con l'emergenza maltempo, ■ una regione che necessita di un'attenzione particolare. Ma l'unico passo ■ avanti è l'impegno del Governo a trovare, prima della Finanziaria, una quarantina di miliardi per raggiungere almeno la soglia delle spese già sostenute per le urgenze. Siamo molto preoccupati però, se è vero che la Finanziaria destinerà 3-4 mila miliardi per tutte le regioni ■ colpite (dove i danni ammontano però complessivamente a 25-30 mila miliardi), i cittadini liguri non potrebbero dormire sonni tranquilli».

Meno drastico il giudizio di Marta Vincenzi, ■dente della Provincia di Genova: «Il Governo ha garantito per la Liguria uno stanziamento immediato, congruo con le risorse del bilancio statale in una fase di chiusura di esercizio ■ ha confermato che nella Finanziaria, già approvata dalla Camera, ■ previsti 4000 miliardi, destinati in parte ■ ripristino dei danni ■ in parte a realizzare interventi strutturali nelle zone del paese toccate dalle recenti calamità naturali. Mi sembra che il Governo, compatibilmente con le sue risorse, abbia mandato un segnale positivo e offerto un impegno serio per contribuire a riportare la normalità sul nostro territorio».

All'incontro con Amato ■ i suoi ministri hanno partecipato anche i presidenti delle Province Alessandro Garassini (Savona), Gabriele Boscetto (Imperia), Giuseppe Ricciardi (La Spezia), i prefetti Luigi Serra (Savona), Giuseppe Montebelli (Imperia), Antonio Di Giovine (Genova) ■ Luigi Piscopo (La Spezia), e i sindaci: Angelo Viveri (Albenga), Giorgio Valfrè (Ventimiglia), Roberto Bagnasco (Rapallo) in rappresentanza dell'Anci, Andrea Cuneo (Moconesi), Carlo Cipriani (Tribogna), Renzo Guccinelli (Sarzana). Ricorda ancora ■ presidente Biasotti: «Maltempo e mareggiate rischiano di pregiudicare la prossima stagione turistica. Fra 200 giorni la Liguria ospiterà il G8, ma corre il pericolo di essere isolata da frane sulle autostrade, com'è accaduto sulla Genova-Milano, e di ritrovarsi le Cinque Terre, patri■ dell'Unesco, colpite ■ modo irreparabile. Occorrono quindi interventi mirati, che vadano oltre l'emergenza».

E intanto, di nuovo, oggi e domani sono previste precipitazioni intense e persistenti, con forti temporali. Lo ha comunicato il servizio di Protezione Civile della Regione che ha disposto lo stato di allerta 2, che prevede anche possibili straripamenti dei corsi d'acqua, nell'Imperiese e di allerta 1 nei Comuni delle altre province liguri (Genova, La Spezia e Savona). Secondo i dati ■ Meteo Portosole di Sanremo potrebbero cadere in dodici ore fino a 80-90 mm. di pioggia, e fino a 40-60 sulla costa.

Convivere con l'allerta

Michele Costantini

Le previsioni meteo sono chiare: precipitazioni intense e persistenti con associati forti temporali a partire da ■ ■ per le successive 24 ■. Per l'elevato stato di criticità il servizio regionale di protezione civile ritiene necessario indicare ■ stato ■ allerta 1 per i comuni di prima, seconda o terza categoria della provincia di Imperia, Savona, Genova e La Spezia. Prima di rivedere insieme quali sono le azioni da intraprendere nell'ambito degli scenari di allerta, è opportuno rammentare ancora una volta che le procedure operative ■ prevenzi■ riguardano direttamente i sindaci dei Comuni interessati. Il primo cittadino, infatti, deve rivolgere la massima attenzione alle procedure di salvaguardia della popolazione. In particolare all'informazione della situazione a rischio, al monitoraggio continuo dell'evolversi della situazione, agli sgomberi precauzionali.

Venuto quindi a conoscenza della dichiarazione dello stato di allerta (1 ■ 2) il cittadino deve: porre paratie a protezione dei locali situati al piano strada, chiudere o bloccare le porte cantine e seminterrati ■ salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili; porre al sicuro la propria auto in zone non raggiungibili dall'allagamento; per i residenti in aree riconosciute ■ rischio inondazione evitare di soggiornare a livelli inondabili; prestare attenzione alle indicazioni fornite da giornali, radio, tv e dalle autorità.

Ma per i privati non ci sono soldi

GENOVA

Per i privati, almeno per ■ momento, non c'è una lira. Gli stanziamenti già disponibili ■ in via di assegnazione basteranno sì e no a coprire la ■ ■ cifra già spesa dagli enti locali per provvedere agli interventi urgenti, quelli legati all'emergenza. Per adesso, quindi, commercianti ■ esercenti, artigiani e imprenditori, titolari di stabilimenti balneari o semplici cittadini, insomma quanti hanno avuto ■ proprie strutture lesionate ■ si ■ trovati ■ la cantina (o la casa) allagata, dovranno rassegnarsi a compilare la denuncia e ad attendere.

Il presidente Biasotti allarga le braccia, sconsolato: «I risarcimenti di questo tipo sono affidati ai benefici previsti dalla Finanziaria e dal cosidetto Decreto Soverato. Quest'ultimo prevede per le imprese alluvionate provvidenze fino a ■ milioni a fondo perduto e ■ concessione di mutui agevolati per opere di ripristino ■ un tasso dell'1,5 per cento». Nient'altro, per ora, anche ■ la Regione sta verificando l'ipotesi di stornare parte dei 5 miliardi già stanziati per venire così incontro, attraverso Confidi, alle richieste delle imprese, degli operatori e dei privati.

E' un problema che, nell'incontro di ieri ■ Roma, hanno fatto p■ente al Governo anche i presidenti delle quattro Camere di Commercio (Paolo Odone di Genova, Giancarlo Grasso di Savona, Gianni Cozzi di Imperia ■ Pergino Scardigli di La Spezia). Qualcuno ha fatto cenno a una circolare, emanata tempo fa dal ministero dell'Interno, e relativa alla possibilità di finanziamenti fino ■ ■ milioni per gli esercenti colpiti: ma di tale disposizione ancora non si è trovata traccia.

Che fare, dunque? Armarsi di pazienza e, comunque, presentare le domande di risarcimento, unico mezzo per accedere alle provvidenze, appena saranno ■sponibili. A Imperia, tra i primi Comuni a predisporre un modulo da ritirare e compilare presso l'Ufficio Relazioni con ■ Pubblico, sono già 200 le domande consegnate. ■, dall'altro ieri, è in distribuzione anche il modulo per i danni subiti dalle attività produttive (aziende, artigiani ed esercizi commerciali): può ■ re consultato e «scaricato» anche ■ Internet, al ■ www.comune.imperia.it In alternativa, ■ può accedere ai contributi concessi dalle singole associazioni di categoria. [s. d.]

I parenti angosciati non la vedono da domenica, il caso a Chi l'ha visto?

«Esco», ma non fa ritorno a casa Donna scomparsa a Ventimiglia

■ Borghi

VENTIMIGLIA

Una francese di ■ anni è scomparsa, ■ domenica, da Ventimiglia, dove abitava con il marito, anche lui francese, ■ ■ le due figlie gemelle, di 9 anni. Il ■ ■ stato affrontato anche, l'altra sera, dalla trasmissione «Chi l'ha visto?», su Raitre, condotta da Daniela Poggi. E' stato il marito a dare l'allarme, denunciando la scomparsa alla polizia di Ventimiglia. E' ■ cercata subito dai parenti e dagli amici della località francese di cui è originaria, ma ■ alcun esito. Ora le indagini si ■ allargate: si teme anche il peggio, per lo stato depressivo di cui, pare, soffrisse la donna.

Emmanuelle Lacombre è nata in Francia a St. Avold, nel '70, e lavorava come cameriera in ■ ristorante di Mentone, quindi faceva la frontaliera.

E' sparita dall'abitazione, in circostanze misteriose, domenica pomeriggio. Da una decina di anni era sposata ■ Antonio Petix, 34 anni, capo cantiere, anche lui francese ma con ■ cittadinanza italiana, in ■ Mazzini 7, nel centro della città di confine. La coppia ha due figlie, gemelle, di nove anni.



La polizia ha avviato le indagini

L'uomo ha deciso di rivolgersi ■ ■ chiedere aiuto alla polizia due giorni dopo che ■ moglie non aveva più fatto ritorno a casa, senza fare alcuna telefonata ■ lasciare alcun messaggio. ■ è riuscito ■ spiegare agli agenti i motivi dell'allontanamento della moglie: sembra però che la donna abbia avuto qualche contrasto familiare, che potrebbe aver influito sul suo stato d'animo definito «fragile».

La Lacombre si è allontanata ■ usare l'auto: l'ultima volta che il marito l'ha vista era domenica pomeriggio. Lei era uscita ma non è più tornata. Non ha neppure portato ■ valigie o abiti per il cambio. Aveva, invece, la carta di credito e i documenti.

Alta un metro e sessantotto centimetri, capelli biondi lunghi fino alle spalle, lisci, con la riga in mezzo, occhi verde-azzurro, carnagione chiara, corporatura normale, alcun segno ■rticolare, indossava una giacca di lana rosa chiaro, pantaloni ■ro, ■ aveva una borsetta tracolla blu in nylon.

Ora si aspettano segnalazioni di chi pensa di aver incontrato, da domenica pomeriggio, la giovane donna. Ogni indizio può essere utili. Possono essere riferite ■ commissariato polizia di Ventimiglia di via Aprosio 12, oppure telefonando allo 0184/23831.

Alloggio occupato

Due immigrati sono denunciati dai vigili urbani

VALLECROSIA. Si erano rifugiati in una casa che sembrava abbandonata, ma ■ scappati quando è arrivata la padrona. Due nordafri■ che avevano dimorato, forse per ■ paio di giorni, in una abitazione di via Don Bosco, sono stati denunciati. Nella fuga hanno rischiato di travolgere una donna che stava aprendo la porta, incurante di tutto.

E' ■ ieri, poco dop■ mezzogiorno. La ■ era stata assegnata ■ Comune ad una coppia di anziani, che però ■ la stava ancora occupando. La figlia de■ coppia stava facendo ■ giro di controllo nell'abitazione: ha aperto la porta, e il ■ della chiave ha fatto balzar fuori come dal nulla i due extracomunitari. La donna, spintonata e naturalmente scossa, ha dato l'allarme alla polizia municipale: nel giro di una decina di minuti i vigili hanno fermato i due stranieri a poca distanza, in via Romana traversa 1. Erano a piedi, e addosso non avevano refurtiva: probabilmente erano entrati nella casa, forzando una finestra al piano terra, soltanto per dormirci. Le stanze sono state trovate a soqquadro, con tutto all'aria e i letti disfatti. [d. bo.]

A Ventimiglia la protesta continua tra fettine cotte sul barbecue e la solidarietà dei camionisti

La lunga notte al valico con gli allevatori

Fermato un Tir con carne spagnola, trecento controlli

Giulio [illegible]

VENTIMIGLIA

La notte degli allevatori al confine [illegible] fredda è lunga. Le Alpi Marittime occhieggiano nel panorama da cartolina che si ammira dal valico autostradale di Ventimiglia dove il presidio contro «mucca pazza» rimarrà attivo fino a quando il ministro Pecoraro Scanio non darà garanzie [illegible] produttori. L'altra notte c'è stato fermento tra il centinaio di militanti che [illegible] anche apparsi in tv con le loro bandiere gialle della «Coldiretti» nell'ambito di [illegible] speciale realizzato da Tmc. E tra uno scambio di battute con [illegible] ministro [illegible] uno sguardo dai Tir controllati da polizia [illegible] carabinieri, le ore [illegible] passate interminabili fino all'alba di ieri. L'inizio [illegible] quarto giorno. Sul barbecue nella notte sono passate decine di fettine di vitellone cotte un po' per tutti, anche per i tutori dell'ordine, sistemate il meglio possibile in panini fatti arrivare per «la [illegible]». E poi, bicchieri di vino passati di mano [illegible] mano per «scaldare la protesta» e infine la buonanotte, soltanto dopo le due di notte, [illegible] i manifestanti [illegible] darsi [illegible] turno al presidio [illegible] consumare qualche ora di sonno rannicchiati nelle automobili mentre la temperatura al valico scendeva fino ad [illegible] minimo di sei gradi.

La solidarietà continua ad essere protagonista al «blocco» che [illegible] viene segnalato a chiunque passi sull'autostrada da un enorme striscione giallo [illegible] le tre spighe di grano della «Coldiretti» e una sola parola «presidio». Quando i mastodontici autoarticolati-frigo vengono fermati gli allevatori [illegible] accalcano dietro ai poliziotti per vedere il carico. L'altra notte alcuni camionisti [illegible] stati solidali con i manifestanti. Uno di [illegible] ha regalato «alla causa» due enormi sacchi di cozze spagnole, [illegible] altro una cassa di arance. Piccoli gesti che segnano però un percorso di solidarietà importante. Nella notte carne di «mucca pazza» [illegible] se n'è vista anche [illegible] gli autoarticolati fermati dagli uomini del dottor Giuseppe Mauceri, primo dirigente del commissariato di Ventimiglia, sono stati complessivamente oltre trecento.

L'intervento dei Nas [illegible] stato invece necessario ieri mattina quando [illegible] controlli della polizia è incappato un autotrasportatore spagnolo con carne bovina «nascosta» dietro ad [illegible] carico di [illegible] di maiale. La [illegible] è salita alle stelle. L'autoarticolato è stato portato fino all'autoporto dove le autorità hanno verificato la provenienza del carico sotto gli occhi comunque vigili dei manifestanti. La carne bovina è risultata essere di provenienza spagnola e il Tir ha ripreso la sua marcia verso la Sicilia.





Due immagini [illegible] notte al valico [illegible] sinistra [illegible] veduta del presidio a destra i controlli agli autoarticolati in arrivo dalla Francia e diretti in Italia (FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

La notizia più particolare riguarderebbe invece le «vedette» degli allevatori, gli uomini mandati in avanscoperta in Costa Azzurra. Per gli allevatori sarebbero centinaia [illegible] Tir francesi bloccati sull'autostrada francese [illegible] carichi di carne diretta in Italia. Tutti in attesa dalle disposizioni del governo italiano e dell'Unione Europea.

Ieri sera al valico si è tenuta un'assemblea. A parlare sono stati i delegati tornati da Roma dove hanno incontrato il ministro Pecoraro Scanio. «Di qui non ci muoviamo ancora - spiega Sergio Panizza di Asprocarne - aspettiamo di vedere provvedimenti concreti prima [illegible] levare le tende». E nell'accampamento degli allevatori, al valico, questa mattina inizia la quinta giornata di lotta.

DIRIGENTI ALLA FRONTIERA INSIEME CON I PRODUTTORI

«Perdiamo miliardi per colpa di altri»

Il presidente della Coldiretti di Cuneo accusa la Francia

intervista

[illegible]

«Non ce ne andremo fino [illegible] quando [illegible] riceveremo dal ministro Pecoraro Scanio risposte precise su questioni vitali per i nostri allevatori». Il presidente della Coldiretti [illegible] Cuneo e vice presidente regionale del Piemonte, Angelo Giordano, ha trascorso la [illegible] con gli allevatori che da tre giorni presidiano il valico di frontiera di Ventimiglia. Con loro ha controllato i Tir provenienti dalla Francia, ha diviso il freddo pungente della notte e le bistecche di pura carne piemontese arrostire su una griglia improvvisata.

Presidente, quanto è costata, fino ad ora agli allevatori [illegible] Cuneese la psicosi della Mucca pazza?

«Prevediamo [illegible] danno di [illegible] miliardi al mese. Il nostro mercato del bestiame è il secondo in Italia. Ogni mese vengono trattati circa 45 mila capi. Il morbo della Mucca pazza, ha fatto crollare i prezzi e gli animali restano invenduti nelle stalle. Ogni mese vengono venduti [illegible] mila vitelloni. [illegible] questi giorni [illegible] paura gli allevatori hanno spuntato 750 mila lire in [illegible] per animale. E' una perdita di 21 miliardi. I vitelli giunti sul mercato sono 7500. Per [illegible] capo la perdita è di 300 mila lire. Altri 2 miliardi 250 milioni. Stesso quantitativo e identico mancato guadagno per le vacche. [illegible] sono altri 2 miliardi 250 milioni. In tutto 25 miliardi».

I presidi verranno mantenuti solo alle frontiere o allargherete la protesta?

«Per ora ci limitiamo a controllare i camion che arrivano dalla Francia, qui a Ventimiglia [illegible] al Frejus».

Bloccando il traffico di carne cosa vi proponete?

«Abbiamo subito [illegible] danno ingiusto per la responsabilità di altri. Intendiamo bloccare il danno all'origine».



Angelo Giordano presidente Coldiretti di Cuneo (al centro) durante la protesta

Da An un appello al Prefetto per una soluzione delle emergenze legate alle calamità naturali

Polemiche sui pedaggi con l'Aurelia chiusa

L'Autostrada dei Fiori è pubblica per meno del 10%

[illegible] Gavino
BORDIGHERA

I «Signori» dell'Autostrada dei Fiori hanno tenuto duro e hanno fatto pagare il pedaggio anche se l'Aurelia era bloccata, anche [illegible] è stata la terribile alluvione a minare la solidità del terreno. Ma, se la riapertura al traffico della statale, l'altra notte, ha di fatto risolto i problemi dei pendolari, la protesta è destinata a continuare. Dopo l'intervento ufficiale della Confesercenti, ieri è stato il consigliere regionale di An Massimiliano Iacobucci a scrivere al prefetto di Imperia denunciando la «gabella» e chiedendo un intervento risolutore (da applicare in caso di nuovi blocchi dell'Aurelia). Per tutti c'è un solo dato di fatto. Sono migliaia gli automobilisti che quando l'Aurelia era interrotta hanno pagato le 1500 lire «battute» dai casellanti per i [illegible] chilometri e 100 metri percorsi (che arrivava[illegible] a [illegible] lire per i camion a rimorchio). Molti hanno protestato, si sono fatti fare il verbale e «per principio», [illegible] hanno pagato annunciando ricorsi che [illegible] discussi soltanto nel[illegible] prossime settimane quando, probabilmente, si arriverà alla contravvenzione ed eventualmente al decreto ingiuntivo.

Ma chi sono i padroni dell'«Autostrada dei Fiori»? In proposito la trasparenza [illegible] tutt'altro che un da[illegible] [illegible] fatto. Ieri i vertici erano assenti per impegni importanti e all'ufficio stampa, [illegible] del resto in quelli amministrativi, è stato impossibile sapere l'elenco delle società che detengono i pacchetti azionari di [illegible] al centro [illegible] un aumento di capitale (passato da quattro e otto miliardi). Inutile fare una visura camerale, inuti[illegible] anche rivolgersi al sito Inter[illegible] dell'autostrada [illegible] [illegible] pur dettagliato nelle descrizioni (67 coppie di galleria, 10 aree di servizio e [illegible] viadotti) è avaro sul fronte dell'assetto societario. Attraverso gli enti pubblici è emersa soltanto un particolare. Province, comuni e Camere di Commercio detengono quote che non raggiungono neppure il dieci per centro. E se è vero che rappresentano un importante presidio «pubblico» all'interno dell'«Autostrada dei Fiori» (al punto che Gianni Cozzi della Camera di Commercio di Imperia ne è l'attuale presidente) poco possono fare sul fronte decisionale relativo al «regalo» del pedaggio agli automobilisti dirottati per ragioni forza maggiore su viadotti e gallerie. A pesare di più, con 200 mila azioni è la Provincia di Imperia (il 4%) seguita dalla Camera di Commercio di Imperia con 100 mila. Poi vengono Provincia, Comune e Camera di commercio di Savona con 70 mila azioni ciascuna. Completano l'elenco i Comuni di Imperia e Sanremo e la Camera di commercio di Genova con 50 mila e il Comune di Ventimiglia con 834 azioni.

Ieri è emersa anche un'altra gustosa indiscrezione. [illegible] questi giorni hanno pagato il pedaggio anche i pullman di linea della Riviera Trasporti. «Nonostante i problemi dell'alluvione abbiamo assicurato il servizio - spiega [illegible] direttore Carlo Conti - abbiamo utilizzato anche navette nell'entroterra che hanno raggiunto le strade interrotte e by-passato le frane. [illegible] pedaggio rientra in un danno di impresa legato all'alluvione per il quale chiederemo un risarcimento alla Provincia».


Una fase dei lavori effettuati dall'Anas in questi giorni per garantire la riapertura dell'Aurelia tra Ospedaletti e Bordighera

Ospedaletti-Bordighera a rischio

Il pericolo di nuove frane sulla statale Strada chiusa a Madonna della Ruota

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Gli smottamenti stanno per essere rimossi, ma lo stato di pericolo permane. Il transito veicolare in località Madonna della Ruota potrebbe essere nuovamente chiuso, probabilmente in un altro tratto, se la parete rocciosa cederà in occasione di [illegible] prossima ondata di maltempo, oppure per il crollo di terra e massi che sono rimasti pericolosamente «in bilico» chissà da quanto tempo.

Quest'autunno le interruzioni [illegible] state due. La prima, a seguito dell'alluvione del 6 [illegible]vembre, è stata molto più breve di quest'ultima. E' da vener[illegible] 10 novembre, [illegible] causa della caduta della prima frana, che l'Aurelia è «sorvegliata speciale». Lo smottamento di terra e alberi era stato frenato da [illegible] rete di protezione e da un palo della rete filoviaria. L'emergenza, che era stata segnalata da alcuni automobilisti che [illegible] era[illegible] visti investire da un nugolo [illegible] detriti e pietrisco, [illegible] portato all'intervento delle squadre dei Vigili del fuoco di Sanremo [illegible] dei tecnici dell'Anas.

La situazione è rimasta ad alto rischio per il timore di nuovi smottamenti che, purtroppo, non [illegible] mancati. Come provvedimento d'urgenza le squadre dei pompieri avevano eliminato i detriti chiudendo parte della carreggiata e disponendo, provvisoriamente, il senso unico alternato, che ha portato a notevoli rallentamenti sulla statale.

[illegible] l'opera di monitoraggio della polizia municipale non ha evitato [illegible] nuovo, e più importante, smottamento. L'Aurelia è stata chiusa mercoledì, riaperta giovedì [illegible] poi chiusa nuovamente venerdì, fino alla tarda serata di martedì, quando è stata riaperta.

L'ultima frana, sempre nel tratto tra Bordighera e Ospedaletti, ha quindi provocato nuovamente l'interruzione del traffico in entrambi i sensi di marcia e i g[illegible]vi disagi per tutti gli automobilisti della zona.

Ora gli operatori dell'Anas stanno lavorando al consolidamento della parete rocciosa attraverso la messa in opera di un'ampia rete metallica che servirà per rinsaldare la roccia. Il bilancio degli alberi [illegible] delle piante recisi è ingente: [illegible] tanti gli arbusti che sono stati rimossi per consentire l'allestimento della rete di protezione. Nonostante gli interventi, l'Aurelia, a Madonna della Ruota, continua a far paura.

NOTIZIE FLASH

[illegible]
Consiglio comunale per la Battaglia dei Fiori

E' stato convocato per mercoledì alle 20,30 il Consiglio comunale di Ventimiglia. All'ordine del giorno, tra gli altri punti, la nomina dei componenti del comitato Battaglia di Fiori [illegible]. Era stato approvato nella precedente seduta, senza l'opposizione, ma la delibera è stata impugnata dalla minoranza, e [illegible] Consiglio dovrà n[illegible]mente esprimersi sul nome dei candidati.

BORDIGHERA
Camion in fiamme allarme sull'Autostrada

Un camion frigo che trasportava frutta dalla Spagna è andato in fiamme, l'altra notte, in un'area di servizio dell'Autostrada dei fiori, all'altezza [illegible] Bordighera, direzione Genova. Sono intervenuti i pompieri e gli agenti della sottosezione della Polizia stradale di Imperia.

VENTIMIGLIA
I giovani de La Scintilla contro il gruppo Forza nuova

Il collettivo giovanile La Scintilla [illegible] Ventimiglia ha organizzato un volantinaggio da oggi a sabato, nelle vie del centro, contro l'amministrazione Valfrè, i cui componenti «si sono assunti la responsabilità di infangare la memoria storica di una città Medaglia d'Oro alla Resistenza, coprendo [illegible] spalleggiando l'operato delle teste rasate [illegible] For[illegible] Nuova», affermano i militanti di sinistra.

BORDIGHERA
Coro inglese dà forfait Al suo posto cantori francesi

L'associazione Troubar Clair, organizzatrice, in collaborazione con il Comune di Bordighera, del primo festival internazionale di canto corale, comunica che a seguito di sopravvenuti impegni, il [illegible] inglese dello Hampshire Youth non potrà esibirsi, domani, alle 21, nell'ex chiesa anglicana. «Verrà quindi sostituito dal prestigioso gruppo francese Ensemble Corou de Berra, sempre alle 21, di domani», annuncia [illegible] presidente Franco Faraldi. (d.bo.)

Gli aerei saranno consegnati, nei prossimi quattro anni, all'Aeronautica militare

Piaggio, commessa da 100 miliardi

Firmato l'accordo per realizzare nove P180

Augusto Rembado

FINALE L.

Dopo una lunga attesa, non senza polemiche, è stato firmato ieri a Roma il contratto fra la Piaggio Aereo Industries e l'Armaereo per la produzione di 9 P 180 Avanti. Gli [illegible] saranno consegnati allo Stato maggiore dell'Aeronautica [illegible] prossimi 4 anni. «Tre quest'anno [illegible] due per [illegible] dei tre successivi. Il contratto prevede oltre alla fornitura dei velivoli anche la manutenzione degli stessi ed il [illegible] ordine di grandezza è di circa 100 miliardi», spiegano [illegible] Piaggio. La notizia, di quelle buone, era nell'aria da un paio di anni. Pochi giorni fa l'amministratore delegato della Piaggio, José Di Mase, [illegible] scritto: «A rendere meno agevole [illegible] rilancio della società ha pesantemente contribuito [illegible] mancato avveramento di alcuni impegni del ministero. Ad esempio il contratto per la fornitura [illegible] 9 aerei all'Ami, sventolato dalla cedente [illegible] un consistente portafoglio, come la "dote" della Piaggio, [illegible] stata ancora stipulato». Ieri si è sbloccata la commessa (legge 808/85) [illegible] due anni esatti dall'ingresso in Piaggio dei nuovi soci (Buitoni-Ferrari-Di Base e banche) subentrati alla gestione pubblica della legge Prodi.

Il nuovo probabile socio e-Biscom, i contenziosi per gli aerei con la Grecia, le molte assunzioni in [illegible], il possibile inserimento della Piaggio nel consorzio Airbus, [illegible] recenti «aperture» di sedi a Nizza e in Usa sono invece alcuni dei temi trattati l'altra [illegible] alla Piaggio di Finale da dirigenti e sindacati che hanno incontrato, separatamente, il vice presidente della Regione, Franco Orsi. Dal fronte dei dirigenti traspare un certo ottimismo per il futuro dell'azienda. Più cauta la posizione del Consiglio di fabbrica che lamenta sempre la mancanza «di un vero piano industriale».



Il P180 della Piaggio

A Finale

Una protesta allo Scientifico

FINALE L. «Piove in classe, i termosifoni sono da migliorare e gli infissi sono in pessime condizioni. Non è colpa di queste alluvioni. Da tanto tempo si programmano interventi [illegible] non si vede nulla». La protesta è degli studenti della quarta A del liceo scientifico Issel di Finale. Pesanti i disagi in particolare nella succursale di via Brunenghi.

Conferma il preside Luigi Vassallo: «In effetti problemi ci sono anche nella sede centrale di via Ghiglieri dove le piogge di questi giorni hanno fatto penetrare umidità. Sappiamo che da gennaio partiranno almeno i lavori per il tetto. [illegible] il vero problema che abbiamo è quello della scarsità [illegible] aule. Dobbiamo utilizzare l'aula di disegno per una classe. In generale si utilizzano spazi che dovrebbero servire per altro. Dev'essere rivisto il problema dell'edilizia scolastica del Finalese nel [illegible] insieme». Il problema, comunque, interessa anche altre scuole della provincia. [a. r.]

Le spiagge passano ai Comuni

Chiude il demanio marittimo Problemi per gestire gli arenili

BORGHETTO SS.

A fine anno le competenze [illegible] materia [illegible] demanio marittimo passeranno dallo Stato alle Re[illegible] e di riflesso ai Comuni. «Non siamo pronti per caricarci un [illegible] come questo anche perchè avremo le competenze ma [illegible] le risorse per affrontare il problema. Occorre che la Regione intervenga e chieda, [illegible] è possibile, che almeno per un anno, resti al lavoro la Capitaneria [illegible] porto [illegible] Savona, se disponibile». Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, lancia l'allarme. Quello che può sembrare un problema burocratico va invece a toccare gli interessi di molti cittadini. Il demanio marittimo è competente in materia di stabilimenti balneari [illegible] di tutto quanto avviene nelle zone a mare o lungo fiumi e torrenti.

Ieri Malpangotto ha scritto al presidente dei Bagni Marini, ai sindaci e alla Regione. Spiega: «Essendo [illegible] prossima la scadenza di fine [illegible] resta evidentemente impossibile organizzare seriamente questo trasferimento di compiti. La mancata organizzazione comporterebbe grave disagi ai concessionari di spiaggia e ai Comuni costieri che non [illegible] stati informati delle modalità operative con cui tale trasformazione dovrà [illegible] resa operativa. Fortunatamente nella legge finanziaria in discussione in parlamento c'è scritto che Regioni ed enti locali possono avvalersi, senza oneri aggiuntivi, d[illegible]li enti titolati prima del funzionamento. In altre parole la Capitaneria [illegible] porto potrebbe continuare ad occuparsi del problema per almeno un anno. Per questo sarebbe auspicabile che la Regione Liguria approfittas[illegible] di tale opportunità onde permettere di recuperare il tempo necessario ad un [illegible] organizzazione del trasferimento delle competenze». Per il futuro [illegible] sindaco di Borghetto auspica anche un consorzio fra i Comuni per la gestione del demanio marittimo. [a. r.]

Albenga, ferito a caccia l'ex maresciallo

Sbaglia la mira colpisce l'amico

ALBENGA. [illegible] stato colpito, per errore, al volto ed al torace da una scarica [illegible] pallini sparati da un fucile durante una battuta di caccia. L'incidente [illegible] succes[illegible] nella tarda mattinata [illegible] ieri nei boschi [illegible] Salea d'Albenga e ha visto come protagonisti due cacciatori-amici che si erano recati insieme nella zona. Anto[illegible] Stefani, 67 anni, ex-maresciallo dei carabinieri, comandante per anni il nucleo operativo, ora in congedo, residente ad Albenga, colpito involontaria[illegible] da un colpo partito dal fucile di G.P., 56 anni, [illegible] ora ricoverato all'ospedale Santa Corona in neurochirurgia. Le sue condizioni, seppur gravi, non sembrano destare preoccupazione.

L'episodio è successo intorno alle 11,30 di ieri. Sul posto si [illegible] mosse immediatamente un'ambulanza della Croce bianca di Albenga e l'automedicale «Sierra [illegible] per prestare le prime, urgenti cure al ferito. Successivamente, vista la gravità della situazione, è stato fatto arrivare da Genova l'elicottero dei vigili del fuoco.

Il mezzo ha caricato il cacciatore e l'ha trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I pallini hanno raggiunto Stefani alla testa, [illegible] volto (preoccupa soprattutto un pallino vicino ad [illegible] occhio) e al torace. Ieri pomeriggio l'uomo è stato trasferito nel reparto di Neurochirurgia. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Caso Portobello Spa slitta udienza per Fameli

E' stata rinviata al 21 marzo, per una mancata notifica, l'udienza preliminare per il caso della Portobello Spa, che vede indagati Antonio Fameli e Amedeo La Paglia. La vicenda ruota attorno a presunte minacce per la cessione [illegible] pacchetto di maggioranza della Portobello Spa. [r. sr.]

Operaio di Villa Salus presenta ingiunzione

Un operaio che ha svolto servizio part-time presso la Villa Salus di Albenga ha chiesto un ingiunzione al giudice [illegible] lavoro nei confronti della Società cooperativa La Quercia, che gestisce la casa di [illegible]. Rivendica spettanze per oltre cinque milioni. [m. br.]

L'«ottusangolo» in diretta su Radio Onda Ligure

«La grande sorella» in diretta con [illegible] «Grande Fratello». Radio Onda Ligure intervisterà oggi (intorno alle 16,30) Sergio Volpini, l'ultimo escluso dalla gara tv di Canale 5, per fare pronostici sulla prossima uscita dalla casa-bunker [illegible] Cinecittà. Domani alla stessa ora intervista telefonica con l'esclusa di stasera. [m. br.]

Ieri l'autopsia disposta dal giudice. Folla di giovani davanti alla camera mortuaria

Oggi a Borghetto i funerali di Matteo

Il diciassettenne stroncato ad Albenga da un infarto

ALBENGA

L'ipotesi dell'infarto improvvi[illegible] per giustificare la morte del diciassettenne Matteo Rattenni pare quella più accreditata. Ieri pomeriggio alle 14, due periti settori genovesi hanno effettua[illegible] all'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga l'autopsia sulla salma del giovane che viveva, dallo marzo scorso, con la propria famiglia in una casa contadina in regione Carenda Inferiore 1 interno [illegible]. L'indagine necroscopica è stata disposta dall'autorità giudiziaria che vuole conoscere con chiarezza il motivo del decesso fulminante. Oggi i funerali partiranno, alle ore 15, dall'Oratorio di San Giuseppe, [illegible] raggiungeranno quindi la chiesa parrocchiale di San Matteo a Borghetto.

Il giovane, che sinora [illegible] aveva dato sintomi di malattie cardiocircolatorie, non aveva proseguito negli studi ed attualmente faceva l'apprendista elettricista. Pare che [illegible] mamma, Concetta Lo Presti, casalinga, 38 anni, sia andata a svegliare il figlio nella [illegible] camera alla sette di martedì mattina perché Matteo doveva recare al lavoro. La povera donna ha poi perso la testa quando [illegible] è accorta che il giovane era esanime. Un tremendo choc, incancellabile.

Il padre del diciassettenne, Giuseppe Rattenni, era stato necroforo del cimitero di Borghetto Santo Spirito, da circa un anno e mezzo ha cambiato tipo di lavoro, sempre nell'organico del comune borghettino.

La famiglia Rattenni, sia perché vive ad Albenga e per [illegible] più in una zona periferica ed isolata da soli otto mesi, non è ancora conosciuta nella città delle torri. Matteo aveva le [illegible] [illegible] Borghetto ove l'opinione pubblica è stata colpita e addolorata dalla strana notizia. Clinicamente, tuttavia, esiste l'aventualità, molto remota, che una persona di giovane età, [illegible] sintomi, [illegible]ga improvvisamen[illegible] colpita da infarto istantaneo. Un infarto talmente violento da non dare neppure il tempo di chiedere soccorso.

I risultati dell'autopsia saranno pronti, secondo una prassi consolidata, fra circa due mesi.

I Rattenni sono giudicati, a Borghetto Santo Spirito, [illegible] una famiglia unita e laboriosa. Il dramma che li ha colpiti ha sconvolto la loro vita. Ieri alla sala mortuaria dell'ospedale di Albenga, ove la salma è stata composta, [illegible] sono viste molti ragazzi e ragazze, coetanei di Matteo, in lacrime. [r. sr.]

[illegible] IDENTIFICATO L'AGGRESSORE

Non [illegible] passate neppure [illegible] ore dall'episodio di violenza contro Ferdinando Sarboraria, 49 anni, il tassista ceriałese operante sulla piazza di Albenga, accoltellato (seppure con un coltellino o, come sostiene la difesa, dell'aggressore, da [illegible] chiave) al naso e già i carabinieri di Ceriale, agli ordini del maresciallo Massimo Ruffini, in collaborazione col nucleo radiomobile della Compagnia di Albenga, riusciva ad individuare il responsabile. [illegible] tratta Manuel Garofalo, 20 anni, di Loano, che nel primo interrogatorio (alla presenza del suo avvocato, Silvio Carrara Sutur) ha parzialmente ammesso le sue responsabilità. A convincerlo a presentarsi alle forze dell'ordine [illegible] stati gli stessi parenti del giovane che lo avevano contattato telefonicamente. Secondo il giovane la ferita al naso sarebbe stata procurata da una chiave e non da un coltellino. La lite sarebbe sorta per il modo con cui Sarboraria [illegible] chiesto che sgomberasse il parcheggio del suo motorino. A carico del giovane aggressore [illegible] scattata una denuncia per lesioni personali. [r. sr.]

L'uccello era «schedato»

Trovato morto un piccolo regolo [illegible] da Praga

PIETRA L. Un piccolissimo esemplare di regolo (regulus regulus), uccello insettivoro migratore, è stato trovato morto ieri in via Cesare Battisti a Pietra Ligure, da Agostino Magnolia. Il volatile, del peso di 10-15 grammi, era arrivato dalla Cecoslovacchia, c[illegible] dimostrato dall'anellino di riconoscimento, che aveva in una zampina, della Società ornitologica del museo nazionale di Praga.

«L'uccello era probabilmente inserito in qualche programma [illegible] studio [illegible] flussi migratori di questo tipo di volatili. E' incredibile pensare che un volatile così piccolo sia riuscito ad arrivare sino da noi, alla ricerca di zone calde, con un "volo" di alcune migliaia di chilometri», spiega Romano Andolfi della vigilanza ecozoofila del Comune [illegible] Pietra Ligure. Il Comune ha scritto alla società di Praga per segnalare il ritrovamento [illegible] regolo. [a. r.]

FINALE L.

Le accuse in un murales

La [illegible] contesta la [illegible] del [illegible]

FINALE L. «Arraffa, arraffa tutto». E' il titolo del manifesto, firmato da Forza Italia, che mette sotto [illegible] la recente scelta del centro-sinistra [illegible] Finale Ligure del difensore civico. «La sinistra ha dimostrato quan[illegible] conti l'occupazione del potere. Hanno imposto Gabriella Fracchia, esponente del Ppi e della colazione politica in barba ad altre candidature maggiormente qualificate [illegible] sicuramente indipendenti». E' palese che la scelta del sindaco è stata dettata solo dalla volontà di spartizione che oramai questa giunta compie [illegible] tutte le nomine. Saremo veramente tutelati? La maggioranza ha [illegible] unico impegno quotidiano: sedersi [illegible] quante più poltrone è possibile e farsele rendere!», si legge sul murales che esce a giorni. Già in Consiglio aveva replicato il sindaco Pier Paolo Cervone: «E' stata scelta una persona molto degna e di alta moralità». [a. r.]

Cooperativa Viticoltori

[illegible] Pigato Il [illegible] a giudizio

SAVONA. Il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo ha chiuso l'indagine sul presunto ammanco di 100 ettolitri di Pigato doc presso [illegible] Cooperativa viticoltori ingauni di Ortovero.

Sarebbero cinque [illegible] richieste di rinvio a giudizio del pm, che contesta reati che vanno dalla appropriazione indebita alla tentata truffa, dalla falsificazione di registri pubblici alla simulazione di reato. Le indagini s[illegible] [illegible] effettate dai carabinieri della Compagnia di Alassio e dai Nas di Genova.

A presentare denuncia per il furto di 50 ettolitri era stato il presidente Paolo Panero; dagli accertamenti sarebbe [illegible] [illegible] l'ammanco di 100 ettolitri, [illegible] anche presunte false dichiarazioni circa la produzione di alcuni viticoltori (i raccolti sarebbero stati denunciati a nome di defunti). Erano stati denunciati dirigenti e coltivatori. [f. p.]

ALASSIO

Intervento dei vigili

[illegible]

ALASSIO. Controlli, appostamenti e poi il blitz. Ieri mattina gli agenti di polizia municipale hanno colto in flagrante e verbalizzato un'impresa locale che si occupa di giardinaggio, responsabile di una decina di depositi abusivi [illegible] zona collinare. Da qualche giorno nella zona di San Bernardo erano stati segnalati mucchi di rami, erba tagliata ed altri residui provenienti dalla potatura di alberi che ingombravano via Borri e via Nam. I vigili urbani si sono messi sulle tracce del responsabile della discarica abusiva comminandogli una sanzione amministrativo. L'impre[illegible] dovrà pulire completamente [illegible] transito. «Ci teniamo particolarmente al rispetto delle strade e alla pulizia. Giorni fa abbiamo denunciato una ditta del genovese per una discarica abusiva di elettrodomestici scoperta recentemente in via Nam», ha detto [illegible] comandante della polizia municipale Giovanni Casella. [m. br.]


È IL MOMENTO DI CAMBIARE...
IL TUO VECCHIO CAPO IN PELLE
VALE ANCORA UN MILIONE.
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI
ANDORA
NOVEMBRE
APERTO DOMENICA
GRUPPO ALTA ITALIA
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86718 Aperta solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30

Gli aerei saranno consegnati, nei prossimi quattro anni, all'Aeronautica militare

Piaggio, commessa da 100 miliardi

Firmato l'accordo per realizzare nove P180

Augusto Rembado

FINALE L.

Dopo una lunga attesa, non senza polemiche, è stato firmato ieri a Roma il contratto fra la Piaggio Aereo Industries e l'Armaereo per la produzione di 9 P 180 Avanti. Gli aerei saranno consegnati allo Stato maggiore dell'Aeronautica nei prossimi 4 anni. «Tre quest'anno e due per ciascuno dei tre successivi. Il contratto prevede oltre alla fornitura dei velivoli anche la manutenzione degli stessi ed il suo ordine di grandezza è di circa 100 miliardi», spiegano alla Piaggio. La notizia, di quelle buone, era nell'aria da un paio di anni. Pochi giorni fa l'amministratore delegato della Piaggio, José Di Mase, aveva scritto: «A rendere meno agevole il rilancio della società ha pesantemente contribuito il mancato avveramento di alcuni impegni del ministero. Ad esempio il contratto per la fornitura di 9 aerei all'Ami, sventolato dalla redente come un consistente portafoglio, come la "dote" della Piaggio, non è stata ancora stipulato». Ieri si è sbloccata la commessa (legge 808/85) a due anni esatti dall'ingresso in Piaggio dei nuovi soci (Buitoni-Ferrari-Di Base e banche) subentrati alla gestione pubblica della legge Prodi.

Il nuovo probabile socio e-Biscom, i contenziosi per gli aerei con la Grecia, le molte assunzioni in corso, il possibile inserimento della Piaggio nel consorzio Airbus, le recenti «apertura» di sedi a Nizza e in Usa sono invece alcuni dei temi trattati l'altra sera alla Piaggio di Finale da dirigenti e sindacati che hanno incontrato, separatamente, il vice presidente della Regione, Franco Orsi. Dal fronte dei dirigenti traspare un certo ottimismo per il futuro dell'azienda. Più cauta la posizione del Consiglio di fabbrica che lamenta sempre la mancanza «di un vero piano industriale».



Il P180 della Piaggio

A Finale

Una protesta allo Scientifico

FINALE L. «Piove in classe, i termosifoni sono da migliorare e gli infissi sono in pessime condizioni. Non è colpa di queste alluvioni. Da tanto tempo si programmano interventi ma non si vede nulla». La protesta è degli studenti della quarta A del liceo scientifico Issel di Finale. Pesanti i disagi in particolare nella succursale di via Brunenghi.

Conferma il preside Luigi Vassallo: «In effetti problemi ci sono anche nella sede centrale di via Ghiglieri dove le piogge di questi giorni hanno fatto penetrare umidità. Sappiamo che da gennaio partiranno almeno i lavori per il tetto. Ma il vero problema che abbiamo è quello della scarsità di aule. Dobbiamo utilizzare l'aula di disegno per una classe. In generale si utilizzano spazi che dovrebbero servire per altro. Dev'essere rivisto il problema dell'edilizia scolastica del Finalese nel suo insieme». Il problema, comunque, interessa anche altre scuole della provincia. [a. r.]

Le spiagge passano ai Comuni

Chiude il demanio marittimo Problemi per gestire gli arenili

BORGHETTO SS.

A fine anno le competenze in materia di demanio marittimo passeranno dallo Stato alle Regione e di riflesso ai Comuni. «Non siamo pronti per caricarci un onere come questo anche perché avremo le competenze ma non le risorse per affrontare il problema. Occorre che la Regione intervenga e chieda, come è possibile, che almeno per un anno, resti al lavoro la Capitaneria di porto di Savona, se disponibile». Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, lancia l'allarme. Quello che può sembrare un problema burocratico va invece a toccare gli interessi di molti cittadini. Il demanio marittimo è competente in materia di stabilimenti balneari e di tutto quanto avviene nelle zone a mare o lungo fiumi e torrenti.

Ieri Malpangotto ha scritto al presidente dei Bagni Marini, ai sindaci e alla Regione. Spiega: «Essendo oramai prossima la scadenza di fine anno resta evidentemente impossibile organizzare seriamente questo trasferimento di compiti. La mancata organizzazione comporterebbe grave disagi ai concessionari di spiaggia e ai Comuni costieri che non sono stati informati delle modalità operative con cui tale trasformazione dovrà essere resa operativa. Fortunatamente nella legge finanziaria in discussione in parlamento c'è scritto che Regioni ed enti locali possono avvalersi, senza oneri aggiuntivi, degli enti titolati prima del funzionamento. In altre parole la Capitaneria di porto potrebbe continuare ad occuparsi del problema per almeno un anno. Per questo sarebbe auspicabile che la Regione Liguria approfittasse di tale opportunità onde permettere di recuperare il tempo necessario ad una seria organizzazione del trasferimento delle competenze». Per il futuro il sindaco di Borghetto auspica anche un consorzio fra i Comuni per la gestione del demanio marittimo. [a. r.]

Albenga, ferito a caccia l'ex maresciallo

Sbaglia la mira colpisce l'amico

ALBENGA. E' stato colpito, per errore, al volto ed al torace da una rosa di pallini sparati da un fucile durante una battuta di caccia. L'incidente è successo nella tarda mattinata di ieri nei boschi di Salea d'Albenga e ha visto come protagonisti due cacciatori-amici che si erano recati insieme nella zona. Antonio Stefani, 67 anni, ex-maresciallo dei carabinieri, comandante per anni il nucleo operativo, ora in congedo, residente ad Albenga, colpito involontariamente da un colpo partito dal fucile di G.P., 56 anni, è ora ricoverato all'ospedale Santa Corona in neurochirurgia. Le sue condizioni, seppur gravi, non sembrano destare preoccupazione.

L'episodio è successo intorno alle 11,30 di ieri. Sul posto si sono portati immediatamente un'ambulanza della Croce bianca di Albenga e l'automedicale «Sierra 2» per prestare le prime, urgenti cure al ferito. Successivamente, vista la gravità della situazione, è stato fatto arrivare da Genova l'elicottero dei vigili del fuoco.

Il mezzo ha caricato il cacciatore e l'ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I pallini hanno raggiunto Stefani alla testa, al volto (preoccupa soprattutto un pallino vicino ad un occhio) e al torace. Ieri pomeriggio l'uomo è stato trasferito nel reparto di Neurochirurgia. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Caso Portobello Spa slitta udienza per Fameli

E' stata rinviata al 21 marzo, per una mancata notifica, l'udienza preliminare per il caso della Portobello Spa, che vede indagati Antonio Fameli e Amedeo La Paglia. La vicenda ruota attorno a presunte minacce per la cessione del pacchetto di maggioranza della Portobello Spa. [r. sr.]

ALBENGA

Operaio di Villa Salus presenta ingiunzione

Un operaio che ha svolto servizio part-time presso la Villa Salus di Albenga ha chiesto un ingiunzione al giudice del lavoro nei confronti della Società cooperativa La Quercia, che gestisce la casa di cura. Rivendica spettanze per oltre cinque milioni. [m. br.]

ALBENGA

L'«ottusangolo» in diretta su Radio Onda Ligure

«La grande sorella» in diretta con il «Grande Fratello». Radio Onda Ligure intervisterà oggi (intorno alle 16,30) Sergio Volpini, l'ultimo escluso dalla gara di Canale 5, per fare pronostici sulla prossima uscita dalla casa-bunker di Cinecittà. Domani alla stessa ora intervista telefonica con l'esclusa di stasera. [m. br.]

Ieri l'autopsia disposta dal giudice. Folla di giovani davanti alla camera mortuaria

Oggi a Borghetto i funerali di Matteo

Il diciassettenne stroncato ad Albenga da un infarto

ALBENGA

L'ipotesi dell'infarto improvviso per giustificare la morte del diciassettenne Matteo Rattenni pare quella più accreditata. Ieri pomeriggio alle 14, due periti settori genovesi hanno effettuato all'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga l'autopsia sulla salma del giovane che viveva, dallo marzo scorso, con la propria famiglia in una casa contadina in regione Carenda Inferiore 1 interno 1. L'indagine necroscopica è stata disposta dall'autorità giudiziaria che vuole conoscere con chiarezza il motivo del decesso fulminante. Oggi i funerali partiranno, alle ore 15, dall'Oratorio di San Giuseppe, e raggiungeranno quindi la chiesa parrocchiale di San Matteo a Borghetto.

Il giovane, che sinora non aveva dato sintomi di malattie cardiocircolatorie, non aveva proseguito negli studi ed attualmente faceva l'apprendista elettricista. Pare che la mamma, Concetta Lo Presti, casalinga, 38 anni, sia andata a svegliare il figlio nella sua camera alle sette di martedì mattina perché Matteo doveva recare al lavoro. La povera donna ha poi perso la testa quando si è accorta che il giovane era esanime. Un tremendo choc, incancellabile.

Il padre del diciassettenne, Giuseppe Rattenni, è stato necroforo del cimitero di Borghetto Santo Spirito, da circa un anno e mezzo ha cambiato tipo di lavoro, sempre nell'organico del comune borghettino.

La famiglia Rattenni, sia perché vive ad Albenga e per di più in una zona periferica ed isolata da soli otto mesi, non è molto conosciuta nella città delle torri. Matteo aveva le sue amicizie a Borghetto ove l'opinione pubblica è stata colpita e addolorata dalla strana notizia. Clinicamente, tuttavia, esiste l'eventualità, molto remota, che una persona di giovane età, senza sintomi, venga improvvisamente colpito da infarto istantaneo. Un infarto talmente violento da non dare neppure il tempo di chiedere soccorso.

I risultati dell'autopsia saranno pronti, secondo una prassi consolidata, fra circa due mesi.

I Rattenni sono giudicati, a Borghetto Santo Spirito, come una famiglia unita e laboriosa. Il dramma che li ha colpiti ha sconvolto la loro vita. Ieri alla sala mortuaria dell'ospedale di Albenga, ove la salma è stata composta, si sono viste molti ragazzi e ragazze, coetanei di Matteo, in lacrime. [r. ar.]

CERIALE IDENTIFICATO L'AGGRESSORE

Non sono passate neppure 48 ore dall'episodio di violenza contro Ferdinando Sarboraria, 51 anni, il tassista cerialese operante sulla piazza di Albenga, accoltellato (seppure con un coltellino o, come sostiene la difesa, dell'aggressore, da una chiave) al naso e già i carabinieri di Ceriale, agli ordini del maresciallo Massimo Ruffini, in collaborazione col nucleo radiomobile della Compagnia di Albenga, riusciva ad individuare il responsabile. Si tratta Manuel Garofalo, 20 anni, di Loano, che nel primo interrogatorio (alla presenza del suo avvocato, Silvio Carrara Sutur) ha parzialmente ammesso le sue responsabilità. A convincerlo a presentarsi alle forze dell'ordine sono stati gli stessi parenti del giovane che lo avevano contattato telefonicamente. Secondo il giovane la ferita al naso sarebbe stata procurata da una chiave e non da un coltellino. La lite sarebbe sorta per il modo con cui Sarboraria aveva chiesto che sgomberasse il parcheggio del suo motorino. A carico del giovane aggressore è scattata una denuncia per lesioni personali. [r. sr.]

PIETRA L.

L'uccello era «schedato»

Trovato morto un piccolo regolo volato da Praga

PIETRA L. Un piccolissimo esemplare di regolo (regulus regulus), uccello insettivoro migratore, è stato trovato morto ieri in via Cesare Battiati a Pietra Ligure, da Agostino Magnolia. Il volatile, dal peso di 10-15 grammi, era arrivato dalla Cecoslovacchia, come dimostrato dall'anellino di riconoscimento, che aveva in una zampina, della Società ornitologica del museo nazionale di Praga.

«L'uccello era probabilmente inserito in qualche programma di studio sui flussi migratori di questo tipo di volatili. E' incredibile pensare che un volatile così piccolo sia riuscito ad arrivare sino da noi, alla ricerca di zone calde, con un "volo" di alcune migliaia di chilometri», spiega Romano Andolfi della vigilanza ecozoofila del Comune di Pietra Ligure. Il Comune ha scritto alla società di Praga per segnalare il ritrovamento del regolo. [a. r.]

FINALE L.

Le accuse in un murales

La minoranza [illegible]

FINALE L. «Arraffa, arraffa tutto». E' il titolo del manifesto, firmato da Forza Italia, che mette sotto accusa la recente scelta del centro-sinistra di Finale Ligure del difensore civico. «La sinistra ha dimostrato quanto conti l'occupazione del potere. Hanno imposto Gabriella Fracchia, esponente del Ppi e della colazione politica in barba ad altre candidature maggiormente qualificate e sicuramente indipendenti». E' palese che la scelta del sindaco è stata dettata solo dalla volontà di spartizione che oramai questa giunta compie su tutte le nomine. Saremo veramente tutelati? La maggioranza ha un unico impegno quotidiano: sedersi su quante più poltrone è possibile e farsele rendere», si legge sul murales che esce a giorni. Ciò in Consiglio aveva replicato il sindaco Pier Paolo Cervone: «E' stata scelta una persona molto degna e di alta moralità». [a. r.]

ORTOVERO

Cooperativa Viticoltori

Furto del Pigato Il pm ha chiesto 5 rinvii a giudizio

SAVONA. Il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo ha chiuso l'indagine sul presunto ammanco di 100 ettolitri di Pigato doc presso la Cooperativa viticoltori inagauni di Ortovero.

Sarebbero cinque le richieste di rinvio a giudizio del pm, che contesta reati che vanno dalla appropriazione indebita alla tentata truffa, dalla falsificazione di registri pubblici alla simulazione di reato. Le indagini sono state effettuate dai carabinieri della Compagnia di Alassio e dai Nas di Genova.

A presentare denuncia per il furto di 100 ettolitri era stato il presidente Paolo Panero; dagli accertamenti sarebbe emerso invece l'ammanco di 100 ettolitri, ma anche presunte false dichiarazioni circa la produzione di alcuni viticoltori (i raccolti sarebbero stati denunciati a nome di defunti). Erano stati denunciati dirigenti e coltivatori. [f. p.]

ALASSIO

Intervento dei vigili

Ditta denunciata per lo smaltimento di una discarica

ALASSIO. Controlli, appostamenti e poi il blitz. Ieri mattina gli agenti di polizia municipale hanno colto in flagrante e verbalizzato un'impresa locale che si occupa di giardinaggio, responsabile di una decina di depositi abusivi in zona collinare. Da qualche giorno nella zona di San Bernardo erano stati segnalati mucchi di rami, erba tagliata ed altri residui provenienti dalla potatura di alberi che ingombravano via Borri e via Nam. I vigili urbani si sono messi sulle tracce del responsabile della discarica abusiva comminandogli una sanzione amministrativa. L'impresa dovrà pulire completamente il transito. «Ci teniamo particolarmente al rispetto delle strade e alla pulizia. Giorni fa abbiamo denunciato una ditta del genovese per una discarica abusiva di elettrodomestici scoperta recentemente in via Nam», ha detto il comandante della polizia municipale Giovanni Casella. [m. br.]


È IL MOMENTO DI CAMBIARE...
IL TUO VECCHIO CAPO IN PELLE
VALE ANCORA UN MILIONE.
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI
ANDORA
NOVEMBRE
APERTO DOMENICA
GRUPPO ALTA ITALIA
Ramello
La Firma in Pelliccia

Esperienza plurisecolare e tecniche moderne sono alla base di un prodotto di qualità apprezzato sul mercato

Viticoltori del Tortonese testimoni di un'arte antica

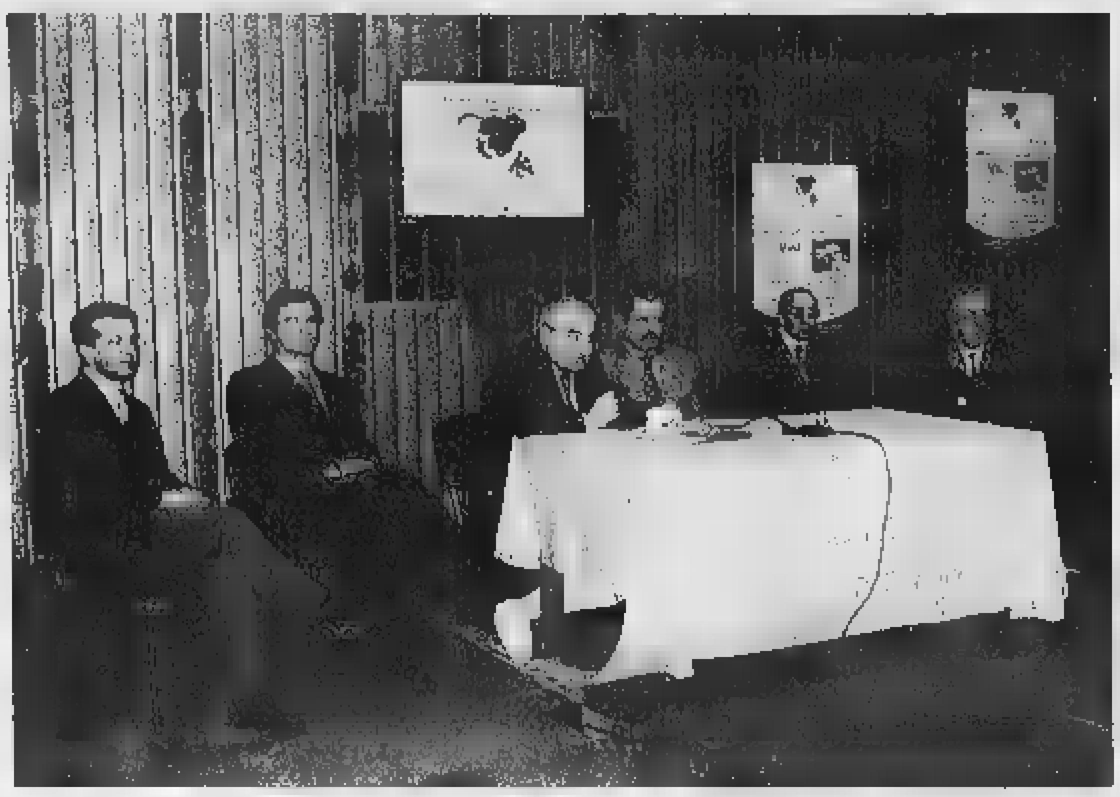
Il nuovo marchio è un grappolo d'uva realizzato a mosaico

TORTONA

Il nuovo marchio è un grappolo d'uva, immagine splendida «rubata» ad un mosaico di epoca romana conservato nel Museo Civico della città, a dimostrazione che la vocazione vitivinicola [illegible]l Tortonese [illegible] è proprio nata ieri: risale senz'altro all'epoca romana, anche [illegible] notizie certe [illegible] documentate si hanno [illegible] partire negli anni compresi fra il 1200 ed il 1300. «Nel secolo XIII - afferma [illegible] Giuseppe Bonavoglia, sindaco di Tortona e ricercatore storico [illegible] grande competenza - la [illegible] era una coltivazione ampiamente diffusa nella nostra zona, specialmente in collina. Fino al 1200 è stato difficile trovare dati sicuri, ma a quell'epoca qualche cronista scrupoloso ci ha tramandato addirittura l'estensione di una vigna tortonese, che [illegible] media[illegible] pertiche, con parecchie vigne che [illegible] estendevano però per 11 pertiche».

C'è dunque una tradizione antichissima nel produrre ottimi vini in [illegible] zona collinare in cui argilla e calcio in perfetto equilibrio [illegible] fanno territorio ideale per la coltura della [illegible]. E in questo una parte determinante, dal 1931 in poi, l'ha sicuramente la Cantina sociale: d'ora in poi la dicitura «Viticoltori del Tortonese» affiancherà quella tradizionale di Cantina sociale di Tortona, proprio per localizzare al meglio - anche sotto il profilo commerciale - una zona di produzione che ha radici antichissime e che è riuscita a darsi, quasi 70 [illegible] fa, una solida struttura, che si [illegible] affinata nel tempo, ha raccolto l'adesione di migliaia di viticoltori, si [illegible] dotata di attrezzature all'avanguardia e si sta imponendo sempre più su un mercato difficile, dove per prevalere è indispensabile la qualità [illegible] prodotto.

Carlo Varni, presidente della Cantina sociale, nel presentare tutta la serie di nuove iniziative, ha ricordato anche come e perché nacque una struttura che attualmente può contare [illegible] oltre 840 soci, che ad essa conferiscono tutto il prodotto delle loro fatiche [illegible] della loro sapienza nel coltivare la vite: «Nel 1931 - ha affermato - un piccolo [illegible] di viticoltori, all'apice di una delle tante crisi che aveva investito l'agricoltura, decise di unirsi per salvare un pezzo importante dell'economia agricola locale. Furono questi i primi soci della Cantina sociale, che nacque quindi con il preciso intento di frenare l'esodo dalle campagne, la drastica riduzione dell'area vitata [illegible] offrire un porto sicuro per quanti, anche in tempi difficili, non volevano tradire la straordinaria vocazione di una terra da sempre famosa per l'eccezionalità delle sue uve e dei [illegible] vini». Fu, a quell'epoca, un'ancora di salvezza per tutti coloro per i quali la vinificazione era qualcosa di più di un mestiere: era cultura, storia, tradizione. Da allora la Cantina sociale di Tortona è continuamente cresciuta, [illegible] è battuta con grande tenacia fin dagli anni '60 per far riconoscere - anche ufficialmente - [illegible] qualità superiore dei vini prodotti con le [illegible] dei colli tortonesi: il «doc» [illegible] stato acquisito ormai da decenni, [illegible] ci si batte per trovare qualcosa che valga ancor di più, per meglio illustrare la qualità di un prodotto ineguagliabile. Nel contempo la Cantina sociale tortonese continua ad investire in attrezzature all'avanguardia. «Nella nostra sede cittadina di via Muraglie Rosse si lavorano principalmente le uve bianche Cortese, Chardonnay e Moscato (tutti doc) e nella filiale di Villaromagn[illegible] il Barbera doc - afferma il direttore Mauro Colombo - Ci siamo dotati, tra l'altro, di pigiatrici "soffici" specialmente per le lavorazioni delle uve bianche, in modo di avere mosti più limpidi, eliminando le sostanze coloranti. E abbiamo acquisito anche attrezzature per la fermentazione a bassa temperatura, che permettono al vino che produciamo di conservare gli aromi ed i profumi originari, che sono davvero unici».







Il tavolo d'onore e il pubblico alla presentazione [illegible] marchio [illegible] «Viticoltori Tortonesi» che raffigura un grappolo d'uva a mosaico. Qui sopra, Mauro Colombo



Le grappe di Barbera [illegible] di Cortese ispirate alle più antiche tradizioni piemontesi

Le etichette svelano i segreti dei vini

Dalla linea ricercata, all'«Evento», agli spumanti

TORTONA

La Cantina propone una particolare etichetta, messa a punto per essere in linea con la nuova immagine studiata e realizzata per cyterdonnay. Sull'etichetta compare il nuovo simbolo della Cantina: il mosaico di un grappolo d'uva. Con le uve di vitigni tipici delle Colline Tortonesi e con un lavoro di cantina che ha sposato le più antiche tecniche e le più moderne tecnologie, si producono vini Doc di alta qualità, per ogni tipo di tavola.

Della [illegible] con etichetta ovale invece fanno parte: Barbera affinato in grandi botti di rovere, Barbera affinato in piccole botti [illegible] rovere, Alceo (prodotto [illegible] uve Timorasso), Cortese. E' la linea dei prodotti più pregiati, caratterizzata da un'etichetta ricercata, pensata per qualificare, anche a livello d'immagine, l'eccezionalità dei vini. Ogni anno, da uve accuratamente selezionate dai soci della Cantina e con uno speciale lavoro di vinificazione [illegible] producono vini destinati soprattutto ad enoteche e ad una ristorazione di livello, oltre che a comparire nelle cantine dei cultori di vini pregiati.



C'è poi la linea «Evento», una produzione di bianchi e rossi per [illegible] consumo quotidiano, che offre al consumatore prodotti [illegible] mantengono le tipiche caratteristiche dei vini nostrani di un tempo: corposi ma non impegnativi, adatti per tutti i tipi di cucina e disponibili al colloquio [illegible] ogni tipo di menù. I vini «Evento», per la particolare tecnica di vinificazione adottata, mantengono un profumo intenso e persistente che racchiude le fragranze tipiche delle colline tortonesi. L'eccellenza di un vino spumante è soprattutto svelata dalla sua versatilità: solo i vitigni nobili possono regalare un brut che sia ideale come aperitivo, che si adatti ad un piatto «diverso», che sia capace di scandire i tempi lieti della vita. È con questa filosofia che la Cantina produce oggi due spumanti per i quali sono state studiate [illegible] realizzate due [illegible] etichette che intendono esprimere questa linea [illegible]: «Le Chic» vino spumante e [illegible] Tortonesi Cortese» spumante DOC. La [illegible] aromatici comprende «Marasca» ed «Armonia».

La Cantina produce del mosto parzialmente fermentato (per i rossi da uve malvasia, per i bianchi da uve Moscato) in grado di mantenere nel tempo grazie ad un'equilibrata selezione di uve e ad una sapiente vinificazione, il profumo delicato e il tono attraente e amabile.

La grappa di Barbera e la grappa di Cortese, infine, [illegible] prodotte dalle [illegible] accuratamente selezionate di nobili vitigni che nel Tortonese hanno trovato il proprio habitat ideale, attraverso procedimenti di distillazione che seguono fedelmente gli insegnamenti delle più antiche tradizioni piemontesi.



Alcune bottiglie del vino prodotto dai Viticoltori Tortonesi [illegible] Cantina sociale

Max Manfredi-bis al Garage, jazz al Louisiana Club, «live» al Mais e al Big Ben

«Nick»: e Paganini diventa musical

Concerto-opera ai Magazzini del Cotone

Curioso concerto-opera musicato da Gianfranco Reverberi, «papà» della scuola genovese [illegible] cantautori, questa [illegible] ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico. Consueto appuntamen[illegible] con [illegible] grande jazz [illegible] giovedì [illegible] Louisiana Club, replica del concerto di Max Manfredi al Teatro Garage fra gli appuntamenti della serata.

MAGAZZINI DEL COTONE. Concerto-opera «Nick», dedicato alla vita di Nicolò Paganini, su libretto di Giorgio Calabrese, questa sera alle 21, alla Sala Maestrale dei Magazzini del Cotone. Musica di Gianfranco Reverberi, con Max Fanni, Arturo Testa, Francesca Rota, Karine Lavasseur, Gerardo Spinelli. I biglietti costano 25, 35, 45 e 50 mila lire e sono in vendita presso ogni sportello della Banca Carige.

NADA MAS. Musica dal vivo e specialità e atmosfere spagnole [illegible] Nada mas, sempre ai Magazzini del Cotone.

LOUISIANA CLUB. Concerto jazz dei gruppi For Basses Only e Micky Cesareo Modern Jazz, questa sera alle 21, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano, a Genova. Ingresso con tessera Louisiana lire 15 mila.

PIETRE ROSSE. Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

GARAGE. Nuova serata dedicata alla canzone d'autore con la replica del recital «Amore alle persiane» di Max Manfredi, alle 21, [illegible] Sala Diana del Teatro Garage, in Via Paggi, a San Fruttuoso. Ingresso lire 22 mila.

[illegible] Musica dal vivo , alle 23, al Muovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

BIG [illegible] Musica [illegible] vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

CANTINE EMBRIACI. Musica dal vivo, jazz, vini e specilaità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nelle città antica genovese.

L'INC[illegible]. Lap dance con modelle, allo 23, nel locale di Genova-Prà.

VANILLA. Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

BARFLY. Musica reggae, soul e house e special guest cocktails nel nuovo locale della città antica; in via Chiabrera 59, a pochi passi da piazza San Lorenzo.



Nicolò Paganini sempre attuale: Calabrese e Reverberi gli hanno dedicato [illegible] musical. Al Garage torna Max Manfredi

[illegible] BELL[illegible]. Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 [illegible] Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

BAR BERTO. Aperitivi, drink , musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

BARBAROSSA. Aperitivi e drink in musica, accolti da un monumento-omaggio a Elvis Presley, al Cafè Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

SOPRAVVIAVENTI. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

[illegible] PUB. Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

[illegible] E' stato rinviato a domani l'annunciato concerto dei R[illegible] National Tickets in programma al Covo di Nord Est lo scorso fine settimana, a causa della frana.

SESTRI [illegible] Danze e musica commerciale e revival allo Schooner e alla discoteca Piscina dei Castelli, nel Porticciolo del centro turistico delle Riviera di Levante. [m. b.]

[illegible]
I rugbisti neozelandesi al Porto Antico
Gli All Blacks [illegible] i nuovi cittadini [illegible] della Città [illegible] Bambini. La nazionale neozelandese di rugby [illegible] prima compagine sportiva a ricevere [illegible] riconoscimento, oggi alle 10, «per aver affermato nel mondo [illegible] sport dove la forza [illegible] al servizio di valori quali la collaborazione, il rispetto dell'altro e delle regole, l'uguaglianza degli individui [illegible] distinzioni di razza, provenienza e costumi».

CAMPOMORONE
Rocce e minerali in mostra al museo
Al Museo civi[illegible] di paleontologia e mineralogia di Campomorone, a Palazzo Balbi, si può visitare un nuovo allestimento per scoprire rocce, minerali e fossili. Duemila i pezzi presenti nel museo aperto tutti i giorni dalle 9 alle [illegible] e dalle 14,30 e alle 17,30 (esclusi mercoledì, sabato e domenica). Prenotazioni, telefono 010-722.43.14.

BURANELLO
Tarocchi e Arcani Maggiori
Inaugurata al centro civico Buranello di Sampierdarena un amostra di pittura, scultura, grafica e video dedicata ai tarocchi, in particolare gli Arcani Maggiori. La mostra resterà aperta fino al 5 dicembre, tutti i giorni, domeniche incluse, dalle 9 alle 18.

[illegible]
Omaggio fotografico alla Camargue
Si inaugura oggi alle 18, al Centro Culturale Franco Italiano Galliera di Genova, in Via Garibaldi, la mostra «Camargue: regard sur patrimoines», con le immagini fotografiche di Silvana Mazzi, Raffaele Guzzi, Renata Cervia del club fotografico «L'angolo di Genova»

MUSICA
Corso per operatori alla De Amicis
Prosegue fino a sabato alla Biblioteca Internazionale per ragazzi Edmondo [illegible] Amicis, all'Expo del Porto Antico, un corso di aggiorna[illegible] per insegnanti , operatori sociali e musicisti intitolato «La pratica musicale di base come strumento di formazione del cittadino», a cura del maestro Boris Porena, compositore e musicista, direttore del centro di ricerca e sperimentazione metaculturale di Cantalupo in Sabina e del compositore, musicologo e pianista Oliver Welmann.

DISCHI
Torna il vinile a Discolandia
Inaugurato a Genova, in Via Bologna 96, r, Discolandia, [illegible] centro commerciale con i Cd di tutti i generi musicali rivolto ai giovanissimi, ma con un occhio di riguardo ai collezionisti e agli aficionados [illegible] vinile. Discolandia è stato tenuto a battesimo dai Buio Pesto ai quali il negozio ha dedicato un intero settore con tutti i cd della band guidata da Massimo Morini. Un vero e propriop Buio Pesto Point dotato di una postazione Internet per collegarsi al sito ufficiale del gruppo bogliaschino. [m. b.]

Dopo il secondo cast, di nuovo in scena Sartori e la Villarroel

Jerusalem ritorna al Carlo Felice Un Verdi meno «risorgimentale»

Roberto Iovino
GENOVA

Quarto appuntamento, domani sera, alle ore 20, al Carlo Felice con «Jerusalem». L'opera verdiana, diretta da Michel Plasson avrà per interpreti gli artisti del primo cast, ovvero Fabio Sartori, Veronica Villarroel, Alain Fondary, Carlo Colombara e inoltre Federica Bragaglia e Carlo Di Cristoforo.

«Jerusalem», [illegible] è ormai ampiamente noto, discende da «I Lombardi alla prima crociata». Maggiormente accurata musicalmente, ma drammaturgicamente forse più piatta e, soprattutto, spogliata di quell'anelito di libertà e di riscatto [illegible] aveva contrassegnato il Verdi risorgimentale.

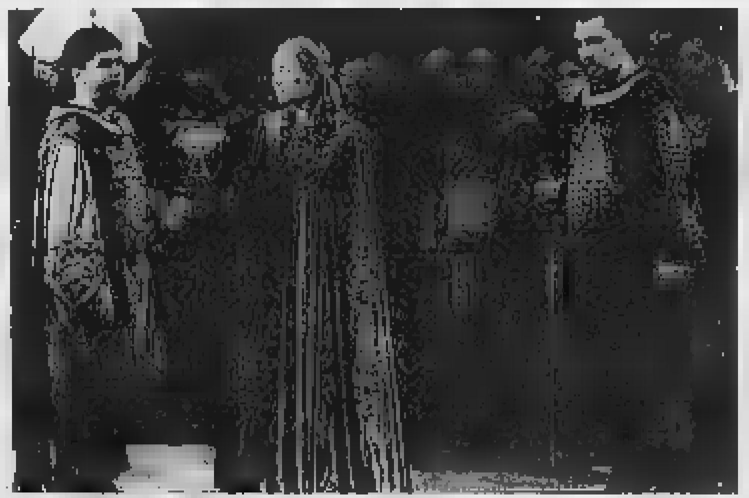
La scorsa settimana alla Scala in occasione dell'apertura dell'anno verdiano sono piovuti sulla platea tanti tricolori con la scritta «W Verdi»: rievocazione di un gesto dal profondo significato politico, in un'epoca in cui le parole di Ezio in «Attila» («Avrai tu l'Universo, resti a me l'Italia») o il coro del «Nabucco» o addirittura alcuni versi [illegible] «Macbeth» accendevano di entu[illegible] le platee di tutta la penisola.

E' indubbio che Verdi fu artista socialmente impegnato, anche se la sua visione della politica fu spesso contrassegnata da un acceso pessimismo. Da buon contadino diffidava delle parole, pretendeva concretezza. Fu profondo estimatore di Cavour e sedette nei banchi del primo Parlamento proprio su richiesta dell'illustre uomo politico.

E, vissuto lungamente a Genova, non nascose le proprie simpatie per Mazzini e per [illegible]. D[illegible] poeta genovese, tra l'altro, nel 1848 (pochi mesi dopo «Jerusalem») musicò un testo, «Suona la tromba» su invito di Mazzini al quale lo inviò con poche righe di accompagnamento: «Ho cercato d'essere più popolare e facile che [illegible] sia stato possibile... Pos[illegible] quest'inno fra la musica del cannone essere presto [illegible] nelle pianure lombarde....».

Vale la pena poi ricordare la stima di Verdi per Michele Novaro. Fra pochi giorni, il 10 dicembre, l'Istituto Mazziniano celebrerà, come ormai accade annualmente, la ricorrenza della prima esecuzione dell'Inno d'Italia. Piace, non piace, suscita polemiche e discussioni. Lo scor[illegible] anno, fece scalpore la decisione [illegible] Muti di non eseguirlo all'apertura della stagione scaligera. Pochi giorni fa lo [illegible] Muti lo ha bissato nella giornata verdiana davanti al Presidente [illegible] Repubblica.

Come è noto l'Inno di Mameli e di Novaro è diventato Inno nazionale solo dopo la proclamazione della Repubblica. Ma già nel 1862 Verdi componendo l'Inno delle Nazioni per l'Esposizione di Londra su testo di Boito, lo [illegible] indicato [illegible] il più [illegible] presentativo dell'unità nazionale: lo inserì infatti nella sua partitura accanto alla Marsigliese e a «God save the Queen».


Una scena corale del secondo cast di Jerusalem: costumi e scene di Danilo Donati

---

Il presentatore di Miss Italia è il protagonista di un testo importante di De Benedetti

Frizzi «impegnato»: pubblico tiepido

Debutto senza entusiasmi per «Lo sbaglio di essere vivo»

GENOVA

Tiepidi applausi, martedì sera al Politeama Genovese per il debutto teatrale di Fabrizio Frizzi, protagonista di [illegible] sbaglio di essere [illegible] di Aldo [illegible] [illegible]nedetti (adattamento di Tullio Kezich). Poco pubblico, qualche risata a [illegible] aperta, accoglienza di cortesia, ma [illegible] entusiasmi, nonostante la «popolarità» dell'artista. Lasciata, provvisoriamente, «Miss Italia» Frizzi ha scelto un testo affatto semplice per il suo primo significativo impegno d'attore su [illegible] palcoscenico. «Lo sbaglio di [illegible] vivo» segnò nel 1945 il ritorno al teatro di De Benedetti dopo alcuni anni di lontananza per le leggi razziali. Il successo immediato della piece portò, l'anno successivo, alla [illegible] [illegible] di un film con Vittorio De Sica.

[illegible] sbaglio di [illegible] vivo», sorta di rimeditazione pirandelliana del «Fu Mattia Pascal» è [illegible] amaro e patetico: l'avvio pare quello di una commediola leggera, fra inganni e furbizie (un uomo che, creduto morto, si finge tale davvero per incassare l'assicurazione) ma De Benedetti rivela gradualmente le debolezze, le infe[illegible] dei due personaggi, marito e moglie, non più costretti a fingere e nell'impossibilità di «tornare» indietro. L'autore era reduce dalle sventure della guerra e la sua commedia scopre una forte tensione personale.

Opera complessa, insomma, anche perchè interamente giocata a tre voci (con due ulteriori di semplice supporto), con continui scatti e cambi di umori, battute e piccole gags che progressivamente lasciano il posto a atmosfere più cupe e rassegnate. Malinconie che il finale (il marito in un'isola lontana con la nuova [illegible]chetta, la moglie sposata al suo antico spasimante) solo in parte fuga.

La parte del falso morto non si è parsa del tutto adatta a Frizzi. Il presentatore televisivo, a dire il vero, è partito piuttosto bene. La mimica è uniforme, la recitazione spesso precaria, ma il versante più comicamente impacciato è [illegible] risolto con buone soluzioni. Il livello è calato nella fase successiva, quando c'era la necessità di una maggiore duttilità interpretativa, di un più abile dosaggio fra sentimenti contrastanti. Frizzi, volenteroso, concentrato, anche simpatico, non ci è sembrato tecnicamente in grado di uscire da un cliché per [illegible] un personaggio [illegible] più sfaccettato.

Al [illegible] fianco Mascia Musy ha impersonato la moglie alternando momenti assai felici a qualche caduta. Godibili alcuni suoi monologhi, soprattutto nella seconda parte, discutibili certi cambi di tono e di registro. L'impressione è che tutto lo spettacolo sia stato condotto un po' sopra le righe. Scelte, probabilmente, di Ennio Coltorti che oltre a vestire i panni dell'industriale terzo incomodo ha firmato la regia. «Lo sbaglio di [illegible] vivo» rimarrà in scena fino a domenica.. [r. i.]


Una scena di «Lo sbaglio di essere vivo»: con Fabrizio Frizzi c'è Mascia Musy

---

«La Signora dell'Acero Rosso» (Fratelli Frilli Editori), originale atto unico di Dario G. Martini

Lo «scandaloso» amore per gli handicappati

Dolente e drammatica confessione d'una singolare missionaria

Paolo Lingua
GENOVA

Dario G.Martini, 77 anni, giornalista, saggista, poeta (anche vernacolo), è stato nella sua lunga (ma gli auguriamo ancora moltissimi anni fecondi) vita [illegible] «piccolo protagonista» del mondo culturale geno[illegible] e ligure. La sua fama [illegible] legata soprattutto alla sua lunga attività di commediografo che gli [illegible] valso premi prestigiosi e anche riconoscimenti che hanno varcato i patrii confini. La sfortuna - se così si può dire - di Martini e di altri drammaturghi e commediografi della sua generazione è stata forse di vivere in un'epoca nella quale un certo tipo di teatro, legato anche a grandi temi sistenziali (teatro morale, teatro psicolo[illegible]ico, teatro di costume e di caratteri), non è piaciuto ai «signori della scena», leggi grandi atotri, impresari e sopratutto grandi registi. Per cui è stato meno rappresentato [illegible] sottorapresentato) rispetto [illegible] [illegible] meriti. Negli Anni Venti, Trenta e, forse, sino ai Quaranta, Martini sarabbe stato un autore «fisso» portato dalle compagnie [illegible] giro e magari [illegible] un testo nuovo ogni stagione. Ciò [illegible] toglie che Martini abbia avu[illegible] stagioni feconde e felicità di scrittura. In questo suo «autunno» produttivo - la metafora sembra adatta al caso - ecco apparire questo atto unico lungo per solo interprete femminile «La Signora dell'Acero Rosso», recentemente pubblicato dalla nuova casa editrice «Fratelli Frilli». «La Signora dall'Acero Rosso» è, teatralmente (e letterariamente: potrebbe essere pirandellianamente una novella) parlando, una autentica sorpresa. Il «plot» è semplice nella sua agghiacciante essenzialità. Una bella signora, non più giovanissi[illegible] [illegible] neppure vecchia, libera da ogni legame familiare, racconta al magistrato che la interroga le cause del suo comportamento «scandaloso». Infatti, la signora è accusata d'un reato che può apparire orribile: fa l'amore, senza chiedere denaro, con giovani handicappati - fisici e mentali - che altrimenti non conoscerebbero la dolcezza di tale atto. Ha cominciato per caso, pressata [illegible] madre d'un ragazzo distrutto da un incidente d'auto e ha proseguito nel suo ruolo di «crocerossima» (ma il termine è improprio) volontaria in questa singolare missione.

Ovviamente, non sappiamo, al termine del lungo, intenso e castissimo racconto quale [illegible] la sentenza, ma Martini sembra voler aprire, [illegible] parole della [illegible] protagonista, a una dimensione diversa e più larga della morale corrente, mettendo su uno spettro iridenscente le diverse condizioni dell'uomo, le diverse libertà, le diverse razionalità, tutte trasfigurate dal raggio, questo sì «scandaloso» dell'amore, inteso in tutte le sue accezioni. Testo, va ripetuto, che negli anni [illegible] Ugo Betti (al quale viene da far riferimento) e di Pirandello (e perchè [illegible] [illegible] Eduardo?) avrebbe fatto discutere, così come ne discutiamo anche [illegible] contempranei, perchè l'argomento è fuori del tempo e dello spazio.



Lo scrittore e poeta Dario G. Martini

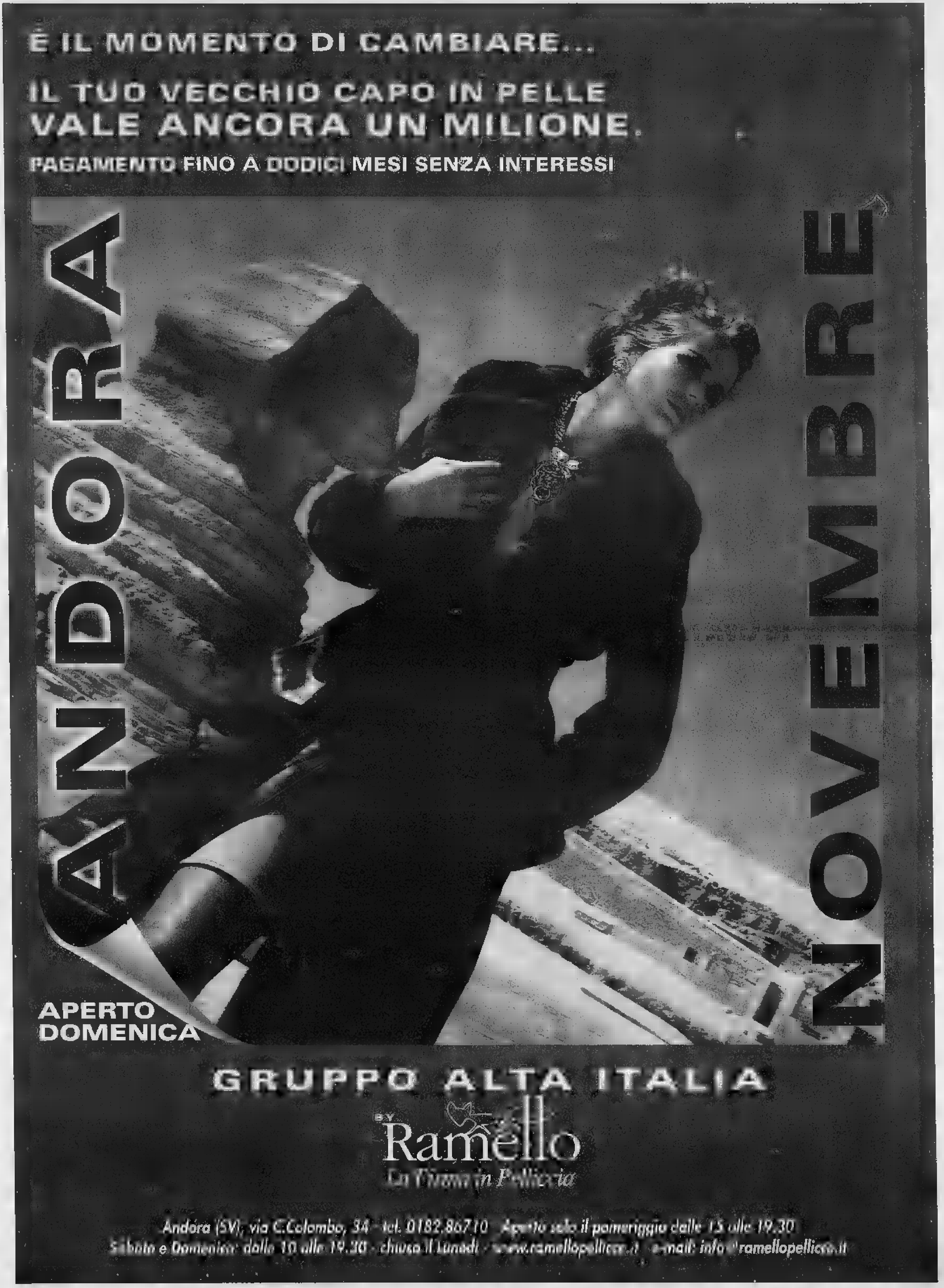
A Lavagna domani due appuntamenti culturali

L'esplorazione del Sahara e gli incubi di Bosch e Durer

LAVAGNA

Due appuntamenti culturali domani a Lavagna. Nella sala Albino del Palazzo della Cultura e della Mamoria, alle 17, ultimo appuntamento con la rassegna letteraria «Venerdì gotici». L'incontro è con Dalmazio Frau sul tema «Grilli, demoni e altre cose: l'immaginario gotico di Durer e Bosch». Dalmazio Frau è illustratore professionista e storico dell' Arte medioevale: all'attività [illegible] creativo d'immagine affianca quella di divulgatore dell'arte fantastica attraverso saggi ed eventi del fantastico. Sottofondo musicale [illegible] canti gregoriana e dispositive dei [illegible]dri di Bosch. Il delegato alla Cultura, Marina Cocconcelli sottolinea il succes[illegible] dell'iniziativa di alto profilo culturale: «L'unico rammarico - aggiunge - è dover constatare lo scarso interesse dei giovani ver[illegible] [illegible] letteratura così affascinante, sia pur ostica e poco insegnata nelle scuole italiane».

Sempre domani, alle 20,45, nella sala Rocca di piazza Cordeviole [illegible] prof. Remo Terranova terrà una conferenza sul tema «Il deserto del Sahara - Tra il [illegible] dell'Air e il Nilo». Nel [illegible] della serata verranno proiettate diapositive a colori sull' ambiente e sulle esperienze personali vissute dall'insigne geologo. Infatti il prof. Terranova, lavagnese doc, ha partecipato a numerose spedizioni scientifiche in tutto il mondo e oltre ai deserti è stato l'unico membro italiano di [illegible] spedizione sui ghiacci dell'Antartide. A breve partirà per la Terra del Fuoco in Argentina quale esperto del Cnl. Il consigliere delegato Marco Longinotti che ha organizzato l'incontro, sottolinea l'importanza per i giovani «il poter apprendere da chi l'ha vissuta sul campo, [illegible] conoscenza di posti, popoli e sistemi di vita a noi alquanto sconosciuti». [g. vi.]


È IL MOMENTO DI CAMBIARE...
IL TUO VECCHIO CAPO IN PELLE
VALE ANCORA UN MILIONE.
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI
ANDORA
NOVEMBRE
APERTO DOMENICA
GRUPPO ALTA ITALIA
BY Ramello
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710
Sabato e Domenica dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

A. AREA 0162.555.827 zona Promenade nuovi stupendi bilocali £ 133.000.000 ampi terrazzi occasione unica. Affrettatevi

A. JUAN
la nuova soluzione ultimi monolocali 200 metri mare da £. 90.000.000. w.isit-immo.it

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000 Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Theoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia privata, da vedere! Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato sconti 30%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare, lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ 148.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile. prezzi lancio £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza nel centro storico, caratteristico bilocale mansardato, splendida vista mare, affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze, £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

A NIZZA
400 metri mare, palazzina con piscina, tranquilla nel verde, signorili bi/trilocali da £. 168.000.000. Istit 800.140.425.

MEDIEM Mentone, nuova costruzione a 200 mt dal mare, bilocali con terrazzi da £ 265.000.000. Tel. 02.583.17190.

MEDIEM Nizza per investimento, adiacenza università, mono / bilocali da £ 90.000.000 mutuo 100%. Tel. 02.583.17190.

MEDIEM Roquebrune nuova iniziativa a 50 mt dal mare bilocali con terrazzi da £ 190.000.000. Tel. 02/583.17190.

MENTONE centro a due passi dalle spiagge, nuova costruzione con finiture prestigiose: monolocali a partire £ 140.000.000 - bilocali a partire £ 220.000.000 - trilocali a partire £ 300.000.000. Spese ridotte, pagamenti dilazionati, mutui a tasso agevolato. Ottima opportunità per investimento. Consultateci. Meeting Agency Immobiliere - porto Mentone Garavan - 0033.492.100.807 - fax 0033.492.100.811.

MENTONE rarità. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

MONTECARLO confine in residenza: bilocali da £ 204.000.000. Ville da £ 487.000.000. Invio documentazione. Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

MONTECARLO Terrace (confine) miniailoggio arredato 4 posti letto, balcone, due box (uno doppio). Tel. 0338.352.2201.

NIZZA a soli £ 65.000.000 monolocale angolo cottura servizi ripostiglio investimento sicuro, molto redditizio Tel. 0335.816.5351.

NIZZA centro: palazzina monolocali da £ 87.000.000 e bilocali da £ 143.000.000. Invio documentazione. Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

NIZZA centro, vicinanze mare/place Massena nuovo immobile in costruzione. Inizio prenotazioni mono/bi/trilocali da £ 105.000.000. Interim 011.599.782.

NIZZA Gambetta, bilocali locati contratto pluriennale, conanti sufficienti £ 42.000.000, mutuo. Disponibilità limitata. Esclusività Bolla 011.437.5591.

NIZZA palazzina tranquilla vicino mare: monolocale £ 105.000.000 - bilocale con garage £ 138.000.000 - trilocale £ 195.000.000 - trilocale lusso £ 430.000.000. Italfrance 0033.493.824.998.

NIZZA prossimità mare spazioso monolocale, luminoso, grande terrazza, tranquillo. FF 280.000. Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA vicinanze. Bordo mare palazzina appartamenti equipaggiata £ 163.000.000. Vista mare. Tel. 0347.571.8318 – 0033.612.779.040.

NIZZA zona hotel Negresco a 50 mt dal mare in elegante immobile vendiamo trilocali mq 85 con garage, £ 250.000.000. Interim 011.599.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI industriali e commerciali di varie metrature vendiamo a prezzi di vero affare. Studio Arch. Tabatabai 011.669.2962.

CENTRALISSIMO piazza Lagrange, parzialmente ristrutturato, uso ufficio, mq 110. Prezzo interessante. Telefonare 011.552.1675.

CORSO PESCHIERA Pozzo Strada uffici di varie metrature da 80 fino a 1.200 mq possibilità posti auto e magazzini. Tel. 011.771.0226.

CORSO TURATI uso ufficio libero salone divisibile 2 camere ingresso doppi servizi aria condizionata £ 265.000.000. Internau 011.581.6525.

CROCETTA luminoso locale plurifinestrato (200 mq) uso ufficio-commerciale con annesso seminterrato comunicante uso laboratorio-magazzino (200 mq). Posti auto passo carraio merci. Versatile, prezzo interessante. Lunarossa 011.304.2502.

CROCETTA splendida palazzina fine liberty interno cortile con giardino. Piano ..., ampio locale uso ufficio (178 mq) con annesso seminterrato collegato uso laboratorio magazzino (100 mq). Ottime condizioni. Gestione mutui-permute. Lunarossa 011.304.2494.

PIAZZA SAN CARLO
adiacente prestigiosi uffici da 100 a 2500 mq. Euroedile 011.749.5673.

BOX AUTO

... Lamarmora vendesi a £ 25.000.000 posto auto coperto con ripostiglio annesso. Tel. 011.500.170 - 011.595.852.

AREA edificabile SLP 711 completa licenza e progetti zona Pozzo Strada vendesi. Tel. 0337.210.155.

TORINO CITTA'

... piccolo ricerco in vendita per investimento. Pagamento contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011.617.8215.

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Sig. Enzo Fava tel. 011.548.045.

RICERCHIAMO per nostro cliente alloggio signorile largo Orbassano, corso Lione, corso Racconigi, Pozzo Strada confini Collegno salone 3 camere cucina servizi. Signor Arcudi 011.568.1...

TERRENI

... residenziale impresa ... cerca in Torino o prima cintura con o senza progetto mc. 6.000 circa. Tel. 0335.592.7092.

7

TORINO CITTA'

A.A. ... collina porzione di casa ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi terrazzo vuoto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Pozzo Strada ... cucinino 2 camere servizi arredato terrazzino £ 1.100.000. Tel. 011.593.901.

ABBIAMO precollina porzione villa signorile arredata moderna/vuota giardino termoautonomo. Tel. 011.568.3529 - www.interacta.it

ADIACENTE corso Massimo pressi Torino Esposizione affitto in stabile decoroso mq 70 uso ufficio. Tel. 011.839.5460.

ADIACENTE piazza Vittorio stabile signorile vista Monte dei Cappuccini salottino 2 camere cucina bagno o salone cucina 4 camere doppi servizi posteggio. Centralcasa 011.896.5900.

CORSO VITTORIO ... Rivoli) signorile, ristrutturato, camera, tinello, cucinino, servizi, no arredato. Eurocase 011.560.5023.

CRIMEA in palazzina d'epoca signorilissimo mq 210 con terrazzo. Tel. 011.812.3444 Gruppo V.

DI SALVATORE 011.561.7163 - 011.568.3457 affitta pied - a - terre ... dato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA affitto annualmente o stagionalmente a referenziati confortevolissimo bilocale arredato, con finestra e balcone affacciati sul parco condominiale. Telefonare pasti e sera 011.650.3706.

SAN MAURO alloggio arredato 2 ... tinello cucinino posto auto £ 900.000 ... compreso. Floriana 011.273.5361.

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi alloggi confortevoli mesi invernali vicino mare e centro anche periodo natalizio. Aurelia 019.625.242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO autorimessa 600 mq adatta anche come autofficina, deposito, magazzino. Centralcasa 011.695.5800.

AFFITTASI capannone 600 mq con uffici rappresentanza, riscaldamento, carraio, 100 mt uscita ...tale. Tel. 0172.40.096.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti cortili. Tel. 011.541.552.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 870 completo di uffici arredati mq 290, impianti e cortili. Disponibilità a gennaio 2001. Tel. 011.541.552.

CENTRO UFFICI Mirafiori due proponiamo in moderno stabile in fase di ultimazione spazi 270 - 900 mq posti auto. ... Settore ... 011.539.007.

CENTRO uffici, parcheggio privato ... terie. sale riunioni magazzini. www.icostorino.it e-mail: info@icostorino.it Tel. 011.315.7111.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati ... referenziatissimi, nessun costo ... carico. Koestco 011.533.914.

A.A.A. ... arredati/vuoti, villa lorte richiesta necessitano referenziatissimi massima correttezza, solerzia. Tel. 011.568.3870 - www.interacta.it

ARCUDI&CARETTA ricerca per propria clientela referenziata alloggi vuoti/arredati no spese proprietari, d... ...Tel. 011.596.060.

... voi interessa affittare bene il vostro immobile senza alcuna spesa? ... Giorgio ...

FUNZIONARIO primaria ... cerca alloggio vuoto/arredato ... 80/90 qualunque zona. Tel. 011.663.3...

RICERCHIAMO per ... referenziatissimo vuoto salone 2 camere cucina biservizi zona Pozzo Strada (quadrilatero Viberti). Tel. 011.568.1423 ... Signora Arcudi.

PRIMARIA società estera ricerca 800 - 1.000 mq ... piano ..., primo, ingresso indipendente. ... 011.660.1714.

SOCIETA' di servizi cerca Torino zona centrale ufficio di mq 280 circa ristrutturato, con posto auto Tel. 011.580.1606.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche ipotecata o leasing. ... Tunisi 108. Tel. 011.319.0104.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.684.

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1965. Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57303751.

A. 30ENNE nubile bionda occhi chiari sincera e fiduciosa incontrerebbe uomo amante famiglia scopo matrimonio. Tel. 011.630.948 Top Service.

A. 36ENNE separata aspetto fine, sensibile e onesta cerca uomo di sani principi scopo matrimonio. Tel. 011.533.840 Top Service.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

DIRETTORE banca 52enne, divorziato, brillante, premuroso e ottimista conoscerebbe signora femminile e vivace scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183.

INCONTRIDICUORE come dono natalizio offre iscrizione gratuita per signorine dai 23 ai 32 anni Tel. 011.560.5704.

SIGNORA 60enne occhi verdi, estroversa giovanile sensibile e con interessi, conoscerebbe max 70enne con moralità e posizione scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, ..., preziosi, alte valutazioni. Via M. Cr...2. Tel. 011.650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.817.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino.

SPARATORIA AL BOCCACCIO | LE INDAGINI A UN PUNTO MORTO

[illegible]

Sembra aver preso il volo il giovane albanese che, sabato notte, ha sparato e ferito sei persone alla discoteca Boccaccio (nella foto). I controlli eseguiti dalla Mobile non hanno dato gli esiti sperati. E con chi materialmente ha sparato [illegible] scomparsi anche l'amico che lo accompagnava e la giovane donna che [illegible] con loro fino [illegible] mezz'ora prima.



OPERAZIONE ANTI [illegible]

Una trentina [illegible] clandestini, tutti albanesi, sono stati portati la [illegible] notte in questura dagli agenti [illegible] commissariato Barriera Nizza. La retata è stata organizzata nel quartiere San Salvario e nei corsi Vittorio Emanuele, D'Azeglio, Polonia e in piazza Bengasi. Per ventotto di loro la questura, oggi, provvederà ad accompagnarli a Bologna per il rimpatrio.

«La vita non è solo discoteca»

L'arcivescovo: giovani, ripensate il tempo libero

Sulla tragedia sfiorata nella notte tra sabato [illegible] domenica alla discoteca «Nuovo Boccaccio», sulla violenza dell'episodio, monsignor Severino Poletto lancia un invito alla riflessione. «Anche la Chiesa torinese - osserva l'arcivescovo - sente la necessità di pensare a proposte alternative per i giovani bisognosi di incontro [illegible] di amicizie [illegible] I fatti dell'altra notte ci pongono interrogativi preoccupanti, che toccano i fondamenti stessi del nostro vivere civile».

Monsignor Poletto, nell'augurare pronta guarigione alle persone ferite nella sparatoria, sottolinea «l'urgenza di un'analisi più complessiva e profonda sull'uso del tempo libero, spesso vissuto come ricerca ansiosa [illegible] evasione totale, quasi ribellione [illegible] una vita quotidiana insoddisfacente. Come se la notte [illegible] il giorno non appartenessero alla stessa vita».

Questo tema, per l'arcivescovo, tocca non solo il [illegible]iddetto «popolo della notte», ma riguarda tutte le strutture [illegible] istituzioni che propongono offerte di svago, e particolarmente quelle che si rivolgono ai giovani. «Si tratta di intraprendere, o continuare con coraggio, iniziative che aiutino a sentire e [illegible] il tempo libero co[illegible] occasione di incontro e [illegible] divertimento. Si tratta di elaborare delle alternative che certo non sono le "discoteche cattoliche"». Per monsignor Poletto, infatti, i saloni parrocchiali con luci psichedeliche non rappresentano una risposta. «Posso capire chi ha creato spazi del genere per tene[illegible] lontano i ragazzi dalla droga, ma la Chiesa non deve scimmiottare [illegible] mettere la [illegible] etichetta [illegible] ciò che il mondo già offre: Gesù ci chiede [illegible] fare proposte nostre, originali. Anche a questo penseremo con attenzione nell'elaborare il nuovo Piano Pastorale. Ci siamo prefissi una serie [illegible] "annunci straordinari", [illegible] "missioni" per categorie di persone. E in primo piano ci sono i giovani».

Per l'arcivescovo occorre anche addentrarsi nella riflessione sulle misure utili e necessarie [illegible] ridurre i rischi. «Servono limitazioni d'orario alla chiusura delle discoteche. Ma il problema non è solo di stabilire il coprifuoco. E' una questione di educazione generale della persona, di "clima educativo" che porti ad un uso più civile del tempo libero. Quale identità può costruirsi un [illegible] che trascorre la notte in discoteca e il mattino deve andare al lavoro o a scuola?». Infine, monsignor Poletto richiama l'attenzione sulla necessità di «programmi seri di intervento sull'educazio[illegible] stradale».



Monsignor Severino Poletto: secondo l'arcivescovo di Torino le cosiddette «discoteche cattoliche» non sono un'alternativa: «Gesù - dice - ci chiede di fare le nostre proposte»

Per don Filippo Raimondi, neo-direttore dell'Ufficio della Pastorale dei Giovani, «Nel lavorare al Piano Pastorale, sarà importante partire dalla Giornata Mondiale della Gioventù, metabolizzandone le proposte. L'intenzione non è demonizzare la discoteca, ma fare anche della discoteca un momento di crescita: quando [illegible] va a ballare, il retroterra di tutta la settimana non necessariamente va messo tra parentesi. Tra l'altro, ci sono molti giovani che frequentano sia l'oratorio sia la discoteca: bisogna far maturare una mentalità, un modo di vivere che possa essere valore in tutti gli ambienti».

Il «caso discoteche» [illegible] centro dell'attenzione [illegible] all'Ascom, dove alle 15 è previsto un incontro [illegible] porte chiuse tra i titolari e i gestori aderenti all'Epat-Associazione Locali da Ballo e il questore Nicola Cavaliere. All'appuntamento, dedicato al tema della sicurezza nei locali notturni, sarà presente anche il vicesindaco Domenico Carpanini. [m. t. m.]

LA PIAGA DELLA MICROCRIMINALITA' | UN PIANO PER TUTELARE CHI NON PUO' DIFENDERSI

Un dramma sociale in continua crescita Nell'ultimo anno il settore fasce deboli della Questura ha effettuato oltre 400 interventi Ma i reati denunciati sono solo una parte di quelli commessi



Centinaia di anziani si ritrovano umiliati e ridotti sul lastrico Un invisibile cordone di protezione cercherà di prevenire il fenomeno

Sono in [illegible] commessi ai danni di anziani fuori dagli uffici postali

In borghese contro truffe e raggiri

Offensiva della polizia negli uffici postali

servizio

Massimo Numa

Il servizio «fasce deboli» della polizia, solo a Torino, ha effettuato in un anno 472 interventi, di cui 112 furti, 138 truffe, 12 scippi e 10 rapine. Seguono decine [illegible] borseggi, maltrattamenti e altri reati, sempre commessi ai danni [illegible] persone ultrassessantacinquenni o di disabili. Tra le aree più [illegible] rischio gli uffici postali, proprio nel momento clou del ritiro delle pensioni. E ora la polizia, come contromisura immediata, manda pattuglie in borghese davanti agli sportelli, confuse tra la gente, per creare un invisibile cordone di protezione. A Rivoli, [illegible] questo sistema, due nomadi «specialiste» [illegible] borseggi sono state bloccate dagli agenti un istante prima di passare all'azione.

E poi le solite storie: falsi ispettori dell'Inps, della Telecom, dell'Aem, delle Asl. Persone che bussano a porte e citofoni [illegible] persone sole per «cambiare le banconote», per «consegnare gli [illegible]i», per «controllare le bollette», per «disinfestare le case». Scippi [illegible] borseggi avvengono soprattutto dentro [illegible] nei dintorni [illegible] uffici postali [illegible] agenzie bancarie, ideale campo di [illegible] per delinquenti d'ogni genere, soprattutto nomadi e tossicodipendenti. Quindi i falsi poliziotti e i falsi vigili. Truffatori che indossano divise e usano tecniche diverse: «Ci sono i ladri - dicono - controlli [illegible] [illegible] manchi nulla...». Dopo [illegible] in azione. Rubano soldi e gioielli, hanno gettato sul lastrico centinaia di anziani, spesso malati. Rischiano poco, questi signori: la truffa «vale» da [illegible] a [illegible] anni, molte inchieste sono cadute in prescrizione. E sono pochissime le denunce che, rispetto al [illegible] reale dei reati, vengono presentate agli inquirenti. Il [illegible] delle truffe [illegible] sinto che, ufficialmente risiede ancora in un campo nomadi della cintura; si traveste da vigile o da poliziotto [illegible] ha già [illegible] decine di colpi in Piemonte [illegible] in Liguria. Piccolo di statura, robusto, p[illegible] scura, capelli neri corti, aria decisa. Indossa generalmente una giacca sahariana scura, un berretto con la visiera, una plac[illegible] metallica della polizia. Le vittime lo hanno riconosciuto attravers[illegible] le fotosegnaletiche ma il sinto, che parla b[illegible] l'italiano, [illegible] inafferrabile come la Primula Rossa.

Come difendersi? Intanto [illegible] l'aiuto della tecnologia. Come il «Dts», [illegible] miniterminale che utilizza le linee telefoniche dirette collegate con il 113. Permette ai sordomuti o ai malati gravi di mettersi in contatto, in [illegible] di emergenza, con la polizia attra[illegible] una tastiera. Sul display degli operatori compare una stringa [illegible] nome, indirizzo e problema. Oppure i fax prestampati (una sistema messo a punto dalla centrale operativa) con le richieste di aiuto e le informazioni essenziali. Il numero del fax della polizia è 01155880047. [illegible]uindi le e-mail. Attraverso l'indirizzo questto@interbusiness.it [illegible] possibile inviare un messaggio che viene letto in tempo reale dagli operatori. Infine il servizio riservato agli anziani. [illegible] questo caso le volanti possono raccoglie[illegible] le denunce e le segnalazioni direttamente [illegible] casa [illegible] anche in ospedale e iniziare immediatamente le indagini.

A Pino l'ultima vittima di «Katia»

Si finge impiegata e ruba la pensione [illegible] un anziano

Antonella Perotti

PINO TORINESE

Settecentocinquanta mila lire, cioè l'intera pensione di un anziano di Pino Torinese, è finita nelle tasche [illegible] una truffatrice dall'aria affabile e premurosa. Mario D. 77 anni, residente in strada San Felice, ieri mattina era appena andato all'ufficio postale per ritirare la sua pensione, quando si è trovato davanti alla porta [illegible] [illegible] una giovane donna, Katia C., 26 anni, torinese, già denunciata dai carabinieri di Pinerolo per truffa ai danni [illegible] anziani. «Sono un'impiegata dell'Inps - si è presentata lei sfoderando un sorriso rassicurante -. Devo informarla che è stata aumentata la pensione [illegible] invalidità di sua moglie».

Da brava «impiegata» ha chiesto di poter verificare la documentazione per il pagamento di eventuali arretrati. Nel controllo dei documenti la ragazza ha chiesto [illegible] poter verificare anche la [illegible]a pensione [illegible] la scusa che all'ufficio postale «fanno tanti errori». Appena ha avuto [illegible] mano la mazzetta delle 750 mila lire ha detto al pensionato esterrefatto che si trattava di soldi falsi. Non soddisfatta [illegible] composto [illegible] numero di cellulare fingendo di parlare [illegible] il direttore delle Poste di Pino. «Tutto [illegible] posto, vada dal direttore a [illegible] nome, risolveranno il [illegible] problema» ha aggiunto mettendo i soldi in una busta [illegible] consegnandola al pensionato.

Ma come nei migliori trucchi dei prestigiatori nella busta c'era solo carta straccia, mentre i soldi erano spariti nella borsetta della sedicente impiegata. Soltanto più tardi, quando or[illegible] la [illegible]zza se n'era andata, Mario D. si è accorto di essere stato raggirato. Troppo tardi. [illegible] denunciato la truffa ai carabinieri di Pino, coordinati dal maresciallo Filippo Cardillo, che attraverso le [illegible] segnaletiche sono riusciti [illegible] risalire all'identità della donna, g[illegible] denunciata per reati analoghi a Pinerolo e arrestata per ricetta[illegible]

[illegible] Chieri a Torino. L'ultimo colpo, bottino 50 milioni in soldi [illegible] gioielli, [illegible] in [illegible] Lombardia. La vittima [illegible] Ernesta N., classe 1913. Lei [illegible] strada [illegible] davanti al portone. Si presentano in due, dicono di essere impiegati dell'Italgas che devono controllare la bolletta. «C'è [illegible] stato un [illegible] - dicono - le abbiamo fatto pagare [illegible] più...». Ernesta non ha [illegible] sospetto, [illegible] fa entrare e, mentre uno finge di controllare le bollette, l'altro entra in camera e trova in un cassetto 15 milioni in contanti e i gioielli, antichi ricordi di famiglia.

Rivoli: due nomadi, un uomo [illegible] una donna, seguono i movimenti di una pensionata di 81 anni, Maria Teresa C., che ha appena ritirato la pensione. La convincono a farsi accompagna[illegible] a casa. La salvano i poliziotti, un attimo prima del borseggio. Il vicequestore Alessandra Faranda, dirigente del commissariato [illegible] Rivoli, lancia [illegible] appello: «Non aprite [illegible] nessuno, non fidatevi di chi si qualifica come dipendente di enti pubblico [illegible] come vigile o poliziotto. Nel dubbio, avvertite subito il 113».

IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

Soddisfazione parziale dopo l'incontro di ieri a Roma tra il governo e gli amministratori locali

In Liguria torna la paura del maltempo

Piogge intense e possibili esondazioni in provincia d'Imperia

Stefano Delfino
GENOVA

Mentre torna a materializzarsi l'incubo del maltempo (per oggi è stato proclamato lo stato di Allerta 2 nell'Imperiese e di Allerta 1 [illegible] altre province), i soldi arrivano, [illegible] non bastano. E' positivo, ma fino a un certo punto, il bilancio dell'incontro che amministratori e prefetti della Liguria, martoriata dall'alluvione del 6 novembre, hanno [illegible] ieri a Palazzo Ghigi con il presidente Amato e i ministri Enzo Bianco (Interno), Willer Bordon (Ambiente), Nerio Nesi (Lavori pubblici).

Attualmente, attraverso l'Agenzia della Protezione Civile, diretta da Franco Barberi, presente alla riunione, possono essere erogati 28 miliardi, da aggiungere ai 7 già concessi, ai 23 sotto forma di mutui e ai [illegible] stanziati dalla Regione: complessivamente 63 miliardi. Ma le spese già sopportate per i primi interventi d'emergenza su viabilità, fognature e acquedotto ammontano a [illegible] miliardi, metà dei quali esssorbiti dall'Imperiese.

Servono altri miliardi, parecchi. Spiega Vittorio Adolfo, assessore regionale alla Protezione Civile, tra i componenti della delegazione che si è recata a Roma: «E' stato chiesto al Governo di trovare altri fondi. E se il pressante appello del presidente Biasotti andrà in porto, è possibile, fra qualche settimana, che sulla Liguria siano dirottati altri 40 miliardi». Le esigenze prioritarie della regione sono state recepite e di esse terrà conto una nuova ordinanza che dovrebbe essere firmata al più presto dal ministro Bianco e che verrà anche in aiuto dei Comuni, «autorizzati a prorogare l'approvazione del bilancio per il 2001».

Complessivamente, i danni alle infrastrutture sono stati valutati in 3 mila miliardi: 1.000 alle opere pubbliche, 1.500 al settore produttivo e [illegible] privati. «A questa cifra, devono es[illegible] aggiunti altri 2 mila miliardi per porre in atto opere indispensabili per prevenire altri eventi del genere», sottolinea Adolfo. E, per avere [illegible] risorse necessarie, la Liguria dovrà attendere l'approvazione della Finanziaria e del «Decreto Soverato»: quest'ultimo dovrà comprendere provvidenze per la Liguria, compresi gli aiuti alle imprese e ai privati, con finanziamenti a fondo perduto per le prime e risarcimenti ai secondi.

Commenta Biasotti: «Non è una situazione allegra. Ringrazio Amato e Barberi per la tempestività della convocazione romana e per aver riconosciuto che la Liguria, con l'emergenza maltempo, è una regione che necessita di un'attenzione particolare. Ma l'unico passo in avanti è l'impegno del Governo a trovare, prima della Finanziaria, una quarantina di miliardi per raggiungere almeno la soglia delle spese già sostenute per le urgenze. Siamo molto preoccupati però, se è vero che la Finanziaria destinerà 3-4 mila miliardi per tutte le regioni colpite (dove i danni ammontano però complessivamente a 25-30 mila miliardi), i cittadini liguri non potrebbero dormire sonni tranquilli».

Meno drastico il giudizio di Marta Vincenzi, presidente della Provincia di Genova: «Il Governo ha garantito per la Liguria uno stanziamento immediato, congruo con le risorse del bilancio statale in una fase di chiusura di esercizio e ha confermato che nella Finanziaria, già approvata dalla Camera, sono previsti [illegible] miliardi, destinati in parte al ripristino dei danni e in parte a realizzare interventi strutturali nelle zone del paese toccate dalle recenti calamità naturali. [illegible] sembra che il Governo, compatibilmente con le [illegible] risorse, abbia mandato un segnale positivo e offerto un impegno serio per contribuire a riportare la normalità sul nostro territorio».

All'incontro con Amato e i suoi ministri hanno partecipato anche i presidenti delle Province Alessandro Garassini (Savona), Gabriele Boscetto (Imperia), Giuseppe Ricciardi (La Spezia), i prefetti Luigi Serra (Savona), Giuseppe Montebelli (Imperia), Antonio Di Giovine (Genova) e Luigi Piscopo (La Spezia), e i sindaci: Angelo Viveri (Albenga), Giorgio Valfrè (Ventimiglia), Roberto Bagnasco (Rapallo) in rappresentanza dell'Anci, Andrea Cuneo (Moconesi), Carlo Cipriani (Tribogna), Renzo Guccinelli (Sarzana). Ricorda [illegible] il presidente Biasotti: «Maltempo e mareggiate rischiano di pregiudicare la prossima stagione turistica. Fra 200 giorni la Liguria ospiterà il G8, ma corre il pericolo di essere isolata da frane sulle autostrade, com'è accaduto sulla Genova-Milano, e di ritrovarsi le Cinque Terre, patri[illegible] dell'Unesco, colpite in modo irreparabile. Occorrono quindi interventi mirati, che vadano oltre l'emergenza».

E intanto, di nuovo, oggi e domani sono previste precipitazioni in[illegible] persistenti, con forti temporali. Lo ha comunicato il servizio di Protezione Civile della Regione che ha disposto lo stato di allerta 2, che prevede anche possibili straripamenti dei corsi d'acqua, nell'Imperiese e di allerta 1 nei Comuni delle altre province liguri (Genova, La Spezia e Savona). Secondo i dati [illegible] Meteo Portosole di Sanremo potrebbero cadere in dodici [illegible] fino a 80-90 mm. di pioggia, e fino a 40-60 sulla costa.



Ancora isolata per una frana che minaccia le case la stazione sciistica di Monesi

Convivere con l'allerta

Michele Costantini

Le previsioni meteo sono chiare: precipitazioni intense e persistenti con associati forti temporali a partire [illegible] oggi e per [illegible] successive 24 ore. Per l'elevato stato di criticità il servizio regionale di protezione civile ritiene necessario indicare lo stato di allerta 1 per i comuni di prima, seconda e terza categoria della provincia di Imperia, Savona, Genova e La Spezia. Prima [illegible] rivedere [illegible] me quali sono le azioni da intraprendere nell'ambito degli scenari di allerta, è opportuno rammentare ancora una volta che le procedure operative di prevenzione riguardano direttamente i sindaci dei Comuni interessati. Il primo cittadino, infatti, deve rivolgere la massima attenzione alle procedure di salvaguardia della popolazione, in particolare all'informazione della situazione a rischio, al monitoraggio continuo dell'evolversi della situazione, agli sgomberi precauzionali.

Venuto quindi a [illegible] della dichiarazione dello stato di allerta (1 o 2) il cittadino deve: porre paratie a protezione dei locali situati al piano strada, chiudere e bloccare le porte cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili; porre al sicuro la propria auto in zone non raggiungibili dall'allagamento; per i residenti in aree riconosciute a rischio inondazione evitare di soggiornare a livelli inondabili; prestare attenzione alle indicazioni fornite da giornali, radio, tv e dalle autorità.

Ma per i privati non ci sono soldi

GENOVA

Per i privati, almeno per il momento, non c'è una lira. Gli stanziamenti già disponibili o in via di assegnazione basteranno sì e no a coprire la metà della cifra già spesa dagli enti locali per provvedere agli interventi urgenti, quelli legati all'emergenza. Per adesso, quindi, [illegible] mercianti ed esercenti, artigiani e imprenditori, titolari di stabilimenti balneari o semplici cittadini, insomma quanti hanno avuto le proprie strutture lesionate e si [illegible] trovati con [illegible] cantina (o la casa) allagata, dovranno [illegible]gnarsi a compilare la denuncia e ad attendere.

Il presidente Biasotti allarga le braccia, sconsolato: «I risarcimenti di questo tipo sono affidati ai benefici previsti dalla Finanziaria e dal cosidetto Decreto Soverato. Quest'ultimo prevede per le imprese alluvionate provvidenze fino a 300 milioni a fondo perduto e la concessione di mutui agevolati per opere di ripristino a un [illegible] dell'1,5 per cento». Nient'altro, per ora, [illegible] che se la Regione sta verificando l'ipotesi di stornare parte dei 6 miliardi già stanziati per venire così incontro, attraverso Confidi, alle richieste delle imprese, degli operatori e dei privati.

E' un problema che, nell'incontro di ieri a Roma, hanno fatto presente al Governo anche i presidenti delle quattro Camere di Commercio (Paolo Odone di Genova, Giancarlo Grasso di Savona, Gianni Cozzi di Imperia e Pergino Scardigli di La Spezia). Qualcuno ha fatto cenno a [illegible] circolare, emanata tempo fa dal ministero dell'Interno, e relativa alla possibilità di finanziamenti fino a 30 milioni per gli esercenti colpiti: ma di tale disposizione ancora non si è trovata traccia.

Che fare, dunque? Armarsi di pazienza e, comunque, presentare le domande di risarcimento, unico mezzo per accedere alle provvidenze, appena saranno disponibili. A Imperia, tra i primi Comuni a predisporre [illegible] modulo da ritirare e compilare presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, [illegible] già 200 le domande consegnate. E, dall'altro ieri, è in distribuzione anche [illegible] modulo per i danni subiti dalle attività produttive (aziende, artigiani ed esercizi commerciali): può essere consultato e «scaricato» anche via Internet, al sito www.comune.imperia.it In alternativa, si può accedere ai contributi concessi dalle singole associazioni di categoria. [s. d.]

I parenti angosciati non la vedono da domenica, il caso a Chi l'ha visto?

«Esco», ma non fa ritorno a casa Donna scomparsa a Ventimiglia

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Una francese di 30 anni è scomparsa, da domenica, da Ventimiglia, dove abitava con il marito, anche lui francese, e con le due figlie gemelle, di [illegible] anni. Il caso è stato affrontato anche, l'altra sera, dalla trasmissione «Chi l'ha visto?», su Raitre, condotta da Daniela Poggi. E' stato il marito a dare l'allarme, denunciando la scomparsa alla polizia di Ventimiglia. E' stata [illegible]cata subito dai parenti e dagli [illegible] della località francese di cui è originaria, ma senza alcun esito. Ora le indagini si [illegible] allargate: si teme anche il peggio, per lo stato depressivo di cui, pare, soffrisse la donna.

Emmanuelle Lacombre è nata in Francia a St. Avold, nel '70, e lavorava come cameriera in un ristorante di Mentone, quindi faceva la frontaliera.

E' sparita dall'abitazione, in circostanze misteriose, domenica pomeriggio. Da [illegible] decina di anni era sposata con Antonio Petix, [illegible] anni, capo cantiere, anche lui francese ma con la cittadinanza italiana, in via Mazzini 7, nel centro della città di confine. La coppia ha due figlie, gemelle: di nove anni.

L'uomo ha deciso di rivolgersi e di chiedere aiuto alla polizia due giorni dopo che la moglie non aveva più fatto ritorno a casa, [illegible] fare alcuna telefonata o lasciare alcun messaggio. Non è riuscito a spiegare agli agenti i motivi dell'allontanamento della moglie: sembra però che la donna abbia avuto qualche contrasto familiare, che potrebbe aver influito sul suo stato d'animo definito «fragile».



La polizia ha avviato le indagini

La Lacombre si è allontanata [illegible] l'auto: l'ultima volta che il marito l'ha vista era domenica pomeriggio. Lei era uscita ma non è più tornata. Non ha neppure portato via valigie o abiti per il cambio. Aveva, invece, la carta di credito e i documenti.

Alta un metro e sessantotto centimetri, capelli biondi lunghi fino alle spalle, lisci, con la riga in mezzo, occhi verde-azzurro, carnagione chiara, corporatura normale, alcun segno particolare, indossava una giacca di lana rosa chiaro, pantaloni nero, e aveva una borsetta tracolla blu in nylon.

Ora si aspettano segnalazioni di chi pensa di aver incontrato, da domenica pomeriggio, la giovane donna. Ogni indizio può essere utili. Possono essere riferite al commissariato polizia di Ventimiglia di via Aprosio 12, oppure telefonando allo 0184/23831.

Alloggio occupato

Due [illegible] sono denunciati dai vigili urbani

VALLECROSIA. Si erano rifugiati in una casa che sembrava abbandonata, ma sono scappati quando è arrivata la padrona. Due nordafricani che [illegible] dimorato, forse per un paio di giorni, in una abitazione di via Don Bosco, [illegible] stati denunciati. Nella fuga hanno rischiato di travolgere [illegible] donna che stava aprendo la porta, incurante di tutto.

E' successo ieri, poco dopo mezzogiorno. La casa era stata assegnata dal Comune ad una coppia di anziani, che però non la stava ancora occupando. La figlia della coppia stava facendo un giro di controllo nell'abitazione: [illegible] aperto la porta, e il rumore della chiave ha fatto balzar fuori come dal nulla i due extracomunitari. La donna, spintonata e naturalmente scossa, ha dato l'allarme alla polizia municipale: nel giro di una decina di minuti i vigili hanno fermato i due stranieri a poca distanza, in via Romana traversa 1. Erano a piedi, e addosso non avevano refurtiva: probabilmente erano entrati nella casa, forzando una finestra al piano terra, soltanto per dormirci. Le stanze sono state trovate a soqquadro, con tutto all'aria e i letti disfatti. [d. bo.]

Domani la protesta in Regione dei lavoratori dell'Ente

Enaip, l'ora dello sciopero In pericolo i 36 dipendenti

Angelo Basso

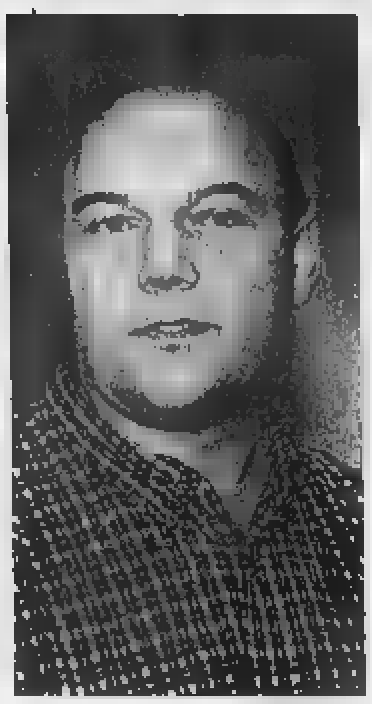
IMPERIA

Domani scioperano [illegible] Liguria i lavoratori dell'Enaip, e l'agitazione coinvolge pesantemente anche la provincia di imperia, dove sono in procinto di perdere il posto 36 lavoratori fissi di cui 12 in servizio nella sede di Ventimiglia, 13 in quella di Sanremo, 4 a Imperia e 7 all'Accade[illegible] del Colle di Nava. A questi vanno aggiunti un centinaio di collaboratori saltuari.

In tutta la regione, sono complessivamente 140 i dipendenti e circa 400 i collaboratori dell'Ente di formazione professionale «fallito», che incroceranno [illegible] braccia, sostenuti dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. Con questa nuova protesta, il piccolo esercito, candidato alla disoccupazione, intende richiamare ancora [illegible] volta l'attenzione dell'opinione pubblica e dei politici sulla loro precaria situazione.

Ma non è tutto, in tema di contestazione. Domani gli stessi dipendenti, accompagnati dai sindacalisti, si recheranno presso [illegible] sede della Regione, per presentare alla Giunta alcune importanti proposte che potrebbero, secondo loro, salvaguardare i posti di lavoro.

La crisi dell'Enaip, che cova[illegible] peraltro da tempo, è «esplosa» lo scorso 7 ottobre quando l'assemblea dei soci, preso atto del rilevante ammontare dei debiti, aveva dichiarato l'amministrazione controllata e aveva nominato l'avvocato genovese Ruotolo in qualità di liquidatore. L'Ente intanto aveva proseguito la sua attività di formazione. Alla notizia della possibile chiusura i creditori hanno fatto piovererichieste di pagamento e addirittura ingiunzioni della magistratura, che hanno creato ulteriori situazioni di crisi.



Claudio Porchia, segretario della Cgil

Afferma Claudio Porchia, segretario provinciale della Cgil: «La situazione è andata via via precipitando. Il 4 novembre il liquidatore ha chiesto alla magistratura [illegible] passare in "liquidazione concordata" (equiparabile al fallimento), ma il giudice si è rifiutato, sostenendo che prima sarebbe stato necessario un atto della Regione di abrogazione dell'Ente Morale». [illegible] aggiunge Claudio Morano della Uil: «Degli errori di [illegible] gestione tutta [illegible] verificare [illegible] sono chiamati a pagare i dipendenti, [illegible] questo è inammissibile. I lavoratori non hanno colpe, ma semmai posseggono professioanlità che sono spendibili su [illegible] mercato in forte crescita».

Prosegue Porchia: «Proponiamo alla Regione e alla Provincia, tra l'altro, di istituire un albo regionale delle professionalità, articolato provincialmente, e chiediamo di prevedere che qualsiasi Ente, che voglia acquistare [illegible] quota di mercato dell'ex Enaip, sia messo in condizione di poterlo fare, soltanto se sia [illegible] grado di garantire la completa ricollocazione dei lavoratori del vecchio Ente. Infine, insistiamo perchè la situazione dei lavoratori della sede del Colle di Nava, debba essere compresa nella partita, ma trattata separatamente con la Provincia di Imperia».

Intanto, mentre i lavoratori avviano le loro proteste, l'Enaip di altre regionae propongono di far funzionare un altro Enaip Liguria.

Proprio durante le feste: servono 15 milioni per il restauro della chiesa vicina

San Leonardo e lavori in corso

Le transenne davanti alla casa del santo

Enrico Ferrari

IMPERIA

Arriva la festa patronale [illegible] [illegible] Leonardo, e la [illegible] natale del Santo al Parasio è [illegible] selva di transenne. Ma le impalcature so[illegible] necessarie per i lavori [illegible] recupero della chiesetta attigua, che nella cappella interna accoglie anche un piccolo museo dedicato al frate Paolo Girolamo da Casanova (questo è il nome di battesimo [illegible] Santo portorino). Dopo il recupero della facciata, tocca [illegible] al tetto. Mancano però all'appello 15 dei 35 milioni necessari complessivamente per i restauri di un monumento di valore storico, architettonico e religioso. L'allarme era [illegible] lanciato dal cedimento della campana. I festeggiamenti sono un'occasione per ricordare questa necessità, assieme al mantenimento delle celebrazioni eucaristiche e del museo: ci sono incognite per il futuro, visto che a custodire l'edificio sacro è rimasto un solo frate.

Spiega Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio: «Finora, per [illegible] ristrutturazione, sono stati raccolti una ventina di milio[illegible], grazie alle elargizioni dei fedeli e il contributo fondamentale della Confraternita di San Pietro, proprietaria dello stabile. Ora il priore [illegible] sodalizio, Claudio Risso, ha inoltrato una domanda per ottenere la cifra mancante».

La chiesetta, inizialmente, [illegible] l'oratorio di Santa Caterina, antica sede dell'omonima confraternita: risale [illegible] quindicesimo secolo.



Proprio durante la festa patronali [illegible] chiesetta di San Leonardo è transennata

La lunetta esterna dell'oratorio [illegible] del 1613 e rappresenta le nozze mistiche della Santa. Nella [illegible] accanto nacque il [illegible] dicembre 1676 Paolo Girolamo Casanova, assunto alla gloria degli altari nel 1866 come San Leonardo da Porto Maurizio, predicatore [illegible] asceta. Dal 1991, è il patrono [illegible] di Imperia.

Il Circolo Parasio, anche per [illegible] in evidenza le necessità di recupero del monumento, organizza per sabato una messa destinata a tutti gli imperiesi che si chiamano Leonardo. L'appuntamento è alle 17. Per l'occasione, il coro della Confraternita di San Pietro eseguirà la Messa [illegible] Charles Gounod. «Bisogna perpetuare la tradizione e la testimonianza storica, continuando a tenere celebrazioni nella chiesetta», conclude Raineri.

Il programma

Dall'Epistolario alla processione

IMPERIA. Cultura, canti sacri, celebrazioni solenni con ospiti importanti [illegible] il cardinale di Messina, Salvatore Pappalardo, spesso in prima pagina nei giornali per le sue infiammate omelie contro i soprusi della mafia: il programma dei festeggiamenti patronali [illegible] ricco di appuntamenti. Oggi, alle 15.30, il Centro culturale polivalente [illegible] piazza Duomo a Porto accoglie [illegible] presentazione dell'edizione integrale dell'Epistolario leonardiano, curata da Katalin Soltesz Frattaioli [illegible] l'aiuto [illegible] collaboratori del Centro studi imperiese dedicato al Santo, che organizza l'iniziativa. Il lavoro, di grande interesse storico e filologico, è pubblicato dalle Edizioni della Porzuncola di Assisi.

Si tratta di un'opera ponderosa: [illegible] pagine che raccolgo[illegible] 982 lettere scritte tra 1702 e 1751. Spiega l'autrice: «L'Epistolario consente una conoscenza più approfondita dell'uomo [illegible] del Santo e offre un preciso spaccato del '700 italiano. Fra Leonardo ebbe familiarità con i papi dell'epoca: Benedetto XIII, Clemente XII, Benedetto XIV. Non aveva particolari riguardi [illegible] i potenti, come testimonia [illegible] [illegible] missiva del 1740, in cui parla dei Cardinali riuniti per eleggere il nuovo Pontefice: «Quattro quattrini di umiltà, pare a me, che gioverebbero ai signori cardinali perché questi tempererebbero il bollore delle passioni». All'opera hanno contribuito la Provincia dei Frati Minori della Liguria, la Diocesi di Albenga e Imperia, il ministero per i Beni e le Attività culturali, l'Amministrazione provinciale di Imperia. Il Comune dà il suo patrocinio alla presentazione, alla quale interverranno padre Massimo Fusarelli, guardiano di San Bonaventura al Palatino in Roma, padre Ambrogio Damiata della curia provinciale dei Frati Minori di Firenze, e Cristina tealdi del Centro studi leonardiani. Porterà il suo saluto monsignor Mario Oliveri, vescovo di Imperia.

Alle 21, nella Cattedrale di S. Maurizio, [illegible] di Padre Alberto Cerrone dell'Istituto pontificio di musica [illegible] [illegible] Roma: [illegible] un organista di fama internazionale.

Si prosegue sabato, alle 17, con la cerimonia nella [illegible] natale promossa dal Circolo Parasio. Domenica, giorno di San Leonardo, [illegible] solenne in Basilica, alle 10,30. Celebrerà il cardinale Pappalardo. Alle 16, nel centro, si snoderà la tradizionale processione, con un corteo aperto dall'urna con le spoglie del Santo, restituite a Imperia quattro anni fa. [e. f.]

Imperia, giovane con precedenti si riscatta

Blocca ladro in fuga «Mi toglie il lavoro»

IMPERIA

Ha bloccato il topo d'auto, uno straniero, dicendo di aver agito per spirito patriottico e l'ha consegnato alla polizia, aggiungendo: «Siamo stanchi [illegible] vederci portare via [illegible] lavoro dai forestieri». Il gesto è comunque coraggioso e desta ammirazione: chi ha praticamente messo fuori combattimento il ladro consegnandolo alla giustizia [illegible] facendolo condannare a sei mesi, è a sua volta un ragazzo con precedenti penali per furto. E lo stesso giorno [illegible] cui lo straniero veniva giudicato per direttissima, anche l'improvvisato [illegible] riffo» doveva presenziare ad alcuni dibattimenti come imputato.

La storia [illegible] emersa tra le pieghe del processo al topo d'auto, un russo che pare sia arriva[illegible] in Italia passando per la Cecenia. Un individuo grande e grosso che nelle tasche dei pantaloni nascondeva proiettili da guerra: forse un mercernario?

Fatto sta che di notte a Porto ha cercato di rubare in un'auto, riuscendovi, [illegible] poi in un'altra. Nella seconda, per sfortuna della proprietaria, ha trovato le chiavi del motorino d'avviamento. Il furto si [illegible] concluso però poco dopo. Perchè lo straniero in fuga ha percorso via Boine contromano, bloccando la macchina in [illegible] alla strada non appena si è accorto delle vetture davanti [illegible] sè. Ha quindi cercato di fuggire a piedi per il Buraxen e la Spiaggia d'Oro.

Qui è incappato [illegible] Giuseppe R., giovane dal passato «macchiato» che, sentendo le grida «al ladro, al ladro» provenire dalla strada di sopra, forse in un rigurgito d'orgoglio, ha fermato la fuga di quello che per lui era uno sconosciuto, mettendolo ko con due pugni ben assestati. Poi [illegible] ha tenuto fermo fino all'arrivo della polizia, a cui è stato affidato. Giuseppe R. però non avrebbe fatto questo solo per riscattarsi agli occhi dell'opinione pubblica ma anche per questioni di «concorrenza».

«Quelli come lui vengono [illegible] toglierci il lavoro», ha detto agli stralunati poliziotti. [m. v.]

NOTIZIE FLASH

GIUSTIZIA

Coppia nei guai per un revolver importato dall'Est

Una straniera e una pistola hanno messo nei guai l'imperiese Salvatore Condorelli, 40 anni, che in gennaio sarà processato per aver importato un revolver dalla Repubblica Ceka. L'uomo era stato chiamato in causa [illegible] un collaboratore di giustizia. Il pentito aveva rivelato che Condorelli nascondeva una pistola [illegible] un doppiofondo ricavato nell'abitacolo dell'auto. Le rivelazioni hanno fatto scattare il [illegible] a giudizio per Condorelli e la sua ragazza, Alma Koprivova. [a. b.]

LAVORI

Incontro per il traforo Armo-Cantarana: «Una priorità»

Il traforo [illegible] Armo [illegible] Cantarana, per evitare il Colle di Nava nel collegamento stradale tra le province di Cuneo e Imperia, è una priorità sia per il Piemonte che per la Liguria. La conferma si è avuta ieri a Ponte di Nava, in una riunione alla quale hanno partecipato pubblici amministrato[illegible] delle due regioni. All'incontro, promosso dal vice-presidente ed assessore ai Trasporti del Piemonte William Casoni, [illegible] intervenuti anche l'assessore ai Trasporti della Regione Liguria, Vittorio Adolfo, il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, i sindaci dei Comuni interessati, i responsabili dei Compartimenti Anas delle due regioni ed il direttore generale dell'autostrada dei Fiori. [b.v.]

CONTROLLI

Fusti sospetti, ieri scattati i primi accertamenti tecnici

E' stato compiuto [illegible] un primo sopralluogo di periti, tecnici dell'Arpal e uomini del Servizio repressione frodi nel frantoio di Guido Alessio, di Torria, dove gli agenti della Forestale hanno trovato e sequestrato circa 200 fusti da 200 chili l'uno contenenti sostanze derivate dalla lavorazione dell'olio, probabilmente residui. Nei prossimi giorni verranno compiuti alcuni prelievi: i campioni saranno poi analizzati. [b.v.]

CAPITANERIA

Pescavano sottocosta, bloccati dalla Guardia costiera

E' incorso nei controlli della Guardia costiera [illegible] tutela dell'ambiente, il peschereccio Libeccio, bloccato la scorsa notte poco fuori San Lorenzo mentre calava le reti a strascico in acque proibite. Secondo le contestazioni mosse dagli agenti intervenuti, i pescatori del Libeccio non avrebbero rispettato il divieto di gettare le reti in acque inferiori ai [illegible] metri. [a.b.]

Giallo al processo per i fatti di Borgomaro

Ospizio-lager, [illegible] anche le immagini choc

BORGOMARO

Si tinge di giallo il processo per le presunte brutture della casa di riposo di Borgomaro, che cinque anni fa fu messa in parte sotto sequestro dal pm Luigi Carli. Non si [illegible] più alcune delle fotografie scattate allora dagli agenti della Procura e che costituirebbero secondo l'accusa prove inconfutabili del degrado in cui vivevano gli ospiti.

Lo stesso pubblico ministero Carli ha ordinato un'inchiesta per stabilire che fine abbiano fatto quelle «testimonianze» fotografiche, decisive, assieme una cassetta girata durante un blitz notturno dei detective della Procura alla casa di riposo Orengo Demora, a ricostruire la verità processuale su quei fatti tanto a lungo discussi e contestati (si ebbe una sollevazione dei familiari in conseguenza dell'evacuazione di numerosi ospiti).

E, mentre si cerca di far luce su una misteriosa sparizione, [illegible] processo vedrà l'ultimo atto il [illegible] dicembre, con [illegible] lettura della sentenza. La pubblica accusa ha chiesto condanne [illegible] otto [illegible] per tutti gli imputati, vale a dire alcuni tra i componenti della commissione di controllo della casa di riposo: Mario Salvo, il parroco Ambrogio Bianchi, il medico Tiziana Rosso, i consiglieri comunali Giancarlo Piombo, Lidia Zanchi ed Eleonora Cavallini. Il reato contestato è quello di abbandono di persone incapaci.

La posizione del l'ex sindaco Rodolfo Amadeo era stata stralciata. Per una serie di incompatibilità dei magistrati che lo dovevano giudicare, incompatibilità sorte per i ruoli assunti durante l'istruttoria, Amadeo sarà giudicato da magistrati torinesi. Usciti di scena Aldo Verda e Marina Pirani, il primo assolto in sede di rito abbreviato, la seconda scagionata già durante le fasi preliminari.

La difesa, formata da una nutrita squadra di avvocati (Gianni Agnese, carlo Fossati, Mario Giribaldi, Giorgio Saguato, Sebastiano Guerriero, Giovanni Delfino, Bruno Raimondo), sostiene che tutti gli imputati si adoperarono per migliorare la qualità del servizio. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Anziani di via Agnesi «No allo sgombero»

Ancora una volta la mobilitazione popolare, centralmente quella [illegible] Rifondazione Comunista, ha impedito la cacciata della Comunità autogestita di anziani di via Angesi.

Se, da una parte, risulta farse[illegible] il pretesto addotto per giustificare il rinvio dell'espulsione, dovuto alla determinazione degli [illegible] e dei manifestanti, con la disposizione ministeriale che proroga gli sfratti nelle zone alluvionate, il problema rimane praticamente urgente e aperto.

Allo sfratto del 16 novembre non si sarebbe neppure dovuti arrivare, stando alle garanzie della proprietà, [illegible] del [illegible] Oliveri, che prometteva di lasciare l'ultima decisione sulla vicenda agli ospiti stessi, non forzandone la volontà!

Ebbene, alla decisione della comunità di non abbandonare quella che ormai sentiva come la propria casa, fatta pervenire al vescovo e ai giornali in data 26 ottobre, perchè il vescovo Oliveri ha risposto non ritirando lo sfratto?

Certo i cattolici democratici, ma anche tutti i cittadini, si chiedono non solo quanto sia caritatevole questo comportamento, [illegible] addirittura se, dietro all'intera operazione, non ci siano mire speculative di cui da più parti si vocifera.

Un analogo, colpevole silenzio davanti al semplice rinvio della cacciata, viene anche dall'Amministrazione comunale di Imperia, che pilatescamente si defila dalla vicenda, anzichè assumere le proprie precise responsabilità, alle quali Rifondazione e la cittadinanza tutta la richiamano.

Anzi, addirittura, [illegible] si è adoperata, con vili pressioni sugli interessati, per evitare di far accedere nuovi ospiti alla comunità.

D'altronde, la latitanza della «buona e trasparente» amministrazione di destra si è rivelata anche in altre vicende, ad esempio quella della conclamata pericolosità [illegible] degrado di piazza Roma e i giardini Toscanini, ovvero i due «parchi» ubicati in centro città: alle proteste dei cittadini e di Rifondazione non si è risposto, in maniera tanto proterva quanto colpevole.

Da parte nostra, possiamo ben dire che non caleremo l'attenzione su questa e altre vicende di interesse pubblico, prioritariamente quelle che interessano la parte più d[illegible] della popolazione, i poveri, i malati, gli anziani, i bambini.

Continueremo la sensibilizzazione [illegible] la mobilitazione sulla esemplare vicenda della comunità autogestita, assicurando fin d'ora che, se non verrà trovata una soluzione accettabile per gli anziani di via Agnesi, a impedire lo sgombero il 22 marzo 2001 ci saremo anche noi.

Renato Donati, Imperia

[illegible] della Vi[illegible] piove, ma si i[illegible]

C'è stata l'alluvione, è continuato a piovere. Eppure, in piazza della Vittoria, ogni mattina, l'impianto di irrigazione dei giardini si attacca e mette in moto le girandole.

Mi pare uno spreco inammissibile, visto che l'acqua diventa sempre più preziosa, senza contare che le piante sono fradice.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
[illegible] Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (num. unico anche per Imperia). **Bordighera:** 0184 - 252.525. **Vallecrosia:** 0184 - 295.455. **Cervo:** 0183-408326. **Diano:** 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** 0184 - 684480. **Pieve:** 0183 - 36.377. **Pontedassio:** 0183 - [illegible]. [illegible] 0183 - 325.132. [illegible]: 0184 - 475385. **S. Stefano:** 0184-406.000. **Sanremo:** 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** 0184 - 351.175; 0184 - 232000.

Telefono [illegible] tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Giboli, via Belgrano [illegible] tel. [illegible]; Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584 **Sanremo:** *Andreoli*, corso Garibaldi 18 tel. 0184500435. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina) **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. [illegible] **Ventimiglia:** [illegible] turno [illegible] tel. 0184351140 Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, t. 0184288181 **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Mattei [illegible] 2, t. [illegible] **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Bixio 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184-486.882.

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Convegno sulla scuola

Venerdì 1° dicembre alle 9.30, al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio, si svolgerà un convegno regionale su: «Autonomia scolastica e riforma dei cicli». L'iniziativa è promossa dall'Irfed, ossia Istituto per la ricerca, la formazione e la documentazione). [a. b.]

CERVO

Ginnastica cinese

Alla palestrina di via Steria a Cervo iniziano i [illegible] di Qi Gong, ginnastica cinese per il mantenimento e il miglioramento della salute. Il corso è adatto a tutte [illegible] età. Per altre informazioni telefonare allo 0183-408297. [a. b.]

CIPRESSA

Viaggio [illegible] studio

L'associazione docenti di geografia [illegible] Cipressa organizza per domenica [illegible] dicembre un viaggio a Torino per visitare due interessanti mostre: «La regina [illegible] Saba» a Palazzo Bricherasio e «I gioielli nella roccia» al Museo di storia naturale. Per informazioni telefonare allo 0183-98389. [a. b.]

[illegible] MARINA

Settimana bianca

La Palestra «Dinamica» [illegible] Dia[illegible] Marina organizza dal 20 al 27 gennaio una settimana bianca a Salice d'Oulx per sciare sulle prestigiose piste della Via Lattea. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183/43073. [a. b.]

PIEVE DI TECO

Un premio agli alunni

Sabato 2 dicembre alle 16, nella sala consiliare del Comune di Pieve di Teco, si svolgerà la cerimonia di premiazione degli alunni più meritevoli dell'istituto «Ruffini». L'iniziativa è pro[illegible] dal Lions Club Colle di Nava. [a. b.]

IM[illegible]

Corso di Yoga

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi 1, Maria Pintus terrà una lezione di storia della musica. Seguirà alle 17 un corso di yoga a [illegible] [illegible] Piero Gazzano. [a.b.]

A Ventimiglia la protesta continua tra fettine cotte sul barbecue e la solidarietà dei camionisti

La lunga notte al valico con gli allevatori

Fermato un Tir con carne spagnola, trecento controlli

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

La notte degli allevatori al confine è fredda lunga. Le Alpi Marittime occhieggiano nel panorama da cartolina che si ammira dal valico autostradale di Ventimiglia dove il presidio contro pazza» rimarrà attivo fino a quando il ministro Pecoraro Scanio non darà garan ai produttori. L'altra notte c'è stato fermento tra il centinaio di militanti che o anche apparsi in tv con le loro bandiere gialle della «Coldiretti» nell'amb di uno speciale realizzato da Tmc. E tra uno scambio di battute il ministro e uno sguardo dai Tir controllati da polizia e carabinieri, le sono passate interminabili fino all'alba di ieri. L'inizio del quarto giorno. Sul barbecue nella notte sono passate decine di fettine di vitellone cotte un po' per tutti, anche per i tutori dell'ordine, sistemate meglio possibile panini fatti arrivare per «la causa». E poi, bicchieri di vino passati di mano in mano per «scaldare la protesta» e infine la buonanotte, soltanto dopo le due di notte, con i manifestanti a darsi il turno al presidio e a consumare qualche ora di sonno rannicchiati nelle automobili mentre la temperatura al valico scendeva fino ad un minimo di sei gradi.

La solidarietà continua ad re protagonista al «blocco» che ora viene segnalato a chiunque passi sull'autostrada da un striscione giallo le tre spighe di grano della «Coldiretti» e una sola parola «presidio». Quando i mastodontici autoarticolati-frigo vengono fermati gli allevatori si accalcano dietro ai poliziotti per vedere il carico. L'altra notte alcuni camionisti stati solidali con i manifestanti. Uno di loro ha regalato «alla causa» due enormi sacchi di cozze spagnole, altro una cassa di arance. Piccoli gesti che segnano però un percorso di solidarietà importante. Nella notte carne di «mucca pazza» non n'è vista anche gli autoarticolati fermati dagli uomini del dottor Giuseppe Maucari, primo dirigente del commissariato di Ventimiglia, sono stati complessivamente oltre trecento.

L'intervento dei Nas è invece necessario ieri mattina quando nei controlli della polizia è incappato un autotrasportatore spagnolo con carne bovina «nascosta» dietro ad un carico di carne maiale. La tensione è salita alle stelle. L'autoarticolato è stato portato fino all'autoporto dove le autorità hanno verificato la provenienza del carico sotto gli occhi comunque vigili dei manifestanti. La carne bovina è risultata essere di provenienza spagnola il Tir ha ripreso la sua marcia verso la Sicilia.

notizia più particolare riguarderebbe invece le «vedette» degli allevatori, gli uomini dati avanscoperta in Costa Azzurra. Per gli allevatori sarebbero centinaia di Tir francesi bloccati sull'autostrada francese e carichi di carne diretta in Italia. Tutti in attesa delle disposizioni del governo italiano e dell'Unione Europea.

Ieri sera al valico si è tenuta un'assemblea. A parlare sono stati i delegati da Roma dove hanno incontrato il ministro Pecoraro Scanio. «Di qui non ci muoviamo ancora - spie Sergio Panizza di Asprocarne - aspettiamo di vedere provvedimenti concreti prima di levare le tende». E nell'accampamento degli allevatori, al valico, questa mattina inizia la quinta giornata di lotta.





Due immagini della notte al valico. A sinistra una veduta del presidio, a destra i controlli agli autoarticolati in arrivo dalla Francia e diretti in Italia. FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI

DIRIGENTI ALLA FRONTIERA INSIEME CON I PRODUTTORI

«Perdiamo miliardi per colpa di altri»

Il presidente della Coldiretti di Cuneo accusa la Francia

intervista
Gian Piero Moretti

«Non ce ne andremo fino quando non riceveremo dal ministro Pecoraro Scanio risposte precise su questioni vitali per i nostri allevatori». Il presidente della Coldiretti di Cuneo e vice presidente regionale del Piemonte, Angelo Giordano, ha trascorso la notte gli allevatori che da tre giorni presidiano il valico di frontiera di Ventimiglia. Con loro ha controllato i Tir provenienti dalla Francia, ha diviso il freddo pungente della notte e bistecche di pura carne piemontese arrostire su una griglia improvvisata.

Presidente, quanto è costata, fino ad ora agli allevatori del Cuneese la psicosi della Mucca pazza?

«Prevediamo un danno di 25 miliardi al mese. Il nostro mercato del bestiame è il secondo in Italia. Ogni mese vengono trattati circa 45 mila capi. Il morbo della Mucca pazza, ha fatto crollare i prezzi e gli animali restano invenduti nelle stalle. Ogni mese vengono venduti mila vitelloni. In questi giorni di paura gli allevatori hanno spuntato 750 mila lire in meno per animale. E' una perdita di 21 miliardi. I vitelli giunti sul mercato sono 7500. Per ogni la perdita è di 300 mila lire. Altri 2 miliardi 250 milioni. Stesso quantitativo e identico mancato guadagno per le vacche. E sono altri 2 miliardi 250 milioni. In tutto 25 miliardi».

I presidi verranno mantenuti solo alle frontiere o allargherete la protesta?

«Per ora ci limitiamo a controllare i camion che dalla Francia, qui a Ventimiglia e al Frejus».

Bloccando il traffico di carne cosa vi proponete?

«Abbiamo subito un danno ingiusto per la responsabilità di altri. Intendiamo bloccare il danno all'origine».



Angelo Giordano presidente Coldiretti di Cuneo (al centro) durante la protesta



AL SINERGY DI ARMA DI TAGGIA PER PAGARE ASPETTI 6 MESI. E SENZA INTERESSI.

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO



Inizi a pagare nel maggio 2001, in sei rate con tasso zero.

A novembre, da Sinergy, compri tutto quello che vuoi, dagli elettrodomestici agli Hi-Fi, dai cellulari ai computer, senza spendere una lira.

Tan 0% - Taeg 0%. Acquisto minimo 350.000 lire.

Salvo approvazione della [illegible]

SINERGY

LA GRANDE CATENA DAL VOLTO UMANO

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Via Levà, 95 - Arma di Taggia - tel. 0184479193

fax 0184460677 - E-mail: sinergy.arma@domax.it

No della giunta all'aumento del 43% chiesto dalla proprietà

Salta l'accordo sull'Ariston

Festival, troppo caro il costo del teatro

[illegible] **Piero Moretti**

SANREMO

Fumata nera per il rinnovo del canone di noleggio del Teatro Ariston per i Festival del 2001 [illegible] del 2002 e tutte le manifestazioni collaterali comunque legate alla grande kermesse canora dei prossimi due [illegible]. Lo scontro fra il Comune e la proprietà dell'Ariston si è concluso con un nulla di fatto dopo una riunione-fiume della Giunta. Walter Vacchino, imprenditore cinematografico, detentore del monopolio delle sale sanremesi e titolare dell'unico teatro di Sanremo, ha chiesto il [illegible] per cento di aumento; il Comune si è detto disponibile [illegible] raggiungere [illegible] massimo il [illegible] per cento. [illegible] solo dopo una valutazione della congruità della richiesta fatta dagli uffici tecnici. Del resto la Corte dei conti è sempre dietro l'angolo e un'offerta eccessiva potrebbe mettere nei guai l'intero esecutivo che l'ha approvata. Dopo ore di discussione la Giunta ha deciso di rinviare la pratica ad una prossima riunione, subordinando la decisione alle valutazione degli uffici comunali.

Due [illegible] fa il proprietario dell'Ariston, al momento di rinnovare la convenzione biennale, [illegible] chiesto uno scatto del 10 per cento che gli era stato negato, evidentemente con l'impegno di far lievitare il canone in occasione della firma del successivo contratto. Appunto ieri. Ma l'amministrazione comunale non immaginava che [illegible] sarebbe piombata fra capo e collo una simile richiesta.

Palazzo Bellevue, complessivamente per il noleggio dell'Ariston nel periodo del Festival [illegible] in occasione di altre manifestazioni canore, comunque legate alla kermesse canora di fine febbraio, spende circa un miliardo 700 milioni. Vacchino, se la sua richiesta iniziale fosse stata accolta, avrebbe ottenuto un aumento di 700 milioni, lira più, lira meno. Se [illegible] arriverà al 20 per cento dovrà accontentarsi di 350 milioni. Che, in ogni caso, non sono pochi e superano abbondantemente gli aumenti Istat.


L'imprenditore Walter Vacchino

Le polemiche che hanno accompagnato la trattativa per il nolo dell'Ariston, ripropongono la necessità di sveltire la pratica Palafestival. Se ne parla [illegible] anni, da quando il Comune ha accantonato decine di miliardi, finalizzati proprio alla costruzione del grande impianto. Soldi ottenuti dalla Rai in cambio dell'esclusiva delle riprese del Festival. Dopo ritardi, rinvii [illegible] indecisioni, è stata anche indicata l'area dove realizzare il Palazzo dei Festival: la stazione ferroviaria di piazza Cesare Battisti, in pieno centro, davanti al mare e alle spiagge, a due passi dal casinò [illegible] con ampie possibilità di posteggio sul lungomare delle Nazioni. Soldi, progetti, idee. Ma non si potrà iniziare fino a quando non [illegible] completati i lavori nel cantiere della nuova stazione dei treni di corso Cavallotti, la linea ferroviaria non sarà stata trasferita nel nuovo tracciato a monte [illegible] l'area non sarà stata ceduta al Comune da parte delle Ferrovie. Soltanto allora si potrà pensare seriamente al varo del progetto.

La necessità di accelerare i tempi per il nuovo Palazzo dei Festival, è stata ribadita recentemente dal gruppo ds. Ha detto il capogruppo Marco Andracco: «Sono veramente sorpreso dalla richiesta di un aumento [illegible] elevato. Il 40 per cento [illegible] sembra eccessivo. Ritengo, [illegible] questo punto, che questa richiesta [illegible] da tenere nella giusta considerazione al momento di valutare le iniziative da intraprendere al più presto per superare la situazione di stallo che deriva dalla mancanza di un vero Palafestival».



Per il noleggio dell'Ariston il Comune ogni anno spende quasi 2 miliardi

NOTIZIE FLASH

DECESSO

Clochard [illegible] all'ex mercato E' stato stroncato da un malore

Un clochard è stato trovato [illegible] nel piano interrato dell'ex mercato fiori. E' Antonio Bianco 44 anni, di origini sarde ma da anni senza fissa dimora a Sanremo. Sarebbe stato stroncato da un infarto. Gli accertamenti del caso [illegible] stati svolti dalla polizia. [g. ga.]

POLITICA

Stasera in Consiglio comunale i finanziamenti per l'alluvione

[illegible] Consiglio comunale è convocato per questa [illegible] alle 19,30. Dovrà approvare la [illegible] destinazione, a fronte dei danni alluvionali, dell'avanzo di [illegible]strazione per circa [illegible] miliardi. Inoltre [illegible] riconosciuto un debi[illegible] fuori bilancio. [m. c.]

NO[illegible]

I pensionati della Cisl [illegible] affidano a Piera Siffredi

Piera Siffredi è la nuova segretaria provinciale dei Pensionati Cisl (11.000 iscritti). Succede a Tullio Ruffoni, tornato nell'originaria Valtellina. La segreteria provinciale è completata da Aldo Bagnoli e Massimo Ravaglia. Ruffoni era a Sanremo da 40 anni. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Sopralluogo delle autorità alla residenze per anziani

La residenza protetta per anziani «Le Palme» ad sarà visitata oggi da operatori socio-assistenziali di comuni della provincia. Interverranno la dottoressa Enoc e il direttore della struttura Mori. [m. c.]

OSPEDALETTI

L'acqua è tornata potabile cessata l'emergenza idrica

E' tornata potabile l'acqua di Ospedaletti. Così il sindaco Flavio Parrini ha revocato l'ordinanza del 13 novembre che ne proibiva [illegible] diretto uso a fini alimentari. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

I racconti della media Pastonchi approdano alla Fiera di Genova

C'è anche [illegible] lavoro degli alunni della III C dell'anno [illegible] (media Pastonchi) tra i selezionati alla [illegible]stra «Racconti e idee di viaggio» che si apre [illegible] alla Fiera di Genova. In [illegible] gli allievi, coordinati [illegible] professori Autieri e Biondi, raccontano con scritti e disegni l'esperienza di una visita a Strasburgo. [m. c.]

SCIOPERI

Sportelli Italgas a rischio per l'astensione di lunedì

A seguito di uno sciopero proclamato per lunedì 27 novembre potrebbero rimanere chiusi gli sportelli Ital[illegible]. Viene comunque garantito il servizio guasti e dispersioni 24 [illegible] 24, telefono [illegible] verde 800-900777. [m. c.]

CON I MEGAFONI E REGISTRATORI A CACCIA DI STORNELLI



[illegible] dal centro col verso [illegible] falco pellegrino

Da alcuni giorni, quando cala il sole, nelle strade del centro una dottoressa della Lipu, accompagnata dai dipendenti dell'Igiene Urbana, Oscar Bonotto e Mario Sarletti, con megafoni si piazza sotto gli alberi popolati da migliaia di storni ed irradia versi di uccelli, vibrazioni d'allarme. «Siamo impegnati in una campagna - ha detto la dottoressa - per allontanare dal centro gli storni, che imbrattano auto, strade, passanti, negozi, e dirottarli in periferia. Il sistema è semplice e funziona: i megafoni trasmettono il verso del falco pellegrino, rapace nemico degli uccelli, e l'ordine di fuga immediata dalle piante del capo degli storni. Che tutti subito eseguono». [r. b.]

GRANDE SUCCESSO PER POKER E TELESINA



I vincitori delle gare del [illegible] municipale

Concluse al casinò le gare di poker e telesina. Nel Torneo principale (al primo classificato anche 20 milioni [illegible] contanti) si è imposto Flavio Ferrari Zumbini, romano, davanti al toscano Paolo Matera, Cialmacci, Melchionda e Ciabattini. Nel torneo «consolation» ha vinto [illegible] altro romano, De Soriis, su Fiore, Angioni, Cipollini [illegible] Romani. Infine nel «last chanche», si è imposto ancora un giocatore della Capitale, Andrea Dato che ha preceduto De Marzi, Gualandri, Cupellini e Fontana. Al torneo hanno preso parte 67 concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia. Nella foto di Gatti il gruppo dei vincitori. [m. c.]

Il guasto in via Roma elimina code e ingorghi

Traffico più scorrevole E il semaforo è spento

SANREMO

Niente code [illegible] niente smog al solitamente intasato incrocio fra via Roma e corso Mombello. Forse è stata trovata [illegible] soluzione ai problemi viari?

Macché. Semplicemente, da qualche giorno, [illegible] semaforo è spento per un guasto. Così, grazie alle varie possibilità che le direttrici e la indicazioni della segnaletica orizzontale offrono, le auto procedono disciplinatamente senza intralci rendendo scorrevole il traffico. E non [illegible] neppure ripercussioni dovute [illegible] lavori nel non lontano corso Imperatrice. Quasi [illegible] miracolo se [illegible] pensa che l'incrocio non è composto da due strade [illegible] da tre (o addirittura sei a seconda di come [illegible] si vogliano contare) poiché corso Mombello è sdoppiato. Se poi si contano le carreggiate allora, la fluidità del flusso veicolare ha del miracoloso visto che è incanalato in ben dodici diverse corsie. Queste [illegible] infatti: due a scendere nella parte alta di corso Mombello e una nella parte bassa e viceversa; a salire, due nella parte bassa [illegible] nella parte alta; tre in ognuna delle due parti in cui [illegible] divisa via Roma.

E se una «soluzione» simile, vale a dire «spegnere» i semafori, venisse adottata in altri punti cruciali della città? «Un'ipotesi suggestiva - fanno sapere al Comando [illegible] polizia municipale -, [illegible] che presenterebbe dei rischi. Ad esempio per i pedoni che non sarebbero tutelati a sufficienza. Una soluzione pertanto inapplicabile».


L'impianto è guasto da tre giorni

Resta spazio per un'obiezione. All'incrocio della Chiesa degli Angeli il semaforo è disattivato. Eppure [illegible] si [illegible] mai registrati incidenti di sorta ed il traffico si è autoregolamentato in modo soddisfacente.

Il momento favorevole agli automobilisti che hanno a che fare con l'incrocio fra [illegible] Roma [illegible] corso Mombello sta tuttavia per finire. Il semaforo potrebbe tornare a funzionare entro oggi o al massimo domani.

E allora sembra assicurato il ritorno alle code [illegible] allo stress, ai rumori e agli scarichi maggiorati. [m. c.]

Il colpo nel corso di «Sanremo si Nasce»

Rubato il mixer-Rai durante uno special

Giulio Gavino

SANREMO

Colpo grosso all'Ariston, [illegible] danni della Rai. E' clamoroso il furto che un dipendente dell'emittente di Stato, Sandro Villani, ha denunciato ieri mattina al commissariato di polizia facendo scattare una serie immediata [illegible] indagini. In occasione della registrazione di «Sanremo si Na[illegible] è infatti stato rubato un mixer per la gestione delle luci, un'apparecchiatura tecnica del valore di diversi milioni. L'Ariston [illegible] «blindato», [illegible] da consuetudine, dai «body-guard» [illegible] dal personale interno ma quando gli addetti della Rai hanno smontato [illegible] apparecchiature servite per la registrazione della trasmissione si [illegible] accorti che all'appello mancava proprio il mixer. [illegible] tratta, tra l'altro, di un oggetto voluminoso che difficilmente si può portar via senza dare nell'occhio. Per questo motivo il commissariato sarebbe alle prese con le audizioni di molti addetti ai lavori di «Sanremo si Nasce» con l'obiettivo di risalire [illegible] presenza di qualche personaggio sospetto, qualcuno che nel caos del dopo-trasmissione si sarebbe confuso agli addetti [illegible] lavori per portarsi via [illegible] costosa apparecchiatura. Ma quello del mixer-luci non è il solo colpo messo a segno ai danni delle troupe della Rai al teatro Ariston. In occasione dell'ultima edizione del Festival il commissariato di polizia ave[illegible] infatti ricevuto un'altra denuncia per furto. In quella occasione i ladri erano riusciti [illegible] portati [illegible] addirittura [illegible] telecamera mobile del valore di circa 150 milioni. Non mancano precedenti [illegible]riosi neppure in passato quando, ad esempio, ad essere saccheggiata era stata la sala stampa dell'Ariston Roof [illegible] la sparizione di fax, telefoni [illegible] fotocopiatrici. Tra i «furti da manifestazione» [illegible] mancano poi quelli delle linee telefoniche. E' ormai una prassi, infatti, che le «utenze volanti» della Tele[illegible] (installate [illegible] commissione) vengano caricate di chiamate abusive quando gli intestatari sono assenti. [illegible]' ormai prassi consolidata, addirittura, che gli operai dell'azienda telefonica consiglino ai clienti di tagliare il filo del telefono alla fine del servizio.

Il secondo furto di apparecchiature della Rai all'Ariston ha visto comunque il pronto intervento della Polizia che ha assicurato maggiori controlli. Sarà anche importante che i servizi di sicurezza interni si attivino per evitare lo sciacallaggio di chi, evidentemente, è interessato alle dotazioni delle troupe perchè è in grado di utilizzarle a fini propri o perchè forte di validi agganci negli ambienti della ricettazione.

Da An un appello al Prefetto per una soluzione delle emergenze legate alle calamità naturali

Polemiche sui pedaggi con l'Aurelia chiusa

L'Autostrada dei Fiori è pubblica per meno del 10%

Giulio Gavino
BORDIGHERA

I «Signori» dell'Autostrada dei Fiori hanno tenuto duro [illegible] hanno fatto pagare il pedaggio [illegible] che se l'Aurelia era bloccata, anche [illegible] è stata la terribile alluvione a minare la solidità del terreno. Ma, se la riapertura al traffico della statale, l'altra notte, ha di fatto risolto i problemi dei pendolari, la protesta è destinata a continuare. Dopo l'intervento ufficiale della Confesercenti, ieri è stato il consigliere regionale di An Massimiliano Iacobucci a scrivere al prefetto di Imperia denunciando la «gabella» e chiedendo un intervento risolutore (da applicare [illegible] di nuovi blocchi dell'Aurelia). Per tutti c'è [illegible] solo dato di fatto. Sono migliaia gli automobilisti che quando l'Aurelia era interrotta hanno pagato le 1600 lire «battute» dai casellanti per i [illegible] chilometri e 100 metri percorsi (che arriva[illegible] a 4500 lire per i camion a rimorchio). Molti hanno protestato, si sono fatti fare il verbale e «per principio», non hanno pagato annunciando ricorsi che [illegible] discussi soltanto nelle prossime settimane quando, probabilmente, si arriverà alla contravvenzione ed eventualmente al decreto ingiuntivo.

Ma chi [illegible] i padroni dell'«Autostrada [illegible] Fiori»? In proposito la trasparenza è tutt'altro che un dato [illegible] fatto. Ieri i vertici erano assenti per impegni importanti e all'ufficio stampa, come del resto in quelli amministrativi, è stato impossibile sapere l'elenco delle società che detengono i pacchetti a[illegible]nari di recente al centro di [illegible] aumento di capitale (passato da quattro e otto miliardi). Inutile fare una visura camerale, inutile anche rivolgersi al sito Internet dell'autostrada che se pur dettagliato nelle descrizioni (67 coppie [illegible] galleria, 10 aree di servizio [illegible] viadotti) è avaro sul fronte dell'assetto societario. Attraverso gli enti pubblici è emerso soltanto un particolare. Province, comuni e Camere di Commercio detengono quote che non raggiungono neppure il dieci per centro. E [illegible] vero che rappresentano un importante presidio «pubblico» all'interno dell'«Autostrada dei Fiori» (al punto che Gianni Cozzi della Camera di Commercio di Imperia ne è l'attuale presidente) poco possono fare sul fronte decisionale relativo al «regalo» del pedaggio agli automobilisti dirottati per ragioni forza maggiore [illegible] viadotti [illegible] gallerie. A pesare di più, con [illegible] mila azioni è la Provincia di Imperia (il 4%) seguita dalla Camera di Commercio di Imperia con [illegible] mila. Poi vengono Provincia, Comune [illegible] Camera di commercio [illegible] Savona [illegible] 70 mila azioni ciascuna. Completano l'elenco i Comuni di Imperia e Sanremo e la Camera di commercio di Genova con 50 mila e il Comune di Ventimiglia [illegible] azioni.

Ieri è emersa anche un'altra gustosa indiscrezione. In questi giorni hanno pagato il pedaggio anche i pullman di linea della Riviera Trasporti. «Nonostante i problemi dell'alluvione abbiamo assicurato il servizio - spie[illegible] il direttore Carlo Conti - abbiamo utilizzato anche navette nell'entroterra che hanno raggiunto le strade interrotte e by-passato le frane. Il pedaggio rientra in un danno di impresa legato all'alluvione per il quale chiederemo un risarcimento alla Provincia».



Una fase [illegible] lavori effettuati dall'Anas in questi giorni per garantire la riapertura [illegible]'Aurelia tra Ospedaletti e Bordighera

Ospedaletti-Bordighera a rischio

Il pericolo di nuove frane sulla statale Strada chiusa a Madonna della Ruota

[illegible]la Borghi
BORDIGHERA

Gli smottamenti stanno per essere rimossi, ma lo stato [illegible] pericolo permane. Il transito veicolare in località Madonna della Ruota potrebbe [illegible] nuovamente chiuso, probabilmente in un altro tratto, se la parete rocciosa cederà in occasione di una prossima ondata di maltempo, oppure per [illegible] crollo di terra e [illegible] che sono rimasti pericolosamente «in bilico» chissà da quanto tempo.

Quest'autunno le interruzioni sono state due. La prima, a seguito dell'alluvione del 6 novembre, è [illegible] molto più breve di quest'ultima. E' da vener[illegible] 10 novembre, a causa della caduta della prima frana, che l'Aurelia [illegible] «sorvegliata speciale». Lo smottamento di terra [illegible] alberi era stato frenato da una rete di protezione e da un palo della rete filoviaria. L'emergenza, che era stata segnalata da alcuni automobilisti che [illegible] erano visti investire da un nugolo di detriti e pietrisco, aveva portato all'intervento delle squadre dei Vigili del fuoco di Sanremo [illegible] dei tecnici dell'Anas.

La situazione [illegible] rimasta ad alto rischio per il timore di nuovi smottamenti che, purtroppo, non [illegible] mancati. Come provvedimento d'urgenza le squadre dei pompieri avevano eliminato i detriti chiudendo parte della carreggiata e disponendo, provvisoriamente, il [illegible] unico alternato, che ha portato a notevoli rallentamenti sulla statale.

Ma l'opera di monitoraggio della polizia municipale non h[illegible] evitato un nuovo, e più importante, smottamento. L'Aurelia è stata chiusa mercoledì, riaper[illegible] giovedì [illegible] poi chiusa nuovamente venerdì, fino alla tarda serata di martedì, quando è stata riaperta.

L'ultima frana, sempre nel tratto tra Bordighera o Ospedaletti, ha quindi provocato nuovamente l'interruzione del traffico in entrambi i sensi di marcia e i gravi disagi per tutti gli automobilisti delle [illegible]

Ora gli operatori dell'Anas stanno lavorando al consolidamento della parete rocciosa attraverso la messa in opera [illegible] un'ampia rete metallica che servirà per rinsaldare la roccia. Il bilancio degli alberi e delle piante recisi è ingente: sono tanti gli arbusti che sono stati rimossi per consentire l'allestimento della rete di protezione. Nonostante gli interventi, l'Aurelia, [illegible] Madonna della Ruota, continua a far paura.

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Consiglio comunale per la Battaglia dei Fiori

E' stato convocato per mercoledì alle 20,30 il Consiglio comunale di Ventimiglia. All'ordine del giorno, tra gli altri punti, [illegible] nomina dei componenti del comitato Battaglia di Fiori 2001. Era stato approvato nella precedente seduta, [illegible] l'opposizione, [illegible] la delibera è stata impugnata dalla minoranza, e il Consiglio dovrà nuovamente esprimersi sul nome dei candidati.

BORDIGHERA

Camion in fiamme allarme sull'Autostrada

Un camion frigo che trasportava frutta dalla Spagna [illegible] andato in fiamme, l'altra notte, [illegible] un'area di servizio dell'Autostrada dei fiori, all'altezza [illegible] Bordighera, direzione Genova. Sono intervenuti i pompieri e gli agenti della sottosezione della Polizia stradale di Imperia.

VENTIMIGLIA

I giovani de La Scintilla contro il gruppo Forza nuova

Il collettivo giovanile La Scintilla di Ventimiglia ha organizzato un volantinaggio da oggi a sabato, nelle vie del centro, contro l'amministrazione Valfrè, i cui componenti «si sono assunti la responsabilità di infangare la memoria storica di una città Medaglia d'Oro alla Resistenza, coprendo e spalleggiando l'operato delle teste rasate di For[illegible] Nuova», affermano i militanti di sinistra.

BORDIGHERA

Coro inglese [illegible] forfait Al suo posto cantori francesi

L'associazione Troubar Clair, organizzatrice, in collaborazione [illegible] il Comune di Bordighera, del primo festival internazionale di canto corale, comunica che a seguito di sopravvenuti impegni, [illegible] coro inglese dello Hampshire Youth non potrà esibirsi, domani, alle 21, nell'ex chiesa anglicana. «Verrà quindi sostituito dal prestigioso gruppo francese Ensemble Corou de Berra, [illegible] alle 21, di domani», an[illegible] il presidente Franco Faraldi. (d.bo.)

Gli aerei saranno consegnati, nei prossimi quattro anni, all'Aeronautica militare

Piaggio, commessa da 100 miliardi

Firmato l'accordo per realizzare nove P180

Augusto Rembado

FINALE L.

Dopo [illegible] lunga attesa, non senza polemiche, è stato firmato ieri [illegible] Roma il contratto fra la Piaggio Aereo Industries e l'Armaereo per la produzione di 9 P 180 Avanti. Gli [illegible] saranno consegnati allo Stato maggiore dell'Aeronautica nei prossimi 4 [illegible]. «Tre quest'anno e due per ciascuno dei tre successivi. [illegible] contratto prevede oltre alla fornitura dei velivoli anche la manutenzione degli stessi ed il suo ordine di grandezza è di circa 100 miliardi», spiegano alla Piaggio. La notizia, di quelle buone, [illegible] nell'aria da un paio [illegible] anni. Pochi giorni fa l'amministratore delegato della Piaggio, Josè Di Mase, aveva scritto: «A rendere meno agevole il rilancio della società ha pesantemente contribuito il mancato avveramento [illegible] alcuni impegni del ministero. Ad esempio il contratto per la fornitura dei [illegible] aerei all'Ami, sventolato dal [illegible] cedente come un consistente portafoglio, come la "dote" della Piaggio, non è stata ancora stipulato». Ieri si è sbloccata [illegible] commessa (legge 808/85) a due anni esatti dall'ingresso in Piaggio dei nuovi soci (Buitoni-Ferrari-Di Base e banche) subentrati alla gestione pubblica della legge Prodi.

Il nuovo probabile socio e-Bi-scom, i contenziosi per gli aerei con [illegible] Grecia, le molte assunzioni in corso, il possibile inserimento della Piaggio nel consorzio Airbus, [illegible] recenti «aperture» [illegible] sedi [illegible] Nizza [illegible] in Usa [illegible] invece alcuni dei temi trattati l'altra [illegible] alla Piaggio di Finale da dirigenti e sindacati che hanno incontrato, separatamente, il vice presidente della Regione, Franco Orsi. Dal fronte dei dirigenti traspare un certo ottimismo per il futuro dell'azienda. Più cauta la posizione [illegible] Consiglio [illegible] fabbrica che lamenta sempre la mancanza «di un vero piano industriale».



Il P180 della Piaggio

A Finale

Una protesta allo Scientifico

FINALE L. «Piove in classe, i termosifoni sono da migliorare e gli infissi sono in pessime condizioni. Non è colpa di que[illegible] alluvioni. Da tanto tempo si programmano interventi ma non si vede nulla». La protesta è degli studenti della quarta A del liceo scientifico Issel di Finale. Pesanti i disagi in particolare nella succursale di via Brunenghi.

Conferma il preside Luigi Vassallo: «In effetti problemi [illegible] sono anche nella sede centrale di via Ghiglieri dove le piogge di questi giorni hanno fatto penetrare umidità. Sappiamo che da gennaio partiranno almeno i lavori per il tetto. Ma il vero problema che abbiamo è quello della scarsità di aule. Dobbiamo utilizzare l'aula di disegno per una classe. In generale si utilizzano spazi che dovrebbero servire per altro. Dev'essere rivisto il problema dell'edilizia scolastica del Finalese nel [illegible] insieme». Il problema, comunque, interessa anche altre scuole della provincia. [a. r.]

Le spiagge passano ai Comuni

Chiude il demanio marittimo Problemi per gestire gli arenili

BORGHETTO SS.

A fine anno le competenze [illegible] materia di demanio marittimo passeranno dallo Stato alle Regione e di riflesso [illegible] Comuni. «Non siamo pronti per caricarci [illegible] onere [illegible] questo anche perchè avremo le competenze ma [illegible] le risorse per affrontare il problema. Occorre che la Regione intervenga [illegible] chieda, [illegible] è possibile, che almeno per un anno, resti al lavoro la Capitaneria [illegible] porto [illegible] Savona, se disponibile». Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, lancia l'allarme. Quello che può sembrare un problema burocratico va [illegible] a toccare gli interessi di molti cittadini. Il demanio marittimo [illegible] competente in materia di stabilimenti balneari e di tutto quanto avviene nelle zone a mare [illegible] lungo fiumi e torrenti.

Ieri Malpangotto ha scritto al presidente dei Bagni Marini, ai sindaci e alla Regione. Spiega: «Essendo oramai prossima la scadenza [illegible] fine anno resta evidentemente impossibile organizzare seriamente questo trasferimento di compiti. La mancata organizzazione comporterebbe grave disagi ai concessionari di spiaggia e ai Comuni costieri che non sono stati informati delle modalità operative con cui tale trasformazione dovrà essere resa operativa. Fortunatamente nella legge finanziaria in discussione in parlamento c'è scritto che Regioni ed enti locali possono avvalersi, senza oneri aggiuntivi, degli enti titolati prima del funzionamento. In altre parole la Capitaneria di porto potrebbe conti[illegible] occuparsi del problema per almeno un anno. Per questo sarebbe auspicabile che la Regione Liguria approffittasse di tale opportunità onde permettere di recuperare il tempo necessario ad una seria organizzazione del trasferimento delle competenze». Per il futuro il sindaco di Borghetto auspica anche un consorzio fra i Comuni per la gestione del demanio marittimo. [a. r.]

Albenga, ferito [illegible] caccia l'ex maresciallo

Sbaglia la mira colpisce l'amico

ALBENGA. E' [illegible] colpito, per errore, al volto ed al torace da una scarica di pallini sparati da un fucile durante una battuta di caccia. L'incidente è suc[illegible]so nella tarda mattinata di ieri nei boschi di Salea d'Albenga [illegible] ha visto [illegible] protagonisti due cacciatori-amici che si erano recati insieme nella zona. Antonio Stefani, 67 anni, ex-maresciallo dei carabinieri, comandante per anni il nucleo operativo, ora in congedo, residente ad Albenga, colpito involontariamente da un colpo partito dal fucile di G.P., 56 anni, è ora ricoverato all'ospedale Santa Corona in neurochirurgia. Le sue condizioni, seppur gravi, non sembrano destare preoccupazione.

L'episodio è successo intorno alle 11,30 di ieri. Sul posto si sono mosse immediatamente un'ambulanza della Croce bianca di Albenga e l'automedicale «Sierra 2» per prestare le prime, urgenti [illegible] al ferito. Successivamente, vista la gravità della situazione, è stato fatto arrivare da Genova l'elicottero dei vigili del fuoco.

Il mezzo ha caricato il cacciatore e l'ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I pallini hanno raggiunto Stefani alla testa, al volto (preoccupa soprattutto un pallino vicino ad un occhio) e al torace. Ieri pomeriggio l'uomo è [illegible] trasferito nel reparto di Neurochirurgia. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Caso Portobello Spa slitta udienza per Fameli

E' stata rinviata al 21 marzo, per una mancata notifica, l'udienza preliminare per il [illegible] della Portobello Spa, che vede indagati Antonio Fameli [illegible] Amedeo La Paglia. La vicenda ruota attorno a presunte minacce per la cessione del pacchetto di maggioranza della Portobello Spa. [r. sr.]

ALBENGA

Operaio di Villa Salus presenta ingiunzione

Un operaio che ha svolto servi[illegible] part-time presso la Villa Salus di Albenga ha chiesto un ingiunzione al giudice del lavoro nei confronti della Società cooperativa La Quercia, che gestisce la casa di cura. Rivendica spettanze per oltre cinque milioni. [m. br.]

[illegible]

L'«ottusangolo» in diretta su Radio Onda Ligure

«La grande sorella» in diretta con il «Grande Fratello». Radio Onda Ligure intervisterà [illegible] (intorno alle 16,30) Sergio Volpini, l'ulti[illegible] escluso dalla gara tv di Canale 5, per fare pronostici sulla prossima uscita dalla [illegible] bunker di Cinecittà. Domani alla stessa ora intervista telefonica [illegible] di stasera. [m. br.]

Ieri l'autopsia disposta dal giudice. Folla di giovani davanti alla camera mortuaria

Oggi a Borghetto i funerali di Matteo

Il diciassettenne stroncato ad Albenga da un infarto

ALBENGA

L'ipotesi dell'infarto improvviso per giustificare [illegible] morte del diciassettenne Matteo Rattenni pare quella più accreditata. Ieri pomeriggio alle 14, due periti settori genovesi hanno effettuato all'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga l'autopsia sulla salma del giovane che viveva, dallo marzo scorso, con la propria famiglia in una casa contadina in regione Carenda Inferiore 1 interno 2. L'indagine necroscopica è stata disposta dall'autorità giudiziaria che vuole [illegible] chiarezza il motivo del decesso fulminante. Oggi i funerali partiranno, alle ore 15, dall'Oratorio di San Giuseppe, e raggiungeranno quindi la chiesa parrocchiale di San Matteo a Borghetto.

Il giovane, che sinora non [illegible] dato sintomi di malattie cardiocircolatorie, non aveva proseguito negli studi ed attualmente faceva l'apprendista elettricista. Pare che la mamma, Concetta Lo Presti, casalinga, [illegible] anni, sia andata a svegliare [illegible] figlio nella [illegible] alla sette di martedì mattina perché Matteo doveva recare al lavoro. La povera donna ha poi perso la testa quando si è accorta che il giovane era esanime. Un tremendo choc, incancellabile.

Il padre del diciassettenne, Giuseppe Rattenni, era stato necroforo del cimitero di Borghetto Santo Spirito, da circa [illegible] anno e mezzo ha cambiato tipo di lavoro, sempre nell'organico del [illegible] borghettino.

La famiglia Rattenni, sia perché vive ad Albenga e per di più in [illegible] zona periferica [illegible] isolata da soli otto mesi, [illegible] è [illegible] conosciuta nella città delle torri. Matteo aveva le sue amicizie [illegible] Borghetto ove l'opinione pubblica è stata colpita e addolorata dalla strana notizia. Clinicamente, tuttavia, esiste l'eventualità, molto remota, che una persona di giovane età, senza sintomi, venga improvvisamen[illegible] colpita da infarto istantaneo. Un infarto talmente violento da non dare neppure il tempo di chiedere soccorso.

I risultati dell'autopsia saran[illegible] pronti, secondo una prassi consolidata, fra circa due mesi.

I Rattenni sono giudicati, a Borghetto Santo Spirito, come una famiglia unita [illegible] laboriosa. Il dramma che li ha colpiti ha sconvolto la loro vita. Ieri alla sala mortuaria dell'ospedale di Albenga, ove la salma è stata composta, si sono viste molti ragazzi e ragazze, coetanei [illegible]o, in lacrime. [r. sr.]

[illegible] IDENTIFICATO L'AGGRESSORE

Non erano passate neppure 48 ore dall'episodio di violenza contro Ferdinando Sarboraria, 49 anni, il tassista cerialese operante sulla piazza di Albenga, accoltellato (seppure con [illegible] coltellino o, come sostiene la difesa, dell'aggressore, da una chiave) al naso e già i carabinieri di Ceriale, agli ordini del maresciallo Massimo Ruffini, in collaborazione col nucleo radiomobile della Compagnia [illegible] Albenga, riusciva ad individuare il responsabile. Si tratta Manuel Garofalo, [illegible] anni, [illegible] Loano, che nel primo interrogatorio (alla presenza del suo avvocato, Silvio Carrara Sutur) ha parzialmente ammesso le [illegible] responsabilità. A convincerlo a presentarsi alle forze dell'ordine sono stati gli stessi parenti del giovane che lo avevano contattato telefonicamente. Secondo il giovane la ferita al [illegible] sarebbe [illegible] procurata da una chiave [illegible] non da un coltellino. La lite sarebbe sorta per il modo con cui Sarboraria aveva chiesto che sgomberasse il parcheggio del [illegible] motorino. A carico del giovane aggressore è scattata una denuncia per lesioni personali. [r. sr.]

[illegible]

L'uccello [illegible] «schedato»

Trovato morto [illegible] piccolo regolo volato [illegible] Praga

PIETRA L. Un piccolissimo esemplare di regolo (regulus regulus), uccello insettivoro migratore, è stato trovato morto ieri in via Cesare Battiati a Pietra Ligure, da Agostino Magnolia. Il volatile, dal peso di 10-15 grammi, [illegible] arrivato dalla Cecoslovacchia, c[illegible] dimostrato dall'anellino di riconoscimento, che aveva in una zampina, della Società ornitologica del [illegible] nazionale di Praga.

«L'uccello [illegible] probabilmente inserito [illegible] qualche [illegible] di studio sui flussi migratori di questo tipo [illegible] volatili. E' incredibile pensare che un volatile così piccolo sia riuscito ad arri[illegible] sino da noi, alla ricerca di zone calde, con un "volo" di alcune migliaia di chilometri», spiega Romano Andolfi della vigilan[illegible] ecozoofila [illegible] Comune [illegible] Pietra Ligure. Il Comune ha scritto alla società di Praga per segnalare il ritrovamento del regolo. [a. r.]

FINALE L.

Le accuse in un murales

La minoranza [illegible] la [illegible] del difensore civico

FINALE L. «Arraffa, arraffa tutto». E' [illegible] titolo del manifesto, firmato da Forza Italia, che mette sotto accusa la recente scelta del centro-sinistra di Finale Ligure del difensore civico. «La sinistra ha dimostrato quanto conti l'occupazione [illegible] potere. Hanno imposto Gabriella Fracchia, esponente del Ppi e della colazione politica in barba ad altre candidat[illegible] maggior[illegible] qualificate e sicuramente indipendenti». E' palese che la scelta [illegible] sindaco è stata dettata solo dalla volontà [illegible] spartizione che oramai questa giunta compie su tutte le nomine. Saremo veramente tutelati? La maggioranza ha un unico impegno quotidiano: sedersi su quante più poltrone è possibile e farsele rendere!», si legge sul murales che esce a giorni. Già in Consiglio aveva replicato il sindaco Pier Paolo Cervone: «E' stata scelta una persona molto degna e di alta moralità». [a. r.]

ORTOVERO

Cooperativa Viticoltori

Furto del Pigato Il pm ha chiesto [illegible] a giudizio

SAVONA. Il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo ha chiuso l'indagine sul presunto [illegible] manco di 100 ettolitri di Pigato doc presso [illegible] Cooperativa viticoltori ingauni [illegible] Ortovero.

Sarebbero cinque le richieste di rinvio a giudizio del pm, che contesta reati che vanno dalla appropriazione indebita alla tentata truffa, dalla falsificazione di registri pubblici alla simulazione di reato. Le indagini sono state effettate dai carabinieri [illegible] Compagnia [illegible] Alassio e [illegible] Nas di Genova.

A presentare denuncia per il furto di 50 ettolitri era stato il presidente Paolo Panero; dagli accertamenti sarebbe emerso invece l'ammanco di 100 ettolitri, ma anche presunte false dichiarazioni circa [illegible] produzione di alcuni viticoltori (i raccolti sarebbero [illegible] denunciati a nome di defunti). Erano stati denunciati dirigenti e coltivatori. [f. p.]

[illegible]

Intervento dei vigili

Ditta denunciata per la [illegible]

ALASSIO. Controlli, appostamenti e poi il blitz. Ieri mattina gli agenti di polizia municipale hanno colto in flagrante e verbalizzato un'impresa locale che si occupa di giardinaggio, responsabile di una decina di depositi abusivi in [illegible] collinare. Da qualche giorno nella [illegible] di San Bernardo erano stati segnalati mucchi di rami, erba tagliata ed altri residui provenienti dalla potatura di alberi che ingombra[illegible] via Borri e via Nam. I vigili urbani si sono messi sulle tracce del responsabile della discarica abusiva comminandogli [illegible] amministrative. L'impresa dovrà pulire completamente il transito. «Ci teniamo particolarmente al rispetto [illegible] strade e alla pulizia. Giorni fa abbiamo denunciato una ditta del genovese per una discarica abusiva di elettrodomestici scoperta recentemente in via Nam», ha detto il comandante della polizia municipale Giovanni Casella. [m. br.]



A Montecarlo domenica chiude il tradizionale parco dei divertimenti

Foire d'Attractions, ultimi giorni

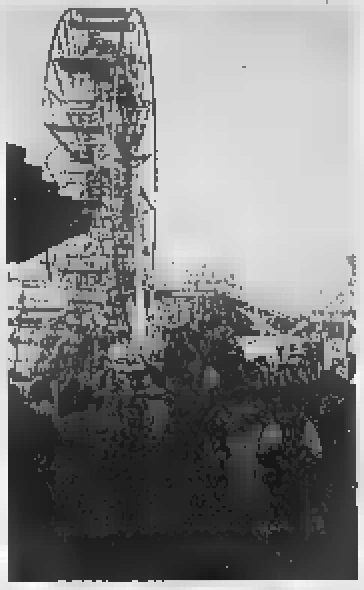
Mille brividi con la «Katapulte» e l'«Astrojet»

MONTECARLO

Amate le emozioni forti? Il brivido a tutti i costi? Vale la pena, allora, di provare «katapulte». Che è, lo dice il nome stesso, semplicemente una catapulta: ti chiudono in una di boccia insieme ad un compagno di...brivido, ti sospendono nel vuoto e ti lasciano partire ad elastico prima facendoti salire in alto, poi precipitandoti nel vuoto. Le sensazioni sono facilmente immaginabili.

Questa «katapulte» è, forse, la novità più caratteristica della «Foire d'Attractions», sofisticata monegasca del tradizionale parco divertimenti con giostre e baracconi, aggiornati con le più moderne tecnologie del settore, che chiuderà i battenti domenica nella tradizionale sul porto del Principato. Aperta, ogni giorno, dalle 14 alle propone anche altri «brividi» oltre a quello della catapulta. Ad esempio il «simulatore Astrojet» anche questo per amanti delle sensazioni forti: seduti (e ben saldi) ad una poltrona per vivere, ad altissima velocità, una discesa di sci degna del più celebrato asso della discesa libera. La scarica di adrenalina è garantita, cura chi ha provato provato a viaggiare sull'«Astrojet».

Naturalmente ci sono anche cose più tranquille. Ma non per questo del tutto rilassanti. Tra le curiosità di quest'anno, alla «Foire d'Attractions» monegasca, una singolare «Scatola da ridere»: che è una specie di casa a tre piani



I bimbi da sempre amano il Luna Park

con una marchingegni che suscitano ilarità e ogni passo. Anche in quantità industriale. E, poi, attrazioni molto più tradizionali, quasi obbligatorie, come giostre per bambini, stand tradizionali di tiro a segno, chioschi per «pescare» premi di ogni genere. Oltre al contorno classico, di natura gastronomica, di ogni parco di divertimenti che si rispetti crepes, caldarroste, zucchero filato, castagnacci e così via. Anche nell'era delle attrazioni tecnologiche possono mancare. [b.m.]

Partita del cuore al Comunale

La Nazionale golfisti domani sfiderà lo «Star team for children» di Monaco

La squadra di calcio del principe Alberto di Monaco, lo «Star Team for the children», giocherà domani alle 18 allo Stadio contro la Nazionale golfisti. Nella formazione è annunciata la presenza dei calciatori Jean Luc Ettori, il fratello Antoine (che gioca nella B francese), José Altafini, Guy Mengual (ex Monaco), dei piloti Ivan Capelli, Riccardo Patrese, Michele Alboreto, Emanuele Pirro, Olivier Beretta e del campione del mondo di biliardo Gustavo Zito. In dubbio il principe Alberto, Max Biaggi e Marco Simone, bomber del Monaco ed Milan.

La nazionale italiana di golf è capitanata da Massimo Scarpa e Costantino Rocca, numero uno italiano. Lo Star Team for children è nato nel 1993 per volontà del principe Alberto e dell'architetto torinese Mauro Serra, pilota automobilistico, con attività a Monaco, titolare della «Maison du Piemont», unica sede estera della Regione Piemonte per la promozione turistica in vista dei Giochi olimpici 2006. Serra è presidente del club. «La



Il principe Alberto di Monaco è l'ideatore squadra di calcio, formata da campioni dello sport e da vip internazionali, che si esibisce per raccogliere fondi da destinare ai bambini poveri del mondo

nostra associazione è nata - spiega - per intervenire a favore dei bambini bisognosi. Con i fondi raccolti costruiamo ospedali, scuole, villaggi nel Terzo mondo. Ringraziamo il Rotaract Sanremo e il Circolo Golf per la collaborazione». Una curiosità: lo Star Team ha finora vinto, nei 7 attività, tutte le partite disputate con una sola eccezione: quella di quest'anno contro i piloti di Formula Uno. Fu un 2-3. L'ingresso allo stadio è libero, si possono fare offerte da devolvere in beneficenza. [m. c.]

Al Palafiori di Sanremo l'anteprima di «Jubilmusic»

Un trio jazz ad Albenga
Orchestra al Ballomania

Tempo di giochi, musica live e ballo nei ritrovi del Ponente.

Musica e giochi con le freccette alla Risacca. Ritrovi al Tea Room, al Rouge & Noir, alla Tavernetta.

Discoteca su due piani all'Horus in via per Garessio con i settori dance commerciale, Anni '90 e latino-americano. Prima uscita ufficiale del trio «Razz Matazz» live al Caprice: ne fanno parte Alessandro Colli al piano, Simome Monanni al contrabbasso e l'alassino Andrea Marchesini alla batteria, che propongono il meglio della jazz e latina. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, alla Piazzetta, al Napoleon, al Carpe Diem.

ALASSIO Serata live tutta cubana con il gruppo Kachet e la cantante Marta al Manila Club. Black stage (country) al Mezzaluna. Ritrovo al Joy (pre-discoteca), al Blues, al Dubliner, al Victorian, al Cabaret, al Mamma Mia, la Tavernetta, al bar l'Angolo Internet Cafè.

Ritrovo al nuovo bar-pub al Blue Dolphin club.

Musica alla Locanda del Re minore.

Al dancing Timone «liscioteca» al pomeriggio orchestra «Mamagiuri Group» alla. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

Al Valerie, brani selezionati dal dj Lucrezio e cocktail del Pirata.



Il batterista alassino Andrea Marchesini

Al pomeriggio e la sera, appuntamento con la danza al Ballomania, in compagnia di un'orchestra. Karaoke al Clagiò.

LIGURE Musica da ballo al Sensual con l'orchestra di Paolo Golini.

ARMA Il duo Fuori Tema suona al Frog's pub. Karaoke al Bar Gelateria Ligure.

Si scalda l'ambiente al Palafiori con l'anteprima del «Jubilmusic», la convention di musica cattolica per i giovani che vivrà i suoi momenti più intensi nel fine settimana. La struttura ospita oggi dalle 18 alle 19,30 e dalle 21 in poi una serie di esibizioni musicali a cura di corali e gruppi locali (l'ingresso è libero). Rock duro al Sax pub con il gruppo piacentino Hydra. Al casinò piano-bar con Benny Bernini. Al Disco Loco «Your party» con il dj Papa e il dj vocalist Andreino.

OSPEDALETTI I dianesi «Los Gitanos» suonano al dancing Dolce Vita.

BORDIGHERA Al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, le migliori birre sono servite nei caratteristici boccali. Musica di sottofondo e piatti caldi fino a tardi.

Musica, balli e cocktails al Caffè Cubano del Cabaret del Casinò con lo show «Sabor de la Habana», a partire dalle 22. Ingresso 250 franchi. Disco bar al Bombay Frigo fino alle 3. Si balla anche al Cherie's Café in avenue des Spelugues e alla Rascasse sul Port d'Hercule con musica dal vivo.

NIZZA Concerto di chitarra acustica per il 1° Festival, all'Espace Magnan. Questa sera «chitarra blues», alle 21, in Coppet. Si balla a La Palousa, in rue Alphonse Karr.

ST. Al Jazz Rock Café concerto soul con i Fat Cat, alle 22 sul porto.

CANNES Ambientazione irlandese e musica live al pub Morrison's, in rue Teissiere. Brani di salsa e mambo «live» al Coco Bongo, in rue Reyer, dalle 22.

Sanremo, concerto della Sinfonica al casinò

Il violino di Maestri esegue il «Coriolano»

SANREMO

Torna Ludwig Van Beethoven nel concerto di questo pomeriggio al casinò dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Con il «Coriolano», ouverture opera 62, e la Sinfonia 1 in do maggiore opera 21. Spazio anche, proprio fra una rappresentazione e l'altra, per Felix Mendelssohn e il suo concerto in mi opera 64 per violino e orchestra.

Il violino solista è affidato a Gigino Maestri, la direzione dell'orchestra a Karl Martin.

Il programma sarà replicato domani nel Teatro Milanollo di Savigliano e sabato a Bordighera, alle 16,30 al Palazzo del Parco.

Gigino Maestri ha compiuto gli studi a Parma sotto la guida di Ermanno Marchesi. Conseguì il diploma il dei voti e la lode. Ha iniziato giovanissimo l'attività concertistica ottenendo anche riconoscimenti al Premio Paganini di Genova e al Concorso Città di Vittorio Veneto (primo premio). E' membro dei Solisti Veneti con i quali ha tenuto concerti in tutto il mondo. Attualmente insegna al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e incide per la casa discografica giapponese Denon.

Karl Martin è nato a Zurigo, in Svizzera. Un direttore d'orchestra repertorio molto vario che spazia dalla musica contemporanea fino a Haendel, Beethoven, Wagner, Debussy, e il Settecento.

Ha tenuto concerti in tutto il mondo con le orchestre della Rai, la Tokyo Philarmonic Orchestra e la Nhk Symphony Orchestra, ancora di Tokyo, ed altre in Svizzera, Italia e nei paesi scandinavi.

Dal 1980 al 1997 è stato direttore principale dell'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo. Oggi è titolare di un corso orchestrale alla Showa University di Tokyo. Ha inciso per l'Ermitage, la Quadrivium, la Bongiovanni. E per il logo Showa ha pubblicato il «Messiah» di Haendel. Per la casa discografica Agorà ha invece inciso l'edizione integrale dei concerti pianistici di Liszt. [m. c.]

Parla del PercFest in sua memoria, ideato dal fratello Rosario

Su Internet tributo a Naco

Un sito sul compianto artista imperiese

Enrico Ferrari
IMPERIA

«Quando nato tutti ridevano e io piangevo; quando morto tutti piangevano e io ridevo». C'è anche questo detto popolare, dal sapore molto latino, tra le pagine Web del sito che conserva la memoria di Giuseppe «Naco» Bonaccorso, il grande percussionista imperiese scomparso quattro fa in un incidente stradale. All'indirizzo «www.percfest.com», però, è ben vivo il ricordo. Questo tributo è nato dalla collaborazione del suo «fratellone» Rosario Bonaccorso, valente bassista, e dal jazzista telematico Mario Riggio.

Il sito è stato appena potenziato e, oltre a spiegare chi era Naco, è l'ideale vetrina del «PercFest» di Laigueglia, festival di percussioni ideato da Rosario come omaggio all'indimenticabile fratello e divenuto ormai un punto di riferimento internazionale. L'edizione 2000 ha visto sfilare Elio e le Storie Tese, il vulcanico batterista Billy Cobham, il trombettista Enrico Rava, un principe dei tamburi italiano, Roberto Gatto, e la «Great



Giuseppe «Naco» Bonaccorso, grande percussionista scomparso nel 1996

Naco Orchestra», che aveva ospiti Franco Mussida della Premiata Forneria Marconi e Mauro Pagani.

Naturalmente, clic si possono avere tutte le notizie su Naco, un artista completo, che è andato nel fiore degli anni e della vena creativa. Come è scritto nel sito, i suoni hanno lasciato il segno sui dischi di Fabio Concato, Fabrizio De Andrè, Elio, Mussida, Ivano Fossati». Ha firmato anche un disco solista, che porta il suo. Naco vive, sulla grande rete.

Due scrittrici presentano le nuove opere

Imperia, libri in rosa su amore e Ponente

IMPERIA

La letteratura imperiese si tinge di rosa. Sono in arrivo due libri scritti da donne, pubblicati entrambi dal Cei, il Centro Editoriale Imperiese: «Racconti del Ponente ligure», di Maria Castellini, sarà presentato questo pomeriggio a Palazzo Pagliari (ore 16,30) dal professor Gaetano Grassi nell'ambito dei Giovedì Culturali della Cumpagnia de l'Urivu, mentre «3.Ananke=La Necessità» di Adriana Ferrari Benedetto debutterà sabato alle 17, presso la Sala del Consiglio Provinciale, con la presentazione del professor Franco Gallea e l'intervento di Jole Baldaro Verde, che ha curato anche la prefazione.

RACCONTI DEL PONENTE C'è molto profumo di Liguria, «la stessa Liguria cantata da Sbarbaro», come annota Anna Maria Larcher nella prefazione, in questi racconti, dai quali sboccia una regione che non è «da turista e da cartolina illustrata, ma una terra di e montagne, con una intensa bellezza, popolata da gente vera, che lavora, fatica, ama». Sono scritti in parte già apparsi su riviste locali, in parte inediti, quelli della Castellini, insegnante ora in pensione e già autrice di «Un uomo in terra di ulivi», «Foto di gruppo» e della raccolta di poesie «Una collana di mele». Nei «Racconti del passato remoto» si ricordano mestieri e tradizioni antiche, in quelli «del passato prossimo» c'è molta Oneglia (anzi, Ineja), al centro del centro il Rondò.

E' il terzo volume («quaderno», lo chiama l'autrice con pudicizia) di un ciclo del quale, «se il tre è il numero perfetto, dovrebbe essere il compimento della mia ricerca, del ritorno me stessa», come spiega Adriana Ferrari, che in questo libro, precisa la Baldaro Verde, «scrive le parole che fanno sognare due donne: parole d'amore, l'amore per qualcuno che è padre, Dio, Altro, amico e nemico». Nemico perchè le parole d'amore sono rivolte «a una stella che non vuole saperne di lei». [s. d.]

stasera
AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61976.
Prevendita
«Il Barbiere di Siviglia»
(sabato 25)
Orario: 9.30-12,30; 16,30-19

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Fiumi di porpora
Orario 20,15-22,40

DANTE. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
OGGI RIPOSO

CAPITOL. Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
L'amore che non muore
Ore 20,30-22,30

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

CRISTALLO.
Tel. 0184-20
OGGI RIPOSO
(mercoledì lire 8000)

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
In the mood for love
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire (mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Scary Movie
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506 060
Bibo per sempre
Orari (indicativi) 15,30,
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2
Tel. 0184-506.060.
Le ragazze del coyote Ugly
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel.
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000, 8000. (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
The watcher
Orari 15,30-ult. 22,30
000
(mercoledì lire 8000)

TABARIN.
0184-597822.
Ore 15,30 -17,40: **I fiumi di porpora**
Ore 20 -22,30: **Regole d'onore**
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
0184-
Fucking Amal
Ore 15,30-22,30
Lire 8000
(mercoledì lire 8000)

nelle sale di
SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Scary Movie.
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30).

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Rosa e Cornelia
Or.: 21

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
I cento passi.
Or.: 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
The watcher
Ore 20,30-22,30.

VALLECHIARA.
Ore 21. lire 10000-8000-6000.

ODEON
Bibo per sempre
Or.: 21 lire 7000

Organizza «Il Confine»

Mostra collettiva dedicata ad Eva
Sei artisti nel Forte

VENTIMIGLIA. Sei artisti dell'estremo Ponente per una mostra dedicata alla «prima donna». Si intitola «Eva» l'esposizione organizzata dall'associazione culturale «Il Confine» l'assessorato alla Cultura del Comune. Magali Braganti, Saverio Chiappalone, Enzo Consiglio, Romina Mandrile, Pino Venditti e Marcella Venturini i protagonisti mostra, che si inaugura domenica e continua fino a sabato 9 dicembre.

Il Forte dell'Annunziata di via Verdi ospiterà le opere di alcuni degli artisti più rappresentativi della zona, che hanno già dato vita a diverse iniziative. «Eva significa "vivere" - spiega la Venturini - Questo nome fu imposto alla progenitrice da Adamo. Eva, oltre ad essere grembo fertile, materno, diventò colei che induce a peccare, che incita alla ribellione, all'orgoglio, alla insubordinazione e alla conoscenza del bene e del male». [d. bo.]

La recita è domani

Compagnia stabile Torna al Don Bosco il teatro dialettale

BORDIGHERA. Riprende l'attività della Compagnia stabile città di Bordighera. «Dopo un'importante stagione estiva, che ha portato il nostro gruppo in ben sedici piazze di paesi della costa e dell'entroterra, riscuotendo unamini consensi, ripartono gli impegni», dice l'autore-attore Antonio Pignatta. Domani, 21, al teatro Don Bosco di Vallecrosia, verrà presentato il lavoro «In corpu ancoi, in corpu duman... fin a candu», commedia premiata nei vari dove è stata presentata.

Gli altri appuntamenti da non perdere, per gli appassionati del genere, sono il 9 e il 26 dicembre al Palazzo del parco di Bordighera con le commedie «U fiju trei pairi» e «Canta Benardo, cantall!». A gennaio la compagnia sarà a Genova con quattro spettacoli che rappresenterà al Teatro Carignano: il 13, 14, 20 e 21 del mese. Il 10 marzo parteciperà alla Rassegna regionale di Teatro dialettale, ad Albissola. [d. bo.]

Sbandieratori e folklore

La città di confine si vestirà a festa per la Maratona

VENTIMIGLIA. Fervono i preparativi, a Ventimiglia, a quattro giorni dalla 4ª Maratona internazionale di Monaco, che domenica toccherà anche la frazione di Latte. Il dirigente comunale Agostino Perra invita tutti a partecipare, per rendere più «viva» la competizione nel tratto italiano, eccezionalmente «vestita a festa» per non sfigurare davanti alle telecamere.

«Domenica, nel tratto di strada compreso tra la frontiera San Ludovico e corso Europa, sino all'incrocio di Latte, avrà luogo la Maratona Internazionale di Monaco - afferma Perra - La manifestazione occuperà tutta la corsia a valle, mentre su quella a monte verrà garantita la viabilità».

Alla kermesse interverranno gruppi sportivi, sbandieratori e sodalizi folkloristici, ma tutti possono partecipare.

Il Comune contribuirà disponendo grandi archi formati da palloncini tricolori. [d. bo.]


A che punto sei con il tuo servizio di tazze?
Le tazze in finissima porcellana bianca con decoro a rilievo, prodotte da Tognana, sono un oggetto veramente elegante, da utilizzare ogni giorno e conservare nel tempo. La cartolina per la raccolta punti e i prodotti Frascheri ti aspettano presso il tuo negozio di fiducia. Se non hai ancora iniziato la raccolta, c'è ancora tutto il tempo per farlo: scade il 31/01/2001. Buona colazione e buona collezione!
con solo 35 punti di questi prodotti!
Tognana
FRASCHERI
il latte ogni giorno®


AL
CAMPOROSSO
CENTRO esse
CAMPOROSSO - VIA TURISTICA, 3 - TEL. 0184 25 56 01
C'è tutto!!
UNICA SEDE IN CAMPOROSSO
...ANCHE IL TUO REGALO DI NATALE!!

Tifosi esasperati, a Marassi sarà contestazione

Stasera Genoa-Torino e la vigilia è elettrica


Lorieri è il portiere del Genoa

Calcio minore

Cairese avanti in Coppa Italia

E' la Cairese l'ultima qualificata alle semifinali di Coppa Italia. I giallоblu si sono imposti per 6-0 nel recupero della partita di ritorno dei quarti di finale contro la Bolzanetese giocata ieri al «Vesima». Dopo che i primi novanta minuti si conclusi 2-1 per i genovesi, giorni fa, sempre al «Vesima», il match di ritorno è stato sospeso a 10' dal termine sul risultato di 0-0, per un guasto all'impianto di illuminazione. Da qui la deci- ripetere il confronto (anche se in un primo tempo si era parlato di 2-0 a tavolino per i genovesi) che ieri ha registrato la netta supremazia dei padroni casa in rete con Ceppi e Bottinelli (per entrambi doppietta), Chiarlone Oliveri, quest'ultimo proveniente dalla Juniores come gran parte dei giocatori schierati in campo dalle due squadre.

SQUALIFICHE Ottocentomila lire di multa alla Sestrese e pesante decisione verso Renzi, capitano del Rivoli, per comportamento tenuto al termine del confronto con il Savona: questi i principali provvedimenti nel girone A della Serie. La società genovese è stata punita in quanto, nel secondo tempo della gara la Sangiustese alcuni sostenitori, attraverso un cancello aperto, entravano nel recinto di gioco, costringendo l'arbitro a sospendere il confronto per due minuti. Il capitano del Rivoli invece stato squalificato per tre turni per espressioni offensive rivolte nei confronti dell'arbitro al termine della partita con i biancoblu. Da segnalare anche la squalifica per una gara Ledda (Sanremese) espulso durante la gara col Valle D'Aosta. [g. o.]

Giancarlo

Contestazione dura alla società, senza tregua, a oltranza ad inizia- da stasera: prima, durante e dopo la partita a Marassi col Torino. I tifosi, che martedì sera si sono riuniti alla Sala Chiamata della Culmv, non hanno dubbi: la responsanbilità è tutta della dirigenza, dei «veneti» che non hanno mai legato l'ambiente non hanno rinforzato la squadra come promesso. Sala Chiamata gremita in ogni ordine di posti, tanti striscioni del Grifone, ma di tenore nettamente diverso rispetto a quelli che verranno esibiti stasera nella Nord e altrove. Sarà la partita del non-tifo: questo è palese.


Bucci, numero uno del Torino

Mario uno fra i capi della tifoseria, della parte più giovane, e dice: «Abbiamo individuato nella società, in particolare forestі venuti dal Veneto per insegnare calcio, e che invece hanno ancora tanto da imparare dalla tifoseria del Genoa, i veri responsabili di questa situazione. La nostra sarà una contestazione corretta, nella Nord lasceremo un varco centrale vuoto: gno della nostra delusione. E zitti, tifare. Poi, in tutto lo stadio verranno issati tanti striscioni di contestazione: sarà una partita anomala, tutto sommato il risultato col Torino non ci interessa. Vogliamo solo che questi dirigenti stabiliscano una cifra per la trattativa, modo che chi vuole subentrare può regolarsi di conseguenza».

E ancora: «Occorre un cambio al timone, prima che sia troppo tardi. I più gi non ricordano gli anni della C, ma i vecchi sì. Quando andavamo giocare con Montevarchi e Torres. Già lo scorso anno abbiamo provato l'amarezza di calcare nuovi spalti, dove eravamo mai stati. Non vorremmo ritrovarci in C neppure reagire». La fiducia appartiene soprattutto ai giovani, ed è nuovo Mario a parlare: «Avanti nella contestazione finché la squadra non sarà prima: provocazione, chiaro, perché con tutta fiducia che possiamo avere il Genoa, questa ipotesi è utopia».

Genoa-Torino, sfida di blasone fra chi negli ultimi anni vive di ricordi. Genoa stenta, ma il Torino non è sicuramente messo in una situazione migliore. Compito proibitivo per il duo Magni-Carboni, attaccato da più parti. L'ultima provocazione è stata quella Aldo Agroppi da un'emittente ligure, in merito Magni, ha tirato fuori la frase ad effetto: si aprono i sepolcri. Forse il buon Aldo, cuore granato dichiarato, stasera sarà in tribuna a Marassi, e potrà prendersi la sua nutrita dose di applausi dai tifosi del Toro. E forse non soltanto da loro.

Capitolo squadra? Un'ipotesi. Nel ritiro di Arenzano regna un'atmosfera cupa, ore a rimuginare sul passato e su quel che potrà accadere stasera, nell'eventualità di un risultato ancora negativo. Francioso ha proseguito ad allenarsi da solo, lontano dalla squadra e dalle tensioni. Impossibile conoscere qualche indicazione di più sull'undici che il duo Magni-Carboni schiererà stasera. Le formazioni conosceranno solo dallo speaker dello stadio, ma ai tifosi in questo momento il capitolo squadra interessa relativamente. Vogliono vederci chiaro a livel- societario, vogliono che Scerni Dalla Costa dicano: scusate, ci siamo sbagliati, lasciamo il Genoa in mani migliori...

Si è conclusa l'andata della serie cadetta

Concluso il girone di andata del campionato di serie B a squadre con lo Xenia Eco Savona sconfitto 6-0 nella trasferta Rivereto. I biancoverdi allenati Marco Lavagna nonostante la sconfitta si sono messi in evidenza con Gambetti e la De Romeri. Intanto domenica sono in programma a Savona, nella palestra dell'Itis, e ad Acqui Terme i «circuiti» dei campionati individuali di categoria C B. Nella palestra dell'Itis di Savona, per l'organizzazione del Savona Badminton, i giocatori di cercheranno le vittorie che possano garantire il passaggio di categoria, mentre ad Acqui i savonesi cercheranno di rimanere tra i primi. [r. p.]

Campionato invernale «Helga» resta al comando

Helga III resta sempre al do della classifica del Campionato invernale del Ponente valido per l'assegnazione del Trofeo Saris. Nella seconda prova dell' undicesima edizione organizzata dalla Lega Navale Italiana di Savona svoltasi sul campo di regata di Arenzano, riservata alla categoria Ims, l'imbarcazione genovese si è piazzata al secondo posto dietro Betelgeuse, il nuovo X-332 di Ravarino della Lni Milano, ma davanti a Blue Wind, Obsession e Lancelot. Nella categoria Pms Sea Bubble Selecton di Rossi del Circolo Nautico Cogoleto, davanti a Elo 2, Bamboo e Mirpao. Prossimo appuntamento il 5 dicembre a Genova Vesima. [r. p.]

Trattativa in corso grazie a Salsano e Toninho Cerezo

Imperia «brasiliana»?

Ora si parla di una punta carioca

Luca Amoretti

IMPERIA

La grinta dimostrata dalla squadra nel secondo tempo del match con l'Ivrea, sfociata poi nel pareggio a tempo scaduto, ha galvanizzato tutto l'ambiente nerazzurro, tanto che il presidente Durante, a fine partita, ha esitato a correre in gradinata nord a raccogliere i meritati elogi dei Samurai.

Il massimo dirigente imperie- non si però fermato festeggiamenti sta trattando quella punta che potrebbe risolvere le esigenze offensive dell'Imperia. Fausto Salsano, appena approdato alla corte di Durante, aveva sollecitato un rinforzo di peso per il settore offensivo e sembra prossimo ad essere accontentato. Sul taccuino della tà ci infatti alcuni nomi, rigorosamente top secret, anche se si vocifera di un interessamento per Corrado Pilleddu, 28 anni, in passato bandiera di Sestrese e Savona, tuttavia ritenuto eccessivamente costoso, e per Massimo Agostini, detto «il condor», bomber di lungo che ha vestito le casacche Milan, Cesena e Spezia. Si parla anche, quasi sicuramente sproposito, di Budruni, punta della Sangiovanne- C2 di paio di altri bomber provenienti dai campionati professionistici.

Alla fine, però, potrebbe avere successo clamorosa pista «brasiliana» che, grazie contatti tra Salsano Toninho Cerezo, indimenticato centrocampista della Samp scudetto, ha Durante e soci sulle tracce di un attaccante della serie A carioca, disposto a trasferirsi subito in Italia, a prezzi accettabili per il club piazza d'Armi. In Brasile il campionato è infatti terminato la serie D italiana potrebbe costituire eccellente vetrina per giocatore, interessato accasarsi in futuro presso qualche società professionistica.

Intanto fervono i preparativi per il derby con il Savona. I tifosi imperiesi si sposteranno al «Bacigalupo» con una auto e con un pullman organizzato dagli ultras, che partirà domenica alle 13 da piazza Dante.

SOFTBALL BOREA RIPARTE CON LE RAGAZZINE

Inizierà a dicembre la preparazione del Borea Softball Sanremo vista della prossima stagione agonistica che scatterà ad aprile. La speranza è che la formazione matuziana possa nuovamente disputare la B dopo la preziosa esperienza accumulata nella scorsa stagione. Intanto, però, l'attività giovanile è già iniziata il corso di «laboratorio di baseball», aperto bambine e bambini dai 3 5 anni, che si svolge ogni sabato alle 14,30. Nel 2001, infatti, il Borea affiancherà alla tradizionale attività di softball, anche il baseball perchè i bambini che, nel 2000 hanno fatto il di preagonistica, passeranno di categoria e, quindi, disputeranno un regolare campio-. Sabato, alle 15,30, la società premierà tutte le sue ragazze ed i suoi ragazzi, per quanto fatto durante la stagione, nel di incontro a palazzo comunale. «E' attività molto intensa. Tutti possono provare questo sport meraviglioso», dice Flavia Ciliberto, «anima» della società. Chi vuol farlo può al campo di Pian di Poma, ogni sabato alle 14,30 o telefonare al n. 0338-970.8054. [b. m.]

Matuziana, 5 selezionate

La società sanremese è terza in C e «aiuta» la rappresentativa ligure

SANREMO

Cinque giocatrici della Matuziana 91 Sanremo, squadra che milita nel campionato di serie C di calcio femminile, state convocate, a Serrà Riccò, presso Genova, per l'allenamento della Rappresentativa Ligure. Sono le sorelle Claudia Fulvia Dulbecco, Angela Marino, Germana Lavagna e Morena Craighero. Praticamente mezza squadra. Un altro bell'exploit per la formazione matuziana terza in classifica in campionato. Anche se nell'ultimo match del torneo (3-3 in casa contro il Busalla) ha dovuto segnare il passo, dimostrando, una volta, di essere ben più temibile in trasferta che fuori: due volte in vantaggio, prima con Claudia Dulbecco, poi con la Craighero, le sanremesi sono state raggiunte e superate nei minuti finali, riuscendo a raddrizzare la situazione, solo minuti di recupero, comunque con una bella reazione, grazie ad una punizione della Serpilli, evitando sconfitta che non avrebbero meritato. Domenica la Matuziana 91 sarà impegnata in trasferta, sempre sul campo di Serra Riccò (ore 16,15), contro la Sampierdarenese Serrà Riccò, quarta in classifica.

Risultati 7a giornata Albengacisano-Send Italia Genova 3-0; Genoa Calcio Femminile-Praese 2-1; Priaruggia Goliardica-Levante Chiavari 2-3; Matuziana 91 Sanremo-Busalla 3-3; Molassana Boero-Solferino 1967 Genova 4-0; Sarzana 2000-Sampierdarenese Serra Riccò 3-0 (fuori classifica); Spezia-Nuova Pegliese 1-1. **Classifica** Albengacisano 21; Levante 15; Matuziana 13; Sampierdarenese; Busalla; Nuova Pegliese e Praese 9; Genoa 8; Goliardica e Molassana 6; Spezia 5; Solferino 3; Send 1. **Prossimo turno** Busalla-Molassana; Nuova Pegliese-Levante; Praese-Albengacisano; Sampierdarenese-Matuziana 91; Send Italia-Goliardica; Solferino-Genoa; Spezia-Sarzana. [b.m.]


NUOVA ASTRA COUPÉ TURBO
800-701107
www.opel.it
OPEL
PROVATELA SABATO 25 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI OPEL

LE INDAGINI A UN PUNTO MORTO

SCOMPARSO L'ALBANESE

Sembra aver preso il volo il giovane albanese che, sabato notte, ha sparato [illegible] ferito sei persone alla discoteca Boccaccio (nella foto). I controlli eseguiti dalla Mobile non hanno dato gli esiti sperati. [illegible] con chi materialmente ha sparato [illegible] scomparsi anche l'amico che lo accompagnava e la giovane donna che era con loro fino [illegible] mezz'ora prima.



OPERAZIONE ANTI CLANDESTINI

Una trentina di clandestini, tutti albanesi, [illegible] stati portati la scorsa notte in questura dagli agenti [illegible] commissariato Barriera Nizza. La retata [illegible] stata organizzata nel quartiere San Salvario [illegible] nei corsi Vittorio Emanuele, D'Azeglio, Polonia e in piazza Bengasi. Per ventotto di loro la questura, oggi, provvederà ad accompagnarli a Bologna per il rimpatrio.

«La vita non è solo discoteca»

L'arcivescovo: giovani, ripensate il tempo libero

Sulla tragedia sfiorata nella notte tra sabato [illegible] domenica alla discoteca «Nuovo Boccaccio», sulla violenza dell'episodio, monsignor Severino Poletto lancia un invito alla riflessione. «Anche la Chiesa torinese - osserva l'arcivescovo - sente la necessità di pensare a proposte alternative per i giovani bisognosi [illegible] incontro [illegible] di amicizie sane. I fatti dell'altra notte ci pongono interrogativi preoccupanti, [illegible] toccano i fondamenti stessi del nostro vivere civile».

Monsignor Poletto, nell'augu[illegible] pronta guarigione alle persone ferite nella sparatoria, sottolinea «l'urgenza di un'analisi più complessiva [illegible] profonda sull'uso [illegible] tempo libero, spesso vissuto come ricerca ansiosa di evasione totale, quasi ribellione [illegible] una vita quotidiana insoddisfacente. Come [illegible] la notte e [illegible] giorno non appartenessero alla stessa vita».

Questo tema, per l'arcivescovo, tocca non solo [illegible] cosiddetto «popolo della notte», ma riguarda tutte le strutture e le istituzioni che propongono offerte di svago, [illegible] particolarmente quelle che si rivolgono ai giovani. «Si tratta di intraprendere, o continuare con coraggio, iniziative che aiutino [illegible] sentire [illegible] il tempo libero come occasione di incontro e sano divertimento. Si tratta di elaborare delle alternative che certo non sono le "discoteche cattoliche"». Per monsignor Poletto, infatti, i saloni parrocchiali con luci psichedeliche [illegible] rappresentano una risposta. «Posso capire chi ha creato spazi del genere per tenere[illegible] lontano i ragazzi dalla droga, ma la Chiesa non deve scimmiottare e mettere la [illegible] etichetta a ciò che il mondo già offre: Gesù ci chiede di fare proposte nostre, originali. Anche [illegible] questo pens[illegible] con attenzione nell'elaborare il nuovo Piano Pastorale. Ci siamo prefissi una serie di "annunci straordinari", di "missioni" per categorie [illegible] persone. [illegible] primo piano ci sono i giovani».

Per l'arcivescovo occorre anche addentrarsi nella riflessione sulle [illegible] utili [illegible] rie [illegible] ridurre i rischi. «Servono limitazioni d'orario alla chiusura delle discoteche. Ma [illegible] problema non è solo di stabilire il coprifuoco. E' una questione di educazione generale della persona, [illegible] "clima educativo" che porti ad [illegible] uso più civile [illegible] tempo libero. Quale identità può costruirsi un ragazzo che trascorre la notte in discoteca e il mattino deve andare al lavoro o a scuola?». Infine, monsignor Poletto richiama l'attenzione sulla necessità di «programmi seri di intervento sull'educazione stradale».



Monsignor Severino Poletto: secondo l'arcivescovo [illegible] Torino le cosiddette «discoteche cattoliche» non [illegible] un'alternativa: «Gesù - dice - ci chiede di fare le nostre proposte»

Per [illegible] Filippo Raimondi, neo-direttore dell'Ufficio della Pastorale dei Giovani, «Nel lavorare al Piano Pastorale, sarà importante partire dalla Gio[illegible]ta Mondiale della Gioventù, metabolizzandone le proposte. L'intenzione [illegible] demonizza[illegible] la discoteca, [illegible] fare anche della discoteca un momento [illegible] crescita: quando si va a ballare, il retroterra di tutta la settimana non necessariamente va messo tra parentesi. Tra l'altro, ci sono molti giovani che frequentano sia l'oratorio sia la discoteca[illegible]: bisogna far maturare [illegible] mentalità, [illegible] modo di vivere che possa essere valore [illegible] tutti gli ambienti».

Il [illegible] discoteche» sarà al centro dell'attenzione oggi all'Ascom, dove alle 15 è previsto un incontro [illegible] porte chiuse tra i titolari [illegible] i gestori aderenti all'Epat-Associazione Locali da Ballo e [illegible] questore Nicola Cavaliere. All'appuntamento, dedicato al tema della sicurezza nei locali notturni, sarà presente anche il vicesindaco Domenico Carpanini. [m. t. m.]

LA PIAGA DELLA MICROCRIMINALITA' UN PIANO PER TUTELARE CHI NON PUO' DIFENDERSI

Un dramma sociale in continua crescita Nell'ultimo anno il settore fasce deboli della Questura ha effettuato oltre 400 interventi Ma i reati denunciati sono solo [illegible] parte di quelli commessi



Centinaia di anziani si ritrovano umiliati e ridotti sul lastrico Un invisibile cordone di protezione cercherà di prevenire il fenomeno

Sono [illegible] aumento i [illegible] al danni di anziani fuori dagli uffici postali

In borghese contro truffe e raggiri

Offensiva della polizia negli uffici postali

servizio

Massimo Numa

IL servizio «fasce deboli» della polizia, solo a Torino, ha effettuato in un anno 472 interventi, di cui 112 furti, 138 truffe, 12 scippi e 10 rapine. Seguono decine di borseggi, maltrattamenti e altri reati, [illegible] commessi ai danni [illegible] persone ultrassessantacinquenni o [illegible] disabili. Tra [illegible] aree più a rischio gli uffici postali, proprio nel momento clou del ritiro delle pensioni. E [illegible] la polizia, come contromisura immediata, manda pattuglie in borghese davanti agli sportelli, conf[illegible] tra la gente, per [illegible] un invisibile cordone di protezione. A Rivoli, con questo sistema, due nomadi «specialiste» in bor[illegible] son[illegible] state bloccate d[illegible]li agenti un istante prima di passare all'azione.

E poi le solite storie: falsi ispettori dell'Inps, [illegible] Telecom, dell'Aem, delle Asl. Persone che bussano a porte e citofoni di persone sole per «cambiare le banconote», per «a[illegible]guare gli aumenti», per «controllare le bollette», per «disinfestare le case». Scippi e borseggi avvengono soprattutto [illegible] nei dintorni di uffici postali e agenzie bancarie, ideale campo di caccia per delinquenti d'ogni genere, soprattutto nomadi e tossicodipendenti. Quindi i falsi poliziotti e i falsi vigili. Truffatori che indossano divise e usano tecniche diverse: «Ci sono [illegible] ladri - dicono - controlli che [illegible] manchi nulla...». Dopo entrano in azione. Rubano soldi e gioielli, hanno gettato sul lastrico centinaia di anziani, spesso malati. Rischiano poco, questi signori: la truffa «vale» [illegible] 6 mesi a 3 anni, molte inchieste sono cadute in prescrizione. E sono pochissime le denunce che, rispetto al numero reale dei reati, vengono presentate agli inquirenti. Il [illegible] delle truffe [illegible] un sinto che, ufficialmente risiede ancora in un campo nomadi della cintura; si traveste [illegible] vigile o da poliziotto e ha già commesso decine di colpi in Piemonte e in Liguria. Piccolo di statura, robusto, pelle scura, capelli neri corti, aria decisa. Indossa generalmente una giacca sahariana scura, [illegible] berretto con la visiera, una placca metallica della polizia. [illegible] vittime lo hanno riconosciuto attraverso le fotosegnaletiche ma il sinto, che parla benissimo l'italiano, è inafferrabile [illegible] la Primula Rossa.

Come difendersi? Intanto con l'aiuto della tecnologia. Come il «Dts», un miniterminale che utilizza le linee telefoniche dirette collegate [illegible] il 113. Permette ai sordomuti o ai malati gravi di mettersi in contatto, in caso di emergenza, [illegible] la polizia attraverso una tastiera. Sul display degli operatori compare una stringa con nome, indirizzo e problema. Oppure i fax prestampati (una [illegible] messo a punto [illegible] centrale operativa) [illegible] le richieste di aiuto e le informazioni essenziali. Il numero del fax della polizia è 0115588047. Quindi le e-mail. Attraverso l'indirizzo questto@interbusiness.it è possibile inviare [illegible] messaggio che viene letto in tempo reale dagli operatori. Infine [illegible] servizio riservato agli anziani. In questo caso le volanti possono raccogliere le denunce [illegible] le segnalazioni direttamente [illegible] casa e anche in ospedale e iniziare immediata[illegible] [illegible] indagini.

A Pino l'ultima vittima di «Katia»

Si finge impiegata e ruba la pensione a un anziano

Antonella Perotti

PINO TORINESE

Settecentocinquanta mila lire, cioè l'intera pensione di un anziano di Pino Torinese, [illegible] finita nelle tasche di una truffatrice dall'aria affabile e premurosa. Mario D. 77 anni, residente in strada San Felice, ieri mattina [illegible] appena andato all'ufficio postale per ritirare la sua pe[illegible]ne, quando si [illegible] trovato davanti alla porta di casa una giovane donna, Katia C., 26 anni, torinese, già denunciata dai carabinieri di Pinerolo per truffe ai danni di anziani. «Sono un'impiegata dell'Inps - si è presentata lei sfoderando un sorriso rassicurante -. Devo informarla che è [illegible] aumentata la pensione di invalidità di sua moglie».

[illegible] brava «impiegata» ha chiesto [illegible] poter verificare la documentazione per il pagamento di eventuali arretrati. Nel controllo dei documenti la ragazza ha chiesto di poter verificare anche la sua p[illegible]e con la scusa che all'ufficio postale «fanno tanti errori». Appena ha avuto in mano la mazzette delle 750 mila lire ha detto al pensionato esterrefatto che si trattava di soldi falsi. Non soddisfatta ha composto un numero [illegible] cellulare fingendo [illegible] parlare con il direttore delle Poste di Pino. «Tutto a posto, vada [illegible] direttore [illegible] mio nome, risolveranno il [illegible] problema» ha aggiunto mettendo i soldi in una busta e consegnandola al pensionato.

Ma come nei migliori trucchi dei prestigiatori nella busta c'era solo carta straccia, mentre i soldi erano spariti nella borsetta della sedicente impiegata. Soltanto più tardi, quando ormai la ragazza se n'era andata, Mario D. si [illegible] accorto di essere stato raggirato. Troppo tardi. Ha denunciato la truffa ai carabinieri di Pino, coordinati dal maresciallo Filippo Cardillo, che attraverso le foto segnaletiche sono riusciti [illegible] risalire all'identità della donna, già denunciata per reati analoghi [illegible] Pinerolo e arrestata per ricettazione.

Da Chieri a Torino. L'ultimo colpo, bottino 50 milioni in soldi e gioielli, ieri in corso Lombardia. La vittima è Ernesta N., classe 1913. Lei è in strada ed è davanti al portone. Si presentano in due, dicono di [illegible] impiegati dell'Italgas che devono controllare la bolletta. «C'è un stato un errore - dicono - le abbiamo fatto pagare di più...». Ernesta non ha alcun sospetto, li [illegible] entrare [illegible] finge di controllare le bollette, l'altro entra in [illegible] e [illegible] in un cassetto 15 milioni in contanti e i gioielli, antichi ricordi di famiglia.

Rivoli: due nomadi, [illegible] uomo e una donna, seguono i movimenti di una pensionata di 81 anni, Maria Teresa C., che [illegible] appena ritirato la pensione. La convincono a farsi accompagnare a casa. La salvano i poliziotti, un attimo prima del borseggio. Il vicequestore Alessandra Faranda, dirigente del commissariato di Rivoli, lancia un appello: «Non aprite a nessuno, non fidatevi [illegible] chi [illegible] qualifica come dipendente di enti pubblico o [illegible] vigile o poliziotto. Nel dubbio, avvertite subito il 113».





ADELE ALTA MODA CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÁ

VENDIAMO TUTTO.
Anche macchinari e arredi



sconti fino all'

80%

dal 4 novembre

LIQUIDAZIONE TOTALE

Adele AltaModa

di Pellicce, Montoni e Pelle Impermeabili, Abiti per Lei e Lui Sposi, Cerimonia donna

via boselli 1, ang. p.zza saffi - tel.019.824.650
SAVONA

Comunicazione al Comune Racc. n°1053154006272 del 20/10/2000

PUBBLICITALIA - SV

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2000
SAVONA
, PIAZZA MARCONI 3/G, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808
E PROVINCIA

Parte fra i cantieri la campagna delle vendite natalizie . In un anno perse 500 ditte

Savona, shopping anche domenica

Mercati, fiere e luna park

Branca

Negozi aperti alla domenica, mercati straordinari, fiere e Luna Park. Da domenica partirà in grande stile la campagna delle vendite natalizie che molte aziende attendono ansia per sistemare i bilanci sempre meno prosperi. Non caso secondo i dati della Camera di commercio, negli ultimi cinque , la provincia di Savona ha perso 500 ditte commerciali.

Domenica scatta l'apertura straordinaria dei negozi che coinvolgerà tanto le piccole ditte quanto la grande distribuzione. Quest'anno le giornate di lavoro domenicale addirittura : 26 novembre, 3,10,17,24 31 dicembre. Un tour de force precedenti, favorito anche dal calendario. Come se bastasse negozianti e centri li saranno aperti anche venerdì 8 dicembre. Si preannuncia insomma una scorpacciata di shopping domenicale in che dovrebbe restituire al capoluogo il ruolo di centro di attrazione commerciale della provincia.

Il Comune ha so analoghe opportunità agli ambulanti del mercato che effettueranno edizioni straordinarie in piazza del Popolo 10, 17 e 24 dicembre, 270 banchi come al lunedì.

La giunta ha deciso che la tradizionale fiera di Santa Lucia quest'anno avrà 155 banchi. Le bancarelle verranno sistemate in via Paleocapa ma anche in corso Italia, via Manzoni e piazza Mameli. Novità anche per la fiera di Natale che si terrà il 23 24 dicembre (lo scorso anno stata ridotta un solo giorno). Le bancarelle verranno sistemate in piena isola pedonale: Italia, Manzoni, via Verzellino via Garassino. Infine, la fiera Libro che si svolgerà al 24 dicembre sotto i portici di Paleocapa.

PARK I camion dello spettacolo viaggiante stanno arrivando alla spicciolata in città ma Luna Park verrà collaudato e aperto al pubblico giardini del Prolungamento solo da domenica dicembre. In compenso, le giostre resteranno in città sino a fine gennaio.

LUMINARIE A testimoniare l'impegno dei commercianti nel campagna di vendite natalizie, basta guardare gli investimenti effettuati per le luminarie. Particolarmente innovative quelle del centro storico, una serie di archi che incorniciano via Pia.

LAVORI Mentre i commercianti sognano di impinguare gli incassi, il Comune apre cantieri a ripetizione, dal centro storico a corso Italia, da piazza Giulio a corso Ricci. LA giunta ha promesso comunque che i lavori saranno sospesi dal 7 dicembre al 7 gennaio.

LA CRISI Il commercio sinora è stata la frontiera americana dei Una di landa dorata cui sono non solo imprenditori scafati ma anche ex operai espulsi dalle industrie. Insomma il commercio ha svolto negli ultimi vent'anni un ruolo di ammortizzatore sociale anche questa miniera sembra in via di esaurimento. In provincia di Savona le aziende commerciali dal '95 si sono ridotte di 500, passando da mila 162 7 mila 698, una riduzione 5,7%. Per quanto riguarda gli ultimi mesi, i dati della Camera di commercio evidenziano un sostanziale pareggio fra iscrizioni (357) e cancellazioni (356). Inutile dire che a fronte di tanti giovani imprenditori che si affacciano all'anagrafe camerale, si registra la sparizione di ditte storiche.

51 NUOVE APERTURE

Sono 51 le nuove aperture di negozi, contro cessioni, a Finale Ligure. Il dato incoraggiante emerge dalle licenze rilasciate, fra il 1 gennaio dello scorso anno al 30 ottobre, dal Comune. Nello stesso periodo altre attività hanno cambiato gestione. Il movimento riguarda in particolare il settore non alimentare. Commenta l'assessore Mario Coletti: «Il settore principalmente interessato è quello dell'abbigliamento. Si è avuto un aumento rispetto al periodo precedente alla legge Bersani quantificato intorno al per cento. E' la conseguenza dello snellimento delle pratiche burocratiche ed alla diminuzione della rilevazione dell'esercizio commerciale. Entro il primo semestre 2001 verrà approvato il regolamento di attuazione che definirà, quanto di nostra competenza, in materia di orari, chiusure, vincoli urbanistici od altro. A prima vista i dati sono positivi. Vogliamo però condurre, l'associazione commercianti, una indagine più approfondita». Oltre ai negozi in centro ci sono state attività «storiche» a nuovo ampliate o che presto . [a. r.]



Da domenica via all'apertura straordinaria negozi restano i cantieri

LA SITUAZIONE DEL COMMERCIO IN PROVINCIA
(numero delle imprese a fine anno)

Attività economica	1995	1996	1997	1998	1999	giugno 2000
Comm., manut. rip; autov. e motocicli	[illegible]	864	858	846	846	859
Comm. ingrosso e intermediazione	1882	1878	1889	1895	1864	[illegible]
Comm. rip. beni personali	5394	5353	5214	5075	4987	[illegible]
TOTALE	8162	8095	7961	7816	7697	7698

Le giostre di Natale al Prolungamento dal 3 dicembre



L'assessore comunale Commercio Wilma Pennino ha varato il calendario dei mercati e delle fiere di Natale

Ex S. Paolo, negozianti in ansia

Temono l'arrivo di un nuovo «Ipercoop»

SAVONA

I negozianti temono l'arrivo di un nuovo centro commerciale nel vecchio San Paolo. Confcommercio e Confesercenti ieri pomeriggio hanno incontrato il sindaco Ruggeri e l'assessore al Commercio Wilma Pennino per chiedere chiarimenti sul progetto di ristrutturazione del vecchio ospedale. Le ferite provocate dall'Ipercoop ancora troppo recenti perchè i accettino l'arrivo di un nuovo colosso della grande distribuzione.

«Abbiamo chiesto garanzie al sindaco - dice Franco Piccolini presidente dei commercianti centro storico - perchè il progetto di ristrutturazione del vecchio ospedale apre prospettive per il terziario. Vogliamo sicuri che questi spazi non vengano occupati dalla grande distribuzione che metterebbe definitivamente in ginocchio la rete commerciale . Abbiamo ricevuto formali del sindaco che al piano terra del San Paolo verrà ri una galleria di negozi. I locali a disposizione saranno da 30 a 50 perchè il commercio avrà a disposizione 3 mila metri quadrati. Inoltre sindaco ci ha garantito che gli spazi verranno offerti ai negozi della zona e che solo si troveranno acquirenti, l'offerta verrà allargata al resto della città e all'esterno».

Al vertice hanno preso parte anche il presidente dell'Ascom Sandro Meraviglia, il presidente di Confcommercio Vincenzo Bertino, il segretario della Confesercenti Bruno Suetta e una delegazione di commercianti. L'assessore Wilma Pennino ha ribadito la linea decisa da tempo dell'amministrazione: «Il piano terra sarà adibito a negozi e quello superiore a uffici privati pubblici. E' chiaro che avranno la precedenza le ditte del centro città che dovranno anche sopportare i disagi dei lavori».

Durante l'incontro i commercianti hanno chiesto anche spiegazioni sulla mancata costituzione della società per trasformazione immobiliare del San Paolo a cui avrebbero dovuto aderire il Comune e la Camera di commercio. In realtà l'ente camerale si è defilato dal momento che avrebbe dovuto sborsare milioni per entrare in società senza tempi e prospettive certi. [e. b.]

Le denunce dei sindaci del Savonese

L'alluvione costa oltre 400 miliardi

SAVONA

Ammontano a 407 miliardi i danni alle opere pubbliche denunciati dai sindaci alla Provincia alluvioni del 15 ottobre e 6 novembre. Oltre la metà dei sinistri ad Albenga. Ma tutti i Comuni.

Al primo nubifragio milioni e 4 miliardi e 700 milioni per l'alluvione del 6 novembre. Frane a Solva, Monti, Serre, infiltrazioni in Comune, danni gravi a fogne e acquedotti.

ALBENGA Viveri denunciato 95 miliardi al primo nubifragio (danni ai fabbricati comunali, di Giorgio, Peagna, , Campastro, Leca, ripristino frane del rio Carenda, rio Ciambellino e regione Miranda). Altri miliardi per la seconda ondata.

ALBISSOLA M. la prima alluvione danni per 4 miliardi e 900 milioni per crolli del muro d'argine di rio Sodino, sfondamento della fogna piazza San Benedetto, Gentile, via Ceramisti, allagamenti in piazza Popolo Poggio Orizzonte.

Solo 16 milioni per asportare i detriti.

ANDORA Frane di muri e danni ai fabbricati, passeggiata, moli e argini. Allagamenti in tutte le scuole. La spesa ammonta a 2 miliardi e mezzo.

ARNASCO Un miliardo e milioni il 15 ottobre per danni in località Costiglione, Sottocosta, via Conscente, Martino. Guai all'acquedotto e alle fognature. due miliardi il 6 novembre.

BALESTRINO miliardo e milioni in prima istanza 1 miliardo e secondo nubifragio. Danni a strade, ponti, tombini, cunette ed edifici .

BERGEGGI Prima milioni e 1 miliardo e 400 milioni per distruzione dei moli e danni alle fogne.

BORMIDA Un miliardo e 800 milioni per la prima : alle strade, al cimitero e all'argine del fiume.

BORGHETTO Un miliardo e 100 milioni per il nubifragio del novembre: danni a spiagge, fogne, strade.

BORGIO VEREZZI Danni per un miliardo e milioni a strade, grotte, fogne, e allagamenti a stabili comunali.

CALICE Tre miliardi e milioni frane Campo Grande, Cia, Trincheri, Costa, cedimento argini, danni al cimitero.

Danni miliardi e mezzo alluvione con frane, cedimenti ponti a strade, allagamenti, crolli di muri, esondazioni.

CARCARE Solo 710 milioni per il primo nubifragio.

CASANOVA Danni alle strade miliardi e 800 il 15 ottobre e altri 6 miliardi e mezzo il con ponti, depuratore, fogne e acquedotto.

prima alluvione 300 milioni, 850 .

CASTELVECCHIO Danni per 2 miliardi e 300 il ottobre e miliardi il 6 novembre. Strade, ponti, acquedotto, argini.

CELLE Un miliardo e milioni per danni a spiagge e argini.

Oltre 3 miliardi e 200 prima alluvione.

In totale 4 miliardi e mezzo.

Quasi 9 miliardi per cedimenti e allagamenti.

COSSERIA Prima 835 milioni e poi 80.

DEGO 55 miliardi in tutto: strade e condotte compromessi.

ERLI Il 15 ottobre 2 miliardi e 300 e il 6 novembre altri 3.

FINALE Solo 242 milioni al primo nubifragio e 2 miliardi e 300 al secondo.

GARLENDA Due miliardi per le piogge del 6 novembre.

GIUSTENICE Prima miliardo e milioni e poi 5 miliardi e 900.

GIUSVALLA In tutto 910 milioni.

EGLIA Un miliardo e per l'ultimo nubifragio.

MAGLIOLO Prima miliardo e poi 2 miliardi e 400 milioni.

Un miliardo e 800 milioni il ottobre.

MASSI In tutto 870 milioni.

MILLESIMO Un miliardo e in totale.

MIOGLIA Complessivamente miliardi e 400 milioni.

Due e 700 per il 15 ottobre.

In tutto 5 miliardi.

NOLI Un miliardo e il 15 ottobre e poi .

Tre miliardi per le frane.

ORTOVERO Due e mezzo fra strade e argini.

OSIGLIA Due miliardi e 600 .

Oltre 5 miliardi 300 per la prima alluvione.

CRIXIA Un miliardo e 300 milioni in totale.

P DIO Mezzo miliardo.

PIETRA L. Poco più 400 per le acque .

PONTINVREA 3 miliardi e milioni.

Un miliardo e milioni per frane, cedimenti, esondazioni.

un e .

ROCCAVIGNALE Frane, erosioni, esondazioni per un miliardo e .

Frane per 750 milioni.

STELLA Mezzo miliardo per le strade.

Sei miliardi frane e allagamenti.

miliardi e mezzo, con danni a fogne e depuratore

TOIRANO Due miliardi e mezzo il 15 ottobre per frane e danni agli stabili e poi altri 800 milioni.

TOVO La seconda alluvione ha provocato il dissesto di Bardino (3,5 miliardi).

Un miliardo e mezzo il 15 ottobre e 8 miliardi e mezzo il 6 novembre con dissesto idrogeologico generalizzato.

VADO Quasi 6 miliardi il 6 novembre per danni agli argini e agli arenili.

VENDO Un miliardo e 800 milioni il 15 ottobre e il doppio al secondo nubifragio. Erosione delle strade, danni all'acquedotto e al depuratore.

VEZZI Due miliardi milioni soprattutto il 6 novembre agli comunali, agli argini e alle fognature.

VILLANOVA Danni a strade, ponti e argini 12 miliardi (15 ottobre) e altri 5 per i problemi alle condotte il 6 novembre.

ZUCCARELLO In tutto un miliardo e mezzo: agli agli argini e alle sorgenti. [e. b.]

Verrà ripristinato il senso unico di via Berlingeri e saranno eliminati gli stop

Rotatoria, si torna all'antico

Dal 28 novembre cambia la segnaletica

SAVONA

Piazza Leon Pancaldo dal [illegible] novembre tornerà (quasi) all'antico. Lo hanno annunciato ieri mattina il sindaco Ruggeri [illegible] l'assessore al Traffico Casaccia in [illegible] conferenza stampa congiunta. Cambierà solo, per l'ennesima volta, il disegno della rotatoria, mentre per la segnaletica stradale verrà ripristinata la vecchia situazione.

«Dal [illegible] novembre verrà ripristinato il senso unico a scendere [illegible] via Berlingeri che dovrebbe semplificare in modo notevole il nodo di traffico della Torretta - hanno detto Ruggeri [illegible] Casaccia -. Poi verrà ripristinata anche la vecchia segnaletica e quindi spariranno gli stop sull'Aurelia». I due amministratori hanno anche spiegato il significato dei due mesi [illegible] esperimenti che hanno sconvolto la viabilità cittadina: «Volevamo dare una sistemazione definitiva a piazza Leon Pancaldo dove ormai da [illegible] decennio c'erano cordoli, birilli [illegible] fioriere zoppe. Al momento di stendere [illegible] progetto abbiamo fatto alcuni esperimenti per pro[illegible] [illegible] snellire il traffico in via Paleocapa. Non ha funzionato perchè i flussi di automobili di via Berlingeri attraversavano tre volte l'incrocio. Quindi abbia[illegible] deciso [illegible] ripristinare la vecchia segnaletica con alcune migliorie».

Queste le novità. Verrà disegnata [illegible] rotatoria lunga 50 metri, larga 6 metri alle due punte estreme e soltanto 2 metri nella parte centrale. Una specie di [illegible] stilizzato, in cui [illegible] realizzata un'aiuola con [illegible] lampioni alle estremità. Intorno a quell'aiuola verranno ricavate due corsie parallele e quella esterna servirà per chi percorre l'Aurelia da Ponente a Levante e viceversa. La giunta spera inoltre che molti automobilisti dall'Aurelia prendano subito [illegible] [illegible]viazione per via Santa Lucia senza impegnare la rotatoria. Il fantasioso progetto di eliminare i parcheggi della Capitaneria [illegible] della Polmare dall'Aurelia pare sia stato già accantonato. [e. b.]



Rotatoria: finalmente si cambia

NOTIZIE FLASH

Carrelli pericolosi
Amodeo è prosciolto

E' stata archiviata l'inchiesta che vedeva indagato l'ex direttore generale dell'Asl Davide Amodeo per una violazione della normati[illegible] anti-infortunistica. Ispettori del Psal, organo dell'Asl per la prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, aveva riscontra[illegible] una presunta pericolosità dei carrelli utilizzati nelle cucine del San Paolo. Amodeo [illegible] pagato una multa all'Asl: i soldi [illegible] gli dovranno essere restituiti. [f. p.]

Latitante colombiano
arrestato dai carabinieri

Un latitante colombiano ricercato dal '92 è stato arrestato, ieri pomeriggio [illegible] Varazze, dai carabinieri di Albenga. L'uomo, Simon Pastrana Ariza, era colpito da un ordine di esecuzione emesso dalla procura generale presso la corte d'appello di Genova: lo straniero deve espiare 6 anni e 5 mesi di reclusione per traffico di [illegible] stupefacenti. Nei suoi confronti c'era anche un ordine di carcerazione, [illegible] pena sospesa, emesso dalla procura della repubblica presso la pretura di Genova, sempre nel 1992, per evasione. [c. v.]

CELLE L.

Bloccato mentre ruba
il motore di un gommone

Un [illegible] clandestino di 17 anni, C.M., è stato sorpreso l'altro pomeriggio dai carabinieri mentre cercava di smontare il motore di un gommone ormeggiato nel porticciolo di Celle Ligure. Il giovane, quando ha visto i militari, ha cercato di scappare, ma è stato subito bloccato e arrestato. C.M. è ora accusato di tentato furto aggravato. [c. v.]

Il Centro per l'impiego
trasferito in via Molinero

Il Comune ha deciso di [illegible] [illegible] Centro per l'impiego (ex Collocamento) [illegible] estrema periferia. L'ufficio che verrà gestito dalla Provincia sarà sistemato nei locali messi a disposizione dall'Ente scuola edile in via Molinero. Non sarà certo facile per i disoccupati consultare [illegible] offerte di lavoro ed effettuare le pratiche di avviamento. Il sindaco per giustificare la collocazione francamente poco felice, ha spiegato che si tratta comunque di una sistemazione temporanea, in attesa che si ren[illegible] disponibile il vecchio ospedale San Paolo. [e. b.]

POLITICA

Antonello Tabbò
segretario del ppi

L'ex assessore provinciale Antonello Tabbò è stato eletto segretario provinciale [illegible] popolari al posto del dimissionario Maurizio Scarfì. Quest'ultimo ha rinuncia[illegible] alla segreteria per assumere nuovi incarichi nell'organigramma regionale del partito. [e. b.]

Della Rovere

Borse di studio in matematica

SAVONA. Il liceo «sociale» Della Rovere premia gli studenti migliori. Questo pomeriggio alle 15,30 all'Auditorium di Monturbano la scuola che da quest'anno è affidata alla preside Gabriella Rosso, assegnerà 14 borse [illegible] studio del valore di [illegible] milione ciascuna agli studenti che si [illegible] maggiormente distinti nel[illegible] discipline scientifiche. L'assegnazione delle borse di studio potrà avvenire grazie al lascito testamentario della dottoressa Vandelli. Una donazione effettuata in memoria di Alberto Vandelli (400 milioni), che fu preside dell'istituto Della Rovere per molti anni. La figlia, Bruna Vandelli, che fu medico condotto a Celle, ha voluto che la scuola avesse il lascito per onorare la memoria del padre che era anche appassionato di matematica e scienze. Per celebrare in modo solenne l'avvenimento, [illegible] preside ha organizzato un ricevimento a cui [illegible] state invitate anche le istituzioni cittadine. Sarà anche una buona occasione per far [illegible] il nuovo indirizzo linguistico e dell'informazione della scuola. [e. b.]

Riconoscimento ai dipendenti con vent'anni di lavoro

Un premio agli «anziani» della Cassa di risparmio



Cerimonia di premiazione ieri nella Sala Rossa del Comune per i 60 dipendenti Carisa con vent'anni di anzianità

SAVONA

Premiati i dipendenti della Carisa con più di vent'anni di anzianità. La cerimonia si è svolta ieri pomeriggio a Palazzo Sisto con i vertici della banca [illegible] dell'amministrazione comunale. Questi i premiati: Nadia Agostini, Giovanni Anesa, Bernardo Barlo, Carmela Belvedere, Giovanni Cavalotto, Luigi Costabile, M. Elisabetta Diana, Silvia Ferro, Stefa[illegible] Freccero, Elda Giacchino, Elvio Lavagna, Daniela Maffei, Floriana Orso, Ugo Reggiani, Renato Tagliabò, Fiorenzo Tartari, Sergio Vallone, M. Concetta Alessandrini, Cinzia Barlocco, Maria Besio, Franca Briano, Marco Briano, Ornella Briano, M. Giuseppina Caliman, Paola Cappellani, Elvira Ciabarra, Marina Dagnino, Antonio De Nobili, Renata De Paola, Alessandro Della Rocca, Francesco Dondero, Emilia Ferone, Tiziana Ferrari, Salvatore Fiorini, Maurizio Furlanetto, Gloria Garese, Franca Greco, Davide Guastavino, Lucia Interrante, Irma Valdi, M. Antonietta Lauricella, Pierangelo Longagna, Rosanna Merciante, Mario Mazzini, Giovanni Motolese, Chiara Nolasco, M. Teresa Passalacqua, Cinzia Penazzo, Daniela Perata, Massimo Rossi, Roberto Ruffa, Gianfranco Sac[illegible] Loredana Schiappapietra, Angelo Siccardi, Gianna Valdaterra, Mara Ventura, Maria Venturino. [e. b.]

Gli operai di [illegible] ditta di traslochi medicati all'ospedale S. Paolo

Precipita ascensore: tre feriti

Nel palazzo dell'Ufficio delle entrate

SAVONA

Incidente sul lavoro, ieri pomeriggio, nel palazzo che ospita l'ufficio entrate del ministero delle Finanze, inaugurato il 15 novembre scorso.

Uno dei due ascensori, utilizzati [illegible] personale, p[illegible] cause che ora sono in [illegible] di accertamento da parte della polizia, è precipitato dal terzo piano [illegible] garage: dentro c'erano tre operai della cooperativa Sinergi di Genova (sta ultimando il trasloco dei [illegible] uffici finanziari cittadini nella nuova sede) che sono rimasti feriti e hanno dovuto poi ricorrere alle [illegible] dei medici del San Paolo.

Si tratta [illegible] Nicolò Vacca, 35 anni; Carlo Falsetta, 36, e Salvatore Farina, 25, tutti residenti [illegible] Genova. Il primo, che ha riportato un trauma [illegible], è stato ricoverato con prognosi di [illegible] giorni. I suoi due colleghi guariranno in [illegible] decina di giorni.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 16,30. Secondo i primi accertamenti della polizia, i tre operai [illegible] trasportando con l'ascensore un mobile destinato a uno degli uffici situati al quarto piano. «Non è mai andato bene - dice un loro collega - [illegible] gli addetti alla manutenzione erano stati informati. Scricchiolava in modo preoccupante [illegible] poi c'erano strane macchie di olio sulle pareti». Ieri [illegible] mezzogiorno, l'ascensore era stato fermato per lavori di manutenzione: nel primo pomeriggio gli operai della cooperativa Sinergi avevano potuto [illegible] utilizzarlo.

Stando [illegible] quanto trapelato, l'ascensore (dotato di un telefono interno per dare l'allarme) sarebbe collaudato e sotto contratto di manutenzione. [c. v.]

[illegible]

La festa dell'albero martedì [illegible] è tramutata in [illegible] Caporetto per l'amministrazione comunale di Palazzo Sisto. Dopo aver invitato circa 800 genitori dei bambini nati nel 1999 e tutti i ragazzi delle scuole elementari all'Ostello della gioventù di via Alla Strà, gli amministratori hanno dato forfait pare a causa delle previsioni meteorologiche poco favorevoli [illegible] avvisare [illegible] Martedì [illegible] realtà non pioveva e i genitori che si erano regolarmente presentati alla Conca Verde per i festeggiamenti, si sono adirati moltissimo [illegible] [illegible] Comune. Alcuni, come Laura Barberis, hanno inviato lettere di protesta in cui ringraziano il sindaco che gli ha fatto perdere mezza giornata inutilmente. Per partecipare alla presunta festa i genitori [illegible] [illegible] infatti presi anche [illegible] giornate di ferie. A parte il fatto che il disguido non [illegible] stato [illegible] dal sindaco che ha fatto solo la brutta figura per colpa dei suoi collaboratori, il Comune ha poi inviato un comunicato stampa in cui si scusa per il disagi provocati a genitori e bambini. [e. b.]

Si è spento [illegible] Modena

E' morto Ponzoni direttore tecnico dell'Atletica Celle



Fernando Ponzoni era molto noto negli ambienti sportivi savonesi essendo stato a lungo direttore tecnico dell'Atletica Celle e dell'Atletica Arcobaleno

[illegible] L. L'atletica savonese [illegible] in lutto. E' morto all'età di 78 anni, Fernando Ponzoni, che dal '91 [illegible] direttore tecnico del Centro atletica Celle e dell'Atletica Arcobaleno Savona. Lascia due figli: Paolo [illegible] Paola. Ponzoni, che viveva [illegible] Modena, era stato [illegible] dei più importanti tecnici federali e aveva scritto [illegible] libro «L'atletica leggera nella scuola italiana» [illegible] [illegible] adottato in molti istituti Isef. Aveva ricevuto la Stella d'Oro Coni per meriti sportivi (nel '93) e la Quercia [illegible] III grado Fidal. I funerali si sono svolti in forma privata. [c. v.]

Denuncia di due studenti fa scattare un'inchiesta

«Presi a schiaffi da agenti di ronda»

SAVONA

Due poliziotti della questura di Savona sono di ronda nel centro storico. Passano vicino a un gruppetto di studenti [illegible] Mazzini, due dei quali intonano una canzoncina di scherno nei loro confronti: [illegible] agenti chiedono spiegazioni, forse un po' troppo energicamente, perchè secondo la versione dei ragazzi, c'è qualche strattone di troppo, addirittura da parte degli agenti volano schiaffoni. I due studenti, che hanno [illegible] e 16 anni, non vanno a farsi medicare in ospedale ma raccontano tutto [illegible] scuola.

E la vicenda non si chiude lì. Dall'Istituto per il commercio «Mazzini» sarebbe partita infatti [illegible] segnalazione alla questura e da parte sua la polizia ha avviato un'indagine interna sulla quale viene mantenuto il più stretto riserbo, vista la delicatezza [illegible] [illegible]. Il primo a cercare di gettare acqua sul fuoco è proprio il preside del Polo scolastico (riunisce Istituto p[illegible] il commercio, Artistico, Odontotecnico e Nautico) Alfonso Gargano, il quale non conferma neppure che dalla scuola è stato inviato un esposto alla questura: «E' una vicenda - [illegible] limita a dire - che è ancora tutta da chiarire. Di voci se ne sentono tante, ma poi bisogna vedere se sono veritiere. E potrebbe essere questo il [illegible].

Un episodio che, comunque, in questura è stato preso molto sul serio. E' stata, infatti, avviata l'indagine interna per individuare i due agenti coinvolti nella vicenda e che, se il racconto degli studenti si rivelasse attendibile, rischierebbero quanto meno [illegible] procedimento disciplinare. Sarà a questo punto determinante il racconto dei ragazzi e dei loro compagni.

Per la questura si tratta comunque [illegible] un nuovo caso imbarazzante dopo quello della pistola smarrita da una poliziotta e poi recapitata in una busta alle poste centrali.

Un episodio sul quale il procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, ha aperto un'inchiesta. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

L'appello di un tifoso al presidente Piro

Gentile signor Piro, sono uno di quegli affezionati che alla domenica vanno allo stadio a sostenere la squadra del Savona.

Sono uno di quei pochi che si è trovato in piazza [illegible] [illegible] d'estate ad assistere alla presen[illegible] della [illegible] squadra. Non eravamo tanti, anche se i giornali hanno tentato di dimostrare [illegible] contrario, non c'era neanche un grandissimo entusiasmo, però c'era in tutti una certa curiosità, il desiderio di partecipare all'avventura, la voglia [illegible] accettare la sfida.

Una sfida che è parsa impegnativa fin dalla prima giornata, quando la squadra, reduce da un positivo rodaggio [illegible] amichevoli e Coppa Italia, ha cominciato a manifestare i suoi limiti, uscendo sconfitta sul campo del Derthona. Da quel momento in avanti abbiamo assistito ad [illegible] fuoco d'artificio di sue dichiarazioni, non certo concilianti, nei confronti del tecnico (ormai ex), della squadra, delle autorità cittadine e della città stessa.

In particolare lei si [illegible] spesso lamentato di non sentire la città vicina. Può darsi che non lo sia nel modo in cui lo intende lei, ma secondo me le cose stanno esattamente all'opposto.

La città vive i problemi della squadra, la gente ne parla di continuo: al bar, sul posto [illegible] lavoro, tra amici, sotto casa; e poi la domenica la gente si ritrova tutta [illegible] stadio, con la voglia di assistere [illegible] una bella partita e alla vittoria della squadra del cuore.

[illegible] notato quanta gente [illegible] presente allo stadio con il Volpiano, pigiati come sardine per il vento e la pioggerellina? Le dice niente questo fatto? La gente di Savona le potrà sembrare fredda, ma le assicuro che non è distante.

[illegible] sentito [illegible] molto positivi sul fatto [illegible] finalmente abbiamo un presidente che non si tira indietro, che mette mano al portafogli (anche in maniera esagerata, forse), che ha delle ambizioni.

Forse il problema [illegible] altrove, forse l'equivoco sta tutto nelle aspettative che si sono create intorno a questa squadra. Abbiamo avuto il torto di credere che una squadra completamente rinnovata, per la quale lei si è esposto [illegible] maniera pesante dal punto [illegible] vista economico, avrebbe vinto il campionato senza grandi difficoltà, per il solo fatto che si chiamava Savona e che il suo presidente e la città tutta lo voleva!

Il calcio ha bisogno senz'altro di personaggi come lei, volitivi, vulcanici, trascinatori, passionali. [illegible] il calcio richiede anche grandi doti di pazienza, di serenità e di costanza, perchè i rendimenti vengono esaltati solo dall'impegno e dall'equilibrio dell'ambiente nel quale i giocatori [illegible] trovano a lavorare.

Ben venga il nuovo allenatore, [illegible] la [illegible] presenza [illegible] in grado di coagulare queste premesse. Anche noi tifosi abbiamo fretta di risultati, ottenuti con la forza del gioco e del collettivo. Diamo a Tufa[illegible] il tempo di lavorare [illegible] soprattutto diamogli il tempo di dimostrarci quello che vale. Se dovesse servire un mese più del previsto noi avremo pazienza.

Possiamo contare [illegible] di lei?

Voglia gradire i migliori saluti

Livio D'Acuti, Savona

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] di [illegible]
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.[illegible]

[illegible]

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, t. 019.851661;
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 019.813120;

Di Legino, via Bove 19, t. 019.862025
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19[illegible] 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500. (Per il notturno Zizzini di San Giuseppe, tel. 516292 per Altare, Mallare, Carcare e Pallare)
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 019.565650. (anche notturno per Cosseria, Cengio e Roccavignale)

[illegible] *Crave*, via Leale 3, tel. 019.79800 (anche notturno per Bardineto e Murialdo)

[illegible]

VADO: *Scarsi*, [illegible] Gramsci 62, [illegible]. 019.880184. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
[illegible]: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936

[illegible]

PIETRA L.: *Finadri*, via [illegible] 14, tel. [illegible] (Anche per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa 17, tel. 019.601703
LOANO: *Superiore*, via [illegible] 12, tel. [illegible]
BORG[illegible] SANT[illegible] SPIRITO: *Franchi*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

[illegible]

[illegible] *Comunale* via [illegible] Isola, tel. 0182.51701
[illegible] *Moreno*, [illegible] [illegible] 3, tel. 0182.990032.
GARLENDA: *Ortovero*, via Roma 8, tel. 0182.547034. (anche notturno per Casanova, Ortovero e Villanova)

[illegible]

[illegible] *Inglese*, [illegible] [illegible] 344, tel. 0182.640128
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: [illegible] *Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albire*, via [illegible] sbone 76, tel. [illegible]
VARAZZE: *Trincheri*, [illegible] [illegible] 45, tel. 019.934652.

[illegible]

[illegible] A 22 NOVEMBRE

NATI. Manuel Piccinini. Jacopo Bonfiglio. Teresa Lorenzi.

MORTI. Anna Ronchetti, 89 anni, Savona, via Gnocchi Viani 47. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9 nella [illegible] di via Chiavella. Emma Cronisi, 81 anni, Sassello, via Badano 23. Trasporto diretto questa [illegible] alle [illegible] Giuseppe Criscuolo, [illegible] anni, Savona, via Genova 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Filippo Neri. Giuseppe Bruzzone, 97 anni, Celle Ligure, via Monte Tabor 30. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Maria Barillà, 92 anni, Albisola Superiore, piazza Mameli 3. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Angiolina Siri, 86 anni, Savona, via Corridoni 28. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa [illegible] San Francesco in piazza Bologna.

ATTIVITA' AMMI[illegible]TIVA. L'Opera pia Siccardi di Spotorno [illegible]rca un assistente domiciliare che verrà utilizzato dalla casa di riposo a tempo indeterminato. La chiamata verrà effettuata il 28 novembre al collocamento di Savona.

[illegible]

ALBENGA

Gli incontri del venerdì

«Letteratura dell'industria, di avanguardie e [illegible] consumismo». E' il [illegible] dell'«Incontro del venerdì» di domani nell'aula [illegible] delle scuole medie «Alighieri» di Albenga (ore 16,30). Relazione di De Nicola dell'Università di Genova. [a. r.]

[illegible] L.

Mercatini dell'antiquariato

Sabato e domenica, in piazza [illegible] Settembre a Pietra Ligure, mercatino dell'antiquariato e delle cose vecchie. Nel fine settimana mercatino dell'hobbismo e dell'antiquariato anche in via Colombo ad Alassio. [a. r.]

[illegible]

Incontro sulla Piaggio

Questa mattina alle 10,30 a Palazzo della Provincia, il consulente del ministero dell'Industria Mario Margini incontrerà gli amministratori savonesi per illustrare i recenti progetti di investimento [illegible] favore dell'azienda aeronautica Piaggio di Finale. [a. r.]

Riaperta l'Aurelia Bordighera. Una delegazione di amministratori regionali ricevuta da Amato

In Liguria torna la paura del maltempo

Da oggi pomeriggio «allerta 1» almeno per 24 ore

Stefano Pezzini

ALASSIO

E' di nuovo allarme in Riviera. Dal pomeriggio di oggi, sino a domani , il meteo non promette niente di buono. Al punto che la prefettura ha messo in movimento Comuni Protezione civile: di allerta 1 (comunque quella meno grave). Vi i precedenti basta poco scatenare la paura. Il meteo prevede pioggia intensa, a tratti temporalesca, con vento da scirocco mosso. A preoccupare non tanto le piogge o i rischi di alluvioni quanto, piuttosto, le frane. Il terreno è impregnato di acqua, «eredità» di quindici giorni di pioggia praticamente ininterrotta. In terreno come quello ligure, friabile e argilloso, la possibilità di nuove frane è qualche cosa in più di una ipotesi.



Torna la paura maltempo in Liguria

Sull'Aurelia buone notizie da Bordighera, dove la viabilità è ripresa dopo la grossa frana dei giorni scorsi. Viabilità a senso unico, invece, a Capo Noli dove la montagna continua a minac- smottamenti. Polemica Laigueglia in di Andora, dove la statale resta chiusa: «Ho chiesto l'intervento della prefettura per sbloccare il grave disagio sull'Aurelia dovuto alla situazione franosa che da circa una ventina di giorni impedisce il transito su Capo Mele. Siamo in un clima di confusione totale e l'Anas sta perdendo troppo tempo. Mi auguro la riapertura dell'Aurelia entro la fine della settimana», si è lamentato sindaco Silvano Montaldo. Pierluigi Pesenti, sindaco di Andora, al di là di un'eventuale apertura a senso alternato, pensa che «a questo grave problema potrà essere posto rimedio definitivo solo con una galleria paramassi».

Intanto, a Laigueglia, i cittadini sono in allarme per 2 potenziali, pericolose frane. La prima potrebbe seguire allo smottamento che dal novembre impedisce il transito su via del Poggio («Ho segnalato il fatto il 9 novembre al Comune», ha detto Fabrizio Lasagni). Una grossa crepa nel muro minaccia invece i parcheggi di via Sarosa. È stato invece riaperto il cimitero di Finalmarina che era stato chiuso al pubblico dopo l'alluvione del novembre. La chiusura era stata decisa dal sindaco Pier Paolo Cervone dopo che la pioggia torrenziale, oltre a far sprofondare alcune tombe, aveva fatto franare una parte della roccia situata ad est ed aveva creato solchi profondi nelle scalinate.

In provincia Savona le frane (a quelle, eclatanti, della costa si sso tante, tantissime che minacciano l'entroterra) la stima dei danni provocati dagli smottamenti è altissimo, oltre 32 miliardi secondo un primo monitoraggio della Provincia. Proprio di danni e possibilità di ottenere finanziamenti (non solo per le frane) hanno parlato ieri mattina i partecipanti liguri (per la provincia di Savona erano presenti il presidente della Provincia Garassini, il sindaco Albenga Viveri, il presidente della Camera di commercio Giancarlo Grassol ricevuto dal premier Giuliano Amato e da lunga sfilza di ministri. Le promesse ci sono state. Adesso devono diventare realtà. E intanto piove.

Il governo promette 63 miliardi

Roma: vittoria a metà di Biasotti
Per ora nessun rimborso ai privati

Stefano Delfino

GENOVA

I soldi arrivano, ma non basta. E' positivo, ma fino a un certo punto, il bilancio dell'incontro che gli amministratori e i prefetti della Liguria, martoriata dall'alluvione del 6 novembre, hanno avuto ieri mattina a Palazzo Chigi con il presidente Amato e i ministri Enzo Bianco (Interno), Willer Bordon (Ambiente), Nerio Nesi (Lavori pubblici). Attualmente, attraverso l'Agenzia della Protezione Civile, diretta da Franco Barberi, presente alla riunione, possono erogati miliardi, da aggiungere ai 7 già concessi, ai sotto forma di mutui e ai 5 assegnati dalla Regione: complessivamente miliardi. le spese già sopportate per i primi interventi d'emergenza viabilità, fognature e acquedotto ammontano a 80-90 miliardi.

Servono altri miliardi, parecchi. Spiega Vittorio Adolfo, regionale alla Protezione Civile, uno dei componenti della delegazione che si è recata a Roma: «E' stato chiesto al Governo di trovare altri fondi. E se il pressante, accorato appello del presidente Biasotti andrà in porto, è possibile, fra qualche settimana, che sulla Liguria siano dirottati altri 40 miliardi». Le esigenze prioritarie della regione sono state recepite e terrà conto una nuova ordinanza che dovrebbe firmata al più presto dal ministro Bianco e che verrà anche in aiuto dei Comuni, «autorizzati a prorogare l'approvazione del bilancio per il 2001».

Complessivamente, i danni alle infrastrutture sono stati valutati in 3 mila miliardi: 1.000 alle opere pubbliche, 1.500 al settore produttivo e ai privati. «A questa cifra, devono aggiunti altri 2 mila miliardi per porre in atto opere indispensabili per prevenire altri eventi del genere», sottolinea Adolfo. E, per avere le risorse necessarie, la Liguria dovrà attendere l'approvazione della Finanziaria e del «Decreto Soverato» (3.600 miliardi?): quest'ultimo dovrà comprendere provvidenze per la Liguria, compresi gli aiuti alle imprese e ai privati, con finanziamenti fondo perduto per le prime e risarcimenti ai secondi.



Il primo ministro Giuliano Amato

Commenta Biasotti: «Non è certo una situazione allegra. Ringrazio Amato e Barberi per la tempestività della convocazione romana e per aver riconosciuto che la Liguria, per l'emergenza maltempo, è una regione che necessita di un'attenzione particolare. Ma l'unico passo in avanti è l'impegno del Governo a trovare, prima della Finanziaria, quarantina di miliardi per raggiungere almeno la soglia delle spese sostenute per gli interventi urgenti. Siamo molto preoccupati però, se è vero che la Finanziaria destinerà 3-4 mila miliardi per tutte regioni colpite (dove i danni ammontano però plessivamente a 25-30 mila miliardi), i cittadini liguri non potrebbero dormire sonni tranquilli».

Ricorda il presidente Biasotti: «Il maltempo mareggiate che hanno flagellato la Liguria rischiano di pregiudicare prossima stagione turistica. E non solo: fra 00 giorni ospiterà il G8, ma corre il pericolo di essere isolata frane sulle autostrade».

Per i privati, almeno per il momento, non c'è una lira. Gli stanziamenti già disponibili o in via di assegnazione basteranno sì e no a coprire la metà della cifra già spesa dagli enti locali per provvedere agli interventi urgenti, quella legati all'emergenza. Per adesso, quindi, commercianti ed esercenti, artigiani e imprenditori, titolari di stabilimenti balneari o semplici cittadini, insomma quanti hanno avuto le proprie strutture lesionate allagata, dovranno rassegnarsi a compilare la denuncia e ad attendere.

I comportamenti da seguire

Cosa devono fare sindaco e cittadini

L'ALLERTA

Informasi che centro Meteoidrologico Regione Liguria habet fornito previsioni condizioni meteorologiche avverse con precipitazioni intense, persistenti, associate at forti temporali, at partire da pomeriggio giovedì 23 novembre 2000 per successive 24 ore da ponente in estensione at levante. Considerato elevato stato criticità intero territorio ligure, configurasi scenario allerta 1 per comuni I II et III categoria intera Regione. Per quanto precede disponesi allerta 1 at decorrere da pomeriggio giovedì 23 per successive 24 ore per componenti Protezione Civile et attivazione azioni previste dai citati scenari allerta come specificato da nuova procedura regionale datata 2 settembre et successivo aggiornamento datato 21 settembre 2000. Di ogni eventuale emergenza pregasi informare tempestivamente questa Prefettura. Prefetto Savona Serra.

Michele Costantini

LE previsioni meteo sono chiare: precipitazioni intense e persistenti con associati forti temporali a partire da oggi e per 24 ore. Per l'elevato stato di criticità il servizio regionale di protezione civile ritiene necessario indicare lo stato di ALLERTA 1 per i comuni di prima, seconda e terza categoria della provincia Imperia, Savona, Genova e La Spezia. Prima di rivedere insieme quali sono le azioni da intraprendere nell'ambito degli scenari di allerta, è opportuno rammentare ancora una volta che le procedure operative di prevenzione riguardano direttamente i sindaci Comuni interessati. Il primo cittadino, infatti, deve rivolgere la massima attenzione alle procedure di salvaguardia della popolazione. In particolare alla informazione delle popolazione della situazione a rischio, al monitoraggio continuo dell'evolversi della situazione, agli sgomberi precauzionali ed ogni altra azione ritenuta necessaria.

Venuto quindi a conoscenza della dichiarazione dello stato allerta (1 o il cittadino deve: porre paratie protezione dei locali situati al piano strada, chiudere o bloccare le porte cantine seminterrati salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili; porre al sicuro la propria autovettura in zone non raggiungibili dall'allagamento; per i residenti in aree riconosciute a rischio inondazione evitare di soggiornare a livelli inondabili; prestare attenzione alle indicazioni fornite da giornali, radio, tv e dalle autorità; verificare gli aggiornamenti dei pannelli luminosi ove siano disposti.

Qualora il maltempo assuma una evoluzione di particolare gravità, il cittadino deve: continuare a prestare attenzione alle indicazioni fornite da giornali, radio, tv, dalle autorità e dagli aggiornamenti dei pannelli luminosi; rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in un ambiente sicuro; se siete a casa, staccare l'interruttore della corrente elettrica e chiudere la valvola del gas; non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso il luogo o lo stabile più vicino e sicuro.

SPAZIO [illegible]
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO [illegible] IL [illegible]
[illegible] Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

MATTINO dal lunedì [illegible] sabato 9,30 - 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 - 18,30

Un servizio del Centro per il Lavoro Cisl e La Stampa dedicato a chi è in cerca di impiego

Occupazione, sette giorni di proposte

Programmatori informatici, impiegati e imbianchini

Una nuova settimana di offerte di lavoro. Una pagina come sempre densa di opportunità di impiego, selezionate in modo organico dal Centro per il Lavoro della Cisl di Savona. In questa pagina chi è in cerca di una nuova occupazione può trovare quanto di meglio offre in questi giorni il mercato, sia a livello di concorsi nazionali, sia sondando il panorama più strettamente savonese. Il Centro per il lavoro offre anche consulenza [illegible] orientamento professionale.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per [illegible]

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente il martedì dalle 15.00 alle 17.00.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento d[illegible]fferta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel.019/802541 Fax019/807254

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA/O AMMINISTRATIVA/O
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); militare assolto; orario part-time; diploma di ragioneria o segretaria d'azienda; conoscenze di Office [illegible]; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 18

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: [illegible] massima 24 anni; militare assolto/esente, patente B
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 44

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A CONTABILE
Requisiti: età 25-40 anni; preferibilmente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA' o disoccupati di lunga durata (Legge 407/90); milite assolto; orario part-time; diploma di ragioneria, segretaria d'azienda, perito commerciale; conoscenze di Windows, Word, Office, preferibilmente ACG, IBM; esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 53

Az[illegible]: società di selezione del personale di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO O ELETTRONICO j[illegible]
Requisiti: età 20-23 anni; minima esperienza in circuiti analogici, riparazione monitor PC e TV, familiarità con la lettura degli schemi elettrici dei circuiti stampati, [illegible] nel [illegible] di apparecchi saldanti e dissaldanti
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.S. 58

Azienda: azienda di Bergamo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO - con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA RESINATORE
Requisiti: età 16-24 [illegible]; militare assolto/esente
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 65

Azienda: azienda di Bergamo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPARAIO/A RESINATORE/TRICE
Requisiti: età 20-55 anni; preferibilmente proveniente dalle LISTE [illegible] MOBILITA' o disoccupati di lunga durata (Legge 407/90) o L.s.u
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: [illegible]. C.I.S. [illegible]

Azienda: azienda di Genova
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato full-time - inquadramento come SOCIO LAVORATORE
Qualifica: OPARAI GENERICI per servizi di pulizia e trasporto
Requisiti: età 20-50 anni; militare assolto/esente; patente B; scuola media inferiore; buona volontà
Sede di lavoro: Savona e comuni limitrofi
Riferimento: Rif. C.I.S. 67

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA patente E
Requisiti: patente E + ADR; orario full-time; necessaria esperienza nella guida e disponibilità a viaggiare
Sede di lavoro: tutto il territorio nazionale
Riferimento: Rif. C.I.S. 76

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/510806 Fax019/510806

Azienda: cooperativa sociale di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. C.I.C. 129

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 2 MONTATORI MECCANICI + 2 APPRENDISTI
Requisiti: Disponibilità a trasferte Italia/Europa, patente B, possibilmente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Italia ed Europa
Riferimento: Rif. C.I.C. 148

Azienda: azienda del Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTA
Qualifica: OPERAIO settore elettrico
Requisiti: età 16-24 [illegible]; disponibile a trasferte, patente B
Sede di lavoro: Valbormida + trasf.
Riferimento: Rif. C.I.C. 163

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: età 16/24 anni; patente [illegible]; milite esente
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.C. 227

Azienda: azienda di Sassello
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA FALEGNAME
Requisiti: età 16/24 anni
Sede di lavoro: Sassello
Riferimento: Rif. C.I.C. 240

Azienda: impresa della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA e PALISTA
Requisiti: max 60 anni; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona + trasferte
Riferimento: Rif. C.I.C. 243

Azienda: impresa edili della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMBIANCHINO/TINTEGGIATORE
Requisiti: esperienza nella mansione; patente B
Sede di lavoro: entroterra savonese
Riferimento: Rif. C.I.C. 268

Azienda: azienda immobiliare della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: Piano di Inserimento Professionale (6-12 mesi)
Qualifica: ADDETTE CONTABILITA' IMMOBILIARE [illegible] RAPPOPRTO CLIENTI
Requisiti: età 19-32 anni (35 per i disoccupati di lunga durata), diploma superiore, conoscenza Office '98-2000 e contabilità immobiliare
Sede di lavoro: Cairo Montenotte - Savona
Riferimento: Rif. C.I.C. 275

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: INSTALLATORE SOFTWARE
Requisiti: milite assolto/esente, diploma tecnico, patente B, esperienza nella mansione, disponibilità a viaggiare
Sede di lavoro: Valbormida e trasferte
Riferimento: Rif. C.I.C. 279

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato (6 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI GENERICI ADDETTI ALLA MISCELAZIONE ED INSACCHETTATURA
Requisiti: provenienti dalle LISTE [illegible] MOBILITA', conoscenze settore elettrico gradite
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 280

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel.0182/544358
Fax0182/559521

Azienda: Impresa artigiana di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: TAPPEZZIERE
Requisiti: età max. 29 anni; lavoro su scale
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 439

Azienda: studio dentistico di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE ALLA POLTRONA
Requisiti: età 18/25 anni; orario full time; titolo di studio: licenza media inferiore/diploma; preferibile conoscenza lingua inglese; conoscenze informatiche minime pacchetto Offi[illegible]
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 443

Azienda: albergo di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età 23-32 anni; esperienza biennale
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 448

Azienda: azienda di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: orario full-time
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 450

Azienda: azienda di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: orario full-time
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I. Alb. 451

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO
Requisiti: NECESSARIA PRECEDENTE ESPERIENZA NELLA MANSIONE (esperienza su veicoli industriali); età max 45 anni; preferibile provenienza dalle liste di mobilità o disoccupati di lunga durata; orario full time
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 453

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: settore ricambistica; necessaria precedente esperienza nella mansione; età max 45 anni; preferibile provenienza dalle liste di mobilità o disoccupati di lunga durata; [illegible] full time
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 455

Azienda: azienda di Borghetto S. Spirito
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO IDRAULICO
Requisiti: gradite conoscenze per caldaie a gas; età 18/45 anni; orario [illegible] lavoro full time; patente B; necessaria precedente esperienza nella mansione di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Alberga - Finale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 456

Oltre alle richieste aziendali sopra indicate si richiedono le seguenti qualifiche per contratti a tempo determinato ed indeterminato: operai metalmeccanici, tornitori, periti elettronici, montatori meccanici, falegnami, magazzinieri, idraulici, elettricisti, imbianchini, impiegati, commerciali, assistenti clienti, commessi, promotori finanziari, cuochi, camerieri, lavapiatti, autisti, addetti all'assistenza anziani, infermieri professionali ecc.

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione [illegible] ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di selezione personale e di lavoro temporaneo

AGENZIA DI RICERCA E SELEZIONE PERSONALE DI GENOVA
RICERCA

Qualifica: PROGETTISTI DI RETE
Posti: 2
Requisiti: età 25-30 anni; diploma di perito delle telecomunicazioni oppure perito elettronico/elettrotecnico con rudimenti di telecomunicazione; buona conoscenza AUTOCAD
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: SEGRETARIA DI DIREZIONE
Posti: 1
Requisiti: età 25-30 anni; in possesso di laurea o cultura equivalente; esperienza nella posizione in realtà dinamiche e creative a carattere internazionale; ottima conoscenza della lingua inglese e francese; buon utilizzo dei più comuni strumenti informatici
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE
Posti: 1
Requisiti: e[illegible] 30-40 anni; in possesso di laurea o diploma di laurea in ingegneria chimica o meccanica; esp[illegible]rienza di almeno 3 anni
Sede di lavoro: provincia di Alessandria

ADECCO Filiale di Savona
Via S.Michele 58/r
Tel.019/821516 Fax019/8487702
RICERCA

Qualifica: PROGRAMMATORE
Requisiti: diploma di perito informatico o ragioniere programmatore; esperienza di almeno 3 anni nella gestione di pacchetti software [illegible] contabilità (bolle, fatture, magazzino); conoscenza linguaggio di programmazione COBOL, VISULA BASIC; età 30/45 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: esperienza di almeno 3 anni nella medesima posizione; massima disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: VIDEOTERMINALISTA DATA ENTRY
Requisiti: buona [illegible]noscenza Windows 98; disponibilità mezzo proprio; capacità di utilizzo pacchetto office
Sedi di lavoro: entroterra di Savona

Qualifica: RESPONSABILE QUALITA'
Requisiti: in possesso di laurea; conoscenza ISO 9000; disponibilità a trasferte
Durata: 6 [illegible]
Sedi di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MACELLAIO
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni nel settore; autonomia nella preparazione del banco; in possesso di tessera sanitaria; capacità di disossare
Sedi di lavoro: Ceriale

Qualifica: ADDETTO ALL'INSTALLAZIONE DI CANCELLI AUTOMATICI
Requisiti: età 25-30 anni; esperienza nel campo elettronico ed elettromeccanico; disponibilità a brevi trasferte
Sedi di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età 18/35 anni; buona manualità; automuniti; disponibilità a turni
Sede: provincia di Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto 5-7/r
Tel.019/8485230
Fax 019/8487772
RICERCA

Qualifica: ADDETTE ALLA VENDITA
Posti: 4
Requisiti: 20/30 [illegible] esperienza biennale di vendita settore cosmesi e/o profumeria; disponibilità immediata
Durata: 15gg - 1 mese
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTERS
Posti: 4
Requisiti: 20/30 anni; esperienza di vendita; disponibilità immediata
[illegible]: 15gg - 1 mese
Sedi di lavoro: Savona e dintorni

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza quinquennale in contabilità aziendale; uso supporti informatici
Durata: 4/6 mesi
Sedi di lavoro: Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in studi commercialisti; contabilità ordinaria e semplificata; uso supporti informatici (Word, Excel, programmi contabili Team System)
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Savona [illegible] provincia

Qualifica: OPERAIO ADDETTO AL FRANTO-IO
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima; buona manualità; disponibilità [illegible]diata
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Loano (SV)

Qualifica: DATA ENTRY
[illegible]: 1 contratto part-time
Requisiti: esperienza in analoga mansione, velocità [illegible] battitura, buona conoscenza pacchetto Office 2000, disponibilità immediata
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: AIUTO MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione; buona manualità; disponibilità immediata
Durata: contratto da definire
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO FALEGNAME
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima; buona manualità; disponibilità [illegible]diata
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Cosseria

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione
Durata: 2/3 mesi
Sedi di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ANALISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione; assistenza clienti e installazione software
Durata: 2/3 mesi
Sedi di [illegible]: immediate vicinanze [illegible] Savona

Qualifica: PERITI MECCANICI/ELETTROTEC-NICI
Posti: 4
Requisiti: esperienza in fabbrica, alta motivazione
Durata: 2/3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sedi di lavoro: Valbormida

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD PRO-ENG e CATIA, esperienza [illegible] disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico ad indirizzo meccanico
Durata: 1/2 mesi
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE C++
Posti: 1
Requisiti: esperienza di programmazione e sviluppo software (2 anni)
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Bordigh[illegible] (IM)

Qualifica: FUNZIONARIO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: esperienza quinquennale di vendita (possibilmente nel settore informatico), ottima conoscenza PC (ambiente Windows, pacchetto Office ecc.), patente B, automunito
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Bordighera (IM)

TEMPORARY filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel.019/8489455
Fax 019/8489462
RICERCA

Qualifica: BANCONISTA SALUMERIA/MA-CELLERIA PER CATENA SUPERMERCATI
Posti: 1
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Savona o Imperia

Qualifica: VERNICIATORI SPECIALIZZATI PER LAVORO SU NAVI
Posti: -
Sedi di lavoro: La Spezia

Qualifica: OPERATORE DI IMPIANTI
Posti: 1
Requisiti: diploma di perito tecnico/meccanico con almeno 3 anni [illegible] esperienza, in possesso di libretto sanitario
Durata: 2 [illegible]

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: ottime capacità organizzative; ottima conoscenza della lingua inglese; buona conoscenza [illegible] pacchetto Office
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Albenga

Qualifica: IMPIEGATO [illegible]
Posti: 1
Requisiti: diploma in ragioneria; buona conoscenza PC e programmi contabilità
Durata: 9 mesi
Sedi di lavoro: Imperia

Qualifica: OPERAIO STAMPISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'uso delle presse
Durata: 3 settimane
Sedi di lavoro: Carcare

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
P[illegible]: 1
Requisiti: in possesso di patente C; esperienza nel contatto con il pubblico
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO TOPOGRAFO
Posti: 1
Requisiti: diploma di geometra con esperienza nei rilevamenti topog[illegible]fici
Durata: 1 [illegible] con possibilità di proroga
Sedi di lavoro: Piemonte

Qualifica: CONDUTTORE DI IMPIANTI
Posti: 1
Requisiti: diploma di perito meccanico o chimico; 2 anni di esperienza; in possesso del libretto sanitario
Durata: 6 mesi
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALL'AS-SEM-BLAGGIO [illegible] INFISSI E SERRAMENTI
Posti: 1
Durata: 1 [illegible] con possibilità di proroga
Sedi di lavoro: Millesimo

RICHIESTE AZIENDALI

Azienda: azienda di Savona
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato

Qualifica: 2 INGEGNERI area tecnico/gestionale; 1 INGEGENERE area aeronavigabilita'; 1 INGEGNERE area progettazione strutturale/ananlisti [illegible]canici
Requisiti: esperienza pluriennale
Sede di lavoro: provincia di Savona

Azienda: azienda di Savona
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DISEGNATORI area elettro-avionica
Requisiti: diploma di perito elettrico/elettrotecnico oppure diploma di geometra; esperienza pluriennale
Sede di lavoro: Nizza

Azi[illegible]: [illegible] di Sa[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 INGEGENERE area impianti/sistemi
Requisiti: esperienza pluriennale
Sede di lavoro: Nizza

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: PERITI MECCANICI o ELETTRONICI
Requisiti: disponibilità a turni a ciclo continuo; milite esente
Sede di lavoro: Valbormida

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Corsi di formazione professionale

Ente: IAL Liguria
Sede del corso: provincia di Savona
Qualifica: BANCONIERE AREA FRESCHI
Profilo: il banconiere area freschi è il profilo professionale di un commesso addetto ai banchi delle merci deperibili riferito al contesto lavorativo dei supermercati e dei punti vendita della rete della GDO
Partecipazione: è subordinata al superamento delle prove di selezione
Attestato: certificato di frequenza
Durata: 630 ore complessive con 500 ore di tirocinio in punti vendita della rete della grande distribuzione organizzata presenti sul territorio locale
Requisiti: età non superiore ai 30 anni; iscritti alle liste di collocamento; in possesso del diploma [illegible] scuola media superiore oppure della licenza media inferiore con frequenza di almeno 2 anni della scuola media superiore
Candidature: gli interes[illegible] d[illegible]no far pervenire il proprio curriculum vitae attraverso una delle seguenti modalità:
[illegible] **PRIORITARIA:** Promolavoro rif. IAL Piazza Campetto 7/5 16123 Genova
Fax 010/2471215
E-mail: ial@publinet.it
Recapiti utili: per ulteriori informazioni contattare IAL Liguria Tel.010/2472522

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di **SIMONE PESCE**
Responsabile Centro per il Lavoro

[illegible]

Proseguiamo l'itinerario nella terminologia del mercato del lavoro definendo altri termini di fondamentale importanza.

FLESSIBILITÀ
La forte incertezza che si vive attualmente sul mercato dei prodotti porta le aziende a cercare sempre maggiori libertà di azione. La ricerca della flessibilità riguarda, così, tutti gli aspetti del mondo del lavoro.
Essa può essere di cinque tipi: a) numerica, b) funzionale, c) salariale, d) temporale e) geografica.
Le prime due riguardano la libertà di assumere e licenziare con facilità i lavoratori per qualsiasi lavoro.
Per tutelare i lavoratori, entrambe queste forme di flessibilità non possono essere praticate nel nostro paese. La terza forma prevede trattamenti salariali diversi, come ad esempio il salario di ingresso per i neo-assunti. Sebbene venga utilizzata in altre nazioni, questa forma di flessibilità è proibita in Italia.
Maggiormente praticata è la quarta forma di flessibilità, quella temporale, che può riguardare sia la durata del contratto di lavoro che la quantità di ore di lavoro. L'ultimo tipo di flessibilità, quella geografica, prevede regimi differenti per l'assunzione e la retribuzione in zone diverse di un paese ed è anch'essa vietata in Italia.
Un modo in cui nel nostro paese si sta venendo incontro a questa necessità è quello dei contratti d'area, che sebbene stilati secondo i parametri nazionali cercano di tener conto anche delle necessità dei sistemi produttivi locali.
La flessibilità in ingresso, nel mercato del lavoro italiano, ha subito, negli ultimi [illegible]ni, numerosi cambiamenti attraverso strumenti di ingresso nel mondo lavorativo (piani di inserimen[illegible] professionale, stage, borse lavoro etc.), nuove forme contrattuali che permettono una crescita [illegible] un ridimensionamento aziendale quasi immediato (lavoro interinale, lavoro parasubordinato, collaborazioni) e contratti che prevedono una gestione particolare dell'orario di lavoro (part-time, job sharing, contratti week-end etc.).

CONTRATTI DI LAVORO PARASUBORDINATO
Rappresentano un tipo di contratto che persegue gli obiettivi della flessibilità attraverso un rapporto tra datore di lavoro e lavoratore che non si identifica nella subordinazione tradizionale ma in una forma mista di lavoro autonomo e subordinato. Non trattandosi di contratti a tempo indeterminato, si possono considerare una risposta per la ricerca di flessibilità numerica: prevedendo lo svolgimento di una prestazione professionale in un tempo contrattualmente limitato [illegible] contratti possono comunque essere rinnovati) permettono il ricorso a competenze particolari solo quando c'è un bisogno reale. Questa modalità di impiego si sta però diffondendo anche per mansioni più ordinarie. Ciò perchè [illegible] facendo l'azienda conquista spazi di flessibilità che non potrebbe avere con un contratto di lavoro subordinato. Le due forme più comuni dei contratti parasubordinati sono il contratto di collaborazione coordinata e continuativa e il contratto di prestazione d'opera occasionale. La differenza tra i due è nel tipo di rapporto che il lavoratore instaura con l'azienda. In entrambi i casi però il lavoratore non risulta dipendente dell'azienda ma fornisce una prestazione in cambio di un compenso orario o mensile. Recentemente si sta lavorando ad una legge che metterà un po' di chiarezza ed alcuni vincoli [illegible] questa particolare forma di lavoro, mentre alcune novità che riguardano l'aspetto fiscale e finanziario dell'istituto saranno già introdotte dalla [illegible] finanziaria.

LAVORO NERO
Comprende tutti quei rapporti di lavoro che si instaurano tra datore di lavoro e lavoratore contravvenendo alla normativa sul mercato del lavoro. Ciò accade quando si verificano uno o più dei seguenti fatti: a) l'assunzione non avviene attraverso gli uffici competenti; b) la retribuzione non rispetta i minimi stabiliti dal contratto nazionale di categoria; c) il datore di lavoro non versa i contributi previdenziali e assistenziali dovuti; d) il lavoratore non riceve la busta paga relativa alla [illegible] retribuzione.

Gli aerei saranno consegnati, nei prossimi quattro anni, all'Aeronautica militare

Piaggio, commessa da 100 miliardi

Firmato l'accordo per realizzare nove P180

A Finale

Una protesta allo Scientifico

FINALE L. «Piove in classe, i termosifoni [illegible] da migliorare e gli infissi [illegible] in pessime condizioni. Non è colpa di queste alluvioni. Da tanto tempo si programmano interventi [illegible] non si vede nulla». La protesta è degli studenti della quarta A del liceo scientifico Issel di Finale. Pesanti i disagi in particolare nella succursale di via Brunenghi.

Conferma il preside Luigi Vassallo: «In effetti problemi [illegible] sono anche nella [illegible] centrale di via Ghiglieri dove le piogge [illegible] questi giorni hanno fatto penetrare umitità. Sappiamo che da gennaio partiranno almeno i [illegible] per il tetto. Ma il [illegible] problema che abbiamo [illegible] quello della scarsità di aule. Dobbiamo utilizzare l'aula di disegno per una classe. In generale [illegible] utiliz[illegible] spazi che dovrebbero servire per altro. Dev'essere rivisto il problema dell'edilizia scolastica del Finalese nel suo insieme». Il problema, comunque, interessa anche altre scuole della provincia. [a. r.]

Augusto Rembado

FINALE L.

Dopo una lunga attesa, non senza polemiche, è stato firmato ieri a Roma [illegible] contratto fra la Piaggio Aereo Industries [illegible] l'Armaereo per la produzione di 9 P 180 Avanti. Gli aerei saranno consegnati allo Stato maggiore dell'Aeronautica nei prossimi 4 anni. «Tre quest'anno [illegible] due per ciascuno dei [illegible] successivi. Il contratto prevede oltre alla fornitura dei velivòli anche la manutenzione degli stessi ed il suo ordine di grandezza è di circa 100 miliardi», spiegano alla Piaggio. [illegible] notizia, [illegible] quelle buone, era nell'aria da un paio di anni. Pochi giorni fa l'amministratore delegato della Piaggio, Josè Di Mase, [illegible] scritto: «A rendere meno agevole il rilancio della società ha pesantemente contribuito il mancato avveramento [illegible] alcuni impegni del ministero. Ad esempio il contratto per la fornitura dei 9 aerei all'Ami, sventolato dalla cedente come un consistente portafoglio, [illegible] la "dote" della Piaggio, non è stata [illegible]ra stipulato». Ieri si è sbloccata la commessa (legge 808/85) a due anni esatti dall'ingresso in Piaggio dei nuovi soci (Buitoni-Ferrari-Di Base e banche) subentrati alla gestione pubblica della legge Prodi.



Il P180 della Piaggio

Il nuovo probabile socio e-Biscom, i contenziosi per gli aerei con la Grecia, le molte assunzioni in corso, il possibile inserimento della Piaggio nel consorzio Airbus, le recenti «apertura» di sedi [illegible] Nizza e in Usa sono invece alcuni dei temi trattati l'altra sera alla Piaggio di Finale da dirigenti e sindacati che hanno incontrato, separatamente, [illegible] vice presidente della Regione, Franco Orsi. Dal fronte dei dirigenti traspare un [illegible] ottimismo per il futuro dell'azienda. Più cauta la posizione del Consiglio di fabbrica che lamenta sempre la mancanza «di [illegible] vero piano industriale».

Le spiagge passano ai Comuni

Chiude il demanio marittimo Problemi per gestire gli arenili

BORGHETTO SS.

A fine [illegible] le competenze in materia di demanio marittimo passeranno dallo Stato alle Regione e di riflesso ai Comuni. «Non siamo pronti per caricarci un onere come questo anche perchè avremo le competenze ma non le risorse per affrontare [illegible] problema. Occorre che la Regione intervenga [illegible] chieda, come è possibile, che almeno per un anno, resti al lavoro la Capitanera di porto di Savona, [illegible] disponibile». Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, lancia l'allarme. Quello che può sembrare un problema burocratico va invece a toccare gli interessi di molti cittadini. Il demanio marittimo [illegible] competen[illegible] in materia di stabilimenti balneari e di tutto quanto avvie[illegible] nelle [illegible] [illegible] mare o lungo fiumi e torrenti.

Ieri Malpangotto ha scritto [illegible] presidente dei Bagni Marini, ai sindaci e alla Regione. Spiega: «Essendo oramai prossima la scadenza di fine anno resta evidentemente impossibile organizzare seriamente questo trasferimento [illegible] compiti. La mancata organizzazione comporterebbe grave disagi ai concessionari di spiaggia e ai Comuni costieri che [illegible] sono stati informati delle modalità operative con cui tale trasformazione dovrà [illegible] resa operativa. Fortunatamente nella legge finanziaria in discussione in parlamento c'è scritto che Regioni ed enti locali possono avvalersi, senza oneri aggiuntivi, degli enti titolati prima del funzionamento. In altre parole la Capitaneria di porto potrebbe continuare ad occuparsi del problema per almeno un anno. Per questo sarebbe auspicabile che la Regione Liguria approffittasse di tale opportunità onde permettere di recuperare il tempo necessario ad una seria orga[illegible] del trasferimento delle competenze». Per il futuro il sindaco di Borghetto auspica anche un consorzio fra i Comuni per la gestione del demanio marittimo. [a. r.]

Albenga, ferito a caccia l'ex maresciallo

Sbaglia la mira colpisce l'amico

ALBENGA. E' stato colpito, per errore, al volto ed al torace da una scarica di pallini sparati da un fucile durante una battuta di caccia. L'incidente [illegible] succes[illegible] nella tarda mattinata di ieri [illegible] boschi [illegible] Salea d'Albenga [illegible] ha visto [illegible] protagonisti due cacciatori-amici che si erano recati insieme nella zona. Antonio Stefani, 67 anni, ex-maresciallo dei carabinieri, comandante per anni ilnucleo operativo, [illegible] in congedo, residente ad Albenga, colpito involontariamente da un colpo partito dal fucile di G.P., 56 anni, [illegible] ora ricoverato all'ospedale Santa Corona in neurochirurgia. Le [illegible] condizioni, seppur gravi, non sembrano destare preoccupazione.

L'episodio è successo intorno alle 11,30 di ieri. Sul posto si sono mosse immediatamente un'ambulanza della Croce bianca di Albenga e l'automedicale «Sierra 2» per prestare le prime, urgenti [illegible] al ferito. Successivamente, vista la gravità della situazione, è stato fatto arrivare da Genova l'elicottero [illegible]ei vigili del fuoco.

Il mezzo [illegible] caricato il cacciatore e l'ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. I palli[illegible] hanno raggiunto Stefani alla testa, [illegible] volto (preoccupa soprattutto un pallino vicino ad un occhio) e al torace. Ieri pomeriggio l'uomo è stato trasferito nel reparto di Neurochirurgia. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Caso Portobello Spa slitta udienza per Fameli

E' stata rinviata al 21 marzo, per una mancata notifica, l'udienza preliminare per il caso della Portobello Spa, che vede indagati Antonio Fameli e Amedeo La Paglia. La vicenda ruota attorno a presunte [illegible] per la cessione del pacchetto di maggioranza della Portobello Spa. [r. sr.]

[illegible]

Operaio di Villa Salus presenta ingiunzione

Un operaio che ha svolto [illegible] part-time presso [illegible] Villa Salus di Albenga ha chiesto un ingiunzione al giudice del lavoro nei confronti della Società cooperativa La Quercia, che gestisce la casa di cura. Rivendica spettanze per oltre cinque milioni. [m. br.]

[illegible]

L'«ottusangolo» in diretta [illegible] Radio Onda Ligure

«La grande sorella» [illegible] diretta [illegible] il «Grande Fratello». Radio Onda Ligure intervisterà oggi (intorno alle 16,30) Sergio Volpini, l'ultimo escluso dalla gara tv di Canale 5, per fare pronostici sulla prossima uscita dalla casa-bunker di Cinecittà. Domani alla stessa ora intervista telefonica con l'esclusa di stasera. [m. br.]

Ieri l'autopsia disposta dal giudice. Folla di giovani davanti alla camera mortuaria

Oggi a Borghetto i funerali di Matteo

Il diciassettenne stroncato ad Albenga da un infarto

ALBENGA

L'ipotesi dell'infarto improvviso per giustificare la morte del diciassettenne Matteo Rattenni pare quella più accreditata. Ieri pomeriggio alle 14, due periti settori genovesi hanno effettuato all'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga l'autopsia sulla salma del giovane [illegible] viveva, dallo marzo scorso, con la propria famiglia in una casa contadina in regione Carenda Inferiore 1 interno 2. L'indagine necroscopica è stata dispo[illegible] dall'autorità giudiziaria che vuole conoscere con chiarezza il motivo del decesso fulminante. Oggi i funerali partiranno, alle ore 15, dall'Oratorio di San Giuseppe, [illegible] raggiungeranno quindi la chiesa parrocchiale di San Matteo a Borghetto.

Il giovane, che sinora non aveva dato sintomi di malattie cardiocircolatorie, non aveva proseguito negli studi ed attualmente faceva l'apprendista elettricista. Pare che la mamma, Concetta Lo Presti, casalinga, 38 anni, sia andata a svegliare il figlio nella sua camera alla sette di martedì mattina perché Matteo doveva [illegible] al [illegible] La povera donna ha poi perso la testa quando [illegible] accorta che il giovane era esanime. Un tremendo choc, incancellabile.

Il padre del diciassettenne, Giuseppe Rattenni, [illegible] stato necroforo [illegible] cimitero di Borghetto Santo Spirito, da circa un anno e [illegible] ha cambiato tipo di lavoro, sempre nell'organico del comune borghettino.

La famiglia Rattenni, sia perché vive ad Albenga e per di più in una zona periferica ed isolata da soli otto mesi, non è [illegible] conosciuta nella città delle torri. Matteo [illegible] le [illegible] amicizie a Borghetto ove l'opinione pubblica è [illegible] colpita e addolorata dalla strana notizia. Clinicamente, tuttavia, esiste l'aventualità, molto remota, che [illegible] persona di giovane età, senza sintomi, venga improvvisamente colpita da infarto istantaneo. Un infarto talmente violento da non dare neppure il tempo [illegible] chiedere soccorso.

I risultati dell'autopsia [illegible]no pronti, secondo una prassi consolidata, fra circa due mesi.

I Rattenni [illegible] giudicati, [illegible] Borghetto Santo Spirito, come una famiglia unita e laboriosa. Il dramma che li ha colpiti ha sconvolto la loro vita. Ieri alla sala mortuaria dell'ospedale di Albenga, ove la salma è stata composta, si sono viste molti ragazzi e ragazze, coetanei di Matteo, in lacrime. [r. sr.]

[illegible] IDENTIFICATO L'AGGRESSORE

Non erano passate neppure 48 ore dall'episodio di violenza contro Ferdinando Sarboraria, 49 anni, il tassista cerialese operante sulla piazza di Albenga, accoltellato (seppure [illegible] coltellino o, come sostiene la difesa, dell'aggressore, da [illegible] chiave) al naso, e già i carabinieri [illegible] Ceriale, agli ordini del maresciallo Massimo Ruffini, in collaborazione col nucleo radiomobile della Compagnia di Albenga, riusciva ad individuare il responsabile. [illegible] tratta Manuel Garofalo, 20 anni, di Loano, che nel primo interrogatorio (alla presenza del suo avvocato, Silvio Carrara Sutur) ha parzialmente ammesso le [illegible] responsabilità. A convincerlo a presentarsi alle forze dell'ordine [illegible] stati gli stessi parenti del giovane che lo avevano contattato telefonicamente. Secondo [illegible] giovane la ferita al naso sarebbe stata procurata da una chiave e non da un coltellino. La lite sarebbe sorta per il modo [illegible] cui Sarboraria aveva chiesto che sgomberasse il parcheggio del [illegible] motorino. A carico del giovane aggressore è scattata una denuncia per lesioni personali. [r. sr.]

PIETRA L.

L'uccello era «schedato»

Trovato morto un piccolo regolo volato da Praga

PIETRA L. Un piccolissimo esemplare di regolo (regulus regulus), uccello insettivoro migratore, [illegible] stato trovato morto ieri in via Cesare Battisti [illegible] Pietra Ligure, da Agostino [illegible]agnolia. Il volatile, dal peso di 10-15 grammi, [illegible] arrivato dal[illegible] Cecoslovacchia, c[illegible] dimostrato dall'anellino di riconoscimento, che aveva in una zampina, della Società ornitologica del museo nazionale di Praga.

«L'uccello [illegible] probabilmente [illegible] in qualche programma di studio [illegible] flussi migratori di questo tipo di volatili. E' incredibile pensare che un volatile così piccolo sia riuscito ad arrivare sino da noi, alla ricerca [illegible] zone calde, con un "volo" [illegible] alcune migliaia di chilometri», spiega Romano Andolfi della vigilanza ecozoofila del Comune di Pietra Ligure. Il Comune ha scritto alla società [illegible] Praga per segnalare il ritrovamento del regolo. [a. r.]

[illegible] L.

Le [illegible] in un murales

La minoranza contesta la nomina del difensore civico

FINALE L. «Arraffa, arraffa tutto». E' il titolo del manifesto, firmato da Forza Italia, che mette sotto [illegible] la [illegible] scelta del centro-sinistra [illegible] Finale Ligure del difensore civico. «La sinistra ha dimostrato quanto conti l'occupazione del potere. Hanno imposto Gabriella Fracchia, esponente del Ppi e della colazione politica in barba ad altre candidature maggiormente qualificate e sicuramente indipendenti». E' palese che la scelta del sindaco è stata dettata solo dalla volontà di spartizione che [illegible] questa giunta compie su [illegible] le nomine. Saremo veramente tutelati? La maggioranza ha un unico impegno quotidiano: sedersi [illegible] quante più poltrone è possibile e farsele renderel», si legge sul murales che esce a giorni. Già in Consiglio [illegible] replicato il sindaco Pier Paolo Cervone: «E' stata scelta una persona [illegible] degna e di alta moralità». [a. r.]

[illegible]

Cooperativa Viticoltori

Furto del Pigato Il pm ha chiesto 5 rinvii a giudizio

SAVONA. Il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo ha chiu[illegible] l'indagine sul presunto am[illegible] di 100 ettolitri di Pigato doc presso [illegible] Cooperativa viticoltori ingauni [illegible] Ortovero.

Sarebbero cinque le richieste di rinvio a giudizio del pm, che contesta reati che vanno dalla appropriazione indebita alla tentata truffa, dalla falsificazione di registri pubblici alla simulazione [illegible] reato. Le indagini sono state effettate dai carabinieri della Compagnia di Alassio e dai Nas di Genova.

A presentare denuncia per il furto di [illegible] ettolitri era stato il presidente Paolo Panero; dagli accertamenti sarabbe emerso invece l'ammanco di 100 ettolitri, ma anche presunte false dichiarazioni circa la produzione di alcuni viticoltori (i raccolti sarebbero [illegible]ti denunciati a [illegible] [illegible] defunti). Erano stati denunciati dirigenti e coltivatori. [f. p.]

[illegible]

Intervento dei vigili

Ditta [illegible] per la [illegible] di una [illegible]

ALASSIO. Controlli, appostamenti e poi il blitz. Ieri mattina gli agenti di polizia municipale hanno colto in flagrante e verbalizzato un'impresa locale che si occupa di giardinaggio, responsabile [illegible] una decina di depositi abusivi in zona collinare. Da qualche giorno nella zona di San Bernardo [illegible] stati segnalati mucchi di rami, erba tagliata [illegible] altri residui provenienti dalla potatura di alberi che ingombravano via Borri e via Nam. I vigili urbani si sono messi sulle tracce del responsabile della discarica abusiva comminandogli una sanzione amministrativa. L'impresa dovrà pulire completamente il transito. «Ci teniamo particolarmente al rispetto delle strade e alla pulizia. Giorni fa abbiamo denunciato una ditta del genovese per una discarica abusiva di elettrodomestici scoperta [illegible]temente in via Nam», ha detto il comandante della polizia municipale Giovanni Casella. [m. br.]


Dal presente
prossimo venturo
Non abbiate paura
LA STAMPA
TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza
"...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre e comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."
pp. VIII-178 L. 25.000
È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
I libri de
LA STAMPA

Cengio: nulla ancora di sicuro invece sul reimpiego del personale rimasto in fabbrica

Sette anni per bonificare le aree Acna

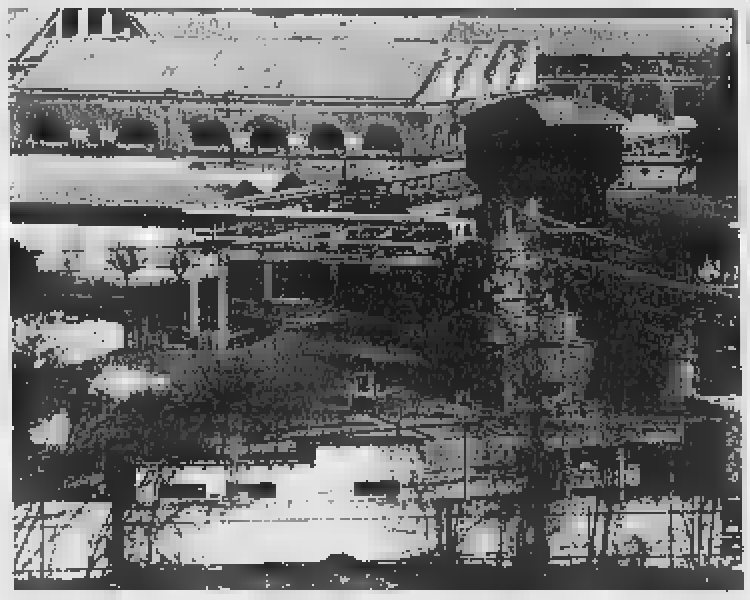
Il dato emerso durante l'incontro tra Enichem e sindacati

CENGIO

Mettere in sicurezza le aree dell'Acna richiederà parecchio tempo. Si parla di sette anni. L'indicazione [illegible] emersa durante il vertice di ieri all'Unione Industriali, fra l'azienda e la Fulc provinciale. Pino Congiu della Uilcer: «Ci è stato comunicato che l'accordo di programma [illegible] già stato approvato dalla giunta regionale ligure ed in settimana lo sarà anche da parte piemontese. L'accordo sarà quindi ratificato in forma ufficiale probabilmente il 27, alla presen[illegible] dei ministri dell'Ambiente, Sanità ed Industria, per essere "tradotto" in un decreto interministeriale». Continua Congiu: «Gli interventi dureranno sette anni, e per questo verrà prorogata di un [illegible] la liquidazione dell'azienda.

La bonifica inseguirà due obiettivi: per un'area di circa [illegible] ettari [illegible] tratterà di interventi di bonifica e messa [illegible] sicurezza finalizzati alla chiusura ermetica dell'area [illegible] più utilizzabile. Per [illegible] ettari, invece, la bonifica sarà finalizzata alla reindustrializzazione gestita da un [illegible] pubblico-privato di [illegible] farà parte anche l'Eni Sud». Invece, [illegible] il riutilizzo [illegible] lavoratori Acna, Congiu esprime pesanti perplessità: «Ci [illegible] stato detto che è prevista [illegible] forte ricaduta per l'indotto, ma [illegible] si sono dati sufficienti elementi e garanzie per quanto riguarda sia i dipendenti Acna, sia i cassintegrati. Insomma, un accordo in cui mi sembra evidente l'assenza del ruolo dei sindacati che, invece, rivendichiamo in modo attivo, anche attraverso la definizione di un accordo quadro che dia le risposte che attendono i lavoratori».

Intanto, per quanto riguarda la «Ferrania», l'azienda conferma l'utilizzo del monte ferie che permetterà di evitare, per 40 dipendenti, la [illegible] integrazione, ridotta, così, ad una decina [illegible] lavoratori, mentre permane il [illegible] alla mobilità per una novantina. La società conferma anche la previsione di accordi in campo tecnologico e commerciale con altri gruppi proprio per rientrare con piena competitività nel mercato del medicale. [m. ca.]



Le aree interne dello stabilimento chimico Acna stanno per essere bonificate

BANCHE A CAIRO: SONO SALITE A DIECI

Sale a dieci il numero delle agenzie bancarie che operano a Cairo. E' stata inaugurata in via Colla, la filiale della Banca di Roma. Un nuovo servizio finanziario che va ad aggiungersi appunto ai nove già in attività in paese. E' di quest'anno, inoltre, l'apertura nel centralissima via Roma dell'agenzia della Cassa [illegible] Risparmio di Torino. Nuove succursali che sembrano «spuntare» come funghi, dopo che negli Anni Sessanta e Settanta a Cairo vi erano solamente due banche, la Carisa e la San Paolo di Torino.

Insomma, [illegible] autentico boom, nonostante in zona la situazione economica non sia delle migliori. E [illegible] conferma, basti ricordare l'alto tasso di disoccupazione dopo la chiusura [illegible] il ridimensionamento [illegible] importanti fabbriche che sino a pochi anni fa rappresentavano la più importante fonte di ricchezza di tutta la Val Bormida.

Un andamento negativo cche, tuttavia, non sembra intaccare l'interesse dei grandi istituti bancari che si insediano con [illegible] filiali soprattutto a Cairo Montenotte. Una tendenza che, di fatto, va controcorrente, dettata forse dal fatto che i valbormidesi, nonostante tutto, oggi più che mai sono soliti trasferire in conti bancari o in fondi di investimento i loro risparmi. [l. b.]

Allestito nella palestra delle Mazzini

Cairo, il salone dello studente

CAIRO M.

Ottava edizione del Salone dello studente dedicato ai ragazzi che frequentano le medie inferiori della Val Bormida. La rassegna, promossa [illegible] curata dal Distretto scolastico 6, [illegible] cui è presidente Maria Teresa Gostoni, si svolgerà il [illegible] dicembre prossimo nella palestra delle elementari «Mazzini» di corso Martiri della Libertà, [illegible] Cairo Montenotte.

Il Salone dello studente rimarrà aperto dalle [illegible] alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. Saranno presenti sedici istituti superiori del Savonese, del Basso Piemonte e dell'Emilia, l'Irrsae Liguria, l'Informagiovani e la Carisa [illegible] il progetto Videobook.

Una vetrina importante per quanti dal prossimo anno scolastico dovranno scegliere una scuola superiore. [l. b.]

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Dopo l'ondata [illegible] furti caccia aperta [illegible] basisti

Controlli mirati da parte dei carabinieri della Compagnia [illegible] Cairo dopo la preoccupante se[illegible] di furti messi a segno in queste ultime settimane in Val Bormida, ai danni di bar, tabaccherie, negozi e varie aziende. Gli accertamenti riguardano, in particolare, la possibile presenza [illegible] basisti in [illegible] capaci di indirizzare i ladri sugli obiettivi da colpire. [l. b.]

MILLESIMO

Sabato [illegible] per le tesi di laurea 2000

Tutto è ormai pronto per la premiazione del concorso «Tesi di laurea 2000», in programma sabato pomeriggio nel palazzo municipale. Il concorso [illegible] organizzato dal Comune, in collaborazione [illegible] l'Unione industriali [illegible] la Comunità montana dell'Alta Val Bormida. [l. b.]

DEGO

Si trasferisce in zona Chiazza la ditta «Ecolvetro» di Cairo

La «Ecolvetro», azienda specializzata nel riciclaggio del vetro insediata alla periferia di Cairo Montenotte, [illegible] trasferirà a Dego, in località Chiazza. Il Consiglio comunale deghese, martedì, ha approvato all'unanimità una variante al piano regolatore proprio per permettere tale insediamento. [m. ca.]

CENGIO

Via da piazza Furlotti l'area del mercato

Consiglio comunale convocato per giovedì prossimo 30, alle ore 20,30. Fra i punti all'ordine del giorno, il rinnovo [illegible] convenzione [illegible] Piana Crixia ed Altare per il servizio di segrete[illegible] comunale, variazioni ed assestamento del bilancio di previsione, e lo spostamento dell'area mercato da piazza Furlotti a via Gramsci. [m. ca.]

Da oggi limitati i parcheggi in piazza della Vittoria e traffico a senso unico

Cairo, luna park e fiera di S. Andrea

I tradizionali appuntamenti di fine novembre

CAIRO M.

Domenica, Cairo, tradizionale fiera di S.Andrea. Saranno 174 i banchi dislocati lungo piazza della Vittoria, con l'abituale prevalenza di bancarelle dedicate all'abbigliamento, anche se non mancheranno l'oggettistica in legno, o i banchi del torrone e quelli dedicati alla porchetta. [illegible] piazza Oltrebormida si installerà, invece, la consueta fiera agricola, mentre lo spazio espositivo dedicato alle auto sarà, come sempre, nell'area adiacente le ex scuole.

Per l'occasione, il transito su [illegible] Verdose sarà a senso unico, ma qualche problema ci sarà per i parcheggi. Piazza Garibaldi e XX Settembre, già da questo pomeriggio, [illegible], infatti occupate dal luna park [illegible] resterà fino al 4 dicembre. [m. ca.]

IL [illegible] PER UN CUCCIOLO DI CINGHIALE

BORMIDA. Un cucciolo di cinghiale, inseguito e ferito da una cane nel corso di una battuta di caccia, si è salvato rifugiandosi nei pressi di una cascina che sorge a Pian Soprano. L'animale, con le caratteristiche striature dei piccoli, sanguinante [illegible] terrorizzato, è stata soccorso dalla proprietaria della cascina che [illegible] pratica si è trovata l'animaletto quasi fra le braccia.

Sbigottita, la donna ha immediatamente portato il cucciolo da [illegible] veterinario [illegible] poi lo [illegible] consegnato ai volontari della sezione savonese dell'Enpa. Ora il piccolo ungulato è sotto la custodia degli animalisti che stanno provvedendo [illegible] nutrirlo con sostanziosi biberon di latte e cereali.

Spiegano all'Enpa: «Appena risulterà autosufficiente verrà liberato in un'area protetta vicino alla zona del ritrovamento».

Una storia [illegible] lieto fine, grazie alla sensibilità della proprietaria del cascinale che si è subito presa cura del cucciolo di cinghiale. Dall'inizio di quest'anno, i volontari della sezi[illegible] dell'Enpa hanno trovato, curato e liberato 250 animali selvatici feriti o in difficoltà. [l. b.]

Lo ha deciso il Tar Liguria

Negate [illegible] dell'Asl

SAVONA. Si era rivolto al Tar dopo che il Centro regionale di riferimento gli aveva negato l'autorizzazione a curarsi all'estero a spese dell'Asl. I giudici del tribunale amministrativo ligure hanno però respinto il suo ricorso.

La richiesta era stata fatta da un valbormidese, Andrea Valsecchi, affetto da tetraparesi spastica. Chiedeva [illegible] copertura delle spese per sottoporsi [illegible] speciali terapie [illegible] Cipro, tenute da un russo.

Il Centro regionale di riferimento non aveva dato il nulla osta, ritenendo tali terapie non riconosciute dalla medicina ufficiale. Da qui il ricorso al Tar. L'udienza cautelare è stata negativa per Valsecchi: i giudici non hanno [illegible] la vecchia sospensiva, ritenendo che non sussistano motivi di fondatezza dell'istanza. [f. p.]

In Consiglio comunale

Lavori e progetti [illegible] Cairo Montenotte

CAIRO M. Ordine del giorno fitto per il Consiglio comunale [illegible] to lunedì [illegible] alle 21. Si esaminerà l'assestamento del bilancio in corso, con l'applicazione di un [illegible] di amministrazione, rispetto al [illegible] to consuntivo '99, di 770 milioni che [illegible] utilizzati per investimenti in conto capitale. Poi sarà la volta della la [illegible] di [illegible] fondo per le progettazioni, [illegible] aree verdi [illegible] l'arredo urbano;delil rifacimento dell'intonaco delle antiche prigioni. Altro punto, la convenzione per la ripartizione delle spese del Pun[illegible] informativo Valbormida, sezione del Centro per l'impiego di Savona aperto nei locali a Carcare dello Iat. Cairo spenderà 470 mila lire al mese di affitto (su un milione e [illegible] mila). Infine, la nomina dei componenti della Consulta giovanile e [illegible] convenzione relativa al piano di lottizzazione Villa Raggio. [m. ca.]

Al Caprice il live dei «Razz Matazz», strip per lei al Killer's, per lui al Gasoline

Riccardo Fogli, concerto a Finale

L'ex bassista dei Pooh si esibisce al «Patio»

Riccardo Fogli in concerto al dancing El Patio di Finale Ligure, show dance maschile al The Killer's Inn di Cosseria, «Razz Matazz» live al Caprice e discoteca all'Hours di Albenga, «Triangolo» live al Crazy Bull di Vado, strip femminile al Gasoline di Millesimo e Sinte Galeshka di Bergeggi. Questa la notte. Alcuni dei locali notturni di Alassio, Albenga e dell'entroterra potrebbero [illegible] ancora chiusi per i lavori del dopo alluvione.

[illegible] Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio revival al pomeriggio al Gilda.

CELLE Musica allo Chalet Lido e al Baraonda.

[illegible] Musica al Med Caffè.

COSSERIA Ritrovo in musica al The Killer's, oggi «Strepitoso», show dance maschile (solo per lei) con Zeus, Roby e Paul presentati da una simpaticissima vocalist.

[illegible] Ritrovo giovane al Cantuccio.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Dobro, Be Pub e al Fixi bar.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline Road Pub con il consueto spettacolo del giovedì di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport e al Cabaret.

SAVONA Musica al Negrita Music Club, Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi alla Boutique della birra (Festa irlandese) nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Rock e covers dagli Anni '80 ad oggi con il gruppo «Triangolo», «Grande Fratello» sugli schermi, cucina americana e messicana (anche a pranzo) al Crazy Bull Cafè. Musica e ritrovi al Daubaci, Nikaro e allo Zodiaco.

[illegible] Lap dance e musica al Sinte Galeshka di Portovado. [illegible] Ritrovo in musica music pub La Pineta.

[illegible] Domani venerdì inaugura il Fashion Cafè (ex Vertigo).

FINALE L. Riccardo Fogli in concerto al dancing El Patio (biglietti ai botteghini, dalle 21). Ritrovi al Gasoline con metal «Master of Vampiresa», all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito, al Baribal, al Niky Night e al Clipper.

[illegible] Birra speciale al Rifrullo. Ritrovo al Mulino Club di Verezzi.

PIETRA L. Ritrovi al pub Il Santo (Castello), allo Wave, all'Airone, al Virgin, In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival, con Cristian, al dancing Malibù.

[illegible] Saitta revival. Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra Roberto Fiumara (sera). Ritrovo al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atraviraqo, al Poseidon. Riapre oggi il Baldoria.

BORGHETTO SS. Genere revival in settimana al salone delle feste.

[illegible] Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovi a I gatti alla luna.

BOISSANO Musica e karaoke al Pub 36.

[illegible] Musica e giochi con le freccette alla Risacca. Ritrovi al Tea Room, al Rouge & Noir, alla Tavernetta.

[illegible] Discoteca su [illegible] piani all'Horus in via per Garessio con i settori dance commerciale e Anni '90 e latino-americano. «Razz Matazz» live al Caprice con Alessandro Collina, Simone Monanni e Andrea Marchesini che propongono il meglio della musica jazz e latina. Ritrovi al Guaranà, Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, alla Piazzetta, al Napoleon, al Carpe Diem, al Caffè Noir.

ALASSIO Serata live tutta cubana con il gruppo Kachet e la cantante Marta al Manila Club. Black stage (country) al Mezzaluna. Ritrovo al Joy (pre-discoteca), al Blues, al Dubliner, Victorian, al Cabaret, al Mamma Mia, la Tavernetta, al bar l'Angolo Internet Cafè.

CISANO Ritrovo al nuovo bar-pub al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Musica alla Locanda del Re minore. Ritrovo al Bit Below.

[illegible] Al dancing Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra «Mamagiuri Group» alla sera. Ritrovi alla Casa del Priore, Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

DIANO M. Musica live all'Acqua Salata. **[a. r.]**



Riccardo Fogli stasera a Finale

FILM D'AUTORE AD ALASSIO E ALBENGA

«I Cento Passi», di Marco Tullio Giordana, secondo una parte della critica «da Oscar» (è infatti l'unico film italiano in gara, nella sezione stranieri, per la conquista della prestigiosa statuetta), è il film della serata al Cineclub di Albenga. Leoncino d'oro a Venezia [illegible] il film è un omaggio ad un uomo che ha combattuto sino a che è [illegible] possibile, sino a quando cioè non è stato messo a tacere dalla mafia. Un lavoro semplice in cui si scontrano temi politici e drammi sociali e famigliari. Fra gli interpreti Luigi Lo Cascio e Ninni Bruschetta. Continua la programmazione, direzione artistica di Marco Pesce, del Cineclub «Giovedì dell'Arabra» di Albenga. Giovedì prossimo in programmazione, unico spettacolo [illegible] 21, «Rosa e Cornelia» di Giorgio Treves. A seguire «Lavagne» di Samira Makhmalbaf (14 dicembre) e «Il cielo cade» di Andrea ed Antonio Frazzi (21). Sempre oggi il ciclo «A tutto schermo» il Cineforum del Ritz di Alassio, realizzato in collaborazione con il Comune. E' in proiezione alle 21 «Rosa e Cornelia». Per entrambe le rassegne il biglietto d'ingresso è di 8 mila lire. **[a. r.]**

Teatro, concerti e fuochi per le feste

Loano e Pietra pronte al Natale

Augusto Rembado

Presepi, concerti, cimenti invernali e spettacoli pirotecnici. Pietra Ligure e Loano si preparano [illegible]ndo tradizione al periodo delle vacanze di Natale e alla fine dell'anno. A Loano inizia anche il lavoro di preparazione per il «Carnevaloa 2001» a cura dell'associazione «Vecchia Loano», del presidente Santino Puleo, con il contributo di oltre 150 volontari.

PIETRA Sarà all'insegna dei concerti il mese di dicembre pietrese dopo la Festa patronale di San Nicolò (6). Musica della Fanfara della scuola allievi carabinieri di Torino, venerdì 8, in piazza XX Settembre (ore 15,30). Il Coro Polifonico Pietrese, diretto da Paolo Gazzano, terrà i suoi concerti all'Auditorium «La Pietra», sabato 9 alle 15,30 e il 29 alle 21,30. Due concerti anche della Filarmonica «Guido Moretti» il [illegible] dicembre all'Auditorium alle 16 e il 1 gennaio alle 15,30. Ancora concerti [illegible] gruppo «Festival dei Trallaleri» (16 dicembre piazza La Pietra, ore 15,30) e concerto per soprano, flauto ed organo dell'associazione Santa Cecilia (30 dicembre, ore 21, Basilica di San Nicolò). Domenica 24 la rievocazione del Confuoco con la sfilata di gruppi storici per le vie del centro, l'accensione del ceppo d'alloro e il concerto «Bop Jazz Quartet» in piazza La Pietra. Il giorno prima spettacolo itinerante del gruppo «Il Musetta» [illegible] 15,30. Il [illegible] il 31 dicembre mercatino dell'antiquariato, del collezionismo e del modernariato in piazza XX Settembre. Alle 10,30 del 31 anche l'«Ultima Ciumba del 2000» presso i bagni Giardino. Per l'ultima notte dell'anno (per molti anche del millennio) alle 22,30 il concerto del gruppo «Salsabrosa» e lo spettacolo pirotecnico al molo del Maremola, [illegible] minuti dopo la mezzanotte.

[illegible] 8 dicembre l'inaugurazione [illegible] quattro presepi, tradizionali e non, di grandi dimensioni in via Boragine, all'oratorio Cappe Bianche e delle Cappe Turchine e nella parrocchiale [illegible] San Giovanni. Lunedì 11 inaugurazione de «La Riviera dei teatri», con Tullio Solenghi al Loanese in «Insalata di...riso». Giovedì 14 spettacolo pro Admo, sempre al Loanese, [illegible] «Gli sciancati», Attimo Danza, «Improvvisamente tu...» a Loano e le scuole cittadine. Dal 21 dicembre la mostra di «Mare Forza Dieci» al Kursaal (fotografie e disegni del concorso della Provincia). A fine [illegible] il Cimento invernale ai bagni Campana alle 11 di martedì 26 e i fuochi artificiali alle 22,30, del 31, al molo Kursaal. Ancora per tutto dicembre il Cineclub [illegible] martedì al Loanese (ore 21), «Non solo mare» le escursioni guidate gratuite del Cai (ore 8,30) e gli incontri di «Leggere e dintorni» del giovedì al Kursaal (ore 17,30).

Ultimo appuntamento della stagione lirica dell'Opera giocosa

Serra, recital al Chiabrera

Domani alle 21 concerto rossiniano

SAVONA

Recital rossiniano [illegible] il soprano Luciana Serra. L'appuntamento è per domani sera alle 21 al teatro Chiabrera, con l'accompagnamento dell'Orchestra sinfonica di Savona diretta dal maestro Giovanni Di Stefano. Un concerto che corona la breve stagione lirica savonese che quest'anno ha presentato la «Norma» di Bellini e il «Barbiere» di Rossini. Due allestimenti che sono stati accolti favorevolmente dal pubblico [illegible], da anni affezionato alle produzioni dell'Opera giocosa.

Nel concerto di domani sera verranno alternati arie di repertorio e brani un po' più desueti, nel pieno rispetto della filosofia dell'ente lirico savonese che all'estero è conosciuto proprio per aver recuperato al grande pubblico opere (anche di autori celebri) che erano cadute nel dimenticatoio. Nella prima parte del concerto verranno proposte la sinfonia della «Scala di seta», «E nel fatal conflitto...vivere io non potrò» dalla «Donna del lago», «Bel raggio lusinghier» dalla Semiramide e poi tre [illegible] dal Trancredi: la sinfonia, «Tu che accendi questo core» e «L'aura che intorno spiri». Nella seconda parte ancora «Fiero incontro...lasciami non t'ascolto» dal Trancredi, «Cruda sorte» dall'Italiana in Algeri, «Una voce poco fa» dal Barbiere, la sinfonia del Turco in Italia, «Serbami ognor» dalla Semiramide. Oltre a Luciana Serra, che da sempre segue con affetto le vicende dell'Opera giocosa, canterà il mezzosoprano Guillemette Laurens. I biglietti costano 30 mila lire (platea e palco) e 20 mila (galleria). **[e. b.]**



Il soprano Luciana Serra domani protagonista di un recital al teatro Chiabrera

Da domenica appuntamenti con marionette e artisti di strada

Una rassegna di teatro baby animerà l'inverno di Quiliano

QUILIANO

«Cosa bolle in pentola». E' il titolo della rassegna teatrale per ragazzi in programma dal 26 novembre al 18 febbraio a cura del Comune di Quiliano, in collaborazione con l'amministrazione provinciale di Savona e il Centro sociale polivalente «Rocco Malacrida» di via Partigiani.

Primo spettacolo domenica prossima con «Cenerentola», teatro d'attore e pupazzi con Daniele e Bernardi. Domenica 10 dicembre «Natale a Montevideo» con la compagnia «Teatro del vento» (attore con oggetti). Il 21 gennaio terzo appuntamento con la compagnia «I Favolanti» (teatro e pupazzi) che nelle in scena «Storie in valigia». «Parata di strada» del «Teatro del Piccione», teatro di strada con mangiafuoco e trampolieri il 18 febbraio. La rassegna è affidata alla direzione artistica di Daniele e Anna De Bernardi del «Teatrino dell'Erba Matta» di Spotorno.

«Al Teatro Nuovo di Valleggia avremo la rassegna dedicati all'infanzia. Specificamente pensata per un pubblico comprendente l'ultimo anno di scuola materna, tutte le elementari e sino alla prima media. Con le scelte fatte per gli spettacoli si vuole offrire ai bambini e alle loro famiglie una qualificata e creativa occasione di divertimento. I primi tre spettacoli si svolgeranno alle 16 (ingresso 7 mila), l'ultimo si terrà nell'ambito del Carnevale di Quiliano», spiegano all'ufficio cultura del Comune. **[a. r.]**

VERDI [illegible] STASERA A VADO

Intervento di Roberto Iovino, docente al conservatorio «Paganini» e coordinatore del Comitato Centenario Verdiano, alle 21, nella sede della Coop Liguria di Vado Ligure su «Le Opere verdiane al teatro Carlo Felice». Sarà presentato il libro «Giuseppe Verdi, genovese», volume edito da Lim di Lucca e curato dallo stesso Iovino e Stefano Verdino e il video «Ritratto inedito di Giuseppe Verdi», curato da Luigi Maio e prodotto da Tele+. Inoltre il musicologo Aldo Pero presenterà le opere verdiane in programma al Carlo Felice, «Jerusalem», «Giovanna d'Arco» e «Don Carlo». L'ingresso è libero. Domani alle 21, invece, nel teatro Nuovo di Valleggia si conclude la prima parte della stagione concertistica dell'associazione musicale «Rossini» di Quiliano. Il concerto vedrà impegnate Antonella De Vico e Maria Teresa Della Valle, pianiste avellinesi che presenteranno un programma classico con musiche di Shubert e Brahms, presentate però nella trascrizione per pianoforte a quattro mani.

Iniziativa ad Alassio

La filatelia sarà insegnata anche a scuola

ALASSIO. La filatelia, con i suoi riferimenti storici ed estetici, è un mezzo concreto per approfondire nozioni di luoghi e di tempi diversi. Una mostra filatelica può quindi diventare [illegible] efficace per gli alunni delle scuole dell'obbligo che possono misurarsi con questa «passione» che dura malgrado i profondi cambiamenti intercorsi nella nostra vita sociale ed economica nell'ultimo secolo.

Il museo di Scienze Naturali Don Bosco di Alassio, unitamente alla sezione «Collezionisti "Le baie del sole"», il Comune di Alassio e l'assessorato al turismo organizzano due mostre filateliche in occasione della «Giornata nazionale della Filatelia 2000». Questo il programma, ad iniziare da domani e sino a domenica compresa: collegio Don Bosco dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; alla sala Carlotti (nel budello, sede dell'Associazione Vecchia Alassio) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. L'annullo filatelico sarà [illegible] dalle 10 alle [illegible] e dalle 15 alle 19 presso le due mostre. **[r. sr.]**

stasera

AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 019-825 714
Sette spose per sette fratelli
Musical [illegible]

ASTOR. Tel 019-825 714
Scary Movie
Or. 15,45-18-20,15-22,30
Lire [illegible]

DIANA 1. Tel 019-825 714
The watcher
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Fratello, dove sei?
Or. 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Quello che le ragazze non dicono
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20.15-22.30
Lire 12.000; 800[illegible]

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
Quando una donna non dorme
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 8000 6000

JOLLY.
Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.. 15; 22.30.
Lire 11.000, 8000, 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.
Ore 21.
Lire 8000-6000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Scary Movie.
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30).
Lire [illegible] 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Rosa e Cornelia
Or.: 21
Lire 5000

ALBENGA

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
I cento passi.
Or. 21
Lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50.997
The watcher
Or. 20.30-22,30.
Lire 10.000; 6000.

ALTARE

VALLECHIARA.
[illegible]
Ore 21. Lire [illegible].

CAIRO M.

ABBA Tel 019-5090 353
Io, me e Irene
Or.: 20-22
Lire 10.000; 8000; 6000

FINALE LIGURE

ONDINA
Billo per sempre
Or.: 21 lire 7000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
L'uomo senza ombra
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,15. Lire 10000- 7000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,10-17-18,50-20.40-22.40.
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,20-17,20-20,40-22,40.
Lire 12.000-8000

nelle sale di

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita
«Il Barbiere di Siviglia» (sabato 25)
Orario: 9.30-12,30; 14,30-19

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Fiumi di porpora
Orario 20.15-22,40
Lire 10000-7000

SANTE. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel 0183-495930
OGGI RIPOSO

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel 0184-261955.
L'amore che non muore
Or.: 20,30-22.30

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506 060
In the mood for love
Orari (indicativi): 15,30, 22,30
Lire 12.000; 8000

nelle sale di

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Concerto di Massimiliano Damerini. Ore 21. Lire 40/30/20 mila. Domani «Jerusalem», di G. Verdi, dir. M. Plasson. Ore 20. Platea 120/85/40 mila, galleria 65/50/30 mila, ingresso 35 mila

TEATRO STABILE - Sala [illegible] OGGI RIPOSO. Pren. per «Dopo la prova» di I. Bergman con G. Lavia.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Antigone» di J. Anouilh con G. Ferzetti e D. Giacometti. [illegible] 45 mila, il settore 31 mila. Ore 21

POLITEAMA GENOVESE «Lo sbaglio di essere vivo», di A. De Benedetti con Fabrizio Frizzi, Mascia Musy. (da martedì a sabato alle 21, domenica alle 16).

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO [illegible]
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Trieste
OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni e prevendite per «Otello» di W. Shakespeare in scena da lunedì 27

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA' OGGI RIPOSO

CINEMA

America A: Le cose che so di lei

America B: Grazie per la cioccolata

Ariston 1: Il partigiano Johnny

Ariston 2: Prima che sia notte

Augustus: Fiumi di porpora

Aurora: Wonders boys

Cineplex Porto Antico multisala: X-Men - Regole d'onore - Quello che le ragazze non dicono - Billo per sempre - Tandem - Scary movie - Frequency

Corallo 1: Fiumi di porpora - L'arte della guerra

Corallo 2: Fratello dove sei?

Savona: conferenza per i «Venerdì di storia patria»

I vocaboli e i modi di dire nell'antica parlata ligure

SAVONA

Qual'era la parlata dei savonesi nei secoli scorsi? Un tema che suscita molta curiosità e che sarà affrontato, domani sera alle 21 nella sede di via Pia 14, piazzetta della Maddalena, da Danilo Presotto il quale, per i «Venerdì di storia patria», terrà una conferenza per l'appunto sul tema: «La lingua parlata nei secoli XVII-XVIII nella Liguria Occidentale».

Nel corso delle sue ricerche Danilo Presotto ha scovato innumerevoli modi di dire di quegli anni così lontani, quasi tutti ormai desueti ma alcuni ancora in uso, soprattutto in forma dialettale. Ad esempio «essere all'olio», che vuol dire essere ubriaco.

«L'incontro di domani sera con Danilo Presotto porterà un contributo - dicono alla Società Savonese di Storia Patria - alla conoscenza della "lingua parlata" a quell'epoca nella Liguria occidentale».

Difatti, come premette lo stesso Presotto, quanto si resta di scritto in Liguria nel periodo 1600-1800 raramente riflette il linguaggio "parlato" dalla gente. Relazioni, strumenti notarili, testi teatrali, poesie, lettere e discorsi erano quasi sempre destinati a ceti sociali elevati e quindi redatti in modo formale e misurato.

E il conferenziere di domani sera precisa: «Consultando invece i verbali degli interrogatori delle udienze civili e criminali della medesima epoca si sono raccolte parole ed espressioni ormai a noi poco note o sconosciute il cui significato talvolta risultava ostico persino ai cancellieri che trascriveva le deposizioni. Vocaboli e frasi che la povera gente aveva adottato nel vivere comune». **[i. p.]**


A che punto sei con il tuo servizio di tazze?
Le tazze in finissima porcellana bianca con decoro a rilievo, prodotte da Tognana, sono un oggetto veramente elegante, da utilizzare ogni giorno e conservare nel tempo. La cartolina per la raccolta punti e i prodotti Frascheri ti aspettano presso il tuo negozio di fiducia. Se non hai ancora iniziato la raccolta, c'è ancora tutto il tempo per farlo: scade il 31/01/2001. Buona colazione e buona collezione!
con solo 35 punti di questi prodotti!
Tognana
FRASCHERI
il latte ogni giorno®

Tifosi esasperati, [illegible] Marassi sarà contestazione

Stasera Genoa-Torino e la vigilia è elettrica



Lorieri è il portiere del Genoa

Giancarlo Scarlozzoni

GENOVA

Contestazione dura alla società, senza tregua, a oltranza ad iniziare da stasera: prima, durante e dopo la partita [illegible] Marassi col Torino. I tifosi, che martedì [illegible] si sono riuniti alla Sala Chiamata della Culmv, [illegible] hanno dubbi: la responsanbilità è tutta della dirigenza, dei «veneti» che non hanno mai legato con l'ambiente e [illegible] hanno rinforzato [illegible] squadra come promesso. [illegible] Chiamata gremita in ogni ordine di posti, tanti striscioni del Grifone, ma di tenore nettamente diverso rispetto a quelli che verranno esibiti stasera nella Nord e altrove. Sarà la partita del non-tifo: questo è palese.



Bucci, numero uno del Torino

Mario è uno fra i capi della tifoseria, della parte più giovane, e dice: «Abbiamo individuato nella società, in particolare nei foresti venuti dal Veneto per insegnare calcio, e che invece hanno [illegible] tanto da imparare dalla tifoseria del Genoa, i veri responsabili di questa situazione. [illegible] nostra sarà una contestazione corretta, nella Nord lasceremo un varco centrale vuoto: il segno della nostra delusione. E zitti, senza tifare. Poi, in tutto lo stadio verranno issati tanti striscioni di contestazione: sarà una partita anomala, tutto sommato il risultato col Torino non ci interessa. Vogliamo solo che questi dirigenti stabiliscano una cifra per la trattativa, in modo che chi vuole subentrare può regolarsi di conseguenza».

E ancora: «Occorre un cambio al timone, prima che sia troppo tardi. I più giovani non ricordano gli anni della C, ma i vecchi sì. Quando andavamo a giocare con Montevarchi e Torres. Già lo scorso anno abbiamo provato l'amarezza di calcare nuovi spalti, d[illegible] [illegible] eravamo mai s[illegible]. Non vorremmo ritrovarci in C senza neppure reagire». La fiducia appartiene soprattutto ai giovani, ed è di nuovo Mario a parlare: «Avanti nella contestazione finché la squadra non sarà prima: una provocazione, chiaro, perché con tutta la fiducia che possiamo avere verso il Genoa, questa ipotesi è utopia».

Genoa-Torino, sfida di blasone fra [illegible] negli ultimi anni vive di ricordi. Il Genoa stenta, [illegible] il Torino non è sicuramente messo in una situazione migliore. Compito proibitivo per il duo Magni-Carboni, attaccato [illegible] più parti. L'ultima provocazione è stata quella di Aldo Agroppi che da un'emittente ligure, [illegible] merito a Magni, [illegible] tirato fuori la frase ad effetto: si aprono i sepolcri. Forse [illegible] buon Aldo, cuore granato dichiarato, stasera sarà in tribuna a Marassi, e potrà prendersi la sua nutrita dose di applausi dai tifosi del Toro. E forse non soltanto da loro.

Capitolo squadra? Un'ipotesi. Nel ritiro di Arenzano regna un'atmosfera cupa, ore [illegible] rimuginare sul passato e su quel che potrà accadere stasera, nell'eventualità di un risultato [illegible] negativo. Francioso ha proseguito ad allenarsi da solo, lontano [illegible] squadra e dalle tensioni. Impossibile conoscere qualche indicazione di più sull'undici che il duo Magni-Carboni schiererà stasera. Le formazioni si conosceranno solo dallo speaker dello stadio, ma [illegible] tifosi in questo momento il capitolo squadra interessa relativamente. Vogliono vederci chiaro a livello societario, vogliono che Scerni e Della Costa dicano: scusate, ci siamo sbagliati, lasciamo il Genoa in mani migliori...

Calcio [illegible]

Cairese avanti [illegible] Coppa Italia

E' la Cairese l'ultima qualificata alle semifinali di Coppa Italia. I gialloblu si sono imposti per 6-0 nel recupero della partita di ritorno dei quarti di finale contro la Bolzanetese giocata ieri al «Vesima». Dopo che i primi novanta minuti si erano conclusi 2-1 per i genovesi, otto giorni fa, sempre al «Vesima», il match di ritorno è stato sospeso a 10' dal termine sul risultato di 0-0, per un guasto all'impianto di illuminazione. Da [illegible] la deci[illegible] [illegible] ripetere il confronto (anche se in un primo tempo si era parlato di 2-0 a tavolino per i genovesi) che ieri ha registrato la netta supremazia dei padroni di casa in rete con Ceppi e Bottinelli (per entrambi [illegible] doppietta), Chiarlone [illegible] Oliveri, quest'ultimo proveniente dalla Juniores come gran parte dei giocatori schierati in campo dalle due squadre.

SQUALIFICHE Ottocentomila lire di multa alla Sestrese e pesante decisione [illegible] Renzi, capitano del Rivoli, per il comportamento tenuto al termine del confronto con il Savona: questi i principali provvedimenti nel girone A della Serie D. La società genovese è stata punita in quanto, nel secondo tempo della gara con la Sangiustese alcuni sostenitori, attraverso un cancello aperto, entravano nel recinto di gioco, costringendo l'arbitro a sospendere il confronto per due minuti. Il capitano [illegible] Rivoli è [illegible] stato squalificato per tre turni per espressioni offensive rivolte nei confronti dell'arbitro al termine della partita con i biancoblu. Da segnalare anche la squalifica per una gara a Ledda (Sanremese) espulso durante la gara col Valle D'Aosta. [g. o.]

[illegible]DMINTON

Si è conclusa l'andata della serie cadetta

Concluso il girone di andata [illegible] campionato di serie B a squadre con lo Xenia Eco Savona sconfitto 6-0 nella trasferta di Rivereto. I biancoverdi allenati da Marco Lavagna nonostante la sconfitta si sono messi in evidenza [illegible] con Gambetti e la De Romeri. Intanto domenica sono [illegible] programma a Savona, nella palestra dell'Itis, e ad Acqui Terme i «circuiti» dei campionati individuali di categoria C e [illegible]. Nella palestra dell'Itis di Savona, per l'organizzazione del Savona Badminton, i giocatori di casa cercheranno le vittorie che possano garantire il passaggio [illegible] categoria, mentre ad Acqui i savonesi cercheranno di rimanere tra i primi. [r. p.]

VELA

Campionato invernale «Helga» resta al comando

Helga III resta sempre al comando della classifica del Campiona[illegible] invernale del Ponente valido per l'assegnazione del Trofeo Saris. Nella seconda prova dell'undicesima edizione organizzata dalla Lega Navale Italiana di Savona svoltasi sul campo di regata di Arenzano, e riservata alla categoria Ims, l'imbarcazione genovese si è piazzata al secondo posto dietro Betelgeuse, il nuovo X-332 di Ravarino della Lni Milano, ma davanti a Blue Wind, Obsession e Lancelot. Nella categoria Phs successo di Sea Bubble Selecton di Rossi del Circolo Nautico Cogoleto, davanti a Elo 2, Bamboo [illegible] Mirpao. Prossimo appuntamento [illegible] 5 dicembre a Genova Vesima. [r. p.]

Avanzano anche la Coppacampioni e i Golden Boys

Volano Rapalino e Peri

Savona-Goal: tutte le classifiche

Nanni De Marco

E' il momento della Coppacampioni: conclusi i sedicesimi, approda agli [illegible]. I risultati: Peri-Mare Hotel 104-58; Minuto-L'Oficina 72-48; Turin-Speranza 94-56; Quiliano-Gaggero 104-36; Ghiglieri-Bennati 92-74; Club Comigliotti-Bar Stella 92-70; Guidobono-past. Biondi 68-42; Rapalino-Bergeggi 98-70; albergo Savona-Bar Bologna 66-48; Wazz-Penna 84-66. Eliminati Gaggero, Mare Hotel, Spe[illegible] L'Oficina. Così gli ottavi: Peri-Penna; Minuto-alb. Savona; Turin-Bennati; Quiliano-Guidobono; Ghiglieri-Bergeggi; Conigliotti-Bar Bologna; Rapalino-Biondi; Wazz-Stella.

Classifica indiv.: 324 Luca Rapalino; 316 Wilma Quiliano; 310 Franco Minuto; 304 Valentina Doglio; 295 Toldo, Ilda Peri; 290 Roberto Peri; 286 Francesca Toso; 278 Teo; 276 Otta, Grigino, M.T. Clarlo, Anna, Al Turin; 274 Rino Lupo, Bill; 27 Simo, Ramona Pellegrino. **I team:** 358 Peri; 350 Turin; 344 Minuto; 340 Quiliano; 330 Conigliotti; 324 Rapalino; 322 Ghiglieri; 206 Guidobono; 284 alb. Savona; 276 Wazz; 274 Penna; 268 Bar Bologna; 264 Stella [illegible] Biondi; 260 Bennati; [illegible] Bergeggi; 244 Gaggero; 234 Speranza; 236 L'Oficina; 220 Mare Hotel. **Palio pizzerie:** 238 Da Nicola; 226 La Bussola; 210 Da Antoni Doc; 182 Vesuvio; 174 Manolo; 146 Galeone d'Oro. **Sfida Club:** 70 Savona Club Gazzano; 66 Inter Club; [illegible] Savona Club Valbormida; 62 Milan Club; 60 Juve Club; 54 Club Granata; [illegible] Samp Club; 50 Genoa Club.

Golden Boys: 2230 Luca Massolo (Savona); 1630 Patrizio Perrando (Speranza); 568 Simone Castagno (Vado); 530 Matteo Sileno (Luceto); 400 Bommarito Junior (Cairese); 310 Federico Anselmi (Speranza); 250 Giacomo Parodi (Varazze); 240 Luca Meiso (Quiliano); 180 Luca Aonzo (Savona); 150 Andrea De Filippi (Savona), Alberto Besio (Speranza).

Pulcini: [illegible] Stefano Fraioli (Savona); 1540 Jacopo Lavagna (Vado); 680 Fabio Forsenna (Quiliano); 620 Federico Armellino (Quiliano); 350 Riccardo Armellino (Quiliano); 280 Gabriele [illegible]ppini (Speranza); 220 Alessandro Bonifacino; 216 Alessandro Spotorno (Varazze); 160 Federico La Monica (Quil.); 150 Fabrizio Manitto (Savona); 130 Mattia Carai (id.); 120 Luca Ricca (Quiliano).

Esordienti: 2360 Mattia Masso[illegible] (Savona); [illegible] Luca Zannino; 1430 Gabriele Minuto (Cairese); 1250 Stefano Romasi (Savona); 890 Giancarlo Robaldo; 860 Alessio Sallis (Vado); 610 Jacopo Scappatura (Quiliano); 501 Daniele Laganaro (Savona); 400 Gianluca Bommarito (Cairese); 260 Alberto Sardo (Venezia); seguono con punteggi minori: Lorenzo Anselmo (Speranza), Casarino e Murialdo (Quiliano), Spotorno [illegible] Vallarino (idem), Boagno (Vado), Altomare e Damonte (Quiliano), Fedele (Speranza), Berlanzoli (Savona), Battistel e Rocca (Quiliano), Desogus (Vado).

Giovanissimi: 2530 Davide Fer[illegible] (Don Bosco); 1420 Davide Minuto (Cairese); 690 Maccagna (Quiliano); 490 Fabrizio Vallieri (Legino); 270 Davide Ghilardi (Varazze); 268 Alberto Negro (Quiliano); [illegible] Max Illante; 200 Domenico Moro (Speranza)

Allievi: 600 Alessio Peisino (Quiliano); 530 Ciro De Luca (Legino); [illegible] Federico Tarone (Quiliano); [illegible] Torresan (Vado); 392 Sacco (Cairese); 360 Massimo Marabotti (Vado).

Juniores: 2717 Miki Donofrio (Vado); 2410 Gianni Meli (Sper.); 1350 Stefano Mugliarisi (Vado); 530 Alberto Bellini (Quiliano); 470 Alessio Corona (Legino); 360 Valerio Rebagliati (Quil.); 265 Giovanni Calcagno (Vado); 2[illegible] Emanuele Laganaro (Vado); 210 Marco Pesce (Legino); 205 Zucca (Quil.).

12ª TAPPA — Savona Goal 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica [illegible] novembre 2000

1	[illegible] - [illegible]	
2	[illegible] - PONTEDECIMO	
3	[illegible] - ARGENTINA	
4	CASELLESE - LOANESI	
5	GRASSORUTESE - VADO	
6	[illegible] - QUILIANO	

LO [illegible] DELL'ANNO E':

....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

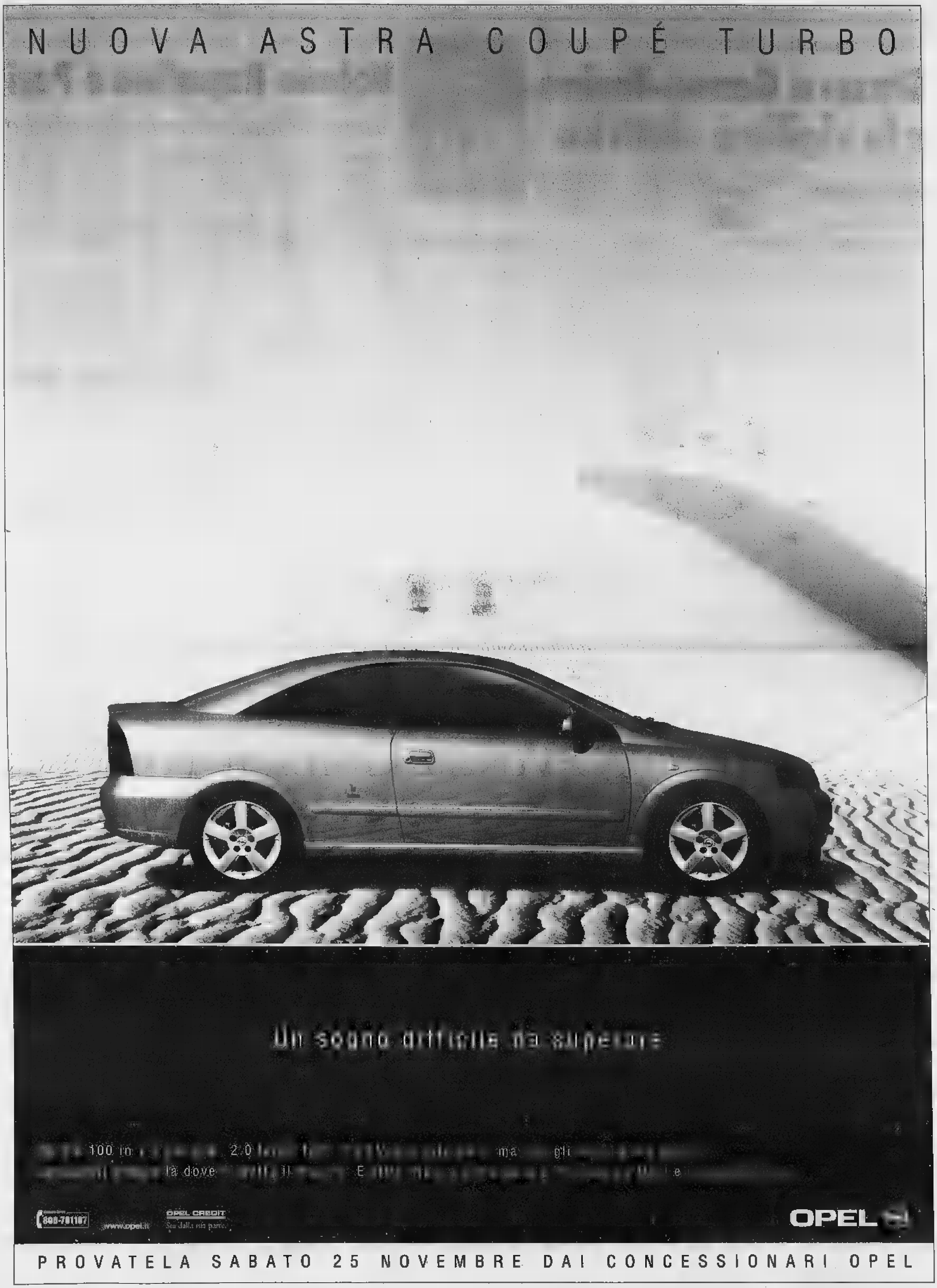
Junior ....

Nome .... **Cognome** ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....


NUOVA ASTRA COUPÉ TURBO
OPEL CREDIT
OPEL
PROVATELA SABATO 25 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI OPEL


PeterVest
moda autunno-inverno
2000-2001
è bello sapere che c'è
visoni
visoni reversibili
zibellini
cincillà
castorini
reversibili
cappottoni
nappe
trapuntati
lapin
nylon
cashmere
RICHIEDI IL NUOVO CATALOGO!!
PeterVest
moda autunno-inverno
2000-2001
visoni
visoni reversibili

Toyota presenta TOP Class

l'usato con garanzia a chilometraggio illimitato fino a due anni.

Usato garantito TOP Class



Toyota Avensis TD SW 1998 - Km. 65.000 - Argento - Full Optionals L. 27.500.000



Honda CR-V 1992 - Blu metallizzato - Full Optionals L. 29.000.000



Toyota Carina TD SW GL 1997 - Km. 70.000 - Blu metall. - Full Optionals L. 18.500.000



Toyota Carina TD SW GL 1997 - Km. 80.000 - Bianco - Full Optionals L. 18.500.000



Toyota Carina TD 4p GL 1996 - Km. 100.000 Blu metall. - Full Optionals L. 16.000.000



Toyota Corolla 1.3 3p 2000 - Km. 8.000 - Bianco - Full Optionals L. 22.000.000



Toyota Corolla 1.9 SW Diesel 1998 - Km. 60.000 Argento - Full Optionals L. 18.000.000



Audi A4 1,8 4p 1996 - Km. 90.000 Blu metall. - Full Optionals L. 23.000.000



Alfa Romeo 146 1,6 TS 1997 - Km. 40.000 - Bordeaux - Full Optionals L. 13.500.000

altre occasioni

Modello	[illegible]	Km	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toyota MR2 1.8	2000		Full Optionals	43.000.000	SI
Fiat Punto 75 ELX	1997	38.000	Clima - S. sterzo - 5p.	11.000.000	[illegible]
BMW Z3 2.8	1998		Full Optionals	[illegible]	
Toyota Carina 1.6	1994	80.000	S. [illegible] - [illegible]	[illegible]	SI
Toyota Carina 1.8	1994	70.000	S.sterzo - ABS - 5p	9.000.000	SI
Ford Mondeo 1.8 CLX	1994	90.000	Clima - S.sterzo	7.000.000	NO
Saab 900 Turbo	1994	75.000	Clima - ABS - S.sterzo	10.000.000	NO
Daewoo Espero 1.5	1995	80.000	Clima - ABS - S.sterzo	10.000.000	SI
Fiat 500 Sporting	1995	40.000	Vetri elettrici - C. centr.	8.500.000	SI
Honda Civic 1.4 16	1996	45.000	Vetri elettrici - C. lega - S. sterzo	13.500.000	SI
Fiat Brava 1.6 ELX	1996	30.000	Imp. GPL - Vetri elett. - C. centr.	10.500.000	SI
Nissan Primera 1.6 SW	1992	100.000	Vetri elett. - C. centr. - S.sterzo	5.000.000	NO
Bmw 520i	1992	80.000	Vetri el. - C. centr. - S. sterzo	8.000.000	SI
Toyota Corolla 1.6 SW	1994	100.000	Vetri el. - C. centr. - Clima	8.000.000	SI
Toyota Celica C. Sainz	1993	100.000	Int. pelle - preparata	15.000.000	NO

TOP Class OCCASIONI CERTIFICATE — TOYOTA

- Garanzia di due anni sulle auto Toyota e di un anno sulle altre marche.
- 100 controlli su ogni vettura con il TOP Class Test.
- Eurocare. Assistenza stradale 24 ore su 24 in tutta Europa e auto sostitutiva per ogni eventualità.
- Pagamenti personalizzati.
- Possibilità di sostituire la vettura acquistata, entro 15 giorni, con una nuova TOP Class o con una auto nuova.

Garanzia trasferibile in caso di passaggio di proprietà.

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 228
Tel. 0321.456895 - Fax 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172
Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110



17 Km di IMPIANTI in cui la neve è presente per tutta la stagione grazie all'innevamento programmato delle piste!

DOMObianca

Alpe Lusentino



IL 25 NOVEMBRE 2000

in un vero paradiso naturale prende il via la nuova *stagione sciistica* Domobianca

SCIOVIE LUSENTINO MONCUCCO Srl
Domodossola (VB)
Tel. [illegible] 242722 - Fax 0324 243867
Impianti di risalita Alpe Lusentino Tel. [illegible]
e-mail: info@domobianca.it

Per maggiori informazioni visita il sito
www.domobianca.it

LE INDAGINI A UN PUNTO MORTO

Sembra [illegible] preso il volo il giovane albanese che, sabato notte, ha sparato [illegible] ferito sei persone alla discoteca Boccaccio (nella foto). I controlli eseguiti dalla Mobile non hanno dato gli esiti sperati. E [illegible] chi materialmente ha sparato sono scomparsi anche l'amico che lo accompagnava e la giovane donna che era con loro fino [illegible] mezz'ora prima.



OPERAZIONE [illegible]

Una trentina di clandestini, tutti albanesi, [illegible] stati portati la scorsa notte in questura dagli agenti del commissariato Barriera Nizza. La retata è stata organizzata nel quartiere San Salvario e nei corsi Vittorio Emanuele, D'Azeglio, Polonia e in piazza Bengasi. Per ventotto di loro la questura, oggi, provvederà ad accompagnarli [illegible] Bologna per il rimpatrio.

«La vita non è solo discoteca»

L'arcivescovo: giovani, ripensate il tempo libero

Sulla tragedia sfiorata nella notte tra sabato e domenica alla discoteca «Nuovo Boccaccio», sulla violenza dell'episodio, monsignor Severino Poletto lancia [illegible] invito alla riflessione. «Anche la Chiesa torinese - osserva l'arcivescovo - sente la necessità di pensare a proposte alternative per i giovani bisognosi di [illegible] di amicizie sane. I fatti dell'altra notte [illegible] pongono interrogativi preoccupanti, che toccano i fondamenti stessi del nostro vivere civile».

Monsignor Poletto, nell'augurare pronta guarigione alle per[illegible] ferite nella sparatoria, [illegible]tolinea «l'urgenza di un'analisi più complessiva e profonda sull'uso del tempo libero, spesso vissuto come ricerca ansiosa di evasione totale, quasi ribellione a una vita quotidiana insoddisfacente. Come [illegible] la notte e il giorno non appartenessero alla stessa vita».

Questo tema, per l'arcivescovo, tocca non solo il cosiddetto «popolo della notte», [illegible] riguarda tutte le strutture e le istituzioni che propongono offerte di svago, e particolarmente quelle che si rivolgono ai giovani. «Si tratta di intraprendere, o continuare con coraggio, iniziative [illegible] aiutino a sentire e vivere il tempo libero come [illegible] di incontro e [illegible] divertimento. Si tratta di elaborare delle alternative che certo non sono le "discoteche cattoliche"». Per monsignor Poletto, infatti, i saloni parrocchiali con luci psichedeliche non rappresentano [illegible] risposta. «Posso capire chi ha creato spazi del genere per tenere lontano i ragazzi dalla droga, ma la Chiesa non deve scimmiottare e mettere la sua etichetta a ciò che il mondo già offre: Gesù [illegible] chiede di fare proposte nostre, originali. Anche a questo penseremo [illegible] attenzione nell'elaborare [illegible] nuovo Piano Pastorale. Ci siamo prefissi una [illegible] "annunci straordinari", di "missioni" per categorie di persone. E in primo piano ci sono i giovani».



Monsignor Severino Poletto: secondo l'arcivescovo di Torino le cosiddette «discoteche cattoliche» [illegible] sono un'alternativa: «Gesù - dice - ci chiede di fare le nostre proposte»

Per l'arcivescovo occorre [illegible] che addentrarsi nella riflessione sulle misure utili e necessarie [illegible] ridurre i rischi. «Servono limitazioni d'orario alla chiusura delle discoteche. Ma il problema [illegible] non [illegible] solo di stabilire il coprifuoco. E' una questione di educazione generale della p[illegible]na, [illegible] "clima educativo" che porti ad un [illegible] più civile del tempo libero. Quale identità può costruirsi un ragazzo che trascorre la notte in discoteca e il mattino deve andare al lavoro o a scuola?». Infine, monsignor Poletto richiama l'attenzione sulla necessità [illegible] «programmi seri di intervento sull'educazione stradale».

Per don Filippo Raimondi, neo-direttore dell'Ufficio della Pastorale dei Giovani, «Nel lavorare [illegible] Piano Pastorale, sarà importante partire dalla Giornata Mondiale della Gioventù, metabolizzandone le proposte. L'intenzione non [illegible] demonizzare la discoteca, ma fare anche della discoteca un momento di crescita: quando si va a ballare, il retroterra di tutta la settimana non necessariamente va mes[illegible] tra parentesi. Tra l'altro, [illegible] sono molti giovani che frequentano sia l'oratorio [illegible] la discoteca: bisogna far maturare una mentalità, [illegible] modo di vivere che possa es[illegible] valore [illegible] tutti gli ambienti».

Il [illegible] discoteche» sarà [illegible] centro dell'attenzione oggi all'Ascom, dove alle [illegible] è previsto [illegible] incontro a porte chiuse tra i titolari e i gestori aderenti all'Epat-Associazione Locali da Ballo [illegible] questore Nicola Cavaliere. All'appuntamento, dedicato al tema della sicurezza nei locali notturni, sarà presente anche il vicesindaco Domenico Carpanini. [m. t. m.]

LA [illegible] DELLA MICROCRIMINALITA' UN PIANO PER TUTELARE CHI NON PUO' DIFENDERSI

Un dramma sociale in continua crescita
Nell'ultimo anno il settore fasce deboli della Questura ha effettuato oltre 400 interventi
Ma i reati denunciati sono solo una parte di quelli commessi



Centinaia di anziani si ritrovano umiliati e ridotti sul lastrico
Un invisibile cordone di protezione cercherà di prevenire il fenomeno

Sono in aumento i reati commessi ai danni di anziani fuori dagli [illegible] postali

In borghese contro truffe e raggiri

Offensiva della polizia negli uffici postali

servizio

Massimo Nume

IL servizio «fasce deboli» della polizia, solo a Torino, ha effettuato in un anno 472 interventi, di cui 112 furti, 138 truffe, 12 scippi e [illegible] rapine. Seguono decine di borseggi, maltrattamenti [illegible] altri reati, sempre commessi ai danni di persone ultrassessantacinquenni o di disabili. Tra le aree più a rischio gli uffici postali, proprio nel momento clou del ritiro delle pensioni. E [illegible] la polizia, [illegible] contromisura immediata, manda pattuglie [illegible] borghese davanti agli sportelli, confuse tra la gente, per creare un invisibile cordone di protezione. A Rivoli, [illegible] questo sistema, due nomadi «specialiste» in borseggi [illegible]no state bloccate dagli agenti un istante prima di passare all'azione.

E poi le solite storie: falsi ispettori dell'Inps, della Telecom, dell'Aem, delle Asl. Persone che bussano a porte e citofoni di persone sole per «cambiare le banconote», per «consegnare gli aumenti», per «controllare le bollette», per «disinfestare le [illegible]. Scippi e borseggi avvengono soprattutto dentro e nei dintorni di uffici postali [illegible] agenzie bancarie, ideale campo di caccia per delinquenti d'ogni genere, soprattutto nomadi e tossicodipendenti. Quindi i falsi poliziotti [illegible] i falsi vigili. Truffatori che indossano divise e usano tecniche diverse: «Ci sono i ladri - dicono - controlli che [illegible] manchi nulla...». Dopo entrano in azione. Rubano soldi e gioielli, hanno gettato sul lastrico centinaia di anziani, spesso malati. Rischiano poco, questi signori: la truffa «vale» da 6 mesi a [illegible] anni, molte inchieste sono cadute in prescrizione. E sono pochissime le denunce che, rispetto al numero reale dei [illegible]ti, vengono presentate agli inquirenti. Il «re» delle truffe è un sinto che, ufficialmente risiede ancora in un campo nomadi della cintura; si traveste da vigile o da poliziot[illegible] e ha già [illegible] di colpi in Piemonte e in Liguria. Piccolo di statura, robusto, pelle scura, capelli neri corti, aria decisa. Indossa generalmente una giacca sahariana scu[illegible], un berretto con la visiera, una placca metallica della polizia. Le vittime [illegible] hanno riconosciuto attraverso le fotosegnaletiche [illegible] sinto, che parla [illegible] l'italiano, è inafferrabile come la Primula Rossa.

Come difendersi? Intanto con l'aiuto della tecnologia. Come il «Dts», un miniterminale che utilizza le linee telefoniche dirette collegate con il 113. Permette ai sordomuti o ai malati gravi di mettersi [illegible] contatto, in [illegible] di emergenza, con la polizia attraverso una tastiera. Sul display degli operatori compare [illegible] stringa con nome, indirizzo e problema. Oppure i fax prestampati (una sistema messo a punto dalla centrale operativa) [illegible] le richieste di aiuto e le informazioni essenziali. Il numero del fax della polizia [illegible] 0115588047. Quindi le e-mail. Attraverso l'indirizzo questto@interbusiness.it è possibile inviare un messaggio che viene letto in tempo reale dagli operatori. Infine il servizio riservato agli [illegible] In questo [illegible] le volanti possono raccogliere le denunce e [illegible] segnalazioni direttamente a [illegible] anche in ospedale [illegible] iniziare immediatamente le indagini.

A Pino l'ultima vittima di «Katia»

Si finge impiegata e ruba la pensione a un anziano

Antonella Peretti

PINO [illegible]

Settecentocinquanta mila lire, cioè l'intera pensione di un an[illegible] di Pino Torinese, [illegible] finita nelle tasche di una truffatrice dall'aria affabile e premurosa. Mario [illegible]. 77 anni, residente in strada San Felice, ieri mattina era appena andato all'ufficio postale per ritirare [illegible] pensione, quando si è trovato davanti alla porta di casa [illegible] giovane donna, Katia C., 26 anni, torinese, già denunciata dai carabinieri di Pinerolo per truffa ai danni di anziani. «Sono un'impiegata dell'Inps - si [illegible] presentata lei sfoderando un sorriso rassicurante -. Devo informarla che è stata aumentata la pensione [illegible] invalidità di sua moglie».

Da brava «impiegata» ha chiesto di poter verificare la documentazione per il pagamento di eventuali arretrati. [illegible] controllo dei documenti la ragazza ha chiesto [illegible] poter verificare anche la sua pensione [illegible] la scusa che all'ufficio postale «fanno tanti errori». Appena ha avuto in mano la mazzetta delle 750 mila lire ha detto al pensionato esterrefatto che si trattava di soldi falsi. Non soddisfatta ha composto un numero di cellulare fingendo di parlare con il direttore delle Poste di Pino. «Tutto a posto, vada dal direttore a mio nome, risolveranno il suo problema» ha aggiunto mettendo i soldi in una busta e consegnandola al pensionato.

Ma come nei migliori trucchi dei prestigiatori nella busta c'era solo carta straccia, mentre i soldi erano spariti nella borsetta della sedicente impiegata. Soltanto [illegible]iù tardi, quando or[illegible] la ragazza se n'era andata, Mario D. si è accorto di [illegible] stato raggirato. Troppo tardi. Ha denunciato la truffa ai carabinieri [illegible] Pino, coordinati dal maresciallo Filippo Cardillo, che attraverso le foto segnaletiche sono riusciti a risalire all'identità della donna, già [illegible]nunciata per reati analoghi a Pinerolo [illegible] arrestata per ricettazione.

Da Chieri [illegible] Torino. L'ultimo colpo, bottino 50 milioni in soldi e gioielli, ieri in corso Lombardia. La vittima è Ernesta N., classe 1913. Lei è in strada ed è davanti al portone. Si presentano in due, dicono di [illegible] impiegati dell'Italgas che devono controllare la bolletta. «C'è un stato un errore - dicono - le abbiamo fatto pagare di più...». Ernesta non ha alcun sospetto, li fa entrare e, mentre uno finge [illegible] controllare le bollette, l'altro entra in camera e trova [illegible] cassetto 15 milioni in contanti e i gioielli, antichi ricordi di famiglia.

Rivoli: due nomadi, un [illegible] e una donna, seguono i movimenti di una pensionata di 81 anni, Maria Teresa C., che ha [illegible] ritirato la pensione. La convincono a farsi accompagnare a casa. La salvano i poliziotti, un attimo prima del borseggio. Il vicequestore Alessandra Faranda, dirigente del commissariato di Rivoli, lancia un appello: «Non aprite [illegible] nessuno, non fidatevi di chi [illegible] qualifica [illegible] dipendente di enti pubblico o [illegible] vigile o poliziotto. Nel dubbio, avvertite subito il 113».


Ci siamo fatti in 5
per migliorare la qualità del lavoro
CERUTTI SERVICE
CERUTTI GAS
Gas
Saldatura
Antinfortunistica
Formazione
On line
CERUTTI GAS s.r.l.
Via Borgomanero, 94 - 28012 Cressa (Novara)

NOVARA

REDAZIONE [illegible] DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Verbania, per la decorrenza dei termini

«Operazione Asso» scarcerati otto su 24

Sono state rimesse in libertà ieri, per decorrenza dei termini [illegible] carcerazione preventiva, otto delle 24 persone - prevalentemente residenti [illegible] Ossola e nel Verbano - [illegible] erano state arrestate il 23 novembre '99 nell'ambito del blitz «Operazione Asso» condotta a termine nel Verbano Cusio Ossola da uomini di polizia e carabinieri con il diretto coordinamento della Procura Distrettuale Antimafia [illegible] Torino in collaborazione con la Procura della Repubblica di Verbania. Subito dopo il blitz, otto persone erano state [illegible] mentre altre sedici, che erano accusate di associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso, erano rimaste detenute in diversi istituti di pena.

Nelle scorse settimane, per effetto di un vizio formale nella notifica [illegible] chiusura delle indagini preliminari, gli avvocati difensori avevano inoltrato ri[illegible] al Tribunale torinese che [illegible] accolto le loro istanze disponendo perciò l'osservanza della decorrenza dei termini di custodia. Sono invece rimaste in carcere altre [illegible] persone coinvolte nell'inchiesta «Asso», per le quali il [illegible] torinese Paolo Tamponi ha ottenuto dai giudici la proroga dei termini di custodia. [a. r.]

Si è conclusa, dopo un anno di indagini, un'operazione della guardia di Finanza nei confronti di sei società

Falso in bilancio, diciotto denunciati a Verbania

Sottratti al fisco redditi per oltre 10 miliardi



Clamorosi sviluppi dell'operazione della guardia di Finanza

VERBANIA

Diciotto persone sono state denunciate dalla guardia di Finanza all'autorità giudiziaria per i reati di falso in bilancio, omessa tenuta [illegible] conservazione di scritture contabili obbligatorie, distruzione [illegible] occultamento di scritture contabili, dichiarazioni di redditi e [illegible] infedeli, omessa presa [illegible] carico nei registri di stampati fiscali, omessa fatturazione e contabilizzazione di ricavi, falsità in scritture private, frode fiscale [illegible] abusiva attività di raccolta del risparmio per circa 900 milioni. Questi gli illeciti scoperti dalle fiamme gialle del nucleo di polizia tributaria a conclusione [illegible] circa un anno di indagini e accertamenti a carico [illegible] [illegible] società operanti sul territorio provinciale. Scoperti elementi di reddito sottratti al fisco per oltre 10 miliardi, evasioni all'Iva pari [illegible] poco più [illegible] 803 milioni di lire ai quali [illegible] aggiungono evasioni ad altre imposte indirette per circa 62 milioni. Il risultato delle indagini dei finanzieri al comando del tenente colonnello Nicola Deodato si [illegible] concretizzato dopo un preliminare studio delle dinamiche imprenditoriali e si è poi incentrato sulle relazioni economiche tra [illegible] diverse società. Gli accertamenti hanno consentito di rilevare numerose violazioni tributarie sia di carattere penale sia amministrativo che sarebbero avvenute anche mediante falsificazione dei bilanci. I finanzieri hanno inoltre [illegible] in luce comportamenti dolosi tesi a «gonfiare» costi delle commesse includendo [illegible] alcune fatture somme [illegible] inerenti, prestazioni di consulenza senza alcun riferimento [illegible] contratto [illegible] finalità delle medesime, spese per acquisti di beni strumentali che non [illegible] presenti [illegible] registri dei beni ammortizzabili, valutazioni non regolari di titoli [illegible] in bilancio. Le indagini hanno inoltre messo in luce transazioni economiche 'infra - gruppo' fra società collegate e controllate per le quali, mediante cessione di diritti di opzione per l'acquisto di aree edificabili e di immobili da ristrutturare, venivano movimentati capitali per centinaia di milioni che figuravano come finanziamenti eseguiti dai [illegible]. Nell'ambito degli accertamenti sono stati controllati 63 conti bancari, 16 libretti di risparmio al portatore, 7 depositi amministrati, 189 assegni bancari oltre a titoli e certificati di deposito. [a. r.]

Slalom tra le deviazioni: la Sin ha chiesto il ripristino della circolazione nelle festività

Novara in coda per i cantieri aperti

I lavori mandano in tilt il traffico della zona Nord



Questa mattina riapre corso Risorgimento
In corso della Vittoria ruspe al lavoro per un anno e mezzo

A fianco lo sbarramento di corso della Vittoria che costringe a svoltare sulla tangenziale. I cantieri [illegible] sospesi dall'8 dicembre all'Epifania

NOVARA

Slalom tra i cantieri. L'entrata dalla zona nord del capoluogo è sempre difficoltosa. L'automobilista deve districarsi tra ruspe al lavoro e deviazioni su strade secondarie, divieti preesistenti e segnaletica provvisoria. Colpi di clacson, automobilisti inferociti, bus pubblici a passo d'uomo sono il prologo della giornata di lavoro. Sulla tangenziale (via Delle Americhe) la cartina di tornasole: solitamente il traffico è scorrevole, [illegible] è sempre intasata.

[illegible] già da questa [illegible] la viabilità di corso Risorgimento, [illegible] della Vittoria e via Marconi dovrebbe migliorare. Il telefono della Sin, Società Idrica Novarese, responsabile dei lavori di fognature e acquedotto, ieri squilla[illegible] di continuo. Il vicepresidente della società Daniele Barbone ha risposto alle lamentele di tutti e ha studiato [illegible] strategia anticoda, per quanto è di sua competenza. Oggi riapre corso Risorgimento, dopo giorni di deviazioni in via Prestinari, via Fara e adiacenti. Stop ai lavori, ci sarà un piccolo cantiere (verrà ultimato in [illegible] giorni lavorativi), ma ciò non comporterà la chiusura al traffico. Potrebbe essere istituito il senso unico alternato, in accordo con il comando di polizia municipale.

Corso della Vittoria: il cantiere [illegible] un [illegible] e mezzo di lavori e due miliardi [illegible] spesa [illegible] mettendo a prova [illegible] flusso quotidiano. Chi entra dal lago gira [illegible] via Papa Sarto, svolta [illegible] via delle Rosette, arriva in via Beltrami, dove due vigili [illegible] di dirigere il trafico senza essere travolti. File di autorimorchi, colonne di auto: tutti a passo d'uomo al mattino e alle 18. I tamponamenti sono all'ordine del giorno. «Abbiamo chiesto al Comune - dice Daniele Barbone, vicepresidente della Sin - [illegible] tener aperta [illegible] circolazione nei due sensi di marcia nei fine settimana[illegible]. Tenendo [illegible] di festa e shopping natalizio, [illegible] [illegible] di parecchia gente da fuori città, è un bel sollievo. Ancora Barbone: [illegible] [illegible] della Vittoria [illegible] recuperando il ritardo del maltempo». Un cantiere è aperto in corso Trieste, ieri ha chiuso quello di via Marconi dove si è provveduto all'asfalto in una zona nevralgica, al mercato coperto. L'operazione in [illegible] della Vittoria è lunga: si dovrà arrivare fino a Veveri, in via Verbano, davanti alla concessionaria Ford. Dunque [illegible] carico pesante per il traffico. [illegible] da queste variabili l'atto finale: cantieri sospesi, ad eccezione [illegible] corso della Vittoria, dall'Immacolata all'Epifania. Barbone: «Non dimentichiamo che alla Sin è stato chiesto [illegible] recuperare 20 anni [illegible] lavori mai fatti. E gli organi di controllo ci rendono conto di quanto fatto». E avverte: «Così sarà ancora per due anni». [c.m.]



L'ultimo elenco della sottoscrizione

Alluvionati, 15 milioni donati dai nostri lettori

E Verbania sarà la prima in Piemonte a ottenere i fondi di pronto intervento



Dal dramma dei giorni dell'alluvione all'impegno di tanti per ricostruire

NOVARA

E' questione di ore e Verbania [illegible] [illegible] [illegible] prime città del Piemonte ad erogare i fondi regionali di pronto intervento. Si aggiungono ai primi aiuti già distribuiti anche nel Vco attraverso la sottoscrizione lanciata [illegible] da Specchio dei Tempi [illegible] il Tg5 che [illegible] provincia di Novara e Vco ha superato i 15 milioni.

Questo l'elenco delle ultime do[illegible]: [illegible] Novara (150 mila); Remigio e Bruna Novara (200 mila); Nn Novara (50 mila); Fausto Lesa (400 mila); G.C. Novara (100 mila); Carla Novara [illegible] mila); Nn Novara (50 mila); Nn Galliate (50 mila); G.M. '85 (100 mila); [illegible] Bellinzago (100 mila); [illegible] Novara (50 mila); Nn Novara (200 mila); Nn Novara (50 mila); Fam. Ardizzone Novara (100 mila); A. B. Novara (400 mila); [illegible] eporediese (1 milione); Angelo Lonati Trecate (400 mila); Anna e Lucia Novara (200 mila); Nn Novara [illegible] mila); N.n. Novara [illegible] mila); N.n. Novara (200 mila); Gruppo storico XXIII Marzo 1849 [illegible] Associazione Amici Parco Battaglia Novara (300 mila); Susy e Sergio Novara (50 mila); N.n. Novara (50 mila); Club Amici del Cuore Novara (2 milioni); N.n. Armeno (100 mila); N.n. Novara (50 mila); I dipendenti Hotel La Bussola, Novara (520 mila); Nini Novara [illegible] mila); N.n. Stresa (300 mila); Coscritti classe 1937, Novara (500 mila). [r.l.]

Da domani tutti i progetti in mostra alla sala Borsa



Un'immagine piazza Martiri con il monumento a Vittorio Emanuele II° che dovrebbe essere spostato

Piazze e percorsi in centro Convegno apre il dibattito

Un convegno per presentare i progetti vincitori ed aprire un doveroso dibattito sugli interventi di ristrutturazione previsti per le piazze e i percorsi del centro storico. E' in programma per mar prossimo alla sala Borsa dove, al piano superiore ovvero nello spazio delle contrattazioni merci, da domani e fino a domenica 10 dicembre, è allestita una mostra con tutti i 34 progetti che hanno partecipato al concorso nazionale distinto in tre ambiti. Sono il Coccia, Duomo e Cavour: piazza . Prima ancora di essere stati presentati nella loro completezza, i progetti vincitori, in particolare quello relativo alla piazza Martiri, hanno sollevato polemiche. «Qualche disagio era inevitabile - ammette l' Nando Cardinali - perché ha messo mano al centro storico. Anche l'intervento dell'Antonelli sul duomo Romanico provocò valutazione diverse. auguro che i novaresi discutano ed alla fine accolgano queste proposte». Ricordiamo che progettazione esecutiva per gli ambiti Duomo Cavour dovrà essere affidata entro due mesi. La giunta è intenzionata a procedere. Per piazza Martiri invece, trattandosi dell'intervento col maggiore impatto il è di un anno. Si dovrà pensare anche a dove ricavare i 140 posti auto che verrebbero aboliti trasfomando la piazza in una grande platea con tante fontane e spostando il monumento dietro palazzo Venezia. [r.amb.]

Va in Commissione

Passo avanti per la nuova Corte d'Appello

NOVARA. Nuovo passo avanti verso l'istituzione Novara della seconda Corte d'appello Piemonte. La Giustizia del Senato che ha iniziato la discussione Decreto Legge relativo all'istituzione delle Corti d'appello di Sassari, Taranto e Bolzano. Il presidente ha accettato la richiesta dell'on. Marco Preioni di estendere l'esame anche alle altre proposte di istituzioni di Corte d'appello. Fra queste sono quelle degli onorevoli Preioni e Vedovato.

Preioni ha riferito alla Commissione della visita fatta a Novara il scorso dal ministro Giustizia Fassino e del impegno assunto ad esaminare le richiese Corte d'appello che da oltre dieci anni vengono presentate al Parlameno ad ogni riunnovo di legislatura. Aveva incominciato l'avvocato Gianni Correnti sostenuto poi del collega Vittorio Tarditi.

Il presidente della Commissione Michele Pinto ha sospeso ieri l'esame del Ddl n. 4831 ed ha comunicato che alla ripresa dei lavori, la prossima settimana, valuterà l'opportunità di esaminare anche il Ddl di iniziativa del senatore Preioni. «Il sottosegretaio on. ggi - dice parlamentaree della Lega - ha comunicato che Governo ha effettivamente allo studio la proposta di istituire la sezione staccata di Novara». [r.a.]

La costruzione di aule distruggerebbe il bosco planiziale

Bonfantini, non c'è accordo fra Provincia e gli studenti

NOVARA

Accordo ancora lontano fra Provincia studenti dell'istituto Bonfantini riguardo all'ipotesi di realizzazione di una nuova ala per ospitare altre classi e laboratori dell'istituto alberghiero.

Ieri mattina, nella sede dell'amministrazione provinciale, si sono trovate le due delegazioni: per la Provincia il presidente Maurizio Pagani gli assessori Giovanni Sacco e Valter Matiuz; per Bonfantini Ravizza i rappresentanti degli studenti, i professori D'Amico e Bignoli ed il preside Andrea Barraco.

La Provincia ha ribadito la validità del progetto di costruzione di una ala ha prospettato la possibilità di ripiantare altrove il bosco planizialo. un punto però le due posizioni sono rimaste divergenti: «Abbiamo chiesto in modo preciso - dice Stefano Grazioli, rappresentante degli studenti - se ci il rischio che altre aree verdi a Vignale possano urbanizzate, e la risposta della Provincia stata che non possono fornire garanzie in questo senso, perchè la rifor dei cicli potrebbe imporre di trovare nuovi spazi per le scuole e la nostra area diventerebbe quella prescelta».

Pagani ha sottolineato che «la Provincia si trova dovere coprire anche le lacune amministrazioni precedenti, con l'aggravante che gli spazi per gli istituti scolastici, anche previsione della riforma, non sono sufficienti».



L'istituto Bonfantini alla periferia di Vignale lungo la statale del lago d'Orta

Da qui il progetto di costruire una nuova ala a Vignale le proteste degli studenti, che vogliono venga distrutto il bosco planiziale nè altre aree verdi. Gli insegnanti del Bonfantini hanno deciso di convocare nelle prossime il comitato del verde ed il consiglio di istituto per l'esa del progetto della Provincia (che prevede utilizzare 400 metri quadrati area verde).

Gli studenti già questa mattina, partire dalle otto, inizieranno una mpag di informazione in classe. «Avvieremo anche un'altra fase - aggiunge Grazioli - di coinvolgimento del quartiere, associazioni ambientaliste tutela. Inviteremo ad un dibattito in istituto i presidenti dei quartieri di Novara, perchè l'opinione pubblica renda conto che la difesa del verde è una questione civica che interessa tutti. Dopo questo confronto decideremo quali iniziative intraprendere: non siamo per nulla soddisfatti di quanto ci è stato comunicato». [m. g.]

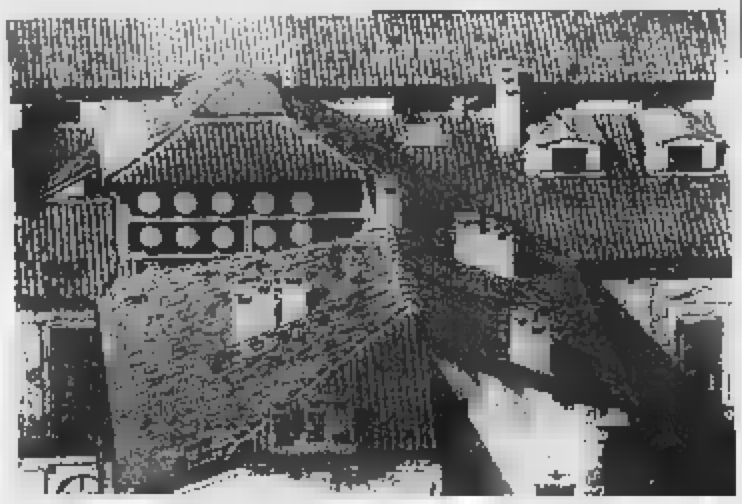
E la Soprintendenza ammette: «Nessuna verifica durante i lavori»

Casa Bossi, esposto in Procura

Presentato da Astrea per i restauri del tetto

NOVARA

Chi ha verificato i cantieri di Casa durante i restauri del tetto? Nessuno. E' la sconcertante ammissione del soprintendente Pasquale Bruno Malara all'associazione Astrea che tre fa ha «adottato» l'edificio antonelliano. Astrea chiedeva di cono i nomi dei verificatori incaricati di vigilare quel restauro più volte additato come disastroso anche dai massimi esperti e conoscitori dell'opera dell'architetto ghemmese. «Questa amministrazione - scrive il soprintendente ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte - non ha conferito alcun incarico per verificare il cantiere». I soci dell'associazione per la trasparenza amministrativa sono esterrefatti: «Se si fosse trattato di una qualsiasi privata i controlli ci sarebbero stati, . Tanto più che agli «agghiaccianti interventi» compiuti per risanare l'edificio è stato dedicato anche un convegno. Qualche esempio? Camini aumentati di numero, pluviali prima nascosti ed ora in bella vista, vecchie travi inferriate eliminate. E proprio poiché a lavori ultimati «si sono riscontrate evidenti alterazioni degradanti linee originali» Astrea nei giorni scorsi ha presentato un esposto alla Procura invitandola ad accertare eventuali violazioni penali. Del caso si sta occupando il pm Daniela Isaia. «Vedremo se qualcosa si muove - dicono i soci dell'associazione presieduta da Piersaverio Ar - e di certo la nostra battaglia non finisce con questo esposto». [c. bo.]



Un'immagine della nuova (contestata) copertura di Casa Bossi

Pinocchio e illustratori

S'inaugura oggi alle 17,30 al Broletto di Novara la mostra «Pinocchio incontra gli illustratori», con sezione per le creazioni degli alunni novaresi. Partecipa curatore Livio Sossi. Organizza l'assessorato al'Istruzione, ingresso libero. [m. p. a.]

Da Prato Novi Ligure

La Pro Loco di Prato Sesia organizza per domenica gita a Novi Ligure per partecipa alla rassegna «Dolci terre Novi». Adesioni allo 0163-851215. [r. l.]

Sul monte Beigua

L'Associazione Azimut Trekking di Novara organizza per domenica una escursione ai 1287 metri quota del monte Beigua, uno spettacolare balco sul golfo di Genova. Adesioni allo 0321-629079. [r. l.]

Con la Cri a Stresa

La delegazione della Croce Ros organizza un corso di pronto soccorso, lezioni in orario serale. Informazioni alla sede di via Cigala Fulgosi, 1 oppure al numero telefonico 0323-33380. [s. r.]

LETTERE AL GIORNALE

«Gabelle» detrazione

Se è vero che in fatto di tasse il Governo fa sul serio, bisogna pur dire che anche il Comune di Gravellona Toce non scherza. Cinquantamila lire a famiglia sottoforma di una minor detrazione per la prima casa è la nuova «gabella» impostaci. Qualche contribuente si è indignato, qualcun altro ha imprecato, molti come me rassegnati, si sono recati pagare senza tanto dolersi facendo proprio il consueto commento: «L'importante è la salute». Del resto a pensarci bene non è stato un aumento, bensì una «riduzione». Peccato che ad essere ridotta sia stata «la detrazione»!

Luciano Dago, Gravellona T.

Pallanza, i disservizi all'ufficio postale

Vorrei esprimere il mio disappunto per il disservizio che continuo trovare presso l'ufficio postale di Pallanza, tra le altre cose è peggiorato sensibilmente da anno questo parte. Sono una casellista e spesso non trovo la posta e gli avvisi delle raccomandate, anche dopo le 9, pertanto costretto a fare delle code snervanti allo sportello, dove mi sento dire che c'era nulla da incasellare. Non capisco perché continuano ad utilizzare solo sportello per il ritiro della posta, sia per gli uffici pubblici, che innumerevoli, sia per i piccoli utenti. Dovreste passare al mattino, senza preavviso, tra le 8,15 e le 9, e vedrete la situazione sentirete le continue lamentele dei privati, commessi e fattorini.

Nella stessa situazione si trovano gli altri sportelli; non accetto le solite scuse addotte... Vi diverse persone nel retro dell'ufficio, l'impres è che vi siano più dipendenti a dare ordini che a eseguirli. Nei momenti critici tutti devono alzare le maniche lavorare agli sportelli. Oltreché a sviluppare i servizi finanziari, è utile migliorare il servizio primo delle poste.

Potrei continuare ma la lettera diventerebbe lunga la Divina Commedia. Quando vedo alla televisione il direttore generale, dottor Passera, dire che tutto va bene, mi chiedo: provi fare giro per gli uffici?

Raffaele Marcello, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER.

Novara e provincia: t. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: t. 0321 627.000; **Arona:** t. 0322 ; **Borgomanero:** t. 0322 84.81; **Domodossola:** t. 0324 46.600; **Galliate:** t. 0321 86.22.22; **Oleggio:** t. ; **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** t. 0323 84.85.59; 885.000; **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** t. 0321 77.79.00; **Verbania:** t. 0323 405.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. t. 51.91.00; **Baveno:** t. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323 80.705; **Orta:** t. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** ; **Grignasco:** S.r.a. t. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 96.667; **Lesa:** t. 0322 76.997; **Piedimulera:** t. 0324 83.188; Volontari del P.A. Gres Sizzano: t. 82.05.60; **Nebbiuno:** Vol. Amb. del Vergante: t. 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.81; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** t. 0323 86.81.11; **Stresa:** t. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: *Ferraro*, c.so Cavallotti, tel. (apertura dalle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Gelli*, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Reposi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, viale Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.467.

Bellinzago : *Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.118.

Casalvolone: *Meraviglia*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98.

Galliate: *Ferrari*, Cavour, 4/6 tel. 0321 86.14.32.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 0321 99.64.07.

(Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cornidoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 61 tel.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.388.

L'Ente ha lasciato Oleggio dopo oltre 20 anni e rilancia la difesa del territorio

Per il Parco del Ticino nuova sede a Cameri

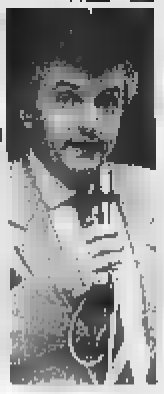
Cristina Meneghini

CAMERI

Prima l'inaugurazione, poi l'ultima seduta del direttivo che scade tra pochi giorni. Con la prospettiva di convocare sempre qui, in [illegible] storica villa cinquecentesca, le riunioni del Parco del Ticino, ospitare associazioni di tutela dell'ambiente, accogliere nei giardini secolari migliaia di persone con le visite guidate. Dopo oltre vent'anni l'Ente Parco del Ticino ha traslocato dalla sede oleggese di Villa Calini a Villa Picchetta di Cameri. Pietro Mocchetto, presidente, parla di una scommessa: «Dopo tre anni di restauri l'edificio è ancora cantiere al 50 per cento, ma lo vogliamo riportare alla funzionalità per il valore culturale e per l'importante significato che riveste per il Parco. Da qui parte la sfida al futuro, alle nuove [illegible] molteplici attività che l'ente lancia, [illegible] rinnovo di impegni già presi a Oleggio sul tema della difesa ambientale». Dodici anni di trattative, lavori, ricerca di finanziamenti hanno avuto nella cerimonia dell'altra sera un primo atto ufficiale: la cascina è stata acquistata da privati alla fine degli Anni Ottanta per 400 milioni. Con una parte delle royalties versate dall'Agip alla Regione (8 miliardi) a compensazione dello sfruttamento petrolifero sono stati avviati i lavori di restauro. Due miliardi il conto finora presentato, gli altri soldi sono stati investiti in progetti per il Parco, [illegible] [illegible] piste ciclabili. Villa Picchetta sarà la «capitale» dei Comuni del Parco, undici amministrazioni da Castelletto a Cerano, in totale 90 chilometri. C'è ancora parecchio da fare, dal restauro degli affreschi [illegible] rinnovo dei giardini. Mocchetto preferisce parlare di progetti: «Il Parco è un ente sovraccomunale, ha orizzonti e potenzialità al di sopra del territorio camerese. Le [illegible] ministrazioni tutte si devono sentire coinvolte».

Archivi del materiale, spazio alle associazioni e pure la possibilità di celebrare i matrimoni nella piccola chiesa: Villa Picchetta torna all'attenzione del pubblico dopo anni di oblio. Ogni questione relativa al Parco verrà risolta qui: ad esempio le proteste per l'iter legato al taglio della legna, i permessi di pesca. «Quando [illegible] entra nel merito [illegible] interessi specifici - dice Mocchetto - si verificano spesso disaccordi. Per il taglio della legna basta compilare un modulo reperibile in ogni Comu[illegible] del Parco, la pesca sarà sempre possibile, dato che è un parco fluviale. Certo che non si potrà arrivare [illegible] le ruote del fuoristrada direttamente nell'acqua. Sosteniamo la tesi di un'economia compatibile con l'ambiente: con il Progetto Agricoltura abbiamo dimostrato che è possibile [illegible] apprezzato».





Villa Picchetta ha ospitato la prima riunione
A destra il presidente Pietro Mocchetto

San Nazzaro, in Comune diminuiranno anche le pratiche dei divorzi

Stop ai «sì» novaresi in abbazia

Il divieto deciso della Diocesi di Vercelli

Marcello Giordani

SAN NAZZARO SESIA

Addio [illegible] «sì» dei novaresi in abbazia. Il vescovo di Vercelli ha riservato la chiesa di San Nazzaro Sesia alle nozze di soli sposi della diocesi di Sant'Eusebio. Il divieto andrà in vigore [illegible] primo gennaio e cancella [illegible] dei desideri più gettonati dai novaresi: l'atmosfera romantica dell'abbazia medievale in riva [illegible] Sesia, con [illegible] banchetto nuziale, al posto di una parrocchia citt[illegible]

Vuoi mettere la suggestione delle foto [illegible] lui e lei tra le mura antiche rispetto al flash scattato su un sagrato anonimo fra le auto e il traffico? Così, sino ad oggi, sono stati numerosi i novaresi che hanno scelto San Nazzaro Sesia per il rito. «Nei periodi d'oro - dice il parroco dell'abbazia, don Giampaolo Turati - si arrivava a cinquanta, cinquantacinque matrimoni l'anno. Ora siamo scesi già ad una trentina, anche perché la diocesi di Novara aveva raccomandato agli sposi di celebrare le nozze nella parrocchia di provenienza». Adesso il divieto di monsignor Enrico Massoroni: San Nazzaro si trova in provincia di Novara ma fa parte della Diocesi vercellese e nella nota vescovile si precisa che «dal 1 gennaio verranno accettati solo sposi provenienti dalla diocesi di Vercelli».

Dietro la decisione di monsignor Masseroni non c'è un problema di geografia da ristabilire e nessun campanilismo, ma l'intenzione di restituire alle [illegible] la serietà e interiorità richieste [illegible] un evento così importante. «Il sacerdote della parrocchia degli sposi - osserva don Giampaolo - li conosce bene, e può prepararli adeguatamente»».

Troppo spesso le nozze sono un pretesto per un tourbillon di album fotografici, abiti grandi firme, banchetti luculliani e danze a seguire, con contorno di chicchi di riso, tagli della cravatta [illegible] superenalotto casereccio annesso. Adesso dalle Diocesi arriva un richiamo a riscoprire i valori della comunità, [illegible] cominciare dalla parrocchia e dai Sacramenti. A San Nazzaro, se gli sposi vorranno, potranno farsi scattare una foto per l'album ma soltanto dopo le nozze celebrate nella loro chie[illegible] d'origine. La decisione di monsignor Enrico Masseroni avrà anche un altro effetto, farà diminuire il lavoro dei dipendenti comunali. Chi divorzia deve avviare le pratiche nel Comune dov'è stato celebrato il matrimonio, e negli ultimi anni i casi di separazione sono aumentati, incrementando le pratiche nel Municipio della Bassa. Con il divieto di nozze, diminuiranno anche le incombenze: niente più «sì» novaresi, quindi stop anche al superlavoro comunale da divorzi.



Nell'abbazia di San Nazzaro Sesia dal primo gennaio le nozze sono vietate per le coppie di novaresi: dovranno pronunciare il «sì» nelle parrocchie di provenienza «Nei periodi d'oro - dice il parroco dell'abbazia, don Giampaolo Turati - si arrivava a cinquanta, cinquantacinque riti nuziali l'anno»

Nuovo ospedale e lo scontro Polo-ds

Pagani: «E' vergognoso affossare ogni progetto»

NOVARA

«E' vergognoso: ogni qualvolta si profila un'iniziativa importante per Novara subito sorgono polemiche [illegible] denigrazioni strumentali per affossarla». Il presidente della Provincia, Maurizio Pagani, difende l'ipotesi [illegible] un nuovo ospedale e interviene in merito agli attacchi della consigliera regionale Giuliana Manica (ds) rivolti al presidente della Regione Enzo Ghigo sulle cattive acque in cui navigherebbe la Sanità novare[illegible] Manica aveva parlato di «comitato d'affari» fra Regione e Provincia, la sua era [illegible] critica al Comitato per la realizzazione del nuovo ospedale: «La Provincia - sostiene Giuliana Manica - non ha competenze in materia. Un progetto [illegible] nuovo ospedale fra l'altro ce l'ha già la direzione del Maggiore, quanti altri soldi vuole sprecare il presidente Ghigo?».

Pagani non accetta e [illegible] indigna: «Possibile che il copione sia sempre lo stesso? Quando qualche cosa si muove, su grandi progetti e opere utili a tutti, arriva sempre qualcuno a us[illegible] la [illegible] per fini politici [illegible] smaccatamente elettorali. Riversare rabbia [illegible] veleni su una meritoria proposta può rispondere soltanto ad [illegible] vecchia logica di matrice culturale ben nota». Pagani chiarisce: «La Provincia, che per legge ha rappre[illegible] sul territorio, intende coordinare un comitato istituzionale con la presenza del Comune di Novara, dell'ospeda[illegible] [illegible] altri enti. Si procederà per una proposta di fattibilità, tenendo anche conto che il nuovo ospedale, come il vecchio Maggiore, servirà ai cittadini di tutto il Novarese e non soltanto». Pagani riserva infine un ringraziamento a Ghigo così come a difesa di quanto fatto dalla giunta del Polo interviene [illegible] consigliere regionale Manuso di An. [m. p. a.]

Assalto in banca

Rapinati 30 milioni a Cameri

CAMERI. Un assalto in piena regola. Con parrucche e pistole. I due banditi hanno atteso le 13,30 di ieri, uno dei momenti più tranquilli della giornata, per rapinare la filiale Cariplo di [illegible] Dante Alighieri. A quell'ora [illegible] banca c'erano gli otto dipendenti ed un cliente. Sono stati presi tutti in ostaggio per alcuni minuti ed accompagnati al pia[illegible] superiore dove si trovano gli uffici: «Non muovetevi finché non ci siamo allontanati» hanno intimato i due armati. Interminabili attimi di paura.

A quel punto i banditi, che hanno arraffato quanto più potevano dagli sportelli, sono fuggiti con [illegible] trentina di milioni. Sono riusciti rapidamente a far perdere le loro tracce. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della [illegible] [illegible] Cameri e quelli del nucleo operativo di Novara che hanno allertato tutte le altre forze dell'ordine per i consueti posti di blocco sulle strade a cavallo delle due province. Purtroppo nemmeno il collaudato coordinamento ha finora dato risultati. Qualche elemento utili alle indagini potrebbe comunque emergere già nelle prossime ore. Le recenti rapine ai danni di istituti bancari, come quella di Galliate dieci giorni fa, sembrano «firmate» dalla stessa banda. Orari, modalità d'azione ed altri particolari farebbero pensare ad uno schema che si ripete.

Con il colpo di ieri a Cameri si allunga [illegible] serie di rapine compiute negli ultimi giorni in provincia: oltre a quella già ricordata di Galliate [illegible]'è stata una rapina ad Oleggio, un'altra [illegible] Fara Novarese. E' il segno che la malavita si accanisce nei piccoli centri, dove trova istituti spesso più vulnerabili rispetto a quelli di città e strade più rapide per la fuga. [r. s.]

VIGEVANO

Rubato un camion carico di rottami

Un autoarticolato con semirimorchio pi[illegible] di rottami di metallo è stato rubato l'altra notte [illegible] un' officina di via Perugin. Il valore del solo carico è di circa 50 milioni. Il furto è stato denunciato dall'autista ai carabinieri. [c. br.]

NOVARA

I valori del Novecento per ricerche nelle scuole

Il Comitato della Regione per i valori della Resistenza e della Costituzione, presieduto Lido Riba, propone alle scuole superiori il concorso di ricerche sulla storia del Novecento. Per informazioni: tel. 011-5757352. [m. p. a.]

Titolari [illegible] cattedre al congresso [illegible] carcinoma

Il comitato promotore del congresso «Il carcinoma della mammella: prospettive per una strategia di controllo globale», che si tiene oggi e domani a Vercelli, è composto dai professori Alabiso, Garavoglia e Krengli titolari di cattedre all'Università di Medicina. [m. p. a.]

[illegible], sugli indenizzi polemica in Regione

I consiglieri regionali ds stigmatizzano l'astensione della maggioranza sull'ordine del giorno proposto dal gruppo ds per gli indennizzi post-alluvionali ai produttori di riso, [illegible] e mais: «Viene impedito [illegible] recupero dei danni, poichè [illegible] conteggio non avverrà in base al valore reale delle produzioni». [m. p. a.]

NOVARA

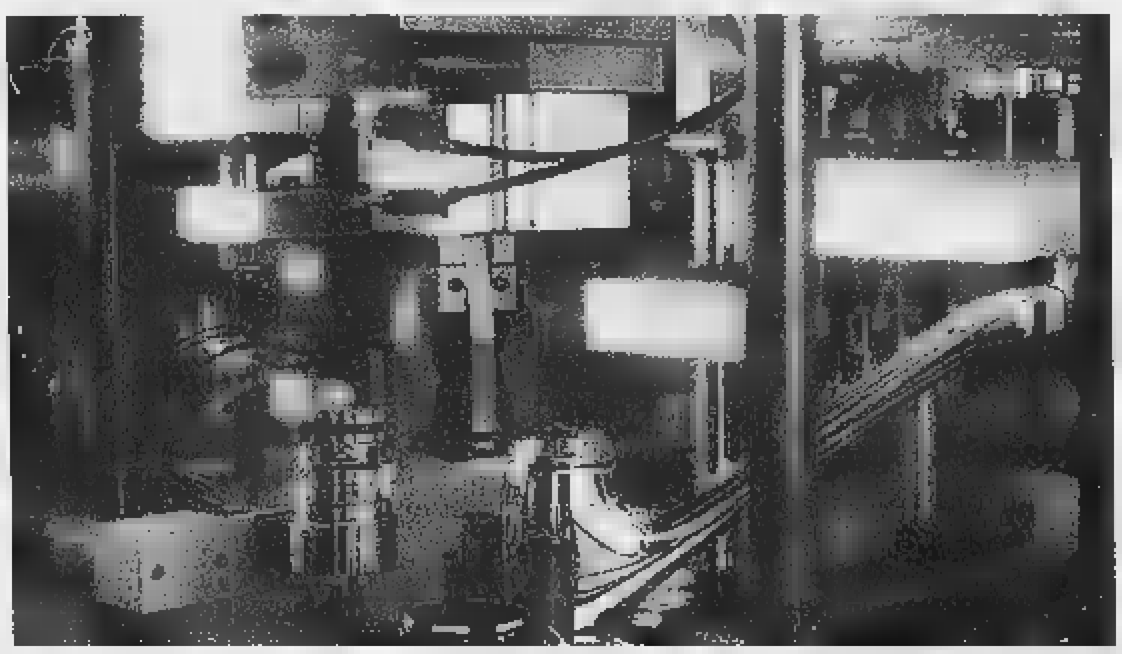
Il professor Ugo Amaldi al Circolo unificato militare

[illegible] fisico Ugo Amaldi, presidente della Fondazione Tera, è stase[illegible] alle 18 al Circolo unificato del presidio militare alla caser[illegible] Passalacqua. Tema: «Dalla produzione di energia alla cura dei tumori: risposte dalla fisica delle particelle». [r. s.]

Accanto alle grande industrie ci sono molte aziende di accessori

Anche robot per produrre valvolame

L'automazione è fondamentale per il settore



Le aziende Cusiane sono all'avanguardia nell'innovazione dei prodotti e dei macchinari necessari a realizzarli

POGNO

Tornerie ed officine specializzate nella produzione di macchine transfer. E' questo il nucleo portante del settore della rubinetteria, dislocato non più soltanto a San Maurizio d'Opaglio e Pogno, le località per eccellenza di questa produzione, ma anche a Gozzano, Gargallo, Briga Novarese e nelle località attorno a Borgomanero.

A Gargallo, in via Nuova 15, è ubicata la Oksid Keramix, diretta da Athos Guidetti. Qui, in torneria, nascono veramente i rubinetti, perchè è qui, nell'officina, che le barre di ottone vengono lavorate su disegni predefiniti e si trasformano nei vari pezzi che andranno poi a costituire il rubinetto brillante da mettere in bagno o in cucina.

L'azienda di Athos Guidetti rifornisce parecchie delle aziende rubinettiere della zona, tutte le maggiori: «Noi produciamo i componenti del monocomando - commenta Guidetti - quattro o cinque pezzi fondamentali, che poi vengono assemblati dalla rubinetterie».

A Pogno, in frazione Torlacqua, è invece operativa l'azienda De Borri, che produce accessori per la rubinetteria. «Ci siamo specializzati - dice De Borri - in un accessorio molto particolare ed importante, il raccordo in rame che collega il rubinetto alla parete».

Alla De Borri si lavorano le grandi bobine di rame, che vengono raddrizzate e tagliate a seconda delle misure richieste dalla clientela: dall'officina escono i rotoli cromati e le curvette in rame, accessori che non vengono utilizzati soltanto nella rubinetteria ma anche nel settore dell'idraulica e del valvolame.

Perchè viene utilizzato il rame per questo accessorio? «Si tratta di un materiale che si piega facilmente - risponde Roberto De Borri - è molto duttile, flessibile, e per realizzare i raccordi c'è bisogno costantemente di curvare i pezzi ed adattarli alle esigenze dell'appartamento in cui vengono sistemati.

Un'altra azienda molto rappresentativa del settore è la «Quirico srl», situata a Gargallo, in via Carlona 28, un'azienda specializzata nella produzione di macchine transfer per la lavorazione della rubinetteria. L'automazione è fondamentale anche in questo comparto ed a Gargallo si realizzano i «robot» che consentono di moltiplicare la produzione automatizzandola in maniera completa o in gran parte. Per capire quanto sia essenziale alla produttività ed alla qualità di quanto viene realizzato, si deve pensare che, attraverso le macchine, che sono controllate da un programma informatico o sono a controllo numerico, la produzione si moltiplica dalle quattro alle sei volte, con una diminuzione del cinquanta per cento degli addetti che vengono impiegati.

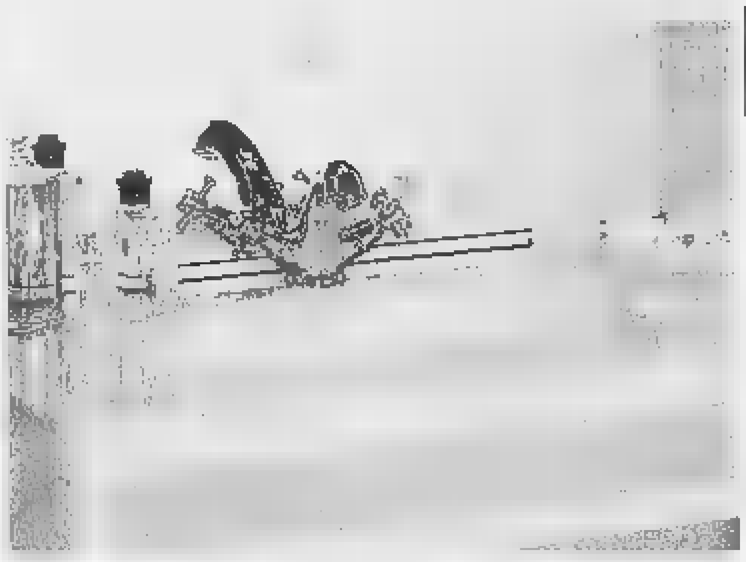
«Le nostre macchine automatiche - dice Pietro Quirico, titolare dell'azienda - servono a costruire il corpo del rubinetto. Prima si fa la fusione in ottone, poi si colloca su questa macchina, dove c'è una piattaforma con delle morse e stazioni. Ognuna di queste esegue alcune operazioni che intervengono sul metallo: il pezzo deve percorrere tutte le stazioni, così da completare il ciclo di operazioni per cui è stato programmato. Al termine di questo ciclo il pezzo grezzo è pronto per la fase finale, quella di pulitura e cromatura». Le macchine automatiche sono predisposte anche per essere personalizzate, vale a dire che vengono programmate a seconda delle esigenze della clientela, quindi una delle loro caratteristiche vincenti è la flessibilità.

Tutte e tre le imprese di cui abbiamo parlato esportano una quota dei propri prodotti, e tutte sottolineano che, se è vero che l'Euro debole aiuta le vendite all'estero, sono aumentati notevolmente i costi delle materie prime, che si acquistano in dollari. Un'altra richiesta generale è quella di manodopera specializzata: la rubinetteria ne ha sempre più necessità.

Il rubinetto diventa una tesi

Materia di studio per molti universitari

BORGOMANERO. La rubinetteria finisce nelle tesi di laurea. Sono sempre più numerosi gli studenti che scelgono le tematiche dell'industria dei rubinetti del Basso Cusio e del Borgomanerese per la loro tesi universitaria, a conferma che il settore costituisce una fonte di risorse non solo economiche ma anche conoscitive. Proprio oggi, a Castellanza, si laurea in Economia Aziendale un giovani borgomanerese, Roberto Ramada, che ha scelto come titolo della propria tesi «La strategia delle imprese distrettuali in un settore maturo: il caso triangolo dei rubinetti». Ramada discuterà la tesi col professor Giuseppe Scifo, milanese. «Ho preso in esame undici aziende della zona, da quelle leader nel settore del valvolame e della rubinetterie domestica, ad imprese di medie dimensioni sino a piccole aziende, giusto per avere un panorama complessivo della situazione». Quali sono le tendenze che stanno emergendo quanto a strategia aziendale? «Le grandi imprese stanno sempre più portando al proprio interno l'intera gamma produttiva». Lo fanno soprattutto per razionalizzare i costi? «No, la prima ragione è la realizzazione di un coordinamento più efficace delle innovazioni. In pratica oggi si assiste alle grandi aziende che mirano a proporsi come fornitori globali, e quindi offrono al cliente non più un unico pezzo o componente o singolo prodotto, ma l'intera gamma produttiva. Nella tesi - dice Roberto Ramada - ho proprio sottolineato due esempi di proposta di un sistema completo di riscaldamento o di un pacchetto che comprende l'intero arredo bagno». Dopo la laurea spera di lavorare per una rubinetteria? «Naturalmente».



L'innovazione è fondamentale per l'industria nel triangolo del rubinetto

Da lunedì tremila persone aggirano l'ostacolo con i battelli della Navigazione Lago Maggiore

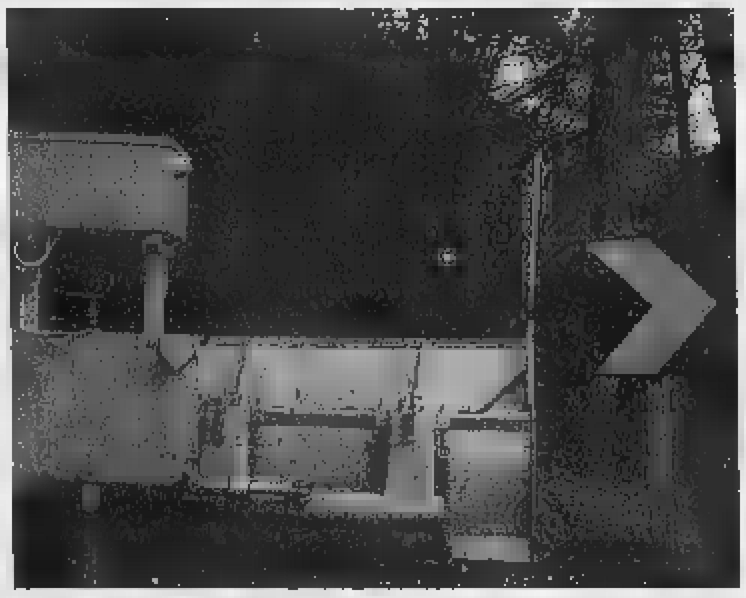
Sopralluoghi sulla statale chiusa per frana

Tra Cannero e Cannobio il blocco al traffico è totale

Sergio Ronchi

CANNERO

La statale 34 resta chiusa per frana tra Cannero [illegible] Cannobio. Ieri ha svolto un sopralluogo il servizio geologico regionale. Oggi tocca al capo compartimentale dell'Anas visionare la situazione, quindi si dovrebbero avere le idee più chiare su interventi [illegible] effettuare e loro du[illegible]. «Purtroppo - osserva il sindaco di Cannero, Marco Chiodoni -, si deve operare su proprietà privata [illegible] ciò [illegible] facilita una procedura celere». Al momento non si parla neppure di riapertura al [illegible] [illegible] fasce orarie: «Secondo i tecnici la situazione resta pericolosa - [illegible] Chiodoni -. Il controllo è continuo e purtroppo eventuali nuove precipitazioni potrebbero peggiorare le cose». Intanto il sindaco [illegible] Cannobio, Giuseppe Albertella, ribadisce al Prefetto la gravità dei problemi. «I disagi sono pesanti - osserva Albertella -. Basti pensare che da lunedì circa [illegible] persone si trasferiscono quotidianamente [illegible] i mezzi della Navigazione Lago Maggiore». Quest'ultima ha ulteriormente integrato i collegamenti tra Cannero e Cannobio. Intanto, al di là dell'emergenza in corso, riaffiora [illegible] più parti il problema di un intervento radicale per migliorare la viabilità sulla Statale 34, con un percorso alternativo che elimini i rischi e l'attraversamento delle località rivierasche. «Purtroppo - osserva l'assessore regionale Ettore Racchelli -, senza un progetto non si ottengono i finanziamenti. Ho fatto [illegible] mia parte, riunendo più volte gli amministratori interessati e indicando la linea da seguire. Non si approderà però a nulla [illegible] i sindaci non si accorderanno tra loro e con la Provincia per elaborare un'adeguata progettualità».



Il collegamento internazionale è bloccato tra Cannero e Cannobio

«A Creggio isolati da 5 anni»

La frazione di Trontano si rivolge al prefetto per il divieto di transito

TRONTANO

«E' come fossero isolati da cinque anni». E' polemico l'avvocato Michele Viggiani che ha scritto al prefetto per denunciare qu[illegible] che ritiene una situazione «abnorme» di cui sarebbero succubi i residenti di Creggio, una frazione [illegible] Trontano. Si contesta una ordinanza sindacale datata luglio '95 che impose, per pericolo frane, [illegible] chiusura della strada di accesso a Creggio.

Da allora l'unico collegamento con la frazione è ritenuto a rischio. Una preoccupazione che il sindaco Pierleonardo [illegible] riconfermò [illegible] un'altra ordinanza nell'estate [illegible].

[illegible] cinque anni -spiega l'avvocato Viggiani- le famiglie di Creggio [illegible] col divieto [illegible] transito che impedirebbe di raggiungere le loro [illegible]. [illegible] queste persone sono costrette a convivere col pericolo, perchè il sindaco ha rilasciato anni fa regolari [illegible] per [illegible] case?».

Aggiunge il sindaco Pierleonardo Zaccheo: «Siamo intervenuti per stabilizzare il versa[illegible] stradale, l'ultimo appalto risale al maggio 1996. In quest'ottica va considerata la mia ordinanza a tutela dell'incolumità pubblica. Ma questi lavori non hanno permesso di completa[illegible] la [illegible] in sicurezza della strada, che [illegible] privata. Avevo chiesto ai residenti di concorrere alla soluzione del problema partecipando alle spese. Non hanno mai presentato una proposta. L'amministrazione, che mai ha rilasciato nuove concessioni, non può farsi [illegible] totalmente della strada. La frazione è abitata [illegible] due, tre famiglie. Parte [illegible] quelle persone che [illegible] sono rivolte all'avvocato hanno la residenza altrove, [illegible] qui a Creggio». [re. ba.]



E' torinese e ha 31 anni

Nuovo comandante dei carabinieri a Domodossola



Il tenente Mario Fiordaliso ha acquisito notevole esperienza lavorando ad Olbia

DOMODOSSOLA. Nuovo comandante per la compagnia Carabinieri di Domodossola che controlla buona parte del territorio dell'Ossola. Da pochi giorni ha preso possesso del suo nuovo incarico il tenente Mario Fiordaliso, 31 anni, torinese da diverse generazioni, che da nove anni veste la divisa dell'Arma. Il tenente sostituisce il capitano Sergio Di Rosalia [illegible] poco trasferito a comandare la Compagnia di San Giovanni Valdarno. Il tenente Fiordaliso arri[illegible] dalla Sardegna, dove ha prestato servizio per tre anni ad Olbia. [[illegible] ba.]

Interventi a partire da oratorio e cimitero

Pieve toglie gli ostacoli sulla strada dei disabili

PIEVE VERGONTE. Partirà dall'oratorio, [illegible] cimitero e dal circolo Enichem la battaglia per un diritto elementare: quello dell'accesso ai luoghi [illegible] tutti i giorni. Per chi [illegible] su una sedia a rotelle o ha gravi problemi a muoversi, anche entrare in un bar, in un ufficio comunale o al cinema si trasforma in una lotta. Che può finire con una [illegible]quista o (molto più spesso) una sconfitta, un senso di rinuncia a [illegible] ampie porzioni di quotidianità.

Anche di questo si è parlato l'altro giorno con i ragazzi delle scuole elementari e medie riuniti nella palestra [illegible] Pieve. Il Gruppo per l'eliminazione delle barriere architettoniche ha infatti organizzato un dibattito, in collaborazione con il gruppo sportivo handicappati Sempione 82 ed il patrocinio [illegible] Comune e Comunità montana, per sottolineare [illegible] necessità di un paese a misura di tutti. L'Amministrazione comunale vuole rispondere con i fatti. «L'altro giorno - dice il sindaco Maria Grazia Medali - abbiamo dato incarico alla dottoressa Rnata Montalto, di Verbania, di predisporre un piano di abbattimento delle barriere architettoniche. Intanto metteremo [illegible] bilancio l'ascensore per il Municipio. Con l'anno prossimo dovremmo risolvere parte del problema».

Vincenzo Franchini, responsabile del gruppo che si prodiga per [illegible] paese senza più ostacoli, evidenzia gli interventi [illegible]: «Vanno creati scivoli sui marciapiedi [illegible] tolti quei pali proprio nel bel mezzo [illegible] passaggio. Bisogna adeguare l'accesso all'oratorio, al Municipio e al circolo Enichem. Ci sono scale anche al cimitero e lo scivolo esistente, troppo ridotto, non va bene». [c. bo.]

Destinate alle casse delle Province

Novara e Vco ricevono fondi per due miliardi

DOMODOSSOLA. Finanziamenti straordinari per le Province di Novara [illegible] del Vco, alle quali andranno oltre un miliardo di lire ciascuno. E' quanto ha stabilito il Senato votando il disegno [illegible] legge che riguarda «disposizioni urgenti in materia di finanza locale». Il testo approvato dall'Assemblea di Palazzo Madama dovrà [illegible] confermato, [illegible] seconda lettura, dalla Camera dei Deputati. Il provvedimento riguarda le nuove province [illegible] l[illegible] cosidette «province madri» che si sono divise; pertanto in Piemonte [illegible] beneficeranno anche Biella [illegible] Vercelli. La cifra complessiva messa a disposizione è di 4 miliardi.

Il 40% del suo ammontare verrà ripartito secondo il numero di abitanti, il restante 60%, invece, sarà diviso tenendo conto dell'estensione del territorio. In base a questo criterio [illegible] Novara, che ha 342.460 abitanti ed un territorio di 134 mila metri quadrati, dovrebbero andare circa un miliardo e 114 milioni di lire; per il Vco, che si estende [illegible] un territorio di 225 mila metri quadrati, e conta su 161 mila abitanti, [illegible] previsti un miliardo e 115 milioni. Gli stanziamenti hanno deluso i parlamentari novaresi e verbanesi, Sergio Vedovato, Luigi Manfredi e Marco Preioni. Ha spiegato quest'ultimo:«Avevamo richiesto almeno [illegible] miliardi [illegible] l'Assemblea del Senato si è schierata con la proposta del Governo che limitava a 4 miliardi i finanziamneti complessivi». [f. ru.]

Successore di don Rossi

Castiglione in festa per don Severino parroco da 55 anni



Don Severino Cantonetti è parroco di Castiglione dal 1945 Un traguardo festeggiato da tutto il paese

CALASCA CASTIGLIONE. [illegible] [illegible] anni [illegible] ininterrottamente parroco di Castiglione, paesino della Valle Anzasca. Don Severino Cantonetti - originario di Anzino, a lungo anche insegnante - è stato festeggiato domenica da tutto [illegible] paese. Don Cantonetti è il successore di don Giuseppe Rossi, il prete ucciso il [illegible] febbraio '45 dai fascisti in frazione Colombetti. Il corpo del giovane sacerdote fu occultato [illegible] trovato soltanto parecchi giorni più tardi grazie al «sogno rivelatore» di una giovane del paese che in realtà [illegible] raccolto la confessione di uno degli assassini. [c. bo.]



progetto
CULTURA DELLA SICUREZZA

L'AMMA, attraverso il proprio Servizio Sicurezza e Ambiente di Lavoro, è impegnata a diffondere le migliori tecniche di prevenzione dei rischi all'interno delle aziende associate, ad incentivare gli studi sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, [illegible] favorire la diffusione di una vera "Cultura della Sicurezza". E' con questa finalità che l'AMMA ha deciso [illegible] proporre una serie di iniziative rivolte ai giovani.

Premi per tesi di laurea sulla Prevenzione dei rischi sul lavoro nell'industria

L'AMMA intende premiare 5 tesi di laurea aventi per [illegible]ggetto temi riguardanti la **Prevenzione dei rischi sul lavoro nell'industria.**

Possono concorrere all'assegnazione dei premi gli studenti delle facoltà di Ingegneria e Architettura del Politecnico, delle facoltà di Economia, Scienze Politiche, Psicologia, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Torino, che discuteranno nell'anno accademico 2000/2001 [illegible] tesi di laurea sulla tematica sopra indicata.

Un'apposita commissione, composta da docenti dell'Università e del Politecnico di Torino e da esperti della materia provenienti dal settore industriale, esaminerà le tesi pervenute e sceglierà, a [illegible] insindacabile giudizio, quelle che reputerà [illegible]ù meritevoli per l'assegnazione dei premi.

A ciascun vincitore, nel corso della cerimonia di premiazione, alla presenza delle aziende associate, [illegible]rà assegnato un attestato ed un premio di **£ 5.000.000 (cinquemilioni)** pari a [illegible] 2582,28 al lordo del trattamento fiscale.

Copia del bando con indicazione delle [illegible]odalità e dei tempi di partecipazione può essere richiesta all'AMMA - Servizio Sicurezza Ambiente di Lavoro - Via Vela 17 10128 Torino. Tel. 0115718210 Fax 0115718217 • e-mail sicurezza@amma.it.

Le tesi che potranno concorrere all'assegnazione dei premi AMMA dovranno trattare temi riguardanti la prevenzione dei rischi sul lavoro nell'industria in generale ed in particolare nel settore metalmeccanico quali quelli riportati nel seguito a titolo [illegible] esempio:

- Individuazione e classificazione dei rischi di scoppio e incendio;
- Adozione di tecnologie innovative atte alla diminuzione dei rischi nel settore manifatturiero-meccanico;
- Sviluppo e/o applicazione di modelli matematici sulla ventilazione degli ambienti di lavoro;
- Metodologie organizzative per [illegible] sicurezza e costi nelle PMI;
- Applicazione di criteri ergonomici alla valutazione dei tempi e metodi;
- Organizzazione di attività formative aziendali sulla prevenzione dei rischi;
- Analisi degli aspetti relazionali aziendali [illegible] loro influenza sulla validità dell'azione di prevenzione;
- Definizione di metodi analitici rapidi ed economici per la valu[illegible] degli inquinanti nell'ambiente di lavoro.

Corso di formazione per Tecnico della Sicurezza (durata di 500 ore) offerto gratuitamente a 20 giovani neodiplomati, non occupati

A chi è rivolta l'iniziativa:

Possono partecipare alla selezione i giovani neodiplomati con specializzazioni tecniche (ad es. perito meccanico, elettrotecnico, chimico industriale, geometri) che abbiano conseguito il diploma negli anni 1998, 1999, 2000, che siano attualmente non occupati, residenti in Piemonte, interessati a conseguire una professionalità nel campo della sicurezza sul lavoro e della prevenzione dei rischi.

La Selezione:

Un'apposita commissione, con giudizio insindacabile, valuterà le domande di partecipazione e procederà alla selezione dei candidati. La selezione sarà basata su una prova scritta ed un colloquio.

Il Corso:

[illegible] corso sarà organizzato dallo C.S.A.O. Centro Sicurezza Applicata all'Organizzazione, presso la sede di C.so [illegible]assimo d'Azeglio 42, Torino ed [illegible] inizio nel mese di Febbraio 2001.

Sarà articolato in 240 [illegible] di lezio[illegible] teorica (4 giorni a settimana, con orario dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 16,30) comprensive di esercitazioni [illegible] visite in azienda. Al termine i partecipanti [illegible] avviati ad [illegible] periodo di stage di 260 ore presso aziende aderenti all'iniziativa.

Come Iscriversi:

Per iscriversi alla selezione occorre inviare una domanda in carta semplice corredata [illegible] un proprio curriculum e da una fotografia formato tessera, indirizzandola a: AMMA - Servizio Sicurezza e Ambiente Selezione Progetto Cultura della Sicurezza - Via Vela 17 - 10128 TORINO. Telefono 0115718210 - Fax 0115718217 - e-mail sicurezza@amma.it.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 15/01/2001.

Il corso è completamente gratuito e finalizzato a favorire l'occupazione.

AMMA
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI [illegible] AFFINI

Il forte appello nel dibattito sugli ospedali nel Vco

I medici di base: «Si punti allo sviluppo dei distretti»

Vincenzo Amato

OMEGNA

Si allarga il dibattito sulla Sanità nel Vco e per la prima volta parlano anche i medici di famiglia. Lo fanno attraverso la Fimmg, la Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, il più grande sindacato di categoria che nel Vco comprende oltre 100 dei circa 150 medici. «Abbiamo deciso di intervenire per un motivo semplice - afferma il dottor Flavio Ravasio, presidente provinciale della Fimmg - il dibattito ha riguardato sino questo momento quasi esclusivamente la rete ospedaliera con l'interrogativo sul mantenimento dei tre poli sulla realizzazione di un ospedale unico. Non entriamo nel merito ma riteniamo però che l'equazione sanità uguale ospedale sia fuorviante. La sola visione ospedalocentrica errata». Per questo motivo il dottor Ravasio ha una lettera tutti i sindaci dell'Azienda sanitaria 14 richiamandoli ad una riflessione sulla tutela della salute dei cittadini: «Che non solo l'ospedale ma soprattutto i distretti sanitari - ribadisce Ravasio - di cui si parla poco niente mentre sono in realtà il vero riferimento, con i medici famiglia, della gente». In questa loro battaglia per la verità i medici di medicina generale non sono soli: hanno dalla loro parte il legislatore, sia nazionale sia regionale, che prevede la struttura ospedaliera come luogo di cura di pazienti acuti con interventi di alto contenuto specialistico e tecnologico, l...iando invece all'assistenza sanitaria territoriale il compito di erogare tutta una serie di servizi dalla prevenzione all'assistenza domiciliare integrata. «Sono totalmente d'accordo con il dottor Ravasio e i medici di famiglia - afferma il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini - tant'è che l'intera operazione di riconduzione della spesa ospedaliera spesa territoriale è tesa a fornire maggiori e migliori servizi diffusi, attraverso i distretti sanitari, in maniera capillare sul territorio. E' la sanità che è al servizio del cittadino e non il cittadino a disposizione della struttura sanitaria».



Mario Vannini, direttore dell'Asl 14

In che modo ciò sarà possibile lo si verificherà sabato 2 dicembre nell'ambito della Conferenza dei servizi voluta dall'Asl 14 e che si terrà al Forum Omegna. E nell'occasione saranno presenti tutti i sindaci del Vco. Per questo motivo Flavio Ravasio si è rivolto a loro: «Dovranno i sindaci, come prescrive la legge, a dare al direttore generale l'indirizzo sulla sanità - fa notare il presidente della Fimmg - qui si continua solo a parlare di ospedali. Ma la sanità, è bene ricordarlo, si fa sul territorio». E il messaggio è per i sindaci.

Domo e Stresa

Sanità, l'agenda dei confronti

DOMODOSSOLA

Dopo l'assemblea di lunedì scorso, con il confronto tra i presidenti delle 113 associazioni di volontariato che compongono il comitato «Insieme per un dono», questa sera è la volta degli amministratori ossolani. Alle 21, al teatro Galletti, ritroveranno tutti i presidenti delle Comunità montane e tutti i sindaci per discutere delle problematiche relative al Piano di organizzazione aziendale dell'Asl 14.

Alla stessa ora, pochi metri più là, nella sala della Società Operaia, alla stessa ora e sullo stesso argomento Rifondazione Comunista ha convocato una riunione pubblica.

Parteciperà il responsabile nazionale di Rc per la Sanità, Fulvio Aurora. I lavori che vertono sulla domanda «Quale futuro per la Sanità del Vco?» saranno coordinati dal consigliere provinciale Carlo Alberganti.

Infine un convegno sul servizio sanitario nazionale si terrà all'Hotel Regina Palace di Stresa sabato inizio alle 9. Al centro del dibattito il ruolo dell'ospedale nel territorio.

Parteciperanno amministratori e medici provenienti da Lombardia, Veneto Liguria e Piemonte. I lavori saranno aperti dall'intervento del presidente della Giunta regionale piemontese Enzo Ghigo. [f. ru.]

Il delitto Verbania il 28 giugno dell'anno scorso dopo l'ennesimo litigio

Uccise la moglie, sconterà 18 anni

Marito geloso fece fuoco davanti alla figlia

VERBANIA

Il tribunale verbanese (giudice Rosanna Calzolari) dopo due ore di camera consiglio, ha condannato a 18 anni di carcere Antonio La Monaca. E' il muratore di anni che il 28 giugno dell'anno scorso a Intra uccise a colpi di pistola la moglie, Giovanna Fornaro, anni, e subito dopo il delitto tentò di togliersi la vita. Il processo è stato celebrato ieri con rito abbreviato, e quindi a porte chiuse. Era stato lo stesso gup Calzolari, mese scorso, accogliere definitivamente la richiesta di giudizio abbreviato già inoltratale il 19 luglio scorso dagli avvocati difensori Giovanni Giacovelli Alessandra Bianco. Richiesta alla quale opposti sia il pubblico ministero Marco Mescolini - che al termine della requisitoria ha chiesto la condanna dell'imputato a 30 di carcere - sia gli avvocati di parte civile, Gabriele Pipicelli e Antonello Viviano. L'eccezione avanzata tempo da accusa e parte civile verteva sulla non ammissibilità al processo rito abbreviato (con sentenza appellabile) un imputato di reato per il quale è prevista la pena dell'ergastolo.

Antonio La Monaca - che doveva rispondere di omicidio aggravato e del possesso dell'arma del delitto, una pistola calibro - ha presenziato all'udienza. giunto a palazzo di giustizia a bordo di furgone cellulare sotto nutrita sorveglianza di agenti di polizia penitenziaria che lo hanno accompagnato in aula attraverso un'entrata secondaria. Misura precauzionale per evitare l'eventuale e delicato incontro dell'uomo con i figli e parenti che hanno poi sostato lungo fuori dall'aula in attesa della sentenza. Il delitto scosse profondamente la città, amici conoscenti dei coniugi La Monaca che avevano ricordato come negli ultimi tempi la coppia avesse vissuto momenti difficili per il loro matrimonio. Frequenti litigi, talvolta anche violenti, generati, pare, dalla gelosia dell'uomo confronti della consorte. A scatenare il «raptus» uxoricida sarebbe stato proprio l'ennesima lite tra marito e moglie. Questa era andata a far visita alla figlia e dopo pochi minuti il marito l'aveva raggiunta. Ancora un diverbio, il vano tentativo della figlia di riappacificarli poi la tragedia in pochi secondi. Sette colpi di pistola raggiunsero Giovanna Fornaro uccidendola. [a.r.]



L'uxoricida ieri è arrivato Tribunale su un cellulare e sotto forte scorta

Nel pacchetto approvato ieri è previsto anche un attracco Castelli di Cannero

Nuovi porti turistici a Stresa e Orta

Sono le principali opere finanziate dalla Regione

STRESA

Il nuovo porto di Stresa e di Orta San Giulio figurano tra le opere finanziate ieri dalla Regione per migliorare la navigazione interna. L'assessore al turismo alla navigazione Ettore Racchelli informa che complessivamente ammontano a 13 miliardi 329 milioni gli stanziamenti in conto capitale per realizzare infrastrutture pubbliche ed opere accessorie la loro destinazione riguarda soprattutto il Lago Maggiore e il Lago d'Orta. Vengono infatti finanziati ...he il potenziamento del porto Cannero Riviera, la realizzazione di un attracco Castelli Borromei di Cannero, la sistemazione e riqualificazione di lungolago sponde Lesa, Cannobio, Belgirate, Gozzano, Pella. Particolare soddisfazione si registra Stresa, per il cui porto sono stanziati circa miliardi. «La città attende quest'opera da circa mezzo secolo - commenta il sindaco Giampaolo Calligarich -. Ci hanno provato tante amministrazioni e sono lieto di poter portare a compimento, grazie alla collaborazione e all'impegno della Regione, una realizzazione importanza essenziale per lo sviluppo della città. Il porto turistico sarà infatti punto di partenza per altri interventi indotti che saranno ulteriore giovamento e porteranno sviluppo alla nostra economia». Si prevede che il Comune potrà dare via ai lavori nella prossima primavera.

Sui presupposti che hanno indotto la Regione a questi stanziamenti si sofferma Racchelli: «Flussi turistici ed investimenti privati - dichiara l'assessore - testimoniano che il movimento laghi piemontesi è non solo florido, ma suscettibile nei prossimi anni di consistente crescita. Con questo importante impegno finanziario, che seguito ad altri assunti nel settore negli ultimi anni, la Regione intende portare a compimento un salto di qualità nell'offerta di strutture e per navigazione da diporto, a favore tutti coloro che scelgono come meta delle loro vacanze i nostri laghi ed anche dei residenti». [s. r.]

E' morto il dottor Giancarlo Guerra

E' deceduto il dottor Giancarlo Guerra. Aveva 86 anni e fu a lungo responsabile del reparto di Ostetricia Ginecologia dell'ospedale San Biagio. Molto conosciuto in città, nel 1965 fu tra i fondatori del Lions Club di Domodossola sodalizio del quale divenne anche presidente. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 partendo dall'ospedale San Biagio. La cerimonia funebre si svolgerà nella Collegiata Santi Gervaso e Protasio. [f. ru.]

OMEGNA

Tavola rotonda formazione e turismo

Si è svolta ieri, alle 15, presso il Centro per l'impiego tavola rotonda «Formare il Turismo». Tra i relatori due docenti dell'Università Bocconi di Milano, Magda Antonioli Giovanni Viganò che hanno presentato due ricerche sul turismo: «Turismo e sistema delle professioni» «Professioni turistiche: dal contesto tecnico alle risposte del mercato del lavoro». I lavori stati introdotti dall'assessore provinciale alla Formazione Professionale Giorgio Dellamora. E' la necessità di formare nuove figure professionali nell'ambito del settore. [f. ru.]

Appello per il valico aperto di notte

Tenere aperto il valico di Ponte Ribellasca tutto l'anno anche di notte. Lo chiede il consigliere di Re, Fabio Fermi, che ha espresso questa volontà in una lettera inviata al Prefetto per garantire più possibilità di sviluppo alla valle Vigezzo, che collegata attraverso il valico con la Svizzera. [re. ba.]

Dopo il trionfo di «White truffle and more» ■ New York la Camera di commercio guarda al 2001

Il tartufo adesso punta su Los Angeles

Ma intanto va ad Amsterdam

NEW YORK

E' entrato nel vivo all'hotel Intercontinental di Central Park South il 2001 del tartufo bianco. «A New York abbiamo ottenuto un grande successo - dice il presidente [illegible] Camera di commercio Ferruccio Dardanello -, ma è soltanto il primo passo. Tra dodici mesi punteremo ancora sugli Stati Uniti, ma aggiungeremo una città alla nostra promozione, l'obiettivo è Los Angeles, poi sarà la volta di Boston, Chicago, San Francisco. Il tartufo e i prodotti del Piemonte hanno estimatori in tutti gli Stati Uniti e giusto portare avanti un'operazione capa[illegible] sfidare quella [illegible] radicata [illegible] Beaujolais, a novembre ogni anno arriverà [illegible] tartufo, [illegible] diamante più prezioso capace [illegible] gli altri gioielli del territorio».

E i cuneesi, anzi i piemontesi, hanno vinto una bella battaglia facendo riprendere dalle telecamere di «Cnn» e «Abc» il simpatico Leo che sotto lo sguardo attento del «trifolao» Stelvio Casetta tirava fuori tre tartufi bianchi dalla terra di Central Park. La «cerca» nel polmone verde di New York ha dimostrato che le terre del tartufo e dei vini fanno notizia ovunque e sono sinonimo di qualità.

«Abbiamo la fortuna - dice [illegible] sindaco di Alba Beppe Rossetto, che con l'assessore Ivana Miroglio e il primo cittadino [illegible] Bra Franco Guida ha rappresentato le istituzioni negli Usa - di possedere un territorio straordinario. Dobbiamo essere bravi a sviluppare sinergie che ci consentano di vivere questo momento molto positivo difendendo la qualità e creando un'economia capace anche di creare nuovi posti di lavoro». [illegible] turismo è un investimento [illegible] tutti - aggiunge Claudio Alberto, presidente dell'Atl -, non bisogna mai dimenticare che la nostra forza è la qualità e a New York l'abbiamo dimostrato».

Il tartufo viaggia, in questi giorni è ad Amsterdam con il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, ma dietro i risultati ottenuti c'è il lavoro di professionisti dell'export come Giacinto Chiri, direttore del Centro estero «Alpi del mare»: «E' un grande momento. [illegible] "made in Cuneo" trionfa ed è presente con successo su tutti i mercati del mondo».

Una vittoria e non solo per il tartufo. [l. f.]



Da sinistra Ferruccio Dardanello, Stelvio Casetta, Beppe Rossetto e Roberto Berzia

Con il Club dirigenti vendite&marketing il responsabile della gestione sponsor

Barolo, si festeggia la Ferrari mondiale

Il Club dirigenti vendite&marketing dell'Unione Industriale della provincia di Cuneo festeggia «in [illegible]» la fine dell'anno. La serata degli auguri, domani nella foresteria della «Marchesi di Barolo», indosserà il colore della Ferrari con la presenza di Carlo Tazzioli, dal [illegible] responsabile della gestione sponsor e membro del Comitato ristretto gestione sportiva.

La presidentessa del Club, Franca Ghiazza, [illegible]ezzava da tempo l'idea di invitarlo. La serata è denominata «Pole Position», per festeggiare la vittoria nel Mondiale di F1. Anticipa Tazzioli: «La nostra migliore pubblicità è la partecipazione alla Formula Uno, in più se si vince, come quest'anno, non c'è bisogno di altre forme pubblicitarie. La vittoria della Ferrari all'estero è stata vissuta come un riscatto dell'immagine italiana. Parlerò dei rapporti tra la casa automobilistica e gli sponsor, il mio settore di competenza specifico».

Tazzioli illustrerà il volante di una monoposto come [illegible] nell «paddock» di un Gran premio. Nel cortile [illegible] esposte alcune Ferrari messe a disposizione dalla concessionaria «Forza» [illegible] Torino e l'auto del «team Forza» che ha vinto il Mondiale Challenge. La cena, [illegible] 20,30, sarà preceduta [illegible] una visita alle cantine. Per informazioni e prenotazioni, 0171/455530. [v. p.]



Carlo Tazzioli (responsabile gestione sponsor della Ferrari) con Michael Schumacher

Domani a Torino Jacques Alain Miller

Filosofo e psicanalista tiene una conferenza sul pensiero di Lacan

TORINO. La sede di Torino della Sezione italiana della Scuola europea di psicanalisi, organizza domani, dalle 18,30, al Centre culturel français, in via Pomba [illegible] a Torino, [illegible] incontro con Jacques Alain Miller, filosofo [illegible] psicanalista di Parigi, delegato generale dell'Associazione mondiale [illegible] psicanalisi.

Miller [illegible] una conferenza su «Lacan e la filosofia contemporanea», sul debito che il pensiero contemporaneo ha con uno dei più grandi pensatori del '900, e i legami di Lacan con i filosofi che l'avevano preceduto, in particolare Hegel.

[illegible] Jacques Alain Miller aprirà sabato, alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, il seminario fondamentale dell'Antenna di Torino del campo freudiano. Informazioni allo 011/8178890. [v. p.]

GIRO di VITE

Un voto alla Gamba di pernice

Sergio Miravalle

Domani mattina al teatro Carignano di Torino si presenta l'annata vinicola 2000 in Piemonte. E' il tradizionale appuntamento [illegible] organizzato dalla Vignaioli Piemontesi [illegible] dalla Regione. I giornali lo sintetizzano il giorno dopo, quasi sempre, con un titolo che [illegible] riferimento alla pagella della vendemmia o alle stelle (da zero a cinque).

E quest'anno? C'è chi ha preso a prestito la scala reale del poker per dire che il Duemila completa la mano vincente ma, a seconda delle zone, vale un dieci o un fante. Asso, re e donna sono già stati pescati nelle grandissime annate 96-97-98. Ma a ben guardare anche la scala reale non basta. E' infatti da sei anni che le cose vanno bene dal punto di vista viticolo. Dopo il tristissimo 1994 dell'alluvione nel Sud Piemonte con una vendemmia appena mediocre, è cominciata una serie positiva che non si ricordava a memoria d'uomo e negli annali statistici. Dal 1995 il Piemonte ha goduto di vendemmie ottime in qualche caso eccellenti e la serie è proseguita anche con il Duemila.

Certo è stato un anno impegnativo per i vignaioli e i tecnici che hanno dovuto combattere i molti attacchi [illegible] peronospora, qualche grandinata e il flagello montante della flavescenza dorata. E poi c'è il clima, questo benedetto clima monsonico che sta mutano le abitudini anche [illegible] chi lavora nelle vigne. Giacomo Tachis, grande enologo piemontese, diplomatosi ad Alba, e divenuto «guru» della nouvelle vogue toscana, ama ripetere che ormai sono vendemmie «sciupa ferie», tan[illegible] sono anticipate [illegible] non solo com'era tradizione [illegible] Sud, ma anche da noi sulle colline piemontesi.

Tutto questo sarà raccontato a Torino dove si darà [illegible] pagella (appunto) ad ogni vitigno. Scontato che siano tutti promossi resta da valutare con che voti.

E a proposito di voti, da Bruxelles è arrivata [illegible] notizia del rinvio della decisione sul vino «biotech», ovvero il blocco della «commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite ottenuti da piante geneticamente modificate». L'Italia si è battuta e in piena emergenza mucca pazza, con i ministri che hanno ben altro a cui pensare, ha ottenuto un rinvio a dicembre della votazione. Ma intanto in Borgogna si è tenuta una riunione di importanti produttori francesi per discutere del tema e le posizioni sono apparse molto più articolate di quelle che rimbalzano nel dibattito italiano sui questi temi. Ci sono studi che consentono di produrre nella quantità desiderata alcuni dei componenti fondamentali del vino, compreso il famoso resveratrolo, così benefico per la «pulizia delle arterie», oppure fanno avanzare la maturazione delle uve anche in condizioni climatiche sfavorevoli o rendono le viti più [illegible] alle malattie, [illegible] di combatterle con composti chimici. Il rischio è però che si arrivi ad una rapida diminuzione delle biodiversità genetiche, con la produzione di vini, come dire «asetticamente tutti uguali». Nel solo Piemonte l'Associazione «Città del vino» ha messo insieme una enoteca dei vitigni autoctoni, presentata ad Asti, con 31 varietà: che fine farebbero la Gamba di Pernice, la Pelaverga, il Timorasso, la Vespolina?

Se lo devono domandare anche i laureandi del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia che si apre domani ad Alba. Studiate ragazzi che il mondo del vino ne ha bisogno.

La biodiversità tra i filari e i rinvii europei a Bruxelles

Laureati nelle vigne

Sul testo contemporaneo si cimenta anche Elena Ferrari, giovane attrice novarese

Country stile per «La Fabbrica»

Villa, la prosa riparte con Isabel Russinova

[illegible] Balducci
VILLADOSSOLA

«The country», la commedia di Martin Crimp, apre questa sera la stagione teatrale al Centro Culturale «La Fabbrica» di Villadossola. Isabel Russinova, Maurizio Donadoni e Elena Ferrari e [illegible] novarese Elena Ferrari, giova[illegible] attrice che ha debuttato [illegible] successo al «Piccolo» con Strehler e già sul palco al festival di Benevento, interpreteranno l'opera del giovane autore ingle[illegible]. Dal 1997 è Residente Dramatist del Royal Court Theatre di Londra, famoso per aver lanciato i più interssanti drammaturghi inglesi della nuova generazione e vincitore del Premio Europeo per le [illegible] realtà teatrali. La stagione di prosa allestita quest'anno a "La Fabbrica" è frutto della collaborazione tra l'assessorato alla cultura [illegible] Villadossola, gli "Amici de La Fabbrica" e il teatro Stabile di Torino. Il cartellone propone dodici spettacoli, due dei quali messi [illegible] scena [illegible] due gruppi locali. «Un'occasione per i gruppi ossolani che possono trovare spazio all'interno di una stagione ricca di contenuti» dice Lello Libonati, direttore artistico del teatro villese. La commedia di questa [illegible] è la conferma che gli organizzatori puntano [illegible]lla qualità. Il lavori di Crimp, tradotto da Alessandra Serra, è -si legge nella recensione- «un attacco all'idea virgiliana della campagna come luogo d'ordine, armonia».

Lo racconta la storia di un medico e della [illegible] famiglia che, lasciata la città, si trasferisce [illegible] abitare [illegible] campagna, per cambiar vita. [illegible] l'arrivo [illegible] una giovane donna trasforma quest'oasi [illegible] un piccolo inferno. Così il motivo conduttore della commedia corre sull'inganno reciproco tra i protagonisti e porta gli spettatori a trasformarsi [illegible] detective per scoprire la verità. La campagna abbonamenti per la stagione di prosa è ben avviata. Oltre [illegible] gli abbonamenti [illegible] venduti nelle prime settimane. Gli uffici del Centro Culturale sono aperti tutti i giorni [illegible] le 17 e le 19 per gli abbonamenti mentre stasera sarà possibile, tra le ore 20 e le 21, acquistare il biglietto per lo spettacolo di stasera: 40 mila lire per il primo settore, 35 mila per il secondo e 30 mila per il terzo. Una formu[illegible] scontata è stata proposta per gli studenti ai quali [illegible] proposti cinque spettacoli al [illegible] di sole 60 mila lire. Sconti sono previsti anche per i giovani di [illegible] inferiore [illegible] anni e agli anziani ultra sessantacinquenni. Nonchè ai soci dell'associazione "Amici de La Fabbrica", un gruppo di persone che da quest'anno si sobbarca la gestione culturale del centro ossolano.


L'attrice Isabel Russinova si cimenta su un testo inglese

L'associazione ha firmato con Comune di Villadossola una convenzione attraverso la quale [illegible] è stata affidata la gestione [illegible] centro culturale e il coordina[illegible]nto di ogni attività.

«Crediamo di [illegible] fatto [illegible] grosso sforzo proponendo spettacoli a dir poco eccezionali -dice Lello Libonati, direttore artistico del teatro-. Abbiamo un mix [illegible] lavori impegnati [illegible] altri più "leggeri" per cercare di accontentare il maggio numero di spettatori. Il coinvolgimento delle scuole poi dovrebbe garantire ai più giovani un'occasione culturale in più sul territorio».

Il prossimo appuntamento è fissato per mercoledì 2 dicembre [illegible] «Pinocchio» di Stefano Benni, [illegible] Angela Finocchiaro, Bruno Stori, Gabriella Picciau [illegible] Giorgio Scaramuzzino.

Al teatro Coccia

Caprioglio e Poli per Oscar Wilde

NOVARA. [illegible] domani tocca al teatro Coccia [illegible] testo, «L'importanza di chiamarsi Ernesto», che [illegible] attuale nonostante la datazione, 1895. A porrtalo in [illegible] domani alle 21, con replica alla stessa [illegible] sabato [illegible] dome[illegible] alle 14, Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Lucia Poli, per la regia di Mario Missiroli. I biglietti sono in esaurimento: pochi posti in platea, qualche numero in più per le gallerie.

Anche il secondo appuntamento con la prosa (produzione del teatro Stabile [illegible] Catania si preannuncia un successo: le prenotazioni stanno arrivando non solo dalle due province, [illegible] anche dalla Lombardia. Biglietti al botteghino del teatro [illegible] alle agenzie della Banca Popolare di Novara. [c. m.]

Guida agli avvenimenti della nottata nelle due province

Con il cabaret s'inaugura il «Rispecchio» di Novara

[illegible] S'inaugura [illegible] serata di cabaret il nuovo locale «Rispecchio» in [illegible] Battistini 1/A. Il locale offre piano-bar, spettacoli [illegible] cabaret ma anche aperitivi. Stasera dalle 22 riflettori puntati su Pino Sardella.

[illegible] La band di Joe Valeriano per [illegible] nottata live del «White Horse», frazione Torrion Quartara. Il genere proposoto sarà naturalmente rock and roll spumeggiante.

[illegible] Torna la musica dal vivo al bar «Tre Gazzelle» [illegible] viale Roma [illegible] uno spumeggiante concerto jazz.

MOMO. Si rinnova l'appuntamento del giovedì notte [illegible] la «Pigs Band e le canzoni stonate» al «Marcus Club» di Alzate. Dalle 22.

[illegible] Tributo ai Santana con [illegible] band novarese «Deva Dip», ex Dioniso, dalle 22 al «Crazy Bull Cafè», [illegible] via per Maggiate. Dalle 22.

[illegible] **TICINO.** Gli «Illeciti Musicali» suonano dalle 22,30 al «Derrynane Village», lungo la statale del Sempione.

[illegible] Torna «Peccato di gola», il pre-disco gastronomico de la «Rocca». Si tratta di un appuntamento che si ripete ogni mese, una sera al mese. Per l'occasione, [illegible] serata sarà dedicata all'Egitto. Buffet a numero chiuso.

[illegible] I «Chop Cross» per la serata live del roadhouse «Waco's» sul lungolago. Dalle 22,30.

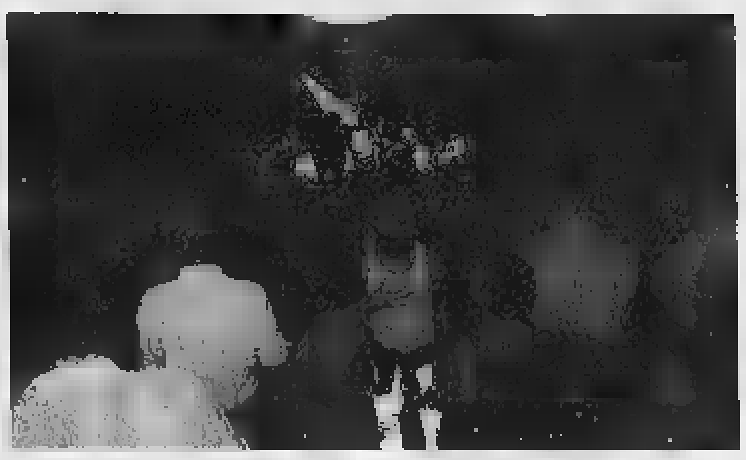
[illegible] Castagnata [illegible] dalle 22 all'osteria «Gallo Nero».

MILANO. Cabaret [illegible] «Bove & Limardi» dalle 22,30 al «Dee Dee's Diner» di via Paravia. Il simpatico duo proviene dal tempio del cabaret nazionale, lo Zelig di viale Monza.

[illegible] Viviana Porro, Franco Visentin, Alessandra e Billy Dardes dalla 22 alla «Cà Bian[illegible] [illegible] via Lodovico il Moro.

[illegible] Il «Laboratorio» del giovedì riapre i battenti al «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate [illegible] Teo Guadalupi, Luca Klobas, Franco Rossi [illegible] gli Scarpediem.

A cura [illegible] MARCO PIATTI


Arriva il weekend e il «popolo della notte» torna a ballare nelle discoteche

A Oleggio donne di blues, voci della Brigata Tridentina e la Banda

Al via tre sere di note e cori

Inviti musicali dal Tennessee alle Alpi

Maria Paola Arbeia
OLEGGIO

Blues, classica e cori alpini: serate ricche di musica per la festa di Santa Cecilia. Domani dalle 21 e con ingresso gratuito fa tappa all'Auditorium della Casa della Gioventù la rassegna «Blues al femminile» con il quintetto di Edmonia Jarrett, talento cresciuto fra Tennessee e Carolina del Sud e affermatosi [illegible] Seattle. Suonano per lei, e repli[illegible] domenica a Grignasco, il trombettista [illegible] sassofonista Floyd Standifer, il pianista Darin Clendenin, il pianista Geoffrey Cooke, il batterista Steven Korn. Organizza l'assessorato alla Cultura [illegible] Centro Jazz Torino: «E' un appuntamento da non perdere - dice l'assessore Flavio Merletti - e inaugura tre giorni dedicati a[illegible] musica». Si prosegue sabato dalle 21 al Teatro Comunale, [illegible] iniziativa di Associazione Nazionale Alpini e Comune, [illegible] i cori alpini: d'eccezione la presenza del coro della Brigata Alpina Tridentina. [illegible] programma anche esecuzio[illegible] del coro «Lo scricciolo» [illegible] Cameri. Ingresso libero [illegible] l'obiettivo è di contribuire alla riduzione del debito estero dei Paesi poveri. Domenica gran finale con Messa dalle 11, partecipa [illegible] corale «Lorenzo Pelosi» diretta da Nino Zandanel; dalle 15,30 al Comunale concerto della Filarmonica diretta [illegible] Francesco Carciello e la partecipazione [illegible] «Il Coro Nigritella» reduce dall'esibizione al Regio di Torino. Ingresso libero.



Al Comunale sabato gli Alpini invitano anche «Lo Scricciolo» di Cameri. Una serata per ridurre il debito dei Paesi poveri

Edmonia Jarrett si esibisce domani dalle 21 alla Casa della Gioventù con il suo quintetto: ingresso libero come per le altre due manifestazioni

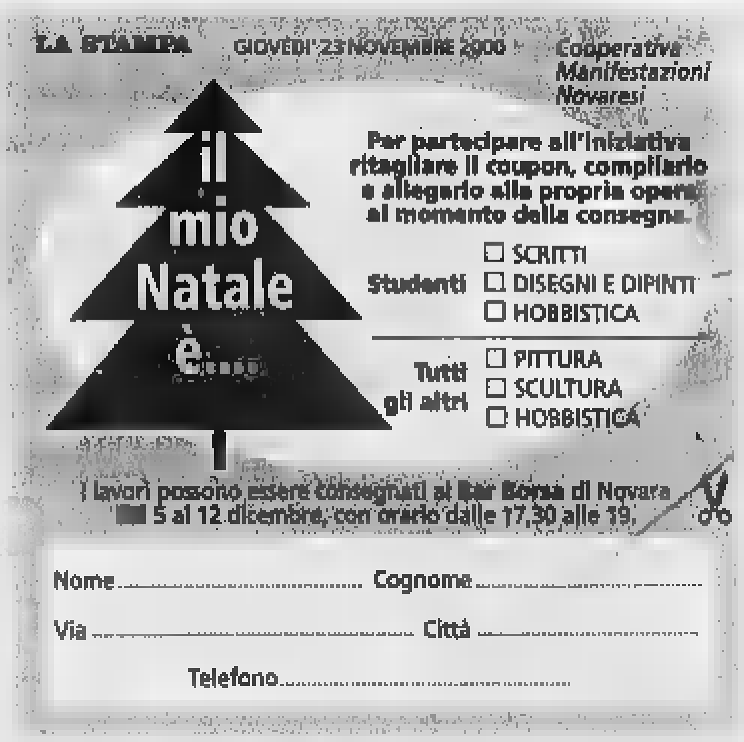
La proposta di Cooperativa Manifestazioni Novaresi e La Stampa

«Il mio Natale è», prove di festa

Parte la sfida a creatività ed ingegno

NOVARA. Tutti all'opera per entrare nell'Olimpo dei bravissimi. La Cooperativa Manifestazioni Novaresi [illegible] La Stampa chiamano a raccolta chi ama pittura, scultura, modellismo e artigianato. «Il mio Natale è» offre a tutti i novaresi, di ogni età, la possibilità [illegible] confezionare lavori [illegible] modellismo con qualsiasi materiale. Ispirati naturalmente, ed [illegible] l'unica regola da seguire, al Natale. L'iniziativa [illegible] promossa dalla Coperativa Manifestazioni Novaresi in collaborazione con La Stampa. Il tagliando qui [illegible] fianco consente di partecipare all'esposizione. Va compilato in ogni parte e consegnato con l'opera al Bar Borsa di piazza Martiri, negli orari indicati.

Non si possono utilizzare fotocopie, ogni tagliando [illegible] valido per una singola opera. L'esposizione dei lavori, [illegible] la premiazione, a metà dicembre alla sala Borsa. [c. m.]



stasera

AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel 0321-625.668
Scary movie (viet. min 14 anni).
Or. 20,10, 22,30 Fer., fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. [illegible]. [illegible] dopo [illegible] 21). Mercoledì sera, sabato pom. [illegible]. Pren. e prev. in or. di ap. cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Uno specialista.
Or.: 21,15 (Cineforum). Feriali, fest. e prefest.: L. [illegible] lun. fer. [illegible]

[illegible]ARAGGIANA Tel. 0321 - 627 676.
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Regole d'onore
Or.: [illegible] 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000, rid. 9000 (8/17 anni L. 11.000, [illegible] sabato dopo le 21); mart. feriale 9.000.

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 48 54 84.
Man on the moon.
Or.: 20, 22,30 Cineforum
Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 10.000 Mart. [illegible] non prefestivi, posto unico L. [illegible].

[illegible]

SAT[illegible]
OGG[illegible]

[illegible]

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0022 - 240.566.
Un amore. di G. Tavarelli. Or.: [illegible].
(Cineforum)

[illegible]

VANDONI.
OGGI RIPOSO

[illegible]

MORENO. Tel. 0322 - 82.161.
Regole d'onore. Or.: 20; 22,15
Lire 11.000; 8000. lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81.741.
Scary Movie
Or.: 20,15, 22,15
L. 11.000; rid 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
The watcher
Or.: 20.15, 22.15
Lire 11.000, rid 8000 (lun. fer. L. [illegible]).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Quello che le rag[illegible] [illegible] [illegible].
Or.: 20,15, 22,15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23.
Road trip. Or.: 21
Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonamento

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: [illegible] 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.

Regole d'onore. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
X-Men. Or.: 22,30. Lire 13.000, rid 9000.

Le cose che so di lei. Or.: 20,10; 22,20.

La riserva. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e [illegible]. pom. L. 9.000

Fratello dove sei? Or.: 20,30. Lire [illegible], rid 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

I fiumi di porpora. con Jean Reno, Vincent Cassel. Or.: 20.20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab [illegible] L. 9.000

[illegible] che le ragazze non dicono. Or.: 20,40, 22,50. Lire [illegible]; [illegible]. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]

Scary Movie (viet. min. [illegible] anni). Or.: [illegible]; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

The watcher, con Keanu Reeves, James Spader. Or.: 22,30 Lire 13.000 rid. 9000 Merc. sera e sab. [illegible] L. [illegible]

Space cowboys. Film in lingua originale. Ore 20.

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. [illegible] su [illegible] tel. 0324 - [illegible]
OGGI RIPOSO

CORSO [illegible] **2.** Info. su [illegible]. tel. 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel 0324 - 242.046.
[illegible]

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242 046.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]. Tel. 0321 - 91 183
Addio terraferma. Ore 21,15 (Cineforum).

[illegible]

SOCIALE. Tel [illegible] - 61.459
OGGI RIPOSO

ORATORIO
OGGI RIPOSO

[illegible]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al [illegible] di [illegible]. telefonica 0321 - 777.122.
[illegible]

[illegible]

SOCIALE ([illegible]). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Duets
Or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
The Watcher.
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info. orari e [illegible] spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Fratello, dove sei?
Orari su segr. tel.

[illegible] [illegible] **SALA 2.** Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible] - 501.964
Scary [illegible] (viet. min. 14 anni). [illegible] su segr. tel.

nelle [illegible] di

ACCADEMIA piazza G. Guala 2 bis, tel. 011 68.78.07. **La casa della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8784. **X-Men.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **X-Men.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La riserva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Garrecci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Prima che sia notte.** Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima ore 21 (ingresso con invito) **Charlie's Angels**
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary Movie.** Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi base.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Scary movie.** Viet. min. 14. Or.: 20,30, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. **Malena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 15,30; 18,30; 22,30
LORD via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Placido Rizzotto.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di [illegible].** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 817.1048. [illegible] lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost Blue.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'arte della guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bibo per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino Film Festival. Sala 1: Ore 20 **Sennose.** Ore 22: **Le legioni di Cleopatra.** Sala 2: Ore 20,30: **Andrea Zanzotto** di Carlo Mazzacurati e Marco Paolini. Ore 22: **Attack of the Bat Monsters.** Sala 3: ore 13 e 17,30: **Ard El Khof.** Ore 15,45 e 22,30: **I nostri anni.** Ore 20,15: **Bruiser** di George A. Romero. Sala 4: ore 18: **Love Juice.** Ore 20: **Kounellis.** Sala 5 - **Lilliput** ore 20,30: **Viaggio all'inizio del mondo.** Ore 22,20: **La Divina Commedia.**
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The cell - La cellula.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Scary movie.** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35. Viet. min. 14.
TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Ore 21 presso il Salone Villa Tesoriera (corso Francia 192), concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Quartetto d'archi. Musiche di G. Rossini e G. B. Viotti. Ingresso libero. Info: Città di Torino Circoscrizione 4, tel. 011 443.5452/5451.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La bottega fantastica,** balletto riservato scuole. Piccolo Regio Lab.: ore 21 **A le carte** spettacolo di danza, musica e video di Roberto Masotti ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). Tel. 011.8815 241/242
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Turno rosso. Ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Stagione Sinfonica 2000-2001. Direttore Kristjan Jarvi, soprano Julia Kaufmann, baritono Urban Malmberg, narratore Arnoldo Foà. Coro Filarmonico «Ruggero Maghini» di Torino. Maestro del Coro Claudio Chiavazza. Musiche di Grieg. Poll. 60.000. Ingr. 35.000, rid. giovani L. 15.000. Tel. 011 810.4653/810.4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. tel. tel. 011 [illegible].
[illegible] **-G. VERDI-** piazza Bodoni. Riposo.

AGRATE [illegible]

Serata con [illegible] coro Brera

Concerto lirico nella chiesa [illegible] San Giorgio di Conturbia sabato alle 21: si esibisce il coro dell'isti[illegible] musica le Brera diretto da Francesco Iorio, [illegible] il [illegible] delle «Voci amiche». [c. m.]

[illegible]

Cabaret a Pernate

Due giorni con il cabaret: sabato alle 15, con replica domenica, al cine-teatro Sant'Andrea di Pernate il gruppo «I Baloss» presenta uno spettacolo di cabaret e musica dal vivo dal titolo «Non ci resta che... ridere». L'incasso sarà devoluto alla parrocchia. [r. l.]

[illegible]

Diapositive al circolo

Dalle 21,15 di questa [illegible] al Circolo «La Ca'di Ratt» in via Insurrezione a Gravellona Lomellina la novarese Carla Moro proporrà un repertage sull'India. In programma una proiezione sonorizzata ed in dissolvenza di diapositive. [r. l.]

NOVARA

Salita in Basilica

Considerate le [illegible] richieste, la Fabbrica Lapidea della Basilica di San Gaudenzio ha predisposto un nuovo cal[illegible] di visite guidate alla cupola antonelliana: i prossimi appuntamenti sono in calendario sabato 25 novembre e 2 dicembre. Le prenotazioni si ricevono [illegible] i giorni dalle 16 alle [illegible] tramite segreteria telefonica che risponde allo 0321.620632. [r. l.]

BUSTO [illegible]

Antichità e antiquariato

Il palazzetto dello sport di Busto Arsizio ha sostituito la consueta sede di Castellanza: la qualità delle proposte di «Antichità e antiquariato» è rimasta immuta[illegible]. Da domani [illegible] domenica la rassegna che presenta prestigiosi espositori di arredi, mobili, gioielli e argentarie. [c. m.]

[illegible]

Mostra del vincenziano

Il Gruppo Volontariato Vincenziano organizza oggi nelle sale di palazzo Viani Visconti sul lungolago di Pallanza la tradizionale mostra. Il ricavato della [illegible]ifestazione sarà utilizzato per gli impegni di solidarietà dell'associazione. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Poesie al Galletti

E' in programma sabato alle 21 al teatro Galletti la premiazione del [illegible] di poesia intitolato a Walter Alberisio. Le poesie scelte dai giurati saranno lette e premiate con targhe e libri. [re. ba.]

[illegible]RTA

La Russia a Villa Crespi

«Dalla Russia con [illegible]»: caviale, storione, salmone e vodka per il menu della settimana. Prenotazioni allo 0322/911902. [re. ba.]

Hockey, gli azzurri s'impongono anche sulla pista reggiana per 10-4

Francoli devastante a Scandiano

Si tratta dell'ottava vittoria in otto incontri

NOVARA

Finiscono senza sorprese i posticipi dell'ottava giornata del [illegible] campionato [illegible] hockey. Francoli Novara [illegible] Bassano avanzano a ritmo spedito nella classifica [illegible] A1 aggiudicandosi i rispettivi confronti con Scandiano [illegible] Vercelli.

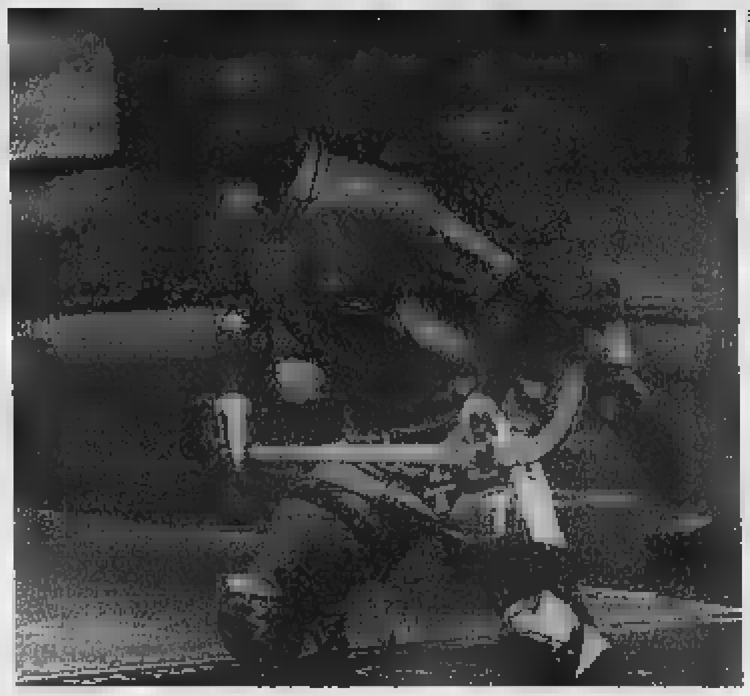
Magistrale la prova di forza degli azzurri di Livio Parasuco che di ritorno dalla Spagna sono andati sul campo emiliano espugnandolo per 10-4. Solo [illegible] primo tempo Scandiano ha resistito ai ritmi imposti dai campioni d'Italia, nella ripresa gli emiliani sono stati «frantumati» dal gioco alto e dal pressing azzurro.

Novara è andato subito sul 2-0 con una doppietta [illegible] Ale Michielon (3'37" e 8'28"), quindi Balestrazzi (10'10") ha accorciato ma Orlandi (12'01") e Ale Michielon (12'24") riportavano avanti il Francoli. Ritorno d'orgoglio di Scandiano a fine primo tempo con Balestrazzi (16'02" e 22'10") e risultato sul 3-4. Nella ripresa, gli azzurri sgretolano la resistenza dei locali: Ale Michielon (2'54", 13'24", e 13'51") poi Monteforte (17'26") e Scandiano non c'è più. Non c'è più partita, il sigillo sull'incontro arriva con i gol di Barbieri (20'57"), Ale Michielon (18'46") e ancora Monteforte (23'24").

Anche a Bassano, i locali si sono sbarazzati agevolmente del Vercelli: 11-1 con show di Amato (5 gol) e Crovadore autore di una tripletta.

Vercelli è distente anni luce dalla squadra che contese lo scudetto al Novara pochi anni fa. In classifica, Novara prosegue la marcia, tallonato a tre punti dal Bassano.

La Rotellistica ringrazia le due lepri del torneo per aver tenuto ferme due concorrenti dirette. La Gma Opel resta davanti di un punto a Fortemarmi, Vercelli e Scandiano. Un'occhiata anche alla classifica della «Stecca d'oro»: Ale Michielon domina (27 gol) davanti a Francesco Amato (18), quindi Enea Monteforte, Karam, Uva e Giaretta (12). Nel weekend si torna in pista: azzurri a Salerno, per la Gma arriva il Modena. [m. p.]



Ale Michielon, sempre più «principe del gol» nel massimo campionato di hockey

[illegible] MARZIALI

Bene i novaresi dello judo

[illegible] palazzetto «Le Cupole» di Torino [illegible] tenuto il trofeo 1° e 2° dan di cinture nere di judo. Nella categoria 81 kg, primo dan, Barbaglia dell'Us Trecatese si è piazzato 2°. Terzo Monteleone e 5° Mossini entrambi del Judo Borgolavezzaro. Nei 73 [illegible]bili Almerini della Judo J[illegible] Jitsu Novara ha chiuso 3°, imitato da Canna del Judo Borgolavezzaro. [illegible] secondo dan, Santin ha ottenuto il 3° posto negli 81 chili e Savoia il 5°. [r. l.]

CALCIO

Veruno cambia e vince

Il Veruno (Prima categoria, girone A) cambia allenatore e torna vincente. Dopo la gestione [illegible] Giancarlo Colpo, la squadra è stata affidata dal presidente Gualtiero Pastore all'ex tecnico del Momo Walter Gialain. [r. l.]

KART

Gara a BorgoTicino

Appuntamento con il Campionato nazionale di kart alla Pista Azzurra di Borgo Ticino. Domenica mattina scenderanno in pista i piloti delle cilindrate 50, 60, 100, 125. L'organizzazione è curata dalla Federazione italiana Karting e dal club Pista Azzurra. [r. l.]

L'omegnese Daniele Poli, 22 anni, sfiora il titolo nazionale con Orioli nella classe 420

Un velista «per caso» vicecampione d'Italia

OMEGNA

Alla vela [illegible] arrivato quasi per gioco. Per lui [illegible] abita a pochi metri dal lago il contatto con l'acqua [illegible] stato quasi naturale. I successi per Daniele Poli, omegnese di 22 anni, quarto anno di architettura [illegible] Politecnico di Torino, timoniere, vice-campione italiano con Andrea Orioli nella classe 420 sono arrivati quasi subito. Anche se i sacrifici sono stati, e sono ancora adesso, tantissimi. «Ma ne vale la pena - dice il giovane campione cusiano - la vela è uno sport bellissimo, esaltante. Ti mette alla prova, devi avere abilità [illegible] intuizione oltre che un fisico sempre in forma. Andare con la barca, spinti dal vento, è una [illegible] stupenda di libertà. Quando si vince la vittoria vale il doppio: prima di aver battuto gli avversari il velista ha battuto se stesso». Così è successo recentemente [illegible] Cagliari quando ha conquistato l'argento portando [illegible] alto il [illegible] del Club Velico di Orta, il sodalizio sportivo del quale da sempre difende i colori. A portarlo in barca per la prima [illegible], quando era ancora un bambino [illegible] [illegible] all'inizio suo padre, Federico Poli [illegible] è insieme alla mamma Mariangela il suo più grande tifoso. «I primi passi li ho [illegible]si nel [illegible] [illegible] Nereo Guerrato grazie ad un corso organizzato dal Circolo Velico di Orta - racconta Daniele Poli - con le piccole Optimist. Il nostro lago è una scuola difficile, ma utile ai fini dell'apprendimento della vela». Daniele è stato un buon allievo se già due anni dopo essere salito [illegible] una barca a vela può permettersi di arrivare terzo in una finale Optimist. Il resto è quasi storia: Giochi della Gioventù nel 1991 e dal 93 inizio di attività con la classe 420 con la quale ottiene il primo posto nel tricolore juniores. Le vittorie juniores [illegible] si contano ed n Austria quattro anni fa giunge sesto nell'europeo.

Sino all'argento di quest'anno. «Il mio idolo è Torben Grael, il brasiliano «tattico» di Luna Rossa - afferma Poli - ed il mio sogno [illegible] le Olimpiadi». Un obiettivo che i tecnici dicono essere alla sua portata. Per questo in questi giorni ha cominciato ad allenarsi con la nuova barca 470: la classe olimpica. I sogni sul lago spesso si [illegible] [illegible] realtà. [v. a.]



A Cagliari Daniele Poli ha conquistato la medaglia d'argento al campionato italiano

CICLISMO

Una società che [illegible] lustro allo sport delle due ruote

Pedale Verbanese in festa premiato il neo pro Cheula

VERBANIA

Festa del ciclismo con il Pedale Verbanese che in [illegible] locale di Ornavasso ha premiato i propri tesserati e gettato le basi per la nuova stagione. E' intervenuto anche Ferruccio Ugliono, il presidente regionale della Federazione, che ama andare in provincia per essere a diretto contatto con società e dirigenti.

Dario Sottocornola, presidente del Pedale Verbanese, ha dato davvero un grande impul[illegible] allo sport della bicicletta nella zona del VCO, tesserando decine di ragazzi ed organizzando molte manifestazioni. Anche per la prossima stagione il programma sarà quanto mai ricco. «Già dai prossimi giorni - precisa Sottocornola - stendere[illegible] il programma invernale per l'attività del ciclocross. Abbiamo verificato proprio in questa stagione che il riposo attivo porta molti benefici all'attività su strada». «Vedette» della serata [illegible] Gianpaolo Cheula, il giovane di Crodo, 21 anni, che il prossimo mese esordirà con i professionisti in Australia avendo firmato un contratto con la Mapei. Oltre all'ossolano Cheula, sono stati premiati altri giovani, attulamente dilettanti, che in un prossimo futuro potrebbero spiccare il volo verso il grande ciclismo, come Franzin, Bargiga, Rovaletti [illegible] Blardone. Premi speciali ai «verbanesi» Davide Zanotti, Marco Griggi, Luca Mela, Omar Sottocornola, Davide Carullo, Gabriele Guilsano e Maurizio Pellegrini.

Ci doveva [illegible]ere anche Marco Della Vedova, ma il mergozzese si trovava a Novara per un intervento agli occhi. Intervento perfettamente riuscito tanto che ieri Marco si è già sciroppato un primo doppio allenamento con bici al pomeriggio [illegible] palestra la sera. [s.bott.]

E' la partita di ritorno nel terzo turno di Coppa Italia

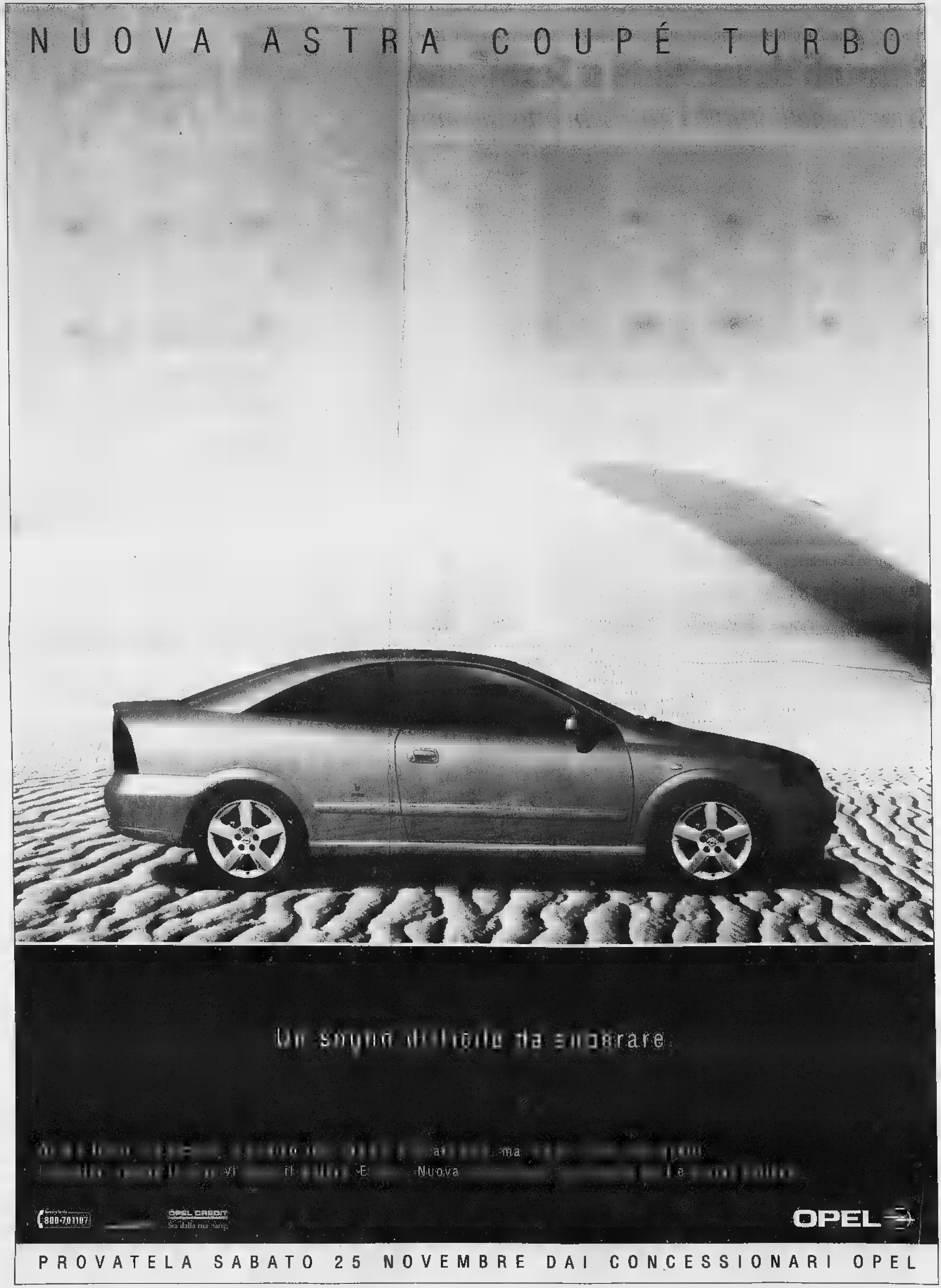
Villa in campo a Gravellona per il recupero con la Sunese

GRAVELLONA TOCE

Partita di ritorno del terzo turno [illegible] Coppa Italia questa sera (ore 20,30) [illegible] Gravellona tra Virtus Villa e Sunese (l'altro scontro ieri sera a Cossato, ospite l'Oleggio).

Si gioca al «Boroli» non essendo [illegible] «Felino Poscio» dotato [illegible]' illuminazione. Per i tifosi ossolani è una trasferta appena fuori l'uscio di casa. Il Virtus Villa, squadra di Promozione, reduce da un pareggio a reti inviolate con il Briga, deve rimontare l'1-0 subito all'andata a Suno: [illegible] gol realizzato da Davide Cotti verso la [illegible]a. L'impresa non [illegible] facile, [illegible] gli ossolani [illegible] proveranno. E sarebbe davvero un grande risultato per questo Virtus Villa giunto alla gara [illegible] questa sera dopo essersi aggiudicato il triangolare [illegible] Varzese e Valdossola ed aver poi eliminato la Cannobiese.

Sul fronte opposto una Sune[illegible] per nulla intenzionata a dare l'addio alla Coppa, ma decisa ad ottenere in questa manifestazione quelle soddisfazioni che [illegible] a raccogliere nel suo campionato di Eccellenza dove, dopo 9 giornate, è solo nona con 10 punti, staccata di altrettanti dalla capolista Settimo. Come dire che la squadra di Boldini non lascerà nulla di intentato per eliminare il Villa di Gianni Liperi ed accedere al quarto turno. Ricordiamo che in precedenza i «lupi» della Bassa hanno vinto il proprio triangolare eliminando squadre del calibro [illegible] Castellettese [illegible] Varalpombiese (entrambe attualmente nella zona alta del proprio campionato), mentre al secondo turno hanno superato il Briga. Proprio nella partita di andata, [illegible] Suno, [illegible] fatto il suo esordio Cristian Guatteo, sicuramente uno dei protagonisti della sfida di questa sera. [s.bott.]


NUOVA ASTRA COUPÉ TURBO
800-701107
OPEL CREDIT
OPEL
PROVATELA SABATO 25 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI OPEL

L'Ente ha lasciato Oleggio dopo oltre 20 anni e rilancia la difesa del territorio

Per il Parco del Ticino nuova sede a Cameri

Cristina Meneghini

CAMERI

Prima l'inaugurazione, poi l'ultima seduta del direttivo che scade tra pochi giorni. Con la prospettiva di convocare sempre qui, in una storica villa cinquecentesca, le riunioni del Parco del Ticino, ospitare associazioni di tutela dell'ambiente, accogliere nei giardini secolari migliaia di persone con le visite guidate. Dopo oltre vent'anni l'Ente Parco del Ticino ha traslocato dalla sede oleggese di Villa Calini a Villa Picchetta di Cameri. Pietro Mocchetto, presidente, parla di [illegible]: «Dopo tre anni di restauri l'edificio è ancora cantiere al 50 per cento, ma lo vogliamo riportare alla funzionalità per il valore culturale e per l'importante significato che riveste per il Parco. Da qui parte la sfida al futuro, alle [illegible] e molteplici attività che l'ente lancia, al rinnovo di impegni già presi a Oleggio sul tema della difesa ambientale». Dodici anni di trattative, lavori, ricerca di finanziamenti hanno avuto nella cerimonia dell'altra [illegible] primo atto ufficiale: la cascina è stata acquistata da privati alla fine degli Anni Ottanta per 400 milioni. Con una parte delle royalties versate dall'Agip alla Regione (8 miliardi) a compensazione dello sfruttamento petrolifero sono stati avviati i lavori di restauro. Due miliardi il conto finora presentato, gli altri soldi sono stati investiti in progetti per il Parco, come le piste ciclabili. Villa Picchetta sarà la «capitale» dei Comuni del Parco, undici amministrazioni da Castelletto a Cerano, in totale 90 chilometri. C'è ancora parecchio da fare, dal restauro degli affreschi al rinnovo dei giardini. Mocchetto preferisce parlare di progetti: «Il Parco [illegible] un ente sovraccomunale, ha orizzonti e potenzialità al di sopra del territorio camerese. Le amministrazioni tutte si devono sentire coinvolte».

Archivi del materiale, spazio alle associazioni e pure la possibilità di celebrare i matrimoni nella piccola chiesa: Villa Picchetta torna all'attenzione del pubblico dopo anni di oblio. Ogni questione relativa al Parco verrà risolta qui: [illegible] esempio le proteste per l'iter legato al taglio della legna, i permessi di pesca. «Quando si entra nel merito di interessi specifici - dice Mocchetto - si verificano spesso disaccordi. Per il taglio della legna basta compilare un modulo reperibile in ogni Comune del Parco, la pesca sarà sempre possibile, dato che è un parco fluviale. Certo che non si potrà arrivare [illegible] le ruote del fuoristrada direttamente nell'acqua. Sosteniamo la tesi [illegible] un'economia compatibile con l'ambiente: con il Progetto Agricoltura abbiamo dimostrato che è possibile e apprezzato».





Villa Picchetta ha ospitato la prima riunione. A destra il presidente Pietro Mocchetto

Assalto in banca

Rapinati 30 milioni a Cameri

CAMERI. Un assalto in piena regola. Con parrucche e pistole. I due banditi hanno [illegible] le 13,30 [illegible] ieri, uno [illegible] momenti più tranquilli della giornata, per rapinare la filiale Cariplo di via Dante Alighieri. A quell'ora [illegible] banca c'erano gli otto dipendenti ed un cliente. Sono stati presi tutti in ostaggio per alcuni minuti ed accompagnati al piano superiore dove si trovano gli uffici: «Non muovetevi finché non ci siamo allontanati» hanno intimato i due armati. Interminabili attimi di paura.

A quel punto i banditi, che hanno arraffato quanto più potevano dagli sportelli, sono fuggiti con una trentina di milioni. Sono riusciti rapidamente a far perdere le loro tracce. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Cameri e quelli del nucleo operativo di Novara che hanno allertato tutte le altre forze dell'ordine per i consueti posti di blocco sulle strade a cavallo delle due province. Purtroppo nemmeno il collaudato coordinamento ha finora dato risultati. Qualche elemento utile alle indagini potrebbe comunque emergere già nelle prossime ore. Le recenti rapine ai danni di istituti bancari, come quella di Galliate dieci giorni fa, sembrano «firmate» dalla stessa banda. Orari, modalità d'azione ed altri particolari farebbero pensare ad uno schema che si ripete.

Con il colpo di ieri a Cameri si allunga [illegible] serie di rapine compiute negli ultimi giorni [illegible] provincia: oltre a quella già ricordata di Galliate c'è stata una rapina ad Oleggio, un'altra a Fara Novarese. E' il segno che la malavita si accanisce nei piccoli centri, dove trova istituti spesso più vulnerabili rispetto a quelli di città e strade più rapide per la fuga. [r. s.]

IN BREVE

VIGEVANO

Rubato un camion carico [illegible] rottami

Un autoarticolato con semirimorchio pieno di rottami di metallo [illegible] stato rubato l'altra notte in un' officina di via Perugin. Il valore del solo carico è di circa 50 milioni. [illegible] furto è stato denunciato dall'autista ai carabinieri. [c. br.]

NOVARA

I valori del Novecento per ricerche nelle scuole

Il Comitato della Regione per i valori della Resistenza e della Costituzione, presieduto Lido Riba, propone alle scuole superiori il concorso di ricerche sulla storia del Novecento. Per informazioni: tel. 011-5757352. [m. p. a.]

NOVARA

Titolari di cattedre al congresso su carcinoma

Il comitato promotore del congresso «Il carcinoma della mammella: prospettive per una strategia di controllo globale», che si tiene oggi e domani a Vercelli, è composto dai professori Alabiso, Garavoglia e Krengli titolari di cattedre all'Università di Medicina. [m. p. a.]

TORINO

Riso, sugli indenizzi polemica in Regione

I consiglieri regionali ds stigmatizzano l'astensione della maggioranza sull'ordine del giorno proposto dal gruppo ds per gli indennizzi post-alluvionali ai produttori di riso, soia e mais: «Viene impedito il recupero dei danni, poiché il conteggio non avverrà in base al valore reale delle produzioni». [m. p. a.]

NOVARA

Il professor Ugo Amaldi [illegible]l Circolo unificato militare

Il fisico Ugo Amaldi, presidente della Fondazione Tera, è stasera alle 18 al Circolo unificato del presidio militare alla caserma Passalacqua. Tema: «Dalla produzione di energia alla cura dei tumori: risposte dalla fisica delle particelle». [r. s.]

San Nazzaro, in Comune diminuiranno anche le pratiche dei divorzi

Stop ai «sì» novaresi in abbazia

Il divieto deciso della Diocesi di Vercelli

SAN NAZZARO SESIA

Addio ai «sì» dei novaresi in abbazia. [illegible] Vercelli ha riservato la chiesa di San Nazzaro Sesia alle nozze di soli sposi della diocesi di Sant'Eusebio. Il divieto andrà in vigore dal primo gennaio e cancella uno dei desideri più gettonati dai novaresi: l'atmosfera romantica dell'abbazia medievale in riva al Sesia, [illegible] banchetto nuziale, [illegible] posto [illegible] una parrocchia cittadina.

Vuoi mettere la suggestione delle foto di lui [illegible] lei tra le mura antiche rispetto al flash scattato su un sagrato anonimo fra [illegible] auto e il traffico? Così, sino [illegible] oggi, sono stati numerosi i novaresi che hanno scelto San Nazzaro Sesia per il rito. «Nei periodi d'oro - dice il parroco dell'abbazia, don Giampaolo Turati - si arrivava a cinquanta, cinquantacinque matrimoni l'anno. Ora siamo scesi già ad una trentina, anche perché la diocesi di Novara aveva raccomandato agli sposi di celebrare le nozze nella parrocchia di provenienza». Adesso il divieto di monsignor Enrico Masseroni: San Nazzaro si trova in provincia di Novara ma fa parte della Diocesi vercellese [illegible] nella nota vescovile si precisa che «dal 1 gennaio verranno accettati solo sposi provenienti dalla diocesi di Vercelli».

Dietro la decisione di monsignor Masseroni non c'è un problema di geografia da ristabilire e nessun campanilismo, ma l'intenzione di restituire alle nozze la serietà e interiorità richieste da un evento [illegible] importante. «Il sacerdote della parrocchia degli sposi - osserva don Giampaolo - li conosce bene, e può prepararli adeguatamente»».

Troppo spesso le [illegible] un pretesto per un tourbillon di album fotografici, abiti grandi firme, banchetti luculliani [illegible] danze a seguire, con contorno di chicchi di riso, tagli della cravatta [illegible] superenalotto casereccio [illegible] Adesso dalle Diocesi arriva un richiamo a riscoprire i valori della comunità, [illegible] cominciare dalla parrocchia e dai Sacramenti. A San Nazzaro, se gli sposi vorranno, potranno farsi scattare una foto per l'album ma soltanto dopo le nozze celebrate nella loro chiesa d'origine. La decisione di monsignor Enrico Masseroni avrà anche un altro effetto, fare diminuire [illegible] lavoro [illegible] dipendenti comunali. Chi divorzia deve avviare le pratiche nel Comune dov'è stato celebrato il matrimonio, e negli ultimi anni i [illegible] di separazione sono aumentati, incrementando le pratiche nel Municipio della Bassa. Con il divieto di nozze, diminuiranno anche le incombenze: niente più «sì» novaresi, quindi stop anche al superlavoro comunale da divorzi.



Nell'abbazia di San Nazzaro Sesia dal primo gennaio le nozze sono vietate per le coppie di novaresi: dovranno pronunciare il «sì» nelle parrocchie di provenienza «Nei periodi d'oro - dice il parroco dell'abbazia, don Giampaolo Turati - si arrivava a cinquanta, cinquantacinque riti nuziali l'anno»

Nuovo ospedale e lo scontro Polo-ds

Pagani: «E' vergognoso affossare ogni progetto»

NOVARA

«E' vergognoso: ogni qualvolta si profila un'iniziativa importante per Novara subito sorgono polemiche e denigrazioni strumentali per affossarla». Il presidente della Provincia, Maurizio Pagani, difende l'ipotesi di un nuovo ospedale [illegible] interviene in merito agli attacchi della consigliera regionale Giuliana Manica (ds) rivolti al presidente della Regione Enzo Ghigo sulle cattive acque in [illegible] navigherebbe la Sanità novarese. Manica [illegible] parlato di «comitato d'affari» fra Regione e Provincia, la sua [illegible] critica al Comitato per la realizzazione del nuovo ospedale: «La Provincia - sostiene Giuliana Manica - non ha competenze in materia. Un progetto di nuovo ospedale fra l'altro ce l'ha già la direzione del Maggiore, quanti altri soldi vuole sprecare il presidente Ghigo?».

Pagani non accetta e si indigna: «Possibile che il copione sia sempre lo stesso? Quando qualche cosa si muove, su grandi progetti e opere utili a tutti, arriva sempre qualcuno a usare la vicenda per fini politici [illegible]mente elettorali. Riversare rabbia e veleni [illegible] una meritoria proposta può rispondere soltanto ad una vecchia logica di matrice culturale ben nota». Pagani chiarisce: «La Provincia, che per legge ha rappresentanza sul territorio, intende coordinare un comitato istituzionale con la presenza del Comune di Novara, dell'ospedale e altri enti. Si procederà per una proposta di fattibilità, tenendo anche conto che il nuovo ospedale, come il vecchio Maggiore, servirà ai cittadini di tutto il Novarese e non soltanto». Pagani riserva infine un ringraziamento a Ghigo così come a difesa di quanto fatto dalla giunta del Polo interviene il consigliere regionale Mancuso di An. [m. p. a.]

Dopo il trionfo di «White truffle and more» a New York la Camera di commercio guarda al 2001

Il tartufo adesso punta su Los Angeles

Ma intanto va ad Amsterdam

NEW YORK

E' entrato nel vivo all'hotel Intecontinental di Central Park South il 2001 del tartufo bianco. «A New York abbiamo ottenuto un grande successo - dice il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello -, ma è soltanto il primo passo. Tra dodici mesi punteremo ancora sugli Stati Uniti, ma aggiungeremo una città alla nostra promozione, l'obiettivo è Los Angeles, poi sarà la volta di Boston, Chicago, San Francisco. Il tartufo e i prodotti del Piemonte hanno estimatori in tutti gli Stati Uniti e giusto portare avanti un'operazione capace di sfidare quella ormai radicata del Beaujolais, a novembre ogni anno arriverà il tartufo, il nostro diamante più prezioso capace di trascinare gli altri gioielli del territorio».

E i cuneesi, anzi i piemontesi, hanno vinto una bella battaglia facendo riprendere dalle telecamere di «Cnn» e «Abc» il simpatico Leo che sotto lo sguardo attento del «trifolao» Stelvio Casetta tirava fuori tre tartufi bianchi dalla terra di Central Park. La «cerca» nel polmone verde di New York ha dimostrato che le terre del tartufo e dei vini fanno notizia ovunque e sono sinonimo di qualità.

«Abbiamo la fortuna - dice il sindaco di Alba Beppe Rossetto, che con l'assessore Ivana Miroglio e il primo cittadino di Bra Franco Guida ha rappresentato le istituzioni negli Usa - di possedere un territorio straordinario. Dobbiamo essere bravi a sviluppare sinergie che ci consentano di vivere questo momento molto positivo difendendo la qualità e creando un'economia capace anche di creare nuovi posti di lavoro». «Il turismo è un investimento per tutti - aggiunge Claudio Alberto, presidente dell'Atl -, non bisogna mai dimenticare che la nostra forza è la qualità e a New York l'abbiamo dimostrato».

Il tartufo viaggia, in questi giorni è ad Amsterdam con il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, ma dietro i risultati ottenuti c'è il lavoro di professionisti dell'export come Giacinto Chiri, direttore del Centro estero «Alpi del mare»: «E' un grande momento. Il "made in Cuneo" trionfa ed è presente con successo su tutti i mercati del mondo».

Una vittoria e non solo per il tartufo. [l. f.]



Da sinistra Ferruccio Dardanello, Stelvio Casetta, Beppe Rossetto e Roberto Berzia

GIRO di VITE

Un voto alla Gamba di pernice

Sergio [illegible]

Domani mattina al teatro Carignano di Torino si presenta l'annata vinicola 2000 in Piemonte. E' il tradizionale appuntamento organizzato dalla Vignaioli Piemontesi e dalla Regione. I giornali lo sintetizzano il giorno dopo, quasi sempre, con un titolo che fa riferimento alla pagella della vendemmia o alle stelle (da zero a cinque).

E quest'anno? C'è chi ha preso a prestito la scala reale del poker per dire che il Duemila completa la mano vincente ma, a seconda delle zone, vale un dieci o un fante. Asso, re e donna sono già stati pescati nelle grandissime annate 96-97-98. Ma a ben guardare anche la scala reale non basta. E' infatti da sei anni che le cose [illegible] bene dal punto di vista viticolo. Dopo [illegible] tristissimo [illegible] dell'alluvione nel Sud Piemonte con una vendemmia appena mediocre, è cominciata una serie positiva che non si ricordava a memoria d'uomo e negli annali statistici. Dal 1995 il Piemonte ha goduto di vendemmie ottime in qualche caso eccellenti e la serie è proseguita anche con il Duemila.

Certo è stato un anno impegnativo [illegible] per i vignaioli e i [illegible] che hanno dovuto combattere i molti attacchi di peronospora, qualche grandinata e il flagello montante della flavescenza dorata. E poi c'è il clima, questo benedetto clima monsonico che sta mutano le abitudini anche di chi lavora nelle vigne. Giacomo Tachis, grande enologo piemontese, diplomatosi [illegible] Alba, è divenuto «guru» della nouvelle vague toscana, ama ripetere che ormai sono vendemmie «sciupa ferie», tan[illegible] anticipate e non solo com'era tradizione al Sud, ma anche da noi sulle colline piemontesi.

Tutto questo sarà raccontato a Torino dove si darà [illegible] pagella (appunto) ad ogni vitigno. Scontato che siano tutti promossi resta da valutare con che voti.

E a proposito di voti, da Bruxelles è arrivata la notizia del rinvio della decisione sul vino «biotech», ovvero il blocco della «commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite ottenuti da piante geneticamente modificate». L'Italia si è battuta e in piena emergenza mucca pazza, con i ministri che hanno ben altro a cui pensare, ha ottenuto un rinvio a dicembre della votazione. Ma intanto in Borgogna si è tenuta una riunione di importanti produttori francesi per discutere del tema e le posizioni sono apparse molto più articolate di quelle che rimbalzano nel dibattito italiano sui questi temi. Ci sono studi che consentono di produrre nella quantità desiderata alcuni dei componenti fondamentali del vino, compreso il famoso resveratrolo, così benefico per la «pulizia delle arterie», oppure fanno avanzare la maturazione delle uve anche in condizioni climatiche sfavorevoli o rendono le viti più resistenti alle malattie, invece di combatterle con composti chimici. Il rischio è però che si arrivi ad una rapida diminuzione delle biodiversità genetiche, [illegible] la produzione di vini, come dire «asetticamente tutti uguali». Nel solo Piemonte l'Associa[illegible] «Città del vino» ha [illegible] insieme [illegible] enoteca dei vitigni autoctoni, presentata ad Asti, con 31 varietà: che fine farebbero la Gamba di Pernice, la Pelaverga, il Timorasso, la Vespolina?

Se lo devono domandare anche i laureandi del corso [illegible] laurea [illegible] Viticoltura ed Enologia che si apre domani ad Alba. Studiate ragazzi che il mondo del vino ne ha bisogno.

La biodiversità tra i filari e i rinvii europei a Bruxelles
Laureati nelle vigne

Con il Club dirigenti vendite&marketing il responsabile della gestione sponsor

Barolo, si festeggia la Ferrari mondiale

BAROLO

Il Club dirigenti vendite&marketing dell'Unione Industriale della provincia di Cuneo festeggia «in rosso» la fine dell'anno. La serata degli auguri, domani nella foresteria delle «Marchesi [illegible] Barolo», indosserà il colore della Ferrari con la presenza di Carlo Tazzioli, dal '98 responsabile della gestione sponsor e membro del Comitato ristretto gestione sportiva.

La presidentessa del Club, Franca Ghiazza, accarezzava [illegible] tempo l'idea di invitarlo. La serata è denominata «Pole Position», per festeggiare la vittoria nel Mondiale di F1. Anticipa Tazzioli: «La nostra miglio[illegible] pubblicità è la partecipazione alla Formula Uno, in più se si vince, come quest'anno, non c'è bisogno di altre forme pubblicitarie. La vittoria della Ferrari all'estero è stata vissuta come un riscatto dell'immagine italiana. Parlerò dei rapporti tra la [illegible] automobilistica e gli sponsor, il mio settore di competenza specifico».

Tazzioli illustrerà [illegible] volante di una monoposto come fa nell «paddock» di [illegible] Gran premio. Nel cortile saranno esposte alcune Ferrari messe a disposizione dalla conces[illegible] «Forza» di Torino e l'auto [illegible] «team Forza» che ha vinto il Mondiale Challenge. La cena, ore 20,30, sarà preceduta da una visita alle cantine. Per informazioni e prenotazioni, 0171/455530. [v. p.]



Carlo Tazzioli (responsabile gestione sponsor della Ferrari) con Michael Schumacher

Domani a Torino Jacques Alain Miller

Filosofo e psicanalista tiene una conferenza sul pensiero di Lacan

TORINO. La sede di Torino della Sezione italiana della Scuola europea di psicanalisi, organizza domani, dalle 18,30, al Centre culturel français, in via Pomba 23 a Torino, un incontro con Jacques Alain Miller, filosofo e psicanalista di Parigi, delegato generale dell'Associazione mondiale di psicanalisi.

Miller terrà una conferenza su «Lacan e la filosofia contemporanea», sul debito che il pensiero contemporaneo ha con uno dei più grandi pensatori del '900, e i legami di Lacan con i filosofi che l'avevano preceduto, in particolare Hegel.

E Jacques Alain Miller aprirà sabato, alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, il seminario fondamentale dell'Antenna di Torino del campo freudiano. Informazioni allo 011/8178890. [v. p.]

LA SPARATORIA AL BOCCACCIO | LE INDAGINI A UN PUNTO MORTO

SCOMPARSO L'ALBANESE

Sembra aver preso il volo il giovane albanese che, sabato notte, ha sparato e ferito sei persone alla discoteca Boccaccio (nella foto). I controlli eseguiti dalla Mobile non hanno dato gli esiti sperati. E con chi materialmente ha sparato sono scomparsi anche l'amico che lo accompagnava e la giovane donna che [illegible] con loro fino a mezz'ora prima.



OPERAZIONE [illegible] CLANDESTINI

Una trentina di clandestini, tutti albanesi, [illegible] stati portati la scorsa notte in questura dagli agenti [illegible] commissariato Barriera Nizza. La retata è stata organizzata nel quartiere San Salvario e nei corsi Vittorio Emanuele, D'Azeglio, Polonia e in piazza Bengasi. Per ventotto di loro la questura, oggi, provvederà ad accompagnarli a Bologna per il rimpatrio.

«La vita non è solo discoteca»

L'arcivescovo: giovani, ripensate il tempo libero

Sulla tragedia sfiorata nella notte tra sabato e domenica alla discoteca «Nuovo Boccaccio», sulla violenza dell'episodio, monsignor Severino Poletto lan[illegible] [illegible] invito alla riflessione. «Anche la Chiesa torinese - osserva l'arcivescovo - sente la necessità di pensare a proposte alternative per i giovani bisognosi di incontro e di amicizia [illegible] I fatti dell'altra notte ci pongono interrogativi preoccupanti, che toccano i fondamenti stessi del nostro vivere civile».

Monsignor Poletto, nell'augurare pronta guarigione [illegible] per[illegible] ferite nella sparatoria, sottolinea «l'urgenza di un'analisi più complessiva e profonda sull'uso [illegible] tempo libero, spesso vissuto come ricerca ansiosa di evasione totale, quasi ribellione a [illegible] vita quotidiana insoddisfacente. Come se la notte e il giorno non appartenessero alla stessa vita».

Questo tema, per l'arcivescovo, tocca non solo il cosiddetto «popolo della notte», ma riguarda tutte le strutture e le istituzioni che propongono offerte [illegible] svago, e particolarmente quelle [illegible] si rivolgono ai giovani. «Si tratta di intraprendere, e continuare con coraggio, iniziative che aiutino a sentire e vivere il tempo libero come occasione di incontro e sano divertimento. Si tratta di elaborare delle alternative che certo non [illegible] le "discoteche cattoliche"». Per monsignor Poletto, infatti, i saloni parrocchiali con luci psichedeliche non rappresentano una risposta. «Posso capire chi ha creato spazi del genere per tene[illegible] lontano i ragazzi dalla droga, ma la Chiesa [illegible] deve scimmiottare e mettere la [illegible] etichetta a ciò che il mondo già offre: Gesù ci chiede [illegible] fare proposte nostre, originali. Anche a questo penserem[illegible] con attenzione nell'elaborare il nuovo Piano Pastorale. Ci [illegible] prefissi una serie di "annunci straordinari", di "missioni" per categorie di persone. E in primo piano ci sono i giovani».

Per l'arcivescovo occorre anche addentrarsi nella riflessione sulle misure utili e necessa[illegible] a ridurre i rischi. «Servono limitazioni d'orario alla chiusura delle discoteche. Ma il problema non è solo di stabilire il coprifuoco. E' una questione di educazione generale della persone, [illegible] "clima educativo" che porti ad [illegible] uso più civile [illegible] tempo libero. Quale identità può costruirsi un ragazzo che trascorre la notte in discoteca e il mattino deve andare al lavoro e a scuola?». Infine, monsignor Poletto richiama l'attenzione sulla necessità di «programmi seri di intervento sull'educazione stradale».



Monsignor **Severino Poletto**: secondo l'arcivescovo di Torino le cosiddette «discoteche cattoliche» non sono un'alternativa: «Gesù - dice - ci chiede di fare le nostre proposte»

Per don Filippo Raimondi, neo-direttore dell'Ufficio della Pastorale dei Giovani, «Nel lavorare al Piano Pastorale, sarà importante partire dalla Giorna[illegible] Mondiale della Gioventù, [illegible] tabolizzandone le proposte. L'intenzione non è demonizzare la discoteca, ma fare anche della discoteca un momento di crescita: quando si va a ballare, il retroterra di tutta la settimana non necessariamente [illegible] messo tra parentesi. Tra l'altro, ci sono molti giovani che frequentano sia l'oratorio sia la discoteca: bisogna far maturare una mentalità, un modo di vivere che possa essere valore in tutti gli ambienti».

Il [illegible] discoteche» sarà al centro dell'attenzione [illegible] all'Ascom, dove alle 15 è previsto un incontro a porte chiuse tra i titolari e i gestori aderenti all'Epat-Associazione Locali da Ballo e il questore Nicola Cavaliere. All'appuntamento, dedicato al tema della sicurezza nei locali notturni, sarà presente anche il vicesindaco Domenico Carpanini. [m. t. m.]

LA PIAGA DELLA MICROCRIMINALITA' UN PIANO PER TUTELARE CHI NON PUO' DIFENDERSI

Un dramma sociale in continua crescita Nell'ultimo anno il settore fasce deboli della Questura ha effettuato oltre 400 interventi Ma i reati denunciati sono solo una parte di quelli commessi



Centinaia di anziani si ritrovano umiliati e ridotti sul lastrico Un invisibile cordone di protezione cercherà di prevenire il fenomeno

Sono in aumento i reati commessi ai danni di anziani fuori dagli uffici postali

In borghese contro truffe e raggiri

Offensiva della polizia negli uffici postali

servizio

Massimo [illegible]

IL servizio «fasce deboli» della polizia, solo a Torino, [illegible] effettuato in un anno 472 interventi, di cui 112 furti, 138 truffe, 12 scippi e 10 rapine. Seguono decine di borseggi, maltrattamenti e altri reati, sempre commessi ai danni di persone ultrassessantacinquenni o di disabili. Tra le aree più a rischio gli uffici postali, proprio nel momento clou del ritiro delle pensioni. E ora la polizia, come contromisura [illegible]mediata, manda pattuglie in borghese davanti agli sportelli, confuse tra la gente, per [illegible] un invisibile cordone di protezione. A Rivoli, [illegible] questo [illegible], due nomadi «specialiste» in borseggi sono state bloccate dagli agenti un istante prima di passare all'azione.

E poi le [illegible] storie: falsi ispettori dell'Inps, della Telecom, dell'Aem, della Asl. Persone che bussano a porte e citofoni di persone sole per «cambiare le banconote», per «consegnare gli aumenti», per «controllare le bollette», per «disinfestare le [illegible]. Scippi e borseggi avvengo[illegible] soprattutto dentro e nei dintorni di uffici postali e agenzie bancarie, ideale campo di caccia per delinquenti d'ogni genere, soprattutto nomadi e tossicodipendenti. Quindi i falsi poliziotti e i falsi vigili. Truffatori che indossano divise e [illegible] tecniche diverse: «Ci sono i ladri - dicono - controlli che [illegible] manchi nulla...». Dopo entrano in azione. Rubano soldi e gioielli, hanno gettato sul lastrico centinaia di anziani, spesso malati. Rischiano poco, questi signori: la truffa «vale» [illegible] 6 mesi a 3 anni, molte inchieste sono cadute in prescrizione. E sono pochissime le denunce che, rispetto al [illegible] reale dei reati, vengono presentate agli inquirenti. Il «re» delle truffe è un sinto che, ufficialmente risiede ancora in un campo nomadi della cintura; si traveste da vigile o da poliziotto e [illegible] già commesso decine [illegible] colpi in Piemonte e in Liguria. Piccolo di statura, robusto, pelle scura, capelli neri corti, aria decisa. Indossa generalmente una giacca sahariana scura, un berretto con la visiera, [illegible] placca metallica della polizia. Le vittime [illegible] hanno riconosciuto attraverso [illegible] fotosegnaletiche ma il sinto, che parla benissimo l'italiano, è inafferrabile come la Primula Rossa.

Come difendersi? Intanto con l'aiuto della tecnologia. Come il «Dts», [illegible] miniterminale che utilizza le linee telefoniche dirette collegate [illegible] il 113. Permette ai sordomuti e ai malati gravi di mettersi in contatto, in caso di emergenza, [illegible] la polizia attraverso [illegible] tastiera. Sul display degli operatori compare [illegible] stringa con nome, indirizzo e problema. Oppure i fax prestampati (uno sistema messo a punto dalla centrale operativa) con le richieste di aiuto e le informazioni essenziali. Il [illegible] del fax della polizia è 0115586047. Quindi le e-mail. Attraverso l'indirizzo questto@interbusiness.it è possibile inviare un messaggio che viene letto in tempo reale dagli operatori. Infine il servizio riservato agli anziani. In questo caso le volanti possono raccogliere le denunce e le segnalazioni direttamente a [illegible] e anche in ospedale e iniziare immediatamente le indagini.

A Pino l'ultima vittima di «Katia»

Si finge impiegata e ruba la pensione a un anziano

Antonella Perotti

PINO [illegible]

Settecentocinquanta mila lire, cioè l'intera pensione di un an[illegible] di Pino Torinese, è finita nelle tasche di una truffatrice dall'aria affabile e premurosa. Mario D. 77 anni, residente in strada San Felice, ieri [illegible] era appena andato all'ufficio postale per ritirare la sua pensione, quando si è trovato davanti alla porta di casa una giovane donna, Katia C., 26 anni, torinese, già denunciata dai carabinieri di Pinerolo per truffa ai danni di anziani. «Sono un'impiegata dell'Inps - si è presentata lei sfoderando un sorriso rassicurante -. Devo informarla che [illegible] aumentata la pensione di invalidità di sua moglie».

Da brava «impiegata» ha chie[illegible] di poter verificare la documentazione per il pagamento [illegible] eventuali arretrati. [illegible] controllo dei documenti la ragazza ha chiesto [illegible] poter verificare anche la sua pensione con la [illegible] che all'ufficio postale «fanno tanti errori». Appena ha avuto in [illegible] la mazzetta delle 750 mila lire ha detto al pensionato [illegible] refatto che si trattava di soldi falsi. Non soddisfatta ha compo[illegible] un numero di cellulare fingendo [illegible] parlare [illegible] il direttore delle Poste di Pino. «Tutto a posto, vada dal direttore a [illegible] nome, risolveranno [illegible] [illegible] problema» ha aggiunto mettendo i soldi in una busta e consegnandola al pensionato.

Ma [illegible] nei migliori trucchi dei prestigiatori nella busta c'era solo carta straccia, mentre i soldi erano spariti nella borset[illegible] della sedicente impiegata. Soltanto più tardi, quando ormai la ragazza [illegible] n'era andata, Mario D. si è accorto di essere stato raggirato. Troppo tardi. Ha denunciato la truffa ai [illegible]binieri di Pino, coordinati dal maresciallo Filippo Cardillo, che attraverso le foto segnaletiche sono riusciti a risalire all'identità della donna, già denunciata per reati analoghi a Pinerolo e arrestata per ricettazione.

Da Chieri a Torino. L'ultimo colpo, bottino [illegible] milioni in soldi e gioielli, ieri in corso Lombardia. La vittima è Ernesta N., classe 1913. Lei è in strada ed è davanti al portone. Si presentano in due, dicono di essere impiegati dell'Italgas che devono controllare la bolletta. «C'è un stato un errore - dicono - le abbiamo fatto pagare di più...». Ernesta non ha [illegible] sospetto, li fa entrare e, mentre [illegible] finge [illegible] controllare le bollette, l'altro entra in camera e trova in un cassetto 15 milioni in contanti e i gioielli, antichi ricordi di famiglia.

Rivoli: due nomadi, un uomo e una donna, seguono i movimenti di una pensionata di [illegible] anni, Maria Teresa C., che ha appena ritirato la pensione. La convincono a farsi accompagnare a casa. La salvano i poliziotti, un attimo prima [illegible] borseggio. Il vicequestore Alessandra Faranda, dirigente del commissariato di Rivoli, lancia [illegible] appello: «Non aprite a nessuno, [illegible] fidatevi [illegible] chi si qualifica come dipendente di enti pubblico o come vigile o poliziotto. Nel dubbio, avvertite subito il 113».

Bennet Vigliano
COSTA MENO

E' un'offerta valida dal 20 al 26 novembre

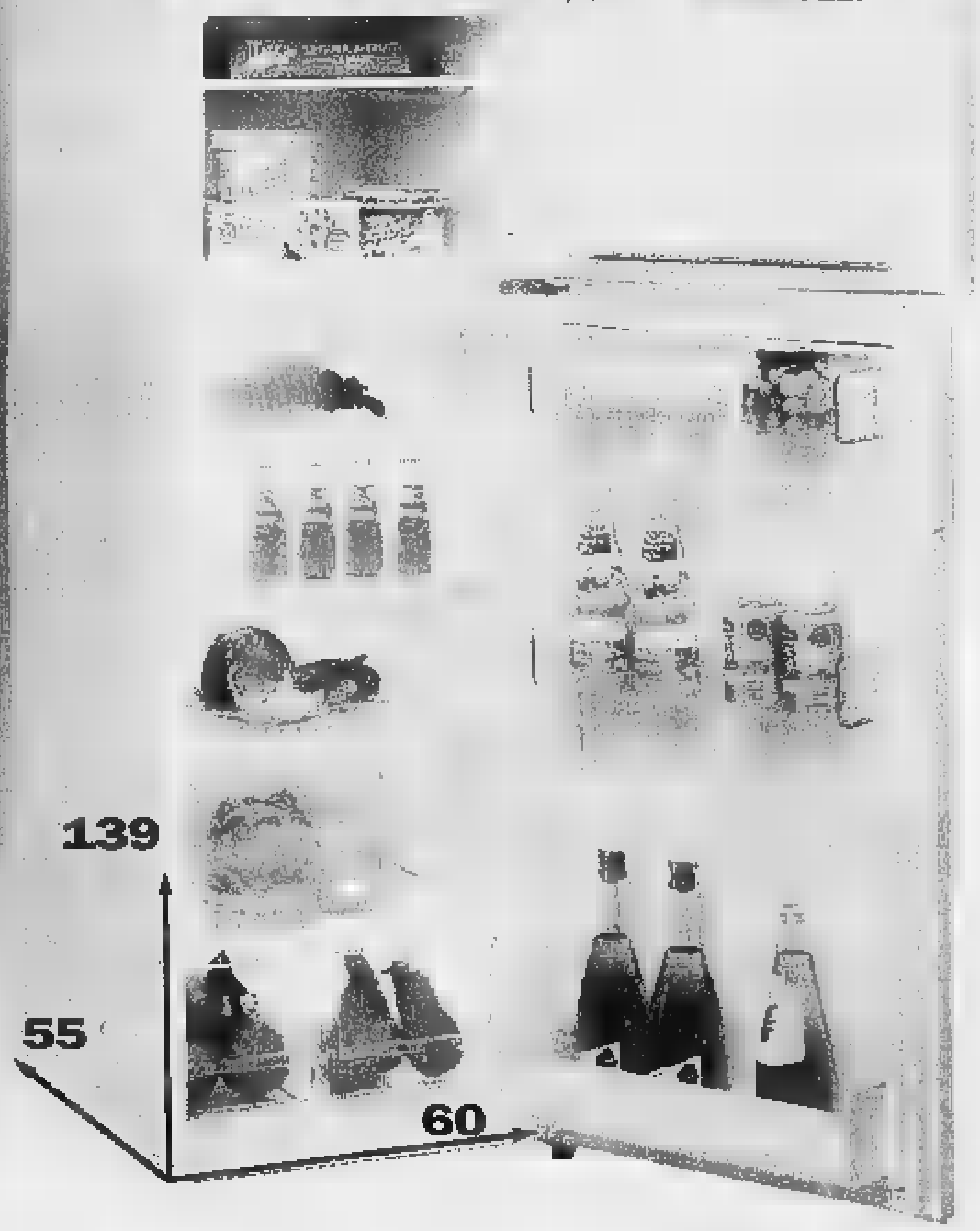
PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB
COTECHINO PRECOTTO BERETTA
g 500
4.780 € 2,47





PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB
DETERSIVO LIQUIDO DASH
L 5
11.890 € 6,14

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB
FRIGORIFERO R232 REX
doppia porta, termostato
349.000 € 180,24



BENNET CONVIENE
bennet
DAL 13 AL 29 NOVEMBRE

VIGLIANO BIELLESE (BI)
SUPERSTRADA BIELLA-COSSATO
USCITA VALDENGO - Tel. 015/8285130

bennet

Offerta valida dal 20 al 26 novembre 2000 solo nel punto vendita di Vigliano Biellese.

VERCELLI

[illegible] DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747. FAX 0161 [illegible]. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
[illegible]BBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 [illegible]. FAX 0161 [illegible]

E VALSESIA

Un camion è uscito di strada perdendo il carico

Incidente a Bianzè Strage di 1800 polli

BIANZE'

Strage di polli, l'altra sera, a Bianzè. Un camion è uscito di strada e si è ribaltato perdendo tutto il carico che stava trasportando: in tutto 2.200 galline probabilmente destinate ad un allevamento del Vercellese.

Nello schianto l'autista per fortuna non si è fatto nulla (riportando solo un comprensibile spavento), è, invece, andata molto peggio ai polli, che sono in gran parte rimasti schiacciati sull'asfalto. Il bilancio dei vigili del fuoco non è, infatti, confortante per i poveri animali: si sono salvate soltanto quattrocento galline, recuperate grazie ad un maxi-intervento dei pompieri [illegible] hanno lavorato ininterrottamente dalle 23 fino alle 2,30 [illegible] ieri mattina per portare in salvo i polli scampati all'incidente. Un intervento non semplice, considerato che gli animali, sbalzati all'improvviso sulla strada, hanno tentato la fuga rischiando, però, di finire [illegible] qualche auto.

Non [illegible] ancora che cosa abbia provocato l'incidente: a tradire l'autista del camion potrebbe [illegible] stato un colpo [illegible] sonno oppure una visibilità non proprio perfetta, che avrebbe ingannato il conducente facendogli perdere il controllo del [illegible]zo. [g. mo.]

Minacciata con le forbici una sorvegliante

Colpi nei supermercati Un arresto e 3 denunce

VERCELLI

Due taccheggi diventati rapine improprie in supermercati; tre denunciati [illegible] un arresto in flagranza; rubate ieri [illegible] mila lire dalla cassa della «Ortopedi[illegible] piemontese» di via Trento. Questo il bilancio dell'altro giorno così come è stato tracciato dalla polizia, che da tempo ha intensificato i servizi antifurto. Il primo episodio è avvenuto verso mezzogiorno nell'«Aurora market» [illegible] via Szegoe. Tre nomadi, una minorenne, [illegible] maggiorenne [illegible] una bimba non imputabile, hanno cercato di «dribblare» la [illegible] [illegible] una borsa piena [illegible] generi alimentari [illegible] pagati.

La cassiera ha chiesto di verificarne il contenuto, [illegible] [illegible] ricevuto spintoni. Le [illegible] si sono allontanate [illegible] una «Lancia Delta» che la polizia ha ritrovato nel campo di via Trento; inevitabile la denuncia. L'altro episodio ha per protagonista un [illegible] senza permesso di soggiorno, Paul Vladimir, cui le radiografie hanno attribuito più di 18 anni. Al «Continente» ha indossato un giubbotto e, dopo averne staccato la piastra magnetica, ha tentato di uscire minacciando con la forbice un sorvegliante che voleva impedirglielo: la polizia ha poi arrestato il rumeno. [w. ca.]

AL CINEMA GRATIS PRESENTANDO IL COUPON

«Galline in fuga» La Stampa invita all'anteprima

VERCELLI. «Sono prigioniere dentro [illegible] un recinto [illegible] filo spinato, temono per la propria vita e non fanno che sognare il mondo di fuori». Sono le «Galline in fuga» protagoniste del divertente film di animazione che i lettori de «La Stampa» potranno vedere gratuitamente presentandosi in redazione, in via Duchessa Jolanda 20, con il [illegible]upon pubblicato qui accanto che dà diritto ad un biglietto d'invito alla proiezione in anteprima. L'appuntamento è lunedì alle 20,30, al [illegible] Nuovo Italia di Vercelli. Protagonisti della pellicola, una delle più [illegible] di Natale, [illegible] simpatici pupazzi di plastilina che, con la loro storia, conquisteranno bambini ed adulti.

LA STAMPA GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2000

Al cin[illegible] gratis [illegible] LA STAMPA
per la visione del film
GALLINE IN FUGA
lunedì [illegible] novembre ore 20,30
[illegible] NUOVO ITALIA
di Vercelli
Per assistere gratuitamente [illegible] proiezione [illegible] sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo [illegible] Redazione de **LA STAMPA di Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, con orario dalle 11 alle [illegible] e dalle 16 alle [illegible].
[illegible] inviti [illegible] disponibili fino all'esaurimento dei **352** posti.
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona [illegible] può presentare più [illegible] 4 tagliandi.
IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO [illegible] SALA
Non [illegible] valide le fotocopie

Mai s'era vista tante gente a Vercelli per un incontro di basket. Il ricavato a Specchio dei Tempi per Trino

Fila-Roosters, una meraviglia

Palazzetto esaurito per la sfida benefica



VERCELLI

Una folla strabocchevole, ai limiti della capienza del PalaPiacco, con centinaia di persone che non sono riuscite a trovare posto e con almeno mille che hanno telefonato inutilmente nelle ore precedenti la gara per [illegible] se ci fossero ancora biglietti disponibili.

E' questo il risultato più importante della sfida amichevole di basket ospitata ieri sera al palazzetto di via Donizetti fra i Roosters Varese e la Fila Biella. In campo molte stelle del basket [illegible] fra tutti, due fuoriclasse: il play dei Roosters Gianmarco Pozzecco e l'ala della Fila Anto[illegible] Granger. [illegible] scandire dei loro nomi, [illegible] parte dello speaker, un terremoto di applausi ha fatto vibrare il PalaPiacco, dove la folla s'era letteralmente conquistata ogni minimo spazio disponibile. E, tra la folla, un'altra stella di prima grandezza del basket mondiale: l'ex giocatore della Fila Joseph Blair, miglior centro [illegible] campionato italiano, l'anno scorso, [illegible] Pesaro e trascinatore, in questa stagione, del Paok di Salonicco ai vertici dell'Eurolega. Pure [illegible] [illegible] [illegible] il pubblico è esploso in un applau[illegible] interminabile. Fra gli spettatori, diverse autorità [illegible] le quali il sindaco di Trino Alessandro Serra, che ha ringraziato tutti, in particolar modo i Frogs di Vercelli, organizzatori della serata, le due squadre in campo ed il pubblico. L'incasso (8 milioni, escluse le offerte), tolte le spese e la Siae, verrà interamente destinato, tramite *Specchio dei Tempi* alla popolazione di Trino: in particolar modo alla comunità di San Francesco, presente al match [illegible] invito [illegible] presidente dei Frogs Roberto Tamarindo e del suo staff.

Per inciso, l'incontro è finito a favore della Fila per 80 a 76 (pur con 35 punti di Pozzecco, per la gioia del pubblico giovane). Ma [illegible] risultato era forse la cosa meno importante. Pur usando una frase che sa tanto di retorica, stavolta è giusto scrivere che ha vinto lo sport. [p. m. f.]

COTA A [illegible] E TRINO

CRESCENTINO. Sopralluogo alle zone alluvionate del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota della Lega Nord, accompagnato dall'onorevole Roberto Rosso. Dopo l'incontro in municipio con il sindaco Greppi, gli amministratori comunali, [illegible] vicepresidente della Provincia Masoero e l'assessore provinciale Borasio, è iniziato il sopralluogo. Cota ha visitato zona del canale Farini, nei pressi dello stabilimento Sorin, l'argine della Dora che ha ceduto durante [illegible] piena [illegible] dove tuttora sono interrotti i collegamenti ferriviari tra Casale e Torino, la zona del sottopasso della Teksid, e le frazioni Galli e Cascinotti. La visita è poi continuata a Trino, dove il presidente [illegible] Consiglio regionale ha potuto rendersi conto della gravissima situazione provocata dall'alluvione del 15 ottobre. [l. d. c.]



Nella foto di Michelucci qui a fianco, [illegible] due star [illegible] match, Granger e Pozzecco, prima del fischio d'inizio della gara. Nell'altra immagine di Greppi, Roberto Bolle durante [illegible] serata di gala a Vercelli: danzerà il 9 dicembre al Civico, sempre per Trino

Lo spettacolo di Bolle

Il 9 dicembre l'étoile al Civico

VERCELLI

Ambasciatore dell'Unicef nel mondo, Romeo, principe e schiavo a teatro, [illegible] è soprattutto come trinese che l'étoile della Scala Roberto Bolle si presenta [illegible] 9 dicembre, sul palcoscenico municipale di Vercelli, per una serata di danza dedicata alle genti alluvionate.

Lo spettacolo [illegible] organizzato dalla giunta guidata da Gabriele Bagnasco, che questa mattina, con una conferenza-stampa, ufficializza l'evento, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Vercelli. Roberto Bolle danzerà per aiutare [illegible] Trino devastata, che i [illegible] genitori per primi gli hanno descritto in [illegible] telefonata carica d'ansia. A metà ottobre la stella della danza è a Londra, ospite del Royal Ballet, per inaugurare la stagione al Covent Garden con «Il lago dei cigni». «Stanno tutti bene, ma hanno un metro d'acqua in [illegible] - racconta con una punta di tristezza [illegible] cronisti che lo intervistano aspettando la "prima" -. Tutto come nel '94».

A più di un mese di distanza, mentre Trino cerca di ritrovare una parvenza [illegible] normalità, Roberto Bolle va in scena a Vercelli. E per chi conosce la sua storia è quasi un ritorno alle origini: il piccolo trinese che muove i primi passi al Centro Buzzi, conquistato alla danza dai varietà che vede sul piccolo schermo, prosegue il [illegible] cammino sul parquet all'Accademia di danza «Città di Vercelli». [illegible] qa qui, dopo che mamma lo ha portato ad un'audizione a Milano, imbocca [illegible] passo sicuro la via della Scala e del [illegible]. [r. m.]

Il 3 e 12 dicembre patto simbolico agricoltori-consumatori

Vini e formaggi doc, in piazza i prodotti di Campagna amica

Il manifesto di «Campagna amica» è particolarmente aggressivo. E' rivolto alle mamme, e chiede loro: «Sei proprio sicura che quello che mangia tuo figlio non contenga schifezze?» aggiungendo subito dopo «Mamma, è ora di dare battaglia».

Stanchi di sentirsi messi sotto accusa e di vedere trascurati i loro prodotti migliori a beneficio di altri dalle origini non proprio certe, gli imprenditori agricoli scendono contemporaneamente in cento piazze d'Italia con una «giornata nazionale della campagna amica» e la proposta di stringere un patto con i consumatori [illegible] la firma di una «carta dei doveri e dei diritti dell'impresa agricola».

L'organizzazione [illegible] della Coldiretti; la manifestazione è articolata in due momenti, l'ultimo dei quali vedrà di nuovo l'invasione (questa volta pacifica) delle città con i trattori.

Le due giornate di «Campagna amica» sono in programma per domenica 3 e martedì 12 dicembre. Durante la prima, in via Cavour a Vercelli e nella zona di piazza Martiri a Biella, i coltivatori diretti esporranno i rispettivi prodotti invitando i passanti a consumarli sul posto per giudicare della loro bontà.

I prodotti offerti andranno dai risi di qualità ai vini doc e docg, dai formaggi dop ai fagioli di Saluggia con l'omonimo Con[illegible] di tutela, dagli ortaggi e la frutta di Borgo d'Ale targati «Covaor, consorzio per la valorizzazione dell'ortofrutta» al miele delle vallate alpine.


I produttori vercellesi mentre offrono i loro prodotti in piazza

Nei due momenti di incontro e di dialogo tra produttori e consumatori, verrà consegnata ai passanti una cartolina di ade[illegible] alla «giornata nazionale di campagna amica». In chiaro gli otto doveri che il produttore agricolo si propone di rispettare: continuità delle tradizioni alimentari, sistemi di certificazione volontaria, rispetto delle buone pratiche di lavorazione, uso di sementi e mangimi immuni dai famigerati «Ogm, organismi geneticamente modificati» e da altre sostanze nocive, uso di concimi in dosi [illegible] massicce, corretto utilizzo dei fitofarmaci, pratiche agronomiche rispettose dell'integrità e dell'equilibrio del territorio. Gli agricoltori chiedono però il rispetto di alcuni diritti: una nuova legge sull'impresa agricola, nuove regole politiche e fiscali, distribuzione più equa delle risorse, possibilità di utilizzo di logistica, trasporti e infrastrutture moderne; provvedimenti a favore delle nuove imprese e lo sviluppo dell'occupazione; riconoscimento del ruolo insostituibile che l'agricoltura svolge per l'ambiente e il territorio. [w. ca.]

«Il saldo si può fare con la seconda rata»

Tassa sui rifiuti Parla il sindaco

[illegible] Maria

E, alla fine, il sindaco Bagnasco ha sancito: «Al contribuente che volesse saldare in un'unica soluzione l'avviso di pagamento si consiglia di farlo entro la scadenza della seconda rata (31 dicembre 2000, *ndr*) come è sempre avvenuto per tradizione consolidata». Finalmente risposte chiare sulla Telenovela della tassa rifiuti. E il sindaco non crede di cavarsela, con l'accenno alla tradizione perchè era tanto «consolidata» che in una stesura precedente del comunicato stampa inviato ieri ai giornali, lo stesso Bagnasco, evidentemente mal informato dai suoi funzionari, [illegible] scritto, si poteva saldare, per chi volesse farlo in un'unica soluzione, alla scadenza della *prima* rata «come è sempre avvenuto per tradizione consolidata».


Il sindaco Gabriele Bagnasco interviene sulla tassa-rifiuti

Se anche il sindaco non aveva le idee chiare, figurarsi le migliaia di contribuenti che si sono trovati di fronte ad una cartella che non solo non conteneva nessun suggerimento ma che, al contrario, forniva dati contrastanti. Ecco perchè centinaia di persone hanno affollato anche ieri l'Esattoria di via Balbo (dove gli impiegati, ci è stato detto, si sono dimostrati gentili e pazienti), alla richiesta di chiarimenti.

Nel comunicato, il sindaco ribadisce che la prima rata dovrà essere saldata entro il quindicesimo giorno di ricevimento dell'avviso (dunque, orientativamente entro [illegible] di dicembre) e che, in ogni caso, il Servizio Gestione Tributi del Comune è a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito nei seguenti orari: dal lunedì al mercoledì sia al mattino sia al pomeriggio, dalle 8,30 [illegible] 12 e dalle 14,30 alle 17; giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13,30.

Finalmente si va facendo un [illegible] di chiarezza. A qualcuno è andato di contraggenio il nostro articolo di ieri, giudicato troppo duro e «umorale». Noi continueremo a essere «duri e umorali» tutte le volte che l'ottusità della burocrazia attenterà al quieto vivere del cittadino, mettendolo nelle condizioni di doversi precipitare a fare lunghe code per chiedere informazioni che, al contrario, dovrebbero [illegible] scritte chiare e [illegible] fraintendimenti. E queste cartelle sulla tassa-rifiuti sono un'istigazione a sbattere la testa contro il muro.

E' nato il nostro sito www.ascomvc.it

STUDIATO e preparato da Elcom, la società per i servizi innovativi dell'Ascom, grazie al talento di Paolo Baltaro, da qualche giorno è disponibile su Internet il nuovo sito dell'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli (www.ascomvc.it).

L'iniziativa vuole essere anzitutto uno strumento di servizio alle aziende a 360 gradi. Il sito, infatti, offre informazioni non solo sull'Ascom, sulle sue strutture e le sue attività, ma contiene le norme fiscali e tributarie, le scadenze, le leggi che riguardano più da vicino gli operatori, oltre alle novità e agli aggiornamenti in tempo reale su ogni argomento che riguarda il commercio. Superata la home page, nella prima pagina vera e propria si [illegible] subito due banner orizzontali, di ottima visibilità e facilissima consultazione, che contengono le ultime notizie di carattere specifico, mentre il banner verticale, costantemente aggiornato funge da scadenziario.

Il sito, inoltre, contiene un'area riservata agli associati nella quale, attraverso un semplice sistema di ricerca, è possibile rintracciare tutte le circolari e le informazioni che l'Ascom produce per i propri soci che, insieme alla tessera del 2001, riceveranno anche un'apposita password che darà diritto all'accesso nella specifica area loro riservata.

Accanto a questa parte un po' «istituzionale», ma certamente utile e pratica, il portale offre ai navigatori e soprattutto agli associati una serie ragguardevole di link destinati non solo al commerciante, ma anche alla sua famiglia, visto che certamente trovano una loro funzione nella vita pratica quotidiana di tutti.

Infatti navigando, per esempio, in www.ascomvc.it si può comodamente ascoltare il Gr1 Rai, consultare le Pagine Gialle, chiedere informazioni al 12, inviare Sms, avere notizie sulle condizioni meteo e sul Bollettino della [illegible]. Si possono, inoltre, conoscere le News [illegible] che, leggere tutti i più importanti quotidiani italiani in maniera integrale oppure attraverso una più veloce rassegna stampa, consultare gli orari dei treni e quelli degli aerei, prenotare la propria camera d'albergo, avere informazioni in tempo reale sul traffico, avere a propria disposizione le mappe stradali, verificare i programmi tv, i cinema in programma a Vercelli, ma anche in qualsiasi altra città italiana e sapere quali sono le farmacie di turno.

Ma non è tutto: cliccando su «Web Tivù» e «Ultime di Borsa» è possibile [illegible] le ultime notizie dal mondo e le quotazioni delle più importanti Borse mondiali. E se ancora non dovesse bastare, allora il navigatore che ha scelto il sito www.ascomvc.it potrà rilassarsi alla voce «giochi e passatempi».

Infine, ma certamente non in ultimo, è stata creata una sezione dedicata al [illegible] elettronico, chiamata «E-commerce», nella quale sarà possibile, per chi lo desidera, interagire con «Comservice», il dominio che l'Ascom ha predisposto per gli operatori interessati al [illegible] e al B2C.

Eroina e cocaina con «pagamenti dilazionati»

Condannati in quattro per la droga a gancio

Si è conclusa con pesanti condanne in primo grado la vicenda della «droga a gancio», vale a dire fornita con l'accordo di pagamento posticipato di una quindicina di giorni: [illegible] anni di reclusione e 40 milioni di multa ciascuno a due dei protagonisti principali, un anno in meno e sconto di 4 milioni per il terzo imputato.

Le condanne più pesanti [illegible] state inflitte a Vincenzo Pasquino, 43 anni, di Borgo d'Ale ed a Paolo Irsato, 37 anni, di Santhià; 5 anni e 36 milioni a Emanuele Irsato, 34 anni, fratello di Paolo. Mentre i fratelli Irsato attenderanno in [illegible] l'eventuale processo di secondo grado, Vincenzo Pasquino ha potuto ottenere il beneficio degli arresti domiciliari [illegible] riconoscimento per il suo comportamento processuale.

Un quarto imputato, Fausto Gargarone di Tronzano, quasi [illegible] comparsa rispetto agli altri tre, è stato condannato a 1 anno e [illegible] di reclusione, ma gli è stata concessa la sospensione condizionale della pena.

La vicenda risale alla metà di febbraio scorso, ma le indagini erano iniziate circa [illegible] mesi prima. Durante la complessa fase degli accertamenti, condotti dalla polizia vercellese e coordinati dai sostituti Marco Grandolfo e Antonino Sangermano, erano stati sequestrati, in episodi diversi, oltre settanta grammi di droga tra [illegible] ed eroina in confezioni già pronte per l'uso, oltre a mezza dozzina di pipe e ad un bilancino elettronico di precisione.

L'indagine era partita in seguito all'arresto per droga di un giovane tronzanese, del quale non è stato reso noto il nome.

Gli investigatori avevano accertato che le dosi venivano vendute con il tacito accordo, comunque sempre rispettato, di dilazionare il loro pagamento di 15 giorni. Gli ordini di custodia cautelare in carcere, con l'accusa di concorso in detenzione a fini di spaccio di ingenti quantità di sostanze stupefacenti, erano stati firmati dal gip Emanuela Dufour su richiesta dei due sostituti che avevano coordinato le indagini della polizia. [w. ca.]

Oggi alle 18 da Taverna

Il cantante Gigi Franchini al «Methiér»

E' un appuntamento doppio, quello novembrino, con il Caffè Methièr, il «salotto culturale» ideato dallo Spazio Scenico.

Dopo la lezione del professor Angelo Fragonara (insignito del premio Famiola), una sorta di «gossip» sul magistrato vercellese Vibio Crispo alle corte di Domiziano, toccherà quest'oggi a Gigi Franchini.

L'appuntamento, come sempre, è per le 18 da «Taverna & Tarnuzzer». Gigi Franchini è un personaggio molto conosciuto in Lombardia per le sue performance di musicista-comico-cantante caratteristiche che [illegible] mancheranno di renderlo simpatico agli aficionados del Methièr.

Franchini parlerà dell'operetta, genere teatrale troppo spesso bistrattato ma che, nelle sale, richiama spesso il tutto esaurito alternando la parte teorica con alcuni brani musicali. All'incontro sarà presente anche il maestro vercellese Franco Perone che, al pianoforte, garantirà la colonna sonora della serata. [r. s.]

IN BREVE

Ruba una borsa con la spesa Denunciato un giovane

Ha rubato [illegible] sacchetto che conteneva la spesa fatta da una casalinga, ma il f[illegible] è stato scoperto dai carabinieri che hanno denunciato un giovane. A finire nei guai G.C., 22 anni: l'uomo avrebbe preso la borsa, lasciata temporaneamente sul manubrio di una bicicletta.

Giampaolo Pansa presenta il suo ultimo libro

Il giornalista Giampaolo Pansa presenterà, sabato in Seminario, il suo nuovo libro intitolato «Romanzo di un ingenuo». L'incontro è fissato per le 17 e viene organizzato dall'associazione culturale «Il Ponte», dalla libreria «Dialoghi» con la compartecipazione del Comune. L'appuntamento sarà presentato da Claretta Giubellini Jacassi.

BORGOSESIA

Un corso di telaio con l'Università popolare

La libera Università popolare di Valsesia e Valsessera organizza un corso di telaio. Per informazioni è possibile [illegible] gli uffici della «Lup» (tel. 0163.200174) di via Combattenti a Borgosesia dal lunedì al giovedì, dalle 10 alle 12,45 e dalle 15,30 alle 18,30.

L'iniziativa in collaborazione con la Curia e associazioni locali

Parte «GiubileoinProvincia»

Concerti e teatro per chiudere l'evento

Lo stemma della Provincia diventa lo sfondo dei simboli del Giubileo. E stelle e colombe in volo, [illegible] coniato da G[illegible] Tassini, accompagneranno il calendario di manifestazioni che la giunta Baltaro (e più in particolare l'assessorato di Carlo Riva Vercellotti) hanno organizzato, coinvolgendo altre associazioni sul territorio, per celebrare l'ultimo scorcio dell'Anno giubilare. Una scelta voluta, andare a coprire gli ultimi mesi dell'anno, dice l'assessore: per evitare la sovrapposizione di eventi, per mantenere viva l'attenzione sul Giubileo che si chiuderà il 6 gennaio. E ancora, suggerisce monsignor Giuseppe Versaldi durante la presentazione dell'evento che vede in primo piano la collaborazione con la Curia, per creare un trait d'union tra l'Anno giubilare e il futuro (la locandina prosegue infatti sino a febbraio inoltrato).

> Le manifestazioni toccheranno anche Trino per portare aiuti agli alluvionati

Le manifestazioni, finanziate da un contributo regionale e appoggiate dai parlamentari vercellesi, spaziano dal teatro alle mostre e ai concerti. Toccheranno Vercelli, Arborio, Gattinara, Livorno Ferraris, Serravalle, Ghislarengo, Scopello, Varallo, Alagna, San Germano, Roasio, Asigliano, Borgovercelli, Crescentino, [illegible] e Trino. E proprio a Trino, il «GiubileoinProvincia» porterà i fondi raccolti dalla compagnia grignaschese dell'Olmo, con le rappresentazioni del [illegible] apprezzato «Jesus Christ Superstar», durante gli spettacoli della locandina.

La Curia contribuirà con la preziosa mostra «I pellegrinaggi in Terra Santa», che dopo l'esposizione vercellese conclusa da pochi giorni, in gennaio si sposterà a Varallo. E ancora [illegible] la mostra dedicata alle «Imitazioni di Cristo», il cui autore p[illegible] sia stato un monaco vercellese. Una giornata di studi sul tema tenterà di sciogliere anche questo interrogativo. Infine, è sempre la Curia arcivescovile è promotrice dei concerti con le musiche di Felice Geremia Piazzano, [illegible] maestro della Cappella eusebiana e primo organista di Trino, e [illegible] note di Natale su pagine di Marco Antonio Centorio.

La Curia e la compagnia teatrale Lo Spazio Scenico propongono invece gli spettacoli ispirati alla Via Francigena: la pièce «Tutte le strade portano a Ro[illegible] di Pino Marcone è ambientata tra i pellegrini settecenteschi e racconta i percorsi [illegible] di tre viaggiatori. Infine, l'associazione Artus di Serravalle ha il compito di organizzare una mostra di artisti valsesiani dedicata a Giubileo e spiritualità.

LETTERE AL GIORNALE

L'Unione studenti sullo sciopero

L'Unione degli Studenti di Vercelli ritiene doverose alcune precisazioni riguardanti la [illegible]nifestazione del 18 novembre.

Siamo spiacenti che lo sciopero di sabato [illegible] sviluppato in modo non previsto, [illegible] certo lontano dai nostri obiettivi originali (che si possono leggere nel fax inviato al Provveditorato e alle scuole, che alleghiamo).

Il nostro scopo era quello di sottolineare l'inattuabilità della proposta di Storace riguardo dalla formazione di una [illegible] missione di controllo [illegible] scolastici, in quanto per noi la storia [illegible] potrà mai [illegible] obiettiva nè tantomeno giudicabile dall'esterno. Con questo, però, non intendiamo dire che i libri di testo debbano per forza rimanere come sono adesso.

Il nostro intento era anche manifestare solidarietà verso i professori, il cui [illegible] critico e la cui libertà di scelta sono state mortificate dalla proposta della giunta laziale. Ci sembra inoltre doveroso dissociarsi particolarmente da [illegible]o dei volantini circolati durante la giornata (in particolare quello riportante la scritta «Manifestazione antifascista», di cui alleghiamo una copia): l'Unione degli Studenti vercellesi non solo non ha approvato la distribuzione dei fogli, ma li ritiene addirittura ridicoli e utili solo per una bieca strumentalizzazione politica a cui non vogliamo prendere parte.

Siamo particolarmente dispiaciuti per l'incomprensione delle nostre intenzioni da parte di alcuni studenti di alcuni istituti superiori; per questo motivo vogliamo ricordare a tutti il nostro indirizzo e-mail: uds.vc@infinito.it, affinché si possano chiarire direttamente tutti i dubbi sollevati dal caso.

Grazie per l'attenzione accordataci

Emanuela Surbone
per Unione degli Studenti
Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: [illegible] 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 [illegible] tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.856;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
[illegible]: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 [illegible]

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
[illegible]: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

[illegible] DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, [illegible] Libertà 78, tel. 0161 257.766.

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. [illegible] 77.126.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.

Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. [illegible] 860.134.

[illegible]RIO [illegible]

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTÀ [illegible]

COSCRITTI

A raduno la leva del '38

Il «Galà d'inverno» organizzato dalla classe '38 di Vercelli è in programma per la sera del 7 dicembre al ristorante Vittoria di Santhià. Ritrovo alle 19,30; alle [illegible] aperitivo; alle 21,15 cena. Seguono balli, lotterie e sorprese. Prenotazioni entro il 5 dicembre, ai numeri: 0161.259.877, 0161.333.09.

MOSTRA

Espone Antonio Ferraris

Il pittore Antonio Ferraris si pre[illegible] al pubblico vercellese [illegible] una mostra nei locali ex Ica, di via Galileo Ferraris 73. L'inaugurazione è sabato alle 17,30.

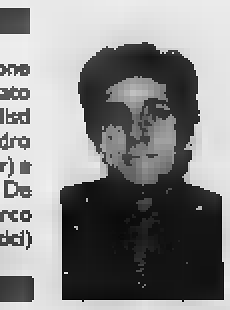
«Raccontare la guerra»

Si inaugura domani ad Alessandria «Raccontare la guerra, immagini e parole»: la mostra fotografi[illegible] di uno dei maggiori reporter di guerra, Livio Senigalliesi, aperta al Fotostudio Neri in via Arnaldo da Brescia, accompagnata (sempre domani alle 21) [illegible] complesso conventuale di San Francesco da un incontro-dibattito con l'autore. Organizzano il Circolo provinciale della Stampa e «La finestra blu».

Presentati dai segretari Ppi, Udeur e Democratici

Gli obiettivi e i programmi della Margherita vercellese

La «Margherita» è sbocciata anche a Vercelli. Ieri, nella sede del Ppi, i segretari appunto dei Popolari, dei Democratici e dell'Udeur (Mino Vittone, Angelo De Marco e Alessandro Manzo) [illegible] esposto la piattaforma programmatica dei tre partiti, riuniti appunto sotto l'etichetta della Margherita.


Mino Vittone (Ppi) ha parlato ieri ai giornalisti con Alessandro Manzo (Udeur) e Angelo De Marco (Democratici)

Dopo aver esposto in premessa l'obiettivo politico della Margherita (rafforzare l'area di centro all'interno della coalizione di centrosinistra), i responsabili provinciali di Ppi, Democratici e Udeur hanno tracciato le grandi linee lungo le quali intendono [illegible] le politiche del lavoro e dello sviluppo, le politiche sociali e le politiche della salvaguardia territoriale.

Molti gli argomenti, anche di stretta attualità, toccati nell'illustrazione del programma. Ad esempio, quando si è parlato di rilancio dell'economia, Vittone ha messo a fuoco il problema-outlet, spiegando come, per Santhià, «troppe incognite non siano ancora esaurite». Tra gli altri argomenti affrontati, i discorsi su Atena («che deve trasformarsi in un'azienda multiservizi di livello sovraprovinciale»), Su Nordind e Apriv («che devono affrancarsi dai lacci del controllo pubblico»), sui fondi strutturali, sull'Università, [illegible] famiglie e solidarietà (pure multirazziale) e sull'ambiente, anche alla luce della recente alluvione. [r. v.]

Il manager Lombardo ieri ha fatto il punto sugli ospedali valsesiani: Borgosesia avrà il nuovo nosocomio, Gattinara le sale operatorie

«Pronti a sgomberare il SS.Trinità»

Varallo, presto il via ai lavori di ristrutturazione

[illegible] Fossati

BORGOSESIA

Un [illegible] sviluppo per la sanità valsesiana e qualche buona notizia per gli ospedali. [illegible] conferenza stampa di ieri del direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo [illegible] stata convocata per presentare alcune novità riguardati i servizi al cittadino ma, inevitabilmente, [illegible] è finito per parlare di ospedali.

In Valsesia ce ne sono tre, e tutti [illegible] al centro dell'attenzione per diversi motivi. Lombardo non si è sottratto ai quesiti ma al tempo stesso [illegible] si è sbilanciato troppo con le risposta. In ogni caso le sue dichiarazioni sono state ottimistiche, anche [illegible] ad un certo punto ha dovuto frenare i suoi collaboratori: «Si sta parlan[illegible] di novità importanti, ma [illegible] [illegible] anche evidenti problemi. Non siamo alla soluzione finale ma lavoriamo per migliorare la qualità dei servizi e delle presta[illegible]i».

Partendo dal «bollettino» sugli ospedali, la situazione secondo la direzione dell'Azienda sanitaria è questa. A Varallo, per l'inizio dei lavori di ristrutturazione da par[illegible] della Maugeri, dovrebbero esserci solo problemi di tempo, nel senso che le procedure burocratiche stanno andando per le lunghe, ma la clinica privata non sarebbe intenzionata a tirarsi indietro [illegible] da più parti si afferma; «sarebbe assolutamente illogico - ha detto Lombardo - fermarsi a questo punto».







L'ospedale [illegible] Borgosesia verrà sostituito da un nuovo nosocomio. Sopra Mario Lombardo, a destra un recente convegno medico a Vercelli

E per avvalorare la tesi il direttore generale ha spiegato di aver ricevuto una comunicazione di recente con la quale [illegible] Maugeri affermava di essere ormai alla conclusione delle procedure amministrative, così è «scattato» il piano di sgombero del Santissima Trinità: «Tutti i servizi dell'Asl ospitati nell'ospedale [illegible] trasferiti in altri locali di Varallo - ha aggiunto [illegible] manager - [illegible] dobbiamo [illegible] pronti al trasferimento immediato perché non vogliamo essere la causa di una ritardata apertura del cantiere».

Per quanto riguarda Borgosesia, confermato l'impegno per [illegible] nuova struttura ospedaliera: «Se si continuerà così celermente co[illegible] [illegible] stati compiuti i primi passi, le prospettive sono davvero positive». Confermato che il vecchio Santi Pietro [illegible] Paolo è irrecuperabile [illegible] che per i lavori di ristrutturazione dell'attuale pronto soccorso (lavori mai partiti per diversi motivi), la direzione dell'Asl ha presentato tutta la documentazione alla corte dei conti, che dovrà fare chiarezza. Si arriva così a Gattinara, dove la sala operatoria mobile è ancora in funzione («ha permesso di [illegible] interrompere l'attività») e la ristrutturazione sarà conclusa «per gennaio, quindi [illegible] primavera i locali saranno pronti per riprendere l'attività». Le altre notizie comunicate, [illegible] [illegible] buona parte già note: attivazione del servizio [illegible] medicina sportiva a Borgosesia, trasferimento [illegible] nuovi locali del servizio di neuropsichiatria infantile di Varallo e trasloco temporaneo [illegible] Centro di salute mentale a Villa Donati per la ristrutturazione della vecchia sede. «Per questo - ha dichiarato Lombardo - dobbiamo [illegible]graziare il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti davvero molto sensibile».

Carcinoma della mammella

Oggi pomeriggio e domani al S. Andrea un congresso con gli esperti di 6 regioni

VERCELLI

Organizzato dall'Università Avogadro, dalla Società Piemontese di Chirurgia e dall'Asl 11, si svolge [illegible] e domani, nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli il secondo congresso interregionale su «Il carcinoma della mammella - prospettive per una strategia di controllo globale». Con la Società Piemontese di chirurgia saranno rappresentante anche la Triveneta, la Lombarda e la Ligure; inoltre parteciperanno al congresso esponenti delle sezioni piemontesi dell'Associazione italiana di oncologia medica [illegible] dell'Associazione italiana di radioterapia oncologica. Come spiegano gli organizzatori, si tratta di «un incontro-dibattito intorno ad un tumore che è un modello per eccellenza dell'integrazione interdisciplinare».

[illegible] congresso, che sarà presieduto [illegible] presidente della Società Piemontese di Chirurgia Antonio Robecchi, è stato promosso da un comitato composto [illegible]ai docenti universitari Oscar Alabiso, Marcello Garavoglia e Marco Krengli, ed organizzato da un comitato locale formato dai medici dell'Asl vercellese Giovani Angeli, Francesco Carcò, Gio[illegible] Lenzi [illegible] Giacinto Nanni. L'apertura è prevista per le 14 di oggi: parleranno i rappresentanti dei due Comitati e il profes[illegible] Robecchi. Dopo la «lettura magistrale» del professor Bussolati, via alla prima sessione su «Epidemiologia e prevenzione secondaria, genetica [illegible] aspetti biologici, chemioprevenzione e diagnostica».

Domani si riprenderà alle 8,15. [r. v.]

BORGOSESIA [illegible]

E' morto a 73 anni

Forse domani i funerali di Luigi Colombo

BORGOSESIA. Non è ancora stata fissata la data del funerale [illegible] Luigi Colombo, l'industriale borgosesiano, fondatore dell'omonimo lanificio, [illegible] martedì pomeriggio in seguito alle lesioni riportate qualche giorno prima, quando era stato investito da un autocarro mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali [illegible] via Partigiani.

Data e orario della funzione saranno definiti questa mattina, ed è probabile che la cerimo[illegible] funebre venga fissata per domani. Luigi Colombo, 73 anni, [illegible] ormai da qualche tempo passato nelle mani dei figli la conduzione dell'azienda e viveva nella centrale piazza Mazzini [illegible] Borgosesia.

Venerdì scorso, verso le 19, [illegible] stato investito sulle strisce pedonali di via Partigiani, mentre stava facendo ritorno a casa. In pochi minuti [illegible] stato trasportato all'ospedale di Borgosesia, da dove i medici l'avevano poi trasferito a Novara. Ma l'uomo non si è più risvegliato dal coma. [i. fo.]

FONTANETTO PO [illegible]

Appuntamento alle 20

Tutti i sapori della Toscana a «La bucunà»

FONTANETTO PO. Degustazione enogastronomica di pretta marca toscana, stasera dalle 20 nella trattoria «La bucunà» di Fontanetto Po, ospiti [illegible] invito dei titolari Lomen e Bertola.

L'azienda vinicola «Marchesi dei Frescobaldi» presenterà una gamma rappresentativa dei suoi vini selezionati e passati in barrique, abbinandoli con un tipico menù toscano. La «Marchesi Frescobaldi» produce vini ormai [illegible] trenta generazioni: in Toscana possiede circa mille ettari di vigneti selezionatissi[illegible] con i quali produce vini, tutti rigorosamente «doc» [illegible] «docg», per un totale [illegible] [illegible] 7 milioni di bottiglie all'anno. In particolare, [illegible] produzione [illegible] celebre azienda vinicola toscana comprende Chianti, Brunello, Sangiovese, Chardonnay e Vin Santo.

Alla serata, che inizierà [illegible] l'aperitivo intorno alle 20, [illegible]ranno presenti personaggi di spicco della società vercellese e torinese. La selezione dei vini sarà illustrata da enologi professionisti. [w. ca.]

Gattinara: serata olimpica a Villa Paolotti

Gli «eroi» di Sydney incontrano i giovani





Da sinistra Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli. Entrambi racconteranno le splendide esperienze vissute alle Olimpiadi di Sydney

GATTINARA

Serata olimpica a Gattinara con la Consulta giovanile. La sala convegni di Villa Paolotti stasera, con inizio alle 21, ospiterà gli atleti vercellesi che sono saliti sul podio a Sydney. Ci saranno le medaglie d'oro Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli, accompagnate dal presidente della Pro Vercelli Scherma Aldo Venè, e ci sarà il tiratore Giovanni Pellielo, che ha conquistato il bronzo nel tiro a volo.

I campioni incontreranno i giovani per raccontare le esperienze vissute alle Olimpiadi e per spiegare la gioia che si prova quando sul pennone più alto sventola il tricolore. Ma si parlerà anche di sport di massa, di come ci si [illegible] all'agonismo, di come si può fare per avviarsi a discipline non molto diffuse come la spada e il tiro a volo. Moderatore della serata sarà l'assessore provinciale allo Sport Carlo Riva Vercellotti [illegible] al termine del convegno i campioni riceveranno un riconoscimento del Comune di Gattinara. Poi un grande brindisi, nella [illegible] Enoteca regionale, [illegible] i vini delle Terre del Nebbiolo [illegible] Nord Piemonte. [i. fo.]

Il Comune l'ha programmato per il 24 dicembre: dura protesta

«Contrari al mercato di Natale»

Varallo, secco no di 76 commercianti

VARALLO

Commercianti contro ambulanti. Sembrerebbe proprio di sì, anche se [illegible] mezzo c'è il Comune. Già, perché 76 negozianti hanno scritto al sindaco per contestare il permesso di anticipare a domenica 24 dicembre il mercato settimanale che di solito di svolge il martedì. Una scelta, quella [illegible] Comune, che ha fatto scendere sul piede [illegible] guerra gli esercenti. Questo il testo del documento: «Contestiamo la decisione [illegible] su proposta dei venditori ambulanti. Segnaliamo inoltre che tale deliberazione è stata presa senza aver chiesto il nostro preventivo parere. La decisione [illegible] quindi categoricamente contestata ed opposta in quanto di evidente e notevole pregiudizio ai nostri interessi».



Varallo si sta preparando al Natale [illegible] improvvisa è scoppiata la polemica tra commercianti e Comune. Gli esercenti sono contrari all'anticipo del mercato a domenica [illegible] dicembre. In 76 hanno firmato [illegible] petizione

Toni seccati insomma, in ogni caso il mercato si svolgerà domeni[illegible] 24 dicembre, anche perché il martedì seguente è Santo Stefano. Visto il numero di firme in calce alla protesta sembrerebbe una spaccatura netta, [illegible] [illegible] Vercelli si cerca di smorzare i toni.

Dichiara il direttore dell'Ascom provinciale Fernando Lombardi: «Il [illegible] compito è quello di rispettare la volontà degli associati [illegible] dalla Fiva, la categoria degli ambulanti, era appunto arrivata la richiesta di anticipo. Il punto importante però è un altro: [illegible] dobbiamo permetterci, in un momento di grave debolez[illegible] del nostro settore, di avviare guerre interne. I problemi veri non sono questi. E per fortuna quelli gravi, cito per esempio la grande distribuzione, non coinvolgono Varallo. L'impegno dell'Ascom è dunque quello di smorzare le tensioni: indiremo un incontro per cercare di ricomporre serenamente la questio[illegible]. Pare che la vicenda abbia radici lontane, addirittura ad agosto, quando i commercianti avevano chiesto [illegible] Comune l'anticipo a lunedì 14 del mercato, che invece si era tenuto regolarmente il giorno dopo, Ferragosto. [i. fo.]

Anche la Pallacanestro Biella impegnata nel rispetto della legge: «Sigarette fuori [illegible] porte chiuse»

Palasport, scatta il divieto anti-fumo

Dopo le numerose proteste interviene l'Ufficio d'igiene

Daniele Pasquarelli

Vietato fumare al palazzetto. Domenica prossima l'invito sarà gentile ma categorico: le sigarette potranno essere accese solo all'esterno dell'edificio e con tutte le porte regolarmente chiuse. Se poi qualcuno trasgredirà ancora nonostante l'intervento degli addetti alla sicurezza, allora si pa[illegible] alla sanzione amministrativa.

Contro quello che [illegible] vie[illegible] definito un grave problema c'è in prima fila proprio la Pallacanestro Biella. Ma la densa nuvola acre che puntualmente, dopo l'intervallo, invade tribune [illegible] campo da gioco, è giunta finalmente all'attenzione dell'Ufficio d'igiene dopo le nume[illegible] proteste di tifosi e in particolare di appassionati-genitori, che durante l'ultimo match «casalingo» giocato dalla Fila [illegible]anno deciso di abbandonare l'impianto con i loro figli, perché l'ambiente era diventato insalubre [illegible] davvero [illegible] limite dell'agibilità.



Alcuni interventi sono stati pubblicati sul sito Internet della Pallacanestro Biella. «Domenica scorsa, tornato a casa, ho dovuto cambiare tutti i vestiti miei [illegible] di mio figlio, fare la doccia e portare i giacconi in lavanderia, il tutto per tornare ad odorare come un essere umano piuttosto che come uno yeti. Ora, come ex-fumatore capisco le necessità di chi fuma. L'essenza però non cambia, nessuno della mia famiglia può stare in un posto simile; a malincuore, [illegible] alla Fila. Senza appellarsi alle leggi e a chi dovrebbe farle rispettare (c'è che fuma in divisa proprio sotto il cartello di divieto, pensa un po'...) non sarebbe possibile utilizzare un minimo di buon sen[illegible] [illegible] [illegible] rispetto per il prossimo (non parlo di me, ma almeno di chi ci diverte tanto quando gioca) [illegible] andare a fumare, se proprio non se ne può fare a meno, fuori (in tutti i sensi) [illegible] tenendo le porte chiuse».

«Domenica faremo proprio così - commenta Marco Atripaldi -. Non vogliamo fare crociate, [illegible]no anch'io un ex fumatore. Ma la situazione è insostenibile: il fumo [illegible]a anche le porte aperte [illegible] quindi il freddo rendo[illegible] l'ambiente impraticabile per i giocatori e per tutti [illegible]. Dunque ingressi chiusi [illegible] fumatori, per favore, all'esterno. Lo scriveremo anche sul giornalino Time-out, in distribuzione prima del match. Poi saranno i nostri addetti alla sicurezza a invitare tutti al rispetto di questa legge».

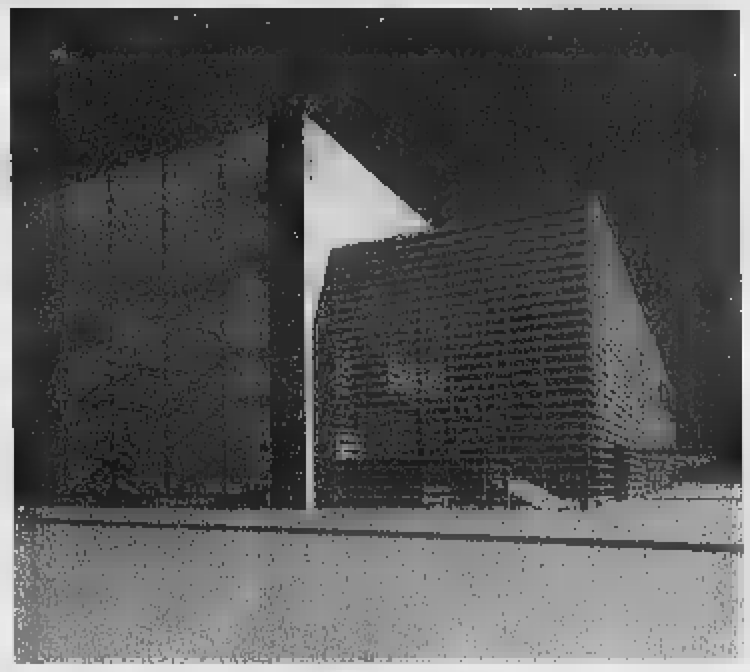


Tra i molti tifosi del palazzetto cresce la protesta dei non-fumatori. Sotto Franco Piunti, a capo dell'Ufficio d'igiene

Anche l'Ufficio d'igiene è al corrente della situazione. «Il nuovo decreto anti-fumo ancora da approvare non centra: già le normative che [illegible] in vigore impediscono di accendere la sigaretta in un ambiente come il palazzetto - dice il responsabile Franco Piunti -. Chi deve far rispettare il divieto? Secondo la legge un responsabile dell'amministrazione a capo dell'impianto. Quindi il Comune [illegible] di seguito, credo, i vigili urbani. Polizia e carabinieri possono invece invitare a [illegible] fumare o, [illegible] [illegible] di non rispetto della norma, fare intervenire i responsabili». [illegible] [illegible] questo «responsabile» non c'è? «Allora le forze dell'ordine possono fare scattare una denuncia per mancato controllo».

[illegible] questo punto però [illegible] polizia urbana non è dello stesso parere. «Per il servizio al palazzetto, come ordine pubblico noi dipendiamo dalla Prefettura che ogni volta ci destina al controllo della viabilità - commentano in via Tripoli -. Noi [illegible] palasport [illegible] dovremmo nemmeno entrare. Ma certamente ci informeremo e poi faremo le nostre valutazioni».

Dunque sarebbe la Prefettura [illegible] dover prendere provvedimenti. «Non ci risulta di [illegible] preso in esame la questione particolare del fumo al palazzetto dello sport di Biella - spiegano i funzionari degli uffici di via Italia -. Abbiamo invece discusso con l'Ufficio d'igiene per quanto riguarda il rispetto della normativa anti-fumo nei locali della pubblica amministrazione. Però [illegible] problema al palasport risulta piuttosto grave [illegible] dunque esamineremo anche questo aspetto».



Un disegno del futuro palazzetto dello sport, realizzato dalla Coop

[illegible] PalaCoop: [illegible]

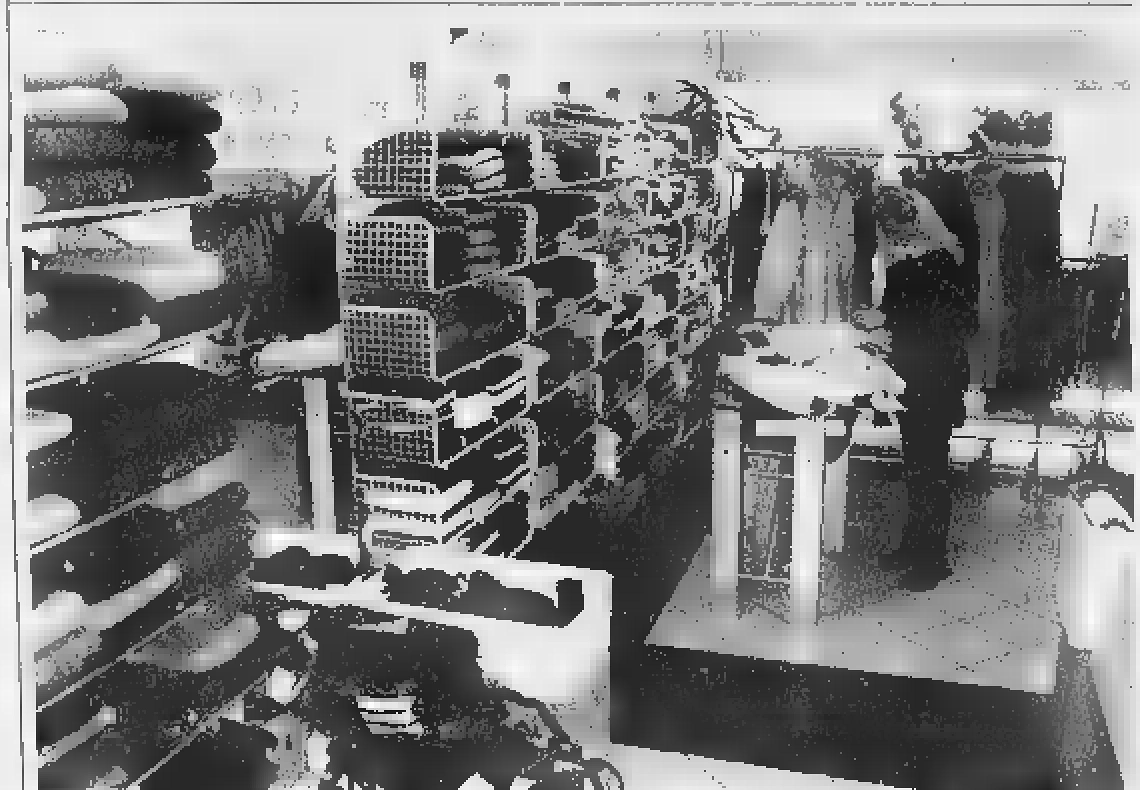
Per le aree pubbliche il Comune sceglie il calcio invece del tennis

BIELLA

Molte conferme e qualche piccola sorpresa nel cammino [illegible] nuovo PalaCoop. L'altro giorno il gruppo di privati interessati alla realizzazione, cioè la Novacoop e la cordata di imprenditori guidati da Alberto Savio, hanno presentato [illegible] Comune e alla Provincia la bozza di convenzione per il piano particolareggiato, primo passo concreto.

«Non abbiamo discusso del palazzetto, ma del complesso in generale - commenta il sindaco Susta -. Ci sarà un insediamento commerciale specializzato sul versante sport, tempo libero e cura della persona: [illegible] mila metri quadrati, di [illegible] 45 mila edificati. Inoltre abbiamo avuto conferma che le aree già disponibili comprendono la quasi totalità della superficie neces[illegible]. Infine sono state date indica[illegible] relative agli indirizzi delle opere pubbliche: ad esempio abbiamo rinunciato al tennis per costruire invece [illegible] o due campi di calcio». Tutto bene dunque. «Direi di sì - conclude il sindaco -. Restano alcuni aspetti da definire, ma [illegible] procede speditamente». [d. p.]

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E SCONTI SUPER



[illegible] via Volpi scatta la liquidazione totale

Prende [illegible] via oggi la liquidazione totale del negozio di abbigliamento sportivo «Top System» [illegible] [illegible] Volpi. Per la prima volta dopo 15 anni di attività, [illegible] causa del rinnovo d'immagine, ci saranno più di 5000 capi-neve e d'abbigliamento casual in vendita a prezzi eccezionali. Fino ad esaurimento scorte la clientela potra acquistare marchi [illegible] Colmar, Lacoste, Adidas, Degre 7, Mc Ross [illegible] Salewa. Un'occasione sicuramente da non perdere per gli acquisti natalizi. Per l'intera giornata l'esercizio commerciale rimarrà aperto con orario continuato dalle 10 alle 19,30. Per gli altri giorni della settimana l'orario [illegible] dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30. Top System di [illegible] Volpi è inoltre aperto anche domenica.

Cinque marocchini

[illegible] di pietre contro [illegible] polizia patteggiano

Prime condanne ieri in tribunale per il gruppo di nordafricani protagonisti dell'episodio [illegible] guerriglia urbana in cui, nel settembre scorso, [illegible] rimasti feriti alcuni poliziotti, fatti oggetto [illegible] lancio di sassi e mattoni dalle case disabitate del parcheggione di via Cernaia.

Dei sette accusati di resistenza, violenza e lesioni hanno patteggiato i cinque che si sono presentati di fronte al vice pretore onorario Roberta Frojo; tutti, di età compre[illegible] tra i [illegible] ed i 25 anni, se [illegible] sono cavata con condanne tra i due ed i tre mesi di reclusione, naturalmente con i benefici. Per un solo imputato, a causa di alcuni precedenti, la pena a [illegible] mesi di carcere è stata trasformata in 8 mesi di libertà controllata.

L'appuntamento davanti al giudice Frojo è stato caratterizzato dal confronto tra l'accusa, sostenuta dal maresciallo della Finanza Marco Silvestri e l'avvocato Sandro Delmastro. Il quale ha dovuto coniugare [illegible] critico atteggiamento nei confronti degli extracomunitari (proprio di [illegible] deputato di An come lui) [illegible] i doveri della difesa d'ufficio. [d. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Scanzio a Salivotti «Basta con le calunnie»

Caro Pier Salivotti, che delusione! Che sia difficile mantenere un giusto equilibrio nel giudicare g[illegible] altri [illegible] noto a tutti, [illegible] che l'offesa continua alla persona congiuntamente alla critica pretestuosa diventi fatto quotidiano suona come una [illegible] pericolosa [illegible] degna di riflessione.

Ultimamente la giunta provinciale è stata oggetto di accuse pesantissime da parte di personaggi legati al centrosinistra: alcune dirette contro [illegible] [illegible]ia persona, altre [illegible] confronti dei miei assessori, non ultimo il prof. Colombo. Prima il consigliere Bellotti, poi Pier Salivotti, quest'ultimo con una mancanza di stile, [illegible] dir poco, eclatante. Salivotti [illegible] un grande hobby: concede [illegible] di stile fatte al [illegible]. D'altronde alcuni ritengono che l'offesa e l'accusa gratuita siano più efficaci delle critiche corrette e costruttive. Dipende sempre da quello stile, caro Pier Salivotti, che giustamente uno ha o non ha.

Non penso che il mio assessore abbia bisogno [illegible]i suoi insegnamenti per fare il proprio dovere né addirittura dei miei: la scelta [illegible] caduta [illegible] una persona che ha sempre lavorato in modo onesto e corretto, rispettando soprattutto gli altri. È una scelta sua il tempo pieno [illegible] parziale, come suo diritto avere per collaboratrice una persona di [illegible] fiducia, chiunque [illegible] sia, come prevede [illegible] regolamento provinciale. Si informi da chi [illegible] avuto bisogno di incontrarlo o dai funzio[illegible] se l'assessore Colombo è presente oppure no in Provincia. Fosse stato [illegible] per certi assessori della passata amministrazione!

Sorge allora spontanea una domanda: forse il car[illegible] Pier Salivotti è talmente occupato dal [illegible] lavoro (?) da ignorare grandissimi problemi [illegible] [illegible] dovrebbe [illegible] la soluzione? Ad esempio egli farebbe bene ad aiutare tutti quei dipendenti statali della scuola che da settembre non hanno [illegible] percepito lo stipendio; nel biellese [illegible] ben 541. E poi critica gli altri che non avrebbero il senso della responsabilità!

Il fatto [illegible] che alla sinistra brucia ancora la [illegible] sconfitta elettorale [illegible] c'è molta paura per [illegible] prossima. Avanti allora con la calunnia, cerchiamo di distruggere gli avversari con offese continue, come è stato fatto per alcuni personaggi del centrodestra ben più importanti di Colombo. Lasciamo ai cittadini giudicare il comportamento di ognuno di noi.

Orazio Scanzio
presidente [illegible] Provincia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible] 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; [illegible]: tel. 015 / [illegible].

[illegible] SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

[illegible] via Fratelli Rosselli [illegible] tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTU[illegible]

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible]calià 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] E D[illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via [illegible] 11, [illegible] 015/22.480.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible]e 15,30 alle 19,30. [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] urgente.

[illegible] (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Viverone: [illegible] *Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zeno*, [illegible] Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

Esplode la polemica dopo il ricorso a Ciampi. Il sindaco: «Accuse assurde»

Rifiuti, è lite Cavaglià-Bagnasco

«Vercelli porta da noi le sue scorie industriali»

Giuseppe Baffa

BIELLA

Che fosse guerra [illegible] sapeva già. Vercelli contro Biella, per le nuove discariche di Cavaglià. Ma ora lo scontro si fa ancor più duro. Il Comune di Santhià e il Consorzio del Vercellese si sono rivolti al presidente della Repubblica, per tentare di fermare gli impianti di Valdora. Nel mirino c'è soprattutto l'impianto industriale della «Cavaglià», che sarà ampliato accanto [illegible] quello per rifiuti urbani del Biellese. E proprio dalla «Cavaglià» [illegible] la reazione più dura: il sindaco [illegible] Vercelli, Gabriele Bagnasco, tuona [illegible]tro la discarica industriale ma poi [illegible] obbligato a portar lì «ceneri pesanti e scorie».

Bagnasco, presidente del Consorzio dei Comuni, aveva spiegato che il «polo tecnologico» può anche andar bene, perché il Biellese deve poter smaltire la sua immondizia. La discarica industriale, invece, non va ampliata, perché [illegible] è «necessaria»: «La facciano da un'altra parte».

Velenosa la replica della «Cavaglià»: «Stupisce l'affermazione del dottor Bagnasco - scrive un dirigente della società -, secondo il quale l'impianto di smaltimento [illegible] rifiuti industriali non pericolosi non serve assolutamente [illegible] nulla. Lo stupore [illegible] dal fatto che nei giorni scorsi sono stati smaltiti [illegible] Cavaglià i rifiuti industriali (ceneri pesanti [illegible] scorie) provenienti dal sito dell'inceneritore [illegible] Vercelli, e abusivamente stoccati presso la discarica per inerti del Comune di Vercelli, tant'è che pende una denuncia nei confronti del sindaco e del presidente dell'azienda municipalizzata Atena. A qualcuno, e ne siamo lieti, la discarica [illegible].

Quella della denuncia [illegible] una storia vecchia, e Bagnasco non è affatto imbarazzato: «Nessuno ha messo in discussione l'attuale discarica della "Cavaglià": siamo solo contrari [illegible] ampliamento. Nessuno nega che gli impianti industriali servano, però bisogna evitare che si moltiplichino in quella [illegible]. Mi sembra una polemica senza senso».

La Provincia di Biella [illegible] vuole metterci [illegible] becco: l'assessore Giancesare Gariazzo dice solo che il ricorso dei Comuni vercellesi non lo preoccupa. Chi parla, invece, per dar manforte alla Cavaglià, è l'assessore della Provincia [illegible] Vercelli Francesco Borasio: «Mi chiedo solo dove saranno smaltiti i rifiuti che stanno davanti all'inceneritore. E' facile criticare la discarica industriale e poi portare lì le [illegible]. Borasio ammette che la vicenda per cui Bagnasco [illegible] stato denunciato non [illegible] nulla [illegible] grave. Ma sulle discariche biellesi, la giunta Baltaro tira il freno [illegible] mano: nessun ricorso al Tar, né al capo dello Stato. «Confidiamo nella commissione di controllo - spiega Borasio -. E' [illegible] strumento importante, anche [illegible] un po' sottovalutato».



Si fa ancor più rovente la polemica sulla nuova discarica di Cavaglià. La società che gestisce l'impianto industriale accusa il sindaco di Vercelli: «Fa ricorso e poi deve smaltire [illegible] ceneri pesanti e scorie»

Oggi l'incontro

«Concresio» Il dibattito alla Bursch

CAMPIGLIA. Proseguono anche in autunno, i lavori sulla provinciale Biella-Piedicavallo. In questo momento sono aperti tre cantieri: alla Balma, nei pressi di Campiglia e in località Cascina Ritert. In tutti i casi le imprese al lavoro sono impegnate in lavori di ripristino [illegible] consolidamento dei muri di sostegno.

Gli interventi fanno parte di un pacchetto [illegible] investimenti [illegible] 5,5 miliardi. A buon punto anche i lavori [illegible] Piedicavallo, dove si stanno ultimando gli interventi di rifinitura nel tratto di strada in cui una frana rischiò di isolare il paese. L'abbassamento delle temperature ha però provocato [illegible] sospensione dei cantieri nel tratto compreso tra [illegible] santuario di San Giovanni e la galleria Rosazza, e [illegible] anche slittati i lavori sul ponte monumentale di Campiglia. «Le precipitazioni delle ultime settimane ci hanno impedito di posare la pavimentazione definitiva al ponte Concresio - commenta Donato Iazzolino, responsabile dell'ufficio tecnico provinciale -: [illegible] faremo nei prossimi giorni, sperando nella clemenza [illegible] tempo». Proprio sul ponte Concresio, [illegible] alle 18, nella sede della Bursch, [illegible] in programma [illegible] incontro fra la Provincia e i gli abitanti. Obiettivo [illegible] cercare una soluzione dopo i contestati restauri del ponte. I lavori di consolidamento non sono affatto piaciuti ai residenti, e anche la Provincia ha ammesso che si è privilegiata la sicurezza a scapito dell'estetica. [r. mo.]

Troppe «evasioni», arresti domiciliari revocati

Si sono aperte le porte del c[illegible] di Biella per uno dei fratelli terribili di Andorno, specializzati in truffe di ogni genere. Andrea Canale, 23 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Andorno, su disposizione del giudice di sorveglianza di Vercelli che aveva deciso di [illegible] al giovane andornese gli arresti domiciliari a causa delle troppe «evasioni» da casa, [illegible] si [illegible] reso protagonista negli ultimi tempi. [f. p.]

BIELLA

Trovato morto [illegible] via Rosselli: overdose

Un giovane di 28 anni è stato trovato morto in un alloggio di via Rosselli: si sospetta un'overdose. Antonio Spinelli era da poco giunto in città da Salerno, per lavorare come manovale nell'impresa edile di un parente. A dare l'allarme è stato proprio il titolare dell'azienda: [illegible] al cadavere è stato trovato un laccio ed una siringa. [f. p.]

[illegible] NICOLAO

Cane intrappolato in un cancello, salvato

Curioso salvataggio ieri di [illegible] cane di media taglia rimasto intrappolato tra le sbarre di un cancello. I lamenti disperati dell'animale hanno attirato l'attenzione di alcune persone che hanno avvisato i vigili del fuoco e i carabinieri. Con un attrezzo [illegible] allargate le sbarre di quel tanto da consentire all'animale di lasciare incolume l'incomoda posizione. [f. p.]

Allarme inquinamento nel rio Varola

Nel tardo pomeriggio di martedì i carabinieri di Trivero hanno notato [illegible] chiazza oleosa nelle acque del rio Varola, affluente del Ponzone. Sono stati informati i responsabili dell'Arpa, che hanno effettuato un sopralluogo e provveduto a raccogliere alcuni campioni. Intanto, risalita la corrente i carabinieri hanno individuato il punto dello scarico, in frazione Polto, dove operano diverse aziende tessili. [f. p.]

BIELLA

Vandali danneggiano un'auto in piazza San Paolo

Brutta avventura per un uomo di Graglia, Moreno G., [illegible] 34 anni, che l'altra sera aveva parcheggiato per alcune ore la [illegible] nuova Mercedes [illegible] piazza San Paolo. Quando è tornato [illegible] riprenderla l'ha trovata semidistrutta dai vandali: gli specchietti retrovisori in frantumi, il blocco del faro anteriore sinistro sfondato e [illegible] due portiere del lato sinistro prese a calci. [f. p.]

Scontro da due auto [illegible] Pramorisio

Incidente in frazione Pramorisio. Per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Trivero, la Peugeot di Marina O., [illegible], [illegible] Crevacuore, [illegible] andata a sbattere contro la «Fiesta» [illegible] Roberta M., 29 anni, residente a Portula. Per entrambe contusioni guaribili tra i sette e i dieci giorni ma auto semidistrutte. [f. p.]

I contribuenti possono trattenersi l'abbuono in sede di conguaglio

Vigliano, l'Ici sulle pertinenze al 4,50 come per la prima casa

VIGLIANO

Le ultime [illegible] in fatto di Ici e gli investimenti del piano triennale 2001-2003 [illegible] stati illustrati l'altro giorno dagli assessori comunali Sandro Zegna [illegible] Claudio Salvisti.

«Per l'Ici [illegible] attenuti alla circolare ministeriale scorporando le pertinenze dalle abitazioni e aumentandole dell'1 per mille [illegible] 4,50 al 5,50) - spiega Zegna -. Ora il ministero ha chiarito che anche le pertinenze seguono il regine fiscale della prima casa. E allora per l'Ici 2000 i contribuenti di Vigliano potranno ricalcolare a lo[illegible] favore quell'1 per mille in più. Chi ha già pagato in una sola soluzione potrà chiedere il rimborso».

Gli investimenti, [illegible] ammontano complessivamente a quasi dieci miliardi di cui [illegible] miliardi e 362 milioni per il 2001, 3 miliardi e 200 milioni per il 2002 [illegible] 4 miliardi [illegible] 800 milioni per il 2003. Per quanto riguarda le opere del 2001, circa 1 miliardo e 300 milioni, [illegible] mutui; l'altro miliardo sarà reperito con fondi di bilancio (avanzo di amministrazione e oneri di urbanizzazione) e servirà per le manutenzioni straordinarie: «Ma soprattutto, con questi fondi, finanziamo il recupero della stazione ferroviaria che diventerà la [illegible] polizia municipale e della protezione civile», aggiunge Sandro Zegna.

Le opere pubbliche finanziate con mutui comprendono il collegamento tra la rotonda [illegible] la strada per Candelo e la strada lungo Cervo; interventi di mode[illegible] del traffico su via Milano (le rotonde della via Mazzetta ed Euronova) e [illegible] serie [illegible] lavori per la messa in sicurezza della via Milano (marciapiapiedi, barriere salvapedoni e [illegible] di sosta in prossimità dei negozi per la ripresa del commercio).

«Stiamo per dare l'avvio anche [illegible] primo lotto di interventi di recupero del centro urbano - dice ancora Zegna - Tra via Milano, piazza Martiri Libertà e le scuole elementari intendiamo [illegible] grande area [illegible] verde [illegible] panchine e vialetti che diventi il cuore di questa città. Vigliano infatti non ha mai avuto un "centro" essendo cresciuta lungo la via Milano. Nel giro di quattro anni dovrenno riuscire [illegible] creare questo punto di aggregazione. Il piano di interventi 2002/3 prevede invece tra le altre cose l'ampliamento delle scuole di Amosso». [r.b.]



Uno scorcio di Vigliano

Domenica la consegna del riconoscimento, mentre ad Andorno apre la nuova sede

All'Us Valle Cervo la «stella» del Coni

La gloriosa società premiata per meriti sportivi

ANDORNO MICCA

«E' davvero un momento magico», dice Efrem Galliera, presidente onorario dell'Unione sportiva Valle Cervo 1921, entusiasta della società che da anni guida con passione.

La compagine è attualmente in testa al campionato provinciale di calcio di terza categoria (giunto alla settima giornata) con [illegible] punti. Ma questo è soprattutto il momento dei riconoscimenti [illegible] dell'inaugurazione della nuova sede.

Dal comitato nazionale del Coni di Roma giunge infatti un inatteso attestato che premia l'U.s. Valle Cervo per gli oltre [illegible] anni di attività. La «stella al merito sportivo» verrà consegnata domenica al teatro Sociale Villani [illegible] Biella.

E sempre domenica, si inaugura la nuova sede di via Bernardino Galliari 147, che sostituisce la vecchia sede di via Bonesio, per oltre 27 anni punto di riferimento della gloriosa società.

I nuovi locali sono stati concessi gratuitamente dalle signore Severina Perona e Rita Nicastro. La struttura è [illegible] nuovo grazie alla fattiva collaborazione di numerosi volontari, che si [illegible]no prodigati nelle ultime settimane per permettere l'inaugurazione. Per ciò che riguarda il settore giovanile, la società collabora con la Vallecervo 91 di Miagliano, sicuramente una delle realtà più interessanti e valide dell'intera provincia.

Il consiglio dell'Us Valle Cervo 21 attualmente in carica è composto da Gianni Vaglio Tanet (presidente), Enzo Nelva (vice), Efrem Galliera (appunto presidente [illegible]rio), Luigi Curti (segretario).

Il responsabile del settore tecnico è Enrico Iccardi, men[illegible] i consiglieri [illegible] Gian Carlo Tiboldo, Ferdinando Ascoli, Alfonso Cardinale, Virginio Candelone, Giuliano Milli, Gian Paolo Vaglio e Nicola Calvio. [r. mo.]



L'interno elegante [illegible] confortevole della nuova sede dell'Unione sportiva Valle Cervo che sarà inaugurata domenica con in bella vista i numerosi trofei vinti dalla società bianconera

Domani [illegible] sabato con la mostra «Concorsi di progettazione nel Biellese negli Anni Novanta»

Dal Ricetto nuove idee per salvare i centri storici

Candelo, esperti da tutt'Italia a convegno sulla tutela del paesaggio

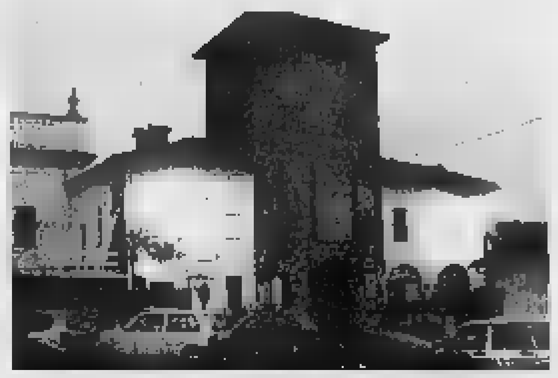
CANDELO

Prenderà [illegible] via domani al cinema Verdi «Il paesaggio costruito nella cultura europea», convegno organizzato dall'assessorato al[illegible] cultura di Candelo [illegible] patrocinio e il contributo della Provincia, della Regione Piemonte [illegible] in collaborazione [illegible] l'Ordine degli architetti e la Sikkens.

L'apertura è fissata per le 15,30 con la prima sessione dedicata al «Paesaggio storico tra conservazione e fruizione» presieduta da Valerio Corino, sovrintendenza Regione Piemonte. Dopo il saluto di benvenuto del sindaco e delle autorità è prevista l'inaugurazione della mostra «Concorsi di progettazione nel biellese negli Anni Novanta» [illegible] dall'Ordine degli architetti della provincia di Biella. Alle [illegible] Luigi Spina, direttore scientifico dell'istituto c[illegible] Comune di Candelo svelerà passato [illegible] futuro di un monumento medievale da riscoprire, «Il Ricetto degli arcani incrociati». Seguirà l'intervento di Paolo Denicolai, responsabile del Valentino, «Il borgo medioevale di Torino. Medioevo reale e Medioevo immaginario». Sarà poi la volta, alle 17, di Daniela Vicquery e Renato Perinetti, rispettivamente capo servizio beni architettonici e storico-artistici [illegible] soprintendente ai beni culturali della Regione Valle d'Aosta, i quali porteranno sul tavolo di discussione «Conservazione e fruizione: esperienze di una soprintendenza regionale». Alle 17,30 Italo Cibin, responsabile culturale Unpli presenterà «Il paesaggio come Land Art nei progetti dell'Unpli» [illegible] alle 18 Federica Chilà guiderà i presenti nel «Castello che non c'è», un percorso nel ricetto tra luci e ombre della storia e della leggenda.

I lavori riprenderanno sabato con le sessioni dedicate a «Architettura e paesaggio», «Restauro del paesaggio architettonico» e «Poster, progetti, esperienze» presiedute da Micaela Viglino Davico, Marco Trisciuoglio [illegible] Giovanni Vachino.

Obiettivo del convegno, mettere a fuoco idee specifiche per migliorare la tutela del paesaggio. Ampio spazio sarà dedicato ai nuclei di antica formazione, primi fra tutti i ricetti. Considerando nello specifico il ricetto di Candelo il convegno risulta prioritario rispetto a un futuro piano particolareggiato di recupero, strumento urbanistico la cui specifica finalità è il rcupero del patrimonio edilizio esistente. Come è noto, del resto, il recupero dei tessuti urbani di antica formazione si colloca tra i problemi più rilevanti da affrontare sia in sede di pianificazione generale sia esecutiva. [m. ch.]



Il Ricetto di Candelo sarà al centro dell'attenzione di esperti nel recupero del paesaggio provenienti da tutt'Italia

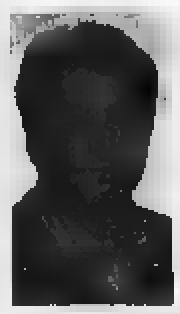
Rinviata la richiesta dell'ex sindaco Franco Verdoia

Zubiena, niente censura sul caso alloggi popolari

ZUBIENA

Si [illegible] infuocato, il Consiglio comunale di stasera alle 19,30. Il capogruppo di minoranza ha chiesto una «censura» nei confronti di un consigliere comunale. Ma come spiega il sindaco Giancarlo Verdoia, [illegible] caso non sarà affrontato oggi: «Per legge si deve presentare prima una interpellanza, affinché il consigliere possa rispondere pubblicamente. In questo caso, la persona interessata è il mio vice Davide Basso».

È assai probabile che la richiesta di censura [illegible] ricollegabile alla «questione alloggi popolari», la cui assegnazione aveva creato forti conflitti tra Basso [illegible] Franco Verdoia. Quest'ultimo rilasciò a questo giornale una dichiarazione in cui affermava che l'unica risposta alla lettera di sollecito degli assegnatari era stata non del sindaco ma del suo vice, che aveva minacciato per iscritto di adire alle vie legali contro coloro che avevano osato sottoscrivere la lettera di critica [illegible] confronti dell'atteggiamento passivo della giunta. I nove alloggi furono ufficialmente consegnati il 2 ottobre: otto [illegible] occupati mentre [illegible] d[illegible]li assegnatari ha rinunciato. Stasera si discuterà anche del servizio pubbliche affissioni, di alcune modifiche al regolamento comunale sull'Ici e della convenzione con Magnano, Sala e Torrazzo per la gestione in forma associata dei servizi scolastici. [d. sa.]



Il sindaco di Zubiena Giancarlo Verdoia

Riunione [illegible] Occhieppo

Domani summit in Consiglio

[illegible]

OCCHIEPPO SUPERIORE. Si riunisce domani il Consiglio comunale. L'assemblea è chiamata a deliberare sulla bozza di convenzione, proposta dalla Comunità montana alta valle Elvo, per l'attuazione del progetto speciale integrato [illegible] corrente anno.

Si parlerà anche del regolamento del Consiglio e delle commissioni consiliari, dello schema di convenzione con Occhieppo Inferiore e Camburzano per [illegible] funzionamento e la gestione della scuola media, della convenzione [illegible] Occhieppo Inferiore per il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo fino al [illegible] e dello schema di convenzione con Pollone per il servizio [illegible] polizia municipale.

L'adozione del [illegible] Statuto sarà ripresentata in questo Consiglio, [illegible] quanto nel precedente era stata accettata la richiesta della minoranza di avere più tempo per esaminarlo. [d. sa.]



DELLA VITA PRENDI SOLO IL MEGLIO. CIOÈ TUTTO.



[illegible] design grintoso, nuova gamma di motori a benzina, dal [illegible] al [illegible] a [illegible] 16V, [illegible] Euro IV, [illegible] standard di sicurezza [illegible] velocità. [illegible] dotazioni [illegible] comfort, nuova abitabilità [illegible] nuova [illegible]

NUOVA OPEL CORSA. APPETITE FOR LIFE.

ERICSSON WIND OPEL

Venite a provarla anche

SABATO 25 NOVEMBRE

presso i Concessionari

GI-EMME

BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

ALLIATA

BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

OPEL

Dopo il trionfo di «White truffle and more» [illegible] New York la Camera di commercio guarda al 2001

Il tartufo adesso punta su Los Angeles

Ma intanto va ad Amsterdam

NEW YORK

E' entrato nel vivo all'hotel Intercontinental [illegible] Central Park South [illegible] 2001 del tartufo bianco. «A New York abbiamo ottenuto [illegible] grande successo - dice il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello -, ma è soltanto il primo passo. Tra dodici mesi punteremo ancora sugli Stati Uniti, ma aggiungeremo una città alla nostra promozione, l'obiettivo è Los Angeles, [illegible] sarà la volta di Boston, Chicago, San Francisco. Il tartufo e i prodotti del Piemonte hanno estimatori in tutti gli Stati Uniti e giusto portare avanti un'operazione capace di sfidare quella [illegible] radicata del Beaujolais, [illegible] novembre ogni anno arriverà il tartufo, il nostro diamante più prezioso capace di trascinare gli altri gioielli del territorio».

E i cuneesi, anzi i piemontesi, hanno vinto una bella battaglia facendo riprendere dalle telecamere di «Cnn» e «Abc» il simpatico Leo che sotto lo sguardo attento del «trifolao» Stelvio Casetta tirava fuori tre tartufi bianchi dalla terra di Central Park. La «cerca» nel polmone verde di New York ha dimostrato che le terre del tartufo e dei vini fanno notizia ovunque e sono sinonimo di qualità.

«Abbiamo la fortuna - dice [illegible] sindaco [illegible] Alba Beppe Rossetto, che con l'assessore Ivana Miroglio e il primo cittadino di Bra Franco Guida ha rappresentato le istituzioni negli Usa - di possedere un territorio straordinario. Dobbiamo essere bravi a sviluppare sinergie che ci consentano di vivere questo momento molto positivo difendendo [illegible] qualità e creando un'economia capace anche di creare nuovi posti di lavoro». [illegible] turismo è un investimento per tutti - [illegible] Claudio Alberto, presidente dell'Atl -, non bisogna mai dimenticare che la nostra forza è la qualità e a New York l'abbiamo dimostrato».

Il tartufo viaggia, in questi giorni è ad Amsterdam con il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, ma dietro i risultati ottenuti c'è il lavoro di professionisti dell'export come Giacinto Chiri, direttore [illegible] Centro estero «Alpi del mare»: «E' un grande momento. Il "made [illegible] Cuneo" trionfa ed è presente con [illegible] su tutti i mercati del mondo».

Una vittoria e [illegible] solo per il tartufo. [l. f.]



Da sinistra Ferruccio Dardanello, Stelvio Casetta, Beppe Rossetto e Roberto Barzia

GIRO di VITE

Un voto alla Gamba di pernice

Sergio Miravalle

Domani mattina al teatro Carignano di Torino si presenta l'annata vinicola 2000 in Piemonte. E' [illegible] tradizionale appuntamento organizzato dalla Vignaioli Piemontesi e dalla Regione. I giornali lo sintetizzano il giorno dopo, quasi sempre, con un titolo che fa riferimento [illegible] pagella della [illegible]demmia [illegible] alle [illegible] (da zero a cinque).

E quest'anno? C'è chi ha preso a prestito la scala reale del poker per dire che il Duemila completa la mano vincente ma, a seconda delle zone, vale un dieci o un fante. Asso, re e donna [illegible] già stati pescati nelle grandissime annate 96-97-98. Ma [illegible] ben guardare anche la scala reale [illegible] basta. E' infatti da sei anni che le cose vanno bene dal punto di vista viticolo. Dopo il tristissimo 1994 dell'alluvione nel Sud Piemonte con una vendemmia appena mediocre, è cominciata una serie positiva che non si ricordava a memoria d'uomo e negli annali statistici. Dal 1995 il Piemonte ha goduto di [illegible]demmie ottime in qualche caso eccellenti e la serie è proseguita anche con il Duemila.

Certo è stato un anno impegnativo per i vignaioli [illegible] i tecnici che hanno dovuto combattere i molti attacchi di peronospora, qualche grandinata e il flagello montante della flavescenza dorata. E poi c'è il clima, questo benedetto clima mon[illegible] che sta mutano [illegible] abitudini anche di chi lavora [illegible] vigne. Giacomo Tachis, grande enologo piemontese, diplomatosi ad Alba, e divenuto «guru» della nouvelle vague toscana, ama ripetere che ormai sono vendemmie «sciupa ferie», tan[illegible] [illegible] anticipate e non solo com'era tradizione al Sud, ma anche da noi sulle colline piemontesi.

Tutto questo sarà raccontato [illegible] Torino dove si darà la [illegible] (appunto) ad ogni vitigno. Scontato che siano tutti promossi resta da valutare con che voti.

E a proposito di voti, da Bruxel[illegible] è arrivata la notizia del rinvio della decisione sul vino «biotech», ovvero il blocco della [illegible]lizzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite ottenuti da piante geneticamente modificate». L'Italia si è battuta e in piena emergenza mucca pazza, con i ministri che hanno ben altro a cui pensare, ha ottenuto un rinvio a dicembre della votazione. [illegible] intanto in Bor[illegible] si è tenuta una [illegible] [illegible] importanti produttori francesi per discutere del tema e le posizioni sono apparse molto più articolate di quelle che rimbalzano nel dibattito italiano sui questi temi. Ci sono studi che consentono di produrre nella quantità desiderata alcuni dei componenti fondamentali del vino, compreso il famoso resveratrolo, così benefico per la «pulizia delle arterie», oppure fanno avanzare la maturazione delle uve anche in condizioni climatiche sfavorevoli o rendono le viti più resistenti alle malattie, invece di combatterle con composti chimici. Il rischio è però che si arrivi ad una rapida diminuzione delle biodiversità genetiche, con la produzione di vini, come dire «asetticamente tutti uguali». Nel solo Piemonte l'Associazione «Città del vino» ha [illegible] insieme una enoteca dei vitigni autoctoni, presentata ad Asti, con 31 varietà: che fine farebbero la Gamba di Pernice, la Pelaverga, il Timorasso, la Vespolina?

Se lo devono domandare anche i laureandi del corso di laurea [illegible] Viticoltura ed Enologia che [illegible] apre domani ad Alba. Studiate ragazzi che il mondo del vino ne ha bisogno.

La biodiversità tra i filari e i rinvii europei a Bruxelles
Laureati nelle vigne

Con il Club dirigenti vendite&marketing il responsabile della gestione sponsor

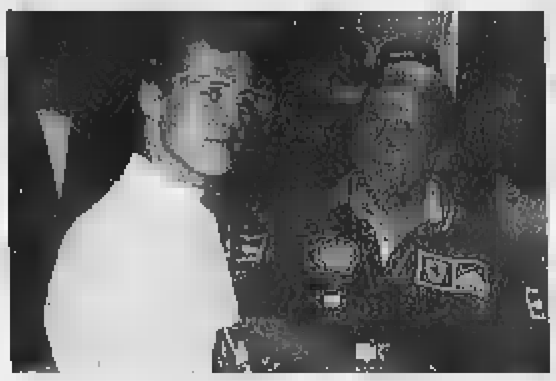
Barolo, si festeggia la Ferrari mondiale

BAROLO

Il Club dirigenti vendite&marketing dell'Unione Industriale della provincia di Cuneo festeggia «in rosso» la fine dell'anno. La serata degli auguri, domani nella foresteria della «Marchesi di Barolo», indosserà il colore della Ferrari con la presenza di Carlo Tazzioli, dal '98 responsabile della gestione sponsor e membro del Comitato ristretto gestione sportiva.

La presidentessa del Club, Fran[illegible] Ghiazza, accarezzava da tempo l'idea di invitarlo. La serata è denominata «Pole Position», per festeggiare la vittoria nel Mondiale di F1. Anticipa Tazzioli: «La nostra migliore pubblicità è [illegible] partecipazione alla Formula Uno, in più se si vince, come quest'anno, non c'è bisogno di altre forme pubblicitarie. La vittoria della Ferrari all'estero è stata vissuta [illegible] un riscatto dell'immagine italiana. Parlerò dei rapporti tra la casa automobilistica e gli sponsor, il mio settore di competenza specifico».

Tazzioli illustrerà il volante di una monoposto come fa nel «paddock» di un Gran premio. Nel cortile saranno esposte alcune Ferrari messe a disposizione dalla c[illegible]sionaria «Forza» di Torino e l'auto del «team Forza» che ha vinto [illegible] Mondiale Challenge. La cena, [illegible] 20,30, sarà preceduta da [illegible] visite alle cantine. Per informazioni [illegible] prenotazioni, 0171/455530. [v. p.]



Carlo Tazzioli (responsabile gestione sponsor della Ferrari) con Michael Schumacher

Domani a Torino Jacques Alain Miller

Filosofo e psicanalista tiene una conferenza [illegible] pensiero di [illegible]

TORINO. La sede di Torino della Sezione italiana della Scuola europea di psicanalisi, organizza domani, dalle 18,30, al Centre culturel français, in via Pomba 23 [illegible] Torino, un incontro con Jacques Alain Miller, filosofo e psicanalista di Parigi, delegato generale dell'Associazione mondiale di psicanalisi.

Miller terrà una conferenza su «Lacan e la filosofia contemporanea», sul debito che il pensiero contemporaneo ha con uno dei più grandi pensatori del '900, e i legami di Lacan [illegible] i filosofi che l'avevano preceduto, in particolare Hegel.

E Jacques Alain Miller aprirà sabato, alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, il seminario fondamentale dell'Antenna di Torino del campo freudiano. Informazioni allo 011/8178890. [v. p.]

Ai Cappuccini due ballerini di Baires, aspettando lo spettacolo al Civico

A Vercelli divampa la tangomania

Melodie di Gardel nella notte di corso Casale

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ultimo tango: il rione dei Cappuccini si trasforma in un «barrio» di Buenos Aires. Riecheggiano melodie sature di quel fascino che fu appannaggio del grande Gardel, mentre volute di bandoneons si stemperano magiche nella notte brumosa della pampa di risaia...

Torna così di gran moda in città la noche tanguera, mentre la febbre della «tangomania» fa salire la colonnina del mercurio danzereccio. Con scuole per apprendere l'arte di allacciarsi nel ballo galeotto e con spettacoli in cui le atmosfere melodiche da «A Media Luz» ad «Adios Muchachos» faranno da colonna sonora per i protagonisti avvinghiati sul palcoscenico.

Siamo partiti dal barrio dei Cappuccini a caso, perchè ogni domenica notte i del Comitato Vecchia Porta Casale si riuniscono nella Cà dal Mariu Bel, di corso Casale 31/1 (zona border line del rione) e si dedicano ai rituali con tanto di «cascata» finale. Anche a dire il vero, il finale è differente, dal momento che, dopo le calorie bruciate sulla pista, i ballerini ricaricano le batterie un bel piatto di panissa.

A dar lezioni tanguere alla «Cà»: Andrea Judith Man (ballerina di Baires, perfezionata alla scuola di Luis Grondona e Martha Anton, maestri del Tango Salon e del Canyengue, laureata coreografa con Ana Itelman) e Oscar Casares (suo allievo, nativo del leggendario quartiere di Nunez, sempre a Baires, dove il tango è l'espressione popolare più viscerale).

Ecco altre dritte per ammirare il tango on stage, durante la stagione al Teatro Civico. Questa domenica, alle 21, la Nueva Compania Tangueros propone le coreografie di Mariachiara Micheli con musica dal vivo del Sexteto Canyengue. Direzione musicale di Carel Kraayenhof. Domenica 17 dicembre alle 17, Milva canta musiche di Astor Piazzolla con l'Orchestra sinfonica del Piemonte, nell'ambito dei concerti della Società del Quartetto. In primavera - domenica 8 aprile, matinée alle 16,30 - sabor di «Tango d'amore e coltelli» tra Borges e Piazzolla per il Teatro dell'Archivolto con la Banda del Barrio e la voce recitante di Alessandro Haber.



Andrea Judith Man e Oscar Casares, ospiti del Comitato Vecchia Porta Casale

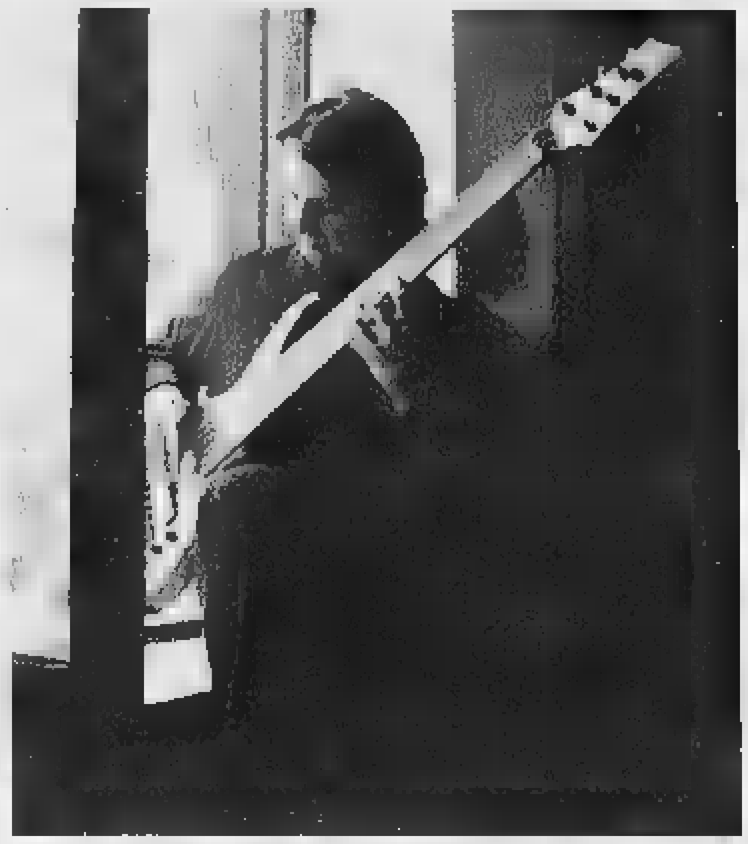
L'ex bassista degli Uzeb oggi è al Babylonia di Ponderano

Alain Caron, raffinato jazz tra il Canada e i ritmi afro

PONDERANO

Grande jazz, al Babylonia. Stasera la music-hall di Ponderano ospita un concerto assai singolare: quello di Alain Caron, raffinatissimo bassista canadese. Con la band, Caron presenterà al pubblico il suo ultimo album, «Call Me Al» (alle 21,45, il biglietto costa mila lire).

«Call Me Al» è un'opera innovativa, perché per la prima volta i brani solo strumentali. Considerato uno dei migliori bassisti del mondo, Caron suona da quando aveva 11 anni, e nel suo ultimo album conferma di essere anche un ottimo arrangiatore. Il bagaglio culturale del canadese è assai vasto, e affianca jazz a musica contemporanea, con influenze di Coltrane, Gil Evans e Satie. Per «Call Me», Caron ha collaborato anche con Maxim Morine, in arte Dj Mad Max, che ha arricchito il disco ritmi afro-cubani. La band di fiducia dell'ex bassista degli Uzeb è in parte italiana: alle tastiere c'è infatti Marco Luciani. Completano l'organico Paul Brochu (batteria) e Francois D'Amours (sassofono). [r. mo.]



Alain Caron presenta al pubblico il suo ultimo album. «Call Me Al»

GIORNO E

Biella

Tra dipinti e ceramiche

S'inaugura il 2 dicembre, al circolo Biella di via Gramsci, la mostra di Germana Francesca Morel e di Gloria Janutolo. La prima espone una serie di dipinti dal titolo «Giardini»; la seconda alcuni dipinti su ceramica. La mostra resterà aperta fino al 17 dicembre. Orari: nei giorni feriali dalle 15 alle 19, il sabato e nei giorni festivi 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Vigli

Folk al Woodstock

Sabato, al Woodstock Pub, sono in concerto i Biella Folk'n'Foll, che per l'ultima volta proporranno cover dei Modena City Ramblers. La band, infatti, ha deciso di cambiare repertorio: in futuro, infatti, eseguirà soltanto brani originali.

Biella

Il concerto del «Lessona»

Sabato, all'oratorio di San Filippo, è in concerto l'ensemble «L'Astrée», composto da Francesco D'Orazio al violino, Alessandro Tampieri alla viola, Ubaldo Rosso al flauto, Emilia Gliozzi al violoncello e Giorgio Tabacco al clavicembalo. La serata fa parte della stagione musicale del circolo «Lodovico Lessona».

io

Il teatro in vernacolo

Sabato alle 21, nel salone Circolo Virtus andrà in scena la commedia dialettale «Na at gent par ben», la compagnia Lo Spazio Scenico. Nell'ambito rassegna «Sù 'l sipari».

Gattinara

Humour con Jerry Calà

Domani alle 22,30, al Globe Trotter Café viale Roma, show con Jerry Calà. Dialoghi humour e canzoni Anni 60.

Borgo d'Ale

Cori (benefici) in concerto

I cori Airone di San Germano, Torre Alata e Quadrifoglio, terranno concerto alle 21 di sabato, nel salone comunale. Ricavato pro alluvionati.

Trino

Il Giubileo delle cantorie

Per il «Giubileo diocesano delle cantorie parrocchiali», oggi alle 21, nella chiesa di San Bartolomeo si terrà un concerto d'organo. Il maestro Santocchi eseguirà musiche di Bossi, Piazzano, Reger, Rosetta, Rosso, Santocchi e Widor. Domani alle 21, alla collegiata di Sant'Agata a Santhià, cantano le bianche del Liceo musicale cittadino.

Vercelli: al Teatro Civico sonate e valzer di Schumann, Ravel e Debussy

Al Civico il pianoforte di Bordoni

Questa sera il concerto della Società del Quartetto

VERCELLI

E' il pianoforte il protagonista indiscusso degli ultimi giorni di novembre: la Società del Quartetto ha invitato al Teatro Civico il musicista lombardo Paolo Bordoni, in concerto questa sera, e la nipponica Ayako Kimura, ex vincitrice del Concorso Viotti, che si esibirà invece giovedì 30.

Bordoni, bergamasco di nascita e romano per formazione musicale, ha scelto di proporre (dalle 21,15) la «Grande Sonata» in fa diesis min. op. 11 di Schumann, «La plus que lente. Valse e valse romantique» di Debussy e «Valses nobles et sentimentales e La Valse» di Ravel. Dagli studi al Conservatorio di Santa Cecilia (pianoforte e musica da camera) a Parigi, ai concerti in mezza Europa, negli Stati Uniti e in Giappone: Paolo Bordoni ha subito spiccato un grande volo musicale. La critica gli riconosce infatti «un'infinità di sfumature del tocco» e la capacità di rendere «il contenuto musicale con grande respiro e calma interiore».



E il 30 arriva sul palco municipale l'ex vincitrice del Concorso Viotti Ayako Kimura

Il pianista Paolo Bordoni sarà in concerto dalle 21,15 invitato dalla Società del Quartetto

Il del pianista lombardo è comparso sulle locandine di grandi festival europei, da Lucerna a Parigi, alla «Schubertiade» di Hohenens, e di grandi concerti americani: al Festival di Charleston, Paolo Bordoni ha suonato con l'Orchestra di New York. Ma ha lavorato anche con Kempe, Chailly, Gavazzeni, Benedetti Michelangeli. In tanta attività non potevano le incisioni, con pagine di Chopin, Mozart, Schubert e Beethoven con il marchio della Emi e dalla elvetica Divox.

I biglietti per il concerto di questa in vendita a 20 e 15 mila lire. [r. m.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
I fiumi di porpora, di M. Kassovitz Vincent Cassel e Jean Reno 12 000.10 000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 - 31 312.
SALA 1. **Fratello, dove sei?**, dei fratelli Cohen con G. Clooney, J. Turturro, T.B. Nelson, J. Goodman Orario 20/22,30. Lire 12 000 10 000.
Scary , di Ivory Wayans-V.M. 14. Orario: 20,30/22,30. 0 000
SALA 3. **The Watcher**. Keanu Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000;10.000

ODEON. Inf. 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Grazie per la cioccolata di C. Chabrol con I. Huppert, J. Orario .15 spettacolo unico. Lire 12

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.

CANDELO

Inf. 015-253 69 77
Segunda Piel - Seconda pelle, di Gerardo Vera. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12 000 8000

COSSATO

Inf. Tel 015-925 620.
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUM.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel 015-767 323
Scary di Keenen Ivory Wayans-V.M. 14. 21/23

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel 0161 930 827-0333/4467486
Pene d'amor perdute Orario. 21 spettacolo unico. Ingresso con tessera

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel 015-242 31.18.
CHIUSO.

TRINO

Tel
Risorse umane Orario 21.30 spettacolo unico. 10.000.7000 abbonamento.

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54.265
CHIUSO

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
Scary Movie, di Keenen Ivory Wayans. 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000. 10.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161- .744.
Charlie's Angels, con Barrymore. C. Diaz. L. Liu. B. Murray. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire 1

PRINCIPE Inf. Or. Tel .047
Quello che le ragazze non dicono, di Carlo Vanzina con I. , M. 22.10 spettacolo unico. Lire 12 000,10.000.

Inf. Or. Tel 0161-250 845
The Watcher. Keanu Reeves. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Tel 0161-215.018.
I cento passi. Orario: .10 spettacolo unico. Lire 12 000 10.000

LUX Inf. Tel 0161-213 375
Matrix con Keanu spettacolo unico. Lire

Via Parini 1 Inf. Or. Tel 0161-253.379.
CHIUSO

SALA QUERENTESCA Inf. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel 0161-255
Alle ore 21,15 concerto del pianista

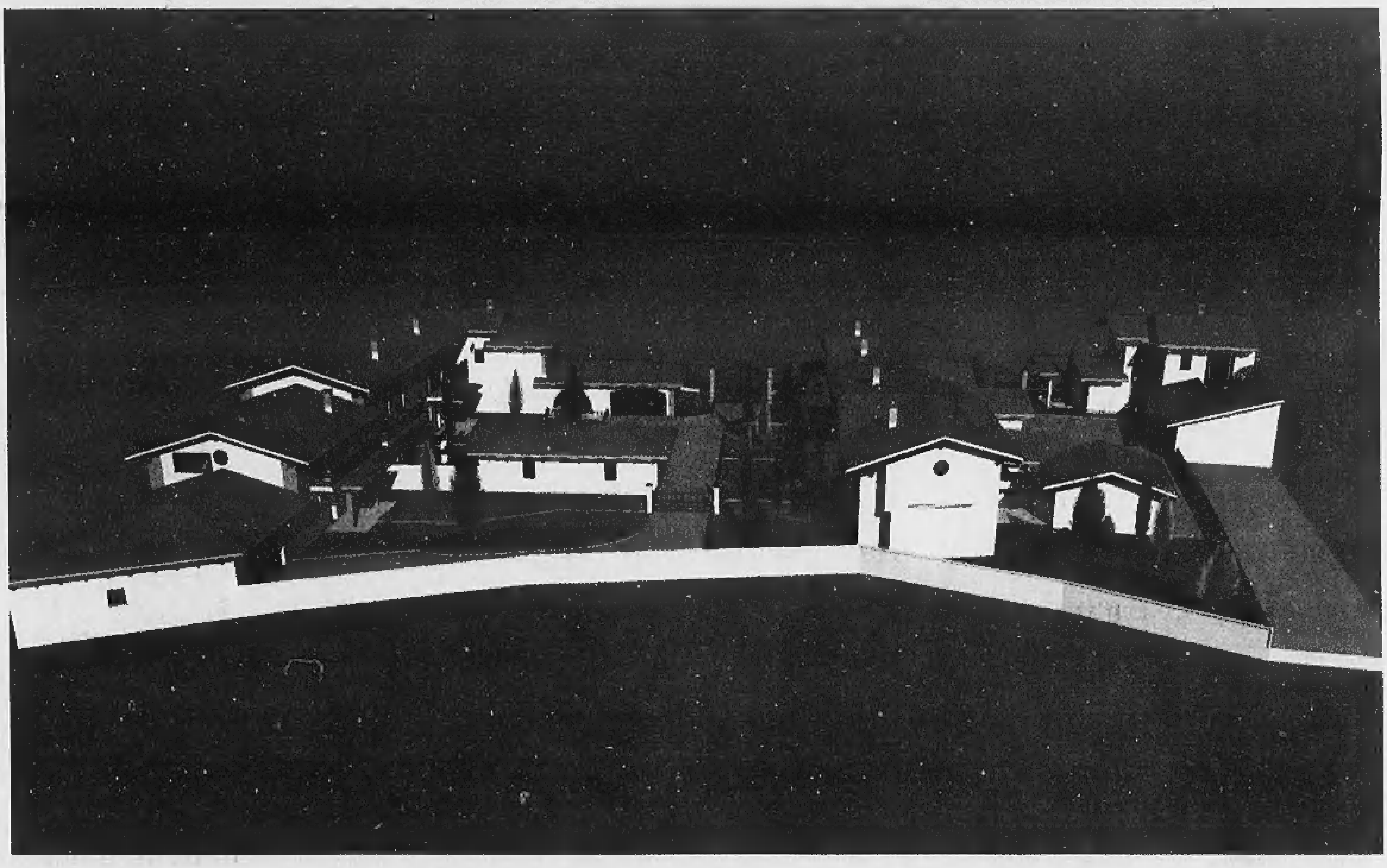


nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07. **La casa della gioia** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. **X-Men** Or.: 15, 18.10, 20.20, 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Al momento giusto** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **che le ragazze non dicono.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Fratello dove sei?** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: **X-Men** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
22, tel. 561.7190 per lavori
CAPITOL via San 24, tel. 540 605 **Boys** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **In the mood for love** Or.: 15
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Le cose che so di lei** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Grazie per la cioccolata** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Le riserve** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Regole d'onore.** Or.: 15,10, 17.40, 20.10, 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 che Or.: 15.10; 17.40, 20.10, 22.30
DUE GIARDINI - via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Grazie per la cioccolata** Or.: 15; 16,55; 18.50, 20.45, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52.41. ore 21 (ingresso con invito) **Charlie's Angels**
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Scary Movie** Or.: 15.30, 17.15, 18,50, 20.40, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Frequency** Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **I cento passi.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Denti.** Or.: 16,30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15.55, 18.10, 20.20, 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817 33.23. **Scary movie** Vm. 14. Or.: 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani , tel. 385 2057. **Malena** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812 59 96. **Dancer in the dark** Or.: 15.30, 18.30, 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Placido Rizzotto** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15.50, 18.05, 20,20, 22.35
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **Almost Blue** Or.: 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **L'arte della guerra** Or.: 15.50, 18, 20.15, 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bilico per sempre** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem** Or.: 15.15, 17.40, 20,05, 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino Film Festival. Sala 1: Ore 20 **Sennentuntschi**. Ore 22: **Le legioni di Cleopatra**. Sala 2: Ore 20,30 **Andrea Zanzotto** Mazzacurati e Marco Paolini. Ore 22: **Attack of the Bat Monsters.** Sala 3: ore 13 e 17.30. **Ard El Khof**. Ore 15.45 e 22.30 **I nostri anni**. Ore 20.15: George A. Romero. 4: ore 18 **Love Juice**. Ore 20 **Kounellis**. Sala 5 - Lilliput: ore 20.30: **Viaggio all'inizio del mondo** 22.20 **La Divina Commedia**.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18,30; 20.30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The cell - La cellula.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Scary movie** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vietato min. 14.
TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Ore 21 presso il Salone Villa Tesoriera (corso Francia 192), concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. **Quartetto d'archi.** Musiche di G. Rossini e G. B. Viotti. Ingresso libero. Info. Città di Torino Circoscrizione 4, tel. 011 443.5452/5451.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La bottega fantastica**, balletto riservato scuole. Piccolo Regio : ore 21 **A la carte** spettacolo di danza, musica e video di Roberto Masotti ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10 000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). Tel. 011.8815.241/242.
ADUA TEATRO. Corso Cesare 67, tel. 011 850 570. Non pervenuto.
GIOVANNI AGNELLI Lingotto Nizza Turno rosso. Ore 20.30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 7° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Direttore Kristjan Jarvi, soprano baritono Malmberg, narratore Arnoldo Foà. Coro Filarmonico «Ruggero Maghini» di Torino. Maestro del Coro Claudio Chiavazza. Musiche di Grieg. Poltr. 60.000. Ingr. 35 000, rid. giovani L. 18 000. tel. 011 810.4653/810.4961.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653/8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. no.





Il 2-1 di domenica non è stato omologato per un reclamo del San Carlo

Vald Tol, il primato è «sub judice»

I biellesi avrebbero sbagliato una sostituzione

BIELLA

Il fresco primato del Vald Tol nel girone D di Promozione vacilla. Nemmeno il tempo di festeggiare lo storico sorpasso al Borgovercelli in vetta alla classifica che subito è arrivata per la formazione laniera una doccia fredda. La gara con il San Carlo di domenica, terminata con il successo 2-1 dei lanieri, non è stata omologata. La società monferrina, sconfitta sul campo, ha presentato reclamo. Negli ultimi 5' infatti, il Vald Tol non ha schierato nessun giocatore dell'81 come, invece, prevede il regolamento.

«Purtroppo è vero - conferma Marco Mellano - tecnico dei lanieri. Ma l'errore è stato fatto in assoluta buona fede. O meglio in un frangente dell'incontro per noi estremamente delicato». Mancano pochi minuti al termine e Salvi, colpito in uno scontro da Barcellona è costretto a uscire. La gravità dell'incidente è subito parsa chiara; impietosa la diagnosi: frattura di tibia e perone. Mentre i dirigenti cercano di tranquillizzare il giocatore in attesa dell'ambulanza, la panchina opera un cambio. Ma, nella fretta, la sostituzione non è quella voluta e così il Vald Tol finisce con due '80. Una «svista» che potrebbe costare cara. In un primo tempo i dirigenti del San Carlo non sembravano intenzionati a sporgere reclamo, sentendosi in parte responsabili del grave incidente subito da Salvi (davvero inutile, ancorché scoordinato l'intervento del numero 8 ospite). Ma il «buonismo» dei monferrini è durato lo spazio d'un mattino (o meglio d'una nottata): la società ha inoltrato ricorso e per il Vald Tol lo 0-2 sembra inevitabile. «Se così fosse sarebbe davvero una beffa - precisa Mellano - non solo abbiamo perso un giocatore per diversi mesi ma, dal primo posto, ci ritroviamo nel gruppone delle migliori. E se per disgrazia dovessimo perdere domenica a Gavi scivoleremmo ancora più indietro».

L'ipotetica nuova classifica del torneo vedrebbe così il Borgovercelli nuovamente al comando con 18 punti, mentre il Vald Tol tornerebbe a 16 in compagnia di Cavaglià, Canelli, Piovera e Ovada. Il San Carlo raggiungerebbe a 13 Sandamianferrere e Val Mos.

Sempre in Promozione, ma nel girone A, si registra il ritorno in panchina di Gian Mario Arrondini. L'ex tecnico di Borgosesia, Biellese e Dufour Varallo è il nuovo allenatore del Barengo. I novaresi, dopo un buon avvio hanno perso smalto e punti, tanto da essere relegati con 13 punti in un anonimo centro classifica. [p. m. f.]



Marco Mellano, mister del Vald Tol

Al posto dell'infortunato Salvo in campo è entrato un giocatore classe '80 invece di un '81 come vuole il regolamento

TRINO, STASERA LA FORMALITA' DELLA COPPA

TRINO. Sarà probabilmente solo una formalità il retour match degli ottavi di finale di Coppa Italia per il Trino. Forti del 4-0 conquistato all'andata, gli azzurri saranno impegnati questa sera sul neutro di Canelli contro il Sandamianferrere degli ex Porrino. «Non ci dovrebbero essere problemi per il passaggio del turno - conferma mister Viassi - ma chiederò ugualmente alla squadra il massimo dell'impegno. Vincere è sempre un'iniezione di fiducia e noi, in questo momento, ne abbiamo davvero bisogno».

Anche perchè, complice il ritardo in campionato dal vertice, la Coppa ha assunto per gli azzurri notevole importanza: «Vincere il trofeo Nazionale potrebbe significare ugualmente la serie D - conferma patron Vincenzo Mignone - per questo vogliamo andare avanti».

Per il match di questa sera Viassi potrebbe far riposare qualche titolare, gettando nella mischia diversi juniores un po' com'è avvenuto nel match del Comunale. Quasi certamente, però, il tecnico schiererà sin dall'inizio il neo acquisto Barbaro e Weffort che, dopo l'infortunio di Pinerolo, ha bisogno di ritrovare il ritmo partita. [p. m. f.]

La gara a squadre di spada verrebbe disputata in due giorni

Coppa del mondo a Vercelli? Venè: «Presto la decisione»

VERCELLI

L'uomo della scherma è un signore di 78 anni che a ogni fine stagione dice che «gli impegni sono diventati troppi» ma che invariabilmente quando la sala d'armi apre è il primo ad entrare e a dare la carica con il suo entusiasmo. Perchè, a guardar bene, Aldo Venè è «la scherma di Vercelli».

Presidente, da quanti anni è alla Pro?

«Sono presidente da venti e prima c'era stato il periodo di vice durato sei, sette, otto anni. O giù di lì. Francamente non me lo ricordo».

Il suo palmarès non ha uguali...

«Credo di sì. La Pro ha vinto Coppe del Mondo, titoli iridati, europei, italiani, per non parlare di quelli regionali. In più ci sono i fiori all'occhiello delle Olimpiadi. Con Sydney che ha visto salire sul podio più alto Randazzo e Milanoli, due ragazzi che si allenano a Vercelli sotto la guida del maestro Kulcsar. Non posso proprio lamentarmi dei miei ragazzi e delle mie ragazze».

Anche perchè la nuova stagione è iniziata nel modo migliore...

«Sono già arrivate le prime soddisfazioni. Elisa Uga, che ha una gran voglia di risalire le posizioni di vertice e tornare ai massimi livelli mondiali, ha vinto la prima prova di Coppa Italia sbaragliando un lotto di 178 spadiste. In più il successo è stato completato dal sesto posto di Alice Cometti mentre Elisabetta Ferrero e Luisa Milanoli sono entrate nei sedicesimi. Anche in campo maschile l'avvio è stato quanto mai promettente: Riccardo Isola, 37 anni, in queste prime gare si è classificato terzo al trofeo di Montecarlo, in una prova riservata a 160 atleti di tutta Europa. Il bronzo ha confermato il titolo regionale conquistato una settimana prima ed è stato ribadito dal nono posto all'Open Pellegrino, prima prova di Coppa Italia con in gara 212 atleti».

Come dire che il sole non tramonta mai sulla Pro, anche perchè tanti ragazzini ogni anno si avvicinano alla spada..

«A parte i big contiamo su una settantina di nuove leve. Le vittorie alle Olimpiadi e ai mondiali sono un grande traino per tutto il settore».

Passiamo al ramo organizzativo. Anche quest'anno a Vercelli è stata assegnata una prova di Coppa del mondo a squadre...

«A giorni convocherò il comitato organizzatore del Bertinetti per discuterne. In effetti la Federazione d'ufficio ha inserito Vercelli nel calendario delle gare per la stagione 2000-2001. Le prove sono tre: oltre a Vercelli si disputeranno a Poiters e a L'Avana. Però stavolta ci chiedono addirittura due giorni di gare. L'impegno è gravosissimo perchè in pedana vanno 16 formazioni. Vedremo il da farsi». [r. eyn.]





Il presidente della Pro Aldo Venè ed Elisa Uga, tornata a vincere in Coppa Italia

SCI

In prima fila il Club Biella che propone anche corsi per bambini

Al via la stagione della neve

Le prime gare per il fondo e lo slalom

Walter De Biasio

BIELLA

Lo Sci club Biella sale ai vertici della disciplina sportiva invernale e, come testimoniano le graduatorie che vedono in lizza le circa 2000 società iscritte alla Fisi, si installa al 48° posto a livello nazionale e al 5° in campo regionale.

Le classifiche tengono conto della somma dei punti ottenuti dagli atleti nelle varie gare e dei meriti riconosciuti nell'organizzazione di manifestazioni di sci alpino e nordico. Un risultato quindi particolarmente significativo visto che lo Sci Biella può contare su 500 soci e una quarantina di agonisti: non molto per fronteggiare club con organizzazioni e budget decisamente più consistenti, oltre ovviamente alle «potenze» rappresentate dai Gruppi sportivi militari. Non va nemmeno dimenticato che la società laniera opera in un bacino di utenza alquanto limitato e la sua presenza tra i club più blasonati premia il lavoro svolto dal presidente Fedele Platinetti e dai suoi collaboratori che, in pochi anni, hanno trasformato una piccola realtà locale in uno dei gruppi sportivi più dinamici del panorama nazionale.

Anche per la stagione invernale che sta per iniziare, lo Sci club Biella proseguirà la propria attività di promozione e di supporto a tutti coloro che vorranno avvicinarsi a questo sport. Mentre sono già partiti gli appuntamenti riservati alla preparazione presciistica, Giansilvio Rolando e Gianluca Sella seguiranno, rispettivamente, un corso di preagonistica e ed uno rivolto ai più piccoli. Con il primo si inizia l'8 di dicembre mentre i «babies» saranno impegnati sulle nevi di Bielmonte a partire dalle vacanze natalizie. Ritorna, dopo anni in cui la disciplina è stata trascurata, anche un'iniziativa rivolta, in particolare ai più giovani, che vogliono avvicinarsi allo sci nordico. «Non cerchiamo futuri campioni ma vogliamo far conoscere le grandi emozioni che il fondo, attività impegnativa quanto poco pubblicizzata, è in grado di regalare»: dicono Massimo Clerico e Adriano Casagrande che metteranno la loro grande passione al servizio della pattuglia degli aspiranti fondisti sull'anello del Bocchetto Sessera.

Sul fronte delle manifestazioni, la società del presidente Platinetti organizzerà, il prossimo 30 dicembre, una gara di sci nordico che assegnerà la coppa Biverbanca. La manifestazione aprirà la stagione agonistica al Bocchetto Sessera che proseguirà ,il 7 gennaio, con il trofeo Amici del fondo (organizzato dal Gsa Trivero) e si concluderà il 18 febbraio con il «Ramella Grato», che vedrà in regia lo Sc Favaro. Due appuntamenti saranno riservati allo sci alpino. Il 5 gennaio è in calendario il classico trofeo «E. Delleani», uno slalom regionale, mentre il 2 e 3 marzo sempre le nevi di Bielmonte ospiteranno due slalom internazionali femminili per assegnare il «Provincia di Biella».



La stagione della neve vede in calendario numerosi appuntamenti a partire dal 30 dicembre al Bocchetto per gli appassionati del fondo e dal 5 gennaio a Bielmonte per quelli dello sci alpino

Distintivo d'argento

Al Varallo per l'attività

VARALLO

«Caro presidente, sono lieto di comunicarti che il Consiglio federale ha deciso di assegnare il "distintivo d'argento" alla tua società..." Inizia con queste parole la lettera ricevuta nei giorni scorsi da Sandro Arcardini, presidente dello Sci club Varallo. E a firmarla è stato il generale Carlo Valentino, carimastica guida della Federsci che a breve lascerà la presidenza della federazione.

E tra gli ultimi atti del suo lungo mandato c'è appunto l'assegnazione del riconoscimento al sodalizio varallese, una società che da quasi trent'anni avvicina i giovani della valle allo sci agonistico e che insieme ai tanti successi vanta un «gioiellino», Simone Arfino.

L'atleta giunto fino alle soglie della nazionale B (ha poi dovuto interrompere la carriera per problemi fisici) è infatti cresciuto sciisticamente tra le fila dello sci club Varallo.

Arcardini è al vertice del consiglio della società ormai da tre anni e naturalmente la notizia del distintivo d'argento gli ha fatto molto piacere: «Siamo soddisfatti, perché in questo modo viene premiato l'impegno di tutti coloro che in 28 anni di vita dell'associazione si sono impegnati per seguire i giovani. E comunque non dimentichiamo i risultati di Arfino, perché se è arrivato questo riconoscimento, molto è dovuto a quanto lui è riuscito a fare».

Dal 1972 lo Sci club Varallo ha tesserato oltre quattrocento ragazzi e quest'anno i giovani atleti, di età compresa fra i sei e i quindici anni, pronti per l'imminente attività agonistica sono 45.

La stagione come si annuncia? «Le aspettative sono buone - risponde Arcardini - ma è meglio rinviare i commenti a gare concluse. Lasciamo che siano le piste a parlare, anche se ci attendiamo discreti risultati. [i. fo.]

BRONZO PER LA COPPIA MAFFEI-PASTORINI



Agli Europei di skating

E' davvero un momento magico per lo Skating Vercelli. Ai campionati europei di Llorete a Mar, Cristina Maffei, in coppia con Sebastiano Pastorini ha conquistato la medaglia di bronzo al termine di una prova impeccabile nella quale la coppia azzurra è stata a lungo in lizza per l'argento. Particolarmente apprezzata da pubblico e giudici il «triplo Lutz lanciato», una figura di non facile esecuzione che ha permesso a Cristina Maffei di salire sul podio.

Dai trionfi continentali a quelli nazionali. A Salsomaggiore si sono disputati gli italiani Uisp che hanno visto Debora Caruso Livello A) e Loredana Unio (Livello C) conquistare il secondo posto. [p. m. f.]

SPORT FLASH

PALLAMANO

Turno positivo per le due squadre laniere

Doppio successo delle formazioni maschile e femminile per la pallamano biellese. Le ragazze della Gest.Imm., impegnate nel campionato di serie B, hanno battuto in casa le tradizionali avversarie della Rescaldinese per 14-12; mentre i ragazzi della Pallamano Biella (serie C) hanno superato il San Mauro Torinese per 33-10. E sabato, a Biella, è in programma il derby tra i lanieri e lo Csen Vercelli.

AUTOMOBILISMO

Biellesi al traguardo negli ultimi rally della stagione

I biellesi Stefano Pagliero e Davide Negri si sono messi in evidenza nella recente gara del rally di Aviano. Pagliero, al volante di una Clio, ha chiuso la gara al sedicesimo posto mentre Negri, con una Ibiza, è giunto 33° assoluto e secondo di categoria. Nella sesta edizione del rally dei Vigneti l'equipaggio Mantovan-Agazzini ha tagliato il traguardo al 42° posto, mentre Filisetti-Gatto sono giunti 64°.

CICLISMO

Il «Barbero day» al circolo alpini di Vigliano

Il professionisti biellese Sergio Barbero sarà festeggiato dai suoi tifosi in un «Barbero day» in programma sabato 2 dicembre nei saloni del circolo alpini di Vigliano Biellese. L'appuntamento sarà l'occasione per salutare e applaudire il proprio beniamino che anche quest'anno ha raccolto importanti successi e ha vestito la maglia azzurra ai Campionati del mondo.

PANATHLON

Il fenomeno «Luna rossa» visto da Sandro Cuomo

Sandro Cuomo non è solo uno degli spadisti più illustri del panorama internazionale. Oltre ai titoli mondiali e olimpici conquistati in pedana, Cuomo nel tempo libero si diletta a regatare ottenendo, anche in questo caso, prestigiosi risultati. E proprio nelle vesti di velista, Sandro Cuomo sarà l'oratore ufficiale della prossima riunione del Panathlon di Vercelli. Giovedì 30 novembre, alle 20,30 al Modo Hotel, Cuomo parlerà sul fenomeno di «Luna rossa» e la leggendaria Coppa America.

TENNIS

Sui campi di via Liguria

Week-end di sfide al Memorial Gallo tra baby campioni

BIELLA. I migliori tennisti Under 11, 12 e 14, in rappresentanza di Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto, saranno impegnati nel prossimo week end sui campi del Ct Biella nella prima edizione del memorial Gianfranco Gallo.

Sabato dopo il sorteggio effettuato dal direttore del torneo Stefano Veronesi, si inizierà alle 14,30 con gli incontri di semifinale che vedranno le promesse della racchetta del Nord Italia affrontarsi sulla distanza di 5 singolari.

Domenica, con inizio alle 10, si disputeranno le finali per il terzo e quarto posto e la finalissima. La manifestazione è organizzata dal Ct Biella in collaborazione con il Comune, il Comitato regionale Fit e l'Unicef e vuol ricordare il maestro Gianfranco Gallo che per vari anni ha seguito con grande passione e professionalità le «speranze» del tennis biellese. [w. d. b.]

HOCKEY

Dopo il pesante 11-1 subito a Bassano nel posticipo. Espulso Squeo

L'Amatori scivola all'ultimo posto

Oggi dovrebbe arrivare il sudamericano Uñiac

VERCELLI

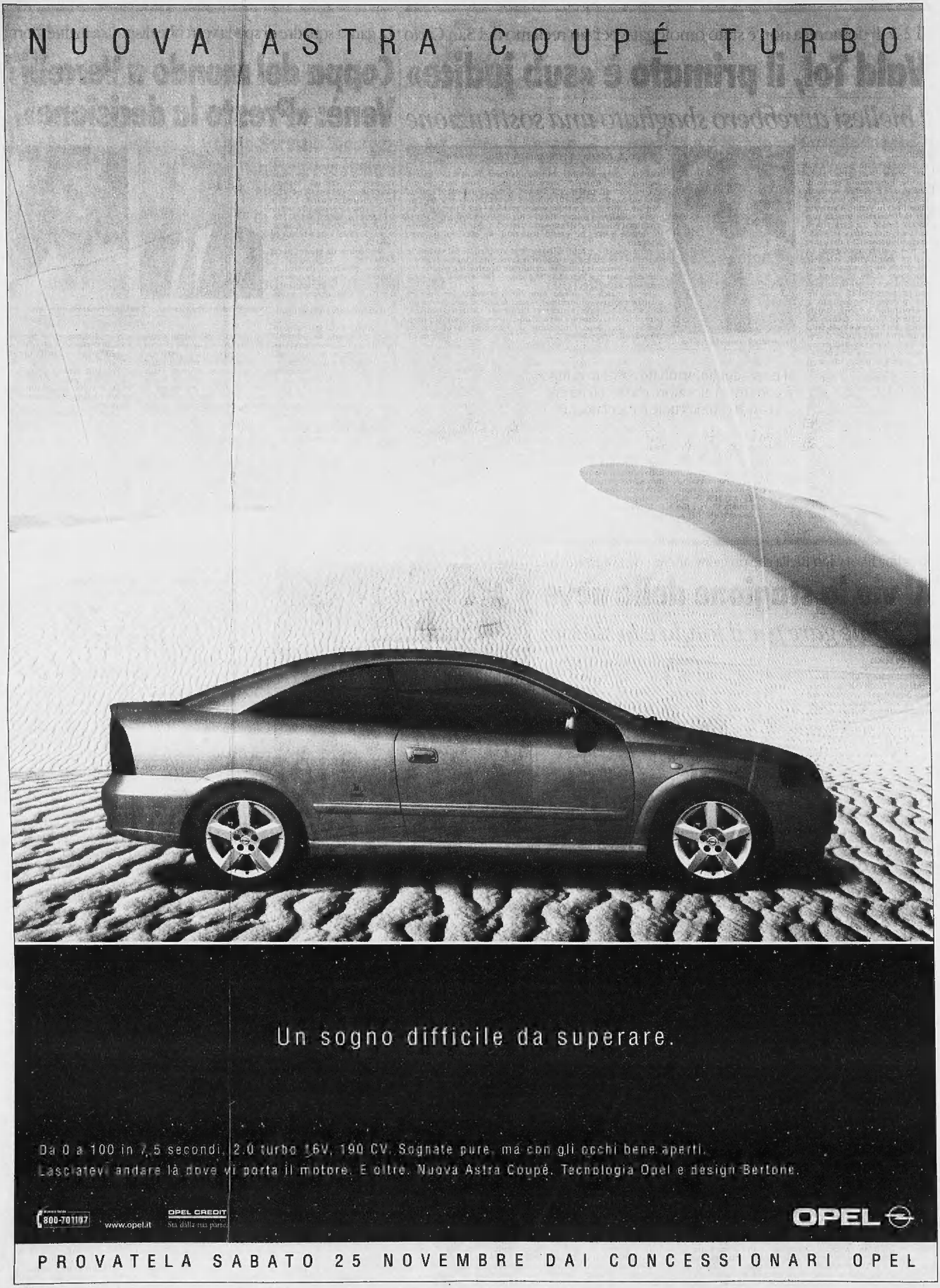
L'Amatori sta vivendo forse uno dei momenti più delicati della sua storia recente. Con la sconfitta nel posticipo di Bassano (11-1) i gialloverdi sono scivolati all'ultimo posto, 5 punti come Scandiano e Forte Marmi. Oggettivamente non era al «Cà Dolfin» che i vercellesi potevano sperare di conquistare punti salvezza, tantopiù che in pista è sceso un Amatori senza elmetto: ai forfait di Perin e Gazzoli si sono aggiunti quelli di Torazzo a Davide Motaran.

E con un organico ridotto all'osso l'unico obiettivo possibile era quello di limitare i danni. «Nel primo tempo l'operazione è parzialmente riuscita - osserva il ds Gianni Torazzo - se è vero che i veneti vincevano solo 3-0. Alla distanza, poi, è emerso il maggior tasso dei giallorossi e la loro possibilità di cambi».

A rendere più amara la serata di Bassano l'espulsione definitiva affibbiata a Squeo («per due falli davvero veniali», spiega Torazzo) che lo costringeranno a saltare per squalifica la gara di sabato al Pala Isola contro il Prato. «Fortunatamente dovrebbero rientrare tutti gli assenti - precisa il direttore sportivo - e, mi auguro, si possa assistere all'esordio di Sergio Uñiac». L'attaccante sudamericano dovrebbe arrivare in Italia questo pomeriggio e venire tesserato in tempo utile (almeno ventiquattr'ore prima di scendere in pista) per il match contro i toscani. [p. m. f.]



L'Amatori dopo la sconfitta di Bassano è scivolato all'ultimo posto Era dal '90 che i gialloverdi non erano scesi così in basso nel campionato di serie A1


NUOVA ASTRA COUPÉ TURBO
Un sogno difficile da superare.
Da 0 a 100 in 7,5 secondi. 2.0 turbo 16V, 190 CV. Sognate pure, ma con gli occhi bene aperti.
Lasciatevi andare là dove vi porta il motore. E oltre. Nuova Astra Coupé. Tecnologia Opel e design Bertone.
800-701107
www.opel.it
OPEL CREDIT
OPEL
PROVATELA SABATO 25 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI OPEL